LA STAMPA

ANNO 127. N. 334 · MARTEDI' 7 DICEMBRE 1993 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 · L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221 121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5668 334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 280.000. TARIFFE ESTERO L. 649.000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 500 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48th AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4.00; AUSTRIA SC. 28; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Leva 70; *CANADA $ Can 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA Din. 7.500; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO £.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR. 18; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 160; *SPAGNA PTS. 230; *CANARIE PTS. 250; *SUD AFRICA RD 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.00; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 23.000; UNGHERIA FRN. 215; *USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZ. O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCAS. 1.000.000 (1.200.000), COMM. 900.000 (1.080.000), RICERCHE PERS. 900.000 (1.080.000), VENERDI' + DOMENICA 1.150.000, FINANZ. LEGALI 900.000 (1.080.000), ELETT. 720.000 (864.000) FORFAIT PAG. 50.000.000 (60.000.000), MEZZA PAG. 30.000.000 (36.000.000); NECROLOGI 12.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIV./RINGRAZ. 12.500; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Dopo il voto dei sindaci parte la sfida per le politiche. Il Fondo monetario: brava Italia

Elezioni, Occhetto contro Segni

La vittoria della sinistra rilancia lira e Borsa

A META' STRADA

NIENTE sarà più come prima. Questa è la vera lezione del voto di domenica, prima ancora della vittoria delle sinistre, della sconfitta della destra neofascista, della scomparsa del centro. Il grande terremoto di Tangentopoli ha svelato la realtà italiana; le nuove regole elettorali hanno restituito ai cittadini il potere di cambiare quella realtà. Non si torna più indietro, anche i ricatti, le resistenze e le minacce che in questi mesi hanno oscuramente intralciato il cambiamento, da oggi sono armi spuntate. Il vecchio sistema è scomparso nell'urna. Il nuovo, è tutto da costruire.

La sconfitta della destra missina è un primo buon risultato, e lo dimostra anche la reazione positiva dei mercati al voto. Com'è chiaro, non c'era un pericolo fascista in senso storico nell'Italia elettorale del 1993, ma non c'era nemmeno - non c'è mai stata - una rottura chiara e netta con quella storia e con quella derivazione. Quest'ambiguità modernista del postfascismo italiano veniva poi riassunta ed esaltata da due candidati ultrasimbolici, il segretario del msi e la nipote di Mussolini. Una sorta di iper-realismo di destra che trasformava le due candidature in una sfida a cinquant'anni di vita italiana. La loro vittoria avrebbe distorto la spinta al cambiamento, davanti agli occhi stupiti del mondo.

Le sinistre hanno vinto dovunque nelle grandi città, conquistando i municipi con i loro uomini. E' un grande successo, ma più che la «Vittoria» celebrata dal titolone rosso dell'«Unità», il voto testimonia lo stato d'animo intuito da «Le Monde»: «In mancanza d'altro». I candidati della sinistra sono diventati sindaci anche perché combattevano una sfida anomala, contro la destra neofascista al Centrosud e contro il separatismo leghista al Nord. Un voto *democratico*, dunque, più che un voto *di sinistra*: anche se il partito democratico non c'è ancora, nessuno lo prepara e la sinistra può vincere altrimenti, scontando tuttavia una grande galoppata della Lega nel Nord industriale e sviluppato, dove una volta c'erano le sue radici e la sua ragion d'essere.

In realtà la sfida di domenica non era la classica partita occidentale tra due schieramenti alternativi, che si legittimano a vicenda, perché mentre si differenziano nei programmi, nelle tradizioni e nelle bandiere, si riconoscono in una piattaforma di valori comuni. Questo può avvenire soltanto a due condizioni: il mondo politico deve accettare davvero la logica della divisione del campo politico in due, rinunciando all'illusione ottica centrista, che copre la linea di separazione annullandola. Poi, consumata la separazione, deve nascere a destra e a sinistra qualcosa che l'Italia non ha conosciuto: il partito conservatore e quello progressista.

Fino ad oggi nessuno aveva avuto il coraggio di dirsi «moderato» in un'Italia che sembra conoscere soltanto le categorie ambigue del «vecchio» e del «nuovo». Ma come ha scritto su questo giornale Barbara Spinelli, soltanto la destra può risolvere in un Paese moderno il problema dell'estrema destra. Una forza conservatrice moderna e occidentale, infatti, deve per prima cosa recintare la sua identità separandosi senza equivoci dal neofascismo. Solo così catturerà i voti di quell'area trasformandoli in consensi per una politica moderata e liberista, che nel nostro Paese è sempre mancata. Adesso, Mario Segni ha accettato di assumere l'identità moderata, ha scelto di differenziarsi nettamente dal msi, e decidendo di guidare la metà conservatrice del campo, invece di Moro, De Gasperi e Andreotti ha indicato ad esempio del suo rassemblement il nome di Giscard. Vedremo gli alleati, i programmi e le coerenze. Ma il gesto fa chiarezza e obbliga a schierarsi non soltanto la dc (per la quale una spaccatura tra destra e sini-

Ezio Mauro

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

ROMA. Il giorno dopo le elezioni dei sindaci, Segni dichiara guerra a Occhetto: «Sono l'unica alternativa al governo del pds - dichiara - oggi è iniziata la mia campagna elettorale». E il leader referendario annuncia che non intende cambiare rotta: avanti al centro, dunque, senza nuovi alleati. Non si fida di Bossi, non parla con Berlusconi, esclude Fini («è la continuazione del vecchio filone culturale fascista»).

Segni non teme di rimanere solo: «La nostra è l'unica proposta liberal-democratica moderna, europea. Per questo, contro lo statalismo massimalista del pds, anche una parte dell'elettorato progressista è pronto a votare per noi».

Il trionfo della sinistra, per il momento, non sembra comunque avere spaventato i mercati finanziari. Anzi, nella giornata di ieri la lira ha recuperato, sono saliti i titoli di Stato e scesi i tassi. E anche il Fondo monetario ha fatto i complimenti al governo Ciampi.

SERVIZI A PAG. 5 E 6

IL SEGRETARIO DEL PDS

«Vado al governo ma con Ciampi»

ROMA. «Ondivagando, ondivagando, prenderò Palazzo Chigi», sostiene ironico Achille Occhetto, leader della Quercia. Ma, come premier, pensa a Carlo Azeglio Ciampi. Purché sia - aggiunge - contro Mariotto Segni.

Alberto Statera A PAG. 3

IL LEADER MODERATO

«L'alternativa si fa senza i fascisti»

ROMA. Segni insiste: avanti al centro senza nuovi alleati e senza fascisti: «Ho accettato la proposta di un gruppo di intellettuali di candidarmi alla presidenza del Consiglio alla guida di una coalizione alternativa al pds».

Fabio Martini A PAG. 5

IL PARTITO DI BERLUSCONI

«Io, con Fini e con la Lega»

ROMA. Silvio Berlusconi non torna indietro: «I moderati devono mettersi insieme per forza». Spera nel sì di Umberto Bossi e di Gianfranco Fini, ma anche di Mino Martinazzoli e, soprattutto, di Mariotto Segni.

Paolo Guzzanti A PAG. 5

Tensione nella Lega, ma il «senatur» attacca: comincia la mia partita a poker, la vinco e mi ritiro

Veleni su Bossi: «Ha voluto perdere»

Rocchetta: se mi avesse candidato Venezia sarebbe nostra

ROMA. Veleni e siluri contro Umberto Bossi, fino a ieri leader indiscusso. Franco Rocchetta, il venezianissimo presidente della Lega Nord, si rimette alla testa dei suoi lagunari e attacca il segretario nazionale: se la Lega ha perso il sindaco di Venezia è colpa tua! Rocchetta si è chiuso in casa, dice che sta male, parla piano, una vocina che sa di rabbia gelida: «Io ero disponibile alla candidatura a sindaco e sarei stato sicuramente eletto. Ma non mi hanno voluto».

E' l'assalto alla Lega lombarda, che vorrebbe comandare le altre Leghe. E c'è tensione nei *lumbard*. Ma il leader replica sicuro: siamo il primo partito del Nord - sostiene Bossi -, abbiamo preso 23 sindaci su 32, ma se davvero volete il federalismo sappiate che bisogna trattare.

«Questa - conclude il *senatur* - è la battaglia finale. La devo vincere, e poi mi ritiro».

G. Cerruti e M. Tropeano A PAG. 7

Bombe nazi, sangue a Vienna

Già nove le lettere esplosive
I terroristi: colpiremo ancora

di Tito Sansa A PAGINA 11

Accuse allo sponsor del Milan

Tangenti, inchiesta sulla Motta
«Tre miliardi in nero a un partito»

di Mariella Cirillo A PAGINA 12

Dai nonni l'elisir di lunga vita

Il Dna di 2500 centenari italiani
«chiuso» e studiato in laboratorio

di Raffaella Quaquaro A PAGINA 17

OGGI

di Guido Ceronetti

Per quanto il giornalismo in Italia abbia fatto passi giganteschi in questi ultimi anni, non esiste ancora un giornale che faccia viaggiare senza l'obbligo di scrivere. Gianfranco oggi è qua, domani mille chilometri lontano, e dappertutto scrive e telefona al giornale. E' diventata per lui una seconda natura.

Ebbene, ti ricordi quando impalmò mia cugina Amarilli, che tu hai visto bambina? Partì in viaggio di nozze. Per forza d'abitudine, «fece servizio»: inviò alla redazione un dettagliato resoconto. Il giornale, pure per forza d'abitudine, pubblicò ogni cosa.

L'Eco che portava quel «servizio speciale» andò a ruba.

Achille Campanile,
In campagna è un'altra cosa, 1931

IL CREDITO AI PRIVATI

IN CODA PER COMPRARE LA BANCA

SPERO solo di non fare la coda come all'Usl». «E' un regalo di Natale per i miei figli». «Non ero mai entrato in banca prima d'ora, ma stavolta voglio provarci anch'io». Girando per le filiali del Credito italiano, ieri mattina e poi durante tutta la giornata fino alle sette di sera, il florilegio dei commenti era tutto di questo tenore. Sui banconi, la pubblicità: «Oltre i Bot, i Credit». Davanti agli sportelli, 125 mila persone - tante ne hanno contate, alla chiusura - che volevano diventare «azionisti». L'Iri di Romano Prodi, che ha messo in vendita la sua banca, si è visto sommergere di richieste.

La gente ha atteso che alle 8,35 aprissero gli sportelli del Credito italiano ed ha affollato le filiali per prenotare le azioni della prima grande società privatizzata dallo Stato italiano. Con poco più di cinque milioni, che non sono poi tanto pochi, si diventa azionisti. Gli impiegati raccomandavano di prenotare anche qualche «pezzo» in più di quelli che si volevano effettivamente comprare: perché è stato subito chiaro che - come dicono i tecnici - si «andrà a riparto», cioè si assegneranno meno azioni di quante ne saranno richieste, in proporzione con le prenotazioni. E così, con i «vigilantes» della banca a disciplinare le file, e addirittura - in qualche filiale milanese - con i vigili urbani a dar man forte dall'esterno, anche le privatizzazioni «all'italiana» hanno cominciato, da ieri, a fare «moda».

La merce è andata praticamente esaurita: un giorno solo sui cinque previsti, e il grosso della vendita è stato ultimato, con almeno mille miliardi raccolti in dieci ore di banca. Ancora oggi sportelli aperti poi, con tutta probabilità, l'operazione si chiuderà.

Conviene, conveniva diventare azionisti Credit? Tutti gli esperti dicono di sì, visto il prezzo «scontatissimo» al quale l'Iri ha messo in vendita le sue azioni. Ma in tempi di crisi, in tempi di recessione, era difficile aspettarsi lo spettacolo di ieri. Sembrava di essere tornati ai tempi d'oro di «panino e listino», quegli Anni Ottanta ruggenti e scialacquatori in cui la Borsa era diventata

Sergio Luciano

CONTINUA A PAG. 2 QUARTA COLONNA

Zappa morto a cinquantadue anni. E' stato il maestro di tutte le grandi «star» di oggi

Addio Frank, solitario genio del rock

QUANDO gli storici della musica, nel 2050, giudicheranno i nostri tempi constateranno che la musica del secolo, la più creativa, è stata indubbiamente il rock, con il jazz e la canzone popolare. E Frank Zappa avrà un posto d'onore, sarà considerato tra i più grandi. Tutti hanno assimilato qualcosa del suo stile, anche se in realtà lui era un isolato: ha influito sui colleghi, su tutti gli appassionati di musica, ma non ha fatto veramente proseliti. Io lo ricordo bene, a Capri, per esempio: venne per partecipare a una manifestazione che poi si rivelò una truffa, un concerto realizzato in playback. Ma non se la prese, ci avvicinammo, ci parlammo, e diventammo amici. Tant'è che la sigla dell'«Altra domenica» era sua, l'aveva incisa sotto il nome di Alan and Jet. Era un riff molto accattivante, che ti si appiccicava alla testa.

Frank Zappa accoppiava il suo durissimo, serissimo rigore professionale al gusto per il divertimento; la sua continua ansia di ricerca e rinnovamento al gusto per la semplicità. In occasione di questo lutto, mi piacerebbe invitare Paolo Isotta, illustre critico di musica «seria» a rivedere il suo giudizio sul rock, che viene considerato nella sua globalità come un genere minore. Nessuno come Zappa riscatta il rock dalle accuse di scarso «spessore», per usare una parola di moda. Zappa era un artista: proprio perché era grande sul serio, non aveva pregiudizi per alcun genere musicale, e cercava prima di tutto l'ispirazione. Non ha mai trattato con snobismo la musica leggere, pensava che tutta la musica potesse emozionare, turbare, divertire.

Conosceva il jazz, naturalmente, l'aveva fatto suo: era un musicista, come si diceva un tempo, «totale», che faceva tesoro di tutto, di ogni stimolo che poi la sua grandezza filtrava e trasformava. Potrebbe essere considerato nel rock quello che Duke Ellington è stato nel jazz: un grande «mescolatore» di generi, un grande compositore, un grande inventore. Di solito il pubblico non specializzato considera i musicisti rock bizzarri, eccentrici esteriormente, ma alla fine tutti uguali. Frank Zappa era veramente speciale: prima di tutto anticonformista, come musicista e come uomo, ma di quell'anticonformismo vero e profondo che non vuole solo sbalordire i borghesi, ma che, quando è autentico, confina persino con il gusto per la musica più semplice che c'è.

Renzo Arbore

SERVIZI A PAGINA 25

Frank Zappa

Parlano i pentiti di «piedi puliti». L'ex dirigente del Torino: erano solo interpreti

Notte di sesso in regalo all'arbitro

«Moggi pagò tre ragazze per un match di Coppa»

TORINO. I fondi neri del Torino sono serviti a pagare anche la serata allegra di un arbitro internazionale e dei due guardalinee con tre «belles de nuit», fatte passare ufficialmente come interpreti. L'ex direttore generale del club, Luciano Moggi, aveva «investito» così 6 milioni per rendere più ospitale il soggiorno a Torino del signor Goethals, principe belga del fischietto. Dall'inchiesta «piedi puliti» non è emerso se l'arbitro abbia poi accettato la dolce compagnia. La partita si giocò l'11 dicembre '91 per gli ottavi di finale della Uefa fra i granata e l'Aek di Atene, e si concluse con il successo per 1 a 0 del Torino.

Questa rivelazione è scaturita nell'inchiesta sui «fondi neri» dei pm Sandrelli e Prunas: sul conto «Mundial» transitarono 3 miliardi per gli extra di numerosi calciatori e allenatori.

A. Gaino A PAG. 35

Il pds guarda avanti: «Il Presidente del Consiglio ha molto meritato e meriterà»

Botteghe Oscure candida Ciampi

«E' bravo, rimanga comunque fino al voto»

ROMA. Ciampi resti al suo posto fino alle elezioni. Achille Occhetto lo dice alla fine di una mattinata in cui, a sorpresa, si scopre che la finanza internazionale e nazionale non si è spaventata affatto per la vittoria del fronte progressista, che comprende gli ex comunisti del pds.

Anzi, la lira riprende quota, la Borsa guadagna, la Confindustria comunica che «le istituzioni sono salde» e tutti i partiti possono legittimamente aspirare a guidare il governo. «Si sono accorti che oggi sono solo i progressisti a garantire stabilità ed efficienza su tutto il territorio nazionale», commenta il numero due del pds, Massimo D'Alema.

Più tardi il segretario del pds spiegherà che «noi ci muoviamo per rassicurare i mercati finanziari internazionali e tutta l'attività economica del Paese».

Per questo viene difeso il governo in carica, contro il rischio di una possibile crisi e per questo bisogna approvare la legge Finanziaria, «se non vogliamo creare difficoltà al Paese».

Ormai pienamente nella parte del partito che potrebbe anche andare al governo tra pochi mesi, il pds intensifica le mosse che stanno conquistandogli la fiducia degli operatori nazionali ed internazionali. Prima ha assicurato il suo voto per fare approvare la legge Finanziaria, anche contro possibili agguati da parte del vecchio «quadripartito». Ora si impegna a sostenere il governo in carica sino alla data delle elezioni. Senza escludere che Ciampi abbia buone probabilità di guidare anche il prossimo governo.

«Ha sicuramente meritato - dice Occhetto -, ha traghettato in una fase difficilissima il Paese e potrebbe meritare. Però - precisa subito - voglio dire con chiarezza che la mia non è una candidatura perché non è il momento, adesso, di fare candidature. Però, la mia stima è completa».

Che equivale a dire che Ciampi è realmente il candidato del pds per un governo guidato da una Alleanza progressista.

Una scelta comprensibile. Ciampi è infatti l'artefice della politica economica che sta riguadagnando all'Italia credibilità sui mercati esteri. E sarebbe, quindi, l'uomo giusto per garantire la reale voglia di risanamento di una alleanza di governo prevalentemente progressista affiancata dal «nuovo centro» che si sta sforzando di nascere.

Lo scenario di riserva per dopo le elezioni è un «governo istituzionale». Nel caso in cui progressisti e centro non

Giovanni Spadolini

avessero i voti sufficienti per formare una maggioranza di governo a quel punto sarebbe necessario chiedere aiuto alla Lega o sciogliere nuovamente le Camere. E anche in questo caso Occhetto dà garanzie: «Riterremmo grave rifare le elezioni e si dovrà, quindi, garantire un ulteriore passo di transizione. Il pds si impegna a governare la fase di transizione in base alle condizioni che si creeranno».

Il pds considera una «subordinata» l'ipotesi del governo istituzionale a tre di cui ha già parlato il presidente del Senato, Spadolini. In realtà, è la soluzione che sembra la più probabile. Spadolini, che è indicato come il possibile capo di questo governo istituzionale, ieri ha ripetuto che il suo ruolo lo obbliga a stare «al di sopra delle parti».

Ma quando si va a votare? Il presidente della Camera, Napolitano, vede esaurita la missione del governo il 21 dicembre, quando saranno stati approvati i nuovi collegi elettorali e dovrebbe essere stata approvata la legge finanziaria.

Ma l'eventuale non approvazione non dovrebbe essere di ostacolo allo scioglimento delle Camere. Napolitano, infatti, si limita a dire che «spera che l'accordo sulla Finanziaria possa essere raggiunto in queste settimane nel modo migliore». Escludendo, di fatto, tempi di recupero. Il presidente del Senato, Spadolini, invece, ricorda che la riforma elettorale sarà completata «soltanto verso il 20 gennaio, con la distribuzione della popolazione elettorale nelle nuove circoscrizioni».

Ma anche se il presidente della Repubblica sciogliesse le Camere il 20 gennaio, ci sarebbe il tempo per votare il 27 marzo, che è la data che al momento sembra la più probabile. Non è pensabile, infatti, che qualcuno tenti nuovamente qualche operazione dilatoria.

Alberto Rapisarda

Scontro sugli exit poll in tv

Santoro: il Tg5 è stato scorretto Mentana: fesserie, solo invidia

ROMA. Il giorno dopo, non manca la polemichetta tivù, che fa da prezzemolo. Il via lo dà Michele Santoro, conduttore de *Il rosso e il nero* a RaiTre: «La decisione di Canale 5 di fornire i risultati degli exit poll a urne aperte è una forma di concorrenza sleale. Altrettanto irresponsabile è la maniera con la quale alcuni giornali hanno considerato scoop una palese violazione delle regole».

Il bersaglio è Enrico Mentana, direttore del Tg5. Il quale risponde: «Non so perché ci sia questo rodimento. Quando ho lanciato i risultati dell'exit poll il mio orologio faceva le dieci in punto. Certo, è possibile che abbia dato i risultati 30 secondi prima, noi non siamo collegati con il "Galileo Ferraris" e non abbiamo l'ora esatta al secondo».

Santoro: «Anche l'ora esatta per Mentana è un'opinione. Visto che il suo orologio va diversi minuti avanti, gli suggerirei di comprarne uno nuovo. Non ho ragione, inoltre, di "rodermi" dal momento che lo Speciale del mio Tg ha sonoramente battuto quello di Canale 5».

Mentana: «Di Sgarbi ce n'è già uno, non vorrei che questa febbre contagiasse altri. Parliamo anche del presunto anticipo di 30 secondi, ma prima di dire fesserie c'è bisogno che "qualcuno" spieghi perché sono arrivati sempre dietro di noi durante tutta la serata».

Santoro: «In attesa della produzione in serie di un "cronometro Mentana", la prossima volta regoleremo i nostri orologi con quelli Fininvest per evitare spiacevoli ritardi». Comunque Mentana «ha messo la parola fine alla polemica ammettendo di aver annunziato i risultati degli exit poll prima delle 22.00».

Mentana: «Visto che si parla di orologi, l'unica cosa che posso dire è che non vedo l'ora di concludere questa inutile polemica».

Chiuso? Il Tg3 delle 19: «Ieri sera ci hanno visti in tanti, più del Tg di Mentana, che su una pista di atletica sarebbe stato squalificato per falsa partenza».

FLASH

Il Vaticano: e ora si snatura la politica

ROMA. A pochi mesi dalle elezioni anticipate «bisogna riprendersi il coraggio di chiedere qualcosa di più alla politica» che non solo la capacità di congegnare alleanze. Così scrive «L'Osservatore Romano», in un articolo pubblicato oggi. «L'impressione è di trovarsi di fronte ad un tecnicismo elettorale - si legge - in grado, in qualche caso, di sovrastare o addirittura snaturare identità, ragioni e finanche ideali della politica (...) Il tempo delle alleanze tecniche, in una visione più ampia e nobile della vicenda politica, dovrà pure fare spazio al tempo delle aggregazioni dei valori». [AdnKronos]

Il pri: sì, la dc è proprio morta

ROMA. «I risultati parlano chiaro. La dc non ha vinto un solo ballottaggio, neppure col msi. Quest'ultimo dato parla chiaro: quando l'elettorato pur di non votare dc preferisce un fascista, vuol dire che la dc è proprio morta. Che cosa faranno i cattolici in politica? Si vedrà». [Agi]

Chi subentra a Bassolino e Rutelli

ROMA. Sarà il prof. Guido De Martino a subentrare in Parlamento al neosindaco Antonio Bassolino. De Martino, con 7281 preferenze, è il primo dei non eletti del pds alle ultime elezioni nella circoscrizione Napoli-Caserta. Più complessa invece è la sostituzione di Francesco Rutelli, da ieri sera primo cittadino della capitale. All'ex capogruppo dei Verdi dovrebbe subentrare un altro ex capogruppo, Franco Russo (dall'83 all'89 presidente dei deputati di democrazia proletaria) che con il Sole che ride alle politiche del '92 ha raccolto 4500 voti. [r. i.]

Chiara Formentini presidente a Genova

GENOVA. Sarà Chiara Formentini, figlia del sindaco di Milano, a presiedere la prima riunione del nuovo Consiglio comunale di Genova. Chiara Formentini, che abita a Genova, si è presentata nel capoluogo ligure nelle liste della Lega Nord ed è la consigliera anziana avendo raccolto il maggior numero di voti (con 113.413 ha superato Claudio Montaldo, segretario provinciale del pds al quale sono andate 102.669 preferenze). La seduta del Consiglio comunale dovrà essere convocata entro 10 giorni dalla proclamazione ufficiale dei risultati. [Ansa]

E Corleone ricorda Falcone e Borsellino

PALERMO. Corleone ha festeggiato il sindaco neoeletto, Giuseppe Cipriani (lista di sinistra), che ha avuto il 69,03 per cento dei consensi, la più alta percentuale registrata in Sicilia. Alla folla di cittadini radunata in piazza Cipriani ha ricordato le figure di Falcone e Borsellino per sottolineare «il valore antimafia» della sua elezione. «In questo momento - ha detto il sindaco - il mio pensiero va a questi magistrati che sono morti perché la Sicilia sia liberata dalla piovra». [Ansa]

IL CASO

IL GIORNO PIU' NERO

«Martinazzoli, se ci sei batti un colpo»

La dc al segretario: deciditi, cosa dobbiamo fare?

Gerardo Bianco: «Siamo diventati il partito che non c'è» E D'Onofrio: «C'è ancora da combattere o è tutto finito?»

A destra la «pasionaria» bianca Rosy Bindi leader della sinistra democristiana

A sinistra il segretario della democrazia cristiana Mino Martinazzoli

Qui sopra il costituzionalista dc Francesco D'Onofrio

ROMA

LA dc, ovvero, il partito che non c'è: la battuta di Gerardo Bianco ci mette poco a fare il giro delle rovine democristiane il giorno che la dc si accorge di essere sparita. A piazza del Gesù Mino Martinazzoli, più nero del solito, guarda e riguarda le cifre drammatiche che testimoniano il grande «esodo». Della democrazia cristiana di Sturzo e di De Gasperi c'è rimasta solo l'ombra e anche la balena bianca di Aldo Moro è diventata un pesciolino piccolo piccolo che, se non sta attento, rischia di finire nelle fauci dei nuovi predatori che sono comparsi nell'oceano della politica.

Malgrado dica che «non è cambiato niente dal 21 novembre», cioè dalla prima mazzata, il segretario della dc, il «desaparecido» come lo ha ribattezzato qualcuno, si ritrova a conti fatti a guidare un partito che supera di poco il 10%, che non vince nessun ballottaggio e perde dappertutto qualunque sia il suo avversario il pds, la Lega o il msi. E intanto intorno a lui, aspettando stancamente l'assemblea del 18 gennaio, una data che la stessa Bindi ormai considera «siderale», quel che è rimasto della dc si squaglia.

C'è solo rassegnazione sui volti dei democristiani disperati che circolano nei palazzi della politica. «Per favore Mussi - si raccomanda scherzando Pierferdinando Casini al collega pidiessino che incrocia nel Transatlantico di Montecitorio - promettimi, quando andrai al potere, di darmi un salvacondotto per me e la mia famiglia». E quasi quasi si ha l'impressione che davvero la dc questa volta non abbia più la voglia di reagire, non abbia più la voglia di scuotersi.

E' un dubbio che sorge legittimo se si guarda a quello che è successo dopo che gli elettori hanno comunicato al partito scudocrociato il tragico presagio di una prossima sparizione. Per una settimana tutto è stato fermo, in attesa che a Martinazzoli passasse la bronchite. Solo ieri il segretario è ricomparso a piazza del Gesù, reduce dal tortuoso itinerario che ogni settimana lo vede arrivare da Brescia in treno (per chi non lo sapesse ha paura dell'aereo).

E anche il suo ritorno non ha sollevato nessuno. Il segretario ha dimostrato ancora una volta ai giornalisti di avere un diavolo per capello e, quindi, si è rintanato con gli ultimi fidi, Pierluigi Castagnetti e Franco Marini, nel suo studio. Per l'incontro salvifico con Mario Segni che tutti i dc invocano, bisognerà forse attendere oggi. Ma non è questo il punto, perché anche se l'incontro con il leader referendario ci sarà, come è sicuro, anche se il segretario tornerà presto a parlare al partito, come è certo, quello che preoccupa, che terrorizza i dc è un'altra cosa: è l'assenza di Martinazzoli dal palcoscenico, il rischio di uscire dalla scena politica in punta di piedi dopo aver governato per 40 anni.

E' proprio quest'assenza che i democristiani cominciano a non perdonare più al loro segretario. E' proprio questo atteggiamento che li fa impazzire. Così ieri sera Bianco ha dettato alle agenzie una dichiarazione che è quasi apparsa come un «appello» a Martinazzoli affinché incontri al più presto, «prima di Natale», Mario Segni. Una presa di posizione obbligata per far cessare i mal di pancia dei «centristi» che si sono lamentati per tutto il giorno. «Martinazzoli - ha chiesto Casini - ci deve dire se vuole fare un partito moderato alternativo al pds, o un partito che si propone di diventare una piccola appendice dello schieramento di Occhetto. Se fa questa seconda scelta non c'è problema, basta che me lo dica, io non ci sarò». Un discorso identico ha fatto anche un Mastella furioso per aver perso nella sua Benevento, mentre Francesco D'Onofrio ha posto un'altra domanda: «C'è ancora da combattere o, invece, è già arrivato l'ordine di rompere le file per tornare a casa?».

Dall'altra parte, dallo schieramento democristiano che guarda a sinistra sono arrivati invece «imput» di segno opposto. La Bindi ha nuovamente chiesto una grande purga del gruppo dirigente dc per metterlo all'altezza dei compiti del nuovo partito popolare. L'Anselmi ha consigliato a Martinazzoli di esportare il modello Trieste, quello di una dc che vince facendo parte dello schieramento progressista.

Ma Martinazzoli dopo tanto parlare è rimasto in silenzio, non ha ancora scelto. Così anche i suoi uomini di fiducia, come il filosofo Buttiglione, convinto della scelta moderata, hanno cominciato a guardare da un'altra parte: lui, ad esempio, si è messo a raccogliere le adesioni all'appello di Mario Segni con il fax di casa e visto che come ogni cosa che fa, la fa seriamente, alla fine l'apparecchio si è fuso.

Ormai nello scudocrociato non è il solo Buttiglione ad aver fatto la scelta di guardare a Segni come all'ultima speranza. E quasi quasi sorge il dubbio che discretamente, senza traumi, inavvertitamente, il congresso della dc, del partito che non c'è, si sia già svolto e che Segni sia diventato l'unico vero riferimento, sia pure esterno. Almeno lui a quello che rimane della dc qualche chance ancora l'offre nella battaglia contro Occhetto e D'Alema, mentre il vero segretario, con il suo silenzio, ricorda sempre più il Martinazzoli di qualche anno fa che presenziò ai funerali del cane di famiglia.

[aug. min.]

PER ASSOLUTA MANCANZA DI SPAZIO LA RUBRICA «IL CITTADINO» DI PIERLUIGI FRANZ OGGI NON VIENE PUBBLICATA

DALLA PRIMA PAGINA

A META' STRADA

stra è inevitabile) ma anche la Lega, convertita dal voto alla necessità delle alleanze, e ormai prossima a confluire nel campo moderato. Finito il lungo incantesimo democristiano, anche l'Italia può scoprire di avere i suoi conservatori.

A sinistra, il pericolo è il successo di domenica. Occhetto può sbandierare con ragione la vittoria dei suoi sindaci, ma non può non sapere che quel cartello elettorale non è il partito progressista di cui l'Italia ha bisogno. La sinistra, per diventare maggioranza anche senza lo spettro della concorrenza neofascista, dev'essere attrezzata per competere con i conservatori nella caccia a quell'elettore centrista che oggi è senza partito e senza rappresentanza. E' qui che si vince o si perde la sfida. E per conquistare il centro rimanendo se stessa, la sinistra ha un'unica strada: farsi riformista.

Ma anche se il pds non vorrà ammetterlo nel giorno del successo elettorale, bisogna dire che l'area del riformismo italiano è ben più vasta del post-comunismo di Occhetto, e comprende la tradizione socialista, l'energia radicale, le presenze cattoliche. Il pds deve diventare una delle culture costituenti del partito progressista insieme con altre, e deve assumere un'identità riformista compiuta; fino a dire parole chiare sulla necessità di conciliare alla tutela del lavoro la necessità del risanamento finanziario, il rispetto degli impegni di Maastricht, la politica delle privatizzazioni. In questo senso, l'indicazione da parte dei progressisti di un nome come quello di Ciampi per la guida del futuro governo funzionerebbe non come una rassicurazione, ma come un impegno. Occhetto, col partito che ha vinto, deve riaprire il cantiere della sinistra. Segni, con le forze che hanno perso, è pronto a farlo a destra. Morto il centro, comincia oggi la caccia ai suoi elettori in libertà.

Ezio Mauro

DALLA PRIMA PAGINA

IN CODA PER COMPRARE LA BANCA

un gioco di società: allora, attorno all'una le strade del centro di Milano, Roma, Torino si riempivano di gente, gente comune, che sulla via di casa o nell'intervallo dell'ufficio andava a controllare le quotazioni di Borsa dei suoi titoli.

Poi, improvvisamente, il popolo di «panino e listino» s'era dileguato dalle strade delle città. Non sapeva precisamente cosa fosse, la «recessione», ma si era accorto che era cominciata.

Ebbene: non che la crisi sia finita già, eppure ieri quel «Borsa-people» è ricomparso. Merito delle privatizzazioni, una parola orribile che però, dopo un anno di martellante campagna promozionale, ha cominciato a far breccia nella testa della gente. Ai bivacchi notturni davanti alle banche - immagini consuete per le privatizzazioni della British Telecom a Londra o della Bnp a Parigi - non siamo ancora arrivati, ma la tendenza è quella.

Quando Giuliano Amato, il 7 settembre del '92, annunciò la vendita del Credit, i mercati internazionali non ci credettero e, sei giorni più tardi, la lira fu costretta a svalutare e a uscire dallo Sme. Poi, le cose sono cambiate, gli annunci sono diventati fatti. Il Credito italiano va ai privati, e ci va trasformandosi in «public company». In Italia non si sa cos'è, all'estero sì: è una «società a proprietà diffusa», senza un unico padrone ma sostanzialmente affidata ai suoi manager, ai dirigenti, e posseduta da decine, centinaia di migliaia di piccoli azionisti. Le polemiche non sono mancate e l'efficacia della formula si vedrà solo con il tempo, ma intanto le azioni a buon prezzo di una grande banca fanno moda. E le code agli sportelli per acquistare dallo Stato, in piena recessione, un fatto nuovo per l'Italia lo rappresentano senza dubbio.

Sergio Luciano

SERVIZI A PAGINA 29

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 619/1926
Certificato n. 2363 del 17/12/1993
La tiratura di Lunedì 6 Dicembre 1993 è stata di 555.168 copie

«Va bene Ciampi premier, purché sia contro Segni»

Occhetto: «Ondivagando prenderò Palazzo Chigi»

«Anche la Borsa ha promosso la mia strategia»

«Pubblico e privato dovranno perdere i loro lati perversi e coabitare»

Nella foto grande: Achille Occhetto. A destra: Carlo Azeglio Ciampi

ROMA. Anche i perfidi gnomi di Piazza Affari e dei mercati internazionali, in mancanza d'altro, l'hanno laureato Forza Tranquilla, risparmiando i corsi delle azioni e della lira: forse meglio l'ex comunista che tifa Clinton, dell'ex fascista balbettante sull'abiura. E Achille Occhetto, in versione *Wall Street*, stamane se la gode proprio alla grande: «Il blazer che porto? Continuo a preferire il *tweed*, ma se occorre indosso bene anche il gessato». Oibò, al Bottegone per una volta si fa spirito, è come se il segretario assaporasse un inedito stato di grazia, una nuova ebbrezza, una sicurezza che gli distende l'occhiaie, gli increspa maliziosamente il baffo, nobilita nell'insieme il negletto tratto forattiniano. La battuta non è proprio fulminante, ma si vede che a lui piace, l'ha pensata e contribuisce a fargli togliere un dente antico, quello del segretario ondivago: «Ondivagando ondivagando - si compiace ammiccante con sé stesso - sono arrivato dove volevo».

Non penserà mica di aver superato una volta per tutte l'esame politico e dei mercati?

«Guardi che in queste settimane sono stato esaminato accuratamente di faccia e di profilo, ho fatto un esame universitario internazionale di capacità di governo. Mi hanno esaminato gli ambasciatori della Comunità europea, i giornalisti inglesi del *Times* e del *Financial Times*, quelli giapponesi di *Nikkei*. Vista l'odierna reazione dei mercati, penso di aver ottenuto più della sufficienza».

Qual è la domanda più insidiosa che le han posto tutti questi autorevoli signori?

«E' sul rapporto che corre tra ciò che noi vogliamo fare al governo e la politica di risanamento finanziaria in atto. Il prossimo governo dovrà far propria la politica di risanamento finanziario e di abbattimento del debito pubblico attuata dal governo Ciampi. Con qualcosa in più, quel di più che qualunque sinistra europea metterebbe nel suo programma: iniziative volte a creare lavoro, solidarietà...»

Alt; ha pronunciato la parola che molti, anche nello schieramento progressista, considerano impronunciabile.

«Guardi che solidarietà non vuol dire affatto solidarismo, soccorso indiscriminato spendaccione e caritatevole, per capirci non s'identifica con quelle disastrose politiche di una certa parte cattolica o della vecchia sinistra di basso livello; al contrario, è una parola che io pronuncio nella chiave, ben diversa, della nuova sinistra europea».

Si spieghi meglio, segretario: qual è mai questa chiave?

«Lo dico chiaramente: considero superata la fase delle politiche keynesiane. Hanno difeso la libertà e battuto le dittature in Occidente, ma ci vuol altro. Va superata l'antinomia Stato-Mercato, un'antinomia novecentesca. Andiamo verso il Duemila, un'epoca nella quale pubblico e privato dovranno perdere i loro lati perversi e coabitare in un utile rapporto sinergico».

Scusi; ci interesserebbe qualcosa di più preciso e le porremmo un piccolo test, come quelli cui si è sottoposto per gli interlocutori internazionali. Tra le seguenti sei parole scelga quelle che ritiene ormai definitivamente impronunciabili: populismo, marxismo, peronismo, solidarismo, mercato, liberismo.

A destra: Bill Clinton e l'economista Luigi Spaventa

«Andremo alle politiche con un nuovo simbolo»

«Quasi tutte queste parole non sono più pronunciabili, ma poiché colgo bene il senso della sua domanda, riconfermando l'indisponibilità a praticare il populismo o il peronismo, voglio anche precisare che parole come liberismo vanno pronunciate con saldo senso critico, per evitare che il concetto stesso si trasformi nel nuovo brezhnevismo dell'Occidente».

Che vuol dire?

«Che con tutto il rispetto per il mercato, i cittadini non si possono lasciare da soli sul mercato. L'ha scoperto Clinton, spero che se ne prenda atto anche in Europa. Guardi che la sinistra italiana non ha nessuna voglia di demagogia».

Pensa anche lei che politiche di destra siano più facili a governi di sinistra?

«Temo che politiche di destra fatte dalla sinistra siano state possibili soltanto con i carri armati, un genere che non ci riguarda. Io sto dicendo semplicemente che non intendiamo affrontare i problemi dell'occupazione con i vecchi criteri solidaristici che non badano alla spesa pubblica, ma trovando le risorse nel quadro di controllo della spesa, del debito e del risanamento finanziario».

La quadratura del cerchio?

«Non è detto. Ci sono risorse dormienti. Per esempio, si può alienare l'enorme patrimonio immobiliare dello Stato per sostenere la produzione e gli ammortizzatori sociali».

Scusi, Occhetto, stiamo al concreto: il professor Spaventa, che si dice voi vogliate in un vostro governo, segnala che nelle regioni amministrate dal pds si spenda il 40 per cento e più per la Sanità. Turci gli risponde: tu sei di destra. Lei per chi parteggia?

«Per il buonsenso. E il buonsenso dice: meglio asili e ospedali, come in Emilia Romagna, che clientelismo, corruzione e sperperi, come in molte altre regioni. E comunque Bologna ha cominciato a privatizzare le aziende pubbliche prima degli altri».

Ci dica la verità, segretario: ma lei pensa davvero che le aziende pubbliche vadano privatizzate?

«Sì, ma a patto che si privatizzi non per far cassa, ma per riformare l'intero capitalismo italiano. Per creare nuove forme di proprietà, per creare l'occasione di far nascere un tessuto imprenditoriale più sano, pluralistico e articolato. Se lo Stato imprenditore ha fallito, anche il privato si è chiuso nella sua aristocratica ristrettezza, turbando il mercato».

Qual è, oltre a quello clintoniano d'oltreoceano, il modello europeo cui s'ispira?

«Io guardo a un modello italiano, visto che nessun modello europeo è attuabile da noi. Pensi alla Francia: lì c'è un'amministrazione pubblica talmente forte da essere capace di garantire un rapporto virtuoso tra pubblico e privato. Da noi, invece, l'amministrazione è un tale sfacelo...»

Il ministro Cassese pensa che quando vi troverete nella cucina dell'amministrazione non saprete neanche come si accende il forno.

«Può darsi; e per questo pensiamo che il prossimo governo di alleanza progressista dovrà poter disporre di tutte le risorse democratiche, compreso il professor Cassese, fermo restando che non siamo proprio degli sprovveduti. Negli enti locali abbiamo governato e bene. E anche un signore che sembrava un filosofo, come Cacciari, ha sbaragliato tutti sul piano programmatico».

Bene, segretario, ha cominciato da Cassese: adesso ci faccia la lista completa del suo governo.

«Non lo farò neanche sotto tortura. Per ora a me basta aver contribuito alla rivoluzione silenziosa dei sindaci, che ha riavvicinato i cittadini alle istituzioni. Mi rendo conto che non ci sarà un'immediata proiezione sulle politiche, anche se il traguardo è più vicino».

E allora, raggiunto il traguardo, se fossimo in Inghilterra Mr. Occhetto andrebbe a Downing Street.

«Sì, questa è la regola europea, ma forse in Italia è prematuro, potrebbe essere necessario uno schieramento più ampio. Il pallino non si è ancora fermato. Si tratta di vedere cosa faranno i conservatori illuminati».

Sta parlando di un governo Ciampi-bis?

«Forse un governo tipo Ciampi, con una partecipazione più ampia di partiti. Ma è prematuro dirlo».

Nulla vieterebbe che voi partecipaste a un governo presieduto da Segni?

«Tutto lo vieterebbe, visto che Segni sta cercando di mettere in piedi una destra a noi alternativa. Molto meglio, peraltro, dei balbettii centristi. I cittadini italiani, del resto, non sanno che farsene del centrismo, una parola che perpetua un incubo politico: piuttosto diventeranno fascisti o leghisti. Perciò un nostro governo con Segni è impossibile, saremmo di nuovo alla consociazione».

Spadolini propone un governo di unità nazionale, con voi, i dc, la Lega.

«Rischia di essere una soluzione consociativa, secondo i vecchi schemi. Oggi è diverso: noi speriamo di avere la maggioranza e di andare a governare. Se non l'avremo, vuol dire che dovremo acconciarci a un ultimo passaggio, invece di andare di nuovo immediatamente alle urne. Perciò ho detto che questa vittoria è migliore di quella del 1976: allora non c'erano le condizioni dell'alternativa e tutto veniva ricondotto dentro logiche consociative. Oggi è diverso, questa è veramente la prima pietra del nuovo sistema».

Andrete alle elezioni politiche con un nuovo simbolo?

«Sì, nei collegi uninominali. Con la Quercia, invece, nel 25 per cento proporzionale».

Come nel 1976 c'è chi tenta di saltare sul carro del vincitore in corsa?

«Sì, può essere, ma molti altri mi dicono: hai avuto ragione. E noi siamo più sicuri di noi stessi: una tragedia della storia e oggi abbiamo la nostra grande legittimazione politica e elettorale. Così, ondivagando ondivagando....».

Alberto Statera

DAY AFTER

TRA BENEDIZIONI E TRASFORMISMI

Sopra: il presidente nazionale delle Acli Giovanni Bianchi

Sotto: Nino Manfredi. A destra: Alba Parietti commentatrice al Tg3 dei risultati elettorali

A sinistra: Aldo Fumagalli presidente dei Giovani imprenditori

E l'Unità «arruola» Fumagalli, leader dei giovani industriali

Tutti sul carro vincente a corteggiare la Quercia

ROMA

ASSICURO cordiale et convinta collaborazione. Stop. Per quanto propria competenza della comunità cristiana e napoletana et mia personale. Stop». E' il testo del telegramma con cui il cardinale Michele Giordano consacra il nuovo sindaco di Napoli Antonio Bassolino. L'acqua santa viene cosparsa sulla fronte dell'ex diavolo diventato destinatario di una «convinta collaborazione cristiana». Ex comunisti, quelli del pds per la Chiesa ora possono diventare soltanto degli ex nemici, così come sono diventati ex perturbatori della stabilità economica per i mercati finanziari ed ex avversari dell'economia di mercato per la Confindustria che proprio ieri, nel giorno numero uno dell'Italia «progressista», ha stabilito la fine di ogni «esclusione pregiudiziale».

Movimenti vorticosi attorno alla Quercia dalle fronde rigogliose. Danze rituali di avvicinamento si intrecciano nei paraggi del vincitore, dichiarazioni ammiccanti, congratulazioni della prima ora, improvvise folgorazioni nei paraggi del carro che porta in trionfo l'area della nuova Alleanza. La scorsa settimana Pietro Larizza ha portato in dote all'Alleanza la Uil, un tempo sindacato socialista. E che dire degli spezzoni della Coldiretti, ex feudo dc, che virano improvvisamente verso i lidi della sinistra? Dopo l'en plein, ricompaiono gli artisti del fiancheggiamento. «Da stamattina è un continuo telefonare di pezzi grossi dei ministeri», confessa soddisfatto il deputato pidiessino Chicco Testa. Che ebbrezza. E che tempestività nel capire che di qui alle prossime elezioni politiche il tempo non è poi così lungo per tentare l'abbordaggio dell'appetitosissimo pds.

Gongola Valdo Spini per la «vittoria dei progressisti» e chiede a Del Turco di non esitare più per concorrere all'apoteosi «della sinistra di governo». Giorgio Benvenuto e Enrico Manca: «Riaggreghiamo un soggetto socialista all'interno dello schieramento progressista». Fabrizio Cicchitto: giusto «un rapporto dialettico e costruttivo con il pds». C'è persino il liberale, Raffello Morelli, un tempo leader della sinistra del suo ex partito, che plaude all'«aggregarsi» delle culture attorno al «sindaco sicuramente democratico», e il psdi Filippo Caria che esprime «la più profonda soddisfazione per la vittoria dei candidati dell'Alleanza progressista». Del resto i Verdi annunciano con grande enfasi la partecipazione di Occhetto al loro prossimo consiglio federale e dal pds si attendono grandi cose dal prossimo congresso delle Acli il cui presidente, Giovanni Bianchi, ha formulato il giubilo per «il passo ulteriore verso l'alternativa».

Per la verità, lo squillo più fragoroso della nuova egemonia pidiessina non viene dai cattolici e nemmeno da esponenti della politica tradizonale. Oggi *l'Unità* pubblica con grande evidenza la firma di un nuovo editorialista: Aldo Fumagalli, il presidente dei giovani industriali che spinge per una legittimazione ancora più netta dell'Alleanza progressista di quella espressa dalla Confindustria. E si attende una collaborazione anche da Giovanni Moro, il leader del Movimento federativo democratico. Intanto a Botteghe Oscure incassano con soddisfazione le aperture di credito formulate da giornalisti e intellettuali non proprio teneri nei confronti del pds. Come Antonio Ghirelli, per esempio, che subito dichiara che «con l'elezione di Bassolino, Napoli dimostra di non far parte del Terzo Mondo». O di Lucio Colletti, uno dei promotori della formazione di un nuovo Centro, che però ieri si è congratulato con i «mercati finanziari che stanno reagendo in modo ragionevole e tranquillo», asserendo inoltre che «di fronte al caos anche una presidenza del Consiglio ad Achille Occhetto non mi sembra un evento catastrofico».

Già, gli intellettuali. Giovani e vecchi. Tradizionali e di nuovo stampo. Con terrazza o senza. E nell'attesa che si riaprano le desuete terrazze della sinistra, c'è sempre il mondo dello spettacolo, il cinema, il teatro ad aprire le sue braccia accoglienti al vincitore. O la tv. E in particolare le redazioni politiche in blocco di Tg1 e Tg2. Oppure il nuovo, sempre più spasmodico protagonismo di Alba Parietti, ospite nella serata di commenti elettorali del Tg3, che rivendica il diritto per «un personaggio pubblico di prendere posizione»: «Solo in Italia ci si stupisce se una soubrette prende posizione, negli Stati Uniti Jane Fonda ha fatto politica per anni continuando a fare l'attrice». E qual è la posizione della Parietti? La partecipazione al comitato pro Rutelli perché l'«Italia di sinistra non ha terrorizzato la Borsa». Posizione analoga a Nino Manfredi che in tempi brevissimi ha dettato alle agenzie una dichiarazione in cui si sottolinea come «papà Nino, moglie e figli hanno votato tutti per Rutelli». Come ha detto Ghirelli: «C'è da essere moderatamente ottimisti».

Pierluigi Battista

PANNELLA

«Una vittoria di Pirro»

ROMA. «La sinistra trionfa nel regime dei mass media e rischia una vittoria di Pirro nella realtà». E' quanto afferma Marco Pannella per il quale «l'omologazione delle vittorie dei Sansa e dei Rutelli a quelle del Bassolino, come sostanziali vittorie del pds, grazie anche ad un centro e a una destra moderata in concorso d'imbecillità politica con la sinistra trionfante, è operazione di regime. Vincere contro il msi e la lega con margini appena consistenti di voti è invece una vittoria di Pirro». «Non a caso - aggiunge - siamo stati esclusi in modo scientifico da ogni programma radio-tv di interpretazione dei dati». Secondo il leader radicale, si vuole così evitare di analizzare come sia stato possibile che a Roma «Fini insidiasse fino all'ultimo Rutelli che sembrava nei sondaggi di appena qualche settimana fa molto più forte anche di candidati prestigiosi del centro, del centro-sinistra, del mondo cattolico». [Ansa]

Il neosindaco di Roma ha visitato l'Umberto I e i Padiglioni con 200 degenti per camerata

Rutelli si «incorona» al Policlinico

Per strada, in moto, semina la scorta

ROMA. La prima mossa di Francesco Rutelli è una visita al Policlinico «Umberto I», il più grande e malandato ospedale della città. Ci va alle 15, nell'orario di visita. Visita privata, specificano. Ma intanto fa avvisare i giornalisti perché si trovino davanti all'ingresso un'ora dopo.

Quando esce, quindi, Rutelli è assalito da una folla di cronisti. E' una conferenza stampa in piena regola, circondata dalla curiosità di tanti che entrano ed escono dall'ospedale. Domande e risposte ad ampio raggio. Lui ha riacquistato la sicurezza di sempre. Non si sottrae. Poi tutto finisce e ci si aspetta che inforchi il famoso motorino. E invece no. Sorprende tutti e sale su un taxi.

Non è che abbia rinnegato il motorino. Solo che è dovuto scendere a patti per risolvere il primissimo problema. Quando è uscito di casa, infatti, ieri mattina, come di routine era salito sulle due ruote e si era avviato verso il Campidoglio. Ma questa volta c'era una macchina della questura che lo doveva scortare. E nel traffico l'auto ha perso il confronto con il motorino. Dopo appena qualche chilometro, gli agenti già non lo vedevano più. Rapido consulto con la sala operativa, quindi, e ecco la soluzione. Quando Rutelli è ripartito, si è trovato al fianco una scorta nuova di zecca: due poliziotti in borghese, casco integrale e giubbotto, su una motocicletta rombante. La prossima volta, però, lo pregano, vada in macchina.

In moto-corteo, Rutelli a questo punto ha fatto il giro dei giornali «amici». Una breve visita nelle redazioni di *Messaggero*, *manifesto*, *Repubblica* e *Unità*. Uno scherzo, una promessa, una battuta. E poi via di nuovo verso gli appuntamenti del pranzo. Alle quindici, però, era di nuovo in pista per una visita a sorpresa nel Policlinico. «Caratterizzare subito la sua presenza», l'ordine di scuderia. La scelta è caduta sul maggiore ospedale di Roma, un contraddittorio conglomerato di ricerca avanzata e di strutture fatiscenti.

Nell'ospedale, ha girato per un'ora e mezzo. Visitato reparti. Parlato con medici, pazienti e famigliari. E' passato per l'astanteria, il reparto di pediatria e di cardiochirurgia. Poi un salto ai famigerati Padiglioni, edifici cadenti dove i degenti stanno in duecento per camerata. Con lui il rettore dell'università, Giorgio Tecce, che regge il Policlinico. Dev'essere anche lui un fan di Rutelli, se arriva a dire: «Da noi, nelle corsie, ha incontrato il popolo. Ha suscitato un vero entusiasmo. Baci più che strette di mano, per intenderci».

Da questa prima uscita, il sindaco Verde però ne è uscito anche frastornato: «La cosa più bella - ammette - è proprio il cambiamento della gente. Dopo un giorno, la situazione è diversa. Adesso anche quelli che mi hanno votato contro, vengono a stringermi la mano per dirmi che ora si volta pagina. Girando per la città ho netta la sensazione di chi ha preso un milione e mezzo di voti».

Ma tanto entusiasmo lo spaventa anche un po'. Rutelli lo ha detto e ridetto a tutti quelli che lo incontrava: «Io non ho la bacchetta magica. Ci vuole tempo. Non posso promettere tutto e subito. Però abbiamo quattro anni davanti e ci daremo da fare».

Il fatto è che, come racconta lui stesso, «sono già arrivate centinaia di richieste e di segnalazioni». E naturalmente un sindaco «dalla parte dei cittadini» non può liquidare il tutto con vaghe promesse o un'alzata di spalle. Ma lì fuori dal Policlinico ha ancora negli occhi le immagini delle corsie superaffollate e cadenti. Gli ronzano nelle orecchie le suppliche dei medici. E ecco la sua prima promessa: «Non è ammissibile, vista la vicinanza con la stazione Termini e la mancanza di ricoveri, che i barboni vengano ospitati in queste corsie. Oppure che ci siano lungodegenti che occupano inutilmente posti preziosi perché il Comune non sa organizzare il *day hospital*. Mi farò carico di rimediare».

Francesco Grignetti

Il sindaco di Venezia, Massimo Cacciari; sotto a sinistra il sindaco di Roma Rutelli, in motorino

LA MEMORIA

DAL DIVORZIO AL CAMPIDOGLIO

l'Unità
Vittoria
Le città scelgono i progressisti

Le straordinarie dell'Unità titolano sempre «Vittoria»

A sinistra la prima pagina dell'Unità di ieri e, qui sotto, l'attore Gian Maria Volontè

Una foto di quasi vent'anni fa: è il 1974, e l'allora segretario del partito comunista Enrico Berlinguer festeggia il successo dopo il referendum sul divorzio

E qualcuno fa i paragoni con i trionfi di Berlinguer

ROMA

CACCIA piena di dubbi ai ricordi, alle emozioni, alle atmosfere di Botteghe Oscure. A quale mai successo del passato, si chiede il post-comunista ebbro di gioia, è possibile paragonare questo successo? Ed è legittima l'enfasi di chi ha richiamato per l'occasione la stagione più felice di Berlinguer?

Il referendum sul divorzio, primavera 1974. Le regionali del 15 giugno 1975. Le elezioni politiche - e anche la giunta rossa di Roma, «Roma rossa alè alè» - del 20 giugno del 1976. Un «triennio di trionfi» come lo definiva a quel tempo il compagno Renzo Trivelli. Anni e occasioni, edizioni speciali dell'*Unità*, titoloni «Vittoria!» o «Nuova impetuosa avanzata» che ormai s'intrecciano e si confondono nella memoria di giornalisti «bottegologi» e dirigenti ex giovani. Così a Walter Veltroni il successo dell'altro ieri rammentava «il tiepido maggio» del divorzio, mentre Occhetto richiamava in vita il 1975 e Visani lo interrompeva per dirgli che forse no, era il '76.

Trionfi, comunque, così lontani negli anni da essere rivissuti oggi come uno stesso prolungato sogno di allegra vittoria, con i giornalisti giapponesi che entravano a testa bassa nella mischia, Pepè Rizzuto, cronista dell'Agenzia Italia che dettava come se stesse cantando una romanza e Gian Maria Volontè che a una certa ora arrivava con i capelli lunghi, il sorriso triste e la barba di tre-quattro giorni.

La sala stampa, unica zona aperta agli estranei, stava al piano terra. Privo delle sculture gauchiste di Pomodoro e con una berlina blu piazzata nel mezzo dell'atrio, il Bottegone era allora un sacrario misterioso e inviolabile. La vigilanza adorava Cossutta, una specie di capo del personale assai mattiniero, veniva beccata a esercitarsi con le pistole su una qualche spiaggia del litorale e non scherzava per niente (ne sa qualcosa Pannella che si presentò con dei fiori e rimediò uno scappellotto). Berlinguer, il segretario generale, incarnava la razionalità della storia: anche per questo era difficile vederlo a meno di un paio di metri (e difficilmente si sarebbe fatto trovare dalle telecamere con la mentina in bocca, e quasi sicuramente non l'avrebbe sputata subito dopo). Dopo i risultati, anticipati da Celso Ghini, un popolarissimo personaggio che riusciva sempre a battere il ministero dell'Interno in velocità di spoglio, si celebrava il rito del balcone. Scriveva l'*Unità*: «Sono cominciati ad affluire dalle borgate...». Domenica sera - tra parentesi - borgate o non borgate, il concentramento è stato invece al Campidoglio. Berlinguer non voleva mai salutare con il pugno, agitava una specie di straccetto rosso.

Vecchio e malatissimo, ma carico di gloria, Luigi Longo sembrava che i compagni l'avessero tirato fuori dal letto, in quelle serate. Ormai paralizzato, per applaudire teneva immobile la mano sinistra, a palma rovesciata, e ci batteva forte la destra... Ricordi, visioni che sfumano in un indistinto bagliore di flash su quel balcone con tanto di bandiera tricolore. Quando fu che Pajetta formulò, completandola liturgicamente, la litania sul «grande partito comunista di Gramsci, Togliatti, Longo e - lasciatemelo dire - di Enrico Berlinguer»? Quando fu quello straordinario comizio a piazza San Giovanni? Tramonto romano, piazza gremita che improvvisamente tace, Severino Gazzelloni con il suo flauto d'oro, «un brillio di note, è Vivaldi. Viene sul palco - così Peppino Fiori ne "La vita di Enrico Berlinguer" - l'ultima luce della sera, rossastra, come da una lontana bocca di fornace».

La malinconia struggente di ieri, viene da pensare, e la gioia mediologica e perfino un po' ubriacante dell'oggi. Rabbia ed auto-risarcimento temperati da un preziosismo lessicale che Occhetto ha voluto offrire nella conferenza stampa di ieri: «Come presi da incantamento». In realtà l'espressione si riferiva alla casualità con la quale si sarebbe dovuto approntare un certo «tavolo» tra le varie anime progressiste vittoriose. E tuttavia ben si adatta, l'incantesimo, al profluvio di aggettivi - «bello», «meraviglioso», «commovente» - che hanno accompagnato il trasporto e il canto di vittoria occhettiano, culminato nella metafora navigatoria-colombiana del capitano che non riesce mai a vedere terra, e c'era pure qualcuno della ciurmaglia che l'avrebbe voluto tanto buttare a mare.

In fondo, in quei momenti concitati, per dare un senso al successo Bassolino ha rivendicato una dimensione onirica («un sogno») e uno spirito raffinato come quello di Giorgio Ruffolo se l'è cavata con le carte da gioco: «E' un poker d'assi, anzi una scala reale». Meglio comunque dell'onorevole Ayala, cui è stata attribuita l'espressione «Colpo grosso»: a metà strada tra Rififì e una indimenticabile trasmissione tv.

Filippo Ceccarelli

Cacciari va contro corrente

«Ripetere il trionfo alle politiche? Il polo progressista non è pronto»

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Dalla sua privata (e filosofica) altura viennese, Massimo Cacciari prova a riassumere così quello che vede: «Non sono sicuro che questo successo della sinistra si replicherà alle politiche. No, non è detto. Ho visto tante volte la sinistra suicidarsi dopo una vittoria».

Mica male per cominciare questo suo primo giorno da sindaco di Venezia, lui, il filosofo del pensiero negativo, l'uomo dal sorriso fragile, ma dalla resistenze insospettabile. Poche ore fa, a notte alta, lui portava a spasso un piatto di spaghetti per il campo Santa Maria Formosa, tra duecento compagni insonni, frizzantino, abbracci e Madonna (intesa come signora Ciccone) a tutto volume.

Per tutta la notte i cronisti gli hanno chiesto quale sarebbe stato il suo primo atto da sindaco. Ma lui lo aveva già compiuto, eroico e ignorato dai più: piantare in asso la tv, dopo 40 minuti di attesa, abbandonando al proprio destino la povera Sensini del Tg3 che provava a rincorrerlo: «La prego, ancora un momentino, il collegamento è quasi pronto». Niente da fare. Il Filosofo non possiede né tv, né radio, è sensibile a una sola onda, quella della movida notturna.

Ora che il sole si è alzato su questa laguna per metà rossa e per metà leghista, orfana di tutti gli allegri giannidemichelis che l'hanno fatta divertire e dimagrire, Cacciari butta giù un paio di caffè e alle 9,30 è pronto a vederci un po' più chiaro in questa sbornia di numeri. «Punto primo: il pds è l'unico ad aver capito come funziona il sistema maggioritario. Le coalizioni vincono e chi corre da solo perde. In queste settimane l'ho detto cento volte, ma quelli della Lega sono duri a capire e i missini anche peggio. Bossi l'altra sera aveva l'aria di chi inizia a avere qualche dubbio».

Occhetto era raggiante, condivide tanto ottimismo?

«No. Dare un valore immediatamente politico a una votazione amministrativa è un errore di superficialità. Io non credo a un partito dei sindaci».

Però a Roma e Napoli la scelta è stata prima politica che amministrativa.

«Vero. Era il modo più semplice di impostare una battaglia. In tutti i casi conferma quello che dicevo: vincono le coalizioni e il centro dovrà decidersi se non vuole sparire».

Dovranno decidersi Martinazzoli e Segni?

«Anche Rosy Bindi, i laici, tutti. In politica e in geografia i poli sono solo due».

Occhetto è pronto a presentarsi anche senza simbolo alle elezioni di primavera.

«Condivido, ma non so se ci riuscirà».

Per colpa dell'apparato?

«Anche per una forma di resistenza al nuovo che è molto diffusa».

Non solo nel pds...

«Per carità, Rifondazione è messa molto peggio».

Perché è pessimista sulle sinistre?

«Non sono pessimista, temo la banalizzazione di questa vittoria. Non sono convinto che questo polo progressista sia pronto ad affrontare una scadenza politica. E sono certissimo che il polo conservatore sarà molto più temibile: la lezione l'hanno imparata tutti».

Di Berlusconi e del suo progetto cosa pensa?

«Ecco: lui potrebbe essere un elemento forte del polo conservatore».

Il suo partito farà di tutto per impedire che Berlusconi entri in gioco.

«Quale mio partito, il pds? Non ho tessere dal 1983. E comunque sono in completo disaccordo con Occhetto e con chiunque demonizzi un avversario».

Anche se ha tre tv, i giornali, metà delle risorse pubblicitarie?

«E allora? La Lega è cresciuta nonostante avesse contro tutte le tv, tutti i giornali, tutti gli opinionisti».

Pino Corrias

Il leader dei referendum accetta la proposta di guidare una coalizione anti-Occhetto

Segni: «Sono l'unica alternativa al pds»

«Mai con il msi, Bossi è ambiguo»

ROMA. Neanche la Caporetto del vecchio pentapartito gli ha fatto cambiare idea. Mariotto Segni ci ha rimuginato su una notte e poi ha deciso di insistere sulla stessa rotta: avanti senza nuovi alleati. «Oggi - dice combattivo nel suo piccolo studio in largo del Nazareno - è iniziata la campagna elettorale. Ho accettato la proposta di un gruppo di intellettuali di candidarmi alla presidenza del Consiglio alla guida di una coalizione alternativa al pds. Ho accettato e inizio la battaglia».

Onorevole Segni, Bossi le fa l'occhiolino, dice che dopo le elezioni la Lega cercherà alleati. E se fosse proprio lei il premier di un'alleanza Centro-Lega?

«Prima di parlare con gli altri, la Lega deve anzitutto guardare in casa sua. Il punto centrale è: Repubblica del Nord o Stato unitario? Bossi dice in Parlamento cose terribili e poi se le rimangia il giorno dopo. Prima di parlare di alleanze si deve chiarire questo aspetto che non è affatto secondario».

Se Fini chiude col fascismo e scioglie l'msi, sarebbe possibile un'intesa prima delle elezioni con la nuova destra?

«No, assolutamente no. Perché le radici, come il passato e la cultura, non si possono tagliare. L'msi è la continuazione del vecchio filone culturale fascista. Non basterebbe che Le Pen dichiarasse di non essere più razzista: il suo passato andrebbe contro di lui. In Francia nessuna maggioranza si aggrega attorno a Le Pen e anche in Italia sarà così».

Sì, ma alle prossime elezioni si faranno la concorrenza il suo gruppo, la Lega, la destra «ripulita» e magari il partitino degli «inquisiti e dintorni». Troppo divisi per battere la sinistra. O no?

«In Francia Giscard e Chirac hanno costruito la loro fortune proprio sul rifiuto della collaborazione con Le Pen. Ci possono essere dei momenti di svantaggio. Ma sui principi non si transige».

Lei si propone come il Giscard italiano, ma il centro è scompaginato e la sinistra è compatta...

«Ci andrei piano. Questo non è il cartello delle sinistre, è il cartello del pds. Le cose sono in movimento, ci sarà una parte di elettorato progressista pronto a votare per noi. Uno dei nostri motti è coniugare efficienza e solidarietà».

E con Berlusconi come va?

Da quanto tempo non le parla?

«E' molto tempo...».

Ma ha capito cosa ha in testa?

«Ho sempre detto che ritengo inopportuno un suo intervento diretto in politica; ma devo dire che è stato aggredito in modo selvaggio».

Con Martinazzoli avete già un appuntamento?

«No, non c'è nessun appuntamento».

La dc è molto malmessa, ancora incerta se affidarsi a lei...

«Non mi pare che da tanta parte della dc sia venuto appoggio alla mia iniziativa. Ma io continuo a pensare che non sia concepibile uno schieramento solo cattolico e che il rilancio del Paese non lo si fa riciclando la vecchia nomenclatura».

Ma dovrà ammettere che il centro in queste elezioni è stato spappolato...

«Siamo ancora nella fase di transizione e prevale il voto di protesta. Pds e msi si aiutano a vicenda. Pur di non votare un candidato pidiessino, il 45% dei napoletani ha votato per la Mussolini e il 47% dei romani vota Fini solo per allontanare il sospetto della Quercia».

Sì, ma intanto la Quercia si è irrobustita e si candida a Palazzo Chigi.

«Occhetto e D'Alema lanciano il governo guidato dal pds e sottolineo il dato: non un governo progressista, ma guidato dal pds, che concentra tutta la vecchia sinistra, da Orlando a Rifondazione. Se a questo cartello si contrappone l'msi, il pds vince e la Lega lo contrasta solo in Lombardia. Soltanto noi portiamo agli italiani l'alternativa al pds che può vincere».

Ma onorevole Segni, le elezioni sono alle porte e oggi in Italia quasi nessuno scommetterebbe sulla vittoria dei moderati. O no?

«Oggi non è possibile dire se la nostra sarà un'impresa facile o difficile. In queste elezioni abbiamo avuto un alto numero di astensioni, una crescita abnorme della destra e anche a sinistra c'è chi ha votato contro i missini. Al momento delle elezioni ci sarà una scelta ben chiara: una proposta del pds, con tutto il marchio della vecchia cultura statalista e massimalista e guidata da Occhetto e D'Alema, nonostante i fiori all'occhiello. E una proposta liberaldemocratica, europea, moderna. E io la guiderò».

A quando lo scioglimento delle Camere?

«Non ho mai cercato di sostituirmi al Capo dello Stato. Ma penso che le elezioni si faranno presto».

Ma dica la verità: per far decollare il vostro movimento, avreste bisogno di tempo, vero?

«Bisogna pensare a quello che serve all'Italia».

Fabio Martini

Mariotto Segni (al centro) ha un modello francese: l'ex presidente Valéry Giscard d'Estaing (a lato)

PER L'APPELLO

In tilt fax di Buttiglione

ROMA. La marea di adesioni all'appello rivolto a Segni perché si candidi a guidare uno schieramento liberaldemocratico ha mandato in tilt il fax del filosofo Rocco Buttiglione, uno dei più stretti collaboratori di Martinazzoli. «Per due giorni, 24 ore su 24, dal fax sono uscite centinaia e centinaia di dichiarazioni di sostegno, fino a quando l'altra sera si è fuso», ha raccontato sorridendo l'intellettuale cattolico che ha lanciato l'iniziativa insieme ad un gruppo di laici quali Colletti, Vertone, e Montanelli. Solo al fax di Buttiglione sono arrivate oltre 2500 adesioni pro-Segni, molte delle quali di semplici cittadini. Dopo il guasto avvenuto nella casa romana del professore la raccolta dei fax continua al *Giornale*. [AdnKronos]

RETROSCENA

COME NASCE IL NUOVO PARTITO

Silvio Berlusconi (a destra) e il direttore del «Giornale» Indro Montanelli

«Per fermare la Quercia i moderati saranno costretti ad unirsi»

«Più mi attaccano e più la gente mi incita ad andare avanti»

E Berlusconi ricomincia da Fini e dai lumbard

ERA stato dato il via soltanto a tre club Forza Italia, per fare un test e invece ci siamo trovati di fronte a decine di sedi che si sono aperte spontaneamente»: questo è ciò che sostiene Berlusconi per dire che ormai il dado è tratto, indietro non si torna, la domanda supera l'offerta e insomma non c'è niente da fare, il partito nasce e nascerebbe comunque, fosse'anche per partenogenesi.

Dunque annotiamo con diligenza anche la data di oggi, sei dicembre 1993: il day after, il giorno successivo a quello della vittoria di Rutelli, Bassolino, Cacciari e Sansa andrà considerato a tutti gli effetti come il natale di uno dei partiti che prima non c'erano, poi ci sono e che poi tornano a non esserci.

Silvio Berlusconi passa il suo tempo cercando di mettere insieme una tavolata per il suo natale politico e non si tratta di una tavolata qualsiasi. La sua speranza è che non soltanto Umberto Bossi e Gianfranco Fini si siedano con lui, ma anche quel che resta dei pattisti di Segni e persino il più riluttante di tutti, Mino Martinazzoli.

Loro esitano, ma Berlusconi li tallona sostenendo che «i moderati devono mettersi insieme per forza». Per un programma comune, naturalmente, ma più che altro per impedire in extremis (le elezioni sono alle porte) un governo dominato dal pds e dal suo vincente sistema di alleanze spinte dall'estrema sinistra al centro.

Berlusconi in realtà è ancora molto guardingo e si lecca le ferite dei passi falsi delle scorse settimane. Tuttavia ormai è diventato «operativo», cioè non lo ferma più nessuno. Tant'è che proprio ieri i comitati di redazione delle sue case editrici (Mondadori e Silvio Berlusconi Editore) hanno chiesto un incontro urgente per sapere che fine farà la loro autonomia se l'editore che paga gli stipendi si darà alla politica.

Ad Arcore la politica viene affrontata in un modo molto aziendale e in un certo senso piuttosto giapponese: ogni atto e passo procede accompagnato da sondaggi e test che ne certificano l'andamento nella pubblica opinione e nei gusti degli utenti, con analisi del consenso, dei bisogni, dei desideri, delle paure.

E poi con una realistica conta delle forze politiche esistenti in campo, suddivise per schieramento: della ex grande dc, per esempio, in Berlusconia danno per scontata la perdita di quella parte che corre alla sua naturale alleanza con il pds (quella di Bodrato, Rosy Bindi, Fracanzani); mentre resta aperto e sanguinante il problema rappresentato da Mario Segni, con cui Berlusconi è in contatto, sì, ma anche in gran freddo: l'uscita sul «Giornale» di Montanelli (editore Berlusconi, sia pure il fratello Paolo) di un appello promosso dal condirettore Federico Orlando con cui viene candidato Segni alla presidenza del Consiglio, è stato visto come un aperto sabotaggio al cartello dei moderati e dei conservatori tutti, la cui maggioranza non ama o non si fida (o entrambe le cose) di Mario Segni.

Intanto Vittorio Sgarbi annunciava ieri con toni da re mago la nascita della nuova creatura politica e anzi garantiva che il genitore ora non soltanto in ottima salute, ma anche motivato e convinto.

Ad Arcore si respira effettivamente un'atmosfera da ultima spiaggia e cioè nei termini di una alternativa secca e definitiva: o nasce una coalizione in grado di bloccare la presa di potere da parte del sistema di alleanze guidato con grandissima astuzia da Achille Occhetto e Massimo D'Alema, oppure l'Italia sarà presto «restyled», rifatta ad immagine di Orlando: ma Leoluca, il sindaco di Palermo e non Federico il condirettore del «Giornale» di Montanelli che punta tutto su un rilancio di Mario Segni.

Dal fatto che Mario Segni accetti o non accetti di sedere al tavolo che Berlusconi ha fatto preparare a Milano, nella sede del quartier generale dei club, dipende dunque una parte consistente dell'iniziativa. E resta il fatto che la presenza di Segni fra i moderati è in questo momento vista più come un ingombro che come un cardine dell'alleanza. Ciò perché il leader storico dei pattisti porterebbe con sé pochi consensi e molto rifiuto a destra: in questo momento nessuno è disposto a cedergli la leadership e tutti gli rimproverano di aver fatto affiggere manifesti di appoggio a Rutelli e sostenuto candidati già appoggiati dal pds. La proprietà transitiva non perdona: gli amici dei miei nemici sono miei nemici.

Intanto procedono i sondaggi a tappeto. Un alto dignitario di questa corte mi fa una confidenza: «Abbiamo cominciando ad analizzare un sondaggio che è una bomba sulla popolarità politica comparata: Berlusconi a confronto con tutti i leader. Sa che ne esce fuori? Faccia conto che se Berlusconi è a 70, Occhetto sta a 25: roba da non credere. E fra lui e Bossi la stessa distanza-...non parliamo poi di Martinazzoli».

Berlusconi stesso racconta: «Mi era sempre capitato di ricevere segni di attenzione da parte della gente che incontro. Ma da quando sono stato attaccato con tanta acredine per le mie recenti dichiarazioni, quello che mi succede per strada ha dell'incredibile: la gente mi si stringe intorno, mi incita e insomma si direbbe che i miei denigratori abbiano fatto un clamoroso autogol». Dunque, se è vero, battere il ferro finché è caldo.

E nasce, come in ogni partito che si rispetti, una fenomenologia e una inclinazione alla propaganda: ecco il leader ritroso che non vorrebbe, ma ecco anche gli avvenimenti che incalzano e le truppe che fremono. Sembra quasi di sentire, udite udite, gli alti lai che si levano dalle botteguccce laboriose dei «Club Forza Italia» dopo quella notte di san Bartolomeo in cui hanno vinto i Rutelli, i Bassolino, i Sansa e i Cacciari. Ecco perché, quei temerari, quei laboriosi, hanno infine rotto i sigilli dei preziosi kit di sopravvivenza politica.

Che cosa c'era dunque in quei kit? Risponde Berlusconi: «Cose molto elementari: tutto quel che serve per dar vita a una associazione locale, dalla targa agli atti costitutivi, dallo statuto al regolamento, fino all'appello dell'Associazione per il buon governo. E in più, s'intende, tutte le cose che si usano in questi casi: dai distintivi agli adesivi, alle penne e agli orologi, sui quali è scritto Forza Italia. Insomma, i distintivi di qualsiasi club».

Ed ecco, indicati dalla stella cometa della comunicazione, i club che rubano l'iniziativa, si moltiplicano, aprono le sedi, vestono i catecumeni delle nuove insegne per poi marciare uniti verso un «rassemblement», alla francese. Nome ipotetico di questa union sacrée: Alleanza per il Buon Governo. Ma la forza politica dell'alleanza non dipenderà tanto da loro, quanto dall'esito del giro di tavolo che il presidente della Fininvest vuole far partire: riusciranno i nostri eroi a sedere l'uno accanto all'altro senza litigare e anzi alleandosi?

Riuscirà Umberto Bossi (che è già convinto del fatto che senza alleanze non si va da nessuna parte) ad accordarsi con Fini (che si dichiara pronto a defascistizzare il suo partito tanto quanto Occhetto ha decomunistizzato il suo) e con quel che resta della dc monca del troncone di sinistra? Questa è la scommessa di Berlusconi, il quale aspira ad essere, per dirla con le sue parole il «catalizzatore» di un'alleanza che per il momento sembra avere due soli forti candidati commensali: il segretario missino Fini e il leader della Lega Bossi.

Paolo Guzzanti

Il segretario annuncia: non sciolgo il partito, l'Alleanza Nazionale sarà una confederazione

Fini cerca alleati a destra

Ma Buontempo dà l'alt: il msi sono io

ROMA. Attento Fini, Teodoro non molla. Guarda il bandierone rosso che sventola vittorioso su Botteghe Oscure e si rintana ancor di più nel loden: «Mamma mia, che tristezza!». Si faccia coraggio, camerata Buontempo. «No, che tristezza per i comunisti, quelli veri. Dietro quella bandiera c'era un ideale di giustizia sociale. Adesso c'è una maschera vuota inventata dalla società dei consumi: Rutelli». Che succede, si mette a fare il comunista pure lei? «Il vecchio pci era fatto di gente che teneva alla famiglia e ti invitava in casa sua a bere un bicchier di vino. Quello nuovo è intellettualoide, specchioso, cattivo d'animo. Questo Rutelli, poi: ha messo in pericolo la mia incolumità fisica, dipingendomi come il capo dei naziskin...».

Nel giorno in cui il Partito Nero si scolora nell'Alleanza Nazionale, il leader di entrambi, Gianfranco Fini, è alle prese con l'alleato più utile e scomodo: Teodoro Buontempo, detto «er pecora» per via di quei capelli sempre sfilacciati, «perché essendo povero e abruzzese, ho vissuto per anni dentro una 500 e non avevo tempo di pettinarli... Mi hanno descritto come un animale violento, con le unghie sporche...». Prima di entrare nei salotti dei moderati se le pulirà? Buontempo sorride. Poi torna a guardare la bandiera rossa e non sorride più. «Alleanza Nazionale mi sta bene. E' uno strumento occasionale per impedire che la malattia, cioè la sinistra, possa spacciarsi per medicina, cioè governare. Ma l'Alleanza di Fini non può essere solo thatcheriana, altrimenti rischia di ridursi a una società per azioni: ognuno porta il suo pacchetto di voti anticomunisti e finisce lì. Invece ci vuole anche un'anima popolare: noi». Cioè lui, con i suoi trentaseimila voti di preferenza raccolti fra i proletari delle borgate romane: «Quando arrivo alla Rustica è una festa: in piazza abbraccio il pizzettaro, poi arriva l'orologiaio e mi offre il caffè. E i ragazzi... I ragazzi mi annusano e si fidano: sentono che sono uno di loro». E lei, in politica di chi si fida? «L'alleato naturale è Bossi, che ha il profumo dell'uomo di popolo. Basta che accetti l'intangibilità della Nazione. Per il resto, meglio lui di un salottiero come Segni».

E' con uomini come Buontempo che Fini deve fare i conti per incassare i nuovi consensi senza perdere i vecchi, e il segretario lo sa benissimo quando alle quattro del pomeriggio si presenta nella sede di via della Scrofa per disegnare i contorni del nuovo partito anticomunista italiano. Lo sa talmente bene che non dice una sola parola che possa insospettire i militanti della base. «Non voglio sciogliere il msi: siamo il primo partito d'Italia», esordisce, la faccia stanca e dimagrita dallo stress elettorale. E l'Alleanza Nazionale, che verrà benedetta dal prossimo congresso del partito, «sarà una confederazione, come la sinistra». Anche sugli eventuali alleati, Fini non sovverte le predilezioni buontempiane: Bossi, Segni. Ma, par di capire, più Bossi («non ci insulta più») che Segni: «Il suo progetto di centro è un'astrazione e se sul Campidoglio sventola bandiera rossa è grazie a lui». Berlusconi e Cossiga, che ieri Fini ha sentito per telefono, restano defilati: più icone che alleati, almeno per ora.

«Berlusconi?». Buontempo storce un po' il naso. «Venga pure nell'Alleanza, ma dove avere accanto un movimento sociale che gli dica di importare meno film dall'estero e di fare meno show e più educazione civica in tv». Duro e puro: allora hanno ragione a chiamarla il Cossutta del msi. «Ma che Cossutta e Cossutta! Io non lascio il movimento sociale. Io sono il movimento sociale. E se ci vogliono con loro, quelli di Alleanza Nazionale non devono chiedere né a me né al msi di essere diversi da quello che siamo. Non ci possono sciogliere, sarebbe un'umiliazione: per gente come me questo non è un partito, è una ragione di vita». E il saluto romano, almeno quello... «Ma sono sei mesi che non lo faccio più! E' giugno e io sono davanti alla Piramide, in un corteo contro i viados. Cinquecento autonomi mi lanciano addosso monete e bulloni. E io allora mi pianto in mezzo alla strada e faccio il saluto. Come sfida ideale contro la cieca violenza». Non lo farà più? Sorride ancora: «Quel Rutelli ha incupito l'atmosfera. Ma io non sono il diavolo. No davvero...».

Massimo Gramellini

Il «Cossutta nero»: «Bossi ha il profumo dell'uomo di popolo Rispetti la nazione e ci sta bene. Meglio lui che un salottiero come Mario Segni»

Il segretario del msi Gianfranco Fini

La testata del francese «Libération» e il titolo dell'inglese «Guardian»

Piace l'Italia progressista

Il voto visto dagli stranieri Libération: pds, strano ibrido

ROMA. Richiami in prima pagina in tutto il mondo per i risultati delle elezioni amministrative in diverse grandi città italiane.

FRANCIA. «L'Italia sceglie l'alternanza a sinistra» è il titolo di apertura di *Libération*. «Il pds è ormai alle porte del potere - scrive - questo partito è un mutante, uno strano ibrido. E' il solo esempio riuscito di un partito comunista che si è trasformato in una forza riformista, social-democratica, rosa con sfumature verde-ecologico. Il pds in queste elezioni amministrative ha dimostrato di essere comunque l'unica forza politica organizzata a livello nazionale, capace di fare muro contro la Lega e le sue tentazioni separatiste al Nord e di fermare il msi, la destra autoritaria, al Sud». *Le Figaro*, dopo aver sottolineato l'importanza della vittoria a livello nazionale delle liste della sinistra, analizzando il voto di Roma scrive che «il grande sconfitto è Giulio Andreotti».

STATI UNITI. «Dopo decenni all'opposizione, candidati sostenuti dagli ex comunisti italiani hanno vinto importanti elezioni comunali, battendo neofascisti e conservatori. I risultati sembrano incoraggiare le tesi sostenute dal pds, secondo cui il partito ora rappresenta la maggior forza politica del Paese, che colma il vuoto provocato dalla caduta dell'elite politica travolta dagli scandali». Così il *New York Times*, in un articolo a sei colonne intitolato «le sinistre stravincono nelle elezioni amministrative italiane».

GRAN BRETAGNA. I quotidiani londinesi sono concordi nelle prime analisi: dopo i ballottaggi gli ex-comunisti del pds hanno messo una forte ipoteca sul prossimo governo, «il primo della Seconda Repubblica». «Il risultato dei ballottaggi - scrive il *Financial Times* con grande evidenza in prima pagina - è un successo della strategia del pds volta a formare larghe alleanze e mette il partito in posizione di forza in vista delle elezioni generali che probabilmente avranno luogo a marzo». «Un solido voto per le alleanze di sinistra aggregate attorno al pds - scrive il *Times* - sembra spianare la strada ad uno stupefacente successo dell'ex partito comunista alle elezioni generali attese per la primavera».

SPAGNA. Grande risalto su tutti i quotidiani. *El País* titola in prima pagina: «Gli ex comunisti frenano l'avanzata dei fascisti nelle comunali italiane». Il conservatore *ABC* sostiene che «a questo punto si può affermare che la corrotta Prima Repubblica è finita e che il suo simbolo, la democrazia cristiana, cioè la balena bianca, agonizza su una spiaggia felliniana». *La Vanguardia* di Barcellona dedica infine due intere pagine più metà della prima pagina e scrive che «è stato l'addio ad un sistema vecchio e corrotto», aggiungendo che «i gestori della nuova Italia dovranno tener conto del chiaro messaggio dell'elettorato».

BELGIO. *La Libre Belgique* scrive in prima pagina: «Chi diceva che in Italia non cambia mai nulla? L'avanzata delle destre estreme, msi e lega, è stata bloccata. E questo è già una novità». E *Le Soir*, sempre in prima, scrive: «Battuta la destra in cinque grandi città. La sinistra grande vincitrice nelle elezioni amministrative italiane». Per la *Dernière Heure*, infine, «il pds si presenta come il primo partito del Paese».

GIAPPONE. Le elezioni italiane sono sulla prima pagina di tre dei quattro maggiori quotidiani giapponesi. I titoli sono tutti uguali: «Vittoria della sinistra» con la differenza del progressista *Mainichi* che parla di «grande vittoria del pds». [Agi]

NAPOLI

LA GRANDE PACIFICAZIONE

Bassolino al cardinale «Mi aiuti a governare»

E la Mussolini: anch'io sono pronta a collaborare

NAPOLI

GUARESCHI riposi in pace: i tempi di Peppone e don Camillo sono tramontati per sempre. E' giunto il momento delle grandi alleanze, e così può accadere che un sindaco «rosso», appena eletto e non ancora insediato, proponga all'arcivescovo un patto per salvare la città, e che il monsignore risponda con un sì carico di entusiasmo. Del resto l'aveva detto anche Occhetto, durante una recente visita a Napoli: «Con due millenni di storia alle spalle, la Chiesa non può stare per quattro anni al governo e altri quattro all'opposizione». Conclusione: domani, giorno dell'Immacolata, Antonio Bassolino sarà al fianco dell'arcivescovo Michele Giordano che parlerà ai fedeli nella piazza del Gesù.

«Ci sarò anch'io, per avviare con il cardinale una collaborazione intensa e proficua - conferma il neosindaco -. In seguito incontrerò monsignor Giordano per chiedergli di aiutarmi sui fatti concreti, nel rispetto delle rispettive autonomie e competenze». «Ora che sono stato eletto mi sento più libero di chiedere all'arcivescovo i nomi delle persone da impegnare nei progetti che intendo varare per il bene della città».

La Chiesa non si è tirata certo indietro. E' pronta ad aprire la porta al nuovo sindaco, poco importa se con trascorsi ingombranti. L'arcivescovo ha inviato a Bassolino un telegramma di auguri, ma il compito di spiegare la posizione della curia tocca al suo portavoce, monsignor Luigi Pignatiello. «Bassolino fa eco a quello che il cardinale ha già detto prima delle elezioni, cioè che avrebbe collaborato volentieri con la prossima giunta». Durante la campagna elettorale il candidato del fronte progressista non ha dimenticato le parole del cardinale, e si è impegnato per dare alla Chiesa il maggior numero possibile di segnali di disponibilità. Si spiega così la nomina di Lucio Pirillo, ex presidente provinciale Acli, all'assessorato alle politiche sociali. Ed ecco perché, nell'elenco dei collaboratori esterni della giunta, figura il nome del gesuita e sociologo Domenico Pizzuti.

«Voglio riportare Napoli in Italia», è lo slogan di Antonio Bassolino. Impresa difficile, dice il nuovo sindaco, ma non impossibile: «Questa città non dovrà più mendicare elemosine a Roma. Il suo rapporto con il governo sarà completamente diverso da quello in voga ai tempi di De Lorenzo, Gava, Pomicino e Di Donato». Sarà il sindaco di tutti, spiega, dei ricchi ma soprattutto dei poveri, che andrà presto a trovare nel dormitorio pubblico. E' pronto a raccogliere contributi di idee senza però dimenticare i poteri che la nuova legge gli affida: «Non accusatemi di autoritarismo - avverte -, ma ho intenzione di assumere fino in fondo tutti gli oneri e le prerogative concesse al sindaco. Ho polso fermo e idee nuove».

L'ultima frase sembra proprio una risposta alle profferte della grande sconfitta in queste elezioni. Alessandra Mussolini ha abbandonato la grinta che fu del nonno per vestire i panni dell'ultra-moderata. Persa la battaglia delle amministrative, ora si prepara alla grande guerra delle consultazioni politiche. E ha capito che, per vincere, ha bisogno dell'elettorato orfano dei partiti di quel centro «al quale non può rivolgersi con credibilità l'onorevole Segni». Poi si rivolge alla dc: «Deve aggregarsi al msi per contrapporsi alla sinistra». Infine si rivolge a Bassolino. «Questa notte non ho sognato il suo cipiglio antifascista», dice, ma poi gli riconosce la massima correttezza durante la campagna elettorale. «Sarei pronta a collaborare con lui, se fosse in grado di realizzare alcuni punti comuni al suo programma e al mio». Al rivale ha inviato un messaggio di auguri, e lui l'ha ringraziata con una telefonata durata un quarto d'ora.

Ma in casa missina, sotto la patina di miele stesa dalla nipotissima sulla delusione per la sconfitta, covano malumore e recriminazioni. Alessandra assicura che il partito ha fatto tutto il possibile per appoggiarla, ma il suo staff punta l'indice contro i ras della federazione, primo fra tutti il vecchio senatore Antonio Rastrelli: «Voleva essere il candidato missino al posto della Mussolini. Non c'è riuscito, e da allora ha fatto di tutto per boicottare Ale».

Fulvio Milone

Alessandra Mussolini e Antonio Bassolino (a destra) neosindaco di Napoli

Cerignola

Msi nel paese di Di Vittorio

CERIGNOLA. Prima di lui, primo sindaco missino della storia di Cerignola, soltanto uno squadrista della prima ora, l'onorevole Peppino Caradonna, alla vigilia della marcia su Roma, era riuscito a convogliare una tale marea di voti. Salvatore Tatarella, 46 anni, avvocato e consigliere regionale, settant'anni dopo s'è aggiudicato circa 17 mila voti (pari al 56,12%), cinquemila in più del candidato del cartello pds-Rifondazione Lucio Cioffi.

Sull'uomo della fiamma sono confluiti molti consensi democristiani, ma anche - in paese sono molti a sostenerlo - le espressioni di protesta della sinistra.

Per prima cosa Tatarella cambierà la stanza toccata per quarant'anni ai sindaci rossi, poi, sui muri del municipio, memore della propria provocatoria proposta di acquistare la casa di Di Vittorio per trasformarla in museo, farà convivere l'immagine del papà della Cgil con quella dell'italianista Nicola Zingarelli, senza fare torto a Pietro Mascagni, che a Cerignola musicò la «Cavalleria rusticana». [a. l.]

Ma il senatur si difende: adesso incomincia la mia partita a poker, vinco e poi mi ritiro

Veleni leghisti contro Bossi

Rocchetta: ha voluto perdere Venezia

Qui accanto Umberto Bossi A sinistra Franco Rocchetta presidente della Lega Nord

MILANO. Dice che il mazzo, s'intenda di carte, da ieri notte se l'ha in mano lui. «Comincia la mia partita a poker», annuncia Umberto Bossi. Ma non fa a tempo a cambiare una carta e, sorpresa, il primo rilancio è del socio. Franco Rocchetta, il venezianissimo Presidente della Lega Nord, si rimette alla testa dei suoi lagunari e attacca il Segretario: se la Lega ha perso il sindaco di Venezia è colpa tua! Rocchetta si è chiuso in casa, dice che sta male, parla piano, una vocina che sa di rabbia gelida: «Io ero disponibile alla candidatura a sindaco e sarei stato sicuramente eletto. Ma non mi hanno voluto».

Con questa frase, parte l'assalto dei lagunari. Assalto a Bossi, che ha già scaricato le responsabilità della disfatta. Assalto alla Lega Lombarda, che vorrebbe comandare le altre Leghe. I lagunari di Rocchetta non ci stanno e lui, il Presidente, ora ricorda con finto distacco: «Il Movimento ha ritenuto più opportuno che restassi in Parlamento. La mia candidatura, la mia sicura elezione, avrebbero voluto dire le dimissioni da Montecitorio». E invece, e qui scatta la rabbia gelida, c'è anche dell'altro. C'è la storia, tutta personale, della lite in famiglia, della separazione tra Rocchetta e l'ex consorte.

Marilena Marin, già coniugata Rocchetta, è la segretaria della Liga Veneta. Lei, con Bossi, avrebbe deciso di non candidare Rocchetta. Lei, con Bossi, avrebbe preferito lanciare la zazzera da marine di Aldo Mariconda, sconosciuto fino a quel dì. Pluff, tuffo in Laguna per Mariconda, per la Liga di Marin e per la Lega di Bossi. Olimpico, Rocchetta sussurra: «Non voglio alimentare polemiche, perché i risultati sono stati buoni, a Venezia centro e sulle isole abbiamo anche battuto Cacciari». E a seguire, cantilenando: «Qualcosa poteva esser fatto meglio, vorrà dire che al più presto ne parleremo».

E sarà oggi, di sicuro, appena Bossi avrà saputo dai giornali. Bossi che l'altra notte, e proprio parlando di Venezia, se n'era uscito con questa frasetta: «Per la vecchia classe dirigente della Lega può essere arrivato il momento della discarica». Rocchetta avvisato. Presidente dimezzato? In attesa dell'ennesima pace armata tra i due, si torna a Bossi giocatore di poker. L'immagine gli è venuta l'altra notte, osservando in tv un Occhetto sorridente che gli manda a dire: «Di federalismo possiamo parlarne...». E Bossi al volo: «La campagna elettorale è finita», dunque si può pensare al dopo, al dopo elezioni politiche.

Il giocatore di poker si prepara al congresso leghista del fine settimana. Vuole arrivare con pathos e tensione, s'inventerà qualche altro «manico», qualche altra «bonazza», la suspence tra il sì e il no («posso sfoderare l'arma totale»), il ritiro della delegazione parlamentare più sì che no, e ne vuole uscire «con le mani libere». Perché, spiega cambiando metafora, «sul ring inizia l'incontro decisivo con il Regime, dove tutti ci giochiamo tutto. Io so che se sto fermo mi inchiodano nell'angolo, ma so anche che se mi muovo rischio. C'è un clima molto pesante, avessero vinto i fascisti saremmo già in strada a combattere».

Nel voto Bossi trova una conferma: «Siamo noi il vero Centro dello schieramento politico, gli unici a poter garantire la governabilità». Governabilità con alleanze future, che al momento, nonostante l'occhiolino con Occhetto, restano ufficialmente sospese: «Ma si deve sapere che io costo molto, a casa mia un pennino costa un miliardo». Il pennino, il federalismo e liberismo economico. Mario Segni resta lontano. Come dice il capo dei deputati leghisti Roberto Maroni «è un personaggio, non una forza politica». Bossi va sul pesante: «Su Segni hanno investito 100 miliardi, noi avremmo conquistato il Sud...»

Rabbia di Rocchetta a parte, per Bossi e la Lega questa è la settimana decisiva: «Vedo brutti segnali, mi stanno prendendo di mira...». Non solo le voci da palazzo di giustizia. «Il regime è ancora lì e farà di tutto per fermarci, comincia la stagione dei colpi bassi». La Lega, ancora una volta, sola contro tutti e con tutti contro, «a partire dalla Rai, che fosse per me di giornalisti ne butterei fuori uno su due, presi a caso». Anche per questo, per uscire dall'isolamento, vuole dai suoi le «mani libere»: siamo il primo partito del Nord, abbiamo preso 23 sindaci su 32, ma se davvero volete il federalismo sappiate che bisogna trattare. «Questa - dico - è la battaglia finale. La devo vincere, e poi mi ritiro».

Giovanni Cerruti

MARONI

«Elezioni al più presto»

MILANO. Il risultato elettorale non frena la richiesta della Lega che le elezioni vadano tenute al più presto. Anzi, il timore è un altro, spiega il capogruppo alla Camera Roberto Maroni che ha sostituito Bossi nella conferenza stampa di commento dei dati: «Ci sembra che qualche incertezza venga dal pds che vorrebbe proporsi come sinistra di governo, e potrebbe tentare una operazione sciagurata come quella provata a maggio, di dar vita ad un governo di unità nazionale». La Lega domenica prossima deciderà la sua strategia che, chiarisce Maroni, non può andare oltre le elezioni: «Non so cosa succederà da qui ad allora. Vedremo i numeri e poi decideremo». Si parlerà certamente di possibili alleanze, «senza scartarle in anticipo», ma senza nemmeno l'ansia di doverví ricorrere ad ogni costo. [Ansa]

GEOPOLITICA

Quando la provincia assedia le metropoli

IL Nord presenta oggi una cartina politica singolare: le grandi città saranno governate da forze «progressiste» di sinistra, mentre la provincia, la profonda, lunga, industriosa provincia settentrionale da Vicenza a Domodossola, da Brescia ad Alessandria, da Varese ad Acqui sarà in mano alla Lega. L'eccezione di Milano e di altre situazioni locali non semplifica il quadro.

Era prevedibile, ma adesso che l'abbiamo davanti, questa carta geopolitica settentrionale fa impressione. Non è una questione di numeri di seggi e di sindaci, ma di coabitazione di prospettive politiche profondamente diverse. Che cosa sono infatti le grandi città senza il loro ampio retroterra economico, sociale e culturale? Come è ipotizzabile un rilancio in grande stile delle grandi aree metropolitane in un ambiente circostante tendenzialmente ostile? Che senso hanno le politiche regionali su un territorio politicamente frammentato?

La questione settentrionale esce dalle elezioni di domenica più complicata che mai. Il Nord non è «leghista» nel senso desiderato da Bossi e temuto dai suoi avversari, ma introduce al suo interno una tensione territoriale che nessuno aveva preso in considerazione. Infatti si sono sempre pensati i rapporti di forza politici in termini numerici o geografici globali e semplicistici (Nord, Centro, Sud). Ora abbiamo davanti una dinamica diversa. Il problema non è soltanto che cosa farà la Lega, ma come si comporteranno le altre forze politiche, una volta passata la breve euforia della vittoria. E' irresponsabile pensare di eludere o di risolvere questo problema con una fuga in avanti, concentrandosi immediatamente sulle elezioni politiche di primavera. Il Nord dev'essere governato a partire da oggi con le persone scelte domenica. Anzi, quello che si saprà fare nei mesi prossimi sarà importante per orientare gli elettori nelle consultazioni che verranno. Insomma la questione settentrionale va affrontata subito, al di là della sua frammentazione politica.

Di fronte a questa situazione i leader della Lega appaiono sconcertati come non mai, perché anch'essi avevano pensato il loro sviluppo in modo lineare: andare avanti, cercare lo «sbocco al mare», secondo una compiaciuta immagine retorica. Mancato l'obiettivo delle grandi città, adesso non riescono a convincere neppure se stessi e gli altri del valore acquisito con il loro ulteriore radicamento nella provincia settentrionale. E' come se non sapessero che cosa fare del loro successo, come spenderlo sul piano nazionale.

La strategia della Lega non può essere più la continuazione di quella di ieri, comprese le minacce, i bluff, le intemperanze. Ha raggiunto il suo punto massimo di espansione spontanea. Ma per spingerla a fare un passo ulteriore, serve poco la perentorietà con cui la si pone di fronte all'alternativa tra diventare un partito moderato (di centro) o coltivare il proprio estremismo verbale, cercare alleati o rimanere isolati. Questo dilemma non può essere risolto in astratto, secondo logiche di schieramento imposte dall'alto. Un movimento davvero radicato nel suo territorio deve sciogliere il dilemma in modo concreto, spinto dalla necessità di coordinare le politiche del piccolo paese, del capoluogo di provincia, delle grandi città in una visione d'insieme davvero neoregionale o multiregionale. Ma a questo compito di coordinamento sono chiamate tutte le forze politiche, soprattutto quelle che gestiscono le metropoli. Insomma governare il Settentrione oggi, nel suo insieme, in modo non localisticamente miope, significa costringere tutte le parti politiche, legittimamente investite dai cittadini del mandato di amministrare, a confrontarsi su progetti concreti di ampio respiro. Soltanto da questo confronto possono scaturire i riallineamenti. Questo è regionalismo praticato, fuori da ogni burocratismo e da ogni velleitarismo.

Gian Enrico Rusconi

INTERVISTA

IL PROFESSORE DEI LUMBARD

Miglio: ci fanno la corte ma noi non siamo polli

«Sì ad alleanze Le condizioni saremo noi a dettarle»

Il professor Gianfranco Miglio «ideologo» della Lega

SENATORE Miglio, la Lega non è riuscita a conquistare il cosiddetto «sbocco al mare»...

«Senta, questa del mare è una balla. La Lega non ha mica bisogno di portare merci al mare. Noi non siamo uno Stato né una potenza territoriale. Facciamo politica e in politica quel che conta è la vittoria. Noi abbiamo realizzato una crescita sistematica del nostro consenso. Dunque abbiamo vinto».

Mi scusi, ma a Genova, Trieste e Venezia l'allenza progressista ha vinto 3 a 0. Perché non avete fatto goal?

«Ma se abbiamo segnato in tutto il Nord. In Liguria, Lombardia, Veneto e Piemonte abbiamo allargato l'elettorato che ormai è intorno al 40-50 per cento. Per quanto riguarda le grandi città la Lega è il primo partito ma è stata battuta da coalizioni eterogenee che non assicureranno certo la governabilità».

Dunque la Lega è sola, ma perché nessuno vuole allearsi con voi?

«Un momento, siamo noi a scegliere. In tanti ci corteggiano, dai comunisti ai neocentristi. Ma noi abbiamo un programma e una linea alternativi».

Ma il senatore Bossi ha detto che la Lega non potrà restare più da sola. E' d'accordo?

«Certo, ma le alleanze si faranno solo alle nostre condizioni, altrimenti per la Lega sarebbe un suicidio».

Quali sono queste condizioni?

«Le dico una cosa, è già pronto il progetto di costituzione federale provvisoria. Non so se verrà già presentato al precongresso della Lega o al congresso di febbraio. Comunque per me questo progetto federale è la base di future alleanze. Se gli altri partiti si riconoscono e convergono su questo programma va bene».

Una condizione pesante?

«Perché? Noi siamo liberal-democratici come lo sono Segni, Berlusconi, il nuovo centro e anche la dc. Loro sono convinti che basta cambiare gli uomini, noi invece diciamo che bisogna anche cambiare le istituzioni altrimenti anche gli uomini nuovi faranno cilecca. Quindi se vogliono lavorare con noi devono dare spazio al federalismo».

Ma sulla scelta degli alleati la Lega non rischia di spaccarsi?

«No. Non c'è spaccatura e nemmeno un'incrinatura, c'è totale unanimità. Cercare alleanze con altri rinunciando al nostro programma sarebbe un suicidio, gli elettori si allontanerebbero, la Lega si spappolerebbe. E' quello che vogliono i nostri nemici, così potrebbero costruire quel grande Centro da molti vagheggiati, ma noi non siamo polli».

Bossi ha lasciato una porta aperta a Segni, è d'accordo?

«Segni? Ho dei dubbi sul suo futuro politico considerate le piroette degli ultimi mesi. E poi, per ora dietro di lui non ha nessuno, o meglio, ci sono molti quadri dirigenti che hanno perso le loro posizioni e che adesso vogliono riconquistarle. Ma un partito, un movimento non si fa con i quadri ma con le masse. Bisogna vedere quali masse seguiranno Segni».

Il pds è un partito di massa, è un possibile alleato?

«Per loro adesso arriva il difficile, non hanno ancora vinto le elezioni politiche e le forze centriste si riuniranno per contrastare la vittoria dei social-comunisti. Comunque per le eventuali alleanze bisogna vedere: Occhetto ripete che loro sono federalisti, vediamo se mantiene quello che dice. Ma c'è un problema, la Lega è liberista e attaccata alle regole di mercato, il pds no».

Fini, segretario del msi, si è detto disponibile ad un alleanza con la Lega in chiave anticomunista. E' una cosa realizzabile?

«Fini è nazionalista e statalista, due motivi di contrasto con noi e poi promette l'intervento dello Stato in economia. Le dirò anche che loro si erano detti disponibili ad un modello federale tipo quello americano con forti poteri al presidente della Repubblica. Noi però non pensiamo a quel modello».

Professore, ma non resta nessuno...

«Senta, la nostra è una crescita elettorale sistematica, non un colpo di mano temporaneo, se gli altri ci cercano siano pronti ad accettare il nostro programma federale».

Maurizio Tropeano

Trieste, l'eresia vincente di Tina

Anselmi: ho tracciato la strada per salvare la dc

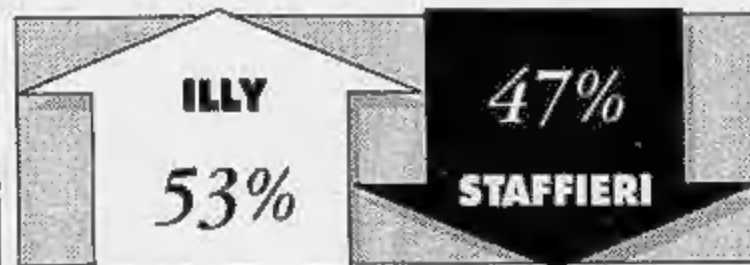
TRIESTE
DAL NOSTRO INVIATO

ILLY 53% — STAFFIERI 47%

Gli avversari la chiamano Titina che, al confine con la ex Jugoslavia, è una spiritosaggine sanguinosa. Eppure lei, Tina Anselmi, è l'unica democristiana che può cantare vittoria dopo le elezioni. A Trieste, la dc non ha perso troppi voti rispetto all'anno scorso; porta in Municipio un manipolo di dieci consiglieri; fa parte della maggioranza dove si trova a essere il gruppo relativamente più numeroso. Via la vecchia guardia al completo, tutte facce nuove.

Una piccola rivoluzione attribuita a lei: a questo ingombrante personaggio della democrazia cristiana d'antan che ha sempre remato controcorrente suscitando - insieme - elogi convincenti e terrificanti disprezzi. Presidente della commissione che ha indagato sulla P2, deputato storico eppure trombata nell'ultimo Parlamento, tagliata fuori dalla vita nazionale del partito e, dunque, confinata nella marca orientale dell'Impero come commissario straordinario della dc di Trieste.

«Era indispensabile - ricorda - praticare un rinnovamento rapido e radicale. Abbiamo scelto l'impegno e abbiamo aderito al cartello di un candidato sindaco come Riccardo Illy che era espressione della società civile e non portato dai partiti. Il gruppo in Comune non ha trattato posti e non pretende compensi». E adesso? «Adesso offriremo la nostra collaborazione disinteressata. Questa è la strada da seguire». Martinazzoli è avvisato. Facile a parole. In realtà questo passaggio ha significato portare il simbolo dc accanto a quello del pds e schierare i democristiani con gli uomini di Rifondazione comunista. Non è piaciuto a tutti a Trieste: la maggioranza è rimasta ma gli altri se ne sono andati fondando il raggruppamento dei «Cattolici popolari» che hanno preferito la coalizione con «Melone» e Alleanza Nazionale a sostegno di Giulio Staffieri.

A Trieste, le polemiche sono antiche ed esagerate. Almeno mezza città continua a considerare comunisti gli uomini della quercia. I profughi istriani e dalmati non dimenticano di essere scappati, di aver rischiato la pelle e di aver perduto ogni proprietà. Al contrario: la sinistra ha finito per considerare il tricolore come una pericolosa manifestazione di nazionalismo. Questo, ancora oggi. Riccardo Illy ha ringraziato gli elettori e un grazie - una parola sola - l'ha pronunciato in lingua slovena per gli immigrati che l'hanno appoggiato. Normale? L'avversario Giulio Staffieri che, fino a quel momento, aveva abbozzato la sconfitta con garbo dichiarandosi per un'opposizione dura ma costruttiva, ha cambiato registro marchiando col fuoco quella «provocazione inopportuna». E l'escalation della polemica ha ripreso quota. «Il nuovo sindaco crede di essere libero: in realtà a governare la città sarà la giunta ombra del neo comunista Giorgio La Rosa. Oggi abbiamo perso ma non finisce qui».

E, infatti, è appena iniziata. Ed è strada in salita. C'è il traffico (a volume e intensità esagerati) a cui pensare: il sindaco vorrebbe far pagare un ticket alle auto che entrano in centro (come avviene a Singapore). Cercherà di mettere dei cartelli con indicazioni multilingue e di far costruire qualche servizio igienico per gli ungheresi che, sempre più numerosi, frequentano i mercatini. Vorrebbe programmare rapporti costanti con l'hinterland. E si impegnerà per far conoscere turisticamente Trieste. Lui, la giunta e il Consiglio. Senza moglie. L'avevano già chiamata Illyli per scimmiottare la first lady americana di Clinton ma lui ha già deciso che Rossana non entrerà in Municipio: «Starà a casa, a scrivere ricette gastronomiche e articoli di cucina».

Lorenzo Del Boca

La democristiana Tina Anselmi artefice della collaborazione al «cartello» che ha portato alla vittoria Riccardo Illy (a destra)

Per Illy

La prima grana viene dal calcio

TRIESTE. Non è ancora sindaco con pieni poteri e Riccardo Illy si ritrova già a fare i conti con la prima grana. Una grana sportiva. Il presidente della Triestina Calcio lascia l'incarico e annuncia di voler «portare la squadra in municipio» con la stessa rassegnazione con cui si portano i libri del fallimento in tribunale. Perché in municipio? «Perché in municipio l'ho presa 10 anni fa - spiega il presidente De Riù - quando la società era in crisi». Questi 10 anni hanno visto la retrocessione della squadra dalla B alla C1, lo scandalo del calcio scommesse e una denuncia nei confronti di De Riù per evasione fiscale.

I problemi della Triestina, tuttavia, non sono enormi. Certo, la classifica non è esaltante, ma non tutto è perduto. Le casse erano a secco prima del campionato, ma da allora il tesoriere riesce a onorare gli impegni con relativa tempestività. Ma per quanto? «Occorrono energie nuove» dice De Riù. Il neosindaco Illy ha già promesso: «Me ne occuperò personalmente: dovrò parlare con qualche industriale mio amico per convincerlo a prendere in mano la squadra».

[L. d. b.]

Nei capoluoghi di provincia il msi conquista quattro municipi: non succedeva da 40 anni

Vincitori e vinti, ecco i nuovi sindaci

Astensione record: un italiano su 4 non ha votato

ROMA. Ballottaggio con poche sorprese. Soltanto in quattro dei 18 capoluoghi dove si è votato, il candidato che aveva chiuso il primo turno in vantaggio è stato superato nel testa a testa decisivo. E' successo a Benevento, Caltanissetta, Cosenza e Taranto.

Pochi anche gli arrivi al fotofinish: il sindaco che ha vinto col minor scarto di voti è stato il missino Giuseppe Mancuso, che si è imposto a Caltanissetta con 3,4 punti di margine su Giuseppe Campione. A un altro missino il merito di aver vinto con lo scarto maggiore: a Benevento Pasquale Viespoli, che al primo turno aveva raccolto soltanto il 31,4 per cento dei voti, ha staccato Donato Del Mese di ben 43 punti. Del Mese, rappresentante del Centro, è anche l'unico candidato ad aver perso voti rispetto al primo turno, scendendo dal 39,9 al 28,5 per cento. Il candidato che ha fatto il maggior salto in avanti è stato Giacomo Mancini a Cosenza, passato dal 18 al 58,6 per cento.

Il ballottaggio ha segnato anche la crescita del «partito dell'astensione»: più di un italiano su quattro (il 26,6%) non è andato alle urne, con la percentuale dei votanti scesa di conseguenza dal 78,3% del primo turno al 73,4%. Il 4,3% dei votanti, inoltre, ha votato scheda bianca o ha annullato la scheda. Significativi anche i 156 mila voti annullati: considerata l'estrema semplicità del voto per il ballottaggio, si può presumere che si tratti per lo più di gesti di protesta.

I RISULTATI DEL BALLOTTAGGIO **IN 14 CITTA'**

LA SPEZIA
Roberto Rosaia 53,6
Giuseppe Ricciardi 46,4
Il Consiglio comunale: PDS 16, ALLEANZA PER LA SPEZIA 4, VERDI 2. Lega 3, Popolari 3, Democrazia e solidarietà 2, Rifondazione 1, Nuova Italia 1. Più 6 seggi per i candidati sindaci non eletti.
NB. In maiuscolo i partiti che formano la maggioranza.

LODI
Alberto Segalini 61,1
Valerio Manfrini 38,9
Il Consiglio comunale: LEGA 24. Dc 5, Rinnovamento Lodi 5, Alleanza per Lodi 2. Più 4 seggi per i candidati sindaci non eletti.

MACERATA
Gian Mario Maulo 58,8
Masino Ercoli 41,2
Il Consiglio comunale: PDS 10, CITTA' DELL'UOMO 7, RIFONDAZIONE 5, RETE 2. Dc 5, Alleanza per Macerata 2, Tricolore Macerata 2, Iniziativa Popolare Macerata 1, Socialisti Macerata 1, Sinistra democratica 1, Lista Macerata 1. Più 3 seggi per i candidati sindaci non eletti.

PESCARA
Mario Collevecchio 60,6
Nicola Cirelli 39,4
Il Consiglio comunale: PDS 11, RIFONDAZIONE 7, AZIONE PROGRESSISTA 4, ALLEANZA PER PESCARA 1, RETE 1. Proposta Pescara 7, Lista Primula 4, Costituente Laico riformista 2. Più 3 seggi per i candidati sindaci non eletti.

CHIETI
Nicola Cucullo 57,7
Gianfranco Conti 42,3
Il Consiglio comunale: MSI 24. Alleanza progresso 6, Centro popolare 5, Rifondazione 2 seggi. Più 2 seggi per i candidati sindaci non eletti.

LATINA
Aimone Finestra 57,5
Domenico Di Resta 42,5
Il Consiglio comunale: INSIEME PER LA CITTA' 20, GENTE NUOVA 4. Dc 4, Avvenire democratico 4, Pds 3, Verdi 1, Alleanza riformista 1. Più 3 seggi per i candidati sindaci non eletti.

SALERNO
Vincenzo De Luca 57,9
Giuseppe Acocella 42,1
Il Consiglio comunale: PROGRESSO PER SALERNO 24. Salerno progresso 5, msi 2, Salerno 1, Insieme per Salerno 1, Sviluppo e solidarietà 1. Più 6 candidati a sindaco non ammessi al ballottaggio.

COSENZA
Giacomo Mancini 58,6
Piero Carbone 41,4
Il Consiglio comunale: COSENZA DOMANI 16, LISTA COSENZA 8. Popolari Cosenza 3, Patto città 3, Pds 1, Rifondazione 1, Psdi 1, Liberali e socialisti europei 1, Impegno civico 1. Più 5 seggi per i candidati sindaci non eletti.

Per la prima volta dal 1962 il msi ha un sindaco in un capoluogo di provincia: domenica, il partito di Fini ha conquistato il municipio a Benevento, Chieti, Latina e Caltanissetta. In due circostanze, però, la giunta missina è a rischio: a Benevento il nuovo sindaco Pasquale Viespoli non può contare sulla maggioranza in consiglio comunale. La legge elettorale, infatti, non assegna il premio di maggioranza nel caso in cui una delle coalizioni che non sostengono il sindaco eletto abbia superato al primo turno il 50% dei voti. A Benevento, dove la coalizione rivale aveva conquistato il 62%, il msi ha ottenuto soltanto 6 consiglieri su 40. Stessa situazione a Caltanissetta, dove «Alleanza per la rinascita», la lista missina che sostiene il sindaco Giuseppe Mancuso, ha conquistato 4 seggi su 30.

CERIGNOLA
Salvatore Tatarella 56,1
Lucia Cioffi 43,9
Il Consiglio comunale: MSI 18. Pds 3, Rifondazione 2, Indipendenti 2, dc 1. Più 4 candidati a sindaco non ammessi al ballottaggio.

TARANTO
Giancarlo Cito 52,6
Gaetano Minervini 47,4
Il Consiglio comunale: LEGA D'AZIONE MERIDIONALE 24. Pds 5, dc 4, Rifondazione 1, Unione di centro 1, Rinascita Taranto 1, Unione federativa democratica 1. Più 3 seggi per i candidati sindaci non eletti.

BENEVENTO
Pasquale Viespoli 71,5
Donato Del Mese 28,5
Il Consiglio comunale: LISTA PER BENEVENTO (MSI) 6. Dc 13, Insieme per la città 9, Alleanza per Benevento 6, Psdi 3. Più 3 seggi per i candidati sindaci non eletti.

CASERTA
Aldo Bulzoni 76,0
Renato Coppola 24,0
Il Consiglio comunale: ALLEANZA CASERTA NUOVA 24. Dc 4, Civitas lavoro 3, msi 2, Uniti per la Città 1, Alternativa casertana 1. Più 5 seggi per i candidati sindaci non eletti.

CALTANISSETTA
Giuseppe Mancuso 51,7
Giuseppe Campione 48,3
Il Consiglio comunale: ALLEANZA (MSI) 4. Patto per la città 14, dc 7, Centro democratico 3, Coalizione democratica 2.

CALTAGIRONE
M. Samperi Trapanotto 53,1
Francesco Parisi 46,9
Il Consiglio comunale: MISTA DI SINISTRA 9. Dc 16, Insieme per Caltagirone 4, msi 1.

Poche ma buone. Delle dieci donne arrivate al ballottaggio nei 92 Comuni sopra i 15 mila abitanti, soltanto tre sono state sconfitte: prima fra tutte Alessandra Mussolini a Napoli. Oltre a Francesca Calvo ad Alessandria e a Marilena Samperi Trapanotto a Caltagirone, sono state elette sindaco una leghista (Evita Bovolato a Seregno, Lombardia), un'indipendente (Giacoma Cannizzo a Partinico, Sicilia) e tre candidate della sinistra: Rosa Agosta (a Pozzallo, Sicilia), Alessandra Padoan (a Parabiago, Lombardia) e Doris Molinaro (a Lamezia Terme, Calabria).

Lega, alla conquista del Nord

La Padania consegna a Bossi altri 23 centri

ROMA. Bossi perde anche Genova e Venezia, ma continua la sua graduale conquista della Padania. Il voto di domenica ha consegnato al Carroccio altre 23 città, che vanno ad aggiungersi ai 29 comuni conquistati direttamente al primo turno. I sindaci leghisti salgono così a 125, cui si aggiungono quattro presidenti di provincia.

La tabella a fianco illustra i risultati delle città «padane» che domenica hanno votato per le amministrative. In Lombardia, dove i sindaci leghisti sono già 74, gli uomini di Bossi sono stati sconfitti soltanto a Garbagnate (dove ha vinto il pidiessino Piermauro Pioli) e a Limbiate (dove una coalizione dc-pds-verdi ha portato alla vittoria Guido Cattabeni). In Liguria e in Veneto, le grandi città hanno premiato i candidati progressisti, ma nei centri minori la Lega non ha avuto avversari. Solo in Piemonte il Carroccio ha dovuto frenare più volte: successo ad Alessandria, Acqui e Domodossola, ma pesante sconfitta nei centri dell'hinterland torinese.

E Standard and Poor's tranquillizza i mercati: «Nessuna minaccia alla stabilità economica»

Il voto ridà fiato alla lira Il Fmi: Ciampi, avanti così

LA GIORNATA DELLA LIRA

	ORE 8,00	9,00	9,30	13,00	14,15
DOLLARO	1693	1700	1698	1695	1697,96
MARCO	990	993,40	992	991,81	993,25

ROMA. Altro che paura dei «rossi». Recupera la lira, salgono i titoli di Stato, scendono i tassi: la grande finanza italiana ed estera sembra prendere bene i risultati delle elezioni. E già guarda al futuro la missione del Fondo monetario internazionale, che per coincidenza vera ha concluso ieri la sua visita di ogni anno in Italia. La lettera consegnata ieri al governo parte dalla «radicale trasformazione del sistema politico che è in corso» per chiedere al pds di rendere inequivocabile l'adesione all'economia di mercato, al risanamento del bilancio, alle privatizzazioni.

«L'Italia si trova in una delicata fase di transizione»: alle forze candidate ad assumere la guida del Paese domani, gli esperti del Fmi chiedono «un impegno pubblico a continuare sulla strada» tracciata da Carlo Azeglio Ciampi. Nel giro di pochi minuti, Achille Occhetto ha cominciato a rispondere, confermando che la sinistra potrebbe chiedere a Ciampi di restare al suo posto. Ma - a chiunque tocchi - governare l'economia non sarà per niente facile, avverte il Fondo. Saranno anni duri.

Segno di stabilità? A dispetto della frase-guida di Alessandra Mussolini in campagna elettorale - «a' Bassoli, hai fatto crollare la lira» - la vittoria dei candidati di sinistra ha provocato sui mercati italiani ed esteri un effetto esattamente contrario. Il cambio con il marco è leggermente risalito dalle 998,69 lire di venerdì a 993,25, mentre il dollaro piombava per conto proprio da 1720,74 a 1694,96. In serata, il recupero è continuato fino a 988 per marco a New York. A Londra il *future* sui Btp decennali è fortemente risalito, di quasi due lire.

Subito le garanzie. Massimo Russo, l'italiano che quest'anno per l'ultima volta ha guidato la missione del Fmi, ha incontrato un po' tutti durante le quasi due settimane di soggiorno a Roma. Ne ha tratto l'impressione che su alcuni punti chiave della politica economica ci sia una «sostanziale convergenza» dei partiti che domani potrebbero entrare a far parte del governo. Allora, dice rivolto soprattutto al pds, perché non prendere un vero e proprio «impegno ufficiale» subito, «senza aspettare le elezioni»?

I punti-chiave su cui il Fmi chiede chiarezza sono: ridurre l'inflazione al livello degli altri Paesi europei, difendere il cambio, garantire i liberi scambi di merci e i movimenti dei capitali, proseguire le privatizzazioni. Da una simile presa di posizione, secondo Russo, «trarrebbero grandi e immediati benefici la lira, i tassi e tutta l'economia». L'impegno del pds appare importante nel portare a rapida approvazione la legge finanziaria '94. Ma non basta, anche perché non sarà sufficiente la legge finanziaria con annesso decreto fiscale di Capodanno.

Tagliare ancora. «Molto probabilmente» nel corso del prossimo anno bisognerà decidere «misure aggiuntive», ossia altri sacrifici. E anche in prospettiva occorrerà insistere. Il governo attuale, secondo il Fmi, ha fatto il massimo che poteva fare in una fase di recessione economica (contrariamente a quanto avviene in tutti gli altri Paesi europei, il deficit pubblico '93 si ridurrà in cifra rispetto al '92, 156.000 miliardi; con un attivo al netto degli interessi di 25.000).

Una volta che comincerà a manifestarsi la ripresa, occorrerà fare ancora di più. La politica di risanamento del bilancio dovrà divenire più severa; se possibile, con l'ambizioso obiettivo di «stabilizzare il livello del debito pubblico rispetto al prodotto interno lordo nel 1995» invece che nel 1996. Occorreranno, fra l'altro, nuovi tagli alle pensioni. Per la sanità, il problema non sono i *ticket*, è controllare la spesa delle Usl. L'elevato senso di responsabilità mostrato «soprattutto dai sindacati» con l'accordo di luglio deve continuare in modo da ridurre ancora l'inflazione.

Privatizzare. «E' incoraggiante» scrivono gli esperti del Fmi, che dopo tante false promesse finalmente il programma di cessione di aziende pubbliche abbia cominciato a marciare, «con la prima grande privatizzazione ormai quasi conclusa». Proprio per questo motivo «è importante che qualsiasi nuovo governo si impegni a rispettare il calendario presentato al Parlamento». Se necessario, le aziende non risanabili dovranno essere chiuse.

«Non c'è rischio». Anche senza garanzie aggiuntive, alcuni analisti internazionali sembrano già rasserenati. «Non abbiamo nessuna prova che la vittoria della sinistra sia una minaccia per la stabilità economica» dichiara Susan Witt della Standard & Poor's. «C'è una certa speranza che il paesaggio politico italiano si stabilizzi: in questo caso la lira potrebbe riprendersi fino a quota 950 sul marco e anche oltre» dice Klaus Elsner, direttore cambi della Deutsche Bank. Anche per il Fmi la lira è sottovalutata; si riprenderà «quando la situazione politica diverrà più chiara».

Stefano Lepri

ANCHE PIAZZA AFFARI FESTEGGIA

Acquisti dalla City trascinano la Borsa

MILANO. Una seduta euforica e un rialzo superiore a ogni previsione ha accolto in Piazza Affari l'esito del voto amministrativo con la vittoria delle coalizioni di sinistra. La reazione decisamente positiva di piccoli e grandi investitori ha lasciato sorpresi gli stessi operatori della Borsa milanese, che fino a pochi giorni fa erano pronti a scommettere, di fronte a una eventuale crescita delle forze progressiste, su un ribasso del mercato. E' arrivato invece dall'estero, soprattutto da Londra, il primo segnale di distensione con massicci ordini di acquisto che si sono riversati sul listino azionario e sui titoli di Stato. L'indice Mib è salito del 2,48 per cento, a quota 1240; l'indice Mibtel ha fatto un balzo del 3,34 per cento tornando sopra quota 10.000 (10.013). Gli scambi, secondo le prime indicazioni, avrebbero superato i 600 miliardi di controvalore. Tra i titoli guida, attività molto intensa sulle Fiat spinte anche dalla notizia del lieve recupero delle vendite di automobili in novembre. I titoli ordinari hanno guadagnato il 4,19%, le risparmio il 6,27.

REAZIONI

CHI PLAUDE E CHI NO

In alto da sinistra Carlo De Benedetti e Luciano Benetton; a destra, Carlo Callieri

L'impresa scommette sul nuovo

La Confindustria: è una tappa importante

Roma fa il tifo per Rutelli Gli edili temono la paralisi

ROMA

Il vento progressista non dispiace agli imprenditori. La Borsa reagisce bene e gli industriali mettono da parte il tabù della sinistra-nemico.

A seppellire l'ascia di guerra è la Confindustria che per vie ufficiali giudica positivi i risultati del ballottaggio per le amministrative: «E' una nuova importante tappa nel processo di transizione politica in atto nel Paese». Prossimo passo, dicono gli industriali, sono le elezioni politiche per «raggiungere rapidamente un nuovo punto di equilibrio e di stabilità».

A Roma, Trieste, Napoli, Venezia e Genova negli ambienti economici non si nasconde soddisfazione. **Brunetto Tini**, presidente dell'Unione industriali della capitale saluta l'arrivo di Francesco Rutelli al Campidoglio. «Ha moltissime carte in regole», commenta. «Conosce bene la città e ha già preso impegni molto serrati».

E da Rutelli adesso gli industriali romani si attendono molto: «Un'intensa stagione di grande amministrazione e la soluzione di problemi accantonati da più di vent'anni». «Soprattutto in campo economico - conclude Tini - dove sono necessari programmi chiari e un disegno generale per lo sviluppo e l'occupazione».

Anche a Venezia il nuovo sindaco, il filosofo Massimo Cacciari, piace agli imprenditori. Secondo il vicepresidente del Comitato giovani imprenditori della Confindustria **Marco Martinelli** con Cacciari la città «avrà un'amministrazione più forte».

A Genova buona parte della città imprenditoriale ha fatto il tifo per Sansa. Tra questi **Alfredo Bianchi**, proprietario del cantiere navale omonimo: «La gente - ha detto - ha votato perché chi ha le mani sul timone da troppo tempo lo lasci finalmente dirigere a chi ne ha la capacità. I programmi di Sansa ci soddisfano molto».

Brindano alla vittoria del polo progressista alcuni grandi nomi dell'economia nazionale, mentre maggior cautela si registra da altri. Al quartiere generale di **Carlo De Benedetti** - che ha tifato per i candidati dei cartelli di sinistra - fanno sapere che l'ingegnere ha aspettato i risultati del ballottaggio con il fiato sospeso. E ha alzato il calice ai vincitori anche **Luciano Benetton** impegnato per affari in Giappone.

Di diverso umore Silvio Berlusconi che nel pericolo rosso crede eccome. «Lui - dicono dal suo entourage - questa vittoria delle sinistre proprio non la digerisce. L'ha presa malissimo». E nulla è valso a rincuorarlo. Nemmeno la buona performance del mercato azionario.

Non si associano al clima generale di soddisfazione nemmeno i costruttori edili. Soprattutto a Roma dove l'affermazione di un candidato verde fa temere un contraccolpo per il settore. «Qui non si alzerà più nemmeno un mattone», dicono i più pessimisti. Per **Duccio Astaldi**, della «Astaldi costruzioni», il voto di ieri non rappresenta il nuovo: «Conferma anzi i vecchi schieramenti che esistevano prima».

E il pds se continua a popolare gli incubi di Berlusconi non spaventa comunque più piazza Affari. Anzi la vittoria dei candidati progressisti ha fatto bene alla Borsa dove ieri si è respirato un clima di euforia.

«I comunisti non spaventano più - dicono gli operatori - ed anzi la vittoria di ieri viene considerata un elemento di stabilità. Ed il mercato aveva bisogno proprio di questo: piazza Affari si è liberata dalle incertezze dei giorni scorsi e quindi è potuta ripartire con ottime performance».

L'affermazione delle sinistre è stata giudicata da piazza Affari più rassicurante dell'avanzata della destra a cui hanno guardato con preoccupazione anche gli operatori economici internazionali. «Sostanzialmente - ha spiegato il vicepresidente della Confindustria **Carlo Callieri** - i mercati non vogliono sorprese. E la vittoria della destra sarebbe stata una sorpresa».

Una sorpresa che si è concretizzata in alcuni Comuni importanti come Caltanissetta e Benevento che da ieri hanno un primo cittadino di destra. E gli industriali si preoccupano. «Temiamo l'isolamento - confessa **Francesco Averna**, presidente degli industriali della provincia siciliana -: temiamo soprattutto che la vittoria di Giuseppe Mancuso non porti quello slancio di cui abbiamo bisogno».

Maria Corbi

Milano, accuse per l'extracomunitario dimenticato

S. Ambrogio con polemiche Formentini è nel mirino

MILANO. «Andiamo avanti con il Vangelo in mano. Ovvero, Cardinale? «Basta con il clima di sospetto, con una prospettiva sociale trasformata in un immondezzaio».

Apre così il cardinal Martini, prima della cerimonia in Sant'Ambrogio, la lunga veglia della festa del patrono nella città leghista. «Mai abbandonarsi - aggiunge Martini - al pessimismo sociale sistematico di fronte all'emergenza politica, occupazionale, morale». Che messaggio quello del Cardinale, nella città della Lega fresca sconfitta nelle metropoli, ma egemone, quasi totalitaria nella Lombardia di Bossi. Fuori dalla basilica infuriano le polemiche tra ambulanti autorizzati e non, stabili e precari. La «Caritas Ambrosiana», leva nobile della solidarietà nella Diocesi più potente della cristianità, protesta per l'ostracismo della Milano leghista nei confronti di Driss Moussafir, vittima della strage di via Palestro, vittima esclusa dalle celebrazioni.

«Riteniamo francamente poco opportuna - si spiega in una lettera aperta - la vostra scelta di consegnare la benemerenza alle vittime del lavoro di via Palestro, escludendo il senza fissa dimora straniero che dormiva su una panchina in quella tragica notte». Firmato suor Claudia Biondi, responsabile del Sam (servizio sperimentale della Caritas Ambrosiana per i senza fissa dimora) e don Virginio Colmegna. «In perfetta sintonia con l'opinione pubblica - chiude il messaggio a Formentini - il Sam accetta il riconoscimento delle autorità comunali, ma per riconsegnarlo ai cittadini in memoria di un senza fissa dimora come Driss Moussafir, a simbolo dei tanti emarginati di questa città». Che giornata quella di oggi per il sindaco leghista: sinistra e cattolici critici per la scelta degli Ambrogini d'oro; i dipendenti dell'Alfa, anche dopo l'accordo tra sindacati ed Ente scaligero, pronti a manifestare alla prima; l'ombra dello sgombero del Leoncavallo (ora fatale giovedì, poi non se ne fa nulla, dicono in Questura perché arriva l'anniversario di piazza Fontana e manifestazioni conseguenti...) sul gran ponte meneghino. Non dispiace, in mezzo a tanti problemi, la mano tesa del cardinal Martini. «Riscopriamo - tuona dal pulpito - le buone ragioni per stare insieme. Non dimentichiamo di esser gli attori della società nel bene e nel male». E ancora: «Il rinnovamento sociale - sillaba il Cardinale - ha bisogno di volontà di incontro, di modi e linguaggi capaci di attuare un confronto. Una società si rinnova ritrovando il senso dell'appartenenza, la responsabilità condivisa, la capacità di perdono». [u. b.]

Il cardinale Martini

Giallo sulla riunione. Borrelli: normale routine

Vertice di «Mani pulite» Ghitti ordina altri arresti

MILANO. I magistrati del pool «Mani pulite» si sono riuniti ieri mattina nell'ufficio del procuratore della Repubblica Francesco Saverio Borrelli per fare il punto sull'andamento dei vari filoni d'indagine. Erano presenti, oltre al capo dell'ufficio, il procuratore aggiunto Gerardo D'Ambrosio e i sostituti Antonio Di Pietro, Gherardo Colombo e Piercamillo Davigo. Al termine non sono state fatte dichiarazioni su eventuali decisioni prese. «Si è trattato - ha detto il dott. Borrelli - di una normale riunione operativa».

Non è escluso che nella circostanza si sia parlato di eventuali sviluppi che potrebbero avere le dichiarazioni rese al pubblico ministero Di Pietro il 29 novembre scorso da Carlo Sama. In quella circostanza l'ex amministratore delegato della Montedison avrebbe parlato di contatti avuti con esponenti della Lega Nord e di incontri fra il cognato Raul Gardini e dirigenti del pds. In procura non sono state fatte dichiarazioni in merito alla voce relativa ad un presunto passaggio di denaro per favorire la campagna elettorale della Lega Nord nel 1992.

Sul fronte delle indagini, due novità. La prima. Il giudice delle indagini preliminari Italo Ghitti su richiesta della procura della Repubblica ha emesso due ordini di custodia cautelare. Per il momento non si conoscono i nomi dei destinatari né i filoni nell'ambito dei quali i provvedimenti sono stati adottati.

La seconda. Undici ordini di custodia cautelare sono stati emessi dal gip Arbasino, nell'inchiesta sulle tangenti pagate da imprenditori edili ad ex amministratori comunali di Segrate per concessioni edilizie ed altri provvedimenti urbanistici. Cinque provvedimenti riguardano ex amministratori comunali già detenuti in varie carceri della Lombardia; uno riguarda un consigliere comunale latitante da tempo; gli altri cinque sono stati emessi nei confronti di un ex sindaco di Segrate, di tre imprenditori e dell'ex coordinatore dell'ufficio tecnico comunale. Tutti sono accusati di corruzione. Il tecnico comunale è Ascanio Marcori, di Bergamo, accusato di aver percepito una tangente di 350-400 milioni di lire. Gli imprenditori sono Fausto Monteverdi di Milano, Aldo Rosanna di Busto Arsizio e Carmelo Orifici di Cassina de' Pecchi (Milano). I primi due avrebbero pagato tangenti di 2-300 milioni, il terzo una somma «non inferiore a 120 milioni». L'ex sindaco è Carlo Cucca, di 61 anni, originario di Napoli, già agli arresti domiciliari. [Ansa]

Il procuratore Borrelli

Dopo il Brandeburgo disfatta in vista alle Politiche del '94

«Cancelliere, sei finito»

Rivolta anti-Kohl nella dc tedesca

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Poche ore dopo la devastante sconfitta democristiana alle comunali del Brandeburgo (domenica il partito di Helmut Kohl, con il 20,48%, ha perso quasi undici punti, facendosi superare dagli ex comunisti del psd, arrivati al 21,23%, mentre l'spd si affermava con oltre il 34%), un sondaggio nazionale avvertiva che alle prossime elezioni per il Bundestag, nel '94, la maggioranza dei tedeschi voterà per un cambio di governo. Via la cdu, dunque, e soprattutto via Kohl dopo dodici anni alla Cancelleria: soltanto 25 tedeschi su cento ormai, conferma un'altra indagine, vorrebbero che fosse lui a guidare la Germania per altri quattro anni.

Gli umori popolari trovano conferme sempre più diffuse all'interno del partito di maggioranza relativa: «Nel gruppo parlamentare della cdu c'è aria di rivoluzione», notava lo *Spiegel* in un servizio intitolato «Kanzlerdaemmerung», il crepuscolo del Cancelliere. «E' la fine di un'era», ha commentato il *Frankfurter Rundschau*. «Non c'è più dubbio, stiamo assistendo all'inizio della fine», ha scritto il prestigioso *Zeit*. E un altro grande giornale, il *Sueddeutsche Zeitung*, si è chiesto: «Kohl può ancora farcela?».

Sono in pochi a crederlo. Il presidente della Sassonia, il democristiano Kurt Biedenkopf, in un'intervista al Woche ha profetizzato «un governo socialdemocratico» nel '94. Nelle federazioni regionali del partito si denuncia con insistenza la «debolezza» di un Cancelliere che tre anni fa sembrava invincibile e intoccabile, dopo l'esaltante vittoria politica dell'unificazione. Di recente la cdu l'ha perfino sconfessato in Parlamento, negando il voto alla legge sulle sovvenzioni per l'industria del carbone sulla quale Kohl aveva impegnato il suo prestigio. Perché aspettare il '94, dunque?, si chiedono i nemici storici del Cancelliere all'interno del partito. Perché rischiare un crollo alle elezioni nazionali, difendendo chi non può più essere difeso? Con Wolfgang Schaeuble - capogruppo in Parlamento - subito alla Cancelleria, argomenta per esempio l'influente Henier Geissler, i danni potrebbero essere ridotti o addirittura annullati.

L'occasione per il cambio della guardia potrebbe essere il tonfo (dato per scontato) alle regionali di febbraio in Bassa Sassonia. Prima del voto per il Bundestag ci sarebbero ancora sei mesi: pochi ma sufficienti forse, si spera. Se così non avverrà, convengono in molti anche al vertice del «suo» partito, Kohl dovrà comunque lasciare la Cancelleria in autunno dopo essere stato sconfitto dal socialdemocratico Rudolf Scharping (che il giornale della cdu, *Sonde*, definisce con discutibile allusione «giovanile e non usurato»). Nessuno, nell'opinione pubblica come all'interno della cdu e del governo, sembra ancora credere che Kohl riuscirà a coronare il sogno più ambizioso: battere Adenauer e il suo record di permanenza alla Cancelleria, quattordici anni. Per riuscirci, dovrebbe essere rieletto e governare almeno fino al 1996: il progetto, confida chi gli è vicino, era appunto quello di «abbandonare volontariamente» una volta superato il record, nell'autunno di quell'anno.

Il cancelliere tedesco Helmut Kohl vive il suo momento più difficile [FOTO AP]

I rovesci delle ultime settimane invece, culminati nel tonfo in Brandeburgo, hanno confermato l'impressione di «crepuscolo di un'era» della quale parla sovente il segretario generale dell'spd, Guenter Verheugen. Kohl d'abitudine così abile a scegliersi gli uomini, per esempio, ha difeso con ostinazione Steffen Heitmann - personaggio discutibile e discusso - quale successore di Von Weizsaecker alla presidenza federale. Ne ha fatto un candidato personale, quasi, con esiti letali per la propria popolarità quando, alla fine, Heitmann ha dovuto abbandonare perché troppo contestato nel Paese. Ma a Kohl viene rimproverato soprattutto di non avere la fantasia e la forza per risolvere i problemi economici e sociali dei quali soffre la Germania: quelli ignorati e sottovalutati al momento della corsa verso la riunificazione, nel '90. Da due anni, si nota per esempio, il Cancelliere continua ad avvertire che la competitività del Paese è in pericolo, ma non è riuscito a prendere una sola misura concreta.

Perfino il maggior successo degli ultimi anni, il trattato di Maastricht sull'Unione europea del quale è stato fra i principali artefici, gli si è rivoltato contro: una parte consistente dell'opinione pubblica non gli perdona di aver «svenduto il marco», nella prospettiva della moneta unica europea.

«Il merito di Kohl è stato quello di sfruttare l'opportunità dell'unificazione: dopo, purtroppo, non ha più fatto niente di buono», ha commentato l'ex cancelliere Helmut Schmidt. Un giudizio duro ed eccessivo, forse, ma apprezzato e condiviso.

Emanuele Novazio

GUERRA TRA PALESTINESI E COLONI

Nuovo attentato anti-ebraico, uccisi padre e figlio

GERUSALEMME. Migliaia di coloni ebrei di Hebron (Cisgiordania) sono sul piede di guerra dopo un nuovo attentato palestinese in cui sono rimasti uccisi due loro compagni, padre e figlio, e feriti in modo non grave altri tre bambini. Un commando palestinese ha aperto il fuoco sulla collina della Ceramica, vicino alla colonia di Kiryat Arba, dove sostava un furgoncino in avaria. Mordechai Lapid, che era al volante, e il figlio maggiore sono morti poco dopo. Intanto ad Amman il capo dell'Olp Arafat ha chiesto al segretario di Stato Usa Christopher di convincere Israele ad iniziare alla scadenza prevista del 13 dicembre il ritiro delle truppe d'occupazione. Nella foto: il pianto della vedova di Talal al-Bakri, ucciso l'altro giorno dai coloni israeliani. [Ansa]

GRAN BRETAGNA

Le signore hanno rinunciato in partenza: «Quattro donne in un metro quadrato? E' impossibile»

La vita da polli fa impazzire quattro inglesi

Test sulle sofferenze animali, nella stia hanno resistito solo 20 ore

LONDRA
NOSTRO SERVIZIO

Hanno becchettato riso bollito e fagioli da un tubo di plastica, zampettato in una gabbia larga un metro quadrato, vegliato alla luce di una lampada fluorescente e sono stati molestati da una «cacofonia di rumori umani» proveniente da un altoparlante. Quattro volontari inglesi avevano accettato di fare i polli da batteria per una settimana, al soldo di una scrittrice vegetariana convinta che nessun essere umano sia in grado di sopravvivere ai «campi di concentramento» in cui la società carnivora alleva i gallinacei. Ieri, sul punto di starnazzare istericamente e dare di matto, uno di loro ha tirato una cordicella attaccata a un campanello e ha implorato di uscire. Il test è durato solo 20 ore.

Se fossero sopravvissuti senza fuggire, i pennuti provvisori avrebbero ricevuto 6 milioni e 400 mila lire a testa: mangime non disprezzabile, adeguato ai disagi da sopportare. La gabbia non era equipaggiata di sanitari e l'acqua gocciolava con parsimonia da un rubinetto.

«Sono stato io a chiedere di essere liberato, gli altri non volevano - spiega Daryl Heathfield, 27 anni, una gamba mutilata, che aveva accettato la sfida per comperarsi un arto artificiale -. Li ho delusi. Loro volevano resistere, ma faceva un freddo cane e ho rischiato di rimetterci la gamba buona. Di sicuro non desidero reincarnarmi in un pollo, e d'ora in poi mangerò soltanto uova di galline ruspanti».

Fa atto di contrizione Richard Brett, 34 anni, camionista, che si era sottoposto all'esperimento di buon grado per dimostrare che le galline sguazzano nel lusso: «Quando hanno aperto la porta non ci sono rimasto poi così male - confessa -. Il cibo era uno schifo. Mi sento tutto indolenzito, sono a pezzi. Il nostro umorismo si era fatto un po' pesante: c'era un tale groviglio di gambe. Sono solidale con quei poveri polli, che passano così tutta la vita. Dev'essere orrendo».

Il corpulento muratore Bill Davies è l'unico a mugugnare. «Sono convinto che là dentro ci sarei rimasto per tutta la settimana prevista - assicura -. I polli sono avvantaggiati dal fatto che le loro zampe non sentono il freddo: noi invece eravamo a piedi nudi. Ma il tormento psicologico l'avrei sopportato benissimo. La rete metallica di recinzione, però, era un supplizio per la schiena. Sono riuscito a dormire soltanto un quarto d'ora alla volta». I quattro si sono rinfrancati lo spirito parlando di sesso e giocando a «spia». Tiene il becco ostinatamente chiuso Stuart Wastie, studente ventunenne di fotografia e quarto volontario.

Esulta la signora Rebecca Ball, che ha ideato l'esperimento per far pubblicità al suo «Fruits of Paradise», un'agenda vegetariana per il 1994. E' stata lei ad approntare la stia umana nel proprio cortile e a rintronare i suoi polli prezzolati con una colonna sonora di vagiti infantili, sirene di polizia, trapani e colpi di pistola. «Pensavo che avrebbero resistito un po' più a lungo - gongola -. Si sono fatti onore, ma ciò dimostra che nessuno è preparato a sottoporsi alle sofferenze inflitte agli animali».

In un primo momento la provocazione era stata raccolta da una pollicoltrice arrabbiata, Nicola De Pulford, che si era presentata al colloquio d'ammissione vestita di piume e con una fiera cresta torreggiante sulla cocuzza. Il Papageno dei carnivori ha abbandonato il campo quando ha saputo che avrebbe dovuto sopravvivere in quelle condizioni insieme con altre quattro donne.

Maria Chiara Bonazzi

Ieri il nono caso, ferita una segretaria. Nel mirino dei terroristi i difensori degli immigrati

A Vienna la morte arriva per posta

Lettere-bomba, grave il sindaco

Cinque disinnescate, altre sono in arrivo
Il governo: una taglia per chi dà notizie

Le lettere esplosive sono tutte uguali [illegible] in alto spesse un centimetro in basso dove c'è la micidiale miscela che ha ferito il sindaco socialista di Vienna Helmut Zilk (bersaglio dei terroristi per il [illegible] impegno a favore degli immigrati) che [illegible] perso tre [illegible] della mano sinistra

VIENNA
NOSTRO SERVIZIO

Le lettere-bomba hanno seminato il panico nella tranquilla Austria. Nove [illegible] esse, riempite [illegible] potente miscela esplosiva a base di nitrato [illegible] potassio, zolfo e glicerina, sono giunte a destinazione fino a ieri [illegible] mezzogiorno. Quattro sono scoppiate al momento dell'apertura, ferendo cinque persone, tra cui il sindaco socialista [illegible] Vienna, Helmut Zilk, di 66 anni, che ha perso tre dita della mano sinistra, e rischia che gli venga amputata. Altre cinque buste esplosive, scoperte a tempo perché dall'apparenza sospetta, sono state rese innocue dagli artificieri della polizia.

Tutti i destinatari delle nove lettere esplosive, [illegible] eccezione di uno studio legale viennese, dove una segretaria diciottenne [illegible] ri[illegible] gravemente ferita ieri a mezzogiorno, [illegible] persone impegnate particolarmente per gli stranieri e per le minoranze. La matrice xenofoba, da ricercare probabilmente nell'estremismo di destra, sembra pertanto certa, secondo il ministro degli Interni Franz Loeschnack. «Il mittente (o i mittenti) è - dice il ministro - persona esperta di chimica, fisica [illegible] elettronica, certamente intelligente, forse [illegible] pazzo che vuole terrorizzare». Questo scopo l'ha raggiunto, la gente ha paura.

Hanno paura e si guardano con sospetto quelli che fanno la fila dinanzi agli sportelli delle poste, hanno paura quelli che ricevono lettere senza mittente, e a centinaia chiamano la polizia, hanno paura gli impiegati delle poste (che ogni giorno smistano 3 milioni di plichi, che sotto Natale diventeranno 6 milioni), [illegible] paura la gente per le strade quando vede un pacco abbandonato e ode l'ululare delle sirene degli agenti che accorrono per i molti allarmi, per la maggior parte [illegible].

Al panico ha contribuito involontariamente il ministro degli Interni che, attraverso [illegible] radio e la televisione, ha lanciato alla popolazione l'appello «non aprite le lettere». E ha fatto spiegare dagli specialisti come sono fatte le lettere-bomba. Tutte uguali le nove finora giunte a destinazione: bianche, 16 centimetri per 11, con un francobollo raffigurante la chiesa di Loreto.

Quante lettere esplosive sono ancora per strada? si domanda la gente. Tutte quelle arrivate finora sono state imbucate lo [illegible] giorno, giovedì 2 dicembre, in quattro località diverse nelle vicinanze di Vienna. Di certo si sa, dalla testimonianza di un impiegato postale, che cinque [illegible] sono state spedite a Tulln. Orbene, solo due di esse [illegible] arrivate. E le altre tre dove sono, e chi sono destinate? Il ministro Loeschnack ha [illegible] in guardia [illegible] centinaia [illegible] possibili destinatari, [illegible] Vienna e nelle province, tutta gente che si prend[illegible] di stra[illegible] e di profughi. E il capo della polizia Michael Sika ha dichiarato che [illegible] lettere arrivate [illegible] numerate, «ma non in serie», [illegible] che fa supporre che ne manchino alcune. Per l'identificazione del terrorista il governo ha offerto una taglia di 28 milioni.

«Ancora nessuna traccia dell'attentatore» ha detto in serata il capo della polizia. Ma ha fatto intendere che le indagini sono indirizzate verso l'estremismo di destra. Lo indicano una frase e [illegible] firma (a macchina) contenute [illegible] ciascuna delle lettere. Dice «Wir wachren uns» (ci difendiamo). La firma è «Graf Ernst Ruediger von Starhemberg». [illegible] tratta di [illegible] po[illegible] noto personaggio storico che 310 anni fa, nel 1683, difese per due [illegible] Vienna dal secondo assedio dei turchi fino all'arrivo del [illegible] polacco Jan Sobieski, che liberò la capitale dagli ottomani.

Che cosa [illegible] nasconde dietro questo nome? si [illegible] domandati gli inquirenti. La risposta l'ha da[illegible] lo [illegible] Wolfgang Neugebauer, direttore dell'Archivio della Resistenza, il quale [illegible] rivelato [illegible] il nome [illegible] Starhemberg è comparso [illegible] passato in due riviste [illegible] dei neonazisti - «Halt» e «Sieg» - come [illegible] difensore dagli stranieri.

Tito Sansa

L'AUSTRIA CON LA SVASTICA

E i razzisti esultano «Bravi, lezione meritata»

BRAVI», «complimenti», «finalmente» hanno telefonato ieri decine, forse centinaia [illegible] persone [illegible] giornali, alla radio, alla televisione e alla polizia di Vie[illegible] per compiacersi che con le lettere-bomba «è [illegible] data una lezione» a quelli che si occupano degli stranieri. E' stata trovata anche, nelle vicinanze dell'ambasciata d'Italia, in Rennweg, una lettera farneticante di approvazione.

Scrive l'ignoto autore del messaggio: «Gli attentati contro persone che vogliono integ[illegible] quanti più possibili stranieri so[illegible] avvenuti soltanto perché noi - *il popolo austriaco* - non sopportiamo più che sempre più estranei mettono radici nel [illegible]stro Paese. Sono l'unica possibilità per opporci, il governo decide. Esso non intasa certo le sue [illegible] residenziali con questi arroganti, chiassosi, straccioni stranieri. Se lo facesse dovrebbe dormire d'estate [illegible] finestre chiuse, perché il loro baccano dura fino alle [illegible] del mattino, e dovrebbe difendersi dai ratti attirati [illegible] zozzerie che essi gettano nei cortili. Molti altri sono i loro misfatti. Haider (capo del partito nazionalista, ndr) è l'unico che lo denuncia».

La xenofobia [illegible] è [illegible] novità [illegible] Austria, anzi è tradizione. Un tempo i «diversi» da mettere al bando, ai quali venivano attribuiti tutti i guai del Paese, erano gli ebrei. A Vienna prima dell'ultima guerra erano più di 200 mi[illegible]. Poi venne l'olocausto. Oggi ne [illegible] rimasti poco più di 7 mila, tranquilli, poco appariscenti. I nuovi «diversi», i nuovi capri espiatori sono diventati le centinaia [illegible] migliaia (non se ne cono[illegible] il numero esatto) di immigrati dai Paesi ex comunisti e dal Terzo Mondo affluiti negli ultimi anni, legalmente o [illegible] clandestini. La maggior parte di loro [illegible] i lavori più umili, quelli rifiutati dagli austriaci. Tuttavia gran parte della popolazione attribuisce loro tutte le colpe: della disoccupazione, della criminalità, delle difficoltà dell'insegnamento nelle scuole.

Con lo slogan «Vienna non deve diventare Chicago», poi mitigato nel più civile «L'Austria anzitutto», la xenofobia di molti austriaci è [illegible] sfruttata molto abilmente dal capo del partito liberale (di nome ma non di fatto) Joerg Haider. Forte di un sondaggio demoscopico il quale ha rivelato che il 49 per cento degli austriaci rifiuta [illegible] vicino di casa [illegible]o zingaro, il 43 [illegible] cento [illegible] serbo, il 41 per cento un turco, il 34 per cento [illegible] romeno o un polacco, Haider ha cavalcato la tigre xenofoba, inserendo nel suo programma la difesa della «austricità». Nelle elezioni del '91 [illegible] riuscito a ottenere il 17 per cento dei voti e 33 seggi (su 183) nel Parlamento di Vienna.

All'inizio di quest'anno, però, [illegible] tigre xenofoba si è rivoltata [illegible] una «iniziativa popolare» organizzata da Haider per limitare i diritti degli stranieri ha raccolto soltanto il 7,37 per cento delle firme dei cittadini iscritti. Sconfitto, il «Le Pen della repubblica austriaca» ha detto che «la paura [illegible] andare a votare (cioè [illegible] venire tacciati di xenofobia) è stata più forte della paura degli stranieri».

Kurt Novak, studioso di sociologia, dà ragione a Haider, i «nazionalisti «sono rimasti nelle loro tane». «Haider - dice - è il ne[illegible] pubblico numero [illegible], dietro il suo suadente sorriso e le sue lusinghe democratiche si nasconde [illegible] duro nazionalismo. Già nel 1989, una persona [illegible]spettabile, l'ex presidente della repubblica Rudolf Kirschschlaeger [illegible] dichiarò «molto preoccupato» per il rinascente estremismo nazionalista [illegible] lui predicato. Gli austriaci - ricorda Novak - [illegible] quel tempo elessero alla presidenza [illegible] repubblica Kurt Waldheim, benché [illegible]to di nazismo. «Anzi lo votarono proprio perché nazista, per sfidare il mondo» dice il sociologo.

[t. s.]

ATTENTATO [illegible] BERLINO

«Via i ricchi da Kreuzberg»

[illegible] Ancora bombe a Kreuzberg, il quartiere [illegible] Berlino da mesi al centro di una «lotta di classe» proclamata dai gruppi dell'estrema sinistra. Ieri, [illegible] ordigno ha gravemente danneggiato un grande magazzino della catena «Karstadt»: [illegible] ci [illegible] stati feriti. La bomba [illegible] stata nascosta in [illegible] ascensore, vuoto [illegible] momento dell'esplosione.

Non ci sono state rivendicazioni, ma la polizia fa due ipotesi: un ricattatore, che da due anni prende [illegible] mira negozi della stessa [illegible]tena. Oppure i «guerriglieri di Kreuzberg», appunto, che prendono di mira negozi [illegible] appartamenti del quartiere «invaso da yuppies ricchi e parassiti». Per anni quartiere della piccola gente, denun[illegible] gli autonomi, Kreuzberg [illegible] oggi preda [illegible] nuovi ricchi, che costringono all'esilio gli abitanti «storici».

[e. n.]

Naziskin [illegible] marcia [illegible] l'aquila imperiale La destra xenofoba è in [illegible] anche in Austria e fa riferimento al partito liberale che due anni fa è arrivato al 17 per [illegible] dei voti

Cresce il partito degli xenofobi
Centinaia di telefonate a radio e tv

DAL **MONDO**

«Incontro Rabin-Arafat [illegible] i prossimi giorni»

GERUSALEMME. Intensi contatti tra israeliani e palestinesi sarebbero in corso per organizzare un vertice fra il premier israeliano Yitzhak Rabin [illegible] il leader dell'Olp Yasser Arafat. Lo ha reso noto ieri sera la tv israeliana. Secondo l'emittente, che ha citato una fonte ufficiale di Gerusalemme che ha richiesto l'anonimato, l'incontro potrebbe tenersi la prossima settimana [illegible] Tunisi. Al Cairo [illegible] fonte vicina all'Olp ha affermato invece che un incontro Rabin-Arafat potrebbe aver luogo il 12 dicembre. [Ansa]

[illegible] cardiaco Honecker ricoverato

SANTIAGO DEL CILE. L'ex dittatore della Ddr Erich Honecker, sofferente di un cancro al fegato, è stato ricoverato ieri per arresto cardiaco [illegible] una clinica a Santiago del Cile, città dove si è rifugiato. L'anno scorso, aveva ottenuto dalla magistratura tedesca la sospensione del processo che lo vedeva imputato di omicidio, quale responsabile dell'ordine, impartito alle guardie [illegible] frontiera, [illegible] sparare su quanti tentavano di fuggire in Occidente. [Agi-Ap]

William [illegible] Lo [illegible]

LONDRA. Il principe Carlo secondo la stampa inglese starebbe cercando delle scappatoie legali per ottenere il divorzio [illegible] più velocemente possibile. Tanta fretta sarebbe giustificata dal voler fare dimenticare il suo disastroso matrimonio [illegible]ditarsi come erede al trono. Ma la fatica potrebbe rivelarsi inutile: la regina Elisabetta per la successione sembra puntare sul nipote William, il figlio primogenito di Carlo e Diana. Il ragazzo ha solo undici anni, [illegible] sta già studiando da re. [Ansa]

«I missili Usa cambiano [illegible]

WASHINGTON. L'incubo del dottor Stranamore sta per svanire. I missili nucleari Usa probabilmente [illegible] puntati presto verso gli oceani, e non più [illegible] l'Urss. Probabilmente, i russi faranno altrettanto. Non sarà quindi più possibile lo scenario che durante la Guerra Fredda ha turbato i sonni di politici e militari: [illegible] missile lanciato per errore che scatena la rappresaglia. Secondo il «New York Times», il cambiamento di obiettivo è stato discusso segretamente da Igor Sergeyev, comandante delle forze missilistiche russe, con il suo collega americano, Lee Butler. [Ansa]

Ritorna in [illegible] il «caudillo» [illegible]

CARACAS. In politica da 50 anni, il «caudillo» Rafael Caldera, 77 anni, [illegible] stato nuovamente eletto presidente del Venezuela a quasi due decenni dalla fine del [illegible] primo mandato presidenziale (1969-'74). A capo di una coalizione di destra-sinistra, «Convergenza nazionale», Caldera ha vinto [illegible] il 32 per cento le elezioni presidenziali di domenica. Caldera [illegible] battuto il candidato del partito della sinistra, Andres Velasquez. [AdnKronos]

RUSSIA

Il Presidente in missione nel Caucaso in guerra

Il [illegible] s'avvicina, Eltsin raddoppia gli stipendi

MOSCA. Boris Eltsin ha quasi raddoppiato lo stipendio minimo dei dipendenti statali, con un provvedimento destinato a innescare miglioramenti su tutto il fronte delle retribuzioni anche per le altre categorie di lavoratori. Immancabile il sospetto che si tratti di un regalo per ingraziarsi gli elettori in vista della duplice consultazione di domenica (voto per creare il nuovo Parlamento [illegible] referendum sulla nuova Costituzione voluta da Eltsin), ma i suoi collaboratori si affannano a smentire. Il salario minimo viene aumentato dell'89% salendo da 7.760 a 14.620 rubli, cioè da 11.000 a 20.200 lire.

Cinquantamila minatori, ieri entrati in sciopero [illegible] rivendi[illegible]ni economiche che avrebbero potuto assumere connota[illegible] anche politici, sono stati indotti a desistere dal governo, che ha accettato gran parte delle loro richieste. L'epicentro della protesta è stata la regione carbonifera di Vorkutà, oltre il circolo polare artico.

Ieri Eltsin era fuori Mosca: ha intrapreso [illegible] viaggio nel profondo Sud del Paese, sul versante [illegible] del Caucaso, tormentato da conflitti etnici che riproducono in scala mino[illegible] quelli che dilaniano da anni l'altro versante, dalla Georgia all'Armenia all'Azerbaigian. Ha avviato una serie [illegible] incontri con i dirigenti locali per cercare strade di riconciliazione tra Ossezia del Nord [illegible] Inguscezia, due regioni contigue in lotta per il controllo della zona [illegible] Prigorodny.

Da Mosca il governo comunica che il primo ministro Viktor Cernomyrdin, ricoverato in ospedale per una colica renale (che lo ha costretto a rinunciare alla visita [illegible] Italia, in programma per ieri) sta bene e dalla clinica ha già ripreso a lavorare. [Agi-Ap-Ansa]

Scandalo a Chicago

Malata di [illegible] un vicino per essere uccisa

WASHINGTON. Una donna [illegible] Chicago malata di cancro [illegible] è stata uccisa da un [illegible] che lei stessa aveva assoldato perché ponesse fine alle sue sofferenze. L'assassino è stato arrestato.

Susan Potempa, che lottava da tempo contro la malattia, ha approfittato dell'assenza del marito e del figlio durante il fine settimana [illegible] «Thanksgiving». Ha aspettato la loro partenza per Detroit, dove andavano per assistere ad una partita di football, e si è messa in contatto con Reginald Williams, un vicino di casa e pregiudicato, offrendogli 2.100 dollari per porre fine alla sua agonia.

Questo insolito sistema di eutanasia non è piaciuto alla poli[illegible], che ha arrestato [illegible] ragazzo, accusandolo di omicidio [illegible] primo grado. Williams ha prima strangolato la donna e l'ha quindi finita colpendola [illegible] un trapano elettrico. [Ansa]

La Corte Costituzionale deciderà sulla legittimità dei processo, ma è polemica: no alle vendette

La Germania litiga [illegible] Wolf, «spia [illegible] volto»

Condanna a 6 anni (sospesa) per l'ex capo dei Servizi di Honecker

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nessuna [illegible], [illegible] solo brevissimo [illegible] per il pubblico che sventolava le bandiere ros[illegible] del passato [illegible] levava il pugno nel saluto comunista: Markus Wolf - ex «spia da manuale» e celebrato ispiratore di Le Carré - ha accolto con freddezza la condanna a [illegible] anni per «alto tradimento e corruzione di funzionari» che il tribunale di Duesseldorf ha deciso ieri, al termine [illegible] un processo contestato e controverso durato sette mesi. Per [illegible] momento la mitica [illegible] «spia senza volto» non andrà in prigione: Wolf, 70 anni portati [illegible] disinvoltura ed eleganza, potrà abitare nella sua casa di Berlino [illegible] attesa che la Corte federale di giustizia si pronunci sull'opportunità [illegible] concedere l'appello.

«Non è [illegible] verdetto politico», ha commentato il presidente del tribunale, Klaus Wagner. Secondo Wolf, al contrario, la condanna rivela [illegible] mentalità da vincitore». Non è [illegible] solo [illegible] crederlo, in Germania: per mesi, vivaci [illegible] diffuse sono state le polemiche sull'opportunità di processare l'ex capo dei servizi segreti di un Paese riconosciuto dall'Onu, e con il quale il governo di Bonn [illegible] relazioni diplomatiche. «Non ho mai violato la legge del mio Paese, ho soltanto fatto il mio lavoro», ha sostenuto in tribunale Wolf. Neanche quando riuscì a infiltrare la talpa Guillaume nell'ufficio del cancelliere Brandt, costringendolo alle dimissioni. Altri hanno notato che la «controparte occidentale» di «Micha» Wolf, l'attuale ministro [illegible] Esteri Klaus Kinkel, non è stato processato: anche lui dirigeva un servizio segreto negli anni della Germania divisa [illegible] due. Ma i giudici ribattono che «la Repubblica Federale non è obbligata a trattare con eguaglianza giuridica gli agenti dell'Ovest e quelli dell'Est». Fra la «Stasi» di Erich Honecker e i servizi occidentali, spiegano, c'è una differenza fondamentale: i primi non operavano all'interno di uno Stato di diritto.

I giudici di Duesseldorf non condividono le perplessità dei colleghi [illegible] Berlino, che l'anno scorso non hanno voluto condannare il [illegible] di Wolf al vertice dei servizi segreti comunisti, Werner Grossmann, e hanno [illegible] il problema nelle mani della Corte Costituzionale. Il principio di eguaglianza dei cittadini davanti alla legge non sarebbe stato garantito dal processo, hanno sostenuto, dal momento che non sono perseguiti anche i responsabili dello spionaggio occidentale. La decisione della suprema Corte è attesa per l'[illegible]o dell'anno prossimo. Nel frattempo, due modi opposti di leggere il passato recente del Paese continueranno [illegible] confrontarsi. Hanno ragione i giudici [illegible] Duesseldorf o gli [illegible] comunisti del pds, secondo i quali «la giustizia vuole proseguire la guerra fredda nella Germania unita»?

Dall'inizio del processo, il [illegible] maggio, numerosi editorialisti e intellettuali non sospetti di simpatie comuniste hanno criticato la decisione di portare Markus Wolf in tribunale. Perché, si [illegible] chiesti, [illegible] è [illegible] decisa piuttosto l'amnistia per [illegible] coloro che hanno servito la Ddr e il suo regime? Perfino l'ex [illegible]po del controspionaggio federale, Heribert Hellebroich, si domandava [illegible] un'intervista radiofonica: «Che Paese ha mai tradito, Wolf? Ha solo fatto quello che fa ogni Paese al mondo, spionaggio. Non riesco a [illegible]pire che cosa ci sia di condannabile, [illegible] tutta questa storia».

Emanuele Novazio

Blitz alla Lega calcio: il contratto sarebbe stato gonfiato all'insaputa della società

«Indagate sullo sponsor del Milan»

«Dalla Motta soldi in nero ai partiti»

La squadra del Milan con la sponsorizzazione «incriminata» e, Adriano Galliani, amministratore delegato della società

I dirigenti rossoneri «Siamo estranei alla vicenda»

NAPOLI. Anche il calcio finisce nel mirino dei giudici di Mani Pulite: soldi ai partiti attraverso una sponsorizzazione miliardaria al Milan, con un'operazione che sarebbe stata fatta all'insaputa della società di Berlusconi. Una parte del denaro si sarebbe «persa» per strada, sotto forma [illegible] finanziamento illecito ai politici. E' questa la nuova ipotesi di lavoro dei magistrati della procura circondariale di Napoli, Francesco Menditto e Vincenzo Piscitelli, che da mesi stanno indagando [illegible] i [illegible] contributi versati dalla Sme, la finanziaria agroalimentare dell'Iri. Per far luce [illegible] contratto a favore del Milan, hanno ordinato una perquisizione nella sede della Lega calcio. Qui i carabinieri hanno sequestrato documenti e interrogato funzionari.

L'accordo tra la Sme e il club rossonero prevede che il marchio Motta compaia sulle maglie dei campioni d'Italia e riguarda gli ultimi due campionati. Nel palazzo della Lega, gli investigatori hanno acquisito sia i documenti relativi al contratto che quelli sulle sponsorizzazioni ad altre società calcistiche, allo scopo di compararne gli importi. Un primo dato emergerebbe dal confronto: la somma pagata dalla finanziaria sarebbe ritenuta sproporzionata.

Ma l'attenzione degli inquirenti è concentrata soprattutto sulle modalità della stipula del contratto che lega la Sme al Milan. La prima si sarebbe accollata direttamente il pagamento del 50 per c[illegible] dell'importo, mentre per la restante quota [illegible] sarebbe servita di una piccola società italiana - con un capitale di appena venti milioni - la «Sports events», di cui è dirigente l'ex arbitro Ballerini. La «Sports events», prima [illegible] sottoscrivere la parte [illegible] propria competenza e all'insaputa del Milan, sarebbe stata acquisita [illegible] una terza società, con sede in Svizzera. Proprio in questa fase, l'intermediaria si sarebbe appropriata di circa tre miliardi. Che destinazione ha avuto la somma? Qui entra in gioco l'inchiesta. I giu[illegible] sospettano che il denaro abbia preso [illegible] via di un finanziamento occulto ad un partito. Quale? Per [illegible] gli inquirenti tacciono, così come non si sbilanciano [illegible] altri aspetti della vicenda - chi e in che misura abbia guidato l'operazione - sottolineando che l'indagine è all'inizio.

Oltre a sequestrare documenti, i carabinieri hanno interrogato come testimoni il segretario generale, Guglielmo Petrosino e Alberto Rognoni, il responsabile della Promocalcio, la struttura che ha compiti di controllo sulle sponsorizzazioni. La Lega [illegible] si sarebbe infatti resa conto che il rapporto tra Sme e Milan era passato attraverso la stipula [illegible] di due distinti contratti e ciò anche in violazione del regolamento dell'organismo.

Sconcerto in [illegible] del Milan per l'inchiesta. Il d.s. Ariedo Braida è categorico: «[illegible] ne sappiamo nulla. E' assolutamente fuori da qualsiasi logica e realtà pensare che il Milan possa avere avuto a che fare [illegible] un'operazione di finanziamento [illegible] ai partiti». Nel bilancio del club, approvato dall'assemblea dei soci nell'ottobre [illegible], alla voce «sponsorizzazioni e premi» compare la somma di 7 miliardi e 100 milioni, [illegible] quanto versato dalla Sme per il rapporto avviato sin dalla stagione 1992-'93. Nel giugno del 1992, quando fu presentato il nuovo sponsor, i due amministratori delegati - Mario Artali per la Finanziaria dell'Iri, e Adriano Galliani per il Milan - indicarono una cifra approssimativa di 8 miliardi, con la possibilità [illegible] aumentare l'importo in caso di partecipazione della Sme ai premi ai giocatori per un'eventuale vittoria finale della squadra rossonera. Tutto in regola? «Per quanto ci riguarda [illegible] [illegible] solo assolutamente tranquilli, ma dormiamo fra 47 mila guancia[illegible]. Il Milan ha condotto la sponsorizzazione con il gruppo Sme in modo corretto e trasparente, e tutto è stato iscritto a bilancio e registrato in Lega» ha detto l'amministratore delegato del Milan Adriano Galliani. Anche [illegible] Sme sostiene di non avere nulla a che fare [illegible] questa storia e dice di essere «estranea ai fatti riguardanti talune società collegate che si sono determinate a patrocinare sponsorizzazioni nell'ambito della loro piena autonomia gestionale».

Mariella Cirillo

Roma, don Masino dai giudici che si occupano del sequestro dell'ex leader dc

«Mi impedirono di aiutare Moro»

Buscetta: fui contattato, poi l'operazione sfumò

ROMA. «Don Masino», per l'anagrafe Tommaso Buscetta, il pentito numero uno della mafia, per circa tre ore è stato ascoltato dai sostituti procuratore Franco Ion[illegible] [illegible] e Antonio Marini nel quadro della quinta inchiesta sul sequestro e sull'omicidio di Aldo Moro. L'interrogatorio, per motivi di sicurezza, si è svolto negli uffici della Dia di Piazza della Libertà a Roma. Oggetto dell'incontro: le trattative per salvare il presidente dc e la presenza o meno nel commando di via Fani del boss della 'ndrangheta Antonio Nirta.

Sulla deposizione di Tommaso Buscetta viene mantenuto il massimo riserbo. Secondo indiscrezioni, per quanto riguarda la presenza o meno del boss della 'ndrangheta Antonio Nirta in via Fani (la circostanza era stata rivelata ai magistrati di Milano dal pentito Saverio Morabito) Buscetta [illegible] detto di non sapere nulla. Don Masino - sempre stando ad indiscrezioni - avrebbe invece parlato nuovamente dei contatti che ebbe durante i 55 giorni di prigionia dello statista democristiano con Ugo Bossi (luogotenente di Francis Turatello).

Bossi - stando a quanto lo stesso Buscetta aveva dichiarato in precedenza sia ai magistrati di Palermo sia ai colleghi romani - nel carcere di Cuneo gli chiese se poteva prendere contatti con brigatisti detenuti a Torino per instaurare una trattativa per la liberazione di Moro (nel capoluogo piemontese si stava svolgendo il maxiprocesso alle Br).

Bossi gli propose [illegible] trasferimento a Torino. Il pentito della mafia [illegible] infatti raccontato che Bossi gli riferì della possibilità di instaurare delle trattative: all'interno della democrazia cristiana [illegible] erano infatti due correnti [illegible] pensiero. Da un lato c'era chi - sempre secondo il racconto di Buscetta - non voleva la liberazione del presidente della dc e dall'altro chi invece voleva a tutti i costi la liberazione del leader del partito. «Bossi mi avrà senz'altro detto - aveva raccontato Buscetta in passato - che c'erano quattro-cinque o dieci persone che vole[illegible] Moro libero». Lo stesso Buscetta aveva riferito ai magistrati romani dell'esistenza della spaccatura all'interno della dc tra chi voleva Moro libero e chi invece si opponeva alle trattative. In questo caso a parlargliene sarebbe stato Stefano Bontade. Di tutta [illegible] vicenda in ogni caso non se ne fece più nulla e Buscetta non fu mai trasferito [illegible] Cuneo a Torino.

Caltanissetta, vendetta voluta dal clan

Punisce con le fiamme il pentimento del marito

«Colpa sua se mi hanno tolto i figli» «Ha mandato in cella i miei fratelli»

CALTANISSETTA
NOSTRO SERVIZIO

Spinta dall'odio che una volta era stato amore, una tossicodipendente di 22 anni, Daniela Scalzo, sposata con un piccolo malavitoso che recentemente si è pentito, Giuseppe Tramontana di [illegible] anni, [illegible] è trasformata [illegible] piromane.

Ha infatti incendiato l'alloggio nel quale a San Cataldo, 15 chilometri da Caltanissetta, aveva abitato con lui prima che fosse arrestato e con i figli Jennifer e Domenico [illegible] tre e due anni.

Non paga [illegible] danni causati nell'abitazione e furibonda per essere stata messa alla porta dai suoceri, Domenico Tramontana e Maria De Nicolò di [illegible] anni entrambi, ha anche incendiato il portone d'ingresso della loro abitazione.

Daniela rivoleva i figli che però su richiesta della procura della Repubblica di Caltanissetta da qualche tempo sono stati affidati a un istituto religioso.

A poco a poco si era fatta strada in lei la convinzione che i figli le fossero stati tolti per volontà del marito e soprattutto dei suoceri.

La patria potestà è stata sottratta anche a Giuseppe Tramontana, ma neppure questa circostanza è servita a far credere a Daniela Scalzo che [illegible] vi sia stata alcuna congiura in famiglia contro di lei e che i bambini in realtà le sono [illegible] temporaneamente tolti perché lei non ha fornito adeguate garanzie di poter provvedere lo[illegible].

Tanto più che in settembre la giovane è stata arrestata rimanendo in carcere alcuni giorni e ottenendo quindi la li[illegible] provvisoria, per aver partecipato a una rapina in una tabaccheria: trecentomila lire e poche stecche di sigarette in tutto.

Ma alla base dell'avversione che la ragazza ha maturato nei confronti di marito e suoceri c'è dell'altro. Infatti, dopo essere stato rinchiuso in carcere sospettato di aver avuto un ruolo importante in due delitti, Giuseppe Tramontana ha confessato e si è deciso a fornire la più ampia collaborazione agli inquirenti. Ha rivelato un'infinità di particolari sulla malavita di San Cataldo e dintorni.

E ha fatto di più: ha anche chiamato in causa come suoi complici [illegible] uno dei due omicidi i cognati Alfonso e Massimo Scalzo, di 28 e 21 anni, fratelli della moglie che non l'ha gradito affatto e che ha tentato di difenderli sostenendo che probabilmente il marito sta «spaziando».

Le vittime sono Cataldo Vullo di 36 anni, ucciso nel marzo dell'anno scorso, e Luca Salerno, di 18, assassinato invece nello scorso febbraio.

Vullo sarebbe stato eliminato per motivi «d'onore» dopo aver cercato [illegible] evitare che la figlia di un suo amico, assassinato a sua volta tempo fa, avesse una relazione con un cugino degli Scalzo.

Niente mafia, allora, ma contrasti [illegible] banditi, pista quest'ultima che però è stata seguita per il delitto del ragazzo Salerno dopo che il pentito ha fornito una spiegazione agghiacciante rivelando che l'avrebbe ucciso per vendicarsi dopo che lui gli aveva incendiato l'automobile. Avrebbero litigato per la spartizione di [illegible] bottino. «Non potevo subire quell'affronto fatto [illegible] un ragazzino», avrebbe detto Tramontana che immaginava di poter giustificare così una reazione tanto spropositata.

Ora Daniela Scalzo è tornata in cella, a disposizione della magistratura. E' accusata di incendio doloso e [illegible] dispera. Teme che tutto attorno a lei stia franando: non può neppure vedere i figli, è nell'impossibilità di drogarsi, ha rotto definitivamente col marito ed i parenti di lui, rischia di essere condannata.

Antonio Ravidà

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 27 NOVEMBRE [illegible]

Lamanna [illegible]. **Baghaldo** [illegible]. **Cortoma** Stefano. **Rizzo** Nicolò. **Fornaro** Giulia. **Fontanelle** [illegible]. **Ferraioli** Alessandra. **Ciccone** Andrea. **Leombruni** Eleonora. **Dipanfo** Alessandro. **Margagliano** Luca. **Dell'Osa** Carlotta. **Re** [illegible] Riccardo. **Banche** Federico. **Zenkic** [illegible]. **Bertozzi** Edoardo. **Fabbri** Nicolò. **Trisceri** Francesca. **Valenti** Giulia. **Sciarandia** Lorenzo. **Cappelletti** Gregory. **Vilangani** [illegible].

MORTI DENUNCIATI IL 27 NOVEMBRE 1993

Bessi [illegible] a. 67 [illegible]. **Pagliano** [illegible]. **Riva Rocci** Giuseppe, a. 67, Cuneo, pens., v. G. di Barolo 27 bis. **Olivero** Angela in Magni, a. 80 [illegible]. **La Malfa** Giuseppe, a. 71, S. Filippo del Mela, pens., St. Mongreno 100. **Lombo** [illegible], a. 62 [illegible].

Deceduti in ospedale: **Marangia** [illegible]. **Boncristiano** [illegible]. **Cortese** [illegible]. **Bongiovanni** [illegible]. **Cortesio** Giuseppe, a. 83 [illegible]. **Chieppi** [illegible]. **Boumous** [illegible]. **Rosso** [illegible]. **Campagna** [illegible]. **De Marco** [illegible]. **Grande** Paolo, a. 74 [illegible]. **Olmo** [illegible]. **Gal** [illegible]. **Fiorani** [illegible]. **Stello** [illegible]. **Allegra** [illegible]. **Carico** [illegible]. **Berile** [illegible]. **Scapin** [illegible]. **De Marchi** [illegible]. **Micale** [illegible]. **Cannata** [illegible]. **Nora** [illegible]. **Gamli** [illegible]. **Pozzi** [illegible]. **Tomello** [illegible].

Nati 22 - Morti 32

NATI DENUNCIATI IL 29 NOVEMBRE 1993

Artuffo Alice. **Taibi** [illegible]. **Opimesso** [illegible]. **Lasaquod** [illegible]. **Gianni** Vittorio. **Serino** Giorgia. **Martolia** Luca. **Cattaneo** [illegible]. **Valentino** Maria Teresa. **Fracchia** Daniele. **Crovella** Camilla. **Foco** Marco. **Di Gioia** Alessandro. **Seminara** Luca. **La Rosa** [illegible]. **Mascari** Francesco Paolo. **Lulai** Marco. **Fazio** [illegible]. **Revello** Federico. **La Rosa** Giulia. **Bolla** Alessio. **Prina** Silvia. **Canopari** Alessio. **Lioy** Stefano. **Sacchia** [illegible]. **Lucchese** Roberta. **Battiston** [illegible]. **Soleldone** [illegible]. **Marino** Andrea. [illegible] Mattia. **Lombardi** [illegible]. **Ferro** [illegible]. **Tomiazzo** Mattia. **Anzalone** William. **Pugliese** Giulia. **Sicignano** [illegible]. **Mandrile** Fabio. **Sardini** Matteo. **Piciorro** [illegible]. **Grosso** [illegible]. **Giuliano** [illegible]. **Enrici Balon** [illegible].

MORTI DENUNCIATI IL 29 NOVEMBRE 1993

Torresan Teresa v. Cavaliere, di anni 91, nata a Villorba, pens., v. Cimarosa 81; **Bonaveri** Amelio, a. 76 [illegible]. **Boiatto** Anna v. Bochis, a. 80 [illegible]. **Contestabile** Teodora v. Liberale, a. [illegible]. **Bonelli** Damiano, a. 74 [illegible]. **Damelio** Rita, a. 48 [illegible]. **Baracci** [illegible]. **Bertola** Rossana, a. 62 Torino [illegible]. **Vezzetti** [illegible]. **Scarpini** [illegible]. **Romeo** [illegible]. **Girardi** [illegible].

Deceduti in ospedale: **Tartaglia** [illegible]. **Pivato** [illegible]. **Aiello** Americo, a. 87 [illegible]. **Didero** [illegible]. **Bramardi** [illegible]. **Occhiena** [illegible]. **Ferrario** Salvatore, a. 69 [illegible]. **Cipriani** [illegible]. **Ferrero** Maria v. Pozzo, a. 96 [illegible]. **Trullo** [illegible]. **Gianusso** [illegible]. **Visconti** [illegible]. **Del Mistro** [illegible]. **Giorgio** [illegible]. **Przerdzieckl** [illegible]. **De Michelis** [illegible]. **Mas**[illegible] Arturo [illegible]. **Beda** Piero [illegible]. **Barile** Giuseppe, a. 69 [illegible]. **Drappero** Giuseppe, a. 48 [illegible]. **Cardone** [illegible]. **Cividalli** [illegible]. **Lo Bosco** Rosa v. Sciara [illegible]. **Lovezzo** Antonio [illegible]. **Meradi** [illegible]. **Scirpo** Corrado [illegible]. **Benedetto** Teresa v. Negro [illegible]. **De Marco** Salvatore, a. 78 [illegible]. **Boscono** [illegible]. **Orso** [illegible]. **Frasca** Giuseppe, a. 40 [illegible]. **Ival** [illegible]. **Casse** [illegible]. **Bigoni** Giovanni, a. 92 [illegible]. [illegible]**riore** Giuseppe, a. 34 [illegible].

Nati 42 - Morti 47

Vito Bianchi e famiglia partecipano con profondo cordoglio al dolore di Pier Francesco Garbero per la scomparsa della mamma

Teresita Lasagna Garbero

— **Torino**, 6 dicembre 1993

I **Dipendenti** della **Soc. Victory** si associano al dolore del sig. Pier Francesco Garbero

Partecipano al [illegible] per la scomparsa della carissima mamma

Teresita Lasagna ved. Garbero

le famiglie **Tonda, Fochi, Reina, Prudente, Camia, dipendenti G.D.A.**

Roberto Cerrato, Pier Luigi Riccardi, Pier Carlo Sesia e Mario Zanoni partecipano all'immenso dolore per la scomparsa della signora

Regina Macaluso

— **Torino**, 6 dicembre 1993

La **Erg Spa**, il **Presidente Riccardo Garrone**, il **Vicepresidente Edoardo Garrone** esprimono sentito cordoglio al dottor Gino Macaluso e ai suoi figli per la grave perdita della signora **REGINA**.

— **Genova**, 7 dicembre 1993.

Diego, Carla e Valentina Grazioli partecipano costernati al dolore di Gino nel ricordo affettuoso di **REGINA**.

Gli amici del **R.C. Tre Gazzelle Novara** partecipano al dolore di Gino Macaluso per la perdita di **REGINA**.

La **Direzione** [illegible] **Banca Popolare di Novara e Impiegati Filiale di Ciriè e Agenzia di Mathi** partecipano al dolore per l'immatura scomparsa del loro Collaboratore

Franco Sacchi

— **Ciriè** 7 dicembre 1993

Improvvisamente ci ha lasciati il

dottor Francesco [illegible]

anni 70

L'annunciano la moglie **Anna Grasino**, i figli con le rispettive famiglie. I funerali in Ronco mercoledì 8 ore 9,30, tumulazione in Cuorgnè.

— **Ronco Canavese** 6 dicembre 1993

Gli amici di Torino partecipano al dolore di Davide per la perdita del **PAPA'**.

E' mancata

Giuseppina Bosco in Tavano

Lo annunciano il marito **Felice** e parenti tutti. [illegible]

— **San Carlo**, 6 dicembre 1993

E' mancato

rag. Franco Mussi

U[illegible] Polizia Municipale Torino

[illegible] Funerale martedì 7 dicembre [illegible]

— **Torino**, 5 dicembre 1993

Cristianamente è mancato

Felice [illegible]

Lo annunciano addolorati la moglie **Giuseppina**, il figlio **Gianfranco**, la nuora **Paola**, le nipoti **Stefania** ed **Elisa**. [illegible] Funerali giovedì 9 ore 10 parrocchia [illegible]

Torino, 5 dicembre 1993

Le famiglie **Calderoni** [illegible]

Laura e Sergio [illegible] **Paola** ed **Erica** [illegible] **FELICE**

Famiglia **Calderoni Novella** partecipa al dolore della famiglia [illegible]

[illegible] **Lucia Fragiacomo** partecipa

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Livia Fassio ved. [illegible]

La piangono la sorella **Elena** con **Paolo**, i nipoti **Annalisa e Stefano** con **Rosty e Cinzia**. Funerali giovedì [illegible] 14,30 nella Parrocchia di Montaldo Torinese partendo dall'ospedale Molinette alle ore 13,30.

— **Torino**, 6 dicembre 1993

Cecilia Giorgio Bonuzzi e famiglia partecipano al dolore per la scomparsa della signora

Livia Fassio

— **Chieri**, 7 dicembre 1993

Mario Zanoni con lo **Studio** partecipa all'immenso dolore per la scomparsa della signora

Livia Fassio

— **Torino**, 6 dicembre 1993

Alessandra e Dario Graziola con **Paolo**, **Silvia Claudio e Teresa** partecipano al lutto di Elena e Paolo Grilla.

— **Asti**, 7 dicembre 1993

Giorgio e Aldo Grilla, **Anna Maria Grosso**, e rispettive famiglie sono affettuosamente vicini ad Elena e Paolo.

— **Asti**, 7 dicembre 1993

Improvvisamente è mancato

Giuseppe Lamberti (Pinot)

Ne danno annuncio il figlio **Tonino**, **Anna**, **Erika**, il genero **Franco Mirlello**, i nipoti **Tiziana e Francesco**, la sorella **Giovannina**, la cognata **Alba**. Un particolare ringraziamento a **Maria** e **Marco**. I funerali avranno luogo venerdì 10 corr. ore 10 Cappella Ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 7 dicembre [illegible]

Al dolore della famiglia Lamberti per la scomparsa del caro **PINOT** partecipano gli **Amici del Polo Nord**

E' mancato ai suoi cari

Vi[illegible] Falcetto

anni 72

Lo [illegible] addolorati [illegible], figlio, nuora, nipote, sorella e parenti tutti. Funerali giovedì 9 dicembre ore 8,15 Parrocchia di Cavoretto.

— **Torino**, 6 dicembre [illegible]

E' mancata ai suoi cari

Ernesta Molino ved. Cisero

Addolorati ne annunciano i figli **Noella**, **Adelio** [illegible] **Giovanna**, i nipoti **Graziella** con **Mauro**, **Tania** e **Silvia**, parenti tutti. Funerali martedì 7 corr. ore 14 Parrocchia [illegible]

— **Torino**, 6 dicembre 1993

«Vegliate dunque, perché non saprete né il giorno né l'ora».
Matteo 25,13

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Sergio Montesanto

Ne danno il triste annuncio la moglie **Rosaria Trovato**, il figlio **Paolo**, [illegible], cognati e parenti tutti. Per i funerali, telefonare 011-3082264

— **Torino**, 6 dicembre 1993

Andrea Pina e Federico sono vicini a Paolo

Bianca, Gianmaria, Sergio, Mauro e i loro cari annunciano la morte di

Alfonso Vergano

di anni 63

I funerali si svolgeranno martedì 7 c.m. alle ore 14,30 partendo dall'ospedale civile di Asti per la parrocchia di San Pietro.

— **Asti**, 6 dicembre 1993

Il **Consiglio d'Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, la **Direzione** ed il **Personale** della **Chemiel S.p.A.** prendono parte al lutto della famiglia per la dipartita del

dott. Alfonso Vergano

Consigliere della Società

Torino, 6 dicembre [illegible]

Giorgio e Brunella Ciavarino con **Lucia Gioannini Ciavarino** prendono parte al dolore della signora Bianca Vergano e dei figli per la perdita dell'amico dott. **ALFONSO**.

Improvvisamente è mancato

RAGIONIERE

Antonio Secondo Vayra

primo Sindaco di Favria dopo la Liberazione.

Addolorati lo annunciano m[illegible], figlio, nuora, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi pomeriggio ore 15 in forma civile partendo dall'abitazione via F. Pino 7, Favria C.se.

Ivrea, 4 dicembre 1993

Sentitamente abbracciano Marina e Franco, **Luciano**, [illegible], **Veronica**, **Jacopo**; **Roberto**, **Donatella**, **Silvia**; **Pippo**, **Marta**, **Roberta**.

Anna e Piergiorgio Novaria partecipano al dolore della famiglia

[illegible]

E' mancata in Roma, all'età di 105 anni, la

N. D.

Maria Fileni nata dei Conti Mola di Nomaglio

Lo annunciano profondamente addolorati la figlia **Faella** con il consorte **Maurizio Carpani**, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Una preghiera.

Roma, 6 dicembre 1993

E' mancata

Lidia Colombo ved. Piloni

Lo annunciano le figlie **Luzy** e **Giovanna** con il nipote [illegible] **Binello**; i nipoti **Alessandro** e **Piermichele**, il caro **Mario**. I funerali avranno luogo giovedì 9 alle ore 10 nella parrocchia SS. Angeli Custodi.

— **Torino**, 4 dicembre 1993

Ornella è vicina a Luzy

I **Dipendenti** dello **Studio** [illegible] partecipano commossi [illegible] perdita di

Lidia Colombo Piloni

— **Ivrea**, 6 dicembre 1993

Valeria Gardini commossa partecipa.

Piercarlo Cervesato partecipa [illegible]

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Piccioni

Lo annunciano famigliari tutti. Funerali giovedì 9 ore 8,15 parrocchia San Bernardino. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 6 dicembre 1993

Si è ricongiunta al[illegible] suo Mario

Maria Malavacca ved. Siracusa

La piangono i figli **Donatella** e **Franco**, il genero **Franco Moncassoli**, la nuora **Anto**[illegible] **Frieri**, i nipoti **Giorgio, Guido, Massimo** e **Simone**, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 9 corr. ore 11,45 [illegible] parrocchia Gesù Nazareno.

Torino, 7 dicembre 1993

Marietina, Domenico, Giulietta e **Federico** partecipano vivamente al grande dolore di Donatella, Franco, Giorgio e Guido

Nina con **Teri, Paolo, Guido, Marinella** e **Giulia**. **Beppe** con **Brigitte** e **Marco** sono affettuosamente vicini a Donatella, Franco per la morte della mamma

Maria Malavacca [illegible] Siracusa

Torino, 6 dicembre 1993.

[illegible], **Rosalba Sinceri**
Franco, **Mariateresa Stratta**
sono vicini con tanto affetto a Donatella e Franco

Condomini, Amministrazione e **Custode stabile C.so Francia n. 82**, partecipano al dolore della signora Donatella Siracusa Moncassoli

La famiglia **Fatelli** partecipa con affetto al vostro dolore

Cristianamente è mancato

Angelo Giraudi

Lo annunciano la moglie **Teresa Bairo**, il figlio **Giorgio** con **Maria Luisa**, cognato, cognate, nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali martedì 7 alle ore 14 in Mathi, mai la cara salma proseguirà per Andezeno ove sarà tumulata.

— **Mathi Canavese**, 6 dicembre 1993.

Massimo, Paolo, Gabriella con **Chiara** ricorderanno sempre il **NONNO BIS**

Le famiglie **Reinaud, Bezza, Dante** partecipano al lutto della famiglia Giraudi

La famiglia **Bairo** partecipa commossa.

Cristianamente e [illegible] all'affetto [illegible] suoi cari

Giselda Vettore ved. Guanti

Addolorati lo annunciano: figlio, nuora, nipote e parenti tutti. Funerali giovedì 9 dicembre ore 8.15 parrocchia Cottolengo corso Potenza 132. La presente come partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 5 [illegible] 1993

«Chissà se morire non sia vivere?»
(Euripide)

Rimane il ricordo

Lea Bruno De Serafini

suo figlio **Massimo** con la moglie **Lilli** e i suoi amatissimi nipoti **Silvia** e **Fabio**. Funerali oggi ore 10 nella parrocchia S. [illegible]

Torino, 7 dicembre 1993

Gli [illegible] **Dina, Nella, Vittorio** si stringono con grande affetto a Massimo nel ricordo della sua **MAMMA**

Fausta e Pier, Lea e Giancarlo, Marcle [illegible] con i figli, il cognato **Beppe** e la [illegible] **Cecilia** ricordano con affetto la [illegible] **LEA** e [illegible] Massimo e Lilli

La **FIAT S.p.A. Risorse Umane** - **Dirigenti e Collaboratori tutti** - prende parte al lutto del dr. Massimo De Serafini per la scomparsa della mamma, signora

Lea Bruno ved. De Serafini

Torino, 6 dicembre 1993

Anna Maria, [illegible], **Fausto** e **Paola** sono affettuosamente vicini a Massimo, Lilli e figli.

Il cognato **Fausto Martinengo** con **Marisa**, **Federica** e **Ugo** ricorderanno sempre la cara **LEA**.

Franca [illegible] Caterna

Si uniscono al grande dolore di **Joe**, **Rocco Canelli** con la moglie **Giovanna** ed il figlio **Daniele**.

— **Torino**, 5 dicembre 1993.

ANNIVERSARI

1977 — 1993

avv. Germano Genti

I tuoi cari con immutato rimpianto

1992 — [illegible]

Franco Comello

Sempre nei nostri pensieri

1987 — 1993

Cinzia Marinoni

Dovunque tu sia, resterai sempre con [illegible] Mamma e papà

Insostituibile amica. **Paola**.

1988 — 1993

Renato Giangualano

Il tuo dolce e sincero sorriso non ci ha mai abbandonato in questi cinque tristi anni. Tu andi a [illegible]. Ti stringiamo forte con [illegible] e per sempre

Il giallo di Clusone ora riparte da zero: è stato scarcerato l'ex fidanzato della vittima

Vince Jimmy, torna libero

La madre di Laura: altra coltellata

MILANO. Libero. Alle 15 e 50 finisce l'incubo di Gian Maria «Jimmy» Bevilacqua, quattro mesi di [illegible] a Bergamo con l'accusa di aver ucciso a coltellate la sua ex fidanzata. [illegible] ne ricomincia un altro. Quello dei genitori di Laura Bigoni, uccisa senza un perché la notte del 31 luglio. «Per noi è un'altra coltellata», dice Maria Facchi, [illegible] madre di Laura.

Sgomma la Mercedes marrone davanti al [illegible] di via [illegible]no a Bergamo. Dentro c'è «Jimmy», mostro per quattro mesi. Il bavero [illegible] giubbotto alzato, gli occhiali [illegible] fuori stagione. Torna in libertà, ripulito di quell'accusa infamante.

Non è stato lui ad uccidere Laura, [illegible] è stato lui a bruciare il corpo della ragazza per [illegible]re di nascondere le tracce [illegible] quelle coltellate furiose. No, [illegible] è stato lui, scagionato definitivamente dal test del Dna.

Eppure Maria Vittoria Isella, pubblico ministero di questo omicidio d'estate, [illegible] crede all'innocenza di «Jimmy». «No», è il suo parere alla richiesta di scarcerazione [illegible] giovane presentata dal suo difensore. Chiede [illegible] una proroga di altri [illegible] mesi. Ma il suo è un «no» che non convince il giudice per le indagini preliminari Galileo D'Agostino. E alle 14, dopo 4 mesi, il gip firma la scarcerazione.

«E' stata una battaglia durissima», dice soddisfatto l'avvocato Michele Saponara. Poi aggiunge: «Jimmy è [illegible] frastornato, gli ho consigliato, per [illegible] momento, [illegible] non rilasciare dichiarazioni».

Poche parole anche dai genitori della ragazza massacrata [illegible] Clusone, dopo [illegible] notte in discoteca. «E' un'altra coltellata», ripete [illegible] madre. E aggiunge: «E' [illegible] se tutte queste coltellate le abbiano date a me». Per lei [illegible] c'è [illegible] certezza, quella di sapere chi ha ucciso sua figlia.

Le indagini adesso ripartono da zero. Non c'è nemmeno un indiziato dopo che è caduta l'accusa di omicidio volontario contro «Jimmy». Minuto per minuto, ora per ora, gli inquirenti cercheranno nuovamente [illegible] ripercorrere ogni attimo della vita di Laura, 23 anni, impiegata comunale, cinque coltellate [illegible]za un motivo.

E allora via a ricostruire quel[illegible] notte d'estate: [illegible] passaggio in discoteca dato da Pietro Serturini, l'inquilino del piano di sotto; i balli e le lemonsode [illegible] Marco Conti, il «biondino» che alle 3 di notte la riaccompagna [illegible].

Il ragazzo non sale quella notte [illegible] nell'appartamento. C'è una luce [illegible]esa. Aspetta qualcuno Laura? E' già lì l'assassino? Domande ancora senza risposta, che [illegible] quattro mesi di distanza sembrano ancora di più un enigma.

Poi era saltato fuori «Jimmy», l'ex fidanzato. Il rapporto con Laura si [illegible] interrotto da mesi, ma i due continuavano a vedersi. Anche quel giorno. «Solo fino alle 19», giurerà lui davanti [illegible] carabinieri [illegible] una [illegible] intera di interrogatori. Non [illegible] credono.

E non credono [illegible] a Vanna Scaricabarozzi, [illegible] fidanzata del momento, che giura e rigiura [illegible] aver passato la notte, quella notte, [illegible] lui.

Troppi indizi contro «Jimmy». Anche quella macchiolina rossa [illegible] pantaloni. Ci vorranno quattro mesi e il test [illegible] Dna per escludere con certezza che quello sia il sangue di Laura. Anzi, non è nemmeno sangue.

Quattro mesi di carcere fino a [illegible] pomeriggio quando, con qualche ora di ritardo rispetto ai termini di custodia cautelare, «Jimmy» esce di prigione e forse per sempre da questa vicenda.

Ma [illegible] sua vita [illegible] sarà più quella [illegible] prima. Impossibile parlargli, è impossibile parlare anche con Vanna.

Risponde la mamma della ragazza al telefono: «Mia figlia non vuole più sentire parlare di questa vicenda, non vogliamo pensarci. Adesso lasciateci perdere».

Fabio Poletti

Ma per il magistrato rimane il principale indiziato del delitto

A fianco Laura Bigoni, vittima del giallo [illegible] Clusone, sotto l'ex fidanzato Jimmy, scagionato per quel delitto

IL GIOVANE DI VERONA

Confronto coi mancati sicari dei genitori

VERONA. Il giudice per [illegible] indagini preliminari del tribunale di Verona, Aldo Celentano, [illegible] incontrato ieri pomeriggio M.Z., il ragazzo di 2[illegible] anni che avrebbe contattato due pregiudicati per incaricarli di uccidere i genitori. Il colloquio con l'artigiano veronese, inizialmente previsto per ieri mattina, è [illegible] fatto slittare dal magistrato per ragioni di opportunità. Celentano, infatti, ha spiegato ai giornalisti che riteneva necessario evitare [illegible] M.Z. l'incontro con i molti rappresentanti della stampa presenti [illegible] Verona per seguire il caso.

Il giudice per le indagini preliminari ha confermato inoltre che sia [illegible] giovane sia i due presunti complici sono sottoposti a misura di sicurezza. Secondo [illegible] magistrato, l'interrogatorio con [illegible] giovane artigiano era necessario per fornire elementi in grado di verificare l'effettiva pericolosità del protagonista della vicenda. Il gip Aldo Celentano non ha escluso che [illegible] renda necessario fra qualche giorno [illegible] confronto tra il giovane [illegible] i due presunti sicari, che dopo essere stati bloccati dai carabinieri con dieci milioni in contanti accusarono il ragazzo di averli pagati per commissionare l'assassinio dei genitori. **[r. cri.]**

A Campobasso

Spara a figlio [illegible] moglie Poi s'uccide

CAMPOBASSO. Vincenzo Testa, 31 [illegible] impiegato [illegible] una concessionaria [illegible] auto [illegible] Campodipietra, ha ucciso [illegible] colpi [illegible] fucile la moglie Angelina Zurlo, [illegible] anni, ed il figlio Alessio [illegible] 3 anni e poi [illegible] è suicidato con la stessa arma. La tragedia è avvenuta la [illegible] notte in contrada Montevergine e non ha avuto testimoni, perché la famiglia Testa viveva isolata in una villetta, ancora da ultimare. La strage è stata scoperta nella tarda mattinata di ieri, dopo che l'uomo non si è presentato al lavoro per cui il titolare della concessionaria dopo aver telefonato più volte ha dato l'allarme ad alcuni familiari e ai carabinieri. I [illegible]ri hanno trovato i corpi uno vicino all'altro.

La coppia non aveva mai mostrato dissapori. Dal racconto dei conoscenti è risultato, anzi, [illegible] l'uomo [illegible] molto legato alla moglie Angelina, insegnante in [illegible] scuola professionale, e al figlio Alessio. Domenica [illegible] avrebbero dovuto partecipare [illegible] una festa di compleanno alla quale erano stati invitati da alcuni vicini di [illegible]. Questi però non si sono preoccupati dell'assenza [illegible] Testa, in quanto hanno ritenuto che l'uomo [illegible] avu[illegible] impegni di lavoro fino a tarda ora.

Vincenzo Testa stava attraversando da alcuni [illegible] una grave crisi depressiva ed era in cura a Campobasso. Testa sarebbe stato colpito dalla [illegible] in seguito ad un'iniziativa commerciale andata male. **[Ansa]**

Ex domestico e famigliari tra i sospettati

Catania, due piste per un assassinio

Antonina Falcidia, docente universitaria, uccisa in casa con 13 coltellate

CATANIA
DAL NOSTRO [illegible]

Si cerca un movente, un indizio in più, uno spiraglio. Gli investigatori si aggrappano agli esiti dell'autopsia per avere un quadro più chiaro del feroce delitto di Antonina Falcidia, la docente universitaria assassinata sabat[illegible] nel [illegible] appartamento. C'è un cauto ottimismo in chi indaga. L'esame sul cadavere [illegible] professoressa, compiuto ieri mattina, secondo [illegible] investigatore sha fornito un quadro abbastanza completo della dinamica». Sono state in parte ricostruite le ultime ore di vita della vittima, che aveva parlato al telefono [illegible] figlio Riccardo, [illegible] anni tra qualche giorno, probabilmente solo pochi minuti prima di essere uccisa. La donna è stata [illegible] con [illegible] coltello da cucina, [illegible] oggetto che l'omicida ha portato con sé o che, comunque, non ha preso in casa. [illegible] professoressa Falcidia è morta in pochi istanti, per le mortali ferite che ha ricevuto al collo e al [illegible]ce, almeno tredici. Non avrebbe avuto nemmeno il tempo di reagire. Il modo come è stato trovato il cadavere, in vestaglia, riverso ai piedi del divano, fa pensare che qualcuno possa essersi introdotto in [illegible]sa all'insaputa e [illegible] andato dritto verso quel televisore acceso, davanti al quale c'era la vittima. [illegible] perché? Davanti a polizia e carabinieri tutto è apparso in ordine, in [illegible]. Niente tentativo di rapina dunque, [illegible] di violenza sessuale. Per il momento, però, le ipotesi restano molte; [illegible] tralasciata [illegible] una pista passionale, sebbene ci [illegible] chi propenda verso altro, non meglio precisate «questioni [illegible] interesse».

«Confesso che più volte [illegible] queste ore mi sono trovata sul punto [illegible] emettere un provvedimento di fermo - dice il sostituto procuratore Marisa Acagnino - [illegible] abbiamo trovato nuovi elementi che hanno [illegible] parte scagionato i sospettati».

[illegible] pensa anche che possa essere stata la donna ad aprire la porta al suo carnefice, persona che dunque conosceva. Particolare questo che suona strano anche al marito, il chirurgo Vincenzo Morici, il quale ha detto agli investigatori che la moglie quando era sola in casa non apriva mai.

L'autopsia ha anche accertato che la morte è avvenuta intorno alle 23, meno di mezz'ora prima che il marito, tornato a Catania dopo le visite nel suo studio [illegible] Nicosia, scoprisse il cadavere e desse l'allarme: «Fino alla soglia di [illegible], tutto a Vincenzo era apparso tranquillo - [illegible] lo zio della vittima, Enrico Falcidia - quando è [illegible]trato l'ha chiamata, ha pensato si fosse appisolata come [illegible]ni [illegible] capitava il sabato, quando attendeva il suo ritorno da Nicosia. E invece Vincenzo ha dovuto vedere quella scena terribile».

Per gli investigatori, comunque, [illegible] familiari sono da prendere in considerazione tanto quanto chiunque altro». Ieri mattina molto presto è [illegible] interrogato anche l'ex domestico di casa Falcidia, un cittadino dello Sri Lanka di 38 anni, che domenica [illegible] stato cercato inutilmente fino a tarda [illegible]. La moglie [illegible] detto che era andato in provincia a cercare lavoro. Lui ha confermato questa versione. Adesso, assieme a quello [illegible] venti persone, [illegible] stanno controllando le sue dichiarazioni ma sembrerebbe che l'extracomunitario non c'entri nulla. «Ma non ci sono solo extracomunitari, sospettati in questa vicenda», proc[illegible] il magistrato Acagnino. Questa mattina potranno svolgersi i funerali della donna.

Fabio Albanese

LA SOLUZIONE DEI [illegible] E' [illegible]VIATA [illegible] MANCANZA DI SPAZIO. CE NE SCUSIAMO [illegible] I LETTORI.

Modena, centinaia di studiosi raccoglieranno dati e campioni di 2500 ultra-secolari

Caccia ai segreti dei centenari

In una banca biologica il loro Dna

MODENA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Già arrivare al traguardo dei cent'anni non è proprio impre[illegible] comune. Ma superarlo godendo di buona salute, [illegible] l'aiuto [illegible] farmaci [illegible] medici, senza conoscere malattie, dalla banale influenza fino al tumore, è davvero un record. Eppure sono tanti i super-vecchietti italiani. Almeno 2500.

Qual è il loro segreto? Per rispondere [illegible] questa domanda, oggi quasi 400 studiosi provenienti da [illegible] Centri universitari specializzati in longevità, si troveranno all'Università di Modena. Insieme metteranno a punto un progetto che coprirà l'intero territorio nazionale, sotto l'egida del «Progetto invecchiamento del Cnr e della [illegible]cietà italiana di Gerontologia e Geriatria».

Come ba[illegible] di partenza, vogliono creare una banca dati computerizzata, necessaria per il primo censimento della categoria. Ma il punto [illegible] forza sarà la costituzione di una «banca biologica» in cui verranno raccolti e conservati campioni di cellule, plasma, siero, Dna, provenienti da centenari di tutta Italia, un patrimonio unico e probabilmente irripetibile che servirà per sviluppare studi di livello internazionale.

A cosa mira questa ricerca? Non certo alla scoperta dell'«elisir di lunga vita», in grado di regalare sogni centenari. L'età media è lontana da quest'obiettivo: 80 anni per le donne, 74 per gli uomini. «L'obiettivo è quello di arrivare a una vecchiaia il più possibile sana. Vivere [illegible] lungo, ma soprattutto bene», spiega il prof. Claudio Franceschi, docente [illegible] Immunologia all'Università [illegible] Modena [illegible] coordinatore del gruppo di lavoro. In questo, i «supervecchietti» hanno molto da insegnare. Hanno [illegible] sistema immunitario ben preservato, che li difende da malattie [illegible] e meno comuni. Hanno persino - la scoperta è recentissima [illegible] viene sempre da un'équipe [illegible] studiosi modenesi - numerosi ed efficientissimi linfociti chiamati «natural killer», armi fondamentali per distruggere le cellule neoplastiche, cioè i tumori. Avrebbero [illegible] [illegible] [illegible]rza di quelle di [illegible] ragazzo di vent'anni, assicurano i ricercatori emiliani. Insomma, i centenari hanno davvero [illegible] fisico eccezionale, che consente loro di svolgere attività fisica [illegible] eccessivi problemi.

«L'ultima ultracentenaria che sono andato a visitare per effettuare un prelievo del sangue - racconta il prof. Franceschi - era in maglione [illegible] stava spazzando la neve dal cortile. Un altro, prima [illegible] sottoporsi agli esami, ha voluto assolutamente finire di spaccare [illegible] legna».

Già, [illegible] qual è il segreto [illegible] tanta energia e salute? «E' proprio quello che stiamo cercando di capire. E saremo in grado di dare una risposta precisa quando avremo a disposizione d[illegible] su cui lavorare. La familiarità è certamente uno di questi fattori, anche se non è l'unico. Un altro potrebbe essere l'ambiente in cui si vive, ma non possiamo ancora dimostrarlo».

Che sia [illegible] clima o l'alimentazione, l'esercizio fisico o la predisposizione genetica, [illegible] cosa è certa: questi «supervecchietti» che h[illegible] girato [illegible] boa dei cento anni hanno superato due guerre, ma sono stati appena sfiorati dai veleni di questo scorcio di ventesimo secolo. Niente smog, niente fumo, niente conservanti nei [illegible]bi. Niente medicine [illegible] vaccini (metà vita l'hanno vissuta in era pre-antibiotica), soprattutto niente stress. Tutto questo, probabilmente, renderà il patrimonio umano dei centenari italiani un qualcosa di davvero irripetibile.

[illegible] [illegible] i centenari sorridono, gli anziani in generale sembra[illegible] passare un buon momento. Quelli che hanno lavorato nelle grandi industrie sono soddisfatti: l'82% possiede una casa propria, il 14% svolge ancora un'attività lavorativa (5 ore al giorno per 14 giorni al mese), l'[illegible] ritiene di essere riuscito a realizzare i progetti formulati prima di andare in pensione. E' questa l'immagine per niente grigia della terza età che emerge [illegible] una ricerca realizzata dalla fondazione Agnelli, su un campione di 1261 anziani, di età media 59 anni, in prevalenza torinesi. Per loro la soglia dei cent'anni si avvicina piacevolmente.

[illegible] Quaquaro

PAGELLA EUROPEA

Italia promossa in ecologia

LONDRA. L'Italia [illegible] sfigura affatto sulla questione dell'ambiente nel confronto [illegible] gli altri membri del Gruppo dei Sette Paesi più industrializzati del mondo: in [illegible] classifica redatta dalla New Economic Foundation londinese in collaborazione con [illegible] giornale Independent, il nostro Paese [illegible] insedia al secondo posto, preceduto solo dal Giappone. La pagella pubblicata dall'Independent riserva un'altra gradita sorpresa: l'Italia risulta la più parsimoniosa in assoluto per quanto riguarda l'energia con l'impiego di 0,21 tonnellate di petrolio equivalente ogni mille dollari di Prodotto interno lordo (Pil). Il più sprecone nel Gruppo dei Sette è il Canada con mezza tonnellata. L'analisi utilizza [illegible] base [illegible] partenza le copiose statistiche sull'ambiente pubblicate alcuni [illegible] fa dall'Ocse. [Agi]

«Cocoon», film dedicato agli anziani

DECALOGO DI LUNGA VITA

1) **Essere donna.** Non è indispensabile, ma quasi: ogni dieci centenari, otto sono femmine.
[illegible] **Bassi di statura e magri.** La longevità non si addice a chi ha problemi di peso e neppure a chi è alto.
3) **Non fumare.** La maggioranza non conosce la sigaretta.
4) **Vivere in campagna.** Lo smog [illegible] città mal si addice a chi aspira al secolo. Meglio l'aria di campagna o dei monti.
5) **Alimentazione normale.** Nessun eccesso, ma neanche privazioni. I centenari mangiano di tutto, con moderazione.
6) **Fare esercizio fisico.** Quasi tutti fanno lavori pesanti: spaccare legna, spalare neve. Ma può andar bene anche la palestra.
7) **Avere carattere.** Non sono per niente malleabili i centenari. Si distinguono anche per il piglio.
8) **Rinunciare ai farmaci.** Nessuno dei centenari ha mai fatto i conti con le malattie. E non conosce l'efficacia delle medicine.
9) **Vivere la vita con filosofia.** Non conoscono lo stress e sono capaci di trarre effetti positivi da qualsiasi evento. Anche negativo.
10) **Sesso felice.** Vivere la sessualità senza traumi [illegible] fobie e praticarla fino a tarda età pare favorisca la longevità.

IN **BREVE**

Brooksfield naviga senza più scorta

MILANO. «Brooksfield arriverà a Freemantle fra circa 13 giorni». Lo ha comunicato [illegible] team che organizza la partecipazione della barca italiana alla regata velica intorno al mondo. Dopo l'allarme scattato giorni fa, quando aveva rotto il timone ed era rimasta dispersa per 18 ore, Brooksfield ha ripreso la navigazione [illegible] più la scorta di La Poste, la barca francese intervenuta dopo l'Sos lanciato dall'equipaggio italiano. A bordo [illegible] Brooksfield, comunque, restano ancora diversi problemi: molte apparecchiature sono ancora fuori uso e dal foro a poppa imbarca 80 litri d'acqua l'ora.

Droga, arresti nella Firenze-bene

FIRENZE. Operazione antidroga [illegible] «salotti bene» di Firenze. Gli agenti della squadra mobile hanno arrestato due architetti e un funzionario della Regione Toscana e hanno denunciato a piede libero altre due persone. Inoltre, [illegible] stati sequestrati 350 grammi di cocaina, 125 di hashish, alcune bilancine di precisione, 4 milioni di lire in contanti e 6500 dollari. [Agi]

Propaganda nazista Sospeso da scuola

BOLZANO. Otto giorni di sospensione sono stati comminati [illegible] uno studente [illegible] una scuola superiore [illegible] Merano per aver svolto attiva propaganda neonazista all'interno e anche all'esterno dell'istituto. Il giovane ha vent'anni, padre germanico [illegible] madre italiana. Nei giorni scorsi si è inoltre autoaccusato di aver preparato [illegible] attentato alla sinagoga di Merano, attentato che non è stato eseguito perché le [illegible] erano state sequestrate al Brennero dalla Finanza. Per questa affermazione, la Digos l'ha denunciato per procurato allarme e autocalunnia. [Agi]

Sradicata pianta dedicata [illegible] Falcone

CATANIA. Una piantina [illegible] carrubo che era stata piantata per ricordare il giudice Giovanni Falcone nel giardinetto della scuola media di Maletto (80 chilometri da Catania), è stata sradicata l'altra notte da un gruppo di vandali. L'episodio [illegible] avvenuto a poche ore dalla cerimonia durante [illegible] quale era stata posata la pianta. «Ma già ieri - hanno detto i promotori dell'iniziativa - abbiamo voluto piantare un altro carrubo per dimostrare come il nostro Paese sia compatto nella lotta contro la mafia». [Ansa]

Scritto [illegible] Savonarola venduto [illegible] 530 milioni

LONDRA. Un manoscritto di Girolamo Savonarola è stato battuto all'asta dalla casa londinese «Sotheby's» al prezzo record di 210.500 sterline (circa 530 milioni di lire), oltre sette volte [illegible] prezzo di partenza che era di [illegible] mila sterline. [illegible] manoscritto - 139 pagine di testi di sermoni [illegible] note autografe - [illegible] stato acquistato dall'antiquario di Londra Bernard Quaritch, che ha definito «straordinari» i documenti. [AdnKronos]

L'ADULTO E LA [illegible]

Tolta la patria potestà ai genitori della ragazzina che avevano permesso la relazione con l'amico di famiglia

Un «amore proibito» fa arrossire Bolzano

Lui ha cinquant'anni, lei tredici: li ha separati il magistrato

BOLZANO
DAL NOSTRO INVIATO

Lei ha tredici anni, lui è sulla cinquantina. Li hanno chiamati «amanti», in [illegible] intreccio di chiacchiere tra gente di quartiere, nello scambio di indiscrezioni tra [illegible] portinaia e la fruttivendola. La storia di questa bambina che ha avuto [illegible] rapporto [illegible] amore malato con il maturo amico di famiglia entra anche nei salotti [illegible] una Bolzano di solito riservata, che ora parla di lolite.

Sullo sfondo [illegible] sono i genitori che [illegible] hanno voluto denunciare quel personaggio che girava per casa e ha finito per prendersi la ragazzina, come se l'amicizia fosse uno squallido pretesto. C'è il giudice [illegible] tribunale dei minori di Trento, Giuseppe Iannotti, che [illegible] tolto la patria potestà [illegible] e affidato la bambina ad un istituto. Di più, per il momento, non si può fare, perché la mancanza di [illegible] querela impedisce l'azione giudiziaria per violenza carnale.

Lei porta i suoi tredici anni in quell'istituto che il magistrato ha scelto come casa provvisoria. Le suore, le assistenti, le visite di qualche psicologo, [illegible] sorta di premuroso isolamento. Quasi qualcosa da scontare, per lei che si credeva innamorata di un uo[illegible] di cinquant'anni. Una storia cominciata un anno fa: lui che si faceva vedere di frequente, quelle attenzioni, quei sorrisi, e qualche carezza fatta passare per innocente sotto gli sguardi della mamma e del papà. Lui che si è guadagnato la qualifica di [illegible] [illegible] di famiglia», e poteva permettersi qualche «confidenza» con la bambina, che gli voleva un gran bene.

Dicono che lei ha finito per innamorarsi. Anche se non sapeva che cos'è, l'amore. Con i coetanei, i compiti di scuola, i giochi di cortile, i discorsi acerbi, lo scher[illegible] amoroso fatto di pudori. Con quell'uomo che pareva un parente affettuoso, un gioco diverso, proibito, insospettabile. Lui che le stava addosso e nessuno che si accorgeva di quella ragazzina che sembrava un po' persa, quasi lontana dai suoi dodici anni. Se ne [illegible] accorti, infine, i genitori. E hanno scoperto. [illegible] queste [illegible] [illegible] famiglie in cui quel che capita, di brutto, è meglio tenerselo dentro le pareti di ca[illegible]. Non è il caso, devono essersi detti il padre e [illegible] madre, di esporre la ragazzina ai commenti, alla vergogna. [illegible] silenzio ha protetto questa bambina fino ad un certo punto.

Fino a quando alla scuola media di lingua tedesca che lei frequentava è arrivata quella telefonata anonima. Nome e cognome dell'allieva da «segnalare» e poi una frase cruda: «State attenti, quella è una ragazzina a rischio, va a letto con tutti». [illegible] uscita così dallo stretto riserbo, la storia dell'amore assurdo di [illegible] bambina. E' rimbalzata dall'ufficio del preside alla sala dei professori di uno degli istituti dove il rigore è un motivo di orgoglio. Quella ragazzina che «va a letto [illegible] tutti»: qualcuno, chissà come, era venuto a sapere di lei e del cinquantenne. E la voce era diventata condanna. «Se [illegible] fa con lui, lo farà anche con altri». Non una ragazzina irretita da un oscuro personaggio, [illegible] una puttanella di tredici anni.

Preside e insegnanti hanno [illegible]minciato a tenerla d'occhio, per svolgere una specie di indagine. Controllata nei comportamenti, seguita in modo particolare nei suoi incontri con i compagni, forse anche con gli adulti. Lei che non sapeva niente, e scherzava [illegible] tutte le altre. Niente di strano, hanno stabilito i professori. Una puttanella [illegible] era. [illegible] c'era qualcos'altro: la storia di quell'uomo sulla cinquantina. Così si è deciso di presentare l'esposto [illegible] Tribunale dei minori. E il giudice ha voluto sentire immediatamente i genitori della bambina. Pare che loro gli abbiano detto che quella era una cosa vecchia, che era tutto dimenticato: inutile parlarne.

A conclusione di una serie di «accertamenti», la decisione del giudice di togliere la patria po[illegible]. Poi la segnalazione alla magistratura di Bolzano. Ma loro, i genitori, la querela [illegible] l'hanno presentata. Allora, in un [illegible] come questo, non ci sarebbe altro da fare. Intanto lei, quella che qualcuno chiama Lolita, aspetta in un istituto: che cosa, di preciso, ancora [illegible] si sa. Forse l'affidamento ad un'altra famiglia. Tra le suore e le assistenti, lei si trascina la storia di un [illegible] che ha voluto una specie di amore, incredibile, che ha violentato la sua adolescenza. Ades[illegible] è smarrita, mentre giudici [illegible] psicologi [illegible] occupano della sua vicenda. Parlerà [illegible] qualcuno, forse dovrà raccontare di quell'amico di famiglia al quale voleva un gran bene, che l'accompagnava di qua e di là, la teneva per mano. Se suo padre o sua madre si decideranno a denunciarlo, sarà processato per violenza carnale.

I giudici che si occupano di questa bambina hanno ripetuto l'invito. [illegible] la risposta dei genitori è sempre la stessa: «Lasciamo perdere, meglio che stiamo zitti. Piuttosto, ridateci nostra figlia. Cosa credete? Che noi non siamo in grado di educare nostra figlia? E' per evitarle dei danni, che abbiamo tenuto tutto [illegible]sto». Resta nascosto anche quel cinquantenne che s'è presentato in casa loro come un amico e ne è uscito come se non fosse accaduto nulla. Adesso la gente lo chiama «l'amante della bambina», nel [illegible] [illegible] ricostruire una storia che non [illegible]. [illegible] lei, della bambina, dice che non è stata tirata su come [illegible] doveva, che se i genitori fossero stati più attenti [illegible] sarebbe finita «tra le braccia [illegible] quell'individuo». Qualcuno ripete: «Adesso, quella figlia l'hanno persa». Ma chi ha perduto [illegible] più è questa bambina.

Giuliano Marchesini

> La storia è cominciata dodici mesi fa ed è stata scoperta dagli insegnanti

Il centro [illegible] Bolzano: nelle vie e sotto i portici l'amore impossibile tra un cinquantenne [illegible] una tredicenne è argomento di pettegolezzi

---

SITUAZIONE: le regioni meridionali sono interessate da una residua circol. depressionaria in fase di ulteriore colmamento, mentre quelle centro-settentrionali tendono ad essere [illegible] da un flusso di correnti umide e moderatamente instabili.
TEMPO [illegible]: sulle regioni [illegible], [illegible] Sardegna e su quelle del medio versante tirrenico cielo nuvoloso con poss. di deboli precipitazioni [illegible] sui rilievi alpini potranno assumere carattere nevoso a quote superiori ai 1.800 metri; nel corso della giornata, la nuv. ed i fenomeni si estenderanno a tutte le altre zone. Durante le prime ore [illegible] mattino e dopo il tramonto visibilità ridotta sulla pianura padano-veneta.
TEMPERATURA: in dim. nei valori massimi al Nord e sulla Sardegna; [illegible] [illegible] gli altri bacini con moto ondoso in aumento su quelli centrali.
VENTI: moderati dai quadranti sett. al Nord e sulla Sardegna e deboli variabili sulle zone tendenti a disporsi da Sud-Ovest e a rinforzare.
[illegible]: loc. mossi i bacini sett. ed il mare di Sardegna; poco mossi [illegible] altri bacini con moto ondoso in [illegible] su quelli centrali.
PREVISIONI [illegible] DOMANI: su tutte le regioni [illegible] terso o sereno con scarsi addensamenti [illegible] nelle sole [illegible] di montagna.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-5	7	Firenze	4	14	[illegible]	10	15
Verona	8	13	Pisa	1	15	Napoli	7	18
Trieste	9	16	Ancona	2	8	P[illegible]	5	8
Venezia	5	12	Perugia	6	11	S.M. Leuca	10	15
Milano	-3	12	Pescara	3	13	R. Calabria	12	18
Torino	-2	12	L'Aquila	1	5	Palermo	12	18
Cuneo	1	[illegible]	Roma Urbe	6	17	Catania	5	19
Genova	10	14	Roma Ciamp.	3	13	Alghero	6	17
Bologna	0	9	Campobasso	4	7	Cagliari	10	17

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	4	[illegible]	nuvoloso	Lisbona	13	19	[illegible]
Atene	6	15	variabile	Londra	6	[illegible]	[illegible]
Bangkok	24	31	sereno	Los Angeles	11	24	sereno
Berlino	2	7	nuvoloso	Madrid	4	15	[illegible]
Bruxelles	3	8	nuvoloso	Montreal	1	3	[illegible]
Buenos Aires	11	22	sereno	Mosca	-8	-7	nuvoloso
Copenaghen	4	7	nuvoloso	New York	6	14	nuvoloso
Dublino	7	11	sereno	Parigi	5	9	nuvoloso
Francoforte	3	6	nuvoloso	Pechino	-5	7	[illegible]
Gerusalemme	9	19	sereno	Rio de Janeiro	[illegible]	34	sereno
Ginevra	0	14	variabile	Sydney	[illegible]	21	[illegible]
Helsinki	[illegible]	2	sereno	Tokyo	5	8	pioggia
Honolulu	21	[illegible]	sereno	Varsavia	3	8	nuvoloso
Il Cairo	13	[illegible]	sereno	Vienna	0	10	sereno

BOUTIQUE

Anteprima al

CINEMA TEATRO NUOVO ROMANO

Galleria Subalpina, Piazza Castello, 9 - Torino

martedì

14 dicembre 1993

alle ore 21.00

SERATA AD INVITI

"M. BUTTERFLY"

con:
JEREMY IRONS
JOHN LONE

regia di:
DAVID CRONENBERG

distribuito dalla:
Warner Bros. Italia

I biglietti di ingresso saranno consegnati dietro presentazione dell'invito personale presso la Boutique BORBONESE in VIA MERCANTI 16 - TORINO sino ad esaurimento.

INEDITO. All'asta a Londra quattro fascicoli di sceneggiature che lo scrittore realizzò per il cinema negli Anni 40

MORAVIA lacrime per una traviata

L'autore noto per la sua prosa secca e analitica alle prese con il testo «svenevole» di Dumas

ROMA

FOGLI di carta ingiallita, battuti a macchina con una vecchia Olivetti. In un angolo della copertina di cartoncino logoro, una [illegible] a mano: *La signora dalle camelie*, il titolo che ricompare sul frontespizio accanto al nome degli autori, Giacomo Pozzi Bellini e Alberto Moravia, e alla specificazione «Trattamento cinematografico per la Lux Film». Seguono altri tre fascicoli di sceneggiatura, di languidi dialoghi fra Armando Duval e Margherita Gautier, di scene lacrimevoli fra cui si snoda la storia della cortigiana d'alto bordo malata di tisi che per il bene dell'amato rinuncia alla passione che potrebbe salvarla, ma così si riscatta, e muore ritrovando l'amore perduto nel finale famoso che tutti conoscono perché è quello di Verdi, dove Violetta pallida e stremata dalla tosse, ormai morente, supplica Alfredo di amarla sempre.

La *Traviata* di Moravia, scritta appena dopo la guerra, mai vista perché mai realizzata, come tante volte capita nel cinema. Chi lo sapeva che l'autore degli *Indifferenti*, apprezzato per la sua prosa secca e analitica, lo scrittore di [illegible] pure era [illegible] una qualche attività per il cinema negli Anni 30 e 40 avesse addirittura scritto una versione per il grande schermo del popolare, [illegible]-nevole romanzo di Dumas figlio? Non lo sapeva nessuno finché i quattro fascicoli spiegazzati non sono saltati fuori da un misterioso cassetto di Firenze, sembra, e sono finiti ieri da Christie's, all'asta annuale dei manoscritti, inediti e libri rari. Messi all'incanto per 7-8 milioni di lire insieme ad altri tre volumi di un'altra sceneggiatura, tratta dalla commedia dialettale *I pescatori* di Raffaele Viviani dove il nome dello scrittore, le [illegible] note manoscritte punteggiano il testo originale in napoletano, neppure compare per via delle leggi razziali che costringevano Alberto Pincherle a lavorare in incognito.

Non lo sapevano neppure Adriano Aprà e Stefania Parigi che per conto della «Associazione Fondo Alberto Moravia» stanno per far uscire il volume *Moravia al/nel cinema* che è frutto di una ricerca meticolosa fra le meno note partecipazioni, collaborazioni, cosceneggiature dello scrittore, e propone la prima filmografia completa, da *Centomila dollari* di Camerini a *Un colpo di pistola* a *Zazà* di Castellani, [illegible] collaborazione a *Ossessione* di Visconti. Fino ai più conosciuti film tratti da racconti e romanzi, come *Il Provinciale* di Mario Soldati, *Il Conformista* di Bertolucci, *La romana* di Zampa o *Gli indifferenti* di Maselli, riproposti proprio in questi giorni a Roma per iniziativa del Fondo, alla multisala Giulio Cesare. Ai quali, invece, spesso non [illegible] neppure contribuito.

Racconta Suso Cecchi D'Amico: «Moravia [illegible] teneva affatto a quel mestiere che aveva svolto per molti anni. Tanto che nella sua autobiografia-racconto a Alain Elkann non ne parla nemmeno. Frequentavo casa di mio padre, dove di cinema si discuteva molto, e [illegible] scrivevo, non so se per necessità. [illegible] non è mai stato un vero sceneggiatore, [illegible] era Giacomo Debenedetti, anche lui costretto dalle leggi razziali a lavorare nell'ombra. Moravia no. La cosa non lo appassionava. Non aveva la pazienza. Ricordo ai tempi di *Racconti romani*: lo chiamammo, con Blasetti, ma, dopo il [illegible] letterario, smise. E anche dei molti film tratti da suoi scritti preferiva non occuparsi. Aveva sposato il detto di Hemingway "meglio non vedere neppure il film"».

Casa Cecchi, dove ricevevano Leonetta e Emilio, che nei primissimi Anni Trenta aveva addirittura fatto il direttore della Cines, contribuendo alla rinascita del cinema italiano coi Blasetti e i Camerini e un giovanissimo De Sica rubacuori. Quando il cinema era ancora un'avventura e letterati, vignettisti, fotografi e registi non erano ancora [illegible]-sto separato. La domenica andare nella bella casa dei Cecchi di corso d'Italia 17 fu un'abitudine per almeno due decenni. Si vedevano tutti lì, gli antifascisti. Umberto Barbaro e Mino Maccari, Mario Soldati e Alessandro Bonsanti, Montale e Vittorini. E il giovane Moravia con Elsa Morante, e Giacomo Pozzi Bellini che fra l'altro abitava alla porta accanto. Fotografo e regista, collaboratore del *Mondo* di Pannunzio e poi di *Epoca*, Pozzi Bellini nel '39 aveva vinto un premio alla settima Biennale di Venezia con un documentario etnografico d'avanguardia, *Il pianto delle zitelle*, poi vietato dalla censura. Già diviso fra Roma e Parigi, dove era diventato grande amico di Prévert, aveva sposato Silvia Piccolomini, gentildonna [illegible] che [illegible] stata grande amore di Moravia e fino alla [illegible] morte ne custodì lettere brucianti.

Fra donne, cani e bambini, parlavano di tutto, dai libri ai film, alla politica «intelligenti, popolani, toscani, semplici e niente volgari, l'opposto di oggi», se li ricorda Jacqueline Pozzi Bellini, che allora era bambina e oggi vive ancora a Parigi. «Moravia? Non me lo ricordo un gran che simpatico. Aveva quel suo problema della gamba sifolina e lo faceva pesare. Ma di papà era amico. Venivano anche a Parigi, con Elsa. Poi diventato famoso, cominciò a frequentare salottucci e salottacci e gli amici se li dimenticò. Mentre Maccari per esempio con papà continuò a vedersi, fino a quando morì, due anni fa».

Mario Soldati, che frequentava casa Cecchi e per la mitica Lux Film (la casa cinematografica di stile piemontese da cui uscirono Ponti e De Laurentiis) aveva realizzato *Piccolo mondo antico* con l'aiuto di Emilio Cecchi, contraddice quel ricordo infantile. «Moravia era simpaticissimo. Leale. Forse un po' violento, perché era severo nei giudizi, mai cattivo». Enzo Siciliano, che nel salotto Cecchi fece in tempo a entrare una volta, alla fine degli Anni 60, conferma lo scarso amore di Moravia per la sceneggiatura: «Quel lavoro gli dava fastidio. Non lo amava. Ma come lettore è stato sagace. Ci azzeccava sempre».

Maria Grazia Bruzzone

Margherita Gautier in una vecchia stampa. Qui a fianco Suso Cecchi D'Amico, a destra Alberto Moravia in una foto giovanile, in alto Alexandre Dumas figlio

Margherita e Armando

«E' vissuta d'amore, ora ne muore»

L'arrivo dell'ufficiale giudiziario, i colpi di tosse, gli ultimi baci

L'UFFICIALE, piccolo uomo nero e peloso dalla testa calva e dai tratti aguzzi, con voce di naso annuncia che è venuto a mettere il sequestro ai mobili di Margherita per [illegible] dei suoi creditori. Gastone protesta. L'ufficiale esibisce il foglio di sequestro. Gastone allora adduce il fatto che Margherita è moribonda.

L'ufficiale leva le spalle: se ne sentono tante! Tra le proteste di Gastone egli intima di mostrargli l'appartamento. Gastone cede e va alla porta di Margherita; affacciandosi le dà con imbarazzo l'ingrato annuncio. Margherita tutt'ora in letto risponde sdegnosamente che vengano pure. L'ufficiale giudiziario nella stanza fa un leggero inchino a Margherita senza levarsi dalla testa il cappello; quindi provvede all'inventario. Gastone vicino al letto di Margherita le stringe la mano dicendole con affetto che si troverà il modo di riscattare ogni cosa. Margherita [illegible] un pallido sorriso gli risponde che non servirà a nulla tanto prima se ne andrà lei.

Nel dire queste parole ella ha un [illegible] di tosse, soffocata indica con la mano a Gastone la bacinella d'argento e Gastone gliela tende. Mentre Margherita, stremata, tosse nella catinella e Gastone le sorregge la fronte con la mano, l'ufficiale, per nulla impressionato, si avvicina e indicando la catinella chiede se sia d'argento; Gastone indignato risponde di sì e l'ufficiale fa mettere l'oggetto nell'elenco delle cose sequestrate. La [illegible] di Margherita si calma finalmente, [illegible]-sto ella si abbandona [illegible] morta sui guanciali: intanto l'inventario è finito, e l'ufficiale e lo scrivano escono seguiti da Gastone che si accomiata da Margherita promettendole di venire nel pomeriggio per farle fare un giro in carrozza. [illegible] nell'anticamera egli incontra Prudenza entrata proprio allora per la porta che l'ufficiale lasciò aperta. Ella (...) domanda a Gastone notizie di Margherita. Gastone risponde che lo stato di Margherita è molto grave. Il dottore venuto la sera avanti lasciò capire che non c'erano più speranze. [illegible] vorrebbe Armando soggiunge Gastone; [illegible] meriterebbe dalla sorte questa consolazione prima di morire. Nannina gli ha detto che non fa che pensare a lui e sperare di rivederlo. Prudenza risponde che purtroppo Armando non verrà. Per quanto egli sappia che Margherita sta male non si è fatto mai [illegible]. (...)

Nannina [illegible] nella stanza e con infinite precauzioni, quasi temendo che l'emozione possa precipitare lo stato di Margherita, le annuncia l'arrivo di Armando. Margherita si [illegible] pallidissima, si leva a sedere e mentre chiede a Nannina di trattenere Armando, scende dal letto aiutata da Prudenza: ella vuole acconciarsi, vuole che Armando la ritrovi bella come era una volta. La notizia dell'arrivo di Armando sembra averle ridato la vita: per rassettondosi e dipingendosi in fretta, seduta alla toletta ella esprime in frasi monche il tumulto di gioia e di speranze che la notizia suscita nell'animo [illegible]. Intanto Prudenza le porge le camelie, gliele appunta sul petto. Margherita ha appena finito di acconciarsi che Armando entra nella stanza seguito da Nannina. Margherita e Armando si abbracciano appassionatamente, come increduli di ritrovarsi dopo tanto tempo. (...) Febbrilmente Armando informa Margherita di aver saputo da [illegible] padre i veri motivi per cui ella lo lasciò. Egli è così contento di rivederla, e spera che Margherita perdonerà a lui e a suo padre. Margherita gli risponde che ella non ha nulla da perdonargli: la colpa [illegible] sua, sebbene ella non potesse agire diversamente. [illegible] tutto questo è finito. Armando ritroverà la sua Margherita di sempre; ella è ancor giovane e tornerà bella perché è felice. Dimenticheranno tutto; la loro vita comincia da oggi.

Armando l'abbraccia [illegible] più strettamente: egli non la lascerà più. Partiranno da Parigi [illegible] non tornarci [illegible] più. Trascorreranno insieme la loro vita in qualche bel luogo propizio all'amore. Margherita si esalta talmente a questa idea che vorrebbe andarsene subito dalla casa assieme a Armando: ma nel momento in cui proferisce queste parole, le mancano le forze e pallida, stremata, pronta a svenire, si abbandona tra le braccia di Armando. Spaventato Armando la guida, quasi portandola, al sofà dove Margherita si abbandona immobile, gli occhi chiusi. Armando la chiama per nome. Margherita riaprendo gli occhi dice che non è nulla: la gioia di rivederlo. Ma Armando sente che ella trema e viene meno tra le sue braccia e allora atterrito chiama a gran voce Nannina. Nannina entra subito; Margherita di nuovo vorrebbe alzarsi e chiede a Nannina l'occorrente per vestirsi. Ma questa volta non ha nemmeno la forza di levarsi in piedi; Armando la trattiene tra le sue braccia e ordina a Nannina di chiamare subito un dottore. Anche Margherita incita Nannina a correre dal dottore. Ella vuol vivere; bisogna che [illegible] viva perché è tornato Armando. Spaventato, in gran fretta, Nannina esce. Appena uscita Nannina, Margherita come presentendo la fine imminente dice a Armando che se non l'ha salvata il suo ritorno, nulla più la salverà. Ogni creatura muore di ciò che l'ha fatta vivere; ella è vissuta d'amore e ora ne muore. Armando atterrito protesta: ella non morirà, non deve morire. Vivrà ancora a lungo, insieme a lui. Torneranno i bei tempi, di quando erano in campagna, di quando si conobbero, di tutte le volte che si sono amati. Ma mentre così parla vede Margherita abbandonarsi riversa e immobile sulla [illegible] spalla; inerti le braccia. Allora, interrompendo le sue promesse, la chiama più volte disperatamente per nome. Margherita non risponde.

Alberto Moravia

Il primo allestimento della storia, gli incipit, le arti e i mestieri

Don Giovanni, l'eroe mozartiano, secondo il catalogo di Leporello, ha avuto duemila-sessantacinque amanti

Un libro-gioco a indovinelli per laureare il perfetto melomane; ma l'autore resta misterioso

Trecento quiz per il fantasma dell'Opera

Quante donne per Don Giovanni? Chi è il padre di Figaro? Quale il bis più lungo?

SON [illegible] quiz più un mistero. Le domande sono contenute nel libretto *Di capricci e di follie, il gioco dell'Opera* appena pubblicato dalla Archinto. Il mistero invece è quello che circonda l'autore. Che rapporto intercorre fra Giancarrado Ulrich che si proclama estensore del volume e l'enigmatico, sconosciuto e sfuggente conte Debardus Kleinjäger von Peri che negli anni passati a fasi alterne firm[illegible] sul *Giornale della musica* una rubrica dal contenuto analogo al libro? L'arcano non è svelato neppure da Mario Bortolotto nella prefazione: «Non abbiamo opinioni sicure da avanzare... Sappiamo peraltro che uno degli indiretti coautori ha incontrato recentemente il conte, o un tale che si spacciava per esso, sotto un pergolato di Testaccio».

I 290 quiz invece sono svolti tutti nella seconda parte del libro: domande e soluzioni costruiscono una curiosa storia dell'Opera a botta e risposta, una sorta di manuale in grado di laureare perfetto melomane colui che saprà rispondere esattamente a tutti (o quasi) gli enigmi. Chi supererà i diecimila punti potrà fregiarsi del titolo di «Magister Mirabilis». Punteggi inferiori prevedono i titoli di «Meistersinger», «Maestro di cappella», «Maestrino» e più banalmente di «Autore di quiz» per chi sta al di sotto dei 2500 punti.

Una scorreria attraverso quattro secoli di musica, questo è *Il gioco dell'Opera*. Che incomincia proprio dall'inizio; cioè dalla prima opera della storia, oggi in gran parte perduta: *La Dafne* di Jacopo Peri (parente del conte Debardus? Difficile: si ignora l'esistenza di un ramo germanico dei Peri, famiglia peraltro ritenuta estinta), presentata a Firenze nel carnevale del 1598.

La prima opera antica che ci sia pervenuta intera? E' l'*Euridice*, ancora di Peri, andata in scena a Palazzo Pitti di Firenze nel 1600 per le nozze di Enrico IV di Francia e Maria de' Medici. Il bis più lungo della storia? Toccò al *Matrimonio segreto* di Domenico Cimarosa dato il 7 febbraio 1792 al Burgtheater di Vienna in presenza dell'imperatore Leopoldo d'Austria che tanto si entusiasmò da volerlo riascoltare dall'inizio alla fine, seduta stante. Chi sarà colei che «del gitano i giorni abbellio?». La zingarella, [illegible]. E le donne di Don Giovanni quante sono? Tutti ricorderanno le mille e tre di Spagna. Ma e le altre? Basta far di conto: «In Italia seicento e quaranta, in Lamagna duecento e trentuna, cento in Francia e in Turchia novantuna» snocciola ragionierescamente Leporello. In tutto fa esattamente 2065.

Il volume si apre con dodici semplici quesiti che fanno da test preliminare. Per il resto le domande sono sistemate secondo una struttura molto operistica. C'è un Primo Atto con [illegible] enigmi facili ai quali tutti dovrebbero saper rispondere. Molto più impegnativo il Secondo Atto con [illegible] interrogativi di varia difficoltà suddivisi in capitoli tematici. Individuare autori e opere è roba da poco, ma inoltrarsi nelle relazioni parentali dei protagonisti (per esempio citare il padre di Figaro, Cenerentola, Gilda, Amelia, Nannetta, Santa, Iris, Lauretta, Calaf, Sophie, Malcolm, Vladimir, Norma, Andrej Khovanskij e Lakmé) non sarà sempre così agevole.

Per non parlare delle arti e dei mestieri. Che Rigoletto sia impiegato come buffone di corte presso il Duca di Mantova o che compar Alfio scorrazzi per il Catanese come carrettiere lo sanno in molti; ma che Valzacchi (*Il cavaliere della Rosa*) porti scritto sulla carta d'identità «intrigante» o che Sporting Life si aggiri per *Porgy and Bess* seguito dalla meritata fama di spacciatore di droga non sarà risposta immediata per tutti.

Per passare al settore «Baedeker», quante opere hanno per teatro la Spagna, Parigi, Londra? Tante. Molte meno si svolgono a Firenze o Milano (nonostante la presenza della Scala).

Chiusura ovviamente con l'Epilogo che comprende fra le altre cose un nutrito plotone di 100 incipit (Fruttero & Lucentini fanno scuola) dai quali bisognerà [illegible] lire all'opera. «Languir per una bella»? È il lamento di Lindoro nell'*Italiana in Algeri*. «O Isis und Osiris»? è l'invocazione di Sarastro nel *Flauto Magico*. «Al dolce guidami» non è una richiesta golosa visto che arriva dalla tragica Anna Bolena, mentre «Ich will deinen Mund küssen» (voglio baciare la tua bocca) è il necrofilo annuncio di Salomè alla testa mozza del profeta.

Sergio Trombetta

IL CASO. L'America ha un nuovo idolo: la «bellissima» femminista

Naomi Wolf, dolce strega padrona del maschio

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

A Naomi Wolf, per esempio, si può anche dire che è bella. In fondo, il suo «manifesto per un femminismo degli Anni 90», [illegible] qualcuno l'ha definito, ruota proprio attorno a questo. E' rivolto alle donne che intendono battersi per i loro diritti contro gli uomini [illegible] però doverli odiare. Propugna la determinata organizzazione delle donne per ottenere tutto il potere che spetta loro, sottolineando che [illegible] ne hanno già molto. Si batte contro l'elitismo radicale [illegible] fem[illegible] storico, che respinge da sé «ogni donna che [illegible] voglia essere [illegible] con l'odio [illegible] gli uomini, il sinistrismo o, talvolta, il lesbismo».

«L'attenzione sessuale maschile - scrive Wolf - è il sole nel quale [illegible] sboccio. Il corpo maschile è patria e rifugio per me, la destinazione di tutta la mia vita». In generale, quello che Naomi propone è l'introduzione di un razionale e combattivo contrattualismo nell'ambito di una convivenza civilmente conflittuale. Basta con il «victi[illegible] femminism», avanti con il «power femminism». Il dibattito, naturalmente, [illegible] a ingresso libero.

Camille Paglia si è invitata subi[illegible] e ha trattato il libro di Wolf come «la tipica cosa che può fare una come lei», lasciando cadere [illegible] seguito la parola [illegible]. La pirotecnica autrice di *Sexual Personae* ritiene di essersi spinta molto più avanti nella rottura [illegible] le femministe e considera l'approccio di Wolf «doppio». Sta di fatto che tutti i giornali si sono occupati di *Fire with Fire: The New Female Power and How It Will Change the 21st Century* (Rispondere al fuoco, il nuovo potere della donna e come cambierà il 21° secolo).

[illegible] preparati a dire la propria sul «power femminism» [illegible] di rigore nelle cene tra le persone che si suppongono bene informate. L'America è iperreattiva sulla questione [illegible] rapporti tra i sessi: i sacerdoti del «politically correct» incrociano [illegible] ferro contro i neo-conservatori seguaci di Rush Limbaugh, che nelle [illegible] seguitissime prediche [illegible] radio si [illegible] olge alle femministe come «femminazi». Tutti si sentono insicuri, sovraesposti, non importa quanto siano convinti delle proprie opinioni. Hanno bisogno di discutere perché sperano che qualcosa cambi.

Le femministe storiche, che possono essere vulnerabili a molte critiche ma [illegible] a quella di insensibilità rispetto alle esigenze [illegible] circo dei Media, hanno preso un po' di tempo prima di reagire. In fondo, la forza di Naomi Wolf è anche di essere animale nato e allevato in quel circo. Così, mentre lei viene presentata come la Gloria Steinem di questo decennio, la persona coinvolta nel paragone mantiene [illegible] certo riserbo. Come Susan Faludi, il cui grande successo *Backlash* [illegible] sostanzialmente il punto di riferimento polemico di *Fire with Fire*.

Naomi Wolf, oltretutto, viene dal femminismo ortodosso. Due anni fa scrisse *The Beauty Mith* e fu un successo. Si scagliava contro l'industria della bellezza, che soggioga e vittimizza [illegible] donna, imponendole schiavitù e angosce [illegible] gli imperativi fisici incarnati dalle modelle, con diete torturatrici e cosmetici miracolosi. Era, appunto, un libro ortodosso, basato sulla denuncia di un imbroglio ai danni delle donne. Ma, [illegible] un esame attento, più che notare una contraddizione, si può scoprire una continuità con [illegible] pensiero attuale: la preoccupazione di liberare [illegible] donne per farle stare subito meglio, senza impacchettarle in un antagonismo ideologico.

Il punto più controverso di *Fire with Fire* è costituito dall'apertura [illegible] Wolf alle donne che non condividono l'aborto. «Perché delle donne - argomenta la scrittrice - devono venire respinte ai margini del movimento per la loro liberazione sulla base di una discriminante ideologica esterna?». «Perché non è affatto esterna - obiettano [illegible] femministe classiche -. La battaglia per [illegible] liberalizzazione dell'aborto è battaglia fondamentale per liberare [illegible] donna da una delle violenze più grandi che subisce».

Qui sopra: la scrittrice Naomi Wolf. Sotto: la femminista Camille Paglia

Uomini e donne, conflitto d'amore, in un'opera [illegible] Savinio

A questo punto, normalmente, Naomi si butta con lentezza i capelli dietro le spalle e modula un tono clintonianamente empatico, il tono -, molto di moda oggi - di chi «si fa carico», [illegible] chi è «caring» e «thoughtfull». E dice: «Sì, io mi rendo conto che questo è [illegible] punto molto delicato, perché è legato a profonde angosce, ma resta il fatto che noi dovremmo aprirci, dare [illegible] benvenuto a tutte le donne».

Nel criticare anche duramente il femminismo tradizionale e nel cercare di imprimergli una svolta, Wolf, però, sta attenta a non rompere completamente i ponti. La sua risposta a Camille Paglia e Katha Roiphe, le due che si [illegible] spinte più avanti nella critica del «vittimismo», è classicamente ortodossa: «Condivido l'allarme [illegible]

«Basta con le modelle e le terribili diete. E godiamoci l'uomo»

rischi del femminismo vittimista, [illegible] qui ci lasciamo, perché loro, il che è pessimo karma, costruiscono la loro critica dell'iperidentificazione con la vittimizzazione sull'idea che [illegible] vittimizzazione non esiste affatto. [illegible] questo è falso».

Come tutti i proclami sulla necessità di una svolta, anche quello di Wolf parte da un annuncio: qualcosa di molto importante [illegible] successo, di cui pochi si sono [illegible] corti. Quello che [illegible] successo, in questo caso, è la fine del «reaganismo», l'era nella quale si sviluppava [illegible] temibile «backlash», la controreazione dei maschi tesi al recupero delle quote di potere perdute. Per Wolf, tutto questo è finito in una mattina dell'ottobre '91, quando Anita Hill testimoniò contro Clarence Thomas di fronte alla commissione Giustizia del Senato. «Considero Anita Hill un'eroina perché ha subito molestie sessuali? Niente affatto. La considero un'eroina perché l'ha denunciato e per il modo in cui l'ha fatto».

Secondo Wolf, in quegli «hearings» morirono molte resistenze e furono sopraffatti ormai insopportabili pregiudizi. Il che è, [illegible] un certo punto di vista, anche curioso, dal momento che, alla fine, Thomas venne ritenuto innocente [illegible] spedito a vita nella Corte Suprema. Ma [illegible] vero che per la maggioranza della gente Anita Hill aveva detto la verità. E comunque Wolf rintraccia nell'apparizione [illegible] Anita Hill l'annuncio dell'avvento di [illegible] nuova epoca, la serena, premurosa e sollecita era clintoniana.

E' ora di svegliarsi e di guardarsi intorno. Le donne sono il 54 per cento dei votanti, le loro spese costituiscono il gro[illegible] dei consumi privati, le differenze di salario si stanno riducendo, molte donne hanno ormai accesso a uno straordinario potere. C'è ancora moltissimo [illegible] fare, ma si può fare, si deve fare, piuttosto che attardarsi nei lamenti. Naomi, oltre all'educazione, propugna apertamente il lobbismo. Nulla aiuta [illegible] più [illegible] progresso femminile che raccogliere molti fondi per far eleggere d[illegible] nelle cariche pubbliche. La «Emily's List», organizzata da Naomi nel '92, raccolse più di sei milioni di dollari, utili all'elezione di 25 donne.

Naomi ha anche la sua piccola lobby privata, messa in piedi [illegible] l'amica giornalista Amruta Slee. [illegible] chiamano le «Culture Babes» [illegible] si incontrano una volta al mese in un bar di Soho, a Manhattan. «Nulla a che vedere con i gruppi di autocoscienza, né con lo yuppismo», assicura Naomi. Le «Culture Babes» si scambiano esperienze, si danno consigli, si aiutano. Naomi adesso vive a Washington, dove si [illegible] spo[illegible] qualche mese fa con David Shipley, direttore di *New Republic* ed [illegible] fortemente intenzionata a avere un bambino. Naturalmente continua a andare nel bar di Soho una volta al mese. Un'amica le ha chiesto [illegible] non senta anche lei il pericolo di diventare uguale ai suoi genitori. Naomi le ha risposto: «Io sto certamente diventando uguale ai miei genitori. I miei genitori erano hippy».

Paolo Passarini

Il Nobel denuncia

Dulbecco «Alt alla fuga di cervelli»

MILANO

NON accenna ad arrestarsi l'emorragia di cervelli che abbandonano l'Italia per trasferirsi in altri Paesi dove continuare studi e ricerche con i fondi adeguati [illegible] la necessaria serenità. Il grido d'allarme viene da una voce autorevole, Renato Dulbecco, premio Nobel per la medicina nel 1975 e da anni impegnato per cercare di fermare questa fuga che sembra non [illegible] mai fine.

Dulbecco ha scelto, per dare maggiore forza alla sua denuncia, la conferenza stampa d'apertura del convegno su «Scienza, Economia, Etica per [illegible] prossimo secolo», al quale prende[illegible] parte, tra gli altri, 10 premi Nobel, e che sarà concluso mercoledì prossimo dal presidente del Consiglio Ciampi. «Dobbiamo fermare questo fiume [illegible] piena - ha detto lo scienziato - e trovare soluzioni che diano risposte concrete ai bisogni di migliaia di giovani ricercatori preparati e disposti a lavorare per il nostro Paese. Diamogliene l'opportunità. E il convegno milanese - [illegible] Dulbecco - potrebbe essere un eccellente trampolino [illegible] lancio per mettere all'ordine del giorno il problema dello sviluppo della ricerca in Italia.

Prima di Dulbecco era [illegible] il professor Gian Carlo Rota, docente di matematica e filosofia a Cambridge, a sottolineare i profondi mutamenti che sono in atto nei Paesi industrializzati. «L'Occidente sta attraversando un periodo di sconvolgimento senza precedenti [illegible] memoria d'uomo che minaccia l'intero mondo civilizzato. Solo la caduta dell'impero romano - ha detto Rota - può essere paragonata, per vastità [illegible] pericolosità, [illegible] che accade innanzi ai nostri occhi increduli. Questa volta però - ha aggiunto - i barbari non sono ai confini dell'impero, ma tra noi: non ci troviamo di fronte ad orde minacciose che possano essere fermate dalle mura fortificate di una città. Il pericolo si avverte in una diffusa e indefinibile ansia per il futuro». [r. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Le scimmie-cavia in automobile e l'amore senza profilattico

Quali soldi per Villa Blanc?

Sono un pensionato ultraottantenne che - quando era in servizio come modesto impiegato - si sobbarcò, tramite la Cofina (una specie di fondo di investimento) a pagare, per dieci anni, una somma (all'epoca non indifferente, rispetto al valore della moneta) per acquisto delle azioni della Società Generale Immobiliare Sogene S.p.A.. La Cofina curava il risparmio azionario, mentre la scelta delle azioni era rimessa al risparmiatore. Scelsi incautamente la Sogene, che rientrava nell'ambito delle attività finanziarie del Vaticano. Non vi erano ancora gli scandali dell'Ambrosiano e di Marcinkus.

Alla fine del pagamento, mi giunse il titolo corrispondente a 56 azioni della Sogene, con relative cedole per riscossione degli interessi. Titolo che non vale nulla, perché la Sogene è fallita e «non prevede alcun pagamento a f[illegible] degli azionisti». Di recente poi ho letto che la Sogene stava vendendo la «Villa Blanc» allo Stato, e vi erano dubbi sulla regolarità dell'operazione. A parte storie di interessi privati su questa vendita, è evidente che denaro e beni alla Sogene sono rimasti. Si è trattato soprattutto di gabbare i risparmiatori e chi aveva riposto la fiducia nella Società.

dr. **Alberto Mario Collodi**
Lucca

La p[illegible] dell'astensione

Ho letto il commento del dott. Lello Mario Sartoschi il quale, riferendosi all'appello di Luc Montagnier ed alla replica di padre Piero Gheddo, si schiera in favore del profilattico. Sento [illegible] dovere di rispondere ricordando che la donna è fertile solo 3 giorni al mese ed [illegible] in grado di conoscere con quasi sempre matematica certezza i giorni d'infertilità mensile, salvo naturalmente rarissime eccezioni da considerarsi segno del volere di Dio. Rammento anche che l'uomo saggio non è incline ad intensa attività sessuale, tant'è che gli occorre provocazione o pornografia se vuol deviare dalla normale frequenza, sprecando preziose energie.

Mi sono molto piaciute le citazioni bibliche esaltanti la bellezza della completa donazione nella vita coniugale (che, in termini moderni, significa senza stress provocati da reciproci ingiustificati rifiuti), tuttavia per i cristiani il discorso risulta incompleto se [illegible] trascura il comandamento di Dio: «Non commettere atti impuri» ovvero snaturati o contronatura. Per atti impuri [illegible] può non intendersi anche quello che è contro la dignità e la decenza umana e quindi, ad esempio, anche la pubblicazione [illegible] quotidiani, alla portata dei bambini, di fotografie indecenti che fanno leva sugli istinti e sono contro la dignità della donna e dell'uomo.

Non può esservi nulla di più offensivo e squallido per una moglie aver[illegible] con il marito un rapporto isolato dal profilattico, come se essa, prima di accarezzare il marito, si mettesse i guanti che invece si debbono togliere per una corretta stretta di mano tra gente estranea.

P.S. [illegible] si è ammalati si deve capire, con un minimo di buon [illegible], sensibilità ed educazione, che è doverosa e necessaria l'astinenza!

Carla Fernanda Orsini
Torino

Meglio i cadaveri o gli animali?

L'uso di cadaveri umani per i test di sicurezza delle [illegible] ha fatto scalpore.

E perché? Farebbe altrettanto scalpore - c'è da chiedersi - sapere che per queste prove di simulazione di incidenti automobilistici vengono largamente usati, da anni, animali? Animali vivi, non cadaveri. Scimmie Rhesus legate [illegible] dei carrelli e scagliate [illegible] muro, a morirvi agonizzando [illegible] le ossa rotte. E oltre [illegible] scimmie anche maiali e addirittura orsi.

L'inattendibilità di questi test - come di tutti i test animali (leggi vivisezione) - appare evidente. [illegible] pensi alle macroscopiche differenze di conformazione fra questi animali e il corpo umano, alla diversa elasticità dei tessuti, delle ossa, dei muscoli, alla diversa resistenza fisica, [illegible] gran lunga superiore, questa, nella scimmia rispetto all'uomo. Per non parlare delle inaudite sofferenze iniquamente e inutilmente inflitte agli animali.

Gli unici dati attendibili, quindi, si possono avere dal corpo umano, [illegible] ricavandoli [illegible] vasta, purtroppo, casistica degli incidenti stradali, vuoi utilizzando cadaveri.

La storia della medicina ci insegna che le prime conoscenze dell'anatomia umana si sono avute, con grande ritardo, quando nel Rinascimento si è cominciato a dissezionare cadaveri - clandestinamente perché vietato -, spazzando via così tutti gli errori che da Galeno in poi aveva generato la comparazione con l'anatomia animale.

Eppoi cadaveri vengono largamente usati, è risaputo, con le autopsie in tutti gli ospedali. Corpi umani ancora vivi, perché [illegible] devono essere gli organi da asportare, vengono saccheggiati per soddisfare la frenesia dei trapianti. Questo è scandaloso, non l'uso di corpi umani morti. Morti di morte certa, s'intende, non come quella falsamente accertata secondo quanto impone la legge [illegible] sugli espianti-trapianti.

Un'unica condizione sarebbe da far rispettare: la volontà del defunto, espressa in vita, di far dono del proprio cadavere a beneficio della ricerca scientifica. Avremmo così [illegible] vera «cultura della donazione», ben diversa, e con ben altri e positivi effetti sulla medicina, da quella che vogliono [illegible] imporre i trapiantatori d'assalto, [illegible] esclusivo beneficio [illegible] loro prestigio, della loro carriera, d[illegible] loro tasche.

Alberto Pontillo, Roma
presidente dell'Unione animalista

RISPONDE O.d.B.

Egr. sig. Del Buono, facendo eco alla lettera della signora Vera Buccarella Giribaldi comparsa su *La Stampa* di domenica 28 novembre 1993, desidero comunicare che il sale iodato (ingredienti: sale marino, iodato di potassio 0,0051% pari a 3 mg di iodio per 100 grammi di prodotto, marca «cis Gemma», confezionato in sacchetto di cellophane) è in vendita presso il «Supermercato GS - Conti» di corso Bramante a Torino. Sperando che le caratteristiche del prodotto da me segnalato corrispondano a quelle richieste, invio i migliori saluti...

[illegible] Perlotto, Torino

La verità sul sale iodato

GENTILE signora Perlotto, la ringrazio per la prontezza e la esattezza della sua segnalazione. E ringrazio tutte le altre lettrici che hanno fatto come lei. La signora Rosaria Civran, di Torino a esempio, che scrive: «Tramite lei rispondo alla signora Giribaldi di Imperia. Il sale iodato, cioè con presenza di sali di potassio allo iodio, introvabile presso le farmacie, è, invece, facilmente reperibile presso i tabaccai ove esiste nei due tipi: fine e grosso, in pratiche confezioni cilindriche azzurre e rosa e si chiama «Sale di Sicilia» o «Armonia di sale». Non penso che ne siano riforniti solo le tabaccherie di Torino. Spero di aver dato una indicazione utile...».

O la signora Alessandra Prada, sempre di Torino, che scrive: «In merito alla sua risposta alla signora Vera Buccarella Giribaldi del 28/11/1993 circa la reperibilità di sale allo iodio, faccio presente che tale "rimedio" non è il caso di cercarlo in farmacia, dove notoriamente non solo non c'è, ma verrebbe fatto pagare a costi sicuramente più elevati, mentre si trova normalmente in alcuni grossi supermercati (ad es. a Torino, pur non volendo fare pubblicità, presso il supermercato "Continente"). Viene distribuito dalla Gemma che peraltro produce diverse altre varietà particolari di sale adatte ad altri tipi di diete. Penso che, comunque, molte altre persone, come la signora di Imperia, considerino ormai le farmacie come le vecchie "drogherie" di un tempo, anziché dei veri fornitori di farmaci e affini...».

Rinnovo il ringraziamento per la collaborazione molto gradita. Però non rimprovererei la signora Vera Buccarella Giribaldi per essersi rivolta a una farmacia piuttosto che a una tabaccheria. La pubblicità televisiva parlava di un prodotto curativo e, d'altra parte, le farmacie vendono anche creme da barba, lamette di rasoio e creme di bellezza. Se c'è qualcuno da rimproverare, sono io che ho trascurato di verificare la situazione di cui parlava la signora di Imperia. Fidarsi di chi scrive a questa rubrica è giusto, ma occorre sempre controllare. Chiedo scusa.

Oreste del Buono

Il benessere dell'onorevole

La notizia che i nostri parlamentari si [illegible] aumentati lo stipendio mi ha molto tranquillizzato. Da tempo infatti desideravo sapere dove sarebbero andati a finire i soldi che lo Stato italiano sta risparmiando taglieggiando le pensioni volontarie di quei cittadini che, dopo avere pagato per diversi anni i contributi volontari, in ottemperanza alle leggi che regolano [illegible] regime previdenziale del nostro Paese, si sono trovati [illegible] una manciata di spiccioli perché, essendo nati in un anno piuttosto che in un altro, devono venire «puniti» con una drastica riduzione (anzi decimazione) della loro pensione.

Nel loro ammirevole zelo i nostri governanti e i nostri legislatori [illegible] si [illegible] accorti [illegible] avere commesso due gravi infrazioni ai principi fondamentali del diritto naturale e del nostro ordinamento giuridico. Infatti:

1) le leggi dello Stato italiano non possono avere effetto retroattivo;

2) l'avere colpito con i suddetti provvedimenti soltanto i cittadini nati in un determinato anno costituisce una discriminazione (i cittadini non sono più tutti uguali di fronte alla legge) che è contraria ai principi dell'ordinamento giuridico di qualsiasi Stato che si vuole ritenere costituzionale.

Ma se tutto ciò è avvenuto per il bene e la prosperità dei nostri già ben pasciuti legislatori (per i quali sono sufficienti 5 anni di mandato parlamentare per percepire una lauta pensione che nessuno ha proposto di ridurre), ben vengano queste nuove rinunce per quella fascia di cittadini che è già stata colpita dalla tassa sulla casa, dalla tassa per il medico, dalla soppressione dell'assistenza sanitaria, ecc...

Voglio solo ricordare ai nostri amati legislatori e [illegible] nostri integerrimi governanti che circa duecento anni orsono scoppiò una grande rivoluzione perché, in una congiuntura economica molto critica, i sacrifici per affrontarla vennero chiesti e imposti ad un'unica fascia della popolazione. Duecento anni di esperienza e di cultura impediranno (almeno lo si spera) che questa nuova rivoluzione si evolva in senso cruento; ma già molte teste sono cadute e altre continueranno a cadere. Cadrà probabilmente anche la testa del nuovo Robespierre; dovremo subire le vessazioni di una seconda «jeunesse dorée»; e tireremo un sospiro di sollievo quando si assiderà sul trono il nuovo Napoleone che ci garantirà le condizioni per [illegible] dignitosa sopravvivenza al prezzo della soppressione delle libertà di cultura, di fede e di pensiero.

Annarosa D'Orazio Pirrò
Cernusco sul Naviglio

A colloquio con Joachim Fest: il grande giornalista lascia dopo 20 anni la «Frankfurter Allgemeine Zeitung»

I peccati dei tedeschi

«Siamo troppo scettici, ecco perché»

«Non ci sentiamo amati, siamo insicuri, abbiamo perso la fiducia nel futuro»

DAL [illegible] INVIATO

Una pagina soprattutto porterà con sé, fra quelle preparate nei vent'anni di direzione alla *Frankfurter Allgemeine Zeitung*. Adesso che, a 65 anni e dopo 40 di giornalismo, sta [illegible] lasciare la «guida collegiale» di uno fra i più prestigiosi quotidiani tedeschi, Joachim Fest [illegible] ricorda [illegible] delle più importanti nella sua c[illegible]. Era il 1978: «Un emigrante cecoslovacco mi aveva parlato [illegible] suoi colleghi, ex professori [illegible] università costretti a lavorare come portinai, tassisti, spazzini. Gli ho chiesto una lista, abbiamo riempito una pagina: 120 nomi con accanto data di nascita, attività precedente, attività attuale». Dopo tanti anni, è il ricordo professionale «più piacevole e più netto».

Dopo tanti anni, qual è il decalogo del «buon giornalista», secondo Fest?

«Prima di tutto viene l'indipendenza interiore. Non appartenere a [illegible] partito, non identificarsi con un'ideologia: i giornalisti non devono essere ideologi, devono saper osservare senza pregiudizi servendosi delle loro conoscenze e della loro saggezza. [illegible] farsi coinvolgere da nessuno, non farsi corrompere, non farsi usare».

Ma d[illegible] finisce la notizia e dove comincia l'ideologia? Il confine è sempre netto?

«L'ideologia comincia quando ci si avvicina a qualsiasi avvenimento già forti di un'opinione. Per lavorare in un giornale indipendente non bisogna avvicinarsi troppo a [illegible] partito, a un movimento ideologico, a un determinato gruppo delle [illegible]. Non [illegible] si deve mai identificare [illegible] gli interessi dell'uno o dell'altro».

Davvero crede che sia possibile tenere sempre il giornalismo lontano dall'ideologia?

«Credo di sì. Naturalmente si fa sempre una scelta, e ognuno di noi lo fa in base [illegible] propri criteri: in questi criteri forse è insito qualcosa di ideologico, [illegible] giornale come la *Faz* viene fatto da tante persone, ognuna delle quali ha la propria ideologia personale, [illegible] così la vogliamo definire. Alla fine si [illegible] l'equilibrio. Perciò credo che questo giornale sia davvero indipendente».

La «Faz» è considerato un giornale conservatore. E' d'accordo?

«Lo definirei un giornale di centro [illegible] una leggera tendenza conser[illegible]. [illegible] "conservatore" è una parola che non ha un significato particolare, per me. La si può definire soltanto in rapporto alla sinistra: la sinistra crede in una generalizzazione, che il mondo intero possa essere ordinato in base a [illegible] punto [illegible] vista. Un conservatore vede dappertutto differenze e contraddizioni, e accetta contraddizioni e differenze. Su queste basi mi definirei [illegible] conservatore».

C'è un titolo o un articolo che non vorrebbe mai aver scritto?

«No. Ci sono però delle notizie che ho letto con disagio, la liberazione di Honecker per esempio, oppure questi nostri scandali politici. Non avrei mai impedito di pubblicarle, naturalmente».

Se dovesse scrivere [illegible] articolo per spiegare la Germania ai giovani tedeschi [illegible] oggi, [illegible] cosa comincerebbe?

«Dipende: ci [illegible] gruppi orientati verso il passato, altri più interessati a aspetti tecnici. Ma tutti, forse, hanno qualcosa in comune: hanno perso la fiducia nel futuro. In Germania c'è grande scetticismo sul futuro: ha a che vedere con l'evoluzione tecnica, con [illegible] bomba atomica, la genetica, [illegible] vita artificiale; la devastazione dell'ambiente. Tutti si aspettano un futuro molto oscuro. Tutti pensano che il futuro non sarà migliore ma peggiore».

Metterebbe anche questo fra i «peccati» dei tedeschi?

«Forse i peccati dei tedeschi [illegible] un po' com[illegible] la vecchia malattia dei monaci: [illegible] malinconia. E' questo il peccato più grave: [illegible] resistenza contro il mondo moderno, che comincia già alla fine del XVIII secolo e diventa molto forte nel XIX. E' un pessimismo culturale o piuttosto un pessimismo per la civiltà. Lo stesso fenomeno c'è [illegible] in Francia, in Italia e in Inghilterra, ma in Germania è sempre stato più forte. Oggi succede di nuovo. La morte dei boschi, il buco dell'ozono, l'Aids risvegliano in Germania un movimento generale contro [illegible] mondo moderno».

Qual è la principale «virtù» dei tedeschi?

«Un tempo si sarebbe detto la laboriosità, ma non sono sicuro che [illegible] ancora così. Fino agli Anni 80 i tedeschi erano sicuramente un popolo molto laborioso: le distruzioni della guerra avevano mobilitato le sue virtù tradizionali, l'operosità, l'affidabilità, la lealtà, la disciplina. [illegible] la vita è diventata molto comoda, e queste virtù si sono perdute a poco a poco. Oggi il problema principale non è il divario fra Est e Ovest e neppure la crisi economica. E' un problema psicologico: "rimobilizzare" le vecchie virtù».

Dopo la riunificazione, si dice spesso che i tedeschi hanno un [illegible] d'orgoglio nazionalista. E' d'accordo?

«E' [illegible] il contrario. Nei 45 [illegible] della Repubblica Federale [illegible] c'è stato orgoglio nazionalista: i francesi, gli inglesi, ma anche gli italiani, sono molto più fieri della loro nazione. In realtà, nel dopoguerra i tedeschi hanno rifiutato il nazionalismo. Sono molto insicuri, a questo proposito».

I vostri giornali si interrogano spesso sull'impopolarità dei tedeschi nel mondo. E' un altro aspetto di questa insicurezza?

[illegible] tedeschi [illegible] chiedono se sono amati perché vogliono essere amati: è un segno che non hanno fiducia in [illegible]. Tutto questo ha chiaramente a che fare col nazismo. Ma anche [illegible] il fatto che, per un periodo incredibilmente lungo, i tedeschi hanno vissuto in una potenza circondata da tante altre potenze. Nessun Paese in Europa ha tanti [illegible] potenti come la Germania, che è stata spesso la palla nel loro gioco. Quando [illegible] vive in un Paese così centrale, non si può sviluppare una grande fiducia in se stessi».

Lei lascia la direzione alla vigilia [illegible] «Super anno elettorale»: nel '94 sarà rinnovato il Bundestag, saranno eletti il nuovo Cancelliere e [illegible] nuovo Presidente federale, ci saranno una ventina di elezioni locali e regionali. Come andrà a finire?

«Non avremo situazioni all'italiana ma i due partiti popolari, Cdu e S[illegible], perderanno almeno nella partecipazione al voto: ci saranno molte astensioni. Sopra questo Paese c'è una nuvola di malcontento. La situazione in Italia, ma anche in Giappone, è più drammatica. [illegible] lo stato d'animo in Germania è sicuramente peggiore. Ha a che vedere con una certa isteria, con la coscienza nazionale, con motivi che vanno indietro nella storia».

Vede somiglianze fra il passato e il presente?

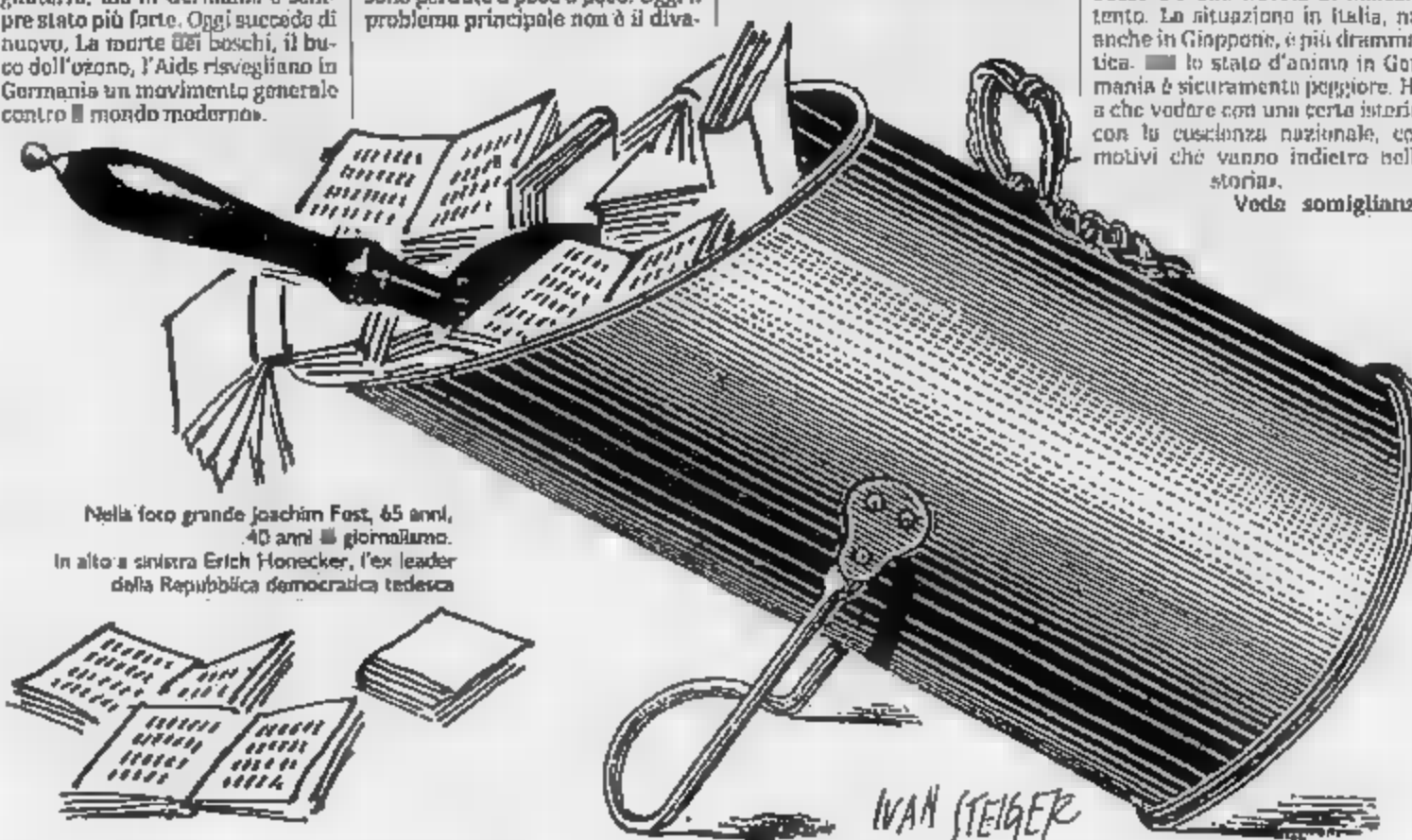
«No. Negli Anni Venti e all'inizio degli Anni Trenta in Germania c'era una povertà che [illegible] ci possiamo neanche immaginare. Oggi [illegible] sistema sociale funziona, il Paese è ancora molto ricco: i tedeschi quest'anno hanno speso 60 miliardi di marchi (circa 60 mila miliardi di lire, ndr) per viaggi all'estero. Al [illegible]simo l'1 per cento della popolazione è davvero [illegible] povertà. Per un altro paio d'anni la Germania potrà [illegible] vivere della propria sostanza, senza che si verifichino evoluzioni drammatiche. [illegible] una cosa è già drammatica, [illegible] minaccia della disoccupazione. In Germania la disoccupazione continua a avere un valore sociale. In Italia e in altri Paesi è diverso: qui, dove il lavoro è ancora qualcosa di mitico, la disoccupazione è un verdetto sulla persona che ne è colpita».

Lei conosce bene l'Italia: quali sono le [illegible] virtù e i nostri difetti?

«Come tutti i tedeschi amo l'Italia, anche se ho la sensazione che [illegible] sia sempre stato un sentimento univo[illegible]: i tedeschi [illegible]no l'Italia più di quanto gli italiani amano la Germania. Le virtù sono la spontaneità, la cordialità, l'apertura: virtù esteriori dunque. Quali siano le virtù interiori non [illegible] sa nessuno. I difetti: gli italiani [illegible] forse [illegible] popolo più asociale d'Europa, come dimostra la distruzione dell'ambiente. Se va avanti così in Italia rimarranno soltanto i [illegible] storici».

Che soluzione immagina per la nostra crisi politica e sociale?

«L'Italia deve rimodernare l'intero sistema politico, creare nuove strutture. In teoria credo che questo sia impossibile, ma tra le virtù degli italiani c'è anche quella di essere grandi artisti dell'improvvisazione. E poi la crisi c'è anche altrove: in Italia è più forte, ma anche questa volta l'Italia va avanti, come nel Rinascimento. In Italia le evoluzioni si sono avute cento anni prima che in altri Paesi: forse l'Italia sarà [illegible] prima anche a trovare una soluzione».

Emanuele Novazio

Nella foto grande Joachim Fest, 65 anni, 40 anni [illegible] giornalismo. In alto a sinistra Erich Honecker, l'ex leader della Repubblica democratica tedesca

STIEVANI

RADE I PREZZI

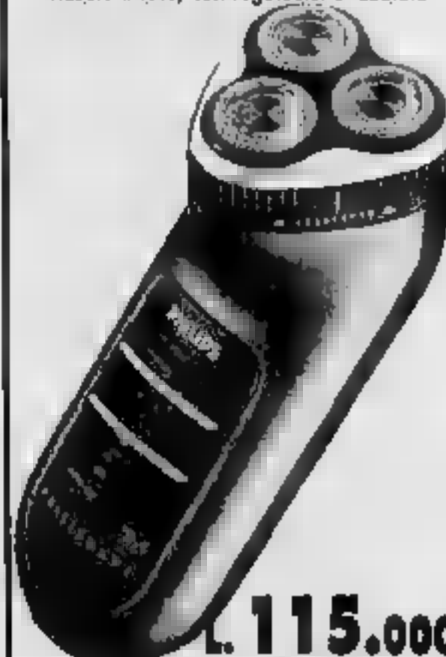
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

PHILIPS HS-990
Rasoio ricaricabile con visualizzazione ricarica
L. 208.000

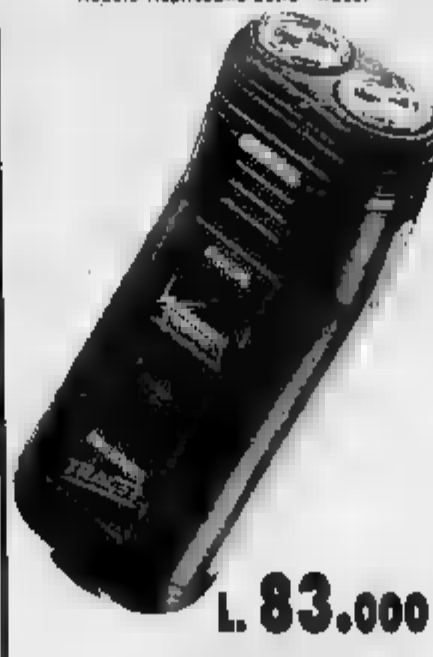
PHILIPS HS-890
Rasoio ricaricabile, 3 testine regolabili
L. 140.000

PHILIPS HS-920
Rasoio ricaricabile, 3 testine regolabili
L. 160.000

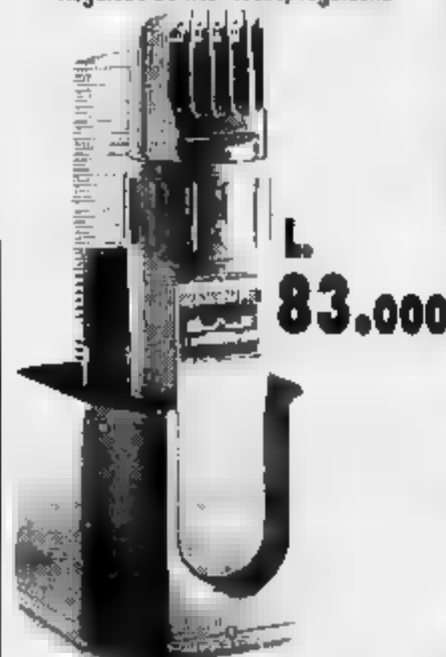
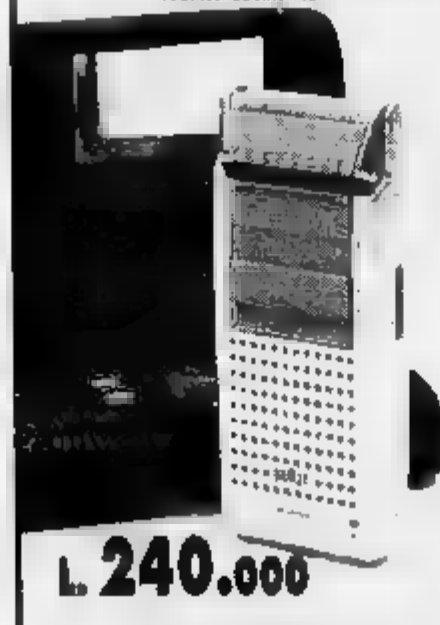
PHILIPS HS-825
Rasoio ricaricabile, 3 testine regolabili
L. 128.000

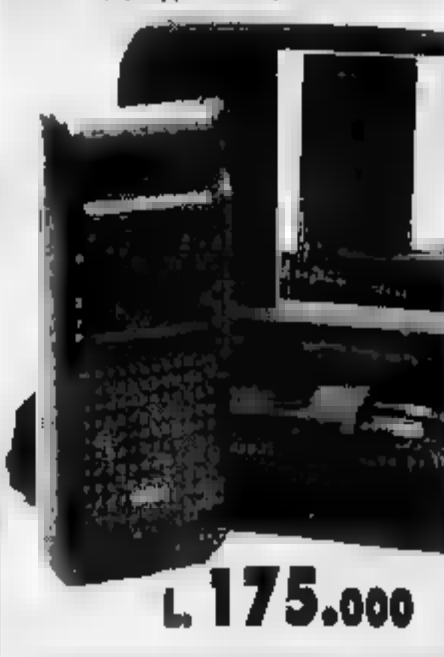
PHILIPS HS-765
Rasoio a rete, con regolazione rasatura
L. 115.000

PHILIPS HS-545
Rasoio a rete, 3 testine, tagliabasette
L. 85.000

PHILIPS HS-375
Rasoio ricaricabile "Tracer" con visualizzazione ricarica
L. 92.000

PHILIPS HS-360
Rasoio ricaricabile serie "Tracer"
L. 83.000

PHILIPS HS-260
Rasoio a rete serie "Tracer"
L. 59.000

PHILIPS HS-110
Rasoio da viaggio a batterie
L. 39.000

PHILIPS HS-075
Regolabarba ricaricabile, regolabile
L. 83.000

BRAUN FLEXCONTROL 4525
Rasoio in acciaio ricaricabile, doppia lamina, testina oscillante
L. 240.000

BRAUN FLEXCONTROL 4520
Rasoio ricaricabile, doppia lamina, testina oscillante
L. 220.000

BRAUN FLEXCONTROL 4015
Rasoio a rete, doppia lamina, testina oscillante
L. 175.000

BRAUN EXACT 6 MEMORY
Regolabarba ricaricabile, regolabile
L. 140.000

STIEVANI - LARGO GIACHINO 93 - TORINO - TEL. 011/218666 (10 linee r.a.)

D'Angelo con il suo «Tiempo»

Nino D'Angelo (nella foto), il cantante napoletano, ritorna alle origini, e sarà domani pomeriggio, alle ore 16,30, in concerto [illegible] Palesport [illegible] Torino. Con il suo ultimo disco, intitolato «Tiempo», D'Angelo riprende le fila della sua ormai lunga carriera. Dopo aver sperimentato l'alternanza della lingua italiana e di quella partenopea, adesso riscopre le radici. Tredici delle 14 canzoni di «Tiempo» sono scritte in napoletano: il cantante voleva che le sue parole uscissero «immediate», per questo non poteva che affidarsi al linguaggio che ha imparato per primo. D'Angelo, nato nel 1957, ha esordito prestissimo in uno dei generi più classici della canzone napoletana popolare, quello della «posteggia», l'intrattenimento dei clienti nelle trattorie. Poi si specializzò nei brani della sceneggiata. E ancora, via via, l'italiano; adesso il ritorno a Napoli.

Per la Ferri trionfo a Parigi

Alessandra Ferri (nella fotografia) ha avuto uno straordinario successo di critica e di pubblico a Parigi al Palais du Congrès, nel balletto L'Ombre, ricostruito da Pierre Lacotte su un testo originale che Philippe Taglioni, nel 1830, aveva creato per Maria Taglioni. Scrive Le Figaro, titolando «Divina Ferri»: «Da quando Alessandra entra [illegible] scena non si vede che lei. Sembra venire da un altro pianeta. Tanta grazia, leggerezza, bellezza non possono che appartenere ad un [illegible] sovrannaturale». La Ferri ha partecipato anche all'importante trasmissione televisiva francese dedicata all'opera lirica «Musique au coeur» che l'ha voluta per «aprire le porte». Infine il coreografo Pierre Lacotte ha dichiarato: «E' l'interprete che ho sempre sognato per questo ruolo, l'unica ballerina in grado di far rivivere le emozioni della grande Taglioni».

Aveva 53 anni e da tempo lottava contro il cancro
Leggenda vivente del rock, una vita di trasgressione

Addio FRANK ZAPPA

Un repertorio sterminato. Lo consideravano l'inventore della fusion. Detestava i Beatles

Era a favore della libertà d'espressione e contro tutte le censure

LOS ANGELES. E' morto da lottatore qual era, sabato sera nella sua casa [illegible] Los Angeles. Consumato da un [illegible] alla prostata che aveva combattuto [illegible] tenacia per anni, senza rinunciare fino all'ultimo [illegible] lavoro. Il musicista e polemista Frank Zappa avrebbe compiuto 53 anni il 21 dicembre prossimo, è stato sepolto con una cerimonia strettamente privata. Di recente aveva pubblicato l'album «Yellow Shark» e ultimato un disco che uscirà in primavera, «Civilization: Phaze III».

Non ci saranno canzoni vere da cantare, per ricordare Frank Zappa. E già questa è una bella vendetta contro il musicbusiness, che lui ridacchiando assaporerà sulla nuvoletta psichedelica dov'è andato a vivere. Anche [illegible] il suo è [illegible] un repertorio sterminato, con più [illegible] cinquanta dischi in quasi trent'anni di attività, una quantità incalcolabile di inediti e uno scaffale di bootleg. Frank il terribile ha astutamente disseminato nelle [illegible] che componeva o assemblava da altri il proprio nichilismo musicalfilosofico, che lo ha reso - da sempre - inafferrabile e trasgressivo. Osso duro alle definizioni, spesso usato come alibi di rispettabilità del rock, considerato [illegible] truffatore iconoclasta dalla gran parte degli invidiosi musicisti colti ai quali non disdegnava di accompagnarsi, Frank Zappa era davvero un tipo speciale.

La sua concezione della musica senza barriere lo fece proclamare inventore della fusion. In realtà, assemblare genialmente, come fece, il rock e Stravinky, Edgar Varèse e il country, il walzer e Cage e Ravel, in [illegible] collage impeccabile ma provocatorio della storia della musica, era il [illegible] modo di esistere, di lavorare, di far politica e quattrini, prendendosi serissimamente gioco del «sistema» e dei suoi [illegible] sclerotizzati. Un'esigenza sociologica diventata arte, che ha ispirato mille successori ma [illegible] ha mai fatto vera scuola.

Oriundo greco/siciliano, figlio della California freak in polemica con il mieloso Flower Power, Francis Vincent Zappa fu irriverente fin dalla formazione, minimo rispetto ai risultati finali: a 12 anni era batterista, a 15 componeva [illegible] da camera, da adolescente suonava rhythm'n'blues in un complessino scolastico; l'educazione accademica di teoria musicale si compì in college in [illegible] mesi, e da allora la sua crescita fu rigorosamente autonoma, ma sempre improntata allo sberleffo. Per esempio, [illegible] «Concerto per bicicletta» segnò la sua prima apparizione tv; seguì la [illegible]posizione di colonne sonore per filmetti di [illegible] B, che forgi[illegible] [illegible] voglia [illegible] grandi ensemble musicali poi fiorita negli anni successivi; mentre il suo primo studio di registrazione, Cucamonga, fu chiuso dalla polizia per spaccio di materiale pornografico (altra ossessione privata) e lui dovette scontare dieci giorni di carcere per mancanza di quattrini da cauzione. Le «Mothers of Invention», il suo mitico gruppo che mille volte si ricompose con facce sempre nuove, nacque da quell'esperienza giovanile, prendendo in prestito il detto di Platone secondo il quale «la necessità è la madre dell'invenzione». Allegramente megalomane, pronto a fare l'imprenditore di se stesso a tutto campo, esordì con un manife[illegible] rivoluzionario: «Freak Out», Sballo, il primo disco, spuntò come un fungo velenoso contro la stupidità consumistica. Fra vocalizzi scemi, riff di chitarra, contaminazioni sinfoniche e di operetta, ninne-nanne, nenie orientali, rumori ed effetti sonori, rappresentò nel '66 un sabotaggio mai visto alle forme espressive tradizionali.

Aveva un'abilità prodigiosa nel comporre. Zappa; poteva scrivere probabili successi a getto continuo, e proprio per questo si permetteva di stravolgere e annientare le proprie composizioni; «Absolutely Free», il secondo disco, si apriva con «Plastic People», satira vaudeville sul consumismo: [illegible] il '67 e Zappa portava a compimento [illegible] forma dell'operetta rock. Intelligente e scaltro, innovatore e ribelle, adorato dal mondo colorato dei giovani pacifisti e dell'underground, diede ai concerti un tono cabarettistico e da musica da vedere che lo fece precursore anche in questo campo. Per i testi che scriveva, qualcuno lo definì l'Henry Miller del rock: parlando di ragazzine sporcaccione e di padri tutori severi dell'ordine sociale, cantando «La mia ragaz[illegible] si dipinge la faccia con merda di plastica», colpiva con un linguaggio crudo e realistico.

La [illegible] vita è stata un groviglio di antipatie dichiarate, [illegible] polemiche e battaglie. Nel '68 aveva incontrato i Beatles e non gli [illegible] piaciuti; l'album «We're Only In It For The Money», Siamo qui solo per far soldi, parodiava subito dopo quell'incontro il multimilionario «Sgt. Pepper»; lo stesso Zappa ha raccontato che telefonò a McCartney per chiedergli di usare la copertina del loro album: «Ma lui era poco spi[illegible]. Rispose laconico: "E' un tuo problema. Veditela con il mio avvocato" e in effetti non riuscimmo a usarla». Dei Beatles amava solo Ringo Starr («l'unico che abbia il senso dell'umorismo»), il quale chiese d'interpretare il ruolo di Frank Zappa nel [illegible] film «200 Motels».

Negli ultimi anni, Zappa ha fatto parlare di sé soprattutto per le sue lotte a favore della libertà d'espressione. Vaclav Havel, appena divenuto Presidente della Cecoslovacchia del dopo Muro, lo chiamò come consulente culturale; ma intanto in patria [illegible] sua guerra [illegible] contro i gruppi [illegible] genitori che volevano censurare i testi delle canzoni rock. Odiava Tipper Gore, moglie dell'attuale vicepresidente Usa, che di quel movimento era promotri[illegible]: faceva sapide considerazioni sul fatto che, alla vigilia delle elezioni, [illegible] donna si fosse prudentemente ritirata dall'agone per non allontanare dal marito il voto giovanile.

Fra i suoi bersagli preferiti, negli ultimi tempi, c'era stato Michael Jackson, al quale aveva dedicato una canzone. Di lui diceva: «Se rimarrà nella storia, sarà perché non sono biodegradabili i suoi trenta milioni di pezzi di plastica in lavorazione». Sanguigno e bon vivant, grande fumatore, polemico con gli organizzatori italiani di concerti se non lo face[illegible] mangiare più che bene («vogliono solo risparmiare»), ce l'aveva a morte anche con la musica New Age; qualche tempo fa, durante una divertentissima intervista, mi aveva spiegato il perché: «Hai mai visto che faccia gialla hanno? Non mangiano grassi né patate fritte [illegible] carne, [illegible] vedi bere mosci il succo di carota: come gli possono venire delle idee?».

Recentemente, aveva raccontato di essere stato in causa almeno una volta [illegible] tutte le case discografiche esistenti, per il recupero delle royalties: «Adesso, sono a capo [illegible] una mia compagnia, e a meno di denunciare me stesso, non dovrei più avere problemi». Bersaglio di bootleg come pochi altri, aveva lanciato anche uno spettacolare operazione antipirateria: «L'obiettivo è di [illegible]cuperare ciò che mi hanno rubato, e di rivenderlo meno caro di quel che lo vendono i pirati. Non ci ho fatto il minimo intervento: stesse cattive registrazioni, stesse miserabili copertine: solo così posso rubare ai ladri». Povero, grande Frank Zappa. Se n'è andato proprio adesso che il mondo musicale avrebbe avuto tanto bisogno della sua intelligenza ribelle.

Marinella Venegoni

Tre belle immagini che ricordano Frank Zappa un mito per il popolo [illegible] rock

I DISCHI

«Freak Out», 1966; «Absolutely Free», «Lumpy Gravy», 1967; «We're Only In It for the Money», «Cruising With Ruben and the Jets», 1968; «MotherMania», «Uncle Meat», «Hot Rats» [illegible]9; «Weasels Ripped My Flesh», «Chunga's Revenge», «Burnt Weeny Sandwich» 1970; «Fillmore East», «200 Motels», 1971; «Just Another Band from LA», «The Grand Wazoo», «Waka Jawaka», 1972; «Overnight Sensation», 1973; «Apostrophe», «Roxy & Elsewhere», 1974; «One Size Fits All», «Bongo Fury», 1975, «Zoot Allures», 1976; «Studio Tan», 1978.

«Sheik Yerbouti», «Sleep Dirt», «Orchestral Favorites», 1979; «Tinseltown Rebellion», «Shut Up'n Play Yer Guitar Some More», 1981; «Ship Arriving Too Late To Save a Drowning Witch», «The [illegible] From Utopia», 1982; «Baby Snakes Soundtrack Picture Disc», «London Symphony Orchestra Vol. I», «Boulez Conducts Zappa, The Perfect Stranger», «Them Or Us», «Frank Zappa Meets the Mothers of Invention», «Thing-Fish», «Francesco Zappa», 1984; «Frank Zappa meets The Mother of Prevention», 1985; «Does Humor Belong In Music?», «Jazz From Hell», 1986; «Joe's Garage, Acts I, II e III», «London Symphony Orchestra Vol. II», 1987; «You Can't Do That On Stage Anymore sampler», «Frank Zappa: guitar»; «You Can't Do That On Stage Anymore Vol I»; «Broadway the Hard Way», «You Can't [illegible] It On Stage Anymore vol. II», «You Can't Do That On Stage Animore vol III» 1988.

AMAVA L'ITALIA

ROMA. «Il manifesto», quotidiano comunista, ha usato recente[illegible] Frank Zappa come testimonial. E Zappa, di origini siciliano, all'Italia era molto legato: tanto che nell'88 presentò uno stravagante progetto all'allora sindaco di Milano, Pillitteri. Il musicista aveva in mente uno spettacolo straordinario per le finali di Coppa [illegible] mondo: usare una versione meccanica in formato gigante del simbolo del campionato mondiale, che avrebbe dovuto rappresentare il «dio del calcio». «Questa marionetta - spiegava - è afflitta da un'incontrollabile sindrome di crescita nasale alla Pinocchio. Non appena [illegible] selezionata la squadra italiana, verrà girato [illegible] videorock [illegible] i giocatori che cantano in rap "I'm bad" di Michael Jackson». La proposta non venne neppure presa in [illegible]siderazione. Più recentemente, confessò di volersi candidare alla Casa Bianca. Voleva presentarsi come «indipendente», e con un programma: «Toglier via le tasse sul reddito, perché è giusto che le tasse si paghino per quello che si compra, [illegible] perché si lavora».

Richard Harris non sarà all'anteprima: il Papa non l'ha ricevuto in udienza

Carolina Rosi: io, schiava d'Abramo

La figlia del regista nel kolossal di Raiuno

ROMA. Alla corte del Faraone con gli occhi bistrati secondo il costume egizio, la parrucca monumentale e tanti, pesanti [illegible]li. Nel deserto con la povera tunica a strisce, i capelli lunghi raccolti sulla nuca, il passo affaticato della donna incinta. In «Abramo» (primo episodio del kolossal tv «La Bibbia», prodotto dalla Luba [illegible] Bernabei, diretto da Joseph Sargent e in programma [illegible] Raiuno domenica 12 e lunedì 13 dicembre alle 20,40) Carolina Rosi è la schiava Agar: «Un personaggio pieno [illegible] mutazioni, sia fisiche sia spirituali. Tanto che all'inizio non ero affatto convinta di poterlo interpretare; [illegible] faceva un po' paura l'idea di recitare in un ruolo [illegible] lontano dal [illegible] essere. Poi, sul set, ho superato i timori, ho capito di [illegible] diventata più matura e di sentirmi attirata, oggi, dai ruoli-sfida, dai personaggi completamente al di fuori di me».

Nelle prime pagine della «Bibbia» Agar, la schiava di Sara (Barbara Hershey) moglie di Abramo (Richard Harris) ha un ruolo importante: la sua padrona, che non ri[illegible] a restare incinta, le chiede di giacere [illegible] il marito. Così Agar mette al mondo l'erede di Abramo, Ismaele, più forte e più alto di tutti i ragazzi della tribù. Ma quando, [illegible] dopo, Sara, ormai anziana, partorisce per volere di Dio il bambino Isacco, il figlio [illegible] Agar diventa un pericolo. Temendone la forza e le ambizioni, Sara convince Abramo a mandare via Ismaele e sua madre. Abramo ubbidisce, e Agar [illegible] suo figlio si perde nel deserto rischiando la morte fino al momento in cui [illegible] appare l'angelo salvatore. Dice la Rosi: «All'inizio Agar è solo la giovane e ingenua serva di Sara, [illegible] da quando resta incinta il rapporto con la padrona diventa difficile. C'è il dolore, c'è il risentimento di Sara nei suoi confronti, c'è uno smarrimento interiore che la spinge addirittura alla fuga. E poi c'è il parto, l'infanzia di Ismaele, il passare degli anni fino all'estre[illegible] saluto [illegible] Abramo e alla lunga peregrinazione nel deserto. Per fortuna sul copione il mio personaggio era delineato molto bene. Il regista è stato disponibilissimo e Richard Harris generoso e aperto». Quest'ultimo non [illegible] presente alla proiezione per la stampa, giovedì: forse perché impegnato con un altro film o forse perché deluso dal fatto che il Papa, [illegible] seguito alla caduta, gli abbia fatto saltare l'udienza già fissata.

Figlia del grande autore [illegible] «Le mani sulla città», ventott'anni tra pochi giorni, colori mediterranei e perfetto [illegible] [illegible] inglese e francese, Carolina Rosi ha l'aria di chi ha appena attraversato la conradiana linea d'ombra che separa la giovinezza dall'età adulta, [illegible] fase delle incertezze sul futuro da quella della determinazione nelle proprie scelte. «Da due anni mi sen[illegible] cresciuta - dice -. Ho imparato a superare il mio lato timido, a lanciarmi, a osare di più anche se poi c'è il pericolo di sbagliare. Pure il [illegible] complesso di "figlia d'arte" si sta ridimensionando; prima mi creava tantissimi problemi, temevo sempre che l'attenzione nei [illegible] confronti fosse motivata solo dal fatto che [illegible] padre è Francesco Rosi. Mi facevo mille paranoie e soffrivo se, durante le interviste, ricevevo troppe domande sulla mia condizione di "figlia di". Adesso la cosa mi è del tutto indifferente: so bene che mio padre non mi avrebbe mai fatto recitare nei suoi film se [illegible] fosse stato convinto che ero adatta per quei ruoli. So anche che adesso mi attirano di più esperienze con registi che [illegible] conosco affatto e penso che con mio padre vorrei lavorare ancora, ma fra un po' [illegible] tempo».

Innamorata del cinema a tutto tondo, cioè non solo [illegible] recitare, ma anche della regia, dell'aria che si respira sui set, dei costumi, della fotografia e [illegible] tutte le cose che fanno «la magia di un film», Carolina Rosi, che ha studiato con Ronconi all'Accademia d'arte drammatica e ha esordito nell'86 in «Cronaca di una morte [illegible]ciata», ha iniziato da qualche anno, [illegible] altre giovani attrici, a recitare all'estero: in Francia, in Germania. «Preferirei - dice - poter lavorare nel mio Paese e nella mia lingua con i registi bravissimi che abbiamo. Purtroppo recitare in Italia è diventato [illegible] [illegible] fatto elitario».

Fulvia Caprara

Un'immagine [illegible] Carolina Rosi che interpreta il personaggio della schiava Agar in «Abramo», il primo episodio della Bibbia in televisione, che andrà in onda il 12 e il 13 dicembre su Raiuno

Muti inaugura la stagione alla Scala, si annunciano contestazioni in piazza

Dieci Nobel per «La vestale»

Fontana leggerà una dichiarazione di sostegno ai lavoratori dell'Alfa

Riccardo Muti (foto) sul podio dirige l'opera di Spontini ricondotta alla partitura originale

MILANO. E' di nuovo Sant'Ambrogio, si apre la stagione della Scala. L'anno scorso ci si chiedeva come sarebbe stata l'inaugurazione nell'anno di Tangentopoli. Adesso la domanda è sul come sarà la prima in quest'anno di crisi. Le novità sono la presenza di una decina di Nobel in sala e, nell'intervallo fra il primo e il secondo atto de «La Vestale», la lettura, da parte del sovrintendente, di una «dichiarazione di sostegno» ai lavoratori dell'Alfa Romeo di Arese impegnati nella difesa del posto di lavoro. La partecipazione degli scienziati è resa possibile dalla concomitanza del convegno «Dieci Nobel per il futuro - scienza, economia, etica per il prossimo secolo», organizzato per il 7 e 8 dicembre a Milano su progetto della società scientifica Hypothesis di Roma. Per l'opera di Spontini diretta da Riccardo Muti, con la regia di Liliana Cavani, sono attesi nella sala del Piermarini David Baltimore, Gary Becker, James Black, Renato Dulbecco, John Kendrew, Rita Levi Montalcini, Ilya Prigogine, Burton Richter, Carlo Rubbia, Jack Steinberger.

La lettura del messaggio di solidarietà ai dipendenti dell'Alfa è stata concordata fra Carlo Fontana e Fim-Cisl, Fiom-Cgil e Uilm-Uil: questi sindacati non aderiranno alle manifestazioni indette stasera sulla piazza, dalla Federazione lavoratori metalmeccanici uniti (Flmu) e dal Cobas di Arese. Ne hanno annunciato un'altra anche gli animalisti con Walter Caporale della Lega Antivivisezione e Marina Ripa di Meana. Si sussurra che potrebbero arrivare «quelli del Leoncavallo»: hanno ricevuto l'ordine di sfratto; scadrà giovedì a mezzanotte.

Salvo imprevisti, il resto della serata dovrebbe scorrere senza problemi. Ci saranno certamente un numero minore di politici, forse una quantità limitata di lustrini, di sicuro molti «intellettuali». La lista è nutrita: Alberto Arbasino, Gae Aulenti, l'ex-sovrintendente Carlo Badini, Maurice Béjart, Enzo Biagi, Roberto Calasso, Dario Del Corno, Gillo Dorfles, Gianandrea Gavazzeni, Leila Gencer, Dante Isella, i rettori del Politecnico Emilio Massa e della Bocconi Mario Monti, Paolo Mieli, Fernanda Pivano, Enzo Siciliano, Giulietta Simionato, Emilio Tadini. Con loro, un grande vecchio: Gillo Pontecorvo, autore di quel famoso film «La battaglia di Algeri» la cui conoscenza viene tuttora ritenuta, dagli algerini colti, indispensabile per capire il loro Paese e la loro storia. Interverranno anche Umberto Veronesi, oncologo di fama mondiale, e il procuratore Francesco Saverio Borrelli. Presente pure il direttore generale della Rai, Locatelli.

Non perché si vergognino, ma in quanto il numero degli inviti è passato da 150 a 40, i politici saranno molti meno che in passato. Barucci ieri ha fatto sapere che gli sarà impossibile intervenire, Maccanico e Spadolini hanno confermato.

Nient'affatto sicuro, invece, il calo dei lustrini; più che altro è uno [illegible]. La probabilità maggiore è che le signore cercheranno di coniugare il loro personale concetto di eleganza con la loro personale percezione della crisi. Si comincia alle 18, due intervalli, si finisce alle [illegible]. I non cultori di musica non oseranno confessare nemmeno a se stessi di avere trovato difficile quest'opera, che obiettivamente lo è, per di più eseguita in versione originale francese.

Qualcuno rievocherà Maria Callas, che nel ruolo di Giulia aprì la stagione 1954-1955. Questa sera canterà Karen Huffstodt, all'esordio scaligero, di fianco a Anthony Michaels-Moore (Licinio) e Patrick Raftery (Cinna). Alla fine del primo e del terzo atto, la vicenda viene riproposta in versione coreografica; alla protagonista, Carla Fracci, è stata ieri regalata una copia della partitura del gran ballo tragico «La Vestale» - con musiche di Spontini, Rossini e Beethoven - messo in scena per la prima volta il [illegible] giugno 1818 da Salvatore Viganò, sempre alla Scala.

Ornella Rota

Firenze, al Festival dei Popoli ritorna al lavoro uno dei più grandi documentaristi italiani

«In Calabria», terra dimenticata di De Seta

Il premio a «Serbian Epics», girato in un accampamento di Sarajevo

Vittorio De Seta al 34° Festival dei Popoli ha presentato il suo nuovo documentario «In Calabria»

FIRENZE. Questo 34° Festival dei Popoli, che si è concluso con la premiazione di «Serbian Epics», resterà negli annali soprattutto per aver segnato il ritorno del più grande documentarista italiano, Vittorio De Seta che, trasferitosi da una decina d'anni in Calabria, non aveva dato più notizie di sé. Siciliano, nato nel '23, autore di numerosi cortometraggi meridionalisti senza parole, premiato per l'opera prima a Venezia nel '61 con «Banditi a Orgosolo», De Seta aveva proseguito il suo discorso alla Rai (fra l'altro con «Diario di un maestro») finché le crescenti difficoltà produttive l'avevano indotto a desistere. Il nuovo documentario di un'ora e mezzo, che si intitola semplicemente «In Calabria», appare il frutto di una lunga ricognizione sui temi inerenti alla storia e al futuro di una delle nostre regioni dimenticate. Vi si ritrovano intatte le straordinarie qualità visive del cinema di De Seta, la sua capacità di registrare con forza le alterne fasi del confronto continuo dell'uomo con la natura: scene di pastorizia, lavorazioni arcaiche, reperti di un'impronta antropologica e forti connotazioni orientali, i danni provocati dal brusco capovolgimento di una concezione millenaria dell'esistenza messa in crisi dagli errori dell'industrializzazione. E in tale chiave sfilano le immagini dei paesi svuotati dall'emigrazione, del degrado ambientale, delle fabbriche abbandonate: con il congiunto invito, esplicitato in un polemico commento letto da Riccardo Cucciolla che rappresenta una discussa novità per De Seta così diffidente di fronte alle parole, a considerare i problemi calabri dall'interno di una società che non può e non vuole tradire le radici. Cinema che riflette sulla vita e cinema che riflette su sé stesso. Se erano numerose le opere su registi e lavorazioni, e fra queste ricordiamo almeno «Perché Buddha» di Paolo Brunatto sul film di Bertolucci (prossimamente in tv), la rassegna ha toccato le punte più alte di interesse con testimonianze sul mondo di oggi: «D'Est» di Chantal Akerman, premiato per la miglior ricerca: una lettera in immagini che la cineasta ha girato nel corso di una peregrinazione dall'ex Germania Est a Mosca, filmando tutto ciò che volta per volta toccava il suo cuore e la sua fantasia. Come il vincitore «Serbian Epics» firmato da Pawel Pawlikowski, un polacco residente a Londra, che penetrando nell'accampamento dell'esercito serbo alle porte di Sarajevo ha indagato nel cuore di un nazionalismo ruggente e atavico. E come «Boatman», un ritratto sfaccettato dell'India vista attraverso gli occhi ingenui di un traghettatore di Benares, con cui Gianfranco Rosi ha avuto il premio per il miglior film etnografico.

Alessandra Levantesi

PLATEA **7 GIORNI**

«Don Giovanni» di Strehler a Genova Storaro insegna fotografia all'Aquila

Con «Don Giovanni», il dramma giocoso in due atti di Lorenzo da Ponte musicato da Mozart, si apre il 9 dicembre la stagione d'opera e di balletto del Carlo Felice di **Genova**. Interpreti Ferruccio Furlanetto, Cecilia Gasdia; regia di Giorgio Strehler, dirige Yoram David. Fino al 21.

Altra inaugurazione stasera a **Milano**. Il cartellone del Teatro alla Scala propone «La Vestale» di Gabriele Spontini, con Maria Dragoni, Denyce Graves, Luca Lombardo. Regia di Liliana Cavani, dirige Riccardo Muti.

Ottavia Piccolo è la protagonista del recital «Sinceramente vostra», da stasera al Teatro Testoni/InterAction di **Bologna**. Fino a domenica prossima.

La XXIX edizione degli Incontri internazionali del Cinema debutta oggi a **Sorrento**. La rassegna, presieduta da Gian Luigi Rondi con la direzione artistica di Valerio Caprara, è in tre sezioni: la cinematografia russa, una sezione competitiva dei «Novissimi» del cinema italiano e la presentazione di film in anteprima. Chiusura l'11 dicembre.

Vittorio Storaro, Nanà Cecchi, Piero Trupia e Mario Garbuglia sono alcuni dei docenti dei seminari organizzati a **L'Aquila** dall'Accademia Internazionale per le Arti e la Scienza dell'Immagine. Gli stages sono dedicati alla fotografia, costumistica, scenografia, comunicazione e altre materie inerenti l'attività cinematografica. Tel. 0862/62.610.

Stagione da Camera dell'Orchestra di Padova e del Veneto: dal 9, all'Auditorium Pollini di **Padova**, il violinista Piero Toso in un repertorio di Janacek, Suk e Dvorak. Al pianoforte Franco Angeleri, flauto Mario Folena.

Debutta la nuova produzione de «L'elisir d'amore» di Donizetti al Teatro Astra di **Bassano del Grappa**. Da stasera l'opera va in scena con la regia di Ulisse Santicchi, direzione musicale di Giancarlo Andretta. Cantano Gabriella Morigi, Maurizio Comencini, Angelo Romero e Gianluca Marchesini, orchestra dell'Opera Festival.

Apre il sipario anche il Comunale Giuseppe Verdi di **Trieste**. Il 10 con «Hänsel e Gretel», fiaba musicale di Engelbert Humperdinck. Nel cast Fiamma Izzo D'Amico, Marco Camastra, direttore Michael Luig, regia Mario Licalsi. Fino al 22 dicembre.

Raina Kabaivanska, José Cura, Mario Buffoli sono tra i protagonisti de «Il caso Makropulos», dal 9 al Regio di **Torino** sotto la direzione d'orchestra di Pinchas Steinberg. La regia è di Luca Ronconi, coproduzione con il teatro Comunale di Bologna.

Al Lirico di **Milano**, sempre il 9, «Sei personaggi in cerca d'autore», di Pirandello, con Monica Guerritore e Gabriele Lavia. Allestimento del Teatro di Roma, regia di Mario Missiroli.

Celebrazioni monteverdiane dal 9 al Teatro dell'Opera Giocosa di **Savona**. Esecuzioni dell'Ensemble Nouvelle Arkadie diretto da Sandro Volta, regia di Filippo Crivelli. Sul palco Maurizia Barazzoni, Marcello Lippi, Filippo Pina.

«Mosè in Egitto» è la prima opera della stagione del San Carlo di **Napoli** a partire dal 10. La partitura di Gioachino Rossini è interpretata da Mariella Devia, Roberto Scandiuzzi, Michele Pertusi. Regia di Hugo De Ana, dirige Salvatore Accardo.

Breve tour italiano per **Dee Dee Bridgewater** dal 12 dicembre. Debutto al Giacosa di Aosta, tappe successive a Palermo, il 14 e 16, L'Aquila e Roma il 18. **Pino Daniele** è stasera a Trento, il 10 a Genova, l'11 a Pisa, il 13 a Piacenza. Teresa De Sio oggi canta a San Vito (Pordenone), dall'11 a Cinisello Balsamo.

A **Siracusa** dal 9 al 12 si svolge la 1ª edizione dell'Ortigia Drama & Filmfestival, rassegna dedicata al teatro nel cinema e al cinema nel teatro. L'evento è organizzato dal Centro Sperimentale di Cinematografia - Cineteca Nazionale.

A **Spoleto**, Teatro Caio Melisso, dal 9, «Elettra», di Euripide. Con Annamaria Guarnieri e Galatea Ranzi, regia Massimo Castri. Repliche fino al [illegible] gennaio.

TIVU' & TIVU'

«Malibu Road»: avvocatesse, soldi intrighi, ma niente concorrenza

NON erano certo gli [illegible]neggiati, gli appuntamenti più attesi dell'altra sera, ma gli speciali sulle elezioni, naturalmente, che tutte le reti hanno mandato [illegible] onda dopo le 22. Prima, ciascuno ha percorso la sua strada. Su Rete 4 c'era una novità, annunciata come «la sfida a "Beverly Hills" e a "Melrose Place"», titolo «2000 Malibu Road», regista Joel Schumacher («Un giorno di ordinaria follia»), [illegible] Jennifer Beals (ricordate «Flashdance»?) [illegible] Drew Barrymore. La Barrymore è [illegible] chiacchieratissima ex bambi[illegible] protagonista [illegible] «E.T.» [illegible] Spielberg, che poi, crescendo, intraprese la carriera dei Barrymore [illegible] soltanto dal punto di vista artistico. Alcol, droga, le cosiddette misture infernali ingoiate prima per gioco, poi per necessità fin dall'età di undici anni. Le cronache ci hanno sempre tenuti informati sulle sorti della deliziosa bambina passata dall'affetto per l'extraterrestre [illegible] quello per la bottiglia e le amicizie equivoche. Abbiamo saputo del «tunnel della droga», della maledizione di famiglia, dell'ingresso in una di quelle cliniche americane dove ci [illegible] rigenera [illegible] della resurrezione. Una resurrezione, naturalmente, con formula dubitativa, perché alle maledizioni non si sfugge così facilmente.

2000 Malibu Road è l'indirizzo di una favolosa casa in riva al mare abitata da Lisa Hartman, una prostituta di ottimi natali e di altissimo bordo, che vuole smettere con il suo mestiere ma cambiare casa no. Allora, per sostenere le spese di quella principesca villa, decide di affittare [illegible] paio di stanze. Arrivano ad abitarle [illegible] avvocato penalista, Jennifer Beals, cui è [illegible] ucciso il fidanzato, e due sorelle, una bella (Drew Barrymore) e [illegible] brutta (Tuesday Knight). La bella vuole fare l'attrice, [illegible] brutta, che le è morbosamente legata, è disposta a tutto pur di impedire all'altra di diventare autonoma. Intorno a queste quattro donne, [illegible] complicata serie di affari neri. Un [illegible] compagno di scuola dell'avvoca[illegible] è accusato dall'ex fidanzata di averla violentata; la bella prostituta finisce in galera perché avrebbe ucciso [illegible] donna. L'avvocato Beals si dà da fare per tutti ma [illegible] scarsi risultati. Intanto, la sorella brutta si rivela arrivista, intrigante, anche intelligente e cartomante, un tipo ardito che ordisce trame per raggiungere i suoi scopi e non si lascia fermare da nulla.

Dunque, «Malibu Road» non [illegible] di sicuro l'alternativa a «Beverly Hills» [illegible] a «Melrose Place», prima di tutto per motivi pratici. Perché questo giallo californiano è un film per la tv che si dipana in [illegible] puntate e basta, e non ha quindi alcuna caratteristica di serialità; perché è cominciato di domenica e terminerà stasera, martedì, [illegible] non nel classico giovedì di Italia 1: quindi dove sta la sfida, dove[illegible] la concorrenza? [illegible] ci sono i motivi sostanziali: la trama, i temi trattati, l'età dei protagonisti, che non è certo adolescenziale. Le cose in comune [illegible] la California, il mare e le spiagge sull'Oceano. Il filmetto è leggero, [illegible] si segue bene, e la Beals [illegible] molto brava nelle scene dei processi all'antica americana.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Matrimonio d'interesse

Ali McGraw [illegible] Ryan O'Neal sono i due protagonisti di «Love Story» [illegible] Retequattro stasera alle 22,55

LA STRANIERA
1989, Raiuno alle 20,40; dur. 110'

Con Faye Dunaway nei panni di una donna che ai primi del secolo, in un paesino del profondo Sud degli Stati Uniti, sposa per interesse il proprietario di un negozio per scoprire poi un reciproco amore. Lei è molto bella, lui molto burbero. Più che un matrimonio, il rapporto tra i due assomiglia, all'inizio, a [illegible] contratto di lavoro. Lei s'impegna [illegible] lavare, cucinare, lui a lasciarle la [illegible]. Un accordo che fa molto discutere nel piccolo e pettegolo paese. Ma durante una gita ecco, inaspettato, tra i due il colpo di fulmine.

IL MIO [illegible] E' NESSUNO
1974, Canale [illegible] alle 20,40; dur. 130'

Regia [illegible] Tonino Valerii, con Terence Hill ed Henry Fonda. Un giovane e scanzonato pistolero riesce a convincere il suo idolo, [illegible] vecchio virtuoso della Colt deciso a lasciare [illegible] mestiere, a farsi coinvolgere in un'ultima e difficilissima impresa. Il film è stato ideato da Sergio Leone, grande autore dello spaghetti-western.

MAI DIRE MAI
1983, Tmc alle 20,30; dur. 120'

Regia di Irvin Kershner, con Sean Connery, Kim Basinger e Klaus Maria Brandauer. Il film è il remake del celebre «Operazione tuono» che vide Sean Connery tornare nei panni di 007.

MIRACOLO SULLA 8ª STRADA
1987, Italia 1 alle 20,35; dur. 120'

Regia di Matthew Robbins, con Jessica Tandy, Hume Cronyn, Frank McRae. Produttore e sceneggiatore di questo film è Steven Spielberg. Una gang di malviventi vuole cacciare gli inquilini di un condominio. A resistergli è solo una coppia di [illegible]: in loro aiuto arrivano i marziani.

LOVE STORY
1971, Retequattro alle 22,55; dur. 120'

Regia di Arthur Hiller, con Ali McGraw e Ryan O'Neal. Ennesima riproposta di uno dei più classici film sentimentali [illegible] ogni tempo.

OGGI

Alessandro Baricco conduce *L'amore è un dardo!*, viaggio nel mondo dell'opera lirica (Raitre alle 14,50). [illegible] Raidue alle 20,40 prende il via *Amico mio*, [illegible] Massimo Dapporto, Mentana indaga su Ustica (*Diritto e rovescio*, [illegible] 22,30): il Tg5 ha scoperto che esiste una «pista rumena»). Su Raiuno alle 23 brani da «La Vestale» di Spontini in prima alla Scala stasera, con commento di Muti alla fine. La Raffai sostiene che forse [illegible] arrivata [illegible] soluzione la vicenda del ragazzo [illegible] Bologna prima scomparso e poi trovato ucciso (*Chi l'ha visto?*, Raitre, ore 20,30).

AUDITEL

Raiuno è andato benissimo anche questa settimana (dal 29 novembre al 4 dicembre): nel prime time - cioè dalle 20,30 alle 22,30, l'ora di maggior ascolto - ha [illegible] uno share del 23,45 per cento contro il 19,10 di Canale [illegible]. Punti di forza di questo successo, che bissa quello [illegible] settimana precedente, la serata di Beppe Grillo (programma più visto dell'intera settimana), il film *Presunto innocente* andato in onda lunedì scorso (8 milioni [illegible] di ascoltatori), la finale dello *Zecchino d'oro* di domenica (poco più di sette milioni d'ascolto) oltre [illegible] soliti *Linea verde* [illegible] *Scommettiamo*. Gli esiti di Raiuno hanno depresso un po' tutte le reti, tranne Italiauno che segna nel prime time un bel 13,03 per cento. Qui i punti di forza sono, come è noto, *Beverly Hills* e *Melrose*. Nel complesso la Rai ha battuto la Fininvest nel prime time per 48,51 a 43,26.

Quanto all'ascolto sulle [illegible] ore, Canale 5 continua a essere primo col 21,34 di share. Raiuno è sotto l'obiettivo del 21 per cento, [illegible] non drammaticamente: il suo indice [illegible] pari al 19,58. Rai e Fininvest pareggia[illegible] il computo complessivo (45,19 a 45,09). La classifica dei programmi più visti della settimana è occupata interamente da Raiuno e Canale 5. Ma la prima rete di Berlusconi si difende in definitiva solo [illegible] la partita del Milan di mercoledì scorso e con due puntate della *Ruota della fortuna* che hanno quasi raggiunto i sette milioni di media.

[illegible]

Secondo Francesco Grandinetti, presidente di Cinquestelle, il massimo ascolto per i risultati elettorali è stato registrato dalle tv locali che domenica sera informavano regolarmente sui risultati [illegible] centri minori dimenticati dalle tv nazionali.

NAPOLEONE

Alla prima assoluta della «Vestale» - Parigi, 1807 - Napoleone affiancò il regista [illegible] consigli sulla messa in scena.

KARAOKE

Con circa due milioni ci si può fare il karaoke in casa, acquistando il video-laser Cld-150k, prodotto dalla Pioneer. La macchina consente di adattare la tonalità alla propria voce, di cantare in coppia, di dotarsi di effetti stadio concerto o palcoscenico, [illegible] inserire sullo sfondo un coro con effetto duetto o polifonico.

Giorgio Dell'Arti
Foto: Alessandro Baricco

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,45 (2119097); 7 (6200); 7,30 (2733823); 8 (1736); 8,30 (4686); 9 (5397); 9,30 (6876484); [illegible] (79620); 11 (99465); 12,30 (59543); 13,30 (9194); 18 (74909); 20 (842); 22,35 (2768842); 0,10 (68446)

- 6 — Ieri e o[illegible] (1974), 5ª puntata (5055533)
- 6,45 Unomattina (0)
- 9,35 Il cane di papà (3221007)
- 10,05 Finché [illegible] fioriranno (1956). Film (3007945)
- 11,05 Finché le rose fioriranno (1088097)
- 11,50 [illegible] (9521587)
- 12 — Cuori senza età, telefilm (6649)
- 12,35 La signora in giallo (3707633)
- 14,05 Prove e Scommettiamo che (189129)
- 14,40 L'albero azzurro (777115)
- 15,15 Uno per tutti. Cartoonbigi (3708129)
- 16 — Uno per tutti. (3158465)
- 16,45 Il microfono è Bigi (380991)
- 17 — Uno per [illegible] (70730)
- 17,10 Uno per tutti. Cartoonbigi (7268026)
- 17,35 Il microfono è Bigi (1707649)
- 17,55 Oggi al Parlamento (8118674)
- 18,15 Nancy, Sonny [illegible] Co., telefilm (56113)
- 18,45 Totò, un altro pianeta. Di Giancarlo Governi (14ª puntata) (205220)
- 19,40 Almanacco del giorno dopo (9415552)
- 19,50 Che tempo fa (9411736)
- 20,30 Tg 1 Sport (28129)
- [illegible] [illegible] straniera (1989). Film tv. 1ª visione. Regia di John Tewkesbury. Con Faye Dunaway, [illegible]chard Widmark (987668)
- [illegible] Dal Teatro alla Scala, Riccardo Muti dirige la «Prima» de La Vestale di Luciano Arancio (2259397)
- 23,10 Le magnifiche sei. Sinfonie di Piotr Ilijch Ciaikovskij. Dirige Vladimir Delman (1873378)
- 0,40 Oggi al Parlamento (3810214)
- 0,50 DSE - Sapere. La forma della Terra Cielo e Terra (7402176)
- 1,20 Amici per la pelle, (1955) film (8194798)
- [illegible] Mio figlio professore (1946). Film drammatico [illegible] Renato Castellani con Aldo Fabrizi (2192-5330)
- 4,45 Divertimenti (29718363)

RAIDUE

Telegiornale 6,45 (4382397); 11,45 (6890620); 13 (46755); 17,15 (8627688), 19,45 (506303); 23,20 (5605465)

- 6,30 Nel regno della natura (2730736)
- 6,55 Conoscere la Bibbia
- 7-8,45 Tic tac sveglia (91792666)
- 7 — Little Pigs (72736)
- 7,20 Tiger [illegible] (8357113)
- 7,50 L'albero [illegible] (2530216)
- [illegible] Superforce (4751262)
- 9,05 [illegible] il pirata [illegible]. (1590262)
- 10,30 Detto tra noi mattina. [illegible] G. Battaglia, [illegible] Navarra Con [illegible] laborazione di Tiziana Torti. Conduce Mita Medici. (8868126)
- 12 — I fatti vostri (53858)
- 13,25 Tg2 - Economia (2731633)
- 13,40 Beautiful (5904688)
- 14 — I suoi primi 40 anni [illegible]
- 14,20 Santa Barbara (7810281)
- 16,10 [illegible] noi. Con Patrizia Caselli e Piero Vigorelli (6975216)
- 17,20 Dal Parlamento (9828939)
- 17,25 Il coraggio di vivere (607849)
- 18,20 Tgs Sportsera (5409909)
- 18,30 In viaggio con Sereno variabile (58804)
- 18,45 [illegible]ter, telefilm Il cecchino (47[illegible]781)
- 20,15 Tg 2 - Lo sport (8237649)
- 20,20 Ventieventi (2562184)
- [illegible] [illegible] mio, film tv. 1ª visione. Con Massimo Dapporto [illegible] Katherina Bohm. Fratelli. Sceneggiatura di Massimo [illegible] Rita, [illegible]trizia Fassio, Domenico Matteucci (949262)
- 22,25 Tg 2 Dossier (2033378)
- 23,40 [illegible] giustiziere [illegible] New York (4988658)
- 0,25 DSE - L'altra edicola - La cultura nei giornali (1812392)
- 0,45 Bologna. MotorShow (7029381)
- 1,20 Cuore e batticuore, telefilm (5641430)
- 2,05 Videocomic (9125243)
- 3 — Università. Diploma universit. Ingegn. Informat.e Automat. (9801514)
- 3 — I [illegible] accademico. Chimica. [illegible]. 30-Matematica 1, lez. 30 (0)
- 4,45 2º anno accademico: Metodi matematici per l'ingegneria, lez. 37 - Fondamenti di Informatica. 3, lez. 23 (21518345)

RAITRE

Telegiornale: 12 (43262); 14 (93226); 19 (246); 19,30 (40303); [illegible] (53484); 0,30 (8965514)

- 6,45 DSE - Alles Gute (2200303)
- 7,30 DSE - Tortuga (79007)
- 8,30 DSE - Tortuga Doc (13823)
- [illegible] [illegible] - [illegible] il laboratorio (3552)
- 10 — DSE - L'autunno del generale (4281)
- 10,30 DSE - Parlato semplice (86277)
- 11,30 Bologna [illegible] (6216)
- 12,15 DSE - Alfabeto tv (9020281)
- 13,25 DSE - Fantastica mente (9214378)
- 14,50 L'amore è [illegible] dardo! Condotto [illegible] Alessandro Baricco. (325804)
- 15,20 DSE - La scuola si aggiorna (2801891)
- 15,50 Spaziolibero. WILPF-Italia (9733267)
- 16,10 Pallavolo: TGS Pallavolando (6178484)
- 16,30 Calcio: TGS Il pallone di tutti (66307)
- 16,50 Firenze [illegible] (922716)
- 17,05 Bologna. MotorShow (387668)
- 17,20 TGS Derby (5508465)
- 17,30 Vita da strega (2262)
- 18 — Geo. Ladak. La valle proibita. Di Naresh Bedi (88881)
- 18,35 [illegible] Il Tg3 con le Associazioni e il volontariato per la difesa dei diritti e per la solidarietà. A cura di Stefano Gentiloni e Loredana Quattrini (186891)
- 19,50 Tg3 Sport (8177397)
- 19,50 Blobcartoon (115858)
- [illegible] [illegible] Di tutto [illegible] più (2578397)
- 20,25 Una cartolina spedita da Andrea Barbato (8326567)
- 20,30 Donatella Raffai in Chi l'ha vi[illegible] [illegible] Pier Giuseppe Murgia e Adriano Catani. A [illegible] Paola Fattori. Regia di Vincenzo Verdecchi (66552)
- 22,45 Milano, [illegible]. Di Gianni Riotta (9871200)
- 23,45 [illegible] Hitchcock presenta: Hitchcock Il mistero del signor [illegible]
- 24,15 Fuori orario. Cose (mai) viste presenta Evelino (4809397)
- [illegible] Fuori orario. [illegible] (mai) [illegible] presenta [illegible] 2ª parte (6966240)
- 1,30 Milano, Italia (1920585)
- 2,25 Chiusura tecnica [illegible] trasmissione (19286408)

CANALE 5

Tg 5: 13 (98620); 17,55 (3542991); 20 (66194); 24 (46156)

- 6,30 [illegible] pagina, attualità (3087200)
- 9 — Maurizio Costanzo Show (r) (87814549)
- 11,45 Forum Con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri (1100630)
- 13,25 [illegible] quotidiani (5615151)
- 13,40 Sarà vero? quiz (9090587)
- 15 — Agenzia [illegible] attualità (29115)
- 16 — Ecco Pippo, cartoni (3804)
- 16,20 I Puffi, cartoni (59755)
- 16,45 [illegible] prove su strada di «Bim [illegible] Bam» (9298007)
- 16,50 L'ispettore Gadget, [illegible] (4077484)
- 17,20 La battaglia dei codici, quiz (9201571)
- 17,25 [illegible], cartoni (25378)
- 18 — Ok il prezzo è giusto!, quiz con Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri (95845)
- 19 — La ruota della fortuna, quiz. Con Mike Bongiorno, Paola [illegible]rala (6638)
- 20,25 Stri[illegible]cia la noti[illegible], varietà con Ezio Greggio, Ric (1674688)
- 20,40 Il [illegible] nome è Nessuno, film [illegible]. Di Tonino Valerii. Con Terence Hill, Henry Fonda, Jean Martin, Piero Lulli (9938042)
- 22,55 Diritto e rovescio, attualità con Enrico Mentana (1881649)
- 23,25 Maurizio Costanzo Show, varietà (6093718)
- 1,30 Sgarbi quotidiani, [illegible] (9658601)
- 2 — Tg 5 - Edicola (9659330)
- 2,30 Zanzibar, telefilm (9634021)
- 3 — Tg 5 - Edicola (9635750)
- 3,30 Diritto e rovescio, attualità (9645137)
- [illegible] — Tg 5 - Edicola (9646866)
- 4,30 I cinque [illegible] piano, telefilm (7884021)
- 5 — Tg 5 - Edicola (7885750)
- 5,30 Documentario (7865137)
- 6 — Tg 5 [illegible] (74779088)

ITALIA 1

Studio Aperto. 12,30 (78604); 18,30 (32842)

- 6,30 Ciao Ciao [illegible] (18638649)
- 9,15 Baby sitter, telefilm (7659587)
- 9,45 Segni particolari: genio, telefilm (7567652)
- 10,15 Starsky & Hutch, telefilm (1318574)
- 11,15 A Team, telefilm, Gioco d'azzardo (3303688)
- 12,15 Qui [illegible], attualità (6813785)
- 12,45 Do[illegible] Candy, cartoni (6019113)
- 13,20 Ciao Ciao News (2956652)
- 13,25 Principe [illegible], cartoni (952281)
- 13,55 Ciao Ciao [illegible] (8168858)
- 14 — Il libro [illegible] giungla, cartoni (4810)
- 14,30 Non è la Rai (3707668)
- 16,15 UnoMania (375303)
- 16,30 Agli ordini papà, telefilm (4857571)
- 17,15 Benny Hill Show, varietà (801151)
- 17,35 [illegible], varietà con Stefano Gallarini, Vanessa Rossi (358264)
- 17,50 Studio sport (4816571)
- 18 — SuperVicky, telefilm, Arrivano i russi... (2810)
- 18,30 Bayside School, telefilm, Star [illegible] rock (4259)
- 19 — Willy, principe di Bel Air, telefilm, Gioco d'azzardo (3484)
- 19,50 Radio Londra, attualità con Giuliano Ferrara (2257113)
- 20 — [illegible]e, varietà [illegible] Fiorello (52129)
- 20,35 Miracolo sull'8ª strada, film fantastico regia di Matthew Robbins, con Jessica Tandy, Hume Cronyn (169755)
- 22,30 Sgarbi quotidiani (22026)
- 22,40 L'appello [illegible] martedì (5742674)
- 0,40 Qui Italia, attualità (6955796)
- 0,55 Studio sport (8889072)
- 1,25 Radio [illegible], attualità (8958514)
- 1,40 Starsky [illegible] Hutch, telefilm (5367088)
- 2,30 [illegible] Team, telefilm (7587779)
- 3,15 Baby sitter, telefilm (6909576)
- 3,45 Qui Italia, attualità (6362137)
- 4 — Segni particolari: genio [illegible] (44408)
- 4,30 SuperVicky (7862663)
- 5 — Agli ordini papà (7883362)
- 5,30 Il principe [illegible] Air, telefilm (7893779)
- 6 — Bayside School (76578048)

RETE 4

Tg 4: 9,30 (5883910); 11,55 (9441571); 13,30 (2804); 17,30 (10026); 19 (62113); 23,30 (2068587)

- [illegible] [illegible] famiglia americana, tf. (5069738)
- 7,15 I Jefferson, telefilm (3510226)
- 7,45 Strega per [illegible] telefilm (9788856)
- 8 — Tre cuori in affitto, telefilm (8888)
- 8,20 Piccola Cenerentola (7378)
- 9 — Anima persa, telenovela (8007)
- 9,45 Buona giornata (5510910)
- 10 — [illegible] Malibu Road, film tv-thriller. Di Joel Schumacher (Usa [illegible]) con Jennifer Beals. 1ª [illegible]tata (5538674)
- 12 — [illegible]sie, telenovela. (85088)
- 13 — [illegible]ieri, soap opera 1ª parte [illegible]
- 14 — Sentieri, soap opera 2ª parte (3533)
- 14,30 Il ritorno di Micaela, attualità (101026)
- 15 — La verità, quiz (3245303)
- 15,45 Il nuovo gioco [illegible] coppie, quiz (7741026)
- 17,35 Naturalmente bella (5413991)
- 17,45 Luogo comune, attualità (5437571)
- 17,55 Funari [illegible] (6333945)
- 20,30 2000 Malibu Road. Di Joel Schumacher (Usa '92) 2ª ed ultima puntata. (1038571)
- 22,45 Radio Londra, attualità (2147910)
- [illegible] Love story, film-drammatico (Usa '71). Con Ryan O'Neal. (8350891)
- 0,[illegible] Rassegna stampa (7410478)
- 1 — Luogo [illegible], attualità (2978[illegible])
- 1,15 Naturalmente bella, attualità (45600392)
- 1,50 [illegible] news, attualità (7389934)
- 2,50 Peccatori in blue-jeans (Italia-/Francia, '58). Con Pascale [illegible]tit, Jacques Charrier (44573311)
- 4,20 Dragnet, telefilm (7737974)
- 5 — Lou Grant, telefilm (9617137)
- 6 — Murphy [illegible], [illegible] (42422205)

ALLA RADIO

[illegible] Gr. 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 20,30; 23
6,30 Gr 1 speciale; 8,40 RadioUno[illegible]. [illegible] Radiouno [illegible] tutti a Radiouno; 10,30 Effetti collaterali, 11 Gr 1 Spazio aperto; 11,15 Radio Zorro; 11,30 Tu lui i [illegible] gli altri. 14,11 Oggiavvenne; 14,25 Stasera dove; 16 Il pagi[illegible], 17,04 I migliori; 17,24 Da St-Germain-des-Près a San Francisco; 17,58 Mondo camion; 18,08 [illegible] 18,30 1993 Venti d'Europa. [illegible] Gr 1 mercati; 19,30 Audiobox, 20 Gr 1 Stasera; 20,02 Panpòss; 20,25 Tgs Spazio sport, 20,45 Il grande [illegible] alla radio. Amico lirico; 22,16 In diretta da...; 23,28 Notturno italiano.
RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
8,03 Scommettiamo che...?, 8,48 Una [illegible] da ricordare; 9,07 Radiocomando; 9,46 Verbigrazia; 10,31 3131; 12,10 Gr regione - [illegible]; 12,50 Il signor [illegible] [illegible]; 14,15 Intercity, 15 La sonata a Kreutzer, 15,30 Gr 2 Economia; 15,45 Verbigrazia; 15,48 Pomeriggio [illegible] 18,32 Verbigrazia; 18,35 Appassionata; 19,55 La loro voce; 20 Dentro la sera; 22,19 Panorama parlamentare; 22,41 Dentro la sera; 23,28 Notturno italiano.
[illegible] Gr. 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,10; 20,25; 23,15
[illegible] Concerto del mattino; 10 Antenna [illegible] no al futuro; 10,45 Interno giorno; 12,15 [illegible] Days; 12,30 La barcaccia; [illegible] L'emozione e la regola; 15 Alfabeti [illegible] [illegible]: [illegible] quotidiano attraverso le scienze; 17,45 [illegible] sulto; 18 Stagione lirica Euroradio [illegible] '94; 23,20 TamTamRock; 23,30 Il racconto della sera, 23,58 Notturno.

SVIZZERA

Telegiornale: 12,45 (7777007); 19 (599587), 20 (683755); 21,15 (1795378)

- 14,10 Divorzio all'italiana (3678587)
- 16,05 Teledisney (7671656)
- 17 — Un sogno nel cuore (983113)
- 17,30 Tivutiva? animazione
- 18,25 Cosa bolle in pentola? (879281)
- 19,05 Buonasera (780552)
- 19,30 Il quotidiano (898842)
- 20,30 «999» (715484)
- 21,25 La Palmita Zluq, quiz (7501939)
- 22,25 Sportsera (7612736)
- 23,05 [illegible] (8865858)

[illegible]

TG: 18,45 (4579262); 19,30 (9281); 22,55 (1952845)

- 12,15 Donne e dintorni (4702184)
- 14,05 La donna [illegible] (9220026)
- 15,55 Tappeto volante (67144705)
- 19 — Sale, pepe e fantasia (14804)
- 19,50 Il mondo di Giò (84020)
- 20 — Sorrisi e cartoni (6184)
- [illegible] Mai dire mai, film [illegible] 007)
- 23,25 Crono, tempo [illegible] motori (940026)
- 0,10 Testimoni silenzio (4620750)

TELE + 1

- 17,10 Investigazioni private (6711216)
- [illegible] Uomo invisibile, film (187397)
- 20,40 Un medico, un uomo (1955858)
- 22,45 Piccolo grande uomo (407378)
- 1,05 Scomodo testimone (20913917)

TELE + 3

- 21,45 [illegible]e e guai, film
- 23,50 Musica classica (55508262)

TELE + 2

- 13 — Il bottino di Pergamo (214978)
- 15 — Nature Watch, doc. (888129)
- 15,30 Ricerca di Atlantide (573129)
- 17 — [illegible] Geografic (489736)
- [illegible] The World of survival (484281)
- 19,30 La fabbrica del gol (787755)
- 20,30 Grand Slam Cup (915736)
- 22,30 La fabbrica [illegible] gol (323571)
- 23,30 Settimana gol (968658)
- 24 — Tennis (55591972)

VIDEOMUSIC

- 16 — Clip [illegible] clip (897129)
- 17,30 [illegible] mito (501378)
- 19 — Metropolis/ Cinema (91358200)
- 22 — Phil Collins, special (46658007)

RETE A

Telegiornale: 15 (30849); 17 (11939); 18 (80007); 19,30 (7823); 20 (4736)

- 20,30 Il segreto, teler. (74484)
- [illegible] L'indomabile, telerom. (13541261)

GUIDA A SHOWVIEW

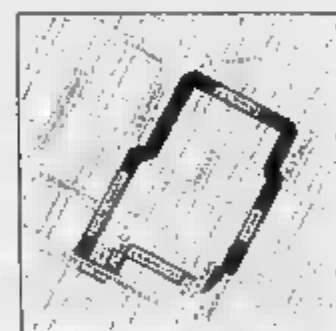
Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri [illegible], stampati accanto [illegible] programmi che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'u[illegible] ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà auto[illegible] registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro nu[illegible] di assistenza (02) 210.730.70
Dicitura del Copyright

I CANALI DI SHOW[illegible]
[illegible] 1; Rai2 2; Rai3 3, Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7, [illegible] 8; Videomusic 9, Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15, Svizzera 16.

TRASPORTI GRATIS PER TUTTI

A tavola si va e si torna gratis con i Pastarito Bus: un cenno per fermarli, salire, farsi portare da Pastarito e ritornare quando si desidera al punto di partenza. Un servizio mai visto in città, attivo in pieno centro dalle 12.00 alle 15.00, per rendere il pranzo ancora più rilassante. Ma il locale più grande e originale di Torino è aperto anche a cena. Sempre per celebrare lei, la pasta: fresca e di grano duro, accompagnata da tanti condimenti che si rinnovano di giorno in giorno e servita in un ambiente ampio, luminoso, con sale separate per fumatori e non fumatori. Ecco come la pasta può cambiare Torino.

LINEA 1

VIA PARINI, 7
[illegible] VITTORIO E.
CORSO G. FERRARIS
VIA [illegible]
VIA S. TERESA
VIA ARSENALE
VIA S. QUINTINO
VIA PARINI, 7

LINEA 2

VIA PARINI, 7
CORSO VITTORIO E.
[illegible] RE UMBERTO
PIAZZA SOLFERINO
VIA S. TERESA
PIAZZA S. CARLO
VIA ROMA
[illegible]
PIAZZA PALEOCAPA
[illegible] S. QUINTINO
VIA PARINI, 7

VIA PARINI, 7
A 50 m DA C.SO MATTEOTTI

Per cambiare, serviamo solo pasta.

ORARIO: 12.00-15.00 · 19.00-01.00

Novembre d'oro per i Fondi

Ancora record per i fondi di investimento. A novembre le nuove sottoscrizioni hanno raggiunto quota 8778 miliardi, il più alto importo di sempre. La raccolta netta (sottoscrizioni [illegible] riscatti) è stata pari a [illegible] miliardi, ed [illegible] patrimonio amministrato ha sfondato il muro dei 100 mila miliardi (per la precisione: 101.900 miliardi). E' cresciuto anche il numero dei [illegible]scatti, che sono ammontati a 4241 miliardi, a causa, secondo l'Assogestioni, di «fattori di stagionalità connessi agli adempimenti di fine novembre». Nei primi 11 mesi dell'anno la raccolta netta ha superato i 29 mila miliardi di lire, circa il 20% dell'intero flusso annuale delle attività finanziarie delle famiglie per l'anno [illegible] corso. Gli oltre [illegible] mila miliardi di patrimonio nel portafoglio dei fondi invece equivalgono quasi, [illegible] valore, al 5 per cento complessivo delle attività delle famiglie stimato per la fine del 1993.

Wall Street macina record

Wall Street ha superato ogni record. A metà della giornata l'indice Dow Jones dei 30 principali titoli industriali, trascinato dall'euforia per la ripresa che sta soffiando sul mercato americano, si trovava già a quota 3718, in rialzo di [illegible] 14 punti rispetto alla chiusura di venerdì. Ieri mattina [illegible] Dow Jones, spinto dalla buona performance dei prezzi dei titoli a reddito fisso, ha superato il [illegible] storico dei 3710 punti messo [illegible] segno [illegible] 16 novembre scorso. Il mercato obbligazionario ha guadagnato terreno grazie anche alle aspettative degli analisti sull'andamento contenuto dell' inflazione. Giovedì e venerdì prossimo verranno infatti comunicati l'indice [illegible] prezzi alla produzione [illegible] l'indice dei prezzi al consumo [illegible] novembre previsti rispettivamente in rialzo dello 0,1 e dello 0,2 per cento. I rendimenti [illegible] Buoni trentennali del Tesoro sono così scesi al 6,19 per cento.

Prende corpo sul mercato la «public company» bancaria progettata da Prodi e Natalino Irti

A ruba le azioni del Credito italiano

Nella prima giornata di offerta, 125 mila prenotazioni

MILANO. Grande [illegible] per l'offerta pubblica [illegible] vendita (Opv) delle [illegible] del Credito Italiano che l'Iri sta cedendo ai risparmiatori. Ieri sera gli sportelli dell'istituto sono rimasti aperti fino alle 19 per permettere agli interessati di partecipare all'Opv, l'offerta pubblica di acquisto che ha sancito [illegible] privatizzazione dell'istituto. Alle 16 la prenotazione delle azioni aveva già raggiunto quota [illegible] mila, un quarto rispetto alle 100[illegible] «manifestazioni di interesse» dichiarate venerdì scorso. Alle 19 le prenotazioni raccolte dagli sportelli del Credito e da quelli delle altre 96 banche del consorzio di collocamento avevano raggiunto la cifra straordinaria di [illegible] mila unità. Presto detto il perché del successo: il prezzo [illegible] collocamento è stato considerato vantaggioso e la banca raccoglie [illegible] fiducia del mercato finanziario [illegible] è sempre stata ritenuta anche all'estero, [illegible] delle più prestigiose ed affidabili d'Italia. Prende corpo, sul mercato, [illegible] prima «public company» bancaria d'Italia, secondo i progetti del presidente dell'Iri Prodi e dello stesso Credito Italiano Natalino Irti.

EGIDIO Giuseppe Bruno, amministratore delegato del Credit, ieri [illegible] era euforico: «Ah, che giornata entusiasmante, forse non avrò mai più occasione di viverne un'altra simile. Il nostro impegno è stato straordinario, ma lo è anche l'accoglienza che il mercato ci sta dando».

In tutta Italia c'è stata coda di acquirenti, privati cittadini desiderosi di sapere che sapore avesse la public company, dopo che la fragranza Bot li aveva un po' stancati.

Il Credito è in effetti un investimento ghiotto: ex banca di interesse nazionale, è un colosso [illegible] ottocento sportelli con una [illegible] [illegible] rappresentanze all'estero [illegible] un'attività forte di centomila miliardi. La vendita [illegible] stata supportata da [illegible] mas[illegible] battage pubblicitario e da una serie di «offerte speciali». La prima, rispetto alla quotazione di 2299 lire fissate per il titolo venerdì [illegible] ieri le azioni erano accessibili a 2075 lire, secondo quanto aveva consigliato all'Iri la banca d'affari Goldman Sachs che si sta occupando del collocamento delle azioni (ma chi vuole partecipare all'Opv deve comprare almeno 2500 azioni). La seconda, i 17 mila dipendenti potevano godere di un ulteriore sgravio: per loro il prezzo dei titoli a risparmio (che poi versando un conguaglio potranno diventare azioni ordinarie) è stato fissato in 1707 lire. Terza, un premio per gli investitori «fedeli»: chi manterrà il titolo per oltre tre anni [illegible] una azione gratis ogni tre.

L'offerta che si è aperta [illegible] dovrebbe durare fino a venerdì ma, se le cose procedono con questi ritmi, l'istituto potrebbe chiuderla già oggi.

La Borsa - considerato il prezzo di vendita del titolo - non poteva che decretarne un ridimensionamento rispetto a venerdì scorso, è stato infatti trattato 2243 lire, con un decremento di circa il 3%.

Interesse per l'operazione anche sui mercati finanziari stranieri: le banche che formano il sindacato di collocamento hanno dovuto registrare un boom di prenotazioni. Secondo la svizzera Ubs, per esempio «si tratta di investitori che, prima di sottoscrivere le azioni Credit, volevano vedere come andava la domanda in Italia e soprattutto [illegible] prezzo di offerta. Poiché [illegible] condizioni sono state giudicate molto buone, nessuno ha avuto più dubbi, l'operazione andrà molto bene».

Anche gli esperti del Fondo monetario internazionale - che proprio ieri hanno consegnato la loro periodica analisi sul nostro [illegible] - hanno giudicato positivamente l'Opv. «E' incoraggiante - hanno detto a un'agenzia di stampa - che dopo un lungo periodo fatto solo di promesse [illegible] cambiamento non seguite da azioni concrete, il programma [illegible] dismissioni finalmente abbia [illegible] il largo con la prima grande operazione quasi conclusa e un calendario stabilito per la vendita delle al[illegible] grandi aziende pubbliche». Gli analisti del Fmi ritengono il processo di privatizzazioni di «importanza critica» nell'ottica della valutazione dell'Italia.

Ieri - per la prima volta dopo anni - si sono riviste per le strade [illegible] code dei risparmiatori all'ingresso delle banche, un segnale da [illegible] sopravvalutare ma certamente «in controtendenza» rispetto al clima di vacche magre che si vive [illegible] mesi nel Paese. La popolarità del fenomeno è stata [illegible] dato più significativo; [illegible] volere le azioni del Credit sono gli stessi risparmiatori che fino [illegible] ieri hanno comprato soltanto Bot. Come invitava a fare lo slogan scelto dalla banca, del resto, con la consulenza dell'agenzia Dabovich e della società di relazioni pubbliche Hill and Knowlton: «Oltre i Bot, i Credit».

Ma come in tutte le feste, anche in questa c'è qualcosa che stona. Il Codacons, [illegible] ne per la difesa dei consumatori, se l'è presa con la pubblicità Credit, ritenuta ingannevole, e l'Adusbef, [illegible] altra [illegible] per la tutela dei clienti delle banche, chiede addirittura che la vendita venga sospesa.

Per il Codacons, nella fattispecie, [illegible] slogan pubblicitario «Oltre i Bot, i Credit» indurrebbe in [illegible] gli acquirenti più sprovveduti, ponendo sullo stesso piano titoli di Stato (Bot) e azioni di banca (Credit).

Quanto all'Adusbef, la sua richiesta di sospensione dell'Opv sarebbe giustificata da «gravissime irregolarità derivanti dalla mancata consegna del prospetto informativo ai risparmiatori» e il prezzo, inoltre, [illegible] sarebbe congruo. Un'interrogazione in merito, fanno sapere, sarà rivolta a Ciampi.

Raffaello Masci

Nella foto grande, il presidente dell'Iri Prodi [illegible] gli amministratori Credit, Bruno e Marengo. A sinistra, Natalino Irti; sopra, Piero Barucci

Bruno: «Una giornata bellissima, il mercato ci ha capiti e noi daremo soddisfazioni [illegible] tutti»

Fiat

L'aumento a buon fine

TORINO. Si [illegible] conclusa la prima parte dell'aumento di capitale Fiat deliberato dal consiglio di amministrazione nel settembre scorso. Risulta sottoscritto il 99,9% delle 1.574.720.000 azioni offerte in opzione agli azionisti. I diritti inoptati [illegible] offerti in Borsa nella prossima settimana e quindi la prima parte dell'operazione si chiuderà entro la fine dell'anno.

A fine mese saranno resi noti anche i dati della seconda parte dell'aumento di capitale, quella riservata agli oltre 200 mila dipendenti [illegible] gruppo in Italia e all'estero, ai quali sono state offerte 96.600.000 azioni di risparmio, a 2000 lire per azione, [illegible] abbinati warrant di azioni ordinarie.

Con l'aumento di capitale la Fiat [illegible] raccolto 4260 miliardi freschi, ma nel complesso l'operazione - che prevede anche la cessione di azioni proprie a nuovi azionisti, tra cui le Assicurazioni Generali - ha fatto affluire nelle [illegible] del gruppo oltre 5000 miliardi. Un ulteriore introito è legato alla cessione della Rinascente attraverso l'offerta pubblica di vendita seguita dall'Opa [illegible] cui l'Ifil - finanziaria dello stesso gruppo Agnelli - è diventato il nuovo [illegible] [illegible] controllo della società. [r. e. s.]

LA MANOVRA

Cgil, Cisl e Uil non vogliono l'emendamento sull'assenteismo

Finanziaria, scogli in vista

I sindacati: giù le mani dagli statali

ROMA. Da ieri mattina la legge finanziaria e la legge di bilancio per il 1994 sono all'ordine [illegible] giorno della Camera dei deputati. I tre provvedimenti, approvati in commissione Bilancio venerdì scorso col voto favorevole di pds e verdi, dovrebbero essere votati entro il 18 dicembre.

Dal 20 al 24 dicembre, il Se[illegible] dovrebbe esaminare i tre provvedimenti in seconda lettura, per riuscire a vararli definitivamente prima della fine dell'anno ed evitare il ricorso all'esercizio provvisorio.

L'accordo-quadro tra le forze politiche sembra solido, soprattutto è rilevante l'impegno del pds a «presentare pochissimi emendamenti», [illegible] ha detto il capogruppo di Occhetto [illegible] commissione Bilancio, Bruno Solaroli, confermando l'impegno [illegible] non tornare sulle questioni che [illegible] state oggetto dell'accordo politico, fatto salvo qualche elemento correttivo, [illegible] per esempio per la scuola».

Ma il pds, d'accordo con la Cgil, punta [illegible] sua opposizione anche su un tema qualificante della manovra: «Il contratto del pubblico impiego, per il quale sarà chiesto [illegible] aumentare lo stanziamento elevandolo di almeno 400 miliardi in quanto quello attuale non è coerente con l'accordo sul [illegible] del lavoro del luglio scorso; il problema della sanità degli indigenti tra i 10 e i 60 anni, [illegible] definito dall'accordo». E' possibile, comunque, che sul pubblico impiego il governo proponga la soluzione di un ordine del giorno che dia qualche garanzia [illegible] più al pds e [illegible] sindacati, in cambio di una rinuncia agli emendamenti da parte della Quercia.

Altro tema di polemica, la finanza locale: «I Comuni escono male da questa finanziaria. Da un lato c'è una incerta previsione dell'Ici, solo [illegible] parte remu[illegible] all'ultimo momento, venerdì, e dell'altro c'è stato [illegible]prattutto un taglio del 7% dei trasferimenti».

Sul pubblico impiego, dunque, polemizzano anche i sindacati. Respingono l'emendamento che prevede per i dipendenti pubblici una riduzione del 50% della paga per il primo giorno di [illegible] per malattia, introdotto in una logica «anti-assenteismo» che ai sindacati non piace.

E contestano l'altro emendamento con cui è stata stabilita una decurtazione [illegible] [illegible] dell'indennità [illegible] cassa integrazione per i lavoratori che andranno in mobilità per più di due anni.

Per Alfiero Grandi, segretario confederale della Cgil, si tratta di norme «inaccettabili». In particolare - dice - quella sull'assenteismo è «odiosa e ingiusta» perché «mette sullo stesso piano i malati veri e i malati falsi».

Una specie di «minimum tax» sulla salute, che sul piano prati[illegible] potrà anche funzionare [illegible] su quello dei principi non può convincere. Sulla stessa linea si [illegible] schierato anche la Cisl e la Uil.

Oggi, intanto, scadrà [illegible] termine ultimo per la presentazione degli emendamenti al ddl collegato mentre giovedì si chiuderà quello per le richieste di modifica su bilancio e finanziaria.

Ma per gli italiani [illegible] rassegna dei sacrifici non [illegible] ancora finita. Intanto arriverà a fine anno, ma probabilmente già la prossima settimana, la «manovrina» [illegible] aggiustamento da 6700 miliardi, più volte annunciata ma non ancora nei dettagli. E poi, come ha ricordato ieri il presidente della commissione Bilancio della Camera Angelo Tiraboschi, la manovra '94 «è equilibrata ma [illegible] poteva e non può affrontare e risolvere i problemi economici».

Toccherà dunque al [illegible] governo un intervento di aggiustamento nel corso della prossima primavera. «Per [illegible] dobbiamo accontentarci [illegible] chiudere, [illegible] grande senso di responsabilità e nell'interesse del Paese - ha spiegato ancora Tiraboschi -, ma sulla manovra '94 bisognerà tornare non solo per le questioni dell'occupazione, in quanto il fondo anche se è stato aumenta[illegible] di per sé non è sufficiente, ma anche perché c'è un problema di ripresa economica. A primavera le questioni torneranno d'attualità. Questo governo [illegible] resto aveva il compito di fare [illegible] manovra non molto dura perché doveva chiudere una fase prima che se ne potesse aprire un'altra». [r. e. s.]

A Palazzo Madama si voterà dal 20 al 24 dicembre

Angelo Tiraboschi, presidente della commissione Bilancio

Importerà gas per vent'anni in cambio di tecnologie Pignone

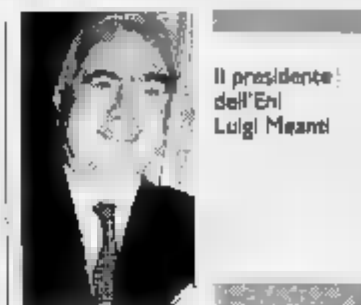
L'Eni [illegible] shopping in Russia

Un maxi-accordo da 2750 miliardi

ROMA. Non solo ristrutturazioni e cessioni, ma anche intese strategiche nell'Eni for[illegible] Bernabè. Un importante accordo tra l'Ente petrolifero e la russa Gazprom, che [illegible] ricadute significative anche per molte aziende [illegible] «made [illegible] Italy», è stato firmato ieri a Roma.

Alla presenza del presidente dell'Eni Meanti e dell'amministratore delegato Bernabè, nel palazzo a sei piani dell'Eur, è stato firmato un finanziamento del valore di 1616 milioni di dollari (circa 2750 miliardi di lire) a favore della società russa, vero [illegible] proprio colosso [illegible] gas, al fine di ammodernare i gasdotti di quel Paese.

L'operazione, informa un comunicato, è organizzata da Mediocredito Centrale, Banca Commerciale Italiana [illegible] West Merchant Bank [illegible] Londra.

La convenzione finanziaria, che [illegible] una durata di 13,5 anni, è relativa al contratto di fornitura di materiali ed apparecchiature firmato tra il Consorzio Nuovo Pignone/Snamprogetti Tragaz ed il Gazprom per un valore complessivo di 2 miliardi di dollari.

La Comit è agente della convenzione finanziaria che [illegible]vede gli interventi agevolativi per il credito all'esportazione e la copertura assicurativa della Sace. Il rimborso [illegible] finanziamento sarà assistito da garanzie legate all'acquisto di gas naturale da parte della Snam, nell'ambito dell'accordo stipulato nell'agosto 1992 tra Snam e Gazexport per la fornitura all'Italia di quantitativi aggiuntivi di gas naturale per 5,[illegible] miliardi di metri cubi annui per [illegible] anni, a partire dal 1995-96.

A fronte delle forniture di gas naturale (un contributo di importanza vitale per il bilancio energetico nazionale), i be[illegible] [illegible] [illegible] italiani contribuiranno alla realizzazione [illegible] programma di ammodernamento [illegible] ricostruzione del si[illegible] di gasdotti principali di Gazprom.

L'accordo siglato ieri, fa [illegible] [illegible] [illegible] il comunicato dell'Eni, costituisce un ulteriore rafforzamento della collaborazione industriale e tecnologica tra [illegible] Gruppo Eni e la Federazione Russa, e darà [illegible] importante contributo allo sviluppo dell'occupazione in Italia, coinvolgendo nelle forniture anche molte aziende italiane della piccola e media industria.

In effetti quello di ieri è l'accordo di maggior consistenza firmato tra Russia ed Italia dopo il crollo dell'Unione Sovietica.

Parte delle apparecchiature sarà prodotta dal Nuovo Pignone [illegible] collaborazione con aziende russe nell'ambito del programma [illegible] riconversione dell'industria bellica ex sovie[illegible]. Si calcola che la Nuova Pignone evaderà ordini per mille miliardi ed anche questo avrà una favorevole ricaduta sulla società sulla strada della privatizzazione. «E' fuor di dubbio - fanno rilevare fonti ufficiali dell'azienda - che un conto è vendere una società, un altro [illegible] vendere una [illegible]età che vanta nel proprio portafoglio una commessa di questa consistenza».

La firma dell'intesa è avvenuta alla presenza del membro del consiglio di amministrazione della Gazprom Derezhov e del presidente della Banca russa Rosvneshtorgbank, Poletaev. [r. e. s.]

Il presidente dell'Eni Luigi Meanti

Dopo sette anni di negoziati una schiarita sui commerci internazionali

Fumata grigia per il Gatt

Ma l'accordo Usa-Cee è più vicino

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un accordo tra Stati Uniti ed Unione Europea per chiudere dopo sette anni i negoziati Gatt sull'ulteriore apertura del commercio internazionale sembra a portata di mano. Ma proprio ieri, durante un Consiglio dei ministri europei che avrebbe dovuto far cadere gli ultimi ostacoli, la Francia ha ancora una volta alzato la posta, mettendo in dubbio l'esito finale e schiacciando in difesa la Germania. Questa mattina, i ministri dei Dodici cercheranno una posizione comune da presentare agli americani.

La settimana scorsa il negoziatore europeo Leon Brittan, e quello americano Mickey Kantor, avevano messo a punto la bozza di un accordo che sembrava far cadere l'opposizione francese sul settore agricolo. Rinunciando a parte dei benefici dell'intesa di Blair House, cioè, gli americani avevano accettato di: 1) escludere dai limiti alle esportazioni sovvenzionate gli enormi ammassi di cereali comunitari (21 milioni di tonnellate); 2) aumentare da otto anni la durata della «pace commerciale»; 3) aprire consultazioni bilaterali nel caso in cui le importazioni di mangimi americani superino soglia massima prefissata; 4) graduare l'impatto della riduzione dell'export europeo; 5) fare i calcoli sulla base di «pacchetti», invece che prodotti singoli, ad esclusione di frutta, pollame, carne suina e formaggi.

C'era di che essere soddisfatti. Il premier francese Eduard Balladur avrebbe potuto presentare l'accordo all'elettorato come una sua conquista personale. Ma la lobby antiamericana ha evidentemente prevalso, almeno temporaneamente. Balladur ha infatti chiesto ai colleghi di concedere alla Commissione europea il diritto di imporre sanzioni commerciali (che solo in un secondo tempo potrebbero essere annullate dai ministri con maggioranza qualificata), e di elargire a Parigi delle «compensazioni» per i punti su cui gli americani hanno ceduto.

«La Francia sta giocando col fuoco», ha detto un funzionario del Consiglio -, la verità è che tentano di addossare alla Germania la responsabilità di un eventuale fallimento dei negoziati». La Germania infatti, pur avendo fatto più d'ogni altro per raggiungere un compromesso soddisfacente per i francesi, sarebbe il Paese più colpito dalle compensazioni richieste da Balladur. «Vi sono tensioni che appaiono preoccupanti», ha detto il ministro degli Esteri Beniamino Andreatta.

La giornata è stata comunque convulsa non solo per le divergenze sul Gatt. Il Consiglio dell'Unione doveva infatti preparare una serie di importanti quanto scottanti dossier per il vertice che i Capi di Stato e di governo dei Dodici avranno a Bruxelles venerdì e sabato prossimi. Al centro dei grattacapi dei ministri è il «Libro bianco su crescita, occupazione e competitività», preparato dal presidente della Commissione europea Jacques Delors. Molte delle proposte sono state accolte con freddezza dai ministri. In particolare l'invito a ridurre i tassi d'interesse ha sollevato le obiezioni dei tedeschi, mentre i britannici hanno contestato l'idea stessa di un approccio comunitario ai problemi, e quasi tutti hanno dimostrato scarso entusiasmo per riduzione dell'orario di lavoro, tasse ecologiche e, soprattutto, per i 240 mila miliardi di investimenti proposti da Delors.

Andreatta ha ricordato che la fase peggiore della recessione sembra superata, ma sottolineando che la ripresa sarà debole (1-1,5% nel '94). «Non vedo argomenti perché l'Europa abbia tassi a livelli tanto superiori ai concorrenti», ha detto il ministro, tanto più che l'inflazione può essere ridotta non solo dalla recessione, ma anche dal risanamento delle finanze pubbliche e da una riduzione dei salari reali.

Fabio Squillante

In alto Leon Brittan, della Cee. Sotto Kantor, il negoziatore Usa

La Francia in extremis propone sanzioni Bonn contrattacca «Scherzate col fuoco»

Credito

Usa, fusione da 3100 miliardi

NEW YORK. Maxi-fusione nel mondo del credito e dei fondi comuni d'investimento: la Mellon Bank, importante banca di Pittsburgh (Pennsylvania) e la Dreyfus Corp., sesto «mutual fund» degli Usa per volumi di attività, hanno deciso di fondersi con un'operazione valutata 1,85 miliardi di dollari. Secondo i termini dell'intesa, gli azionisti Dreyfus riceveranno 0,88017 azioni ordinarie della Mellon Bank per ogni titolo Dreyfus posseduto (complessivamente, sono sul mercato 36,5 milioni di azioni Dreyfus). Sulla base del prezzo di chiusura registrato dalle azioni Mellon venerdì scorso ha un valore totale, espresso in lire italiane, di oltre 3100 miliardi di lire.

IN CHE CONSISTE IL TRATTATO

BRUXELLES. Gatt, Uruguay round, Ocm. Per chi non se ne intende possono sembrare «oggetti misteriosi»: per gli esperti di commerci internazionali sono passaggi obbligati per mettere ordine in quel gigantesco mercato globale che è diventato il mondo. Vediamo che cosa significano:

IL GATT (sigla inglese dell'Accordo generale sul commercio e le tariffe doganali), è l'unica cornice esistente per inquadrare in qualche modo i commerci mondiali. Firmato a Ginevra nel 1947, l'Accordo è in vigore dal 1948, e vi aderiscono attualmente 106 Paesi. Ampliato e rafforzato dalle conferenze note come Kennedy round e Tokyo round, il Gatt ha lo scopo di favorire il commercio internazionale, sulla base della reciprocità e della multilateralità.

URUGUAY ROUND. E' il turno negoziale attualmente vicino al traguardo. Aperto nel 1986 a Punta de l'Este (Uruguay), il round dovrebbe portare ad una riduzione del 50% delle tariffe doganali più alte, e ad una liberalizzazione in diversi settori finora protetti. Secondo calcoli forse ottimistici, una conclusione positiva del negoziato aggiungerebbe 250 miliardi di dollari al Pil dei Paesi aderenti.

L'OMC: è l'Organizzazione mondiale del commercio, che gli europei vorrebbero costruire sulle fondamenta del Gatt. L'attuale Accordo, infatti, non prevede regole rigide per le infrazioni, e non consente di opporsi con efficacia alle «rappresaglie commerciali» adottate periodicamente dagli americani nei confronti degli esportatori europei. Gli europei vorrebbero che, con l'Omc, si tenesse conto anche delle differenze nelle legislazioni di protezione sociale e di difesa dell'ambiente.

Calano i Bot

Ritornano i Btp a 30 anni

ROMA. Ritornano i Buoni del Tesoro a 30 anni: è stata infatti annunciata per il 15 dicembre l'asta di una seconda tranche dei Btp di scadenza 1/11/2023 nella misura di 1500 miliardi di lire, alle stesse condizioni del primo collocamento (in asta, allora, i titoli vennero piazzati con un rendimento effettivo netto dell'8,62%). Il Tesoro ha anche annunciato per il 14 dicembre l'asta della sesta tranche dei Btp a 5 e 10 anni con godimento primo ottobre (2000 miliardi in tutto).

Ieri il Tesoro ha anche annunciato una nuova asta di Bot per 12.500 miliardi, offrendo, per la quinta volta, complessivamente meno titoli di quanti ne vengono a scadenza. Questo risultato, importante nella strategia di allungamento della vita del debito pubblico impostata da via XX settembre è confortato dalle cifre ufficiali della Banca d'Italia che evidenziano la continuità di questo processo.

L'asta annunciata ieri, con i suoi 12.750 miliardi di Bot offerti a fronte dei 13.750 miliardi in scadenza, è l'undicesima consecutiva in cui è riscontrabile questa riduzione. La serie è iniziata lo scorso 9 luglio con un taglio di 250 miliardi di lire (17.000 miliardi offerti allora contro 17.250 in scadenza) non si è più interrotta e ha dato luogo a una riduzione totale di 9644,87 miliardi.

Questo fenomeno trova diretto riscontro nella riduzione dei Bot in circolazione e nello spostamento del baricentro verso le scadenze più lunghe. Nel periodo compreso tra il 15 giugno e il 15 novembre c'è stato un calo del 2,07% nella circolazione di questi titoli, passati da 406.196 miliardi a quota 397.147.

FLASH

Reggiane Omi (Efim) passano a Fantuzzi

Firmato il contratto di cessione delle Reggiane (Efim) al gruppo Fantuzzi. L'accordo prevede la cessione di macchinari, impianti e beni della società Reggiane Omi (Officine meccaniche italiane) ed una società del gruppo emiliano.

Fincantieri costruirà nave da 400 miliardi

La Fincantieri-Cantieri navali (Gruppo Iri) ha raggiunto con la Holland America Line un accordo per la costruzione di una nave da crociera con capacità di 1250 passeggeri e del valore di 400 miliardi di lire.

Volkswagen «prova» settimana cortissima

Gli stabilimenti Volkswagen in Germania resteranno chiusi cinque giorni nella prima settimana di gennaio. Il provvedimento servirà a riorganizzare gli stabilimenti in vista dell'introduzione a partire da gennaio della settimana di quattro giorni lavorativi.

Volvo e Renault forse joint-venture

Il futuro di Volvo e Renault potrebbero delle «strutture comuni, joint venture detenute pariteticamente al 50%». Lo propone l'amministratore delegato della Volvo Soren Gyll in un'intervista al Financial Times nella quale ricostruisce i retroscena del clamoroso divorzio tra le due Case.

Telelombardia quotidiano economico

Nasce in Italia il primo quotidiano televisivo di economia e finanza. Lo lancia Telelombardia a partire da giovedì prossimo. Il programma, condotto da Angelo Maria Perrino, ex vice direttore di Italia Oggi e Milano Finanza, durerà dalle 13,30 alle 14 e andrà in onda dal lunedì al venerdì.

Castellani scrive a Ciampi. Cinque le richieste del sindacato

Fiat, si tratta da Giugni In campo altri ministri?

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Nel ping-pong della vertenza Fiat la palla si ferma a Roma. Il negoziato sugli esuberi dichiarati dalla Fiat Auto resta nella capitale, e soprattutto resta legato al tavolo del ministro del Lavoro Gino Giugni.

Lo ha deciso ieri [illegible] lo stesso ministro, dopo due incontri separati con i sindacati (i segretari di Fiom, Fim, Uilm [illegible] Fismic) e con i rappresentanti dell'azienda. Poi le parti si sono viste tutte insieme per decidere il calendario dei prossimi incontri ed iniziare ad affrontare le prime questioni di merito, ma sono state subito bloccate da un'interruzione «tecnica». Quale? Giugni doveva partecipare [illegible] una trasmissione televisiva e così ha lasciato sindacati e Fiat Auto, dandogli appuntamento a stamattina. «Questo è un avvio - ha detto Giugni congedandosi - e il ministero è una sede di collegamento con tutte le altre sedi necessarie».

Il ministro, quindi, agisce in nome [illegible] governo [illegible] non esclude di inserire altri dicasteri, se ce ne fosse bisogno, nella trattativa. Del resto [illegible] mattina, Giugni aveva informato il presidente del Consiglio Ciampi sullo stato della vertenza Fiat. Un colloquio che forse gli è servito anche per capire l'estensione della sua delega: quali poteri avrà davvero in sede di negoziato e a quali altri ministeri potrà fare riferimento [illegible] caso di necessità.

Il ministro del Lavoro Gino Giugni che guiderà la trattativa tra la Fiat e i sindacati

Lo spostamento della trattativa dal tavolo a due di Torino al tavolo ministeriale, che [illegible] parole vede tutti i sindacati entusiasti, è stato di fatto una mezza vittoria per [illegible] Fiom. Solo mezza, visto che nei giorni scorsi i vertici della Cgil avevano chiesto a gran voce un intervento diretto di Ciampi nella questione, cosa che [illegible] si è verificata. Ma Susanna Camusso, della segreteria Fiom, si dichiara soddisfatta: «Il ministro non ha escluso che di fronte a singole questioni di merito ci possano essere interventi di altri ministeri».

Del resto Giugni non si è tirato indietro di fronte a una partecipazione più diretta alla trattativa per la quale aveva promesso il suo interessamento fin dall'inizio. A chiedere un suo intervento, oltre che i sindacati, è stato ieri anche il sindaco di Torino Valentino Castellani, che gli ha indirizzato un messaggio dai [illegible] assai allarmati: «Il governo e la Fiat - ha detto - devono indicare concretamente le [illegible] d'uscita da questa che non è più un'emergenza temporanea, ma assume le preoccupanti dimensioni di una crisi strutturale». «E' [illegible] - sostiene ancora Castellani - che vengano indicate con assoluta chiarezza le ipotesi di investimento sull'area torinese. Quanto all'emergenza sociale che si va profilando non è accettabile che i problemi siano scaricati sulla città: è necessario che in sede nazionale ci si faccia carico altresì delle politiche di solidarietà».

Stabilita la sede del confronto, e con l'avvio della trattativa vera e propria, i sindacati getteranno sul tavolo le cinque richieste che hanno già messo a punto la settimana scorsa: l'assicurazione che i tagli nell'area torinese siano solo temporanei; il no allo «svuotamento» dell'Alfa di Arese; la richiesta di non smantellare l'area industriale [illegible] con la chiusura della Sevel; l'utilizzo dei contratti di solidarietà o di altri strumenti diversi dalla [illegible] e dalla cassa a zero ore e il rispetto degli accordi firmati a Desio, Chivasso e Villastellone; la possibilità di utilizzare nuovi strumenti anche per gli impiegati dichiarati in «esubero strutturale». Per dirla con Pier Paolo Baretta, segretario della Fim: «Adesso l'azienda non ha più di fronte richieste generiche, [illegible] precise».

Se il tavolo è deciso e la trattativa [illegible] può partire continua però qualche polemica [illegible] i sindacati sulla linea unitaria. Ad esempio sullo sciopero nazionale dei metalmeccanici indetto per venerdì prossimo, il segretario della Uilm Roberto Di Maulo attacca proprio la Fiom: «Venerdì avevamo deciso di fare [illegible] manifestazione nazionale a Roma, adesso si scopre che a Torino arriveranno [illegible] pulman da Arese [illegible] che a Torino sia [illegible] decisa unitariamente nessuna manifestazione».

Francesco Manacorda

Novembre, per l'auto un altro calo

Ma incomincia a farsi sentire l'«effetto-Punto»

TORINO. Un altro mese nero per il mercato automobilistico nazionale. Novembre, secondo i dati dell'Anfia [illegible] dell'Unrae, chiude con 147.359 consegne, pari a -7,82 per cento rispetto a novembre '92 (in termini numerici significa 12.496 auto in meno) che, con un risultato negativo pari all'11,7 per cento, era stato il peggior mese dell'autunno dello scorso [illegible]. Quella di novembre è l'undicesima flessione consecutiva del 1993 e la sedicesima da agosto '92, da quando cioè il mercato invertì la tendenza.

In una situazione che era e resta difficile e sempre molto incerta anche se leggermente migliore, le marche nazionali recuperano posizioni, passando da una penetrazione del 44,13 per cento di un anno fa all'attuale 46,73 per cento a danno delle auto di importazioni, scese dal 55,87 al 53,27 per cento. E questo grazie anche al successo della Punto che, nel mese del debutto e pur in un arco di commercializzazione limitato [illegible] 24 giorni, è balzata al comando della classifica delle top ten con 20.527 consegne, ripetendo così esattamente a distanza di dieci anni il «fenomeno-Uno».

Tuttavia, i conti dei primi undici mesi disegnano una realtà sulla cui soluzione non è facile - stante una situazione di grande difficoltà - indicare scadenze: 1.756.993 automobili consegnate a fronte delle 2.225.743 del corrispondente periodo '92. Il calo, [illegible] termini percentuali, è del 21,06.

Il dato complessivo delle vendite del '93 - che dal 1988 era sempre stato superiore ai due milioni di unità - si è portato [illegible] più bassi livelli di domanda degli ultimi sette anni: nei primi undici mesi dell'86 si registrarono infatti 1.713.740 consegne. Anfia e Unrae concordano sulle previsioni di fine anno, indicando in 1,9 milioni il numero delle auto vendute.

L'ingegner Piero Fusaro presidente dell'Anfia l'associazione dei costruttori d'automobili

«In una situazione di mercato così delicata - sottolinea nella nota mensile l'associazione nazionale dei costruttori d'auto - le notizie che si riferiscono ad un inasprimento della pressione fiscale sull'automobile, come il ventilato aumento dei prezzi dei carburanti, non possono che ulteriormente frenare la domanda. Ciò anche alla luce del fatto che la fiscalità che grava sul settore veicolistico è, con i suoi circa [illegible] mila miliardi, superiore al 18 per cento dell'intero gettito fiscale e le tasse sui carburanti sono già tra le più elevate in Europa».

Nel calo generalizzato di novembre delle maggiori marche estere, due sono in controtendenza: Seat (+22,82 per cento) e Mercedes (+19,83 per cento). Per le altre continua il trend negativo: Bmw (-14,67 per cento), Citroën (-38,03 per cento), Ford (-9,38 per cento), Peugeot (-22,03 per cento), Renault (meno 18,78 per cento), Volkswagen (-27,25 per cento).

Da segnalare infine che fra le dieci vetture più vendute (sempre relativamente al [illegible] di novembre) ben sei sono del gruppo Fiat Auto: oltre alla Punto, la Uno, la Cinquecento, la Tipo, la Panda e l'Autobianchi Y10.

Eugenio Ferraris

Il provvedimento riguarda 2000 dipendenti di Piemonte e Lombardia

Olivetti, in cassa dal 10 gennaio

I sindacati chiedono un «vero» piano aziendale

IVREA. Partirà il 10 gennaio (e il 17 per l'area commerciale) la cassa integrazione straordinaria a zero ore decisa dall'Olivetti. L'avvio delle procedure è stato comunicato ieri mattina dall'azienda ai sindacati. Il provvedimento riguarda 470 addetti della Ico di palazzo uffici a Ivrea, 460 della Ico divisione commerciale, 125 della Ico di Scarmagno, 40 della Baltea di Leini, 30 della Sixtel, [illegible] della ingegner C. Olivetti di San Bernardo, 25 della Ico di Loranzè, 10 della Tecnost e 5 della Elea di San Lorenzo.

Quando la notizia si è diffusa un migliaio di dipendenti si sono riuniti in assemblea e hanno deciso di recarsi a palazzo uffici dove ha sede la direzione del gruppo. I dipendenti degli stabilimenti di Milano (circa 1800) hanno indetto uno sciopero di 4 ore per venerdì prossimo.

In un comunicato la Fiom di Ivrea si è dichiarata pronta a riprendere il negoziato, ma a condizione che l'azienda sia disponibile a un confronto vero e dimostri volontà di ricercare soluzioni che escludano la cassa integrazione.

Nella nota la Fiom dichiara «di non poter percorrere la strada del disinvestimento in ogni area aziendale ed in particolare in quella strategica dei sistemi. Se passassero queste scelte si ridurrebbero ancora lavoro, valore aggiunto, margini economici, professionalità ed occupazione. [illegible] altre parole queste scelte porterebbe l'Olivetti [illegible] varcare quella soglia ideale oltre la quale, se all'ingegnere non verrà assegnata la seconda gestione della telefonia mobile, ci sarebbe solo la prospettiva di una piccola Olivetti».

Corrado Passera, Olivetti

Sul programma di investimenti annunciato dall'azienda di Ivrea [illegible] Fiom afferma: «I seicento miliardi di investimento nell'area sistemi non riguardano ricerca e sviluppo ma quattrini per pagare tutte le attività che gravano sul settore, compresi i ricarichi dei costi delle strutture centrali. I 1500 miliardi nelle telecomunicazioni [illegible] previsti in quattro anni alla condizione che sia [illegible] Olivetti a gestire la telefonia mobile, non sono investimenti Olivetti ma la dotazione finanziaria necessaria al consorzio Omnitel (51% Olivetti), che verrebbe ottenuta con il contributo di partner internazionali e nazionali istituzionali e privati tramite l'acquisto di obbligazioni».

«Se queste scelte saranno confermate - si dice ancora nella nota - per la Fiom non sarà possibile giungere ad alcun [illegible]cordo sulle politiche industriali e di investimento. Rispetto agli assetti industriali deve essere consolidata la scelta di mantenere le produzioni negli stabilimenti italiani e realizzato un nuovo rapporto con l'indotto».

La Fiom chiede, per il proseguimento del negoziato, che l'azienda esponga un progetto chiaro sul futuro dell'azienda.

«In ogni caso - secondo il segretario nazionale della Fim Cisl, Ambrogio Brenna - la trattativa fra Olivetti [illegible] sindacati deve proseguire nella [illegible] sede naturale e non deve essere spostata, come ha chiesto la Cgil, a Palazzo Chigi a Roma». (c. m.)

VALDES KO: SALTA MALINES E PARMA

CAGLIARI. Dely Valdes (foto) non sarà in campo domani nel ritorno di Coppa Uefa con il Malines (andata 3-1 per i sardi) e salterà anche la partita di campionato con il Parma di domenica. Al panamense è stata riscontrata una piccola infrazione al piede destro. L'arto è stato ingessato.

COPPA UEFA: OGGI QUATTRO ANTICIPI

Oggi quattro anticipi di Coppa Uefa, ritorno degli ottavi di finale: Salisburgo (Aus)-Sporting Lisbona (Port) andata 0-2; Boavista (Port)-Ofi Creta (Gre) and. 1-1; Karlsruhe (Ger)-Bordeaux (Fra) arbitro Amendolia (foto), and. 0-1; Deportivo La Coruña (Spa)-Eintracht Francoforte (Ger), and. 0-1.

OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
11,30	Bologna.	Raitre
	Tmc sport. Calcio. I campionati nazionali in Europa. Basket. Punto e basket	Tmc
16,10	Volley. Tg3 Pallavolando	Raitre
16,30	Calcio. Il pallone di tutti	Raitre
16,50	Atletica. Firenze Marathon	Raitre
17,05	Da Bologna, MotorShow	Raitre
17,20	Tg3 Derby	Raitre
17,50	Studio sport, notiziario	Italia 1
18,20	Tg2 Sportsera, notiziario	Raidue
18,50	Tg3 Sport, notiziario	Raitre
19,30	La fabbrica dei gol, ultime notizie dai campi di allenamento	Tele + 2
20,15	Tg2 Lo sport, notiziario	Raidue
20,30	Tennis. Grand Slam Cup (diff.)	Tele + 2
20,30	Tg1 Sport, notiziario	Raiuno
22,30	La fabbrica dei gol, ultime notizie dai campi di allenamento	Tele + 2
22,40	L'appello del martedì, conduce in studio Massimo De Luca	Italia 1
23,25	Crono, tempo di motori	Tmc
23,30	Settimana gol, rubrica di calcio internazionale	Tele + 2
23,45	+ 2 news	Tele + 2
24,00	Tennis. Grand Slam cup (replica)	Tele + 2
0,45	Da Bologna, MotorShow	Raidue
0,55	Studio sport, notiziario	Italia 1

Squadroni ad alti e bassi: solo il Milan lassù non ha capogiri

E' UN CAMPIONATO CON IL MAL DI TESTA

Tra il vincere e il continuare a vincere la differenza si legge nella classifica del Milan sempre in testa al campionato con l'eccezione della domenica in cui perse a Marassi. Le concorrenti vanno a strappi, i Campioni sono regolari: la «continuità», che il Trap invoca come l'ultima Musa, è qualcosa che i milanisti possiedono da tempo. Le altre appena arrivano in testa alla classifica perdono lassù l'ossigeno, il limite dello stordimento. Il fenomeno, visto dalla parte del Milan, ha qualche spiegazione:

1) l'abbondanza di uomini e la loro qualità mediamente superiori alla concorrenza. Può il problema della gestione del turnover (con Savicevic e in passato con Papin) ma il Milan è l'unica squadra che può mandare in campo sempre una formazione competitiva, mentre la Juve ha dovuto inventarsi ad esempio un paio di liberi (Torricelli e Notari) e la Samp paga la fatica non appena si avvicinano gli impegni: si è visto come Gullit sia scomparso domenica nel derby alla terza partita in otto giorni;

2) la capacità degli uomini-chiave di reggere costantemente la tensione. Gli esempi sono Baresi e Maldini. Nella Juve, Baggio e Moeller molto più discontinui, lo stesso succede alla Samp con Mancini, per non dire del Parma dove gli uomini decisivi sono in fase calante, cominciando da Asprilla;

3) la sicurezza con la quale i milanisti affrontano i confronti diretti, anche quando sembrano in difficoltà, come a Parma. E' una qualità che in parte possiede la Juventus: non a i bianconeri hanno giocato le migliori partite in trasferta proprio nelle classiche contro il Milan e l'Inter;

4) la tenacia nell'inseguire e nel difendere risultati che appaiono compromessi. Lo si è visto ultimamente sia con il Napoli che il Torino. Juve e Samp invece hanno perso punti nelle occasioni in cui apparivano favorite, il Parma è caduto malamente a Roma;

5) un gioco ordinato, metodico, che punta moltissimo sull'assetto difensivo (non solo la difesa ma pure il centrocampo): un gioco redditizio più che spettacolare, comunque programmato. Il Milan è imbruttito ma non improvvisa con Capello come non lo faceva con Sacchi. la Juve sia la Samp appaiono molto più carenti negli schemi offensivi, affidati all'estro dei loro talenti. E quando quelli non viaggiano... [m. s.]

L'ALTALENA AL VERTICE DELLA CLASSIFICA

GIORNATA	CAPOLISTA
3)	**INTER** - TORINO - MILAN
4)	MILAN - **TORINO**
5)	MILAN
6)	MILAN
7)	MILAN
8)	MILAN
9)	**MILAN - PARMA**
10)	**JUVENTUS - SAMPDORIA**
11)	MILAN - PARMA
12)	MILAN - PARMA
13)	MILAN - **PARMA - SAMPDORIA**
14)	MILAN

IN NERETTO LE SQUADRE CHE NELLA GIORNATA HANNO PERSO IL COMANDO.

Via il nero

Usa 94, arbitri in technicolor

LONDRA. Anche il look vuole la sua parte. Se n'è accorta perfino la Fifa, ormai travolta da un tornado innovatore a tutti i livelli. Così il Mondiale di Usa '94 violerà un'altra ferrea tradizione del mondo calcistico e manderà in Mondovisione una nuova immagine dell'arbitro. Incredibile ma vero: spariscono le mitiche giacchette nere, fa il suo esordio l'arbitro in technicolor. La decisione sarà ratificata il 19 dicembre a Las Vegas in occasione del sorteggio.

Dunque, vediamo: avremo un Pairetto in rosa fucsia, un Mikkelsen in celestino e un Goethals in tenuta marrone «perché le tinte scure mi snelliscono di più»?

Piano, anche al nuovo c'è un limite. Cambiare sì, ma con giudizio. La Fifa e una nota azienda leader nel settore delle divise sportive, hanno fissato stile e colori: rosso e giallo su fondo scuro. Per ora va bene così, poi si vedrà.

David Will, presidente della commissione arbitri, spiega: «Gli indumenti avranno sfumature molto nette, saranno abbastanza tradizionali, ma più attraenti delle classiche casacche nere. Daranno agli arbitri un'immagine migliore rispetto al passato». E da Zurigo gli uomini della Fifa confermano: «Vogliamo rinnovare le divise partendo dalla tradizione. Un bagno di colore fa sempre bene agli occhi».

Si va irrimediabilmente verso una frivolezza del ruolo, per la gioia dei tifosi che così «colorirannos» ancora di più le esibizioni dell'arbitro damerino. Speriamo che non confusioni con le magliette dei giocatori. Il nero fu scelto apposta per distinguere l'arbitro dalle due squadre. Oggi l'ex giacchetta nera veste il rosso soltanto quando una delle contendenti ha la tenuta nera. Ma in futuro? Cambieranno abbigliamento i giocatori dopo aver visto la terna arbitrale? Una porta è stata sfondata, altre se ne possono spalancare.

Del resto tanti miti dello sport sono già crollati. Pensiamo ai tennisti in quelle colate, splendide divise bianche stile old England e guardiamo veste l'americano Agassi. E vogliamo stupirci? Largo all'arbitro freak e buon Mondiale a tutti. [f. v.]

JUVENTUS

Due per tutti

A Robi e Moeller si chiede troppo

TORINO. Incontrarsi e dirsi subito arrivederci. Tra il primato e la Juve il feeling dura 7 giorni. Dal 31 ottobre (vittoria sul Genoa, mentre il Milan va ko la Samp) alla domenica successiva (0-2 a Parma). La squadra non ha neppure tempo di vertigini. La musica è la stessa: la «base solida» di cui parla Giovanni Agnelli regge e si trasforma in compagnia vincente quando i non steccano (se Roberto Baggio e Moeller segnano, il collettivo non perde colpi).

Ma c'è dell'altro: quel «rincularei» sospetto, che sembra più un difendere il risultato che arrotondarlo, alla squadra l'ha ordinato il medico (Trapattoni). Si tratta di cali fisiologici, denunciati soprattutto da un centrocampo turbato da crucci (Dino Baggio non dal tunnel, domenica Conte e Marocchi erano indisponibili) e può pretendere che quei due là davanti recitino il rosario e portino la . Una situazione che genera la «discontinuità» su cui Trap si sofferma sovente.

Infine gli infortuni: Vialli, Carrera, Julio Cesar. Pezzi da novanta. L'allenatore si consola azzardando Torricelli libero e lanciando Notari (operazioni riuscite). Vialli ha però bisogno di altro rodaggio. Dopodiché, dovrebbero «maturare i cachi» tanto cari a Trapattoni. Che sembra dire: «Vi aspetto tutti a primavera e senza capogiri». [a. c.]

PARMA

Assi in crisi

Melli-Asprilla guai per Scala

PARMA. C'è il mal d'auto, di mare, e d'alta quota. La sindrome denunciata dal Parma si riferisce all'ultima ipotesi. Non è colpa progetti particolarmente ambiziosi (Nevio Scala non pronuncia mai la parola scudetto, però ce l'ha nella testa, come i giocatori), sembra un atto coraggioso. Il Parma è andato in testa due volte: dopo la gara interna con la Reggiana, il 24 ottobre (però la domenica successiva al tappeto dai colpi di Sosa) e dopo il confronto con la Juve, il 7 novembre (stavolta ci è rimasto a lungo, fino alla caduta romana).

Nessun dramma. E parole sante ha speso il pacatissimo presidente Pedraneschi («Qualcosa si è sgretolato in questa squadra, gli schemi sono prevedibili, e per adesso è meglio riporre i sogni nel cassetto»). Ma andiamo al di là delle sottigliezze tecniche. Si può (si deve) dire di più: a) un conto è affrontare un avversario da outsider, altro da candidato al titolo (chi si mette più davanti ai parmigiani a petto scoperto?); b) hai voglia a scantonare quando ti chiedono i punti allo scudetto, dribbli la domanda la diplomazia però nella ronza sempre quel concetto, e arriva lo stress. Figurarsi, poi, se non vinci; c) caso Asprilla; in tempi normali, nessuno avrebbe probabilmente sollevato tanta polvere su un paio di incontri (o telefonate) con Tino e l'attrice Petra. Il colombiano ha pagato il prezzo della fama da primato; d) caso Melli: è in rotta (insanabile) con l'allenatore, il dissidio problemi di natura tecnica e di spogliatoio; e) un po' di statistica e di mentalità: in trasferta, il Parma ha perso con Lazio, Inter e Roma entrare in partita; e contro il Milan (in casa) ha manifestato esitazioni e prudenze inconsuete. Tirate un po' voi le somme... [s. car.]

SAMPDORIA

Superlavoro

Gullit-Mancini anche gregari

GENOVA. alle solite. C'è Gullit al posto di Vialli ma sembra di rivedere la Samp bella e impossibile dei Vialli e Mancini fine Anni 80. Quante grandi prestazioni intervallate da scivoloni inattesi. I blucerchiati soffrono di mal di testa. Una domenica al vertice e tac, ruzzolone col Cagliari. Un'altra domenica da primatisti e, di nuovo, ridimensionati dal Genoa.

L'aria del derby blocca Mancini, che non ha neppure finito la partita, espulso per un fallo su Galante. Lord Platt ha «rimediato» il punticino dopo che Pagliuca si era trasformato in Babbo Natale. E adesso? Gli ottimisti ricordano che anche Vialli e Mancini venivano tacciati di narcisismo, fino a quando nella stagione '90-91 misero tutti a tacere. I pessimisti sostengono che il tasso di esperienza superiore che questa Samp ha nei confronti di quella prescudettata, è controbilanciato dal logorio di troppi singoli.

Quanto reggeranno Mancini e Vierchowod? Gli schemi di Eriksson obbligano a un dispendio superiore di energie rispetto a quelli di Boskov. Vialli e Mancini erano il terminale della manovra. Oggi a Gullit e Mancini si chiede di lavorare anche per la squadra. Quando i due dicono «ci manca esperienza» ammettono un disagio al quale né col Milan né con nonno Boskov erano più abituati. [f. bad.]

Lo sport chiederà aiuto ai suoi assi per sopravvivere?

LA PRIMA DONNA E' LA GRAF

(CIFRE IN MILIARDI DI LIRE)

1° MICHAEL JORDAN (BASKET) 61 MILIARDI

2° BOWE (PUGILATO) 42,5 MILIARDI

3° AYRTON SENNA (AUTO) 31, MILIARDI

4°) A. PROST (AUTO) 27,2
5°) G. FOREMAN (PUGILATO) 26,8
6°) S. O'NEAL (BASKET) 25,8
7°) L. LEWIS (PUGILATO) 25,5
8°) C. FIELDER (BASEBALL) 21,5
9°) J. COURIER (TENNIS) 21,4
10°) J. MONTANA (FOOTBALL USA) 19,5
11°) A. PALMER (GOLF) 18,8
12°) E. HOLYFIELD (PUGILATO) 18,2
13°) J. NICKLAUS (GOLF) 17,3
14°) E. FITTIPALDI (AUTO) 17
15°) STEFFI GRAF (TENNIS) 16,6
16°) P. SAMPRAS (TENNIS) 16,3

E' il cestista Michael Jordan, per il 12° anno consecutivo, l'atleta più ricco del mondo

Al super-Paperone 5 miliardi al mese

Nessun calciatore (e nessun italiano) è fra i primi 16

La consueta graduatoria annuale di «Forbes», rivista di economia, allinea i campioni dello sport sulla base dei loro guadagni: il più Paperone di tutti è, per il dodicesimo anno consecutivo, il cestista Michael Jordan, che nel '93 ha totalizzato 36 milioni di dollari, cioè 61 miliardi di lire. Alle spalle, staccato, Riddick Bowe, campione di pugilato; poi Senna e Prost. Fra i primi sedici, neppure un calciatore. Per i dettagli (dettagli di miliardi, comunque), vi rimandiamo alla tabella a lato.

Probabilmente la ricerca è imprecisa: perché non può conoscere il regime fiscale (o il non regime) di ognuno, e il discorso sul netto è assai diverso da quello sul lordo; perché non può conoscere tutte le fonti di reddito del campione; perché non può conteggiare i fringe-benefits, che nel caso ad esempio di assi italiani (abiti gratis, cibi gratis) sono ottimi e abbondanti; perché certi contratti prevedono anche investimenti garantiti (ad esempio l'atleta lascia i suoi soldi al club con sicurezza di redditi, mettiamo, del 20 per 100).

Ma con quest'ultima siamo già ai guadagni indiretti, ancorché ben legati alla figura del campione. E allora si può pensare che i giocatori di golf, i grandi professionisti, per la loro attività di esperti per la costruzione di nuovi campi e di maestri ufficiosi, non tesseti, di miliardari, dovrebbero stare più in alto nella classifica. Di contro, tornando alla graduatoria basata sui guadagni diretti, possiamo pensare che qualche calciatore, e magari di nome e almeno di stipendio italiano, possa sui 10 miliardi, così qualche sciatore, lui magari con il nome italiano.

Discutere una tale tabella esime, almeno parzialmente (e provvisoriamente?), dalla frequentazione dell'invidia. Perché si badi bene: di tutti i modi non sfacciatamente parassiti di guadagnare per vivere bene, di farsi pagare per fare quello che si pagherebbe per fare (cioè, in questo caso, una sana attività fisica, magari con l'aiuto di istruttori e medici teoricamente ben costosi), quello sportivo è uno dei più simpatici, dei meglio accettati. E si ha il sospetto che se un campione celebre non paga tutte le tasse, non solo il cittadino, solo il tifoso, ma neanche l'ispettore del fisco si sdegnato. Dunque tabelle così corrono il rischio di ingenerare applausi, sorprese, non di suscitare scandali: dei guadagni del grande campione lo sportivo, anche senza essere supertifoso, avverte quasi un senso di possesso, quasi un sentimento di partecipazione: li crea lui con le sue attenzioni e loro sudano - un sudore lustrale - per degni.

Ma è possibile, sullo slancio di «Forbes», un discorso più ampio, quello sulla rapida creazione, in questi ultimi tempi, di una nuova categoria di grandi ricchi, la categoria dei campioni sportivi. Si sta formando un grosso gruppo internazionale di miliardari dello sport. Costoro rappresentano uno dei più clamorosi esempi di arricchimento rapido, e nato da fonti sino a poco tempo fa insospettate. Se si consorziassero, anche soltanto all'interno di un certo sport, potrebbero creare nuclei di grossa consistenza economica. Considerando i ridotti investimenti (tempo, sudore, fatica, roba da poveracci), la loro ascesa nei guadagni è davvero sensazionale e rapida. E posseggono denaro contante, di uso facile ed efficace. Sono potenza economica in un settore poi che sembra destinato a patire le crisi soltanto in seconde battute, e non gravi, visto che i soldi per i ludi, come quelli per la e per il gioco, ci sempre, e vengono magari presi dal gruzzolo per i bisogni primari.

Così, andando un po' avanti, ma mica troppo, nel tempo, na l'immagine, l'idea di sport che ad un certo punto può avere bisogno dei suoi atleti per farcela economicamente a superare un determinato momento. Ci sono, anche a pochi passi da noi, calciatori che hanno già i soldi per comprare il loro club. A questo punto le graduatorie tipo quella di «Forbes» possono diventare specie di bussole per capire a quali porte andare a bussare.

Una farmacia turca di Mosca offre, a chi spende una certa cifra, 200 biglietti per la partita di calcio fra lo Spartak e il Galatasaray di Istanbul. Nazionalismo o promozione? Col clima meteorologico ed mico di Mosca e con la povertà delle due squadre, si dovrebbero piuttosto offrire vaccini per il mal di testa.

Gian Paolo Ormezzano

Prosegue l'inchiesta «piedi puliti» sulla gestione-Borsano

I fondi neri del Torino

Sei milioni per donnine agli arbitri

TORINO. Fondi neri: l'inchiesta «piedi puliti» riparte di scatto e sfonda un muro storico negli ambienti del calcio. Dopo gli interrogatori di Borsano, Casasco, Matta [illegible] Moggi (sentito ieri mattina), l'acquisizione di documenti e corrispondenza, i magistrati hanno raggiunto [illegible] primo obiettivo: la certezza che [illegible] fondi neri si pagavano gli extra a calciatori [illegible] allenatori del Torino. [illegible] sin qui la sorpresa è minima.

Dove l'immaginazione non arrivava è [illegible] resto che è emerso: gli extra destinati [illegible] qualcun [illegible]tro. Sentite: in occasione [illegible] [illegible] match di Coppa Uefa, Torino-A.E.K. Atene, giocato l'11 dicembre 1991, Luciano Moggi avrebbe [illegible] a disposizione dell'arbitro e dei guardalinee la [illegible]pagnia di tre signorine. Moggi era il direttore generale del club e avrebbe attinto d[illegible] fondi neri una sommetta discreta per [illegible]dare più ospitale la serata del direttore di gara e dei [illegible] due collaboratori: [illegible] milioni di lire, le parcelle delle «belles [illegible] nuit».

Pubbliche relazioni: sotto questa voce si offrono omaggi di svariata natura. In quel caso [illegible] sappiamo come reagì il signor Goethals, l'arbitro belga [illegible] Torino-A.E.K., principe del fischietto e figlio del titolatissimo allenatore: se accettò [illegible] dono particolare del Torino [illegible] no. Sul campo i granata vinsero con merito, [illegible] pure di misura. Fu Casagrande a segnare il gol del suc[illegible]. Ma [illegible] qualificazione al turno successivo, i quarti di finale, gli uomini di Mondonico l'avevano già ipotecato ad Atene pareggiando 2 a [illegible].

Luciano Moggi, adesso alla Roma

L'ex presidente Gian Mauro Borsano

Dall'inchiesta salta fuori che i 6 milioni sarebbero stati spesi e [illegible] almeno le tre signorine sarebbero state compensate per la loro disponibilità. E questo importa ai fini delle indagini. Vi risparmiamo [illegible] resto: gli scenari da donnine [illegible] champagne e gli annosi dibattiti sul sesso sconsigliato agli sportivi, arbitri compresi, nei paraggi di uno sforzo prolungato. Ma almeno una coda si impone: la reazione di Luciano Moggi: «Credo si trattasse di un pagamento per interpreti [illegible] [illegible] avevo dato disposizione. Era una prassi. Non me ne [illegible] occupato personalmente».

Per interpreti o altro, chissà se anche quel denaro usciva [illegible] [illegible] «Mundial», [illegible] pozzo dei fondi neri granata presso una filiale della Banca Brignone, dove - fra l'86 e il novembre 1991 - transitarono pressappoco tre miliardi, serviti in seguito a pagare gli extra all'80 per cento dei calciatori del Torino di quegli anni. Sembra che anche alcuni allenatori della prima squadra abbiano beneficiato di quei fondi particolari. L'elenco parte da Silvano Martina, portiere negli [illegible] '84-'87, e prosegue con più d'uno [illegible] giocatori venuti dopo. Ma i loro nomi per il momento non trapelano.

Chi [illegible] ha parlato? Forse Borsano, sentito già per molte ore dai pm Gian Giacomo Sandrelli e Alessandro Prunas. Sicuramente il cavalier Giovanni [illegible]tta, segretario amministrativo del club granata per molti anni e che aveva la disponibilità di quel libretto al portatore intestato [illegible] un nome di fantasia. La Guardia di Finanza ha compiuto i controlli bancari [illegible] dalle carte sequestrate nell'abitazione dell'ex dirigente del Torino, [illegible] Frossasco, sono emersi elementi tali da rendere inutile il silenzio [illegible] Matta.

Scheggiato e poi frantumato questo muro, i magistrati puntano [illegible]. Ieri, nel corso dei 60 minuti di interrogatorio [illegible] Moggi, i due pm avrebbero insistito di più con le domande sul passaggio di proprietà del Torino da Borsano a Goveani che sul reato per cui è indagato l'ex direttore generale granata: la «vendita» al Venezia, per 1140 milioni, di un calciatore inesistente.

Può tornare in forse la proprietà del Torino? Intanto la società si prepara a depositare l'ultimo bilancio con una novità: [illegible] attivo di 7 miliardi e mezzo.

Alberto Gaino

La Lazio si è stancata dei capricci di Gazza

Il campione inglese vorrebbe giocare domenica con la Juve la partita del rilancio per dimostrare a Zoff che il [illegible] rendimento discontinuo è dipeso soltanto dalla sfortuna

[illegible] la Lazio [illegible] [illegible] venderlo Gascoigne preferirebbe trasferirsi all'Arsenal: infatti Cheryl la [illegible] compagna è nata [illegible] Londra

Gascoigne va all'asta? L'Arsenal si fa avanti

ROMA. Gascoigne, ultime bollicine in Italia. E' [illegible] in rosso il bilancio romano dell'estroso giocatore inglese. Anche la pazienza di Cragnotti sembra finita. Gazza, superato l'infortunio, si era presentato a Zoff convinto [illegible] poter giocare domenica scorsa a Bergamo. Ma i tempi sono cambiati, l'allenatore [illegible] ha lasciato a Roma ad allenarsi. Ora arriva la Juve, la squadra ha bisogno di una vittoria a tutti i costi, per rilanciarsi, per sognare ancora in campionato. [illegible] Gazza [illegible] alla caccia del posto, sa che solo grandi imprese gli salverebbero il contratto con la Lazio. La J[illegible]ve sarebbe il trampolino ideale. Zoff sarà d'accordo?

E intanto [illegible] club inglesi bussano per Gazza: Newcastle, Blackburn Rovers e Arsenal. Alla Lazio strillano: Gascoigne non si [illegible]. Anche se [illegible] sempre meno convincenti, Lo [illegible] ma devono insistere, se non altro per tener [illegible] [illegible] prezzo. Keegan, boss del Newcastle (la squadra della città dove [illegible] [illegible] Gascoigne) fa sapere di avere 10 miliardi da spendere. Il Blackburn [illegible] sarebbe fatto avanti con la [illegible]cietà biancazzurra. L'Arsenal pensa di poter risparmiare anche sull'ingaggio perché Cheryl, la compagna di Gazza, [illegible] vivere a Londra.

Gascoigne è costato [illegible] [illegible] miliardi, soldi di 3 anni fa, ovvio che la Lazio cerchi di ridurre la perdita. Ed è anche vero che nel prossimo bilancio biancazzurro questi miliardi sarebbero i benvenuti. Con Boksic e Di Mauro c'è un [illegible] previsto di circa 20 mila milioni. Bendoni ha già detto che sono finiti i tempi degli investimenti, aggiungendo: «Chissà che [illegible] estate non ci siano introiti [illegible] bilanciare [illegible] spese per i due acquisti». Forse non alludeva alla [illegible] di Gascoigne. Forse.

Se nel campionato scorso Gazza era quasi [illegible] idolo per i compagni, oggi le [illegible] [illegible] cambiate anche nello spogliatoio. In allenamento Fuser era pronto alla rissa, gli altri non sembrano più disposti a tollerare certi privilegi e gli scherzi pesanti dell'inglese. Gazza va [illegible] recupero, giura amore alla Lazio e fedeltà a Zoff. Non basta più. Deve convincere in campo, conquistare una maglia, cosa non facile perché Doll la difende con i denti e Di Mauro, finito in panchina, prepara [illegible] protesta. Domenica, l'ex fiorentino ha interrotto il silenzio stampa per dire: «Io [illegible] bene. Potrei giocare». Zoff avvertito, la polemica sta per esplodere.

Piero [illegible]

SOLO 4 GOL

Gascoigne in Italia: nel campionato '92-93, ha giocato 22 partite, cui si aggiungono 4 presenze in Coppa Italia. Quest'anno ha disputato 4 gare in campionato e nessuna nelle Coppe. In campo è rimasto 1970' [illegible] [illegible] stagione [illegible] 281' in quella attuale. Complessivamente ha realizzato 4 gol: la media è di uno ogni 562'.

Aguilera non ci sta

«Da eroe a fallito, ingiusto»

TORINO. Eroe o fallito. Il pallone è manicheo, [illegible] ama le mez[illegible] misure: [illegible] sei una cosa, [illegible] l'e[illegible] opposto. A decidere è sempre l'attimo fuggente: quello che Aguilera, ahilui, [illegible] ahiToro, non è stato capace [illegible] cogliere a Milano. Incapacità che alla banda Mondonico è costata un punto e [illegible] Pato una raffica di insufficien[illegible] [illegible] brutti giudizi.

Il mancato eroe, sempre pronto all'autocritica, stavolta non ha gradito. «Eh no, non mi pare giusto: quando gioco bene mezzora la critica non mi degna, non mi dà [illegible] voto che è uno. E' bastato andare in campo per [illegible] quarto d'ora (per la verità, [illegible] minuti, ndr) e gettare al vento quell'occasione d'oro per ritro[illegible] massacrato da 4 e 5 nelle pagelle. Non l'accetto, è ingiusto. Un anno [illegible] ho sbagliato per [illegible]i di seguito e nessuno diceva nulla. Ammetto che quel gol do[illegible] farlo anche [illegible] ragazzino della "Primavera", so di averla fatta grossa, però...».

[illegible] bomber del bel tempo anda[illegible] (ingenuità? amore delle frasi fatte? vocazione alla scoperta dell'acqua calda?) sospira ancora parole che suonano comiche, o se non altro sorprendenti, sulle labbra di chi del football ha visto ormai tutto [illegible] quattordici anni di professionismo in tre Continenti (Aguilera ha giocato anche in Messico): «Comincio a capire com'è il calcio: [illegible] avessi segnato, adesso sarei un eroe; al contrario, avete fatto [illegible] me [illegible] pirla e non mi sta bene».

Registrato il lamento-difesa del sudamericano, guardiamo alla squadra. Singolare, e chiaro al tempo stesso, il rendimento del Toro al cospetto delle quattro potenze del campionato: zero punti con il Milan, zero con Sampdoria, Juventus e Parma. Però, senza quasi mai sfigurare, spesso costruendo, per poi falli[illegible] in modo scellerato, l'occasio[illegible] che avrebbe mutato la sconfitta in pareggio, se non addirittura (derby) in una probabile vittoria. Solo con [illegible] quinta grande (o presunta tale), l'Inter, i granata sono riusciti a salvare [illegible] pelle portando a casa un sudatissimo 0-0.

Insomma, stando ai risultati, Fusi e [illegible] [illegible] la buona classifica che hanno, [illegible] sesto po[illegible] [illegible] coabitazione con la Lazio miliardaria. Considerando invece il gioco espresso, di [illegible] meriterebbero qualcosina in più: unicamente con il Parma sono stati travolti, affondati da una triplice prodezza di Asprilla: nelle altre domeniche tristi, hanno ceduto sempre [illegible] onore, di misura e con la rabbia di aver mancato la [illegible] occasione (Osio nel derby, Aguilera ieri l'altro) che avrebbe cambiato il [illegible] delle cose. Lo stesso dicasi per la sfida di Supercoppa [illegible] Washington) con il Diavolo persa 1-0, protagonisti [illegible] Aguilera (sfortunato, colpì la traversa su punizione) e Osio (sbagliò stolidamente il gol [illegible] pari sparando in cielo [illegible] pallone d'oro). Ma, all'Emiliano sta bene così, «questo Toro mi piace, finalmente siamo riusciti a mettere alle corde il Milan invece [illegible] subire sempre. E' una sconfitta che mi [illegible] tanto felice...».

Oggi in sede è in programma il Consiglio d'amministrazione per la ratifica [illegible] bilancio che [illegible]vrebbe chiudersi [illegible] un attivo [illegible] oltre 7 miliardi: segno che [illegible] situazione finanziaria sta migliorando.

Domani i granata giocano (ore 14,30) al «Delle Alpi» [illegible] la Croatia Zagreb, l'ex Dinamo Zagabria. Per evitare il deserto sugli spalti, i prezzi sono ultrapopolari: mille lire per gli abbonati, cinquemila per chi [illegible] ha la tessera. Saranno aperte soltanto la tribuna Ovest e la curva Maratona Nord.

Claudio Giacchino

Pato Aguilera, bomber senza gol

Stamane il Milan parte per il Giappone

San Paolo a Tokyo con nonno Cerezo

Dopo [illegible] breve allenamento, sta[illegible] il Milan parte per Tokyo dove domenica prossima disputerà la terza coppa Intercontinentale, avversario il San Paolo. A Milanello resteranno gli infortunati, compreso Eranio che, rientrando anzitempo in squadra per rilevare Albertini, ha risentito per la seconda volta di dolori alla coscia sinistra. La stessa [illegible] gli era accaduta a metà novembre quando cercò di recuperare per poter partecipare alla sfida della Nazionale [illegible] il Portogallo ed ebbe [illegible] ricaduta.

Van Basten resterà in Olanda. Al consulto con il dottor Farchel, lo specialista californiano in trapianti di cartilagine alle caviglie, andrà il dottor Tavana. Una pura formalità, fanno sapere al Milan, perché è un'operazione troppo rischiosa [illegible] non dà garanzie che il giocatore possa tornare in campo [illegible] poco tempo.

I campioni sudamericani del San Paolo sono giunti ieri in Giappone. I brasiliani detengono la coppa Intercontinentale [illegible]do [illegible] l'anno scorso contro [illegible] Barcellona. «Siamo felici di avere la grande occasione di incontrare il Milan - ha dichiarato l'allenatore Telé Santana - sappiamo che sarà [illegible] partita molto difficile e tale difficoltà dà la misura dell'importanza della coppa». La difficoltà, ha spiegato Santana, che è anche candidato alla guida della nazionale giapponese, sta nella forza del Milan, squadra combattiva e agguerrita, capace di produrre gioco di elevata qualità per tutti i 90', più del Barcellona».

«E' pur vero - ha ammesso Santana - che rispetto all'anno [illegible] siamo più provati perché i nostri impegni sono stati molti e nel '93 la squadra ha già disputato 95 incontri». Anche il viaggio di oltre 30 ore dal Brasile pe[illegible] sul fisico degli atleti che sono arrivati in anticipo per recuperare «forze e fiducia».

«Il San Paolo [illegible] comunque [illegible] perfetta forma», ha concluso Santana assicurando che punta sui giovani Andre e Juninho e sul veterano Cerezo che «dopo l'infortunio ha riacquistato tutto il vigore e la qu[illegible] tecnica [illegible]cessari a scendere in campo».

Dai dilettanti alla Juve, si ripete la favola di Torricelli: allora non è un caso

Notari, ok la strada è giusta

Prati, tecnico a Gallarate: «Il divario non è abissale»
Sollier, Cesate: «Intuire le capacità, è questo l'affare»

Massimiliano Notari, [illegible] anni, è stato acquistato dal Saronno. Ha debuttato contro il Napoli

TORINO. Il debutto in serie A di Notari conferma come le vie del calcio siano infinite. Adesso è facile dire che il Trap ha vinto un'altra scommessa dopo aver già spedito in orbita Torricelli. [illegible] realtà nel lancio del giovane libero proveniente dal Saronno non c'è né coraggio [illegible] improvvisazione. Notari ha esordito sul palcoscenico del campionato per necessità e sicuramente [illegible] anticipo rispetto alle previsioni, [illegible] era comunque pronto per il grande salto dopo quattro mesi di cura Trapattoni. Una cura intensiva, iniziata subito nel ritiro estivo di Macolin e necessaria per limare i difetti del giocatore.

Costato alla Juve circa duecento milioni, percepisce ancora lo stipendio minimo previsto per i professionisti e diventa subito il [illegible] del giorno. Sì, perché [illegible] si stupisce se un Porrini costa undici miliardi, ma si grida al miracolo se un Notari vola dal campionato dilettanti alla A. In realtà la cosa strabiliante [illegible] che i Notari [illegible] i Torricelli vengano scoperti a piccolissime dosi e ci sia poca voglia di scandagliare un settore [illegible] piena evoluzione.

Ma qualcosa sta cambiando. Certo è difficile imbattersi in un Baggio dimenticato su qualche campetto di periferia, però i buoni gregari o comunque i giocatori di [illegible] levatura [illegible] mancano e qualcuno [illegible] ne [illegible] corge. Anche il Torino ha visto giusto nel momento in cui ha prelevato Sesia dal Nizza Millefonti, senza dimenticare [illegible] po[illegible] Emanuel Bechis, il diciannovenne perito in un tragico incidente stradale nel giugno scorso, anch'egli in procinto di passare dal Nizza al Ravenna.

Quindi il calcio dei miliardi facili allarga i propri orizzonti [illegible] forse stringe i cordoni della borsa. Chissà, sperare non è reato. [illegible] sicuro qualcosa [illegible] muove, come conferma Pierino Prati, [illegible] bomber di razza, oggi allenatore della Gallaratese: «C'è ancora una certa diffidenza da parte dei grandi club che pensano sia [illegible] follia prendere un dilettante e lanciarlo [illegible] A. Ma l'intuito dimostrato dalla Juve sta aprendo nuove strade. [illegible] nostro [illegible] ci sono giocatori che possono affermarsi anche [illegible] alto livello perché la [illegible] realtà è cambiata. Oggi ci sono allenatori giovani e preparati, in grado di agevolare la crescita di questi ragazzi. C'è stato un miglioramento tecnico e tattico, così il divario tra le due categorie non è più abissale come un tempo».

Prati coccola un giovane portiere, Ferrario, 18 anni, che il prossimo anno approderà all'Inter, e aggiunge: «Il vantaggio [illegible] scegliere un dilettante è soprattutto economico. I giocatori hanno un parametro molto basso, l'affare è assicurato, l'effetto calmiere sul mercato pure. Bisogna soltanto avere intuito e occhi buoni per vedere».

Anche per l'ex granata Roberto Bacchin, allenatore del Corsico, non è il [illegible] di gridare al miracolo: «Nei [illegible]tri campionati c'è della qualità, si [illegible]vora con una mentalità moderna, ci si allena ogni giorno [illegible] non più un paio di volte la settimana, e si cura il settore giovanile. Quindi i buoni giocatori non sono frutto del caso, ma della programmazione. Così le differenze con il calcio di A sono state limate. Questo non significa che dietro ogni angolo ci sia un campione già confezionato, ma i buoni affari sono alla portata di tutti. Noi abbiamo ceduto Vanoli al Venezia, altri sarebbero pronti al lancio. Per fortuna molte società hanno capito che la strada da battere passa anche per la provincia».

Paolo Sollier, un passato senza troppe pretese in serie A, il ribelle autore del libro-denuncia «Calci, pugni e sputi in faccia», allena i lombardi del Real Cesate [illegible] continua ad andare contro corrente: «I buoni g[illegible]tori ci sono, ma non sarebbero finiti tra i dilettanti senza gli errori di chi gestisce i settori giovanili. Quanti ragazzi giocano nelle serie inferiori perché i grandi club [illegible] hanno saputo intuirne le capacità. Ormai tutti vedono tutti, eppure ci [illegible] stupisce che un Torricelli abbia dovuto attendere [illegible] suo momento nella Caratese. Intendiamoci, qui non si parla di fuoriclasse, [illegible] di giocatori che possono essere utili a tante squadre. L'importante è capire dove sta l'affare. Forse ci stiamo arrivando. Meglio tardi che [illegible]».

Fabio Vergnano

I GIOVANI LANCIATI **IN [illegible]**

GIOCATORE	CAMP.	ALLENATORE	ATTUALE SQ. APPARTENENZA
BRUZZANO	1986-87	[illegible]	Giarre
BUSO	1986-87	MARCHESI	Napoli
AVALLONE	1989-90	ZOFF	Alessandria
BONAIUTI	1989-90	ZOFF	Padova
SERENA M.	1989-90	ZOFF	Sampdoria
ZANINI	1990-91	MAIFREDI	Sampdoria
DAL CANTO	1992-93	TRAPATTONI	Juventus
GIACOBBO	1992-93	TRAPATTONI	Foggia
SARTOR	1992-93	TRAPATTONI	Reggiana
TORRICELLI	1992-93	TRAPATTONI	Juventus
NOTARI	1993-94	TRAPATTONI	Juventus

N.B. Nel periodo esaminato la Juventus ha fatto esordire [illegible] Napoli, Marocchi, Casiraghi, Schillaci, Carini e Ravanelli, tuttavia prelevati in serie B a suon di miliardi.

Vaso [illegible]

Dall'Oriente premio [illegible] Baggio

TORINO. La popolarità di Roberto Baggio [illegible] conosce confini. Così l'inarrestabile Divin Codino, in attesa del Pallone d'Oro, viene incoronato in Cina. Il giornale cinese «Quotidiano sportivo» ha inserito [illegible] Fenomeno al terzo posto della classifica stilata con [illegible] referendum tra i lettori che hanno scelto i dieci atleti migliori dell'anno; Robi è l'unico calciatore.

Il premio? Un pregiatissimo vaso cinese, accompagnato da un attestato, entrambi ritirati dall'ambasciata italiana.

Gli atleti prescelti sono, nell'ordine: la cinese Wan Junxia, primatista mondiale dei 10.000 dei 3000, il campione di pugilato Evander Holyfield, Roberto Baggio, il velocista britannico Linford Christie, il tennista americano Pete Sampras, [illegible] gio[illegible] statunitense di basket Michael Jordan, il ciclista spagnolo Miguel Indurain, [illegible] cine[illegible] Xie Jun, appena riconfermatasi campionessa mondiale di scacchi, [illegible] pilota Formula 1 Alain Prost e [illegible] nuotatrice tedesca Franziska Van Almsick.

Intanto la Juve oggi vola a Tenerife. Il Codino (contusione alla caviglia sinistra) ci sarà. Dubbio, invece, per Peruzzi (contrattura alla coscia destra). Ieri è stato operato Ban alla spalla destra. Ne avrà per almeno tre mesi. [f. v.]

SPORT **FLASH**

CALCIO
Zenga arrabbiato con tre pompieri tifosi

MILANO. Walter Zenga ha spiegato l'ammonizione rimediata domenica [illegible] Lecce dall'arbitro Braschi, che l'ha addirittura minacciato di espulsione: «Se il pubblico o certi tifosi maleducati insultano me o la [illegible] famiglia, [illegible] interessa. Ci sono abituato. Ma non posso accettare che siano quelli del servizio d'ordine a farlo. Per questo ho protestato contro tre vigili del fuoco che erano in servizio dietro la mia porta. L'arbitro, convinto che perdessi tempo, mi ha ammonito».

COPPA [illegible]
Roma-Samp posticipata per [illegible] tv

MILANO. Le gare di ritorno del 3° turno di coppa Italia si disputeranno mercoledì 15 alle 20,30 (tranne Foggia-Cosena, alle 14,30). Roma-Samp, per esigenze tivù, è posticipata [illegible] giovedì 16 (ore 20,30).

PREMIO
Silenzi, [illegible] granata

REGGIO EMILIA. Andrea Silenzi, bomber del Torino evidentemente legato da amore per la maglia granata, ha ricevuto ieri [illegible] Premio Fairplay del Panathlon di Reggio per [illegible] avere esultato quando ha segnato due gol alla sua [illegible] squadra, [illegible] Reggiana.

ATLETICA
Controanalisi positiva per Giacch[illegible]

ROMA. La controanalisi hanno confermato la positività dell'astista padovano Alberto Giacchetto, nelle urine del quale il primo test aveva evidenziato la presenza di metandienone (anabolizzante). L'atleta è stato sospeso e deferito alla commissione giudicante della Federatletica. Giacchetto ha deciso di lasciare l'atletica: «L'ambiente mi ha schifato. Studio scienze politiche all'università e sto cercando un [illegible]voro». Intanto da Losanna, sede del Cio, [illegible] apprende che il 13 gennaio tutte le federazioni internazionali firmeranno [illegible] documento con [illegible] accetteranno controlli a sorpresa, unificando le sanzioni.

DOPING
[illegible] ricorre contro la squalifica

PADOVA. Luciano Zerbini ha presentato ricorso contro [illegible] squalifica di 4 anni per doping inflittagli l'[illegible] novembre dalla Giudicante. «Se non mi daranno ragione - ha detto - ricorrerò alla magistratura ordinaria. Non so se collaborerò con la commissione antidoping Coni».

AUDITEL
Oltre [illegible] visto Tomba

MILANO. Tomba del Canada (ascolto medio tv 3.434.000) fa concorrenza a 90° Minuto, sceso a 6.109.000. Buono il seguito per il gigante della Compagnoni (1.775.000). Domenica sportiva (2.973.000) Pressing (1.980.000) [illegible] calati per gli «speciali» sulle elezioni.

CONI
Pescante e Matarrese da Galloni

ROMA. Per sollecitare [illegible] permanenza di magistrati nelle strutture di Coni e federazioni, Pescante [illegible] Matarrese hanno avuto [illegible] incontro con Galloni, vicepresidente Csm. Presentato un promemoria dove si sottolinea la necessità di non allontanare i magistrati da incarichi nello sport; ciò determinerebbe la paralisi di molte commissioni.

UN GRIDO [illegible]

Il presidente della Burghy contro i giocatori [illegible] il sistema

«Fallimento alle porte»

Rovati accusa la sua Roma e il basket

Roberto Premier (a sinistra) è giudicato [illegible] presidente Angelo Rovati un ex giocatore mentre Andrea Niccolai (a fianco) viene [illegible] di scarso rendimento

IL basket [illegible] verso il fallimento. Non sa ridimensionarsi, crede ancora che ci siano i Re Magi. E in alto hanno perso il polso della situazione. I giocatori [illegible] credono fenomeni, ma [illegible]no solo presentarsi il giorno dello stipendio. Io adesso metto fuori le finte stelle e faccio giocare i ragazzini. Almeno mi diverto, tanto [illegible] i titolari non è che arrivino risultati». Angelo Rovati, presidente della società romana, l'erede dei Ferruzzi, si sfoga dopo la sconfitta di Milano. Sentiamolo, anche se è vero che tra Radja (che gioca nella Nba) e [illegible] Tanaka Beard preso per 170 mila dollari c'è [illegible] bella differenza.

Presidente, lei [illegible] la prende soprattutto con tre giocatori: Busca...

«...Niccolai e Premier. Quest'ultimo purtroppo è un [illegible] giocato[illegible]. Purtroppo per lui, visto l'atteggiamento che ha in campo. A Milano, per esempio, a risultato ormai scontato, visto che in pratica avevamo già perso la partita, ha fatto un fallo intenzionale [illegible] Djordjevic, dandogli una [illegible]mitata in gola e scaraventandolo per terra. Non serviva assolutamente a niente. Queste dimostrazioni di forza se mai vanno fatte un po' prima. Non so, se dava questa gomitata a Riva prima che facesse cinque su cinque, invece [illegible] stargli a quattro metri, forse cambiava il risultato. Ma [illegible] manifestazioni che non mi trovano per niente d'accordo: se tutto questo poi [illegible] fatto per mascherare, per cercare degli alibi sulle prestazioni penose che vengono offerte è anche peggio. E' meglio che queste cose vengano messe a nudo. Siccome nessuno lo fa, allora [illegible] penserò io».

Busca e Niccolai?

«Anche loro due sono una grossa delusione. [illegible] primo si sente un fenomeno, l'altro pure. La guardia della Nazionale che non coglie neanche [illegible] segnale che gli viene mandato mettendolo in panchina e facendo giocare [illegible] ragazzino tra i cinque che iniziano la partita. E Niccolai se non forza, non riesce neanche a trovare la posizione per effettuare un tiro, non dico per fare canestro».

C'è una spiegazione a questo disastro?

«Evidentemente qualcosa nella loro testa [illegible] funziona. Sarà la città, l'ambiente, il fatto che [illegible] hanno pressione. In tutte [illegible] altre città d'Italia se hai perso ti corrono dietro, qui purtroppo prendono i soldi e vanno a casa, nessuno li conosce».

Pentito di aver preso la Burghy? Vuole vendere?

«No, per adesso non ci penso. Ho sempre detto che [illegible] qualche imprenditore romano vuole darmi una mano, è il benvenuto. Ma non penso che ce ne [illegible]. Sono molto dubbioso».

[illegible] cosa farà per raddrizzare la situazione?

«Fuori i fenomeni e dentro i giovani. La mia è [illegible] promessa, [illegible] una minaccia. Almeno mi divertirò. Tanto perdo anche con i titolari. E poi toccherò anche [illegible] portafoglio dei fenomeni. Ho sempre pagato il [illegible] di ogni [illegible] con puntualità svizzera. Adesso divento, che ne so, tunisino. Come fanno tutti i dirigenti delle società di basket in Italia. Non paga più nessuno, qua».

Parliamo anche degli altri. Guardi il basket italiano in generale, come sta secondo lei?

«Malissimo. Si fa fatica a rientrare in [illegible] dimensione che si era abbandonata pensando che fossero arrivati i Re Magi. Invece i Re Magi erano rappresentati da alcuni personaggi particolari: e si è visto la fine che hanno fatto. Adesso sono rimaste le macerie. Inoltre, con la crisi del Paese, la gente ha giustamente altri pensieri. Altro che basket. A questo punto o la pallacanestro si ridimensiona come [illegible] di squadre e costi. Oppure lo squilibrio con i ricavi porterà, come già sta accadendo, alcune società inevitabilmente [illegible] fallimento».

Lei non sembra aver molta fiducia nella politica [illegible]rale...

«Io ritengo che chi ha la responsabilità della gestione della politica sportiva evidentemente o non [illegible] o non ha il polso della situazione. Sembrano divertirsi a complicarci la vita. Guardi la Nazionale sperimentale convocata questa settimana: un sacco di ragazzini più Niccolai che [illegible] tornerà distrutto psicologicamente. E poi il ritiro [illegible] Fabriano: ci vogliono due giorni di viaggio. Difficile trovare una sede più scomoda. Va a finire che restano isolati dalla neve e noi senza il giocatore per affrontare Cantù. Tutto [illegible] fatto per dimostrare la poca razionalità e la poca [illegible]bilità ai problemi di tutti. Chissà quale, [illegible] sarà qualche motivo che ha spinto Petrucci ad andare a Fabriano nel mese di dicembre. Oppure manca il buon senso».

Piero Serantoni

TORINO [illegible]

Dopo due vittorie, Francorosso battuta a Rimini

Guerrieri non è [illegible] a fare il [illegible] miracolo

TORINO. La Francorosso, dopo due vitto[illegible] consecutive, è stata ridimensionata dalla Monini Rimini, che le ha inflitto la prima sconfitta da quando, in panchina, è tornato Guerrieri. La formazione torinese ha perso il duello dei rimbalzi (42 a 24 per i romagnoli) «ma un po' tutti hanno giocato a livelli inferiori rispetto alle due precedenti partite - dice il manager Caglieris -; forse perché avevamo di fronte una formazione più forte».

Quali i punti deboli della Francorosso? «Oltre ai rimbalzi - aggiunge Caglieris - non abbiamo confermato le percentuali di tiro messe [illegible] mostra con Forlì e Fabriano. Mian impreciso, Casalvieri ha spesso forzato [illegible] tiro [illegible] tre punti senza pazientare e infine anche Bellu ha sbagliato molto. Inoltre [illegible] nostra difesa è stata troppo vulnerabile».

Israel sotto le plance e i piccoli Middleton, Romboli e Calbini sono risultati a tratti incontenibili per i torinesi. «E' stato [illegible]prattutto Middleton l'uomo decisivo. Quando è in giornata di grazia, diventa pericolosissimo e noi gli abbiamo anche concesso troppi rimbalzi. Sarebbero bastati quelli di Israel per metterci in difficoltà». Contro il pivot brasiliano non ha demeritato Valente, forse [illegible] «lungo» della Francorosso più positivo. «Valente, quando è a posto fisicamente, sa essere duro in difesa e pungente nel tiro. Domenica, con Howard e Abbio, è stato uno [illegible] migliori». (g. v.)

[illegible] PERSONAGGI

IN UN GIORNO RITROVATI DUE CAMPIONI

La coppia Tomba-Compagnoni esalta lo sci italiano nelle gare mondiali

Lui è speciale, lei un gigante

Alberto vince con il suo team

STONEHAM
DAL NOSTRO INVIATO

Prima di partire per il Vermont, vinta la trentesima gara della sua carriera, Alberto Tomba ha fatto appena in tempo a salutare il suo piccolo grande team. «Mi raccomando, in [illegible] state [illegible]tenti con i brindisi». Ed è sparito nella [illegible]te canadese [illegible] Robert Brunner, nessuno l'ha visto più.

Il suo team, con sofferta diligenza, ha seguito le raccomandazioni, ma si capiva che i quattro avevano una gran voglia di festeggiare. Erano [illegible] mesi che Alberto non arrivava primo; la cosa a dire il vero stava diventando un peso e qualcuno, magari, vedendo nero, cominciava a chiedersi se potesse riuscirci ancora. Il successo nello slalom di Stoneham ha cacciato i dubbi ribadendo una realtà che in fondo è abbastanza semplice: sono sei anni che Alberto Tomba trionfa sulle nevi del mondo e continuerà a farlo ancora, anche se sarebbe assurdo chiedergli di farlo sempre. L'importante è che sia capace di scendere in pista ogni volta per vincere, il [illegible] è il massimo che si può pretendere da un campione di sci, sport più di ogni altro legato all'imprevedibile.

Quando lui vince, si capisce, vincono in tanti: i suoi tifosi, i suoi estimatori, lo sci medesimo. E naturalmente i quattro del suo team. C'è chi [illegible] la [illegible] tecnica, Gustavo Thoeni, chi tiene in forma il suo fisico, Giorgio D'Urbano, e c'è chi gli massaggia i muscoli, Silvano Cotti, e chi gli prepara gli sci, Arturo Maiolani. La squadra è un bel collettivo, ed è logico che le vittorie fanno crescere anche l'amicizia. In compenso i successi non significano denari. Nessun premio extra, [illegible] la soddisfazione vera, per povera che sia, di vedere i frutti del l[illegible].

Gustavo Thoeni, domenica, stava più o meno a metà pista, dove l'occhio spaziava. «Ha commesso un paio di errori nella prima manche e sciato benissimo nella seconda. Ma io per lo slalom non ho mai avuto dubbi, anche dopo l'inforcata di Park City. E' il migliore di tutti». Gustavo ha tracciato la seconda manche, anche questo ha aiutato Tomba? «Non è facile fare favori perché non posso inventarmi il pendio: ho solo cercato di fare girare il tracciato, di renderlo il più adatto possibile al ritmo di Alberto. [illegible] la gara l'ha vinta lui, non io».

Giorgio D'Urbano, invece, stava al traguardo e riprendeva con la telecamera. Ha visto Alberto bloccarsi dopo la falsa partenza e lì per lì non ha capito quel che stava succedendo: «Con lui si è fermato anche il mio [illegible]. Ho pensato che qualcuno l'avesse trattenuto per un braccio. E' stata una grande impresa vincere dopo un episodio del genere. C'era il rischio che si scaricasse psicologicamente. Confesso di aver avuto paura. Ma il mio timore riguardava la possibilità che saltasse, non la bontà del risultato se arrivava in fondo. Abbiamo sempre saputo, noi tutti, che in slalom anda[illegible] fortissimo. Anche a Park City, quando ha inforcato, stava sciando benissimo».

Silvano Cotti, invece, gli stava proprio alle spalle, su al cancelletto. «Aveva i muscoli sciolti, era [illegible] e aveva voglia di scherzare. Ero convinto che avrebbe fatto una grande gara. Poi c'è stata la falsa partenza, il giudice urlava, credo che sia stato lui a chiedere lo stop e Alberto è risalito arrabbiatissimo. Io ho fatto finta di niente, non volevo trasmettergli la mia tensione perché lui sa captare molto bene gli umori. Così mi [illegible] limitato a guardarlo. E' stata la mia seconda vittoria da quando sono con lui, ma confesso di non aver provato eccessiva [illegible]lone. Avevo sofferto troppo nel gigante precedente, quando ero convinto che avesse già vinto e sono rimasto malissimo».

Anche Arturo Maiolani era al cancelletto. Aveva fatto provare due volte gli sci ad Alberto, come sempre aveva curato ogni piccolo dettaglio. Tomba ha portato in Nordamerica quindici paia di sci, domenica ha usato gli stessi di Park City. Maiolani gode della totale fiducia del campione. «Sto al suo fianco dal 1985, ho vissuto e gioito per tutte le sue vittorie: in Coppa Europa, Coppa del Mondo e Olimpiadi. E Alberto non ha ancora finito. Anch'io ho avuto paura e la vittoria, in un certo senso, ha cacciato ogni ombra. Ci voleva proprio; vuol dire che il lavoro paga, il lavoro di tutti».

Carlo Coscia

Deborah Compagnoni (a sinistra) e Tomba puntano alle medaglie dei Giochi di Lillehammer (Norvegia) in calendario dal 12 al 27 febbraio

[illegible]

VERSO **SESTRIERE**

La Federazione Internazionale dello sci ha deciso di far recuperare il gigante annullato sabato [illegible] Stoneham nel Criterium della prima neve di Val d'Isère. Pertanto il programma di Coppa del Mondo per gli [illegible] prevede tre gare nel prossimo weekend, sulle piste della stazione francese. Sabato discesa, domenica SuperG e lunedì 13, appunto, il gigante. Il giorno dopo, martedì, si disputerà lo slalom di Sestriere.

Per le ragazze, l'appuntamento è fissato a Veysonnaz (Svi): venerdì discesa, sabato gigante, domenica slalom.

Deborah, come sciare divertendosi

Ma ora cresce l'ambizione: puntare alla Coppa

Dopo la [illegible] prima vittoria in gigante, Deborah Compagnoni è, ovviamente, felice. Ma anche preoccupata. Un tarlo probabilmente la rode in questo [illegible]: continuare a vivere alla giornata, ed affrontare le gare per conquistare il primo posto, oppure fare un pensierino alla Coppa del Mondo e quindi cercare anche eventuali piazzamenti? La tattica del risparmio non è nel carattere della valtellinese, atleta generosa ed esuberante, il Tomba dello sci femminile. Se fosse soltanto per lei, se non esistessero remore legate ai tanti incidenti che [illegible] costellato la sua carriera, farebbe tutto, dallo speciale alla discesa, passando dalla sua specialità preferita, il SuperG. Ma bisogna ragionare.

«Molto - dice Debby, da ieri sera in allenamento al Sestriere - dipende dalle prossime gare, soprattutto dallo slalom di domenica a Veysonnaz, dove partirò ancora con un numero alto. Se dovesse [illegible] bene, se dovessi portare altri punti pesanti a casa, mi potrei far tentare dall'idea di lottare per la grande Coppa di Cristallo. Anche se l'obiettivo principale della stagione è rappresentato dalle Olimpiadi. E anche se Anita Wachter, l'attuale leader della classifica, ha già accumulato un ottimo bottino ed è fortissima, in grande forma. Quindi al momento non mi pongo obbiettivi precisi e immediati. L'importante è aver capito che posso battermi con le migliori e all'occasione anche vincere. Era una questione psicologica, adesso [illegible] sbloccata».

C'è da dire che la Compagnoni, paradossalmente, ha un problema tecnico particolare. E' bravissima nelle gare difficili, quelle su neve ghiacciata e ripidi pendii, un po' meno abituata alle prove facili, quelle da «pennellare» con estrema precisione. Preferisco attaccare, mordere i paletti. E' una questione di temperamento. «Adesso - racconta Tino Pietrogiovanna, allenatore personale di Deborah, il "colonnello" della [illegible]langa azzurra, nei giorni scorsi padre felice di un maschietto, dopo tre femmine - lei [illegible] ancora al cento per cento. Ma il successo di Tignes certamente le ha fatto bene, sotto tutti gli aspetti. Nelle prossime gare sarà ancora più sicura».

[illegible] qual è il segreto della Compagnoni? Intanto una famiglia che mangia pane e sci. Mentre [illegible] Adele bada all'albergo «La Baita Fiorita» di Santa Caterina, papà Giorgio continua a essere maestro di sci e guida alpina. Il fratello maggiore, Jury, è pure istruttore. Il minore, Iacopo, 13 anni, è una promessa. Il babbo, però, come ha fatto con Debby, non vuole forzare: pochi allenamenti e gare con il contagocce. Meglio [illegible] liberi, divertirsi, da giovani. E forse proprio questa «strategia» familiare è alla base delle affermazioni della campionessa azzurra. Le piacciono la neve, le gare, l'ambiente. Non ha [illegible] tipo di nausea da sport. A 23 anni, del resto, non potrebbe essere altrimenti, il futuro è suo.

Deborah, che è fidanzata con un ragazzo della Valtellina, maestro di sci e pilota di elicottero, è anche una grande ammiratrice di Tomba. E il bolognese la contraccambia con affetto e simpatia. Ma la Compagnoni, a differenza dell'Albertone che ha un suo team, vive a tempo pieno la squadra italiana. Si prepara con le compagne, generalmente dorme in albergo con l'amica Morbiana Perez. Le altre azzurre, insomma, possono confrontarsi con lei anche in allenamento. Un esempio da seguire.

Cristiano Chiavegato

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Martedì 7 Dicembre 1993 39 — via Marenco 32, telefono 65.681

Il cartello progressista «cattura» più elettori al ballottaggio

Vince la formula-Torino

A sinistra i voti in libera uscita

GRUGLIASCO
LISTE ESCLUSE
RETE OBIETTIVO VERDI 15,8
ROSSELLI AD 14,6
DC 7,8
RIFOND. 7,2
RIFORMISTI 5,2
MSI 4,4
SECONDO TURNO 64,2%
28,3% SINISTRA BERNARDI
16,6% LEGA GROSSO
PRIMO TURNO

«Il voto di domenica rafforza il sindaco Castellani». Sergio Chiamparino, segretario del pds appare convinto: «La formula adottata a giugno a Torino è risultata vincente. Abbiamo un poker di sindaci: a Moncalieri, Grugliasco, Rivalta e Chivasso».

Il giorno dopo, il lunedì delle analisi è in buona parte dedicato a capire come hanno votato gli «sconfitti» del primo turno.

Incominciamo da Moncalieri. Dov'è finito il 17 per cento ottenuto il 21 novembre dall'aspirante sindaco Giovanni Porcellana, candidato dei dc-popolari, dei verdi-verdi [illegible] di Alleanza per Moncalieri? «In gran parte [illegible] Novarino» afferma Chiamparino. Ma Gipo Farassino, segretario della Lega Nord, contesta: «Non tutta la dc ha votatato a sinistra. In parte ha sostenuto anche Calligaro. Diversamente come si spiegherebbero i [illegible] voti in più [illegible] abbiamo ottenuto rispetto [illegible] primo turno? Sono arrivati dal mondo cattolico di Moncalieri, da coloro che non hanno voluto saperne della sinistra».

Carlo Novarino e Arturo Calligaro sono usciti dalla competizione quasi alla pari: entrambi rispetto al [illegible] novembre hanno conquistato [illegible] 21,6 per cento. Ne ha tratto vantaggio il candidato della sinistra che al primo turno [illegible] in testa, seppur di un'incollatura. Novarino, sembra sicuro, [illegible] raccolto parte del consenso democristiano. Ma [illegible] carta vincente gli è arrivata dai quartieri popolari (Borgo San Pietro, Borgata Santa Maria), un tempo rioni monopolizzati dal psi. Da quei seggi il 21 novembre uscirono [illegible] tanti consensi per la Lega. Domenica [illegible] vento è cambiato [illegible] Novarino ha vinto.

Situazione molto diversa a Grugliasco, dove, il 21 novembre, la sinistra [illegible] divisa in più filoni: Ad e Centro Rosselli (socialisti) a sostegno di Lo Bue; Rete e Verdi per Turigliatto; Rifondazione comunista per Bonini; il pds con pensionati e Insieme per Grugliasco con Bernardi. E quest'ultimo ha superato la leghista Grosso soprattutto grazie alla ricomposizione della diaspora rossa: [illegible] 64,2 per cento che ha fatto premio rispetto all'isolamento della Lega. La dc e l'msi (rispettivamente 7,2 e 4,4 per cento al primo turno) si sono astenuti.

A Chivasso, con la Lega fuori gioco, il ballottaggio si è svolto tra il [illegible] di Cambursano e la sinistra di Lacelli. Ha vinto Lacelli «con un buon contributo della vecchia dc, di coloro che non sono riusciti a digerire il tradimento dell'ex» dicono nel quartier generale del pds.

E i voti della Lega? Dell'msi?. «I nostri non hanno votato, sono andati a sciare» assicura Farassino. Analogo il discorso [illegible] Martinat per gli elettori missini: «Hanno ingrossato l'esercito [illegible] non voto». Ma i numeri smentiscono entrambi. Lacelli, rispetto a 15 giorni fa, ha ottenuto il [illegible] per cento in più, mentre le percentuali delle liste sconfitte (escluse quelle di Carroccio e fiamma) superano a malapena il [illegible] per cento. [illegible] voto leghista, senza considerare quello della fiamma (4,8 per cento), dunque, ha dato un buon contributo alla vittoria del pidiessino Lacelli.

Ricomposizione [illegible] sinistre e voto di centro [illegible] libera uscita anche a Rivalta, dove De Ruggiero (pds) ha battuto nettamente il leghista Gagliasso: 57,4 contro 42,6 per cento. Dal primo al secondo turno il candidato della Quercia ha avuto il 26 per [illegible] in più, contro il [illegible] conquistato dall'esponente del Carroccio. Farassino riflette: «Sono riusciti ad isolarci e l'abbiamo pagata».

Giuseppe Sangiorgio

Gipo Farassino, segretario [illegible] Lega Nord per il Piemonte

Intervista dopo la sconfitta nei tre ballottaggi

Farassino: «Ora la Lega deve trovare alleati»

Gipo Farassino, il 21 novembre aveva brindato alla vittoria della Lega Nord: [illegible] adesso?

«Continuo a brindare. Siamo il primo partito del Piemonte. Abbiamo sindaci ad Alessandria, ad Acqui e Domodossola».

[illegible] intorno [illegible] Torino, a Moncalieri, Grugliasco e Rivalta, la Lega ha perso.

«Siamo amareggiati per Moncalieri. Calligaro è secondo per un'incollatura. Lo stop in queste città, dopo quello del primo turno a Chivasso, ci deve far riflettere: pur con la maggioranza relativa dei consensi siamo all'opposizione. [illegible] ragione Bossi siamo accerchiati. Per uscirne dobbiamo valutare l'utilità del nostro isolamento. Lo faremo al congresso di Milano il 12 dicembre»

Dopo la solitudine dei «duri e puri» il Carroccio piemontese cerca alleati per [illegible] elezioni politiche?

«La mia è un'opinione personale, ma penso che incominceremo a guardarci intorno, per capire [illegible] chi si potrà avere un dialogo. Naturalmente escludendo il vecchiume riciclato dalla partitocrazia».

A proposito di politica «ancien régime», il sindaco Castellani vi accusa di esservi comportati come i partiti del passato: alle elezioni di Torino avete perso e subito avete gridato a «brogli inesistenti» facendo perdere tempo e denaro alla città. Che cosa risponde a Castellani?

«Al mio paese dicono a bocce ferme. Avevamo dato [illegible] ad una battaglia più che altro politica. Ma adesso anche gli avvocati si [illegible]o convinti: i brogli ci sono stati. Il 44 per cento delle buste è stato aperto, è senza sigilli. Le dico di più: nel [illegible] per cento dei faldoni rimasti chiusi avanza Comino. Non le sembra curioso?»

[illegible] la vostra linea [illegible] attacco di fronte al Tar?

«Non voglio anticipare niente. Ma le assicuro: [illegible] tribunale [illegible] vedremo ancora delle belle. La partita è tutta da giocare».

[g. san.]

Aumentano le spese, la Sagat in cerca di voli

Un'immagine della nuova aerostazione [illegible] Caselle che sarà inaugurata giovedì dal ministro dei Trasporti

Decolla il [illegible] aeroporto Trasloco nella notte del 18

C'è un grande interesse, ma anche una seria preoccupazione per la prossima entrata in funzione della nuova aerostazione di Caselle. Ieri il presidente della Sagat, Pennella, e l'amministratore delegato, Boccardo, l'hanno illustrata alla stampa, giovedì sarà inaugurata dal ministro dei Trasporti Raffaele Costa.

[illegible] solo alle 00,1 del [illegible] dicembre - con una complessa operazione di trasloco che si vorrebbe indolore - entrerà ufficialmente in servizio, in sostituzione dell'altra, destinata alla demolizione dopo un progetto andato in fumo di venderla, a pezzi, ad un aeroporto delle Antille. Il 19 di[illegible] ci sarà il primo serio collaudo sul campo: in tre ore, fra le 10 e le 13, dovrà accogliere [illegible] smistare 2500 passeggeri dei «charter neve» di Natale.

Purtroppo mancano ancora i ponti mobili, le «proboscidi» meccaniche per passare direttamente dalla sala imbarchi agli aerei: anche [illegible] subito [illegible] potrebbero entrare in funzione perché posto dove c'è la vecchia aerostazione, ci vorrà un anno per averle installate. Sul ritardo gioca anche il tempo perso dalla passata amministrazione per la preparazione di una gara d'appalto che ha avuto vicende complesse.

L'euforia che ci si aspetterebbe per la nascita della nuova struttura (un complesso di 43 mila metri quadrati contro i 5 mila del precedente) [illegible] frenata sia dalle vicende giudiziarie dell'appalto, non ancora concluse, sia dal calo di liquidità della Sagat (che ha investito da sola 119 miliardi in 4 anni, il 57 per cento della spesa totale), sia dall'andamento negativo del traffico aereo su Caselle per la congiuntura economica che penalizza il Piemonte: nei primi [illegible] [illegible] del '93 [illegible] scesi dell'1,2 per cento i passeggeri, [illegible] 9,6 il tonnellaggio degli aerei e del 20 per cento le merci.

Le compagnie aeree, a partire dall'Alitalia, tendono a stringere i cordoni della borsa: chiedono sostanziosi sconti sul trattamento degli aerei a terra (handling), vogliono autogestirsi il servizio passeggeri [illegible] oggi è affidato alla Sagat.

E' un momento obbiettivamente difficile per «cambiare casa» e passare da 1,3 miliardi [illegible] spese fisse di gestione (pulizia, riscaldamento, [illegible].) a oltre [illegible] miliardi con la prospettiva di ricavi minori. All'inizio la nuova aerostazione potrà sembrare [illegible] po' faraonica: è prevista, razionalmente, per 3 milioni di passeggeri mentre quest'anno a mala pena si arriverà a un milione 600 mila.

Quando nell'85 il nuovo aeroporto venne «pensato», le previsioni erano rosee, ma oggi gli amministratori della Sagat [illegible] trovano a fare i conti, loro malgrado, [illegible] problemi economici e organizzativi che mettono in secondo piano la soddisfazione per la nascita della nuova aerostazione. Presidente e amministratore delegato [illegible] si sono nascosti le difficoltà, ma c'è la volontà [illegible] sfruttare appieno le potenzialità del [illegible]o scalo.

Molte speranze vengono riposte nel volo Caselle-New York, che avrebbe un bacino d'utenza sufficiente ma che vede l'Alitalia sorda [illegible] a farlo con suoi [illegible] sia a lasciarlo fare da altre compagnie. La Twa avrà i suoi [illegible] ospiti per due giorni della Sagat per studiare una strategia comune, ma è difficile che a favore di Torino venga modificato l'accordo bilaterale Italia-Usa sui voli.

Ieri sia l'assessore regionale Daniele Cantore sia il collega del Comune, Ugo Perone, hanno posto l'accento sull'impegno che viene posto nel realizzare un ufficio [illegible] informazioni e di accoglienza permanente che cerchi un rapporto con chi non è turista per vocazione [illegible] confronti di Torino. Per introdurlo alla città.

Gianni Bisio

Scatta preallarme

Troppo smog Rischi di stop [illegible] le auto

Inquinamento atmosferico: siamo in preallarme e c'è il rischio di rimanere a piedi. Ieri le 6 centraline dell'Usl hanno [illegible]gnalato una preoccupante presenza di biossido [illegible] azoto e di ossido di carbonio. Per il biossido di azoto i «nasi» di via della Consolata hanno registrato 415 microgrammi, superando l'allarme [illegible] di [illegible] microgrammi. In via Madama Cristina si è arrivati a 318; in piazza Rebaudengo a 359.

Per l'ossido di carbonio il limite dell'allarme è di 30 microgrammi: 28,8 milligrammi [illegible] piazza Rivoli [illegible] [illegible] in via della Consolata. Quando in tre delle sei centraline si raggiungerà il massimo livello, verrà bloccato il traffico dalle 10 alle 17.

Le previsioni del tempo so[illegible] di alta pressione, e se rimarrà inascoltato l'appello del sindaco [illegible] utilizzare il meno possibile l'auto c'è il rischio del blocco. Nelle autofficine prosegue l'operazione [illegible] pulito per le vetture immatricolate prima dell'81. Chi non otterrà il bollino verde non potrà circolare.

Rambaudi all'Unione

Ai MartediSera il presidente degli industriali

Si conclude questa sera alle 21 [illegible] ciclo autunnale dei «Martedisera», gli incontri settimanali organizzati presso il centro congressi dell'Unione Industriale di Torino [illegible] collaborazione con La Stampa ed il Banco di Napoli.

Stasera toccherà proprio al presidente dell'Unione Industriale, Bruno Rambaudi, riferire su «Problemi e prospettive dell'economia torinese» alla consueta, affollata platea di liberi professionisti, imprenditori, managers e docenti. Al dibattito, di particolare interesse [illegible] attualità, interverrà come moderatore [illegible] giornalista Cesare Roccati.

La serata è ad inviti ed i biglietti sono ritirabili, sino ad esaurimento, presso il salone de La Stampa, le filiali del Banco [illegible] Napoli ed il centro Congressi dell'Unione Industriale. I «Martedisera» riprenderanno agli inizi di febbraio.

Dopo un'attesa di dieci anni il suo desiderio è stato esaudito: «Ho la stessa grinta di un uomo»

Bionda e minuta la prima vigilessa in [illegible]

Il suo amore è una potente Guzzi che pesa quasi due quintali

Luisella Tanda non voleva soltanto «i pantaloni», come recita il titolo del romanzo di Lara Cardella. Sottufficiale dei vigili in servizio [illegible] comando di corso XI Febbraio, voleva anche gli stivaloni e il [illegible] per poter guidare, «come un uomo», una moto che pesa 180 chili. Dopo un'attesa durata dieci anni il suo desiderio è stato esaudito: è la prima vigilessa motociclista di Torino.

Bionda, minuta, gli occhi verdi senza un filo di trucco, ha 32 anni e veste la divisa da dodici. E' l'unica donna del settore operativo al Pronto intervento, tra 77 colleghi maschi. «Avevo chiesto dieci anni fa - dice - di essere aggregata ai motociclisti, [illegible] la mia domanda non era stata neppure presa in [illegible]siderazione».

L'Atm ha assunto le prime autiste di [illegible] e autobus nel '79: «Oggi - spiega Antonio Ardissone, il direttore d'esercizio - sono una quindicina. Dallo [illegible] anno abbiamo anche una donna "controllore"». Nessuna poliziotta è aggregata ai motociclisti della questura; due [illegible] invece in servizio alla polizia stradale: «Ne aspettiamo altre. Sono brave quanto e più dei colleghi» dice il dirigente di via Avogadro.

Luisella Tanda in sella alla moto in dotazione ai vigili urbani. Ha potuto passare tra i motociclisti grazie a un nuovo regolamento interno

Luisella Tanda è stata [illegible] tentata grazie a un nuovo regolamento interno che consente l'uso delle moto a tutti i vigili del settore operativo. Le Guzzi in dotazione al reparto sono la V65, (650 cc di cilindrata), la TS 850 e le NTX fuoristrada: la più «leggera» pesa 180 chili. [illegible] alleno in palestra [illegible] il "body building". Sono sempre stata un maschiaccio. Mi piacciono gli sport maschili, da ragazza volevo [illegible]gliere [illegible] mestiere "da uomo"».

I colleghi la chiamano «Luigi»: «Ognuno di noi - dice il motociclista Danilo Ferrero - ha un soprannome. A Luisella istintivamente abbiamo dato un appellativo maschile, perché è davvero una di [illegible]. Quando ci tocca fare a pugni non si tira indietro».

Luisella si adira quando qualche collega la tratta da «donnetta»: «Qualcuno crede che certi servizi siano troppo pericolosi per me: invece ho la stessa grinta di un uomo». Non ha [illegible] indossato [illegible] gonna-pantalone [illegible]la divisa d'ordinanza: veste solo i pantaloni, «più comodi negli inseguimenti». Luisella ricorda un episodio dell'86: «Mi ero aggrappata a un ladro che scappava in motorino. Sono caduta, ma non l'ho mollato. Alla fine è finito a terra anche lui, dopo un minuto aveva le manette». Aggiunge fiera: «Non c'erano colleghi nei paraggi, ho fatto tutto da sola».

[g. fav.]

Chiuso lo spoglio-bis, il risultato del 6 giugno non cambia

«Brogli, un bluff della Lega»

Castellani: gravi danni alla città

Il sindaco lo aveva promesso: «Parlerò quando si conosceranno i risultati ufficiali del nuovo spoglio». Adesso i risultati ci sono: i periti del Tar hanno riesaminato il voto del 6 giugno in 633 sezioni (su 1640) e Castellani ha conservato il vantaggio su Domenico Comino. Anzi, lo ha pure aumentato. La partita non è chiusa, perché gli uomini di Bossi sospettano che i plichi in cui erano conservate le schede siano stati manomessi. Ma il verdetto dei periti è chiaro. Il professore del Politecnico aveva diritto a disputare lo spareggio (vittorioso) contro Diego Novelli.

Sindaco, ora può rompere l'autoconsegna del silenzio.

«Certo, ma prima [illegible] lasci dire che sono contento di non essermi fatto trascinare in una polemica vuota e artificiosa. L'esito dello spoglio-bis conferma la mia convinzione: Torino [illegible] una città civile, la pratica dei brogli elettorali [illegible] le appartiene».

Perché parla di polemica vuota? I risultati dimostrano che ai seggi non tutto è andato bene.

«Non ho mai escluso errori durante lo scrutinio, anzi li ritenevo probabili. Ma sostenevo, e i fatti mi danno ragione, che questi errori si sarebbero ripartiti su tutti i candidati. Di qui a fare i cortei, o a dichiarare, come ha fatto Bossi, che la stessa mano ha messo le bombe [illegible] Milano e compiuto i brogli a Torino ne corre parecchio. Non penso che i torinesi abbiano dimenticato l'atteggiamento della Lega».

Insomma, [illegible] ritiene che nella polemica politica i [illegible] avversari abbiano superato i limiti della correttezza.

«Sicuro. Hanno fatto di peggio: non si sono resi conto che i legittimi interessi di parte devono trovare un freno quando sull'altro piatto della bilancia c'è l'interesse generale, ben più importante. Non c'è dubbio che la polemica abbia creato gravi danni alla città».

Si spieghi, sindaco. Danni morali o materiali?

«L'immagine, [illegible] stessa credibilità di Torino sono state lese in modo grave, [illegible] leggerezza e una buona dose di arroganza. Abbiamo fatto una figuraccia di fronte a tutto il Paese. Non bastasse, anche l'attività amministrativa ha subito un rallentamento».

Ma [illegible], lei è praticamente in carica dal giorno del ballottaggio, la giunta ha iniziato a lavorare poco dopo...

«E' vero, ma tutti ricordano il braccio di ferro sulla convocazione della Sala rossa. Di fatto il Consiglio è entrato nella pienezza dei suoi poteri soltanto a settembre. Ciò ha comportato alcuni ritardi che ne hanno generato altri. Le faccio un esempio pratico: [illegible] la commissione urbanistica, emanazione del Consiglio, fosse stata nominata per tempo, oggi avremmo già discusso in aula il piano regolatore».

Bossi [illegible] perde occasione per attaccarla. L'altra sera, [illegible] tv, ha detto che la sua maggioranza è in grave difficoltà.

«Ha iniziato il discorso affermando: "Mi dicono che a Torino...". E un'altra volta ha sbagliato. A questo punto temo che i suoi canali di informazione [illegible] siano dei più attendibili».

Giampiero Paviolo

«Lesa l'immagine di Torino. Senza questa polemica avremmo già il piano regolatore»

Circosta (sotto) ha controllato i voti a Castellani e Comino

QUESTIONE D'IMMAGINE

La Lega non si dà per vinta. Eppure sarebbe segno dei tempi nuovi il saper accettare la sconfitta. Sportivamente. Forte dei tanti consensi ottenuti il 6 giugno, avrebbe tratto un vantaggio di immagine. Anzi ce lo aspettavamo un mese fa, quando i risultati acquisiti anticipavano la conclusione che Comino non era stato danneggiato. Forse non sarebbe stato possibile fermare i controlli, ma sarebbe stato un gesto politico, visto che con il ricorso al Tar, come ha dichiarato Farassino, si era «dato avvio a una battaglia più che altro politica».

Comino: buste manomesse

Il Carroccio denuncia irregolarità Attacca la giunta «paralizzata»

La Lega non si dichiara sconfitta. Neanche dalla verifica sui risultati del voto del 6 giugno, conclusasi ieri alla caserma Balbis. Anzi si rilancia all'attacco. L'avvocato Brigandi, legale del Carroccio, parte cauto. «Avevamo parlato di irregolarità, mai di brogli nel nostro ricorso». [illegible] prosegue minaccioso: «Dopo aver visto [illegible] lavoro, corretto e minuzioso, dei commissari incaricati dal Tar, possiamo pensare veramente che ci siano stati brogli. Tra una settimana saremo più precisi».

Il sospetto dei leghisti è sulle buste che contenevano le schede elettorali. E' [illegible] stesso Domenico Comino, il candidato a sindaco sconfitto per la seconda volta da Castellani nel conteggio dei voti, a confermare quanto anticipato lunedì sera in tv dal leader Bossi [illegible] ipotizzato ieri dal legale Brigandi: «Il 40 per cento delle buste che sono state oggetto del controllo sono risultate manomesse. E coincidenza vuole che riguardino i seggi dove Castellani mi ha superato».

Dopo il voto di domenica, la Lega [illegible] Torino ha ripreso [illegible] mano la spada. Bossi ha dichiarato che «la giunta Castellani sta crollando» e Comino conferma: «Per eleggere il presidente del Consiglio comunale ha avuto bisogno dei democristiani. Il governo è paralizzato. La maggioranza ha vinto le elezioni perché aveva formato una coalizione con uomini di diverse esperienze, così diverse che si bloccano tra loro».

Torniamo al ricorso: se [illegible] Tar deciderà che [illegible] elezioni sono state regolari, pagherete voi le spese sostenute per il controllo? «Questa - risponde Comino - è una boutade lanciata dalla sinistra. Noi abbiamo chiesto una verifica su atti precisi e il Tar ha riconosciuto necessario il controllo. Detto questo, se saranno indicate responsabilità della Lega [illegible] ce ne faremo carico».

Conclusa questa vicenda resterà consigliere comunale? «Lo spirito di chi [illegible] politica nella Lega [illegible] di servizio. Ho diversi altri incarichi in Parlamento. Deciderò a gennaio anche sulla base della sentenza del Tar».

I voti rivisti alla moviola Ordine d'arrivo immutato

Alle 17 di ieri [illegible] è conclusa la verifica delle 499 schede elettorali del seggio 1680, l'ultimo dei 633 da controllare. Un lavoraccio per il commissario Lorenzo Circosta, gli aiuti Carlo Aprile e Lionello Savasta e i tredici dipendenti comunali incaricati dal Tribunale amministrativo regionale di effettuare il raffronto tra i tabulati prodotti dai ricorrenti (Lega e msi) e i verbali degli scrutatori. Oltre trecentomila voti riconteggiati in 42 sedute, cinque ore per ogni riunione: le ore impiegate sono 210. Insomma, [illegible] spesa sostenuta per risolvere [illegible] «giallo dei brogli» è di quasi mezzo miliardo, tutto compreso, straordinari, materiale e attrezzature.

Dal segreto «violato» delle urne [illegible] tornano le classifiche del [illegible] giugno: Novelli, Castellani, Comino e così via. Cambiano i numeri, [illegible] aumento per tutti. La parte del leone la fa ancora Novelli, che sale di ulteriori 2700 voti, seguito da Castellani: più 1160. Terzo resta Comino: al candidato leghista si aggiungono 940 voti. Ora il divario tra Castellani e il candidato leghista sale da 4600 a 4830 voti. Zanetti cresce di 570 preferenze. Hanno il segno più: Martinat (160), Lupi (130), Marzano (50). Quello meno: Pioli (30), Zingaro (20) e Vittucci Righini (poche unità).

Come mai non erano stati conteggiati? Si tratta di «errori» compiuti per interpretazione della nuova legge [illegible] che comunque vista la consistenza non modificano il responso del 6 giugno. Ci sono altre 600 schede «anomale». In presenza di tre simboli con la scritta «Lega» diversi elettori hanno fatto confusione. Anche in questo caso il dato complessivo dei voti incerti [illegible] sposta i risultati su cui si è formato il nuovo consiglio comunale.

La commissione, infine, relazionerà sui plichi «manomessi». «Il 40 per cento delle buste controllate risultano aperte e nuovamente incollate. Ecco [illegible] irregolarità che avevamo denunciato: le firme dei presidenti di seggio non combaciano» ha detto il legale del Carroccio, Brigandi. L'avvocato della Lega, tra [illegible] settimana, presenterà un documento da allegare alla relazione della commissione dove si segnala che molti plichi si [illegible] deteriorati negli spostamenti.

[illegible] «giallo» continua e torna nella [illegible] del Tar. A risolverlo, con sentenza definitiva entro il mese, [illegible] la seconda sezione, presieduta da Angelo Gabbricci. Dovrà anche dire, [illegible] richiesta del commissario Circosta, chi dovrà pagare [illegible] mezzo miliardo di spesa. C'è chi sostiene che «il prezzo della democrazia» sarà a carico [illegible] ministero, chi del Comune, chi dei ricorrenti [illegible] il sospetto di brogli non troverà riscontri. **[l. bor.]**

Umberto Bossi commentando i risultati elettorali ha rilanciato le [illegible] di «brogli»

Di nuovo sentito l'uomo con la valigia

Per le tangenti sulle Gru sono in arrivo gli arresti

Un esponente del pci ha raccolto i contributi anche per i socialisti

Un esponente del pci avrebbe chiesto la mazzetta non solo per il suo partito ma anche per i socialisti: 330 milioni per il pci-pds, 500 milioni per il psi. E' una delle ultime rivelazioni di Alberto Milan, l'ex rappresentante della Trema francese, l'«uomo con la valigia» che ha raccontato di aver pagato circa due miliardi di tangenti per il centro Le Gru.

Alberto Milan ieri è stato sentito per oltre 6 ore dal pm Giuseppe Ferrando: un interrogatorio fiume per chiarire tutti i particolari di questa vicenda. Ora dovrebbero scattare [illegible] misure cautelari [illegible] Grugliasco, dove [illegible] sono appena concluse le elezioni per il sindaco, sono in parecchi a temere l'arrivo dei carabinieri. In modo particolare chi ha [illegible] ministrato la città negli [illegible] (tra l'82 e l'89) [illegible] cui il progetto Le Gru partì, ma anche negli anni successivi in [illegible] l'architetto Milan dovette intervenire [illegible] la sua valigia piena [illegible] milioni per eliminare gli ostacoli al decollo del centro commerciale.

Alberto Milan è arrivato in procura alle 9 in punto, [illegible]pagnato dal suo avvocato Cesare Giordanengo. Per ore ha ripetuto al magistrato un racconto già fatto nei due interrogatori precedenti, ma soffermandosi su ogni particolare. Ha descritto ogni richiesta di denaro, ogni colloquio con i corrotti, ogni consegna di mazzetta. Quando è uscito dall'ufficio del dottor Ferrando, appariva piuttosto stanco, ma [illegible] l'espressione di chi [illegible] è tolto un grosso peso.

Su quello che ha raccontato per [illegible] è trapelato poco. Si sa che l'esponente del pci che chiese i soldi per il suo partito ma [illegible] attivò perché anche i socialisti [illegible] la loro parte, è stato un personaggio [illegible] primo piano nell'amministrazione comunale. Milan avrebbe raccontato che ha dovuto accontentare ben [illegible] gruppi di socialisti, a livello comunale, [illegible] anche più in alto. Ha parlato dei suoi rapporti con Aldo Brancher, l'uomo della Fininvest (proprietaria del [illegible] per cento [illegible] Le Gru), con Ottavio Guala, presidente dell'Ascom, al quale avrebbe consegnato mezzo miliardo per comprarsi la sua collaborazione, e con tutti gli altri personaggi di questa storia.

Una storia che [illegible] arrivata ad una svolta decisiva. [illegible] pm Ferrando ha atteso più di una settimana per evitare che i possibili arresti potessero influenzare in qualche modo [illegible] elezioni di domenica (il sindaco eletto, Domenico Bernardi, pds, [illegible] è presentato spontaneamente [illegible] giorni scorsi per dichiarare la propria innocenza), ora i provvedimenti stanno per scattare.

Mentre l'inchiesta [illegible] Le Gru di Grugliasco sta per entrare nella fase più calda, davanti al gip si [illegible] conclusa con 5 patteggiamenti quella degli appalti Aem. Nel consiglio di amministrazione Aem i partiti avevano piazzato un loro uomo con il compito di raccogliere le tangenti. Ieri quei portaborse hanno patteggiato: Pasquale Metallo (dc) ha concordato un anno e 10 mesi con il risarcimento di 120 milioni; per Duccio Lamberto (psi) un anno [illegible] 10 mesi e 130 milioni; per Mauro Nebiolo Vietti, avvocato, ex segretario del psdi torinese, un anno e due mesi e 100 milioni; per Giovanni Giubergia (pli) un [illegible] e [illegible] mesi e 760 milioni; per il repubblicano Gino Carli, che ha già risarcito 240 milioni alla Fiat Engineering e 50 milioni all'Aem, [illegible] [illegible] e due mesi. Un sesto imputato, Enrico Cotti, consulente della Grandi Motori di Trieste, difeso dall'avvocato Giordanengo, [illegible] stato assolto; il gip ha ritenuto che Cotti sia stato una vittima delle pretese concussive dei membri [illegible] commissione. **[n. pie.]**

Ancora interrogato Alberto Milan

Incontro in Regione

«Ecco come rilanciare la sede Rai»

Attrezzare il polo Rai torinese per lo studio, la sperimentazio[illegible] la produzione con il nuovo sistema digitale audio-video; trasferire in Piemonte una rete radio e tutta la radiofonia nel caso in cui la radio diventi una consociata Rai; attivare una pay-radio via cavo in collaborazione [illegible] le Ferrovie sulla linea Torino-Milano. Sono alcu[illegible] delle proposte elaborate dal Comitato Rai per [illegible] Piemonte (formato da Regione, Comune, Provincia, Associazione stampa subalpina, sindacati [illegible] rettori di Università e Politecnico) per rilanciare il centro di produzione di via Verdi, l'auditorium di via Rossini, il palazzo di via Cernaia e il centro ricerche di corso Giambone.

Le proposte sono state illustrate ieri in Consiglio regionale a parlamentari e consiglieri. «Grazie al Comitato - hanno detto i presidenti della Regione Brizio [illegible] Spagnuolo - disponiamo di una traccia operativa ric[illegible] di proposte. Chiederemo ai vertici Rai un incontro a Palazzo Lascaris».

BOLLETTINO [illegible]

Martedì 7 Dicembre

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta: nuvolosità variabile [illegible] dove sono possibili deboli precipitazioni. Visibilità [illegible] 1 chilometro per foschie e banchi di nebbia. Temperatura in diminuzione. [illegible]

[illegible] TEMPERATURE IN [illegible]

MASSIMA	10,9
MINIMA	-1,5
UMIDITÀ (ore 14)	55%

PR[illegible]

FINO ALLE ore 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	5,2 mm
[illegible] (1913-1988)	48,3

Osservatorio Meteo [illegible] Arte

[illegible] DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	11,6	MINIMA	-2,3
PRESSIONE (ore 20)			1025 hPa

[illegible] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	17,9	6 dicembre 1967
MINIMA	-13,1	6 dicembre [illegible]

[illegible] ANNO FA

MASSIMA	12,4	MINIMA	2,4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 53 minuti, tramonta alle ore 16 e 47 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 0 e 41 minuti, cala alle ore 12 e 50 minuti

MERCURIO: [illegible] del Sole

[illegible] dalla Terra [illegible]

MARTE: [illegible]

[illegible] nella costellazione della Vergine, vicino alla Bilancia

[illegible] della Polare

[illegible] il 7/12/'48 [illegible]

Ultimo quarto 6 dicembre ore 17

Luna nuova [illegible] dicembre ore 10

Primo quarto 20 dicembre ore 23

Luna piena 28 dicembre ore 24

Specchio dei tempi

«Bretella stradale, altrimenti a Pino si soffoca» - «Disagi nel controviale per salvare corso Unione Sovietica» - «Se mancano i documenti, ritarda la liquidazione» - «In biblioteca senza i libri [illegible] saggistica»

Un gruppo di lettori ci scrive: «Il livello di vita degli abitanti in strada Chieri e via Roma di Pino Torinese è diventato intollerabile a causa dell'eccessivo traffico: un'interminabile coda di auto (notevolmente accentuata tra le 7,30 e le 9) scarica mefitici gas avvelenando l'aria che diventa assolutamente irrespirabile, assorda inquinando acusticamente ed impedisce l'attraversamento dei pedoni, nonostante già in passato si sia svolta una raccolta di firme per ottenere interventi atti a ridurre traffico e velocità, causa di molteplici incidenti regolarmente documentati, senza - ovviamente - ottenere esito.

«Richiediamo interventi finalizzati ad adottare soluzioni che riducano questo disagio e suggeriamo la necessità di costruire una bretella di circonvallazione a salvaguardia del centro del paese, usufruibile da parte degli automobilisti pendolari, prendendo come esempio le soluzioni adottate [illegible] questo senso da tutti i paesi».

Seguono 204 firme

Il direttore generale dell'Aem ci scrive:

«Il lettore Guido Giaccardi lamentava, nella lettera del 18 novembre, gravi ripercussioni sull'attività commerciale della sua edicola a causa dei lavori del teleriscaldamento. Il caso segnalato sollecita alcune puntualizzazioni.

«Il progetto Torino Sud costituisce il maggior intervento [illegible] teleriscaldamento mai realizzato in Italia. A progetto ultimato i cittadini torinesi beneficeranno di sicuri vantaggi ambientali ed economici.

«In ordine al problema del temporaneo disagio che tale imponente realizzazione inevitabilmente comporta, l'Aem è costantemente impegnato nei confronti del raggruppamento d'imprese [illegible] cui sono stati affidati i lavori in appalto affinché questi vengano eseguiti nel modo più rapido e sicuro possibile.

«Nel [illegible] particolare del lettore, occorre precisare che i lavori si sono protratti a causa della loro intrinseca complessità e non per negligenza».

«Si è provveduto, iniziando dallo scavo del cantiere situato nel controviale, ad eseguire [illegible] galleria sotto il manto stradale in modo da consentire la posa e l'attraversamento della rete di trasporto del calore senza interruzione del traffico veicolare almeno nella carreggiata centrale di corso U. Sovietica.

«La normale viabilità sull'intero corso è stata ripristinata il [illegible] novembre ad ultimazione dei lavori del cantiere, pur prevedendosi per motivi tecnici una successiva ulteriore riapertura del cantiere medesimo di circa due settimane».

Giovanni Burzio

La sede Inps di Collegno ci scrive:

«In relazione alla lettera del 24 novembre, riteniamo doveroso [illegible] precisare che la lavoratrice risulta aver risolto il rapporto [illegible] [illegible] lavoro per fallimento dell'azienda dal [illegible] marzo 1993; ha presentato, [illegible] 27 aprile, all'Ufficio di collocamento di Rivoli [illegible] domanda di mobilità "a titolo cautelativo", in quanto il Curatore del fallimento ha richiesto una proroga di 6 mesi del trattamento speciale di cassa integrazione.

«La domanda di mobilità è pervenuta alla Sede di Collegno il [illegible] luglio, priva della documentazione necessaria che è giunta il 17 novembre. Quanto prima la domanda sarà definita».

Segue [illegible] firma

Un gruppo di lettori ci scrive: «Alla Biblioteca Civica Lucento-Valletta da lunedì 15 novembre il locale seminterrato è stato chiuso perché non in regola con le norme di igiene.

«In tale locale sono situati tutti i libri di saggistica, che riteniamo costituiscano la parte maggiore dei libri.

[illegible] grande pregio di questa biblioteca era la possibilità di curiosare direttamente tra gli scaffali, sfogliare i libri, fare tante preziose scoperte che [illegible] possibili solo [illegible] un contatto immediato col libro. Tutto ciò non è fattibile sfogliando il solo catalogo a schede. Ora la Biblioteca Lucento è per metà di fatto inaccessibile; altra [illegible] è cercare un testo a catalogo, chiederlo all'operatore, attendere, scoprire magari che il libro richiesto [illegible] tutt'altra cosa da ciò che ci si aspettava.

«Non solo: il locale seminterrato permetteva di leggere in tutta tranquillità.

«Tutti noi conosciamo [illegible] scandalo del mantenere una parte della Biblioteca in uno scantinato freddo e umido. Tutti abbiamo visto i libri non plastificati diventar verdi di muffe; le infiltrazioni d'acqua, le mura e i pavimenti rigonfiati.

«Era vergognoso costringere in simili condizioni i libri [illegible] le persone, lettori e dipendenti. La Biblioteca Lucento ha bisogno di nuove sale altro che chiusure!».

Seguono 575 firme

Battaglia legale tra l'ex capofficina e il titolare alla Metaltec di Cambiano

«La mia fidanzata ha respinto le avances del padrone Lui le ha detto di non farsi più vedere in fabbrica e ha umiliato me perché l'avevo difesa davanti ai colleghi»

A sinistra Antonio Giambavicchio, 50 anni, l'imprenditore denunciato da Anna Maria Francia, 26 anni, nella foto a fianco con il fidanzato Francesco Lo Castro

Su uno sgabello 8 ore a far nulla

«Punito per aver difeso l'operaia molestata»

L'accusa dice: «Il datore di lavoro ha molestato per tre [illegible] l'operaia e degradato il fidanzato che aveva preso le sue parti, costringendolo a passare le otto ore dell'orario in fabbrica seduto su uno sgabello». Taglia corto, nella [illegible] replica, la difesa: «Balle. Quei due si sono inventati tutto per [illegible] denaro e [illegible] in rovina l'azienda». La storia - perfetta per una telenovela, con dipendenti che prima confermano e poi ritrattano, denunce e controdenunce - infiamma e divide la Metaltec di Cambiano, piccola ditta [illegible] l'indotto auto con capannoni in via Cavaglià 11. I lavoratori sono una ventina. Tutti addetti - a parte le due segretarie del capo - alla verniciatura e alla metallizzazione dei pezzi prodotti per la grande industria.

Oggi pomeriggio, nel nome del popolo italiano, il pretore del lavoro pronuncerà la [illegible] sentenza nella causa per molestie sessuali e comportamenti discriminatori promossa dall'operaia Anna Maria Francia, 26 anni, di Poirino, una cascata di riccioli castano chiari sul volto pallido, contro l'imprenditore Antonio («per l'anagrafe») Vittorio («per gli amici») Giambavicchio, anni 50.

Il giudice deve stabilire se è vero quello che racconta la giovane e che i suoi colleghi [illegible] giorno sottoscrivono e il giorno dopo smentiscono; e cioè che dalla primavera del '90 alla stessa epoca del '93, ha subito e sopportato le attenzioni morbose dell'uomo. «Mi diceva: ti ho assunta, ora tocca a te essere carina con me. No, nessuna aggressione violenta. Ma mi invitava di continuo a pranzo e a cena, mi aspettava alla macchina, telefonava a casa. Quando ho alzato la voce per protestare, sono scattati i provvedimenti: mi ha trasferita in un altro capannone, mi ha vietato l'accesso alla mensa, [illegible] ha tolto lo spogliatoio».

Ma l'udienza di oggi [illegible] metterà la parola fine alla vicenda. Come ogni telenovela che si rispetti, quella delle molestie presunte alla Metaltec è una storia che ha tutti gli ingredienti per diventare un infinito feuilleton a puntate. Racconta l'operaio che la scorsa primavera, intorno a Pasqua, stanca delle avances sempre più pesanti, si è confidata con Francesco Lo Castro, 38 anni, di Santena, suo capofficina in fabbrica e fidanzato fuori.

Nell'ufficio del Giambavicchio, un giorno a fine turno Lo Castro ha affrontato il padrone sfacciato. Un confronto dall'esito disastroso: «Urla e minacce. Mi ha tolto immediatamente la qualifica conquistata in 12 anni di lavoro. Mi ha imposto orari sfalsati rispetto a quelli di Anna Maria. Se a lei dava il primo turno, dalle 6 alle 14, a me toccava fare il secondo, dalle 14 alle 22, e viceversa. Un inferno».

E' l'inizio di un lungo calvario. A luglio, Lo Castro viene operato per un'ernia inguinale: due mesi e mezzo di mutua. Al rientro in fabbrica, lo scorso 22 novembre, Giambavicchio gli indica il nuovo posto che gli è stato assegnato: uno sgabello sistemato all'ingresso, vicino al bancone, a due passi dalla macchinetta dove gli operai vanno a prendere il caffè: «Mi ha ordinato: "Mettiti lì e aspetta istruzioni del capoturno". Sono rimasto seduto 8 ore, [illegible] fare nulla. Il giorno dopo mi sono portato da leggere un giornale. Il titolare è andato su tutte le furie. Mi ha offeso davanti ai colleghi: mi ha strappato il quotidiano dalle mani e ha gridato che stavo rubando lo stipendio. Io, che non ricevo la busta paga dallo scorso settembre».

Alla fine, anche Lo Castro s'è stancato. E la scorsa settimana s'è rivolto all'avvocato Claudio Papotti per sporgere querela contro Antonio Vittorio Giambavicchio. Una denuncia di tre pagine fitte fitte: l'ex capofficina racconta di sé e della fidanzata. A voce, rievoca anche il clima di terrore all'interno della fabbrica, i voltafaccia dei colleghi, l'arroganza delle segretarie. «Mi hanno provocato l'esaurimento nervoso».

Adesso, Francesco Lo Castro s'è preso qualche giorno di ferie arretrate per sottoporsi a visite specialistiche e digerire l'ennesima umiliazione. Che [illegible] vuole? Soldi? Promozioni? «Niente di tutto ciò - dice l'avvocato Papotti -. Il mio cliente vuole soltanto riprendere a fare il [illegible] lavoro senza rubare lo stipendio a nessuno».

Una [illegible], conclude Lo Castro, è certa: «A parte ogni considerazione su quello che ha fatto passare ad Anna Maria e a me, il comportamento di Giambavicchio è antisindacale e disumano: non può costringermi a restare seduto 8 ore su quel dannato sgabello».

Gianni A. Pilon

«Sono impostori»

Il titolare controdenuncia

Ecco lo sgabello dello scandalo, ecco la gogna dell'operaio Lo Castro. Entri alla Metaltec, superi la scala che porta agli uffici e te lo trovi lì, sulla sinistra vicino al bancone, in un punto da dove si domina la fabbrica con gli operai che lavorano alle macchine. [illegible] to lo sgabello, sul pavimento di cemento, strisce di giallo disegnano uno spazio di [illegible] metro quadrato e creano, anche fisicamente, una sensazione di isolamento e disagio.

Antonio Vittorio Giambavicchio scende le scale trafelato e irrompe nel capannone con il carico dell'uomo che s'è fatto da solo: 16 anni alla Altissimo come operaio specializzato e responsabile del laboratorio, poi imprenditore insieme con il fratello, infine in proprio con questa azienda. Baffi, occhiali, pochi capelli. Jeans, maglione, [illegible] da lavoro. Non diresti [illegible] che un operaio come lui possa [illegible] fatto una cosa simile a un altro operaio, sia pure suo dipendente. E infatti il Giambavicchio nega e si difende. Dice: «Ho proposto a Lo Castro di mettersi lì perché era appena stato operato. Inoltre, è un periodo di crisi, ma [illegible] lavoro: mi serviva tenerlo a banco perché preparasse una relazione sui sistemi di verniciatura. Si è rifiutato. Che potevo fare?».

Risale le scale di corsa, entra in ufficio, chiama segretarie e collaboratori, capiturno e operai: «Non voglio parlare. [illegible] della Francia, né della sua fidanzata. Chieda ai dipendenti, che tipi [illegible]. Si faccia raccontare il danno che hanno provocato all'azienda. Sempre in mutua, sempre imprecisi nel lavoro. Mi stanno rovinando».

Lo sgabello della punizione: «Mettiti lì e aspetta istruzioni»

E la denuncia per molestie? E il comportamento antisindacale? Signor Giambavicchio, [illegible] sono certo stati teneri con loro. «Da operaio come loro, ho sempre pensato che chi sbaglia deve essere recuperato. Mi sono sbagliato: dovevo scrivere lettere di ammonizione ogni volta che [illegible] prima dell'orario o mandavano all'aria un'ordinazione. Non mi sono mai permesso di fare avance alle mie dipendenti. Tutti testimoni: all'ultima cena sociale ho proposto un ballo a tutte le operaie, proprio per [illegible] essere frainteso. Quanto al resto, espongo sempre con largo anticipo in bacheca tutti gli ordini di servizio. Nessuno, a parte Lo Castro e la Francia, s'è mai lamentato».

Oggi Giambavicchio non si presenterà in aula per la sentenza del pretore del lavoro: «Sono nella ragione, non sborserò una lira». E neanche si farà vivo se e quando sarà discussa la querela di Francesco Lo Castro: «Via, non ho tempo da perdere in simili sciocchezze». In compenso, entrerà in un'aula [illegible] giustizia quando verrà il momento di parlare della denuncia che lui ha firmato: «L'ho depositata sabato [illegible] procura, accuso Lo Castro e la Francia di tentata estorsione e truffa».

[g. a. p.]

BOBBIO

«Educare alla tolleranza»

«Oltre il razzismo per la cultura del dialogo e della tolleranza». Con questo slogan 57 enti ed associazioni si sono riuniti in un Comitato che ha il suo centro organizzativo nell'Istituto Gramsci e, con l'appoggio di Regione, Provincia e Comune, porterà nelle scuole il dibattito sul razzismo. Alla presentazione del programma - ieri sera alla Galleria d'Arte moderna - Norberto Bobbio (nella foto con Guido Neppi Modona coordinatore del dibattito) è intervenuto per sostenere la «necessità di educare alla tolleranza».

I tecnici della Regione confermano la presenza di crepe nella roccia

«Sacra, un'area a rischio»

I geologi: vietate ai turisti la torre Bell'Alda

La frana che [illegible] la Sacra di San Michele è «potenzialmente suscettibile di rapida evoluzione». I geologi della Regione confermano l'allarme lanciato settimane fa dal rettore del Santuario. E «a tutela della pubblica incolumità» ritengono «opportuno proibire del tutto l'accesso alle aree in questione».

«La roccia sulla quale poggia la torre della Bell'Alda - nota l'architetto Daniela Biancolini, direttore del complesso monumentale - è gravemente lesionata da crepe». La frana che incombe a Nord-Est è lunga 18 metri e ha un dislivello di 8. I geologi hanno accertato che «tutta l'area si presenta priva dell'indispensabile regimazione delle acque di scorrimento superficiale e i piazzali sono attualmente soggetti a sovraccarichi». «Le rovine del Monastero [illegible], costituite da alte mura in pietra e dalla torre della Bell'Alda, sono vistosamente sgretolate, fessurate, erose e indebolite da pioggia, vento e gelo».

La Sacra è in prognosi riservata. «Ma nemmeno il Comune di Sant'Ambrogio che ospita l'Abbazia - dice Biancolini - ha pensato di chiedere soccorso, approfittando dei fondi regionali a disposizione dei Comuni alluvionati. In Regione non è giunta alcuna segnalazione. E la Prefettura si è limitata a chiedere conferma della gravità dei danni».

La Regione fa notare che «trattandosi di pronto [illegible] to da realizzarsi nell'ambito di un complesso monumentale di proprietà demaniale le spese conseguenti sono da ritenersi a carico dello Stato».

Il Soprintendente Lino Malara si è recato apposta a Roma per chiedere aiuti. E' tornato con la speranza d'ottenere «almeno un miliardo» per le prime urgenze. Ma quanti soldi servono? «Le dimensioni del monumento - dice Biancolini - sono tali da fare supporre spese per almeno due miliardi, comprendendo anche il consolidamento dei ruderi dell'antico monastero e i tetti dell'Abazia».

I geologi della Regione raccomandano [illegible] verifica statica delle mura, preceduta da un'ispezione che elimini le pietre instabili», «a tutela della pubblica incolumità di chi accede all'area delle rovine e di chi percorre il sottostante pendio».

I tecnici ritengono «indispensabile provvedere in tempi brevi il ripristino del muro franato [illegible] fondazioni spinte fino alla roccia». Biancolini [illegible] che la Soprintendenza [illegible] 30 milioni ripulirà da sterpi e macerie le pareti su cui è fondata la torre, per agevolare le opere di pronto soccorso: «Ma c'è bisogno ben d'altro: perché Torino e Juventus non offrono alla Sacra l'incasso di un Derby?».

Maurizio Lupo

Un'indagine della Fondazione Agnelli su oltre mille torinesi

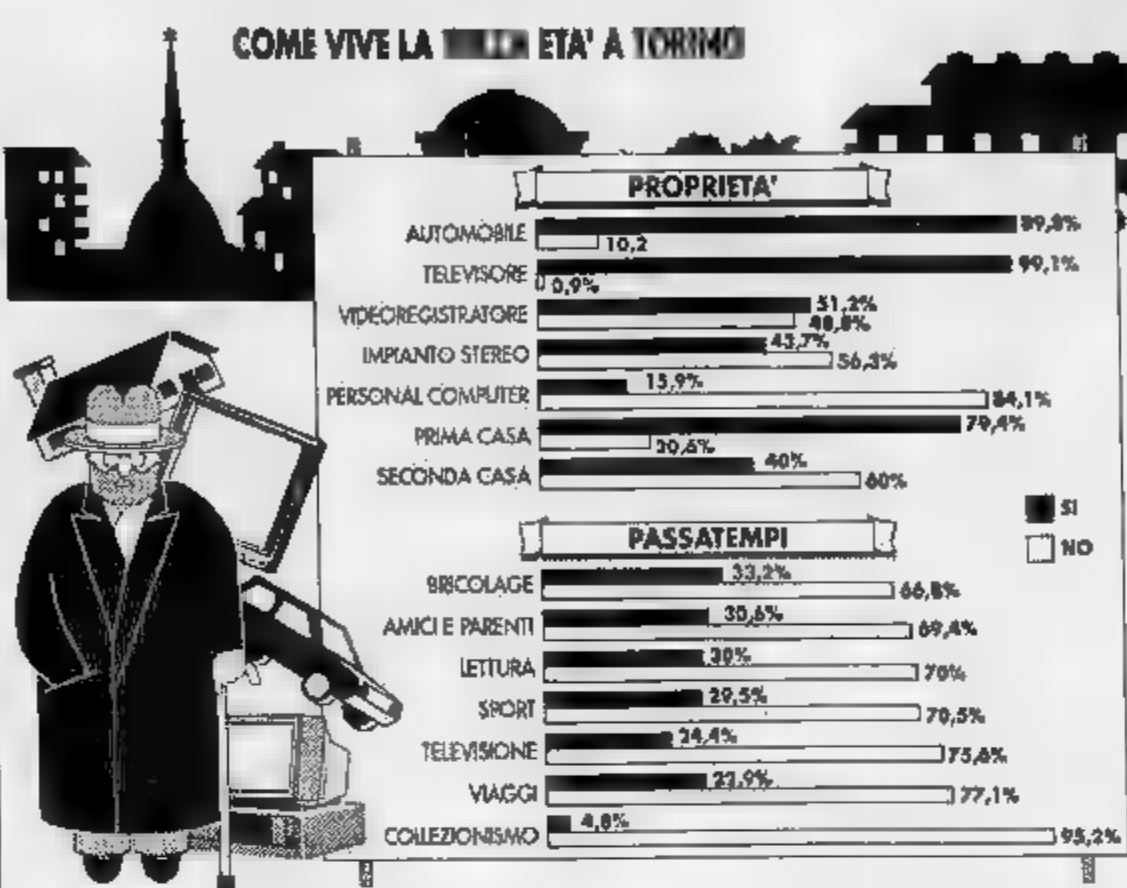
Anziani sì, [illegible] protagonisti

Troppo presto fuori dal lavoro

Bricoleur, proprietario di casa, lettore, frequenta amici e parenti, è informato e vuole salire sul palcoscenico di quello spettacolo che è la vita di tutti i giorni. E' l'istantanea dell'anziano Anni 90, una fotografia che rappresenta speran[illegible], attese, gioie e delusioni di pensionati ex dipendenti della grande industria. Il ritratto emerge da un'accurata indagine che la Fondazione Agnelli ha realizzato su un campione [illegible] 1261 anziani (1083 aderenti all'Ugaf, Unione gruppi anziani Fiat) di età media di 59 anni, in prevalenza torinesi, i due terzi dei quali hanno lavorato e tuttora lavorano in Fiat, Michelin, Microtecnica, Trasporti Torinesi e Comune.

Un campione distribuito in modo proporzionale, a seconda del livello di inquadramento aziendale (operaio, impiegato, quadro, funzionario, dirigente, vicedirettore, direttore). Lo [illegible]po della [illegible]: tracciare un profilo socioeconomico di un gruppo significativo della popolazione anziana in una realtà industriale e indagare sulla disponibilità degli anziani ad impegnarsi in attività associative e di volontariato.

L'età media presa in considerazione (59 anni) può forse apparire troppo bassa, ma è un dato di fatto che la società in questi [illegible] ha fatto di tutto per restringere l'arco di tempo di impegno lavorativo delle persone espellendole troppo presto dal processo produttivo. Chi oggi perde il posto di lavoro a 40 anni - o chi va in pensione prima dei 60 - non può più tornare a lavorare perché considerato «vecchio». La realtà drammatica dei disoccupati quarantenni è il frutto di un'impostazione che solo adesso comincia a essere riconosciuta come sbagliata.

Un'in[illegible] [illegible] tendenza sarà resa obbligata dall'elevata età media degli italiani in un futuro ormai non tanto remoto e dalla crisi strutturale che molti cominciano a considerare come un riassestamento generale della società.

L'indagine della Fondazione Agnelli fornisce elementi di riflessione. L'82% degli intervistati possiede una casa propria, il 14% svolge ancora una attività lavorativa (5 [illegible] al giorno per 14 giorni al mese), l'83% ritiene di essere riuscito a realizzare i progetti formulati prima di andare in pensione.

La loro disponibilità ad impegnarsi, nell'età della pensione, in attività ricreative, culturali, assistenziali e di volontariato, è decisamente alta: il [illegible] intende partecipare e il 44% vuole assumere in prima persona responsabilità organizzative. Elevato è anche il grado di informazione: l'82% ritiene di essere adeguatamente [illegible] o parzialmente al corrente delle iniziative e delle possibilità associative e loro disposizione.

La cura degli affari personali, i carichi familiari, più [illegible] dei motivi di salute, sono i principali ostacoli che vengono indicati a una effettiva partecipazione.

Aspetti che ieri all'Unione Industriale sono stati analizzati nel convegno «Anziani come risorsa», coordinato dal direttore della Fondazione, Marcello Pacini, a cui hanno partecipato l'assessore regionale all'Assistenza, Emilia Bergoglio; [illegible] vicepresidente della Confindustria, Carlo Callieri; il [illegible]daco di Torino, Valentino Castellani; il presidente del Cnel e del Censis, Giuseppe De Rita; il direttore della Stampa, Ezio Mauro e, in rappresentanza del governo, [illegible] dottor Quattrocchi.

Particolarmente apprezzato l'intervento del sindaco che ha esposto in termini concreti che cosa sta facendo e intende fare in futuro il Comune: «Io, ad esempio - ha detto Castellani - per le municipalizzate ho rimesso in circolo pensionati di alto livello perché mi sembrava assurdo non utilizzare un patrimonio di esperienze così ricco. Ma c'è anche un progetto più vasto che si chiama "Progetto città-comunità" che coinvolge le associazioni di volontariato degli anziani disponibili a progetti come l'assistenza ai disabili, la tutela dell'ambiente. Penso anche al piano regolatore che verrà discusso in Consiglio comunale da lunedì nel quale sono previste vere isole pedonali che però non potranno [illegible] realizzate dall'oggi al domani. Occorre tempo».

Enzo [illegible]

Smascherato da una giovane che gli ha fatto trovare la polizia in cas[illegible]

Ragioniere faceva il ginecologo

Arrestato durante una «visita a domicilio»

Un ragioniere che si spacciava per medico chirurgo e faceva visite ginecologiche a domicilio è stato bloccato dalla polizia nell'abitazione della sua ultima vittima. La giovane donna si è insospettita per la strana proposta ricevuta telefonicamente: «Sono un medico specializzato in ginecologia - aveva detto l'anonimo interlocutore -. Lavoro per l'associazione italiana per la prevenzione e la ricerca sul cancro».

«Come mai telefona a me?».

«Il [illegible] nome è stato scelto su un campione della popolazione femminile di Torino per un programma di prevenzione. La visita è a domicilio ed è gratuita».

La giovane donna ha finto di accettare, ha fissato un appuntamento e poi ha fatto una serie di telefonate: prima in qualche ospedale, poi all'associazione per la ricerca sul cancro. Tutti cadevano dalle nuvole, nessuno aveva sentito parlare di questo speciale programma di prevenzione. Allora la giovane ha avvisato la polizia.

Quando F. G. si è presentato alla porta, la donna lo ha fatto accomodare nell'ingresso e lo ha lasciato parlare. Poi, da una stanza sono spuntati due [illegible]ni, che si sono qualificati: «Siamo agenti della polizia di Stato».

Il ragioniere è sbiancato in volto ed è scoppiato a piangere: «Non volevo fare niente di male», ha cercato di giustificarsi.

«Deve venire con noi», gli hanno ordinato i due agenti, che lo hanno subito portato negli uffici della sezione di polizia giudiziaria della Procura presso la Pretura, diretta dalla dottoressa Graziella Drago.

Poco dopo il ragioniere è stato interrogato dal pretore Monferi[illegible]: «Ho sempre avuto una grande passione per la medicina, in particolare per un certo settore, la ginecologia. Sceglievo a caso sulla guida [illegible] telefono i nomi delle donne che poi andavo a visitare: volevo solo esercitarmi».

Dichiarazioni che non hanno convinto gli inquirenti. Il ragioniere non si [illegible] mai iscritto all'università, [illegible] come contabile in una ditta e conduce un'esistenza all'apparenza tranquilla. Ma con una morbosa passione per le visite ginecologiche, pas[illegible] che l'altro giorno ha finito per tradirlo.

Dai primi accertamenti fatti dalla polizia giudiziaria della pretura pare che il ragioniere abbia «visitato» almeno otto giovani donne negli ultimi mesi. Il pretore gli [illegible] contestato due reati: sostituzione [illegible] persona e usurpazione [illegible] titolo. Ma contro l'indagato potrebbe scattare l'imputazione più grave di atti di libidine, ed in questo caso l'inchiesta passerebbe di competenza alla Procura della Repubblica.

Claudio Cerasuolo

Udienza in pretura sulla nube di un anno fa

Patteggiata un'ammenda per la «pipì [illegible] gatto»

E' approdata in pretura la vicenda della nube maleodorante che per tre settimane, nell'inverno '92, investì la zona Sud di Torino. Il direttore dello stabilimento Carrozzeria Mirafiori, Franco Canna e il direttore della produzione del settore verniciatura, Melchiorre Sbrissa, sono usciti dal procedimento con un'oblazione di 200 mila lire. Claudio Cominola e Mauro Vallino, responsabili diretti del reparto, hanno patteggiato un'ammenda di 300 mila lire. Sarà invece giudicato con il rito ordinario Mario Breja, responsabile del Servizio di igiene e sanità pubblica del Comune. Secondo il pm Mauro Amisano, Breja trasmise in ritardo i risultati degli accertamenti sull'origine della nube compiuti dai suoi collaboratori.

La nube fece sentire i primi effetti il 27 gennaio. Decine di telefonate al giornale, proteste per quella puzza di «pipì [illegible] gatto» che impediva di tenere le finestre aperte. L'inchiesta ha accertato che i cattivi odori provenivano dal vascone «5», che si trova nei sotterranei di Mirafiori e dove erano raccolti i residui [illegible] lavorazione del reparto verniciatura. Nei liquidi depositati si era creata una forte degradazione batterica probabilmente a causa [illegible] alcuni composti chimici finiti lì.

Il pm ha contestato ai quattro dirigenti la violazione dell'art. 674 che punisce «chiunque provoca emissioni di gas, vapori o di fumo atti a offendere, imbrattare, molestare persone». I difensori Chiusano, Minni e Festa, hanno sostenuto che l'azienda fece tutto il possibile per eliminare gli odori nauseabondi, attivandosi per verificare il corretto funzionamento delle vasche del reparto verniciatura». Il Comune si è costituito parte civile con l'avvocato Oliviero Dal Fiume.

Perché classici e scientifici non sono ancora scesi in piazza

La protesta s'arena al liceo

Ovunque in assemblea sulla riforma «Prima di agire vogliamo riflettere»

I licei finora sono rimasti a guardare gli istituti tecnici e professionali che contestano la riforma Jervolino. Non hanno partecipa[illegible] neppure sabato scorso [illegible] corteo dei 15 mila. «Noi insensibili ai problemi della scuola? No - spiegano concordi i liceali -, ma prima di agire intendiamo capire». Annunciano assemblee e autogestioni, dicono che sabato prossimo andranno alla manifestazione nazionale. Perderanno uno [illegible] due giorni di lezion[illegible] «di più non si può».

Primo fra tutti ad iniziare l'autogestione, ieri, è stato l'Undicesimo [illegible] di via Marinuzzi. Dicono i giovani: «Vogliamo analizzare la proposta di riforma. Intendiamo discostarci dai "no" espressi in questi giorni, cercando di raccogliere proposte concrete e alternative. Il nostro non è solidarismo contestatario, noi la riforma la desideriamo, ma desideriamo anche avere voce in capitolo, partecipare, collaborare». Ieri hanno trascorso la giornata a valutare «la realtà scolastica e temi di attualità» dalla sessualità alla musica.

Al classico Gioberti c'è stata assemblea fra le 13 e le 14. Probabilmente oggi i ragazzi valuteranno [illegible] fare autogestione prima del corteo. Dice Fosca Nomis: «Desideriamo approfondire il disegno di legge della riforma e l'articolo 3 della legge finanziaria per capire che cosa può esserci di positivo e di negativo nel futuro della scuola. Ci siamo fatti dare i testi dai sindacati. Saba[illegible] andremo al corteo avendo chiaro perché si protesta. Credo che i tecnici e professionali abbiano più problemi rispetto [illegible] noi, per questo si sono mossi prima di tutti».

Luca Fanelli [illegible] D'Azeglio spiega che gli studenti hanno chiesto [illegible] fare assemblea la prossima settimana, per decidere sull'autogestione. «Partecipe[illegible] al corteo dell'11 perché è nazionale. Ha più valore rispetto [illegible] quello locale della scorsa settimana. Può davvero sottolineare la preoccupazione di tutti per questa riforma. Noi a scuola stiamo seriamente riflettendo. Cercheremo [illegible] trarre conclusioni. Troppi oggi non hanno letto il testo del decreto legge, ma si dicono contro. Credo invece che si debba capire ciò ha di negativo e ciò che può portarci di buono se sarà applicata nel modo giusto».

Cautela [illegible] riflessione al liceo scientifico Gobetti: «Penso sia sostanzialmente giusto che arrivi il rinnovamento - dice Francesco Ferrero - [illegible] scuola l'attende da settant'anni. Ma quale? Il Gobetti non si presenterà al corteo, ci andranno i ragazzi che l[illegible] desiderano. Credo che sia più costruttivo impostare un approfondimento prima di scendere in piazza. In fondo non è tutta da respingere la riforma Jervolino. Innalzare l'obbligo di studio a [illegible] anni significa migliorare la preparazione culturale dei giovani».

Conoscere, approfondire per capire è anche l'intento degli studenti dello scientifico Copernico che ieri hanno fatto assemblea informativa su ciò che acca[illegible] nelle scuole. Davide Rossi dice: «I ragazzi dei tecnici e dei professionali hanno problemi pratici gravi, edifici danneggiati, mancanza di laboratori [illegible] palestre. Perciò hanno protestato subito. Noi licei la situazione è migliore. Il nostro funziona bene, possiamo permetterci di fermarci [illegible] riflettere». Si vuole arrivare a formulare proposte alternative concrete.

Maria Valabrega

I ragazzi del primo liceo artistico di via Accademia Albertina occupano per «difendere l'identità del loro studi»

Ma all'artistico occupano

«Difendiamo i nostri corsi» Si allargano le autogestioni

Il Primo Liceo Artistico di [illegible] Accademia Albertina ha deciso ieri l'occupazione. I ragazzi contestano la riforma che [illegible] bene». Temono che il [illegible] di studi perda identità: durerà 5 anni anziché 4, avrà più [illegible] settimanali, [illegible] le materie umanistiche (italiano, lingua straniera, diritto [illegible] filosofia) prenderanno il sopravvento [illegible] quelle artistiche. Lamentano anche questioni specifiche: dopo le vacanze di Natale la succursale di corso Cadore si trasferirà [illegible] via Carcano. [illegible] scomoda per i mezzi di trasporto. Tanto più che l'80% di [illegible] pendolari».

Occupazione anche all'istituto Alberghiero Colombatto. Gli studenti contestano i nuovi programmi: «Vanno a scapito della specializzazione che interesserà soltanto il terzo anno di corso».

Annunciano l'autogestione da oggi studenti dell'istituto Guarini per geometri.

I giovani del Burgo per ragionieri e periti, stamane andranno in corteo al provveditorato. Temono che la «razionalizzazione» delle scuole sul territo[illegible] faccia scomparire il loro istituto (è ospite in un edificio parrocchiale in via Arnaldo da Brescia a Lingotto) disperdendo gli studenti in altre scuole della zona.

[m. val.]

Il giudice raccoglie nuove informazioni

Per lo scandalo cimiteri s'indaga sui cappellani

Sentiti alti esponenti della Curia sulle «mance» per le benedizioni

Don Giuseppe Ormando, cappellano del Cimitero generale

L'inchiesta sui camposanti [illegible] prossima [illegible] una nuova svolta. Nulla [illegible] ufficiale. Però la mole di deposizioni raccolte da molti [illegible] i 21 interratori arrestati tre [illegible] fa ha convinto il magistrato che conduce le indagini, la dottoressa Donatella Masia, a puntare la sua attenzione sui due cappellani del cimitero, i fratelli don Giuseppe e don Rosario Ormando, originari [illegible] San Cataldo (Caltanissetta). Oltre alle numerose confessioni, raccolte dai carabinieri del Nucleo Operativo e dai vigili urbani del nucleo di polizia giudiziaria, si sono scoperte alcune «stranezze».

Tralasciando le testimonianze per gli oboli suggeriti e consigliati dai due religiosi [illegible] parenti dei defunti per le messe domenicali in ricordo, il giudice Masia chiederà presto spiegazioni ai fratelli Ormando sull'acquisto della tomba di famiglia al cimitero Generale di corso Novara, nel campo primitivo («quello più antico e più caro»). Ma anche [illegible] alcune proprietà: insieme con un terzo fratello, un terreno collinare [illegible] casetta a tre piani in [illegible] centro della cintura torinese (dove altre due case risultano intestate alle due sorelle); [illegible] ex convento del Seicento («categoria catastale A 1»), acquistato nel Savonese [illegible] trasformato [illegible] garage e box a pianterreno e in mini-appartamenti estivi [illegible] piani superiori, compresa una piscina interna.

Su tutto questo il giudice Masia ha già chiesto informazioni a esponenti della Curia, [illegible] due colloqui riservati avvenuti la scorsa settimana fuori dalla sede della Procura. Gli interlocutori? L'attuale vicario episcopale, don Dario Berruto, in carica [illegible] quattro mesi, e l'ex vicario generale don Lello Birolo, che ha svolto questo ruolo per undici anni.

Don Birolo, ascoltato pochi giorni fa, dopo aver premesso che i diocesani, a differenza di francescani e salesiani, fanno soltanto voto di «castità e obbedienza, ma non di povertà», ha raccontato che da tempo su don Giuseppe e don Rosario Ormando «qualche chiacchiera l'aveva già sentita».

In due ore, tanto era durato l'ultimo colloquio, l'ex vicario generale aveva ripercorso con gli inquirenti la carriera dei due religiosi chiacchierati. E al termine c'era stata la promessa di fornire al più presto altre informazioni.

Ivano [illegible]

Con i collettivi

Volantini Fuan [illegible] a Palazzo Nuovo

Momenti [illegible] notevole tensione, ieri mattina, nell'atrio [illegible] Palazzo Nuovo. Mentre l'ingresso della sede delle facoltà [illegible]stiche era presidiato dai collettivi che hanno indetto l'assemblea interfacoltà [illegible] giovedì [illegible], un gruppetto di aderenti al Fuan (Fronte universitario di azione nazionale) ha cercato di distribuire volantini contrari all'agitazione anti-tasse.

I giovani della destra universitaria riconoscono le carenze dell'Ateneo, condividono le preoccupazione per il diritto allo studio messo in pericolo dagli aumenti, ma guardano alla protesta come a una strumentalizzazione [illegible] gruppuscoli.

«Non smantellateci»

Al Maria Vittoria protestano i dipendenti

I dipendenti dell'Usl 4, che comprende gli ospedali [illegible]aria Vittoria e Amedeo di Savoia, sono [illegible] stato [illegible] agitazione. Lo hanno deciso Cgil, Cisl e Uil-sanità dopo il mancato incontro, ieri, con il commissario straordinario Alessandro Braja.

Il faccia a faccia con i sindacati è stato rinviato al 14 dicembre: «Vogliamo capire - dice Roberto Scassa, della segreteria provinciale Uil-sanità - se il Ma[illegible] Vittoria [illegible] smantellato». L'Usl 4 ha circa 2 mila dipenden[illegible] tra [illegible]ici, infermieri, tecnici e impiegati. Stamane i lavoratori esporranno nell'atrio del Maria Vittoria cartelli per spiegare i motivi dell'agitazione.

Ivrea, travolto da un ponteggio che stava spostando per verniciare la facciata della casa

Precipita dall'undicesimo piano

Operaio si sfracella al suolo

Faceva l'imbianchino da quando la Lancia di Chivasso l'aveva lasciato a casa, in cassa integrazione, un anno e mezzo fa, con 900 mila lire di sussidio. Carmelo Puglisi, 42 anni, originario [illegible] Messina, residente da anni a Ivrea in via Riva 121, ieri pomeriggio si è sfracellato al suolo precipitando dal terrazzo dell'undicesimo piano di un palazzo dove stava lavorando, nel quartiere «Crist», nei pressi della sede dell'Usl [illegible].

«Una fatalità» dice adesso Calogero Gianbelluca, il titolare dell'impresa [illegible] Chiaverano che offriva per amicizia qualche lavoro alla vittima: «Stavamo lavorando per sistemare un ponteggio mobile. La struttura all'improvviso ci ha travolti e lui non è riuscito a mettersi in salvo». La procura della Repubblica di Ivrea ha sequestrato il cantiere, aprendo un'inchiesta.

Tutto è successo [illegible] pochi minuti, verso le 16. Carmelo Puglisi e il suo datore di lavoro si [illegible] messi a spostare il ponteggio dinanzi alla facciata: lui all'interno della struttura tubolare, Calogero Giambelluca all'esterno.

E' stato un attimo: la pendenza del terrazzo dove stavano lavorando ha impresso velocità all'impalcatura «a castello» che è sfuggita al controllo dei due, ha sbattuto contro la ringhiera ed è caduta nel vuoto.

«L'operaio - secondo la ricostruzione dei tecnici dell'ispettorato del lavoro - è rimasto imprigionato tra i tubi» Si è sfracellato al suolo dopo un volo di 35 metri; per lui non c'è stato più nulla da fare.

Sposato con Rina Gavolo e padre di due bambine, Daniela, di 14 anni e Tiziana, di 12, aveva cercato quel lavoro per arrotondare l'assegno che da oltre [illegible] e mezzo l'azienda gli passava.

«E' sempre stato un gran lavoratore: - ricordano i parenti - pur di [illegible] far [illegible] niente alle sue bambine avrebbe accettato qualunque occupazione».

Lodovico [illegible]

Carmelo Puglisi, 42 [illegible], sposato, due figlie, era [illegible] un anno e mezzo in cassa integrazione: «Faceva l'imbianchino per arrotondare il sussidio» raccontano gli amici

In Valle Orco

Maquillage alle dighe dell'Aem

Gli impianti [illegible] produzione [illegible] energia e [illegible] dighe dell'Azienda energetica municipale in Valle Orco devono [illegible] potenziati e ristrutturati. [illegible] perché [illegible] pericolosi, ma per ottenere il rinnovo della [illegible] di sfruttamento delle acque. Lo sostiene il direttore generale dell'Aem, Giovanni Burzio: «Dopo l'alluvione di fine settembre molti hanno indicato le nostre dighe [illegible] la [illegible] allagamenti e distruzioni. Un'assurdità. [illegible] ci fossero stati gli invasi, i guai causati al Canavese dalla piena del torrente Orco sarebbero stati certamente maggiori».

Secondo i tecnici dell'Azienda il bacino di Ceresole, nel [illegible]mento di massima emergenza, ha funzionato da ammortizzatore, trattenendo 194 dei 204 metri cubi d'acqua al secondo che entravano in diga. «E' stato - dice Aldo Flamberti, direttore di produzione - un evento eccezionale. Senza [illegible] diga di Ceresole l'onda di piena si sarebbe riversata subito a valle con una violenza inaudita. I sistemi di scarico, invece, hanno permesso di rilasciare l'acqua poco alla volta, quando l'emergenza era già rientrata».

L'unica delle [illegible] dighe Aem in Valle Orco a presentare qualche problema è stata quella dell'Eugio. Aggiunge Aldo Flamberti: «Era sottoutilizzata: da tempo quell'invaso [illegible] funzio[illegible] a pieno regime; è vecchio e deve essere risistemato». Una gara di idee fornirà all'Azienda una serie di progetti e suggerimenti.

Per l'Azienda l'avvio di lavori di sistemazione degli impianti dovrebbe anche fare piazza pulita delle voci che parlano di un suo progressivo disimpegno nelle valli canavesane.

«Questa zona - spiega il direttore - per noi riveste un'importanza strategica. La [illegible] ne scade nel 2005 ed è proprio per ottenere il [illegible] della concessione che siamo obbligati ad attuare interventi migliorativi. I tempi stanno già stringendo e, per ottenere tutti i permessi, ci serviranno ancora molti anni».

[illegible]

BIANCA & [illegible]

Il cardina[illegible] [illegible] vescovo da nove [illegible]

Oggi, [illegible] Ambrogio, ricorrono i nove anni della consacrazione episcopale del cardinale Giovanni Saldarini, che sabato compirà 69 anni.

Scioperano venerdì i controllori [illegible] volo

L'Azienda [illegible] assistenza [illegible] volo, ha annunciato uno sciopero dei controllori di volo dello scalo [illegible] Caselle venerdì dalle 14 alle 20.

Nuova protesta per il suolo pubblico

Oltre 500 ambulanti hanno aderito [illegible] alla manifestazione dell'Associazione liberi imprenditori autonomisti «Alia» contro l'aumento della tassa di occupazi[illegible] del suolo pubblico.

Rivoli, [illegible] dir[illegible] con Radio [illegible]

Oggi dalle 10 su Radio Rivoli diretta con Radio Ibis di Mogadiscio, con il colonnello Miscia del Battaglione Bersaglieri Legnano; e anteprima dello spettacolo teatrale che [illegible] 19 dicembre Radio Rivoli organizzerà a Balada, vicino a Mogadiscio.

Cento candeline per [illegible]

Ieri ha festeggiato il secolo di vita Anna Maria Caneparo na[illegible] ad Alessandria nel 1893, residente a Torino [illegible] Lungo Po Machiavelli [illegible]. Gode di buona salute, e ha buona memoria.

Moncalieri, aggredisce i carabinieri: fermato

Guidava senza patente, ha aggredito i carabinieri che volevano sequestrargli l'auto. Carlo Bostro, 37 anni, corso Trieste 24, è stato arrestato per oltraggio e lesioni.

[illegible] investita [illegible] uccisa [illegible] [illegible]

Teresa Pugliese, [illegible] anni, [illegible]tante a Venaria, è morta ieri [illegible]ra all'ospedale Maria Vittoria in seguito alle ferite riportate in un incidente stradale. La donna, mentre stava attraversando la via Marchese di Venaria per salire sull'autobus 77, è stata investita dall'auto di Giuseppe Sparacio, 32 anni, residente a Varisella in [illegible] Roma [illegible].

Settimo, danni ingenti

Alla Pirelli [illegible] a fuoco un macchinario

Un incendio causato quasi certamente da un corto circuito, [illegible] verso le 7,30, nel reparto preparazione della Pirelli di Settimo, ha semidistrutto una «bolaccatrice».

E' andato completamente distrutto un macchinario utilizzato per spruzzare [illegible] apposito liquido antiadesivo per evitare che la gomma [illegible] attacchi allo stampo, prima della fase di vulcanizzazione.

I vigili del fuoco hanno circoscritto le fiamme prima che si propagassero ad altre lavorazioni [illegible] al resto del reparto. L'incendio [illegible] ha compromesso la produzione.

Ingenti i danni, che secondo una prima stima supererebbero [illegible] centinaio di milioni.

Incidente a San Sebastiano Po: ferite la figlia e la convivente

Si [illegible] contro un camion

Scarmagno, odontotecnico muore sulla statale 590

[illegible] odontotecnico di Strambino ha perso la vita l'altra notte in un incidente accaduto sulla statale [illegible] della Valle Cerrina, in regione Caserma [illegible] San Sebastiano Po.

La vittima è Domenico Bulgari, 47 anni, residente a Scarmagno in [illegible] Peschiera 30. Intor[illegible] alle [illegible] stava rincasando al volante di una Peugeot 205, dopo aver trascorso la serata con la sorella che abita a Cavagnolo.

Con lui viaggiavano la figlia Arianna, di 20 anni, e la convivente, Bruna Candrina, [illegible] 48. Nella zona vi era [illegible] buona visibilità, ma il fondo stradale era viscido.

Poche centinaia di metri oltre l'incrocio [illegible] la statale 458 per Casalborgone, in pieno rettilineo, Domenico Bulgari non è riuscito ad evitare la ruota del primo [illegible] sinistro di un autoarticolato Iveco 190, diretto verso Cavagnolo e condotto da Renzo Brugnera, di [illegible] anni, di Colcavagno, in provincia d'Asti.

L'impatto fra la vettura e il pesante [illegible] è stato violentissimo: gli occupanti della Peugeot sono rimasti incastrati nell'abitacolo.

[illegible] fatica i vigili del fuoco hanno estratto i feriti dall'ammasso [illegible] lamiere contorte. Ma [illegible]r Domenico Bulgari ogni soccorso [illegible] è rivelato subito inutile. Il medico di guardia dell'Usl 39, Nicola Imperiale, non ha potuto fare altro che constatare la [illegible] morte.

Bruna Candrina e Arianna Bulgari, dopo [illegible] prime cure [illegible] pronto soccorso [illegible] Chivasso, sono state trasferite a Torino e [illegible] trovano in prognosi riservata all'ospedale Molinette.

[d. an.]

La vittima [illegible] Bulgari, 47 anni, [illegible] Scarmagno, stava rincasando dopo aver [illegible] la serata con la sorella, che abita a Cavagnolo

Bloccati i lavori

Corio [illegible] Grosso in guerra per l'acquedotto

Guerra per l'acqua tra i Comuni di Corio e Grosso. Nei giorni scorsi tre amministratori di Corio, consiglieri della Comunità montana Valli di Lanzo, avevano spedito un'interrogazione al presidente Sergio Geninatti: «Il Comune di Grosso si sta abusivamente allacciando all'acquedotto della Comunità [illegible]a, per servire la frazione di Case Maciuriat, [illegible] scavi [illegible] autorizzati nel territorio di Mathi. L'iniziativa di Grosso sottrae acqua a Corio, che da tempo garantis[illegible], del resto, la fornitura d'acqua alla frazione».

Dopo una verifica, [illegible] sindaco di Grosso Lorenzo Spingore ha ordinato la sospensione [illegible] lavori di potenzia[illegible] dell'acquedotto a Mathi.

Settimana teatrale ricca di interessanti debutti

L'ispettore Branciaroli

Il testo di Gogol al Colosseo nell'allestimento degli Incamminati
Al Carignano, l'Affare Makropulos diretto da Ronconi con la Melato

La settimana teatrale si apre questa sera alle 20,45 [illegible] Teatro Colosseo con «L'Ispettore generale» di Nicolaj Gogol nell'allestimento del Teatro degli Incamminati per il cartellone dello Stabile. Traduzione e adattamento sono di Luca Doninelli, regista e protagonista è Franco Branciaroli. «Nell'"Ispettore" - scrisse Gogol, ricordando il debutto del 1836 - decisi di riunire in un sol mucchio tutto [illegible] male che c'era in Russia, tutto ciò che allora conoscevo, tutte le ingiustizie commesse in quei luoghi e in quei casi in cui soprattutto all'uomo si chiede giustizia e di ridere di tutto in una sola volta».

Sempre questa sera, alle 20,45 al Teatro Alfieri, per il «Fiore all'occhiello blu» va in scena «L'Aide Memoire» (Il catalogo) di Jean-Claude Carrière, con la traduzione di Giovannella Zannoni. La regia è di Giampiero Solari. Ne sono protagonisti Renzo Montagnani e Micol Pambieri, che cercano di bissare il successo di «Un giardino di aranci fatti in [illegible]. La storia racconta di un [illegible] di mezz'età, incallito sciupafemmine che vive solo in un elegante monolocale. A scombussolargli la vita arriva una giovane sconosciuta, senza passato e senza identità.

«Realtà periferiche» è il titolo dello spettacolo che il comico Mario Zucca propone [illegible] questa sera al Teatro Erba. Il testo è di Valerio Peretti, la regia di Massimo Navone. «Abbiamo soltanto raccolto - spiega Zucca - il materiale ascoltato, riportando sulla carta quello ch[illegible] riusciti a carpire nei bar di periferia, tendendo le orecchie e offrendo qualche bicchierino».

L'avvenimento della settimana e forse dell'intera stagione torinese, è [illegible] debutto, giovedì sera, al Carignano de «L'Affare Makropulos» di Karel Capek, nell'allestimento del Teatro Stabile di Torino in tandem con quello [illegible] Genova, [illegible] la regia di Luca Ronconi e l'interpretazione di Mariangela Melato. Accanto a lei fra gli altri Vittorio Franceschi, Carlo Montagna, Ugo Maria Morosi. Andato [illegible] scena per la prima volta nel '22 a Praga «L'Affare Makropulos» racconta le vicende della cantante Emilia Martyn, figlia di Hieronymus Makropulos, medico dell'imperatore Rodolfo II. Per tranquillizzare l'imperatore, timoroso di essere avvelenato, Emilia ha dovuto sperimentare [illegible] di sé gli effetti [illegible] un elisir che il padre ha preparato per assicurare all'imperatore la giovinez[illegible] per trecento anni. Sempre giovedì al Teatro Garybaldi [illegible] Settimo va in scena «Le Navire Night» della scrittrice Marguerite Duras per la rassegna «Divi[illegible]. Allo Juvarra, la stessa sera, Domenico Castaldo propone Gerolamo. [r. mol.]

La Melato nell'Affare Makropulos di Ronconi

Figurativo, astratto, informale nelle mostre torinesi

Le luci dell'Ottocento

Da «Aversa» pittura piemontese con Delleani, Fontanesi, Avondo
Il Novecento attraverso i dipinti di Giovanni Rovero da «Palbert»

L'ampia sequenza [illegible] mostre offre momenti figurativi e altri sul versante [illegible] informale. Per questo appuntamento si segnalano le «proposte» tra Ottocento e Novecento delle Galleria «Aversa» (via C. Alberto 24, sino al [illegible] dicembre).

Si avverte in questa rassegna il clima della pittura piemontese di Fontanesi e Delleani, [illegible] lirico Avondo, con «Piccolo stagno», e del novarese Fornara autore [illegible] luminosi paesaggi. Fra le opere presenti, si notano, la tavoletta «tempo nuvoloso» [illegible] Bistolfi e «Cortile rustico» di Reycend, la «Raccolta del fie[illegible] [illegible] Pittara e Calderini, di Bossoli, Pasini, Carpanetto, Follini, Tavernier dal grumoso impasto del colore e i fiori di Serralunga.

Alla Galleria «Palbert» (corso Vittorio Emanuele 28, sino al 19 dicembre), l'indagine intorno al «Novecento» è imperniata sui dipinti di Giovanni Rovero (1885-1971). Allievo di Grosso e Gaidano, ha esposto alla Biennale di Venezia e alle Quadriennali di Torino. I suoi primaverili paesaggi liguri, [illegible] limpide marine, le scene d'Arte Sacra, costituiscono altrettanti aspet[illegible] di un dipingere che trova nei robusti ritratti e nella struttura architettonica della chiesa di San Paragorio a Noli una misu[illegible] interpretazione del v[illegible]

Allievo del Gheduzzi, il pitto[illegible] Raul Viglione ha allestito una personale nelle sale della Galleria «Lo Scorpione» (corso Peschiera 177 bis). Vicino alle atmosfere [illegible] naturalismo ottocentesco, ricerca nella vecchia Torino, nella campagna, nei giardini di [illegible] verde tenero, nelle montagne innevate, [illegible] «motivo paesistico da interpretare sentimentalmente», [illegible] scrisse Marziano Bernardi, mentre negli ultimi lavori tende a una maggiore modernità nell'esecuzione dei soggetti.

Di Serafino Delaurenti il «Piemonte Artistico e Cultura[illegible] (via Roma 264, sino al 12 dicembre) ha organizzato [illegible]'antologica che si apre con [illegible] dipin[illegible] «La malata» del 1945 e approda all'astrattismo di «Ciclista» del 1993. In particolare, Delaurenti ha trasformato l'iniziale impostazione figurativa in una pittura attenta al movimento delle forme attuato dai futuristi, a una esperienza dai ritmi musicali che conferiscono una plastica coerenza alle sue composizioni. Al Valentino, nella Palazzina della «Promotrice» delle Belle Arti (viale [illegible]. Crivelli 11, sino al 20 dicembre) dieci personali; dai «muri» [illegible] Ponzio IV ai materiali di Basso Scierretta, dall'espressionismo di Vigliaturo e Mandolesi al vivido colore [illegible] Quaglia. [a. mi.]

Giovanni Rovero: un elegante dipinto dal titolo «Maternità»

DOVE ANDIAMO

a cura di Rocco Moliterni

[illegible]. Due gli appuntamenti della serata. All'Hiroshima Mon Amour di via Belfiore 24 approda, nel cartellone Mito Cabaret, alle 21,30 Lucia Vasini. Molti la ricorderanno come presentatrice svampita di «Su la testa», accanto a Paolo Rossi. Al Bistrot La Cave in via Pomba 7 approda invece per «Cabaret Protaportè» il [illegible] Diego Parassole con lo spettacolo «Fate [illegible] pe' voi...»

TEATRO. Al Caffè Procope del Teatro Juvarra si replica da questa sera la rassegna di teatro al femminile Aquilegia Blu. Alle 21,30 si vedrà «Elettra» [illegible] Silvia Jannazzo, alle [illegible] «La sorella di Cenerentola» [illegible] Andreina Valentini, alle 22,30 «Saffo» con Francesca Maria Rizzotti e Laura Culver.

[illegible]. Per la stagione dell'Accademia Corale Stefano Tempia questa sera, alle 21,15 all'Auditorium Laura Andriani al violi[illegible] e Achille Lampo al piano eseguono brani [illegible] Beethoven, Schumann e Franck. Per il cartellone Valentino Studio al tempio Battista di via Passalacqua 12 la pianista Daniela Marocco esegue brani [illegible] Bach, Mozart, Chopin e Prokofiev. Il quartetto d'archi di Torino esegue invece al Conservatorio un concerto di musiche di Mozart, Janacek e Ravel per [illegible] stagione dei Centri di Attività Sociali Fiat.

Al Piccolo Regio

C'è Janacek protagonista di alta musica

Janacek protagonista anche al **Piccolo Regio**. Alle musiche corali [illegible] compositore [illegible] in scena al Regio da giovedì - è dedicato il concerto che [illegible] svolge stasera alle 21 al Piccolo. A dirigere il Coro del Teatro Regio, il maestro Massimo Peiretti, al piano Giulio Laguzzi, soprano Angela Venturino. Il 10 alle 10,30 (si replica il giorno successivo), per il pubblico delle scuole, due coreografie firmate da Loris Petrillo, ovvero «Les petits riens» e «La giara», su musiche di Mozart e Casella.

La sera [illegible] 10 alle 21, «Canti natalizi da tutto il mondo», concerto in favore dell'Associa[illegible] Amici dei Bambini Cardiopatici (informazioni allo 011/696.06.08). [illegible] il coro di [illegible] bianche dei Piccoli Cantori di Torino diretto da Giorgio Guiot. Ancora Janacek sabato 11 alle 21, con musiche da camera, interpretate dal Quartetto d'Archi di Torino e dal violoncellista Dario Destefano e [illegible] pianista Gianluca Angelillo.

Il 13 rassegna di [illegible] amatoriale. Tel. [illegible]1/881.53.83.

Match dimostrativo di broomball, sport giunto dal Canada

Una «scopa» per fare gol

Un nuovo tipo di hockey su ghiaccio

In pista per assistere al match dimostrativo di **broomball**, la nuova disciplina sportiva simile all'hockey su ghiaccio d'importazione canadese. La sfida, [illegible] per domani al palaghiaccio di Torino Esposizioni in via Petrarca 39. Lì, alle 18,30, [illegible] affronteranno i Thors di Torino e il Flying Team Sestriere con radiocronaca su Veronica One (ingresso libero).

Il broomball o baloonbalai, com'è chiamato in Canada, si gioca in due squadre (sei [illegible] sei in due tempi da 20') con regole dell'hockey; ovviamente vince chi fa più reti.

Diversi però gli attrezzi: la mazza è simile a una «scopa» in plastica (balai in francese significa appunto scopa, [illegible] stesso per broom in inglese) mentre le scarpe [illegible] normali calzature [illegible] ginnasta idrorepellenti con [illegible] spugnosa per una maggiore aderenza sul ghiaccio.

Oltre oceano, sono già molti a praticare lo sport con tanto di federazione, pon pon girls e campionati nazionali. In Italia, è approdato negli Anni Sessanta in Trentino dove tuttora [illegible] molto diffuso (a Trento esiste una squadra femminile impegnata nel campionato canadese). Diversa la realtà piemontese: «Alcuni tentativi per farlo decollare [illegible] stati fatti dalle due squadre di Torre Pellice [illegible], l'evento torinese è la prova [illegible] n[illegible] per il lancio definitivo di questo sport», spiega Enzo Re, capitano [illegible] Flying Team e promotore della disciplina.

Intanto, patrocinato dall'as[illegible] allo Sport della Regione Piemonte, si sta organizzando un torneo [illegible] Sestriere [illegible] [illegible] al [illegible] dicembre. Sinora han[illegible] aderito i team di Pragelato, Torre Pellice, Pontechianale e Val Susa. Informazioni allo 0122/755.444. Possibili iscrizioni [illegible] di squadra sia individuali. [e. d. s.]

Il «nuovo» hockey su ghiaccio si chiama anche «balloonbalai» alla francese

Libro con ricette di cucina piemontese

Acciughe al verde e altre buone cose

[illegible] comincia dalle acciughe al verde per finire con la torta di noci in [illegible] sorta di lungo menù che dura 363 pagine. E' [illegible] libro di Jole Richelmy intitolato Codice [illegible] [illegible] piemontese (ed. La Stampa, lire 15.000). Ricette regionali di antica tradizione a fianco di sapori più recenti attraverso le tante «piccole patrie» del repertorio gastronomico subalpino.

Pubblicazione utile ed estremamente pratica per la chiara esposizione sul come creare una pietanza. A conclusione del baedeker ci sono pure alcune interessanti pagine che riportano menù storici compilati in occasione [illegible] grandi ricorrenze: dall'austero banchetto in onore [illegible] deputato Paolo Boselli [illegible] collegio di Avigliana (1909) a quello più elaborato per il matrimonio della principessa Mafal[illegible] (1925) in cui spiccavano le «aliguste in salsa tartara».

[illegible] mancano menù meno blasonati, [illegible] quello del 1902 dedicato a non meglio identificati «amici [illegible] sabato»: il pezzo forte era la trota del Moncenisio insaporita [illegible] la salsa americana (novità dell'epoca).

Spiega la Richelmy, nella prefazione: «In questo libro semplice e concreto ho raccolto le ricette piemontesi che io stessa o i miei parenti e i gentili amici di casa abbiamo provato e gustate». [e. b.]

NOTTE [illegible]

a cura [illegible] Gabriele Ferraris

JAZZ. La Big Band del centro jazz, diretta da Felice Reggio, allo «Storyville» (via S. Massi[illegible] 14, [illegible] 21,30). Alle 22, King Blaise al «Riverside» (murazzi Diaz), Mario Poletti quartet al «Sottovoce» (via Rossini 12), Dick Mazzanti quartet [illegible] «Ciacolon» (viale 25 Aprile 11), Max Carletti trio al «Caribe 1» (via Giulia di Barolo 50).

[illegible] L'inglese Michael Chapman al «Folk Club» (via Perrone 3 bis, ore 21). Folk ungherese con Marguerite & Note [illegible] «Bells & Flowers» (via Belfiore 38, [illegible] 22). Al «S. Paolo» (via Spalato 7/b, [illegible] 20) [illegible] araba [illegible] cena, concerto e danze [illegible] ventre.

Afoxé [illegible] i brasiliani Miragem al «Vereda» di Orbassano (strada Volvera 95, ore 22).

[illegible] & [illegible] Concerto dei Powerillusi in solidarietà con i popoli dell'ex Jugoslavia nell'auditorium della scuola «Don Milani» di Venaria (via Papa Giovanni, ore 20,30). Rock: May Day al «Black [illegible] (via Pacchiotti 61), Tecnica Zero al «Manhattan» (via Giachino 46).

Blues con i Dr. Feeling al «Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b) e [illegible] i Blue Stone al [illegible] Giau» (strada Castello Mirafiori 346). Tutti alle 22.

[illegible] Celebri deejay (Lorenzo, Ricki Birickino, Marco Mei, Faber Mereira) per l'one night della Latin Superb Posse stasera al «Network» (via Pomba 7).

LE OFFERTE DEI LETTORI [illegible] GLI [illegible] PIU' [illegible]

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte inviate dai lettori per offrire, in occasione del Natale, la «Tredicesi[illegible] dell'amicizia» (assegno da 600.000 lire) agli anziani più soli ed in difficoltà economica. Il totale della sottoscrizione [illegible] salito a 546 milioni.

30 NOVEMBRE: in ricordo di Uga Vitrani 1.350.000; Emmegi, Pinerolo 2.000.000; Lioness Club «Torino La Mole» 2.000.000; [illegible]. 1.200.000; buon Natale a tutti i nonni! 1.200.000; in [illegible] di Giuseppina e Umberto 1.200.000; C.F.R. 1.000.000; in memoria della zia Maria Bosso 600.000; in memoria dei nostri cari 600.000; Emma e Roberto 600.000; famiglie Russo Toscano [illegible] [illegible] di Pierluigi Azario 600.000; in memoria di Felice Mata 500.000; in [illegible] [illegible] Nando Bocchi 500.000; Giorgio e Sergio 400.000; Cristina e Isabella 400.000; i condomini [illegible] strada degli Abay 8/10 in ricordo di Fernando Albarin 368.000; U.T. 350.000; P.F. 350.000; Piero in memoria di [illegible] e papà 300.000; C.L. 300.000, Clara e Franco Manzone [illegible] Francesco Bauso in ricordo dei genitori e della sorella 300.000; [illegible] memoria [illegible] Marcella, Pierino e Agostina 300.000; in [illegible] di Giuseppe Cartosio 250.000; in ricordo di [illegible] e papà 200.000; Maura e Fiorella un [illegible] per un nonno 200.000; Ale e Dado in ricordo di nonno [illegible] 200.000; R.I. 200.000; T.M. 200.000; L.C. 200.000; i colleghi del provveditorato [illegible] Alessandra Peroni, in [illegible] moria del marito Titti 163.000; A.F.E. 150.000; in ricordo di Giacinta 150.000; Gianna augura buone feste 150.000; Roberto e Nadia Dionisio in ricordo di Fernando Albarin 150.000; Elisa e Aldo in ricordo [illegible] [illegible] Agostino 150.000; B.R. 150.000; Cristiano, Maurizio, Irma e Giovanni 120.000; Rp 100.000; Pietro Alliano 100.000; Angelo Malfettani [illegible]; B.M. 100.000; [illegible] memoria di Pina e Angelo 100.000; in me[illegible] di Angelo Campo 100.000; ricordando Roberto, la mamma [illegible] Caterina in memoria dei suoi [illegible] 100.000, Maria e Ervino 100.000; in [illegible] di un collega 100.000; [illegible] memoria di Letizia Amedeo 100.000; Carla 100.000; Rosita e Nino 100.000; Cm 100.000; in memoria dei [illegible] genitori 100.000; C.F. 100.000; in [illegible] dei nonni Irma e Pietro 100.000; Ab 100.000; Stefania 100.000; [illegible] ricordo [illegible] Teresa e Domenico Demaria 100.000; per un sorriso 100.000; in onore di Sant'Antonio 100.000; G.A.M.P. 100.000; Emilia ed Anna con buona intenzione 100.000; G.F. in memoria di mamma e papà 100.000; in memoria di zia Baby 100.000; in memoria [illegible] defunti 100.000; G.B. 100.000; in memoria dei miei defunti 75.000; i colleghi di Anna in memoria [illegible] Secondina Gatti 75.000; Vittoria e Nino 60.000; in memoria di Eraldo Albertazzi, le amiche di Alma 60.000; F.M. in memoria dei suoi cari defunti 50.000; G.S. 50.000; M.C. 50.000; E.G. 50.000; Adriana e Augusto 50.000; in ricordo di Baglioni Verre 50.000; [illegible] memoria di Rosina e Roc[illegible] Aloi 50.000; [illegible] memoria di Imporzia Borello 50.000; A. [illegible] per [illegible] nonna e le zie 50.000; Marcella e Silvio 50.000; in memoria di Ettore 50.000; Candida [illegible]; Luigina e Attilio in memoria di zia Orsola 50.000; E.D. 50.000; Vanna 50.000; Luisella Braida 50.000; Liliana Carletto 50.000; le famiglie Monge e Lessona in [illegible] ria dei loro cari 25.000; in ricordo di Angelo Voltolini 20.000; in memoria di Luciano Reggi 25.000

1 DICEMBRE: in memoria di Carlo 5.000.000; B.F. 600.000; in ricordo di Pino 600.000; Calzature Rossotto sas 600.000; Sara e Renzo 600.000; ricordando Andrea Lorenzo 600.000; Rina e Beppe in [illegible] dei nostri cari 500.000; in memoria di nonna Nene 500.000; un sorriso per i tuoi ottant'anni 300.000; in memoria di Giovanni Bartoli [illegible].

[continua]

GLI [illegible]

Cultura e Torino

Alle [illegible] 21 all'Unione Culturale, in via Cesare Battisti 4b, per il ciclo «La cultura a Torino: realtà e prospettive» curato da Guido Davico Bonino, incontro con Fausto Bertinotti, Mario Deaglio, Guido Neppi Modona, Giuseppe Sergi, Alberto Papuzzi e Valter Vergnano.

Per i bambini

Alle 10 al Sermig, in piazza Borgodora 61, la Libreria dei Ragazzi e la Casa Editrice Nesos presentano la collana «I racconti del Gufo» di Mario Vorano, dedicata ai bambini delle scuole elementari e materne. Il ricavato delle vendite sarà devoluto al progetto [illegible] Sermig per i bimbi del Brasile. Con Ernesto Olivero.

A Moncalieri

Alle [illegible] 21 al Teatro Matteotti di Moncalieri la sezione ragazzi [illegible] Teatro degli Illuni presenta lo spettacolo «Festa danzante», con performances ispirate anche al circo e al racconto di Antoine de Saint-Exupéry «Il piccolo principe». Il ricavato sarà devoluto all'Associazione per [illegible] lotta al neuroblastoma.

[illegible] spazi

Dalle 18 alle 22 nell'Aula 2 del[illegible] Facoltà di Lettere a Palazzo Nuovo, via Sant'Ottavio 20, incontro-dibattito con l'assessore alla Qualità della Vita Carlo Baffert su «Lo spazio ritrovato. I luoghi della comunicazione giovanile a Torino».

Gli ex voto

Si conclude domani alla Galleria Arx, in piazza Savoia 4, [illegible] mostra di pittura sugli [illegible] voto «Per disgrazia ricevuta», curata [illegible] Raffaele Palma e Sergio Albano. Sono esposti lavori di Alessandri, Tabusso, Carena, Aimo, Martinengo, Messina, Giovannini, Lobalzo.

Medicina

Alle 20,30, in via Stampatori 21, l'Ayllu (Associazione Italo-Peruviana) e l'Ascos (Associazione per lo Sviluppo e la Cooperazione) organizzano la conferenza del medico peruviano Carlos Casanova Lenti «Naturismo ippocratico (un nuovo stile di vita)». [illegible]. 011/543.958.

[illegible]

Alle 17 nella Sala Conferenze della Galleria Civica d'Arte Moderna, in corso Galileo Ferraris 30, verrà presentato [illegible] libro di Luciano e Margherita Gallo Pecca «L'avventura artistica [illegible] Albisola (1920-1990)» (editrice Liguria). Con gli autori intervengono Sandro Cherchi, Franco Bruzzone, Angelo Dragone, Marco Rosci e Nico Orengo.

Vernissage

Inaugurazione oggi alle 18 alla Palazzina Liberty di corso Dante 102, Associazione [illegible] Allievi Fiat, della mostra di pittura «Immagini & percorsi». Espone Gianni Sesia della Merla. Sarà aperta sino al 20 dicembre.

Vattimo

Questa sera, alle ore 19, [illegible] [illegible]so del volontariato che si tiene presso il Sermig (all'Arsenale del Balon) incontro con [illegible] prof. Gianni Vattimo. Parlerà sul tema [illegible] «Questa nostra Italia, come uscire dalla crisi».

I bellunesi

Per la festa di San Nicolò domani alle 15 nel Teatro Parrocchiale San Benedetto, in via Delleani 24, l'Associazione «Bellunesi nel mondo» organizza uno spettacolo per i bimbi.

Corsi di [illegible]

Vengono presentati questa sera alle 21 alla Scuola di Danza Cybeles, in via San Marino 31, i corsi di reiki di primo e secondo livello (metodo di equilibrio energetico e di guarigione naturale). Organizza l'Associazione Viniyoga e gli stages si terranno sabato 11 e domenica 12 dicembre. Ulteriori informazioni allo 011/318.38.51.

I regali

Domani, [illegible] orario dalle 10 alle 20, «Il salotto della nonna» di via Garibaldi 53 (cortile), propone «Idea regalo», una mostra-mercato di vecchi monili, oggetti originali (alcuni piccolissimi).

TEATRI

AUDITORIUM RAI - **Accademia corale Stefano Tempia.** Questa sera alle ore 21,15 per la stagione 1993/94: **Giovani Concertisti.** Laura Andriani violino, Achille Lampo, pianoforte, musiche di Beethoven, Schumann e Franck. Biglietto L. 15.000.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (via Petrarca 39): ore 21/24. Biglietto unico. Tel. 6588.

RITROVI

AMERICA MUSIC: via Frejus 27, tel. 447.7171. Stasera ore 21,30 Gruppo Max Negri.

ARLECCHINO: oggi chiuso. Domani si balla ore 15,30 e 21.

ARLECCHINO: giovedì serata del ballo e della musica. Orch. spettacolo «B. Carosso» (prenotazioni tel. 59.71.37).

CLUB 84: ore 15,30 danze e tutti per tutti con Franco Orsini ed i suoi Solisti (riduz. over 55).

CLUB 84: questa sera ore 21 «Non solo Boogie» con Luciano Fantino e la sua orchestra.

CLUB 84 (c.so M. d'Azeglio 9, tel. 669.95.60). E' in corso la prevendita dei biglietti con prenotazione per il Veglionissimo di San Silvestro negli orari di apertura del locale.

DISCOTECA PEPITA (via Scalnero 71, None). Tutte le sere ore 22,30/4 non solo discoteca! Chiuso lun.-merc.

DU PARC: ore 21 tradizionale serata del panettone. Orch. Purtta.

DU PARC: domani ore 15,15 e 21.

EXTREME CLUB DANZE (via Genova 268/b, tel. 605.0817) «Il vero liscio si balla da noi». Ore 21 orch. Vito e l'Odissea.

GARDEN DANZE, tel. 650.3443: 15,30 discomusica liscio.

INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 di scoteca. Sabato ore 15-18. Domenica pomeriggio Non stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 681.4841-681.5156.

LA LUCCIOLA ldt. rinnovata, la conosci? (corso Taranto 206, tel. 200.097): ore 15 e 21 Paolone.

LE ROI: ore 21 non è solo il nostro slogan: «Noi ci rinnoviamo sempre. Lubiario».

TANGO SALA DANZE: Punto d'incontro Musica Nuova ore 21. Domani aperto ore 15 e 21.

WHISKY NOTTE EXTRA: tutte le sere ore 22,30. Sabato e domenica ore 15,30. Prenotazioni 068.7563.

MATILDA nuova discoteca (v. A. Doria 9, tel. 562.0966). Musica Funky & Tecno Revival.

RISTORANTE LA PINETA - Brandizzo. Questa sera cena con ballo. Ingresso libero, consumazione. Prenotazioni 913.9084.

GALLERIE E

PITTORI e Giancarlo Gallino invitano a visitare la mostra «Quindici anni di studi e ricerche» (25 dipinti a fondo d'oro dal '300 al '500) via Andrea Doria 18, sino al 18 dicembre, orario 10/12,30 - 15,30/19,30. Aperto domenica, chiuso lunedì.

ANTICHITA' (via M. Vittoria 25/a tel. 883.181). argenti antichi e oggetti preziosi da collezione e regalo sec. XVII-XX fino al 24 dicembre.

ARTE ANTICA (L') (via Volta 9, tel. 549.041): Incisioni di Grandi Maestri dal XV al XVIII secolo. Cat. n. 193. Lista Stampe di Natale '93. Orario 10-12,30/16-19,30.

ARTE MODERNA (L') SALAMON (v. S. Quintino 4): Incisioni di grandi Maestri moderni e contemporanei e lista Natale 1993.

CENTRO ARTE LA TESORIERA (tel. 779.2147: quadri e tappeti dell'800.

GALLERIA AVERSA: v. C. Alberto 24 Torino, tel. 532.652.

JOINT CLUB (via Roma 101). R. Gontalo. Fino al 24/12 or. 18-20.

LOSANO (Pinerolo). F. Maiolo.

SALETTA D'ARTE CELEGHINI (Carmagnola, tel. 972.0450): Lucio Ranucci.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE

ARTEINCORNICE: Ugo Nespolo.

BERMAN: Angiolo Volpe - Paesaggi maremmani. Nella saletta opere di E. Bellini.

BIASUTTI: «I Sei Pittori di Torino».

DAVICO: Tino Aime.

FOGLIATO: Da Albi e cartelle.

LA BUSSOLA: Quadri e oggetti di Artisti contemporanei.

LA GIOSTRA (Asti). Nail.

MICRO' (p. Vittorio 10): Minitormato.

NARCISO: Futurismo Veronese. Disegni di Verossi e Di Bosso.

PIRRA (c. V. Emanuele 82, t. 543.393): Vjaceslav Nicolajevic Zabolin. Maestro post-impressionista della Scuola di Mosca.

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 65. Tel. 856.521; Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30. Ingr. 10.000 Rid. 7000
L'uomo [illegible] volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' — Drammatico

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521.
VEDI TEATRI

Ambra — v. Chiesa della Salute 77. Tel. 210.965. Ingr. 10.000 Ridot. 8000
Or.: 15,30; 17; 18,30; **Tom & Jerry - Il film**
Or.: 20,30; 22,30: **Una vita [illegible] massimo**

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007. c. V. Emanuele [illegible]. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000 Rid. 7000
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' — Giallo comico

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007. c. V. Emanuele II 52. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000 Rid. 7000
Le donne non vogliono più — di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Panzieri (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con queste premesse, saranno molte N. V. 1h 39' — Commedia

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007. c. V. Emanuele II 52. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000 Rid. 7000
Nata ieri - Born Yesterday — di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '93) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' — [illegible]

Arlecchino — c. Sommeiller 22. Tel. 5817.190. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000 Rid. 7000
Piccolo grande amore — di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' — Romantico

Capitol — v. S. Dalmazzo 24. Tel. 540.605. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40. Ingr. 10.000 Rid. 7000
Una bionda tutta d'oro — di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93) — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una favolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' — Comm. avventurosa

Centrale — v. Carlo Alberto 27. Tel. 540.110. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000 Alsce 8000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' — Commedia

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E. Tel. 436 0723. Or.: 15,30/17,45/20,10/22,30. Ingr. 10.000 Rid. 7000
Per amore solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' — Dramm.

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E. Tel. 436 0723. Or.: 16,15 17/18,45/20,30/22,30. Ingr. 10.000 Rid. 7000
Tango — di P. Leconte, con P. Noiret, R. Bohringer, Miou-Miou (Fra. '93) — Un marito [illegible] sprofonda nella disperazione quando viene tradito. Ed è pronto a [illegible] per risolvere l'impossibile rapporto con la donna N. V. 1h 32' — Commedia

Cristallo — v. Gobio 5. Tel. 650.7100. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30. Ingr. 10.000 Rid. 7000
L'ostaggio — di R. Young, con S. Neill, T. Solo (Ingh. '93) — Un agente dei servizi segreti britannici, impiegato in azioni pericolose, ha giocato troppo pesante: ora qualcuno [illegible] la sua testa e quella dei suoi famigliari N. V. 1h 47' — Thriller

Doria — v. Gramsci 9. Tel. 542 422. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000 Rid. 7000
Per amore solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' — Dramm.

Eliseo Grande — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000 Rid. 7000
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' — Giallo comico

Eliseo [illegible] — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 16,45 18,05/20,15/22,30. Ingr. 10.000 Rid. 7000
[illegible] — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' — Commedia

Eliseo [illegible] — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30. Ingr. 10.000 Rid. 7000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica [illegible] le sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

Empire — p. Vitt. Veneto 5. Tel. 817.1642. Or.: 15 16,50/18,45/20,37/22,30. Ingr. 10.000 Rid. 7000
Sud — di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, C. Albert (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' — Drammatico

Erba — c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Or.: 20/22,30. Ingr. 10.000 Rid. 7000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' — Drammatico

Etoile — v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000 Rid. 7000
Per legittima accusa — di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balìa dell'uomo. N. V. 1h 50' — Thriller

Faro — v. Po 30. Tel. 817.3323. Or.: 19,25/22,15. Ingr. 10.000 Rid. 7000
Il socio - The Firm — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio, ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' — Thriller

Fiamma — c. Trapani 57. Tel. 385.2057. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000 Rid. 7000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellano. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' — Fantavventura

[illegible] — c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30. Ingr. 10.000 Rid. 7000
Cliffhanger - L'ultima sfida — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' — Avventuroso

King Kong — v. Po 21. Tel. 812.5996. Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. Ingr. 10.000 Rid. 8000
Film Blu — di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' — Drammatico

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000 Rid. 7000
Il fuggitivo - The Fugitive — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' — Thriller

Lux — Galleria S. Federico. Tel. 541.283. Or.: 16/18,10 20,20/22,30. Ingr. 10.000 Rid. 7000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggio» N V. [illegible] — Cart. anim.

Massimo Uno — v. Montebello 8. Tel. 817.1046.
RIPOSO

Nazionale I — v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000 Rid. 7000
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' — [illegible]

Nazionale II — v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000 Rid. 7000
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' — Drammatico

Nuovo Odeon — v. Venaria 9. Tel. 749.2362. Or.: 20,10; ult. 22,30. Ingr. 10.000 Rid. 7000
Dave - Presidente per un giorno — di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' — Commedia

Olimpia 1 — v. Arsenale 31. Tel. 53 24.48. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30. Ingr. 10.000 Rid. 7000
Dennis la minaccia — di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' — Comico

Olimpia 2 — [illegible] 31. Tel. 532.448. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000 Rid. 7000
Amore con interessi — di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: avrà i soldi da un riccastro ma in cambio dovrà assistere la sua splendida amante... N. V. 1h 35' — [illegible]

Reposi — v. XX Settembre [illegible]. Tel. 531.400. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000 Rid. 7000
Kalifornia — di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93) — Un giornalista e una fotografa vanno alla scoperta di luoghi famosi per efferati delitti. A loro si unisce una coppia che trasformerà il viaggio in un incubo. N. V. 1h 58' — Thriller

Romano — Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. Or.: 16,20/18,20/20,20/22,30. Ingr. 10.000 Rid. 7000
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meiinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' — Romantico

Studio Ritz — v. Acqui 2. Tel. 819.0150. Or. 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000 Rid. 7000
Occhi di serpente — di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '93) — Un regista in crisi gira un film sulla [illegible] d'un matrimonio forzando se stesso e gli interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. M. 18 1h 45' — Thriller

Vittoria — v. Roma 336. Tel. 562.1789. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000 Rid. 7000
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' — Thriller

ALTRE VISIONI

Agnelli — Via P. Sarpi 111/A. Tel. 612.136 — RIPOSO. Domani 8: **Codice d'onore** (or.: 18,20, 22,50). Per i ragazzi: **Hook-Capitan Uncino** (or.: 14,45).

Cuore — Via Nizza 56. Tel. 658.76[illegible] — OGGI RIPOSO domani **Eddy e la banda del sole [illegible]**

Fregoli — P.zza S. Giulia 2 bis. Tel. 812.2312 — RIPOSO

La[illegible] — Corso Giulio Cesare 80. Tel. 284.134 — **Ci hai rotto papà** di Castellano e Pipolo. Colori. Or.: 16; 16,45; 18,45; 21.

[illegible] Borghiere — Via C. Massaia 104. Tel. 257.881 — OGGI RIPOSO. Domani **Morte di un matematico napoletano** di M. Martone, musica M. Campanella, con C. Cecchi, A. Bonaiuto, R. Carpentieri. Or.: 21,15. Ingr. 7000 rid. 6000.

Valdocco — Via Salerno 12. Tel. 522.42.78 — OGGI RIPOSO. Domani: **La fuga a 4 zampe**, di Walt Disney a colori. Or. 15; 17; 21.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Française — Via Pomba 23. Tel. 582.33.13 — Ore 18,30 cinema **Peinture et [illegible]** realizzato dal Ministère des Affaires Etrangères presentato in coll. con il Castello di Rivoli Peinture et Cinema. Mostra [illegible] **Livre de Jeunesse Mathis R & OR.** Or. 15,30/19

Massimo Due — Via Montebello 8. Tel. 817.10.48. Ingr. 7000 — RIPOSO

Massimo Tre — Via Montebello 8. Tel. 817.10.48. Ingr. 6000 — RIPOSO

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215. Tel. [illegible].161 — Stagione d'Opera 1993-'94. Dal 9 al 23 dicembre **Il caso Makropulos** opera di 3 atti di Leos Janácek. Direttore Pinchas Steinberg. Regia di Luca Ronconi con Raina Kabaivanska. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria ore 13-18,30. [illegible] 8815 241/242.

Piccolo Regio — Piazza Castello 215. Tel. 88.151 — Ore 21 Concerto: **Musiche corali di Leos Janácek.** Direttore Massimo Peiretti, Giulio Laguzzi pianoforte, Angela Verdurino soprano. Coro del Teatro Regio. Ingresso libero. Apertura ore 20,30. Per informazioni tel. 8815 383/210.

Adua — Corso G. Cesare 67. Tel. 248.2276/7871 — Oggi ore 20,45 il Gruppo della Rocca in **Il feudatario** di C. Goldoni. Primo spettacolo in abbonamento. Prev. c/o T. Adua da lun. a ven. 15,30/19; sabato ore 10,30/12,30 - 16/19 [illegible] 248.2276 - 248.7871. Abb. a 6 spett. L. 99.000 / 81.000 / 72.000 / 60.000.

Alfa Teatro — Via Casalborgone 16/I. Tel. 819.35.29. Bus 3/15/54/58/61/68/75/78 — Domani alle ore 16 per la rassegna La Marionetta d'Oro la Comp. L'Inventagiochi presenta **Il Servitore di due padroni** di C. Goldoni per marionette e attori e alle ore 21 il notissimo di **Sotto a chi tocca** con l'assegnazione del Trofeo alla ribalta

Ambra Teatro — Via Chiesa Salute 77. Tel. 210 965 — VEDI CINEMA

Alfieri — Piazza Solferino 4. Tel. 562.3800. Tram 13. Bus 14/14s/50/59/59s/67 — Da stasera ore 20,45 a domenica 12/12 Nando Milazzo presenta Renzo Montagnani e Micol Pambieri in **L'Aide Mémoire** di Jean-Claude Carrière, regia di Giampiero Solari. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-[illegible]

[illegible] — V. Chiomonte 4. T. 331.[illegible]. Tram 15/16. Bus 33/42/55/58/64 — Dal 17 dicembre ore 21,15 il Teatro dell'Angolo pr[illegible] il nuovo spettacolo **Una notte e le mille** di N. D'Introna e P. Mastrocola. Il 31 dicembre ore 22 Zampa e Loliero in **Sciectimental** brindisi a mezzanotte e proseguimento della festa. Biglietti in prevendita a partire da martedì 22.

Auditorium [illegible] — piazza Rossaro. Tel. 810.49.61. Tram 16/18 — Auditorium Rai - Accademia corale **Stefano Tempia** questa sera alle ore 21,15 per la stagione 1993/'94: Giovani Concertisti, Laura Adriani, violino e Achille Lampo, pianoforte musiche di Beethoven, Schumann e Franck. Biglietto L. 15.000.

Carignano — Piazza Carignano 6. Tel. 53.79.98. Bus 61 — Stag. in abb. Teatro Stabile da giov. 9 dic. il T.S.T di To. e il Teatro di Genova presenteranno **L'affare Makropulos** di Karel Capek, regia di Luca Ronconi, con Mariangela Melato. Prenot. c/o bigl. T.S.T. via Roma 49, nuovo or. 12/18, lunedì rip. Tel. 517 [illegible] 45.62. Repliche fino a dom. 2 genn.

Colosseo — Via M. Cristina 73. Tel. 669 80 34. Tram 16/9/[illegible]. Bus 67 — Stag. in abb. Teatro Stabile Torino ore 20,45, il Teatro degli Incamminati pres. **L'ispettore generale** di Nikolaj Gogol, con e regia di F. Branciaroli, con la coll. di [illegible] Sciaccaluga. Pren. c/o big. T.S.T. via Roma 49, nuovo orario 12/18, lun. riposo. Tel. 517.6248-544.562. Repliche fino a giovedì 16 dic.

Erba — [illegible] Moncalieri 241. Tel. 661.5447 — Da stasera fino a domenica 12 tutte le sere ore 21. Domenica ore 16 Mario Zucca in **Realtà periferiche** di Valerio Peretti, regia di Massimo Navone, solo per sei giorni. Biglietti e pren. ter. 9/13 e 16/23. Fest. 15/23. Continua Campagna Abbonamenti Passepartout: 7 spettacoli a scelta su 14.

Gianduia Teatro — Museo della Marionetta. Via Santa Teresa 5. Tel. 011 530 238 — **Peter Pan** dall'8/12 ogni domenica e festive ore 16. Per informazioni e prenotazioni scolastiche dal lunedì al venerdì ore 9-13. Sono aperti i corsi per ragazzi della scuola di recitazione del Teatro Nuovo. Per informazioni tel. 669.0658

Garybaldi Teatro — [illegible] Settimo Torinese. Tel. (011) 897.17.46 — **Piemonte in musica** ore 21,15 Roberto Cogn[illegible] pianoforte, musiche di Mozart, Beethoven, Schubert, Chopin, Schumann, Liszt, Grieg, Debussy. Ingresso L. 8000. Per inf. e pren. Tel. Ass. Cultura Settimo. Tel. 898.2206/895.2238.

Cons. «G. [illegible] — Via Mazzini 11. Tel. 832.562. Torino — RIPOSO

J[illegible] — Via Juvarra 15. Tel. 540.675 — Aquilegia Blu, teatro femminile: ore 21,30 **Elettra** con Silvia Iannazzo, ore 22 **La sorella di Cenerentola** con Andrea Valentini, ore 22,30 **Salto** con Francesca Maria Rizzotti e Laura Culver.

Fregoli — [illegible] Giulia 2 bis. Torino. Tel. 812.2312 — Stagione teatrale 93/94 Rai Vallone e [illegible] Sannoner in **De[illegible] sotto gli olmi** di Eugene O'Neil. Regia [illegible]. Dal 8 al [illegible] dicembre

Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17. Tel. 655.552 — **Scuola di danza** classica, contemporanea, jazz, recitazione con saggi finali maggio-giugno. Corsi di combo-dance, step, ginnastica dolce, ore pasti. Stage con André de la Roche dal 31/1 al 5/2/94. Frequenza alle lezioni settimanale o giornaliera. Inf. c.so Massimo d'Azeglio 17, tel. 655.552.

Teatro Agnelli — Via P. Sarpi 111/a. Torino. Tel. 619.2351 — Merc. 8, giov. 9 ven. 10 dic. alle ore 21 Assemblea Teatro presenta **Pollicino**, ingresso L. 15.000. Per inf. tel. [illegible] orario uff. ore 10-17 oppure in teatro al 619.2351.

[illegible] Massaia — Via C. Massaia 104. Torino. Tel. 257.881 — RIPOSO

Teatro di Torino — Piazza Massaua [illegible]. Tel. 779 56.03. Bus 36/38/62/62s — Ore 21 **Accendiamo la lampada** commedia musicale di Garinei e Giovannini realizzata dal Gruppo Artistico musicale Living Gospel. Serata di beneficenza a favore dell'Associazione Centro Cardiopatici Piemonte.

Stalker Teatro — Serre Comunali. v. Tiziano Lanza 31. Grugliasco. Tel. 787.117 — RIPOSO

Teatro Macario — (bomboniera). v. S. Teresa 10. Torino. Tel. 561.36.94

Teatro Matteotti — Via Matteotti 1. [illegible] Tel. 840.3700 — RIPOSO

CIRCHI

Moira — più Circo di [illegible]. Piazza D'Armi. Tel.319.8984 — Martedì, mercoledì e giovedì ore 21. Venerdì e sabato ore 16,15 e 21. Domenica e festivi ore 15 e 19. Lunedì riposo. Visite allo zoo ore 10-14. I bambini pagano sempre metà prezzo. Circo riscaldato.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18, tel. 562.12.80. **Giovani... tutte libidinose**, con S. Kane, A. Moore. Col. Viet [illegible]. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUBBLICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. **Luana erotica perversa**, con L. Borgia. Apert. ore 15; ult. 22,30

HOLLYWOOD corso R. Margherita 108, tel. 521 23.85. 1ª visione. **E io sperimo che me la c...**, con Emanuelle Cristaldi. Col. Viet. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. [illegible]. **Marbel lo stalliere**, con Terry Hall, Susan Bain. Ap. 10,30; ult. 22,30

MAJOR largo G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª visione. **Come piace tanto a te** con P. Lyn R. Spears. Viet. 18. Ap. ore 15; ult. 22,30.

[illegible] via [illegible] 6, tel. 650.5470. **Mogli insoddisfatte n. 2.** Ap. ore 14,30; ult. 22,30.

REGINA c.so R. Margherita 123, tel. 436.20.92. 1ª visione. **Luana perversa tutta**, con Luana Borgia e Yves Baillant. Ap. ore 10; ult. 22,30

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 487.785. **Donne sensuali.** Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 7000

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 668.3617. **I maneggi di una pornocameriera**, con T. Adams, P. Armand. Apertura ore 15; ultimo 22,30

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 86, tel. 749.2907. 1ª visione. **Le calde sensualità di Moana**, con Moana Pozzi. Ap. ore 15; ult. 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Giovanni Falcone
[illegible]
SABRINA: Insonnia d'amore
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Dennis la minaccia
CASCINE VICA
DON BOSCO: Super Mario Bros
CESANA TORINESE
S. SICARIO: Jurassic Park
[illegible]
MARILYN: Il fuggitivo
SPLENDOR: Sol Levante
[illegible]
CINECITTA': Tom e Jerry il film
MODERNO: Sol Levante
POLITEAMA: Dave presidente per un giorno
[illegible]
NUOVO: L'uomo senza volto
COLLEGNO
PRINCIPE: Aladdin
REGINA UNO: Kalifornia
REGINA DUE: Caro diario
STAZIONE: Senza tregua
STUDIO LUCE: L'uomo senza volto
CUORGNE'
MARGHERITA: Dave - Presidente per un giorno
PERONA: Benny & Joon
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: Il socio
GR[illegible]
ROMA: riposo
LEINI'
AUDITORIUM: [illegible] penale nel, comm. dialettale
IVREA
ABICINEMA: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: Piccolo grande amore
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Dennis la minaccia
[illegible]NTANARO
VITTO[illegible] Bless private love
NONE
[illegible] riposo
ORBASSANO
MODERNO: Eddy la banda [illegible] sole luminoso
[illegible]
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Le donne non vogliono più
ITALIA: L'uomo senza volto
RITZ: Dennis la minaccia
RIVOLI
GIOIELLO: L'uomo senza volto
SAUZE D'OULX
SAYONARA: Il socio
SESTRIERE
FRAITEVE: Jurassic Park
SETTIMO TORINESE
PETRARCA: Tom e Jerry
SUSA
CENISIO: Senza tregua
TORRE PELLICE
TRENTO: Sud
VALPERGA
AMBRA: riposo

LE TV PRIVATE

TELE[illegible]: 19,30 Lo zio d'America, telefilm; 20 Good Grief, telefilm; 20,30 Scandalo selvaggio, film; 22,25 Good Grief, telefilm; 24 Evil paradise, 0,40 Electric blue; 1,10 Lo zio d'America

TELECUPOLE CINQUESTELLE: 18 Superpass; 19,25 Tg 4; 20,30 Salto nel buio, telefilm; 21 Sport e sport; 23 Speciale con noi; 24 Crazy dance; 2,30 Canta Italia

VIDEOGRUPPO: 19,30 Videogruppo; 20 A sua volta... Gabriel; 20,30 Dilettanti in tv; 24 Dentro la pittura; 0,30 Videonotizie; 1 Telesport; 1,30 Crisis, telefilm

TELECITY: 17,25 Salta in allegria; 19 La signora e il fantasma, telefilm; 19,30 J. J. Starbuck, telefilm; 20,30 Storia di karate, pugni e fagioli, film; 22,15 Mike Hammer, telefilm; 23,15 Assassination bureau, film

[illegible] 18,30 Phantaman, cartoon; 19 Doraemon, cartoon; 19,10 Tgg; 20,30 Rosa de Lejos, telenovela; 21,15 Trapper John, telefilm; 22,15 Adorabili creature, tf. com.

QUARTA RETE TV: 19 Sketch con Rio e Gian; 20,30 Nella vecchia fattoria; 23 Tg 4 Sole 24 ore; 23,10 La lampada di Aladino; 23,30 Salto nel buio, telefilm; 1,10 La lampada di Aladino

QUINTA RETE: 19 Quinta [illegible] news; 19,30 Dottor Slump e Arale; 20 Gallong Robot guerriero, cartoni; 20,30 Il pianeta ribelle, film; 22,30 Fiore all'occhiello; 24 Quinta Rete news; 0,30 Notturno

QUADRIFOGLIO ODEON: 18 M.A.S.H., telefilm; [illegible] T and T, telefilm; 19,45 Derby; 20,30 Pianeta Terra; 22,30 Tg 8; 23 Odeon sport; 23,30 Pescare insieme; 24 Videoparade

RETE 9 TAI: 20,25 Telegiornale 9; 20,50 L'aia di Falamoca; 21,15 Caffè corretto; 21,45 Diagnosi, rubrica; 23 Telegiornale 9; 23,20 L'aia di Falamoca; 23,30 Il silenzio, musicale; 23,32 Basket A2: Auxilium

ERREUNO TV: 9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 11 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 18 Free time; 19,30 Erreuno notizie; 20,30 Remake; 23,30 Erreuno notizie

TELECAMPIONE: 20,30 Business news; 20,45 Faccia a faccia; 21,15 Caro risparmiatore; 22,15 Business news

G.R.P.: 19,30 La spia dell'imperatore, telefilm; 20 Evil Paradise, telefilm; 20,30 La distruzione del mondo, film; 22,30 La spia dell'imperatore, telefilm; 23,05 Dentro la pittura; 23,30 G.R.P. Monitor; 24 Evil Paradise, telefilm; 0,30 Avangarde

RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Piazza grande, dibattito; 22 Ciak; 22,45 Canavese sette; 24 Notturno

TELESUBALPINA: 19 Pietre vive: «Natale e solidarietà»; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Il giorno del Signore; 20,15 Cartoni animati; 20,45 Non si nasce genitori - Una scuola per chi è genitore o si prepara a diventarlo; 21,30 I predatori dell'idolo d'oro, telefilm; 22,30 Speciale Telesu: «Casale, scalo europeo»; 23 Il regionale; 23,30 Documentario

RETE 7 PIEMONTE: 20,40 Il giardino del diavolo, film; 22,40 Informa 7; 22,55 Sanremo giovani; 23 Quella sporca dozzina, varietà; 24 L'ispettore Bluey, telefilm; 1,15 Informa 7; 1,30 Quella sporca dozzina, varietà; 2,15 Funky Faces, telefilm

VIDEOUNO: 19 Finestra sulla città; 20,30 Film; 22 Videouno notizie; 23,10 Telefilm; 0,10 Telefilm

TIEFFE 9: 19,40 Tg 9 sette; 20,10 Le stelle stanno a guardare...; 20,45 Cose di casa nostra, programma; 22,30 Le auto della settimana

TELE VOX: 19,40 Videogiornale; 20,45 Al bar degli artisti; 22 Cartomanzia; 23 Cassetta postale; 23,55 Videogiornale; 0,10 Cronache sociali (r)

SESTA RETE: 20,30 Orrore a 12.000 metri, film; 22 Fiore all'occhiello; 22,30 Auto d'oggi; 23 Dentro la pittura; 23,30 Tg 6; 1 I colori della notte

TELETIME: 19,30 Time incontri; 19,45 S.O.S. Torino in difesa del cittadino; 21,15 Tutto Toro; 23 Mondo cultura, documentari; 23,30 Time notizie; 1 Teletime by night

TELESTUDIO: 20,30 Mimì Bluette, film; 22,30 L'onore della famiglia, miniserie; 23,30 Auto d'oggi; 24 Fiore all'occhiello; 0,30 Notte sexy; 1,30 Doppio gioco

@Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 6): Or.: 10-13; 15-18. Lun. chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,30.
Armeria Reale (telef. 543.889). Mar. e Giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (t. 898.0083): Vis. alle tombe. Or.: 9,30-12; 15-18.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855) Lun. e merc. 8,30-17,45. mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30. Chiuso dal 9/8 al 21/8
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-18; dom. 10,30-18. Lun. chiuso.
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - inf. e visite guid. t. 562.9911): or.: mar., merc., ven. e sab.: 9-19; giov. 9-13/15-21; dom. 9-13/14-19; lun. chiuso. Giovedì 9 dicembre, ore 18, il prof. Marco Rosci, parlerà: «Controra 1930. Casorati, Donghi, De Chirico, Metal, Scipione.». Piccola Galleria: La collezione Einaudi.
Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14. Lun. chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/I, 011/8128114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18, sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.20.80): Mostra «Cuerpos Pintados». 45 passi d'Indi. Fotografie di Roberto Edwards. Sino al 9/1. Orario 10-19; festivi 10-13 14-18. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (v. dell'Ospedale 45, Rivoli, t. 958.1692). Mostra: **100 pagine della nostra storia.** Martedì e giovedì dalle ore 9,30 alle 13; sabato e domenica dalle ore 10 alle 18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Mostra «Art is Life», stesso orario museo, fino 23/1. Or.: tutti i giorni ore 10-18,30 escluso il lunedì.
Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251). Ore 9-19 mar., mer., gio., ven., sab., dom.. Chiuso lun.. Dom. mattina visite guidate dalle ore 10 alle 11,30.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da mar. a sab. ore 9-14/15-19; dom. ore 9-14. Chiuso lun.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Mar., mer., ven. e sab. ore 9-19, gio. 9-13/15-21; dom. ore 9-13/14-19. Lun. chiuso.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Orario: mar.-ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Chiuso il lun.. Mostre: «Enzo Cucchi». Fino al 31/12.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Per la rassegna Videomontagna: «Vita grama, vita d'alpeggio». Fino la 29/12. Nelle sale mostre è allestita: «Gente di legno / Dorino Ouvrier» sculture lignee. Fino al 16/1/94.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p.za C. Alberto, tel. 562.1147): feriale 9-18,30; domenica 9-12,30; lun. chiuso. Dom. ore 10 visita guidata gratuita.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lunedì a venerdì ore 9-13. Dom. ore 15-18
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Dom.: 14,30-18,30; feriale: scuole su prenotazione
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (t. 94.191): or. mar., ven. 14-17, sab. e dom. 9-12 e dalle ore 14 alle 17. Lun. chiuso. Chiusura Natale, S. Stefano, Capodanno
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Or.: 9-14. Lunedì chiuso
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Orario: tutti i giorni 10-19, venerdì 10-22.

I SERVIZI

[illegible]
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura [illegible]
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi bosch. 1678/07.091
[illegible] 118
SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 56.21 606-54.90 00
Sos, medico a pagamento 434.74 47-434.74.55
Cesaf 768.811 - 752 685
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63861; Maria Vitt., 55.421; Mauriziano 60.801
AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90 00
Crocebianca 328.01.96
INFERMIERI
Aaida 54.04.69
Aair 958 63 31
Ai 619.18 20
Aldecom 83.01.56
Aaida 33 13 01
Assist. infermi 630.75.25
Aldai 50.23.96 - 56.83.265
Ausilia [illegible]
Anet 0337.220 250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Sei 242.19.04.
Croce bianca 317 71.27
Piccole serve dei malati poveri 660.32 63 - 436.33 22
Siado 437.17.30 - 437.17.98
FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 8
c. V. Emanuele 66 538271
via Nizza 65 659.82.59
p.zza Massaua 1 779 33.08
SOLIDARIETA'
Fed. Sport Disabili, 31 72 550
[illegible] (051) 22.25.25
[illegible] 319 52.57
Stranieri Discaf. 53.39 62
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22 165
[illegible] C. 53.48 54
Sermig [illegible]
Amnesty Int. 741 27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 814.27 11
Aplce (epilessia) 31.80.823
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Mov. consum. 262 54 67
Lotta AIDS 43.61 043
Gruppo solid. AIDS 43 64.749
Città insieme 561 7181
Telefono Rosa (lunedì, mercoledì, giovedì) 562 8314
[illegible]TIPIO
Municipio 57661
Certificati a domicilio prenotazioni 436.01.65
inf. documenti 5765 5104
Telefono Viola 436.77.00
TABACCHI di sera:
P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 6; Rochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Orbana 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15.
[illegible]
Canile munic. 262 12.16
Lega dif. gatto. 650.2713
Protez. animali 812.28.94
canile 262 03 97
Lega difesa cane. 262.09 07
Usl. servizio veterinario 650.30.46-680 40.26
AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
Socc. handicap. 280.000
Percorribilità strade 194
AEROPORTI
Caselle
Inf. 57.78.361 - 57.78 362
Bigl. 57 78 372
Terminal 44 25 25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85 22 00
BENZINAI Serv. notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia. **Ip**, Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 150. **Api**, Vercelli-ponte Stura, **Q8**, Giulio Cesare 276, **Moncalieri**, Trieste
[illegible]
Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1, V. Emanuele-via Lagrange, V. Emanuele-Carlo Felice, Statuto 15.

Pastiglie
Leone
TORINO
dal 1857
Dossier
Pastiglie
Leone
TORINO
dal 1857
ALIMENTAZIONE

Fra le antiche ricette contadine e le mode esotiche

Quanta Italia nel piatto?

Coniugare salute ed economicità

SOMMARIO

SOMMARIO

IN tempi anche non remoti il cibo era conquista, lotta quotidiana, sogno per il [illegible] di festa. Oggi il benessere ci costringe continuamente a interrogarci, [illegible] fumose appannaggio dei Paesi ricchi, [illegible] mangiamo troppo, [illegible] male, o con poca avvedutezza o rispetto [illegible] tradizioni.

E' indubbio che dal dopoguerra, nel campo dell'alimentazione, in Italia [illegible] detto [illegible] e il contrario [illegible] tutto. Al di là di alcuni dettami scientifici incontrovertibili, in questi decenni tutte le mode hanno trovato ospitalità sulle nostre tavole, spesso con il risultato non proprio esaltante di snaturare sane consuetudini secolari [illegible] di portarci a scimiottare altri Paesi troppo lontani da noi per tradizioni [illegible] abitudini.

Certo, la «haute cuisine» francese (e magari anche piemontese) non era un miracolo di leggerezza, [illegible] ricordate [illegible] che livello [illegible] si era giunti qualche [illegible] fa [illegible] una carta «nouvelle cuisine» in cui le porzioni [illegible] ridicole, l'ora[illegible] cotta dieci minuti (sai che bontà il pesce [illegible] sangue!), il pomodoro [illegible] in [illegible] diventava «sabajone» e se a tocchetti [illegible] «dadolata».

Il buonsenso ha vinto questa partita, [illegible] altri nemici sono in agguato, quando si vuole strafare. La «dieta mediterranea» sarà anche salutarissima, ma chi [illegible] abusa ingozzandosi di pasta e dimenticando ogni altro alimento ovviamente [illegible] fa del [illegible]ene a se stesso; così perché sparare assolutamente a zero sui fast-food e i loro (una volta ogni tanto) gustosissimi hamburgher e patatine?

Questo «Dossier Alimentazione» non pretende certo di sfornare dettami rigorosi né consigli da seguire assolutamente. Vuole essere piuttosto [illegible] panoramica [illegible] come si comporta a tavola (galateo a parte, ovviamente) l'italiano. Dalla som[illegible] degli interventi deriva una situazione con mille sfaccettature, [illegible] contrastanti fra loro.

Da un lato la moda di gradimento per cibi o piatti di altre nazioni, non necessariamente esotiche, cui contrasta una riscoperta di ricette [illegible] sapori che chi non ha salde radici contadine o una nonna ancora vispa [illegible] perduto.

La ricerca di piatti semplici, facili da preparare [illegible] dal costo moderato come la pasta (purché con sughi «del territorio», non le aberrazioni tipo le penne con panna, salmone af[illegible] [illegible] caviale che notoria[illegible] i pescatori chioggiotti mangiano [illegible] sempre) contrasta con la ricerca di materie prime che fanno strabuzzare gli occhi dalla goduria, specie [illegible] hanno anche l'etichetta del «non made in Italy».

Ma perché fa più fine proporre un «Angus beef» invece del fassone piemontese? O perché i volatili o gli agnelli «top quality» devono venire [illegible] [illegible] dalla Normandia? Il branzino ormai lo [illegible] quasi anche [illegible] trattorie più modeste, [illegible] trovare un fritto di alici o di sarde è un'impresa, almeno a Milano o Torino.

E dire che i progressi [illegible] tecnologia ormai offrono, a un fruitore attento, tutti i canoni per una corretta alimentazione. [illegible] grande distribuzione presenta un'offerta di vivande appetitose per ogni tasca (ora [illegible]che su modelli [illegible] in cui il «più conveniente» quasi sempre non è legato alla marca più nota); [illegible] surgelazione e i forni a microonde permettono [illegible] dispensa casalinga [illegible] gamma di scelta e [illegible] velocità di esecuzione un tempo impensabili. Ma il momento, che certo sarà solo temporaneo, di crisi nella nostra economia, forse [illegible] insegnerà a una maggiore oculatez[illegible] nei consumi.

Quasi sempre (ci perdonino i propugnatori della «sella all'Orloff», stupenda, [illegible] [illegible] tantissime ore di preparazione) rusticità, genuinità, attenzione al portafogli e buon gusto non sono in antitesi.

Un popolo di risparmiatori come il nostro perché non capisce che una tavola sana e godibile è il miglior investimento che questa breve vita ci riserva?

[g. m.]

LA [illegible]

Quoti[illegible] fondato nel 1867

Direttore Responsabile: **Ezio [illegible]**
Vice direttori: **Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner**
A cura di **Gigi [illegible]**
Editrice La Stampa SpA, via Marenco 32, Torino
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Paolo Paloschi
Progetto g[illegible]: **Angelo Rinaldi, Cynthia Sgarallino**
Realizzazione: **Mauro Barbero**
Programmazione editoriale: **Renato Negro**
Fotografie: **Archivio «La Stampa», Reporters**
Copertina: **Enrico Pandiani**
Stabilimento tipografico: **«La Stampa», via Marenco 32, Torino**
Stampa in Facsimile: **«La Stampa», via G. [illegible] 64, Torino**
Fotolito: **Satiz SpA**
Concessionaria per [illegible] pubblicità: **Publikompass**
Supplemento [illegible] numero odierno de «La Stampa»

Contro la crisi la parola d'ordine è: «Convenienza»

E' tempo di cambiare

Il modello è sempre l'America

COME siamo cambiati! Guardiamo indietro, ripensiamo [illegible] vent'anni fa ed [illegible] impossibile non renderci conto di quanto sia mutata l'Italia che abbiamo tutti i giorni nel piatto.

Soprattutto perché, in tavola, d'Italia c'è n'è sempre meno, [illegible] per quanto riguarda le abitudini, sia per quel che concerne i prodotti. Le abitudini le abbiamo cambiate, così come abbiamo cambiato mentalità, guardando a modelli stranieri, d'Oltreoceano: prima colazione, spuntino [illegible] mezzogiorno e cena, [illegible] roba leggera, non le abbuffate della tradizione. Persino la «dieta mediterranea» perde colpi proprio in casa [illegible], non si capisce bene che cosa voglia mangiare l'italiano medio, [illegible] [illegible] suo gusto, soprattutto nella fascia giovane, oscilla sempre più tra l'hamburger e le merendine.

Il fatto è che per preparare manicaretti c'è sempre [illegible] tempo (e anche meno voglia), così l'ultima trincea della gastronomia tradizionale [illegible] estende [illegible] [illegible] caposaldo dei ristoranti e quello delle grandi feste, familiari o globali che siano. Si potrebbe dire che stiamo perdendo un'ennesima fetta di cultura nazionale, ma questa è un'altra storia. Passando ai prodotti [illegible] logico che [illegible] allineino assolutamente sulla richiesta, quelli vincenti almeno, che purtroppo raramente sono italiani.

Gli stranieri delle multinazionali [illegible] questo terreno giocano [illegible] casa, prima [illegible] tutto perché quello che [illegible] l'italiano chiede è molto simile [illegible] quello che, da tempo, chiede l'americano, [illegible] tedesco, l'inglese e per[illegible] il francese (haute cuisine [illegible] parte). Tutta roba che le maxi-società producono da decenni, ben sperimentata [illegible] già pronta per il nostro mercato.

E da noi? Qualcuno ha fatto salti mortali [illegible] è riuscito ad adeguarsi, [illegible] chi [illegible] tiene il passo perde inesorabilmente terreno.

Negli Anni [illegible] - dice un'inchiesta di «Fuoripasto», [illegible] mensile della Fat-Cisl - l'Italia ha vissuto un p[illegible] [illegible] accelerati cambiamenti economici, sociali e demografici: è stato il nostro modo per uscire dalla crisi economica e politica degli Anni 70. Abbiamo cominciato [illegible] guardare all'estero ad assimilare altri modelli, mentre la società [illegible] articolava al proprio interno fuori dalle antiche «classi sociali». Oggi dobbiamo prendere atto che, in questi primi Anni 90, si stanno consolidando alcuni fenomeni: crescita della povertà, che coinvolge almeno [illegible] 15 per cento delle famiglie italiane; invecchiamento della popolazione (tant'è vero che, [illegible] 2015, avremo 200 anziani ogni cento giovani); allargamento della «forbice» Nord-Sud, sia nei redditi, sia nei consumi, sia nell'andamento delle nascite (le proiezioni dicono che, nel 2003, il 39 per cento degli italiani sarà meridionale); progressiva riduzione della popolazione attiva (per il 2018 è previsto un calo di circa quattro milioni di unità: dagli attuali [illegible] milioni [illegible] [illegible] mila a 35 milioni [illegible] 200 mila).

In questo panorama [illegible] si muoverà il settore alimentare nazionale? L'immagine è quella di un'Italia colonizzata su alcuni beni di largo consumo, che saranno forniti prevalentemente da imprese straniere, e melanconicamente schierata in difesa dei prodotti tradizionali. Ma vediamo le previsioni a breve: il cibo accusa la crisi [illegible] la tendenza è quella di spendere [illegible]. [illegible] prezzo è tornato a contare parecchio, specie nella grande distribuzione, [illegible] i prodotti più [illegible] rischio» sono quelli di marca non leader. E' [illegible] momento delle marche [illegible]ciali [illegible] dei prodotti proposti sotto l'etichetta «convenienza» dalle stesse catene di distribuzione.

Le abitudini dei consumatori non sembrano destinate a resistere. Secondo le indagini solo 22 casalinghe su cento dicono di non voler accettare la logica [illegible] sacrifici, le altre si [illegible] riposizionando su prodotti meno cari di quelli che erano solite comprare, [illegible] non vogliono rinunciare alla qualità e quindi si propongono [illegible] essere sempre più attente lettrici [illegible] etichette e componenti. I comparti più [illegible] rischio in assoluto paiono essere quelli degli alcolici e dei [illegible]peralcolici, primi ad [illegible] sacrificati sull'altare dell'econo[illegible] casalinga (sacrificio d'altronde non sentito come dolorosissimo, visto il calo di consumi [illegible] atto da tempo, legato in gran parte ai già citati cambiamenti di costume e alle spinte salutiste). Su una ripida di[illegible] che ormai pare avere caratteristiche di irreversibilità, anche il consumo di carne bovina. Segnali di pericolo, seppur inferiori, [illegible] accendono per i prodotti [illegible] [illegible] dolciario, divenuti bersaglio del più attento criterio [illegible] selezione dei consumatori, sempre maggiormente propensi a distinguere l'indispensabile dal futile. Poco, invece, dovrebbe cambiare per pasta, riso, latticini, ortofrutticoli [illegible] altri prodotti in[illegible]ti nell'alimentazione base.

Intanto la crisi dei consumi, avviata [illegible] prevista inevitabilmente in aumento, comincia ad innescare conflitti nel mondo legato al settore alimentare. «I prodotti destinati alla tavola, [illegible] Italia, potrebbero costare dal 10 al 30 per cento in meno», dicono i manager della grande distribuzione, schierandosi in campo contro l'industria, accusata di produrre a prezzi troppo alti. Il primo scontro si è avuto, qualche giorno fa, sul terreno di «Expo food», alla Fiera di Milano, ed ha visto di fronte Danilo Maffini, direttore generale di Euromercato e Remo Tebaldi trade Marketing Manager della Galbani.

«E' ora di cambiare i rapporti [illegible] industria e distribuzione - ha detto Maffini - le aperture dei "discount" tedeschi avvenute in questi ultimi tempi in Italia, [illegible] ci preoccupano tanto per le quote [illegible] mercato che hanno acquistato, quanto perché hanno dimostrato [illegible] sia possibile abbattere i [illegible] di [illegible] generi [illegible] largo consumo, attraverso una organizzazione degli acquisti che [illegible] tenga in particolar modo conto della marca quanto della qualità e del prezzo. Se i produttori italiani non si adegueranno, [illegible]mo costretti anche noi a rivolgerci all'estero dal momento che [illegible] possibile, ad esempio, acquistare in Francia lo yogurt al 30 per [illegible] in meno, il miele spagnolo a 5 o 6 mila lire in meno al chilo, e così via».

Pronta [illegible] replica dell'industria: «Fare un paragone fra il sistema produttivo italiano e quello [illegible] altri Paesi [illegible] improprio - ha fatto notare Tebaldi - dal momento che la struttura dei costi è più sfavorevole al nostro Paese. Inoltre, vi è [illegible] differenziale notevole nei costi di distribuzione. E' comunque chiaro che [illegible] concreta prospettiva per i prodotti italiani potrà essere garantita solo se si continuerà sempre più [illegible] puntare sulla qualità e la tipicità [illegible] prodotti stessi».

Insomma, tutto ci dice che non stiamo vivendo un momento qualsiasi. La crisi del sistema-Paese è piombata anche nel piatto.

Vanni Cornero

Ipermercati: perché il futuro è nelle loro mani

Pensa in grande se vuoi vivere

IL sistema della distribuzio[illegible] alimentare moderna [illegible] ancora relativamente poco conosciuto, nonostante la sua crescente importanza nell'economia. [illegible] stessi specialisti, [illegible] operatori della produzione [illegible] della commercializzazione, tendono ad avere una percezione molto frammentata della situazione. [illegible] [illegible] soprattutto i consumatori ad avere, sull'argomento, una conoscenza ancora troppo limitata.

Presa nel suo insieme, la distribuzione italiana si presenta molto diversa da quella di altri paesi [illegible] vecchio continente. Alcune caratteristiche tipiche del nostro territorio continua[illegible] [illegible] perdurare nonostante [illegible] fronte compatto [illegible] vecchio sistema commerciale della penisola sia stato fortemente in[illegible] negli ultimi anni.

Leggendo i dati italiani della distribuzione - dall'85 a oggi - si nota subito una forte diminuzione nel [illegible] dei punti [illegible] vendita alimentare. Sono aumentati fortemente i supermercati e si [illegible] assistito al fenomeno della nascita e dello sviluppo degli ipermercati.

Nell'area piemontese, ad esempio, è [illegible] proprio così. «Negli ultimi anni - spie[illegible] gli esperti - c'è stato un cambiamento fortissimo [illegible] panorama. Gli ipermercati hanno incominciato a comparire in sordina, nella forma delle città mercato, poi sono arrivati i francesi, che hanno inferto un duro colpo ai marchi italiani».

I piccoli negozi hanno avuto molti problemi. Alcuni [illegible] hanno voluto lottare [illegible] così hanno chiuso. Altri si sono dovuti [illegible] una nuova identità, si sono ritagliate una nuova fetta di mercato, alternativa a quello ormai invaso dalle gran[illegible] catene. Tanti hanno puntato allora ai prodotti freschi, curandoli con particolare attenzione alla qualità e alla varietà. Altri hanno scelto di offrire ai compratori le comodità di un acquisto «veloce». Gli ipermercati offrivano la più ampia scelta a chi vi andava [illegible] comprare al sabato o in altri giorni festivi, facendovi la classica «spesa della settimana» o addirittura «del mese»? L'alternativa per molti commercianti è stata l'esercizio più piccolo, più a misu[illegible] d'uomo, dove [illegible] [illegible] prodotti che mancano all'ultimo momento in casa, d'uso quotidiano, da comprare magari ritagliando dieci minuti alla giornata di lavoro, da acquistare, insomma, «al volo». E' la soluzione [illegible] negozio «sotto ca[illegible]» che comunque vada il «trend» della distribuzioni, [illegible] potrà mai venire sostituito dal supermercato.

Così, ad esempio nel panorama piemontese, hanno preso piede una grande quantità [illegible] supermercati di media grandezza, dalla superficie intorno ai 300 metri quadri. Naturalmente la situazione varia molto se si considerano le città, oppure le [illegible] della cintura. A seconda delle zone cittadine poi, centrali o meno, la vendita punterà su fattori diversi.

Con [illegible] panorama di cambiamento nella grande distribuzione, che [illegible] è andato tracciando in questi ultimi anni, a rimetterci sono stati anche i venditori all'ingrosso. Questi infatti puntavano molto sul servizio ai piccoli esercenti, che [illegible] via via diminuiti di numero. Chi vendeva all'ingrosso, e con la sua attività evitava le spese [illegible] magazzinaggio ai negozianti di [illegible]dia grandezza, si è trovato a [illegible] tratto [illegible] fronte le grandi catene di distribuzione, del tutto autonome sotto questo punto di vista. I venditori all'ingrosso hanno anche avuto problemi con i prezzi: la possibilità di un doppio ricarico (dell'ingrosso sul negoziante e poi del negoziante sul compratore) è venuta [illegible]o per la politica concorrenziale di abbassamento dei prezzi attuata dagli ipermercati.

Ma quali [illegible] allora, guardando al futuro, le prospettive di sviluppo, in Italia, in questo settore? Nei prossimi due, tre anni, lo sviluppo dei nostri [illegible] di distribuzione seguirà quattro grandi direttive di riferimento, almeno secondo quan[illegible] affermano gli esperti. Le aziende [illegible] orientate verso un maggior coordinamento gestionale [illegible] un approfondimento della specializzazione. Gruppi diversificati [illegible] scontreranno sul territorio, si assisterà allo sviluppo della tipologia degli hard discount.

Queste tendenze, questi micro scenari di riferimento sottolineano come [illegible] congiuntura prossima ventura sarà [illegible] più da elementi di carattere strategico dell'offerta che da modificazioni della domanda. In particolare il valore della territorialità si distinguerà sugli altri. Infatti tra gli orientamenti [illegible] fondo che contraddistinguono [illegible] caratteristiche delle imprese della grande distribuzione e della distribuzione organizzata [illegible] da segnalare la tendenza a consolidare posizioni [illegible] rilievo in aree territoriali ben presidiate e la crescente propensione all'ingresso [illegible] [illegible] rafforzamento [illegible] nuove [illegible] territoriali. Lo scenario competitivo va così letto [illegible] proposto in un'ottica locale.

Considerando la situazione italiana per aree geografiche, [illegible] futuro si può ipotizzare che [illegible] Piemonte, Valle d'Aosta e Lombardia continuerà lo sviluppo dei supermercati che, quantitativamente, farà avvicinare quest'area ai Paesi più moderni d'Europa. Ad essere più avvantaggiati saranno soprattutto i supermercati di prossimità, ubicati nei centri urbani. Si rafforzerà la presenza di imprese internazionali. E il mercato subirà un'evoluzione [illegible] qualitativa che quantitativa.

Un quadro evolutivo molto contrastato, almeno per quanto riguarda il profilo qualitativo, presentano regioni come Liguria, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche e Triveneto. Le previsioni Nielsen parlano di [illegible] aumento del numero dei supermercati, ma la superficie media dovrebbe rimanere invariata, [illegible] addirittura scendere. Aumenterà anche il numero degli ipermercati, [illegible] con uno sviluppo diverso [illegible]a quello presente in altre regioni.

Riguardo poi al Sud Italia - Abruzzi, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria e Sardegna - [illegible] prossimi [illegible] sarà colmato in queste regioni il ritardo accumulato nel confronto di altre zone [illegible] Paese. [illegible] assisterà sia a un aumento del numero di aperture che all'aumento della superficie media. A far la parte del leone sarà il supermercato integrato, che sostituirà, piuttosto che integrare, il supermercato di piccole dimensioni.

Per gli ipermercati è da [illegible]gnalare [illegible] aumento di numero dei punti di vendita [illegible] [illegible] [illegible] sensibile riduzione delle superfici di vendita.

Cristina Caccia

La «proposta salutista» di gerontologi americani

Mangia poco, vivi di più

Ma c'è chi non è d'accordo

LA carne fa male: rende aggressivi. Il caffè ancora peggio, fa aumentare il colesterolo. Per non parlare poi delle patatine fritte [illegible] del burro che mettono a repentaglio [illegible]uore e arterie. Proibite anche loro.

[illegible] sarà poi tutto vero? Sacrosanto, incalzano i komeinisti [illegible] diete: l'uovo e l'alcool sono nemici del fegato. Il cioccolato regala brufoli e punti neri. Lo zucchero causa il diabete, il sale l'ipertensione.

Mangiamo davvero così male? E' tutto da buttare nella pattumiera?

Lo abbiamo chiesto a Gior[illegible] Calabrese, dietologo e ricercatore dell'Università Cattolica [illegible] Piacenza.

«Niente affatto. La nostra vita si [illegible] allungata, merito dell'alimentazione e delle scoperte farmacologiche, cortisone e antibiotici, [illegible] ci permettono di vincere [illegible] infezioni. I ragazzi di oggi misurano in media 10 centimetri di più di altezza rispetto a qualche decennio prima; lo si deve ad un'alimentazione più ricca di proteine. [illegible] pasti [illegible] c'è armonia tra zuccheri, grassi e proteine».

Come mangiamo. Una conquista recente è quella di aver imparato a suddividere i pasti correttamente. «Un tempo si iniziava a lavorare nei campi molto presto la mattina. La colazione si riduceva ad un po' d'orzo - spiega Calabrese - e verso [illegible] 11 si pranzava: pane, olive, frutta [illegible] vino. Verso le 16, prima che fosse buio, si cenava: zuppa di latte con pane». La prima, grande rivoluzione, dunque, è la prima colazione? «Certo. Oggi è diventata [illegible] [illegible]ro pasto, ricco di carboidrati, che [illegible] l'organismo a trovare la giusta energia per iniziare la giornata. Da un recente studio della Fosan (Fondazione per lo studio alimenti e nutrizione) emerge che la percentuale delle persone che fa colazione [illegible] aumentata, in due anni, dal 52% al 86%. Il pranzo è più leggero, nel pomeriggio si consuma un break a base [illegible] carboidrati e la cena è varia, [illegible] seconda delle occasioni (frugale, cibi freddi o importante)».

Che cosa mangiamo. «E' cambiato non solo il modo di alimentarsi, ma anche il tipo di alimentazione», spiega Giorgio Calabrese. «Oggi [illegible] ben equilibrata, infatti si compone per il 10% di proteine (5% proteine vegetali, 5% animali), il [illegible] di carboidrati (50% [illegible] carboidrati complessi - pasta, pane, riso - e il 10% zuccheri semplici) [illegible] il 25-30% [illegible] grassi».

Da una recente ricerca dell'Istat, l'istituto di statistica italiano, relativa ai [illegible] alimentari, messa a confronto con i dati [illegible] qualche anno pri[illegible] [illegible] con quelle di inizio secolo, emerge che siamo un Paese che con il passare degli anni tende ad ingrassare e che il cibo «mediterraneo» [illegible] sempre più apprezzato non solo nel Mezzogiorno, ma anche nelle regioni del Nord.

«Si mangia di più, dunque, rispetto a qualche decennio prima; è positivo», conferma Calabrese. «In passato aveva[illegible] problemi di malnutrizione [illegible] carenza. Mancava la giusta quota di proteina [illegible] per esempio».

Negli Anni 50 il consumo medio annuo pro capite [illegible] car[illegible] superava di poco i 22 chili, [illegible] adesso arriva a [illegible] abbondanti per abitante. Boom anche per gli agrumi, pomodori e verdura fresca, passati rispettivamente da 11, [illegible] e 52 chilogrammi a testa agli attuali 45, 65 e 88 chili. E' poi raddoppiata la «dose» annua di olio d'oliva. Per quanto riguarda il latte siamo passati, sempre con riferimento agli Anni 50, [illegible] 54 a [illegible] litri p[illegible] capite.

Sempre secondo l'analisi dell'Istat è rimasto stabile il [illegible] di frumento. L'unico genere alimentare che ha perso terreno nelle preferenze degli italiani [illegible] il vino. In media nel decennio tra 1951 - 1960 se ne consumavano 100 litri all'anno a testa, ora 61.

Per Calabrese la «colpa è soprattutto della cattiva informazione, che ha demonizzato un alimento che, [illegible] [illegible] nella giusta dose, fa bene: il vi[illegible] aiuta la digestione e la circolazione. Oltre che l'umore...».

Cibi pericolosi. I grassi sono il pericolo pubblico [illegible] cima alla lista dei salutisti. Eppure, [illegible]condo Giorgio Calabrese «Non ci sono cibi buoni e cibi cattivi. Quello che fa male sono gli eccessi: un bicchiere di vino [illegible] bene, un litro no».

Gli alleati. Ai vegetali spetta il ruolo di «difensori» anticancro. E' vero? «Frutta [illegible] verdura contengono vitamine che combattono i radicali liberi e alcu[illegible] sostanze (flavonoidi) che stimolano il sistema immunitario», spiega [illegible] dietologo. Ma si tratta, ovviamente, di un'arma in più, per difendersi dai tumori, non di un'arma totale. L'acqua è un alimento non calorico che aiuta a pulire i reni e eliminare le [illegible]

Difendersi [illegible] diete. Nutrirsi correttamente è importante. Esiste [illegible] facoltà universitaria denominata «Scienza dell'alimentazione». Già nel Medio Evo la Scuola Medica Salernitana si preoccupava di divulgare prescrizioni dietetiche. Ma bisogna stare [illegible] alle mode.

«Prescrivo delle diete solo in caso [illegible] malattie: diabete, ipertensione, gastrite - spiega Calabrese -. Una persona sana non [illegible] bisogno di diete, ma solo [illegible] buon senso. Bisogna evi[illegible] la dieta irrazionale, non scientifica. E soprattutto bisogna stare alla larga [illegible] pillole, prodotti farmaceutici che ser[illegible] per dimagrire: alterano il normale equilibrio dell'organismo. Dimagrire con i farmaci non vuol dire stare bene».

Il digiuno. [illegible] il cibo è una croce, perché non digiunare? [illegible] esperti sono divisi... «Per le galline... funziona», dice un veterinario sovietico che sostiene di aver triplicato la vita delle [illegible] galline, lasciandole [illegible] digiuno. [illegible] [illegible] solo: i bipedi, nella loro «tarda età», tornano ad essere fertili come in gioventù.

Autorevoli gerontologi americani sostengono che potremmo raggiungere traguardi di longevità e di efficienza degni [illegible] Matusalemme [illegible] soltanto tutti osservassimo un regime totalmente privo di sale, zucchero, caffè, alcol, grassi animali, in parte di vegetali [illegible] digiunando almeno due giorni alla settimana. Magari raggiungeremo Matusalemme e la sua longevità, [illegible] certo, però, il sacrificio imposto ci pare gros[illegible].

Che [illegible] ne p[illegible] il dottor Calabrese? «Se il digiuno è soltanto un riposo dopo una gran[illegible] abbuffata, ben venga, ma [illegible] [illegible] adoperato come [illegible] metodo per dimagrire, provoca [illegible] squilibrio generale dell'organismo».

Agnese Vigna

LA FRESCHE

ALESSANDRIA - Via Guasco 84
AOSTA - Via C. Alessi 5
BAGNOLO PIEMONTE - Via Roma 16
BIELLA - Via Gramsci 11
BORGARETTO - Via Martiri [illegible] Libertà angolo Via Gorizia
[illegible] - Via Vittorio Veneto 30
[illegible] - Via Verdi 38 - Corso Vittorio
[illegible] - Piazza Carlo Tempia 4
BUSSOLENO - Via Traforo 21
CARAMAGNA PIEMONTE Via S. Sebastiano 35
CASCINE VICA Viale Carrù 12 - Viale Scrivia 23
CARIGNANO - Piazza Carlo Alberto 34
CHATILLON - Via Chanoux [illegible]
[illegible] - Via Sandigliano 49
CHIERI - Via Carlo Alberto 4
CIRIE' - Piazza Castello 25

CASTIGLIONE TORINESE - Via Torino 20
CASELLE - Via Cravero 60 - Via P. Fiera 1
CHIVASSO - Via Corti 3 - St.da Torino 84
COSSATO - Via XXV Aprile 8
CUORGNÈ - Corso Dante 33
DRUENTO - Via Roma 7
FOGLIZZO - Via Vittorio Emanuele 13
FORNO CANAVESE Frazione Bosume 2 bis
[illegible] [illegible] Circonvallazione 30
GATTINARA - Via V. Veneto 15
GRUGLIASCO - Largo Spanna 8
IVREA - Piazza Boves 9
LANZO - Via Martiri 4
LEINI' - Corso Marconi 19/21
LIVORNO [illegible] Piazza Galileo Ferraris 2
[illegible] - Via Tenente Boria

MONTALTO DORA - Via Aosta 3
[illegible] - Via Cesare Battisti 52
[illegible] Piazza Libertà 3/2 - Via Sestriere [illegible]
[illegible] - Piazza Regina Elena 5
[illegible] - Via XXV Aprile 97
NONE - Via Brignone 30
PALAZZOLO VERCELLESE Corso Italia 40
PINEROLO - Piazza Roma 13
PIOSSASCO - Piazza Fiume 15
PONT S. MARTIN - Via Chanoux 136
PRAY BIELLESE - Via B. Sella 99
RIVALTA Via Dante Alighieri [illegible] - Via Toscanini 1
RIVOLI - Via Vittorio Veneto [illegible]
[illegible] Via Romanello 12
S. ANTONINO SUSA - Via Maisonetta 4
S. BENIGNO Via Papa Giovanni XXIII [illegible]
S. [illegible] ROBURENT Via Serra 20
SALUZZO - Via Maghelona [illegible]
SAN MAURO - Via Speranza 41
SANTENA - Via Cavour 45

GPL immagine & pubblicità

ZZA É QUI'!

Anche nel tuo quartiere, proprio a due passi da casa tua, c'è Di'perDi', il primo supermercato con un assortimento di prodotti freschi di prima scelta, garantiti da specialisti.

I nostri esperti della freschezza ti attendono ogni giorno con i loro prodotti freschi di giornata. Guarda, scegli e fatti consigliare: è tornato finalmente il piacere della buona spesa.

La tua scelta quotidiana conferma la nostra scelta di freschezza. Di'perDi' è il nuovo modo di fare la spesa: più comodo, più facile, più fresco.

SAVIGLIANO
Via Novellis 21/D - Piazza Turletti [illegible]

SAUZE [illegible]
Piazza III Reggimento Alpini [illegible]

SETTIMO - Via Asti 12
Via Cavour 65 - Via Mazzini 11

TESTONA - Strada Genova 130

[illegible] - Via Mazzini [illegible]

[illegible] - Corso Magenta 28

[illegible] - Piazzale Boschi [illegible]

VINOVO - Via Fratelli Cervi 6

VOLPIANO - Via S. Guglielmo 9

VERZUOLO - Piazza Martiri 4

TORINO

- Corso Belgio [illegible]
- Corso Casale 115
- Corso Massimo d'Azeglio 60/h
- Corso Reggio Parco 20
- Corso Vercelli 144
- Corso Vinzaglio 19/F
- Largo Mentana 8
- Piazza Madama Cristina 7
- [illegible] antica di Collegno 194
- Via Alassio 30
- Via Bravin angolo Via Verolengo
- Via Breglio 65
- Via Cardinale G. Massaia 5/d
- Via Cialdini 27
- Via Cimabue 6
- Via Don B. Grazioli 26
- Via Don L. Murialdo 20/c
- Via Duchessa Jolanda 9
- Via Damiano Chiesa [illegible]
- Via Giulia di Barolo 32
- Via Guido Reni 96/140
- Via IV Marzo 7
- Via Maria Vittoria 11
- Via Monginevro 237
- Via Nicomede Bianchi 45
- Via Pavese 27
- Via Petitti 8/B
- Via Priocca [illegible]
- Via [illegible] 19
- Via Santa Teresa 19
- Via Tartini 40
- Via Tofane 3
- Via Troja 18/b
- Via Tunisi 124/b
- Via V. Carrera 111
- Via VII Comuni 57

IL SUPERMERCATO

Il dietologo: abolire patatine, hamburger e hot dog

Tanti dubbi sul fast food

Promossi pane, pasta e riso

ABBIAMO fretta. Soprattutto quando è l'ora di pranzo. E se il leit-motiv non è fretta, fa capolino l'impreparazione culinaria. Il 90% delle persone non più cucinare: molti costretti ad affrontare quotidianamente il doppio rito dei pasti, senza avere né il tempo né la preparazione per farlo. Quel benedetto mangiare, che era uno dei piaceri della vita, sta diventando una croce.

questa fretta, come influisce, oltre che sul palato, sulla nostra salute?

«Dipende dai casi», spiega Giorgio Calabrese, dietologo e ricercatore dell'Università Cattolica di Piacenza. «Se per "fast food" si intende cibo veloce, che raggruppa in poco tempo molta energia, è positivo. Un piatto di pasta con legumi e una fetta ananas con gelato rappresenta un pasto completo, un piatto ideale. L'antitesi è lo "slow food", che significa stare a tavola, mangiare regolarmente. Ma stare tanto a tavola, se si mangia male, è dannoso».

Le vecchie trattorie toscane vanno scomparendo, sostituite da ristoranti cinesi che proliferano funghi e da fast food. generazioni, poi, si avviano con disincanto verso l'era del monopiatto. ne pensa?

«Il monopiatto è un fast food all'italiana. Molto meglio di quello classico, americano, a base patatine, hamburger, hot dog; tutte da abolire. E poi, come ho già detto, monopiatto può rappresentare un buon pasto completo, a patto di variarlo ogni giorno».

Viviamo in un'epoca in cui sembra essersi persa la cultura della buona tavola. Quello che mangiano lo mandano giù velocemente. Quasi senza accorgersene.

«Ingurgitare è sbagliato. Se non si mastica bene, quando il cibo transita nello stomaco non può essere digerito dai succhi gastrici e nell'intestino non riesce ad deacidificato dalla bile: gli enzimi pancreatici così possono lavorare sulla scissione di tutto il cibo, che per lo più non viene assorbito. Ne derivano gastriti, alterazioni della funzionalità del colon, disfunzioni a livello dei capelli e della pelle. Ogni boccone dovrebbe essere masticato almeno sette volte».

E la mediterranea? Libri e pubblicità ricordano che non dobbiamo tradire l'alimentazione che abbia per secoli.

«In una dieta sana ed equilibrata la parte del leone la devono fare i carboidrati come pane, pasta e riso. Bisogna consumare anche frutta e verdura, carne e derivati animali, anche se moderatamente, vanno assunti grassi e zuccheri. Il rischio è quello di interpretare male la dieta mediterranea. dividere rigidamente gli alimenti "buoni e cattivi", di aumentare sempre più il consumo dei primi e di ridurre al lumicino quello dei secondi».

Chi deve seguire la dieta mediterranea?

«L'incitamento a seguire la dieta mediterranea vale soprattutto per l'americano medio (o per l'italiano traditore della tradizione), che si riempie di hamburger, patatine fritte e snack, che quasi non conosce la pasta; che consuma poco pane e copre la poca insalata che mangia con salse e maionesi piene di grassi. L'italiano che non si è fatto influenzare più di tanto, che mangia il piatto quotidiano di pasta o riso, verdura e che non si fa lusingare troppo dai dolciumi, non ha motivo di aumentare ulteriormente il consumo carboidrati o di ridurre ancora dose di grassi, zucchero e proteine. Mangiare lo pasta, pane, verdura e frutta costituisce un errore alimentare altrettanto grave che mangiare troppi hamburger e profiteroles. bisogna criminalizzare nessun cibo». [a. v.]

Cameriere, sashimi per tutti

Sotto casa un angolo della vecchia Cina

L'ESOTICO, come aggettivo, muta a seconda delle epoche, delle mode, delle voglie. Sino una ventina di anni fa era esotico il kiwi per frutta o un riso al curry per gustoso primo piatto.

E che dire delle eterogenee proposte che arredano tutti i menù dei ristoranti cinesi? Alle soglie del Duemila, l'esotico a tavola scopre più vasti confini sobillandoci nuovi e ancor più sofisticati desideri. A come nel ristorante.

Nelle grandi città italiane si aprono, sempre più numerosi, ristoranti della cucina giapponese, fortemente influenzata dallo shintoismo. Sushi, sashimi, kiyaki, tempùra: nomi oscuri per coprire gioie esotiche. Prendiamo, come esempio, proprio i tempùra. tratta di una frittura di pesce, crostacei e vegetali. Il nome pare derivi dalla parola ecclesiale «tempora» che sono i «tempi» del digiuno. Voce portata nel paese del Sol Levante dai missionari spagnoli e portoghesi nel XVI secolo. E tempùra è la distorsione di quel termine cui corrispondevano giorni di desinare sobrio come appunto una sintetica frittura. Ma attenzione, perché i giapponesi friggono con l'olio di semi di rapa, di arachidi, mais, di soia o di cotone.

Pescetti, crostacei e vegetali finiscono in padella in base a tecniche differenti di cottura. C'è il «friggere nudo» o «su-age» con i pezzi immersi nell'olio senza alcuna preparazione; e c'è «cinese», detto «kara-age», cioè usando l'infarinatura. Ma la frittura impiegata in prevalenza per i tempùra quella tecnica «koromo-age», senza farina e in compagnia di spaghettini sottilissimi alla soia, noci e alghe. I tempùra stanno diventando, specialmente a Roma e Milano, una voce esotica alla moda; me un tempo era l'anatra laccata per la cucina cinese. E a proposito di quest'altro grande Paese orientale, c'è da sottolineare l'importanza dei mille e più ristoranti cinesi che ormai coprono con fitta e i maggiori centri della Penisola. Wonton, pollo fritto alle mandorle, involtini primavera sono ormai termini che dall'immaginario collettivo diventati concreto bene commestibile per milioni di italiani. Grazie alla formula del take-away, il repertorio dell'esotico si può pure portare a casa, per pranzo o una cena: nel nome del domestico e della trasgressione alimentare.

Altre specialità «esotiche» per i palati di nostra? Beh, epoca massiccia immigrazione Paesi del Maghreb, non poteva non affermarsi la domanda kebab, e più precisamente del shish-kebab che sono spiedini di pecora. Hanno il tipico sapore grigliate e, sebbene caratteristica gastronomica di Tunisia e Marocco, essi nascono in Turchia. Anzi, proprio dai greci fuga dall'Anatolia nel 1919, gli stuzzichevoli tocchetti di furono diffusi in alcune parti d'Europa dove furono subito accolti e graditi come piatto alquanto insolito.

Ma il repertorio del mangiare esotico, o comunque di derivazione esterna a chi lo consuma, non è davvero finito. un'Europa, e un'Italia in particolare, che sempre più diventa multietnica, c'è posto per tutti. Anche a tavola. Dopo il boom di Roma e di Milano, anche a Torino, seppure in modo poco eclatante, stanno sorgendo le taquerias dispensatrici, ovviamente, dei prelibati tacos. Si tratta di una sorta di crêpe dove dentro ci si può mettere tanta roba. Quasi , però, carne di pollo oppure di bovino e di maiale. E condimento consiste in fulminante salse chili oppure in altri intrugli profumati e piccanti. Ogni taco viene preparato e cotto sotto i vostri occhi e la scenografia ritualità ricorda quella della preparazione della pizza

A Los Angeles, di passaporto statunitense ma di popolazione in maggioranza chicana, ossia messicana, le taquerias popolano i fabbricati di interi quartieri. Senza trascurare delicatezza dei burritos, altra chicca tipo crêpe della gastronomia messi che anche in Europa cominciamo a conoscere e apprezzare.

«L'uomo è ciò che mangia» di i filosofi dell'Ottocento ispirazione di Feuerbach, disdegnando un certo estatismo nella scelta dei sapori. E' vero, adesso c'è di mezzo pure l'esotico. a caso, l'uomo del Duemila si lega ai sapori della terra, ma vuole essere anche cosmopolita. [e. b.]

Un formaggio che si presta ad arricchire il sapore [illegible] numerosi piatti

E' l'ora *del Pecorino Romano*

Gustoso e piacevole, ha un alto contenuto di proteine ed è molto nutritivo. Viene prodotto nel Lazio ma soprattutto in Sardegna. Riuscita campagna di promozione in Usa

I responsabili del Consorzio per la tutela del Pecorino Romano [illegible] difettano [illegible] [illegible] fantasia. L'anno scorso, nel mese di settembre, per promuovere il loro pregiatissimo formaggio in America hanno organizzato l'arrivo di un gregge di pecore nel cuore verde di New York, e precisamente nello Sheep Meadow (recinto delle pecore) di Central Park. E' stata un'apparizione lampo, un giorno soltanto, ma l'operazione-pascolo ha segnato l'inizio dell'impegno - da parte del Consorzio - [illegible] mantenere per un anno appunto lo Sheep Meadow: questa [illegible] verde, dopo anni di degrado a [illegible] del suo utilizzo per incontri di baseball e concerti [illegible] massa, è stata risanata e dotata di un efficiente sistema di drenaggio e di irrigazione.

L'avvenimento ha prodotto l'effetto sperato. Troupes televisive e legioni di fotografi hanno fatto piovere la luce abbagliante di riflettori e flash sul gregge di pecore accompagnate dalla delegazione di pastori sardi di Fonni, [illegible] la calca di giornalisti specializzati [illegible] non. L'idea degli esperti pubblicitari ha preso le [illegible] da una realtà: la voglia che gli americani di città hanno di riscoprire la natura e la campagna.

E c'erano tutti i presupposti giusti. Come ha ricordato l'organizzazione che gestisce la manutenzione [illegible] Central Park, qui fino [illegible] 1934 hanno pascolato [illegible] pecore di razza inglese, [illegible] un pastore che le conduceva nei prati dall'ovile; quest'ultimo [illegible] un edificio in stile gotico vittoriano che è poi stato trasformato in uno dei ri[illegible] più [illegible] [illegible] New York, la «Tavern of the green», con le vetrate tirate a lucido e gli specchi sfavillanti. Ed è proprio in questo ristorante che [illegible] è svolta la cerimonia di promozione del Pecorino.

Ma nello [illegible] periodo sono stati undici i ristoranti newyorkesi che hanno messo a disposizione la professionalità [illegible] la fantasia dei loro cuochi per celebrare il matrimonio [illegible] la cucina americana, notoriamente indirizzata alla praticità, [illegible] il gusto dei particolari che caratterizza [illegible] ricettario italiano anche quando si rivela nelle [illegible] espressioni più popolari. E il pecorino Romano [illegible] è presentato anche in questa circostanza [illegible] un ingrediente [illegible] sicuro effetto sul palato.

D'altronde un formaggio così buono merita davvero di essere conosciuto anche all'estero. Un grosso aiuto - per quanto riguarda New York - lo hanno dato anche tre negozi altamente specializzati in chicche gastronomiche: «Balducci» [illegible] Greenwich Village, «Zabar» nell'Upper West [illegible] il reparto alimentari dei grandi magazzini Macy's, nel centro della città. Qui [illegible] [illegible] fornite dimostrazioni pratiche - naturalmente con tanto di assaggi e assaggini - dell'impiego del formaggio Pecorino.

Il successo ottenuto oltre Oceano da questo prodotto «italianissimo» [illegible] meritato. Il Pecorino Romano ha un sapore vivo, deciso, che contrasta [illegible] la tendenza (fortunatamente ora in declino) verso gusti medi, appiattiti, [illegible] personalità. Viene prodotto nel Lazio, donde trae [illegible] antichissime origini, ma soprattutto in Sardegna. E' proprio nell'isola che viene confezionato circa l'80 per cento delle forme, data l'ampia disponibilità di pascoli e la tradi[illegible] della pastorizia.

Nel Lazio, [illegible] qualche mino[illegible] propaggine nella Marem[illegible] toscana, rimane il 20 per cento della produzione.

Vediamo qualche [illegible] del Pecorino Romano. Il formaggio viene ricavato in[illegible] da latte fresco [illegible] pecora, [illegible] salato e viene fatto stagionare in genere per circa otto [illegible]. Le forme, alte dai 14 [illegible] 22 centimetri, pesano da 18 a 32 chili. Il contenuto [illegible] proteine varia dal 28 al 31 per cento, quello in lipidi dal 26 al 29; la percentuale di acqua va dal 30 al 32, mentre quella delle sostanze minerali oscilla tra il 12,8 e il 14,2. Sono inoltre presenti le vitamine liposolubili A e D. Bastano questi dati a mettere in evidenza il potere nutrizionale che ha questo [illegible] formaggio: [illegible] etto [illegible] [illegible] apporto calorico di 360/380 chilocalorie.

La lavorazione del Pecorino Romano avviene nel periodo da novembre a giugno (per quello «scelto», da novembre a marzo); alla fine si ottengono forme di pasta compatta dal colore bianco [illegible] bianco-paglierino. Le [illegible] operazioni preparatorie sono regolate da regole ben precise, stabilite da [illegible] legge del 1955 e controllate dal Consor[illegible] dei produttori. Decisiva è la salatura, che si protrae per novanta giorni durante i quali la forma [illegible] sottoposta [illegible] lavature [illegible] «spillature», in modo da distribuire il sale nel modo migliore e rendere la maturazione ottimale. Si passa quindi alla fase della stagionatura, in magazzini progettati [illegible] [illegible] perizia, così da garantire un clima [illegible] [illegible] fresco con temperature fra i 15 e i 18 gradi e un'umidità tra il 70 e [illegible] per cento. Si utilizzano per la stagionatura speciali scaffalature [illegible] legno [illegible] abete, che si chiamano «scalere». E' un lavoro minuzioso e costante, grazie al quale ogni sei giorni le forme vengono raschiate, spazzolate e rivoltate allo scopo di impedire l'insorgere delle muffe. Il pecorino rimane per circa [illegible] mesi, [illegible] [illegible] è detto, in condizione di stagionatura: dopo di che può essere commerciato e portato sulle mense. Gli americani, durante un periodo che ha preceduto la manifestazione promozionale, [illegible] stati sottoposti [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] gradimento del Pecorino Romano come formaggio grattugiato. Per la precisione sono stati selezionati sempre a New York due gruppi [illegible] donne, le buongustaie e quelle diciamo così normali, con una limitata presenza [illegible] italo-americane. L'esperimento ha dimostra[illegible] che il gruppo di buongustaie ha apprezzato soprattutto i formaggi speciali e quindi il Pecorino Romano. In particolare è stato ampiamente preferito, grattugiato sulla pasta, il Pecorino Romano [illegible] [illegible] siddetto «Romano», [illegible] formaggio americano [illegible] latte vaccino al quale sono addizionati certi enzimi che [illegible] intensificano il sapore.

Molto importante è stato giudicato da questi campioni [illegible] assaggiatrici gourmet il fatto che il prodotto fosse autenticamente italiano e ricavato da un procedimento naturale di fabbricazione.

[illegible] piatti di tutta Italia possono essere confezionati utilizzando il Pecorino Romano, che vi dona il suo generoso sapore. Ma naturalmente la parte del leone spetta alla cucina laziale di derivazione contadina. Tra questi piatti, se [illegible] possono ci[illegible] alcuni che sono stati descritti nella bella raccolta di ricette «La cucina rustica regionale» di Carnacina-Veronelli (Bur): Brodo con pasta grattata, Farricello con le cotiche, Riso e cicoria col battuto, Riso e lenticchie col battuto, Bucatini all'amatriciana, Pasta al sugo di car[illegible] e ricotta, Penne all'arrabbiata, Polenta col sugo finto, Spaghetti alla carbonara, Spaghetti alla gricia, Spaghetti alla stallina, Spaghetti [illegible] cacio [illegible] pepe, Pagliata di manzo con rigatoni, Trippa alla romana.

L'Europa porta sulla tavola tutte le sue specialità

E' Natale, pancia mia...

Una festa dedicata ai golosi

DICEMBRE, per l'antica Roma, era [illegible] [illegible] da festeggiare. In maniera scaramantica perché si temeva che, essendo tempo del solsti[illegible] d'inverno con [illegible] sole nel punto più basso dell'orizzonte, il domani [illegible] [illegible] rinnovasse. Ma [illegible] l'alba giungeva puntuale ed era festa. Come per i pagani Saturnali [illegible] per il religioso Natale dei Cristiani. Sì, perché Gesù disse: «Io sono la luce del mondo, chi segue me non camminerà nelle tenebre, [illegible] avrà la luce della vita».

Di conseguenza, quando nel 350 papa Giulio I fu obbligato a stabilire una data per celebrare la Natività, scelse proprio [illegible] 25 dicembre, stesso giorno che era caro al romano Aureliano, codificatore dei festeggiamenti per la vittoria della luce sulle tenebre.

E fare festa, si sa, vuol dire prima di tutto riempire abbondantemente lo stomaco [illegible]ziandosi di tante ghiottonerie, dagli antipasti al dessert. Così il Natale, sia nelle epoche pagane sia in quelle religiose dell'attuale mondo occidentale, [illegible] diventato uno dei maggiori momenti di gioia collettiva. I risvolti psicologici e, perché no? psicanalitici, [illegible] mancano. Nel giorno di Natale, i dolci sono cremosi e opulenti e la stessa carne deve [illegible] «ricca». Mai quella di agnello, [illegible]bolo di resurrezione, né di bue, animale troppo legato al folklore della [illegible]. Ma capponi [illegible] Paesi latini, maiali nella Scandinavia, tacchini in Inghilterra e negli Stati Uniti, possibilmente farciti ché fa più festa.

E per aumentare la gioia dello stomaco, del palato e di conseguenza della mente, nel ripieno delle carni natalizie compaiono sovente la frutta [illegible] castagne, prugne, uvetta, noci e mandorle. Il mondo, quando vuole e quando può, sa mangia[illegible] davvero bene.

Alcuni esempi: negli [illegible] impazza l'anatra arrosto ripiena di mele in salsa [illegible] sidro: in Austria lo stesso animale [illegible] riempito di mele e crauti al cumino mentre in Italia c'è il cappone gonfio di noci e [illegible] Messico [illegible] tacchino in salsa di [illegible] [illegible]ro. E [illegible] Francia non fa parte di questo ghiotto elenco? si domanderà qualcuno. Certo, i cugini transalpini hanno [illegible] loro piacevole ricetta del periodo natalizio: è la tacchinella ripiena al sugo di melagrana.

Gli italiani, poi, inguaribili buongustai, celebrano anche la vigilia del Natale. Ecco alcuni menù che caratterizzano questi desinari. Compilati [illegible] più gusti delle varie regioni d'Italia, stanno quasi a significare un'unità che a tavola pare più facile da raggiungere che in altri campi. Basta sfogliare un libro [illegible] Nessia Laniado, egiziana di nascita, milanese d'adozio[illegible] ed esperta di ricettario internazionale. Un menù della vigilia può [illegible] involtini di salvia [illegible] acciughe fritti; tortelli di gallinacci al burro fuso; capitone in salsa di aneto con patate al vapore; cardi alla crema di acciughe con tartufo; insalata di radicchio rosso, ravanelli, noci [illegible] fontina; fichi secchi con mascarpone, pinoli e cioccolato. Vi piace questa combinazione? Allora, eccovi l'altra, sempre della vigilia. Gamberi e olive [illegible] [illegible] maionese all'arancia; gnocchetti di nasello [illegible] salsa rosa; involtini di sogliola ripieni [illegible] gamberetti e champignons; cappelle [illegible] funghi porcini ripiene; insalata [illegible] spinaci freschi, noci e uvette; pere [illegible] salsa al cioccolato.

Natale con i tuoi [illegible] Pasqua con chi vuoi, recita un vecchio adagio. Per la fedeltà ai gusti nazionali in questo particolare giorno dell'anno, anche per [illegible] Natale a tavola [illegible] può dire la [illegible] cosa. Cioè, gusti dettati [illegible] una lontana tradizione che almeno a Natale vanno rispettati. Ad esempio, il già citato cappone ripieno alle noci e il panettone milanese non possono, [illegible] devono mancare [illegible] un pranzo del Natale italiano, specialmente al Nord. In Francia, invece, è di rito come «apertura di stomaco» o, più elegantemente «appetizer», succhiellare calde ostriche alla bretone prima di passare al patè di fegato d'anatra al [illegible] verde, [illegible] un piatto di carne ripiena (perché [illegible] la già celebrata [illegible] al profumo d'arancia?) arredata da cavolini di Bruxelles con crema al cumino.

Qui il dolce è il cosiddetto «tronco di Natale» con trionfo di cioccolata fondente e crema di castagne.

Ritroviamo le ostriche come antipasto nel menù inglese, [illegible] stavolta sono confezionate [illegible] fagottino con [illegible] bacon. Poi [illegible] passa ai gamberetti [illegible] terrina alle spezie, quindi alla [illegible] [illegible] sedano (anche nella terra d'Albione si [illegible] vittorianamente [illegible] questo ortaggio sia afrodisiaco). Piatto forte il tacchino ripieno con rondelle di mela al burro, progenitore di quei faraonici «turkeys» che dall'arrivo della Mayflower in poi, sul suolo d'America, hanno inondato e inondano il «Christmas Day» statunitense. Si chiude con il pudding che l'ironico Oscar Wilde definì «cattivo come una donna brutta».

I tedeschi festeggiano il Natale con [illegible] pranzo che, in genere, non prevede antipasto. Si va subito al primo con gnocchetti di midollo di bue in brodo, [illegible] ripiena [illegible] mele [illegible] prugne, capriolo in salsa [illegible] mirtille rosso, cavolo r[illegible] [illegible] mele renette al vino. Si chiude con il Christmastollen, sorta di pane rotondo zeppo di formaggio quark e dolcificato da uvetta di Corinto, tocchetti di cedro candito, zucchero vanigliato.

Capesante [illegible] funghi champignons sono l'entrata per [illegible] tradizionale menù del Natale spagnolo. Né devono mancare pagelli (tipo i dentici) al limone e il torrone alle nocciole. A fianco del pesce gli spagnoli mettono pure la carne, che anche qui [illegible] quella [illegible] tacchino.

Nella [illegible] di Siviglia, un must della tavola festiva sono le carote e le patate stufate con uvetta. Saltiamo [illegible] Nord, [illegible] tanti chilometri di distanza. In Finlandia [illegible] Natale significa [illegible] soltanto un [illegible] Natale sulla renna, ma anche aringhe marinate al pimento [illegible] al pepe bianco nonché salmone sotto sale al finocchietto selvatico. La crema di prugne con panna montata è il g[illegible] finale. Tacchino stufato e oca ripiena [illegible] già [illegible] States, [illegible] per il giorno di Natale, glorioso [illegible] il Thanksgiving Day, non deve mancare un dolce tipico caro a generazioni di americani: la Martha Washington's Christmas cake. Si tratta [illegible] una focaccia soffice e burrosa con sapori di brandy, di cedro e di uva sultanina. E c'è chi vi aggiunge anche lo sherry. Prima di essere gustata, va tenuta per qualche ora in una pezza [illegible] lino. Non solo per motivi igienici, [illegible] anche perché la stoffa assorbe l'umidità dei liquori irrorati nella pasta.

Tante delizie per [illegible] Natale nel mondo dei golosoni. Ma che cosa [illegible] beve? Vini [illegible] posto, d'accordo. Ma [illegible] per tutti: champagne di etichetta. Sarà banale proporlo, ma sarebbe sciocco non consigliarlo.

Edoardo Ballone

La Qualità diventa Primato

1967
Primi in Piemonte ad adottare
la valutazione del latte
conferito dai soci secondo
6 parametri di qualità

1993
Primi in Piemonte ad avere
allevamenti autorizzati alla
produzione di Latte Alta Qualità*

* Legge 169 del 3-05-89 - D.p.r. 184 - 185 del 9-05-91

Dai verdi pascoli sulla vostra tavola,

ve lo garantisce questo marchio

Ambiente: una macelleria.

"Buongiorno. Vorrei un bel pezzo d'agnello".

"Buongiorno a lei. Un bel pezzo d'agnello, certamente. Come vuole cucinarlo?"

"Un momento. Mi garantisce che è di prima qualità?".

"Glielo garantisce il marchio".

"Il marchio? Quale marchio?".

"Ecco, vede. È il marchio UIAPROC.
Con questo lei ha la sicurezza di quello che porta a casa".

In questo breve dialogo è sintetizzata un'importante iniziativa presa dall'UIAPROC, Unione Italiana tra i Produttori Ovi-caprini.

In effetti gli agnelli e i capretti allevati nei pascoli del nostro Paese sono tra i migliori del mondo, ma per i consumatori il problema sta nel riconoscerli. Da questa esigenza sono nati i marchi UIAPROC, che certificano, con una serie di rigorosi controlli, l'origine delle carni, distinguendole anche per provenienza regionale.

Ecco perché, quando andate dal vostro macellaio, dovete cercare il marchio UIAPROC, e sarete certi di avere qualità, genuinità, freschezza, sapore.

aderente alla Confederazione Italiana Agricoltori.

Ivrea, travolto da un ponteggio che stava spostando per verniciare la facciata della casa

Precipita dall'undicesimo piano

Operaio si sfracella al suolo

Faceva l'imbianchino da quando la [illegible] di Chivasso l'aveva lasciato a casa, in cassa integrazione, un [illegible] e mezzo fa, con [illegible] mila lire di sussidio. Carmelo Puglisi, 42 anni, originario di Messina, residente da anni a Ivrea in via Riva 121, ieri pomeriggio si è sfracellato al suolo precipitando dal terrazzo dell'undicesimo piano di [illegible] palazzo dove stava lavorando, nel quartiere «Crist», nei pressi della [illegible] dell'Usl 40.

«Una fatalità» dice adesso Calogero Giambelluca, il titolare dell'impresa di Chiaverano che offriva per [illegible]izia qualche lavoro alla vittima: «Stavamo lavorando per sistemare un ponteggio mobile. La struttura all'improvviso [illegible] ha travolti e lui non è riuscito a mettersi in salvo». La procura della Repubblica di Ivrea ha sequestrato il cantiere, aprendo un'inchiesta.

Tutto è successo in pochi minuti, verso le 15. Carmelo Puglisi e il suo datore di lavoro si sono messi a spostare il ponteggio dinanzi alla facciata: lui all'interno della struttura tubolare, Calogero Giambelluca all'esterno.

E' stato [illegible] attimo: la pen[illegible] del terrazzo dove stavano lavorando ha impresso velocità all'impalcatura «a castello» che è sfuggita al controllo dei due, ha sbattuto con[illegible] la ringhiera ed è caduta nel vuoto.

«L'operaio - secondo la ricostruzione dei tecnici dell'ispettorato del lavoro - è rima[illegible] imprigionato tra i tubi». [illegible] è sfracellato al suolo dopo un volo di 35 metri; p[illegible] lui non c'è stato più nulla da fare.

Sposato con Rina Gavoto e padre di due bambine, Daniela, di 14 anni e Tiziana, di 12, aveva cercato quel lavoro per arrotondare l'assegno che da oltre un anno e mezzo l'azien[illegible] gli passava.

«E' sempre [illegible] un gran lavoratore: - ricordano i parenti - pur di [illegible] far mancare niente alle sue bambine avrebbe accettato qualunque occupazione».

Lodovico [illegible]

Carmelo Puglisi, 42 anni, sposato, due figlie, [illegible] da un anno e [illegible] in cassa integrazione: «Faceva l'imbianchino per arrotondare il sussidio» raccontano gli amici

In Valle Orco

Maquillage alle dighe dell'Aem

Gli impianti di produzione di energia e le dighe dell'Azienda energetica municipale in Valle Orco devono essere potenziati e ristrutturati. Non perché siano pericolosi, ma per ottenere il [illegible] della concessione di sfruttamento delle [illegible]. [illegible] sostiene il direttore generale dell'Aem, Giovanni Burzio: «Dopo l'alluvione di fine settembre molti hanno indicato le nostre dighe [illegible]me la causa di allagamenti [illegible] distruzioni. Un'assurdità. Se non ci fossero stati gli invasi, i guai causati al Canavese dalla piena del torrente Orco sarebbero stati certamente maggiori».

Secondo i tecnici dell'Azienda il bacino di Ceresole, nel momento di [illegible] emergenza, [illegible] funzionato da ammortizzatore, trattenendo 194 dei 204 metri cubi d'acqua al secondo che entravano in diga. «E' stato - dice Aldo Flamberti, direttore [illegible] produzione - un evento eccezionale. Senza la diga di Ceresole l'onda di piena si sarebbe riversata subito a valle con una violenza inaudita. I sistemi di scarico, invece, hanno permes[illegible] di rilasciare l'acqua [illegible] alla volta, quando l'emergenza era già rientrata».

L'unica [illegible] sei dighe Aem in Valle Orco a presentare qualche problema è stata quella dell'Eugio. Aggiunge [illegible] Flamberti: «Era sottoutilizzata: [illegible] tempo quell'invaso non funzio[illegible] a pieno regime; è vecchio e deve essere risistemato». Una gara di idee fornirà all'Azienda una serie di progetti e suggeri[illegible]nti.

Per l'Azienda l'avvio di lavori di [illegible]azione degli impianti dovrebbe anche fare piazza pulita delle voci che parlano di un [illegible] progressivo disimpegno nelle valli canavesane.

«Questa zona - spiega il diret[illegible] - per noi riveste un'importanza strategica. La concessione scade nel 2006 ed è proprio per ottenere il rinnovo della concessione che siamo obbligati ad attuare interventi migliorativi. I tempi stanno già stringendo e, per ottenere tutti i permessi, [illegible] ancora molti anni».

PROVINCIA **FLASH**

San Giorio ricorda la Resistenza

Alle 10 in Comune si apre la mostra della Resistenza che ricorda il giuramento dell'8 dicembre '43, in frazione Garda. Domani alle 10,30 [illegible] celebrata da mons. Aldo Parisio (ex cappellano della «Cima»).

Cavour, [illegible] ladri al supermercato

Mauro Zuccaro, [illegible] anni, e Ugo Bianciotto, 18 anni, di Cavour, [illegible] stati arrestati dopo aver rubato all'Upim di Pinerolo un giaccone e un berretto.

Torre Pellice, [illegible] di antiquariato

Seconda edizione d[illegible] mostra mercato di antiquariato e di oggetti usati domani al mercato coperto in piazza Cavour. Organizza la Pro loco che festeggia gli ottant'anni di attività.

Avigliana, [illegible] nuovi assessori

Il sindaco Chiaberge ha scelto due nuovi assessori: Remo Castagneri per industria, commercio, artigianato, turismo, e Corrado Mattioli, per acquedotto, fognature e tutela del territorio. Primo Consiglio comunale venerdì alle 20.

Carmagnola, stop al campo [illegible]

Il Coreco ha sospeso la delibera per [illegible] provvisoria del campo nomadi di via Cappellino (34 milioni). La decisio[illegible] segue l'esposto [illegible] Domenico Tuninetti, [illegible] sindaco psdi, che ritiene il prezzo troppo alto.

Coazze, più sicura la strada provinciale

Sono cominciati i lavori per a[illegible]pliare i tratti più pericolosi della provinciale Coazze-Forno; costano 300 [illegible], a carico della Provincia.

Caselle, tre in [illegible] per spaccio di droga

I carabinieri del nucleo operativo hanno arrestato Giuseppe Mileto, 36 anni, Nole, via Sebastiano [illegible], Luca Saini, 22 anni, via Audello [illegible] a Caselle, e Ivan Colella, [illegible] anni, pure casellese, via Audello 39. Spacciavano stupefacenti.

Settimo, danni ingenti

Alla Pirelli va a fuoco [illegible]

Un incendio causato quasi certamente [illegible] un corto circuito, ieri verso le 7,30, nel reparto preparazione della Pirelli di Settimo, ha semidistrutto una «boiaccatrice».

E' andato completamente distrutto un macchinario utilizzato per spruzzare un apposito liquido antiadesivo per evitare che [illegible] gomma si attacchi allo stampo, prima della fase di vulcanizzazione.

I vigili del fuoco hanno circoscritto le fiamme prima che si propagassero ad altre lavo[illegible] ed al resto del reparto. L'incendio [illegible] ha compromesso la produzione.

Ingenti i danni, che secondo [illegible] prima stima supererebbero il centinaio di milioni.

Incidente ▪ San Sebastiano Po: ferite la figlia e la convivente

Si schianta contro un camion

Scarmagno, odontotecnico muore sulla statale 590

Un odontotecnico di Strambi[illegible] ha perso la vita l'altra notte in un incidente accaduto sulla statale 590 della Valle Cerrina, in regione Caserma [illegible] San Sebastiano Po.

La vittima è Domenico Bulgari, 47 anni, residente a Scarmagno in [illegible] Peschiera 30. Intorno alle [illegible] stava rincasando al volante di una Peugeot 205, dopo aver trascorso la serata con la sorella ch[illegible] a Cavagnolo.

Con lui viaggiavano la figlia Arianna, di 20 [illegible]i, e la convivente, Bruna Candrina, di 48. Nella zona vi era una buona visibilità, ma il fondo stradale era viscido.

Poche centinaia di metri oltre l'incrocio con la statale 458 per Casalborgone, in pieno rettilineo, Domenico Bulgari [illegible] riuscito ad evitare la ruota [illegible] primo [illegible] sinistro di [illegible] autoarticolato Iveco 190, di[illegible] verso Cavagnolo e condotto da Renzo Brugnera, di 58 anni, di Colcavagno, in provincia d'Asti.

L'impatto fra la vettura e il pesante autocarro è stato violentissimo: gli occupanti della Peugeot sono rimasti incastrati nell'abitacolo.

A fatica i vigili del fuoco hanno estratto i feriti dall'ammasso di lamiere contorte. [illegible] per Domenico Bulgari ogni soccorso si è rivelato subito inutile. Il medico di guardia dell'Usl 39, Nicola Imperiale, [illegible] ha potuto fare altro che constatare la sua morte.

Bruna Candrina e Arianna Bulgari, dopo le prime cure al pronto soccorso di Chivasso, [illegible] trasferite a Torino e si trovano in prognosi riservata all'ospedale Molinette.

[d. an.]

La vittima Domenico Bulgari, 47 anni, di Scarmagno, stava rincasando dopo aver trascorso la serata con la sorella, che abita a Cavagnolo

Bloccati i lavori

Corio e Grosso in guerra per l'acquedotto

Guerra per l'acqua tra i Comuni di Corio e Grosso. Nei giorni [illegible] tre amministratori di Corio, consiglieri della Comunità montana Valli di Lanzo, avevano spedito un'interrogazione al presidente Sergio Geninatti: «Il Comune di Grosso si [illegible] abusivamente allacciando all'acquedotto della Comunità montana, per servire la frazione di Case Maciurlat, con scavi non autorizzati nel territorio di Mathi. L'iniziativa di Grosso sottrae acqua a Corio, che [illegible] tempo garantisce, del resto, la fornitura d'acqua alla frazione».

Dopo [illegible] verifica, il sindaco di Grosso Lorenzo Spingore ha ordinato la sospensione dei lavori di potenziamento dell'acquedotto a Mathi.

PRIME VISIONI

Academy Hall — v. Stamira 5. Tel. 442.377.78 Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30. Ingr. 10.000
Per amore solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

Admiral — p. Verbano 5. Tel. 854.1195. Or.: 15/17,35/20/22,30. Ingr. 6000
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Adriano — p. Cavour 22. Tel. 321.1896. Or.: 15 17/18,45/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Alcazar — v. M. Del Val 14. Tel. 588.0099 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora N. V. 1h 40' Thriller

Ambassade — v. Accademia Agiati 57. Tel. 540.00.99 Or.: 15 17/18,45/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

America — v. N. del Grande 6. Tel. 581.6168. Or.: 15/17,35/20/22,30. Ingr. 6000
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Ariston — v. Cicerone 19. Tel. 321259. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. Ingr. 10.000
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Astra — v.le Jonio 225. Tel. 817.25.07. Or.: 16/22,30. Ingr. 10.000
Molto rumore per nulla — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51'

Atlantic — v. Tuscolana 745. Tel. 781.08.56. Or.: 15 17/18,45/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203. Tel. 687.5455. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Spara che ti passa — di C. Saura, con F. Neri, A. Banderas (Italia/Spagna '93) — Una cavallerizza, aggredita e violentata da tre ragazzi, si vendica uccidendo e si lancia in una fuga disperata. Dal racconto di Scerbanenco V. M. 14 1h 40' Drammatico

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203. Tel. 687.5455 Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 6000
L'albero, il sindaco e la mediateca — di E. Rohmer, con P. Greggory, A. Dombasle, F. Luchini (Francia '93) — Un politico di provincia vuole costruire nel suo paesino una grandiosa e inutile mediateca per fare carriera. N. V. 1h 45' Commedia

Barberini 1 — p. Barberini 52. Tel. 482.7707. Or.: 15,30/18/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Per legittima accusa — di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, B. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' Thriller

Barberini 2 — p. Barberini 52. Tel. 482.7707. Or.: 16 18,10/20,25/22,30. Ingr. 10.000
Per amore solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

Barberini 3 — p. Barberini 52. Tel. 482.7707 Or.: 15 17/18,45/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Capitol — v. G. Sacconi 39. Tel. 39.32.80 Or.: 15 17/18,45/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Capranica — p. Capranica 101. Tel. 679.2465. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
L'ostaggio — di R. Young, con S. Neill, T. Soto (Ingh. '93) — Un agente dei servizi segreti britannici, impiegato in azioni pericolose, ha giocato troppo pesante: ora qualcuno vuole la sua testa e quella dei suoi famigliari N. V. 1h 47' Thriller

Capranichetta — p. Montecitorio 125. Tel. 679.6957 Or.: 15,45 17,20/19/20,40/22,30. Ingr. 10.000
Tango — di P. Leconte, con P. Noiret, R. Bohringer, Miou-Miou (Fra. '93) — Un marito infedele sprofonda nella disperazione quando viene tradito. Ed è pronto a tutto per risolvere l'impossibile rapporto con le donne N. V. 1h 32' Commedia

Ciak — v. Cassia 694. Tel. 33.25.1607 Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Cola di Rienzo — p. Cola di Rienzo 88. Tel. 323.56.93. Or.: 16,10 18,20/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Sud — di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' Drammatico

Dei Piccoli — v.le della Pineta 15. Tel. 855.34.85
Ore 17: **Eddy e la banda del sole luminoso**. Ingr. 7.000
Dei Piccoli sera: ore 21 **Il trittico di Antonello** (prima)

Diamante — v. Prenestina 230/b. Tel. 29.58.06. Or.: 15,30/22. Ingr. 7000
Tom e Jerry - Il film — di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' Cartoni Animati

Eden — p. Cola di Rienzo 74. Tel. 3618.2449 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Embassy — v. Stoppani 7. Tel. 807.0245 Or.: 15,45 18,05/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

Empire — v.le R. Margherita 29. Tel. 841.7719 Or.: 15 17/18,45/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Empire 2 — v.le Esercito 44. Tel. 501.08.52 Or.: 15 17/18,45/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Esperia — p. Sonnino 37. Tel. 581.2884. Or.: 15,30/17,40/20/22,30. Ingr. 10.000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio. Braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Etoile — p. in Lucina 41. Tel. 687.6125 Or.: 15 17,35/20/22,30. Ingr. 10.000
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Eurcine — v. Liszt 32. Tel. 591.0986. Or.: 15,45 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Piccolo grande amore — di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' Romantico

Europa — c. Italia 107. Tel. 855.57.36. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Piccolo grande amore — di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' Romantico

Excelsior — B. V. del Carmelo 2. Tel. [illegible] Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30. Ingr. 10.000
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Farnese — Campo de' Fiori 56. Tel. 686.43.95. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Molto rumore per nulla — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51'

Fiamma Uno — v. Bissolati 47. Tel. 482.7100. Or.: 16,45 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Le donne non vogliono più — di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Ponziani (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con queste premesse, saranno molte N. V. 1h 39' Commedia

[illegible] Due — v. Bissolati 47. Tel. 482.7100. Or.: 15/18,30/22. Ingr. 10.000
America oggi — di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10'

Garden — viale Trastevere 246. Tel. 581.28.48. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Piccolo grande amore — di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' Romantico

[illegible] — v. Nomentana 43. Tel. 855.4149. Or.: 15 16,45/18,45/20,35/22,30. Ingr. 10.000
Film blu — di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50'

Giulio Cesare — SALA UNO - Tel. 39720795. v. G. Cesare 259. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Giulio Cesare — SALA DUE - Tel. 39720795. v. G. Cesare 259. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Giulio Cesare — SALA TRE - Tel. [illegible] v. G. Cesare 259. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

Golden — v. Taranto 36. Tel. 7049.65.02. Or.: [illegible] 18,20/20,25/22,30. Ingr. 10.000
Amore con interessi — di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: avrà i soldi da un riccastro ma in cambio dovrà sedurre la sua splendida amante. N. V. 1h 35' Commedia

Greenwich Sala 1 — v. Bodoni 59. Tel. 574.2778. Or.: 16,30/19,15/22. Ingr. 10.000
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio; ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

Greenwich Sala 2 — v. Bodoni 59. Tel. 574.2778. Or.: 17,15 19,15/20,50/22,30. Ingr. 10.000
Piovono pietre — di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlinson (Ingh. '93) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' Drammatico

Greenwich Sala 3 — v. Bodoni 59. Tel. 574.2778. Or.: 18/20,45/22,30. Ingr. [illegible]
Film blu — di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' Drammatico

Gregory — via Gregorio VII 180. Tel. 638.06.00. Or.: 16,15 18,25/20,25/22,30. Ingr. 10.000
Le donne non vogliono più — di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Ponziani (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con queste premesse, saranno molte N. V. 1h 39' Commedia

Holiday — l.go B. Marcello 1. Tel. 854.8326. Or.: 15,30/18/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Kalifornia — di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93) — Un giornalista e una fotografa vanno alla scoperta di luoghi famosi per efferati delitti. A loro si unisce una coppia che trasformerà il viaggio in un incubo. N. V. 1h 58' Thriller

Induno — v. G. Induno 1. Tel. 581.24.95. Or.: 16,30/22,30. Ingr. 10.000
Dennis la minaccia — di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' Comico

King — via Fogliano 37. Tel. 862.08.732. Or.: 15,45/22,30. Ingr. 10.000
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Madison 1 — v. Chiabrera 121. Tel. 541.7926. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Molto rumore per nulla — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' Commedia

Madison 2 — v. Chiabrera 121. Tel. 541.7926. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Sud — di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' Drammatico

Madison 3 — v. Chiabrera 121. Tel. 541.7926 Or.: 15,45 18,20/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, si trova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

Madison 4 — v. Chiabrera 121. Tel. 541.7926 Or.: 16 18,20/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Come l'acqua per il cioccolato — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50'

Maestoso Sala 1 — v. Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Piccolo grande amore — di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' Romantico

Maestoso Sala 2 — v. Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di timori per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi N. V. 1h 52' Avventuroso

Maestoso Sala 3 — v. Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Sud — di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' Drammatico

Maestoso Sala 4 — v. Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora N. V. 1h 40' Giallo comico

Majestic — v. S. Apostoli 20. Tel. 679.4908. Or.: 16/19,20/22,30. Ingr. 6000
Addio mia concubina — di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' Dramm.

Metropolitan — v. del Corso 7. Tel. 320.0933. Or.: 15/17,35/20/22,30. Ingr. 10.000
Una vita al massimo — di T. Scott, con C. Slater, P. Arquette, D. Hopper (Usa '93) — Sono una coppia in fuga: lei ex prostituta, lui omicida per amore. All'inseguimento della loro valigia, piena di cocaina, i più pericolosi boss della malavita. N. V. 1h 56' Thriller

Mignon — via Viterbo 11. Tel. 855.94.93. Or.: 16,30 18,20/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Caro Diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

New York — v. Cave 36. Tel. 781.02.71. Or.: 16/18,20/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Una bionda tutta d'oro — di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93) — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una favolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' Comm. avventurosa

Nuovo Sacher — l.go Ascianghi 1. Tel. 581.8116 Or.: 16,10 18,20/20,30/22,40. Ingr. 10.000
Caro Diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Paris — v. M. Grecia 112. Tel. 759.6568 Or.: 15 17/18,45/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Pasquino — vicolo del Piede 19. Tel. 580.3622. Or.: 17/19,30/22,30. Ingr. 7000
Scent of Woman — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Quirinale — v. Nazionale. Tel. 488.2653. Or.: 16,30/19,50/22,30. Ingr. 6000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

Quirinetta — v. Minghetti 4. Tel. 679.0012. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Occhi di serpente - Snake Eyes — di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '93) — Un regista in crisi gira un film sulla fine d'un matrimonio forzando se stesso e gli interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. M. 18 1h 46' Thriller

Reale — p. Sonnino 7. Tel. 581.0234 Or.: 15 17/18,45/20,30/22,30. Ingr. 6000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40'

Rialto — v. IV Novembre 156. Tel. 679.0763. Or.: 16/22,30. Ingr. 10.000
Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

Ritz — v.le Somalia 109. Tel. 86.20.56.83. Or.: 16,30/19,50/22,30. Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

Rivoli — v. Lombardia 23. Tel. 488.0883 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Thriller

Rouge et Noir — v. Salaria 31. Tel. 855.4305 Or.: 16 18,20/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Una bionda tutta d'oro — di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93) — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una favolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine N. V. 1h 47' Comm. avventurosa

Royal — v. E. Filiberto 175. Tel. 704.745.49. Or.: 16/18,30/20,30/22,30. Ingr. 6000
Senza tregua — di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' Thriller

Sala Umberto — v. della Mercede 50. Tel. 679.47.53. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 6000
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' Drammatico

Universal — v. Bari 18. Tel. 883.12.16. Or.: 15/17,35/20/22,30. Ingr. 10.000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

Vip — v. Galla e Sidama 20. Tel. [illegible] Or.: 16 18,20/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

IL TACCUINO

MUSICA - Al **Goethe Institut**, 20,30, incontro con Guido Baggiani. A [illegible] (v.le Trinità dei Monti 1), ore 21, il Quatuor Auer in pezzi di Bartók, Beethoven, Kurtág. Nell'Aula Magna dell'Università **La Sapienza** (p.le A. Moro 5), 20,30 la Camerata Strumentale di S. Cecilia con il soprano Daniela Uccello in pagine di Petrassi, Malipiero, Vlad. Al complesso di via S. Michele 22, il Trio Florestano.

[illegible] - All'**Alpheus**, Paola Turci, la Classic Jazz Forum e Sergio Laccone Band. Al **Fonclea**, Herbie Goins & The Soultimers. Al **Caruso Caffè**, i Servostorzo. All'**Akab**, il Trio Fassi Jazz Trend. Al **Palladium**, Michele Vietri. A **Charango**, i Los Latinos. All'**Oa Club**, la Stress Band. Al **Saint Louis**, Charlie Cannon e Daniel & Crew. Al [illegible] **Latino**, Art Bark. Al **Mambo**, cabaret con Antonio Covatta. Al **Gilda**, atmosfera prenatalizia con «Gli artisti della strada».

TEATRO - Al **Ghione** (via delle Fornaci 37), «Un brutto difetto», di E. Scarpetta, con Mario Scarpetta. Al [illegible] (via Borsi 20), «Sto ristrutturando», di Gioele Dix. All'**Orologio** (via de' Filippini 17), «Operique», di e con Rosa Masciopinto e Giovanna Mori. Al [illegible] **Musa** (via Forlì 43), «La risposta è noi», di A. Carloni, con Clara Bindi, regia di A. Giuffrè. All'**Abaco** (lungotevere dei Mellini 33/a), «Droga: parole sui fatti», con Antonella Monetti.

[illegible] - Al [illegible] (via Perugia 34, ore 19), «L'isola di Arturo», di D. Damiani, alle 21 «Affettuose lontananze», di S. Rossi. Nella **Sala Exec** (via Cocco Ortu 51), ore 20, «Malcolm X», di S. Lee. Al **Piccoli** (viale della Pineta 15), «Lulu», di G. W. Pabst. Inizio alle 15. Al **Giulio Cesare**, dalle 9,30, «Agostino» e «La giornata balorda» di M. Bolognini, «Colpa del sole», di A. Moravia, «Inverno di malato», di C. Lizzani, «Le ambizioni sbagliate», di F. Carpi, «La cintura», di G. Gamba e «L'attenzione», di G. Soldati. Alle 10,30 incontro con Carlo Lizzani.

[m. pr.]

D'ESSAI

ARCOBALENO via Redi 1/a, telefono 440.2719. Or. 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30. Ingr. 6000. Riposo
CARAVAGGIO via Paisiello 24, telefono 855.42.10. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000. Riposo
DELLE PROVINCE viale Province 41, telefono 442.360.21. Or.: 16,10; 17,40; 19,20; 21; 22,30. Lire 7000. Riposo
DON B[illegible]O v. P. Valerio 63, telefono 748.46.44. Or.: 16; 18. Riposo
LABIRINTO SALA A via P. Magno 27, telefono 321.62.83. Or. 19; 20,45; 22,30. **Piovono pietre**, di Ken Loach.
LABIRINTO SALA B via P. Magno 27, telefono 321.62.83. Or. 19; 20,45; 22,30. **[illegible] Mariachi**, di F. Rodriguez.
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni [illegible], tel. 701.2719. L. 5000. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Riposo
TIBUR D'ESSAI v. Etruschi 40, telefono 495.77.62. L. [illegible]. Ore 16 e 22,30. Riposo.
[illegible] D'ESSAI via Guido Reni, telefono 392.777. L. 7000. Ore 18/20,45/22,30. **Scuola elementare.**

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 70.300.333. Lire 4000. **Film per adulti.**
AVORIO EROTIC. via Macerata 10, telefono 700.35.27. Lire 5.000. **Film per adulti.**
BLUE MOON via 4 Cantoni 53, telefono 474 [illegible]. Or. 16; 22,30. Lire 8000.
MODERNO p. Repubblica 44, t. 488.0285. **Film per adulti**. Or. 16; 22,30. L. 8000
MODERNETTA piazza della Repubblica 44, telefono 488.0285. **Film per adulti**. Or. 10, 11,30, 16; 22,30. Lire 8000
MOULIN ROUGE via O. M. Corbino 23, telefono 558.2350. Or. 15,30, [illegible] L. 4000. **Porno giochi carnali.**
ODEON piazza Repubblica, telefono 464.760. Lire [illegible]. **Film per adulti.**
PUSSYCAT via Cairoli 96, telefono 446.45.81. Or. 10,30, [illegible] Ingr. 7000. **Porno profondo dell'amore bisessuale.**
[illegible]ID via P. delle Vigne 4, telefono 8600.0205. Or. 11; 23. Ingr. [illegible] **[illegible] orge in compagnia.**
TIFFANY via A. Depretis 11, telefono 462.390. **Film per [illegible]**. Or. 16; 22,30. Lire 5000
[illegible]LTURNO via Volturno 37, telefono 482.73.57. **Sogni bestialmente osceni e nuova rivista di spogliarello**. Or. 16; [illegible]. Lire 10.000

TEATRI

ACCADEMIA D'ARTE DRAMMATICA PIETRO SHAROFF via G. Lanza 120, telefono 48.73.198. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di recitazione e di regia per l'anno accademico 1993-94, borse di studio per i migliori allievi. Segreteria da lunedì a venerdì dalle ore 16 alle 20.
ACCADEMIA CLAP DEI 100 via Romolo Gessi 8, telefono 39.72.00.75. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di recitazione ortofonia dizione psicotecnica.
AGORA' 80 via della Penitenza 33, telefono 68.74.167. Ore 21.15 **Teatrale una [illegible]** regia di G. A. [illegible] Con Cesare Appello, Massimo De Lorenzo, Francesca Giordani.
AL BORGO via dei Penitenzieri 11/c, tel. [illegible]
ALLA RINGHIERA via dei Riari 81, tel. 58.68.711.
ANFITRIONE via S. Saba 24, tel. 57.50.827. Domani ore 21 prima Lucia Modugno presenta Tuttinai in **[illegible]**, di A. Racioppi con V. Rossi, A. Gnechetti, F. Lucaghe, A. Cambiere, A. Pera, A. Frangamone, A. Bochicchio.
ANFITRIONE SALA DUE telefono 57.50.827. **La [illegible]** di Carlo Goldoni, con Sergio Ammirata e [illegible]. Prenotazione obbligatoria.
ARCES TEATRO via Napoleone III 4/e, telef. 44.64.060
ATENEO TEATRO DELL'UNIVERSITA' viale delle Scienze 3, tel. 44.55.332.
ARGOT TEATRO via [illegible] Del [illegible] 21, tel. 58.14.023
AVILA Corso D'Italia 37, tel. 84.43.415.
BELLI via Sant'Apollonia 11/a, telefono 58.94.875. Ore 21 Progetto Arcana Erotismo del Cinema al Teatro presenta **Regina e i suoi [illegible]** di A. Marino e F. Sherman con P. Bonaventura, G. Sepe, A. Lotti, G. Gisante, regia A. Martino.
CENTRALE MONTEMARTINI via Ostiense 106, tel. 58.74.327.
CLESIS ARTE TEATRO via Avezzano 1, piazza Acilia, tel. 60.20.67.92. Aperte le iscrizioni formazione completa dell'attore teatro cinema tv. Corsi brevi, inoltre seminari e m. dell'interpretazione scenica e corsi di perfezionamento. Recitazione canto voce dizione tecnica del movimento. Metodo V.O.A.
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 20.45 Ass. Cult. Beat 72 presenta **La Locandiera** di C. Goldoni con D. Negrini, O. Accorinti, N. Nanni, N. De Luca, F. Alberti.
COLOSSEO RIDOTTO SALA A via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932
COLOSSEO RIDOTTO SALA B via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 20.45 Ass. Cult. Beat 72 presenta **Animali a sangue freddo** di L. Armenia e F. Appolloni, con Pascal Bova, Vincenzo Cirullo, Alberto Gasbarri, Marco Quaglia. Regia F. Apolloni.
DEI COCCI via Galvani 69, telefono 57.83.502. Ore 21.15 Miranda Martino presenta **La banda degli onesti** di Age & Scarpelli, con A. Avallone, G. Aprile, S. Mannarino, M. Battista, M. Ligozzi, M. Lucas, regia A. Avallone.
DEI SATIRI via Grottapinta 19, telefono 68.77.068. Venerdì ore 20,45 prima **Canti di [illegible]**. Concerto di Parole e Musica di Caratti e Pisciato. Con V. Caratti, N. Martelli, N. Pisciato.
DEI SATIRI FOYER via Grottapinta [illegible], tel. 68.77.068
DEI SATIRI LO STANZIONE via Grottapinta 19, tel. [illegible] 1.638. Ore 21.15 **Alterazioni [illegible]**, con M. Zofink, A. Diclemente, F. [illegible], Menaccioni, G. Brancale, A. Tesoro, M. Locatelli. Regia F. Bruzi, M. Marlani.
DE' SERVI via del Mortaro 22. Largo Chigi, telefono 67.95.130. Ore 21 Compagnia Checco Durante presenta Altiero Alfieri **Er Marchese del Grillo**, testo e regia Altiero Alfieri.
DELLE ARTI via Sicilia 59, tel. 48.18.598. Ore 21 **Mini Trebocchi** di e con D. Frediani. Regia L. Gaiano.
DELLE ARTI FOYER via Sicilia 59, telefono 48.18.598
DELLE MUSE via Forlì 43, tel. 44.23.13.00. Ore 21 prima. Aldo Giuffrè in **La risposta è noi** di Augusto Caroni e Aldo Giuffrè con Clara Bindi. Regia Aldo Giuffrè.
DEL PRADO via Sora 28, tel. 68.21.07.46.
DELLA COMETA via del Teatro Marcello 4, tel. 67.84.380.
DUSE via Crema 8, tel. 70.13.522.
ELETTRA via Capo d'Africa 32, tel. 70.96.406.
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, telefono 67.94.585. Ore 20.45 Il Marcato F.S. Teatro di Sardegna presenta M. Crippa e H. Alpi in **Una casa di bambola** di H. Ibsen regia B. Navello.
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, telefono 68.80.37.94. Ore 20.45 Teatro di Roma presenta **La bottega del caffè** di R. W. Fassbinder da C. Goldoni, una regia di Fernando Bruni e Elio De Capitani, scene e costumi Carlo Sala.
EUCLIDE piazza Euclide 34/a, telefono 80.82.511. Giovedì ore 21 la Comp. Stabile Il Setteggruppo presenta **A rispetto e a dispetto**, commedia con musica di Vito Boffoli.
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 67.96.496. Ore 21 Teatro e Società presenta Laura Lattuada in **Lettere alla sposa** di Botho Strauss regia Bruno Montefusco.
FURIO CAMILLO via Camilla 44, tel. 788.77.21.
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 63.72.294. Ore 21 prima **Un brutto difetto** di e con Mario Scarpetta con Graziella Marina e Nana Bettini, L. [illegible], L. Perrella, P. Bagona, M. Andrei, C. Biscotti, L. Frulaldo, M. Pagn.
L'ARCHIVIO TEATRO MUSICA piazza Montevecchio 5, tel. 68.79.419. Giovedì ore 21 **La regina gioca con il re** di Silvio Barbieri. Ore 22 **Il peso del gravato** con Enzo Salvantari.
LA CAMERA ROSSA largo Tabacchi 104, tel. 58.07.811 - 55.36.938. Fino al 18 dicembre al Teatro S. Genesio Racine per le scuole **C'era una volta la...** di A. Petrini. **Molise a legno** di A. Petrini. Informazioni e pren. 55.36.938 ore 10 alle 18.
LA CHANSON l.go Brancaccio 82/a, tel. 48.73.164. Ore 21.30 **Travolani**, di Piero Castellacci.
LA COMUNITA' via G. Zanazzo 1, tel. 58.17.413. Ore 21 **Fedi uniti per atti comici** di e con Vincenzo Salemme, C. Buccirosso, A. Zaneva, N. Paone.
LA SCALETTA Ore 21 **La guerra in tempo di pace** di A. Vanelli con Ettore Cappelli, Roberta Gasparetti. Regia Adriano Vianello.
L'ARCHIVIO TEATRO MUSICA Piazza Montevecchio 5, tel. 68.79.419.
LE SALETTE vicolo del campanile, 14, telefono 683.3867. Ore 21.15 **Gli innamorati** di Carlo Goldoni, con M. Fanoni, M. Adorisio, L. Di Majo. Regia A. Duse.
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 48.54.98. Ore 21 alla prima **Napoli milionaria** di Eduardo De Filippo con Carlo Giuffrè e la Compagnia. Regia Giuseppe Patroni Griffi.
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 80.83.523. Alle ore 19 **Maurizio Costanzo Show**. Lit. [illegible]. Sala B ore 21.30 lunedì A. Giovi presenta **Sto [illegible]** di e con Gioele Dix.
SALONE MARGHERITA Ore 21.30 **Saluti e baci** di Castellacci e Pingitore con Oreste Lionello, Gabriella Labate e Manuela Villa. Regia P. Francesco Pingitore.
SISTINA via Sistina 129, tel. [illegible]. Ore 21 alle Martedì 4 Lino Banfi in **Arcobaleno**, con A. Quintino, D. Gagnetti, Il Lelli e Gian. Regia e coreogr. G. Landi.
SPAZIOUNO vicolo dei Panieri 3, telefono 58.96.974. La Famiglia Gavi Ghiotto presenta **L'[illegible] e la difficoltà di esprimersi** di Copi. Regia di Chiara. Fino al 22 dicembre, lunedì riposo.
TEATRO CENTRALE via Celsa 6, tel. 67.97.270. Ore 21.15 Compagnia Stabile del Teatro Centrale presenta **Il berretto a sonagli** di Luigi Pirandello, con G. Pietrosino, G. Menardi, F. Canyà, Estella Di Carlo, F. Pastorini, G. Agrest.
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA CAFFE' via dei Filippini, tel. 68.48.735. Ore 21 La Compagnia Teatro ri Presenta Opera Comique in **Operique** di e con Rosa Masciopinto e Giovanna Mori.
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA GRANDE via dei Filippini, tel. 68.30.87.35. Ore 21.15 Actus Legis presenta **Il concerto e Cortesi** di Pietro De Silva con P. De Silva, Patrizia Loreti, Rocco Papaleo. Regia Enrico Ciabini.
TEATRO DI VIA SPERONI via Speroni 13, tel. 41.12.287. Giovedì ore 20,45 prima **Per la [illegible] (Taking steps)** di A. Ayckbourn con Enzo De Marco, Matteo Lombardo, Luciano Di Renzo, Angelo Cam, Domenico Michele, Silvia Rico. Regia Gianni Calvetti. Novità assoluta.
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, tel. 48.82.114. Ore 20.45 abb. 11 La Pierrot e La Fox and Gould presentano Sergio Castellitto e Margaret Mazzantini in **A piedi nudi nel parco** di Neil Simon con L. Proia e con la partecipazione straordinaria di Lauretta Masiero.
TEATRO PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, tel. 48.87.114. Ore 20.45 abb. 50 **Don Giovanni involontario** di Vitaliano Brancati, con Pino Micol che ne cura la regia.
TEATRO OLIMPICO piazza G. da Fabriano 17, tel. 32.62.635. Dal 17 dicembre Gigi Proietti festeggia con il pubblico venti anni di Teatro **A me gli occhi bis**. Inform. e pren. al botteghino ore 10/13 16/19.
POLITECNICO via G. Battista Tiepolo 13/a, tel. 36.11.501. Ore 17.30 **Le donne di Samo** di Menandro con Rocco Mortelliti, Carlo Cessola, Mario Prosperi, Simona Sarzò, Silvia Orlandi, Maurizio Capo, Maddalena Desiderio. Regia Mario Prosperi.
TEATRO ROSSINI piazza S. Chiara 14, t. 68.42.770. Compagnia Checco Durante: si ricevono le prenotazioni per lo spettacolo **Er Marchese del Grillo**, di e con Altiero Alfieri e Renato Merlino. Ore 10-13 e 16-20.
TEATRO SPAZIO ZERO via Galvani 65, tel. 57.43.089 - 57.56.211. Ore 21 Gli Accademici Gesti da Lorenzo Artale in **L'assurdo spettacolo** con Enza Cangemi, Barbara Cinesio, Fabio Ferri, Marco Palmo, Luigi Pandone, Dino Spinella, Michele Vignolo.
TEATRO STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/c, telefono 37.11.078 - 37.11.107. Ore 21.30 **Omicidio particolare** regia Claudio Angelini, con Emilio Bonucci, Gea Lionello, Carlo Lange. Prenotazione telefonando 37.80.105 - 30.11.078.
TEATRO VITTORIA piazza S. Maria Liberatrice 8, tel. 57.40.170. Ore 21 La Contemporanea 83 presenta **Pacchi di bugie** di Mino Bellei con Paola Pitagora, Mino Bellei, Stefano Santospago, Ornella De Rubis. Regia di Mino Bellei.
TEATRO TENDASTRISCE via Muco Scevola 1
TEATRO DELL'OPERA DI ROMA telefono 48.17.003
META - TEATRO v. Mameli 5, tel. 58.95.807. Ore 21 La Compagnia Officina del Contemporaneo presenta **Ipotesi di spettacolo** Progetto Tesbyte scritto e diretto da Ugo Taglia. Domenica ore 17. Fino al 12 dicembre.

TEATRI

[illegible]

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: Inf.: via P. Calvi 5, tel. (091) 334.211.

TEATRO DANTE: Inf. tel (091) 581.222/324.483. Or.: 10-13 e 17-20.

TEATRO [illegible] tel. (091) 60.53.111. Anno artistico 1993-94, Autunno musicale [illegible]. Politeama [illegible].

[illegible] TEATRO AL MASSIMO: Piazza Verdi 9, tel. (091) 58.95.75 - 58.71.78. Convenzione Opera Universitaria - Stagione 1993/94. Prezzo abbonamento agevolato per studenti uni[illegible]. I pro-abbonamenti [illegible] disponibili esclusivamente presso il [illegible]o culturale dell'Opera Universitaria (discoteca-biblioteca) [illegible] Di Cristina 39, tel. 654.70.19. Campagna abbonamenti [illegible] prosa 1993/94. Lino Banfi, Gino Bramieri, Gianfranco [illegible]nuzzo, Giuseppe Di Stefano, [illegible] Buzzanca, Paola Tedesco, Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Enrico Beruschi, Renzo Giovampietro, Tuccio Musumeci, Pippo Pattavina, Mariano Rigillo, Antonella Steni, Gianni Ciardo, Riviste sul ghiaccio. Abb. e pren. al botteghino del teatro.

[illegible] CULTURALE G. RAGOSTA: teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

[illegible]

AL CONVENTO (tel. 63.72.428). Gino Carista e Felice Calò in **Maghi e Palermo**. Venerdì e sabato cena più spettacolo ore [illegible]. Domenica [illegible] 18,30 solo spettacolo. Prenotare.

AL VANITA' Via dei Cantieri 20. Palermo. Spettacoli [illegible] cabaret. Abb. [illegible]gione 1993-94. Presenta: Renzino Barbera, Toti e Totino, Zuzzurro e Gaspare, Teo Teocoli, S. Tutone, M. Di Paola, C. Catalano, G. Faletti, M. Cipolla, Nino Frassica, Massimo [illegible], Sergio Vastano, Enrico Beruschi, I Trequarto. Pren. e infor. tel. (091) 548985 - 0330 683451.

[illegible] 6710494-6712512). **Malanuttata... chi casa la cunsumata**, di e con Giacomo Civiletti. Da giovedì a domenica. Giovedì prezzo ridotto. Una tempesta di risate.

TEATRO MADISON (tel. 543740). Venerdì 21,15 Gustavo Sciré in **La finestra sul cortiglio**. Sabato 22,15, domenica 18,15.

TONNARA FLORIO Discesa Tonnara 4 - Arenella. **Paese Serio**, cabaret [illegible] Bianca e Nania. Regia [illegible] A. Sarullo. Sabato [illegible] 22,15; domenica [illegible] 18,15. Tel. 6375611 - 6374084. Prod. Avia.

[illegible]

AMICI [illegible] MUSICA Stagione pomeridiana 1993-94. Nuovi abbonamenti presso la sede di piazza Sett'Angeli 40, tutti i giorni dalle ore 10-12,30 e 16-18 escluso sabato pomeriggio e festivi

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 637.602, Or.: 18,30/22,30
Piccolo grande amore
di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Senza tregua
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.906
Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. [illegible] 40' **Romantico**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055
Le donne non vogliono più
di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Ponziani (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con queste premesse, saranno molte N. V. 1h 38' **Commedia**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373 760, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Ambasciatori — v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440
TEATRO

Ariston — v. Balduino 17, Tel. [illegible]1,717
Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' [illegible]

Capitol — v. Vicenza 18, Tel. 506.471
Piccolo grande amore
di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 18/22,30
Tom e Jerry - Caro diario

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.699, Or.: [illegible], Ing. 8000; rid. 6000
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 55' **Drammatico**

Golden — v.le Ruggero [illegible] Lauria 85/a, Tel. 492.949
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 328.210, Or.: 17/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Senza tregua
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Metropolitan — v. S. Euplio 21, Tel. 322.323
TEATRO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324
Una bionda tutta d'oro
di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93) — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una favolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' **Comm. avventurosa**

Ritz — v. Ibla 8, [illegible]: 17/22,30
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, [illegible] d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084, Or.: 18/22,30
Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia [illegible]) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

[illegible]

Super. Grivi — p. Ghisleri [illegible], Tel. 500.903, Or.: 17,30/21,30
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

[illegible]

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.605, Or.: 18/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

Lux — Lgo Seggiola, is. 168, Tel. 716.286, Or.: 15/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Piccolo grande amore
di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' [illegible]

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 18/22,30
Amore con interessi
di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto [illegible]: avrà i soldi da un riccastro ma in cambio dovrà assiste[illegible] sua splendida amante... N. V. 1h 35' **Commedia**

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.98, Or.: 16,30/22,40, Ing. 7000; rid. 5000
Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '93) — Intrighi d'amore nascono intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Savio — v. Pécullo Frumentario, Tel. 717.349
Sol Levante
di P. Kaufman, [illegible] S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.246. Or.: 17 18,45/20,30/22,30, Ing. 10.000
Amore con interessi
di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, [illegible] Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto [illegible]: avrà i soldi da un riccastro ma in cambio dovrà assistere la sua splendida amante... N. V. 1h 35' **Commedia**

[illegible] — [illegible] Pirandello 5, Tel. 625.85.47, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Piccolo grande amore
di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.161 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Voglia di ricominciare
di M. Caton-Jones, con R. De Niro, E. Barkin, L. Di Caprio (Usa '93) — America Anni 50: una donna divorziata, con figlio, trova un corteggiatore e vuole cominciare una nuova vita. Ma il piccolo sarà d'accordo? N. V. 1h 55' **Dramm.**

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192. Cineclub, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 10.000
Misterioso omicidio a [illegible]nhat[illegible]
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Fiamma — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.18.68. Or.: 16,30 18,20/20,20/22,30, Ing. 10.000 Cinestudio
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 45' **Cart. anim.**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.635, Or.: 17/19,40/22,30, Ing. 10.000
Sol levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.[illegible] Or.: [illegible] 18,15/20,20/22,30, Ingr. [illegible]
Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa [illegible]) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.8974, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Una bionda tutta d'oro
di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93) — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una favolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel c[illegible]. N. V. 1h 47' **Comm. avventurosa**

King — v. Ausonia 111, Tel. 511.103 Or.: 16,30 18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Metropolitan — v. Strasburgo 356, Tel. 629.55.32. Or.: 16,30/18,30/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, fra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Nazionale — v. E. Amari 166, Tel. 588 290 Or.: 16,30 18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Senza tregua - Hard Target
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Nazionalino — via E. Amari 166, Tel. 588.290, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Cliffhanger - L'ultima sfida
[illegible] Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se [illegible] lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Jolly — v. D. Costantino 64, Tel. 341.253. Or.: 17 18,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Dennis [illegible] minaccia
di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

Rivoli — via I. re Federico 10, Tel. 36.21.51, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Rouge [illegible] [illegible]ir — p. Verdi 82, Tel. [illegible], Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. [illegible] **Drammatico**

[illegible]

Duemila
Piccolo grande [illegible]
di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Nuti, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una [illegible] protesta e [illegible] scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

SIRACUSA

[illegible] — [illegible] Eschilo 12, Tel. 61.149
Dennis la minaccia
di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il [illegible] Wilson quando riceve la visita [illegible] Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

Mignon — Tel. 61.122
Eddy [illegible] la banda del sole luminoso
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' [illegible]

Vasquez — [illegible] 35,823
Piccolo grande amore
di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

Verga — Tel. 68.042
Occhi [illegible] serpente
di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '93) — Un regista in crisi gira un film sulla fine d'un matrimonio forzando se stesso e gli interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. M. 18 1h 46' **Thriller**

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.760
Dennis la minaccia
di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita [illegible] Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

Ariston
Senza tregua - Hard Target
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
[illegible] tregua - [illegible] Target
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.884, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 5000
Piccolo grande amore
di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.875, Or.: 16/18/20/22
Per legittima [illegible]
di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balìa dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22
Piccolo gra[illegible]e amore
di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22
Le donne non vogliono più
di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Ponziani (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con queste premesse, saranno molte N. V. 1h 38' **Commedia**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Una bionda tutta d'oro
di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93) — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una favolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' **Comm. avventurosa**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Super Mario B[illegible].
di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' **Fantacomico**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Amore con interessi
di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: avrà i soldi da un riccastro ma in cambio dovrà assistere la sua splendida amante... N. V. 1h 35' **Commedia**

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.805, [illegible]: 16/18/20/22

[illegible]TONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650
CHIUSURA STAGIONALE

Raimondi
CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
[illegible] l'acqua per il ci[illegible]
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torné (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Comunale — c. Mazzini, Tel. 20.952
Per legittima accusa
di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balìa dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

[illegible] — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.168
Dennis [illegible] minaccia
di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

Aurora — v. S. Caterina 163, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Senza tregua
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Moderno — c. Garibaldi 358, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Film [illegible] adulti

Nuova Pergola
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

VIB[illegible] [illegible]ENTIA

Moderno
Tom e Jerry
di P. Roman (Usa '93) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia . N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183
[illegible] per adulti

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

6,30 **Giovani ribelli**, [illegible]
7 — **Tva notizie**
7,30 **Veronika, il volto** [illegible]
8,30 **Comprabene**
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **California**, sceneggiato
14 — **Centro Pelli**, redazionale
14,30 **Lady [illegible] D'oro**, redazionale
15 — **Agapel**, redazionale
15,30 **Italia 5 stelle**, rubrica
17 — **Starlandia**
18 — **Superpass**, varietà
19 — **Telesport**
19,12 **Spazio Europa**, rubrica
19,30 **Tva notizie**
[illegible] — **Natale Thione**, redazionale
20,30 **Salto nel buio**, telefilm
21 — **Sport e sport**, rubrica
22 — **Gente motori** [illegible]
22,35 **Tva notizie**
23,05 **Sintesi di basket A1 Femm.** [illegible] **rino** [illegible] - [illegible]
24,15 **Telesport**
1 — **Film**

RTTR

8 — **Swat**, telefilm
8,30 **R.T.T.R. shopping**
9,30 **Woobinda**, telefilm
10 — **R.T.T.R.** shopping
11 — **Junior Tv**, programmi per ragazzi
12,45 **Claudine**, telefilm
13,15 **R.T.T.R.** notizie
13,30 **R.T.T.R.** shopping
15 — **Pomeriggio con Junior Tv**
18 — **Swat**, telefilm
18,30 **R.T.T.R.** shopping
18,50 **Il tabellone**, gioco a premi
19,15 **R.T.T.R.** notizie
19,35 **R.T.T.R.** sport
19,50 **Il principe azzurro**, film
21,15 **Festival Dreaming**, [illegible]
22,15 **R.T.T.R.** notizie - **R.T.T.R.** sport
22,45 **R.T.T.R.** shopping
23,30 **Diretta studio**
0,45 **R.T.T.R.** notizie - **R.T.T.R.** sport

Diffusione Europea

6,15 **D. E. news magazine**, notiziario
6,20 **Market box**
11,45 **Speciale Moda Pelli '93-'94**
12,15 **T.S.D.**, rubrica musicale
12,45 **D. E. News telegiornale**
13 — **Mtv's greatest hits**, musicale
14 — **V. J. Simone Angel**, musicale
16,30 [illegible] **report**, [illegible] date delle tournées
16,45 **Mtv at [illegible] movies**, [illegible]
17 — **Mtv news at night**, [illegible]
17,15 **3 from 1**, musicale
17,30 **Dial mtv**, musicale
18 — **The soul of mtv**, musicale
18,30 **Music non stop**, musicale
19 — **Hippodrome days**, musicale
19,15 **D. E. News**, notiziario
19,45 **G.P. Ciclocross**, speciale
20 — **Musica e incontri**, musicale
[illegible] **La maledo[illegible]**, film
22,10 **D. E. News**, notiziario
22,30 **Campionato di basket A/2 Petrarca Napoli - Padova**, basket
24 — **Musicanotte**, musicale
24,30 **D.E. News**, notiziario
24,50 **Campionato [illegible] volley [illegible] 93/94 Daytona** [illegible] **- Igola Petrarca Padova**, volley

Tele [illegible]

[illegible] — **Squadra anticrimine**, telefilm
10 — **Portobello**, rubrica
12 — **Tg [illegible] news**
12,30 **Portobello**
15 — **Soltanto se tu vuoi**, film
16 — **Dentro la pittura**, rubrica
18,30 **Portobello**, rubrica
19 — **Lotta di classe**, telenovela
[illegible] **Tg nove news**
20 — **Full time**, rubrica sportiva
20,30 [illegible] **partita di campionato**
22 — **Tg nove news**
22,30 **Dentro la pittura**, rubrica
24 — **La lampada di Aladino**, [illegible]

Antenna 3

10 — **Telepromozioni**
[illegible] — **La tana dei lupi**, [illegible]
[illegible] **Notizie** [illegible] informazione
13 — **Notes**, rubrica
13,10 **Servizi speciali**, rubrica
13,15 **Buon Natale**, rubrica
13,45 [illegible]**le flash**, informazione
14 — **Match music**, inf. musicale
17 — **Notes**, rubrica
[illegible] **Servizi speciali**, rubrica
17,15 **La tana dei lupi**, teleromanzo
18,46 [illegible], rubrica
19 — **Antenna 3 notizie Vi**
19,15 **Notes**, rubrica
19,25 **Informazioni finanziarie**,
19,30 **Antenna 3 notizie Tv**
[illegible] **Antenna 3 notizie Pd**
20,10 [illegible] **speciali**, [illegible]
[illegible] [illegible] **3** [illegible] **Ve**
20,35 **Volley Deroma Schio**, sport
22 — **Antenna 3 notizie Vi**
22,20 **Notes**, rubrica
22,30 **Antenna 3 notizie Pd**
22,50 [illegible] **speciali**, rubrica
[illegible] — **Antenna 3 notizie Tv**
23,30 **Antenna 3 notizie Ve**
1 — **Match music**, inf. musicali

Reteazzurra

7 — **Reteazzurra notizie**
7,15 **Cartoni animati**
7,45 **News**
8,30 [illegible]
11 — [illegible] **animati**
12,30 **Amica Piera**, quotidiano musicale
14 — [illegible] **viaggio**, settimanale a cura di Tullio Trivellato
15 — **Seven Carpet**, rassegna di tappeti
19 — **Reteazzurra** [illegible]
20,05 **News**, prima [illegible]
[illegible] **News**, seconda edizione
21 — **Azzurra sport**
[illegible] **Reteazzurra notizie**
0,05 [illegible]**e**, terza edizione
1,15 **Reteazzurra notizie**
1,30 **Amica Piera**, quotidiano musicale
2,30 [illegible] **Shopping**

Telepace

14,15 **Preghiera e** [illegible] **Stella** [illegible] **vangelizzazione**
14,20 **Boys and girls**, telefilm
14,40 **Conan**, cartoni
15,05 **Laurel & Hardy**, cartoni
15,30 **Chiesa in cammino Giovanni Paolo II in Angola, Sao Tome e Principe**
16 — **Il Santo Rosario**
16,30 **Conan**, cartoni
16,50 **Boys and girls**, telefilm
17,15 **Kate McShane**, telefilm
18 — **Frammenti**, rubrica
18,30 **Il mondo intorno a noi**
18 — **Serenamente insieme**, rubrica
19,30 **Tele Pace Notiziario**
19,50 **Conan**, cartoni
20,30 **Germoglierà la giustizia**, preghiera durante l'Avvento
21 — **Aspettami stasera**, film
22,30 [illegible] **Pace Notiziario**

Telepadova

7,30 **G.I. Joe**, cartoni animati
7,50 **Trasformers**, cartoni animati
8,10 **Il ritorno [illegible] cavalieri**, cartoni animati
[illegible] **Spazio redazionale**
11,25 **Musica e spettacolo**
12,25 **Maria Maria**, telenovela
13,25 **Crazy Dance**, panoramica sul [illegible] musicale giovane
13,45 **News line**, linea notizie
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Una donna in vendita**, telenovela
15,20 **Rotocal[illegible] rosa**, attualità, [illegible] curiosità
15,50 **News line**, [illegible] notizie
16 — **Spazio redazionale**
17,20 [illegible] **cinema**, rubrica di informazione cinematografica
17,35 **7 in allegria ci fa compagnia**
17,45 **I cinque samurai**, cartoni, *La trappola di Arago*
18,15 **7 in allegria con brio**
18,20 **Little Dracula**, [illegible], *Trappola per Babbo Natale*
18,35 **7 in allegria bizzarro**
18,45 **The Thunderbirds**, cartoni, *Salvataggio in mare*
19 — **7 in allegria si canta**
19,15 [illegible], linea notizie
19,40 **F.B.I.**, telefilm
20,25 **Storia di karate, pugni e fagioli**, film, regia di Tonino Ricci [illegible] Dean [illegible] e Alfred Mayo
[illegible] **News line**, linea notizie
22,40 **Il sasso** [illegible], [illegible]
22,45 **Mike Hammer**, telefilm, *Satana, [illegible] e delitto*
23,45 **Andiamo [illegible] cinema**, rubrica di informazione cinematografica
24 — **Assassination Bureau**, film, regia [illegible] Basil [illegible], [illegible] Oliver Reed e Telly Savalas
2,10 **News** [illegible]
2,25 **Speciale spettacolo**, rubrica [illegible] informazione cinematografica
2,35 **Salto nel buio**, telefilm
3,05 **Il sasso nella** [illegible], attualità
3,10 [illegible] **line**, linea notizie
[illegible] **La signora e il fantasma**, telefilm
3,55 **Sell a vision**
4,45 **Crazy Dance**, panoramica sul mondo musicale giovane
6 — **J.J. Starbuck**, telefilm, *La moneta rara*

Telenuovo

7,15 **Telegiornale**
8,30 **Shopping** [illegible]
9 **Il generale Quantrill**, film
11,25 **Colorina wite love**, telenovela
13 — **Gran torcolada**
13,15 **Tg Ve**[illegible]
13,45 **L'opinione** di Mario Zwirner
[illegible] **L'edicola**
14,30 **Match music**
16 — **Agente speciale**, telefilm
17,30 [illegible] **boutique dell'arte**, [illegible]
17,45 **Shopping time**
18,30 **Match music**, varietà [illegible] con George G. e Isa B.
18,55 **Colorina wite love**, telenovela
19,15 **Previsioni meteorologiche** a cura del col. Giacomo Comini
19,20 **L'opinione** di Mario Zwirner
19,30 **Telegiornale**
20 — **Il Sole 24 Ore**, notiziario economico-finanziario
20,10 **Colorina wite love**, telenovela
20,50 **Gran Torcolada**, telecomiche di Roberto Puliero
21 — **Iguana**, film
22,40 **Previsioni meteorologiche** a cura del col. Giacomo Comini
22,45 **L'opinione**
22,50 **Telegiornale**
23,30 **Il Sole 24 Ore**, [illegible] co-finanziario
23,45 **Gran torcolada** di Roberto Puliero
24 — Basket serie A: **Benetton - Glaxo** (sintesi)
[illegible] [illegible] **music**, [illegible] musicale
1,30 **Telegiornale**
2,30 **Comedy compani**, film

[illegible] Commerciale Alpina

7,30 **Rassegna stampa**
8 — **Videovetrina**
9,55 **Speciale spettacolo**
10 — **Rassegna stampa** (r)
10,30 **Videovetrina**
12,45 **Tca notizie flash**
12,55 **Videovetrina**
15 — **Studio rock**, programma musicale
[illegible] — [illegible] **Anne**
16,25 **Videovetrina**
17,30 **Fantaman**, cartoni animati
18 — **Amore gitano**, telenovela
18,30 **Tg giovani**, informazione
19,15 **Tca notizie**
19,40 **Adorabili creature**, telefilm
[illegible] **L'edicola di Franz e Bepi**, sketch
[illegible],30 [illegible] **Ninja**, telefilm
21,30 **B. B. King**, documentario
22 — **Tca notizie** (r)
22,25 **Adorabili creature**, telefilm
22,50 **L'edicola di Franz e Bepi**
23,05 **Videovetrina**
1,25 **Tca notizie** (r)
1,45 **Tca videonotte**

TV7

7 — **News**
7,05 **Cartoni animati**
8,30 **News**
8,35 **Film**
10 — **Cartoni animati**
11,30 **L'antiquario consiglia**
12 — **Film**
14 — **Cartoni animati**
15 — **Seven Carpet**
17 — **Parliamo di salu**[illegible]
18,10 **Cartoni animati**
20,40 [illegible]
20,45 **Film**
22,30 **News**
22,35 **Diario di viaggio**
23 — [illegible]
0,40 [illegible], programmazione notturna

Telepordenone

7 — **Cartoni animati**
11 — **Canta Italia**, [illegible]
[illegible] [illegible] **avventure di Robin Hood**, [illegible]
12,45 **Mannix**, telefilm
[illegible] **Sandy Duncan Show**, telefilm
14 — **Cartoni animati**
18 — **Mannix**, telefilm
19,15 [illegible] **regionale**, 1ª edizione tg
20,05 **Sandy Duncan Show**, telefilm
20,30 **Bravissima - Campionato Italiano di** [illegible], programma
22,30 **Tg regionale**, [illegible] edizione telegiornale
24 — **L'ispettore Bluey**, telefilm
1 — **Tg regionale**, [illegible] edizione telegiornale
2 — **Funny Faces**, telefilm
2,30 **Le rocambolesche avventure di Robin Hood**, telefilm
[illegible] — **Crazy Club**, [illegible]
3,30 **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

TVA - Trento

6,30 [illegible]
6,45 **Cinerubrica**
7,15 **Cartoni** [illegible]
8 — **Tva Expò**
11,45 **Tva notizie**, 1ª edizione informazione
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **California**, [illegible]
14 — **Tva notizie**, informazione
14,15 **Tva expò**
17 — **Starlandia**, rubrica [illegible] giochi e cartoni, [illegible] Michela [illegible]
18 — **Superpass**, varietà
19 — **Tva notizie sera**, informazione
19,25 **Tva meteo**
19,28 **Tva sport**
19,35 **Gli [illegible] segno**, rubrica, conduce Sivia Odorizzi
20,30 **Il vigile urbano**, telefilm
21,30 **Sport & sport**, rubrica
22,30 **Tva** [illegible] informazione
23 — **Tva sport**
23,15 **Tva Expò**
[illegible] — [illegible] **notizie notte**
1,30 **Film**
3 — **Tva** [illegible]
3,30 **Film**

Videopordenone

7 — **Commerciali**
7,30 **Tg regionale**, 1ª edizione tg
8 — **Commerciali**
10 — [illegible]**bili creature**, telefilm
10,30 **Amor gitano**, teleromanza
11,30 **Commerciali**
14 — **Mademoiselle Anne**, cartoni
14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 **Commerciali**
16 — **Crazy Dance**, musicale
16,30 **Commerciali**
17 — **Night Piper**, musicale
17,30 **Cartoni animati**
17,45 **Mademoiselle Anne**, cartoni
18,15 **Cartoni animati**
18,30 **Phantaman**, cartoni [illegible]ali
[illegible] — **Tg regionale**, 2ª edizione tg
19,30 **Tg special**, notiziario
20 — **Commerciali**
20,00 [illegible]**ba d'a**[illegible], teleromanza
21,30 **Tg regionale**, 3ª edizione [illegible]
22 — **Trapper John**, telefilm
23 — [illegible] **creature**, telefilm
23,30 **Tg regionale**, 4ª edizione tg
24 — **Film, telefilm e commerciali fino** [illegible] **ore 7**

RTA Teleantenna

15 — **Cartoni animati**
16 — **The dragon**, film
17,00 **Diario di soldati**, [illegible]
18 — **Salut champion**, telefilm
19,15 **Rta news**
19,4[illegible] [illegible]**ili**, telefilm
20,30 **La masch**[illegible] **ed il cuore**, [illegible]
22 — **Guerra fra galassie**, telefilm
[illegible] **Rta news**
23 — **L'uomo dalla mano d'acciaio**

Rete Nord

7 — **Rete Nord notizie**, notiziario
7,15 **Anime in tumulto**, film
9 — **Rete Nord notizie**, notiziario
9,15 **Obbiettivo Burma**, film
11 — **Rete Nord notizie**, notiziario
11,15 **I viaggi d'avventura**, telefilm
13 — **Rete Nord notizie**, notiziario
13,15 **Documentario**
14,30 **Cartoni an**[illegible]
15 — [illegible] **del West**, film
17 — **I cavalieri del cielo**, film
19 — **Documentario**
20 — **Cartoni an**[illegible]
21 — **Rete Nord** [illegible], notiziario
21,15 **Tosca**, film
23,30 **Immortale leggenda**, film
1,30 **La via dei brillanti**, film

Telearena

7 — **Telegiornale**
7,30 **Tg sport**
7,40 **Telegiornale**
8,10 **Tg sport**
8,20 **Monitor proposte d'attualità**
8,[illegible] **Verona in tavola**
9 — **Rubrica**
9,50 **Telefilm**
10,15 **Rubrica**
11,50 **Verona in tavola**
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **California**, sceneggiato
14 — **TG**, [illegible] edizione
14,15 [illegible]**brica**
14,45 **TG**, seconda edizione
15 — **Crazy Dance**, rubrica musicale
15,30 **Rubrica**
17 — **Starlandia**
18 — **Superpass**, varietà
19 — **Monitor arte e monumenti**
19,25 [illegible] **tempo**
19,30 **Telegiornale**
20,15 **Tg sport**
20,30 **Salto nel buio**, telefilm
21 — **Sport e sport**
22 — **Motori [illegible] stop**, rubrica

[illegible] Tv

6,45 **Grande Italia Tv notizie**
7 — **Il buon samaritano**, film
8,30 **Grande Italia Tv notizie**
8,45 **La febbre dell'oro**, film
9,30 **Grande [illegible] Tv notizie**
9,45 [illegible] **febbre [illegible]**, film
11,30 **Grande Italia Tv notizie**
11,45 **L'ispettore Bluey**, telefilm
12,30 **Documentario**
13 — [illegible]
15 — [illegible] **Italia Tv notizie**
15,15 **Kean**, film
17 — **Iranian Loom Tappeti**
19 — **L'ispettore Bluey**, telefilm
20,30 **Grande Italia Tv notizie**
20,45 **La sfida infernale**, film
22,30 **Seduced**, film
0,00 **Grande Italia Tv notizie**
0,45 [illegible] **sposo di guerra**, film

Televenezia Cinquestelle

8,30 **Veronica**, telefilm
9,25 [illegible] **speciali**, redazionale
11,30 **Metronews**, rubrica
12 — **Mediterranea**, rubrica
13 — **California**, telefilm
14 — **Servizi speciali**, redazionale
17 — **Starlandia**, cartoni
18 — **Maxi superpass**
18 — **Servizi speciali**, redazionale
18,30 **Metronews**, rubrica
19,55 **Servizi speciali**, redazionale
20,05 **Metronews**, rubrica
20,30 **Videosoccorso**, rubrica
[illegible] **Sport e sport**
22,30 **Metronews**, rubrica
[illegible] **Servizi speciali**, redazionale

Telechiara

13,50 **Buon pomeriggio**, rubrica
14 — **English square**, rubrica
14,30 **Rapporti scientifici**
15 — **Buon pomeriggio**, rubrica
15,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
16 — **Chiesa nel Triveneto**, rubrica
16,00 **Racconti dal mondo**, cartoni
17 — **Cowboy in Africa**, telefilm
18 — **Le stagioni del cielo**
18,30 **Caplan Luckner**, telefilm
19 — **Acqua**, do[illegible]tario
19,30 **Notizie da** [illegible] **Est**, [illegible]
20 — **Racconti del mondo**
20,30 **Avvento: Maria: l'incontro con l'Angelo**, diretta
22 — **Caplan Luckner**, telefilm
22,30 **Notizie da Nord Est**, rubrica
[illegible] — **Chiesa nel Triveneto**, rubrica
23,30 **Sahara**, documentario

TV7 [illegible] Triveneta

7 — **Compra tv**
8,30 **Full optional**
10 — **Medicina alternativa**
12 — **Spazio acquisti**
13,30 **Nonsolodonna**
14,30 **Piccolo [illegible] per grandi regali**
15 — **Dimagrire, naturalmente**
16 — **Medicina alternativa**
17 — **Full optional**
18,30 **Nonsolodonna**
19,30 **News**, notiziario
20 — **Compra tv**
20,30 **Full optional**
22,40 **Dimagrire, naturalmente**
23,40 **News**, notiziario
23,45 **Dimagrire, naturalmente**
24,45 **Full optional**
1,30 **Amica** [illegible], quotidiano musicale

Telefriuli

3 — **Videobit**, il videogiornale
7,30 [illegible] **Beaucaire**, film con Bob Hope, regia George Marshall
10 — **Video shopping**
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **California**, serial tv
14 — **Tg** [illegible]
14,05 **Video shopping**
17 — **Starlandia**, intrattenimento
[illegible] — **Superpass**, rubrica musicale
19,05 **Telefriuli sera**
[illegible] **Penne all'arrabbiata**, [illegible] di attualità a cura di [illegible] Valcic
19,45 **Basketissimo**, [illegible] a [illegible] redazione sportiva
20,30 **Salto nel buio**, telefilm
21 — **Sport & sport**, rotocalco sportivo del martedì con Fabrizio [illegible]
22 — [illegible]**ori no stop**, una pagina televisiva su tutto quanto riguarda l'automobile, [illegible] Patricia Pilchard
22,30 **Hagen**, telefilm
23,45 **Penne all'arrabbiata**, rubrica di attualità a cura di Andrea Valcic
23,50 **Telefriuli notte**
0,45 **Giovani ribelli**, telefilm
— — **Il mondo della notte: Pronto chi sei? - [illegible]ch mu[illegible]**, viaggio nel mondo della musica giovane

Telesüdtirol

4,40 **Lassie**
5,05 **Flipper**
5,25 **Mr. Belvedere**
5,50 **The Real Ghostbusters**
6,15 [illegible] **Bunny**
6,45 **Familie Feuerstein**
7,15 **Bezaubernde Jeannie**
7,45 **Herzbube mit zwei Damen**
8,15 **Diamonds**
9,15 **Der beste Spieler** [illegible] **breit: Sein** [illegible] **Einsatz - Teil II Serienspecial, USA,** [illegible]
11,10 [illegible] **normal - Die** [illegible]
11,40 [illegible]
12,10 **Tausend Meilen** [illegible]
13,10 **Die blaue Lagune Spielfilm**
15 — **Diamonds**
15,55 **Mr. Belvedere**
16,25 **Bezaubernde Jeannie**
16,55 **The Real** [illegible]
17,25 **Bugs Bunny**
17,55 **Familie Feuerstein**
18,25 **Herzbube** [illegible]
18,55 **Strabenflirt [illegible] neue Date-Game**
19,15 **Südtirol aktuell**
20 — **Pro 7 Nachrichten**
20,15 **Nadine - Eine kugelsichere Liebe Komödie, USA, 1987**
21,50 [illegible] **a**[illegible]
22 — **T. J. Hooker**
23,05 **Südtirol aktuell**
23,15 **Sportzeit - Eishockey Alpenliga - 29. Spieltag Hc Gröden - Courmaosta**
1,05 **Matlock**
1,50 **Pro 7 Nachrichten**
2 — **Nachhilfeunterricht in** [illegible] **Liebe - Komödie, USA,** [illegible]
3,30 **Pro 7 Nachrichten**
3,40 **Special Squad**
[illegible] [illegible]

Telecortina

12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **California**, telefilm
[illegible] — [illegible] **al cinema**
14,15 **Telegiornale**
14,00 **Programma commerciale**
17 — [illegible] programma
18 — **Superpass**, varietà
[illegible] — **Commerciale**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Spazio libero**
20,15 **Telegiornale**
20,30 **Dottor Hill**, [illegible]
21,30 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
22,45 [illegible]
23 — **60° minuto**
23,30 **Film**

Telealto Veneto

9 — **Skyways**, telefilm
11,50 **Guerrino consiglia**, rubrica
12,50 **Dentro la pittura**
13,20 **Settegiorni Magazine**
13,30 **T.S.D.**, musica per giovani
17 — **Settegiorni Magazine**
17,30 **Il tempio di Iside**, [illegible]
18,30 **Musica e incontri**
19 — **Settegiorni Magazine**
19,10 **Guerrino consiglia**, rubrica
19,15 **Veneto sera**, telegiornale
20,30 **Cowboy in Africa**, telefilm
22 — **Dentro la pittura**
22,30 **Veneto sera**, telegiornale
23 — **Settegiorni Magazine**
24 — **Veneto sera**, telegiornale
1 — **Sfilata Agapeli - Centro pelli**
2 — **Padre e figlio investigatori speciali**, telefilm
3 — **T.S.D.**, musica per giovani
3,30 **Cowboy in** [illegible], telefilm

Serenissima

7 — **Notizie oggi**, rassegna stampa
8 — **Elschied**, telefilm
9 — **Notizie oggi**, [illegible] stampa
[illegible] **Viva la tv**
11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 **Liscio in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13 — **Le grandi sfilate di moda in televisione**
16 — **Mondo d'oro**
18,30 **Servizi speciali**
19 — **Telegiornale Serenissima**
20 — **Astrologia per voi**
[illegible] — [illegible] **scuola**, settimanale d'informazione scolastica
23 — **La cartomanzia e Serenissima**
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — [illegible]**e**, speciale
0,30 **Telegiornale Serenissima**
1 — [illegible] **story**
1,45 [illegible] **non stop**

Telequattro G.T.

13 — **In copertina**, 1ª parte
13,30 **Fatti e commenti**
13,40 **In copertina**, 2ª parte
14 — [illegible] **Maria**, telenovela
14,50 **Andiamo al cinema**
15 — **Dentro la pittura**
15,25 **Il caffè dello sport**
15,55 [illegible] **basket:** [illegible] - **Stefanel** a cura di [illegible] Balguera
18,25 **Andiamo al cinema**
18,30 **Lassie**, cartoni animati
18,55 [illegible] **nel buio**
19,20 **Dentro la città: Fiat Punto**
19,25 **La pagina economica**
19,30 **Fatti e commenti**
20 — **Lassie**, cartoni animati
20,30 **L'accusa è violenza carnale** [illegible]**a**, film
22 — **Dentro la pittura**
22,30 **In copertina**, 1ª parte
23 — **La pagina economica**
23,05 **Fatti e commenti**
23,35 **In copertina**, 2ª parte
[illegible] **Andiamo [illegible] cinema**
0,05 **Maria Maria**, telenovela

Teleregione

7 — **Il meglio di Baby show**, rubrica
7,30 **I Rugrats**, cartoni animati
8 — **Ichan**, cartoni animati
8,30 **Il meglio di Baby show**, rubrica
9 — [illegible]**a**, telefilm
9,30 **Mask**, cartoni animati
10 — **America selvaggia**
[illegible] **Bob e Bobette**, cartoni animati
10,45 **Ric il corvetto**, [illegible] animati
11 — **Andiamo al cinema**, [illegible]
11,10 **Spazio redazionale**
12,50 **Andiamo al cinema**, rubrica
13 — **Cose di casa nostra**, rubrica
14 — **Tgr**, telegiornale regionale
14,10 **Redazionale**
14,40 **La ricetta del giorno**
14,45 **Speciale spettacolo**, rubrica
14,55 **Soqquadro**, programma
15,50 **Quincy**, telefilm
[illegible] **TGR**, telegiornale regionale
17 — **P**[illegible], telenovela
17,55 **La ricetta del giorno**
18 — **Mash**, telefilm
18,30 **T and T**, telefilm
19 — **TGR**, telegiornale regionale
19,30 **Company and dance**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Pianeta terra**, programma
22,30 [illegible]**r**, telegiornale regionale
[illegible] **Andiamo al cinema**, rubrica
22,55 **Odeon sport**
23,20 **Pescare insieme**, programma
24 — **Videoparade**
0,30 **Speciale spettacolo**, rubrica
0,40 **Spazio redazionale**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono** [illegible] **dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Il gruppo «Yes/No People» in prima assoluta

Stomp: [illegible] inglesi a Udine in un [illegible] tutto ritmo

UDINE. Una prima nazionale assoluta per il Teatro Contatto di Udine.

Nell'ambito della stagione di prosa e musica organizzata al Contatto dal Centro Servizi e Spettacoli di Udine, è infatti andato in scena la settimana scorsa il celebre spettacolo «Stomp», del gruppo «Yes/No People».

«Stomp», firmato e interpretato da [illegible] artisti e musicisti inglesi (Luke Cresswell, Nick Dwyer, Sarrah Eddy, Theseus Gerard, Fraser [illegible]rrison, David Olrod, Carl Smith, Fiona Wilkes) ha debuttato in Gran Bretagna riscuotendo un grandissimo successo di critica e di pubblico al Festival [illegible] Edimburgo.

Stomp in inglese significa battere il piede [illegible] forza e con ritmo.

Proprio da un incessante e ossessivo battere dei piedi sul palco degli otto artisti inglesi, nascono le sequenze ritmiche ricche di forza. Con l'incalzare del ritmo, i primi passi [illegible] tip tap [illegible] trasformano in [illegible] tenato flamenco; così con la base musicale eseguita con gesti e movenze si trasforma [illegible] una trascinante danza.

Mani e piedi scandiscono i tempi musicali [illegible] creano le percussioni, poi sulla scena prendono posto strumenti musicali del tutto inconsueti: bidoni della spazzatura, barili di petrolio, fiammiferi [illegible] accendini, sacchetti di plastica, scope e ramazze.

Qualsiasi cosa insomma (compreso il proprio corpo) può avere una funzione orchestrale e trasformarsi in musica.

Gli «Yes/No People» si presentano al pubblico vestiti molto semplicemente: calzoncini corti, maglietta e stivali.

L'abbigliamento adatto per uno spettacolo che è anche [illegible] «divertissement» musicale, un'esplosiva miscellanea di effetti e suoni speciali che rivelano tutta la poesia il mistero nascosto negli oggetti quotidiani.

VENETO

BELLUNO

Edison
v. Matteotti 8/B
Tel. 940.308
Or.: 17,40/20/22,15
Ingr. 10.000

L'uomo [illegible] volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfan[illegible] di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h [illegible] Drammatico

Italia
s. Garibaldi 8
Tel. 943.184,
[illegible]. 17,10/19,20/21,45
Ingr. 10.000

Tina
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, amori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' Comm. mus.

PADOVA

Altino
v. Altinate 1
Tel. 875.2525
Ap.: 17
Ingr. 10.000

Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Arcobaleno
v. Reni 2
Tel. 600.820
Ap.: 17,30
Ingr. 10.000

Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' Drammatico

Astra
v. Aspetti 37
Tel. 604.076
Or.: 18/20/22,15
Ingr. 10.000

Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Biri
p. Stanga. 3
Tel. 778.169
Ap.: 17
Ingr. 10.000

Senza tregua
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. [illegible] V. 1h 40' Thriller

Mignon
v. Cassan 2
Tel. 875.20.87
Ap.: 17
Ingr. 10.000

Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, [illegible] Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h [illegible]' Giallo comico

Quirinetta
p. Insurrezione
Tel. 875.1680
Ap.: 17
Ingr. 10.000

L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 58' Drammatico

Supercinema
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Ap.: 17
Ingr. 10.000

[illegible]
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Concordi
v. S. Marino e Solferino
Tel. 87[illegible]
Ap.: 17
Ingr. 10.000

Per legittima accusa
di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy [illegible] cusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balìa dell'uomo. N. V. 1h 50' Thriller

ROVIGO

Corso
c. Del Popolo [illegible]
Tel. 29.860
Or.: 20/22
Ingr. 10.000

[illegible] rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' Commedia

Odeon
v. Manzoni 18
Tel. 24.837
Or.: 20/22
Ingr. 10.000

Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di [illegible] ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

TREVISO

Astra
v. Carlo Alberto 14
[illegible]. 542.811
Or.: 18/20/22,15
Ingr. 10.000

Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, [illegible] vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

Edison
vicolo XX Settembre 43
Tel. 542.330
Or.: 17,50/20/22,15
Ingr. 10.000

Occhi di serpente
di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '93) — Un regista in crisi gira un film [illegible] fine d'un matrimonio forzando se stesso e gli interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. M. 18 1h 46' Thriller

Edera
p. Martiri di Belfiore
Tel. 300.224. Orario:
18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000

[illegible] diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' [illegible]

Corso
c. del Popolo 28
Tel. 549.322. Orario:
17/18,45/20,30/22,15
Ingr. 10.000

Super [illegible] Bros
di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' Fantacomico

Embassy
l.go Altinia
Tel. 542.524. Orario:
16,15/18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000

Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Hesperia
p. Crispi 6
Tel. 542.207
Or.: 17,50/20/22,15
Ingr. 10[illegible]

Una bionda tutta d'[illegible]
di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93) — Un'affascinante [illegible] dopo aver scontato la pena per una favolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' [illegible]

Piccolo E[illegible]
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224
Or.: 16/20/22,15
Ingr. 10.000

Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

VENEZIA

A[illegible]
Dorsoduro 1019
Tel. 528.77.08
Or.: 16/18,30/21,15
Ingr. 10.000

Nel centro del [illegible]
[illegible] W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non [illegible] saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il [illegible] presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' Thriller

Centrale
San Marco 1659
Tel. 52.28.201
Or.: 15,30/17,40/19,50/22
L. 10.000

Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' [illegible]

Olimpia d'Essai
San Marco 1094
Tel. 520.54.39
[illegible]: 17/19/21,15
Ingr. [illegible]

Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia

Ritz
San Marco 617
Tel. 520.44.29. Orario:
17,30/19,40/21,50
Ingr. 10.000

Tina
di B. Gibson, con A. [illegible] L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come r[illegible] la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, amori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' Comm. [illegible]

Rossini
San Marco 3988
Tel. 523.03.22
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Per [illegible] solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia [illegible]) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a [illegible] in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

MESTRE

Agorà Mignon
v. Carducci
Tel. 890.534
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000

Giovanni [illegible]
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' Drammatico

MESTRE

San Marco
v.le San Marco
Tel. 531.7686
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Corso
v. Del Popolo 30
Tel. 986[illegible]
Or.: [illegible]
Ingr. 10.000

Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Dante d'Essai
v. Sernaglia 12
Tel. 538.1655
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000

La storia di Qiu Ju
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' Commedia

Excelsior
p. Ferretto 15
Tel. 988.954
Or.: [illegible]

[illegible] grande amore
di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' Romantico

[illegible] 1
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 18/20/22
Ingr. 7000

Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Palazzo 2
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 18/20/22
Ingr. 7000

[illegible] d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' [illegible]

Corsino
c. Del Popolo 30
Tel. 98.07.22
Or.: 18/19/22
Ingr. 10.000

[illegible] mia concubina
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. [illegible] Dramm.

VERONA

Astra
v. Oberdan 13
Tel. 596.327
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

L'uomo [illegible] volto
di M. G[illegible], con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 58' Drammatico

Corallo
v. 4 Spade 19
Tel. 595.890. Or.: [illegible]
17,35/19,50/21,15
Ingr. 10.000

Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Corso
v. Sant'Antonio 17
T. 800.32.72
Or.: 15,30/18,30/21,30
Ingr. 10.000

[illegible] mia concubina
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 30' Dramm.

Filarmonico
v. Roma 3
Tel. 596.826
Or.: ap. 16,30
Ingr. 10.000

Senza tregua
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica org[illegible] ne criminale per vendicare [illegible] avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' Thriller

Marconi
v. Mazzini 15
Tel. 594.708
Ore. 15,30/17,40/20/22,15
Ingr. 10.000

Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' Drammatico

Nuovo
p. Viviani 10
Tel. 800.61.00.

TEATRO

[illegible]
v. Sabotino 2
Tel. 913.591 - Or.: 15
17,20/19,40/22
Ingr. 10.000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

Rivoli
p. Bra
[illegible]
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' [illegible]

VICENZA

Arlecchino
Giardini Salvi
Tel. 544.186
Or.: 17,30/19,50/22,15
Ingr. 10.000

Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Corso
c. Fogazzaro
Tel. 321[illegible]
Or.: 18/20/22,15
Ingr. 10.000

L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' [illegible]

Italia
c. Peschiera Vecchio 35
Tel. 323.807 Or.: 17
18,40/20,20/22,15
Ingr. 10.000

Hot shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa [illegible]) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, [illegible] missioni eroiche e d'[illegible] sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' Comico

Odeon
v. Gorgni
Tel. 543.482
Or.: 16/18,15/21,30
Ingr. 10.000

America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' Comm.

Palladio
v.le Verdi 6
Tel. 321.420. [illegible]
17/18,40/20,20/22,15
Ingr. 10.000

Senza tregua
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per [illegible] il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' Thriller

Roma
st.da Pippini 5
Tel. 321.909. Or.: 15
16,45/18,30/20,20/22,15
Ingr. [illegible]

Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso
c. Italia 16
Tel. 530.320
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000

Senza tregua
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa [illegible]) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' Thriller

[illegible]
p. Vittoria 41
Tel. [illegible]
Or.: 18,20/2[illegible]
Ingr. 10[illegible]

[illegible]
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce [illegible] brogli e corruzione. N. V. 1h 43' Commedia

PORDENONE

Capitol
v. Mazzini 58
Tel. 28.868
Or.: [illegible]
Ingr. 10.000

Per legittima accusa
di S. Lumet, [illegible] R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato [illegible]. Quando affiora la verità, la donna scopre di [illegible] in balìa dell'uomo. [illegible] V. 1h 50' Thriller

Centro A. Moro
Cordenons
Tel. 932.725

Domani: Jurassic [illegible]

Z[illegible] Grande
p. Maestri del Lavoro 3
Tel. (0434) 520.404
Or.: 20/22

Caro Diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono [illegible] l'ideologia [illegible] paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

PORDENONE

Zero - Sala Pas.
p. Maestri del Lavoro 3
[illegible]. (0434) 520.404
Ore 20,45

Nosferatu
di Werner Herzog con Klaus Kinski, Isabelle Adjani, B. Ganz (Germania 1979) — In un'atmosfera livida e pestilenziale un uomo divenuto vampiro conduce Dracula da sua moglie. Riuscirà a resistere la donna? N. V. 1h 43' Horror

Ritz
Cordenons - p. Della Vittoria
Tel. 930.388
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000

Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

Verdi
v. C. Battisti, 2
Tel. 28212
Or.: 20/22
Ingr. 10.000

Una bionda [illegible] d'oro
di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93) — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una favolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' Comm. avventurosa

UDINE

Ariston
v. Aquileia
Tel. 50.44.64
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

[illegible] grande amore
di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di [illegible] immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' Romantico

Capitol
v.le Volontari della Libertà
Tel. 45.4286
Or. 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' [illegible] anim.

Centrale
v. Poscolle 8/B
Tel. 504.240. Ore 16,30/
17,55/19,[illegible]
Ingr. 10.000

Eddy e la banda del sole luminoso
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' Cartoni Animati

Cristallo
p.le Cella
Tel. 501.258

Film a luce rossa

Ferrov. [illegible]
v. Cemona
Tel. 504.874
Ore 20

Supervixens di Russ Meyer

[illegible]
v. Gorghi
Tel. 501.761
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Per legittima accusa
di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balìa dell'uomo. N. V. 1h 50' Thriller

Puccini
v. Savorgnana
Tel. 205.635
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Piccolo grande [illegible]
di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' Romantico

TRIESTE

[illegible]
v. Gessi 14
Tel. 304.222
Or.: 20,20/22,15
Ingr. 10.000

Caro [illegible]
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Excelsior
v. Muratti 2
Tel. 787.300
Or.: 17,30/19,55/22
Ingr. 10.000

[illegible] Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna [illegible] i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' [illegible]

Grattacielo
v. Battisti 10
Tel. 768.158
[illegible]: 16,30/18,15/20,10/22
Ingr. 10.000

Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare[illegible] principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Mignon
v.le XX Settembre 37
Tel. 638.495
Or.: 15,30/20,20/22,15
Ingr. 10.000

Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

Nazionale 1
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16,30
18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000

Senza tregua
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' Thriller

Nazionale [illegible]
v.le XX Settembre 30
[illegible]. 635.163. Orario:
16,30/18,20/20,15/22,15
Ingr. [illegible]

L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 58' [illegible]

Nazionale 3
v.le XX Settembre [illegible]
Tel. 635.163
Or.: 16/18/20,05/22,15
Ingr. 10.000

Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e m[illegible] del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool [illegible], alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' Drammatico

Nazionale 4
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16,30
18,20/20,[illegible]
Ingr. 10.000

Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso [illegible] trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

Sala Azzurra
v. Muratti 2
Tel. 787.300
Or.: 18/20/22

[illegible] tutta [illegible]
di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93) — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una favolosa rapina in banca, vorrebbe [illegible] madre [illegible] ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' Comm. avv[illegible]

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol
v. Streiter 5
Tel. 975.664
Or.: 19,45/22
Ingr. 10.000

L'uomo senza volto
di M. Gibson, con [illegible] Gibson, N. Stahl, M. Whitt[illegible] (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e [illegible] ragazzino [illegible], orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 58' Drammatico

Eden
v. Leonardo Da Vinci 8
Tel. 978.514
Ap.: 17
Ingr. 10.000

Sud
di [illegible] Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, [illegible] (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' Drammatico

N. [illegible]
p. Cristo Re 11
Tel. 289.147
Ap.: [illegible]
Ingr. 10.000

[illegible]
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che [illegible] no l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

TRENTO

[illegible]
c. Buonarroti 16
Tel. 820.002
Or.: 19,45/22
Ingr. 10.000

L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 58' Drammatico

Modena
v.le Francesco d'Assisi
[illegible]. 239.914. Orario:
16,15/18,30/20,15/22
Ingr. 10.000

Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' [illegible]

Roma
c. 3 Novembre 35
Tel. 915.398
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000

Insonnia d'amore
[illegible] Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione [illegible] pronti a [illegible] l'amore N. V. 1h 40' Romantico

Vittoria
v. Manci 158
Tel. 235.294
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000

[illegible] ieri
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' Commedia

TEATRI

[illegible] E [illegible]
TEATRO [illegible] piazzetta Toniolo (Mestre), t. (041) 971.666. Oggi [illegible] 21 **Paolo Hendel.** 15-19 dicembre [illegible] **marito** di I. Svevo con U. Orsini.
LA FENICE Campo San Fantin, t. (041) 521.01.61. 12 dicembre concerto dell'orchestra del Teatro La Fenice dirige Carl Deltas.
GOLDONI San Marco 4650, telefono (041) 520.75.83. Oggi ore 20,30 **Il treno del latte non si ferma più qui,** di T. Williams con R. Falc.
[illegible] Mestre via Bruno 19, telefono 989.879.
[illegible] Cannaregio 5013, tel. (041) 523.19.88. 18-19 dicembre ore 21 **Carmina [illegible]** Compagnia danza Tanz Copagnie Lubeck.
TEATRO CORSO [illegible] del Popolo 30, tel. 972515. 10/1 ore 21 **Victor Victoria** con [illegible] Massimini.

PADOVA
TEATRO PIO X 20 dicembre ore 21 **John [illegible] in concerto.**
[illegible] telefono (049) 876.03.39. Oggi ore 20,30 **Discorsi [illegible]** regia di R. Giovanpietro.
[illegible] via Cassan 29. Oggi ore 21 **Ensemble Wien-Berlin** in concerto.

ROVIGO
SOCIALE piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.614. Oggi ore 20,30 **Rigoletto** di G. Verdi dirige P. Maag.

[illegible]
[illegible] corso del Popolo 31, telefono (0422) 546.356. 21 e 23 dicembre **La Pamela nubile e Pamela maritata** [illegible]. Foppa.

[illegible]
TEATRO [illegible] telefono 0444-32.19.09.
LA PICCIONAIA via Pio X 5, tel. 0444 - 521.711. Sabato 11 dicembre ore 21 [illegible] regia di T. Carrara.
OLIMPICO piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781.
[illegible] contrà Barche, telefono (0444) 323.725. 27 [illegible] ore 21 **S'è stufato 'o sole,** di S. Dematteis.
[illegible] 9 dicembre ore 21 P. Borgonovo all'oboe e M. Bellocchio [illegible] pianoforte. Musiche [illegible] Krenek [illegible] Britten.

[illegible]
[illegible] via Verdi 5.
[illegible] Borgo Venezia. 16 dicembre [illegible] 21 **[illegible]chino servitore [illegible] padroni** di C. Goldoni.
FILARMONICO via Roma 3/A, telefono (045) 800.28.80. 10 dicembre ore [illegible] **Lo Schiaccianoci** di P. I. Cialkovski. Repliche: 11-12-14 dicembre.
NUOVO piazza Viviani 10, telefono (045) 800.61.00. 14 dicembre ore 21 **Interrogatorio [illegible] la contessa Maria** di A. Palazzeschi, con V. Moriconi. Repliche fino [illegible] 19 dicembre.

TRIESTE
POLITEAMA ROSSETTI via [illegible] Settembre 45, tel. (040) 54.331. 10-22 dicembre **Le baruffe [illegible]ozzotte,** di C. Goldoni. Regia di G. Strehler.
VERDI [illegible] Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, tel. (040) 367.816.
LA [illegible] via [illegible] Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947. 11 dicembre ore 20,30 **Omobono e gli incendiari** di M. Frisch.
MIELA piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119. Oggi ore 21 [illegible] **Razafindrakoto** in concerto.

[illegible]
[illegible] via [illegible] 4, telefono (0481) 533.139.

PORDENONE
[illegible] Interna 2, telefono (0434) 523.503. [illegible] ore 16,30 **Le baruffe chiozzotte,** di C. Goldoni. Regia di G. Strehler.
CENTRO CULTURALE A. [illegible] Cordenons, telefono (0434) 932.725. 17 dicembre ore 21 **Il berretto a sonagli** di Luigi Pirandello. Regia di M. Bolognini.

UDINE
TEATRO CONTATTO (Palamostre, Luigi Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), [illegible]. (0432) 504.765 e 509.879. 17-18 dicembre **La notte [illegible] mulini,** [illegible] il Teatro delle Briciole.
[illegible] CARNERA. Stagione sinfonica Teatro Verdi.

[illegible]
AUDITORIUM SANTA CHIARA: via Santa Croce 67, telefono (0461) 239.817. 9 dic. **Tredici a tavola** con G. Moso.

BOLZANO
[illegible] Galleria Telser, telefono (0471) 262.320. Oggi [illegible] 20,30 **Oleanna** di D. Mamet con L. Barbareschi e L. Lante della Rovere.

TEATRI

BAGNACAVALLO
GOLDONI. [illegible] giovedì a sabato, [illegible] **dodicesima notte** di Shakespeare, regia A. Taglioni. Prima nazionale 14-15 dicembre, Nuovo Balletto di Roma. **Racconti con Conte**, musiche P. Conte, coreografie V. Biagi.

BOLOGNA
TEATRO [illegible]. Stagione d'opera, ore 19,30 **Trittico** di G. Puccini [illegible] Tabarro, Suor Angelica, Gianni Schicchi), orchestra Teatro Comunale, dir. R. Chailly. Repliche giovedì, domenica e 15 dicembre.
TEATRO [illegible]. Fino a domenica, [illegible] **Excelsior** di V. Cerami, [illegible] M. Ranieri, regia Maurizio Scaparro.
TEATRO TESTONI-INTERACTION. Fino a domenica, ore 21, **Sinceramente vostra**, recital di Ottavia Piccolo.
[illegible] **DEHON**. 16 dicembre-9 gennaio, **Isabella, tre caravelle e un cacciaballe**, di Dario Fo, compagnia Guido Ferrarini. Prima naz.
TEATRO [illegible] **MAZZACORATI**. Fino a domenica, **La locandiera** di Goldoni, compagnia Teatro Perché, con Angela Baviera.
TEATRO [illegible]**UROPA**. 13 dicembre, ore 20,45, **Concerto di Natale** a favore Associazione Face. Leo Nucci baritono, Barbara De Maio soprano, Paola Molinari pianoforte. Arie di Verdi, Puccini, Leoncavallo, Gershwin.
CENTRO TEATRO [illegible] **SAN LEONARDO** via San Vitale 63, tel. [illegible] Ore 15,30 **Pollicino** di V. Frabetti, repliche in matinée fino a mercoledì, domenica ore 15,30.
MULTISALA: Suoni del mondo, venerdì, Palestina e Israele, un concerto per la pace: **Moni Ovadia Theatre Orchestra e Faisal taher.**
[illegible] **DELLA MEMORIA**, via Calzoni 6, tel. 359482: riposo.
AULA ABSIDALE DI SANTA LUCIA via Castiglione 35. Riposo.
[illegible] **BENTIVOGLIO**. Dal martedì al sabato intrattenimento jazz, domenica cabaret.
SALA BOSSI. Riposo.
PARCO NORD. Hangar: ore 22 concerto **Marco Conidi**. Domani discoteca. Giovedì ore 22 **Les Little** in concerto. Venerdì ore 23 concerto **Flor de Mal**. Sabato Bestial party, ore 23 concerto **Black and Brown**.

BUDRIO
TEATRO CONSORZIALE. Riposo.

[illegible] **DI RENO**
TEATRO RENO. Rassegna Ridiamoci sopra, 18 dicembre L. Vasini in **Io, siamo una cooperativa**.

[illegible]
[illegible] **COMUNALE**. Fino a giovedì, [illegible] **amanti** di [illegible] Guitry, [illegible] A. Lionello e E. Blanc.

[illegible] **DI** [illegible]
TEATRO [illegible] Da venerdì a domenica, **La** [illegible] di [illegible] Shawn, con G. Cederna.
NUOVO PALASPORT. 14 dicembre, concerto **James B**[illegible] 11 gennaio conc. Eros [illegible].

CESENATICO
TEATRO COMUNALE. [illegible] venerdì, Raf Vallone e Milla Sannoner in [illegible] **gli olmi.** Prima nazionale

[illegible]
TEATRO [illegible]. Riposo

CREVALCORE
TEATRO [illegible] **Zazà**, con [illegible]

[illegible]
[illegible] Riposo.
TEATRO [illegible] venerdì a domenica, spettacolo **Oba Oba**.

FORLI'
TEATRO ASTRA. Riposo.
TEATRO IL PICCOLO. 9-11 e 15 dicembre, **Se perdo te** con Vito.
[illegible] **DELL'ARCA.** Riposo
PALAFIERA. 13 gennaio concerto **Eros Ramazzotti**
[illegible] **STAZIONE.** Riposo.

IMOLA
TEATRO COMUNALE. 14-19 dicembre, **Oleanna** di Mamet, con Luca Barbareschi e Lucrezia Lante della Rovere

LONGIANO
[illegible] **PETRELLA.** Ore 21 **Cin-ci-**[illegible], Giovane Compagnia [illegible] operette di Corrado Abbiati.

LUGO
TEATRO SAN ROCCO. Riposo

[illegible]
[illegible] **COMUNALE.** Rassegna Teatro Giovani, [illegible] 15 e 20,30 **Schiaccianoci** di Ciaikovskij, con la Compagnia Aterballetto.
TEATRO [illegible] 13-15 dicembre, **Rimozioni forzate** [illegible] Francesca Reggiani e Nini Salerno.
S. GEMINIANO. Riposo.
STORCHI. Riposo.

NONANTOLA
VOX. Ore 22, [illegible] **Led Zeppelin**, concerti e discoteca. Giovedì concerto **Skiantos**.

[illegible]
TEATRO [illegible] **PARCO.** Ore 10, **Lupu**[illegible], regia [illegible] Tapella.
[illegible] **DUE.** Fino a domenica, **Le locandiere** di Goldoni, con C. Cecchi.
NUOVO [illegible] Riposo.

PIACENZA
[illegible] 13 dicembre [illegible] **Pino Daniele.**

RAVENNA
[illegible] **ASTORIA.** 16/12 [illegible] P. **Daniele.**

[illegible]
TEATRO VALLI. [illegible] venerdì a domenica, concerto Gianni Morandi.

REPUBBLICA DI S. [illegible]
TURISMO. Riposo.
[illegible] Domani ore 21, **Cabaret**, compagnia della Rancia.

[illegible]
TEATRO NOVELLI. Fino a domani **L'interrogatorio della Contessa Maria** con Valeria Moriconi.

S. [illegible] **PERSICETO**
[illegible] Ore 21, **Gli innamorati** di Goldoni, regia Nanni [illegible].

SASSUOLO
TEA[illegible] **SAN FRANCESCO.** Ore 21 **Pensione Italia**, [illegible] Enzo Jannacci

SAVIGNANO SUL [illegible]
MODERNO. Domani, [illegible] 21, [illegible] **per-do** [illegible] Vito

BOLOGNA

Admiral — v. S. Felice 28. Or.: fer. 20,15/22,30; sab. e fest.: 16/18,10 20,15/22,30
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. [illegible] 56' [illegible]

Adriano d'Essai — v. S. Felice 52. Tel. 555.127. Rid. Agis. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Film in lingua originale
For love or money

Apollo — v. XXI Aprile 8. Or.: 18,30/22,30. Rass. film di qualità. Prezzo ridotto
Il ladro [illegible] — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' [illegible]

[illegible] **1** — p. Re Enzo 1/d Tel. 235.227. Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Piccolo grande amore — *di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93)* — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' Romantico

[illegible] **2** — v. Rizzoli 3. Tel. 265.628. Or.: 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30
Misterioso omicidio a Manhattan — *di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93)* — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Arlecchino — v. Lame 57. Tel. 522.285. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30. Rid. Agis
Senza tregua — *di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93)* — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' Thriller

Capitol 1 — v. Milazzo 1. [illegible] 248.288. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 sab. ult. spett. 0,30
Kalifornia — *di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93)* — Un giornalista e una fotografa vanno alla scoperta di luoghi famosi per efferati delitti. A loro si unisce una coppia che trasformerà il viaggio in un incubo. N. V. 1h 58' [illegible]

Capitol 2 — v. Indipendenza 7. Tel. 24930. Or.: 16/18,10/20,20/22,30 sab. ult. spett. 0,30
Insonnia d'amore — *di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Mafinger (Usa '93)* — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

Capitol 3 — v. Milazzo 1. T. 248.288. [illegible]: 16/18,10/20,20/22,30 sab. ult. spett. 0,30
Per legittima accusa — *di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93)* — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in [illegible] dell'uomo. N. V. 1h 50' Thriller

Castiglione — piazza P. Castiglione 3. [illegible]: 16/18,10/20,20/22,30
RIPOSO

Coralio [illegible] — v. Sardegna 15. Tel. 542.701. Orario: 20/22,30
La moglie del soldato — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

Embassy — v. Azzogardino 61. Tel. [illegible]. Or.: 15,30/17,45/20,15/22,30. Rid. giovani/anziani escl. ult.
L'uomo senza volto — *di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93)* — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. [illegible] 56' [illegible]

Fossolo — v. Lincoln 3. Tel. 540.145. Or.: 20,20[illegible]. Sab. e fest.: 16/18,10 20,20/22,30
Dave - Presidente per un giorno — *di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93)* — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. [illegible] 50' [illegible]

Fulgor — v. Montegrappa 2. T. 231.325. Or.: fer. 16,30/18,30/20,30 22,30; fest. 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30
Una bionda tutta d'oro — *di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93)* — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una favolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' Comm. avventurosa

Giardino — v. Orlani 37/2 T. 343.441. Or.: 20/22,30; sab. e fest. 16/18,10/20,20/22,30
Cliffhanger — *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. [illegible] 1h 52' [illegible]

Imperiale — v. Indipendenza 5. Tel. 223.73. Or.: 17/20 22,45; fest. 14,15/17 20/22,45. Rid. escl. ultimo
Il socio — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

Italia Nuovo — v. M.E. Lepido 222. Tel. 401.357. Or. fer.: 20,15 22,30 Fest.: 16/22,30
Cliffhanger — *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' [illegible]

Jolly — v. Marconi 14. Tel. 224.605. Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Manzoni — v. Monari 3. Tel. 226.904. Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,30
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — [illegible] fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Marconi — v. Saffi 58. Tel. 649.2374. Or.: 20,30/22,30. Sab. e fest.: 16,30/18,30 20,30/22,30
Le donne non vogliono più — *di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Panzieri (Italia '93)* — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con queste premesse, saranno molte N. V. 1h 39' [illegible]

Medica Palace — v. Montegrappa 9. Tel. 232.901. Or. 16,30 18,30/20,30/22,30 sab. 0,30
L'ostaggio (Hostage) — *di R. Young, con S. Neill, T. Solo (Ingh. '93)* — Un agente dei servizi segreti britannici, impiegato in azioni pericolose, ha giocato troppo pesante: [illegible] qualcuno vuole la sua testa e quella dei suoi famigliari N. V. 1h 47' Thriller

Metropolitan — v. Indipendenza 38. T. 255.901. Or. 15/17,30/20/22,30
Sol Levante — *di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93)* — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi [illegible] conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Moderno — v. Ventaroli 30. T. 341.921. Or.: fer. 20/22,30. Fest. 16/18,10/20,15 22,30
Occhi di serpente — *di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '93)* — Un regista in crisi gira un film sulla fine d'un matrimonio forzando se stesso e gli interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. M. 18 1h 46' Thriller

[illegible] **1** — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Rid. Agis
Per amore, solo per amore — *di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Heber (Italia '93)* — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 45' [illegible]

[illegible] **2** — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Rid. Agis
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Nuovo Settebello — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: 19,30/22,30. Sab: 16/19,15/22,30
Addio mia concubina — *di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93)* — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per [illegible] prostituta. N. V. 2h 50' Dramm.

[illegible] **Splendor** — [illegible]. Tel. 331.099. Fer.: 20/22,30; sab. e fest. 16/18,20/20,25/22,30
Come l'acqua per il cioccolato — *di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torné (Messico '91)* — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia

Odeon Sala A — p. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: 16,30/18,30/20,30 [illegible]. Fest.: 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30. Rid. Agis
Caro Diario — *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Odeon [illegible] **B** — p. Mascarella 3. Tel. 227.916. Or.: 16/18,10/20,20 22,30. Fest.: 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30. Rid. Agis
Molto rumore per [illegible] — *di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92)* — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' Commedia

Odeon [illegible] **C** — p. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Fest.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. Rid. Agis
Benny & Joon - [illegible] **d'amore** — *di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93)* — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' [illegible]

Olimpia — Or.: 20,30/22,30. Sab.: 16,30 ult. 22,30. Fest. 15 ult. 22,30. Fer. 20,30/22,30
Amore con interessi — *di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93)* — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: avrà i soldi da un riccastro ma in cambio dovrà assistere la sua splendida amante... N. V. 1h 35' [illegible]

Rialto Studio 1 — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Or.: 15/16,45/18,40 20,40/22,45. Rid Agis
Caro diario — *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Rialto Studio 2 — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Rid Agis. Or.: 15/16,50 18,40/20,30/22,30
Film blu — *di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93)* — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. [illegible] Drammatico

Roma D'Essai — v. Fondazza 4. Tel. 347.470. Or.: 17,30/19/20,45/22,30. Fest.: 16/17,30/19 20,45/22,30
Tango — *di P. Leconte, con P. Noiret, R. Bohringer, Miou-Miou (Fra. '93)* — Un marito infedele sprofonda nella disperazione quando viene tradito. Ed è pronto a tutto per risolvere l'impossibile rapporto con la donna N. V. 1h 32' [illegible]

Smeraldo — v. Toscana 125. Or.: 20,10/22,35. Sab. e fest.: 15,05/17,35 20,10/22,35
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' Fantavventura

[illegible] — P. Saragozza 5. Tel. 585.253. Or.: 20,30/22,30. Fest. 16,30 ult. 22,30. Rid. Agis
Piovono pietre [illegible] **stones)** — *di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlison (Ingh. '92)* — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' Drammatico

[illegible] **Antoniano** — v. Guinizelli 3. Tel. 3467. Or.: 14 (ult. spett. 22,30)
[illegible]

[illegible] — v. Bellinzona 6. Tel. [illegible]. Or.: 14; ult. 22,30
RIPOSO

Alba — v. Arcoveggio 3. Tel. 352.906. Or.: 20,30/22,30
Hot Shots! 2 — *di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '93)* — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate [illegible] pilota mitizzato Topper. N. V. 1h 25' [illegible]

Galliera — v. Matteotti 25. Tel. 372.408. Or.: 15; ult. 22,30
RIPOSO

Orione — v. Cimabue 14. Tel. 3824. Or.: 18; ult. 22,30
RIPOSO

Perla — v. S. Donato 34. Tel. 2412. Or.: 20/22,30
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' Comm.

Tivoli — v. Massarenti 418. Tel. 5324. Or.: 20; ult. 22,30
Nel centro del mirino — *di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93)* — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' [illegible]

[illegible] **Lumière** — v. Pietralata 55/A. Tel. 523.539
Ore 18,15 **The bride of Frankenstein** di James Whale (vers. orig. trad. sim.). Ore 20,20-22,30 **Heimat 2 - Cronaca di una giovinezza** II parte: **L'epoca del silenzio** di Edgar Reitz.

[illegible] **Excelsior** — Or.: fer. 16, fest. 15 (ult. spett. 22,30). Rid. Agis
Le grazie della contessa

Minerva — Or.: ap. ore 14,10 (ult. spett. 22,30)
La [illegible] **di Cappuccetto Rosso**

RIDUZIONI AGIS

[illegible]: ADRIANO, [illegible] 1, ARCOBALENO 2, CAPITOL 1, CAPITOL 2, CAPITOL 3, EMBASSY, FOSSOLO, FULGOR, GIARDINO, IMPERIALE, JOLLY, [illegible]ZONI, MARCONI, MEDICA, METROPOLITAN, MODERNO, RIALTO 1, RIALTO 2, ROMA, NUOVO SETTEBELLO, TIFFANY.

MARTEDI': TUTTE LE SALE.

MERCOLEDI': ADRIANO, ARLECCHINO, NOSADELLA 1, NOSADELLA 2, [illegible] A, ODEON B, ODEON C, RIALTO 1, RIALTO 2, SMERALDO, TIFFANY.

GIOVEDI' e [illegible]: ADRIANO, RIALTO 1, RIALTO 2, TIFFANY.

CESENA

Astra — Viale Oberdan 190. Tel. 22.317. Or.: 20/22,30
Una vita al massimo — *di T. Scott, con C. Slater, P. Arquette, D. Hopper (Usa '93)* — Sono una coppia in fuga: lei ex prostituta, lui omicida per amore. All'inseguimento della loro valigia, piena di cocaina, i più pericolosi boss della malavita. N. V. 1h 56' Thriller

Bogart — Via della Chiesa 110. Tel. 384.777
Locale completamente rinnovato. Riapertura in prima visione il 23/12 con il film **Senti chi parla adesso**

Capitol — Via Ravennate 2854. Tel. 383.425. Or.: fer. 20; fest. 14,30/22,30
[illegible] — *di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93)* — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

[illegible] — Viale Carducci. Tel. 21.520. Or.: fer. 20/22,45; fest. 14,15/22,45
Piccolo grande amore — *di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93)* — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' Romantico

Eliseo [illegible] — Viale Carducci. Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 14,30/22,30
Insonnia d'amore — *di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93)* — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione [illegible] pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

Jolly — Via Lugaresi 202. Tel. 331.504. Or.: fer. 20,15/22,30; fest. 15,30 ultimo 22,30
Una [illegible] **d'oro** — *di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93)* — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una favolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel [illegible]. N. V. 1h 47' Comm. avventurosa

[illegible] — Via Sostegni 7 Tel. 21.069. Fer. 16,30/18,30/20,30 22,30 Fest. 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — [illegible] fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

San [illegible] — Via Aldini 24. Tel. 24.762. [illegible]: 15,30/22,30
Sala 1. Ore 20,30/22,30: **Caro Diario.** Sala [illegible] 21: **Mille bolle blu.**

FERRARA

Alexander — Via F. Bosio 77. T. 93.300. Or.: 20; ult. spett. 22,30; sab. 18 fest. 15
L'uomo senza volto — *di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93)* — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Apollo 1 — Via Mais 69/p. Tel. 762.002. [illegible]: fer. 18 fest. 15. Ultimo spett. 22,30
[illegible] — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa [illegible])* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e [illegible] le sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Apollo 2 — Via Mais 69/p. Tel. 762.002. Or.: fer. 20 sab. e fest.: 15 / ult. 22,30
Insonnia d'amore — *di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93)* — Alla vigilia di Natale, un vedovo [illegible] ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

Apollo [illegible] — Via Mais 69/p. Or.: fer. 18; sab. e fest. 15; ult. spett. 22,30
Senza tregua — *di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93)* — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. [illegible]

[illegible] — Or.: 15; ult. 22,30. Vietato 18
Film per adulti

Embassy — Corso Porta Po 117. Or.: fer. 20 sab. e [illegible] 15 / ult. 22,30
Per legittima accusa — *di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93)* — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' Thriller

Manzoni — Via Mortara 173. T. 20[illegible]. Or.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30
Caro diario — *[illegible] Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' [illegible]

Mignon — Porta S. Pietro 18/20. Tel. 760.139. Or.: 15; ult. 22,30
Pelle bianca e i 7 negri

Ristori — Via Turco 8 T. 206.879. Or.: fer. 20; sab. e fest. 15 ult. 22,30
Piccolo grande amore — *di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93)* — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' Romantico

Rivoli — v. Boccaleone 20. T. 206.580. Or.: fer. 20/22,30; fest. 15 ult. spett. 22,30
Sol Levante — *di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93)* — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

S. [illegible] — Via Tazzoli 11. Ore 20,30/22,45
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' [illegible]

[illegible] — Unico spettacolo. Ore 21
Addio mia concubina — *di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93)* — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' Dramm.

S. Spirito — Via Resistenza 7. Tel. 200.181
Eddy e la banda del sole luminoso — *di D. Bluth (Usa '93)* — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' Cartoni Animati

FORLI'

[illegible] — Viale Roma 266. Tel. 780.664. Or.: fer. 20/22,30; fest. 15/17,30/ 20/22,30; sab. ult. 0,40
Kalifornia — *di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93)* — Un giornalista e una fotografa vanno alla scoperta di luoghi famosi per efferati delitti. A loro si unisce una coppia che trasformerà il viaggio in un incubo. N. V. 1h 58' [illegible]

Apollo [illegible] — Via Mentana 8. Tel. 3[illegible]. Or.: fer. 20 ult. 22,30; sab. 16,30 (ult. 22,30); fest. 14,30 (ult. 22,30)
Una bionda tutta d'oro — *di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93)* — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una favolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' Comm. avventurosa

Apollo B — Via Mentana 8. Tel. 32.116. Or.: fer. 20/22,30; [illegible] 15,30/17,45/20/22,30; fest. 14,50/17,20/20/22,30
Sol Levante — *di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93)* — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

[illegible] — Via Tevere 28. Tel. 702.040. Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 14,30 (ult. 22,30). Ingr. [illegible]
Per legittima accusa — *di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93)* — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' Thriller

Astoria — Via [illegible]olle 6. T. 63.417. Or.: fer. 20; sab. 16; fest. [illegible] (ult. 22,30)
Piccolo grande amore — *di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93)* — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' Romantico

Esperia — Via T. Arquati 4. [illegible] 25.317. Or.: fer. 20; fest. [illegible] (ult. [illegible] 22,30)
[illegible] **per adulti**

Sacher — V. Appennino 657 65.557. Or.: fer. 18,30/20,30/22,30. Fest. 15/16,50/18,40/20,30 22,30
Caro diario — *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' [illegible]

Mazzini — Corso Repubblica 88. Tel. 27.278. Or.: fer. 20,30; sab. e fest. 14,30 (ult. 22,30); sab. spett. notturno
[illegible] — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Odeon — Viale Libertà 2. Tel. 33.369. Or.: fer. 20,30; fest. 14,30 (ult. spett. 22,30)
Insonnia [illegible] — *di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93)* — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' [illegible]

Saffi — Viale Appennino 478. Tel. 84.070. Fer.: 20,30 22,30 Fest.: 15/17,30/19 20,45/22,30
Tango — *di P. Leconte, con P. Noiret, R. Bohringer, Miou-Miou (Fra. '93)* — Un marito infedele sprofonda nella disperazione quando viene tradito. Ed è pronto a tutto per risolvere l'impossibile rapporto con la donna N. V. 1h 32' [illegible]

Tiffany — Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30
L'uomo senza volto — *di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93)* — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

IMOLA

Astoria — Or.: 21,15; [illegible]: 14; ult. [illegible]
Benny & Joon — di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, [illegible] Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello [illegible], ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' — Commedia

Centrale — Via Emilia 210, Tel. 23.634, Or.: fer. 20,15; fest. 15,30 (ult. 22,30)
Caro [illegible] — di N. Moretti, con N. Moretti, [illegible] Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' — Commedia

Cristallo — Via Appia 30, T. 23.033, Or.: fer. 20,15/22,30; [illegible]. 18,30/22,30; fest. 14/22,30
[illegible] per [illegible] — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 46' — Dramm.

Jolly — Via Troni [illegible], Tel. 22.794, Or.: 15,30/22,30
Film [illegible]

Modernissimo — Via Aldrovandi 27, Tel. 23.592. Or.: 20/22,30; Fest.: 15,30/ult. 22,30
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

MODENA

Adriano — Via Selmi, Tel. 219.141, Or.: 14,30; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
Film per adu[illegible]

Astra — Via Rismondo 2, Orario: fer. 16,30; ult. 22,30; fest. 14,30; ult. 22,30
[illegible]oso omicidio a [illegible] — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. [illegible] 40' — Giallo comico

Capitol — Via Università 9, Tel. 222.411. Orario: fer.: 16,30; ult. 22,30; fest.: 14,30; ult. 22,30.
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' — Romantico

Cavour 50 — Or.: fer. 20/22,30; [illegible]. 15/17,30/20/22,30
Per amore, [illegible] per [illegible]ore — di G. Veronesi, con [illegible]. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia [illegible]) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. [illegible]. V. 1h 46' [illegible].

Embassy — Vicolo Albergo 8, Tel. 225.167, Or.: 20,10/22,30; fest. 16/18,10/20,20/22,30
Kalifornia — di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93) — Un giornalista e una fotografa vanno alla scoperta di luoghi famosi per efferati delitti. A loro si unisce una coppia che trasformerà il viaggio in un incubo. N. V. 1h 58' — Thriller

Filmstudio [illegible] — Or.: 20,30/22,30; Fest. 14,00/16,30/18,30 20,30/22,30
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' — Commedia

Metropol — Via Gherarda 10, Tel. 223.102. Or.: 16,30; Ult. 22,30, fest. 14,30; ult. spett. 22,30
Senza tregua — di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima del [illegible] N. V. 1h 40' — Thriller

Michelangelo — Via Giardini 257, Tel. 343.662, Or.: 20,30/22,30; fest. 15 17,30/20/22,30
[illegible] Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al [illegible] nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. [illegible]

Odeon — Piazza Matteotti 8, Tel. 226.135, Or.: 14; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
Film per [illegible]

Olimpia — Via Malmusi 52, Tel. 225.713, Or.: fer e fest.: 16 18,10/20,20/22,30
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 58' — Drammatico

Principe — Piazzale Bruni, Tel 243.061, Or.: 16,00; ult. 22,30; fest. 14,00; ult. 22.30
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

Raffaello — Via Formigina 380, Tel. 357.502 Fer. e fest.: 15/17,30/20/22,30; [illegible]. ult. spett. 0,30
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' — Thriller

Splendor — Via Modonella [illegible], Tel. 222.273, Or.: fer. e fest.: 14, Ultimo spett. 22,30
Piccolo grande amore — di C. Vanzina, [illegible] B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' — Romantico

prima di andare al cin[illegible] consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il **144-66-0919**

PARMA

Ariston — Via Petrarca 11/C, Tel. 233.216, Or.: 20/22,[illegible]
[illegible] Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, [illegible] Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di [illegible] donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' — Thriller

Astra — Piazzale Volta 15, Tel. 582.176, Or.: 20,35/22,30; fest.: 15; ult. 22,30
[illegible] diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. [illegible] (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' — Commedia

Capitol — Via Petrarca 11/c, Tel. 33.216, [illegible].: 20,30/22,30
Una bionda tutta d'oro — di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93) — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una favolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. N. V. [illegible] 47' — Comm. avventurosa

Lux Sala 1 — Piazzale Bernieri 1, T. 237.525, Or.: 20,30/22,30
Misterioso omicidio a [illegible] — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' — Giallo comico

Lux [illegible] 2 — Piazzale Bernier 1, Tel. 37.625, Or.: 20,30/22,30
Insonnia [illegible] — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e [illegible] ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' — Romantico

Orfeo — Via Oberdan 5, T. 230.203, Or.: 16/18/20/22,30
[illegible]vanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 06' — Drammatico

Piccolo [illegible] — Borgo della Trinità 5, T. 285.308, Or. [illegible], Ultimo spett.: 22,40
Eddy e la [illegible] del sole luminoso — di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono [illegible] andare a cercarlo. N. V. 1h 10' — Carton[illegible]

Trento — Via Trento 4, T. 771.205, Or.: 16/18,1[illegible] 22,30
Dennis La minaccia — di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino [illegible] energico, devastante N. V. 1h 34' — Comico

BOLOGNA

Un recital per festeggiare

Dopo il mese di repliche di «Sei personaggi in cerca d'autore» (con oltre diecimila spettatori), il Testoni presenta la sua seconda produzione stagionale: «Sinceramente vostra», in scena da stasera a domenica, per un recital con protagonista Ottavia Piccolo (nella foto), curato da Nanni Gharella e John Bardwell. L'attrice che festeggia i trentatré anni [illegible] teatro, proporrà quattro monologhi, un itinerario sul tema della sincerità e della crudezza: «La signora della lampada» di Dorothy Parker, «La parrucca» di Natalia Ginzburg, «La più forte» [illegible] Strindberg e «Essendo capaci di intendere e di volere» di Salvatore De Matteis.

PARMA

Roma — V. Tanara 5, Tel. 230.028, Or.: fer. 20/22,30; fest. in. 14 (ult. 22,30)
Piccolo grande amore — di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' — Romantico

[illegible] 1 — Via Paciaudi 10, Tel. 230.476, Or.: 14,30; ult. [illegible]
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

Verdi Sala 2 — Via Paciaudi 10, [illegible]. 230.476, Or.: 15,30; ult. 22,30
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 58' — Drammatico

PIACENZA

Apollo — Via Garibaldi 79, Tel. 24.655. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
L'uomo [illegible] volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 58' [illegible]

Corso — Corso V. Emanuele II 61, Tel. 21.985, Or.: 15/22,30, Ingr. 10.000
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' — Thriller

Iris — Corso V. Emanuele II 49, Tel. 334.175, Or.: 20,10/22,30, Ingr. [illegible]
Dennis La minaccia — di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino [illegible] energico, devastante N. V. 1h 34' — Comico

Plaza — Largo Matteotti 15, Tel. 26.726, Or.: 20,10/22,15, Ingr. 10.000
Senza tregua — di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' — Thriller

Politeama — Via S. Siro 7, Tel. 25.840, Or.: [illegible]
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

P[illegible] — Via Manfredi 30 T. 4582.154, Or.: fer. 17,15/20/22,45; fest. 14,30/17,15/22,45
Per legittima accusa — di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre [illegible] in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' — Thriller

Roma — Via Capra 10, Tel. 21.328
[illegible] [illegible] adulti

P[illegible] Ritz — Via S. Siro 7. Tel. 25.840, Or.: 15/17/19,10/21,15, In lingua originale
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una [illegible] radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' — Romantico

RAVENNA

Alex[illegible] — Via Bassa dei Pignattari 8, Tel. 38.757, Or.: 15; ult. 22,30
[illegible] per adulti

[illegible]toria — Via Trieste 233, Tel. 421.026, Or.: 20; fest. 15; ult. 22,30
[illegible] d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' [illegible]

Capitol — Via Salara 35, Tel. 218.231, Or.: fer. 20/22,30, Fest. 15/22,30
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

Jolly — Via R. Serra 33, Tel. 64.061, Or.: 20/22,30, Fest. 15 ultimo spett. 22,30
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' [illegible]

RAVENNA

Mariani — Via P. Marino 19, Tel. 30297, Or.: fer. 20/22,30; fest. 15/17,30/20/22,30
[illegible] Ieri — di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' — Commedia

Moderno — Piazza Baracca 3, Tel. 37.306, Or.: fer. 20; [illegible]. 15; ultimo 22.30
Piccolo grande [illegible] — di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma [illegible] [illegible]. V. 1h 40' — Romantico

Roma — Via Bixio 19, Tel. 212.221, Or.: fer. 20,30/22,30; fest. [illegible]; ultimo 22,30
[illegible] — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' — Giallo [illegible]

REGGIO EMILIA

Al Corso — Corso Garibaldi 12, Tel. 30.796, Or.: fer. 20; fest. 14,30 ult. 22,20
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa [illegible]) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica [illegible] le sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

[illegible]exander 1 — Via M.S. Pietro 51, Tel. 430.964, Or.: fer. 20, fest. 15/22,20
[illegible]ro di[illegible] — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] 2 — Via M. S. Pietro 51, Tel. 46.281, Or.: fer. 20, fest. 15/22,20
Una bionda tutta d'[illegible] — di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93) — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una favolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' — Comm. avventurosa

Ambra 1 — Via S. Rocco 8, Tel. 438.657, Or.: fer. 20, fest. 15; ult. 22.20
Piccolo grande amore — di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' [illegible]

Ambra 2 — Via S. Rocco 8, Tel. 438.657, Or.: fer. 20, fest. 15/22,20
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' — Giallo comico

Boiardo — Via S. Rocco 1/b, Tel. 435.782. Or.: fer. 20; [illegible] 15/22,20
L'uomo senza [illegible] — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ra[illegible] solitario, orfano di padre, [illegible] contrasti e [illegible] sospetti in un paese N. V. 1h 56' [illegible]

Capitol — Via Zandonai 2, Tel. 74.247. Or: fer. 20,20; fest. 15,30 (ult. 22,30)
Tango — di P. Leconte, con P. Noiret, R. Bohringer, Miou-Miou (Fra. '93) — Un marito infedele sprofonda nella disperazione quando viene tradito. Ed è pronto a tutto per risolvere l'impossibile rapporto con le donne N. V. 1h 32' — Commedia

O[illegible] — Via F. Bonini 2, Tel. 46.373, Or.: fer. 19,50; fest. 14,30 ult. 22,30
Palle in canna — di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' — Comm. Giallo

D'Alberto 1 — Via Em. S. Pietro 17, Tel. 439.269, Or.: fer. 20; fest. 14,30, ult. spett. 22,20
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo [illegible] deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

D'Alberto 2 — Via Em. S. Pietro 17/b, Tel. 439.269, Or.: fer. 20, fest. 15; ult. spett. 22,20
Sol Levante — di P. [illegible]man, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' — Thriller

Rosebud — Via Medaglie d'Oro della Resistenza 6, Tel. 555.113, Ore 20,30/22,30
[illegible]t 2-L'epoca [illegible]lle molte parole — di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h [illegible]

Olimpia — Via Tassoni, Tel 292.094. Or.: [illegible]; fest. 15 (ult. 22,15), Film rassegna
TEATRO

Verdi — Via Em. all'Ospizio 69/b, Tel. 550.169, Or. fer. 20,30/22,30, Fest. 15; ult. sp. 22,30
Le donne non vogliono più — di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Ponziani (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è asso[illegible] contraria: le disavventure della coppia, con queste [illegible], saranno molte N. V. 1h 39' — Commedia

RIMINI

Apollo — Via Magellano, Tel. 770.667, Or.: fer. 19,30/22,30; fest. 14; ult. 22,30
Dennis La minaccia — di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' — Comico

Apollo-Mignon — Via Magellano 15, Tel. 770.667, Or.: fer. 20, fest. 14,30
Senza tregua — di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' — Thriller

Astoria 1 — Via Europa 10, Tel. 772.063, Or.: fer. 20,30/22,30, fest. 14,30 ult. 22,30
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' — Romantico

Astoria 2 — Via Europa 10, Tel. 772.063, Or.: fer. 20,15/22,30, fest. 14
[illegible] — di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non [illegible] saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' — Thriller

Fulgor — Corso d'Augusto 164, Tel. 25.833, Or.: fer. 20/22,30; [illegible] 14,30/22,30
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. [illegible]. 1h 56' [illegible]

Metropol — Corso d'Augusto 20, Tel. 27.949. Or.: fer. [illegible], fest. 14,30, Ingr. [illegible]
[illegible] per [illegible]

[illegible] — Via Olivett 65, Tel. 372.293
[illegible]ilm [illegible] adulti

Modernissimo — Via Gambalunga 21, Tel. 24.375, Or.: fer. 20, [illegible]. 14,30
Per legittima [illegible] — di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. [illegible] 50' — Thriller

S. Agostino — Via Cairoli 36, Tel. 785.332, Or.: feriali 20, festivi 14,30
[illegible]ro di[illegible] — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con [illegible] N. V. 1h 40' — Commedia

Settebello — Via Roma 70, Tel. 21.900, Or.: 20,15/22,30; [illegible]. 15; ult. 22,30
[illegible] Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano [illegible]. V. 2h 12' [illegible]

Supercinema — Corso d'Augusto 181, Tel 26.630, Or.: fer. [illegible], fest. 14,30
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba [illegible] giovane povero che trova una lampada magica e vuo[illegible] una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» [illegible].V. 1h 40' — Cart. anim.

IN PROVINCIA

[illegible]
APOLLO: Benny e Joon
[illegible]
GULLIVER: Il fuggitivo
BAGNACAVALLO
[illegible]: riposo
BA[illegible]
DORIA: Dennis la minaccia
BAZZANO
ASTRA: Boxing Hele[illegible]
STAR: Senza tregua
BONDENO
ARGENTINA: riposo
BORGO VAL DI [illegible]
CRISTALLO: Il segreto del Bosco Vecchio
FARNESE: Molto rumore per nulla
CE' [illegible]
[illegible] Per amore solo per amore
CARPI
CAPITOL: Sol Levante
CORSO: Senza tregua
EDEN: La Valle di Pietra
SUPERCINEMA 70: Piccolo grande amore
[illegible]
NUOVO [illegible] Benny e Joon
[illegible]
[illegible] dell'innocenza
CASTEL SAN PIETRO
ASTRA: riposo
JOLLY: riposo
[illegible]
NUOVO: riposo
[illegible]
ARISTON: [illegible] in America
[illegible] PEPOLI
NAZIONALE: Dave
CATTOLICA
ARISTON 1: Aladdin
ARISTON 2: Nel centro del mirino
[illegible]
[illegible]
[illegible] Per amore [illegible] per [illegible]re
ODEON: L'uomo senza volto
[illegible] La città della gioia
[illegible]
[illegible]
[illegible]RO
ARENA: Il socio
COPPARO
ARCOBALENO: L'uomo [illegible] volto
CORREGGIO
CRISTALLO: Lezioni di piano
CREVALCORE
VERDI: riposo
FAENZA
EUROPA: Film blu
SARTI: Nata ieri
ITALIA: Aladdin
SALESIANI: Stalingrad
FIDENZA
CORSO: America oggi
CRISTALLO: Caro diario
FINALE EMILIA
CORSO: L'età dell'innocenza
FORLIMPOPOLI
VERDI: Molto rumore per nulla
FRANCOLINO
NAGLIATI: Ore 21 Boxing Helena
GAMBETTOLA
CARACOL: Cliffhanger
METROPOL: Dave
GRANAROLO
ITALIA: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: Aladdin
LAGARO
VITTORIA: Molto rumore per nulla
LIDO ESTENSI
DUCALE A: L'uomo senza volto
DUCALE B: Per amore solo per amore
LOIANO
VITTORIA: riposo
LUGO
ASTRA: Aladdin
[illegible]INO: Nata ieri
[illegible] Benny e Joon
[illegible] ROCCO: Caro diario
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: Cliffhanger
MEDELANA
[illegible]: Film per [illegible]
[illegible]
CAPITOL: Sol Levante
SUPERCINEMA: riposo
[illegible] ADRIATICO
[illegible] riposo
[illegible]
ZACCONI: [illegible] amore [illegible] [illegible] amore
PAVULLO
[illegible] Nel centro [illegible] mirino
[illegible]
[illegible] Il socio
[illegible] TERME
LUX FERROVIERI: Hot shots! 2
PORTOMAGGIORE
[illegible] riposo
[illegible]
EDEN: Sl[illegible]
[illegible]
TURISMO: Aladdin
[illegible] Cinfiore [illegible] 2
[illegible]SA: riposo
[illegible]
[illegible] L'uomo senza volto
RICCIONE
AFRICA: riposo
ODEON: Amore con interessi
RIOLO TERME
EUROPA: Proposta [illegible]
RUSSI
REDUCI: riposo
S. GIOVANNI IN P.
FANIN: riposo
GIADA: Per amore solo per amore
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: Film blu
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: Caro diario
S. PIERO IN BAGNO
RITZ: Dave
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: Eddy e la banda del sole luminoso
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: Il fuggitivo
[illegible]
[illegible] pro[illegible]
[illegible] MARCONI
MARCONI: riposo
[illegible]
[illegible]RANI: Sol Levante
S. FRANCESCO: Teatro
[illegible]
BRISTOL: [illegible] action hero
SESTOLA
BELVEDERE: riposo
[illegible]
[illegible] riposo
[illegible]
[illegible]O: riposo
VIGNOLA
ARISTON: [illegible] Levante

LA STAMPA

ALESSANDRIA

E PROVINCIA

Martedì 7 Dicembre 1993 n. 41

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Così Francesca Calvo e gli uomini del nuovo esecutivo hanno trascorso il primo giorno dopo l'elezione

Il neo sindaco ha festeggiato con gli elettori

Un incontro di tre ore per ascoltare le proposte dei cittadini

ALESSANDRIA. Qualche [illegible] baldoria e da [illegible] di nuovo tutti al lavoro. La lunga notte della Lega Nord è trascorsa [illegible] sventolii di vessili, strette [illegible] mano, ma soprattutto è stata l'occa[illegible] per vivere un [illegible] di esaltazione. Esaltazione ancor più intensa, visto che il succes[illegible] è arrivato sul filo di lana, senza un vero favorito.

Ma per gli uomini della Lega la vittoria ha altri «sapori» da gustare: da un secolo alla guida della città - a parte il periodo fascista - c'era sempre stato un sindaco socialista.

Certo, mai in piazza della Libertà s'era vista tanta calca per l'elezione di un primo cittadino e della giunta. «La città si è scrollata [illegible] dosso un torpore antico e atavico - interviene la neo eletta Francesca Calvo -. Domenica sera è rimasta solo la nebbia, da sempre padrona di Alessandria, a fare da scenario a quello che va considerato un nuovo capitolo per la nostra amministrazione. La gente ha capito che quello [illegible] nostri avversari [illegible] l'ultimo storico tentativo per mantenere lo "statu quo", per riportare in Municipio la vecchia partitocrazia. Ringrazio coloro che mi hanno dato fiducia. Assieme a tutti intendo lavorare per riportare quella trasparenza e quella fiducia che era andata perduta».

Ieri pomeriggio Francesca Calvo e cinque dei sei assessori (mancava soltanto Guido Manzone, impegnato all'estero per lavoro) hanno fatto il loro ingresso ufficioso a Palazzo Ros[illegible]. Una visita informale, in quanto occorreranno non meno di dieci giorni prima che il Consiglio possa riunirsi, legittimando l'insediamento della giunta. La legge prevede infatti che entro dieci giorni dall'ufficializzazione dei risultati (oggi, forse domani) il sindaco debba convocare il Consiglio, che dovrà riunirsi entro la data stabilita nella decade successiva. L'assemblea [illegible] presieduta da Oreste Rossi, il candidato che [illegible] ottenuto la cifra elettorale più alta (preferenze più [illegible] di lista) e che in base alle nuove normative in materia è da considerarsi il «consigliere anziano». Solo da quel momento la giunta diverrà operativa. Nei tre giorni [illegible] la Calvo dovrà invece giurare davanti al Prefetto.

Nel frattempo il [illegible] sindaco e i suoi assessori [illegible] resteranno con «le mani in mano»: «Da troppi mesi manca un esecutivo a questa città. Ci sono tanti problemi da risolvere. Le priorità? Partirei dagli edifici scolastici e dalle strade. Anche [illegible] è tutta la città che ha bisogno di interventi. Non potremo fare tutto e subito. Nessuno possiede la bacchetta magica per risolvere in pochi mesi ogni problema. L'importante sarà dare dei segnali ai cittadini sui cambiamenti».

Un primo giorno con nota triste. Francesca Calvo ha inviato un telegramma alla famiglia del giovane morto sul lavoro in [illegible] Dante, schiacciato [illegible] una gru. «Ho preferito non recarmi sul posto per evitare che qualcuno strumentalizzasse il [illegible] gesto. Ma [illegible] [illegible]nque vicina alla famiglia del ragazzo».

In serata, nella sala congressi dell'hotel Lux ha infine festeggiato il successo con i suoi elettori. C'era una gran folla. «L'invito - tiene a precisare la "signora della Lega" - era esteso a tutta la città. Credo che l'importante in questo momento sia dialogare con la gente, ascoltare le loro lamentele, ma soprattutto fare tesoro [illegible] consigli. Soltanto così si potrà avere [illegible] radiografia dettagliata dei disastri compiuti dalle precedenti amministrazioni».

Un ostacolo [illegible] semplice per la [illegible] giunta è rappresentato dal riassetto del personale all'interno di Palazzo Rosso. Ci saranno di sicuro degli spostamenti e qualche avvicendamento.

Piero [illegible]

Il giorno dopo. Francesca Calvo alla [illegible] della Lega, all'Hotel Lux. A fianco l'avvocato Andrea Ferrari

DOMODOSSOLA

Il Carroccio, d'un soffio

DOMODOSSOLA. La Lega Nord ha conquistato la poltrona di primo cittadino con il suo candidato Ettore Angius, 59 anni, che ha prevalso [illegible] Paolo Bologna, [illegible] anni, indicato da [illegible] cartello progressista che comprendeva pds, Rifondazione comunista, alleanza per Domodossola e psdi. Il candidato leghista s'è aggiudicato la corsa finale sul filo di lana, [illegible] meno di duecento voti di scarto su Bologna che ha recuperato parecchio rispetto al primo turno. Nella volata finale, il candidato della Lega ha superato, [illegible] pure di poco, la fatidica soglia [illegible] [illegible] per cento, Bologna si è fermato al 49,2.

Non si può comunque parlare a Domodossola di voto in controtendenza rispetto all'andamento nazionale che, soprattutto nelle grandi città, ha premiato le coalizioni [illegible] sinistra. Anche nel capoluogo ossolano lo schhieramento progressista ha fatto un ulteriore balzo in avanti rispetto al primo turno.

[a. v.]

Acqui, ritorna Bosio

E lancia un «patto fra Comuni»

ACQUI. Dopo essere [illegible] rieletto sindaco, questa volta col voto diretto degli acquesi, Bernardino Bosio, candidato della Lega Nord, rilascia la prima intervista. Parla di collaborazione in Consiglio comunale, ma anche di più stretti rapporti con la città di Alessandria, pure governata dal Carroccio.

L'avversario, Augusto Vacchino, del cartello delle sini[illegible] sottolinea che «la nostra sarà un'opposizione seria, concreta, incisiva e costruttiva».

Per la Lega Nord è una grossa vittoria: oltre ai sei assessori affiancati al sindaco, a Palazzo Levi porta dodici dei venti consiglieri comunali. Successo personale di Bosio che ha ottenuto 8024 dei 13.528 voti validi, pari al 59,3 per cento. A Vacchino [illegible] sono andati 5504: il 40,7%. I voti bianchi sono stati 298 (due per cento), le schede nulle 350 (2,5%). Non [illegible] andati alle urne 3.821 elettori acquesi, il ventuno per cento.

SERVIZI A PAGINA 44

Determinanti per l'affermazione di Francesca Calvo i suffragi «entro gli spalti» e al Nord

Dove la Lega ha costruito la vittoria

Zona per zona l'analisi del voto in centro e periferia

ALESSANDRIA. Perchè ha vinto Francesca Calvo? Al di là delle polemiche tra i vinti e dell'entusiasmo dei vincitori, una prima risposta la si può dare analizzando il voto in città, zona per zona. Capire dove ha «sfondato» la Lega forse serve anche a comprendere chi e perchè l'ha votata.

Gli assenti e i presenti. Per primi prendiamo in considerazione i dati generali. L'affluenza alle urne è stata buona per un «ballottaggio», anche [illegible] inferiore al vecchio sistema elettorale. Domenica hanno votato 61.198 alessandrini su quasi [illegible] mila elettori (76,6 per cento): rispetto [illegible] primo turno un abbondante 8 per cento in meno. Insomma quasi un quarto dei cittadini ha preferito [illegible] andare alle urne. Chi c'è andato di solito ha votato: 1272 le schede bianche (2 per cento), [illegible] nulle (3,35). In totale, comunque, visto lo scarso divario tra i contendenti (3735 voti), se tutte le nulle e le bianche si fossero riversate [illegible] Ferrari avrebbero potuto avvicinarlo molto alla «signora della Lega».

Nè la Calvo [illegible] Ferrari [illegible] comunque riusciti a conseguire i suffragi della maggioranza assoluta del corpo elettorale. Francesca Calvo, pur con i suoi 30.797 voti, ha raggiunto il 38,4 per cento del totale degli elettori. Maschi e femmine alle urne si sono equivalsi: 51,45 le donne, 48,56 per cento gli uomini.

Nei «superquartieri». L'analisi zonale può iniziare dai nuovi cinque consigli [illegible] circoscrizioni, «macrorealtà» amministrative che hanno sostituito quartieri e «corpi santi» (le frazioni) della città. Ferrari si è imposto di misura in Alessandria Sud (6983 voti contro i 6752 della Calvo) e ha contenuto le perdite alla Fraschetta (Calvo 4870, lui 4624). Il crollo è cominciato dall'Europista (oltre 600 voti di differenza, [illegible] contro 4275), ed è diventato determinante in Alessandria Nord (5610 la Calvo, 4267 lui: meno 1343) e nel Centro. Qui il divario è stato [illegible] 1722 voti. In questi due «superquartieri» dunque [illegible] è giocato il grosso della partita.

Il centro. La zona centrale della città, entro la cerchia degli spalti, è stata la principale «chiave» del ballottaggio. Centro dunque decisivo [illegible] come entità politica sia come realtà geografica. E forse anche nel significato sociale: i ceti medi. S'è già detto [illegible] altre occasioni del peso che hanno avuto [illegible] preferenze di due categorie in forte crisi (e quindi pronte [illegible] voto di protesta contro la «vecchia» politica): artigiani e commercianti. Questi ultimi, soprattutto, sono ampiamente rappresentati nel centro storico. Assieme, d'altra parte, ai professionisti che s'immaginava potevano costituire un baluardo di Ferrari, almeno per affinità lavorative.

Osservando la cartina qui a fianco si nota che il candidato delle sinistre si è imposto - a parte seggi «atipici» [illegible] gli ospedali e le case di riposo - solo [illegible] «Migliara» [illegible] Piana, e anche lì con [illegible] scarto minimo. Da tutte le altre parti è stato battuto, [illegible] volte anche con scarti vistosi come al «Piana» (zona [illegible] piazza Matteotti), o dall'altra parte della città al «Carducci».

I vecchi quartieri e le frazioni. Ancor più interessante l'analisi dell'altra cartina. Per prima cosa si trova che il quartiere più popoloso di Alessandria, a parte [illegible] centro, e cioè la zona Cristo-Norberto Rosa: si è spaccato letteralmente in due (5940 voti per la Calvo, 5943 per Ferrari). Dopodichè il candidato delle sinistre «regge» nelle frazioni più popolose e «operaie» (vince a Spinetta, ad esempio, seppur di poco); ma accusa il colpo in aree più «residenziali» (Valle S. Bartolomeo, Valmadonna). Senza [illegible] San Michele, dove evidentemente la «questione inceneritore» ha giocato un ruolo non secondario: Ferrari è sempre stato un oppositore, ma la gente non dev'essersi fidata ugualmente, forse considerando le forze che lo appoggiavano.

Sono tutte spiegazioni «a posteriori» che valgono relativamente. Certo da questi dati possono partire analisi molto più approfondite.

Piero Bottino

MATERNA [illegible] 184 172 — [illegible] CALVO FERRARI 134 118 — BOVIO CALVO FERRARI [illegible] — CAVOUR [illegible] FERRARI 289 232 — OSPEDALE [illegible] CALVO [illegible] 29 [illegible] — MIGLIARA CALVO FERRARI 238 258 — OSPEDALE [illegible] FERRARI 17 36 — [illegible] CALVO FERRARI 1187 856 — CASA DI RIPOSO CALVO FERRARI 28 70 — CARDUCCI CALVO FERRARI 1442 1086 — [illegible] FERRARI 20 79 — GALILEI CALVO FERRARI 451 329 — PIANA [illegible] FERRARI 1685 1283 — MANZONI CALVO FERRARI 499 397 — MUNICIPIO CALVO FERRARI 110 68 — DE AMICIS CALVO FERRARI 541 433 — VOCHIERI CALVO [illegible] 1184 857

P.S. MARIA DI CASTELLO · Piazza GOBETTI · Via VERONA · Via MAZZINI · Via S. CATERINA · Piazza S. STEFANO · Via LUMELLI · Piazza della LEGA · Piazza CARDUCCI · Piazza LIBERTA' · Via PLANA · Via DANTE · C. CAVALLOTTI · Via GRAMSCI · Via CRIMEA · Corso ROMA · Via CAVOUR · Piazza MATTEOTTI · C. Lamarmora · Via MARENGO · Via PIAVE · GIARDINI · Piazza GARIBALDI · P. VALFRE'

Sconfitti? «Forse traditi»

Da Alleanza al msi, le reazioni nella città in «controtendenza»

ALESSANDRIA. «...e già si racconta che qualcuno ha tradito». Il giorno dopo, la città «in controtendenza», come la chiamano nei tigì, è divisa fra entusiasti, agnostici e delusi.

Se dei primi fanno parte i sostenitori vecchi e nuovi del Carroccio, e dei secondi, forse, quel 7,8 per cento circa [illegible] elettori che non hanno votato al secondo turno, la terza categoria è, presumibilmente, rappresentata dagli sconfitti.

Ma chi sono gli sconfitti? [illegible] teoria tutti tranne la Lega, ma le reazioni sono [illegible] diverse e qui s'inserisce, per l'appunto il sospetto, espresso dal mancato sindaco Andrea Ferrari, che correnti «sotterranee» abbiano lavorato per l'astensione se non per la sconfitta - malgrado le dichiarazioni ufficiali - del polo progressista «con una logica mortificante di vendette e ripicche».

[illegible] parla, ovviamente, di dc e psi. Lo scudo crociato è ridotto a numero [illegible] consiglieri a Palazzo Rosso, ma nel complesso comunicato del segretario provinciale Piercarlo Fabbio non c'è traccia di dolore. «Ha vinto la forza che [illegible] più distante da [illegible] visione tradizionale della politica», attacca in perfetto politichese, e prosegue promettendo opposizione, ma sottolineando la «necessità che la Lega scelga un percorso diverso rispetto a quello fin qui intrapreso» ed enunciando che sarà necessario «non fossilizzare la nostra presenza nel Consiglio comunale». A livello informale c'è la sensazione che parte della dc gioisca di quella che considera una sconfitta pidiessina.

E il pds è il bersaglio anche del segretario dimissionario del psi, Vincenzo Genocchio. Il suo appello [illegible] Ferrari, dopo l'eliminazione del candidato di bandiera, Paccini - che ieri, tanto per cambiare, era a Roma e quindi [illegible] interpellabile - è caduto, almeno in parte, nel vuoto. Innegabile. E infatti lui non lo nega e ne ha tratto, dice, le conclusioni del [illegible] dimissioni e richiesta di convocare al più presto il congresso. «Ha vinto il partito più partito - dice - una scelta netta, ma sconcertante, se si pensa al proclamato astio contro la partitocrazia. Del resto i tanti [illegible] fatti hanno finito per consegnare la città alla Lega. Ora [illegible] aprono due strade, quella della saggezza e quella [illegible] risentimento». Autocritica? Non si sa, le recriminazioni sono per il pds, artefice di una «vittoria di Pirro» dopo [illegible] rifiuto di costituire con il psi un polo laico e progressista.

Il pds, peraltro, forte dei successi in campo nazionale, non pare disposto a flagellarsi. Il segretario provinciale Ettore Coppo definisce quello di domenica un voto «di protesta» e pone il suo partito «come punto di riferimento per tutta la sinistra, [illegible] mondo del lavoro, i progressisti».

Difficile decifrare lo stato d'animo del segretario provinciale [illegible] pli, Piero Vernetti, quando scrive che [illegible] successo di Francesca Calvo [illegible] deve essere letto come una vittoria della protesta, ma piuttosto quale scelta da parte degli elettori dello schieramento che garantiva un taglio più netto con le precedenti amministrazioni socialcomuniste». Ora si guarda alle politiche: l'obiettivo è quel famoso «centro», alternativo alla Lega, di cui tanto si parla.

Salomonico l'avvocato Rovito, missino per molti versi atipico: «Soddisfazione per la sconfitta definitiva del vecchio modo [illegible] far politica, qualche perplessità sui programmi amministrativi della Lega, augurandomi che possano essere risolte, nell'interesse della città».

Ma la sconfitta, infine 3000 voti di differenza, non un abisso, non disarma affatto i sostenitori di Ferrari: «Abbiamo raggiunto almeno due obiettivi: chiudere con la vecchia amministrazione e creare un alleanza di sinistra centro. Ora si va avanti, verso le politiche».

Carlo Reschia

L'avvocato Andrea Ferrari

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Tortona, l'Usl e il consultorio

A proposito della lettera dell'associazione «Nata Femmina», pubblicata su «La Stampa» il 30 novembre, si comunica quanto segue:

L'attuale dislocazione dei vari servizi nella palazzina di via Bidone, con particolare riguardo ai locali utilizzati per il consultorio familiare, è da tutti, amministrazione dell'Usl di Tortona compresa, ritenuta non rispondente alle reali necessità; nel '91 si era reso necessario adeguare [illegible] disposizioni [illegible] legge i locali utilizzati dal Sert e tali interventi hanno ulteriormente penalizzato l'ultimo degli altri locali della palazzina.

Da tempo questa amministrazione era alla ricerca di nuovi spazi per consentire ai vari servizi di espletare meglio i loro compiti, rendendo in tal modo più agevole ai cittadini [illegible] agli stessi. Gli atti assunti in questi ultimi tempi da questa amministrazione e anche dal Comune di Tortona consentiranno certamente [illegible] prossimi mesi di dislocare [illegible] altri immobili diversi servizi e di conseguenza ottenere un più razionale e decoroso utilizzo della palazzina [illegible] via Bidone.

[illegible] seguito delle proposte del nuovo primario di Ostetricia-ginecologia dottor Giacomo Bertinetti, tendenti a potenziare l'attività specialistica ambulatoriale intra ed extra ospedaliera, con particolare attenzione alla prevenzione, anche con la collaborazione del personale specializzato operante sul territorio, in particolare della figura dell'ostetrica assegnata [illegible] servizio di assistenza sanitaria di base, l'amministrazione dell'Usl [illegible] l'ufficio di direzione, ha ritenuto opportuno autorizzare i responsabili dei servizi interessati a predisporre le modifiche necessarie.

Per questi motivi è in corso da parte dei responsabili dei servizi interessati e dei sindacati la valutazione della riorganizzazione dell'attività del consultorio familiare, definendo in tal modo anche l'orario ora applicato in via provvisoria.

Diego Giusti, amministratore straordinario, Tortona

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.256
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Bosco Marengo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 928.641
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa [illegible]
[illegible] Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa [illegible].263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
[illegible] Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 765.255
San [illegible] 733.050
Serravalle Scrivia: Croce Rossa [illegible]
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

[illegible]IE DI TURNO

Ad [illegible] sono di turno, dalle 9 alle 19,30, Follini, corso IV Novembre 34, tel. 253.859 (svolge servizio per le urgenze dalle 12.30 alle 15,30, a serrande abbassate), e il servizio notturno [illegible] piazza Libertà [illegible] tel. 254.272, dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serrande abbassate). Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio [illegible] reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: Centrale, corso Italia 13 (tel. 322.863)
Casale M.to: Comunale porta Milano, via Cardinal Massaia 8 (tel. 454.174).
Novi Ligure: Valletta, via Garibaldi 1 (tel. 2331)
Ovada: Frascara, piazza Assunta [illegible] (tel 803.41)
Tortona: Comunale 2, via Emilia [illegible] (881.284).
[illegible]**enza:** Bellingeri, corso Garibaldi 88 (tel 943.356)

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 208.850
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 494.111
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 858.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 791.616
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 788.209
Serravalle Scrivia [illegible] 636.129
Tortona: 88.51
Valenza: 952.801

STATO CIVILE

NOVI LIGURE

[illegible] Virginia Girdano, Samantha Minetto, Giulia Daglio, Lorenzo [illegible]chetti, Chiara beatrice Perrozzi, Miriam Puja
MORTI. Francesco Meardi, di 67 anni; Berto Punzo, di 83; Gianfranco Olivieri, di 47; Angela Cazzola, di 95; Serafino Piccinino, di 89; Agata Angeleri, di 86; maria Elisa Bricola, di 83; Mario Traverso, di 61; Raffaele Conti, di 59; Maria Ferrari, di 91; Elena Scotti, di 92; Pietro Poggi, di 78.
SI SPOSERANNO. Luisella Affar, con Piergiorgio Pagano, Franca Ratto, [illegible] Massimo Parsano.

[illegible]

● E' stato bandito l'annuale [illegible]so letterario «Donne di Monferrato» promosso dalla Consulta femminile del Comune [illegible] Casale. Le opere [illegible] poesia e narrativa ispirate [illegible] mondo femminile (inedite) dovranno [illegible] indirizzate alla Consulta femminile, al Comune, in via Mameli 10, entro il 31 gennaio.

● [illegible] Consiglio comunale [illegible] Ovada ha approvato [illegible] ordine [illegible] giorno dove si manifesta preoccupazione per la soppressione della sezione staccata della Pretura dall'8 gennaio '94, e si propone che l'entrata in vigore del provvedimento venga differita per assicurare l'insediamento del giudice di pace.

GLI APPUNTAMENTI

DIOCESI
Processione alla luce delle torce

Solenne processione alla luce delle torce questa sera a San Salvatore: partirà alle 20,45 dalla chiesa di S. Martino per raggiungere attraverso le vie del paese e la provinciale per Lu, la frazione Valdolenga.

LIONS
Relazione sulla metalmeccanica

[illegible] Lions club della valle Cerrina propone, all'interclub organizzato per stasera alle 21 al Ristorante Amarotto di Serralunga, una relazione del dottor Dellavalle, presidente della Federmeccanica. Parlerà di «Metalmeccanica, quale?».

[illegible]O
Un concerto per il Sacro Cuore

Stasera alle 21 nell'ambito delle celebrazioni per il centenario dell'Istituto Sacro Cuore di Casale, al salone dell'istituto, in viale Marchino, è in programma un concerto di musica antica. Sarà proposto dal gruppo strumentale «La gagliarda» di Torino, coordinato e diretto dall'ex allieva Margherita Rozzo. L'ingresso è libero.

[illegible]
Valle Ghenza per il turismo

In Consiglio comunale [illegible] sindaco di Frassinello Guglielmo Saglio ha illustrato la neonata associazione Valisenda, che comprende tutti i comuni della Valle Ghenza e prevede iniziative turistiche.

[illegible]
Due lezioni al Centro Buzzi

Per le lezioni dell'Unitre al Centro Buzzi di corso Valentino, a Casale, oggi alle 17 l'avvocato Piero Grignollo propone un incontro con il jazz. Alle 18 invece don Luigi Alessio parla di ebraismo alla lezione di storia delle religioni.

CONCORSO
Poesie in italiano e piemontese

Oggi alle 18 alla sede di via Roma il Circolo culturale Ravasenga di Casale presenta [illegible] 4° concorso letterario «Ravasenga» e il premio speciale «Nino Triulzi». Sono previste due sezioni, per poesie in italiano e per poesie in piemontese. Inf. sede Ancol, v. Roma, t. 0142/781034.

Ecco chi siederà a Palazzo Rosso: ottengono un seggio anche i candidati sindaco sconfitti

In Consiglio irrompono i volti nuovi

Tanti professionisti e imprenditori: l'età si abbassa

Ecco i [illegible] assessori che affiancheranno Francesca Calvo nel governo della città. Dall'alto e da sinistra: Giancarlo Borromeo (Lavori pubblici); Guido Manzone (Cultura, Sport e Pubblica istruzione) Francesco Marinengo (Segreteria personale e generale. Archivio, Decentramento, Contratti) Antonio Morettini (Urbanistica, Ecologia e ambiente); Marco Melchiorre (Finanze e ragioneria, Economato Tasse e imposte, Centro elaborazione dati); Dario Pavanello (Servizi sociali)

ALESSANDRIA. Su quaranta consiglieri comunali, ben trenta sono volti nuovi. A cominciare [illegible] dalla forza politicqa che sostiene il neo sindaco Francesca Calvo e che sarà rappresentato a Palazzo Rosso da 24 esponenti: tra loro, solo l'onorevole Oreste Rossi ha già un'esperienza come amministratore. Qualche faccia nuova c'è anche tra i rappresentati della mino[illegible] consiliare. Così, sono solo dieci coloro già esperti di interrogazioni e interpellanze comunali per esperienza diretta. Tutti, tranne Rossi, so[illegible] [illegible]glieri di minoranza. E' un ulteriore elemento che testimonia il desiderio di rinnovamento espresso dagli elettori.

Tra i nuovi «entrati», [illegible] sono molti professionisti, soprattutto presi in prestito dall'Ordine degli ingegneri, da quello degli avvocati e, soprattutto, da quello dei dottori commercialisti, inoltre ci sono diversi laureati in [illegible] [illegible] commercio. E' rappresentata pure la categoria dei notai, con Sergio Finesso, della Lega Nord. E ben rappresentato è anche il mondo imprenditoriale, con Roberto Guala, dell'omonima impresa, fratello di Piergiacomo e consigliere per la lista di Alleanza per Alessandria.

Anche l'età dei [illegible] eletti è cambiata: in media i[illegible] ogni schieramento non si superano i quarant'anni e in qualche caso è inferiore [illegible] 35.

Dopo [illegible] Lega Nord, il partito con il maggior numero di consiglieri è il pds, che schiera due volti nuovi: Enrico Mazzoni, 29 anni, impiegato di San Giuliano Nuovo, segretario della sezione locale del partito della quercia e presidente uscente del Consiglio di quartiere, poi Silvana Dameri, segretario regionale del pds, nuova all'esperienza del Comune [illegible] Alessandria, ma già capogruppo in Consiglio regionale. Un seggio del pds sarà occupato [illegible] Andrea Ferrari, il candidato sindaco, sconfitto, [illegible] cartello delle sinistre.

Tra i [illegible] volti, sia nel panorama politico s[illegible] in Consiglio comunale, c'è poi Angelo Faccini, responsabile dell'agenzia generale Ina e che era stato candidato sindaco di dc, psi e verdi arcobaleno: sarà in compagnia dell'ex ispettore di poli[illegible] Pietro Caramello, confermato come rappresentante dc in Comune, e Piercarlo Fabbio, segretario provinciale democristiano. Ai socialisti sono rimasti tre seggi: [illegible] appannaggio [illegible] Faccini e gli altri per Gabrio Secco, il più votato della lista Nuova Città, e Pierangelo Taverna, amministratore della Provincia.

I candidati sindaco sconfitti, oltre [illegible] Faccini e Ferrari, che assumono la carica [illegible] consigliere comunale sono: Dario Gemma, di Rifondazione comunista, unico rappresentante del suo partito; Carlo Vergagni, della lista civica Nuova proposta, che con queste elezioni ha cominciato la [illegible] carriera politica; e Aldo Rovito, del movimento [illegible]ciale, che al pari di Nuova proposta e Rifondazione ha [illegible]quistato un [illegible] seggio il 21 novembre.

Notevolmente più corposo l'elenco dei leghisti, che si [illegible] parrano il [illegible] per cento dei seggi nella sala consiliare [illegible] Palazzo Rosso. Il capolista del Carroccio è Oreste Rossi, deputato alla Camera, unico esponente dei «lumbard» nella passata tornata amministrativa. Lo segue Sergio Finesso, 43 anni, notaio, che nelle prime settimane di preparazione alla campagna elettorale le indiscrezio[illegible] davano [illegible] probabile candidato sindaco della Lega.

Due assessori della Lega pure presenti in lista, Morettini e Borromeo, lasceranno lo scranno di consigliere a Ernesto Pi[illegible], 52 anni, e Liliana Colosimo, 22 anni, impiegata part [illegible]me alla segreteria provinciale della Lega. Tra le donne del Carroccio Daniela Berri, laureata in economia e commercio, 32 anni di Sale, già impiegata al San Paolo di Torino e ora consulente. C'è poi chi, candidato nella lista dei «lumbard», è riuscito a conquistare due cariche e dovrà scegliere, come Paolo Bobbio, 23 anni, geometra, consigliere [illegible] della Circoscrizione Alessandria Sud: dovrà optare [illegible] il quartiere e il Consiglio comunale.

Antonella [illegible]

Ecco i volti dei componenti del prossimo Consiglio comunale di Alessandria Su quaranta espo[illegible] trenta entreranno per la prima volta a Palazzo Rosso, sono del t[illegible] [illegible] alle cariche amministrative pubbliche. Piuttosto bassa è l'età media. Ci sono tanti quarantenni, trentenni, e persino alcuni studenti. Alla Lega Nord, in base [illegible] nuovo [illegible] maggioritario, spetta il sessanta per [illegible] dei seggi, [illegible] totale di ventiquattro rappresentanti. Nelle foto qui sopra, dall'alto e [illegible] sinistra venti consiglieri [illegible] Lega. Sono Oreste Rossi, capolista del Carroccio e parlamentare, già conosciuto come unico esponente dei «lumbard» nella passata amministrazione comunale, il notaio Sergio Finesso, che nelle prime settimane di preparazione alla campagna elettorale alcuni davano come probabile candidato sindaco. Poi Roberto Ravera, Giovanni Lumiera, Salvatore Di Franco, Giampiero Almone, Maurizio Grassano, Paola Barbaglia, Carlo Ponzano, Renzo Sartorio, Marco Demichiel, Antonio Silvani, Stefano Varvello, Roberto Drigo, Gianfranco Bottino. E ancora, [illegible] Bobbio, consigliere [illegible] [illegible] circoscrizione di Alessandria [illegible], che dovrà scegliere tra il quartiere e il Consiglio comunale. Manuela Ulandi e [illegible] Balza, Piersilvio Cimiotti e Daniela Berri

Da sinistra, completano l'elenco dei leghisti che entrano a far parte del consiglio comunale: Cinzia Capra, Lorenza Massa, Ernesto Pisani e Liliana Colosimo; a cui hanno ceduto il posto Antonio Morettini e Giancarlo Borromeo, scelti da Francesca Calvo [illegible] assessori. Quindi [illegible] Dario Gemma, che era il candidato sindaco [illegible] Rifondazione comunista, ed è l'unico esponente di questo partito in consiglio. I democristiani Pietro Caramello, riconfermato, e il segretario provinciale, Piercarlo Fabbio. E [illegible] Carlo Vergagni, che era il sindaco presentato dalla lista civica Nuova proposta, l'ex primo cittadino socialista, poi fondatore della lista «Alleanza progressista». Giuseppe Mirabelli, l'esponente di Alleanza per Alessandria Roberto Guala, imprenditore nell'omonima [illegible] [illegible] sindaco del cartello progressista, l'avvocato Andrea Ferrari il [illegible] Aldo Rovito, anche lui candidato sindaco, i pidiessini Silvana Dameri, segretario regionale del partito, Paolo Berta Enrico Mazzoni e Paolo Bellotti. I socialisti Pierangelo Taverna [illegible] provinciale, e Gabrio Secco, il più votato della lista «Nuova città». Chiudono: Pierluigi Cavalchini, dei Verdi, e Angelo Faccini aspirante sindaco proposto dalla dc e [illegible] [illegible], eliminato al primo [illegible].

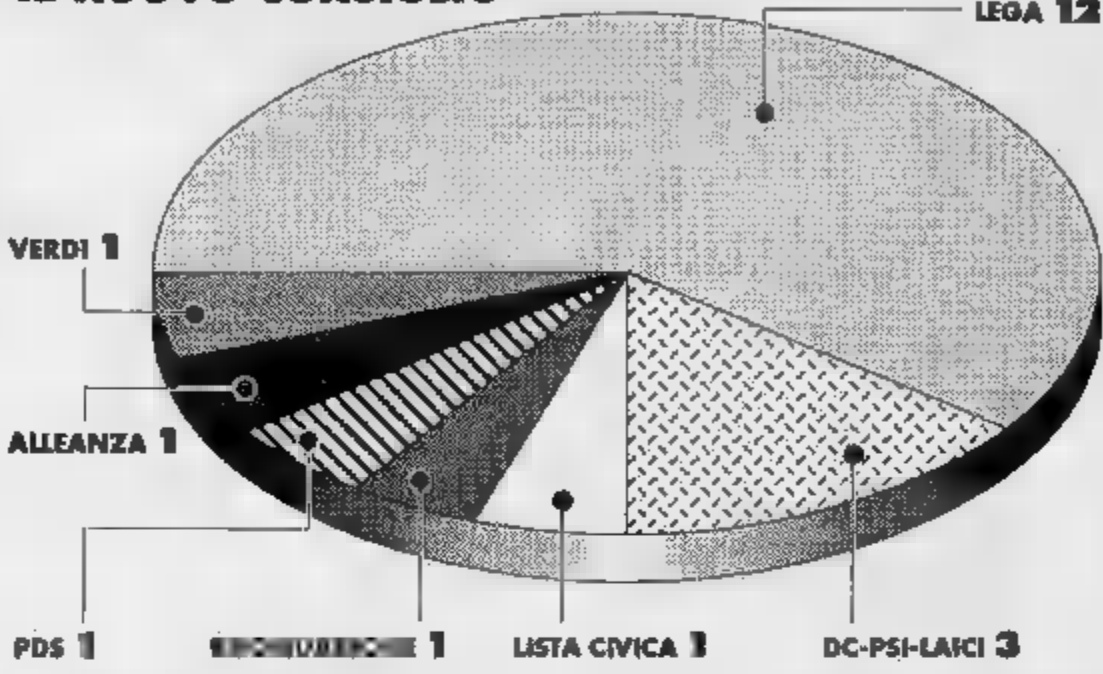
Acqui, primi intenti del neosindaco: collaborazione in Consiglio, ma anche col capoluogo

Bosio: un patto tra città della Lega

«Lavoreremo con Alessandria per uscire dalla crisi»

Bernardino Bosio, rieletto sindaco di Acqui questa volta col [illegible] diretto: «Abbiamo dimostrato di essere democratici, [illegible] lasciare spazio alla gente, di rispettare gli avversari. La Lega ha cambiato il criterio di amministrare. La città ha capito che con [illegible] si può comunicare»

IL NUOVO CONSIGLIO

LEGA 12 · VERDI 1 · ALLEANZA 1 · PDS 1 · [illegible] 1 · LISTA CIVICA 1 · DC-PSI-LAICI 3

ACQUI TERME. Mezzanotte di domenica. Si sono appena [illegible]clusi gli scrutini [illegible] 34 seggi elettorali. Dino Bosio, candidato della Lega Nord, ha nettamente battuto - 59,3 per cento contro 40,7 - il «verde» Augusto Vacchino, sostenuto da una coalizione progressista formata da Rifondazione, pds, Alleanza, verdi, Rete e Progetto Agorà. Bosio attraversa il porticato di Palazzo Levi accolto da un lungo applauso, poi raggiunge «La botula [illegible] Carata», il vicino locale dove i leghisti sono soliti incon[illegible]. La festa prosegue a lungo nella notte.

Dino Bosio, emozionato e commosso, rilascia la prima intervista, dopo essere stato rieletto sindaco, questa volta col voto diretto degli acquesi.

Quali i motivi del grosso successo elettorale?

Penso che la grande vittoria sia dovuta a quel poco di governo fatto in città. Abbiamo dimostrato [illegible] essere democratici, di saper lasciare spazio alla gente, di rispettare gli avversari. In una città dove troppo a lungo l'assistenzialismo è stato propagandato come soluzione dei problemi e ha portato invece allo sfascio che tutti possiamo toccare con mano, ha vinto la positività della Lega. Ringrazio gli acquesi, chi ha creduto in noi. Avverto una responsabilità [illegible] indifferente. Le difficoltà iniziano ora e proseguiranno per i prossimi quattro anni. Non ci tireremo indietro.

Come affronterà il Consiglio comunale?

Mi auguro di poter collaborare con tutti i consiglieri di Palazzo Levi per portare Acqui fuori dalla crisi. Vorrei potermi confrontare e collaborare con chi non ha votato Lega e spero di poterli convincere che sono pronto a lavorare sodo per i prossimi quattro anni. Poi, personalmente, mi ritirerò. Ma vorrei che la Lega alla prossima consultazione ripetesse il successo, magari migliorandolo.

Come considera il candidato perdente [illegible] i [illegible] uomini?

La competizione è finita domenica, col voto. Ora [illegible] inizio la collaborazione anche con Vacchino. Gli chiedo [illegible] presentarci i punti portanti del suo programma per studiarli insieme, [illegible] nel [illegible] realizzarli. Siamo pronti [illegible] lavorare per il bene comune, anche confrontandoci [illegible] iniziative di altri.

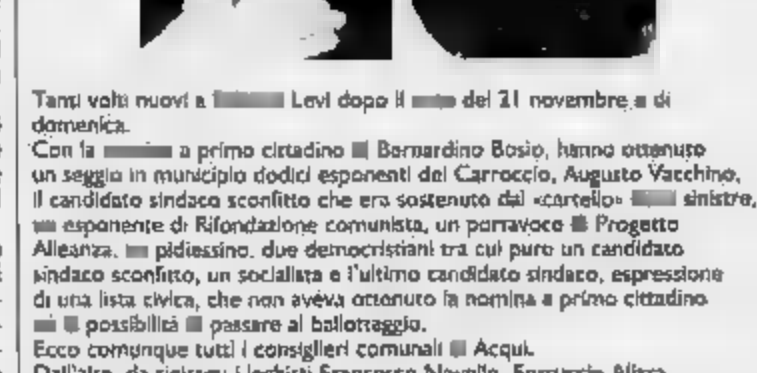
Come [illegible] muoverete?

E' già allo studio una squadra di quattro-cinque esperti nei vari campi e che hanno dato la loro disponibilità. Alcuni sono acquesi, altri esterni. Sono di notevole elevatura [illegible] stanno preparando un dettagliato programma per il futuro di Acqui Terme. Occorre un censimento preciso delle necessità della città, è urgente farlo per iniziare con il '94 un programma quadriennale, pensando nello stesso tempo alla soluzione delle emergenze.

Non pensa che il [illegible] sia dovuto ad un voto di protesta?

Voto di protesta? Non direi. Poi, comunque, quando supera il 50 per cento diventa maggioranza e tali siamo dopo il ballottaggio. La Lega ha cambiato il criterio [illegible] amministrare. La gente ha capito che con noi si può comunicare. Questo è servito [illegible] [illegible] traino al voto [illegible] Alessandria che [illegible] scelto la leghista Francesca Calvo. Un successo importante. Questo consentirà una buona collaborazione tra le due città - gli acquesi non vogliono più sentirsi sudditi di Alessandria - e insieme sapremo certo lavorare per aiutare non soltanto le nostre realtà comunali, ma anche il Piemonte Sud a uscire dalla crisi.

Franco [illegible]

Ecco la «squadra» dei [illegible] [illegible]ori [illegible] sindaco Bernardino Bosio. Dall'alto e da sinistra: [illegible] Ciravegna, 34 anni, agricoltore; Gianfranco Cuttica, 36, insegnante; Elena Gotta, 39, commerciante; Valerio Malvezzi, 26, in [illegible] civile; Pier Luigi Muschiato, 33, ingegnere; Valter Siccardi, 34, commerciante ambulante

Tanti volti nuovi a [illegible] Levi dopo il [illegible] del 21 novembre e di domenica.
Con la [illegible] a primo cittadino [illegible] Bernardino Bosio, hanno ottenuto un seggio in municipio dodici esponenti del Carroccio, Augusto Vacchino, il candidato sindaco sconfitto che era sostenuto dal «cartello» [illegible] sinistre, [illegible] esponente di Rifondazione comunista, un portavoce [illegible] Progetto Alleanza, [illegible] pidiessino, due democristiani tra cui pure un candidato sindaco sconfitto, un socialista e l'ultimo candidato sindaco, espressione di una lista civica, che non aveva ottenuto la nomina a primo cittadino [illegible] [illegible] possibilità [illegible] passare al ballottaggio.
Ecco comunque tutti i consiglieri comunali [illegible] Acqui.
Dall'alto, da sinistra: i leghisti Francesco Novello, Ferruccio Allara, Alberto Garbarino, Daniele Ristorto, Dario Dovo, Claudio Mungo, Primo Forlini, Marina Pareto, Antonella Gagino, Oriana Rasoira, Mauro Marengo, Gabrio Chiabrera; Augusto Vacchino (verdi); Adriano Icardi (Rifondazione comunista); Michele Gallizzi (Progetto Alleanza per Acqui); Luciano Bresciano (pds); Sergio Rigardo (dc); Luigi Poggio (psi); Giovanni Caria (dc); Eliana Barabino (lista civica per Acqui)

Sulla delusione delle sinistre l'appello di Icardi: «La coalizione deve restare unita, confrontarsi con la gente»

Vacchino: «L'unica opposizione saremo noi»

«Gli eletti di psi e dc? Sono loro ad aver fatto vincere il Carroccio»

ACQUI TERME. «Non ti darò mai la mano. Avete fatto la battaglia sulle persone, con giudizi poco simpatici. Hai vinto. Mi congratulo e ammetto la sconfitta, [illegible] non accetto la stretta di mano». E' da poco ultimato lo spoglio dei voti. Dino Bosio, il vincitore, e Augusto Vacchino, lo sconfitto, si trovano faccia a faccia dinanzi alle telecamere: il neo sindaco porge la mano, inutilmente. Vacchino gli rimprovera un «volantino denigratorio della mia persona, che trascendeva la battaglia politica». Insomma l'ennesimo «colpo basso» di una campagna elettorale rovente.

«Vincere era molto difficile - ammette il candidato delle sinistre - Pensavo però di ottenere un miglior risultato. E' stato sconfitto il polo progressista. Quelli del pentapartito, ridotti ai minimi termini, hanno preferito la protesta pura e dura della Lega. Speriamo che non si debbano pentire».

Il «cartello» progressista porterà quattro consiglieri a Palazzo Levi. «La nostra - dice Vacchino - sarà un'opposizione seria, concreta, incisiva [illegible] costruttiva. [illegible] la giunta proporrà provvedimenti positivi, li voteremo [illegible] «Ma - avverte - l'unica opposizione [illegible] noi. Gli eletti di psi e dc sono quelli che hanno fatto andare voti alla Lega. Quindi, non ci interessano, non li consideriamo».

Delusione anche in casa di Rifondazione comunista, con Salvatore Olia che non vuole commentare i risultati: «Non dico niente, fate parlare il senatore Icardi». E Adriano Icardi ammette la sconfitta: «Un dato negativo per noi, per la sinistra, anche se il nostro candidato sindaco ha lavorato bene, e anche l'aggregazione progressista ha fatto [illegible] buona campagna. Evidentemente, la gente ha preferito continuare l'esperienza della Lega».

Poi un appello alla sinistra: «Deve restare unita, confrontarsi con la gente, studiare quali sono i problemi acuti della città. La politica continua. Quando c'è una sconfitta si deve continuare uniti la lotta per tornare alla vittoria».

Ubaldo Cervetti, già sindaco repubblicano e che ha dato [illegible] valido aiuto al candidato Vacchino, riconosce che la Lega in città «è indubbiamente più forte di quanto avevamo calcolato».

E non risparmia critiche [illegible] partiti della sinistra che, nei mesi scorsi, hanno contribuito allo scioglimento anticipato del Consiglio comunale, anziché trovare un accordo per formare una maggioranza: «Hanno commesso un errore - dice Cervetti - quando hanno osannato allo scioglimento del Consiglio. Se fosse stato possibile dare un governo alla città, forse le [illegible] sarebbero andate meglio. La gente, con questo voto, ha detto "no" alle crisi ricorrenti».

«Acqui ha scelto la stabilità che noi siamo in grado di garantire - sostiene Valter Siccardi, il consigliere leghista più votato -. Gli avversari, poi, hanno commesso l'errore di dimostrare troppa sicurezza e di attaccare sul piano personale gli assessori della passata giunta Bosio».

Sergio Rigardo, candidato sindaco della coalizione dc, psi, psdi e pli [Per far rifiorire Acqui] dice che [illegible] «bisogna lavorare seriamente per la città. Dopo le tante parole della campagna elettorale, occorre far vedere i fatti».

Un concetto ripreso da Eliana Barabino, candidato sindaco della Lista civica per Acqui che annuncia: «In Consiglio il nostro compito sarà di controllo, con l'impegno ad affrontare i problemi veri della città termale, avanzando proposte concrete».

Grossa vittoria della Lega Nord che, oltre ai [illegible] assessori affiancati al sindaco, Dino Bosio, porterà a Palazzo Levi dodici dei venti consiglieri comunali. E grosso successo personale di Bosio che ha ottenuto 8024 dei 13.528 voti validi, pari al 59,3 per cento. A Vacchino [illegible] [illegible] andati 5504: il 40,7%.

I voti bianchi sono stati 296 (due per cento), le schede nulle 360 (2,5%). Non sono andati alle urne 3.821 elettori acquesi, il ventuno per cento.

Dino [illegible] è il primo sindaco eletto direttamente dai cittadini di Acqui Te[illegible]: i suffragi ottenuti al primo turno, il 21 novembre, erano stati 5050, [illegible] ballottaggio [illegible] ha conquistati circa tremila in più. Augusto Vacchino, invece, che il 21 novembre aveva ottenuto 4908 voti, domenica scorsa [illegible] incrementato il suo carniere soltanto di circa seicento suffragi.

[r. al.]

Forlivese di 28 anni: i negozianti decidono due giorni di lutto

Operaio ucciso dalla gru nel cantiere di via Dante

ALESSANDRIA. Un giovane operaio [illegible] morto ieri mattina in [illegible] infortunio sul lavoro avvenuto in via Dante dove dal 30 agosto si sta rifacendo la pavimentazione. E' Athos Ulivi, di 28 anni, abitante a Galatea [illegible] Forlì, dipendente della ditta Zambelli che [illegible] occupa di costruzioni stradali. Ad ucciderlo è stata la pala meccanica della piccola gru su [illegible] si trovava.

Il tragico incidente è avvenuto alle 8, pochi minuti dopo l'inizio del lavoro e [illegible] sia esattamente [illegible] non è dato sapere: pare che Athos Ulivi abbia manovrato dall'esterno la pala [illegible] della gru sistemata davanti al civico [illegible] mettendola automaticamente in movimento.

Il pesante mezzo meccanico si è abbattuto sul suo capo e [illegible] giovane [illegible] morto sul colpo. Altre tre persone che lavoravano nel cantiere a poca distanza da lui, Giovanni Zambelli, contitolare della ditta [illegible] capo squadra, Santo Fiddi e Vincenzo Maturro, hanno udito un urlo, si [illegible] precipitate accanto ad Athos Ulivi ma non hanno potuto che constatarne il decesso.

Sul luogo dell'infortunio si [illegible] recati, con una pattuglia della volante della questura, un medico e il sostituto procuratore della Repubblica presso la Pretura, Anna Maria Oddone cui spetta di accertare eventuali responsabilità.

La vittima Athos Ulivi (coperto da [illegible] lenzuolo), 28 anni, sotto la pala meccanica

La salma [illegible] stata trasportata all'obitorio e quasi certamente sarà sottoposta ad autopsia per stabilire le precise [illegible] dell'infortunio.

La gru è stata sequestrata, il lavoro sospeso ma fino a questo momento nessun provvedimento di sequestro del cantiere è stato notificato all'ingegner [illegible] [illegible]ri, responsabile dell'ufficio tecnico comunale e del cantiere. E', infatti, il Comune che provvede alla pavimenta[illegible] di via Dante. I commercianti sono sconvolti. «Con i dipendenti della "Zambelli" ave[illegible] instaurato rapporti di amicizia», dice Carlo Ricci annunciando che in segno di lutto per due giorni la via non sarà illuminata.

Le organizzazioni sindacali Fillea Cgil, Filca Cisl e Feneal Uil hanno diramato un comunicato in cui affermano che nei cantieri «non vengono rispettate le più elementari norme di sicurezza» e che le pubbliche amministrazioni «per convenienza scelgono la strada degli appalti al massimo ribasso». [r. al.]

Donna grave

Tre investiti in via Cavour

ALESSANDRIA. La telefonata di un anonimo sciacallo ha provocato domenica l'unico incidente che ha funestato una tranquilla giornata elettorale e di «shopping». Una volante della questura, procedendo a sirene spiegate dopo un'allarmante telefonata pervenuta al «113» [illegible] che annunciava una inesistente rissa in centro città, ha investito i tre componenti di [illegible] famiglia - i genitori e la figlia -, che stava attraversando [illegible] Cento Cannoni, all'altezza di via Cavour. Le vittime dell'incidente sono Walter Raiteri, 71 anni, abitante in corso IV Novembre 71, la moglie Carla Laura Cresta, di 61, e la figlia Emanuela, di 26.

Carla Laura Cresta Raiteri è ricoverata in gravissime condizioni al reparto rianimazione dell'ospedale «Santi Antonio [illegible] Biagio»: ha riportato un grave trauma cranico - è stata sottoposta ad un delicato intervento chirurgico - e la frattura scomposta di un femore. [illegible] marito è stato giudicato guaribile in [illegible] mese, [illegible] figlia in venti giorni.

Indagano i carabinieri. Il punto in cui la famiglia è stata travolta dall'auto

Il questore Ruggiero Borrecino, accompagnato dal capo gabinetto Angelo Sanna, subito dopo l'incidente si [illegible] recato in ospedale per rendersi conto delle condizioni dei feriti, mettendo [illegible] disposizione alcuni agenti per le eventuali necessità dei loro familiari.

Tutto s'è iniziato verso le 19, quando una anonima telefonata giunta [illegible] «113» ha avvertito di una [illegible] scoppiata in piazza Garibaldi. Dalla centrale della questura è partito l'allarme, anche perché la giornata particolare - il ballottaggio per l'elezione [illegible] sindaco [illegible] i negozi aperti per il primo shopping natalizio - consigliava la [illegible] attenzione all'ordine pubblico.

[illegible] volante con a bordo tre agenti si è diretta, azionando il lampeggiante e [illegible] [illegible] spiegato, verso la piazza, percorrendo sulla corsia esterna corso Cento Cannoni. L'autista, arrivato quasi all'altezza dell'incrocio con via Cavour, si [illegible] [illegible] conto che tre persone avevano cominciato l'attraversamento della strada sbucando da dietro alcune automobili incolonnate.

Il poliziotto ha bloccato i freni, l'auto ha lasciato sull'asfalto [illegible] strisciata di 30 metri, ma, prima di arrestarsi, ha investito i tre componenti la famiglia Raiteri. Laura Carla Cresta, sollevata, è ricaduta sul parabrezza; marito e figlia sono stati sbalzati a terra. Ambulanze della Croce [illegible] hanno trasportato i feriti in ospedale, mentre i carabinieri hanno avviato gli accertamenti. [fra. mar.]

[illegible]

VOGHERA

Rapinata la Banca del Monte il bottino [illegible] di 55 milioni

Rapina ieri mattina alla filiale di Voghera della Banca del Monte [illegible] Lombardia, in piazza [illegible]. Bovo. Tre rapinatori a volto scoperto, [illegible] [illegible] di coltello, hanno immobilizzato cinque impiegati [illegible] cinque clienti. Poi sono fuggiti [illegible] [illegible] milioni.

OVADA

Due fratelli di S. Giuliano feriti [illegible] un incidente

Due fratelli feriti in un incidente stradale a Ovada. Sono Enrico e Massimo Pianzola, 27 a [illegible] anni, [illegible] San Giuliano Vecchio. Guariranno in 10 e 7 giorni.

[illegible]

Incendio distrugge il tetto [illegible] una casa

Un incendio ha distrutto il tetto del rustico di Giacomo Canepa, [illegible] Madonna delle Villa di Carpe[illegible]. I vigili del fuoco di Ovada e Alessandria hanno limitato i danni (circa 10 milioni).

[illegible]

Anche la Uil è favorevole al centro commerciale

Dopo Cgil [illegible] Cisl, anche la Uil si dice favorevole a un centro commerciale nell'area ex Ilva, [illegible] Novi. Il sindacato evidenzia che l'iniziativa garantirebbe centinaia di posti di lavoro.

CASALE

Coinvolto in storie [illegible] droga è morto [illegible] trent'anni

E' morto a Vercelli [illegible] 30 anni, il casalese Maurizio Caligaris. Il giovane era [illegible] in città per vicende legate alla droga.

Tre veicoli ed un cassonetto incendiati nella stessa notte

Casale, piromani scatenati

In meno di un'ora i teppisti hanno agito in piazza Rattazzi, via Vigliani e via Magnocavallo. A fuoco un fuoristrada Toyota, [illegible] Ape, un furgone. Ora s'indaga

CASALE. I piromani della notte sono tornati in azione. In meno di un'ora, in una piazza e in una via del centro storico hanno appiccato il fuoco a tre veicoli e ad un cassonetto di plastica per i rifiuti. I vigili del fuoco hanno dovuto correre da un posto all'altro per spegnere le fiamme.

Il fuoco ha danneggiato gravemente un fuoristrada Toyota che il proprietario, Alessandro Ardenza, 32 anni, aveva parcheggiato sotto casa, [illegible] piazza Rattazzi. Nella [illegible] piazza è stato incendiato un furgoncino Ape di Claudio Jonni, [illegible] anni, anch'egli abitante nella zona. E' stato poi appiccato il fuoco al furgone Bedford di Bruno Scanu, 37 anni, via Massimo d'Azeglio, e che era in sosta in via Vigliani. Inoltre è stato distrutto dalle fiamme un cassonetto di plastica in via Magnocavallo.

Gli episodi teppistici sono stati denunciati ai carabinieri, che hanno aperto un'indagine.

Episodi analoghi erano già avvenuti nella tarda primavera e, pochi giorni fa, dopo [illegible] pausa estiva, i vandali si erano nuovamente fatti vivi dando fuoco [illegible] alcuni veicoli. Già alcuni anni fa, quando i teppisti notturni avevano preso di mira le vetrine dei negozi, contro cui lanciavano cubetti di porfido, durante i mesi estivi si era regi[illegible] [illegible] sosta di questi gesti vandalici. Anche allora carabinieri e polizia avevano indaga[illegible] in modo meticoloso per smascherare i responsabili, che erano stati scoperti.

[illegible]

Il Consiglio si dimette

CASALE. Si è dimesso [illegible] Consiglio [illegible] quartiere di Terranova, [illegible] piccola frazione alle porte di Casale, lungo la statale per Vigevano e Mortara. La decisione è stata presa all'unanimità dai dodici consiglieri, rappresentanti di tre liste, «per non avallare errate decisioni del Comune». Il quartiere in [illegible] protesta perché a Ter[illegible] ritiene siano [illegible]nti le strutture elementari come l'illuminazione, il servizio di vigilanza, [illegible] cura della viabilità», [illegible] danno di altri settori che gli abitanti della frazione ritengono superflui, [illegible] l'abbellimento del centro [illegible] Casale che grava sul bilancio e fa eliminare servizi essenziali». Inoltre [illegible] paese si contesta la decisione dell'Amc, la municipalizzata trasporti, di ridurre i collegamenti bus tra [illegible] frazione [illegible] la città.

Il Consiglio dimissionario [illegible] presieduto da Michele Danesino ed [illegible] segretario è Fabrizio Gavazza. Ora le dimissioni dovranno essere ratificate dalla giunta comunale e non è previsto che i dodici vengano sostituiti. [t. f.]

Valenza, la loro auto si è schiantata contro un'autocisterna vicino a Cremona

Morti madre e figlio in autostrada

Alla guida della «Tempra» [illegible] pensionato, diretto con la donna a Padova, verso i luoghi dell'infanzia
L'ipotesi di un sorpasso azzardato da parte dell'autista del Tir. Una folla commossa ieri ai funerali

VALENZA. Sono morti sulla loro auto, mentre compivano un viaggio [illegible] il Veneto [illegible] i loro ricordi dell'infanzia. I valenzani Antonietta Miozzo, 86 anni, viale Manzoni 16, e il figlio [illegible] Nalon, 65 anni, via S. Salvatore 28, sono deceduti in un incidente stradale, vicino a Cremona.

Anche se era pensionato, Elia Nalon aiutava ancora il figlio Pier Luigi, 31 anni, titolare [illegible] un laboratorio orafo. Così, ave[illegible] deciso di compiere [illegible] viaggio [illegible] Padova, abbinandolo ad alcune commissioni di lavoro.

La «Tempra» su cui viaggiavano, entrata sull'autostrada A21 ad Alessandria, aveva da poco oltrepassato Cremona, diretta verso Brescia, quando [illegible] accaduto l'incidente.

L'auto condotta [illegible] Elia Nalon è andata a incastrarsi sotto un'autocisterna che la precedeva, vicino al casello autostradale di Pontevico. Si è subito formato un groviglio di vetture: coinvolti [illegible] furgone «Ducato» e la Ford Escort condotta da Adriana Miglioli, [illegible] anni, di Cremona: questa auto si è incendiata e la donna ha rischiato di bruciare viva. Estratta all'ultimo istante dall'abitacolo, ha riportato ferite non gravi.

Le vittime. Antonietta Miozzo, 86 anni, e il figlio Elia Nalon di 65

Per Elia Nalon invece, i soccorritori non hanno potuto far nulla: era morto sul colpo. Antonietta Miozzo era ancora viva, ed è stata trasportata d'urgenza all'ospedale di Cremona, ma nella notte è deceduta.

Sul luogo dell'incidente sono [illegible] polstrada e i vigili [illegible] fuoco che hanno rimosso quanto restava delle vetture. Sull'accaduto, si formulano tre ipotesi. Forse, Elia Nalon è stato colto da un improvviso malore [illegible] non ha potuto far nulla per evitare l'incidente, oppure, data l'ora tarda, [illegible] si è accorto del Tir che lo precedeva, andando [illegible] incastrarsi con la sua Tempra sotto le ruote posterio[illegible]; il pesante autoarticolato, infine, potrebbe aver tentato una repentina [illegible] di sorpasso, sorprendendo il valenzano che [illegible] è più riuscito [illegible] evitare il tamponamento.

«In ogni caso, [illegible] risultato è stato quel tremendo schianto. Sono morti mio padre [illegible] mia nonna - spiega il figlio del pensionato, Pier Luigi -. Conoscere la dinamica dell'incidente può essere utile solo ai fini dell'assicurazione. Per il resto, nessuno mi restituirà i miei cari».

Anche attorno alla moglie di Elia Nalon, Luisa Fagnoni, [illegible] al secondogenito, Roberto, [illegible] 23 anni, si [illegible] stretti parenti, amici e una gran folla che [illegible] partecipato ai funerali, ieri nella chiesa del Sacro Cuore.

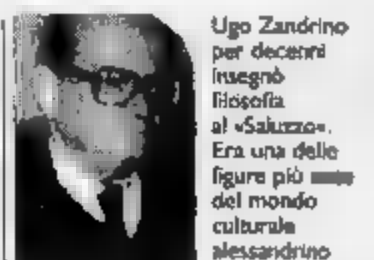
Rodolfo Castellaro

Aveva 72 anni. Funerali oggi alle 15 a Cassine

E' [illegible] Ugo Zandrino un fondatore dei Pochi

ALESSANDRIA. Si svolgono oggi pomeriggio, alle 15, nella chiesa parrocchiale [illegible] Sant'Andrea di Cassine, i funerali del professor Ugo Zandrino, morto nella notte fra domenica e ieri per una grave malattia dalla quale era affetto da qualche tempo. Il feretro, proveniente dall'abitazione [illegible] via Marengo, sarà tumulato nel piccolo cimitero del paese dell'Acquese.

Lo scomparso, che aveva 72 anni, era una figura di primo piano nel panorama culturale di Alessandria e la notizia della [illegible] morte ha suscitato in molti vasto cordoglio.

Ugo Zandrino per decenni aveva insegnato filosofia all'istituto magistrale «Saluzzo» e per parecchio tempo [illegible] stato componente il consiglio di amministrazione dell'Ata, l'azien[illegible] teatrale alessandrina, oltre che presidente del Crds, il Centro comunale di ricerche socio economiche.

Ugo Zandrino per decenni insegnò filosofia al «Saluzzo». Era una delle figure più [illegible] del mondo culturale alessandrino

Ugo Zandrino era [illegible] animatore e fervido sostenitore del Laboratorio lirico, la valida iniziativa dell'Ata conosciuta in tutto [illegible] mondo [illegible] poi abbandonata per motivi economici. Inoltre il docente era stato fra i fondatori della scuola di recitazione «I Pochi» e dell'associa[illegible]ne Amici della musica. Tra i suoi interessi c'era poi la cinematografia. E anche in questo caso [illegible] suo impegno era stato diretto e completo: Zandrino era infatti un attivo esponente del Gruppo Cinema. [r. al.]

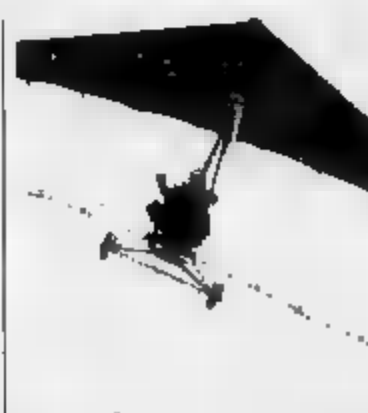
L'incidente, durante [illegible] decollo, in [illegible] campo alla periferia del paese

[illegible] 67 anni precipita col deltaplano

E' un pilota di Lobbi: s'è fratturato una gamba

LOBBI. A 67 anni precipita con [illegible] deltaplano a motore, e si frattura una gamba. Protagonista dell'avventura è Renzo Biscussi, che vive [illegible] la moglie Emiliana, [illegible] Lobbi, in via Mandrina 6. I figli, Nadia e Danilo, abitano ad Alessandria.

L'incidente è accaduto l'altro pomeriggio verso le 16, alla periferia di Lobbi, sobborgo [illegible] Alessandria. Biscussi, appassionato di deltaplano, ha un'esperienza decennale in questo sport relativamente recente. E, probabilmente, proprio la sua perizia ha fatto [illegible] che le conseguenze dell'incidente siano sta[illegible] minime.

Secondo quanto lo stesso sportivo ha poi raccontato, l'incidente è accaduto nella delicata fase di decollo del velivolo. La causa viene attribuita ad un problema tecnico: [illegible] motore avrebbe avuto un improvedibile calo [illegible] resa, probabilmente dovuto al freddo intenso.

In 15 giorni sono caduti due deltaplani

Non riuscendo a prendere quota, Biscussi ha cercato al[illegible] di controllare la caduta. L'uomo ha così diretto il deltaplano verso [illegible] campo arato, in modo da evitare urti troppo violenti. E qui, in effetti, è caduto da un'altezza limitata, ma [illegible] stato travolto dal velivolo.

I soccorsi sono stati tempestivi: secondo la prima ricostruzione dei fatti, Biscussi [illegible] stato notato da un [illegible] che si trovava nelle vicinanze [illegible] che ha dato l'allarme.

Trasportato all'ospedale [illegible] Alessandria, Biscussi è stato ricoverato con fratture multiple alla gamba sinistra e contusioni. Le [illegible] condizioni di salute, tuttavia, non erano tali da destare preoccupazioni: l'uomo ha potuto rispondere alle domande degli uomini della volante sull'incidente.

A Lobbi, il nome e le «impre[illegible] del pilota sono note: «Fortunatamente, tutto [illegible] è risolto bene», commenta qualcuno. Altri, invece, non possono fare [illegible] [illegible] [illegible] di ricordare l'analogo incidente che, circa 15 giorni fa a San Giuliano, è costato la vita a un giovane di Sale.

Margherita Rubino

[illegible] LIGURE

Oggi in viale Saffi

S'inaugura il negozio della [illegible]

NOVI. S'inaugura oggi il punto vendita Sip, allestito nei locali di viale Saffi che hanno ospitato fino ad ottobre gli uffici della società telefonica. Come ad Alessandria, anche [illegible] Novi il negozio sarà una vetrina dei più nuovi e sofisticati apparecchi realizzati per migliorare la telecomunicazione. In particolare, saranno [illegible] vendita impianti e centralino, segreterie telefoniche, teledrin e i cellulari. Sarà possibile acquistare anche diversi modelli di videotel, e apparecchi con le più disparate funzioni. Non mancheranno, poi, i classici telefoni a spina.

Il negozio Sip sarà anche a disposizione di chiunque desideri informazioni [illegible] carattere [illegible]merciale o richieda l'installazione dell'impianto. Nei locali di viale Saffi [illegible] si potrà invece pagare la bolletta. Per questa operazione, [illegible] [illegible] funzione lo sportello automatico, all'esterno del negozio. [m. d.]

Accusato di estorsione

Non [illegible] il commerciante E' assolto

SALE. Il tribunale di Tortona ha assolto Antonio Maiolo, 63 anni, di Sale, via Gramsci, «per non aver commesso il fatto», dall'accusa di estorsione al commerciante Giuseppe Saija.

Maiolo era stato individuato dopo l'arresto di coloro che era[illegible] ritenuti esecutori materiali dell'estorsione. Era considerato [illegible] capo della banda, l'ideatore dell'estorsione, che risale ai primi giorni del '92, e l'autore delle telefonate [illegible] Saija.

Il processo si [illegible] protratto a lungo per la difficoltà da parte dei periti di individuare la [illegible] dell'interlocutore telefonico. Il p.m. aveva chiesto la condanna di Maiolo [illegible] 4 anni [illegible] [illegible] mesi di reclusione. Stante però l'impossibilità della prova certa dell'individuazione, nonché la mancanza di altre prove di colpevolezza, il tribunale ha assolto l'imputato e ha dichiarato estinta la misura della custodia cautelare in carcere. [m. t. m.]

Lui, lei e l'altro oggi e domani al Teatro Comunale

Il triangolo di «Ninà»

La divertente commedia è portata in scena da Massimo Dapporto Nancy Brilli e Giovanni Crippa. Sono ancora disponibili biglietti

Il terzetto protagonista di «Ninà». Da sinistra: Massimo Dapporto (il marito), Nancy [illegible] (la moglie) e Giovanni Crippa (l'amante). Il [illegible] è del francese André Roussin e i dialoghi [illegible] stati adattati in italiano [illegible] Jaia Fiastri

ALESSANDRIA. Dopo aver debuttato e riscosso un caloroso successo al Manzoni di Milano, approda sul palcoscenico del Comunale «Ninà», con Massi[illegible] Dapporto, Nancy Brilli e Giovanni Crippa e per la regia di Filippo Crivelli. Lo spettacolo, un divertente e brioso testo che André Roussin scrisse nel 1949, andrà in scena stasera e domani alle 21,15. Sono ancora disponibili biglietti, in tutti i settori del teatro.

«Ninà» viene presentato come una delle più divertenti commedie di Roussin, uno degli autori teatrali e cinematografici più popolari di Francia, scomparso nel 1987. La commedia è imperniata su [illegible] tema tra i più classici del teatro e della narrativa: il triangolo amoroso.

E' la storia di lei, Ninà, Nancy Brilli, lui, Adolphe, Massimo Dapporto, e l'altro, Gérard, Giovanni Crippa. I tre si ritrovano insieme un fine settimana, quando il marito di Ninà va a casa dell'amante della moglie (il quale è invece in attesa della donna) per ucciderlo. Non ci sarà delitto, ma la storia si svilupperà in un crescendo di comicità e brio, [illegible] divertimento assicurato per il pubblico.

I dialoghi della commedia sono stati curati da Jaia Fiastri, mentre le scene e costumi sono di Alberto Verso e le musiche di Jacopo Fiastri. [m. fa.]

Casale, l'elezione stasera al Diva

«Mister e miss» per Top Dance

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare [illegible], discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Oltre 4 mila voti in un mese non sono bastati al Proxima per conservare la leadership in Top Dance dopo l'ultimo spoglio, [illegible] la discoteca della Val Lemme si conferma l'avversaria più accanita del «pool» Cuneese. Il Cubo di Borgo S. Dalmazzo è balzato al comando e il Proxima è insidiato dal Mirror [illegible] Marsaglia. «L'unione fa la forza» ribattono da Gavi Andy Crowd e [illegible] dj, intenzionati a risalire la corrente, forti anche dell'appoggio di Rtl, l'emittente tortonese che pubblicizza - al pari dell'alessandrina Radio Cosmo - il referendum de La Stampa.

Un posto tra le «Top ten» spetta anche al Before di Novi, ottavo, e al City Club di Basaluzzo, nono, con il suo Max Bondino. In classifica anche il Diva di Casale - dove stasera si eleggerà «mister e miss Top Dance» - e l'Omnia Club di Gaminella del duo Beppe Benso e Luciano Tirelli. [b. v.]

GIORNO E NOTTE

ROCK
Jack Daniel's Lovers al Palomar

Jack Daniel's Lovers in concerto questa sera alle 22,30 al Circolo Palomar di Valenza (via Malgara 10). Propongono una [illegible] all'insegna del rock'n'roll. Gruppo di spalla [illegible] i Fogtown di Alessandria. I Jack Daniel's Lovers [illegible] Billo Campagna, voce, Porri Balleggi, piano e fisa, Andy Carrieri, chitarra, Chesy Ferioli, batteria, Lucky Parmeggiani, basso.

CLASSICA
Concerto al Civico di Tortona

Oggi alle 21,15, al Teatro Civico di Tortona, per la stagione degli Amici della Musica, [illegible] la Kammerorchester Pforzheim diretta da Vladslav Czarnecki. Sono in programma belle musiche di Alexandr Borodin («Notturno per orchestra d'archi»), Felix Mendelssohn e Franz Schubert (due sinfonie giovanili), Giacomo Puccini (due «Menuetti») e Shostakovich («Concerto per pianoforte, tromba e orchestra d'archi». In quest'ultimo brano il solista al pianoforte [illegible] Andrea Bacchetti.

SAN PIO V
In festa per don Stornini

Serata in ricordo del canonico Stornini, oggi alle 21, nella parrocchia San Pio V ad Alessandria, a 40 anni dalla morte e a 10 anni dalla traslazione in San Pio V. Sono previsti canti e coreografie di bimbi, esibizioni del coro giovanile e la proposta di «Interroga[illegible] a Maria», di Testori, da parte del gruppo Teatro Insieme. Verrà pure proiettato un video dedicato a don Stornini.

UNDERGROUND
Al Mercybocù con Marquee

Festa all'insegna dell'underground questa sera al Mercybocù di Valenza (viale Vicenza 4/a). Si chiama Dance Underground ed è organizzata con Andrea Marquee in regia.

TEATRO
C'è «Varivarietà» a Rivanazzano

«Varivarietà» oggi alle 21 al Teatro Comunale di Rivanazzano. E' una commedia comico-musicale con Maurizio Civiol, Beppe Buzzi e Peppino Malucalza. Ingresso 12/15 mila lire.

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]					
BARI	38	42	52	63	37
	135	73	72	68	67
CAGLIARI	8	1	16	26	65
	79	62	61	61	58
FIRENZE	3	67	51	18	5
	89	47	44	43	37
[illegible]	10	46	66	4	59
	72	67	62	61	58
MILANO	67	85	23	24	41
	[illegible]	48	48	47	42
NAPOLI	76	51	30	18	66
	96	66	64	61	52
[illegible]	78	71	35	82	56
	127	117	105	51	48
ROMA	9	84	1	53	49
	101	81	65	65	65
TORINO	71	18	11	35	38
	113	67	65	62	47
VENEZIA	3	88	33	70	12
	118	65	62	58	53

[illegible] DELL'AMBO

	[illegible]	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	31	[illegible]	4	20	14	[illegible]	23	28	10	5
VERTIBILI	0	19	[illegible]	[illegible]	0	4	2	28	2	11
CADENZE	3	0	[illegible]	[illegible]	4	4	6	4	9	7
	29	[illegible]	27	51	55	38	47	50	23	34
FIGURE	8	4	1	4	7	8	5	7	4	7
	27	17	33	17	29	28	51	66	43	41
DECINE	61	41	1	51	71	51	1	71	51	61
	21	24	[illegible]	34	[illegible]	[illegible]	[illegible]	13	33	20

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi frequenti. La ricerca è centrata sul 71 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare (il gioco va programmato per 4 settimane consecutive):

71-84; 71-5; 71-15; 71-40; 71-86; 71-30; 71-34; 71-41; 71-50; 71-63; 71-12; 71-29; 71-48; 71-61; 71-70; 71-75; 71-83; 71-7; 71-46; 71-49; 71-56; 71-66; 71-81; 71-1; 71-6; 71-28; 71-38; 71-43; 71-44; 71-52.

Ambate mature. Sono i numeri da giocare in coppia con gli altri 89. Tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 48 (4); Cagliari 59 (1); Firenze 50 (4); Genova 10 (6); Milano 28 (1); Napoli [illegible] (6); Palermo 78 (7); Roma 43 (6); Torino 16 (6); Venezia 53 (6).

Questa settimana il computer ha scelto uno sviluppo di 12 numeri in 34 cinquine sulla ruota di Genova.

25-49-74-82-88; 25-49-82-36-47; 25-49-88-26-67; 25-49-17-36-47; 25-49-19-26-67; 25-49-26-33-36; 25-74-17-19-26; 25-74-17-33-67; 25-74-19-33-47; 25-74-36-47-67; 25-82-88-17-33; 25-82-88-36-67; 25-82-19-26-47; 25-88-19-36-47; 25-17-26-33-47; 49-74-82-17-33; 49-74-17-26-47; 49-74-19-36-67; 49-82-88-26-47; 49-82-17-19-47; 49-82-17-26-47; 49-82-19-26-36; 49-82-33-47-67; 49-88-17-33-36; 49-88-19-26-33; 74-82-88-19-67; 74-82-88-33-47; 74-82-26-33-36; 74-88-17-26-36; 74-88-26-33-67; 82-17-19-33-36; 88-17-19-47-67; 17-19-33-36-67; 26-33-36-47-67.

Vincite. Con i pronostici della scorsa settimana:

- 18 a Bari (ambate mature).

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Via[illegible] 27, Candelo, [illegible] 015/25.36.149.

[illegible] AL CINEMA

ALESSANDRIA [illegible] — Tel. (0131) 252.844. Or.: 16 17,30/19/20,30/22,30 Lire 10.000/8000
Tom e Jerry - Il film di P. Roman (Usa '93) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' Cartoni Animati

Ambra — [illegible] 252.079 Lire 6000 posto [illegible] Or.: 20/22,15
[illegible] giorno [illegible] ordinaria follia di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con inaudita violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' [illegible]

Comunale — Tel. 231.240 Or.: 20/22,20 Lire 9000 posto unico
Caro [illegible] di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parabole varie N. V. 1h 40' Commedia

Corso — Tel. 268.060 Or.: 20/22,15 Lire 1[illegible]
Insonnia d'amore di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

Cristallo — Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 Lire 8000/7000
Film vietato ai minori di anni 18

Galleria — Tel. 252.112 Or.: 16/18/20/22,15 Lire 1[illegible]
Dennis la minaccia di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' Comico

Moderno — Tel. 252.707 Or.: 20/22,25 [illegible] 10.000/8000
Piccolo grande [illegible] di C. Vanzina, con [illegible] Snellenburg, R. Bova, P. Freeman ([illegible] '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' [illegible]

ACQUI T. Ariston — Tel. (0144) 322.885 [illegible]: 19,30/22 Lire 8000/7000
Sol Levante di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

[illegible] — Tel. (0144) 322.400 Or.: 20/22 Lire 8000/7000
In fuga a quattro zampe di D. Dunham, con J. Smart, B. Thall (Usa '93) — Due cani e un gatto, lasciati a un'amica, intraprendono un pericoloso viaggio per ritrovare i padroni. Con il cort. «Pluto innamorato pazzo» di W. Disney N. V. 1h 25' Comm. Avvent.

CASALE M. Moderno — [illegible] (0142) 452.816 [illegible]: 20/22,30 Lire 10.000/7000
Dave - Presidente per un giorno di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' [illegible]

Cine Poli — Tel. [illegible] [illegible]: 20/22,20 L. 10.000 posto unico
Amore [illegible] interessi di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto [illegible]: avrà i soldi da un riccastro [illegible] in [illegible] dovrà [illegible]re la sua splendida amante... N. V. 1h 35' Commedia

Vittoria — [illegible] (0142) 452.291 Or.: 20/22,30 Lire [illegible]
Robocop 3 di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '93) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un [illegible] di sonzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi; la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' Azione

[illegible] — Tel. (0143) [illegible] Or.: 20,10/22,20 Lire 9000 p. unico
[illegible] ieri di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' Commedia

OVADA [illegible] — Tel. (0143) 81.411 Or.: 20/22,15 Lire 9000 posto unico
Sud di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per [illegible] una [illegible] protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' Drammatico

SERRAVALLE S. Lara — Tel. (0143) 62.895 Or.: 20,15/22,30 L [illegible]
Giovanni Falcone di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' Drammatico

TORTONA Sociale — [illegible] 861.326 Or.: [illegible],30 Lire 9000 posto unico
Made in America di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

VOGHERA Arlecchino — Tel. (0383) 648.124 Or.: 20/22 Lire 9000
Insonnia d'amore di N. Ephron, [illegible] T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano [illegible] una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67 **L'uomo senza volto** Or. 15,40, 17,55, 20,10, 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67 Vedi Teatri
AMBRA v. Chiesa Salute 77 Ore 15,30, 17, 18,30 **Tom & Jerry il film** Ore 20,30 [illegible] **Una vita al massimo**
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52 Sala 1 **Misterioso omicidio a Manhattan** [illegible] 17,50-20,10-22,30 Sala 2 **Le donne non vogliono più** Or. 15,45/18/20,15/22,30 [illegible] 3 **Nato ieri** Or. 16/18,10/20,20/22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 **Piccolo grande amore** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo [illegible] **Una bionda tutta d'oro.** Or. [illegible] 16,55, 18,50, 20,45, 22,40
[illegible]E c. G. Alberto 27 **Caro diario.** Or. 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30 Ing [illegible], Adua 8.000
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a **Per amore solo per amore** Or. 15,30, 17,45, 20,10, [illegible]
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [illegible] **Tango** Ore 15,15, [illegible] 16,45, [illegible], [illegible].
CRISTALLO v. [illegible] 3 **L'ostaggio.** Or. 16,15, 18,20, 20,25, 22,30
DORIA v. Gramsci 9 **Per amore solo per amore** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
ELISEO [illegible] p. Sabotino **Misterioso omicidio a Manhattan** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
ELISEO [illegible] p. Sabotino **Caro diario** Or. 15,45, 18,00, 20,10, 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Aladdin Abb Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi.** Or. [illegible], 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
[illegible] v. Veneto 5 [illegible] **Tom & Jerry**. Ore 20,40-22,30 **Sud**
[illegible] c. Moncalieri 241 **L'età dell'innocenza.** Or.: 15, 17,[illegible]
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma **Per legittima accusa.** Or. 15,45 [illegible],15, 22,30
[illegible] v. Po[illegible] **Il socio.** Or. 15,45, 19, 22,15
FIAMMA c. Trapani 57 **Jurassic Park.** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4 **Cliffhanger - L'ultima sfida** Or.: 15,40, 17,55, 20,10, 22,30
[illegible] **KONG** v. Po 21 **Film Stu.** Or. 14,30, 16,30, 18,30, 20,30 [illegible]
LILLIPUT v. XX Sett. 15/bis **Il fuggitivo** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
LUX G. S. Federico **Aladdin** Abb **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8 [illegible]
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **L'uomo senza volto** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **Giovanni Falcone** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
[illegible]O ODEON v. Vanchiglia 8 [illegible]**ve, presidente** [illegible] **un giorno.** Ore 15,30, 18, 20,10, 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 **Dennis la minaccia.** Or. 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, [illegible]
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 **Amore con interessi** [illegible] 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30
REPOSI v. XX Settembre [illegible] **Kalifornia** Or. [illegible], 17,50, 20,10, 22,30
[illegible] Gall. Subalpina **Incontri d'[illegible]ra** Or. 16,20, 18,20, 20,20, 22,30
ST[illegible] RITZ v. Acqui 2 **Occhi di serpente** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
VITTORIA v. [illegible] 33/e **Sol Levante** Or. 15, [illegible] 22,30

[illegible] A TORINO

TEATRO REGIO p.za Castello 215, tel. 88.151. Stag. d'opera 1993-94. Dal 9 al 23/12 **Il Caso Makropulos** op. in 3 atti di L. Janacek. Dir. P. Steinberg. Regia di L. [illegible]. Con R. Kabaivanska. Orchestra e Coro del T. Regio. Bigl. [illegible] 13-18,30) [illegible] 8815.241/242.
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 562.3800 Da stasera ore 20,45 a domenica 19/12 N. Mazzeo presenta R. Montagnani e M. Paribeni in **L'aide mémoire** di J. C. Carrière, regia di G. Solari. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. 537.958 Ore 15,30 il Teatro Stabile di Parma e il Teatro Stabile Abruzzese presentano **I sequestrati di Altona** di Sartre, con S. Fantoni, L. Pozzi, P. [illegible] Iano, r. W. Le Moli [illegible] Bigl. T.S.T. v. Roma 49 (or. 10/18, lun. riposo) [illegible] 517.62.46-54.45.62. Ultima recita.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 Lo zio d'America, telefilm
20 — Good Grief, telefilm
20,30 Scandalo selvaggio, film
24 — Evil paradise
0,40 Electric blue

Telecupole Cinquestelle
18 — Superpass
20,30 Sallo nel buio, telefilm
21 Sport e sport
23 — Speciale con noi
24 — Crazy dance

Videogruppo
[illegible] — A sua volta... Gabriel
20,30 Dilettanti in tv
24 — Dentro la pittura
1 — Telesport
1,30 Crisis, telefilm

Telecity
17,25 Sette in allegria
19 — La signora e il fantasma, telefilm
19,30 J. J. Starbuck, telefilm
20,30 Storia di karate, pugni..., film
22,15 Mike Hammer, telefilm
23,15 [illegible]ion bureau, film

Primantenna Supersix
18,30 Phantaman, cartoon
19 — Doraemon, cartoon
20,30 Rosa de Lejos, telenovela
21,15 Trapper John, telefilm
22,15 Adorabili creature, tel. com

Quarta Rete Tv
19 Sketch con Ric e Gian
20,30 Nella vecchia fattoria

[illegible] — Tg 4 Sole [illegible]
23,10 La lampada di Aladino
23,30 Sallo nel buio, telefilm

Quinta [illegible]
[illegible] Doftor Slump e Arale
20 — Galaxing Robot guerriero, cartoni
20,30 Il pianeta ribelle, film
22,30 Fiore all'occhiello
0,30 Notturno

Quadrifoglio Odeon
[illegible] — M.A.S.H., telefilm
18,30 T and T, telefilm
19,45 Derby
20,30 Pianeta [illegible]rra
23 Odeon sport
23,30 Pescare insieme
24 — Videoparade

Rete 9 Tai
20,50 L'ala di Falamoca
21,15 Caffè corretto
21,45 Diagnosi, rubrica
23,20 L'ala di Falamoca
23,30 Il silenzio, musicale
23,32 Basket A2: Auxilium

Erreuno Tv
9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
11 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
19 Free time
20 — Telegiornale
20,30 Remake
23,30 Erreuno notizie

G.R.P.
19,30 La spia dell'imperatore, telefilm
20 Evil Paradise, telefilm
20,30 La distruzione del mondo, film
22,30 La spia dell'imperatore, telefilm
23,05 Dentro la pittura
24 — Evil Paradise, telefilm
0,30 Avangarde

Telecampione
20,30 Business news
20,45 Faccia a faccia
21,15 Caro risparmiatore
22,15 Business news

Rete Canavese
20 — Telenovela
21 — Piazza grande, dibattito
22 — Clak
24 — Notturno

Telesubalpina
19 — Pietre vive: «Natale e solidarietà»
20 — Il giorno del Signore
20,15 Cartoni animati
20,45 Non si nasce genitori - Una scuola per chi è genitore o si prepara a diventarlo
21,30 I predatori dell'idolo d'oro, telefilm
[illegible] Speciale Telesu: «Caselle, scalo europeo»

Rete 7 Piemonte
20,40 Il giardino del diavolo, film
[illegible] Sanremo giovani
23 — Quella sporca dozzina, varietà
24 — L'ispettore Bluey, telefilm
1,30 Quella sporca dozzina, [illegible]
2,15 Funny Faces, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

I grigi soffrono del «mal di trasferta» e non riescono a guarire dalla «sudditanza psicologica»

L'Alessandria paga i troppi errori

Nella prima mezz'ora fallisce tre occasioni con Serioli, Sabato, Maddè e viene travolta in contropiede dai toscani. Mazzola nei guai per la gara con il Leffe: si sono infortunati i due attaccanti [illegible] il giovane Maddè

[illegible] «mal [illegible] trasferta» continua a perseguitare i grigi. Anche contro [illegible] modesto Prato, l'Alessandria non [illegible] ad imporre [illegible] suo gioco. Anzi, viene travolta, dopo aver dominato nella prima mezz'ora ed essere andata [illegible] al gol in tre occasioni. Altrettanti errori madornali del centrocampo consentono poi ai toscani [illegible] chiudere [illegible] partita.

Ancora una volta è mancato [illegible] carattere, la determinazione e soprattutto quel pizzico di co[illegible] collettiva necessaria [illegible] qualunque squadra per farsi rispettare e per mettere sotto l'avversario. Ma [illegible] piccolo passo avanti i mandrogni l'hanno fatto: in campionato dopo 590 minuti giocati in trasferta sono riusciti a mettere la loro prima palla nel [illegible]. Dal dischetto ci ha pensato Terzaroli. [illegible] è una magra consolazione, visto che ora l'undici grigio naviga in una posizione rischiosa, in piena zona playout.

Dopo la cessata emergenza stipendi, i tifosi s'attendevano dai loro beniamini qualcosa [illegible] più. E invece la sparuta schiera di sostenitori al seguito della squadra ancora una volta è tornata a casa delusa. Anche [illegible] qualcosa da recriminare c'è: come il secondo gol dei toscani, convalidato dall'arbitro, dopo che lo stesso aveva fischiato un fallo [illegible] Maurino. O le occasioni [illegible] [illegible] Serioli, Sabato e Maddè.

Terzaroli, suo il gol su calcio di rigore

Mazzola è dispiaciuto e al tempo stesso preoccupato per i prossimi due impegni interni: nella gara di Prato si sono infortunati i due attaccanti Serioli e Fermanelli. Entrambi [illegible] stati sostituiti nel match pratese. Per il primo si tratta di un [illegible] a un adduttore; il secondo ha preso [illegible] botta dietro [illegible] ginocchio. Anche per Maddè ci sono guai in [illegible]: il terzino ha una spalla lussata. Tutti e tre rischiano di saltare [illegible] match col Leffe. Pure per Lazzini, espulso per proteste dopo essere stato ammonito, non ci sono speran[illegible] di vederlo in campo contro i bergamaschi. C'è da augurarsi almeno che il giudice sportivo non calchi [illegible] [illegible] mano.

Piero Abrate

[illegible]

Vogherese

Distrazione molto fatale

VOGHERA. Trasferta amara per la Vogherese in Sardegna. Ancora una sconfitta (3 [illegible] 1), questa volta [illegible] parte del Tempio, per [illegible] squadra che comunque [illegible] timidi segni di ripresa, almeno per qua[illegible] riguarda [illegible] gioco. «Abbiamo commesso tre distrazioni e siamo stati puniti - [illegible] Ciravegna -. Eppure il nostro gioco [illegible] stato buono. Dobbiamo cambiare atteggiamento ed essere più concreti».

Sul banco degli imputati an[illegible] una volta la difesa, troppo allegra e ballerina, artefice in ogni gara di distrazioni che risultano [illegible] poi fatali. Contro il Tempio, la Vogherese non ha demeritato superando i sardi [illegible] possesso di palla, creando diverse occasioni da gol. «Ma alla fine conta solo il risultato», [illegible] il commento laconico di Ciravegna che domenica cercherà i tre punti contro [illegible] Lumezzane, squadra [illegible] centro classifica (16 punti conquistati sino ad ora).

Parole di conforto anche da parte di Mialic, allenatore [illegible] Tempio: «La Vogherese ha gio[illegible] bene, i miei ragazzi l'han[illegible] trafitta in contropiede». [illegible] campionato degli oltrepadani continua insomma ad essere in salita. [illegible] salvezza è una p[illegible] scottante che per ora vede coinvolte l'Aosta, la Torres, [illegible] Giorgione ed ovviamente i padani, fermi [illegible] soli sei punti il classifi[illegible]. Ed anche [illegible] calendario non sembra es[illegible] troppo favorevole visto che nel girone d'andata, la Vogherese dovrà incontrare il Legnano, Centese, Olbia e Solbiatese, squadre per nulla semplici. **[d. sa.]**

I motivi dell'ennesimo scivolone

«Orafi» traditi in zona Cesarini

VALENZA. Ancora uno scivolone in zona Cesarini per la Valenzana, che a Savona resiste sino all'80' e poi capitola. «E' bastata una piccola disattenzione difensiva, per toglierci il punto che avevamo ampiamente meritato - commenta Simoniello -. La sorte ci ha girato le spalle». Oggi dovrebbero essersi gli attesi provvedimenti del presidente Omodeo per raddrizzare la navicella rossoblù. «Sia chiaro, [illegible] mister [illegible] si toc[illegible] - ribadisce il patron -. Cercheremo di rinforzare la squadra, soprattutto dove sembra difettare maggiormente, [illegible] centrocampo».

In ballottaggio, due elementi giovani, di Alessandria e Fiorentina e un professionista, che ha militato nell'Aosta: «Dovremmo concludere già in giornata - aggiunge Omodeo - mancano [illegible] alcuni dettagli». Non viene però chiarito quanti saranno gli acquisti e su quali nomi si punterà. In ogni caso, ormai la situazione è gravissima: i risultati di domenica, hanno peggiorato la posizione di classifica della Valenzana, che [illegible] stata affiancata dal Grosseto [illegible] superata dal Cuneo. Se il [illegible]pionato finisse oggi, i rossoblù sarebbero già in Eccellenza.

La speranza però è ancora viva, anche se [illegible] si vede come sarà possibile incrementare il magro bottino di punti, prima [illegible] giro [illegible] boa. Ad attendere l'undici [illegible] Simoniello infatti, [illegible] [illegible] le trasferte di Pinerolo [illegible] Vercelli e le casalinghe con il Cuneo, che ha rialzato la testa, pareggiando sul terreno del Camaiore, quarta forza del torneo. «Sinora la dea bendata, ci ha tolto molto - ribatte il mister -; se cambia il vento, possiamo [illegible] toglierci dalle sabbie mobili della retrocessione».

La difesa valenzana non è delle più arcigne, se in 14 giornate ha subito 18 reti. [illegible] molto dipende dalla condotta di gara, troppo rinunciataria, che scarica sul reparto arretrato tutto il peso della partita. **[r. c.]**

ECCELLENZA

Prosegue la marcia trionfale del Libarna, pari incolore del Casale con la Domo, vince la Fulvius

Serravallesi corsari in quel di Bellinzago

Domani squadre in campo per disputare la tredicesima giornata

Sembra già diventata una sfida [illegible] due la «pratica» promozione nel campionato di Eccellenza e il magnifico Libarna, espugnando Bellinzago, ha tenuto [illegible] passo dell'altra capolista, il Borgosesia. L'altra pretendente al grande balzo nel Campionato nazionale dilettanti [illegible] l'Oleggio che ha vinto a San Salvatore con una buona dose di fortuna. Tornano al [illegible] Fulvius [illegible] Novese, contro Trino [illegible] Ovada, mentre il Casale non riesce ad aver ragione della modesta Ju[illegible] Domo.

Bellinzago-Libarna 0-1. Rispettando [illegible] pronostico, il Libarna si è imposto per 1-0 anche sul campo del Bellinzago e mantiene il primato a pari punti [illegible] [illegible] Borgosesia. Le due capoliste hanno [illegible] [illegible] il loro vantaggio, [illegible] salito a 3 punti, sulla coppia formata da Oleggio [illegible] Borgomanero. [illegible] Bellinzago i serravallesi hanno conquistato i due punti [illegible] una [illegible] dell'opportunista Bizzarro al 26' e [illegible]oi hanno controllato con sicurezza la reazione dei padroni di [illegible], risparmiando energie preziose per il derby casalingo [illegible] domani con la Novese.

Casale-Juve Domo 0-0. Mario Robbiano per le 16 di oggi ha convocato l'assemblea dei [illegible] della nuova società che regge il Casale [illegible] neppure questa volta potrà portare in dono la vittoria: «Sono amareggiato [illegible] deluso - commenta il dt Guido Vincenzi -. Ero convinto che [illegible] l'avremmo fatta invece qualcuno in campo non c'era con la testa. In più, l'arbitro ci ha negato un rigore [illegible] Magna grande [illegible] un grattacielo, una vergogna».

Intanto, [illegible] scoppiato il caso Molinari, che ha rifiutato la panchina ed [illegible] andato [illegible] casa. Vedremo quali saranno i provvedimenti della società.

Fulvius-Trino 2-1. Dopo sette domeniche, i valenzani [illegible] tornati alla vittoria nel quasi derby con l'arcigno Trino: «Un'affermazione sofferta ma nel complesso meritata - commenta il dirigente Gualtiero Balzer - la squadra [illegible] esprime ancora le sue potenzialità [illegible] sta avviandosi sulla via della rinascita». Da segnalare che Battistella, dopo aver sbloccato il risultato, ha calciato fuori il rigore accordato per l'atterramento di Bianco. La rete della vittoria [illegible] [illegible] di Sardi.

Monferrato-Oleggio 1-2. Una malaugurata autorete [illegible] Favarin, ha permesso agli ospiti di espugnare il «Luigi Cavalli», rendendo vana la prodezza di Casalone, che aveva pareggiato la rete iniziale di Specchia. «Una scalogna - s'arrabbia il ds Gigi Tricerri - il pari era più che meritato. L'Oleggio ha fatto due tiri in porta e ha vinto».

Ovada-Novese 0-3. Tre reti negli ultimi venti minuti hanno permesso alla Novese di vincere con largo margine [illegible] derby del «Geirino». La pesante sconfitta lascia però l'amaro in bocca all'Ovada, che [illegible] un certo punto del match sperava di strappare addirittura un pareggio. «E' vero, il 3-0 è un passivo immeritato - dice [illegible] trainer dei bianconeri, Dario Core -. La Novese ha attaccato in prevalenza, [illegible] noi ci siamo difesi [illegible] ordine [illegible] abbiamo [illegible] poche palle-gol. Solo un'invenzione di Sciaccaluga su punizione [illegible] permesso ai "cugini" di sbloccare il risultato». L'Ovada ha reagito con veemenza, ha reclamato invano un calcio [illegible] rigore, [illegible] è stata trafitta altre due volte in contropiede. «Siamo stati spietati nel finale di gara, ma la squadra ha convinto per tutti i novanta minuti - sostiene l'allenatore della Novese, Giancarlo Traverso -. Era importante conquistare i due punti [illegible] [illegible] l'abbiamo fatto». **[r. al.]**

PALLAVOLO

Il sestetto di Barbagelata combatte al meglio e s'impone sugli aostani

Novi, sono arrivati i primi punti

Tutto facile per la Pantera contro il Savona

ALESSANDRIA. Doveva essere una passeggiata [illegible] una passeggiata è stata. Sul proprio terreno, [illegible] il Savona, la Pantera Belvedere si è imposta per 3 [illegible] 0 (15-4, 15-5, 15-12). La Belvedere ha controllato [illegible] incontro che si [illegible] consumato tra la noia. Qualche intermezzo spettacolare l'ha offerto Siracusa che ha esibito [illegible] ricezione tutto il suo repertorio. [illegible] campionato prevede un turno infrasettimanale: Domani alle 17,30, alla palestra di via Galvani, la Belvedere ospita il Piacenza, formazione di fondo classifica. Dovrebbe essere un'altra opportunità per incamerare punti a basso costo.

Ha sprecato invece un'occasione ghiotta per [illegible] in vetta [illegible] classifica del campio[illegible] di C1 la Plastipol Ovada. Nella trasferta di Milano il sestetto di Dogliero ha perso per 3 a [illegible] (15-11, 9-15, 7-15, 15-13, 16-14). L'amarezza per [illegible] vittoria sfuggita di un soffio è mitigata dalla soddisfazione [illegible] aver disputato la più bella trasferta della stagione. «Sono stati decisivi quegli errori commessi in battuta e [illegible] alzata - afferma [illegible] coach Dogliero -, si potevano evitare, ma ai ragazzi [illegible] ho nulla da rimproverare».

Domani alle 21 al Geirino [illegible] quasi derby [illegible] Ovada [illegible] Rivanazzano, una squadra neo promossa che guida la classifica con Vallesusa [illegible] Santero.

Ha raccolto i primi punti della stagione il Novi che sul proprio terreno ha sconfitto per [illegible] [illegible] [illegible] (12-15, 15-11, 15-8, 13-15, 15-8) l'Aosta, [illegible] vittoria che fa morale. Capello è stato il trascinatore, la panchina ha fatto il resto [illegible] opportuni cambiamenti. Con [illegible] calendario che incomincia a farsi più abbordabile, gli uomini di Barbagelata sperano [illegible] recuperare in parte [illegible] terreno perduto. Domani sera trasferta [illegible] Parabiago.

In serie C2, convincente suc[illegible] (3-0) per il Mes Acqui, che non ha lasciato scampo all'Arti [illegible] Mestieri. In C2 femminile, girone A, il Valenza ha archiviato in 40 minuti la pratica Savigliano. Col fanalino di coda, la squadra orafa si [illegible] imposta 3-0. [illegible] Valenza guida la classifica insieme alla Plastipol, che ha espugnato 3-1 il parquet del 2D Venaria.

Nel girone B della C2, ha riposato la capolista Novi Pallavolo, mentre il Derthona ha subito [illegible] quinta sconfitta consecutiva. Sabato, è stato il Vendemini Torino a violare (3-1) l'«Uccio Camagna». In serie D, infine, turno negativo per le compagini della provincia. Solo il Pgs Vela Alessandria ha ottenuto i due punti, grazie al 3-0 sul Vigliano. E' andata male, invece, alla Junior (1-3 ad Alpignano), al Molare (1-3 a Luserna) e all'Acqui, che con identico punteggio [illegible] è [illegible] all'Altiora Pallanza. **[r. al.]**

Battaglia legale tra l'ex capofficina e il titolare alla Metaltec di Cambiano

«La mia fidanzata ha respinto le avances del padrone Lui le ha detto di non farsi più vedere in fabbrica e ha umiliato me perché l'avevo difesa davanti ai colleghi»

A sinistra Antonio Giambavicchio, 50 anni, l'imprenditore denunciato da Anna Maria Francia, 26 anni, nella foto a fianco con il fidanzato Francesco Lo Castro

Su uno sgabello 8 ore a far nulla

«Punito per aver difeso l'operaia molestata»

L'accusa dice: «Il datore di lavoro ha molestato per tre anni l'operaia e degradato il fidanzato che aveva preso le sue parti, costringendolo a passare le otto ore dell'orario in fabbrica seduto su uno sgabello». Taglia corto, nella sua replica, la difesa: «Balle. Quei due si sono inventati tutto per estorcere denaro o mandare in rovina l'azienda». La storia - perfetta per una telenovela, con dipendenti che prima confermano e poi ritrattano, denunce e controdenunce - infiamma e divide la Metaltec di Cambiano, piccola ditta dell'indotto auto con capannoni in [illegible] Cavaglià 11. I lavoratori sono una ventina. Tutti addetti - a parte le due segretarie del capo - alla verniciatura e alla metallizzazione dei pezzi prodotti per la grande industria.

Oggi pomeriggio, nel nome del popolo italiano, il pretore del lavoro pronuncerà la sua sentenza nella causa per molestie sessuali e comportamenti discriminatori promossa dall'operaia Anna Maria Francia, 26 anni, di Poirino; una cascata di riccioli castano chiari sul volto pallido, contro l'imprenditore Antonio («per l'anagrafe») Vittorio («per gli amici») Giambavicchio, anni 50.

Il giudice deve stabilire se è vero quello che racconta la giovane e che i suoi colleghi un giorno sottoscrivono e il giorno dopo smentiscono: [illegible] cioè che dalla primavera del '[illegible] alla stessa epoca del '93, ha subito e sopportato le attenzioni morbose dell'uomo. «Mi diceva: ti ho assunto, ora tocca a te essere [illegible] me. No, [illegible] aggressione violenta. Ma mi invitava di continuo a pranzo e a cena, mi aspettava alla macchina, telefonava a [illegible]. Quando ho alzato la voce per protestare, sono scattati i provvedimenti: mi ha trasferita in un altro capannone, mi ha vietato l'accesso alla mensa, mi ha tolto lo spogliatoio».

Ma l'udienza di oggi [illegible] metterà la parola fine alla vicenda. Come ogni telenovela che si rispetti, quella delle [illegible] lestie presunte alla Metaltec è una storia che ha tutti gli ingredienti per diventare un infinito feuilleton a puntate. Racconta l'operaia che la scorsa primavera, intorno a Pasqua, stanca delle avances sempre più pesanti, si è confidata [illegible] Francesco Lo Castro, 38 anni, di Santena, suo capofficina in fabbrica e fidanzato fuori.

Nell'ufficio del Giambavicchio, un giorno a fine turno Lo Castro ha affrontato il padrone sfacciato. Un confronto dall'esito disastroso: «Urla e minacce. Mi ha tolto immediatamente la qualifica conquistata in 12 anni di lavoro. Mi ha imposto orari sfalsati rispetto a quelli di Anna Maria. Se a lei dava il primo turno, dalle 6 alle 14, a me toccava fare il secondo, dalle 14 alle 22, e viceversa. Un inferno».

E' l'inizio di un lungo calvario. A luglio, Lo Castro viene operato per un'ernia inguinale: due mesi e mezzo di mutua. Al rientro in fabbrica, lo scorso 22 novembre, Giambavicchio gli indica il nuovo posto che gli è stato assegnato: uno sgabello [illegible]o all'ingresso, vicino al bancone, a due passi dalla macchinetta dove gli operai vanno a prendere il caffè: «Mi ha ordinato: "Mettiti lì e aspetta istruzioni dal capoturno". Sono rimasto seduto 8 ore, [illegible] fare nulla. Il giorno dopo mi sono portato da leggere un giornale. Il titolare è andato su tutte le furie. Mi ha offeso davanti ai colleghi: mi ha strappato il quotidiano dalle mani e ha gridato che stavo rubando lo stipendio. Io, che non ricevo la busta paga dallo scorso settembre».

Alla fine, anche Lo Castro s'è stancato. E la scorsa settimana s'è rivolto all'avvocato Claudio Papotti per sporgere querela contro Antonio Vittorio Giambavicchio. Una denuncia di tre pagine fitto fitte: l'ex capofficina racconta di sé e della fidanzata. A voce, rievoca anche il clima di terrore all'interno della fabbrica, i voltafaccia dei colleghi, l'arroganza delle segretarie. «Mi hanno provocato l'esaurimento nervoso».

Adesso, Francesco Lo Castro s'è preso qualche giorno di ferie arretrate per sottoporsi a visite specialistiche e digerire l'ennesima umiliazione. Che [illegible] vuole? Soldi? Promozioni? «Niente di tutto ciò - dice l'avvocato Papotti -. Il mio cliente vuole soltanto riprendere a fare il suo lavoro senza rubare lo stipendio a nessuno».

Una cosa, conclude Lo Castro, è certa: «A parte ogni considerazione su quello che ha fatto passare ad Anna Maria e a me, il comportamento di Giambavicchio è antisindacale e disumano: [illegible] può costringermi a restare seduto 8 ore su quel dannato sgabello».

Gianni A. Pilon

Lo sgabello [illegible] punizione: «Mettiti lì e aspetta istruzioni»

«Sono impostori»

Il titolare controdenuncia

Ecco lo sgabello dello scandalo, ecco la gogna dell'operaio Lo Castro. Entri alla Metaltec, superi la scala che porta agli uffici e te lo trovi lì, sulla sinistra vicino al bancone, in un punto da dove si domina la fabbrica con gli operai che lavorano alle macchine. Sotto lo sgabello, sul pavimento di cemento, strisce di giallo disegnano uno spazio di mezzo metro quadrato e creano, anche fisicamente, una [illegible]azione di isolamento e disagio.

Antonio Vittorio Giambavicchio scende le scale trafelato e irrompe nel capannone con la carica dell'uomo che s'è fatto da solo: 16 anni alla Altissimo [illegible] operaio specializzato [illegible] responsabile del laboratorio, poi imprenditore insieme con il fratello, infine in proprio con questa azienda. Baffi, occhiali, pochi capelli. Jeans, maglione, scarpe da lavoro. Non diresti mai che un operaio come lui possa avere fatto [illegible] una cosa simile a un altro operaio, sia pure suo dipendente. E infatti il Giambavicchio nega e si difende. Dice: «Ho proposto a Lo Castro di mettersi lì perché era appena stato operato. Inoltre, è [illegible] periodo di crisi, manca lavoro: mi serviva tenerlo a banco perché preparasse una relazione sui sistemi di verniciatura. Si è rifiutato. Che potevo fare?».

Risale la scala di corsa, entra [illegible] ufficio, chiama segretarie e collaboratori, capiturno e operai: «Non voglio parlare. Né della Francia, né della sua fidanzata. Chieda ai dipendenti, che tipi sono. Si faccia raccontare il danno che hanno provocato all'azienda. Sempre in mutua, [illegible]pre imprecisi nel lavoro. Mi stanno rovinando».

E la denuncia per molestie? E il comportamento antisindacale? Signor Giambavicchio, non [illegible] certo stati teneri con loro. «Da operaio come loro, ho [illegible]pre pensato che chi sbaglia deve essere recuperato. Mi sono sbagliato: dovevo scrivere lettere di ammonizione ogni volta che uscivano prima dell'orario [illegible] mandavano all'aria un'ordinazione. Non mi sono mai permesso di fare avance alle mie dipendenti. Tutti testimoni: all'ultima [illegible] sociale ho proposto un ballo a tutte le operaie, proprio per non essere frainteso. Quanto al resto, espongo sempre con largo anticipo in bacheca tutti gli ordini [illegible] servizio. Nessuno, a parte Lo Castro e la Francia, s'è mai lamentato».

Oggi Giambavicchio non si presenterà in aula per la sentenza del pretore del lavoro: «Sono nella ragione, [illegible]non sborserò una lira». E neanche si farà vivo se [illegible] quando sarà discussa [illegible] querela di Francesco Lo Castro: «Via, non ho tempo da pe[illegible] [illegible] simili sciocchezze». In compenso, entrerà in un'aula di giustizia quando verrà [illegible] momento di parlare della denuncia che lui ha firmato: «L'ho depositata sabato in procura, accuso Lo Castro [illegible] [illegible] Francia di tentata estorsione e truffa».

[g. a. p.]

BOBBIO

«Educare alla tolleranza»

«Oltre il razzismo per la cultura del dialogo e della tolleranza». Con questo slogan 67 enti ed associazioni si sono riuniti in un Comitato che ha il suo centro organizzativo nell'Istituto Gramsci e, con l'appoggio di Regione, Provincia e Comune, porterà nelle scuole [illegible] dibattito [illegible] razzismo. Alla presentazione del programma - ieri sera alla Galleria d'Arte moderna - Norberto Bobbio (nella foto con Guido Neppi Modona coordinatore del dibattito) è intervenuto per sostenere la «necessità di educare alla tolleranza».

I tecnici della Regione confermano la presenza di crepe nella roccia

«Sacra, un'area [illegible] rischio»

I geologi: vietate ai turisti la torre Bell'Alda

La frana che minaccia la Sacra di San Michele è «potenzialmente suscettibile di rapida evoluzione». I geologi della Regione confermano l'allarme lanciato settimane fa dal rettore del Santuario. E «a tutela della pubblica incolumità» ritengono «opportuno proibire del tutto l'accesso alle [illegible] in questione».

«La roccia sulla quale poggia la torre della Bell'Alda - [illegible] l'architetto Daniela Biancolini, direttore del complesso monumentale - è gravemente lesionata da crepe». La frana che incombe a Nord-Est è lunga 18 metri e [illegible] un dislivello di 8. I geologi hanno accertato che «tutta l'area si presenta priva dell'indispensabile regimazione delle acque di scorrimento [illegible]perficiale e i piazzali sono attualmente soggetti a sovraccarichi». «Le rovine del Monastero nuovo, costituite da alte mura in pietra e dalla torre della Bell'Al[illegible], sono vistosamente sgretolate, fessurate, erose e indebolite da pioggia, vento e gelo».

La Sacra è in prognosi riservata. «Ma nemmeno il Comune di Sant'Ambrogio che ospita l'Abazia - dice Biancolini - ha pensato [illegible] chiedere soccorso, approfittando dei fondi regionali a disposizione dei Comuni alluvionati. In Regione non è giunta alcuna segnalazione. E la Prefettura si è limitata [illegible] chiedere conferma della gravità dei danni».

La Regione fa notare che «trattandosi di pronto intervento da realizzarsi nell'ambito di un complesso monumentale di proprietà demaniale le spese conseguenti sono da ritenersi a carico dello Stato».

Il Soprintendente Lino Malara si è recato apposta a Roma per chiedere aiuti. E' tornato con la speranza d'ottenere «almeno un miliardo» per le prime urgenze. Ma quanti soldi servono? «Le [illegible]mensioni del monumento - dice Biancolini - sono tali da fare supporre spese per almeno due miliardi, comprendendo anche il consolidamento dei ruderi dell'antico monastero e i tetti dell'Abazia».

I geologi della Regione raccomandano «una verifica statica delle mura, preceduta da un'ispezione che elimini le pietre instabili», «a tutela della pubblica incolumità di chi accede all'area delle rovine e di chi percorre il sottostante pendio».

I tecnici ritengono «indispensabile provvedere in tempi brevi al ripristino del muro franato [illegible] fondazioni spinte fino alla roccia». Biancolini assicura che la Soprintendenza con 30 milioni ripulirà [illegible] sterpi e macerie [illegible] pareti su cui è fondata la torre, per agevolare le opere di pronto soccorso: «Ma c'è bisogno ben d'altro: perché Torino e Juventus [illegible] offrono alla Sacra l'incasso di un Derby?».

Maurizio Lupo

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Martedì 7 Dicembre 1993 n. 41

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Trasporti, il legale e consigliere regionale indagato per favoreggiamento

L'avvocato Dujany sott'accusa

Aveva portato i verbali degli interrogatori del dirigente regionale Vivoli al compagno di partito ed ex presidente della giunta Ilario Lanivi. La difesa: «Non immaginavo che potesse essere illegale»

AOSTA. Il segreto sulla difesa del dirigente regionale Piergiorgio Vivoli (coinvolto nello scandalo dei trasporti) è stato «tradito». E' stato l'avvocato e consigliere regionale adp Adolfo Dujany a portare i verbali dell'interrogatorio all'ex presidente della giunta (e compagno di partito) Ilario Lanivi, [illegible] lui sott'inchiesta per i finanziamenti illeciti alle società di trasporti. Il legale ha sfruttato la sua posizione di associato dell'avvocato Italo Fognier (difensore di Vivoli assieme al collega Corrado Bellora) per prendere il fascicolo e portarlo a Lanivi. Il sostituto procuratore Pasquale Longarini ha già interrogato Dujany, difeso dal collega Piergiorgio Martinet: le accuse sono di favoreggiamento personale e violazione del segreto d'ufficio.

«Non sapevo che fosse illegale» ha detto Dujany al magistrato. Il fascicolo non è, però, stato rubato dallo studio legale. L'avvocato Fognier aveva chiesto un parere sul «caso Vivoli» al collega d'ufficio, più esperto di lui nel diritto amministrativo. Così anche Dujany aveva in mano quelle carte: i verbali degli interrogatori, i documenti portati ai giudici dal dirigente regionale come prove della propria buona fede, persino il memoriale che gli avvocati [illegible] Vivoli avevano definito «il cuore» della difesa. Tutto è arrivato nelle mani di Lanivi, ex assessore ai Trasporti, firmatario di buona parte delle delibere e dei mandati di pagamento sott'inchiesta. Il primo «passaggio» di notizie sarebbe avvenuto con un biglietto, su cui Dujany [illegible] annotato gli elementi più importanti degli interrogatori di Vivoli quando il dirigente regionale era ancora in carcere; [illegible] secondo [illegible] sarebbe stato qualche giorno dopo, con la consegna di tutto l'incartamento.

Vivoli aveva spiegato le procedure amministrative, il proprio ruolo e quello degli a[illegible]sori che si erano succeduti alla guida del settore trasporti. Aveva anche citato alcune delibere che non erano state istruite dal suo ufficio. Tra queste c'era il finanziamento di 6 miliardi alla «Par.Val» (per l'acquisto della Sadem e della Savda), deciso nell'86 su proposta dell'allora presidente della giunta Au[illegible] Rollandin.

I giudici hanno poi accertato che l'esponente unionista era socio occulto al 18 per cento (coperto dallo studio dei commercialisti Silvano Giansoldati e Andrea Leonardi) della «Par.-Val», società che cambiò poi [illegible] nome in Savda. Rollandin aveva quote per un miliardo; nel '91 aveva deciso di liquidarle agli altri soci.

L'operazione aveva già fatto incassare all'ex presidente 400 milioni, che gli erano stati consegnati [illegible] mazzette dal [illegible]mercialista Giansoldati; altri 600 milioni sarebbero stati pagati entro la fine del '94. Il denaro era stato versato dagli amministratori delegati della Savda (Cesare Bordon) e della Sadem (Nicola Proto), che li avevano prelevati sui conti delle società.

Il contenuto dei verbali e dei memoriali di Vivoli sarebbe stato comunicato da Lanivi anche a Rollandin. Forse è stata proprio una telefonata a «tradire» i due politici: le loro [illegible]sazioni erano ascoltate anche dalla polizia giudiziaria.

Quanto sono stati avvantaggiati i due ex presidenti della giunta da quelle «informazioni riservate»? La procura deve ancora stabilirlo. E' certo, comunque, che la «soffiata» dell'avvocato Dujany [illegible] ha salvato dal carcere Lanivi e Rollandin. «Stiamo cercando [illegible] capire se c'è stato un tentativo di [illegible]care [illegible] le responsabilità [illegible] Vivoli», avevano detto gli inquirenti qualche giorno fa.

Lanivi e Rollandin continuano a proclamarsi innocenti per i mancati controlli o gli stanziamenti «facili», citando il dirigente regionale come il «controllore»: dal suo ufficio passavano tutte le richieste di finanziamento prima di arrivare in giunta per l'approvazione.

Claudio Laugeri

Da sinistra l'avvocato e consigliere regionale Adolfo Dujany, l'ex presidente Ilario Lanivi e il dirigente regionale Piergiorgio Vivoli

Il Futura è in testa

La discoteca Futura di Gressoney e il suo dee-jay Alessandro Mensa sono passati in testa alla graduatoria regionale del Top Dance. SERVIZIO A PAGINA 45

Intervista a mister Taffi

[illegible] parola a Marco Taffi, l'allenatore della squadra rossonera, battuta [illegible] trasferta per 1-0 dal Crevalcore, capolista del campionato di serie C2. SERVIZIO A PAGINA 47

Un giovane cinese

Fermato al Casinò per diserzione

ST-VINCENT. Un disertore cinese al Casinò di St-Vincent. Lo hanno denunciato i carabinieri della compagnia di Châtillon, [illegible] segnalazione degli agenti della squadra mobile in servizio nella casa da gioco della cittadina termale. Chen Weirong, 20 anni, nato in Cina, ma residente a Milano, studente, si era presentato poco dopo le 19 all'ingresso del Casinò, per andare a giocare ai tavoli verdi. Ma gli agenti della questura, insospettiti, gli hanno chiesto i documenti per un controllo. In passato la polizia [illegible] già fermato molti cittadini cinesi che si erano scambiati i documenti per entrare [illegible] Casinò.

Il controllo [illegible] giovane ha dato risultati: da una verifica al terminale è emerso che Chen Weirong si era reso irreperibile per non prestare servizio militare in Italia. Il giovane è stato trattenuto dai carabinieri per tutta la notte, poi ieri mattina è stato trasferito al distretto militare [illegible] Milano.

Così l'azienda [illegible] tutela in caso di mancato rinnovo della concessione per gestire il Casinò di St-Vincent

La Sitav pronta a licenziare 1116 dipendenti

E a palazzo regionale ripresa delle trattative dopo le polemiche

AOSTA. La Sitav licenzierà 1116 dipendenti il 1° gennaio: 534 sono lavoratori della società stessa, 289 operano per conto della Siser (giochi americani) e 294, sono alle dipendenze della Saav (controllata al [illegible] per cento da Sitav) e gravitano sul Grand hotel Billia [illegible] sul Centro congressi. La società che attualmente gestisce la [illegible] [illegible] gioco di St-Vincent ha informato l'Ufficio del lavoro. E' una procedura prevista dalla legge nel caso in cui la Sitav dovesse cessare l'attività per il mancato rinnovo della concessione. «Un atto dovuto - dicono all'Ufficio del lavoro - destinato a rientrare nel caso [illegible] cui le trattative [illegible] concludano positivamente». [illegible] la circostanza rischia di pesare sugli incontri di questi giorni. Anche perché [illegible] eventuale commissariamento della [illegible] da gioco tutelerebbe il personale Sitav e Siser lasciando «scoperti» i dipendenti Saav.

Tra Regione [illegible] Sitav sono in corso le operazioni di ricucitura dello strappo provocato dalla dura presa di posizione del consiglio di amministrazione dell'azienda sulle pregiudiziali per il rinovo della concessione. Difficile pronosticare come andrà a finire. Le parti non offrono elementi per interpretare l'andamento delle trattative. La Regione appare decisa a non mollare rispetto alle richieste formulate nella delibera consiliare di novembre, almeno su quelle che ritiene qualificanti.

La società che gestisce la casa da gioco (almeno fino al 31 dicembre, data di scadenza della seconda e, secondo tutte le forze politiche, ultima proroga) ha protestato. Le critiche più dure alla durata della convenzione limitata a 6 anni e all'eliminazione dell'articolo 13 (intervento regionale nelle spese per il personale quando la percentuale di introiti scende sotto una certa quota). Ieri la delegazione regionale guidata [illegible] presidente Dino Vi[illegible] si è confrontata [illegible] due riprese (alle 11 [illegible] alle 18,30) con la delegazione Sitav capeggiata dall'amministratore delegato Giancarlo Giovannini.

Il confronto più serrato ha interessato l'articolo 13. Nel documento del consiglio d'amministrazione, la Sitav «non aveva eccepito sulla richiesta di elimi[illegible] posta dalla Regione, che incide sostanzialmente sul risultato economico gestionale», [illegible] aveva sostenuto «la necessità di reperire compensazioni contrattuali in misura equivalente, alla luce anche dell'altra pregiudiziale regionale di mantenere in servizio tutto [illegible] personale attualmente occupato». Dalla riunione di maggioranza tenuta sabato mattina, [illegible] delegazione regionale ha avuto via libera per «limare» le attuali percentuali di riparto (una [illegible]dia del 70 per [illegible] [illegible] Sitav [illegible] [illegible] [illegible] per conto da Siser), ma il saldo tra il dare e l'avere dovrà essere [illegible] vantaggio della Regione.

Alessandro Camera

L'amministratore delegato Giancarlo Giovannini ieri sera a palazzo regionale

[illegible] IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Cielo nuvoloso con possibilità di deboli ed isolate precipitazioni, a carattere nevoso sui rilievi.
TEMPER[illegible] [illegible] diminuzione [illegible] massimo.
VENTI. Moderati settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo poco nuvoloso, con addensamenti residui sulle uniche zone di montagna.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 3; min: -4; media: 0

[illegible] ANNO [illegible]
Max: 7; [illegible]in: -1; media: 3

[illegible] IN PIEMONTE
Torino **10**, Novara **8**; Alessandria **7**; Asti **9**; Cuneo **12**; Vercelli **8**

Santo Domingo, inchiesta sul «caso Bellot»

Una donna sott'accusa per il delitto in mare

SARRE. Il referto ufficiale dell'autopsia eseguita a Santo Domingo sul corpo di Maurizio Bellot, 49 anni, l'ex ristoratore di Sarre morto un mese fa nella Repubblica Dominicana [illegible] circostanze misteriose, rileva un abuso di sostanze alcoliche. La polizia ha interrogato ancora la donna che viveva [illegible] il valdostano, Lidia Garcia Bernardino, 40 anni, di Boca Chica: la [illegible] versione non è convincente.

La donna ha raccontato che la mattina in cui Bellot è morto annegato la barca è partita con un balzo e che l'uomo si è buttato in acqua quando ha visto che il motore stava prendendo fuoco. Il suo racconto, secondo gli inquirenti dominicani, resta poco credibile. La perizia sulla barca non rileva guasti al motore. Le ipotesi a questo punto sono due: Maurizio Bellot è caduto [illegible] acqua da solo oppure è stato spinto dalla donna.

Secondo alcune testimonianze, il valdostano litigava sovente con Lidia Garcia Bernardino, soprattutto nell'ultimo periodo. La donna continua [illegible] a dare la stessa versione dell'episodio, avvenuto ai primi di novembre a Palenche. Bellot, [illegible] abitava a venti metri dalla spiaggia e aveva tre barche, stava per andare a pesca assie[illegible] alla sua [illegible]te. Il valdostano [illegible] sapeva nuotare ed è annegato poco dopo essere caduto in acqua. Lidia Garcia Bernardino [illegible] detto alla polizia di aver provato a salvarlo.

Tre pescatori l'avevano aiutata a portare a riva il corpo [illegible] Bellot: il giorno stesso erano tutti [illegible] carcere sospettati di omicidio con altri pescatori del luogo. La prima ipotesi degli inquirenti era un attentato dei dominicani ai quali Bellot faceva concorrenza vendendo il pesce in paese. Gli inquirenti pensano che ad essere coinvolta più degli altri sia proprio la sua ex convivente. La donna è stata rilasciata, [illegible] la polizia conti[illegible] a tenerla [illegible] stretta sorveglianza. **[m. t. z.]**

Pronta una nuova strategia per combattere il fenomeno tossicodipendenza

Operatori antidroga nelle strade

Il Servizio di recupero dell'Unità sanitaria: «Saremo noi ad andare da chi ha bisogno di assistenza e non il contrario». All'iniziativa sta partecipando anche l'associazione di genitori «Il germoglio»

AOSTA. Contro la droga entreranno in azione gli «operatori di strada». Sono una figura nuova, una strategia diversa dei servizi pubblici per affrontare lo spaccio e il consumo di stupefacenti. Nelle vie, nelle piazze, negli angoli della città ritrovo abituale dei tossicodipendenti l'operatore offrirà il suo sostegno sociale e morale, cercando, poi, di instaurare un dialogo costruttivo, basato sulla comprensione e soprattutto sul tentativo di «presentare» ai ragazzi caduti nella droga l'opportunità di uscire dal tunnel della disperazione.

Con questa iniziativa, promossa dal Sert, il servizio pubblico di recupero e assistenza dei tossicodipendenti, in collaborazione con il "Germoglio", [illegible] di genitori contro la droga, si profila il raggiungimento di un traguardo importante per arginare i gravi pericoli dovuti all'emarginazione che spesso caratterizza l'ambiente in cui i drogati vivono.

«La riduzione del rischio - dice Lindo Ferrari, psichiatra e responsabile del Sert - è il nostro impegno per raggiungere obiettivi "limitati", considerando l'entità del problema e le oggettive difficoltà di un controllo approfondito. Vogliamo salvaguardare il più possibile la salute dei ragazzi, garantire la continuità del lavoro, scongiurare danni ai familiari. Ma, in particolare, desideriamo modificare in maniera radicale il nostro rapporto con i tossicodipendenti, andandoli a incontrare in prima persona».

«Fino ad oggi - continua lo psichiatra - le istituzioni pubbliche e private hanno atteso che i giovani bussassero alle loro porte distrutti nel fisico e nell'animo, privi di speranza e di volontà. E' arrivato il momento di abbandonare questa tendenza per abbracciare strategie efficaci che evidenzino il "sommerso" della droga, sconosciuto nella quasi totalità. In questo mondo, ne siamo convinti, sono indispensabili i nostri interventi».

Il progetto «Sos droga», affidato al gruppo di volontari del «Germoglio», sarà definito nei dettagli durante alcune giornate di lavoro in programma nelle prossime settimane. E' fondamentale valutare le cifre reali le proporzioni del fenomeno per predisporre un piano lavori mirato. Non ci sono stime precise, ma qualche addetto ai lavori parla di circa 1500 consumatori abituali di sostanze stupefacenti.

Entrare in [illegible] con i tossicodipendenti, capire le loro esigenze, il loro travaglio e motivarli a chiudere con un passato di tribolazioni. Sono queste le fasi salienti - secondo i promotori dell'iniziativa - a cui dovrà provvedere l'operatore di strada, figura che svolgerà questo delicato compito nel più assoluto anonimato, dopo un [illegible] di preparazione organizzato da "Il Germoglio". «Ci sarà una parte psicologica - dice Jole Ducret, segretario dell'associazione - e una base tecnica, in cui saranno illustrate regole di comportamento per qualsiasi tipo di assistenza». In altre città, dove il numero dei tossicodipendenti è ancora più alto, operano ambulanze mobili, gruppi di volontari che assicurano una sorveglianza continua e interventi tempestivi nei casi di overdose o altre evenienze.

«Con la nuova metodologia di [illegible] - conclude Ferrari - ci prefiggiamo di diminuire i pericoli più gravi della tossicodipendenza, tra cui il contagio da siringhe infette».

Sandra Lucchini

Uno scambio di bustine di droga filmato dalla polizia in una piazza di Aosta

Disagio giovani, Aosta lancia il Progetto Polo

AOSTA. Il Progetto Polo dell'assessorato comunale alle Politiche sociali organizza un ciclo di conferenze nei quartieri di Aosta per presentare ai cittadini i propri servizi finalizzati a dare una risposta ai problemi sociali e giovanili.

Beatrice Barbagallo, coordinatrice del progetto e già impegnata in strutture che si occupano di problematiche sociali e giovanili dice: «E' un'iniziativa nazionale a cui aderisce il Comune di Aosta, ma finanziata dal ministero per gli Affari sociali. Il suo scopo è quello di realizzare modelli di prevenzione che vedano coinvolti quanti più soggetti possibile. Non esclusivamente i giovani. Aosta ha scelto di lavorare su due progetti: il Cit, Centro di iniziative territoriali, e la Bottega della professionalità».

«Il Cit - continua la Barbagallo - è attivo da febbraio e si propone di svolgere attività di prevenzione del disagio giovanile. La Bottega è [illegible] orientata più ai ragazzi e, in particolare, a quelli che non vanno più a scuola e non lavorano. E' uno spazio attrezzato con laboratori in cui circa 20 giovani potranno costruire, con gli operatori del servizio, il loro percorso verso la formazione, la professionalizzazione e il lavoro, cercando di far emergere le capacità individuali. L'apertura della bottega è fissata per i prossimi giorni in via Garin, 3».

Il calendario degli incontri prevede per stasera alle 21 un incontro nel salone ducale del municipio di Aosta. I relatori illustreranno i risultati di un'indagine su 40 ragazzi e ragazze tra i 14 e i 18 anni su scuola, lavoro, rapporto con adulti e coetanei nel capoluogo regionale. Giovedì l'incontro sarà al bar Mochettaz per gli abitanti del quartiere Dora e venerdì nella parrocchia dell'Immacolata (quartiere Cogne).

Per illustrare i programmi del Progetto Polo durante i [illegible] incontri viene proiettata la videoricerca «Giovani: scuola e lavoro» realizzata durante l'estate scorsa dalle operatrici del Cit. **[e. bl.]**

Miglior manifesto

Sarà Tranti il grafico di Sant'Orso

AOSTA. Sarà del grafico aostano Arnaldo Tranti l'immagine che rappresenterà la 994ª edizione della Fiera di Sant'Orso. Lo ha deciso una commissione composta dall'assessore all'Artigianato Demetrio Mafrica e da Giovanni Brunazzi, Giorgio Tramontini, Roberto Priod, Dario Coquillard, Giuseppe Magro e Pierre Vietti. «Un felice richiamo - ha motivato la giuria - alle leggende locali, dove colori e forme sottolineano i valori dell'artigianato e delle tradizioni». Gli elaborati per il concorso, destinato a fornire le immagini grafiche per la fiera di Sant'Orso e per quella di Donnas erano 43.

L'immagine della Fiera di Donnas sarà invece quella proposta dallo studio aostano Luciano Seghesio e Daniela Grivon: «L'elemento simbolico del bastone pastorale diventa un segno di grande forma visiva rafforzando il lettering di notevole visibilità». Terzo posto per Franco Balan, per una «proposta originale pur nel rispetto dell'iconografia della Fiera».

Niente «ponte»

Scuole chiuse soltanto domani

AOSTA. Domani sarà giorno di vacanza in tutte le scuole della Valle d'Aosta, dalle materne alle superiori, per la festività dell'Immacolata Concezione. Non ci sarà nessun «ponte» ma un giorno singolo di riposo, [illegible] si era già verificato il 2 novembre in [illegible] di Ognissanti. E' l'ultimo giorno di riposo nella regione per allievi e docenti prima delle vacanze natalizie, che in Valle cominceranno giovedì 23 dicembre e si concluderanno il giorno dell'Epifania, il 6 gennaio, con ripresa dell'attività didattica il 7.

Il calendario scolastico prevede che il primo quadrimestre si concluda il 31 gennaio e che gli scrutini comincino il primo febbraio con la compilazione delle pagelle e la loro consegna. In Valle d'Aosta per quest'anno scolastico l'inizio dell'attività didattica è stato il 20 settembre. Da alcuni anni è in vigore un calendario scolastico regionale, con lo stesso numero di giorni, ma con possibilità di variare l'inizio e la disposizione delle vacanze.

Una gara di generosità per la lotta alle malattie genetiche

Al Telethon 83 milioni

I fondi sono stati raccolti ad Aosta dal Soroptimist club, dalla Banca nazionale del Lavoro e promessi attraverso la Sip. La somma andrà a finanziare la ricerca

AOSTA. Trentaquattro milioni e 155 mila lire raccolti ad Aosta da venerdì a domenica per la lotta contro le malattie genetiche e altri 48 milioni e 800 mila lire promessi dai valdostani attraverso la Sip.

L'iniziativa promossa a livello europeo attraverso il Telethon è stata sostenuta nel capoluogo regionale dal Soroptimist club che da venerdì a domenica pomeriggio ha organizzato due punti di raccolta (in piazza Chanoux, nella tenda utilizzata in una spedizione sull'Everest e messa a disposizione dal comandante della Scuola militare alpina, generale Aldo Varda, e all'interno del magazzino Cidac) dove le offerte sono arrivate a 30 milioni e 155 mila lire. Altri 4 milioni sono stati raccolti dalla Banca nazionale del Lavoro dove è stato aperto uno speciale conto corrente.

Questi fondi andranno a finanziare, entro brevissimo tempo, progetti di ricerca, borse di studio, dottorati e scuole di specializzazione nel campo delle malattie genetiche.

Rappresentanti del Soroptimist [illegible] vicino alla tenda montata per il Telethon

LAVORO & OCCUPAZIONE

Più posti ai ragionieri la Regione ne cerca 14

Corsi e concorsi

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	SCADENZA
Comune di Etroubles	Istruttore tecnico	1	laurea	10/12
Comune di Gignod	Esecutore	1	media	10/12
Ministero Poste	Dirigente	2	laurea	13/12
Usl	Cardiologo	1	laurea	13/12
Ministero dell'Interno	Ragioniere	14	diploma	16/12
Regione	Operatore Ced	26	diploma	24/12
[illegible] Zooprofilattico	Assist. amministr.	8	diploma	27/12

MOLTO diversificate le offerte di lavoro in scadenza. A Etroubles scadono venerdì i termini di partecipazione al concorso per la copertura di un posto di istruttore direttivo addetto all'area tecnico-manutentiva. E' richiesta la laurea in architettura o titolo equipollente. E' ammessa la partecipazione dei geometri purché iscritti da almeno 5 anni all'albo professionale e con 5 anni di esperienza lavorativa in posizione funzionale immediatamente inferiore in un ente pubblico.

Il Comune di Gignod ha predisposto un progetto-obiettivo per l'assunzione a tempo determinato (sei mesi prorogabili fino al rientro in servizio della titolare) di un esecutore amministrativo. E' richiesto l'assolvimento dell'obbligo scolastico. Le domande vanno trasmesse al Comune entro il 10 dicembre.

Il ministero delle Poste ha indetto un concorso a due posti di 1° dirigente. Sono ammessi gli impiegati della carriera direttiva del ruolo tecnico (7 qualifica o superiore) con almeno 9 anni di servizio o i laureati in ingegneria, scienze matematiche, scienze dell'informazione, chimica o fisica. Le domande vanno inoltrate entro il 13 all'amministrazione autonoma Poste e Telecomunicazioni, direzione centrale per il personale, divisione 1ª, sezione 1ª, viale America, 201, 00144 Roma. Il bando è sulla Gazzetta Ufficiale (serie speciale) del 12 novembre, n. 90.

L'Usl della Valle d'Aosta procederà alla formazione di una graduatoria, per soli titoli, per il conferimento dell'incarico temporaneo a un posto di primario dell'Unità operativa di Cardiologia per un periodo massimo di 8 mesi. Le domande devono essere presentate all'assessorato regionale alla Sanità entro il 13 dicembre.

Per i ragionieri buone le prospettive offerte dall'amministrazione regionale, che ha bandito un concorso per 14 posti. E' richiesto il titolo finale di studio di ragioniere o di addetto alla contabilità di azienda. Le domande vanno trasmesse alla presidenza della giunta, servizio del personale, entro il 24.

Destinato a chi è disposto a trasferirsi fuori Valle il concorso bandito dal ministero dell'Interno per 26 posti di consollista e operatore di unità periferica del Centro elaborazione dati. Sono previsti 3 posti in Emilia Romagna, 2 in Friuli Venezia Giulia, 8 in Lombardia, 5 in Piemonte, 2 in Toscana e 4 in Calabria. Per la partecipazione è richiesto il diploma di perito in informatica o titolo equivalente con specializzazione in informatica. Le domande vanno trasmesse alla prefettura della regione di residenza entro il 24 dicembre. Il bando è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 91 del 16 novembre 1993.

L'Istituto Zooprofilattico di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta bandisce tre concorsi per complessivi 8 posti di assistente amministrativo da destinare alle sezioni di Savona (1), Cuneo (2) e Torino (5). E' richiesto il diploma di scuola superiore. Le domande vanno inoltrate all'ufficio personale dell'Istituto Zooprofilattico via Bologna, 148, Torino, entro il 27.

Enzo Blessent

LETTERE AL GIORNALE

Il «vecchio» sciopero protesta anacronistica

Sono un insegnante precario che come molti suoi colleghi avverte, oltre alle preoccupazioni che ci sono in questo ruolo, la condizione di disagio in cui versa attualmente la scuola italiana.

Nella riunione degli iscritti Snals (Sindacato nazionale autonomo lavoratori scuola) del [illegible] novembre, che si è tenuta a Pont-Saint-Martin, si è discusso, fra i vari argomenti, dell'inefficacia dello sciopero attuato nei modi consueti in quanto ha come unico effetto quello di togliere dalle tasche degli scioperanti una parte del loro stipendio e di regalarla allo Stato.

Non dimentichiamo, inoltre, che molti precari sono tali anche nel trattamento economico in quanto oltre a subire gli effetti salariali decisi dal governo per il pubblico impiego, da quest'anno percepiscono lo stipendio fino al 30 giugno restando poi a spasso fino all'inizio del successivo anno scolastico.

Durante questa assemblea, i dirigenti sindacali hanno contestato agli iscritti di non leggere abbastanza i giornali divulgativi dello Snals.

Il sottoscritto ha creduto opportuno precisare che, dal canto suo, li segue con costanza e che da tali letture emerge, a suo parere, un'immagine del sindacato fortemente centralizzato in quanto buona parte degli articoli pubblicati su «Scuola Snals» si riferiscono a una sola persona: il segretario nazionale, professor Nino Gallotta.

Questa critica è stata recepita dai dirigenti sindacali come una vera provocazione e il sottoscritto, a termine seduta, è stato insultato e verbalmente «spedito» verso altre formazioni sindacali.

Ora, le domande che mi pongo sono le seguenti: quali garanzie può offrire ai propri iscritti un sindacato che non accetta critiche? In un quadro generale di crisi e di rinnovamento non sarebbe altresì auspicabile che le formazioni sindacali si scrollino di dosso il peso di una dirigenza «vecchia» e legata a schemi e a forme di protesta anacronistici?

Raffaele D'Angelo. Donnes

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Vigili urbani: 238238 / [illegible]
Protezione civile: 238 222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / [illegible].280
Percorribilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: [illegible].883

AUTOAMBULANZE

Aosta: Cri (0165) 551 564/551.566; *Centro Emergenza* 304 450/304 451
Châtillon: (0166) 61 600
Courmayeur: *Volontari del* [illegible] (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79 466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809 680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

[illegible] DI [illegible]

Ad Aosta oggi è di turno con orario [illegible] 9 alle 22 (a porte aperte) [illegible] le 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 1, viale Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie [illegible] ranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: Verrand, La Thuile (entro [illegible] minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: Nus (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 7: Breuil-Cervinia
Distr. 8-9: Saint-Vincent
Distr. 10: Brusson
Distr. 11-12-13: Pont-Saint-Martin
Distr. 14: Issime

BENZINAI DI TURNO

Mercoledì 8 dicembre 1993
Aosta: *Agip*, [illegible] 26 febbraio (Blanc); *Fina*, via Clavalité; *Monteshell*, via Paravera, *Esso*, corso Ivrea; *Agip*, via Chambéry; *Ip*, via Parigi; *Fina*, via St Martin de Corleans.
Arnad: *Fina*; **Châtillon:** *Agip*, [illegible] **nas:** *Ip*; **Fénis:** *Fina* (Arsene); **Gressan:** *Fina*; **Hône:** *Tamoil*; **La Salle:** *Ip*, **Pollein:** *Fina*; **Pont-St-Martin:** *Ip*; **Quart:** *Esso* (S.S. 26), **Sarre:** *Esso*, **St-Christophe:** *Ip*; **St-Vincent:** *Monteshell*, **Verrès:** *Ip*.

C[illegible]

Aosta: (0165) 361.221/362 260
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon / St-Vincent: (0166) [illegible] 360/61 357
Donnas: (0125) 82.054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23 711
Polizia stradale: (0166) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. [illegible]

Si sposeranno. Piero Dalle con Maria Luisa Barbero

Morti. Anna Maria Bonin, 90 anni, pensionata, Pont-Saint-Martin.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Aosta. Giovedì alle 11 [illegible] salotta del palazzo regionale, il presidente della giunta, Dino Viérin, e l'assessore al Bilancio, Massimo Lévêque, presenteranno il bilancio di previsione per l'anno 1994 e per il triennio 94/96. Il documento andrà all'esame del Consiglio nella seduta convocata per il 13, 14 e 15 dicembre.

Dirigenti e giocatori della **Polisportiva Coumba Freida** sono vicini alla moglie Anna [illegible] per la scomparsa di

Pierino Terzoni

Aosta, 6 dicembre 1993

ANNIVERSARI

1987 [illegible]

Paola Priod

[illegible] nel tuo ricordo il nostro [illegible] del tuo [illegible] l'epilogo del giorno. In memoria di Paola e Riccardo Bonifaci sarà celebrata una S. Messa mercoledì 8 dicembre alle h. 18.30 in S. Orso

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Nove artisti per l'ex Jugoslavia

Il «Caffè Nazionale» di Aosta ospiterà da venerdì a domenica un'esposizione collettiva dal titolo «Popoli», organizzata per raccogliere fondi a favore della ex Jugoslavia. Saranno esposte serigrafie di artisti valdostani che si sono interrogati sul tema della guerra nell'ex Jugoslavia. In mostra quindi opere di Franco Balan, Lucio Bulgarelli, Maurizio Casale, Marco Jaccond, Gianfranco Maccaferri, Roberto Priod, Alessandro Righetti, Massimo Sacchetti e Giulio Schiavon.

[illegible]

Icone all'Atelier d'arts et metiers

L'Atelier d'arts et metiers di [illegible] Grappein ospita fino al 9 gennaio la mostra dal titolo «Icone russe dei XVII, XVIII e XIX secolo». L'esposizione rimarrà aperta tutti i giorni dalle 16 alle 19,30.

CHARVENSOD

Grand prix di belote

Sono in programma per oggi due tappe del «Grand prix» di belote organizzato da Lo Travail. Si gioca al bar Limonte di Pont Suaz (Charvensod) e alla pizzeria Golden coq di Donnas. L'inizio delle gare è previsto per le 21. Le iscrizioni dalle 20,15.

[illegible]

Premio «Solidarietà civica»

Domani alle 10 si terrà l'assegnazione del premio «Solidarietà civica 1993», organizzato dall'Associazione nazionale combattenti e reduci. La manifestazione si svolgerà nel salone del palazzo regionale. Saranno premiati Delfino Veglione, appuntato scelto della guardia di finanza della stazione di Courmayeur, Valter Borney, brigadiere comandante della stazione forestale di Villeneuve, Fabrizio Borney, di Aymavilles, Flaviano Guarda, presidente dei volontari del soccorso della Valle di Champorcher, Silvio Plat, volontario dell'Oftal di Aosta, i carabinieri della stazione di Nus e i rappresentanti della sezione di Aosta della Lega italiana per la lotta contro i tumori.

Disposizioni regionali non favoriscono l'attività estrattiva

La legge «frena» le [illegible]

Gli operatori del settore: «Le norme ci impongono una burocrazia incredibile»
Marmo e inerti danno lavoro a 3000 persone e 45 miliardi di fatturato [illegible]

[illegible] in Valle sono ventuno: sedici [illegible] marmo, [illegible] pietra e due di lose. Vi lavorano oltre 3000 [illegible] con un fatturato che arriva a 45 miliardi

AOSTA. «Nella legge regionale sulle cave invece di innovare le procedure con snellimenti effettivi e tempi certi si sono [illegible]fermate le vecchie logiche. Il risultato è il dominio della burocrazia [illegible] l'interminabile incertezza sulle autorizzazioni per nuove attività imprenditoriali». La critica è della Confindustria dell'Emilia Romagna, che indica [illegible] Regione la responsabile della prossima chiusura di molte aziende del comparto».

In Valle la situazione del settore [illegible] «non è [illegible] drammatica - dicono Leo Guglielminotti, vicepresidente nazionale dell'Assomarmi, [illegible] Angelo Lain, rappresentante regionale dell'Assocave - ma anche qui leggi [illegible] burocrazia non aiutano».

L'estrazione del marmo è soggetta da [illegible] a una legge regionale. «Le [illegible] si impongono - dice Guglielminotti - incombenze burocratiche [illegible]dibili, che arrivano fino [illegible] progettazione del sito quando la cava verrà chiusa. Non so [illegible] riuscirà a mettersi in regola entro il maggio 1994».

Anche per l'estrazione degli inerti le difficoltà [illegible] tante.

«Incontriamo ostacoli - dice Lain - per acquisire dai proprietari il possesso temporaneo dell'area, abbiamo problemi per le discariche, veniamo accusati, a torto, di essere responsabili delle inondazioni di fine settembre quando da un decennio non estraiamo più dagli alvei [illegible] fiumi. Al contrario [illegible] abbiamo la certezza che la nostra opera sarebbe utile».

Il settore cave vive in Valle un buon momento. L'industria del marmo potrebbe addirittu[illegible] creare nuova occupazione, se oltre all'estrazione venisse fatta in Valle anche la lavorazione. Attualmente il settore ha in attività 16 cave [illegible] marmo verde «pregiatissimo e richiesto negli Usa e in Canada», [illegible] di pietra e 2 di lose. Il settore «tira» grazie all'esportazione; occupa 319 persone e almeno 1200 nell'indotto, per un fatturato an[illegible] di circa 15 miliardi. Nell'estrazione degli inerti l'Assocave rappresenta 17 aziende più qualche impresa individuale. L'occupazione diretta è di circa [illegible] persone, che [illegible] l'indotto salgono a 1600, per un fatturato di [illegible] miliardi.

Gli operatori del settore aspettano «segnali positivi [illegible] politici» che dovranno arrivare in fretta perchè la Francia [illegible]taggia i locali industriali [illegible] marmo offrendo loro capannoni, terreni, discariche, fi[illegible] a condizioni favorevolissime e garantendo autorizza[illegible] in tempi record. **[a. c.]**

Il sindaco chiede alla Regione di poter seguire direttamente il piano di interventi

Conner, la crisi [illegible] Pont

«Vogliamo più chiarezza sulla reindustrializzazione dell'area ex Ilssa Viola». L'azienda ha annunciato la [illegible] in [illegible] integrazione di 185 persone. I lavoratori parteciperanno venerdì allo sciopero nazionale

PONT-ST-MARTIN. «Vogliamo [illegible] di più su quello che [illegible]cadrà nell'area dell'ex Ilssa Viola, in paese c'è preoccupazione per la questione Conner». Alberto Crétaz, sindaco di Pont-St-Martin, non nasconde i timo[illegible] per l'imminente [illegible] integrazione [illegible] 185 lavoratori Conner. E l'amministrazione comunale, quando ancora non c'era alcun provvedimento contro l'occupazione dell'industria produttrice di hard-disk, [illegible] già manifestato la necessità [illegible] fare [illegible] punto della situazione per il piano di insediamento aziendale nell'area dell'ex Ilssa Viola.

Il sindaco Alberto Crétaz

«Quindici giorni [illegible] avevo chiesto all'assessore regionale all'Industria Demetrio Mafrica un incontro [illegible] il Consiglio [illegible]munale di Pont-St-Martin, per conoscere gli sviluppi dell'iniziativa, che sta andando un po' a rilento». La risposta [illegible] Mafrica è arrivata in concomitanza con gli ultimi sviluppi negativi della [illegible] Conner: l'assessore regionale [illegible] in [illegible] a Pont-Saint-Martin giovedì pomeriggio, insieme [illegible] dirigenti e tecnici dell'assessorato regionale ai Lavori pubblici.

«Il caso Conner l'ho saputo dai giornali e dalle persone interessate - dice Alberto Crétaz -. Regione e Conner non si hanno informato sugli ultimi eventi. E' inutile nascondere [illegible] preoccupazione diffusa fra [illegible] gente. L'azienda poteva almeno far passare [illegible] Natale prima di prendere provvedimenti simili, la decisione doveva [illegible] più ponderata. Anche gli operatori economici [illegible] paese hanno timori per questa situazione, l'indotto Conner è notevole».

Come è già accaduto a Verrès per la crisi del gruppo Freydoz, anche a Pont-St-Martin è facile prevedere ripercussioni della crisi Conner su altre attività economiche [illegible] settore terzia[illegible]. «Per questo motivo dall'assessore Mafrica vorremo conoscere obiettivi, tempistica e scelte in merito all'area dell'ex Ilssa Viola - continua Crétaz -. Ci sono artigiani che hanno problemi, la vicenda sta procedendo a rilento, molti sono in crisi».

E il primo [illegible]ttadino di Pont-St-Martin annuncia una nuova iniziativa del Comune: «Chiederemo all'assessore all'Industria [illegible] delegare qualche componente della nostra amministrazione per seguire il piano di interventi previsto per l'ex Ilssa Viola, tenendosi in stretto contatto con i diversi assessorati regionali coinvolti nella questione. Vedremo se la [illegible] richiesta sarà soddisfatta».

I lavoratori della Conner, attraverso un comunicato [illegible] poco dopo [illegible] loro assemblea svoltasi venerdì, hanno [illegible] annunciato [illegible] partecipazione allo sciopero nazionale in programma venerdì per richiamare l'attenzione sulle aziende pubbliche e private [illegible] crisi. «Ci riconosciamo nelle motivazioni e ne[illegible] finalità dello sciopero stesso» dicono i sindacati Fim - «che vede pesantemente coinvolta la realtà dello stabilimento di Pont-Saint-Martin».

La Fim annuncia anche che [illegible] lavoratori si riservano [illegible] decidere di volta in volta, con le organizzazioni sindacali e con [illegible] consiglio [illegible] fabbrica, forme di lotta a sostegno di una vertenza che, per la sua complessità e importanza, deve avere una risposta omogenea e unitaria da parte di tutti i lavoratori». **[a. ser.]**

SAINT-VINCENT [illegible]

Sabato [illegible] Raiuno

Fallisce la scommessa dei videogiochi

Raffaele Colavecchi 18 anni di St-Vincent ha partecipato sabato a «Scommettiamo che!»

ST-VINCENT. Non è riuscito [illegible] [illegible] la [illegible] insolita [illegible] [illegible] Raffaele Colavecchi, 18 anni, di St-Vincent. Il giovane sabato [illegible] era uno dei concorrenti di «Scommettiamo che?», [illegible] trasmissione televisiva [illegible] Raiuno condotta da Fabrizio Frizzi e Milly Carlucci. Colavecchi aveva proposto una prova molto difficile: indovinare cinque videogiochi ascoltandone [illegible] occhi bendati le «colonne sonore» suonate in contemporanea. Colavecchi ne ha individuati soltanto tre.

[illegible]

Sulla statale 507

Giovane [illegible] rimane [illegible] [illegible] un incidente

COGNE. Patrizia Albertinelli, 29 anni, residente in corso XXVI Febbraio ad Aosta, è rimasta ferita in un incidente stradale avvenuto domenica sera sulla statale 507 di Cogne. La ragazza ha riportato la frattura di un braccio: la prognosi è di 50 giorni, salvo complicazioni.

Patrizia Albertinelli stava viaggiando verso Aosta a bordo della Volkswagen «Golf» guidata da Cristiano Sblendorio, 27 anni, residente a Saint-Vincent.

L'auto si è schiantata contro il guard-rail poco distante dal nuovo ponte di Cretaz.

Sembra che [illegible] quel punto la strada fosse ghiacciata e che per questa ragione Sblendorio, rimasto illeso, non sia riuscito a controllare lo sterzo della «Golf».

L'incidente è stato rilevato dai carabinieri della stazione di Cogne, che stanno cercando [illegible] ricostruirne l'esatta dinamica.

Il Carroccio è riuscito a battere gli avversari nel Sud Piemonte senza troppi problemi

Alessandria, Acqui e Domo alla Lega

Solo in Ossola un testa a testa fino all'ultimo seggio

ALESSANDRIA (DATI DEFINITIVI)		ACQUI TERME (DATI DEFINITIVI)		DOMODOSSOLA (DATI DEFINITIVI)	
Francesca CALVO	Andrea FERRARI	Augusto VACCHINO	Bernardino BOSIO	Ettore ANGIUS	Paolo BOLOGNA
53,2%	46,8%	40,7%	59,3%	50,8%	49,2%
30.797	27.062	5504	8024	6074	5881
LEGA NORD	ALLEANZA PER ALESSANDRIA PDS - VERDI	PDS - VERDI - PROGETTO ALLEANZA PER ACQUI - RETE - RIFONDAZIONE	LEGA NORD	LEGA NORD	RIFONDAZIONE - PDS - ALLEANZA PER DOMODOSSOLA - PSDI

DOPO aver già conquistato due capoluoghi di provincia nelle elezioni della scorsa primavera, la Lega mette a segno un altro tris, sistemando sulla poltrona di primo cittadino altri personaggi della nuova politica: Alessandria, Acqui Terme e Domodossola hanno adesso un sindaco leghista e una maggioranza assoluta con consiglieri del Carroccio. Solo nell'hinterland torinese la Lega [illegible] riesce a vincere, anche se a Moncalieri il testa a testa è finito a favore del candidato delle sinistre per un pugno di voti. E' la provincia quindi la terra di conquista di Bossi, che perde le grandi città, ma «vola» in quelle medie e piccole.

Quasi tutto il Piemonte Orientale è adesso nelle mani del Carroccio (manca ancora Asti, con la giunta in crisi ed elezioni nella prossima primavera): un successo che va certamente al di là delle aspettative politiche dei seguaci del «senatur». Francesco Calvo, Bernardino Bosio ed Ettore Angius si aggiungono adesso, nella lista dei sindaci a Mietta Baracchi Bavagnoli (Vercelli) e a Sergio Merusi (Novara).

Ma vediamo nel dettaglio che cosa è accaduto: tre vittorie, [illegible] sul filo di lana e due nette: così è andata a finire l'altra sera nel turno di ballottaggio. In tutti e tre i casi a farne le spese è stato il cartello delle sinistre.

Ad [illegible] la vittoria più prestigiosa (è il terzo capoluogo [illegible] provincia «leghista», dopo Novara e Vercelli): Francesca Calvo, la «signora» della Lega ha conquistato il 53,2 per cento dei voti contro il 46,8 dell'avvocato Andrea Ferrari, appoggiato da [illegible] cartello con pds, Alleanza, Verdi e Rete.

Ad ACQUI [illegible] sempre nell'Alessandrino, il successo più vistoso. Bernardino Bosio, sindaco uscente (fu il primo leghista in Piemonte a guidare un grande Comune dopo le elezioni anticipate del dicembre scorso, ancora [illegible] il vecchio sistema elettorale), ha vinto [illegible] quasi il 60 per cento dei suffragi (59,3), contro il 40,7 di Augusto Vacchino, ambientalista, sostenuto da Rifondazione, Alleanza, Verdi, Rete e pds.

Infine a DOMODOSSOLA, nel Novarese, la vittoria più sofferta: alla fine dello scrutinio solo 193 voti hanno separato Ettore Angius (primo con 6074 suffragi, pari al 50,8 per cento) dal candidato delle sinistre - Rifondazione, pds, Alleanza, psdi - Paolo Bologna (49,2).

Una «rivoluzione» per tre città, dunque: spazzati [illegible] i partiti tradizionali, alcuni dei quali (in particolare psi e dc) erano già spariti al primo turno. C'è da dire per altro che tutti e tre i centri si sono divisi in due - anche questa una conseguenza della nuova legge elettorale - e solo uno dei candidati vincitori (Bosio, ad Acqui) può vantare la maggioranza non solo dei votanti, ma dell'intero corpo elettorale (oltre 8 mila voti su poco più di 14 mila).

La partecipazione al voto è comunque stata buona per un «ballottaggio», anche se inferiore alle percentuali del vecchio sistema elettorale: ad Alessandria hanno disertato le urne poco [illegible] di un quarto degli aventi diritto, Acqui ha raggiunto il 78,7 per cento dei votanti, solo il 74 per cento a Domodossola.

L'ultimo «filo rosso» che lega le tre elezioni è forse da ricer[illegible] nelle motivazioni del voto. Tutte e tre le città sono [illegible] centro di zone in grave crisi economiche e la Lega è riuscita ad aggregare un vasto voto di protesta, assieme all'elettorato dei ceti medi (soprattutto commercianti e artigiani) che ad Alessandria e ad Acqui, città votate al terziario, ad esempio, è stato determinante.

A Domodossola la vittoria più sofferta per la Lega. Il Car[illegible] ha conquistato la poltrona di primo cittadino con il suo candidato Ettore Angius, 59 anni, che ha prevalso di stretta misura su Paolo Bologna, 65 anni, indicato dal cartello delle sinistre che comprendeva pds, Rifondazione, alleanza per Domodossola e psdi. Il candidato leghista si è aggiudicato la corsa finale sul filo di lana, con meno di duecento voti di scarto [illegible] Bologna che ha recuperato parecchio rispetto al primo turno. L'esito è stato incerto fino all'ultimo. Angius è partito in testa, ma a due terzi dallo scrutinio il risultato è tornato in discussione: i due contendenti [illegible] separati da una manciata di voti. Nella volata finale, il candidato della Lega ha superato, sia pure di poco, la fatidica soglia del 50 per cento, Bologna si è fermato al 49,2.

Non si può comunque parlare a Domodossola di voto in controtendenza rispetto all'andamento nazionale che, soprattutto nelle grandi città, ha premiato le coalizioni di area di sinistra. Anche nel capoluogo ossolano lo schieramento ha fatto un ulteriore balzo in avanti rispetto al primo turno, che non si è rivelato però sufficiente per sbarrare il passo alla Lega che il 21 novembre aveva fatto il pieno dei voti, superando [illegible] il 40 per cento.

Ettore Angius, primo sindaco eletto direttamente dai cittadini, ha subito sottolineato che «a Domodossola la gente ha scelto il cambiamento, non si è fidata della riedizione di vecchie formule. Adesso dobbiamo solo rimboccarci le maniche e affrontare i gravissimi problemi della città per rimediare al grave dissesto provocato dalla partitocrazia».

A CURA DI
Fiorenzo Panero
Piero Bottino e Adriano Velli

Moda, comicità e magia stasera ■ Pont-St-Martin in favore dei detenuti politici di tutto il mondo

Sfilata per Amnesty International

Giovani indossatori presenteranno abiti in vendita al 20 per cento di sconto. All'iniziativa hanno contribuito molti commercianti della Bassa Valle e del Canavese. Appuntamento alle 21, l'ingresso costerà 15 mila lire

PONT-SAINT-MARTIN. Moda, danza e magia per aiutare i prigionieri politici di tutto [illegible] mondo, sotto il segno di Amnesty International. E' un'altra iniziativa del gruppo Italia 101 [illegible] Pont-Saint-Martin, che ha organizzato per stasera, all'auditorium, [illegible] spettacolo tutto dedicato all'aiuto umanitario. Ci sarà una sfilata di moda, un illusionista, brevi sketch comici e il corpo di ballo di Ivrea.

Per allestire lo spettacolo hanno lavorato giovani della Media e Bassa Valle, molti dei quali sfileranno stasera nell'inconsueta veste di indossatori.

Sandro Cappellin, insegnante [illegible] Jolanda Bieler, operatrice turistica, hanno preparato la trentina di giovani che stasera saranno sul palco dell'auditorium a presentare gli abiti forniti da alcuni negozi della Bassa Valle.

Per finanziare Amnesty International gli organizzatori hanno chiesto l'aiuto [illegible] commercianti. Sette negozi [illegible] Pont-Saint-Martin, Gressoney, Quincinetto, Ivrea e Verrès forniranno gli abiti per la sfilata. Ci saranno capi d'abbigliamento adatti a tutte le età: gli spettatori della serata potranno acquistarli con [illegible] del 20 per cento. Saranno indossati da 15 ragazze e 13 ragazzi di età compresa fra i 17 e i [illegible] anni, «allenati» da Cappellin e Bieler da molti giorni.

«Per non annoiare troppo il pubblico faremo brevi intervalli con Marco Manino, un illusionista [illegible] Torino, attori comici dilettanti della zona e il corpo di danza moderna di Ivrea» dice Laura Lucchese, vice responsabile del gruppo Italia 101 [illegible] Amnesty International.

Le scenografie dei balletti sa[illegible] di Lucia Capogreco. Nell'atrio dell'auditorium [illegible] Pont-Saint-Martin gli organizzatori hanno allestito una mostra di fotografie e documenti sulla pena di morte, sulle torture ai prigionieri politici, sui «desaparecidos» e sulle violenze subite dalle donne nella guerra dell'ex Jugoslavia.

Lo spettacolo comincerà alle 21: i fiorai di Pont-Saint-Martin si sono offerti di addobbare il salone, altri commercianti consegneranno omaggi ai partecipanti. Il biglietto d'ingresso costerà 15 mila lire, che saranno devolute [illegible] Amnesty International.

«Abbiamo scelto una sfilata di moda - spiegano gli organizzatori - per far partecipare non solo i giovani, [illegible] anche i loro genitori. Dobbiamo ringraziare la grande disponibilità data dai commercianti per organizzare la [illegible]

Uno spettacolo inconsueto per Pont-Saint-Martin, dove il gruppo di Amnesty International ha organizzato negli ultimi anni soprattutto concerti dedicati ai giovani, che hanno ottenuto grande [illegible] pubblico. Stasera l'appuntamento è per tutti, giovani e anziani. [s. ser.]

[illegible] nuovi a Top dance

AOSTA. Il Futura [illegible] Gressoney «sconvolge» la classifica del Top dance. La discoteca e il suo dee-jay Alessandro Mensa sono balzati al primo posto della graduatoria regionale. E con mille voti si sono piazzati al quarto della classifica di Piemonte e Valle d'Aosta, sia per quanto riguarda il settore disc-jockey sia per quello riservato alle discoteche.

Altri due locali [illegible] ballo valdostani sono tra i primi dieci della classifica: il Ghibli di Aosta con 743 punti e il Gram Par[illegible] di Champoluc, [illegible] 537 preferenze, che prosegue alla grande la sua ascesa nel concorso de La Stampa. Lou Ressignon [illegible] Cogne, che [illegible] scorse settimane aveva guidato la classifica regionale, scende all'undicesimo posto della graduatoria generale [illegible] al quarto di quella locale.

Nel vortice del Top [illegible] si registrano questa settimana altre due nuove entrate: il Mistero [illegible] Châtillon e il Blu Max di Quart, che [illegible] pochi giorni ha deciso di entrare nel gioco [illegible] i [illegible] dee-jay Jean-Paul, Loren[illegible] Andrea e Bruno, animatore del «Piccolo Blu». Tengono bene Ghibli, Divina e Fuori orario.

Tra i dee-jay valdostani secondo è Luca Attucci, con 766 voti (sesto nella classifica [illegible] Piemonte e Valle d'Aosta). Al terzo posto Alessandro Soster del Gram Parson con 657 tagliandi, seguito da Massimilia[illegible] de Lou Ressignon, con [illegible] preferenze. All'undicesimo posto [illegible] graduatoria generale (quinto di quella locale) prosegue, anche [illegible] po' a rilento, il dee-jay Iela, che anima le notti del Divina di Aosta.

E il Top dance continua. Ogni giorno arrivano migliaia di tagliandi. Molti sono i pacchi che gli scrutatori devono ancora aprire.

Le sorprese quindi non mancheranno e sembra che dee-jay e discoteche locali in questa seconda edizione del concorso siano pronti a regalare grandi soddisfazioni ai fans della Valle. [sa. b.]

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ____________
(indicare [illegible] e località)

____

[illegible] MIGLIOR DJ E' ____________
(indicare nome, discoteca e località)

____

I tagliandi vanno spediti [illegible] casella postale nº 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede [illegible] stessa busta, [illegible] valide [illegible] fotocopie.

[illegible] AL CINEMA

AOSTA [illegible] Corso — Tel. (0165) 35.685 — [illegible]: 20/22 — L. 10.000
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato [illegible] un [illegible] e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

[illegible] — Tel. (0165) 262.220 — L. 7000
Il giro del mondo in 80 ore. Ore 18,10 **Come l'acqua per il cioccolato** di Alfonso Arau. Messico 1992 - 113'. Ore 20,20 **Diario di un vizio** [illegible] Marco Ferreri. Italia 1993 - [illegible]

Il Cinematografo — Tel. (0165) 44.262 — Obbligo di tessera — OGGI CHIUSO

[illegible] — [illegible]. (0165) [illegible] — Or.: [illegible] — Lire 10.000 — OGGI CHIUSO

COURMAYEUR Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206 — Ore 20/22 — Lire 10.000
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano [illegible] [illegible] una donna tra i [illegible] industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' [illegible]

CERVINIA Des Guides — Tel. (0166) 949.473 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
Per amore solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, E. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. [illegible] romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA Boaro — Tel. (0125) 641.460 — [illegible]: 20/22 — L. 9000
Tom & Jerry - Il film — di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia... N. V. 1h 15' [illegible]

Politeama — Via Piave (Cineclub) — Tel. (0125) 641.371 — Or.: 20.10/22.10
Piccolo grande amore — di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

[illegible] — [illegible] Arborio — [illegible]. (0125) 425.084 — Or.: 20/22,15 — OGGI CHIUSO

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

[illegible]	[illegible]	[illegible]	52	[illegible]	[illegible]
	135	[illegible]	72	68	[illegible]
[illegible]	8	1	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	[illegible]	52	61	[illegible]	[illegible]
[illegible]	3	67	51	19	5
	89	47	44	43	37
GENOVA	10	46	66	4	59
	72	57	62	61	58
MILANO	67	85	23	24	41
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	47	42
NAPOLI	[illegible]	51	30	18	46
	95	56	64	61	52
[illegible]	78	71	35	62	[illegible]
	127	117	105	51	[illegible]
[illegible]	9	84	1	53	[illegible]
	101	81	65	65	65
TORINO	71	18	11	35	38
	113	67	65	62	47
VENEZIA	3	88	33	70	12
	118	65	62	58	53

COMBINAZIONI RITARDI DELL'ANNO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	31	4	4	[illegible]	14	[illegible]	[illegible]	28	10	5
VERTIBILI	0	19	2	6	0	4	2	28	2	11
CADENZE	3	0	1	6	4	4	6	4	9	7
	28	[illegible]	[illegible]	51	55	36	47	50	23	[illegible]
FIGURE	8	4	1	4	7	8	5	7	4	7
	27	17	33	17	29	29	51	66	43	41
DECINE	61	41	1	51	71	51	1	71	61	61
	21	24	32	34	35	22	22	13	33	20

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

IL COMPUTER SUGGERISCE

[illegible] frequenti. La ricerca è centrata sul 71 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare (il gioco va programmato per 4 settimane consecutive):

71-84; 71-5; 71-15; 71-40; 71-86; 71-30; 71-34; 71-41; 71-50; 71-63; 71-12; 71-29; 71-48; 71-61; 71-70; 71-75; 71-83; 71-7; 71-46; 71-49; 71-56; 71-66; 71-81; 71-1; 71-6; 71-28; 71-38; 71-43; 71-44; 71-52.

[illegible] mature. Sono i numeri da giocare in coppia con gli altri 89. Tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 46 (4); Cagliari 59 (1); Firenze 50 (4); Genova 10 (5); Milano 28 (1); Napoli 16 (6); Palermo 76 (7); Roma 43 (5); Torino 16 (6); Venezia 53 (6).

Questa settimana il computer [illegible] scelto uno sviluppo di [illegible] numeri in 34 cinquine sulla ruota di Genova.

25-49-74-82-88; 25-49-82-36-47; 25-49-88-26-67; 25-49-17-36-47; 25-49-19-26-67; 25-49-26-33-36; 25-74-17-19-26; 25-74-17-33-67; 25-74-19-33-47; 25-74-36-47-67; 25-82-88-17-33; 25-82-88-36-67; 25-82-19-26-47; 25-88-19-36-47; 25-17-26-33-47; 49-74-82-17-33; 49-74-17-26-47; 49-74-19-36-67; 49-82-88-26-47; 49-82-17-19-47; 49-82-17-26-47; 49-82-19-26-36; 49-82-33-47-67; 49-88-17-33-36; 49-88-19-26-33; 74-82-88-19-67; 74-82-88-33-47; 74-82-26-33-36; 74-88-17-26-36; 74-88-26-33-67; 82-17-19-33-36; 88-17-19-47-67; 17-19-33-36-67; 26-33-36-47-67.

Vincite. Con i pronostici della scorsa settimana:

- 18 a Bari (ambate mature).

Statistiche a cura della Ricevitoria nº 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

GIORNO E NOTTE

AOSTA

Il «Giro del mondo in 80 ore»

Due film sulla passione amorosa [illegible] Giacosa per il «Giro del mondo in 80 ore». Sono «Come l'acqua per il cioccolato» di Alfonso Arau [illegible] 18,10 e 22,10) e «Diario di un vizio» [illegible] Marco Ferreri (ore 20.20). [illegible] primo una storia ambientata nel Messico, infuocato dalle truppe rivoluzionarie di Pancho Villa. Ne [illegible] protagonista Tita, l'ultima figlia della perfida Mama Elena. Costretta a [illegible] sposarsi per provvedere alla madre, la ragazza si consolerà con le sue non [illegible] doti culinarie. Anche Ferreri racconta una passione, quella ossessiva di Benito, commesso viaggiatore che vive fra squallide pensioni e avventure amorose. L'uomo [illegible] un solo vizio: annotare su un diario tutti i microeventi [illegible] sua giornata. Specialmente i suoi incontri con le donne e le relative performance sessuali.

[illegible]

Concerto a «Le clochard»

Stasera a «Le clochard» musica [illegible] vivo con il duo «Only for friends» in concerto.

TV FRANCOFONE

«*Le secret du rapport Quiller*» (GB, 1966, 100'), un film [illegible] Michael Anderson [illegible] George Segal e Jane Fonda, inaugura il pomeriggio di Tsr, alle 14,15. E' una storia di spionaggio. Protagonista un agente segreto che si propone come esca per indagare sugli ambienti neonazisti di Berlino Ovest. Alle 20,30 Tsr presenta la [illegible] puntata [illegible] serial televisivo «*Blanche*», storia di una donna-medico nel Canada [illegible] inizio [illegible].

Alle 20,50 France [illegible] propone invece «*Le corniaud*» (Francia, 1965, 120'), un film di Gérard Oury, con Louis de Funès e Bourvil. E' una commedia. Protagonista un modesto [illegible] viaggiatore, che si vede distrutta la [illegible] utilitaria dalla fuoriserie [illegible] un potente uomo d'affari. Come indennizzo questi gli offre una Rolls Royce part-time. Ma c'è il trucco e non si vede. Alle 22,50 la [illegible] francese manda [illegible] onda «*J'ai bu à en mourir*», un dibattito, arricchito da reportage, sul fenomeno dell'alcolismo femminile.

Alle 23,15 Tsr trasmette «*Modelka: les cendrillons de l'Est*», un reportage sul mercato di top model nei paesi dell'Est. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 [illegible] G. Cesare 67. **L'uomo senza volto**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Oggi 16,30; 17; 18,30: **Tom & Jerry il film**. Ore 20,30; 22,30 **Una vita al massimo**.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: [illegible] **misterioso omicidio a Manhattan**. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Sala 2: **Le donne non vogliono più**. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Sala 3: **Nata ieri**. Or.: 16/18,10/20,20/22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Piccolo grande amore**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Una bionda tutta d'oro**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Caro diario**. Or.: 15; 16,50; 18,40; [illegible] 22,30 [illegible] 10.000. Aiace 8.000.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Per amore soli [illegible]**. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Tango**. Ore 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **L'ostaggio**. Or.: 16,15; [illegible]; 20,25; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Per [illegible] amore**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. [illegible] **omicidio a** [illegible] 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Caro diario**. Or.: 16,45; 18,05; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Aladdin**. Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Ore 15,30/17/18,30: **Tom & Jerry**. Ore 20,40/22,30 **Sud**.
[illegible] c. Moncalieri 241. **L'età dell'innocenza**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **Per legittima accusa**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il socio**. Or.: 15,45; 19; 22,15.
[illegible] c. [illegible] **Jurassic Park**. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Cliffhanger - L'ultima sfida**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Film Blu**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
LILLIPUT v. XX Sett. 15bis. **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX G. S. Federico. **Aladdin**. Abb. **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riposo.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'uomo senza volto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Giovanni Falcone**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vandalo 8. **Dave, presidente per un giorno**. Ore 15,30; 18; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Dennis la minaccia**. Or.: 14,50; [illegible]; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Amore con interessi**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] v. [illegible] Settembre 15. **Kalifornia**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Insonnia d'amore**. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Occhi di serpente**. [illegible]: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Sol Levante**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.za Castello 215, tel. 88.151. Stag. d'opera 1993-94. Dal 9 al 23/12 **Il Caso Makropulos** op. in 3 atti di L. Janacek. Dir. P. Steinberg. Regia di L. Ron[illegible]. Con R. Kabaivanska. Orchestra e Coro del T. Regio. [illegible] (ore 13-18,30) [illegible]. 8815.241/242.
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 562.3800. Da stasera ore 20,45 a domenica 12/12 N. Milazzo presenta R. Montagnani e M. Pambieri in **L'aide mémoire** di J. C. Carrière, regia di G. Solari. Bigl. tutti i giorni 8-13 e 15-19.
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. [illegible]. Ore 15,30 il Teatro Stabile di Parma e il Teatro Stabile Abruzzese presentano **I sequestrati di Altona** di Sartre, con S. Fantoni, E. Pozzi, P. Di Iorio, r. W. Le Moli. Pren. c/o Bigl. T.S.T. v. Roma 49 (or. 10/18, lun. riposo). Tel. 517.82.46-54.45.62. Ultima recita.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 19,30 **Tg [illegible] Valle d'Aosta**
19,45 **I giorni dell'illusione**

[illegible] Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, notiz. reg.
13 — **Sport de n[illegible]**
16,30 **Incontro di calcio [illegible]**
20,30 **Onda libera**, rubrica
21,30 **Programma musicale**

Primantenna Supersix
10 — **Mezzogiorno e dintorni**
12,50; 19,50; 24 **Cronache regionali**
13 — **Euro [illegible]**, n[illegible] mondo
14,30 **Supermix studio rock**
16,30 **Le stelle su di noi**, con Carima
[illegible]
22 — **A tutto campo**, rubrica sportiva
23 — **Incontro con l'arte**

[illegible] Saint-Vincent Cinque Stelle
12,30 [illegible] no. [illegible]
17 — **Starlandia**, giochi [illegible]
19; 22,30 **Tg regionale**
19,30 **Place Gaffeyes**, dibattito

Tele Valle d'Aosta
7 — **Cartoni animati no-stop**
15,30 **Astrologando**, rubrica

[illegible] d'Aosta 101
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
10,05 **101!... Si gioca!**
11,30 **Top '60, '70**
12; [illegible] **Notiziario della Valle d'Aosta**
15 — **Free music sound**, con Andrey
18 — **Juke box**, dischi a richiesta
22 — **101 notte italiana**

[illegible] Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9 — **News, notizie dell'ultima ora**
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, di L. Attucci

Radio [illegible]
6 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **45888, «la tua musica preferita»**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Top [illegible] Radio
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia-musica [illegible]**
19 — **Liscio doc**
0,50 [illegible] **non stop**

Suisse Romande
8,55 **Top Models**
9,15 **Wiva**
10,05 **Magellan**
10,35 **Vive les animaux**
11 — **Perry Mason**
12,20 **Hélène et les garçons**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Rosa**
13,25 **Arabesque**
14,10 **Secret du rapport Quiller**, film
15,50 [illegible] **famille des collines**
16,35 **Trois jours pour gagner**
17,10 **Les animaux du Bois de 4 sous**
18 — **Paradise Beach**
18,55 [illegible]
19,05 **Journal [illegible]**
[illegible] **Tj-Soir**
20,10 **A bon entendeur**
[illegible]
22,25 **Moldelka, la vie en [illegible]**
0,30 **Tj-nuit**

Radio St-Vincent
8 — **The music collection**
11 — **Hit compilation**
15,30 **Disco compilation**
24 — **Night rhythms**

Radio [illegible] Bianco
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
8,30 **L'oroscopo di Irene**
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo**
10,30 **Disco box**
12,30 **Pomeriggio giovane**
13,30 **Douce France**
16 — **Rock gale**
19 — **Nightwible**, notturno

Radio Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Informations [illegible]**
8,50 **Liscio [illegible] allegria**
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
12,20 [illegible] **e dintorni**
15,20 **Maurizio De Stefani**

Radio Aosta Stereo
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
10,45 **Gli annunci di Aladino**
10,55 **Liscio per favor**
20,30 [illegible]

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Marco Taffi analizza la difficile situazione dell'Aosta in C2

«Basta elogi, voglio punti»

Il tecnico ora chiede alla squadra di essere più concreta, anche se [illegible] bella Domenica la trasferta con il Cittadella: «Dobbiamo conquistare [illegible] successo»

AOSTA. Taffi, ancora elogi per aver messo in difficoltà la capolista Crevalcore, però un'altra sconfitta.

«Tutti i giornali hanno evidenziato [illegible] nostra prestazione positiva, ma questa volta non sono soddisfatto dell'andamento della partita. Siamo stati poco pratici. Il narcisismo deve essere messo da parte perché dobbiamo incamerare punti per risalire la classifica».

La preoccupazione dei tifosi è proprio legata all'attuale posizione in graduatoria.

«Capisco che la gente abbia delle perplessità, ma ho piena fiducia in questa squadra, che oltre al gioco raccoglierà presto anche i punti. Dobbiamo imparare a essere spietati: abbiamo già sprecato varie occasioni favorevoli in casa e in trasferta per dare un altro volto alla classifica».

Che cos'è [illegible] a Crevalcore per conquistare un risultato utile?

«La difesa ha retto bene il confronto con i temibili attaccanti emiliani, però ha commesso un'ingenuità [illegible] in occasione del gol [illegible] Zauli. A centrocampo il pressing non è stato efficace come [illegible] precedenti occasioni, mentre in attacco ci siamo affacciati raramente dalle parti del portiere bolognese. La capolista non era in grande giornata, però [illegible] siamo stati capaci di approfittarne».

L'inserimento di Pensiero (nella foto con il 7) non è bastato a dare più incisività

[illegible] sarebbe meglio [illegible] meno «belli», ma più concreti?

«E' quello che stiamo cercando di fare. [illegible] già apportato alcune leggere modifiche alla disposizione iniziale, evitando in alcune circostanze di attuare la tattica del fuorigioco e arretrando, in alcuni frangenti, [illegible] giocatore alle spalle degli altri difensori».

Sempre convinto che la zona [illegible] vada modificata?

«La disposizione in linea presenta molti vantaggi. [illegible] rinunceremo certo ora che abbiamo superato i problemi iniziali».

Quanto hanno inciso le assenze di Milani e Prisciandaro?

«Ho sempre [illegible] di avere a disposizione 16 titolari quindi è inutile cercare attenuanti. Dopo il gol degli emiliani ho [illegible] di dare maggior incisività all'attacco inserendo Pensiero, però [illegible] siamo riusciti a essere pericolosi».

Domenica vi aspetta un'altra trasferta a rischio sul [illegible]po del Cittadella.

«Affronteremo i veneti con lo stesso spirito che [illegible] ha finora contraddistinto. In [illegible] prepareremo in modo adeguato l'impegno [illegible] la squadra di Rossi. Abbiamo bisogno [illegible] successo per acquisire il giusto morale e faremo il possibile per ottenerlo».

Sigfrido Beneyton

Dilettanti

Minuti finali da brivido

SAINT-VINCENT. Le squadre sarde portano fortuna allo Châtillon/Saint-Vincent: due delle tre vittorie conseguite dalla formazione del presidente Per[illegible] nel campionato Dilettanti [illegible] scaturite dalle sfide con le compagini isolane. Dopo i suc[illegible] sulla Caratese e sul Selargius, Anile e compagni si sono imposti sul Santa Teresa [illegible] Gallura. Per i tifosi castiglionesi è stata comunque una sofferenza il 3-2 al «Perucca».

Il finale di partita [illegible] stato rocambolesco. In vantaggio per 3-0 a un quarto d'ora dalla [illegible]clusione e [illegible] i sardi in inferiorità numerica per l'espulsione di Chessa poco prima del riposo, lo Châtillon/St-Vincent [illegible] incassato due reti e solo un er[illegible] di Gioia all'ultimo minuto ha impedito il pareggio.

La svolta [illegible] partita [illegible] maturata con l'uscita del portiere Redaelli e con l'inserimento tra i pali di Ugolini. La squadra [illegible] apparsa incerta, allungandosi in modo assurdo. «Ho ritenuto opportuno dare spazio a Ugolini - spiega l'allenatore Caviglia - perché il risultato [illegible] al sicuro e perché avevo piena fiducia in Fabio. E' vero che la squadra non ha più giocato con la dovuta tranquillità. Non riesco a capire cosa sia successo».

«Contava assicurarsi il suc[illegible] - aggiunge il [illegible] castiglionese - e siamo riusciti a centrare l'obiettivo dei due punti. E' giusto evidenziare le pecche nel finale dell'incontro, ma [illegible] dimentichiamoci dell'ottima prestazione offerta per tutto il primo tempo e per mezz'ora della ripresa. [illegible] abbiamo mantenuto le giuste distanze tra reparto e reparto dopo aver dominato gli isolani».

Le assenze di Adamo, Tirrito (infortunati) e Lippi (squalificato) hanno costretto Caviglia a presentare una fo[illegible] imbottita di giovani, ma [illegible] squadra [illegible] ha deluso le aspettative sia per la convincente presta[illegible] dell'esperto Pisasale (gran punizione che ha sbloccato il risultato e comodo tocco ravvicinato sul terzo gol) sia [illegible] l'ottimo esordio del sedicenne Claudio Vannucci (freddissimo nel raccogliere [illegible] spinta [illegible] portiere e a infilarlo dal limite dell'area).

«Sono soddisfatto del debutto [illegible] Vannucci - sottolinea Caviglia -, però tutti devono giocare con la massima concentrazione per 90', evitando quei cali di tensione che hanno rischiato [illegible] costarci carissimi. Spero che i brividi finali siano serviti ai ragazzi per capire l'importanza di non considerare [illegible] chiuse le partite». **[s. b.]**

La squadra allenata da Porceddu ha vinto in trasferta 110-52

L'Uap sbanca Borgosesia

Il viceallenatore Romano: «L'unico avversario che può impensierirci è il Biella» Vittoria anche per il Pont Donnas Polma, che ha battuto il Sandigliano per 86-76

AOSTA. Colpacci dell'Union Uap Assurances e del Pont Donnas Polma nel campionato [illegible] Promozione di pallacanestro. Se non c'erano dubbi sulla sesta vittoria consecutiva della formazione del presidente Janin, [illegible] trasferta a Sandigliano per [illegible] quintetto di Bottazzini era considerata tutt'altro che agevole.

Come nelle precedenti [illegible] partite, anche l'impegno con il Borgosesia si è rivelato di tutta comodità per l'Union Uap Assurances. I granata hanno superato i piemontesi con il punteggio di 110-52. Dopo 6' il vantaggio per gli aostani era già consistente: 21-5. La squadra di Gaetano Porceddu [illegible] al riposo con 27 lunghezze di margine (54-27). Nella ripresa [illegible] divario si ampliava [illegible] il trascorrere dei minuti [illegible] a raggiungere i 58 punti finali, concludendo sul 110-52.

[illegible] merito maggiore [illegible] ragazzi - dice il vice coach, Raffaele Romano - è quello di scendere sempre in campo con la massima concentrazione. Non è facile per [illegible] squadra che è consapevole di [illegible] nettamente superiore sul piano tecnico mantenere sempre le giuste motivazioni, ma l'abilità dell'allenatore Porceddu a caricare i ragazzi rende tutto agevole. L'unico avversario che può impensierirci è il Biella».

Il viceallenatore dell'Union Uap Assurances Raffaele Romano. La sua squadra ha vinto 110-52 a Borgosesia

A punteggio pieno [illegible] rimasti proprio l'Union Uap Assurances e i lanieri e fra due turni ci sarà lo scontro diretto a Biella, dopo il derby con il Pont Donnas Polma programmato per giovedì sera alle 20,30 al palazzetto dello sport di Pont-Saint-Martin. Nella sfida con il Borgosesia miglior realizzatore è [illegible] Padovani, con 27 punti, seguito da Ferrari e Polin (21), Kretter (11), Di Muzio (9), Sartore (8), Baldi (6), Giuliano (4) e Tournoud (3).

Importante successo esterno per il Pont Donnas Polma, che è riuscito a espugnare il parquet del Sandigliano. I gialloblù si sono imposti per 86-76, [illegible] termine [illegible] una partita equilibrata nel primo tempo, [illegible] di netta marca valdostana nella ripresa. Dopo [illegible] portata a condurre per 16-10 al 10', la squadra di Bottazzini veniva superata al 15' (31-30), ma andava al riposo [illegible] vantaggio per 43-39, per poi accumulare 10 punti di margine al 28' (61-41) e conservarli fino all'86-76 finale.

Miglior realizzatore è stato Bert, autore di [illegible] punti. Hanno completato il bottino Perazzolo (17), Sosso (12), Zanellato (11), Craviotto, Mosca (10), France[illegible] Malvermo e Rovera (2). E giovedì l'atteso derby con i favori del pronostico tutti dalla parte dell'Union Uap Assurances, ma [illegible] i gialloblù [illegible] a ben figurare. **[s. b.]**

Stasera a Ortisei

Il [illegible] in trasferta [illegible] il Gardena

AOSTA. Nessuno scossone di rilievo nella 28ª giornata del torneo Alpenliga di hockey, nonostente le soste del Milan (per il turno di riposo), del CourmAosta e del Villach (che ave[illegible] anticipato il turno il 28 ottobre con la vittoria dei valdostani per 5-2).

I risultati: Asiago-Bolzano 2-7, Feldkirch-Fassa 9-3, Gardena-Fiemme 3-4, Graz-Varese 6-3, Saima Milano-Brunico 5-1, Klagenfurter-Alleghe 5-5. Stasera [illegible] CourmAosta giocherà l'ultima partita in trasferta dell'Alpenliga a Ortisei sulla pista del Gardena. Giocatori e staff tecnico del CourmAosta hanno aderito alla campagna «Dico no alla droga», promossa dalla Chiesa di Scientology valdostana. L'iniziativa è già stata sottoscritta dalla Nazionale maschile di sci alpino, la Nazionale femminile di fondo e l'Alpitour e la Daytona Modena di pallavolo. **[gio. mac.]**

TENNIS

A Saint-Christophe

Un premio ai campioni valdostani

AOSTA. Al termine di [illegible] stagione agonistica che ha confermato la supremazia di Stefano Cromeschi e Elena Pivot, il Comitato regionale ha previsto per stasera all'hotel [illegible] Moulin di St-Christophe [illegible] incontro durante [illegible] quale si procederà alla premiazione dei principali tornei. Saranno assegnati il Trofeo Valle d'Aosta 1993 (Tc Aosta), i riconoscimenti ai neocampioni valdostani [illegible] e alle squadre partecipanti al campionato 1993 (fase regionale) e il premio speciale «Fair play».

Piergiorgio Bondaz, presidente del Comitato, dice: «Per l'anno prossimo abbiamo deciso [illegible] richiedere visite mediche per tutti i concorrenti. Poi riprenderemo il discorso giovanile e saranno fissati criteri uniformi per la formazione delle graduatorie. Ognuno disporrà di un punteggio in base al quale verrà promosso o retrocesso nella stagione successiva».

SPORT FLASH

PALLAVOLO

Olimpia e Cral Cogne ancora sconfitte

Entrambe sconfitte le squadre valdostane nei campionati di serie C [illegible] pallavolo. In C1 maschile l'Olimpia ha ceduto al tie-break sul campo del Novi Ligure. In C2 femminile battuta d'arresto interna per il Cral Cogne. La formazione di Giorgio Moro è stata superata per 3-1 [illegible] capolista Lilliput.

Scontro al vertice, il Quart supera l'Hône/Arnad

[illegible] è risolto a favore del Quart lo scontro al vertice del campio[illegible] [illegible] Seconda categoria. La squadra di Perazzone ha sconfitto per 2-1 l'Hône/Arnad. Gli altri risultati: Corrado Gex/Arvier/Avise/Introd-Montaltese 1-1, Css-Vallauto 2-0, Coumba Freide-Champdepraz/Montjuvet 4-2, Lega Dora Burolo-Valdigne Mont Blanc 2-4 e St-Christophe-Tavagnasco/Borgofranco 2-0.

Reti inviolate nel derby Chambave-Villeneuve

E' finito 0-0 il derby [illegible] lo Chambave e [illegible] Villeneuve nel campionato di Terza categoria. La capolista Anpi Elter ha pareggiato 1-1 a Chiaverano. Gli altri risultati: Vischese-Alta Valle del Lys 1-3, Immigrati Strambino-Lessolo 1-0 e Samone-Sangiusto 3-2.

RUGBY

[illegible] Valle d'Aosta passa in [illegible] alla classifica

Ancora un successo per il Valle d'Aosta nel campionato di [illegible] C2 di rugby. La compagine di Livio Pillon ha espugnato il campo del Valledora. I rossoneri si [illegible] imposti con [illegible] punteggio [illegible] 28-5, portandosi al comando della classifica.

Lufthansa

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Martedì 7 Dicembre 1993 n° 41

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Gli iscritti alle liste sono aumentati del 50% negli ultimi quindici mesi

Disoccupati-record: 11 mila

Raddoppiati i lavoratori in mobilità. Ancora alta la percentuale di donne. Impennata dei licenziamenti per riduzione di personale [illegible] cessazione di attività. Si sgonfia il «boom» degli extracomunitari. Le previsioni

ASTI. Disoccupazione-record nell'Astigiano: a fine ottobre, il numero degli iscritti «disponibili» ha toccato quota 11 mila. Il dato è allarmante: indica quanti sono disposti ad accettare un lavoro dipendente ed è cresciuto del 50% negli ultimi 15 mesi. E' una disoccupazione [illegible] ancora una volta femminile: degli 11 mila, 6888 sono donne.

Cifre preoccupanti, che vanno ad aggiungersi alle ultime elaborazioni sulla struttura della popolazione. La provincia di Asti ha infatti superato le medie regionali di anzianità: conta il 26,9% di persone oltre i 59 anni, con una punta del 29% a Nizza. La media piemontese è del 24,[illegible].

L'altra faccia della medaglia, le nascite ridotte, la scarsità di giovani rispetto agli anziani, farà sentire i suoi effetti soltanto fra una decina d'anni. Non sarà un fattore decisivo, [illegible] notare l'Osservatorio regionale sul mercato del lavoro, perchè esisteranno meno ventenni alla ricerca di un posto, mentre sarà ancora consistente il numero dei quarantenni alle prese con i problemi di occupazione.

Ma l'allarme, oggi, viene sia dall'alto numero di disoccupati, sia dal «come» sono cresciuti nell'ultimo anno (i dati sono riportati nella tabella a fianco). Insieme [illegible] le liste [illegible] mobilità che in provincia, alla fine del 1992, contavano 420 iscritti e a settembre '93 avevano già toccato quota 801.

Fino alla fine del 1992, [illegible]condo l'Osservatorio, [illegible] rapporto tra popolazione in età [illegible] lavoro e forza-lavoro era leggermente superiore alla media piemontese. Gli ultimi dati, forniti dall'Ufficio provinciale del lavoro, fanno intravvedere una decisa flessione. Lo confermano i dati parziali: anche se Canelli e Nizza hanno fatto registrare qualche piccolo saldo positivo (avviamenti più numerosi delle cessazioni), la sezione astigiana continua a segnare totali «in rosso». Da gennaio a ottobre le cessazioni sono state 1110 più degli avviamenti.

Se si va a guardare tra le quinte, alla voce licenziamenti, l'allarme cresce [illegible]. L'Ufficio del lavoro [illegible] ha divisi a seconda delle cause. Le dimissioni per limiti di età, i pensionamenti, ad esempio, erano stati 512 in tutto il 1992 e sono scesi a 151 nei primi 10 mesi del '[illegible]. E le dimissioni «per altri motivi» sono anch'esse calate, negli stessi periodi, [illegible] 5809 a [illegible].

Aumento vertiginoso, invece, per i licenziamenti veri e propri. Quelli dovuti alla [illegible] [illegible] di attività della ditta [illegible] stati 276 in tutto il '92 e 444 dal 1° gennaio al 31 ottobre '93. Stesso incremento alla voce «riduzione di personale»: 262 nel '92, 438 nei primi 10 mesi '93.

Un'emorragia crescente di posti di lavoro che erode drammaticamente l'occupazione femminile. L'astigiano, secondo l'Osservatorio regionale, ri[illegible] pochi posti alle donne: l'industria ne offre loro soltanto il 40%, mentre la media regionale è del 60%. Fra gli iscritti alle liste di mobilità, le donne [illegible] invece in maggioranza, ben oltre il 60%, con gravi problemi di rioccupazione.

Se gli uomini sono in gran parte al di sopra dei 50 anni, con meno problemi perchè vicini alla pensione, due donne su tre sono sotto la cinquantina, molto concentrate nella fascia tra i 40 ed i 50: «Gran parte passa direttamente dalla mobilità alla disoccupazione», sintetizza l'Osservatorio regionale.

E il ricorso alla mobilità è un fenomeno tipico di Asti: tre lavoratori su quattro sono iscritti nel capoluogo.

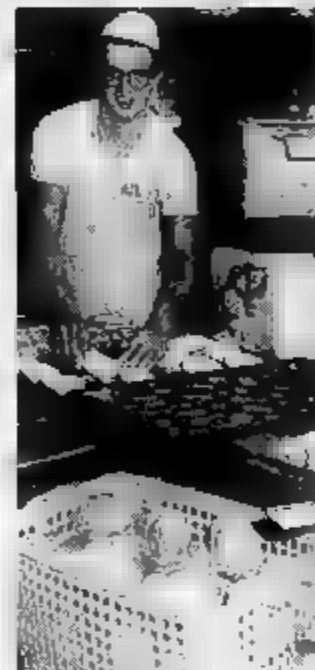
Discorso a parte per gli extracomunitari, un mondo in continua evoluzione che sfugge a tutte le indagini. L'unico dato certo è un vistoso calo sia negli avviamenti al lavoro, sia nella iscrizione alle liste [illegible] collocamento. Dopo il «boom» [illegible] 1991, in coincidenza [illegible] l'arrivo degli albanesi (647 avviamenti al lavoro, [illegible] iscritti alle liste ogni trimestre), l'anno scorso 505 hanno trovato un posto, in gran parte come operai generici, ma con contratti a tempo indeterminato nell'industria. Gli iscritti alle liste sono scesi a 86 per trimestre.

Bruno Gianotti

IL MERCATO **DEL LAVORO**

	AVVIAMENTI dall'1-1-92 al 31-10-92	AVVIAMENTI dall'1-1-93 al 31-10-93	CESSAZIONI dall'1-1-92 al 31-10-92	CESSAZIONI dall'1-1-93 al 31-10-93	[illegible] ALLE LISTE DI COLLOCAMENTO (1ª classe) al 31-7-92	[illegible] ALLE LISTE DI COLLOCAMENTO (1ª classe) al 31-10-93
ASTI	5683	4741	6627	5851	6060	9259
CANELLI	[illegible]	716	682	635	675	834
NIZZA	1124	1052	942	833	717	999
TOTALE	[illegible]	[illegible]	8251	7319	7452	11.092

VOTA IL TUO PANETTIERE

Prosegue il sondaggio

Riprende oggi la pubblicazione del tagliando con cui votare il panettiere preferito [illegible] per il sondaggio promosso [illegible] da La Stampa

SERVIZIO A [illegible] 43

FAMIGLIE SENZA CASA

Dopo il crollo di una strada

Due case sgomberate. E' il bilancio di un crollo avvenuto in via Cristoforo Colombo, [illegible] è aperta una voragine profonda 5 metri

SERVIZIO A PAGINA 43

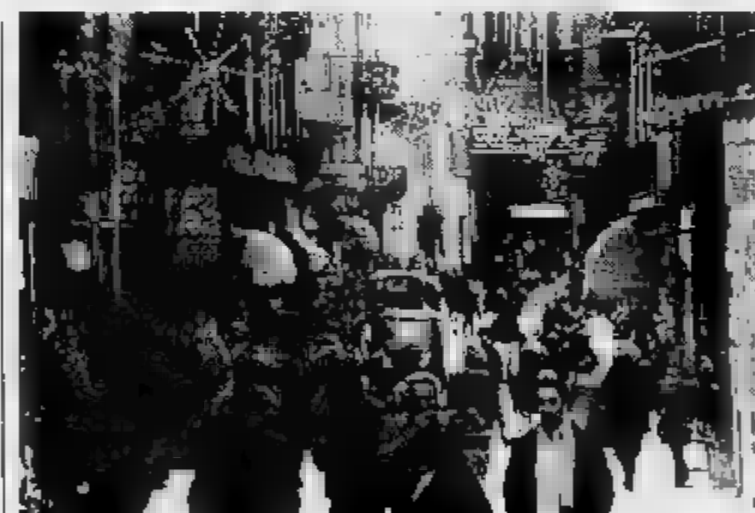
Il Comune solitamente in questo periodo decideva l'ampliamento della zona pedonale

L'«isola» natalizia sarà più stretta?

Il provvedimento riguardava i tratti di corso Alfieri fino alle piazze Roma e Santa Maria Nuova
Dalla prossima settimana senso unico nel controviale di corso Torino. Parcheggio in caserma nei festivi

ASTI. Babbo Natale, quest'anno, forse non porterà agli astigiani, l'ampliamento dell'isola pedonale. La giunta comunale, fino a ieri, non aveva ancora deliberato il provvedimento che, negli anni passati, veniva applicato solitamente dalla festività dell'8 dicembre: chiusura al traffico nei festivi e prefestivi, del tratto di corso Alfieri fino a piazza Roma [illegible] [illegible] parte e piazza Santa Maria Nuova dall'altra, di alcune vie limitrofe e di via Cavour fino a piazza Marconi.

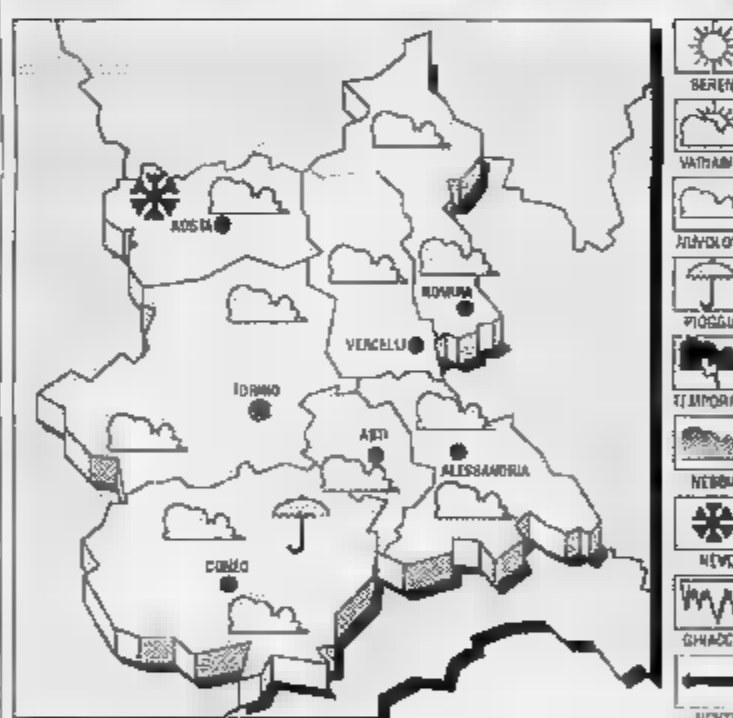
All'ufficio Viabilità del Comune, dicono di non aver ancora ricevuto disposizioni in merito. A sollecitare il provvedimento, erano i commercianti interessati dalla possibile pedonalizzazione. Quest'anno, però, pare che in Comune [illegible] sia giunta nessuna petizione pro allargamento dell'«isola».

«In un momento [illegible] crisi come questo - si limitano ad osservare all'Unione commercianti - qualsiasi iniziativa in grado di promuovere il settore delle vendite è benvenuta. Purtroppo le difficoltà sono generali: lo si può notare anche dalla parziale diffusione nelle vie del centro delle luminarie natali[illegible].

Corso Alfieri, con addobbi natalizi. Quest'anno la crisi si fa sentire in modo pesante

In compenso, il Comune ha deciso [illegible] aprire, in tutti i giorni festivi di dicembre, il parcheggio (800 posti) gratuito all'interno della [illegible] caserme «Colli di Felizzano», in [illegible] Alfieri. Il provvedimento dovrebbe favorire chi arriva in centro [illegible] l'auto per gli acquisti di Natale. Il posteggio [illegible] aperto anche domani, 8 dicembre, mentre rimarrà chiuso a Natale e santo Stefano. L'orario sarà dalle 6,30 alle 20,30.

Altre novità nel traffico, sono [illegible]i imminenti. Ieri sono ter[illegible] gli ultimi lavori alla bretella Nord, aperta da una settimana, che [illegible] corso Casale porta a strada Valmanera. Dalla prossima settimana sarà attivato il senso unico nel controviale di [illegible] Torino, dalla piazza verso [illegible] Ivrea. Già da giovedì gli uomini del Comune provvederanno a sistemare la nuova segnaletica. Sarà vietata la sosta sul lato sinistro, mentre su quello destro sarà regolata dal disco orario. Subito dopo, una serie di sensi unici saranno introdotti nell'area attorno a corso Alessandria (via Pallio, via S. Evasio, via Zara, e altre).

[f. la.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo nuvoloso con possibilità di [illegible] [illegible]boli od isolate precipitazioni, a carattere [illegible] nevoso [illegible] rilievi.
TEMPER[illegible] [illegible] diminuzione le massime.
VENTI. Moderati settentrionali.
TENDENZA DEL [illegible] Cielo poco nuvoloso, con addensamenti residui [illegible] uniche zone di montagna.

LE TEMPERATURE DI IERI AD [illegible]
Max: 9; min: -2; media: 5

UN ANNO FA
Max: 11; min: 6; media: 9

[illegible] IN PIEMONTE
Torino [illegible] Novara 8; Alessandria 7; Aosta 3; Cuneo 12; Vercelli [illegible]

IL MIO PANETTIERE PREFERITO E':

(NOME DEL PANETTIERE)

(INDIRIZZO)

(LOCALITA') (TEL.)

OSSERVAZIONI E GIUDIZI:

INVIATE QUESTO TAGLIANDO A «LA STAMPA», [illegible] A. DE [illegible] 2, 14100 [illegible]. ALLA [illegible] DEL SONDAGGIO SARA' COMPILATA UNA CLASSIFICA [illegible] I [illegible] PANETTIERI DELLA PROVINCIA [illegible] ASTI PIU' VOTATI RICEVERANNO UNA TARGA. [illegible] ALTRI SARA' CONSEGNATO [illegible] DIPLOMA DI PARTECIPAZIO-[illegible]. [illegible] BUSTA SPEDITA O RECAPITATA PUO' CONTENERE PIU' SCHEDE [illegible] SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Prosegue il sondaggio de «La Stampa» sui panettieri

Le torte di Montiglio volano in Sud America

Ferdinando Vogliazzo davanti al forno nella sua panetteria di Montiglio. Fornisce anche le rivendite della zona

ASTI. Prosegue il sondaggio «Vota il panettiere preferito», promosso dalla redazione astigiana de «La Stampa». Buona la risposta dei lettori: già oltre 14 mila tagliandi sono arrivati, segnalando un centinaio panetterie (sulle 163 della provincia).

I voti possono essere recapitati alla redazione astigiana de «La Stampa» in via De Gasperi 2, oppure nell'urna davanti all'Apt in piazza Alfieri. Due urne sono disposte anche a Nizza, all'edicola Aresca e a Canelli alla gioielleria Zavarte.

Tra i forni segnalati c'è quello di Ferdinando Vogliazzo a Montiglio, in via Gianotti [illegible]. Ha una bella storia quest'azienda, poiché l'attuale titolare, che ha 43 anni, l'ha rilevata dal padre, il quale, [illegible] sua volta, lo aveva ereditato dal suo. A occhio e croce fra le tre generazioni saranno passati 70 anni, tenendo conto che Ferdinando si [illegible] «insediato» nel '70.

Il mestiere, quindi, lo ha imparato in famiglia. Questo gli ha permesso di restare in paese quando molti altri giovani cercavano un futuro nelle città. «Anche se il mestiere è duro - dice - mi permette di restare tra la mia gente. Vado a dormire alle 9 di sera e mi alzo alle tre del mattino». Ma c'è la soddisfazio-[illegible] [illegible] vedere il prodotto apprezzato anche nei grossi centri: «Per comprare la mia torta di nocciole vengono da Milano [illegible] Torino. Qualche confezione fa a finire anche in Sud America». Oltre alla torta, il panificio produce anche pasticceria che la domenica e negli altri giorni festivi va a ruba.

Ferdinando Vogliazzo non rivendica [illegible] privilegio di una [illegible]cetta [illegible] esclusiva: [illegible] segreto sta nel modo in cui [illegible] trattato l'impasto e nel giusto grado di cottura. Il pane, ovviamente, è la parte più importante. Vogliazzo lavora per la Casa di riposo e per le rivendite di Carboneri e Benengo.

Il pane più richiesto è quello di piccolo formato, come maggiolini, banane, biove o le ciabatte medie. Subito dopo vengono anche i filoni [illegible] quattro etti e le micche di pasta dura. Viene pure richiesto il pane toscano. I prezzi variano dalle 2800 alle [illegible]0 lire al chilo.

«C'è un po' di crisi nel consumo del pane - spiega Vogliazzo - Se mi baso sulle mie due figliole, devo dire che tra i giovani c'è solo il 50 per cento che ne fa [illegible] uso sistematico». Ma questo vuol dire che molti seguono i cosiddetti «consigli per gli acquisti» [illegible] scelgono prodotti alternativi? «Purtroppo [illegible] così - replica il panettiere - Ad esempio, mia figlia Ramona, di 18 anni, mangia il pane, mentre Sonia di 16, preferisce altre cose». Il rammarico del panettiere non è dovuto certo a questioni venali: «Il fatto è - dice - che [illegible] il pane uno [illegible] che [illegible] mangia, perché è [illegible] alimento naturale. E poi [illegible] è vero che fa ingrassare».

Armando Brignolo

Proseguono le consultazioni sul futuro assetto del partito

La dc astigiana al voto

Nelle assemblee di Incisa e Moncalvo il 98% di aderenti ha detto sì al partito popolare

Stasera riunione a Montechiaro, venerdì si va a Canelli. Apertura al movimento di Segni

ASTI. Lontano dai riflettori [illegible] viale alla Vittoria, la dc astigiana ha iniziato a chiamare a raccolta gli aderenti per tastare loro il polso sul futuro del partito.

Il referendum intorno sul gradimento [illegible] meno della nuova denominazione di Partito popolare italiano, è partito da Incisa per far tappa 24 [illegible] dopo a Moncalvo. «Su un centinaio di aderenti - ha fatto sapere il presidente della commissione organizzazione, Pier Paolo Gherlone - il 98% si è espresso a fa-[illegible] del Partito popolare».

Le assemblee in provincia proseguiranno questa sera, alle 21, nel salone delle scuole [illegible] Montechiaro dove sono stati invitati gli aderenti [illegible] collegi di Montechiaro [illegible] Montiglio. Venerdì 10 dicembre, alla stessa ora, sarà la volta di Canelli (ritrovo nella sede del partito).

Durante gli incontri di Incisa e Moncalvo, Gherlone, a titolo personale, ha invitato gli aderenti dc «che si apprestano [illegible] inaugurare l'era del Partito popolare, a sottoscrivere il patto di rinascita nazionale di Mario Segni», [illegible] il modo per sottolineare - precisa - l'opportunità, n[illegible] più differibile, che il partito popolare e [illegible] movimento di Segni trovino presto una forte intesa per rappresentare un polo alternativo ed equidistante dal pds, a sinistra, e da Lega [illegible] movimento sociale, a destra».

Gli incontri in provincia dovrebbero terminare entro il 18 dicembre quando, ad Asti, si ritroveranno in assemblea i 309 delegati a suo tempo eletti per il congresso provinciale (mai celebrato) e i rappresentanti di zona nominati durante le assemblee che si stanno svolgendo nei paesi.

[f. c.]

[illegible] CONSIGLIO [illegible]

Convocato per giovedì

L'ordine del giorno recita: «Ai sensi e per effetto dell'articolo 34 della legge 142/90. Il Consiglio comunale è convocato per giovedì 9 dicembre, alle 20,30, per discutere il seguente ordine del giorno: nomina del sindaco e della giunta - provvedimenti». E' la prima volta che i consiglieri tornano a riunirsi in pubblica assemblea dopo la crisi di giunta maturata ad inizio novembre. L'attesa è rivolta [illegible] verificare se i tentativi per costruire una giunta di programma, intrapresi da Vercelli (dc) e Moro andranno in porto. A questo proposito era convocata per ieri sera una riunione aperta a tutti i consiglieri (ad eccezione di msi e Lega Nord). Se invece a prevalere sarà il partito del voto, a primavera gli astigiani andranno alle urne. In apertura di seduta è probabile che il sindaco intervenga sulla «querelle» della tassa rifiuti precisando la posizione della giunta, dopo le voci contrastanti relative agli aumenti.

A Vaglierano

Ricordati due caduti partigiani

ASTI. Momenti [illegible] emozione, domenica, durante la cerimonia per ricordare due caduti nella lotta di liberazione. I partigiani autonomi del «Gruppo Leo», inquadrato nella II divisione Langhe e quelli della 101ª brigata Garibaldi, hanno commemorato a Vaglierano Giuseppe Gerbi («Diavolo») e Battista Arduino («Polastris»).

I due giovani partigiani caddero il 21 febbraio 1945, in un'azione contro una tradotta militare in viaggio da Torino [illegible] Asti.

Alla manifestazione hanno partecipato numerosi reduci partigiani, che sulle colline di Langa e Monferrato ingaggiarono per mesi [illegible] lotta strenua, a costo anche della vita, contro i nazifascisti.

Al termine è stata aperta aperta una sottoscrizione per restaurare ed ampliare a Valdivilla di Santo Stefano Belbo [illegible] monumento che ricorda i 187 caduti della seconda divisione Langhe.

[a. t.]

In sala Pastrone

Otto incontri sull'Egitto dei faraoni

ASTI. Otto incontri per [illegible]gersi nel fascino dell'antico Egitto. Li propone [illegible] neonata Associazione astigiana arte e musei con l'assessorato alla Cultura del Comune. L'iniziativa si avvale della consulenza scientifica della Soprintendenza al museo delle antichità egizie di Tori[illegible] e dell'Associazione amici e collaboratori del Museo egizio. Tra i relatori archeologi quali Sergio Donadoni, Mario Tosi [illegible] Alessandro Roccati.

Il ciclo di conferenze, dal titolo «Antico Egitto, vita e cultura nella valle [illegible] Nilo», s'inizierà il 13 dicembre e proseguiranno fino al 7 marzo del '94. Si terranno a partire dalle 18 alla sala Pastrone. Al termine degli incontri sono in programma visite al Museo egizio di Torino e alla collezione egizia di Asti al Battistero di San Pietro.

La partecipazione è gratuita, ma [illegible] confermata con un'iscrizione, telefonando alla pinacoteca civica (al 399.289) entro giovedì (dalle 8,30 alle 14, oggi e giovedì anche dalle 15,30 alle 18).

[c. f. c.]

[illegible] IN [illegible]

ASTI

Danneggiò la porta [illegible] una vicina con un coltello

Con un coltello da cucina [illegible] danneggiato la porta di una vicina di casa. Processato in pretura, Francesco Ollio, 35 anni, Asti, via Scotti, è stato condannato a mezzo di milione [illegible] multa. A denunciare l'episodio nell'aprile '92 [illegible] Ercolina Arri, 65 anni. Pare che a scatenare la reazione di Ollio fossero state alcune rimostranze della donna. [r. gon.]

[illegible]

Rubano i lavandini in una casa in costruzione

Furto in una [illegible] in costruzione in frazione Santa Margherita, [illegible] Costigliole. La proprietaria, Giovanna Dafarra, 36 anni, ha denunciato la sparizione [illegible] tre lavandini, due bidet e altri sanitari per un valore [illegible] quattro milioni. [r. gon.]

[illegible]

I ladri portano via [illegible] biglietti della «Lotteria Italia»

Dal magazzino di uno spedizioniere [illegible] Asti sono stati rubati 20 biglietti della Lotteria nazionale Italia. [illegible] tratta dei [illegible] della serie E, [illegible] 262471 al 262490. I dati sono [illegible] comunicati dal nucleo [illegible] polizia giudiziaria della pretura. [a. t.]

ASTI

Nei guai per l'acquisto di [illegible] telefonino rubato

Aveva acquistato un radiotelefono di provenienza furtiva. Per questo Massimo Bei, [illegible] anni, Asti, via Ungaretti, è stato condannato dal pretore a 400 mila lire di multa. [r. gon.]

[illegible]

Non versava le ritenute ai dipendenti

Accusato di non aver versato le ritenute d'acconto dei propri dipendenti per pochi milioni, Pierino Sacco, 52 [illegible]i, [illegible] Asti, è stato condannato dal tribunale con [illegible] rito del patteggiamento ad un mese di reclusione. [r. gon.]

[illegible]

Cambiano sede gli uffici dell'Inail

Gli uffici dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (Inail) si trasferiranno dalla sede attuale di via antica Zecca alla nuova di via Goito angolo [illegible]a Vigna (zona Piazza Leonardo Da Vinci), a partire dal [illegible] dicembre.

Si prevede che le operazioni di trasloco [illegible] ultimate entro il 20 dicembre e si chiede sin d'ora scusa agli utenti per gli eventuali disservizi che si dovessero verificare.

[illegible]

Sono migliorati i cinque feriti nello scontro

I carabinieri di Costigliole [illegible] Canelli hanno ultimato gli accertamenti per l'incidente di sabato [illegible] mezzanotte, sulla Asti-Mare. E' accaduto a Isola, quasi all'altezza del bivio per il paese alto. Si so-[illegible] scontrate una «Uno» e [illegible] «Golf». Nell'incidente è rimasta coinvolta anche una «Croma». I feriti: Maurizio Lamattina, 20 anni, Asti, [illegible] Graziano (guarirà in 5 giorni), Francesco Castellano, 30 anni (15 giorni), Elide Bessone, 25 anni (10 giorni), di Torino, Sigfrid Lojacono, 19 anni, Asti, via Catalani [illegible] (5 giorni) e Guido Fassone, 27 anni, Piovà Massaia, via San Pietro 6 (10 giorni). Sono intervenuti i vigili del fuoco e ambulanze. Nella foto (Ubertone) [illegible] scena dell'incidente. [a. t.]

[illegible]

Le nuove tariffe per i doposcuola comunali

La giunta municipale ha rivisto le quote per l'adesione [illegible] doposcuola. La retta, che per ogni bambino è di 100 mila lire mensili, potrà essere ridotta del 50% sull'iscrizione [illegible] uno e più fratelli oppure [illegible] presenza [illegible] un reddito famigliare, pro capite, per entrambi i genitori, inferiore alle 700 mila lire lorde mensili. Inoltre la giun-[illegible] ha stabilito che per i bambini presenti per [illegible] metà più un giorno [illegible] frequenza mensili venga applicata la quota intera; al di sotto di questa frequenza la retta sarà dimezzata.

[illegible]

Festa degli avieri per la «Madonna [illegible] Loreto»

Venerdì gli avieri del 111° deposito sussidiario dell'aeronautica militare celebrano la festività della «Madonna di Loreto», patrona dell'Arma. Sarà celebrata una messa alle 10,30 nella parrocchia «Santa Maria delle Chiare» a Castello d'Annone. [a. t.]

[illegible] DALLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

Asti impari da Casale a fare [illegible] discarica

Ho letto che a Casale (a trenta chilometri da qui, e dunque non su Marte) s[illegible] stati appaltati i lavori per la nuova discarica.

Sicuramente ci saranno [illegible] polemiche (quello stesso giorno, sulla «Stampa» [illegible] riportava anche delle contestazioni di un consigliere di Moncalvo, Comune consorziato a Casale), ma comunque i lavori si faranno.

E mandare i nostri politici a scuola dai loro colleghi casalesi? Non so quanti anni sono che si discute di una nuova discarica per l'Astigiano, e l'unico risultato ottenuto è che [illegible] aumenteranno la tassa sull'immondizia.

Non credo che a Casale (ripeto, non su Marte) riescano a fare una discarica perché sono «più bravi» che ad Asti. L'impressione è che [illegible] ci sia gente che fa solamente [illegible] suo dovere. A meno che, tutto l'Astigiano non sia territorio ecologicamente a rischio, sotto cui scorrono falde ricchissime d'acqua, per cui non è possibile creare delle discariche.

Ma [illegible] è così, non costruiamo più nemmeno superstrade [illegible] megapalazzotti: potrebbero franare.

Antonio Negro

«Vigili, fate più multe per i [illegible] [illegible] sosta»

Credo che l'autorità [illegible] un'istituzione si veda da come si fa rispettare. E allora voglio protestare per le tante auto che vengono lasciate in divieto di sosta selvaggio, per quelle parcheggiate sui marciapiedi, senza che nei confronti di questi automobilisti, che definire indisciplinati è troppo poco, venga presa una severa sanzione.

Vedo spesso mamme con carrozzine o anziani costretti a faticose gimkane. E' [illegible] che i vigili facciano più multe.

Giovanni Tronca

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14.100 Asti, oppure via fax, al numero 0141 - 530224. La lunghezza non de-[illegible] superare le 30 righe, possibilmente dattiloscritte, e devono essere corredate di recapito telefonico.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593 345
Nizza: 726 890
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63 666
CROCE ROSSA
Asti: 217 883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401 368
Castelnuovo D.B.: (011) 98.78.468
Cocconato: 907.503, 907.602
Costigliole: 966 779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921 313
Montegrosso: 953 175
San Damiano: 975 [illegible]
Villafranca: 943.777 - 943.061
Villanova: 948 445 - 948.555

POLIZIA pronto [illegible] 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212 356
Nizza: 721 704
Autostrada A21: (0131) 361.266

GUARDIA MEDICA

[illegible]
Calliano: 928.444
Canelli: 832 525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.78.468
Cocconato: 907.[illegible]
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 89.048
Montechiaro: 999 768
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Ro[illegible] d'Arazzo: 408.160
San [illegible]: 875.910
Villafranca: 943.644
Villanova: [illegible] 555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50 156
Bubbio: (0144) 81 03
Canelli: 833.683
Castagnole Lanze: 878 181
Castelnuovo D.B.: (011) 9878.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91 100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948 033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno [illegible] 8-19,30 senza interruzione la farmacia San Pietro, c.so Alessandria 51, tel. 530.074, con orario dalle [illegible] alle 12,30 [illegible] dalle 16,30 alle [illegible] giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricetta medica urgente) la farmacia Nuova, c.so Savona 136, [illegible]. 530.283.

Canelli: Sacco, via Alfieri 15
Moncalvo: Ollone, via Cisselto
Nizza: Bielola, via Pari 1

STATO CIVILE

ASTI

MORTI: Filadelfia Sanfilippo vedova Garipoli, 70 anni; Giuseppina Uglietti vedova Bocca, 84; Carlo Revello, 88; Aldo Cino, 82; Mario Ferrogiaro, 78; Santina Borgantin in Andreetta, [illegible] Villafranca; Rosalba Tasini, 54; Pierina Roggero vedova Goria, 76, Setti-[illegible]; Romolo Raviola, 81; Michele Battaglia, 78, Villanova; Giulia Gianotti vedova Mamino, 81; Sicinio Goria, 70, Tigliole; Andrea Cisi, 96; Aldo Ra-[illegible], 68; R[illegible] Biasi vedova Zanusso, 88; Emilio Rissone, 59; Margherita Catino vedova Ciriotti, 78; Natale Parodi, 55; Italo Boano, 70; Angelina Bosca vedova Baldi, [illegible] Costigliole; Giuseppe Porcellana, 79; Paolo Manfredi, 44; Lino Bardini, 75, San [illegible]miano; Elvira Cavagnino in Grasso, 83, Calosso; Irma Graziano vedova Perosino, 86; Letizia Torello, 90; Gio-[illegible] Bagnasco, 77; Marino Zello, 69, Calliano; Alessandro Delemont, 75; Pietro Franco, 78; Angelina [illegible]sino in Avidano, 62, Castell'Alfero; Gina Maggiorobi in Meloni, 71, Pavia.

NATI: Federica Marrafino, Castagnole Lanze; Elisa Piu, Murisengo; Paola Sobrino, Castello d'Annone; Lorenzo Gastaldello; Serena Vitello; Salene Lo Valero; Flavio Garbarino, Canelli; Christopher Pola, San Damiano; Veronica Bonino, Penango; Fabio D'Albano, Canale; Giulia [illegible]seglio, Pinerolo; Federico Artusio, Nizza Monferrato; Grecya Bashaj, Savigliano; Chiara Liguori, Annalisa Giovo, Agliano; Sara Capra, Canale; Giulia Cordero, San Damiano; Elena Gorrasi; Lucia Farina, Corsione; Alessandro Grieci; Lorenzo Marchisio; Matteo Grillo; Marzio Romanò, Canelli; Simone Gagliano.

MATRIMONI: Dionigio Gnan, idraulico, con Maria Grazia Massano, maestra d'asilo; Matteo Di Rosa, operaio, con Anna [illegible] Salvi, infermiera professionale; Ulderico Sobrino, agricoltore, con Rosanna [illegible]sco, casalinga.

[illegible]O: Donato Vernino, cameriere, con Roberta Nascimben, cuoca; Artur Tauschwitz, imprenditore, [illegible] Giuseppina Carrero, coltivatrice diretta; Valerio Simonetti, autista, con Ludmilla Michalkova, casalinga; Antonio Martano, impiegato amministrativo, con Ersilia Berlino, impiegata amministrativa.

[illegible]

MORTI: Laziero Cincotti anni 56; Vittorio Nervi [illegible] Battista Ghidella [illegible].

[illegible]: Beatrice Elisio; Marcello Scaglione; Simone D'Amico; [illegible] Bianco; Alessandro Reale.

[illegible] Paolo Arcaca, autista, [illegible] Anna Maria Rolando, [illegible]sta.

[illegible]

[illegible]

Offerte per le aree verdi

La sala consiliare del municipio ospiterà stamane l'apertura delle buste [illegible] le offerte presentate dalle ditte che partecipano alla gara d'appalto per la fornitura di attrezzature per le aree verdi cittadine. In particolare si tratta di giochi e piccoli impianti sportivi. Le operazioni, esperite col metodo della trattativa privata, s'inizieranno alle [illegible] [illegible] sono pubbliche.

VITICOLTURA

Assemblea delle Cantine sociali

L'organizzazione del mercato comune vitivinicolo [illegible] [illegible] tema dell'incontro organizzato dalla Viticoltori Piemonte per stamane, alle 9, alla Camera di commercio. I punti principali della riforma (estirpazione della superficie vitata, distillazione dei vini da tavola, ecc.) saranno illustrati ai dirigenti delle Cantine sociali da Attilio Scienza, ordinario di Viticoltura all'università di Milano. Seguirà l'intervento [illegible] un rappresentante dell'Associazione produttori vini di collina.

Venerdì l'assemblea del Consorzio smaltimento discuterà «l'ipotesi Beronco»

Nuova discarica, ore decisive

I sindaci dei Comuni dovranno pronunciarsi sullo schema di convenzione con l'Energest per l'impianto nella cava di Montechiaro. Ma in Valle Versa cresce l'opposizione al progetto

ASTI. Per l'«ipotesi Beronco» (ossia l'idea di costruire nella cava Energest di Montechiaro la futura discarica a termine dell'Astigiano) sarà la settimana decisiva. Venerdì, alle 17, si terrà, nel salone della Provincia, l'assemblea del Consorzio smaltimento rifiuti. Il punto numero 6 all'ordine del giorno sarà sicuramente quello che scatenerà le maggiori discussioni: «Esame e approvazione dello schema di convenzione Consorzio-Energest».

In pratica, il direttivo inviterà l'assemblea a dare il via libera all'ipotesi di Beronco. Ai sindaci [illegible] illustrato l'andamento della lunga trattativa [illegible] l'Energest. Si parlerà di quanto potrebbe costare al Consorzio acquisire, dalla società astigiana, il progetto sulla discarica e adattarlo tecnicamente. Il piano, infatti, concepito anni fa per la creazione di un impianto di rifiuti tossico-nocivi, dovrà [illegible] «rimodellato» sulla base delle esigenze del Consorzio; costruire una discarica per scarti solidi urbani.

Il sindaco di Montechiaro Giovanni Conti (a sinistra) e Ugo Bosia presidente del Consorzio smaltimento rifiuti

Saranno pure affrontati i nodi dell'acquisizione dei terreni di Beronco e dei [illegible] per il conferimento a Montechiaro e fuori provincia (secondo indiscrezioni, dal [illegible] smaltire e Beinasco potrebbe comportare un aumento di spesa del 60%).

Spiega il presidente, Ugo Bosia: «Affronteremo questi argomenti [illegible] l'assemblea, che sarà chiamata a esprimersi sulla pratica Energest col voto. Se lo schema di convenzione passerà, lavoreremo all'adattamento del progetto sulla discarica. Quest'ultimo - aggiunge Bosia - potrebbe essere pronto [illegible] la fine dell'anno e il [illegible] gennaio: entro quella data lo presenteremo in Regione per farlo approvare».

Intanto i Comuni della Valle Versa si preparano a fare opposizione all'ipotesi di Beronco. Nei giorni scorsi il sindaco di Montechiaro, Giovanni Conti, ha inviato al presidente del Consorzio Bosia e ai sindaci dei Comuni associati il testo della diffida rivolta all'Energest e alla ditta Torsiello, autorizzata a scavare nei terreni di Beronco fino alla fine dell'anno. [illegible] documento si ricorda che a partire dal 1° gennaio 1994 l'area dovrà essere bonificata.

«Essa - scrive Conti - non può essere confusa con una cava abbandonata, e quindi [illegible] possibile oggetto di ripristino ambientale con rifiuti di vario genere. Questa è stata l'intenzione dell'Energest che la Regione prima e il Consiglio di Stato poi non hanno convalidato».

«Insistere [illegible] Beronco - avverte il primo cittadino - significa solo favorire l'Energest e perdere tempo ai fini della soluzione consortile del problema rifiuti urbani e assimilabili».

Durante la seduta di venerdì, inoltre, l'assemblea sarà chiamata a nominare il [illegible] segretario dopo le dimissioni di Luigi Arduino (segretario comunale a San Damiano e Antignano) e ad approvare le [illegible] modalità per il conferimento dei rifiuti: i Comuni dovrebbero pagare secondo il quantitativo di [illegible] prodotto e [illegible] più sulla base della popolazione residente (censimento 1981).

Laura Nosenzo

Per la voragine di 6 metri apertasi in via Colombo

Rocca, due famiglie sono rimaste senza casa

Giacomo Negri, e di fianco Teresa Rocco. Hanno dovuto lasciare le loro abitazioni dopo la frana a Rocca d'Arazzo (nella foto grande, durante la perizia lunedì)

ROCCA D'ARAZZO. Hanno dovuto lasciare le loro abitazioni nella centrale via Cavour per motivi di sicurezza. Sono Teresa Rocco, pensionata, e la famiglia di Giacomino Negri, agente della polizia penitenziaria in servizio al carcere di Quarto. La causa: un crollo avvenuto venerdì sera in via Cristoforo Colombo, una parallela di via Cavour, che costeggia il lato posteriore delle case. Edifici del secolo scorso riattati: nella [illegible] ce ne sono altri due, uno è disabitato, l'altro è la seconda casa di [illegible] parrucchiere astigiano.

Il crollo ha causato una [illegible]gine lunga circa 7 metri e larga 3, profonda quasi 6 metri. Per le condutture idriche, interrotte, si è reso necessario un allacciamento provvisorio. A Rocca il fatto ha suscitato paura e preoccupazione. Domenica pomeriggio Teresa Rocco e la famiglia Negri hanno ricevuto l'ordinanza di sgombero firmata dal sindaco Luigina Fossio Ottaviono. «Il provvedimento è stato sollecitato dai vigili del fuoco: E' stata una decisione improvvisa, d'altra parte devo seguire il parere dei tecnici».

Lunedì mattina il sindaco e alcuni tecnici del Genio civile hanno compiuto [illegible] ricognizione per valutare i danni e il tipo di intervento da svolgere. Tra le [illegible] del crollo, le infiltrazioni d'acqua nel ter[illegible]. «E' un'argilla particolare - spiega il geologo Vincenzo Bosco - piuttosto sabbiosa. Non è controindicata per costruire edifici, però ci sono rischi se è scavata. E sotto via Colombo c'era una cantina, un "crotin"». E aggiunge: «Rocca d'Arazzo è uno dei cinque comuni astigiani il cui terreno è considerato "a rischio", con Costigliole, Castagnole Monferrato, Montaldo Scarampi e Mombaldone».

L'ingegnere Giovanni Ercole del Genio civile dice: «La situazione è [illegible] controllo. Al più presto dovrebbero incominciare i lavori per rendere praticabile la via e garantire l'abitabilità degli edifici vicini». Ma replica il sindaco: «Bisogna anche trovare i finanziamenti».

Costernata e [illegible] spaventata Teresa Rocco, 68 anni: «Ho dormito da mia nipote - dice - ma [illegible] ci posso restare. E dove posso andare [illegible] la mia povera pensione?». Sarà ospitata in un locale del Comune.

Anche Giacomino Negri, 35 anni, la moglie Clara Bianco e il figlio Eugenio di 7 anni hanno lasciato la casa: «Siamo andati da mia madre - dice l'agente - Mi hanno detto che pericoli im[illegible] non [illegible] ne [illegible] ma in casa [illegible] possiamo stare. Spero che decidano in fretta, perché non posso trasferirmi così. Mio figlio si è spaventato: l'altra notte non ha dormito e lo abbiamo sentito piangere».

[a. f. c.]

Scandalo Consorzio di Montegrosso: ieri nuova udienza del processo

«Dove sono i soldi della Regione?»

Spariti i finanziamenti per i lavori dell'acquedotto

ASTI. «Le opere ci sono, ma dove sono finiti i soldi del finanziamento?». Il dubbio ha fatto capolino ieri in tribunale nella nuova udienza del processo sui lavori fantasma all'acquedotto Santo Stefano Canetto di Montegrosso. Secondo quanto [illegible] nel dibattimento, i lavori finanziati dalla Regione sarebbero stati eseguiti ma gran parte della spesa sarebbe [illegible] sostenuta dai soci del consorzio che gestisce l'acquedotto.

Un processo, iniziatosi a giugno, sempre più complesso.

Davanti ai giudici il geometra acquese Franco Piana, oltre a due amministratori del consorzio: Giuseppa Roero e Franco Roero. Sono accusati di malversazione: Piana (progettista, direttore dei lavori, collaudatore e curatore della pratica di finanziamento) dove inoltre rispondere di truffa e falso.

Altre accuse di falso, oltre a reati fiscali per fatture attestanti operazioni inesistenti, [illegible] state contestate ai tre imputati dal pm David Monti durante la scorsa udienza.

Secondo il capo d'accusa originario, Piana avrebbe attestato falsamente alla Regione (parte civile tramite l'avvocato Alberto Gai) opere di ristrutturazione dell'impianto per circa [illegible] milioni: in un esposto alla procura si faceva riferimento [illegible] a lavori per poche decine di milioni.

Un «giallo» delle cifre chiarito in parte nell'udienza di ieri durante l'interrogatorio del consulente tecnico dell'accusa, il geometra Andrea Calosso, e dei due esperti della difesa, l'architetto Giorgio Platone ed il geometra Luigi Rivella.

Lira più lira meno, a partire dall'85, i tre periti hanno calcolato l'esistenza di opere per 197 milioni: di questi, solo 40 sarebbero però stati spesi dopo il 1990, data in cui la pratica del finanziamento (riguardava i lavori già eseguiti e quelli in progetto) era stata affidata a Piana.

All'appello manca il denaro versato prima dell'arrivo del finanziamento. Le spese [illegible] state infatti anticipate dai soci, mai rimborsati: dei 115 utenti solo Adelmo Rainero si è costituito parte civile tramite l'avvocato Ferruccio Rattazzi.

Il processo riprenderà il 13 dicembre [illegible] l'interrogatorio di altri [illegible] e l'audizione dei due amministratori, difesi dagli avvocati Mirate e Avidano.

La settimana successiva [illegible]terverrà il pm Monti, mentre la [illegible] è prevista per l'udienza del 21 dicembre.

Roberto Gonella

L'impegno dei volontari del telefono «Primo ascolto»

Un «Sos» da Villafranca per i tossicodipendenti

VILLAFRANCA. I volontari del telefono di solidarietà «Primo ascolto» lanciano un appello preoccupato.

«L'ultima indagine svolta sul territorio del Comune - [illegible] Giovanni Tamburino, uno dei volontari - ha segnalato almeno una ventina di [illegible] di tossicodipendenza conclamata. Perché i ragazzi e le famiglie si ostinano a [illegible] chiedere aiuto?».

«Primo ascolto» è attivo ormai da otto mesi. «Ma in tutto questo tempo - continua Tamburino - le chiamate per droga sono state solo quattro o cinque». Il servizio è stato installato nei locali del servizio [illegible]rio dell'Usl 68 in regione Pieve. I volontari (una decina) prestano servizio tre volte alla settimana, coordinati dal vigile urbano Pasquale Campanile.

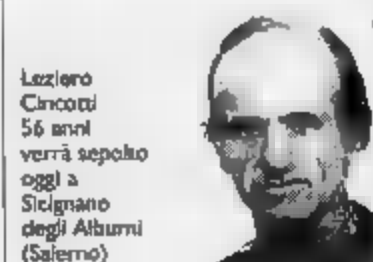
Nata per sostenere singoli e famiglie [illegible] problemi di disagio giovanile, alcolismo, la linea telefonica si occupa anche di anziani. «Le chiamate più numerose - continua il volontario - vengono proprio da loro. Ci interpellano per la spesa o le ricette mediche o solo per chiacchierare un po'. Quando alziamo la cornetta già sappiamo che l'interlocutore ha più di sessantacinque anni».

Le situazioni «a rischio» però in paese si conoscono. «In collaborazione con il distretto - racconta ancora - abbiamo fatto un'ulteriore indagine. E' risultato che circa una ventina di giovani, in età compresa tra diciotto e ventitré anni, avrebbero urgente bisogno di aiuto».

Per parlare con i volontari è sufficiente comporre il [illegible]ro 942.422 nei giorni lunedì e giovedì dalle [illegible] alle [illegible] e il sabato dalle 15 alle 17.

[m. t.]

Morto in un incidente

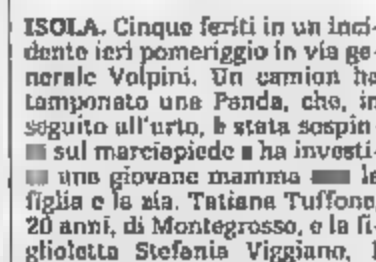
Oggi a Salerno i funerali del bracciante

Leziero Cincotti 56 anni verrà sepolto oggi a Sicignano degli Alburni (Salerno)

NIZZA. La salma di Leziero Cincotti, il bracciante vittima di un incidente stradale avvenuto venerdì sera, è stata trasportata ieri a Sicignano degli Alburni, in provincia di Salerno, dove stamane si svolgeranno i funerali. Cincotti, che aveva 56 anni, viveva da solo a Nizza dall'81 ed in città non [illegible] molti legami. Il fratello Rocco, residente ad Asti, ha preferito che i funerali si svolgessero nel paese natale.

L'incidente è avvenuto venerdì nel tardo pomeriggio: Leziero Cincotti stava percorrendo [illegible] la [illegible] bicicletta la statale che da Incisa porta a Nizza, quando all'altezza del campo sportivo «Tonino Bersano» è stato investito da un furgone Volkswagen guidato da Giovanni Fausone, residente a Canelli in strada Monforte 121. Probabilmente l'autista è stato accecato dai fari, oppure Cincotti si è immesso bruscamente sulla strada, [illegible] di fatto, nonostante la frenata, l'urto è [illegible] inevitabile ed il [illegible]ino ha colpito in pieno il bracciante, scagliandolo nel fosso.

[a. ce.]

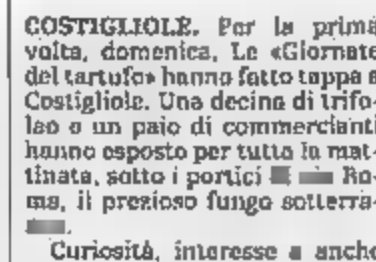
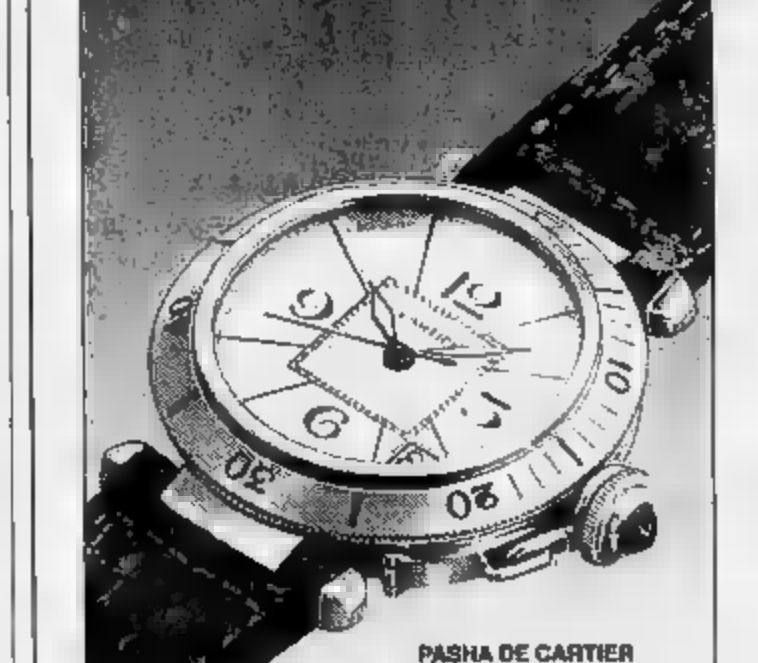
Tamponata da camion

Auto investe madre e figlia su marciapiede

ISOLA. Cinque feriti in un incidente ieri pomeriggio in via generale Volpini. Un camion ha tamponato una Panda, che, in seguito all'urto, è stata sospinta sul marciapiede e ha investito una giovane mamma [illegible] la figlia e la zia. Tatiana Tuffone, 20 anni, di Montegrosso, e la figlioletta Stefania Viggiano, 1 [illegible] e mezzo, guariranno in sei giorni per escoriazioni e contusioni. Più grave la sorella di Tatiana, Annika, 12 anni: è stata ricoverata all'ospedale. La prognosi è di 25 giorni. Sono state medicate al pronto soccorso anche Gabriella Pairazzi, 31 anni, di Castagnole Lanze, che era alla guida della Panda e un'amica che viaggiava con lei Raffaella Buzzi, 26 anni, di Costigliole. Illeso il conducente del camion Gianpiero Campo Dell'Orto, [illegible] anni, torinese.

L'incidente è accaduto all'incrocio con via Fogliotti. Tatiana Tuffone, la sorella Annika e la piccola Stefania [illegible] sul marciapiede, stavano andando a fare alcune commissioni. Gabriella Pairazzi, alla guida della Panda, era ferma in centro strada per svoltare a sinistra in via Fogliotti. In quel [illegible] è arrivato il camion. Secondo la ricostruzione dei carabinieri di Costigliole, l'autocarro ha tamponato con violenza la Panda, scaraventandola sul marciapiede. Tatiana con in braccio la figlia Stefania è caduta a terra. La sorella Annika è stata sbalzata sul cofano dell'auto ed è ricaduta sul marciapiede.

[a. t.]

Giornate del tartufo

Si va verso una nuova associazione?

COSTIGLIOLE. Per la prima volta, domenica, le «Giornate del tartufo» hanno fatto tappa a Costigliole. Una decina di trifolao e un paio di commercianti hanno esposto per tutta la mattinata, sotto i portici di via Roma, il prezioso fungo sotterraneo.

Curiosità, interesse e anche [illegible] contrattazioni andate a buon fine: per il Comune, che ha organizzato il programma della manifestazione insieme a Camera di commercio, Apt e Provincia, il bilancio delle «Giornate» è positivo. [illegible] si nasconde l'ambizione di poter nuovamente ospitare l'iniziativa negli anni a venire.

Ma, soprattutto, l'assessore al Turismo Alfredo Capello (dc) ha [illegible] speranza: «Sono oltre un centinaio - indica - i trifolao che risiedono a Costigliole: personalmente non mi dispiacerebbe se decidessero di riunirsi in un'associazione per far sentire meglio la propria [illegible]».

A uno di loro, Giuseppe Occhetti, è stato consegnato il «Tagliatartufi» d'argento messo in palio dal Comune per il cercatore locale [illegible] la migliore partita di tartufi. Analogo premio, offerto dal ristorante «da Guido», è andato a Elsa Ponzo, proveniente da Nizza, che ha presentato l'esemplare più ambito.

Altri premi sono andati, nel pomeriggio, ai trifolao che hanno partecipato alla gara simulata di ricerca del tartufo ospitata nel parco del castello.

[l. n.]

Il Consiglio comunale ha approvato la prima variante al piano regolatore

Canelli: alloggi negli ex fienili

Tra le novità, la possibilità di ampliare i fabbricati rurali anche per coloro che non sono agricoltori
Nel centro storico, la «pietra del Belbo» sostituirà la luserna. Per i serramenti, preferenza ai legni locali

CANELLI. Il Consiglio comunale ha approvato la prima variante normativa al piano regolatore generale. Un atto importante per l'assetto urbano della città, di cui Oscar Bielli, vicesindaco [illegible] all'Urbanistica, parla senza nascondere soddisfazione.

«Il Piano regolatore generale ha avuto un iter lunghissimo - spiega Bielli -. Sono passati sei anni prima che diventasse [illegible]rativo. In questo periodo molti aspetti di quel piano [illegible] stati superati dalle attuali necessità urbanistiche e perciò, l'Amministrazione comunale, [illegible] attesa di presentare alla Regione varianti sostanziali, ha preferito, anche per accorciare i tempi, orientarsi verso modifiche [illegible] tempo di approvazione, da parte degli organi regionali, [illegible] solo di tre mesi, con il meccanismo del silenzio-assenso».

Le novità che questa variante comporta all'urbanistica di Canelli e delle sue frazioni [illegible] sono poche.

Prima di tutto si concede, [illegible] coloro che pur avendo proprietà agricola non [illegible] agricoltori, (operai, impiegati, lavoratori autonomi che hanno ereditato il classico «pezzo di vigna»), di ampliare i fabbricati rurali già esistenti, «secondo le possibilità della zona - precisa Oscar Bielli - e con il pagamento degli oneri di urbanizzazione [illegible] relazione alle nuove strutture edificate».

Insomma [illegible] c'è la possibilità di allargare e ristrutturare [illegible] «casotto» di campagna. «L'abbiamo fatto per rivalutare l'agricoltura delle nostre colline - dichiara l'assessore - e per riavvicinare alla campagna chi, per motivi di lavoro, ha dovuto lasciarla».

L'intervento nelle zone agricole però [illegible] si ferma qui. La variante normativa si occupa anche delle aree sulle quali gravavano vincoli idrogeologici e sulle quali era impossibile, fino ad oggi, operare qualsiasi intervento architettonico. Ora, previa l'assenso della commissione edilizia del Comune, i ru[illegible] potranno essere ristrutturati ed ampliati. Solo in presen[illegible] di gravi motivi geologici sarà richiesto [illegible] parere [illegible] un geologo.

Nelle zone agricole sarà anche consentito il recupero di fabbricati che non abbiano uso abitativo (stalle, fienili) [illegible] possibilità [illegible] renderli abitabili fino [illegible] 130 metri quadri. Inoltre una novità per i piccoli produttori vinicoli [illegible] per tutte le aziende vinicole che abbiano vigneti di proprietà: sarà possibile costruire, anche ex novo, foresterie e sale di degustazione [illegible] zone agricole. «E' un'occasione importante per la promozione delle [illegible] colline», dice il vicesindaco Bielli.

Piazza Carlo Gancia abituale sede del mercato di Canelli. Il nuovo Prg prevede una serie di novità urbanistiche nel centro storico e nella zona agricola della [illegible]

La variante normativa [illegible] è arricchita anche del censimento aggiornato dei corsi d'acqua demaniali (la mancanza di tale censimento aveva causato non pochi problemi ai privati che si [illegible] trovati denunciati dalla Forestale per aver violato distanze da zone demaniali) e di una normativa che consente il miglioramento delle abitazioni uni e bifamigliari.

«Negli Anni [illegible] 60 - spiega Bielli - [illegible] fu una proliferazione di questo tipo di abitazioni. Ora le necessità sono cambiate. Per questo abbiamo studiato la possibilità di un ampliamento del 20 per cento rispetto alla cubatura totale della casa: una stanza o un servizio igienico in più». Nelle disposizioni urbanistiche del Comune, anche [illegible] occhio di riguardo per il centro storico e per gli interventi edilizi in zone [illegible] particolare pregio architettonico e paesagistico.

D'ora in avanti la commissione edilizia potrà appellarsi ad [illegible] «pronunciamento sulle tipologie» cioè indicare ai [illegible]struttori i materiali da utilizzare per la costruzione o il restauro di [illegible] edificio, dai coppi per la copertura del tetto, ai serramenti (sparirà il pino di Svezia e ricompariranno i legni nostrani, magari verniciati come una volta), [illegible] rivestimenti esterni (niente più Luserna: [illegible] o pietra del Belbo).

[r. s.]

Mancano palestre e i campi di calcio sono inadeguati

Nizza, lo sport si «lamenta» e il Comune fa un censimento

NIZZA. La carenza di strutture sportive non è un fatto nuovo, ma a fine settembre [illegible] si è messo anche [illegible] maltempo e l'alluvione ha dato il colpo di grazia al campo sportivo «Tonino Bor[illegible]». Risultato: società senza terreno [illegible] gioco, problemi e proteste. Ora, dopo molti [illegible]contri tra Comune e dirigenti, le squadre locali hanno trovato soluzioni provvisorie per gli allenamenti e per le partite.

La U.S. Nicese (iscritta al campionato di Prima categoria, da cui si è ritirata ora per protesta contro la Federazione) ha giocato le ultime partite [illegible]linghe» sul campo del Casalcermelli (Al). Le numerose squadre della Voluntas continuano ad approfittare dell'ospitalità [illegible] l'Oratorio Salesiano ed i ragazzi (sono più [illegible] cinquanta a militare [illegible] vari campionati locali), si allenano nei campi di via Oratorio. Il tutto in attesa che [illegible] campo principale della struttura sale[illegible] sia omologato per le partite ufficiali. Il problema [illegible] si è posto per la G.S. Nizza che di fatto da quest'anno è confluita con il Castelnuovo Belbo.

Sergio Perazzo, da sei [illegible] vicesindaco ed assessore allo sport, [illegible] collaborando con le Società per trovare le soluzioni ed inoltre intende mettere ordine nel settore. Spiega: «Abbiamo inviato un questionario a tutte le società sportive cittadine, per sapere che attività fanno, quanti giovani sono coinvolti ed il livello agonistico raggiunto. Partiremo da lì per fare una mappa dello sport nicese».

In collaborazione con la Commissione comunale, è in programma [illegible] altro questionario da far compilare a tutti gli allievi delle scuole medie inferiori e superiori di Nizza. «Desideriamo sapere che attività sportiva svolgono - continua Perazzo - e se abitualmente si allenano in palestre pubbliche o private. Per stabilire [illegible] futura politica dello sport, non ci si può affidare a sensazioni [illegible] a informazioni imprecise».

Sergio Perazzo assessore allo Sport di Nizza «Faremo un censimento delle [illegible]

In progetto anche la creazione di un centro di medicina sportiva in collaborazione con l'Usl 69. Nel frattempo il Comune ha modificato il regola[illegible] della palestra di regione Goreglia (accanto alla piscina) ed alcune ore del sabato mattina, finora inutilizzate, sono state assegnate al Liceo Scientifico, che [illegible] ha la palestra.

Enrica Cerrato

TARIFFE

Tennis e ginnastica

NIZZA. La giunta ha deciso le nuove tariffe per l'uso della palestra comunale di regione Goreglia (una tensostruttura), che sorge ac[illegible] alla piscina. Su richiesta della ditta «Mi.Be», che [illegible] in con[illegible] l'impianto, sono state stabilite le seguenti tariffe: tennis singolo e doppio: 14 mila lire all'ora; corsi di discipline sportive fatti da privati o gruppi: 18 mila all'ora; attività promozionali [illegible] agonistiche di società sportive senza scopo [illegible] lucro: 14 mila. Per i privati e le società, l'ingresso è stato previsto dalle [illegible] alle 24, [illegible] prenotazione.

[illegible] recente il Consiglio comunale ha parzialmente modificato l'orario della palestra, per consentire alle scuole [illegible] poterla usare anche il sabato mattina.

[e. ce.]

[illegible]

[illegible]

Migliorerà la ricezione dei programmi tv in Langa

E' stata approvata dalla giunta della Comunità montana Langa astigiana la convenzione con la società titolare per l'utilizzo del [illegible]petitore televisivo sistemato nel territorio di Mombaldone. L'impianto, installato nell'87 con contributi della comunità montana Alta Valle Orba Erro Bormida [illegible] Spigno, permette una migliore [illegible] dei programmi Rai nell'Alta Langa e nella Valle Bormida. A seguito della convenzione, anche la Fininvest potrà installare apparecchiature per migliorare [illegible] ricezione delle sue reti.

[illegible]

Le feste della Croce Rossa [illegible] del gruppo «L'Altro»

Doppio appuntamento oggi in città. Alle 21, al dancing Gazebo prenderà [illegible] via la diciassettesima «Veglia della Croce Rossa canellese». La serata, a cui parteciperanno i volontari, le crocerossine e le patronesse del sodalizio di pubblica assistenza, sarà allietata dall'orchestra di liscio di Learco Gianferrari. Sempre alle 21, ma all'oratorio [illegible] Santa Chiara, si svolgerà la «Festa dell'Amicizia» organizzata dal parroco don Giorgio. Sarà presente anche il gruppo «L'Altro», che si occupa [illegible] handicap.

[illegible]

Una cooperativa [illegible] Agliano negli asili

Per sopperire alle eventuali assenze delle educatrici d'infanzia [illegible] puericultrici titolari negli asili nicesi, la giunta ha deciso [illegible] avvalersi dei soci di una cooperativa di Agliano. E' la «Pulas», che ha stipulato in questi giorni una convenzione con il Comune: in caso di necessità fornirà [illegible] urgenza il personale qualificato, per le sette ore al giorno richieste, dalle 7,30 alle 14,30 e dalle 11,15 alle 18,15, [illegible] seconda dei tipi di scuola.

[e. ce.]

MONASTERO [illegible]

Opuscoli e visite guidate sulla raccolta differenziata

Cinquanta milioni saranno spesi dalla Comunità montana Langa Astigiana-Vallebormida per [illegible] campagna [illegible] sensibilizzazione sulla raccolta [illegible] rifiuti solidi urbani. Un opuscolo informativo verrà distribuito a tutte le famiglie e [illegible] previste visite guidate ad impianti [illegible] recupero dei rifiuti [illegible] per la raccolta differenziata.

VILLANOVA

Un cassintegrato lavorerà in Municipio

[illegible] Comune assumerà un cassintegrato da adibire [illegible] mansioni di impiegato con capacità di operare al computer. La durata dell'incari[illegible] sarà di undici mesi, all'Amministrazione costerà 6 milioni 400 mila lire.

[m. t.]

Il Carroccio è riuscito [illegible] battere gli avversari nel Sud Piemonte senza troppi problemi

Alessandria, Acqui e Domo alla Lega

Solo in Ossola un testa a testa fino all'ultimo seggio

DOPO aver già conquistato due capoluoghi [illegible] provincia nelle elezioni della scorsa primavera, la Lega mette a segno un altro tris, [illegible]stemando sulla poltrona di pri[illegible] cittadino [illegible] personaggi della [illegible] politica: Alessandria, Acqui Terme e Domodossola hanno adesso [illegible] sindaco leghista e una maggioranza assoluta [illegible] consiglieri del Carroccio. Solo nell'hinterland torinese la Lega [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]cere, anche se a Moncalieri il testa a testa è finito a favore del candidato delle sinistre per un pugno di voti. E' la provincia quindi la terra di conquista di Bossi, che perde le grandi città, ma «vola» in quelle medie e piccole.

Quasi tutto il Piemonte Orientale è adesso nelle mani del Carroccio (manca ancora Asti, con la giunta in crisi ed elezioni nella prossima primavera): un successo che va certamente [illegible] di là delle aspettative politiche dei seguaci del «senatur». Francesca Calvo, Bernardino Bosio ed Ettore Angius si aggiungono adesso, nella lista dei sindaci a Mietta Baracchi Bavagnoli (Vercelli) e a Sergio Merusi (Novara).

Ma vediamo nel dettaglio che cosa è accaduto: tre vittorie, una sul filo di lana e due nette: così è andata a finire l'altra sera nel turno di ballottaggio. In tutti e tre i casi a farne [illegible] spese è stato il cartello delle sinistre.

Ad [illegible] la vittoria più prestigiosa (è il terzo capoluogo di provincia «leghista», dopo Novara e Vercelli): Francesca Calvo, la [illegible] della Lega [illegible] conquistato il 53,2 per cento dei voti contro il 46,8 dell'avvocato Andrea Ferrari, appoggiato da un cartello con pds, Alleanza, Verdi e Rete.

ALESSANDRIA (DATI DEFINITIVI)		ACQUI TERME (DATI DEFINITIVI)		DOMODOSSOLA (DATI DEFINITIVI)	
Francesco CALVO	Andrea FERRARI	Augusto VACCHINO	Bernardino BOSIO	Ettore ANGIUS	Paolo BOLOGNA
53,2%	46,8%	40,7%	59,3%	50,8%	49,2%
30.797	27.062	5504	8024	6074	5881
LEGA [illegible]	ALLEANZA PER ALESSANDRIA PDS - VERDI	PDS - VERDI - PROGETTO ALLEANZA [illegible] - RETE - [illegible]	LEGA NORD	LEGA NORD	RIFONDAZIONE - PDS - ALLEANZA PER DOMODOSSOLA - [illegible]

Ad **ACQUI TERME**, sempre nell'Alessandrino, il successo più vistoso. Bernardino Bosio, sindaco uscente (fu il primo leghista in Piemonte a guidare un grande Comune dopo le elezioni anticipate del dicembre scorso, ancora [illegible] il vecchio sistema elettorale), [illegible] vinto con quasi il 60 per cento [illegible] suffragi (59,3), contro il 40,7 di Augusto Vacchino, ambientalista, sostenuto da Rifondazione, Alleanza, Verdi, Rete e pds.

Infine a [illegible] nel Novarese, la vittoria più sofferta: alla fine dello scrutinio solo 193 voti hanno separato Ettore Angius (primo [illegible] 6074 suffragi, pari al 50,8 per cento) dal candidato delle sinistre - Rifondazione, pds, Alleanza, psdi - Paolo Bologna (49,2).

Una «rivoluzione» per tre città, dunque: spazzati via i partiti tradizionali, alcuni dei quali (in particolare psi e dc) erano già spariti al primo turno. C'è da dire per altro che tutti e [illegible] i centri si [illegible] divisi in due - anche questa [illegible] [illegible]guenza della nuova legge elettorale - e solo uno dei candidati vincitori (Bosio, ad Acqui) può vantare la maggioranza non solo dei votanti, [illegible] dell'intero corpo elettorale (oltre [illegible] mila voti su poco più di 14 mila).

La partecipazione al voto è comunque stata buona per un «ballottaggio», anche se inferiore alle percentuali del vecchio sistema elettorale: ad Alessandria hanno disertato le urne po[illegible] meno di un quarto degli aventi diritto, Acqui ha raggiunto [illegible] 78,7 per [illegible] [illegible] votanti, solo il 74 per cento a Domodossola.

L'ultimo «filo rosso» che lega le tre elezioni è forse da [illegible]care nelle motivazioni del voto. Tutte e tre le città sono [illegible] centro di zone in grave crisi economiche e la Lega è riuscita ad aggregare un vasto voto di protesta, assieme all'elettorato dei [illegible] medi (soprattutto commercianti e artigiani) che ad Alessandria e ad Acqui, città votate [illegible] terziario, ad esempio, è stato determinante.

[illegible] Domodossola la vittoria più sofferta per la Lega. [illegible] Carroccio [illegible] conquistato la poltrona di primo cittadino con il suo candidato Ettore Angius, [illegible] anni, che ha prevalso di [illegible] misura su Paolo Bologna, 65 anni, indicato [illegible] [illegible]llo delle sinistre che comprendeva pds, Rifondazione, alleanza per Domodossola e psdi. Il candidato leghista si è aggiudicato [illegible] corsa finale sul filo di lana, con meno di duecento voti di scarto [illegible] Bologna che ha recuperato parecchio rispetto [illegible] primo tur[illegible]. L'esito è stato incerto fino all'ultimo. Angius è partito [illegible] testa, ma a due terzi dallo scrutinio il risultato è tornato [illegible] discussione: i due contendenti erano separati [illegible] [illegible] manciate di voti. Nella volata finale, il candidato della Lega ha superato, sia pure di poco, la fatidica soglia del [illegible] per cento, Bologna si è fermato al 49,2.

Non si può comunque parlare [illegible] Domodossola di voto [illegible] controtendenza rispetto all'andamento nazionale che, soprattutto nelle grandi città, ha premiato le coalizioni di area [illegible] sinistra. Anche [illegible] capoluogo [illegible]solano lo schieramento ha fatto [illegible] ulteriore balzo in avanti rispetto [illegible] primo turno, che non [illegible] è rivelato però sufficiente per sbarrare [illegible] passo alla Lega che [illegible] 21 novembre aveva fatto il pieno dei voti, superando come li[illegible] il 40 per cento.

Ettore Angius, primo sindaco eletto direttamente dai cittadini, ha subito sottolineato che «a Domodossola la gente ha scelto il cambiamento, non si è fidata della riedizione di vecchie formule. Adesso dobbiamo solo rimboccarci le maniche e affrontare i gravissimi problemi della città per rimediare al grave dissesto provocato dalla partitocrazia».

A CURA DI
Fiorenzo Panero
Piero Bottino e Adriano Valli

Stasera concerto alla sala della Fontana in via Arò

Un giovane quintetto per progettare il jazz

Il giovane trombettista vercellese Alberto Mandarini stasera presenta alla sala della Fontana il suo repertorio jazz [illegible] il gruppo «A. M. Project»

ASTI. Uno «sconfinamento» nel jazz per la stagione concertistica, che si dedica soprattutto alla musica classica, organizzata dal Circolo ricreativo culturale «Santa Maria Nuova», in collaborazione con gli assessorati [illegible] Cultura di Comune e Provincia. Stasera alle 21 alla sala della Fontana in via Arò 52 suonerà il gruppo «A. M. Project», quintetto guidato dal giovane trombettista vercellese Alberto Mandarini. Con lui ci sono il chitarrista Massimo Minardi, il percussionista e vibrafonista Loris Stefanuto, il contrabbassista Enrico Fazione e il batterista Massimo Pintori. Ingresso [illegible] mila lire (ridotti 3 mila).

Alberto Mandarini, 27 anni, è noto anche negli ambienti della musica classica: dopo il diploma al Conservatorio di Alessandria ha tenuto concerti come solista e suonato in orchestre (alla Rai e nei Filarmonici di Torino) interpretando il repertorio classico. Allo stesso tempo si è dedicato al jazz, suonando [illegible] il quintetto di Enrico Fazio, e collaborando con l'Italian Instabile Orchestra e con il gruppo di Giorgio Gaslini. Con lui suonano giovani musicisti dalla brillante carriera, che hanno collaborato con jazzisti di fama e partecipato a importanti festival internazionali.

Ultimo appuntamento della stagione [illegible] per sabato alle 21, sempre alla sala della Fontana, con il quartetto chitarristico di Asti. (c. f. c.)

ARCHIVIO DI STATO

Un libro su Cortanze

Sarà presentato oggi alle 17 all'Archivio di Stato (piazzetta dell'Archivio, via Morelli) il libro «Cortanze dai marchesi Roero ai nostri giorni» della professoressa di lettere Liliana Stoffanino. L'appuntamento è compreso nel programma della nona Settimana per i beni culturali e ambientali organizzata dall'Archivio di Stato con il patrocinio del Comune. Per l'occasione suonerà anche il gruppo astigiano di musica antica «La ghironda» diretto da Florio Michielon. Saranno proposte musiche per danza tratte dalla tradizione astigiana. L'ingresso è libero.

All'Archivio si potrà inoltre visitare fino al 22 dicembre la mostra fotografica «La memoria e l'Immagine. Cento anni di ambienti e personaggi piemontesi e astigiani». L'esposizione è curata dal direttore dell'Archivio Giovanni Grillone (per questa settimana, fino a sabato l'orario è: 9-13 e 15,30-18,30). (c. f. c.)

TOP DANCE

Una serata con Radio DJ a caccia di tagliandi

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

....

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

....

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Prosegue il referendum della Stampa dedicato al mondo delle discoteche per il Piemonte e la Valle d'Aosta. Un modo per dare voce al «popolo della notte».

Finora in testa alla classifica provinciale c'è il Simbol di Vigliano. Altri locali stanno organizzando il «tifo» come lo Sporting Cd: mette in palio premi a chi porta più tagliandi il sabato sera, [illegible] graduatorie per singoli e per gruppi. E stasera al Cd si ballerà [illegible] Manuela Doriani, conduttrice di Radio Dj, invitata dal gruppo Arkimedia. S'inizia alle 22. Ingressi 20 mila lire.

La gara proseguirà fino al 15 gennaio e tutti potranno esprimere il proprio parere inviando il tagliando qui sopra a La Stampa, casella postale 730, 10100 Torino centro. Il referendum è seguito dal programma «Video top» condotto da Paolo Simonotti per le televisioni «Cinquestelle» (ad esempio Telecupole).

[illegible] AL CINEMA

ASTI

Lux — T. 594147. Or. 16,15/20,10 22,30 Sab/dom 16/18/20,05 22,30 - L. 9000/6000
Piccolo grande amore — di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un [illegible] povero ma bello N. V. 1h 40' Romantico

Politeama — Tel. 530.086 Lire 9000/6000 [illegible]: 18/20/22,30. Fest.: 15,45/17,50/20/22,30
Per legittima accusa — di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' Thriller

[illegible] — T. 530.086. Or.: 18,15 20,10/22,30. Sab. Dom. 16,10/18,10/20,10/22,30 L. 9000/6000
Nata ieri — [illegible] L. Mandoki, [illegible] M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington [illegible] affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' Com[illegible]

Nuovo Splendor — [illegible]. 595.040 Fer.: ap. 20; ult. 22,25 Fest.: ap. 15; ult. 22,25 Lire 9000/6000
L'uomo senza volto — di M. Gibson, [illegible] M. Gibson, N. Stahl, M. Whitino (Usa '93) — L'amicizia fra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Sala Pa[illegible] — Tel. 557.657 Fer. 20,15/22 Sab. e dom.: 16,45/18,30/20,15/22 L. 9000/6000
NON PERVENUTO

Don Bosco — Tel. 410.858 Lire [illegible] (20.000) tess. [illegible].
Ore 17 Jurassic Park
Ore 21,30 Tutti gli uomini di Sara

CANELLI

Balbo — Tel. 824888 [illegible]: 20,30 fest.: [illegible] L. 8000/7000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellano. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

NIZZA

Aurora — Or.: fer.: ap. 20,30 fest.: ap. 15 Lire 8000/7000
Misterioso [illegible] a Manhattan — di W. Allen, [illegible] W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h [illegible]' Giallo comico

Lux — Tel [illegible].788 Fer. ap. 20,15/22,30 fest. 15/17,30/20,15/22,30 L. 8000/6000
Giovanni [illegible] — [illegible] G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' Drammatico

Sociale — [illegible]. 701.496 Or.: 20,15/22,30 Fest. 15/17,30/20,15/22,30 Lire 8000/6000
Per amore [illegible] per amore — di G. Veronesi, [illegible] D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 45' Dramm.

Verdi — Tel. 701.[illegible] Feriali: ap. ore 20,30 Festivi: [illegible]. ore 15 Biglietto: 8000/7000
Insonnia d'amore — di N. Ephron, [illegible] T. Hanks, M. Ryan, R. Meinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

SAN DAMIANO

Cristallo — Feriali: ap. ore 20,30/22,30 Festivi: 14,30/16,30 L. 8000/7000
[illegible] in due — di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora [illegible] sorprese a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' Drammatico

Lux — Tel. 975.018 Fer. ore 20,30/22,30 Fest. 14,30 ult. [illegible] L. 8000/7000
Una vita al massimo — di T. Scott, con C. Slater, P. Arquette, D. Hopper (Usa '93) — Sono una coppia in fuga: lei ex prostituta, lui omicida per amore. All'inseguimento della loro valigia, piena di cocaina, i più pericolosi boss della malavita. N. V. 1h 56' Thriller

Splendor — Fer./fest. 20,30/22,30 L. 7000/6000
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa [illegible] perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

[illegible] & NOTTE

ASTI

Cinema d'autore al Don Bosco

Prosegue al cinema Don Bosco la rassegna di film d'autore organizzata dal cinecircolo Fuoricampo.

Stasera e domani alle 21,30 è in programma «Tutti gli uomini di Sara» di Giulio Tescari.

Oggi e domani solo alle 17 «Jurassic park» di Steven Spielberg. Ingressi 6 mila lire (4 mila ridotti).

CALAMANDRANA

Duo musicale all'Ippogrifo

Musica dal vivo stasera dalle 22, all'Ippogrifo di Calamandrana sulla strada Canelli-Nizza. In scena il duo «Gens» con un ampio repertorio di piano bar. Prenotare al 75.621.

[illegible]

«Magic party» all'Invidia

Serata magica alla discoteca Invidia sulla statale Asti-Alba a Isola. Stasera, oltre alla musica, ci [illegible] la cartomante Lady Morgana, l'astrologa Miss Sonia, e il mago Alan (animatore delle domeniche di Rai Uno): titolo dell'appuntamento «Magic party».

Intanto proseguono le prevendite (biglietti 20 mila lire) per lo spettacolo comico di Zuzzurro e Gaspare, in programma per domani sera. Prenotazioni al 958.821.

VIGLIANO

Si balla liscio con Tonya Todisco

Appuntamento con il liscio per stasera al dancing Symbol, il «tempio del liscio» di Vigliano, sulla Asti mare, che propone musica dal vivo con le orchestre più affermate del Nord Italia. Stasera si ballerà con il complesso di Tonya Todisco. Prenotazioni al 952.132.

MANGO

Festa del moscato nuovo

Stasera alle 20,30, per la rassegna «Sulle strade del sale ovvero della bagna cauda» al castello di Mango, ci sarà la festa del moscato nuovo. Alle 18 degustazione di moscato, alle 20 si riunirà il Capitolo della Congrega del simposio e del bagnet dei Batù.

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]

BARI	36	42	52	63	37
	135	73	72	68	67
CAGLIARI	[illegible]	1	16	25	65
	79	62	61	61	56
FIRENZE	3	67	61	19	5
	89	47	44	43	37
[illegible]	10	48	56	4	59
	72	67	62	61	58
MILANO	67	85	23	24	41
	61	48	48	47	42
NAPOLI	76	51	30	18	66
	96	66	64	61	52
PALERMO	78	71	35	82	86
	127	117	105	51	[illegible]
ROMA	9	84	1	53	49
	101	81	65	65	65
TORINO	71	18	11	35	38
	113	67	65	62	47
[illegible]	3	88	33	70	12
	118	65	62	58	53

[illegible]

	BA	CA	FI	[illegible]	MI	NA	PA	RM	TO	VE
[illegible]	31	4	[illegible]	20	14	24	23	28	10	6
[illegible]	0	18	2	6	0	4	2	28	2	11
CADENZE	3	0	1	[illegible]	4	4	[illegible]	4	[illegible]	7
	[illegible]	[illegible]	27	61	55	36	47	50	23	34
FIGURE	[illegible]	4	1	4	7	[illegible]	5	7	4	7
	27	17	33	17	[illegible]	[illegible]	51	66	43	41
DECINE	61	41	1	51	71	51	1	71	51	61
	21	24	[illegible]	34	35	[illegible]	[illegible]	13	33	20

In nero indichiamo il numero e la cifra, in chiaro le settimane di [illegible]

[illegible]

[illegible] frequenti. La ricerca è centrata sul 71 di Torino. Ecco le 30 [illegible] cui puntare (il [illegible] va programmato per 4 settimane consecutive):

71-84; 71-5; 71-15; 71-40; 71-86; 71-30; 71-34; 71-41; 71-50; 71-63; 71-12; 71-29; 71-46; 71-61; 71-70; 71-75; 71-63; 71-7; 71-46; 71-49; 71-56; 71-66; 71-81; 71-1; 71-6; 71-28; 71-38; 71-43; 71-44; 71-52.

Ambate mature. Sono i numeri da giocare in coppia con gli altri 89. Tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

[illegible] 46 (4); Cagliari [illegible] (1); Firenze 50 (4); Genova 10 (5); Milano [illegible] (1); Napoli 16 (6); Palermo 78 (7); Roma 43 (6); Torino 16 (6); Venezia 53 (6).

Questa settimana il computer [illegible] scelto uno sviluppo di [illegible] numeri in 34 cinquine sulla ruota di Genova.

25-49-74-82-88; 25-49-82-36-47; 25-49-88-26-67; 25-49-17-36-47; 25-49-19-26-67; 25-49-26-33-36; 25-74-17-19-26; 25-74-17-33-67; 25-74-19-33-47; 25-74-36-47-67; 25-82-88-17-33; 25-82-88-36-67; 25-82-19-26-47; 25-88-19-36-47; 25-17-26-33-47; 49-74-82-17-33; 49-74-17-26-47; 49-74-19-36-67; 49-82-88-26-47; 49-82-17-19-47; 49-82-17-26-47; 49-82-19-26-36; 49-82-33-47-67; 49-88-17-33-36; 49-88-19-26-33; 74-82-88-19-67; 74-82-88-33-47; 74-82-26-33-36; 74-88-17-26-36; 74-88-26-33-67; 82-17-19-33-36; 88-17-19-47-67; 17-19-33-36-67; 26-33-36-47-67.

[illegible]. Con i pronostici della scorsa settimana:

● 16 a Bari (ambate mature).

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vienna 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Ore 15,30, [illegible]: 18,30. **Tom & Jerry il [illegible]** Ore 20,30; 22,30 **Una vita al [illegible]**.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Misterioso omicidio a Manhattan.** Or. 15,30 17,50/20,10/22,30 [illegible] **vogliono più.** Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Sala 3: **Nata ieri.** [illegible]: 16/18,10/20,20/22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Piccolo grande amore** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Una bionda tutta d'oro.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Caro diario.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 [illegible] 10.000 Agis 8.000.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Per amore solo per amore.** [illegible]: 15,30, 17,45; 20,10; 22,30.
[illegible] 2 v. Garibaldi 32/a **Tango** Ore 16,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito [illegible] **L'ostaggio.** Or.: 16,15, [illegible]; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Per amore solo per amore.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
ELISEO [illegible] p. [illegible] **Misterioso omicidio a Manhattan** Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Caro diario** [illegible] 15,45, 18,05, 20,10, [illegible].
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Aladdin. Ab.: Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi.** [illegible] 14,30, 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Ore 15,30/17/18,30: **Tom & Jerry.** Ore 20,40/22,30 **Sud.**
ERBA c. Moncalieri 241. **[illegible] dell'innocenza.** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **Per legittima accusa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il socio.** Or.: 15,45; 19; 22,15.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park.** [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Beccaria 4. **Cliffhanger - L'ultima sfida** Or.: 15,40, 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Film Stu.** Or.: 14,30; [illegible], 18,30, 20,30, 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 16bis. **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX G. S. Federico. **Aladdin.** Abb. **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi.** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riposo.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'uomo senza volto** Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Giovanni Falcone.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Dave, presidente per un giorno.** Ore 15,30; 18; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Dennis la minaccia.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Amore con interessi.** Or.: 15,10, 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Kalifornia.** [illegible]; 17,50; 20,10, 22,30.
[illegible] Subalpina. **[illegible] d'amore.** Or.: 16,20, 18,20; 20,20, 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Occhi di serpente.** Or.: 15,45. 18; 20,15, 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Sol Levante.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.

TEATRI A TORINO

[illegible] REGIO p.za Castello 215. tel. 88.151. Stag. d'opera 1993-94. Dal 9 al 23/12 **Il Caso Makropulos** op. in 3 atti di L. [illegible]. Dir. P. Steinberg. Regia di L. Ronconi. Con R. Kabaivanska. Orchestra e Coro del T. Regio. Bigl. (ore 13-18,30) Tel. 8815.241/242.
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 562.3800. Da stasera ore 20,45 a domenica 12/12 N. Milazzo presenta M. Moraugnani e M. Pambieri in **L'aide mémoire** di J. C. Carrière, regia di G. Solari. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. 537.998. Ore 15,30 il Teatro Stabile di Parma e il Teatro Stabile [illegible] presentano I [illegible] **strati di Atene** di Sartre, con S. Fantoni, E. Pozzi, P. Di Iorio, e W. Le Moli. Pren. c/o Bigl. T.S.T. v. Roma 49 (or. 10/18, lun. riposo). Tel. 517.82.48-54.45.67. Ultima recita.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **Lo zio d'America**, telefilm
20 — **[illegible] Grief**, telefilm
20,30 **Scandalo selvaggio**, film
24 — **Evil paradise**
0,40 **Electric blue**

Telecupole Cinquestelle
18 — **Superpass**
20,30 **Salto nel buio**, telefilm
21 — **Sport e sport**
23 — **Speciale con noi**
24 **Crazy dance**

Videogruppo
20 — **A sua volta... Gabriel**
20,30 **[illegible] in tv**
[illegible] — **Dentro la pittura**
1 — **Telesport**
1,30 **Crisis**, telefilm

Telecity
17,25 **Sette in allegria**
19 **La signora e il fantasma**, telefilm
19,30 **J. J. Starbuck**, telefilm
20,30 **Storia di karate, pugni...**, [illegible]
22,15 **Mike Hammer**, telefilm
[illegible],15 **Assassination bureau**, film

Primantenna Supersix
18,30 **Phantaman**, cartoon
19 — **Doraemon**, cartoon
20,30 **Rosa de Lejos**, teleromanzo
21,15 **Trapper John**, telefilm
22,15 **[illegible] creature**, sit. com.

Quarta [illegible] Tv
19 — **Sketch con Ric e Gian**
20,30 **Nella vecchia fattoria**
23 — **Tg 4 Sole 24 ore**
23,10 **La lampada di Aladino**
23,30 **Salto nel buio**, telefilm

Quinta Rete
19,30 **Dottor Slump e Arale**
[illegible] — **Gaiking Robot guerriero**, cartoni
20,30 **Il pianeta ribelle**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**
0,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
18 — **M.A.S.H.**, telefilm
18,30 **T and T**, telefilm
19,45 **Derby**
20,30 **Pianeta Terra**
23 — **Odeon sport**
23,30 **Pescare insieme**
24 — **Videoparade**

Rete 9 Tai
20,50 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Caffè corretto**
21,45 **Diagnusi**, rubrica
23,20 **L'ala di Falamoca**
23,30 **Il silenzio**, musicale
23,32 **Basket A2: Auxilium**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free time**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
23,30 **Erreuno notizie**

G.R.P.
19,30 **La spia dell'imperatore**, telefilm
20 — **Evil Paradise**, telefilm
20,30 **La distruzione del mondo**, film
22,30 **La spia dell'imperatore**, telefilm
23,05 **Dentro la pittura**
24 — **Evil [illegible]**, telefilm
0,30 **Avangarde**

Telecampione
[illegible] **[illegible] news**
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Caro risparmiatore**
22,15 **Business news**

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande**, dibattito
22 — **Ciak**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Pietre vive: «Natale e solidarietà»**
20 — **Il giorno del Signore**
20,15 **Cartoni animati**
20,[illegible] **[illegible] si nasce genitori - Una scuola [illegible] chi è genitore e chi prepara a diventarlo**
21,30 **I predatori dell'idolo d'oro**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu: «Casale, [illegible] lo europeo»**

[illegible] 7 Piemonte
20,40 **Il giardino del diavolo**, film
22,55 **Sanremo giovani**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
[illegible] — **L'ispettore Stuey**, telefilm
[illegible] **Quella sporca dozzina**, varietà
2,15 **Funny Faces**, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Volley B1, dopo il netto successo casalingo (3-0) di domenica sul Crema

La Voluntas ora entusiasma

Il sestetto astigiano si è dimostrato forte in ogni settore. Il tecnico Fornari (squalificato) sostituito da Glinac, giocatore-allenatore. Attesa per la trasferta di domani sera [illegible] Ferrara

ASTI. Una formalità, la vittoria della Voluntas, domenica [illegible] palazzetto di via Gerbi, contro il Crema: 3-0 in cinquanta minuti.

Il sestetto astigiano ha girato al [illegible] i titolari del sestetto hanno espresso le loro grandi potenzialità. Il tecnico Fornari ha [illegible] alla partita in tribuna, perchè squalificato, ed ha affidato [illegible] consegne a Veded Glinac che è stato per una domenica allenatore-giocatore. Ma tutto è filato al meglio: il gioco [illegible] squadra è migliorato, così come alcuni fondamentali, [illegible] muro, la difesa e la battuta. Ottima la prova di Andrea Scarini, lo schiacciatore opposto che è diventato [illegible] za per Martino, il palleggiatore. Buona anche la prova di Stefano Barbieri [illegible] muro: il centrale mantoano [illegible] tornato ad alti livelli.

Dopo la passeggiata contro il Crema, la Voluntas [illegible] a due importanti appuntamenti: mercoledì affronterà in trasferta, il Portomaggiore Ferrara [illegible] sabato prossimo (alle 21), giocherà [illegible] Pinerolo, ancora in trasferta.

Mauro Venturini, [illegible] presidente, fa il punto della situazione: «Il sestetto della Voluntas è formato [illegible] atleti esperti: e, dopo due mesi di allenamento, [illegible] lavoro [illegible] dando i primi frutti. Ormai [illegible] classifica [illegible] è delineata: [illegible] una lotta a due, con Torino. Noi abbiamo buttato via due punti contro il Mezzolombardo. Il risultato di domani, sarà fondamentale».

Soddisfatti i giocatori al termine della partita. [illegible] commentato Veded Glinac: [illegible] abbiamo mai permesso ai nostri avversari di [illegible] in partita. Li abbiamo aggrediti». Gli [illegible] Andrea Scarini: «Siamo entrati in campo [illegible] convinzione. Giochiamo sempre meglio: il tempo è dalla nostra parte. Grazie al lavoro abbiamo rodato gli schemi». Fabrizio Fornari, il tecnico, pensa già all'impegno [illegible] mercoledì: «Ferrara è una trasferta insidiosa. [illegible] dobbiamo mollare perchè molte squadre in casa si trasformano. Vincere domani è decisivo per la nostra classifica».

Voluntas Asti-Crema 3-0 (15-2; 15-8; 15-3). Durata set: 14', 24', 14'. Arbitri: Sobrero (Savona); Arcoraci (Novara).

Voluntas: Glinac (4 punti, 5 cambi palla); Locanto (3, 7); Scarini (8, 9); Martino (2, 1); Barbieri (8, 8); Loranzoni (7, 4).

Gli altri risultati della B1: Cus Torino-Bassano 3-1; Spezia-Romagnano 2-3; Alba-Bergamo 3-0; Padova-Portomaggiore 3-2; Codigoro-Mezzolombardo 2-3; Cessalto-Pinerolo 0-3.

La classifica della B1: Cus Torino 10; Voluntas 8; Codigoro Ferrara, Crema, Bassano, Alba, Sav Bergamo, Padova [illegible] Romagnano 6; Portomaggiore, Mezzolombardo e Pinerolo 4; La Spezia e Cessalto 0.

[r. s. a.]

Un «muro» della Voluntas. Da sinistra Veded Glinac e Diego Locanto

La Santero torna prima

ASTI. Con il netto 3-1 (15-9; 16-6; 11-15; 15-3) di sabato a Rho, la Santero ha prontamente riscattato la delusione della sconfitta di San Giuliano Milanese, confermando di poter recitare un ruolo [illegible] protagonista nel torneo di volley C1.

[illegible] risultati della quinta giornata. Aics Novi-Volley Olimpia Aosta 3-2; Pedus Service Pino To-Pall. Parabiago Mi 3-0; As Valtesusa To-Ibiesse Volley Team Ivrea 3-0; Bernin Rho Mi-Santero Grande Volley [illegible] 1-3; Ossi Rivanazzano Pv-Pol. Di Nova Milanese 3-0; Alfaquedri S. Giuliano Mi-Gs Novaceta Magenta Mi 3-1; Milan Pall.-Plastipol Ovada 3-2. **Classifica.** Santero At, [illegible] Rivanazzano, [illegible] Valtesusa punti 8; Bernin Rho, Novaceta Magenta, Pall. Parabiago Mi, Pedus Service Pino, Plastipol Ovada e Milan Pall. [illegible] Alfaquedri S. Giuliano Mi 4; Volley Olimpia Aosta, Aics Novi [illegible] Ibiesse Volley Team Ivrea 2; Di Nova Milanese, 0.

Domani in campo. La Santero ospiterà domani alle 18, al palasport [illegible] via Gerbi, il Gs Novaceta Magenta.

[ca. l.]

SPORT FLASH

CALCIO PRIMA

La Moncalvese alla [illegible] sconfitta consecutiva

Terza sconfitta consecutiva [illegible] 2-1 della Moncalvese che è stata superata per 2-1 in trasferta, nel girone B del campionato di Prima categoria. Domani gli aleramici saranno impegnati in casa alle 14,30 contro lo Spolina, in un turno infrasettimanale di campionato. La classifica: Borgo Vercelli 19 punti; Ghemmese, La Cervo, Galliate 16; Caresanese 14; Spolina, Mandello 13; Moncalvese, Ju Cameri, Villata, Borgolavezzaro 11; Gaglianico, Fombiese, Pernatese 10; Farese 7; Junior Casale 2. [e. a.]

[illegible]

Alplast e Napoli club: [illegible] pari [illegible] «reti bianche»

Undicesimo turno d'andata: Alplast-Napoli Club 0-0; Europa Alba-Don Bosco 2-4; Koala-Salsasio 0-3; Massimiliano Giraudi-Poirinese 2-3; San Luigi-Mazzola 2-2; Favari-Pralormo 0-1.

La classifica: Isola [illegible] punti; Salsasio 17; Favari 16; Don Bosco 15; Santonese 13; San Luigi 12; Pralormo 10; Poirinese 9; Pralormo 8; Giraudi, Koala, Alplast, Mazzola 7; Napoli Club 5.

Girone O: Sporting Fubine-Calliano 2-1. Girone P: Bistagno-Castelnovese [illegible] pervenuto; Castelnuovo Belbo-Cassine 0-0. [e. a.]

TERZA

[illegible] Castagnole Lanze fa poker con il Baldichieri

Decima giornata d'andata: Annonese-Cortazzone 1-2; Castagnole Lanze-Baldichieri 4-0; Cerro Tanaro-Motta 4-0; Caset Emerson-Pizzeria Cristallo 3-5; Pro Villafranca-Montemagno sospesa; Refrancorese-Calamandrana 5-0; Vinchio-Cellese non disputata per impraticabilità [illegible] campo.

La classifica: Pizzeria Cristallo, Castagnole Lanze 17; Cellese 14; Cerro 13; Vinchio 12; Refrancorese, Villafranca 11; Caset Emerson 10; Baldichieri [illegible] Montemagno 7; Cortazzone, Motta 5; Calamandrana 4; Annonese 1. [e. a.]

AICS

L'Astigranata ferma sull'1-1 la capolista Milan club

Decima giornata: Carboneri Montiglio-Montiglio 3-1; Annone-Club 88 Valverde 4-1; Tonco-Viatosto 91 4-3; Lamp-Pizzeria Palio 3-1; Milan Club-Astigranata 1-1; Juventus Club-San Paolo Solbrito 1-1; Play Up-Arredamenti Santalucia 3-4.

La classifica: Milan Club 17 punti; Juventus Club 16; Lamp 15; Astigranata, Carboneri 14; San Paolo Solbrito 13; Montiglio 12; Annone, Santalucia 10; Tonco 8; Play Up, Club 88 4; Viatosto 91, Pizzeria Palio 2. [e. a.]

[illegible]

Costigliole va a segno [illegible]

Girone A: Fratelli Ingrao-Costigliole 1-6; Fongo-Sturmtruppen 2-3; Antignano-Amatori Incisa 1-1; Sacro Cuore-Fons Salutis 3-0; Santo Stefano Belbo-Villaggio Gaia 2-5; [illegible] Athletic-Castagnole Monferrato 1-2. [e. a.]

GIRONE B

La Torretta [illegible] a San Marzanotto

Girone B: Pac-Mombercelli non disputata; Montemarzo-Fabio [illegible] 0-1; Max Models-Penitenziaria 2-1; Bomber-Caffè Stazione 2-0; De Vittorio-San Pietro 0-2; [illegible] Marzanotto-Torretta 2-8. [e. a.]

[illegible]

Stop per [illegible] Cierre contro il Pavia

Sconfitta per [illegible] Cierre che, sabato, ha subito il gioco del Pavia, la prima in classifica: 62-87 il risultato (33-39, il primo tempo). Da registrare l'esordio di Andrea Tarasco. Il tabellino della Cierre: Cantelli 0; Sciuto 2; Briola [illegible]; Penna 3; Gianuzzi [illegible] Cavalla 4; Tarasco 8; Ugaglia 4; Azzaretti 4; Caldera 5. La classifica: Pavia 18; Vogue e Casale 16; Valtarese, San Salvatore 14; Acqui, Alessandria [illegible] Sarzana 12; Voghera e Chiavari [illegible] Torino, Cierre e Riviera 6; Imperia, Lerici [illegible] Cogoleto 4. [d. cot.]

[illegible]

[illegible] Damiano [illegible] «Memorial Cialambert»

Si disputa domani, a partire dalle [illegible] la prima edizione del Memorial «Giuseppe Tonietta 'Cialambert'», torneo [illegible] bocce organizzato dalla bocciofila Sandamianese, in collaborazione con la Torretta-Tubosider. In programma una gara [illegible] quadrette [illegible] sistema poule a tempo. La squadra prima classificata si aggiudica [illegible] medaglia d'oro di 50 [illegible]. [d. cot.]

[illegible] FEMMINILE

Cena a Robella, stasera, per le «signore [illegible] bocce»

Questa [illegible] alle 20, le «signore delle bocce» si incontreranno al ristorante Belvedere di Robella per una [illegible] chiusura della stagione e la premiazione delle concorrenti che si sono classificate [illegible] primi posti nel campionato interprovinciale individuale. Le gare si [illegible] svolte durante l'anno e sono [illegible] organizzate dalla sezione astigiana femminile della Fib, in collaborazione con le società di Alessandria, Asti [illegible] Casale. Alla manifestazione [illegible] presenti il presidente nazionale della Fib Davide Vercelli ed [illegible] commissario tecnico Piero Paletto. [e. ce.]

Dopo circa 8 mesi, domenica i galletti sono tornati alla vittoria fuori casa battendo il Saluzzo 1-0

L'Asti si scopre bello anche in trasferta

Restivo segna, Bizzotto para un rigore. Domani arriva il Mathi

ASTI. Primo successo [illegible] stagionale dell'Asti che domenica ha sconfitto il Saluzzo per 1-0 con rete di Restivo al 66'.

[illegible] ventisettesima giornata del campionato edizione 1992-93 (1-0 contro l'Intermonregalese, nello [illegible] maggio) che i galletti non conquistavano una vittoria in trasferta: in questo primo scorcio di torneo la formazione biancorossa aveva sinora ottenuto fuori [illegible] cinque pareggi ed una sconfitta (a Chieri per 3-2).

E l'Asti si è anche confermato la «bestia nera» del Saluzzo: nella precedente annata aveva vinto sia all'andata sia al ritorno per 2-0; tra l'altro questa è la prima battuta d'arresto fra le mura amiche per i langaroli.

Rispetto alla partita di Coppa Italia [illegible] il Rivoli l'allenatore astigiano Enrico Pasquali ha potuto schierare la formazione-tipo: rientravano infatti Restivo, Stranieri [illegible] Schiavone, ed il tecnico ha sperimentato a [illegible] campo [illegible] buoni risultati il diciottenne Gallo, alla sua seconda presenza da titolare.

Restivo ha segnato il gol-vittoria

Il primo tempo della partita [illegible] stato monotono e [illegible] particolari emozioni, con i portieri praticamente mai impegnati; l'incontro si [illegible] acceso [illegible] lla ripresa: al 66' l'Asti passa [illegible] vantaggio con Restivo, che realizza così il suo primo gol [illegible] maglia biancorossa. Racconta il giocatore [illegible] «Schiavone [illegible] punizione ha messo un pallone in area, sulla corta respinta della difesa [illegible] arrivato io [illegible] limite [illegible] calciato di sinistro infilando il pallone all'incrocio».

[illegible] 71' però il Saluzzo beneficia di un rigore per atterramento di Farello [illegible] danni di Murtas. Si incarica della massima punizione Gentile [illegible] Bizzotto intuisce [illegible] devia. Nei minuti finali il Saluzzo stringe d'assedio l'Asti: [illegible] tempo abbondantemente scaduto Gentile all'altezza del dischetto [illegible] portiere ormai battuto, «sparacchia» alto sopra la traversa.

«Quello dell'arbitro è stato un fischio liberatorio - afferma Restivo - dopo tante partite in cui [illegible] siamo fatti raggiungere proprio in [illegible] Cesarini. Personal[illegible] soddisfatto della mia prestazione ed il gol che ho fatto mi ripaga di tutte le sofferenze che ho patito l'anno scorso». Domani alle 14,30 l'Asti riceverà al Comunale il Mathi, in un turno infrasettimanale [illegible] campionato di Eccellenza.

Enzo Armando

La protesta della Nicese

I giallorossi «assenti» [illegible] Cassano salta anche il derby con lo Junior?

NIZZA MONFERRATO. E' stata attuata la singolare protesta della Nicese, compagine di Prima categoria, che [illegible] settimana aveva minacciato di non giocare a Cassano [illegible] prossime gare sin quando la Federcalcio non avesse preso [illegible] decisione su Marchisio, giocatore oggetto di con[illegible] tra il Canelli e la società presieduta da Bartolo Anastasio. I giocatori non si sono nemmeno presentati [illegible] e il [illegible] dirigente nicese era ad [illegible] ad un altro incontro del raggruppamento tra Castellazzo [illegible] Castelnovese. La squadra oltre ad aver perso a tavolino la partita per 2-0 dovrà pagare un'ammenda [illegible] 500 mila lire. Se non si presenterà nei successivi tre incontri (domani è in programma il derby con lo Junior) verrà radiata.

I risultati del girone [illegible] (dodicesimo [illegible] d'andata): Arquatese-Occimiano rinviata; Cassano-Nicese [illegible] disputata; Castellazzo-Castelnovese 4-3; Comollo Novi-Carrosio 4-0; Junior Asti-Vignolese 0-0; San Carlo-Costigliole 1-1; San Giuliano-Rocchetta Tanaro 1-2. La classifica: Castellazzo 19 punti; Rocchetta 16; Cassano, Costigliole 14; Carrosio 13; San Giuliano Nuovo, San Carlo 12; Castelnovese, Comollo 11; Occimiano, Nicese 8; Arquatese, Vignolese 6; Junior Asti 2. [e. a.]

Dura autocritica del vicepresidente Domanda dopo la nuova sconfitta (1-0) con la Viguzzolese

«Il problema del Canelli? Manca il carattere»

Ma gli azzurri promettono di rifarsi già domani a Cenisia

CANELLI. Continua il momento negativo del Canelli che domenica ha subito la [illegible] seconda sconfitta consecutiva dopo quella di sette giorni [illegible] con il Sarezzano: gli spumantieri sono stati superati per 1-0 dalla Viguzzolese e in graduatoria sono stati raggiunti dal Nichelino, che occupava sino al turno precedente la terzultima piazza (retrocedono in Prima categoria le ultime tre).

La Viguzzolese era un avversario difficile già in partenza: attualmente [illegible] quarto in classifica ed è l'unica squadra che si[illegible] è riuscita [illegible] bloccare con un pareggio per 0-0, ottenuto nella seconda giornata, la capolista Derthona.

I langaroli si [illegible] portati in vantaggio al 35' del primo tempo con Marchetti, che ha approfittato [illegible] un «pasticcio» nel disimpegno difensivo degli astigiani.

Nella ripresa il Canelli ha tentato di raggiungere [illegible] pareggio, esponendosi varie volte [illegible] contropiede avversario, [illegible] il risultato [illegible] rimasto bloccato sino al [illegible] sull'1-0.

«A noi è mancato il carattere - sostiene il vicepresidente canellese Giuseppe Domanda -, certo adesso la nostra posizione in classifica si [illegible] facendo pericolosa. Speriamo di rifarci domani con il Cenisia».

Il campionato di Promozione ha infatti in calendario domani un turno infrasettimanale: il Canelli [illegible] ospite del Cenisia, che in graduatoria è penultimo con quattro punti ed è reduce anch'esso da una sconfitta (ha perso 2-1 con il Lucento).

Questo l'undici canellese schierato domenica [illegible] ll'allenatore Franco Zizzi: Colonna; Briccola (68' Barzagli), Careglio; Baldovino, Ferraris (46' Billia), Marengo, Mondo, Vespa, Leonardi, Gotta, Carrara. [e. a.]

Sandamianferrere fa 1-1 e aspetta il Grugliasco

SAN DAMIANO. Pareggio per il Sandamianferrere, 1-1, impegnato in trasferta [illegible] Felizzano.

Per i rossoblù ha segnato, [illegible] trentesimo, Mazzucco: il Feliz[illegible] ha risposto solo all' 81' con una rete di Monfredini.

Soddisfatti i sandamianesi, anche se non manca qualche recriminazione, come spiega [illegible] dirigente Rolfo: «Eravamo in vantaggio. Poi, all'81' è arrivato il gol del Felizzano. La nostra formazione è valida, ma in trasferta è sempre difficile giocare. Comunque un pareggio è un risultato valido, soprattutto contro una squadra come il Felizzano. Per noi questo è il primo anno nel campionato [illegible] Promozione, non possiamo lamentarci. Domani pomeriggio, l'undici di Sollazzo torna in [illegible] po: si gioca, alle 14,30, a Sandamiano contro il Grugliasco, fanalino di coda [illegible] campionato di Promozione.

La classifica della Promozione: Derthona 23; Acqui e Lucento 18; Viguzzolese 17; Sandamianferrere [illegible] Sarezzano 13; San Mauro e Bacigalupo 12; Felizzano [illegible] Quattordio 11; Cambiano 10; Canelli, San Paolo [illegible] Nichelino 4; Grugliasco 3.

[d. cot.]

Sull'1-0 per il Montemagno

Gara sospesa a Villafranca per incidenti

VILLAFRANCA. Gara sospesa tra il Pro Villafranca e il Montemagno, in un incontro valido per il campionato provinciale di Terza categoria.

Al 22' l'arbitro, l'astigiano Jonathan Nuzzo, ha ritenuto [illegible] ci fossero più le condizioni di si[illegible] necessarie per proseguire l'incontro ed ha sospeso la partita con il Montemagno [illegible] vantaggio per 1-0.

Tutto [illegible] scaturito [illegible] un presunto fallo di mani degli ospiti non ravvisato dall'arbitro: i giocatori di casa, che già [illegible] sul gol perchè secon[illegible] loro [illegible] parato prima che la sfera andasse oltre la linea di porta, si avventavano sul giudice di gara per protestare: Nuzzo allora espelleva il portiere Calizzano e il difensore Saiboria; poichè questi tardavano ad allontanarsi [illegible] il campo sospendeva l'incontro e chiedeva l'intervento dei carabinieri che l'hanno poi scortato sino ad Asti. [e. a.]

Pochi iscritti [illegible] difficoltà ad allestire squadre competitive

Il torneo a muro rischia il «naufragio»

MONTEMAGNO. Tempi difficili per il tor[illegible] [illegible] del Monferrato. La diciannovesima edizione rischia di naufragare al nastro di partenza.

Per ora sono soltanto quattro le squadre disponibili, Montechiaro, che ha confermato la formazione del '92; Montemagno, con Natta, Basso [illegible] Nobile; Castell'Alfero con Medesani [illegible] Sampietro; Portacomaro, con Capusso, Balliano [illegible] Quasso. Quasi certamente sarà in [illegible] po anche [illegible] San Giorgio, con un quintetto tutto casalingo.

Il Vignale-campione naviga in cattive acque; la società giallo-nera punta ad un fondo [illegible] po, con Ferrero e Claudio Cussotto, ma rimane il problema del mezzovolo, ruolo che scarseggia di buoni giocatori. Anche il Rocca è [illegible] lavoro, [illegible] per ora senza risultati.

«La situazione è davvero difficile - [illegible] detto Enrico Bacchiella, dirigente del Moncalvo - [illegible] i soldi e, per molte società, compresa [illegible] nostra, mettere insieme una squadra competitiva diventa un'impresa difficile, per non dire impossibile». «Certo - ha continuato - non ci diamo per vinti, [illegible] le perplessità rimangono».

Per Giulio Griffi, presidente del Montemagno, la scarsità di sponsor rimane un problema, ma «ciò che più fa male al tam[illegible] sono l'ostruzionismo ed il disfattismo di molta gente [illegible] tamburello». «Di giocatori sulla piazza - ha spiegato - ce ne sono ancora parecchi per mettere in[illegible] un torneo a otto formazioni. Certo non potranno essere [illegible] vincenti, comunque l'importante è far vivere questo torneo, che è una delle migliori tradizioni dei nostri paesi».

Se il [illegible] non dovesse decollare, Montemagno, [illegible] techiaro [illegible] Castell'Alfero si iscriveranno [illegible] campionato interprovinciale di serie B. [bru. m.]

Battaglia legale tra l'ex capofficina e il titolare alla Metaltec di Cambiano

«La mia fidanzata ha respinto le avances del padrone Lui le ha detto di non farsi più vedere in fabbrica e ha umiliato me perché l'avevo difesa davanti ai colleghi»

A sinistra [illegible] Giambavicchio, 50 anni, l'imprenditore denunciato [illegible] Anna [illegible] Francia, 26 anni, nella foto a fianco con il fidanzato Francesco [illegible] Castro

Su uno sgabello 8 ore a far nulla

«Punito per aver difeso l'operaia molestata»

L'accusa dice: «Il datore di lavoro ha molestato per tre anni l'operaia e degradato il fidanzato che aveva preso le sue parti, costringendolo a passare le otto [illegible] dell'orario in fabbrica seduto [illegible] uno sgabello». Taglia corto, nella sua replica, la difesa: «Balle. Quei due [illegible] sono inventati tutto per estorcere denaro [illegible] mandare in rovina l'azienda». La storia - perfetta per una telenovela, con dipendenti che prima confermano e poi ritrattano, denunce e controdenunce - infiamma e divide la Metaltec di Cambiano, piccola ditta dell'indotto auto con capannoni in via Cavaglià 11. I lavoratori sono una ventina. Tutti addetti - a parte le due segretarie del capo - alla verniciatura e alla metallizzazione dei pezzi prodotti per la grande industria.

Oggi pomeriggio, nel nome del popolo italiano, il pretore del lavoro pronuncerà la sua sentenza nella causa per molestie sessuali [illegible] comportamenti discriminatori promossa dall'operaia Anna Maria Francia, 26 anni, di Poirino, una cascata di riccioli castano chiari sul volto pallido, contro l'imprenditore Antonio («per l'anagrafe») Vittorio («per gli amici») Giambavicchio, anni 50.

Il giudice deve stabilire se è vero quello che racconta la giovane [illegible] che i [illegible] colleghi un giorno sottoscrivono e il giorno dopo smentiscono: [illegible] dalla primavera del '90 alla [illegible] epoca del '93, ha subito e sopportato le attenzioni morbose dell'uomo. «Mi diceva: ti ho assunta, ora tocca a te essere carina con me. No, nessuna aggressione violenta. [illegible] mi invitava di continuo a pranzo e a [illegible], mi aspettava all[illegible]na, telefonava a casa. Quando ho alzato la voce per protestare, sono scattati i provvedimenti: mi ha trasferita in un altro capannone, mi ha vietato l'accesso alla mensa, mi ha tolto lo spogliatoio».

Ma l'udienza di oggi non metterà la parola fine [illegible] vicenda. Come ogni telenovela che si rispetti, quella delle molestie presunte alla Metaltec è una storia che ha tutti gli ingredienti per diventare un infinito feuilleton a puntate. Racconta l'operaia che la scorsa primavera, intorno a Pasqua, stanca delle avances sempre più pesanti, si è confidata [illegible] Francesco Lo Castro, [illegible] anni, di Santena, suo capofficina in fabbrica e fidanzato fuori.

Nell'ufficio del Giambavicchio, un giorno a fine turno Lo Castro ha affrontato il padrone sfacciato. Un confronto dall'esito disastroso: «Urla e minacce. Mi ha tolto immediatamente la qualifica conquistata [illegible] 12 anni di lavoro. Mi ha imposto orari sfalsati rispetto a quelli di Anna Maria. Se a lei dava il primo turno, dalle 6 alle 14, a me toccava fare il secondo, dalle 14 alle 22, o viceversa. Un inferno».

E' l'inizio di un lungo calva[illegible]. A luglio, Lo Castro [illegible] operato per un'ernia inguinale: due mesi e mezzo di mutua. Al rientro in fabbrica, lo scorso 22 novembre, Giambavicchio gli indica il nuovo posto che gli è stato assegnato: uno sgabello sistemato all'ingresso, vicino al bancone, [illegible] passi dalla macchinetta dove gli operai [illegible] a prendere il caffè: «Mi ha ordinato: "Mettiti lì e aspetta istruzioni dal capoturno". Sono rimasto seduto 8 ore, senza fare nulla. Il giorno dopo mi sono portato da leggere un giornale. Il titolare è andato su tutte le furie. Mi [illegible] offeso davanti ai colleghi: mi ha strappato il quotidiano dalle [illegible] e ha gridato che stavo rubando lo stipendio. Io, che non ricevo la busta paga dallo [illegible] settembre».

Alla fine, anche Lo Castro s'è stancato. E la [illegible] settimana s'è rivolto all'avvocato Claudio Papotti per sporgere querela contro Antonio Vittorio Giambavicchio. Una denuncia di tre pagine fitte fitte: l'ex capofficina [illegible] racconta di sé e della fidanzata. A voce, rievoca anche il clima [illegible] terrore all'interno della [illegible] fabbrica, i voltafaccia dei colleghi, l'arroganza delle segretarie. «Mi hanno provocato l'esaurimento nervoso».

Adesso, Francesco Lo Castro s'è preso qualche giorno di ferie arretrate per sottoporsi a visite specialistiche e digerire l'ennesima umiliazione. Che cosa vuole? Soldi? Promozioni? «Niente di tutto ciò - dice l'avvocato Papotti -. [illegible] mio cliente vuole soltanto riprendere a fare il suo lavoro senza rubare [illegible] stipendio a nessuno».

Una cosa, conclude Lo Castro, è certa: «A parte ogni considerazione su quello che ha fatto passare ad Anna Maria e a me, il comportamento di Giambavicchio [illegible] antisindacale e disumano: non può costringermi a restare seduto [illegible] ore [illegible] quel dannato sgabello».

Gianni [illegible]

«Sono impostori»

Il titolare controdenuncia

Ecco [illegible] sgabello dello scandalo, ecco la gogna dell'operaio Lo Castro. Entri alla Metaltec, superi [illegible] scala che porta agli uffici e te [illegible] trovi lì, sulla sinistra vicino al bancone, in un punto da dove si domina la fabbrica con gli operai che lavorano alle macchine. [illegible] lo sgabello, sul pavimento [illegible] cemento, strisce [illegible] giallo disegnano [illegible] spazio di [illegible] quadrato e creano, anche fisicamente, [illegible] di isolamento e disagio.

Antonio Vittorio Giambavicchio scende le scale trafelato e irrompe nel capannone [illegible] la carica dell'uomo che s'è fatto da solo: 16 anni alla Altissimo come operaio specializzato e responsabile del laboratorio, poi imprenditore insieme con il fratello, infine in proprio con questa azienda. Baffi, occhiali, pochi capelli. Jeans, maglione, scarpe da lavoro. Non diresti mai che un operaio come lui possa avere fatto una cosa simile a un altro operaio, sia pure [illegible] dipendente. E infatti il Giambavicchio nega e si difende. Dice: «Ho proposto a Lo Castro di mettersi lì perché era appena stato operato. Inoltre, è un periodo di crisi, manca lavoro: mi serviva tenerlo a banco perché preparasse una relazione sui sistemi di verniciatura. Si è rifiutato. Che potevo fare?».

Risale le scale di corsa, entra in ufficio, chiama segretarie e collaboratori, capiturno e operai: «Non voglio parlare. Né della Francia, né della sua fidanzata. Chieda [illegible] dipendenti, [illegible] tipi sono, [illegible] faccia raccontare il danno che hanno provocato all'azienda. Sempre in mutua, [illegible] pre imprecisi nel lavoro. [illegible] stanno rovinando».

Lo sgabello della punizione: «Mettiti lì e aspetta istruzioni»

E la denuncia per molestie? [illegible] il comportamento antisindacale? Signor Giambavicchio, non sono certo stati teneri [illegible] loro. «Da operaio come loro, ho sempre pensato [illegible] chi sbaglia deve essere recuperato. Mi [illegible] sbagliato: dovevo scrivere lettere di ammonizione ogni volta che uscivano prima dell'orario o mandavano all'aria un'ordina[illegible]. Non [illegible] sono mai permesso di fare avance alle mie dipendenti. Tutti testimoni: all'ultima [illegible] sociale ho proposto un ballo [illegible] tutte [illegible] operaie, proprio per non [illegible] frainteso. Quanto al resto, espongo sempre con largo anticipo in bacheca tutti gli ordini [illegible] servizio. Nessuno, a parte Lo Castro e [illegible] Francia, s'è mai lamentato».

O[illegible] Giambavicchio non [illegible] presenterà in aula per la sentenza del pretore del [illegible]: «Sono nella ragione, [illegible] sborserò una li[illegible]. E neanche [illegible] farà vivo se e quando [illegible] discussa la querela [illegible] Francesco Lo Castro: «Via, [illegible] ho tempo da perdere in simili sciocchezze». In compenso, entrerà [illegible] un'aula di giustizia quando verrà il momento di parlare della denuncia che lui ha firmato: «L'ho depositata sabato in procura, accuso Lo Castro [illegible] la Francia di tentata estorsione e truffa». [g. a. p.]

BOBBIO

«[illegible] alla tolleranza»

«Oltre il razzis[illegible] per la cultura del dialogo e della tolleranza». Con questo slogan 57 enti ed associazioni si sono riuniti in un Comitato, che ha il suo centro organizzativo nell'Istituto Gramsci e, con l'ap[illegible] di Regione, Provincia e Comune, porterà nelle scuole il dibattito sul razzismo. Alla presentazione del programma - ieri sera alla Galleria d'Arte moderna - Norberto Bobbio (nella [illegible] con Guido Neppi Modona coordinatore [illegible] dibattito) è intervenuto per sostenere la «necessità di educare alla tolleranza».

I tecnici della Regione confermano la presenza di crepe nella roccia

«Sacra, un'area [illegible] rischio»

I geologi: vietate ai turisti la torre Bell'Alda

La frana che minaccia la Sacra [illegible] San Michele è «potenzialmente suscettibile di rapida evoluzione». I geologi della Regione confermano l'allarme lanciato settimane fa dal rettore del Santuario. E [illegible] tutela della pubblica incolumità» ritengono «opportuno proibire del tutto l'accesso alle aree in questione».

«La roccia sulla quale poggia la torre della Bell'Alda - nota l'architetto Daniela Biancolini, direttore del complesso monumentale - è gravemente lesionata da crepe». La frana che incombe [illegible] Nord-Est è lunga [illegible] metri e ha [illegible] dislivello di [illegible]. I geologi hanno accertato che «tutta l'area si presenta priva dell'indispensabile regimazione delle acque di scorrimento superficiale e i piazzali sono attualmente soggetti a sovraccarichi». «Le rovine del Monastero nuovo, [illegible]stituite da alte mura in pietra e dalla torre della Bell'Alda, [illegible] vistosamente sgretolate, fessurate, [illegible] e indebolite da pioggia, vento [illegible] gelo».

La Sacra è in prognosi riservata. «Ma [illegible] il Comune di Sant'Ambrogio che ospita l'Aba[illegible] - dice Biancolini - ha pensato [illegible] chiedere soccorso, approfittando dei fondi regionali a disposizione dei Comuni alluvionati. In Regione non è giunta alcuna segnalazione. E la Prefettura [illegible] è limitata [illegible] chiedere conferme della gravità dei danni».

La Regione fa notare che «trattandosi di pronto intervento da realizzarsi nell'ambito di [illegible] complesso monumentale di proprietà demaniale [illegible] spese conseguenti sono da ritenersi a carico dello Stato».

Il Soprintendente Lino Malara si è recato apposta a Roma per chiedere aiuti. E' tornato [illegible] la speranza d'[illegible] «almeno [illegible] miliardo» per le prime urgenze. Ma quanti soldi servono? «Le [illegible]mensioni del monumento - dice Biancolini - sono tali da fare supporre spese per almeno due miliardi, comprendendo anche il consolidamento dei ruderi dell'antico monastero e i tetti dell'Abazia».

I geologi [illegible] Regione raccomandano [illegible] verifica statica delle mura, preceduta [illegible] un'ispezione che elimini le pietre instabili», [illegible] tutela della pubblica incolumità di chi accede all'area delle rovine [illegible] di chi percorre il sottostante pendio».

I tecnici ritengono «indispensabile provvedere [illegible] tempi brevi al ripristino del [illegible] franato con fondazioni spinte fino alla roccia». Biancolini assicura che la Soprintendenza con 30 milio[illegible] ripulirà da sterpi e macerie le pareti [illegible] cui [illegible] fondata la torre, per agevolare le opere di pronto soccorso: «Ma c'è bisogno ben d'altro; perché Torino e Juven[illegible] non offrono alla Sacra l'in[illegible] Derby?».

Maurizio Lupo

Al Teatro Milanollo di Savigliano si sono [illegible] i duecentoquaranta delegati artigiani eletti nelle dodici zone in [illegible] è suddivisa [illegible] provincia di Cuneo

Mario Giuliano guiderà l'Associazione provinciale artigiani per quattro anni

Il nuovo presidente è di Boves

L'imprenditore (titolare di un'azienda che produce serramenti) è stato eletto con il doppio dei voti ottenuti dall'antagonista di Dogliani. Sostituisce Carlo Felici, in carica dall'85

SAVIGLIANO. Mario Giuliano, 51 anni, di Boves, ex insegnante di educazione fisica, titolare di un'azienda per la produzione di serramenti in legno, è il nuovo presidente provinciale dell'Associazione artigiani. Lo hanno eletto domenica scorsa al Teatro Milanollo di Savigliano i 240 delegati in rappresentanza di tutte le categorie artigiane e di tutte le dodici zone in cui è articolata l'associazione a livello provinciale. Succede a Carlo Felici, presidente dal 1985, che ha ricoperto la carica per due mandati. Giuliano, che sarà presidente per quattro an[illegible], ha ottenuto circa il doppio di voti rispetto al suo antagonista Piero Albarello di Dogliani, [illegible] anni, anch'egli artigiano del legno, [illegible] specializzato nella produzione di particolari per l'agricoltura e l'edilizia. Mario Giuliano [illegible] partito coi vantaggi del pronostico, dal momento che otto direttivi di zona su dodici si erano in precedenza pronunciati a favore della sua candidatura: tuttavia, è stato il congresso, con il voto personale dei delegati, a sancire la sua affermazione. Sono state rinnovate anche le altre cariche dell'associazione e alla vice-presidenza [illegible] stati chiamati Ernesto Testa [illegible] Saluzzo e Giuseppe Piovano di Racconigi.

L'innovazione principale rispetto alle passate edizioni del congresso (quella [illegible] domenica è stata la venticinquesima) è stata costituita dalla presenza di due candidati «ufficiali» alla presidenza, entrambi espressi dal consiglio direttivo provinciale. A dire il vero, non era la prima volta che due persone si fronteggiavano, ma in precedenza il secondo nominativo era emerso in sede di consiglio. Era successo così quattro anni fa, [illegible] la candidatura all'ultimo momento dello stesso Giuliano, in contrapposizione a Felici, che tuttavia aveva mantenuto la carica.

Il congresso di Savigliano è stato caratterizzato anche da una serie di interventi, vivaci e polemici. L'elezione di Mario Giuliano esprime l'appoggio ad una linea [illegible] rinnovamento dell'associazione, sebbene i due candidati abbiano, anche nei giorni precedenti l'assise di domenica, precisato più volte di essere ugualmente distanti e vicini alle varie posizioni partitiche e di voler fare solo ed esclusivamente un'azione sindacale a favore della categoria degli artigiani. è tuttavia evidente che le posizioni di Albarello rappresentavano una maggiore continuità rispetto all'attività svolta da Felici, mentre Giuliano si pone su un piano più innovativo.

Mario Giuliano, neopresidente dell'Associazione artigiani durante l'intervento al congresso conclusosi con la sua elezione (FOTO [illegible])

«Nei confronti del mondo esterno all'associazione - ha detto Mario Giuliano nella sua relazione programmatica - ritengo assolutamente necessaria un'azione sindacale decisa e incisiva, in accordo con la federazione regionale, nei confronti della Confartigianato, per tentare [illegible] modificare il suo lassi[illegible] contrattuale e la sua inconsistenza nel confronto con il Governo: Ben altra grinta richiedono problemi quali il carico fiscale complessivo, la complessità e l'incertezza delle leggi, la sostanziale ingiustizia [illegible]stente, le calunnie nei nostri confronti».

Giuliano ha attaccato duramente la burocrazia, la rigidità della legislazione relativa all'occupazione, [illegible] costo del denaro, gli errori di politica economica del governo: «Dobbia[illegible] impegnarci perché [illegible] p[illegible] chi lavora, occupa e produce - ha detto il neo-presidente -, invece di opprimerlo fino alla chiusura dell'attività».

Giuliano ha posto l'accento sul ruolo dei rappresentanti degli artigiani come «soggetti politici», dalla comunità provinciale fino a Roma: «Temi come la viabilità, l'università, l'aeroporto di Levaldigi hanno riflessi evidenti sul nostro settore. Ma come soggetti politici, dobbiamo anche imparare a parlare di Cardiochirurgia a Cuneo, di dissesto idrogeologico e incendi boschivi e così via. E anche su questi temi dobbiamo coagulare le nostre forze con tutte le altre forze sane, che soffrono gli stessi problemi».

Particolarmente incisive, poi, le proposte di rinnovamento per quanto riguarda il ruolo che l'associazione deve assumere: «E' necessario - ha detto Mario Giuliano - un deciso rilancio dell'immagine dell'associazione dopo il contraccolpo subito a seguito delle ultime elezioni politiche. Nei confronti [illegible] nostro mondo associativo, dobbiamo innanzitutto riservare [illegible] [illegible] attenzione per l'artigiano, proprietario e destinatario dell'attività dell'associazione. In particolare, del piccolo artigiano, più indifeso. Dobbiamo fornire servizi [illegible]pre più efficienti e competitivi con la massima gentilezza. Dobbiamo operare [illegible] accordo con le dirigenze di zona e interessarci a fondo anche [illegible] problemi, a prima vista, [illegible] limitata portata, quando questi toccano gli associati».

L'appoggio alla categoria viene visto anche in termini di rappresentanza della stessa nelle varie amministrazioni: «Gli artigiani che si presenteranno alle prossime amministrative dovranno avere un appoggio concreto [illegible] efficace e gli eletti dovranno poter contare su un coordinamento che li aiu[illegible] nel loro compito e nel soste[illegible] [illegible] delle tesi [illegible] nostro settore». Per il neo-presidente, l'associazione deve essere caratterizzata dalla massima democrazia possibile, con la più diffusa partecipazione degli associati alla vita dell'istituzione.

Mario Giuliano [illegible] è espresso contro [illegible] cumulo degli incarichi associativi e per [illegible] limite alla loro durata, apportando anche le necessarie modifiche allo statuto; ha affermato che [illegible] altro obiettivo fondamentale [illegible] la trasparenza: «Non essendoci nulla da nascondere, la nostra deve essere una classica 'casa di vetro'».

Giuliano ha evidenziato ancora la rivitalizzazione della stampa interna all'associazione, la necessità della formazione a tutti i livelli, il potenziamento del ruolo degli artigiani [illegible] società: «Certo, Cuneo [illegible] sola non potrà cambiare la Confartigianato e l'Italia, né realizzare tutto quanto proposto dall'oggi al domani - ha concluso -. Ma abbiamo le idee chiare, [illegible]mo la terza associazione in Italia: se saremo uniti, saremo anche forti». [p. b.]

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Martedì 7 Dicembre 1993

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Sulle coste di Caprera il cadavere che corrisponde al caragliese scomparso

Trovato un corpo: è il navigatore?

Mariano Aprile (35 anni) era partito da Sanremo il 24 settembre diretto in Corsica su una barca a vela
I dubbi del fratello Fulvio: «Nessuna informazione dalla Capitaneria, soltanto voci incontrollate»

Mariano Aprile (35 anni) era un velista molto esperto: quando scomparve si stava allenando per tentare la traversata in solitaria dell'Atlantico

CARAGLIO. Starebbe per concludersi il giallo sulla scomparsa [illegible] Mariano Aprile, 35 anni, commerciante di Caraglio (contitolare dello «Studio Hi-fi»), il navigatore solitario partito sabato [illegible] settembre da Porto Sole a Sanremo e mai arrivato con la [illegible] vela [illegible] 14 metri in Corsica.

Una settimana fa, sulla costa settentrionale dell'isola di Caprera, è stato trovato il corpo di un uomo, annegato presumibilmente alla fine [illegible] settembre e trasportato dalla corrente a ri[illegible]. Gli accertamenti necroscopi[illegible] hanno accertato molte «affinità» con i connotati di Aprile: dimensioni del corpo, altezza degli arti inferiori, simile dentatura, [illegible] segno di violenza.

Flavia Mosso, sostituto procuratore del tribunale [illegible] Tempio, in provincia di Sassari, [illegible] cauta e non si sbilancia: non conferma ancora in modo ufficiale che [illegible] tratti [illegible] Mariano Aprile, ma sottolinea le analo[illegible] l'incidente al navigatore solitario caragliese, rilevate dalla polizia giudiziaria della Capitaneria di porto della Maddalena. Ora si dovrà attendere l'esito della perizia [illegible] medico legale, disposta dal magistrato, che dovrà chiarire l'identità del corpo ritrovato sulle spiagge dell'isola di Caprera, in avanzato stato di decomposizione. Il sostituto procuratore ha chiesto alla Capitaneria ligure l'intero fascicolo riguardante Mariano Aprile.

Il fratello [illegible] navigatore, Fulvio, smentisce ogni contatto [illegible] parte della Capitaneria di porto e del giudice sardo: «Se ci fosse certezza - dice - [illegible] stato il primo ad essere informato per il riconoscimento. Sull'incidente a [illegible] fratello c'è stata una gran confusione e [illegible] emerse voci incontrollate».

Mariano Aprile (sposato con una filippina), appassionato navigatore, si stava allenando con [illegible] sua vela di 14 metri «Cini 2», intenzionato [illegible] tentare la gran[illegible] traversata in solitaria fra l'Italia e le isole Grenadine nei Caraibi. Partito da Sanremo alle 13, l'ultimo contatto fu segnalato poche ore dopo: Aprile telefonò [illegible] un cellulare [illegible] sa, tranquillizzando la moglie: «Il mare è calmo - disse -, l'onda lunga. Mi trovo a 36 miglia dalla costa ligure». Poi più [illegible] collegamento, né «Sos».

Le ricerche sono durate 7 giorni: nelle operazioni erano stati impegnate tre unità della Marina militare, due elicotteri, motovedette e due idrovolanti. L'imbarcazione era stata trovata da velisti tedeschi: [illegible] «Cini 2» era incagliato fra gli scogli [illegible] Saint Floriane, in Corsica. Le vele erano piegate, il pilota [illegible] tomatico [illegible] inserito e solo [illegible] fiocco non era legato.

Gianpaolo Marro

Incidente sulla To-Sv

CUNEO. E' ricoverato nel reparto di neurochirurgia del «Santa Croce» con prognosi ri[illegible] l'anziano rimasto coinvolto domenica mattina in un incidente, avvenuto sull'autostrada Torino-Savona, vicino al casello di Marene.

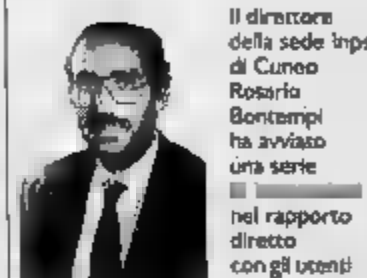
Giovanni [illegible] Bel Belluz, [illegible] anni, di Pietra Ligure, piazza Marconi 9/11, [illegible] bordo di un «Alfa 1750» diretto [illegible] il capoluogo piemontese [illegible] perso il controllo dell'auto che [illegible] sbandata, uscendo di strada. Trasportato in ospedale, ha riportato trauma cranico [illegible] numerose ferite. [r. s.]

BOVESANA CONTESTATA

L'apertura è sospesa

Ieri a Cuneo il sindaco di Boves ha chiesto ai progettisti e [illegible] comandante dei «civici» [illegible] revisione degli incroci di Tetto Nerone, Mellana e Fontanelle. [illegible] 42

Nuovi servizi

Ora l'Inps è più vicina ai cuneesi

Il direttore della sede Inps di Cuneo Rosario Bontempi ha avviato una serie [illegible] nel rapporto diretto con gli utenti

CUNEO. Migliaia di lavoratori della «Granda» riceveranno [illegible] casa, entro dicembre, l'«estratto conto» dei contributi previdenziali versati in loro favore durante tutta la vita professionale. Il primo «scaglione» comprende i maschi nati tra il 1934 e il 1939 e le femmine dal '39 al '44. Ogni mese saranno raggiunti dall'Inps altri utenti, sempre suddivisi [illegible] classi d'età progressive, in modo da completare l'elenco di tutti gli abitanti-lavoratori del Cuneese entro giugno del prossimo an[illegible].

L'iniziativa dell'estratto conto contributivo [illegible] stata avviata in tutt'Italia, ma in provincia è [illegible] ulteriori servizi. «Prima di tutto - precisa il direttore provinciale dell'Inps, Rosario Bontempi - attiveremo uffici a disposizione degli utenti [illegible] Cuneo e nelle sedi di Alba, Savigliano, Mondovì [illegible] Saluzzo, ciascuna delle quali sarà dotata di un "numero verde", che sarà indicato nell'estratto conto. Così chi vorrà chiedere chiarimenti e informazioni potrà evitare spostamenti e spese di telefono».

Negli uffici dell'Inps i cittadini saranno accolti dagli impiegati in «box» individuali. Si potrà fissare in precedenza un appuntamento (data e [illegible] del colloquio): [illegible] l'Inps [illegible] Cuneo si impegna a battere le code.

«Se ciascun lavoratore arriverà [illegible] questi incontri con la [illegible]cumentazione relativa [illegible] propria attività - aggiunge Bontempi - sarà possibile immediatamente integrare quella, magari carente, in possesso dell'Istituto. Accade, per esempio, che si vengano a scoprire così periodi [illegible] mancato pagamento [illegible] contributi da parte dei datori di lavoro. In ogni caso potranno essere corrette anche le altre inesattezze, dal domicilio ai dati anagrafici».

L'efficienza dell'Inps di Cuneo è provata dai tempi (record in Italia) [illegible] vengono assegnate le pensioni: in media 17 giorni dopo la presentazione della domanda. [m. bo.]

Uccisa da un'auto a Mombasiglio

Vittima un'anziana (80 anni), la figlia è ferita

MOMBASIGLIO. Madre e figlia stavano chiacchierando lungo la Provinciale della Val Mongia, quando un'auto le ha [illegible] scaraventandole a terra: Giulia Sciandra, 80 anni, è deceduta durante il trasporto all'ospedale di Ceva; la figlia, Rita Petitti (57), dopo la visita al Pronto soccorso, [illegible] stata giudicata guaribile in una settimana per una contusione alla gamba sinistra.

L'incidente è accaduto l'altro pomeriggio. Rodolfo Zanone (abitante a Viola in via Riviera 25) stava percorrendo la strada provinciale della Valle Mongia; improvvisamente (sui motivi stanno indagano i carabinieri della stazione di Mombasiglio) [illegible] perso il controllo dell'auto, investendo le due donne. L'uomo (47 anni) si è trovato in difficoltà, perché in un tratto particolarmente stretto della carreggiata ha dovuto [illegible] un'altra auto.

Probabilmente Rodolfo Zanone, abbagliato dal sole, si [illegible] spostato verso il ciglio della strada, travolgendo Giulia Sciandra e Rita Petitti; quando si è accorto delle due donne, il quarantasettenne ha cercato di evitarle con [illegible] frenata. L'intervento, però, è arrivato troppo tardi e madre e figlia sono finite a terra.

Alla scena avrebbe assistito anche [illegible] terza signora che [illegible] compagnava le [illegible] travolte dalla «Y10». L'allarme è stato dato immediatamente, dal vicino bar «Country» sono accorsi in molti per aiutare le due donne. Un'ambulanza ha trasportato Giulia Sciandra e Rita Petitti all'ospedale [illegible] Ceva. La madre, ottantenne, [illegible] ferita in [illegible] più grave, [illegible] l'ha fatta ed è deceduta durante il trasporto al Pronto soccorso di località San Bernardino. La figlia [illegible] l'è cavata con qualche escoriazione alla gamba sinistra ed è stata dimessa con una prognosi di sette giorni.

I f[illegible] di Giulia Sciandra si sono svolti ieri pomeriggio nella chiesa parrocchiale [illegible] Mombasiglio.

La vittima dell'incidente era molto conosciuta nel paese del[illegible] Valle Mongia. La pensionata abitava sola in via Valle Mon[illegible] 9 [illegible] quando le condizioni climatiche lo permettevano faceva lunghe passeggiate in paese. La famiglia abita invece a poche centinaia di metri dalla casa della madre; le due donne si vedevano molto spesso, Rita Petitti [illegible] stata sconvolta dal tragico incidente dell'altro giorno.

Sull'episodio, intanto, continuano le indagini dei carabinieri, che hanno sequestrato l'«Y10» [illegible] Rodolfo Zanone, sospendendo temporaneamente la patente del quarantasettenne di Viola. Dopo l'investimento delle due donne ci sono anche molte lamente per le condizioni della provinciale della Val Mongia, «inadeguata» al traffico specie nel tratto che attraversa da Mombasiglio. [l. f.]

MONDOVI'

Una strada «a rischio»

Due morti, quattro feriti gravi e cinque auto distrutte. E' [illegible] bilancio degli incidenti avvenuti nell'ultima settimana in via Langhe, nella doppia curva prima dell'incrocio [illegible] Borgo Crociera. Nel tratto di strada non si potrebbero superare i 50 chilometri, ma - assicurano i carabinieri - se quella curva fosse affrontata a velocità ridotta non ci sarebbero tanti incidenti. Da [illegible] parte della carreggiata c'è [illegible] muro, dall'altra c'era un «guard-rail» che evitava alle auto di finire in una scarpata profonda 20 metri, ma la protezione è stata abbattuta parzialmente dal primo incidente, quello in cui è rimasto coinvolto il narzolese Gianfranco Ciravegna, trentunenne commerciante di vini, ferito nella sua «Thema». La parte rimasta è stata abbattuta venerdì scorso [illegible] «164» in cui [illegible] morti Silvio Ferri e Sonia Ainis. Così l'altra notte un'altra auto è uscita di strada. Per le condizioni di quel tratto di via Langhe, che collega la città al casello autostradale non mancano le proteste: la stessa viene utilizzata per raggiungere le discoteche «Joys» e «Dancing Christ». [l. f.]

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo nuvoloso con possibilità di deboli ed isolate precipitazioni, a carattere nevoso sui rilievi.
TEMPERATURA. In diminuzione le massime.
VENTI. Moderati settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo poco nuvoloso, con addensamenti residui sulle uniche [illegible] di montagna.

LE TEMPERATURE DI [illegible]
Max: 12; min: -2; media: 2

UN ANNO FA
Max: 6; min: 1; media: 5

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 10; Novara 8; Alessandria 7; Aosta 3; Asti 9; Vercelli [illegible]

Ieri a Cuneo incontro fra il sindaco Pellegrino, i progettisti della strada e il comandante dei «civich»

Sulla «Bovesana» decisione sospesa

Il primo cittadino ha chiesto la revisione degli incroci di Tetto Nerone e delle frazioni Mellana e Fontanelle
L'ingegner Obertino: «Non c'è spazio per altre soluzioni. Il rinvio nell'apertura comporta rischi d'incidenti»

BOVES. Per ora la «Bovesana» non sarà aperta; ogni decisione è stata rimandata a lunedì 20. Questo è stato l'esito della riunione che si è tenuta ieri mattina in Provincia. Erano presenti: il presidente Giovanni Quaglia, il sindaco di Boves Luigi Pellegrino, il comandante dei vigili urbani di Cuneo, Aldo Scarlata, l'ingegnere capo Giancarlo Obertino e i tecnici dei [illegible] interessati.

La discussione verteva sugli incroci della nuova strada che, partendo da Cuneo e passando da Boves, terminerà a Borgo San Dalmazzo. La riunione era stata sollecitata dal sindaco di Boves, dopo le decisioni dell'ultimo Consiglio comunale e la presentazione di una petizione popolare, con migliaia di firme.

Gli incroci incriminati sono quelli di Tetto Nerone, ancora in territorio di Cuneo, della strada per Mellana e quello di Fontanelle. L'ingegnere capo della Provincia, Giancarlo Obertino, sostiene che il progetto e la realizzazione degli incanalamenti del traffico sono stati eseguiti a regola d'arte, in piena [illegible]za delle leggi e che [illegible] vi era [illegible]tra soluzione, in considerazione dell'esiguo spazio a disposizione.

Dopo la riunione l'ingegnere ha dichiarato: «Sono profondamente amareggiato della situazione che si è venuta a creare: ci tengo a dire che il sindaco Pellegrino ha dovuto riconoscere che i lavori eseguiti corrispondono ai progetti approvati, a suo tempo, dal comune di Boves, anzi - ha aggiunto - addirittura migliorati rispetto a quelli originari». «Spero che la mancata apertura della nuova strada, che avrebbe snellito il traffico verso Borgo - ha concluso Obertino -, non provochi incidenti su quella vecchia. Ne sarei addolorato pur non essendone responsabile».

Il sindaco di Boves, Luigi Pellegrino, ha detto: «Nell'incontro sono state esaminate nel dettaglio tutte le proposte tecniche; sono stati verificati i costi delle modifiche ed è stato dato l'incarico ai tre uffici tecnici dei comuni interessati di verificare in loco le soluzioni più opportune». «Devo dare atto - ha concluso - della disponibilità della Provincia a risolvere il problema».

Beppe Sajeva

A Boves sono [illegible] raccolte migliaia di firme per modificare il progetto provinciale

Domani i Tir nel Lungostura

Ultimi ritocchi alla segnaletica
Posteggi sul lato Est della strada

CUNEO. Dodici ore di rinvio. L'apertura del Lungostura è slittata da oggi pomeriggio a domani mattina: la neve ha impedito di terminare in tempo i cantieri di allestimento della segnaletica orizzontale e la sistemazione dei divieti di sosta.

«Vogliamo fare i lavori con la massima precisione - spiegano in Comune -. La neve [illegible] ha permesso agli operai di ultimare i ritocchi su via XXIV Maggio. Dopo la costruzione dello svincolo di collegamento con il viadotto Soleri è stata studiata la regolamentazione del traffico».

«I Tir e le auto - spiega Aldo Scarlata, comandante dei vigili urbani di Cuneo -, provenienti dal Ponte nuovo e diretti verso la stazione, saranno obbligati a svoltare sul Lungostura. Gli automobilisti in arrivo da corso Soleri e da corso Kennedy dovranno invece percorrere corso IV Novembre. Fra le novità c'è l'obbligo di dare precedenza a chi transita sulla rotonda della stazione. Questo vale per chi si immette in piazzale Libertà da corso Monviso, corso IV Novembre e dal Lungostura».

Il comandante degli agenti di polizia municipale di Cuneo Aldo Scarlata ha studiato il piano del Lungostura

In via XXIV Maggio è previsto il doppio senso (per agevolare i residenti) da corso Dante a via Caduti del lavoro (per il momento non sarà tolta la catena che impedisce l'entrata in Largo De Amicis).

Nella strada sarà possibile parcheggiare soltanto sul lato opposto alla ferrovia. è caduta l'ipotesi [illegible] [illegible] delle auto al centro del Lungostura.

Intanto l'altra mattina ai balconi di [illegible] IV Novembre sono stati sistemati gli "acchiappa-smog", lenzuola di protesta».

[g. p. m.]

GRANDE CUNEO

[illegible]
Furti in sei case nelle frazioni Croce e Einaut

Sono state svaligiate sei case, nelle frazioni di Croce e Einaut a Castelmagno, abitate solo d'estate. In un cascinale di Einaut i ladri hanno divelto le ringhiere in ferro dei balconi. I furti sono stati segnalati ai carabinieri di Pradleves. Il valore della refurtiva è modesto mentre notevoli sono i danni provocati dallo scasso delle porte esterne e interne. I carabinieri invitano a segnalare anche telefonicamente ogni movimento di auto sospette nei giorni feriali e nelle ore notturne.

TAVOLA ROTONDA
La televisione e i ragazzi

«Ragazzi e televisione. Responsabilità degli adulti?». E' il tema della tavola rotonda, in programma venerdì, alle 17, in Provincia a Cuneo. Interverranno l'avvocato Maria Rosaria Locatelli, la psicologa Paola Cassone e don Giuseppe Pellegrino, docente dell'istituto teologico superiore interdiocesano di Fossano.

[illegible]
Rinnovati i direttivi a Spinetta e Roata Canale

E' stato rinnovato il direttivo di Spinetta e Roata Canale della dc. Referente Gianluca Martini; i rappresentanti: Giammarco Ramero, Marinella Olivero, Michele Bertaina, Franco Vernetti, Teresio Massucco, Giorgio Giuggia e Matteo Martini. Cambio al vertice anche di Cuneo centro: sono stati nominati coordinatori Giovanni Milano, 30 anni, e Giovanni Burdese, [illegible] anni.

MUNICIPIO
Una [illegible] sulle «stagioni di vita»

Lunedì, alle 16, in municipio a Cuneo, si terrà l'inaugurazione della mostra «Stagioni di vita, racconti per immagini». L'esposizione propone testimonianze fotografiche d'epoca, tratte dagli archivi familiari degli anziani della città.

ASTRONOMIA
Tutto sulla «notte di San Lorenzo»

Giovedì, alle 17, nel salone del liceo scientifico di Cuneo, Walter Ferreri, dell'osservatorio astronomico di Torino, e Fulvio Romano, direttore dell'osservatorio astronomico di Cuneo, parleranno su «Notte di San Lorenzo '93: l'attesa pioggia delle perseidi».

[illegible]
Esposizione di «Paesaggi interiori»

Oggi, domani, sabato e domenica prossimi, dalle 15,30 alle 19, nell'ex-chiesa di San Defendente di Cervasca, si terrà l'esposizione «Paesaggi interiori», rassegna di opere su carta e nylon.

CUNEO

Riordino carriere

La protesta del sindacato di polizia

Il segretario provinciale del sindacato di categoria della polizia «Coisp» Omero Concu

CUNEO. Un referendum sul [illegible] La federazione [illegible] polizia [illegible] vuole consultare [illegible] progetto di [illegible] professionalità e [illegible] polizia [illegible] passerà questa [illegible] Omero Concu [illegible] Coisp [illegible] della polizia di [illegible] anni di anzianità [illegible] concorso [illegible] ispettore, saranno [illegible] identici di sottufficiali [illegible] forze di polizia [illegible]

[r. s.]

BORGO

Polemica con le Fs

«[illegible] chiudete la stazione ferroviaria»

BORGO. «Chiederemo l'intervento del prefetto». Gli abitanti sono sul piede di guerra contro i dirigenti Fs che hanno deciso un ridimensionamento della stazione ferroviaria. «Il provvedimento - spiegano - è il preludio alla chiusura definitiva: dal primo gennaio, l'orario della biglietteria [illegible] dimezzato, con la chiusura dei locali nel periodo di assenza del personale».

I tagli delle Fs sono stati duramente contestati da Marco Borgogno (Associazione artigiani) e da Franco Migliore (Associazione commercianti): «Fra il [illegible] e '92 la stazione è stata oggetto di molti lavori, che facevano sperare a un potenziamento. Il 21 dicembre '92 è stato soppresso lo scalo merci. Ora gli addetti sono sei (tre capi stazione e tre deviatori). Da gennaio dovrebbero rimanere un capo stazione ed un deviatore per mantenere aperti i locali per 7 ore al giorno. Sarebbe più logico avere a disposizione due bigliettai (due turni), potrebbero garantire l'attuale orario».

[r. s.]

CUNEO

Stroncato da infarto

Fu per anni concessionario della «Bmw»

Secondo Garnero (71 anni) aveva diretto la filiale [illegible] «Bmw» di [illegible] Gramsci

CUNEO. E' morto l'altra notte, nella sua abitazione di via Piero Gobetti 39, Secondo Garnero, 71 anni, già titolare della concessionaria «Bwm», con sede in corso Gramsci. L'uomo è stato stroncato da infarto: nonostante i rapidi soccorsi, ogni tentativo di rianimare l'anziano è stato inutile.

I funerali del commerciante, che lascia la moglie Rosa Chiotti e due figli, Eva e Roberto, si svolgeranno oggi pomeriggio, alle 14,30, nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Bosco. La salma sarà tumulata nel cimitero di Cuneo.

[g. p. m.]

I riconoscimenti sono stati consegnati al personale con oltre 15 anni di servizio

Premiati i vigili del fuoco «anziani»

La cerimonia si è svolta durante la festa di Santa Barbara alla caserma del comando provinciale di Cuneo
Domani sarà presentato un libro sulla storia dei pompieri. I volontari di Bra dotati del «cercapersone»

I vigili del fuoco premiati insieme con il comandante Cosimo Pulito, il prefetto Luigi Sciolò e il questore Natale Molon

CUNEO. Un riconoscimento ai vigili del fuoco che si sono distinti per esperienza e professionalità in quindici anni di servizio. L'altra mattina, durante la tradizionale festa di Santa Barbara, patrona del Corpo nazionale, il comandante Cosimo Pulito ha consegnato le croci di anzianità a Tommaso Anello, Anselmo Racca, Fernando Demaria, Riccardo Manassero, Mario Mandrile, Ferdinando Caranta, Pierino Fantino, Giovanni Maccagno, Tomaso Basso, Franco Tuozzo, Giuseppe Giuborgia, Cesare Ballario, Sergio Armando, Giovanni Dalmasso, Riccardo Galliano, Gabriele Donelisio, Guido Dutto, Giuseppe Casella, Luigi Castellino, Michele Garnero e Vincenzo Giraudo. Michelino Bussone, delegato sindacale, è stato nominato cavaliere.

«La vostra esperienza - ha ricordato il comandante provinciale Cosimo Pulito - è indispensabile per riuscire a raggiungere l'obiettivo di essere sempre più vicini alle esigenze dei cittadini. Stiamo lavorando per modernizzare il servizio di soccorso e di prevenzione incendi».

Domani, alle 11,30 a Bra il sindaco Franco Guido consegnerà ai «pompieri» gli apparecchi cercapersone. In quell'occasione saranno premiati per i 15 anni di servizio il capo distaccamento Piergiorgio Abellonio, il caposquadra Luciano Nota e a Giovanni Abellonio. Intanto, sempre domani, alle 10,30, al cinema Monviso di Cuneo sarà presentato il volume «I pompieri nella storia: cinque secoli di storia di un'antica istituzione».

[g. p. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Respinto l'addebito di «spaccio»

Quali difensori dei signori Vanzin [illegible] e Vanzin Ivana di Barge precisiamo che, letto l'articolo pubblicato il 1° dicembre, dopo un momento di sorpresa e preoccupazione per i nostri clienti, abbiamo rilevato che i fatti di cui si leggeva risalivano addirittura a oltre un mese prima.

Dobbiamo rimarcare l'errata informazione, sia in ordine ai quantitativi di stupefacente rinvenuti, sia in ordine al luogo del loro ritrovamento. Dobbiamo, nostro malgrado, rilevare lo spirito complessivamente persecutorio, laddove sembra accomunare i nostri clienti a vicende a loro del tutto estranee che neppure conoscono, quasi come componenti di un'organizzazione capillare finalizzata allo spaccio di stupefacenti. E' nostro dovere precisare che dai signori Vanzin viene respinto ogni addebito di «spaccio», né agli atti risulta alcun elemento in tal senso. Un'ultima annotazione: anche la tecnica dello «sbattere il mostro in prima pagina», ad oltre un mese di distanza dai fatti ed allorché trattasi di persone incensurate, appare non conforme ai principi di serietà e correttezza cui si ispira il giornale. Ci riesce difficile capire donde provengono le fotografie dei nostri clienti pubblicate, posto che essi [illegible] hanno spontaneamente consegnate, e che quella di Vanzin Ivana non è neppure quella scattata in carcere.

Avv. Chiaffredo Peirone e Maurizio Bonatesta
Saluzzo

Domenica mattina pochi negozi aperti

Avevo programmato di trascorrere parte della domenica mattina nei negozi, per fare i regali di Natale, spinta dalla notizia che i commercianti cuneesi avrebbero tenuto aperti straordinariamente i loro esercizi. Ma sono rimasta delusa: ben pochi, infatti, erano i negozi aperti. E' possibile che neanche la crisi abbia spinto i commercianti a qualche ora di apertura in più?

Lettera firmata. Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

[illegible]

Cuneo: 66.444
Alba: 318.313 **Cri:** 441 744
Albaretto T.: 520 144
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260 013
[illegible]: 423.370, 42 01
Busca: 945.668; 945 455
Caraglio: 619 102
Ceva: 72 31
Demonte: 95 115
Dronero: 916 333
Fossano: 699 111
Garessio: 81.063
La Morra: 50 118
Limone: 929 113, 92 132
Mondovì: 562 255
Monforte: 787 313
Morozzo: 772.555
Neive: 677 407
Nizza Belbo: 798 117
Paesana: 94 254
Pevoragno: 339.555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45 245 [illegible]
Sommariva [illegible] 551 02
Savigliano: 719 111
S. Stefano Belbo: (0173) 840.666
Vinadio: 959.126

[illegible] MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) [illegible]
Usl [illegible] 16316
Usl di Borgo 269.637, 260.013
Usl di Bra 420 273
Usl di Ceva 72 31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699 111
Usl di Mondovì 550 111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 710.111

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Centrale, via Roma 39, tel. 692 347. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti. **Alba:** Moretta, corso Langhe 1, tel. 440.370. **Bra:** San Rocco, via Principe 9, tel. 412.505. **Fossano:** Municipale 2, via Marconi 65, tel. 60 487. **Mondovì:** Aragno, piazza Maggiore 5, tel. 42 446. **Saluzzo:** Santa Maria, piazza Risorgimento 39, tel. 42 288. **Savigliano:** Borelli, via Alfieri 11, tel. 712.306.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112. **Alba:** 441333; **B.go S. Dalmazzo:** 269333; **Ceva:** 71003; **Fossano:** 695210; **Mondovì:** 47444; **Racconigi:** 85333; **Saluzzo:** 45444; **Savigliano:** 22333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696 222. **Ceva:** 711.82. **Saluzzo:** [illegible] 16. **Ba aut. To-Sv:** (0172) 495 800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Comando prov. VV.FF.** [illegible]

STATO CIVILE

DEMONTE

MORTI. Bruno Giovanni, [illegible] anni (residente a Demonte), pensionato; Vimercati Leonardo Pietro, 62 anni (residente a Demonte), autista; Rosti Giovanni, 87 anni (residente a Morozzo), pensionato; [illegible]gnis Giuseppa, 64 anni (residente a Vinadio), pensionata

[illegible]

[illegible] Fusha Loris (Cuneo)
MORTI. Bernardi Francesco, [illegible] anni (residente a Caraglio), pensionato; Olivero Adolfo, 80 anni (residente a Caraglio), pensionato; Brignone Paola, 91 anni (residente a Caraglio), pensionata.
MATRIMONI. Bongiovi Paolo (residente a Villar San Costanzo), artigiano, con Dutto Lorena (residente a Caraglio), impiegata. Bellardo Mario (residente a Caraglio), autista, con Rovera Daniela (residente a Caraglio), impiegata.

ALBA

[illegible], Marciano Eleonora (residente a Diano d'Alba); Caranzano Simona (Vallenera, provincia di Asti); Decastelli Yuri (Monesiglio); Cassinelli Matteo (Alba); Cavarero [illegible] (Monteu Roero); Lomonaco Fabiana (San Damiano d'Asti, provincia di Asti); Mazzeo Elisa (Grinzane Cavour); Viberti Marco (Bra).
MORTI. Masone Carlo, [illegible] (residente a Alba), pensionato; Strano Eugenio, 65 anni (residente a Alba), pensionato; Capra Angela, 82 anni (residente a Albaretto Torre), pensionata; Cagnasso Giuseppe, 87 anni (residente a Alba), pensionato; Merlo Orsola, 82 anni (residente a Alba), pensionata; Rapalino Maddalena, 88 anni (residente a Alba), pensionata.
PUBBLICAZIONI [illegible] **NIO.** Abbà Giovanni, commerciante (residente a Alba), con Coppa Patrizia, avvocato (residente a Alba)

[illegible]

MORTI. Pellegrino Angela Giuseppina, [illegible] anni (residente a Boves) pensionata; Bongiovanni Maddalena, [illegible] anni (residente a Peveragno) pensionata.

[illegible]

NATI. Arbarello Agnese (residente a Savona); Baricalla Federica (Mondovì).
MATRIMONI. Merlatti Giuseppe, agricoltore (residente a Mondovì), con Spalla Marisa, cuoca (residente a Mondovì).

[illegible]

NATI. Mura Michela (residente a Manta); Perotto Andrea (residente a Saluzzo).

APPUNTAMENTI

[illegible]
Intervista a Franco Arese

Ci sarà Franco Arese (mai dimenticato campione di atletica, attuale presidente della Federazione regionale e responsabile della Asics Italia) all'ottava puntata di «A tutto campo» in onda stasera (ore 22) su Primantenna. In studio anche Arturo Albrito (biliardo), Paolo Marengo (numero [illegible] degli arbitri di volley nel Cuneese) e Tommaso Caranta (campione piemontese cadetti sui 1500 metri piani).

[illegible]
Diapositive sull'Himalaya

Stasera, alle 21, al «Michelin sport club» di frazione Ronchi, si terrà una proiezione di diapositive sull'Himalaya, il Nepal e l'Annapurna, presentate da Giuseppe Ruffo.

[illegible]
I danni della selvaggina

Oggi, alle 9, nella sala della Provincia a Cuneo, si terrà un incontro sui danni della selvaggina alle colture agricole.

L'interporto è da molti anni nei progetti dell'amministrazione comunale

Scalo merci, «spetta a Fossano»

Per l'assessore alla Viabilità la città è il naturale crocevia delle comunicazioni stradali e ferroviarie. Ma ci sono polemiche sullo studio commissionato a due ditte di consulenza

FOSSANO. E' [illegible] presentata la relazione della «Yes», una società milanese di consulenza alla quale il Comune ha affidato l'incarico di verificare la fattibilità dell'interporto.

La struttura, che dovrebbe consentire [illegible] trasporto delle merci su rotaia rappresentando un momento di aggregazione degli autotrasportatori, è da anni nei progetti dell'amministrazione comunale. «Per la sua posizione geografica, Fossano è il naturale crocevia delle comunicazioni sia stradali sia ferroviarie - dice l'assessore alla Viabilità Mariandrea Colli-Medaglia -. Il trasporto su rotaia integrato con quello su gomma è una scelta ormai obbligata, specie per i gravi problemi che scaturiscono dall'aumento del traffico».

Da queste considerazioni [illegible]rivò la decisione di affidarsi a una società specializzata - la «CeD» di Cuneo -, alla quale seguì un incarico alla Yes. Una doppia consulenza che ha suscitato parecchie polemiche.

«La relazione della "CeD" costata 20 milioni, è del tutto inconsistente - sostiene il consigliere della Lista civica, Francesco Balocco -: otto pagine di ovvietà che hanno fornito scarse indicazioni, tant'è che la giunta comunale ha dovuto assegnare un nuovo mandato a una seconda azienda - la "Yes" di Milano - al prezzo di altri 49 milioni, ai quali v[illegible] aggiunti 8 milioni spesi dal Comune nel rilevamento dei dati richiesti dall[illegible] ditte».

Da sinistra il consigliere comunale dei verdi Guido Brizio e l'assessore alla Viabilità Mariandrea Colli-Medaglia

«Ma anche questa relazione non è utile - aggiunge Balocco -. E' stato contattato un numero limitato di aziende, e non sono state chieste informazioni su quel che più serve, la reale possibilità di concentrazione delle merci, considerando che l'interporto serve se le aziende possono fare carichi completi».

Anche il consigliere repubblicano Enzo Pagliolonga esprime perplessità sull'esito dello studio della «CeD». «Non sono stati coinvolti in modo adeguato gli operatori economici - spiega - che invece sono l'asse portante del progetto. [illegible] questa impostazione non viene corretta, si rischia di creare una struttura non funzionale alle esigenze di chi deve fruirne».

La giunta comunale difende l'operato della società cuneese di consulenza. «I due incarichi sono giustificati dai diversi obiettivi - spiega l'assessore Colli-Medaglia -. In un primo tempo si pensava di accedere ai finanziamenti Cee e la ricerca di Dino Sensorio, responsabile della "CeD", era andata in questa direzione. Ora, invece, [illegible] la "Yes", si insegue un finanziamento nazionale».

Nella relazione di incarico alla «Yes», il sindaco Angelo Mana fa riferimento alla necessità di una «definitiva verifica tecnica della fondatezza della candidatura fossanese». Proprio su questo punto, un altro consigliere di opposizione, il verde Guido Brizio - che si occupa della questione anche in veste di consigliere provinciale - ha sollevato dubbi. «A Cuneo si continua a sognare l'ipotesi di un interporto nel capoluogo - dice -. E' [illegible] che i due centri vadano in due direzioni opposte. Inoltre, va valutato l'impatto ambientale: la struttura concentrerebbe in città molti Tir».

[r. s.]

S'aggrava la crisi finanziaria, smentite le voci di abbandono

Le spese per tasse e [illegible] ostacolano la «Pro Saluzzo»

SALUZZO. All'ente manifestazioni la situazione economica è difficile. Gli aspetti finanziari che riguardano la gestione della Pro Saluzzo creano non pochi problemi al comitato di amministrazione. Ultimo, in ordine di tempo, la soppressione delle serate programmate per la «Fera di pucius, che si è conclusa [illegible] settimana scorsa.

L'aumento [illegible] tariffe per l'occupazione del suolo pubblico, i vari contratti con l'Enel che si stipulano per le diverse iniziative, [illegible] pagamento dei diritti Siae, oltre alle spese di personale, luce e telefono, creano all'ente (che opera dall'immediato Dopoguerra) difficoltà sempre più insostenibili. «Proseguendo su questa direzione - spiega il presidente Bruno Rossi - dovremo mettere in seria discussione l'organizzazione di diverse attività».

La soppressione [illegible] musicali alla «Fiera di Pucius» di fine novembre, ha fatto discutere. Nei prossimi giorni, i vertici della Pro Saluzzo (l'ente è nominato dal consiglio comunale e il proprio mandato è analogo a quello dell'amministrazione civica) incontreranno la giunta per chiarire alcuni aspetti dei problemi gestionali.

Non si escludono prese di posizione clamorose (nei giorni scorsi l'attuale direttivo ha smentito voci di dimissioni), anche [illegible] il comitato sta lavorando per preparare le varie manifestazioni natalizie. Sono previsti gli allestimenti [illegible] due alberi di natale a porta Cuneo e nel borgo San Martino. E' anche p[illegible]mata la distribuzione dei doni a tutti i bambini che avranno imbucato le lettere nella cassetta vicino al caratteristico presepe di piazza Vineis.

[g. ne.]

MORETTA

Litigi dopo le dimissioni

Verrà affrontata nel prossimo Consiglio comunale (la [illegible]ne è prevista prima delle festività natalizie) la questione relativa alla [illegible] della Pro loco [illegible] Moretta. [illegible]po le dimissioni irrevocabili presentate dal presidente Valter Minozzi, altri diciassette componenti, sui ventiquattro totali, hanno lasciato l'associazione. Nelle [illegible] motivazioni [illegible] responsabile uscente ha espresso il proprio fermo dissenso sulle decisioni dell'amministrazione, accusando il rappresentante di maggioranza all'interno della Pro loco (l'indipendente socialista Annarita Robasto, [illegible] allo Sport e Tempo libero) di ingerenze autoritarie. L'amministratore chiamato in causa respinge ogni accusa e chiederà chiarimenti in sede consiliare. Per il momento i sei componenti della Pro loco an[illegible] in carica stanno lavorando per organizzare comunque i festeggiamenti del Natale.

[m. b.]

CEVA

Domani presentazione

Saluti dalla [illegible] con le cartoline [illegible] tutto il secolo

CEVA. «Un saluto da Ceva» [illegible] il titolo del libro che sarà presentato domani, alle 10,30, nel Teatro Marenco. Autore dell'opera, che appartiene alla collana «I paesi dell'Alto Tanaro in cartolina» (edita da Gigò di Mondovì) è Ful[illegible] Besteris, garessino, docente [illegible] liceo classico di Cuneo e collaboratore de «La Stampa».

Il libro, patrocinato da Comune e Banco Azzoaglio, compie una carrellata sulla città così come appare dalle cartoline inviate [illegible] inizio secolo alla seconda guerra mondiale, ordinate [illegible]condo l'argomento: panorami, vie del centro storico, torri, borghi e frazioni, stazione ferroviaria, ponti e alluvioni.

Le cartoline, che provengono dalle collezioni private del sindaco Giovanni Taramasso e di Giovanni Meriggio, sono intercalate da brani di storia cebana di padre Giuseppe da Bra, Arcangelo Ferro e Chabrol de Volvic.

[p. s.]

[illegible]GIORE

Agricoltore di 35 anni

Nel Consiglio nazionale della Coldiretti

Albino Pistone conduce con il fratello un'azienda di 100 giornate

CAVALLERMAGGIORE. Albino Pistone, 35 anni, sposato, tre figli, [illegible] stato eletto nel consiglio nazionale della Coldiretti in rappresentanza degli oltre cinquantamila iscritti al sindacato della «Granda». Dello stesso organismo fa parte, di diritto, il presidente provinciale Coldiretti Lorenzo Bergese.

Albino Pistone conduce con il fratello Francesco una azienda di 100 giornate e alleva 150 bovini.

[g. d. m.]

[illegible]

Prezzi in aumento

Uve nebbiolo [illegible] barolo a 1950 lire

ALBA. La Camera di commercio di Cuneo ha reso [illegible] i prezzi medi delle uve - vendemmia '93 -, elaborati in base alle segnalazioni fornite dai Comuni, da un campione di ditte acquirenti e dalla Consulta vitivinicola. Uve nebbiolo da barolo docg 1950 lire al kg, Iva esclusa (1250 nel '92); uve nebbiolo da barbaresco docg 1500 (1000 nel '92); Ecco i prezzi delle altre uve per vini doc: barbera d'Alba 900 (700); dolcetti di Alba, Diano, Dogliani e Langhe Monregalesi 1150 (850); nebbiolo d'Alba e Roero 1200 (850); Roero arneis 1150 (850).

Uve per vini da tavola: favorita 900 (700); freisa 1150 (750); chardonnay 800 (900). I prezzi sono in [illegible] aumento, [illegible] eccezione dello chardonnay. [illegible] tratta di quotazioni indicative, ma attese come punto di riferimento [illegible] le molte partite di uve acquistate durante la vendemmia, ancora da pagare.

[g. f.]

[illegible]

[illegible]

Si spara un colpo di pistola Muore dopo un settimana

[illegible]' morto ieri, al «SS. Annunziata» il pensionato di 70 anni, Vincenzo Ferrero di Savigliano che aveva tentato il suicidio con una pistola [illegible] macellaio.

[m. b.]

TORINO

«No alla realizzazione del re-sol a Cengio»

«Il Governo non può ignorare la risoluzione parlamentare che escludeva ogni possibilità [illegible] realizzare il "re-sol" a Cengio». Il deputato Teresio Delfino (dc) [illegible] d'accordo con la Regione e l'ha ribadito ieri nell'incontro indetto dal presidente della Giunta, Brizio e dal capo del Consiglio, Spagnuolo. Delfino e il collega di partito Ettore Paganelli hanno anche sostenuto la necessità di dichiarare la Val Bormida [illegible] ad alto rischio ambientale».

[c. o.]

[illegible]

Imprenditore di Carrù assolto in pre[illegible]a

In pretura a Mondovì, Roberto Bosio, 40 anni, piazza Mercato, [illegible] Carrù, e legale rappresentan[illegible] dell'azienda monregalese «Sial» (specializzata nello stoccaggio e nello smaltimento di rifiuti speciali) [illegible] stato assolto «perché il fatto n[illegible] sussiste» dall'accusa [illegible]i irregolarità di gestione dei registri.

[l. f.]

[illegible]

Delegazione a Torino per Cardiochirurgia

Oggi alle 6,47 dalla stazione ferroviaria, partirà una delegazione di amministratori e cittadini, diretti a Torino, per sollecitare in Regione il «sì» all'istituzione del reparto di Cardiochirurgia all'ospedale Santa Croce. L'iniziativa [illegible] del tribunale per i diritti del malato, di Provincia e Comune. Si consegneranno le 45 mila firme, raccolte [illegible] poco più [illegible] mese.

[g. p. m.]

[illegible]

La Pro loco festeggia un anno di iniziative

Stasera (ore 20,30) al ristorante «L'Abate» si tiene la cena di fine anno della Pro loco con bilancio delle iniziative.

[r. s.]

SALUZZO

Oggi due conferenze dell'«Uniadulti»

Per le lezioni dell'«Uniadulti», organizzate dal Distretto scolastico, la biblioteca ospita oggi due conferenze. Alle 15,45 il professor Lorenzo Burzio parlerà su «La semantica dell'eufemismo: i tabù e le brutte parole». Seguirà la relazione della dott. Elda Caceres su «Terza età: il rapporto con gli altri».

[g. ne.]

Un sondaggio promosso dalla Lega Nord fra gli abitanti di Braidese e Albese

Nuova Provincia, «sì» al 74%

La grande maggioranza dei 4183 intervistati chiede l'autonomia da Cuneo. Molti consensi dai commercianti, i lavoratori dipendenti sono più scettici. L'esigenza del decentramento

IN [illegible]

ALBA

Tre patteggiamenti per bancarotta fraudolenta

A Guglielmo Ellena, 53 anni, di Venasca, via IV Novembre 19; Mario Albarello (39), Bra, via Provvidenza 6; e Fulvio Messoirano (36) di Torino, via Principi D'Acaia 22, il tribunale ha applicato pene «patteggiate» per bancarotta fraudolenta per [illegible] fallimento della finanziaria Finalba. Per Ellena [illegible] anno e sei mesi (pena condonata). Per Albarello un anno e cinque mesi; al Messoirano un anno e quattro mesi, entrambi con la condizionale. [g. f.]

CORTEMILIA

Incontro nel municipio con don Antonio Mazzi

Stasera, alle 21, in municipio, gli «Incontri per la Rinascita» ospitano don Antonio Mazzi, responsabile della comunità «Exodus». Il sacerdote parlerà della sua esperienza [illegible] i giovani. [c. o.]

ALBA

Bambino di 9 anni travolto da auto: è grave

Un bambino di 9 anni, Diego Pacelli, abitante a Santo Stefa[illegible] Belbo, in via Romita 16, [illegible] piedi è stato investito dalla «Panda» condotta da Gian Marco Parodi, 26 anni, di [illegible]. Stefa[illegible], via Marini 2. Trasferito a Cuneo, la prognosi è riservata. Ad Alba, Sesto Lioia (30), corso Piave 33, travolto in corso Europa da una «Golf», ha riportato trauma cranico: guarirà in 35 giorni. [g. f.]

BRA. Il supporter ideale della nuova Provincia è un giovane commerciante di un paese della Langa o del Roero; il suo avversario-tipo ha qualche anno in più, è un lavoratore dipendente, abita a Bra o dintorni. Sono gli identikit - astratti ma significativi - tracciati dai risultati del sondaggio sulle prospettive istituzionali del comprensorio, svolto dalla Lega Nord intervistando oltre 4000 persone sulle piazze d[illegible] principali centri della zona.

«Sono stati compilati e raccolti 4183 questionari - riferisce Giovanni Gotta, segretario circoscrizionale [illegible] consigliere nazionale leghista, che con il responsabile della sezione di Alba, Marco Marcarino, ha presentato i dati nella sede braidese del movimento di Bossi -. La prima delle sei domande riguardava il merito della proposta: cosa pensi dell'istituzione della nuova Provincia? Il 74% si è detto favorevole, [illegible] 22% contrario, il 4% incerto».

Disaggregando le risposte per luogo di provenienza degli intervistati, si scopre che il mas[illegible] dei consensi viene da alcuni dei piccoli centri, senza differenze tra Langa e Roero: la percentuale di sì (85%) è la stes[illegible] sulle entrambe le sponde del Tanaro. Meno entusiasti (57%) i cittadini di Alba e «cintura», ancor più tiepidi (53%) gli abitanti del Braidese. Quanto alle categorie anagrafiche e di attività, i favori alla nuova Provincia si concentrano nelle fasce di età estreme (80% dei giovani fino [illegible] [illegible] anni, 75% degli ultrasessantenni), tra i commercianti [illegible]3%) e i professionisti (80%); più scettici i quarantenni (65%) e i lavoratori dipendenti (58%).

Pochi dubbi, invece, sull'opportunità di un «decentramento reale» dei maggiori servizi: ne è convinto l'88% degli intervistati, anche se solo il 5% lamenta [illegible] totale dipendenza da Cuneo, dichiarando di doversi recare «ogni settimana» nel capoluogo per incombenze burocratiche. «Ma lo scopo dell'indagine - osserva Gotta - era non solo [illegible] far emergere gli orientamenti dei cittadini sul progetto [illegible] nuova Provincia, ma anche di capire come la gente vorrebbe arrivarci: se con un accordo di vertice [illegible] una consultazione popolare. Ebbene, l'83% degli intervistati pensa che il tema debba [illegible] oggetto di referendum, legittimando così [illegible] nostra vecchia proposta. E che ci sia bisogno, se non di una consultazione in piena regola, di un maggior coinvolgimento della "base" mi sembra scontato: le risposte al questionario rivelano una notevole disinformazione. Solo il 15% ha dichiarato di essere a conoscenza delle spese che si dovranno sostenere per la costituzione della nuova Provincia».

Il contenimento dei costi è l'esigenza di cui si è più discusso nei dibattiti dei Consigli co[illegible]li - anche a Bra - sull'ade[illegible] al progetto del comitato promotore. Una quantificazione precisa delle spese è stata definita da più parti, al momento, impossibile, e sarebbe interessante capire su quali basi più di 650 intervistati siano riusciti a calcolarla.

Grazia Novellini

DOMANDE E RISPOSTE AL QUESTIONARIO
(DATI RIFERITI ALLA TOTALITA' DEGLI INTERVISTATI)

COSA PENSI DELL'ISTITUZIONE DELLA PROVINCIA ALBA-BRA?
Sono favorevole: 74% Sono contrario: 22% Non [illegible]: 4%

Risposte disaggregate per zona, classi di età e professioni degli intervistati:

ALBESE:	Favorevoli 57%	Contrari 35%	Non so 8%
BRAIDESE:	Favorevoli 53%	Contrari 42%	Non so 5%
LANGA:	Favorevoli 85%	Contrari 11%	Non so 4%
ROERO:	Favorevoli 85%	[illegible] 13%	Non so 2%
FINO A 25 [illegible]:	Favorevoli 80%	Contrari 15%	Non so 5%
TRA I 25 E I 40 ANNI:	Favorevoli 65%	Contrari 3[illegible]	Non so 4%
TRA I 40 E I 60 ANNI:	Favorevoli 73%	Contrari 25%	Non so 2%
OLTRE I 60 ANNI:	Favorevoli 75%	Contrari 23%	Non so 2%
[illegible]	Favorevoli 77%	Contrari 17%	[illegible] so 6%
[illegible] DIPENDENTI:	Favorevoli 58%	Contrari 38%	Non so 4%
[illegible]	Favorevoli 80%	Contrari 16%	Non so 4%
COMMERCIANTI:	Favorevoli 83%	Contrari 17%	
[illegible]	Favorevoli 76%	Contrari 19%	Non so 5%
PENSIONATI E CASALINGHE:	Favorevoli 66%	Contrari 30%	Non so 4%

Il Carroccio è riuscito a battere gli avversari nel Sud Piemonte senza troppi problemi

Alessandria, Acqui e Domo alla Lega

Solo in Ossola un testa a testa fino all'ultimo seggio

DOPO aver già conquistato due capoluoghi di provincia nelle elezioni della [illegible] primavera, la Lega mette a [illegible] un altro tris, sistemando sulla poltrona [illegible] primo cittadino altri personaggi dello nuovo politico: Alessandria, Acqui Terme e Domodossola hanno adesso un sindaco leghista e una maggioranza assoluta con consiglieri [illegible] Carroccio. Solo nell'hinterland torinese la Lega non riesce a vincere, anche se a Moncalieri il testa a testa è finito a favore del candidato delle sinistre per un pugno di voti. E' la provincia quindi la terra di conquista di Bossi, che perde le grandi città, ma «vola» in quelle medie e piccole.

Quasi tutto il Piemonte Orientale è adesso nelle mani del Carroccio (manca ancora Asti, [illegible] giunta in crisi ed elezioni nella prossima primavera): un successo che [illegible] certamente al di là delle aspettative politiche dei seguaci del «senatur». Francesca Calvo, Bernardino Bosio ed Ettore Angius si aggiungono adesso, nella lista dei sindaci a Mietta Baracchi Bavagnoli (Vercelli) e a Sergio Merusi (Novara).

Ma vediamo nel dettaglio che cosa è accaduto: tre vittorie, una sul filo di lana e due [illegible]: così è andata a finire l'altra sera nel turno di ballottaggio. In tutti e tre i casi a farne le spese è stato il cartello delle sinistre.

Ad [illegible] la vittoria più prestigiosa (è il terzo capoluogo di provincia «leghista», dopo Novara e Vercelli): Francesca Calvo, la «signora della Lega» ha conquistato il 53,2 per cento dei voti contro il 46,8 dell'avvocato Andrea Ferrari, appoggiato da un cartello con pds, Alleanza, Verdi e Rete.

Ad **ACQUI** [illegible] sempre nell'Alessandrino, il successo più vistoso. Bernardino Bosio, sindaco uscente (fu il primo leghista in Piemonte a guidare un grande Comune dopo le elezioni anticipate del dicembre scorso, [illegible] con il vecchio sistema elettorale), ha vinto con quasi il 60 per cento dei suffragi (59,3), contro il 40,7 [illegible] Augusto Vacchino, ambientalista, sostenuto da Rifondazione, Alleanza, Verdi, Rete e pds.

Infine a **DOMODOSSOLA**, nel Novarese, la vittoria più sofferta: [illegible] fine dello scrutinio solo 193 voti hanno separato Ettore Angius (primo [illegible] 6074 suffragi, pari al 50,8 per cento) dal candidato delle sinistre – Rifondazione, pds, Alleanza, psdi - Paolo Bologna (49,2).

Una «rivoluzione» per tre città, dunque: spazzati [illegible] i partiti tradizionali, alcuni dei quali (in particolare psi e dc) erano già spariti al primo turno. C'è da dire per altro che [illegible] ti e tre i centri si [illegible] divisi in due - anche questo una [illegible]guenza della nuova legge elettorale - e solo [illegible]o dei candidati vincitori (Bosio, ad Acqui) può vantare la maggioranza [illegible] solo dei votanti, ma dell'intero corpo elettorale (oltre [illegible] mila voti su poco più di [illegible] mila).

La partecipazione al voto è comunque stata buona per [illegible] «ballottaggio», anche se inferiore alle percentuali del vecchio sistema elettorale: ad Alessandria hanno disertato le urne poco meno di un quarto degli aventi diritto, Acqui [illegible] raggiunto il 78,7 per cento dei votanti, solo il 74 per cento a Domodossola.

L'ultimo «filo rosso» che lega le tre elezioni è forse da ricercare nelle motivazioni del voto. Tutte e tre le città sono al centro di zone in grave crisi ec[illegible]miche e la Lega è riuscita ad aggregare un vasto voto di protesta, assieme all'elettorato dei ceti medi (soprattutto commercianti e artigiani) che ad Alessandria e ad Acqui, città votate al terziario, ad esempio, è stato determinante.

A Domodossola la vittoria più sofferta per la Lega. Il Car[illegible] ha conquistato la poltrona di primo cittadino con il suo candidato Ettore Angius, 59 anni, che ha prevalso di stretta misura [illegible] Paolo Bologna, [illegible] anni, indicato dal cartello delle sinistre che comprendeva pds, Rifondazione, alleanza per Domodossola e psdi. Il candidato leghista si è aggiudicato la corsa finale sul filo di lana, con meno di duecento [illegible] di scarto su Bologna che ha recuperato parecchio rispetto al primo turno. L'esito è [illegible] fino all'ultimo: Angius è partito in testa, ma a due te[illegible] dallo scrutinio il risultato è tornato in discussi[illegible] i due contendenti erano separati da una manciata di voti. Nella volata finale, il candidato della Lega ha superato, sia pure di poco, la fatidica soglia del 50 per cento, Bologna si è fermato al 49,2.

Non si può comunque parlare a Domodossola di voto in controtendenza rispetto all'andamento nazionale che, soprattutto nelle grandi città, ha premiato le coalizioni di area di sinistra. Anche nel capoluogo [illegible]solano lo schieramento ha fatto un ulteriore balzo in avanti rispetto al primo turno, che [illegible] si è rivelato però sufficiente per sbarrare il passo alla Lega che il 21 novembre aveva fatto il pieno dei voti, superando come lista il [illegible] per cento.

Ettore Angius, primo sindaco eletto direttamente dai cittadini, ha subito sottolineato che a Domodossola la gente ha scelto il cambiamento, [illegible] si è fidata della riedizione di vecchie formule. Adesso dobbiamo solo rimboccarci le maniche e affrontare i gravissimi problemi della città per rimediare al grave dissesto provocato dalla partitocrazia».

[illegible]
Fiorenzo Paniero
Piero Bottino e Adriano Valli

ALESSANDRIA (DATI DEFINITIVI)

Francesca CALVO	Andrea FERRARI
53,2%	46,8%
30.797	27.062
LEGA NORD	ALLEANZA PER ALESSANDRIA PDS - VERDI

ACQUI TERME (DATI DEFINITIVI)

Augusto VACCHINO	Bernardino BOSIO
40,7%	59,3%
5504	8024
[illegible] - [illegible] - PROGETTO ALLEANZA PER A[illegible] - [illegible] - RIFONDAZIONE	LEGA NORD

DOMODOSSOLA (DATI DEFINITIVI)

Ettore ANGIUS	Paolo BOLOGNA
50,8%	49,2%
6074	5881
LEGA NORD	[illegible]ONDAZIONE - PDS - ALLEANZA PER DOMODOSSOLA - PSDI

Ora la discoteca di Borgo guida il referendum «La Stampa»

Il «Cubo» sulla vetta

Il locale ha collezionato oltre 6800 voti. «Mirror» al terzo posto
Vittorio del «Crazy Boy» di Centallo capeggia la graduatoria dj

BORGO SAN DALMAZZO. Con oltre [illegible] voti, la discoteca «Cubo» di Borgo ha spodestato il «Proxima» di Gavi, conquistando [illegible] primo posto della «Top dance». Rivoluzione anche nella classifica dj, guidata ora da Vittorio, l'animatore della discoteca «Crazy Boy» di Centallo. Ha ottenuto 6861 voti. Buoni anche i piazzamenti delle altre discoteche della «Granda». Tra queste il «Mirror» di Marsaglia, che non lesina l'impegno per raggiungere la vittoria. Al momento il «Mirror» è al terzo posto della classifica regionale con 2320 preferenze. Stesso piazzamento per il suo dj Pino Bracco.

Seguono «La nuova goba» [illegible] Niella Tanaro, il «Flash Back» di Borgo, il «Feeling club» di Revello, il «Fortino disco» di Paesana, il «Black-out» di Entracque, [illegible] «Boccaccio» di Limone, [illegible] «Tunnel» di Fossano, il «Merengue» di Dronero, lo «Joello» di Cuneo e il «Popsy» di Manta. Sono soprattutto i piccoli locali quelli che si stanno mobilitando di più. Le discoteche super votate nella precedente edizione del referendum stanno ancora assaporando i piazzamenti di maggio. [illegible] pensi a «La lanterna» di Limone, al «Crazy Boy» e al «Rouge et noir» di Lurisia.

«Il popolo della notte della Granda - spiegano all'agenzia "Dieci e lode" di Torino, che si occupa dello spoglio [illegible] tagliandi - risponde con entusiasmo all'iniziativa [illegible] "La Stampa". Ogni giorno nei nostri uffici arrivano centinaia di coupon, in prevalenza spediti dal Cuneese». La sfida, che si concluderà a gennaio, è aperta anche alle discoteche mobili della provincia. Nel compilare il coupon basta mettere il nome del locale, non occorre la località.

Per raccogliere più voti le discoteche ogni sera propongono simpatiche iniziative. Stasera, all'«Hippodrome» di Magliano Alpi, si esibirà il cantautore romano Amedeo Minghi (ingresso 15 mila). Sempre stasera, [illegible] «Gallery» di Alba, superveglionissimo delle infermiere con giochi e tanta musica da ballare. L'ingresso è libero per le infermiere. Ancora ad Alba stasera (ore 23,30), al «Celine Club», concerto della cantante statunitense Linda Young. L'artista di colore proporrà blues, gospel, spirituals e rhythm and blues. Sarà accompagnata dalla band «New Orleans Rhythm and Blues Explosion». [r. s.]

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

....

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare [illegible], discoteca e località)

....

I tagliandi vanno spediti [illegible] casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

LA BUONA TAVOLA

Sapori rustici e schietti alla trattoria di Spinetta

I fratelli Canale - Alberto, Mariagrazia, Caterina, Franco con la moglie Luisa - quando giusto vent'anni fa entrarono [illegible] titolari nella trattoria «della Ripa» a Spinetta [illegible] Cuneo, sapevano di rischiare grosso; [illegible] sapevano anche di poter contare sull'esperienza nel settore, sulla buona volontà di ognuno di loro e sull'armonia di famiglia. Siamo ritornati alla trattoria dopo i lavori di ristrutturazione e abbiamo constatato con piacere che i fratelli Canale hanno vinto la scommessa.

La casetta che guarda Cuneo dall'alta riva del Gesso, rimessa a nuovo con gusto e nel rispetto della struttura originale, offre il comfort e la funzionalità del moderno pur conservando il fascino e i vantaggi del tempo passato. Bella e allegra la facciata affrescata [illegible] Renaudi di Peveragno, padre e figlio, [illegible] dipinto ispirato ai piaceri della tavola; l'insegna è a lettere maiuscole, [illegible] usava ancora all'inizio del secolo. Pieno di luce l'interno grazie alle ampie vetrate che danno sulla strada e sul cortile; una sala più grande e una salotta-veranda; tavoli e sedie in rustico, tovaglie bianche e rosa, pareti bianche, pochi mobili scelti e sistemati con gusto, una riposante illuminazione artificiale, toilettes brillanti, ordine e pulizia; i muri spessi e i soffitti bassi danno il senso di solidità e di intimità della vecchia casa [illegible] campagna. La cucina, affidata ad Alberto, è regionale, largo uso della pasta fatta in casa, minestroni, bolliti, brasati, selvaggina, conigli e polli, fritto misto; piatti della tradizione rustici e appena ingentiliti, comunque dai sapori schietti. Il menu [illegible] abbastanza lungo e vario, il mercoledì troverete polenta e coniglio, il sabato e la domenica il cervo, più frequente il maialino al forno; [illegible] chef sa valorizzare al massimo le squisite carni di questo povero animale per [illegible] sfortuna commestibile dalla punta della coda alle orecchie, allevato e ingrassato all'unico scopo di finire sulle nostre mense. Contorni di stagione e formaggi nostrani; i dolci sono preparati [illegible] Mariagrazia e da Luisa: la bavarese, torta di pere, di noci e miele, crostate, torta di mandorle con marmellata di albicocche che i golosi [illegible] dovrebbero saltare. In sala [illegible] Mariagrazia e Luisa anche il signor Alberto: [illegible] servizio rapido e tuttavia curato, svolto con cordialità. L'atmosfera è quella accogliente della trattoria ben frequentata, viva, dove è piacevole prolungare la sosta anche perché la gente si parla [illegible].

TRATTORIA DELLA [illegible]
dei fratelli Canale
via della Ripa,
Spinetta (Cuneo).
Tel. 0171/401675
Coperti: 60
Pranzo completo senza vino: 35 mila lire
Chiusura: lunedì

Bruno Marchiaro

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.936. Or.: fer. sab. e fest. 16/18/20/22. Lire 10.000
[illegible] — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi». N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Fiamma — Tel. 693.564. Or.: 20/22 sab. e fest. 16/18/20/22. L. 10.000
Nata ieri — di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' [illegible]

Italia — [illegible]. 692.951. Or.: [illegible] fest. 16/18/20/22. Lire [illegible]
L'uomo [illegible] volto — di M. Gibson, con M. Gibson, [illegible] Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' [illegible]

Monviso — Tel. 631.771. Or.: fer. [illegible] sab. e fest. 16/18/20/22
[illegible] in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova assaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Don Bo[illegible] — Or.: 18,30/21. Lire 6000
[illegible]

ALBA

Ed[illegible] — [illegible]. 383.021. Or.: 20/22; fest. [illegible] 20/22. L. 8/9000, rid. 7000
Piccolo grande amore — di C. Vanzina, con B. Sheffenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

Moretta — Ore 20,45
Misterioso [illegible] a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

[illegible] Comun[illegible] — [illegible] 346.901. Or.: fer. 21 fest. 15/17/19/21
Per amore solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 46' **Dramm.**

B. S. DALMAZZO

Moderno — Tel. 26.22.11
Soldati blu — Ore 21 Documentario

[illegible]

Impero — Tel. 412.317. Or.: 20/22 fest.: 16/18/20/22. Lire 10.000 (merc. 7000)
Nata ieri — di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' [illegible]

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22. Lire 10.000 (merc. 7000)
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

BUSCA

Lux — Tel. 944.231. Or.: 20/22; fest. 15/17 20/22. Lire 6000/4000
Qualcuno da amare — di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno squattero, timido e complessato, lavorano nello [illegible] fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

CANALE

Nuovo — OGGI RIPOSO

CARAGLIO

Ferrini — Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22. Lire 8000/6000
Eddy e la banda del Sole Luminoso — di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di [illegible] andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

CHERASCO

Galateri — Tel 488.324. Or.: 20/22; fest. 15/17. 20/22. L. 7000, rid. 4000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di [illegible]hton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

DRONERO

[illegible] — Tel 916.393. L. 7000. Agis 6000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

FOSSANO

Politeama — Tel.: 62.407. Or.: 20/22. Lire 8000/6000 — OGGI RIPOSO

[illegible] — Ore 21. Lire 7000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

LIMONE

Lux — Tel. 927.534. Lire 9000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

MONDOVI'

Bertola — Tel. 47.698. Lire [illegible]
SALA GRANDE: **Giovanni Falcone**. Or.: 20/22. fest. 16/18/20/22.
SALA PICCOLA: **Dave, presidente per un giorno**. Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30.

ORMEA

Ariston — Tel. 391.311. Ore 21,15. Lire 8000
Condannato a nozze — di G. Piccioni, con S. Rubini, M. Buy, V. B. Tedeschi (It. '93) — Essere fedeli a una donna o rincorrere avventure galanti? Un giovane si «sdoppia» finché i due estremi entrano fatalmente in collisione. N. V. 1h 41' [illegible]

[illegible]

Roby — Tel. 43.755. Or.: 16/21 — OGGI RIPOSO

SALUZZO

Civico — Tel. 43.756. Or.: 20/22 fest. 14/16/18/20/22. L. 10.000/8000
Dennis [illegible] — di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gambon (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

Italia — Tel. 42.606. Lire 8000/10.000
[illegible] senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' [illegible]

S. GIAC. DI ROB.

[illegible]burent
Nel centro del mirino — di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

SAVIGLIANO

Aurora — Tel. 712.957
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nei pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 06' [illegible]

Ritz — Tel. 712.477. Or.: fer. 20/22 fest. 16/18/20/22. Lire 7000/6000
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

[illegible]

SALUZZO

Rock per la Bosnia

Alla bocciofila «Auxilium» stasera, alle 21,30, concerto pro Bosnia.

Saranno di scena i gruppi rock «Nothing for sale», «Anthenora», «Faustus soul», «De magic mushrooms» e «Under taker».

CARAGLIO

Nuovi poeti

Nel teatro Civico stasera, alle 21, incontro con i nuovi poeti. Leggeranno le liriche Giorgio Buridan, Maria Silvia Caffaro e [illegible]o Tallone.

ALBA

Festa per i Doors

Al «Fuoriorario» stasera, alle 21, si terrà una festa dedicata al mitico gruppo dei «Doors». L'ingresso è libero.

[illegible]ETTO S.

Musica con il trio

Al circolo Acli stasera (a partire dalle ore 22) con i «New swing».

Il trio proporrà «Oltre la solita musica», brani di cantautori italiani e brani originali.

[illegible]

Techno in pista

Stasera (ore 22), [illegible] «Rouge et noir» è di scena la musica techno di «Double doc».

BUSCA

Assolo al piano

«Omaggio a Caikovskij» stasera (ore 21), alla Media, per la stagione Agimus con la pianista Laura Giordano.

[illegible]

C'è Marco Carena

Oggi, alle 17, al negozio di dischi «Magic Bus», in via Cavour 17, Marco Carena presenterà il suo ultimo disco «Ciao paese».

SALUZZO

Canzoni d'autore

Al Sodano allegro club stasera, dalle 22: Diego Origlia e Paolo Ghigo proporranno brani di cantautori.

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]

BARI	38	42	52	63	37
	135	73	72	[illegible]	67
CAGLIARI	8	1	16	25	55
	79	62	61	61	58
FIRENZE	3	67	51	18	6
	[illegible]	47	44	43	37
GENOVA	10	46	68	4	59
	72	67	62	61	58
MILANO	67	85	[illegible]	24	41
	61	48	48	47	42
[illegible]	78	51	30	18	59
	[illegible]	66	64	61	52
[illegible]	[illegible]	71	35	[illegible]	56
	127	117	105	51	48
[illegible]	9	84	1	63	49
	101	81	65	65	65
TORINO	71	18	11	36	38
	113	67	65	62	47
VENEZIA	3	88	33	70	12
	118	65	62	58	53

[illegible]

Ambi frequenti. La ricerca è centrata sul 71 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare (il gioco va programmato per 4 settimane consecutive):

71-84; 71-5; 71-15; 71-40; 71-86; 71-30; 71-34; 71-41; 71-50; 71-63; 71-12; 71-29; 71-48; 71-61; 71-70; 71-75; 71-83; 71-7; 71-46; 71-49; 71-58; 71-88; 71-81; 71-1; 71-6; 71-28; 71-38; 71-43; 71-44; 71-52.

Ambate [illegible]. Sono i numeri da giocare in coppia con gli altri 89. Tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 48 (4); Cagliari 59 (1); Firenze 50 (4); Genova 10 (5); Milano 28 (1); Napoli 16 (6); Palermo 78 (7); Roma 43 (6); Torino 16 (6); Venezia 53 (6).

Questa settimana il computer ha scelto uno sviluppo di 12 numeri in 34 cinquine sulla ruota di Genova.

25-49-74-82-88; 25-49-82-36-47; 25-49-88-26-67; 25-49-17-36-47; [illegible]-49-19-26-67; 25-49-26-33-36; 25-74-17-19-26; 25-74-17-33-67; 25-74-19-33-47; 25-74-36-47-67; 25-82-88-17-33; 25-82-88-36-67; 25-82-19-26-47; 25-88-19-36-47; 25-17-26-33-47; 49-74-82-17-33; 49-74-17-26-47; 49-74-19-36-67; 49-82-88-26-47; 49-82-17-19-47; 49-82-17-26-47; 49-82-19-26-36; 49-82-33-47-67; 49-88-17-33-36; 49-88-19-26-33; 74-82-88-19-67; 74-82-88-33-47; 74-82-26-33-36; 74-88-17-26-36; 74-88-26-33-67; 82-17-19-33-36; 88-17-19-47-67; 17-19-33-36-67; 26-33-36-47-67.

Vincite. Con i pronostici della scorsa settimana:

- 16 a Bari (ambata matura).

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vienna 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

[illegible]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	31	4	4	20	14	24	23	28	10	5
VERTIBILI	0	19	2	8	0	4	2	28	2	11
CADENZE	3	0	1	6	4	4	6	4	9	7
	29	28	27	51	55	36	47	50	23	34
FIGURE	8	4	1	4	7	8	5	7	4	7
	27	17	[illegible]	17	28	28	51	56	43	41
DECINE	61	41	1	61	71	51	1	71	61	51
	21	24	32	34	36	[illegible]	22	13	[illegible]	[illegible]

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

---

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto** Or.: 15,40; 17,55; [illegible],10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Ore 15,30; 17; 18,30 **Tom & Jerry il film** Ore 20,30; 22,30 **Una vita al massimo**
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Misterioso omicidio a Manhattan** Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Sala [illegible] **Le donne non vogliono più** Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Sala 3: **Nata ieri** Or.: 16/18,10/20,20/22,30.
ARLECCHINO c. [illegible] **grande amore** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Una bionda tutta [illegible]**. [illegible] 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Caro diario.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. [illegible] 10.000. Agis [illegible]
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Per amore solo per amore.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Tango [illegible]** 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30
CRISTALLO v. [illegible] 5. **L'ostaggio** [illegible] 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
DORIA v. Gramsci 9. **Per amore solo per [illegible]** [illegible] 15,00; 17,50; 20,10; [illegible]
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Misterioso omicidio a Manhattan.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. [illegible] Or.: 15,45; 18,05; 20,10; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Aladdin.** Abb. **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. Ore 15,30/17/18,30 **Tom & Jerry** Ore 20,40/22,30 **Sud**
ERBA c. Moncalieri 241. **L'età dell'innocenza** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **Per legittima accusa.** Or.: 15,45; 18; 20,15. [illegible]
FARO v. Po 30. **Il socio.** Or.: 15,45; 19; 22,15.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Cliffhanger - L'ultima sfida** Or.: 15,40; [illegible]; 20,10; 22,30
KING KONG v. Po 21. **Film Blu.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30. [illegible]
LILLIPUT v. XX Sett. 15bis. **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX G. S. Federico. **Aladdin.** Abb. **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riposo.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'uomo senza volto.** Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Giovanni Falcone.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Dave, presidente per un giorno.** Ore 15,30; 18; 20,10. [illegible]
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Dennis la minaccia.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Amore con interessi.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Kalifornia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **Insonnia d'amore** Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Occhi di serpente** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Sol Levante** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

[illegible] A TORINO

TEATRO [illegible] p.za Castello 215, tel. 88.151. Stag. d'opera 1993-94. Dal 9 al 23/12 **Il Caso Makropulos** op. in 3 atti di L. Janacek. Dir. P. Steinberg. Regia di L. Ronconi. Con R. Kabaivanska. Orchestra e Coro del T. Regio. Bigl. [illegible] 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 562.3800. Da stasera ore 20,45 a domenica 12/12 N. Milazzo presenta R. Montagnani e M. Pambieri in **L'aide mémoire** di J. C. Carrière, regia di G. Solari. [illegible] tutti i giorni 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. [illegible] Ore 15,30 il Teatro Stabile di Parma e il Teatro [illegible] Stabile Abruzzese presentano **I sequestrati di Altona** di Sartre, con S. Fantoni, E. Pozzi, P. Di Iorio, e W. Le Moli. Pren. c/o Bigl. T.S.T. v. Roma 49 (or. 10/18, lun. riposo). Tel. 517.62.46-54.45.62. Ultime recite.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Lo zio d'America**, telefilm
20 — **Good Grief**, telefilm
[illegible] **Scandalo selvaggio**, film
24 — **Evil**[illegible]
0,40 **Electric** [illegible]

Telecupole Cinquestelle
18 — **Superpesa**
20,30 **Salto nel buio**, telefilm
21 — **Sport e sport**
23 — **Speciale con noi**
24 — **Crazy dance**

Videogruppo
20 — **[illegible] sua volta... Gabriel**
20,30 **Dilettanti in tv**
24 — **Dentro la pittura**
1 — **Telesport**
1,30 **Crisis**, telefilm

Telecity
17,25 **Sette in allegria**
19 — **La signora e [illegible]ma**, telefilm
19,30 **J. J. Starbuck**, telefilm
20,30 **Storia di karate, pugni...**, film
22,15 **Mike Hammer**, telefilm
23,15 **Assassination bureau**, film

Primantenna [illegible]upersix
18,30 **Phantaman**, cartoon
19 — [illegible], cartoon
20,30 **Rosa de Lejos**, [illegible]
21,15 **Trapper John**, telefilm
22,15 **Adorabili creature**, sit. com.

Quarta Rete Tv
19 — **Sketch con Ric e Gian**
20,30 **Nella vecchia fattoria**
23 — **Tg 4 Sole 24 ore**
23,10 **La lampada di Aladino**
23,30 **Salto nel buio**, telefilm

[illegible]
[illegible] **Dottor Slump e Arale**
20 — **Getking Robot guerriero**, cartoni
20,30 **Il pianeta ribelle**, film
[illegible] **Fiore all'occhiello**
0,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19 — **M.A.S.H.**, telefilm
19,30 **T and T**, telefilm
19,45 **Derby**
20,30 **Pianeta Terra**
23 — **Odeon sport**
23,30 **Pescare insieme**
24 — **Videoparade**

Rete [illegible] Tai
20,50 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Caffè corretto**
21,45 **Diagnosi**, rubrica
23,20 **L'ala di Falamoca**
23,30 **Il silenzio**, musicale
23,32 **Basket A2: Auxilium**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free time**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
23,30 **Erreuno notizie**

G.R.P.
19,30 **La spia dell'imperatore**, telefilm
[illegible] — **Evil Paradise**, telefilm
20,30 **La distruzione del mondo**, [illegible]
22,30 **La spia dell'imperatore**, telefilm
23,05 **Dentro la pittura**
24 — **Evil Paradise**, telefilm
0,30 **Avangarde**

Telecampione
[illegible] **Business news**
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Caro risparmiatore**
22,15 **Business news**

[illegible] Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande**, dibattito
22 — **Ciak**
24 — [illegible]

Telesubalpina
19 — **Pietre vive: «Natale e solidarietà»**
20 — **Il giorno del Signore**
20,15 **Cartoni animati**
20,45 **Non si nasce genitori - Una scuola per chi è genitore e si prepara a diventarlo**
21,30 **I predatori dell'idolo d'oro**, telefilm
22,30 **Speciale Telesub «Castile, [illegible] lo europeo»**

Rete [illegible] Piemonte
[illegible] **Il giardino del diavolo**, film
22,55 **Sanremo giovani**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
[illegible] — **L'ispettore Bluey**, telefilm
1,30 **Quella sporca dozzina**, varietà
2,15 **Funny Faces**, telefilm

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Massimo [illegible] (a destra) ha realizzato gli ultimi 3 punti cuneesi nel vittorioso match con il Toscana volley

Domani arriva Falconara, domenica c'è il Ravenna

Alpitour torna da Firenze con i primi punti esterni

CUNEO. L'Alpitour-Diesel ha confermato i pronostici della vigilia, passando con un secco 3-0 sul campo del Toscana volley. La partita (15-4; 15-9; 15-[illegible]) non ha avuto storia, ma è stata un'importante tappa di avvicinamento alla settimana che attende la squadra allenata da Silvano Prandi.

Contro l'ultima in classifica, tutti i giocatori hanno avuto il pregio di mantenere costante la concentrazione. Ci sono state note positive da Oleg Shatunov, più convinto e determinato che nelle precedenti uscite, ma soprattutto da Massimo Bedino. Il centrale [illegible] Borgo San Dalmazzo ha messo a segno gli ultimi tre punti nella sfida con il Toscano, evidenziando un'ottima condizione di forma e dimostrazione delle buone qualità della panchina cuneese.

La vittoria di Firenze rimane soltanto una tappa di avvicinamento [illegible] a gare molto più impegnative. Questa settimana Cuneo ha [illegible] possibilità [illegible] portarsi a ridosso [illegible] del gruppo di testa, sfruttando un doppio impegno casalingo. Domani (ore 17,30) al Palazzetto dello Sport di San Rocco arriva la Sidis Falconara dell'ex Francesco Ferrua; i marchigiani hanno una tradizione [illegible] favorevole sul campo di Cuneo e hanno sempre [illegible] problemi all'Alpitour-Diesel.

Domenica alle 15,30, l'avversario di scena nel capoluogo della «Granda» sarà ancora più impegnativo. Ganev e compagni sfideranno il Porto Ravenna, fresco vincitore della Supercoppa europea.

La prevendita biglietti dei posti numerati per il doppio appuntamento con il grande spettacolo sportivo si svolge nella «reception» dell'Alpitour volley in corso IV Novembre 31, mentre gli altri tagliandi sono disponibili in tutte le filiali della Cassa di risparmio di Cuneo, all'«Asics point» di piazza Galimberti, nei bar «Oscar» [illegible] «Livio».

[illegible] momento dell'Alpitour-Diesel è molto delicato, ma la squadra giocherà in [illegible] sei delle prossime otto gare. «Ci vuole concentrazione, è tassativo - il direttore sportivo Enzo Prandi -. Pensare che abbiamo un calendario facile è vietato, non dobbiamo sottovalutare gli avversari, [illegible] giocare con grande determinazione e rischiare su ogni pallone».

Luca Ferrua

Due pareggi per le formazioni della «Granda» nel torneo Dilettanti di calcio

Il Cuneo risale la classifica

Bloccato fuori casa sull'1-1 il temibile Camaiore. Splendida prova del portiere Zuccher
Bra (dal 77' senza Fava, espulso) ha domato il Grosseto. Provvidenziali parate di Biasi

CUNEO. «Abbiamo conquistato un punto importante, anche e soprattutto perché [illegible] nostre dirette concorrenti sono rimaste all'asciutto». L'addetto stampa Nino Callipo commenta così l'1-1 del Cuneo a Camaiore, contro una delle «grandi» del Campionato Nazionale Dilettanti. Grazie al prezioso pareggio, i biancorossi di Luigi Cichero hanno approfittato dei contemporanei scivoloni di Migliarinese (0-2 con la Pro Vercelli), Valenzano (battuta [illegible] Savona), Moncalieri (0-1 dalla Colligiana), Pietrasanta (0-1 dal Nizza Millefonti) [illegible] Cuoio Pelli (1-0 dalla Sarzanese) per risalire la classifica e portarsi [illegible] posizioni più tranquille.

«Il cammino è ancora lungo e difficile - aggiunge Callipo -, [illegible] la squadra [illegible] rispondendo alle sollecitazioni del tecnico. Il Camaiore non nasconde ambizioni [illegible] vertice. Noi abbiamo avuto il merito e la fortuna di sbloccare per primi [illegible] vantaggio con un bel gol realizzato da Baldisserri. Poi, dopo aver subito il pari, [illegible] anche da [illegible] errore della nostra difesa, siamo riusciti a [illegible] gli attacchi avversari, grazie anche al portiere Zuccher, che con alcuni brillanti interventi ha salvato il risultato.

Baldisseri ha segnato il gol cuneese

Contro il Grosseto, avanti di un punto in classifica, al Bra [illegible] è riuscita l'operazione-sorpasso, [illegible] se non altro i giallo[illegible] allenati [illegible] Franco Delladonna, non hanno p[illegible] ulteriore terreno dalle dirette concorrenti nella lotta per la salvezza: sono infatti sette le formazioni racchiuse nell'esiguo spazio di due punti.

I toscani [illegible] hanno saputo sfruttare la superiorità numerica maturata nell'ultimo quarto d'ora del match per l'espulsione (doppio cartellino giallo) di capitan Fava e quando si sono affacciati nell'area giallorossa hanno trovato sulla loro strada un Bi[illegible] in vena di prodezze, che ha evitato la sconfitta casalinga.

«In momenti difficili come quello che stiamo attraversando - ammette [illegible] dirigente Lino Manerini - bisogna accontentarsi di seguire la politica dei piccoli passi. Un punto ottenuto con i forti toscani non è assolutamente da disprezzare. Ciò che preoccupa seriamente la società [illegible] le espulsioni che, purtroppo, si susseguono con incredibile puntualità. Sotto questo aspetto, dobbiamo intervenire al più presto sui giocatori».

Domenica prossima, sul campo fiorentino di Certaldo (contro una delle squadre più prolifiche del girone) rientreranno Amianto [illegible] Porte, ma mancherà Fava, che verrà presumibilmente squalificato. [r. s.]

La neve frena i minori

Molti rinvii in Prima e Terza
Domani il dodicesimo turno

RACCONIGI. Molti rinvii (specie in Prima e Terza) per neve. Domani alle 14,30 12° turno.

Domenica [illegible] Prima Racconigi ha espugnato Vigone con Giaconia, Daniele, Romero e Bertoglio. Altri «bomber»: Tolosano e Murro (Bridel); Tomatis, Piovano (Ama Brenta Ceva); Morone (Montà); Ferrero (Robilantel.

Nel girone M di Seconda, Mo[illegible] [illegible] [illegible] None [illegible] Buni[illegible]. Gol anche di Protto e Ciravegno (Ror.), Crosetto (Marene). I centri di Foglino e Abbio non hanno evitato il ko all'Europa. I marcatori del P: Bruno (Carrù); Gianolio (Genola); Luca e Alessandro Carrara (Garessio).

In Terza «goleada» di Manta (3 Pagliano, Smiglio, Giordano, Migliore) e Roero (2 Costa [illegible] Gallo, Barbarisi, Bongiovanni). Altre reti [illegible] Carle e Brusa [illegible] rig. (Polon.); 2 Paolo Tonello, Luca Tonello, Maurino (Cuneo); Pa[illegible] (S.Margh.); 2 Deila, Ravera, Anselmo, Odasso (Ben.). [l. t.]

Seconda. Girone M. A. Pinerolo-Roretese 1-2; Carmagnola-Revello 0-0; None-Moretta 0-1; Paesana-Cavour [illegible]; Piscin.-Marene 2-1; S.Secondo-Cervere 2-0; Scalenghe-Pancalieri 2-0. **Classifica:** Pancalieri 16; Ca[illegible] 14; Paes., Moretta, Scalenghe 13; Atl. Pin., S.Secondo 12; Cervere, Revello 10; Roretese 9; Marene, Caramagna [illegible] None, Piscina [illegible]. **Girone N:** Alplast-Napoli C.A.E. 0-0; Europa-D.Bosco Asti 2-4; Isola-Santena 1-0; Koala-Salsasio 0-3; [illegible]. Giraudi-Poirinese 2-3; S.Luigi-V.Mazzo[illegible] 2-2; Usaf Favari-Pralormo 0-1. **Classifica:** [illegible] 19; Salsasio 17; Usaf 16; D.Bosco 15; Santena 13; S.Luigi, Poirinese 12; Pralormo 10; Europa 8; M. Giraudi, Koala, V. Mazzola 7; Alplast 6; Napoli [illegible]. **Girone P:** Caraglio-Boves r.; Carrù-Genola 1-1; Chiusa-S.Quirico rinv.; Garessio-Passatore 2-0; Peveragno-Pianfei rinv.; S.Benigno-Virtus C. rinv.; Villanova-Azzurra rinv. **Classifica:** Garessio 17; Chiusa, Villanova, Carrù 14; Boves, Virtus C. 13; Pianfei 11; Azzurra 10; Genola 9; Passatore 8; Carrù 7; S.Quirico 6; Peveragno, S.Benigno [illegible]. **Terza. Girone A:** Lagnasco-Cervasca rinv.; Manta-Villanovetta 6-0; Pool Giovan.-Valvaraita rinv.; Polonghera-Cuneo 2-4; [illegible]. Chiusani-A.Cuneo rinv.; S.Paolo-A. Saluzzo rinv.; Savigliano '81-Sanfront rinv. **Classifica:** Manta 17; Sanfr. 16; Lagnasco, Savigliano '81 15; A. Cuneo 14; Valvaraita, Roata C. 11; Polonghera, A. Sal. 9; Villanovetta, Cuneo 7; Pool G. 6; S. Paolo 4; Cervasca 3. **Girone [illegible]:** A.Bra-Lamorr. 0-0; Gallo-Bagnasco r.; Roero-Cort. 6-0; S.Alb.-Trin. r.; S. Margh.-Bonese 1-5; S.Sebast.-Sanmich. r.; Vicese-Borg 83 3-2. **Classifica:** Roero 18; Gallo, A. Ben. 17; Vicese 16; Bagn. 11; S. Alb. 10; Sanm., Trinità, S.Seb. 9; Borg 83, Lamorr. 8; A.Bra 6; S. Margh. 4; Cortem. 3.

Lufthansa

LA STAMPA
LIGURIA

Martedì 7 Dicembre 1993 — 41
GENOVA E LEVANTE
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Il nuovo primo cittadino era attorniato da esponenti del pds, dei Verdi e da uno dei suoi predecessori, il socialista Cerofolini

Sansa: «Sarò il sindaco di tutti i genovesi»

Ieri pacato comizio a De Ferrari, in duemila ad applaudirlo

Ma i lumbard devono ancora maturare

Il commento più schietto è uscito ieri mattina dalla bocca d'un [illegible]irigente della Lega nord, riflettendo, a mente fredda, sui risultati elettorali di Genova [illegible] della Liguria. «Siamo onesti: non [illegible] l'avremmo fatta neppure [illegible] Marongiu».

A Genova hanno vinto la consumata esperienza politica del pds [illegible] il «patto» non scritto, [illegible] stipulato in extremis sulla scheda del ballottaggio, tra la sinistra e la classe imprenditoriale [illegible] [illegible]derata che ha preferito dar fiducia [illegible] «sinistra-centro» di Adria[illegible] Sansa, uomo nuovo e dal passato immacolato di fustigatore dei costumi, piuttosto che dar fiducia a una Lega più numerosa che precisa nell'indicare progetti e programmi.

In fondo, il «patto» tra imprenditoria e area di sinistra è cosa antica e consolidata: ha funzionato tra Assoindustria [illegible] Cgil all'epoca d'oro delle Partecipazioni statali; ha funzionato a meraviglia per l'edilizia.

Adesso però l'accordo di fatto dovrà poggiarsi [illegible] basi politiche e di sviluppo [illegible] [illegible] più sulla cinica comunanza d'interessi, che ha distrutto le precedenti giunte e che ha fatto rischiare alla Quercia una sconfitta storica che ne ha [illegible]ce aguzzato l'ingegno, la fantasia politica [illegible] l'indomabile energia organizzativa. Adesso è cominciata l'era Sansa, personaggio anomalo, perché interprete d'una «sinistra etica», piuttosto che d'una «sinistra di potere». La Lega [illegible] deve dolersi più di tan[illegible]: ha espugnato [illegible] grossi Comuni [illegible] ha spazzato via l'area fragile di centro. Adesso deve studiare, imparare le regole della comunicazione, dell'amministrazione politica. Maturare, insomma.

Paolo Lingua

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La prima sortita pubblica del neosindaco Adriano Sansa è stata una visita all'«Albergo dei Poveri», storico palazzo secentesco che domina la collina di Genova: aveva [illegible] [illegible] primo gesto simbolico di solidarietà nei confronti di «chi non ha potuto farsi sentire nella campagna elettorale». Nel pomeriggio s'è recato a Sestri Ponente a ringraziare la Filarmonica «Casimiro Corradi» che aveva suonato in molte manifestazioni.

Dopo la netta vittoria, Sansa ha centellinato il suo [illegible] con una certa discrezione. Ha trascorso molte ore in famiglia e [illegible] gli amici e, anche nelle ore nelle quali si «aggiustavano» le percentuali ha rilasciato dichiarazioni pacate, tornando sul tema [illegible] «sindaco [illegible] tutti i cittadini» e dei suoi impegni immediati per la ripresa dell'economia e dell'occupazione.

Poi alle 18 ha parlato dalla «storica» piazza De Ferrari [illegible] un palco dove s'erano collocati i «colonnelli» che hanno collaborato alla vittoria: dal segretario del pds Claudio Montaldo a Marta Vincenzi, applauditissima «first lady» della Provincia, da Fulvio Cerofolini a Piero Villa. C'era anche il senatore Carlo Rognoni, pds.

Sansa ha parlato [illegible] pochi [illegible]inuti, con tono pacato, dinanzi [illegible] circa duemila persone plaudenti: «Godiamoci questa serata e facciamo festa. Poi da domani ci metteremo al lavoro». E poi ancora: «Non abbiamo [illegible] detto bugie e non siamo ricorso neppure [illegible] piccoli trucchi [illegible] propaganda. Non potevamo permettere, nel [illegible] dei valori della civiltà e della tolleranza, che [illegible] nostra controparte potesse vincere. Noi siamo per la cultura dell'accoglienza [illegible] chi, per motivi storici, cambia Paese in cerca [illegible] lavoro, siamo per l'esercizio della solidarietà [illegible] i più deboli».

Il breve comizio s'è chiuso sul[illegible] [illegible] di «Viva l'Italia» [illegible] Francesco De Gregori («Bandiera ros[illegible] è stata [illegible] in soffitta), con un Sansa visibilmente commosso. Adesso, si attendono i tempi burocratici dell'insediamento. Occorre che la magistratura convalidi gli eletti e chiuda tutte le formalità [illegible] caso. Successivamente [illegible] neo-sindaco Adriano Sansa convocherà - si presume [illegible] la fine della prossima settimana - la prima seduta del Consiglio che sarà presieduta dal consigliere più votato (i propri voti più quelli della lista), ovvero [illegible] Chiara Formentini.

Adriano Sansa, il vincitore

Il primo atto del nuovo Consiglio sarà comunque la nomina del suo presidente (che sarà scelto all'interno della maggioranza) [illegible] toccherà il compito - come [illegible] in Regione - di coordinare i lavori dell'assemblea, [illegible] [illegible] che il sindaco e la giunta fanno parte del «governo» della città, [illegible] non del Consiglio.

Lo stesso discorso che vale per Adriano Sansa vale per Marta Vincenzi, per la quale si prospettano uguali tempi burocratici. I commissari di governo daranno le consegne ai neo-eletti all'inizio della prossima settimana, e rientreranno chi a Roma, chi in Prefettura [illegible] Genova. Per molti si prospettano meritate promozioni. (p. l.)

PDS - [illegible] - VERDI - PATTO SOLIDARIETA' LISTA PANNELLA - ALLEANZA GENOVA

LEGA NORD

Ambiente e occupazione

Provincia, ecco le priorità

PDS - VERDI [illegible] PANNELLA - [illegible] SOLIDARIETA'

LEGA [illegible]

GENOVA. Anche per la Provincia [illegible] stata [illegible] la vittoria della sinistra. Marta Vincenzi ha ottenuto 314.444 voti, il 58,3%, contro i 226.341 di Pino Dallara, candidato della Lega, che ha raggiunto il 41,7%. Nel Comune capoluogo, [illegible] Vincenzi [illegible] salita al 60%, con 238.478 voti, men[illegible] Dallara [illegible] è fermato [illegible] 40%, con 159.027. In provincia, la Vincenzi 75.966 pari [illegible] 53,4% [illegible] Dallara 66.314 [illegible] 46,6%.

Dopo i festeggiamenti, [illegible] neo-presidente Marta Vincenzi non si è fermata un attimo. E' arrivata nella sede del comitato elettorale per rispondere alle interviste, poi via all'incontro [illegible] Sansa. Soltanto la voce, più roca del solito, tradiva [illegible] stanchezza. «Che cosa posso dire [illegible] non che [illegible] felicissima? La gente ha apprezzato la laicità delle [illegible] che ho provato a dire. [illegible] primo impegno sarà amalgamare la squadra. Obiettivi prioritari sono l'ambiente e l'occupazione, che seguiremo [illegible] al Comune». [p. c.]

«Avevamo tutti contro»

Lega tra autocritica e baldanza

GENOVA. Ha salvato l'«onore» superando la barriera del 40%, l'eterno - ancora una volta - «secondo» Enrico Serra, il gentile candidato-sindaco della Lega nord, che ha saputo perdere da perfetto gentiluomo. «Proprio [illegible] che andavo in crescendo» commenta con uno sportivo fair play: sin dal primo exit-poll che non lasciava aperta alcuna speranza di recupero, Serra s'è presentato spontaneamente dinanzi alle telecamere ammettendo la sconfitta [illegible] discutendone le cause. «Quando, nel pomeriggio di domenica, ho visto crescere le astensioni, ho capito che la battaglia era perduta». Ma la sconfitta [illegible] nell'aria [illegible] da qualche giorno e al quartier generale leghista nessuno ne fa[illegible] mistero: «Abbiamo avuto - aggiunge Serra - la stampa e i mass media contro, anche con accanimento. Tutto è stato usato contro di noi: persino la notizia allarmante, poi astutamente smentita, delle manovre dell'esercito contro una possibile secessione nel [illegible] Italia».

Bruno Ravera non si arrende

Serra, che tornerà al suo studio di fisioterapista [illegible] [illegible] ortopedico, per «non farsi più mantenere dalla moglie», resterà in consiglio comunale per svolger un «ruolo attento e corretto di oppositore». La Lega [illegible] lascerà spazio [illegible] eventuali errori della maggioranza e «si servirà dei referendum consentiti dalle l[illegible]ge ogniqualvolta nasceranno contrasti da una decisione di fondo e l'interesse d'una vasta parte [illegible] cittadinanza».

Sta «imparando», dopo il primo salto [illegible] buio [illegible] due mesi fa, [illegible] linguaggio politico e anche le dure leggi della vita pubblica. Ignora volutamente le critiche che sono piovute (a Rossi? a Ravera?) indirettamente da Maroni e da Formentini: «Per le elezioni di ballottaggio occorrono, oltre [illegible] schieramenti forti [illegible] programmi chiari, anche candidati convincenti» hanno sentenziato i «numeri due» della Lega: era un giudizio che covavano [illegible] qualche settimana.

Bruno Ravera, segretario ligure del Carroccio, è invece ottimista [illegible] annuncia il rovesciamento del mondo [illegible] prossimo appuntamento elettorale. Ma la Lega ammette - per bocca di alcuni dirigenti che hanno giocato in seconda linea nella campagna elettorale - che «non bastano gli attacchini» e che oltre alla «volontà e [illegible] muscoli» occorre soprattutto il cervello «per vincere le battaglie politiche». [illegible] Ravera, beato lui, afferma di «non aver sbagliato nulla e di non [illegible] nulla da rimproverarsi». Spara a [illegible] contro i giornali «nemici»: «Attribuirò a loro tutti gli errori della giunta Sansa, visto che ne sono stati i garanti».

Dice Vincenzo Mattaucci, dentista, segretario provinciale: «I cittadini di origine meridionale, sulla base d'una prima considerazione, [illegible] ci hanno votato. Dobbiamo riconquistar[illegible] la loro fiducia e ricucire le incomprensioni». Matteucci prosegue: «Dovremo impostare programmi culturali, dibattiti sul federalismo e affrontare il dialogo con le altre forze politiche, a cominciare dal pds. Non basta la crescita numerica, occorre anche avanzare sul piano culturale per dialogare senza equivoci, con [illegible] società civile».

Ravera [illegible] perde la sua baldanza. «Abbiamo [illegible] programma fittissimo: riuniremo i gruppi consiliari; eleggeremo i capigruppo; riuniremo la segreteria ligure [illegible] in quaranta partiremo per Milano al congresso federale. Io ho [illegible] [illegible] linea e penso di prevalere». Quale linea? «Schiacciare gli avversari con [illegible] voto, quando saremo al 51%». De Gaulle diceva: «Vaste programme». [p. l.]

[illegible]

[illegible]

Scatta l'incorporazione, la Carige diventa «universale»

La Carige diventa banca universale, con l'incorporazione delle società del gruppo. Lunedì 6 dicembre le assemblee straordinarie degli azionisti del Credito Fondiario della Liguria, di Mediocredito Ligure, di Columbus Leasing, Columbus Factoring, e Columbus Domestic, hanno deliberato la fusione per incorporazione in banca Carige. Il capitale sociale della banca è di 597.925 milioni. [p. c.]

[illegible]

Stroncato [illegible] [illegible] infarto alla guida della sua auto

Ha avuto un infarto in mezzo al traffico. Nicola Caruso, [illegible] anni, residente in via Monterosa 13, ha perso i sensi mentre era al volante della sua Renault «11», che è finita contro un'auto in sosta in [illegible] Dassori. Soccorso dai volontari della Croce Bianca, è stato trasportato al San Martino. Sembrava che si fosse ripreso, ma una seconda crisi cardiaca lo ha [illegible] (p. c.)

[illegible]

Trapianto al Gaslini per cinque bimbi bosniaci

Cinque bambini bosniaci, affetti da leucemia, sono giunti ieri [illegible] Gaslini per essere sottoposti a trapianto. I bambini sono stati prelevati a Sarajevo da un C-130 dell'aeronautica militare canadese e trasportati a Falconara Marittima, in provincia di Ancona. Da qui [illegible] viaggio è proseguito [illegible] ambulanza verso Genova. [p. c.]

SOCCORSO

Infermieri, un'iniziativa della Croce Bianca

Da lunedì prossimo la pubblica assistenza Croce Bianca genovese di piazza Palermo avvierà un nuovo [illegible] di soccorso infermieristico, sia a livello domiciliare che ospedaliero, nell'ambito del territorio comunale. Per informazioni, chiamare il numero 362.97.74. [p. c.]

La mappa di Tursi, nome per nome

Tra i consiglieri anche il «Di Pietro» del S. Martino

GENOVA. La squadra vincente [illegible] pretore [illegible] entra in Co[illegible] E finalmente si conosce anche la composizione del nuovo Consiglio.

Ecco chi amministrerà la città per i prossimi quattro anni. Adriano Sansa sindaco. Il vice sindaco sarà designato a rotazione annuale tra gli [illegible]ri [illegible] (i più votati). Luigi Luzzati assessore al bilancio e alle attività produttive. Anna Cassol all'organizzazione e personale. Giovanni Meriana alla cultura e istruzione. Sandro Nosengo [illegible] territorio. Pippo Rossetti ai servizi sociali [illegible] [illegible]istenza. Piero Villa all'ambiente. Chito Guala allo sport. Alessandro Longhi al patrimonio comunale. Mercedes Bo agli orari [illegible] città. Elisa Ferrero e Mario Fazio all'urbanistica.

I potenziali consiglieri comunali e provinciali hanno seguito la campagna per il ballottaggio nelle retrovie. Alcuni, i più vo[illegible], [illegible] già sicuri di[illegible]. Gli altri attendevano il nome del vincitore, da cui dipendeva anche la loro sorte.

Il neoassessore Piero Villa

Per il Comune [illegible] Genova, trenta consiglieri spettano allo schieramento vincitore. Ventidue pidiessini, tra i quali molti nomi noti: Claudio Montaldo, segretario provinciale del partito della Quercia; Lionello Ferrando, ex commissari[illegible] straordinario della Usl XIII; Alessandro Longhi, una lunga esperienza nei consigli [illegible] circoscrizione; Mario Tullo, ex consigliere; Edoardo Guglielmino, ex asses[illegible] socialista; Carlo Repetti, ex assessore e dirigente del teatro Stabile; Tea Benedetti, presidente dell'associazione delle pubbliche assistenze; Ubaldo Benvenuti; Francesco Tassistro; Leonardo Cassinese; Luca Borzani; Mario Fisci; Michele Casissu; Giuseppe Caristo, vice-direttore all'ospedale San Martino; Roberto Bruzzone; Roberta Morgano; Giuseppe Morabito; Olindo Repetto, segretario Confesercenti, Paola Aceti; Gianluca Angusti; Vittoria Rotini; Luciano Tagliatti. [illegible] Longhi diventa assessore, gli subentra Paola Bazzurro.

Tre i Verdi: (Piero Villa, ex consigliere), Luca Dall'Orto, Paolo Cresta. Villa, assessore all'ambiente, lascerà il posto [illegible] Maria Grazia Gaggero.

Due di Alleanza: Gianfranco Conzi, Marco Evangelisti, ex consigliere repubblicano. Uno per il Patto di solidarietà: Armand Arman. Uno per la Rete: Carlo Schenone.

Uno anche alla Lista Pannel[illegible]: [illegible] Vittorio Pezzuto, [illegible] consigliere comunale e consigliere regionale.

All'opposizione restano venti posti. Undici alla Lega Nord: Enrico Serra, [illegible] candidato sindaco sconfitto; Chiara Formentini, figlia di Marco, sindaco di Milano; Franco Bampi; Roberto Rossi; Claudio Pomata; Renato Penco; Silvio Scaffardi; Gregorio Della Rupe; Lorenzo Beve[illegible]ni; Franco Cortella; Roberto Di Prima.

Tre di Rifondazione comunista: Giuliano Boffardi, ex consigliere; Vincenzo Nesci; Lucia Deleo. Tre gli esponenti di Popolari per Genova - Vince la gente: il candidato sindaco escluso dal ballottaggio Ugo Signorini, Giogio Guerello, Claudio Basso. Due al Msi: Gianni Plinio, anch'egli candidato sindaco e[illegible] ex assessore consigliere, Giovanni Bernabò Brea.

Un solo a Rinnovamento socialista: [illegible] tratta di Arcangelo Merella, segretario cittadino del psi ed ex consigliere. [p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA [illegible]

Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: [illegible] 168

ARENZANO
Alla Marina: corso Matteotti 15

[illegible]
Sori, via Cairoli [illegible]

RECCO
Falqui, via Roma 8, tel. 74166.

CAMOGLI
Antola, via della Repubblica [illegible], tel. 771069.

SANTA MARGHERITA
Brazzi Machi, via Palestro 44, tel. 287002.

RAPALLO
Colombo, via Colombo 24, [illegible]

ZOAGLI
Valiera, p.za XXVII [illegible] 8, [illegible] 259041.

CHIAVARI
Solari, via M. Liberazione 143, tel. 309912

LAVAGNA
Frezzato, via Roma 38, tel. 393818.

SESTRI LEVANTE
Pilé, via Nazionale 432, tel. 41084.

MONEGLIA
Marcone, via Longhi 66, [illegible]. 49232.

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.118; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.018; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.855; **Cogorno:** 384.520; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.368; **Sori:** 700.817

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **[illegible] P.:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 283.811; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.81; **Cogoleto:** 91.83.456

[illegible]

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022. Pediatrica (a pagamento) telefono 542.776.

Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.

Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.

Borzonasca: telefono 340 239.

Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.129.

Cicagna: telefono 92.147.

Varese Ligure: telefono 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: 58.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 313.861
Sestri L.: 41.384 - 480.655 - 47.761
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

[illegible]

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137, **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.080; **Riva Trigoso:** 42.380; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705

MERCATI

Lunedì. [illegible], piazza [illegible] Ne[illegible], piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giu[illegible], Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
[illegible] Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale [illegible] Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143, **Portofino:** 269.265; **Santa Margherita:** 286.508 - 287.998; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.989, 50.317, 50.647; **Zoagli:** [illegible]; **Chiavari:** 308.284, [illegible]522, **Lavagna:** 392.096, 39.31.622, **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.386

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 568831-580429 586550; **[illegible] Ligure:** 467 141; **Borzonasca:** [illegible]; **Cicagna:** 92.035; **Rezzoaglio:** 97.043; **S. [illegible] d'Aveto:** [illegible]

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI
Carlo Felice — Tel. 589.329/591.69[illegible]. Or.: 21. Lire 60.000/40.000/30.000
Prova generale del [illegible] Giovanni. Regia di Giorgio Strehler. Direttore David Yoram. Interpreti principali: Cecilia Gasdia, Ferruccio Furlanetto, Laurence Dale, Sheri Greenwald

T. [illegible]lla Corte — Tel. 570.24.72. Or.: 20,30. L. 40.000/28.000
OGGI RIPOSO

Pol. Genovese — Tel. 839.35.89. Or.: 20,30. L. 40.000/28.000
Troilo e Cressida di William Shakespeare. Regia di Gian[illegible] Cobelli. Compagnia Emilia Romagna Teatro.

T. della Tosse — in Sant'Agostino. Tel. [illegible]
Il Conte Chicchera, [illegible] di Filippo Civelli. Compagnia Teatro della Tosse. Orario [illegible]. Lunedì, martedì, mercoledì lire 25.000; giovedì, venerdì, sabato lire [illegible]

[illegible] Carignano — Tel. 593.533. Or.: 18. Lire 14.000
OGGI RIPOSO

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549. Or.: 14,30, 16,35/18,25/20,30/22,40. Lire 10.000
Senza tregua — *di J. [illegible], con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93)* — Un marinaio dà la caccia a una [illegible] organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. [illegible] V. 1h 40' **Thriller**

Ariston [illegible] — Tel. 208.549. Lire 10.000. Or.: 14,30, 17,15/19,55/22,40
Il socio — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano [illegible]; ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Augustus — Tel. 565.810. Or.: 15/16,55/18,50, 20,45/22,40. Lire 10.000
Piccolo grande amore — *di C. Vanzina, con [illegible] Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93)* — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello. N. V. 1h 40' **Romantico**

Corallo [illegible] — Tel. 586.419. Or.: 15/16,55/18,50, 20,45/22,40. Lire 10.000
Insonnia d'amore — *di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93)* — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore. N. V. 1h 40' **Romantico**

Corallo 2 — Tel. 588.419. Or.: 15/16,55/18,50, 20,45/22,40. [illegible] 10.000
Tango — *di P. Leconte, con P. Noiret, R. Bohringer, Miou-Miou (Fra. '93)* — Un [illegible] sprofonda [illegible] quando viene tradito. Ed è pronto a tutto per risolvere l'impossibile rapporto con la donna. N. V. 1h 32' **Commedia**

Grattacielo — Tel. 564.403. Or.: 15, 16,55/18,50/20,45/22,40. Lire 10.000
Sol Levante — *di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93)* — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano. N. V. 2h 12' **Thriller**

Lux — Tel. 581.691. Or.: 15,30/17,50, 20,10/22,30. [illegible] 10.000
Una vita al massimo — *di T. Scott, con C. Slater, P. Arquette, D. Hopper (Usa '93)* — Sono una coppia in fuga: lei ex prostituta, lui omicida per [illegible]. All'inseguimento della loro valigia, piena di cocaina, i più pericolosi boss della malavita. N. V. 1h 56' **Thriller**

Odeon — Tel. 368.298. [illegible]: 15/16,55/18,50/20,45. [illegible] - Lire 10.000
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — [illegible] fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. È abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi». N. V. 1h 40' **Cart. anim.**

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. L. 10.000
L'uomo senza volto — *di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93)* — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese. N. V. 1h 56' **Drammatico**

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 15,10/17/18,45, 20,40/22,40. Lire 10.000
Caro diario — *[illegible] N. Moretti, [illegible] N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Palazzo — Or.: 15/16,55/18,50, 20,45/22,40. Lire [illegible]
Misterioso omicidio a Manhattan — *di W. Allen, con W. Allen, [illegible] Keaton, A. Huston (Usa '93)* — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Thriller**

Universale — Palazzo dello Spettacolo, Sala 1. Tel. [illegible]. Lire 10.000. Or.: 14, 15,30/17,50/20,30/22,30
Kalifornia — *di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93)* — Un giornalista e una fotografa vanno alla scoperta di luoghi famosi per efferati delitti. A loro si [illegible] una coppia che [illegible]mora il viaggio in un incubo. N. V. 1h 58' **Thriller**

Universale — Palazzo dello Spettacolo, Sala 2. Tel. 582.461. [illegible]: 15/16,55/18,50/20,45, 22,40. L. 10.000
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney [illegible]* — [illegible] fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. È abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi». N. V. 1h 40 **Cart. anim.**

Universale — Palazzo dello Spettacolo, Sala 3. Tel. 582.461. Or.: 15,30 [illegible]. L. 10.000
Per amore [illegible] per amore — *di G. [illegible], con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93)* — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di [illegible]. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Verdi — Tel. 382.137. Ore 21. Lire 35.000/25.000
Baracca e burattini. Rivista goliardica in due tempi di Bocca, Manzato e Quilitzi. Regia di Piero Rossi. Interpreti: Marco Oreste Benedetti, Corrado Capulo, Checco Guida, Edo Quilitzi.

Centrale 1 — Tel. 560.380
Sesso, seghe e videotape
Le calde labbra bagnate

Centrale 2 — Tel. [illegible]
Porcellone a convegno
Giochi natural gay

Chiabrera — Tel. 281.566
Angepisst - Waterproof

Cristallo — Tel. 209.987
Una zia, [illegible] nipotine, trenta centimetri [illegible] cameriere

Eldorado
Avidità

[illegible] Amici [illegible] Cinema — Tel. 413.836. Or.: 20,15/22,15. L. 6000 tessera L. 5000
Benny & Joon — *di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93)* — Una ragazza, un po' pazzoide, e il fratello [illegible] protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin. N. V. 1h 49' **Commedia**

Fritz Lang — Tel. 219.760. Or.: 21,15. L. [illegible]
OGGI RIPOSO

Lumière — Tel. 505.936. Lire 6000. Ore 20,15/22,30
L'angelo sterminatore

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Tendenza all'aumento degli annuvolamenti per il transito di una perturbazione, vento moderato, mare legg. mosso, temp. in lieve flessione. **Tendenza per domani e giovedì:** schiarite alternate ad annuvolamenti, vento moderato.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 15° C, umid. rel. 60%, vento Sud Ovest 12-15 km/h, mare legg. mosso, cielo sereno, press. barom. 1023 mb (in lieve flessione).

TEMPERATURE DI IERI	max	min
Genova	15	10
Savona	13	9
Imperia	[illegible]	[illegible]

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 16 min: 9. Temp. del mare 15.
Il Sole sorge alle 7,48 e tramonta alle 16,50. La Luna sorge alle 0,39 e tramonta alle 12,49 (fase calante)

Dati gentilmente forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo [illegible] di Porcifino.

[illegible] — Tel. 300.033. Or.: 21,15. L. 6000
OGGI RIPOSO

PEGLI — Eden-Peglicinema — Tel. 683.029. Or.: 21,15. Lire 5000/6000
[illegible] PROGRAMMA

S. MARG[illegible] — Centrale — [illegible]. 286.033. Da giovedì. In. ore [illegible]
L'uomo [illegible] volto — *di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93)* — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese. N. V. 1h 56' **Drammatico**

RAPALLO — Augu[illegible] — Tel. 61.951. Da giovedì. In. ore 16. Lire 7000
Sol Levante — *di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. [illegible] (Usa '93)* — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano. N. V. 2h 12' **Thriller**

CHIAVARI — Mig[illegible] — In. ore 16. Lire 8000
Caro diario — *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Astor — Da giovedì. In. ore 16. Lire 8000
Per amore [illegible] per amore — *di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93)* — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Cantero — Tel. 309.938. Da giovedì. In. ore 15,30. Lire 8000
Piccolo grande amore — *di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93)* — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello. N. V. 1h 40' **Romantico**

SESTRI LEV. — Ariston — Tel. 41.505. In. ore 16. Lire 8000
Per legittima accusa — *di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93)* — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

SAVONA

SAVONA — [illegible] Chiabrera — [illegible]. Ore 21. Lire 25.000
[illegible] di Maria Cristina Zanni e Mauro Castellano.

Astor — Tel. 854.527. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. Lire 10.000/7000
Sol Levante — *di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93)* — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano. N. V. 2h 12' **Thriller**

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,45/20, 22,30. Lire [illegible]
L'uomo senza volto — *di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93)* — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese. N. V. 1h 56' **Drammatico**

[illegible] — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,45/19/20,40, 22,30. Lire [illegible]
Insonnia [illegible] — *di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93)* — Alla vigilia di Natale, [illegible] vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore. N. V. 1h 40' **Romantico**

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,15/18/20,40, 22,30. Lire 10.000/7000
Caro [illegible] — *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Eldorado — Tel. 820.563. Or.: 15,30/22,30. Lire 10.000/7000
Piccolo grande amore — *di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93)* — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello. N. V. 1h 40' **Romantico**

Filmstudio — Tel. 386.322. Or.: 15,30/20,30/22,30. Lire 5000
Le mille bolle blu — *di L. Pompucci, con C. Bigagli, N. Boris, A. Catania (It. '93)* — Roma, 15 luglio 1961: durante l'eclisse di Sole, [illegible] si intrecciano in un condominio [illegible]polare, tra spaghettate, caroselli, gelosie. N. V. 1h 25' **Commedia**

Salesiani — Or.: 15,30. Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

Jolly — Tel. [illegible]. Or.: 15/17,30/20,30/22,30. Lire 9000/6000/5000
Eva, provocazioni [illegible]

ALASSIO — Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,20/22,30. Fest. e prefest. 16/18,10, 20,20/22,30. L. 9000-6000
Piccolo grande [illegible] — *di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93)* — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre [illegible]essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

Ritz — Tel. [illegible]. Festivi e prefestivi 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 8000-6000
Le donne [illegible] vogliono più — *di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Pieviani (Italia '93)* — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con queste premesse, saranno molte. N. V. 1h 39' [illegible]

ALBENGA — Ambra — T. 51.418. Ore 20/22,1[illegible]. Fest. e prefest. 16/20,15/22,30. L. 8/6000
Dave - Presidente per un giorno — *di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93)* — È il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio. N. V. 1h 50' [illegible]

Astor — Tel. 50997. Or.: 20,30/22,30. Festivi e prefestivi 16/18,15/20,15/22,30. Lire 8000/5000
Per legittima accusa — *di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93)* — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre [illegible] essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

ALBISSOLA S. — Teatro Leone — Or.: 21. Lire 15.000
OGGI RIPOSO

[illegible] — Vallechiara
CHIUSO PER FERIE

CAIRO MONT. — Abba — Or.: 20/22. fest. 16/18/20/22. Lire 8000/6000
Per amore solo per [illegible] — *di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93)* — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, [illegible] a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

FINALE LIGURE — Ondina — Tel. 692.200. Or.: 20,30/22,30 - fest. 15,30, 22,30 - Lire 8000/6000
Sol Levante — *di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93)* — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano. N. V. 2h [illegible]' **Thriller**

LOANO — Loanese — T. 669.961. Or.: 20/22,30. fest. 18,30/20/22,40. Lire 8000/5000
Per legittima accusa — *di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93)* — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

Perla — Tel. 675.791. Or.: 20,30/22,30. fest. dalle 16 alle 22,30. Lire 7000/5000
L'uomo senza [illegible] — *di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93)* — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese. N. V. 1h 56' [illegible]

MILLESIMO — Lux — Or.: 15/17/21. [illegible]
[illegible]

VARAZZE — Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 20,30/22,30. Lire [illegible]/000
Dave - [illegible] per un giorno — *di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93)* — È il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio. N. V. 1h 50' **Commedia**

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 20,30/22,35. Lire [illegible]
Per amore solo per [illegible] — *di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93)* — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

IMPERIA

IMPERIA — Centrale — Or.: 20,15/22,30. Lire 5000. Martedì cinema
Tango — *di P. Leconte, con P. Noiret, R. Bohringer, Miou-Miou (Fra. '93)* — Un marito infedele sprofonda nella disperazione quando viene [illegible]ito. Ed è pronto a tutto per risolvere l'impossibile rapporto con la donna. N. V. 1h 32' **Commedia**

[illegible] — Tel. 23.520 (segreteria). Or.: 20,30/22,30. Lire 8000. Martedì cinema
Piccolo grande amore — *di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93)* — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello. N. V. 1h 40' **Romantico**

Imperia — Tel. 22.745. Or.: 20,30/22,30. Lire 6000. Martedì cinema
Eddy e la [illegible] del sole [illegible] — *di D. Bluth (Usa '93)* — Un gallo, offeso, abbandona la sua [illegible]. Ma da quando il [illegible] chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

A. DI TAGGIA — Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: 21. Lire 6000
L'età dell'innocenza — *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa [illegible])* — New York, fine '800: un ricco avvocato in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton. N. V. 2h 15' **Drammatico**

BORDIGHERA — Olimpia — Or.: 21,15. Lire 5000/rid. 4000
Abissinia — *di F. Martinotti, con E. Salimbeni, M. Adorf, G. Szapolowska (Italia '92)* — Un cameriere è coinvolto nel gioco passionale e bugiardo tra il padrone [illegible] ristorante, [illegible] malinconica cantante e il suo amante. N. V. 1h 30' **Thriller**

DOLCEACQUA — Cristallo — Or.: 21,15. Lire 5000/rid. [illegible]
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA — Dianese — Or.: 20,30/22,30. Lire 7000/rid. 6000
Cliffhanger — *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

SANREMO — [illegible] — Or.: 21,30. Poltronissime L. 32.000. Poltrone 27.000/Gall. 22.000
Concerto [illegible] Angelo Branduardi

Cen[illegible] — Or.: in. 15,30/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
Piccolo grande amore — *di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93)* — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello. N. V. 1h 40' **Romantico**

Sanremese — Tel. 507070. Or.: in. 15,30/ult. 22,30. Lire [illegible]
Per legittima accusa — *di S. Lumet, [illegible] R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93)* — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

[illegible] — Tel. [illegible]. Or.: in. 15,30/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. [illegible]
[illegible] vietato ai minori di anni 18

[illegible] — Tel. 507070. Or.: in. 15,30/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
Caro diario — *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie. N. V. 1h [illegible]

Tabarin — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
Addio mia concubina — *di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93)* — [illegible] 1925 al 1977, [illegible] grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

VALLECROSIA — Don Bosco — Orario: 21. Lire 5000 rid. 4[illegible]
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Per la città dei portici è la fine di un'epoca: dal dopoguerra era sempre stata governata dalla dc

Chiavari volta pagina, euforia e dubbi

Agostino (Lega) vince per 2000 voti la sfida con Repetto

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

La città di Chiavari, ieri mattina, [illegible] è risvegliata leghista. [illegible] 56,43 per cento degli elettori ha premiato [illegible] candidato della Lega Nord, Vittorio Agostino, invitandolo a sedersi sulla poltrona più importante di Palazzo Bianco, quella [illegible] sindaco.

L'ultima sfida ha visto la vittoria netta di Agostino: il [illegible] avversario, il primo cittadino uscente Renzo Repetto, ha raccolto soltanto il 43,57 per cento dei voti.

Agostino, [illegible] [illegible], manager d'industria, sposato, tre figli, ha ottenuto 9687 voti. Repetto, 7479. Il «testa [illegible] testa» ha visto uscire vittorioso Agostino in 40 seggi su [illegible]. Cifre alla mano, a Chiavari hanno votato domenica 19 mila 99 elettori, su 25 mila 919 aventi diritto, pari ad una affluenza del 73,7 per cento. Si è votato meno rispetto al primo turno, [illegible] 21 novembre, che aveva fatto registrare una affluenza all'urna del 79,84 per cento.

I voti attribuiti sono stati 17 mila 166, i non validi 1933: tra questi ultimi, le schede nulle [illegible] state 1373, le bianche [illegible].

Rispetto alla prima «manche», la Lega Nord ha mantenuto la posizione di primo partito della città, e l'ha migliorata: [illegible] 21 novembre scorso aveva raccolto 4753 voti, pari al 29,6 per cento. Agostino aveva ottenuto 5271 preferenze, pari al 27 per cento. Il suo sfidante, Repetto, aveva raccolto 4517 preferenze, pari al 23,1 per cento. La vittoria della Lega Nord a Chiavari è stata netta su tutti i fronti: nelle elezioni provinciali, il candidato leghista Pino Dallara ha raccolto 8689 [illegible], battendo la «progressista» Marta Vincenzi, che ne ha ottenuti 8213 (a Sestri ha vinto invece la Vincenzi con 6807 voti contro i [illegible] di Dallara).

Adesso [illegible] nuovo sindaco avrà dieci giorni di tempo per convocare la prima seduta del Consiglio comunale, e altrettanti per effettuarla (la riunione [illegible] verrà presieduta dal consigliere «anziano», cioè [illegible] più votato della lista vincente, ovvero Maurizio Balocchi). In quella [illegible] occasione Agostino dovrà convalidare i consiglieri comunali, nominare i sei [illegible] fare approvare il documento degli indirizzi di governo (programma per i prossimi 4 anni).

Oggi [illegible] sarà la proclamazione ufficiale di Agostino, che giurerà davanti al prefetto dopo [illegible] prima seduta di Consiglio. I nomi degli [illegible] [illegible] [illegible] già. Sono: **Alessandra De Barbieri** (vicesindaco, [illegible] alla Sanità, Pubblica istruzione, Servizi sociali), **Giuseppe Canessa** (Edilizia pubblica [illegible] privata), **Giorgio Maramotti** (Personale, Turismo, Sport, Spettacolo), **Bruno Oneto** (Bilancio, Finanze, Industria, Commercio, Artigianato), **Sergio Poggi** (Viabilità, Ambiente, Arredo urbano, Servizi tecnologici, Polizia urbana), [illegible] infine **Marina Tiscornia** (Urbanistica). Ancora da nominare un consigliere delegato per la Cultura.

Sui banchi del Consiglio comunale siederanno 12 consiglieri leghisti. I nomi (salvo rinunce): Maurizio Balocchi, Pino Dallara, Giuseppe Gabriele, Giorgio Beaud, Andrea Zanini, Marco Falcone, Fernando Cuneo, Adriano Podestà, Giorgio Roncisvalle, Enrico Baccino. Ci sono poi la De Barbieri e Maramotti, diventati [illegible], che lasceranno il posto da consigliere [illegible] Vittoria Rossi Merello e Romano Lazzari.

Gli altri 8 seggi [illegible] Consiglio [illegible] così ripartiti: 3 [illegible] Repetto (lo stesso Repetto, Sergio Devisi e Ivo Gamba dei «Pensionati chiavaresi), 2 alla lista «Insieme per la città» (Arnaldo Monteverde, Franco Ragazzi), 2 alla dc (Vittorio Chiesa, Elisabetta Torre Sannazzari), 1 [illegible] Rifondazione comunista (Marco Bertonati).

[illegible] «testa a testa» tra Agostino [illegible] Repetto [illegible] [illegible] concluso all'una [illegible] [illegible] quarto di ieri mattina, quando l'ufficio elettorale del Comune [illegible] stato in grado [illegible] comunicare i risultati definitivi. Dai tanti abitanti di Chiavari assiepati nell'atrio [illegible] Palazzo Bianco, lungo le scale interne, è scaturito un lungo applauso.

Le fasi dello scrutinio sono state seguite dagli schermi [illegible]stallati in Comune e su quelli delle emittenti televisive locali (una testata televisiva, emanazione della Diocesi di Chiavari, si è distinta per l'arroganza con la quale ha invaso la sala stampa [illegible] Comune e l'ha monopolizzata, [illegible] discapito di tutti gli altri colleghi).

«Sono stato a [illegible] sino alle 22,30, quindi sono andato a mangiare un boccone in una enoteca, poi mi sono trasferito nella sede della Lega e infine sono andato in Comune», ha raccontato Agostino. Il primo commento: «Ringrazio chi ci ha votato. Adesso bisogna dimostrare [illegible] essere meritevoli di questa fiducia. Con i fatti».

[illegible] **Pozzo**

Vittorio «Nanni» Agostino (qui sopra) è il [illegible] sindaco di Chiavari. Ecco la sua «squadra» di assessori. [illegible] alto, da sinistra, Alessandra De Barbieri, Giuseppe Canessa e Giorgio Maramotti. Qui accanto Bruno Oneto, Sergio Poggi e Marina Tiscornia.

Vittorio AGOSTINO	Renzo REPETTO
56,4%	43,6%
9687	7479
LEGA NORD	PER CHIAVARI PENSIONATI

E a Sestri una vittoria «storica» del Carroccio

Battute le sinistre nella roccaforte operaia del Levante

SESTRI LEVANTE. Anche Sestri Levante, ieri mattina, si è risvegliata leghista. Il candidato della Lega Nord, Giovanni Traversaro, [illegible] riuscito [illegible] ribaltare il secondo piazzamento ottenuto il 21 novembre e [illegible] battere l'avversario Sergio Pinazzi della lista civica «Unione democratica per la città», per soli [illegible] voti. E' finita con [illegible] 50,5 per cento [illegible] voti a Traversaro [illegible] il restante 49,5 [illegible] Pinazzi.

Traversaro, 45 anni, architetto libero professionista, sposato, una figlia, ha raccolto 6368 voti, contro i 6242 di Pinazzi. Il nuovo sindaco ha battuto lo sfidante in 17 seggi su 33. A Sestri Levante hanno votato 13.914 elettori su 17.798 aventi diritto. Il che corrisponde ad [illegible] affluenza pari al 78,17 per cento.

Il richiamo del ballottaggio ha convinto meno elettori rispetto al primo turno del 21 novembre, quando l'affluenza [illegible] [illegible] pari all'84,54 per cento. I votanti sono stati 13.914, i voti attribuiti 12.610, i voti non [illegible]lidi 1304: tra questi ultimi, le schede nulle sono state 802, le bianche [illegible].

Il 21 novembre scorso Traversaro aveva raccolto 3292 preferenze, pari al 23,4 per [illegible]to dei voti; la Lega Nord 3107, pari al 23 per cento. Pinazzi aveva ottenuto [illegible] preferenze, [illegible] 27,8 p[illegible] cento: [illegible] [illegible] lista (pds, psi ed ex dc), 3777 voti pari al 28 per cento.

Anche a Sestri, adesso, il nuovo sindaco avrà venti giorni di tempo per convocare ed effet[illegible] [illegible] prima seduta [illegible] nuovo Consiglio comunale. I seggi della Lega Nord saranno 12. I nomi dei consiglieri leghisti: Ferruccio Bocchetti, Giuseppe Luigi Vidali, Bruno Bixio, Roberto Dentone, Luca Capelli, Marisa Moscatelli, Elena Ferrari Garsi, Noemi Angela Lena, Augusto Garaventa, Aldo Nicolini, Giuseppina Agnello, Marcello Tomelli.

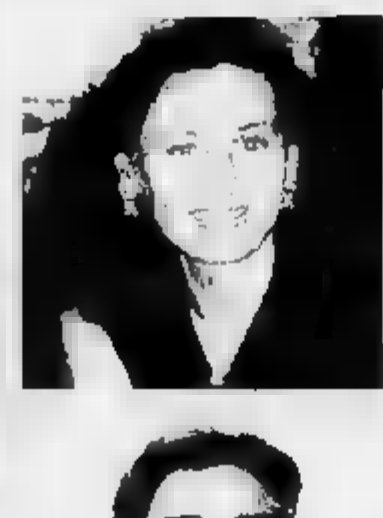
Nell'assise consiliare [illegible] saranno poi 4 seggi per [illegible] lista «Unione democratica per [illegible] città» (Sergio Pinazzi, Enrico Pozzo, Ezio Vallerio, Aldo Terigi), [illegible] per la dc (Aldo Rivolini, Fabio Broglia), 1 per la lista «Insieme per la città» (Roberto Santi) e 1 per Rifondazione comunista (Giacomo Conti).

In occasione della prima riunione consiliare [illegible] [illegible] sindaco nominerà i suoi assessori. Traversaro prima del ballottaggio ne aveva indicati soltanto cinque, con deleghe provvisorie (tutto dipendeva dal nome o incarichi del sesto). Ecco i nomi: **Anna Maria Gandolfo** (Ambiente, Igiene pubblica, Sanità, Servizi sociali), **Maria Luisa Zolezzi** (Attività culturali, Pubblica istruzione, Commercio), **Giuliano Baratta** (Personale, Finanze, Bilancio, Provveditorato al patrimonio del Comune), **Franco Salmoiraghi** (Sport, Tempo libero, Turismo, Pesca), **Franco Stagnaro** (Industria, Commercio, Artigianato, Agricoltura). Il sindaco si dovrebbe occupare direttamente di Urbanistica, Lavori pubblici.

«Il sesto nome lo comunicherò in Consiglio comunale - ha detto ieri Traversaro. E' per una forma di correttezza».

Il neosindaco ha saputo [illegible] aver vinto il ballottaggio intor[illegible] alle due di ieri mattina. «Ho seguito lo scrutinio [illegible] seggi in televisione, da casa, poi sono andato nella sede [illegible] Lega [illegible] quindi [illegible] Comune». Ieri mattina Traversaro ha incontrato [illegible] segretario generale del Comune, e il suo vice. Ha detto: [illegible] oggi sono il sindaco di tutti i sestresi, anche di coloro che [illegible] [illegible] hanno votato. [illegible] aspetto la collaborazione di tutti».

«La città ha espresso in maniera inequivocabile la [illegible] scelta per il cambiamento. E' stata una vittoria chiara: al ballottaggio non c'entra la differenza [illegible] voti, ne basta uno in più per vincere». **[f. p.]**

Il nuovo sindaco Giovanni Traversaro e quattro dei sei [illegible] [illegible] [illegible] giunta di Sestri: in [illegible] Maria Luisa Zolezzi e Giuliano Baratta, qui a fianco Franco Salmoiraghi, Franco Stagnaro. Manca il quinto assessore, Anna Maria Gandolfo: il [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in Consiglio comunale.

DALLA RIVIERA

CHIAVARI

Danneggiate cinque auto vicino all'ospedale

Vandali [illegible] azione a Chiavari. Nella notte sconosciuti hanno distrutto i finestrini laterali di cinque auto in sosta [illegible] pressi dell'ospedale. Tutte le auto danneggiate avevano targa forestiera. **[f. p.]**

RAPALLO

«C'è [illegible] bomba [illegible] binari», [illegible] era un falso allarme

Treni bloccati per 90 minuti [illegible] pomeriggio sulla Rapallo-S. Margherita. Uno sconosciuto ha telefonato alla stazione di Rapallo, avvertendo della presenza dell'ordigno. I carabinieri hanno controllato i binari: della bomba nessuna traccia. **[f. p.]**

[illegible]

Cacciatore ferisce [illegible] poiana, arrivano i carabinieri

Sulle alture [illegible] Rapallo un cacciatore ha sparato a una poiana, rapace protetto. Sono intervenuti i carabinieri. Oggi sono previsti sviluppi della vicenda. **[f. p.]**

[illegible]

Auto distrutta da [illegible] incendio in corso Buenos Aires

L'altra [illegible] a Lavagna un'auto [illegible] stata distrutta da un incendio in corso Buenos Aires. Era intestata al bresciano Giusto Lenzo. Intervenuti i vigili del fuoco di Chiavari e i carabinieri. **[f. gr.]**

AVEGNO

Nuovi parcheggi nelle frazioni, [illegible] del Consiglio

Il consiglio comunale di Avegno ha approvato la costruzione di nuovi parcheggi nelle frazioni: un'area in via don Ansaldo a Salto, un parking in via Posato e uno in via Govi [illegible] Testana. **[f. gr.]**

[illegible]

Finanziamenti illeciti

Interrogatorio per l'onorevole Sanguineti

GENOVA. L'onorevole socialista Mauro Sanguineti è stato interrogato ieri dal sostituto procuratore Vito Monetti nell'ambito dell'inchiesta per la violazione della legge sul finanziamento dei partiti. E' la prima volta che a Genova viene applicata la normativa che eli[illegible]a alcune delle immunità dei parlamentari. Per interrogare Sanguineti non è più stato necessario ottenere la richiesta di autorizzazione [illegible] procedere.

[illegible] rappresentante del psi (difeso dall'avvocato Umberto Garaventa) ha sostanzialmente ammesso i finanziamenti illeciti, respingendo però [illegible] accuse di truffa all'Inps e false dichiarazioni al pm. Un finanziamento ricevuto da Sanguineti sarebbe stato quello (163 milioni) ottenuto da Bruno Binasco dal '90 al '92, un altro (168 milioni) gli sa[illegible] arrivato [illegible] pagamento dell'affitto dello studio di via Roma da Enrico Conti. **[a. l.]**

INCHIESTA

Scarcerazione negata

L'ex presidente della Fiera [illegible] a [illegible]

GENOVA. Deve rimanere ancora in cella l'ex presidente della Fiera del mare Giuliano Pennisi, 46 anni, avvocato arrestato il [illegible] novembre scorso con l'accusa di concorso [illegible] concussione. Lo ha deciso il giudice delle indagini preliminari Massimo Cusatti che ha respinto la richiesta [illegible] remissione in libertà avanzata dal difensore di Pennisi, l'avvocato Giovanni Scopesi. A decidere le sorti dell'ex presidente sarà [illegible] il tribunale del riesame che [illegible] riunirà il 13 dicembre prossimo.

Il gip Cusatti ha «giustificato» la permanenza in carcere dell'indagato [illegible] le esigenze istruttorie. Giovedì prossimo, infatti, molto probabilmente, vi sarà [illegible] confronto fra Pennisi e il [illegible] principale accusatore Marco Lenati. Il capo del [illegible] ispettorato dell'Ente ha spiegato ai giudici di avere consegnato a Pennisi i due terzi [illegible] una tangente di 30 milioni. **[a. l.]**

Vince la sinistra

[illegible] La Spezia ha [illegible] il rinnovamento

LA SPEZIA. La Spezia, città militare fortemente assistita dallo Stato, boccia in pieno il rinnovamento e sceglie la continuità con due candidati di quella stessa sinistra che la governa da sempre. L'anomalia del voto spezzino sta però soprattutto nel fatto di [illegible] mandato [illegible] ballottaggio candidati centristi.

Si è votato per Comune e Provincia, favorendo in entrambi i [illegible] uomini legati a vecchie formazioni politiche. Per la poltrona di sindaco correvano un cardiologo ed un sindacalista. Con il 53,6 per cento delle preferenze ha vinto il primo, Lucio Rosaia, 69 anni, [illegible] repubblicano e paladino di un cartello formato da pds, Verdi [illegible] Alleanza per La Spezia (lista che raccoglie frange del psi [illegible] [illegible] pri). Il centrista sconfitto, Giuseppe Ricciardi, 52 anni, [illegible] sindacalista Cisl, era appoggiato da democristiani e socialisti.

Lo scontro per la presidenza della Provincia lo [illegible] vinto l'amministratore dimissionario [illegible] Stefano Sgorbini, pidiessino, che aggiudicandosi il 54,9 per cento di preferenze ha sbaragliato il socialista Andrea Squadroni, ex assessore al Personale nella passata giunta comunale.

In questo caso lo scontro era stato però durissimo, soprattutto al primo turno, quando la Lega, sorprendendo tutti, [illegible]va presentato un candidato sulla cui credibilità in molti [illegible] disposti a scommettere. Così è stato: Walter Baston, chimico, responsabile del servizio ambientale della Usl ed esordiente sulla [illegible] politica, ha mancato il ballottaggio per duemila voti. Il ballottaggio non ha dunque favorito le formazioni centriste, che non hanno saputo mobilitarsi in [illegible] [illegible] coalizio[illegible]. Il massiccio astensionismo del secondo turno, che ha raggiunto il 12,3 per cento rispetto alla precedente tornata, è stato perpetrato soprattutto dai simpatizzanti del Carroccio, che avevano portato il loro aspirante sindaco, Riccardo Borrini, al terzo posto con [illegible] 14,9 per cento delle preferenze. Meglio ha fatto il candidato Rosaia che, a pochi giorni dal ballottaggio, ha rivolto un appello ufficiale a Rifondazione e alla Rete.

Anche la formazione che affiancherà [illegible] nuovo sindaco Rosaia riserva poche novità. Svetta il nome di Giorgio Pagano, segretario provinciale del pds, e c'è il solito Roberto Ouber, [illegible] assessore psi. **[d. bar.]**

LA VIABILITA' DI SAVONA E' NEL CAOS

Tra isole pedonali, fioriere e cantieri di lavoro il centro cittadino è inibito agli automobilisti

Parcheggi: il Comune sbaglia i conti

Sono diminuiti e così invita i savonesi a usare il bus

SAVONA. Gli scavi e le fioriere del Comune mandano il traffico in «tilt». L'ondata di lavori che si è abbattuta sulla città proprio in vista delle feste natalizie e la sistemazione dei nuovi arredi urbani hanno messo in crisi precario sistema della viabilità savonese. La presenza Luna Park al Prolungamento e dei banchi del mercato in piazza del Popolo hanno completato il mosaico per il «lunedì nero» del traffico. Il comandante dei vigili urbani è stato costretto lanciare un appello agli automobilisti consigliando di restare a casa o di utilizzare i mezzi pubblici.

Lavori in corso. Comune, Enel e Sip da alcune settimane hanno scatenato le squadre di intervento mettendo a soqquadro Savona. Un sussulto di iper-attività senza logiche spiegazioni. Gli scavi hanno infatti provocato disagi, ostacolando la circolazione ed eliminando preziosi parcheggi. Gli artefici maggiori di questa campagna di lavori pubblici fuori stagione sono il Comune e la Sip. L'azienda dei telefoni ha bloccato prima corso Mazzini poi via Giacchero e ora la nevralgica piazza Giulio II. I buldozer occupano più di metà carreggiata, rallentando anche il traffico pesante in uscita porto. La Sip ha aperto un piccolo cantiere anche in via Boselli. Non è immune colpe nemmeno l'Enel che ha in corso gli scavi in Vacciuoli. L'intervento prevede anche la demolizione della centralina trasformazione, una sorta di «torretta» in mattoni rossi. L'Enel è sempre al lavoro anche alle Fornaci, in via Donizetti e via Saredo. L'intervento protrae da oltre 6 . L'amministrazione comunale ha invece programmato il rifacimento degli arredi urbani e manto stradale piazza Sisto, via Verzellino, Ratti e via Astengo. Un intervento che costerà contribuenti circa milioni. Ieri pomeriggio hanno preso via i lavori di rifacimento del manto d'asfalto piazza Sisto IV.

Le fioriere sistemate dal Comune via Manzoni hanno subito provocato una levata di scudi tra i negozianti perché sono stati eliminati sostituirli altri parcheggi preziosi

Via Manzoni. L'iniziativa rientra nell'ambito del progetto ampliamento dell'isola pedonale. Dopo un sommario «maquillage» delle strade del centro, il Comune intende chiudere via Astengo e pochi metri di via Ratti lasciando invece libertà di transito in via Verzellino. Anche via Manzoni rientra in questa manovra Natale. Il Co per abituare i savonesi alla graduale chiusura della strada, ha sistemato alternativamente lati della carreggiata una trentina di vasi di cemento. intervento che ha prodotto ben due risultati: eliminare posteggi preziosi e scatenare le proteste di commercianti e automobilisti.

Piano parcheggi. Il piano di Natale elaborato dal Comune ha subito una pesante battuta di arresto. L'assessore Traffico, Berruti, promesso 300 parcheggi d'emergenza mentre ne verranno garantiti solo la metà. Saranno disponibili i 100 posti auto periferici delle ex aree Ferrero (fra via Giusti via Trilussa) e altri verranno ricavati in corso Ricci. Quest'anno gli automobilisti non avranno invece disposizione i 160 posti di piazza d'Armi. Infatti l'area è occupata dai carrozzoni del Luna Park. I giostrai stati costretti a sistemarvi loro roulotte. La zione diventerà drammatica dal 22 al 24 dicembre, quando i banchi della fiera Natale occuperanno piazzale dell'ex stazione di piazza del Popolo. Pesanti inconvenienti anche nella mare. Altri carrozzoni dei giostrai sono stati sistemati in via Eritrea e lungo passeggiata a mare, eliminando anche in questo decine di posteggi preziosi. tratta, del resto, una sistemazione precaria e poco gradita anche giostrai.

L'appello dei vigili. Di fronte all'impossibilità di attuare il piano dei parcheggi, il comandante della polizia municipale, Sergio Ratto, ha deciso di lanciare un appello agli automobilisti: «La città in questo periodo non dispone di parcheggi sufficienti. E' quindi un utilizzo più razionale degli autoveicoli. Per le compere natalizie è meglio servirsi del mezzo pubblico, utilizzando l'auto solo per i ca urgenti». Entro fine anno, inoltre, il Comune dovrà prorogare la convenzione con le ditte che svolgono la rimozione forzata. Il contratto è scaduto, ma nuova gara è stata effettuata.

Ermanno Branca

NOTIZIE FLASH

La «San Paolo Torino» apre un nuovo sportello

Dal 13 dicembre Pietra avrà sesto sportello. Sarà inaugurato in corso Italia (via Aurelia) nuova agenzia dell'Istituto bancario «San Paolo di Torino». A Pietra sono già presenti «Carige» (3 agenzie compresa quella interno al Santa Corona), «Ambroveneto» e Banco di Chiavari. [a. r.]

I programmi per Natale di Comune e commercianti

Illuminazioni, addobbi, e tappeto nel centro storico. Loano già pronta per le feste di Natale con le iniziative del Comune e commercianti. Poche però le manifestazioni previste. A Capodanno non saranno i fuochi artificiali. Questa tradizioni sarà invece riproposta dicembre a Pietra. [a. r.]

ALASSIO

Nuovo defibrillatore per la Croce Bianca

Questa mattina alle 11 avrà luogo la cerimonia di inaugurazione, presso la sede della Croce Bianca, del defibrillatore disco di sarà dotata una nuova autolettiga. L'apparecchiatura cardiologica, per il cui acquisto gli alassini hanno generosamente contribuito tramite pubblica sottoscrizione, molto utile per consentire ai colpiti da infarto di raggiungere pronto soccorso di Albenga. [r. sr.]

SPOTORNO

Calvi replica a Ra «Non sapete spendere»

«La gestione della passata amministrazione, delle casse comunali, non è stata così drammatica come vuol far credere il sindaco Matteo Ravera». Lo dice Gian Paolo Calvi (dc), primo cittadino. Fra Ravera e Calvi c'è stato uno scambio di missive dopo che sindaco in segnalato un gran di spese fuori bilancio, eredità della gestione Calvi. [a. r.]

Commovente incontro all'aeroclub di Villanova

Ha il pilota che salvò luglio '40

VILLANOVA. Si sono incontrati, dopo più cinquant'anni, alla cena annuale dell'Aeroclub Savona e Riviera ligure. molta commozione, è stato ricostruito il drammatico momento del loro incontro il 9 luglio del 1940.

Claudio Simonetti, all'epoca sergente maggiore dell'Aeronautica, era a bordo del Cant Z 506, un aereo da ricognizione, abbattuto nel cielo di Oristano. Simonetti, genovese, sarebbe morto in mare se, cielo, fosse arrivato Pio Campanella, alassino, che un idrovolante S 68 abbassò per soccorrerlo.

L'incontro tra i due veterani dell'aria è stato il momento più toccante della serata che l'Aeroclub rivierasco ha organizzato al grand hotel «Diana» di Alassio per consegnare i brevetti volo agli allievi del settantesimo so piloti. Ad ottenere l'attestato stati Fabrizio Andolfi, Claudio Delfino, Renato Dini, Roberto Giudici, Iuri Mancini, Davide ramboldi, Christian Biroli, Manlio Foschi, Piermaria Lovisolo, Roberto Manzini, Danilo Renzetti e Agostino Trinello.

Durante la serata è stato anche presentato un libro dal titolo «Aviatori, aeroplani, aeroporti di Liguria», una summa dell'aeronautica ligure dal 1904 ad oggi. A scriverlo è stato Maurizio Lamponi per la «Nuova editrice genovese». Nel volume, 321 pagine in vendita nelle librerie a ottantacinquemila lire; c'è pratica la storia e le prospettive dell'aeronautica regionale.

Una parte degli utili libro verranno devoluti alla fondazione «Capitano pilota Andrea Gastaldi», giovane aviatore albenganese due aereo militare schiantatosi sul lago di Garda. [s. p.]

ALASSIO

Pensionata di 69 anni

Donna annegata per un malore identificata ieri

ALASSIO. E' stato un malore che ha causato morte per annegamento, nel tratto di mare antistante l'hotel Milano, di Maria Sassi, nata ad Onzo 69 fa, vedova, pensionata, Alassio, via privata Bogliolo 17. La donna stata vista testimone mentre si risciacquava la faccia e le braccia da un piccolo scoglio. Forse si è sentita male ed è precipitata in mare, profondo in quel punto non più di centimetri. viso sprofondato nell'acqua Maria Sassi morta per asfissia. Quando stata soccorsa era ormai priva vita. Ora, per cono più precisione la causa decesso, avvenuto domenica mattina, sarà effettuata l'autopsia. Dell'episodio si stanno interessando i carabinieri della Compagnia alassina. Per alcune ore non è conosciuta l'identità. Infine il riconoscimento da parte di una sua conoscente. [r. sr.]

Lo ha deciso il pretore

Il notaio ha vinto il locale cambierà

ALBENGA. «Sotto il notaio», locale di Albenga da due anni centro di una singolare disputa legale, dovrà cambiare nome. pretore di Albenga, infatti, ha dato ragione al Ermanno Corallo che aveva chiesto il cam di dizione perchè riteneva lesivo alla sua professionalità visto che il studio è proprio sopra la pizzeria. Il giudice ha de che il locale dovrà cambiare nome senza riferimenti all'attività notarile.

«Scomparirà il nome "notaio" e resterà "Sotto il"», annuncia il titolare Dario Eirale assistito dall'avvocato Nicoletta Mantica.

Il giudice ha invece stabilito, dopo serie interminbabili perizie tecniche, che sia calore che il rumore proveniente dal locale non disturba professionista che aveva intentato mesi fa la causa davanti al giudice. [s. p.]

Colpito da infarto

Oggi i funerali del cacciatore morto Magliolo

E' stato un infarto a provocare la morte del pensionato Mauro Pizzorno, di 62 anni, durante una battuta di caccia

MILLESIMO. svolgeranno oggi alle 15 nella chiesa parrocchiale, i funerali Mauro Pizzorno, 65 anni anni, dipendente Acna, morto sabato termine una battuta di caccia nei boschi di Magliolo. L'uomo è per infarto mentre si stava dirigendo, insieme agli amici, nella dove erano state parcheggiate le auto. Trasportato all'ospedale . Corona, è morto pochi istanti dopo ricovero. [l. b.]

LOANO

Comune sotto accusa

La Lega Nord «Il Palasport male utilizzato»

LOANO. «Il Palazzetto dello sport di località Fey troppo alle casse comunali ed è poco utilizzato». Lo ha denunciato nell'ultima seduta del Consiglio comunale di Loano il consigliere della Lega Nord, Maurizio Strada. Il Comune spende per gli impianti sportivi circa 1800 mili all'anno. Troppi? Non la pensa così l'assessore alle finanze Pier Luigi Bocchio. detto: «Il palazzetto dello sport anche un servizio sociale che diamo alla città. Ci sono mediamente 700 presenze giorno. Ogni anno registriamo circa 30 mila paganti agli avvenimenti sportivi. Non è dunque vero che è utilizzato». Da almeno vent'anni Loano punta sulla crescita degli impianti sportivi. «Il risultato tangibile è che due terzi dei nostri ragazzi fanno sport», commenta l'assessore allo Sport, Angelo Vaccarezza. [a. r.]

Scontro per il trasferimento di sette addette alle toilettes al servizio guardaroba

Casinò, una minaccia di sciopero

Il sindacato autonomo Snalc ha dichiarato lo stato di agitazione. Accuse al commissario prefettizio «Ha compiuto [illegible] atto unilaterale». Timore di una «perdita progressiva di posti di lavoro». Il nodo dell'appalto

SANREMO. La rivolta sale dalle toilettes. Per l'esattezza, [illegible] sette impiegate ai gabinetti del casinò. Le gentili signore in grembiule, trasferite al guardaroba all'insaputa [illegible] sindacato autonomo, [illegible] la causa [illegible] [illegible] stato di agitazione che minaccia di fermare le roulettes alla vigilia dei grandi incassi prenatalizi.

E' un comunicato di Gianluigi Amici, responsabile locale del Sindacato nazionale auto[illegible] lavoratori [illegible] da gioco (Snalc), a dichiarare l'inizio delle «ostilità» [illegible] un fax indignato, indirizzato al commissario prefettizio Francesco Paolo [illegible] Bari: «Siamo venuti per caso a [illegible] che, da lunedì, le addette alle toilettes [illegible] trasferito al servizio guardaroba». Un atto unilaterale, secondo lo Snalc, che alle 11,30 di ieri ha inviato [illegible] telegramma all'Ispettorato del lavoro con la richiesta di [illegible] incontro urgente. Ma non è tutto. A impensierire l'organizzazione di categoria [illegible] aggiunge il timore, alimentato da indiscrezioni, che [illegible] ramo-gabinetti sia affidato a [illegible] dit[illegible] privata. Alla fine, il dissenso esploso tra le maioliche dei piani bassi ha innescato la [illegible] presa di posizione di chi teme «una perdita progressiva [illegible] po[illegible] di lavoro».

L'incubo [illegible] una raffica di licenziamenti accompagna già da mesi [illegible] tormentato cammino verso l'affidamento ai privati della casa da gioco. In un valzer di ipotesi, la campagna elettorale ha fatto da [illegible]sa di risonanza per provisioni senza conferme: ridurre al minimo le spese nel bilancio del personale, consegnare alla [illegible] gestione del casinò [illegible] organico più snello. In realtà, di concreto non c'è che un programma a grandi linee anticipato dal sindaco Oddo. Con l'intenzione di correggere [illegible] capitolato d'appalto per rendere [illegible] gara più appetibile ai privati, finora silenziosi, impassibili alla replica del bando.

Un paradosso: nessuno sembra interessato alle roulettes [illegible] Sanremo. Colpa di un programma di gestione «ad alto rischio di perdite» presentato dal Comune. Secondo lo Snalc, man[illegible] le inziative indispensabili per invogliare gli imprenditori a [illegible] miliardi nell'impresa-casinò: «Al nuovo gestore non si dovrà addebitare nulla dei deficit accumulati - raccomanda Amici - La percentuale degli incassi destinati all'amministrazione comunale, inoltre, [illegible] dovrà superare il [illegible] per cento».

E' una bocciatura secca, che si abbatte anche sul conteggio del canone previsto dal capitolato d'appalto. L'affitto, dovuto dal privato [illegible] Comune, [illegible] una progressione [illegible] presunte entrate dal giorno dell'affidamento al 1999. Ancora il sindacato autonomo: «Le vincite della casa da gioco sono aleatorie, non [illegible] possono imporre quote calcolate in astratto».

E non è finita. Dal decalogo del buon appalto, per rimediare al problema dell'asta disertata, spunta anche un [illegible]mento» sugli oneri della manutenzione straordinaria: «Do[illegible] [illegible] [illegible] del proprietario dei muri. E il gestore dovrà poter nominare i dirigenti che riterrà necessari». Ponti d'oro, per lasciar passare [illegible] gestioni traballanti degli ultimi anni e accogliere il futuro «padrone» dei tavoli verdi. Sempre che la rivolta che sale dalle toilettes non spaventi i manager dell'azzardo.

Michele Polcino

Il casinò è nuovamente nell'occhio del ciclone in attesa della privatizzazione

Slot «regine»

Sale affollate per S. Ambrogio

[illegible] Affluenza record di giocatori nelle sale delle slot-machines del casinò. In [illegible] del ponte di Sant'Ambrogio, centinaia di turisti hanno tentato la fortuna cimentandosi con le infernali macchinette mangiasoldi e con i videogames dell'azzardo («Poker» e «Ascot»), oltre al simulatore di corse di cavalli.

I dati sull'incremento degli ingressi arrivano direttamente dalla casa da gioco dove si attende la giornata di domani per tirare le somme [illegible] un periodo che dovrebbe far registrare un nuovo bilancio miliardario. Secondo le prime indiscrezioni anche i tavoli della roulette e dello chemin de fer dovrebbero aver aumentato il loro giro d'affari.

Intanto, fervono i preparativi per gli appuntamenti mondani in occasione di Natale [illegible] Capodanno. Il programma [illegible] precisato dalla direzione nelle prossime settimane.

[g. ga.]

PROTEZIONE CIVILE

I volontari in campo chiedono più chiarezza

IMPERIA

La creazione di [illegible] albo provinciale, l'istituzione di un nuovo ponte radio entro la prossima estate, la risoluzione dei problemi burocratici ed economici che rischiano di ostacolare l'attività. Sono i principali argomenti [illegible] dalla riunione sulla protezione civile [illegible] in Provincia, alla presenza di sindaci ed esponenti delle decine di associazioni [illegible] volontari.

[illegible] [illegible] [illegible] mettere ordine in un settore delicato, che risulta particolarmente utile nella prevenzione e nella lotta degli incendi e varie calamità naturali. La distribuzione di moduli da compilare e restituire all'amministrazione provinciale, che coordina l'attività, servirà a stilare un albo ufficiale. Nelle intenzioni del consigliere incaricato, Giovanni Corradi, sarà un modo per stabilire le reali forze [illegible] campo. Osserva Lucia Zanazzo, segretario del [illegible] di emergenza della Confraternita della Santissima Trinità, [illegible] delle [illegible] realtà imperiesi, [illegible] sede a Monte Calvario: «Ogni Comune è tenuto a formare un gruppo, ma molte squadre [illegible] [illegible]no soltanto sulla carta. Anche per questo si è da poco formato un Comitato regionale, che si [illegible] ad aggiungere a [illegible] provinciale, diretto da quattro gruppi: oltre al nostro, figurano quelli di Ospedaletti, San Bartolomeo di Sanremo e Taggia».

Intanto, il Nucleo della Confraternita, che accoglie una cinquantina di persone e do[illegible] ha in programma un'esercitazione per l'individuazione di dispersi a Colle d'Oggia, deve fare i conti con la riduzione degli stanziamenti. Aggiunge il presidente Sergio Romeo: «Essendo un gruppo privato, dobbiamo autofinanziarci e le spese sono ingenti. Tra le novità, la necessità di iscriversi a un registro regionale delle associazioni [illegible] volontariato».

Il gruppo di Protezione civile del Comune, che accoglie una quarantina di volontari, ha minori problemi economici, ma si trova ad affrontare adempimenti inediti. Dicono i capisquadra Giuseppe Buccafurri [illegible] Anna Labolani: «A differenza di altre realtà, [illegible] ad esempio quella privata di Camporosso, che non può neppure disporre dei rimborsi per la benzina e l'assicurazione dei mezzi, noi possiamo contare sul Comune e abbiamo [illegible] tramite lo stesso vice comandante dei vigili, [illegible] Di Meo. Le nuove leggi, però, introducono anche per [illegible] la necessità della patente speciale Ke, prevista per guidare veicoli di soccorso. Inoltre, entro giugno [illegible] in programma [illegible] studio per l'assegnazione delle frequenze radio, un particolare di fondamentale importanza. Abbiamo intanto in programma un'esercitazione in collaborazione con gli [illegible].

Enrico Ferrari

INDAG[illegible]

Velista scomparso, esami sul cadavere trovato in Sardegna

La procura della Repubblica di Tempio (Sassari), [illegible] svolgendo accertamenti sul cadavere di un uomo trovato nei giorni scorsi sulla spiaggia dell'isola di Caprera e che secondo i primi rilievi potrebbe essere quello di Mariano Aprile, 35 anni, il velista [illegible] Cuneo scomparso lo [illegible] 20 settembre dopo che era salpato da Portosole per raggiungere in traversata solitaria la Corsica. La barca a vela [illegible] Aprile, il «Cini 2», era stata trovata arenata su una [illegible] della parte settentrionale della Corsica. Il sostituto procuratore della Repubblica Mosso ha disposto una perizia sulla dentatura [illegible] cadavere per un confronto con quella di Aprile. [g. ga.]

TRAFFICO

Semafori guasti in centro, problemi di circolazione

Semafori in tilt e traffico bloccato in centro. Il disservizio interes[illegible] da domenica pomeriggio gli incroci di via Feraldi, corso Mombello e [illegible] Roma. I segnalatori del traffico [illegible] fuori servizio per [illegible] guasto alla centralina di coordinamento. Per far fronte all'emergenza la polizia municipale ha disposto una [illegible] [illegible] controlli supplementari nelle ore di punta. [g. ga.]

PARCHEGGI

Rimozioni forzate per i divieti in via Martiri

Serie di rimozioni forzate e contravvenzioni domenica mattina in via Martiri dove era stato annunciato il divieto di sosta sul lato levante della strada per le operazioni di pulizia di marciapiedi e carreggiata. Come si vede nella foto di Manrico Gatti l'automezzo speciale addetto al servizio ha potuto [illegible] il suo compito solo quando la polizia municipale ha liberato la zona dalle auto parcheggiate. [g. ga.]

GIUSTIZIA

Racket [illegible] discoteche, latitante si costituisce

Si è costituito ieri al sostituto procuratore Marcello Basilico, il latitante Francesco Nardelli, calabrese, accusato di estorsione. L'uomo era ricercato dalla fine di settembre per aver taglieggiato il gestore di una discoteca di Sanremo. Prima di lui [illegible] finiti [illegible] carcere Rocco Condello, anch'egli calabrese, e il sanremese Antonino Cicala. [m. p.]

[illegible]

L'«Ala Matuziana» espone i colombi viaggiatori

L'«Ala Matuziana», l'associazione sanremese di appassionati [illegible] amanti dei colombi viaggiatori, ha organizzato per oggi e domani una mostra-esposizione ad ingresso libero. L'appuntamento, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18, è presso la sala convegno della chiesa di San Giovanni ad Alassio. [g. ga.]

SCUOLA

Taggia, disponibili dieci borse [illegible] studio

Dieci [illegible] di studio, del valore [illegible] [illegible] mila lire ciascuna, per gli studenti delle scuole di Taggia. I premi per gli alunni più meritevoli rientrano nelle disponibilità del lascito Carlo Barbè: i candidati hanno tempo fino al 31 dicembre per presentare la documentazione relativa all'anno scolastico '92/93. [g. ga.]

Pietrabruna: aperte le gabbiette e i volatili prigionieri hanno preso il volo

Raid di animalisti, fuggono i tordi

Un uccello trovato ferito poco lontano, dell'altro nessuna traccia. Erano campioni di richiamo Il proprietario: «Cantavano bene e valevano una fortuna». Si cerca una Renault targata Genova

PIETRABRUNA. [illegible] tordi, campioni di canto, chiusi [illegible] gabbia e utilizzati da un appassionato allevatore, come richiami per la caccia, sono stati liberati con un vero e proprio blitz, da una famiglia di «animalisti» provenienti dalla provincia di Genova. Uno [illegible] due uccelli [illegible] si è più trovato, mentre l'altro è stato raccolto per terra ferito a poca distanza.

La rocambolesca e singolare impresa, che ha messo in allarme i cacciatori di tutto il circondario, è avvenuta a Torrepaponi, una frazione di Pietrab[illegible] nell'entroterra [illegible] San Lorenzo al Mare.

I due uccelli, vere ugole d'oro, [illegible] perciò di [illegible] valore economico, si trovavano nella loro gabbietta di legno che era stata appesa alla parete esterna di un fabbricato nel centro [illegible] paesino.

[illegible] proprietario, Marcello Geranio, quasi tutti i giorni metteva i suoi tordi al sole.

Racconta la moglie Anna Maria: «Mio marito che ama profondamente gli animali, tiene molto anche agli uccelli che cura personalmente ogni giorno. I due tordi in questione, molto quotati tra l'altro per le loro qualità canore, vengono spesso collocati [illegible] sole. E quel giorno stavano proprio a godersi il caldo dei raggi solari, quando sono stati visti da una strana comitiva. Dalla finestra di casa ho no[illegible] un signore con moglie, figlio [illegible] un [illegible] che [illegible] avvicinavano e guardavano le gabbie. Capita spesso che gente [illegible] i due esemplari, perciò non mi sono preoccupata più di tanto». Poco dopo però la donna ha sentito i due uccelli che facevano rumori insoliti.

Prosegue la signora Geranio: «Ho pensato che [illegible] volessero portare [illegible] e allora mi sono precipitata per strada. Ho raggiunto le due gabbie e mi [illegible] accorta subito che una era stata addirittura spaccata, l'altra semplicemente aperta. Uno dei [illegible] tordi era sparito [illegible] il secondo giaceva per terra feri[illegible]. Quando gli uccelli vivono in cattività non riescono subito a volare e liberarli vuol dire [illegible]derli. Mi [illegible] resa conto che l'opera [illegible] dei signori che poco prima stavano osservando le gabbie e ho tentato [illegible] rintracciarli. Li ho raggiunti poco dopo mentre salivano a bordo di [illegible] Renault beige targata Genova. Ho tentato di fermarli e di chiedere loro il motivo dell'azione. Mi hanno risposto che gli uccelli [illegible] vanno tenuti in cattività [illegible] quando [illegible] [illegible] vanno liberati. Hanno aggiunto che erano animalisti».

La [illegible] dell'accaduto ha creato preoccupazione tra i cacciatori di tutta [illegible] vallata. Un'analoga impresa, infatti, è stata segnalata anche nell'albenganese. [a. b.]

LE REAZIONI

«Eccesso ingiustificato»

Gabriella Badano, consigliere comunale dei Verdi di Imperia, non condivide l'azione degli animalisti [illegible] Torre Paponi che hanno spaccato le gabbie per liberare due uccelli in cattività. Dice: «Sono contraria ai fondamentalismi. E in questo caso [illegible] tratta [illegible] [illegible] [illegible]. Quindi non lo condivido. Non mi sento neppure di giustificare l'azione avvenuta a Torre Paponi. Con tutto ciò confermo [illegible] [illegible] [illegible] alla caccia e a maggior ragione a tenere gli animali in cattività. Nel caso dei due tordi pregiati, che [illegible] dicono anellati dalla Guardia forestale, c'è la dimostrazione dei profondi cambiamenti che subiscono quando sono costretti a vivere in pochi centimetri quadrati. Sono stati liberati ma non erano più capaci di volare. Uno è scomparso magari divorato [illegible] un gatto, l'altro è caduto a terra ferito. Tutto questo è avvenuto perchè in questi casi cambia totalmente la tipologia di vita di questi uccelli». [a. b.]

Ordinanza del pretore

Ha riaperto il [illegible] di via Nazionale

[illegible] Sono tornati al lavoro i dieci dipendenti [illegible] Discount Ekom di via Nazionale, inaugurato nei giorni scorsi [illegible] subito chiuso su provvedimento del Comune d'Imperia, perché il titolare, Antonio Basteris, 49 anni, di Vasia, sarebbe risultato sprovvisto di licenza. L'ultimo capitolo ieri: il pretore Ezio Coloretti ha provvisoriamente annullato l'ordinanza comunale («La formula esecutiva è stata illegittimamente apposta», si legge nel decreto), venendo incontro alle richieste del [illegible] della società, l'avvocato Tropini.

Il difensore ha presentato ricorso contro il sequestro del centro commerciale, effettuato con un blitz da vigili e polizia. L'udienza è f[illegible] per il prossi[illegible] 13 gennaio.

Il gestore [illegible] punto vendita ha inoltre deciso di presentare subito denuncia alla magistratura contro l'Amministrazione: «C'è sempre stato ostruzionismo nei miei confronti. Purtroppo è accaduto già altre volte». [m. v.]

La fornitura di gasolio per edifici pubblici, inquisito Giuseppe Fassola

Appalto sospetto, riparte l'inchiesta sulla presunta tangente all'assessore

SANREMO. E' [illegible] settimo atto di un'inchiesta [illegible] un appalto sospetto. Sotto [illegible] l'ex assess[illegible] Giuseppe (Pino) Fassola, indiziato di aver p[illegible] una tangente da 30 milioni per favorire la ditta Centro Petroli alla vigilia di una fornitura di gasolio ad alcuni edifici comunali. Ieri, assenti ingiustificati l'indagato e il difensore, il giudice per le udienze preliminari Eduardo B[illegible] ha consegnato il fascicolo delle indagini al pubblico ministero con la richiesta di riformulare l'accusa. Già per due volte il pm Vincen[illegible] Testa aveva chiesto l'archiviazione del cas[illegible]. E per due volte il gip si era opposto. Alla fine di ottobre, la difesa ha ottenuto l'annullamento dell'udienza preliminare per un dilemma procedurale. Ma il 2 novembre il giudice Bracco ha fissato la nuova udienza. E ieri [illegible] «caso Fassola» è tornato [illegible] vaglio del magistrato.

L'inchiesta dura dall'89. Secondo l'accusa, Giuseppe Fassola avrebbe chiesto una [illegible]zetta [illegible] Giorgio Calvi, titolare della Centro Petroli, in cambio di un [illegible] illecito nella corsa all'appalto [illegible] [illegible] anni per rifornire di gasolio scuole ed altri edifici pubblici. La prima fa[illegible] di accertamenti approda a [illegible] proposta di «non luogo [illegible] procedere», ma il gip non è convinto e invita il pm ad approfondire le indagini. Il procura[illegible] della Repubblica torna sui suoi passi, ripete l'inchiesta, [illegible] alla fine conclude con una nuo[illegible] richiesta [illegible] archiviazione. Il giudice per le indagini preliminari non ci sta, rinvia a giudizio Fassola e fissa il processo al 25 ottobre. Il giorno della prima udienza la difesa parte alla ca[illegible]: contesta un'irregolarità nella [illegible]ione delle parti, si torna davanti al gip. Ieri, l'ultimo passo verso un [illegible] processo. [m. p.]

L'ex assessore Giuseppe Fassola

L'amministrazione criticata dalla minoranza

A Diano il caro-tariffe è polemica sull'acqua

DIANO MARINA. «Laudato sii mio signore, per [illegible] acqua: el[illegible] è casta, pura e buona. Ma non economica». Viene scomodato (e stravolto) persino [illegible] San Francesco poeta, a Diano Marina, nella protesta contro l'aumento delle bollette per l'acqua, giudicato eccessivo e ingiustificato. [illegible] lamentano i dianesi, «mugugna» la minoranza.

Sotto accusa l'Amministrazione, che ha deciso di elimina[illegible] le disparità di trattamento tra residenti e turisti. Per questi ultimi, la quantità minima di acqua da pagare [illegible] stata fissata in [illegible] metri cubi [illegible] il limite per gli altri). Ora, ogni differenza è sparita. Per tutti il prezioso liquido costerà dalle 900 alle 1400 lire a metro cubo, a seconda del superamento [illegible] determinati tetti di [illegible].

Dice il consigliere Nino Calcagno, di Diano Unita: «Un commerciante, d'ora in avanti, che utilizzi o [illegible] l'acqua del rubinetto, si troverà un balzello fisso, a fine anno, di [illegible] mila. Che dire poi di [illegible] pensionato, o di una famiglia che dispone di [illegible] solo reddito, che dovranno versare 126 mila lire? Se i [illegible]sumi superassero i limiti stabiliti, il salasso diventerebbe davvero preoccupante. Questo dimostra una cosa: la Lega, appena messa [illegible] fronte alla necessità di amministrare, in[illegible]erisce sulla pelle dei cittadini».

Diversa [illegible] valutazione [illegible] rincari fornita dal sindaco di Diano Andrea Guglieri: «La stangata era inevitabile, [illegible] differenze nelle tariffe illegali. Il pretore ci aveva già [illegible]to a risarcire i turisti. Gli aumenti serviranno a coprire il "buco" di 400 milioni che si era prodotto [illegible] confronti dell'Amat, e a migliorare il [illegible]. Cercheremo infatti di risistema[illegible] le condotte idriche in modo da evitare inutili perdite». [m. v.]

Il concerto stasera a Genova

Ramazzotti al Palasport canta «Tutte storie» e scatena i suoi fans

GENOVA. E venne il grande giorno di Eros Ramazzotti. Per la gioia di migliaia di fans, il cantante [illegible] sarà questa [illegible] (21,30) al palasport della Fiera per un concerto fra i più attesi dell'anno.

Un [illegible] legato sì, a cominciare dal titolo del tour, all'album «Tutte storie», ma che si allargherà a tutto il repertorio di Eros Ramazzotti.

Eros Ramazzotti arriva a Genova [illegible] macchina da spettacolo fantascientifica. A cominciare dall'impianto audio - fondamentale in uno spazio «a rischio» come il palasport genovese - costituito dal [illegible] sistema «Flashlight», ultimissima proposta dell'inglese «Turbosound», collaudato con grande successo nei tour mondiali di Peter Gabriel e Dire Straits.

Per [illegible] parlare del palco-astronave e della struttura luci, disegnata e realizzata dal «mago» Graziano Bigliardi, che sfrutta tecnologicamente idee mai sfruttate in concerti, con specchi «motorizzati» comandati [illegible] computer.

Di primissimo piano anche la band che accompagna Eros Ramazzotti in questo concerto genovese - unica data italiana, prima del gran salto negli States a far [illegible] testimonial alla nazionale azzurra di Arrigo Sacchi. Con Eros Ramazzotti saliranno questa sera sul palco del palasport anche Graham Broad, Andy Hamilton, Laurie Wisefield, musicisti che hanno [illegible] con Tina Turner, Elton John, Mick Jagger, Eric Clapton e altri big di fama mondiale.

I biglietti del concerto genovese [illegible] Eros Ramazzotti, organizzato dalla Beable [illegible] Vincenzo Spera, costano 36 [illegible] lire più i diritti di prevendita, aperta presso i consueti punti (Liguria Libri e Dischi, Ricordi, Music Box, Golden Music) e al palasport. Sono validi anche quelli acquistati per l'annunciato concerto di Ramazzotti [illegible] 26 novembre scorso, posticipato a questa sera. [m. b.]

Eros ci riprova: stasera è al Palasport

Ha debuttato «Il Conte Chicchera», melodramma giocoso

Divertirsi con Goldoni Tosse: applausi e risate

GENOVA. Scritta nel 1759, come melodramma giocoso, musicato dal maestro Lampugnani, «Il conte Chicchera» è uno degli infiniti testi di Carlo Goldoni, scritto [illegible] la main gauche», al fine del divertimento senza impegno. Filippo Crivelli ha riadattato il testo, mentre Bruno Coli ha riscritto la partitura, strizzando l'occhio a facili motivetti contemporanei, riecheggianti, come «falsi» ironici e ammiccanti, gli stilemi del XVIII secolo.

Crivelli ha anche firmato la regia dello spettacolo (scene geniali di Lele Luzzati, costumi festosi di Bruno Cereseto, coreografie di Claudia Lawrence) [illegible] è andato in scena sabato scorso nella sala «Trionfo» con la compagnia della Tosse.

Trama e musica sono esili e «leggere», si possono gustare senza troppo impegno, all'insegna del divertissement: anche questa è una maniera di celebrare Goldoni nel bicentenario.

Che dire? Gli attori della Tosse, a cominciare dal versatile Enrico Campanati e dalla spigliata Carla Pirolero (che, col passare del tempo, appare [illegible] una riedizione di Lia Zoppelli, anche nei «tic» scenici), per proseguire poi sino a Veronica Rocca e Rita Falcone, si muovono [illegible] scioltezza, insistendo nell'unica lettura possibile del testo, cioè quella [illegible] e in controluce.

Sulla scena si snodano i prevedibili «scambi» di coppia, tra dame finte svenevoli, ma al tempo [illegible] femmine preoccupate di catturare un marito e cavalieri - come vuole il pessimismo goldoniano - strapazzati e resi ridicoli dalle stesse. Per fortuna il gioco dura poco, altrimenti risulterebbe stucchevole, così come la partitura musicale che, in molti passaggi, è fin troppo «facile» (verrebbe da scrivere goliardica), anche se di discreto gusto.

L'atto unico si chiude in poco più di un'ora e un quarto, ma l'impressione che si ricava, quando il sipario cala, è d'un gioco piacevole, non privo di gusto e soprattutto si ha modo di riflettere sul «potenziale» degli attori della Tosse: che sanno mimare, cantare, muoversi in scena e anche, in molti casi, recitare a un livello medio-alto.

Crivelli ha i tempi giusti, accelera e rallenta, distribuisce effetti sulla platea grazie ai colori e al segno inconfondibile di Luzzati che inonda la scena. Sia chiaro: non siamo di fronte a un prodotto altissimo, né c'era certo la pretesa nel progetto. [illegible] l'intelaiatura regge e lo spettacolo non tedia.

Il che ci suggerisce una riflessione sullo «stato della Tosse»: un teatro «alternativo» vale in quanto riesce a [illegible] interesse e a stimolare lo spettatore, grazie a un discorso che non può permettersi mai di scendere di livello. Uno spettacolo «alternativo» deve essere più rigoroso, più perfetto, più templato, più «esatto» di qualunque prodotto etichettabile, per motivi di comodo, come tradizionale.

«Il conte Chicchera» è per questo un grosso salto rispetto al poco felice (per usare un eufemismo) esordio di stagione [illegible] mio regno per un cavallo», che si spera di poter dimenticare come un brutto sogno. Genova, nel suo deserto culturale, non ha bisogno di sgangheratezze, bensì di acutezza e di fantasia, nella chiarezza e nell'onestà.

Paolo Lingua

L'attrice Carla Pirolero

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]

Ruota					
BARI	38	42	52	83	37
	135	73	72	68	67
CAGLIARI	8	1	16	25	56
	79	62	61	61	58
FIRENZE	3	67	51	18	5
	89	47	44	43	37
GENOVA	10	46	66	4	59
	72	67	62	61	58
MILANO	67	85	23	24	41
	51	48	48	47	42
NAPOLI	76	51	30	19	68
	96	66	64	61	52
[illegible]	78	71	35	82	50
	127	117	105	51	48
ROMA	9	84	1	53	49
	101	81	65	55	65
TORINO	71	18	11	36	33
	113	67	65	62	47
VENEZIA	3	89	33	78	12
	118	[illegible]	[illegible]	58	[illegible]

Il computer [illegible]

[illegible] frequenti. [illegible] è centrata sul 71 di Torino. Ecco le 30 coppie [illegible] puntare (il gioco va programmato per 4 settimane consecutive):

71-84; 71-5; 71-15; 71-40; 71-86; 71-30; 71-34; 71-41; 71-50; 71-63; 71-12; 71-29; 71-46; 71-61; 71-70; 71-75; 71-83; 71-7; 71-46; 71-49; 71-55; 71-66; 71-81; 71-1; 71-6; 71-28; 71-38; 71-43; 71-44; 71-52.

Ambate mature. Sono i numeri da giocare in coppia con gli altri 89. Tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 48 (4); Cagliari 59 (1); Firenze 50 (4); Genova 10 (5); Milano [illegible] (1); Napoli 16 [illegible]; Palermo 78 (7); Roma [illegible] (5); Torino 16 (5); Venezia 53 (5).

[illegible] settimana il computer ha scelto [illegible] sviluppo di 12 numeri in 34 cinquine sulla ruota di Genova.

25-49-74-82-88; 25-49-82-36-47; 25-49-88-26-67; 25-49-17-36-47; 25-49-19-26-67; 25-49-26-33-36; 25-74-17-19-26; 25-74-17-33-67; 25-74-19-33-47; 25-74-36-47-67; 25-82-88-17-33; 25-82-88-36-67; 25-82-19-26-47; 25-88-19-36-47; 25-17-26-33-47; 49-74-82-17-33; 49-74-17-26-47; 49-74-19-36-67; 49-82-88-26-47; [illegible]-82-17-19-47; 49-82-17-26-47; 49-82-19-26-36; 49-82-33-47-67; 49-88-17-33-36; 49-88-19-26-33; 74-82-88-19-67; 74-82-88-33-47; 74-82-26-33-36; 74-88-17-26-36; 74-88-26-33-67; 82-17-19-33-36; 88-17-19-47-67; 17-19-33-36-67; 26-33-36-47-67.

Vincite. Con i pronostici [illegible] scorsa [illegible]:

- 19 a Bari (ambate mature).

[illegible] a cura della Ricevitoria n° [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Vi[illegible] 27, Candelo, tel. 015/25.38.149.

Combinazioni [illegible]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	31	4	4	20	14	24	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
VERTIBILI	0	19	2	6	0	4	2	28	2	11
CADENZE	3	0	1	8	8	4	6	4	9	7
	28	28	27	[illegible]	55	36	[illegible]	50	[illegible]	34
FIGURE	8	4	1	4	7	8	5	7	4	7
	27	17	33	17	29	29	51	66	[illegible]	41
DECINE	[illegible]	[illegible]	1	51	71	51	1	71	51	[illegible]
	21	24	32	34	35	22	22	13	[illegible]	[illegible]

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le s[illegible] di assenza

Ecco alcuni nomi tecnici usati [illegible] tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifra «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-64-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti [illegible] cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per [illegible], 45-63-27-9, in Figura 9); [illegible] ve ne sono di due tipi: Naturali (usale nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche [illegible]-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie [illegible] 1 [illegible] 9 con il 90 (Decina 0).

[illegible] E NOTTE

GENOVA
Mercatino [illegible] Tosse

Il Teatro della Tosse ha presentato ieri mattina il Mercatino che [illegible] dopodomani aprirà i battenti in Sant'Agostino con la vendita di tanti oggetti di scena della compagnia. [m. b.]

GENOVA
Swingando al «Senhor»

Consueto appuntamento con la rassegna jazz «Swingando», questa sera alle 23, al music-club «Senhor do Bonfim», sulla passeggiata a mare di Nervi. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA
Recita la Baistrocchi

Replica, questa sera alle 21, al teatro Verdi in via XX Settembre, dello spettacolo [illegible] compagnia goliardica Mario Baistrocchi «Baracca e burattini». Regia di Piero Rossi. Ingresso 25/35 mila lire. [m. b.]

[illegible]
Strip maschile

«Strip tease» maschile stasera alla discoteca Camargue di via Enrico Toti a Rapallo. L'appuntamento è fissato per mezzanotte mentre prima sarà possibile ballare [illegible] i ritmi più in voga del momento. Ingresso riservato alle sole donne. [f. gr.]

GENOVA
Fotografie a Villa Croce

S'inaugura [illegible] alle 18, al Museo di Villa Croce, una [illegible] fotografica di Gianni Berengo Gardin e Gabriella [illegible] Parlato dedicata a Staglieno. [m. b.]

GENOVA
Film in lingua originale

Prosegue questa sera, alle 21, al cineclub «Chaplin» (piazza Cappuccini), la rassegna di film in lingua inglese con la proiezione di «Charlot», di Richard Attenborough. Ingresso lire 6 mila. [m. b.]

BARGAGLI
Cavalleria rusticana

I bambini del circolo «L'età d'oro» sono i protagonisti, questa sera, alle 21 a Bargagli di una inconsueta edizione dell'opera lirica «Cavalleria rusticana», a cura di Cristina Viola Chilelli. [m. b.]

[illegible]
Festa cubana al «Covino»

Serata [illegible] musica «afrocubana» stasera alla discoteca Covo di Nord Est a Santa Margherita. Al «Covino» funziona il ristorante. [f. gr.]

STASERA ALLE [illegible]

Telegenova
12 — [illegible], diretta informativa
13 — **California**, serial tv
14 — **Tempo di relax**, rubrica
16 — **Un'amica a casa vostra**, [illegible]
17 — [illegible]dia, [illegible]
[illegible] — **Superpass**, varietà
[illegible] — **Faccia a faccia**, rubrica
[illegible] **Tg notizie**
[illegible] **L'opinione di Umberto Bassi**
[illegible] — **Autogoal**, [illegible]
20,15 **Diritti e doveri**
21,45 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Tribuna elettorale**
23 — **Direttamente un'amica a casa vostra**, [illegible]

Euro Mixer Tv
14,30 **D[illegible] in Tv**
18,15 **Il richiamo degli abissi**
17 — **Illusione [illegible]**, telenovela
18,30 **Gente Tv Imperia**
19,05 **Gente Tv Genova**
20,15 **I miei quartieri**, rubrica
20,30 **Fata**, film
22 — **Appuntamento con la magia**
[illegible] **[illegible] Tv Genova**

Telenord
10 — **L'uomo e la città**, documentario
11 — **Obiettivo gente**
11,30 **Viaggio con l'avventura**, [illegible]
12 — **Obiettivo gente**
12,45 **Malù Mulher**, telenovela
13,30 **Obiettivo gente**
13,45 **Viaggio con l'avventura**, [illegible]
14,10 **Cartoni [illegible]**
15,15 **Obiettivo gente**
[illegible] — **Colorina love**, [illegible]
17 — **Cartoni animati**
17,45 **Viaggio [illegible] l'avventura**
18,15 **Cartoni [illegible]**
18,30 **Gente Tv [illegible]**
19,45 **Telegiornale [illegible]**
20 — **Boys and girls**, telefilm
20,30 [illegible]
22 — **Motor shop**, informazione
23 — **L'uomo e la città**, documentario

Telestar
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Pasiones**, telenovela
[illegible] — **Senora**, telenovela
[illegible] — **Crazy dance**, rubrica
[illegible] **Tg 10**, notiziario
20,30 **Pianeta [illegible]**, rubrica
22,30 **Tg 10 flash**, notiziario
22,55 **Odeon sport**, [illegible]
23,30 **Pescare insieme**, rubrica

Canale 7
11,15 **Obiettivo gente**
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **[illegible]ttivo gente**
13,45 **Tg Liguria**, not.
14 — **L'uomo e la città**, documentario
15,30 **Quanto si piange per amore**
17 — **George**, telefilm
18,30 **Replay**, rubrica [illegible]
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,25 **Canale 7 sport**, rubrica sportiva
19,30 **Obiettivo gente**
20 — **[illegible] Liguria**
20,30 **Panorama Liguria**
22 — **[illegible] Liguria**
22,25 **Canale 7 sport**
22,30 **Clemente e Fulgenzio**, rubrica

Telearcobaleno
13,35 [illegible], telenovela
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv**
18,30 **Redazionali**
19,10 **[illegible] fiori**, rubrica
19,25 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Maria Maria**, telenovela
[illegible] **Speciale [illegible]**
[illegible] **Telegiornale**
23 — **Lo sport**, rubrica

Primocanale
11,30 **Informazione commerciale**
12 — **Maria Maria**, telenovela
13,15 **Dentro la pittura**
14 — **Artus**, rubrica
19 — **Calcio sera**, rotocalco
19,15 **Dentro la pittura**
[illegible] — **Punto nero**, notiziario
20,30 **Identikit**
22,15 **Calcio sera**, replica
[illegible] **Punto sera**, [illegible]

Primantenna
[illegible] **Studio rock**, rubrica
15,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **Le stelle su di noi**
17,30 **Cartone animato**
18 — **I guerrieri ninja**, telefilm
19,30 **Tg [illegible]**, [illegible]
20 — **Adorabili creature**
20,30 **Auto della settimana**
[illegible] — **Gli errori giudiziari**, telefilm
22 — **A tutto [illegible]**, rubrica
24 — **Tg notte**, notiziario

Telecupole
11,40 **[illegible] 4 Notiziario**
12 — **[illegible]**, rubrica
13 — **California**, telefilm
14 — **Tg 4 Notiziario**
14,30 **Pomeriggio [illegible]**
17 [illegible], spettacolo
18 — **Superpass**, varietà
19,25 **Tg 4 Notiziario**
20,30 **Salto nel [illegible]**, telefilm
21 — **Sport e sport**, rubrica
[illegible] — **[illegible]ri non stop**
[illegible] **Tg 4 Notiziario**
[illegible] — **Speciale con noi**
24 — **Crazy dance**, musicale
[illegible] **[illegible] Italia**, musicale

[illegible] Tv
10,45 **I miei quartieri**
11 **Appuntamento con la magia**
12,15 **Vetrina della Liguria**
12,30 **Obiettivo gente**
12,45 **Gente Tv Savona**
13,15 **Gente Tv Imperia**
13,45 **I miei quartieri**
14 — **The bold ones**
14,30 **Teatro - Dilettanti in tv**
15 — **Reporter**
16,15 **Il richiamo degli abissi**
16,45 **Obiettivo gente**
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
18,30 **Gente tv Imperia**
18,45 **[illegible] Savona**
18,55 **[illegible]**
19,05 **Gente tv Genova**
19,15 **Detective in pantofole**, telefilm
[illegible] **Gente tv Genova**
20,05 **[illegible] Savona**
20,15 **I [illegible] quartieri**
[illegible] **[illegible] film**
[illegible] — **Appuntamento con la magia**
[illegible]
22,55 **Tg [illegible]**
23,05 **[illegible] tv [illegible]**
23,30 **Motor shop**

Teleregione
9 — **Veronica**, telenovela
12 — **[illegible] no**, rubrica
13 — **[illegible]**, serial tv
14 — **Telegiornale**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Superpass**, varietà
19,30 **Telegiornale**
[illegible],30 **Il vigile urbano**, telefilm
21,45 **Sport e sport**, rubrica
[illegible] **Telegiornale**
23 — **Sceneggiato**

- **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [illegible] tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

Eccellenza: la Samm contesta l'arbitro, domani si consola con l'amichevole contro lo Spezia

L'Entella abdica, il Sestri è risorto

Nel clan chiavarese si parla dell'esonero di mister Semprevivo, tra i rossoblù Fontana parla di grande impresa ma avverte: «E' solo [illegible] tappa, c'è tanto da lavorare». Il Lavagna, trafitto dalla Folbas, ora cerca un portiere

Giornata di quelle che lasciano [illegible] segno, l'undicesima dell'Eccellenza: Entella che abbandona forse definitivamente i sogni di salto [illegible] categoria e Sestri Levante che risorge, mentre preoccupanti [illegible] i segnali che provengono [illegible] Lavagna. Anche da S. Margherita, nonostante il passo avanti, [illegible] lamentele: sull'operato dell'arbitro.

Angelo Semprevivo e il suo staff vicini all'esonero? Una voce, [illegible] delle tante che circolavano ieri a Chiavari. Ancora domenica, al termine della partita [illegible] Finale, la dirigenza dell'Entella ha usato parole dure [illegible] la squadra, accusata di [illegible] impegno. Mentre [illegible] tornato ad allenarsi una vecchia [illegible]oscenza dell'Entella, il mediano Podestà, lo scorso anno al Bagheria: un ragazzo del settore giovanile di Gianni Comini, un mediano molto grintoso.

I corsari esultano, il primo successo stagionale è arrivato proprio contro una «grande», e in modo meritato. Mister Fontana resta prudente: «Sapevo che la squadra poteva compiere la grande impresa, utile per ri[illegible]i dal punto [illegible] vista morale. Ora però dobbiamo considerare quella di domenica [illegible] una tappa, piacevole certo, ma non finalizzata a se stessa».

Come dire: guardiamo avanti, c'è tanto lavoro. In giornata dovrebbe arrivare [illegible] secondo rinforzo dopo la punta Parodi: un centrocampista di categoria, la seconda richiesta esaudita del tecnico rossoblù. Lavagna intanto riflette: sulla sfortuna, ma anche sugli errori commessi. E la dirigenza si sta muovendo per tesserare [illegible] portiere, poiché [illegible] giovane Mosto pare per ora inesperto per [illegible] categoria. Risaliti non vuol rischiare, la coda è troppo vicina per concedere vantaggi agli avversari.

«Con la somma di sfortuna che abbiamo accumulato nelle ultime partite potremmo [illegible] in ben altra posizione. Il massimo contro la Folbas: loro a tirare due volte [illegible] porta, noi ad attaccare per 90 minuti, a colpire varie volte i legni, senza alcun risultato». Obiettivo la giacchetta nera, invece, in quel [illegible] Santa. Maisano non punta deciso il dito accusatore, ma parte da lontano per arrivare al dunque. «Non discuto sul tipo [illegible] partita della Loanesi, che in trasferta è solita giocare così, con dieci uomini davanti a Du[illegible]. Ma l'arbitro non [illegible] ha tutelato, concedendo a loro di perder tempo e recuperando un'inezia. Quando gli ho segnalato il fatto, non [illegible] ha risposto. [illegible] la domenica precedente, ad Arma di Taggia, erano successi altri fatti a noi contrari». A tal punto che Schimmenti ha consegnato a Pieri, presente a Santa, una lettera di protesta: servirà? Domani intanto è in programma al Broccardi alle 14,30 un'amichevole con lo Spezia prima squadra. [g. s.]

RAPALLO

Mariani nel mirino della critica

Alberto Mariani non crede ai vecchi detti, e mal gliene incoglie: ha voluto cambiare la squadra che vinceva (da tre turni) e ha interrotto [illegible] serie magica. Tutto sommato domenica col Certaldo è andata [illegible] liscia perché la squadra [illegible] in campo, c[illegible] i nuovi acquisti Perfetti e Pierluigi preferiti a Scalzi e Marco Costa, un unico giovane (Cutolo) in partenza, non solo non ha convinto [illegible] ha rischiato la figuraccia (sarebbe stata la seconda dopo quella con la Valenzana di [illegible] [illegible] fa). I toscani, ben disposti dal «zonista» Indiani [illegible] passati in vantaggio a metà primo tempo, e pochi minuti dopo hanno anche colpito un palo.

Un mezzo passo falso reso più spiacevole dai successi di Colligiana e Pro Vercelli. L'appena ritrovata armonia tra maggioranza (Cappelli) e minoranza (Morelli) si rompe su come interpretare le scelte del tecnico. L'impiego di Pierluigi e soprattutto Perfetti ha suscitato perplessità. Mariani: «Ho scelto una formazione più esperta, sapevo che il Certaldo ci avrebbe creato problemi. Nel primo tempo abbiamo sbagliato quasi tutto, nella ripresa li abbiamo messi alle corde senza trovare il colpo risolutore». I contestatori ribattono che con Scalzi e Costa si vinceva, ma Perfetti e Pierluigi «devono» giocare perché Cappelli ha preso con loro precisi impegni. Si annuncia insomma un'altra settimana calda. [d. s.]

Giovanili provinciali: negli Esordienti il Casarza supera [illegible] Camogli e aggancia in vetta [illegible] Lavagna

Pro Recco padrone [illegible] Allievi e Giovanissimi

I più grandi passano sul Riva, i più giovani battono il Villaggio

Doppio turno per alcune società del settore giovanile partecipanti ai tornei del Comitato di Chiavari. Domani non sarà una giornata piena [illegible] per la Terza, ma otto formazioni degli Esordienti andranno in campo per una serie di recuperi.

Allievi. Pro Recco a punteggio pieno dopo 5 giornate, che passa non senza fatica sul campo del Riva Pro Sestri (3-2). Numeroso il gruppo delle inseguitrici, guidato dall'Entella che ha dilagato sul Casarza (5-0). Le altre: Villaggio-Samm 1-0; Caperanese-Carlo Grasso 1-1; Sestri Levante-Carasco 1-3. Classifica: Pro Recco p. 10; Entella 6; Villaggio, Caperanese, Carasco e Carlo Grasso 5; Riva 4; Sestri [illegible] Samm 3; Casarza 2. Riva e Samm una gara in [illegible].

Giovanissimi. Anche in questo torneo è la società [illegible] Recco a dettar legge: 2-0 al Villaggio, e conferma a punteggio pieno dopo sei giornate. Perde un colpo la Samm, [illegible] alla divisione della posta dal Carasco (1-1). Altre: Casarza-Riva 0-2; Sestri-Rapallo 0-2; Calvarese-Entella 0-1; Camogli-Caperanese 0-2. Classifica: Recco p. 12; Samm 11; Entella 10; Riva 8; Capera[illegible] e Villaggio 6; Casarza e Calvarese 5; Rapallo 4; Carasco 3; Sestri e Camogli 0. Riva e Camogli una gara in meno.

Esordienti. Il torneo più lungo (30 giornate in totale) è giustamente, [illegible] sviluppo, più avanti degli altri. Completata la settima di andata, cadono a sorpresa in trasferta [illegible] prime della graduatoria Carlo Grasso (4-2 per il Sestri) e Camogli (2-1 per il Casarza), e proprio i [illegible] [illegible] il sorpasso, agganciando il Lavagna A che [illegible] riposato. Calvarese-Caperanese 3-2; Carlo Grasso B-Carasco 3-1; Lavagna B-Villaggio 5-0; Entella B-Riva 1-1; Samm-Entella A 1-9. Classifica: Casarza e Lavagna A p. 11; Entella A, Sestri, C. Grasso A e Camogli 10; Samm 6; Riva 5; Caperanese 4; Calvarese ed Entella B 3; C. Grasso B, Lavagna [illegible] e Carasco 2; Villaggio 1. Domani [illegible] in programma i recuperi: alle 9,30 al Sivori C. Riva-Camogli; alle 10,30 al Macera, Carlo Grasso A-Entella A; alle 11 a Calvari, Calvarese-Carlo Grasso [illegible] e alla stessa ora a Caperana, Caperanese-Samm. [g. s.]

JUNIORES

Sfida Carasco-Borgoratti

[illegible] Carasco sta facendo molto bene tra gli Juniores del comitato di Genova: la squadra del presidente Ceda è imbattuta dopo 9 turni, e domenica ha pareggiato (0-0) sul difficile campo del Virla S. Gottardo. Peccato che le imprese [illegible] non siano sufficienti a contenere il Borgoratti: il Carasco ha [illegible] punti, frutto di 5 vittorie e 4 pareggi, la capolista ha due lunghezze in più e una partita in meno, avendo fatto sempre il «pieno». Si fa largo tra le inseguitrici il Sestri Levante B (la formazione «A» gioca nei regionali): il secco 5-0 in casa del Montoggio vale il quinto posto. La Caperanese di Turi Balsamo si toglie la soddisfazione di vincere la sfida delle ultime: 2-0 sul campo degli Emiliani. Negli Allievi sperimentali, le speranze del Lavagna di Bellolio cadono di fronte al Canaletto; ai Riboli i «gialli» si impongono 2-0. Dura lezione dalla capolista Albaro al Riva Pro Sestri: 9-1 al team di Biagini e Dentone. [d. s.]

QUI MARASSI

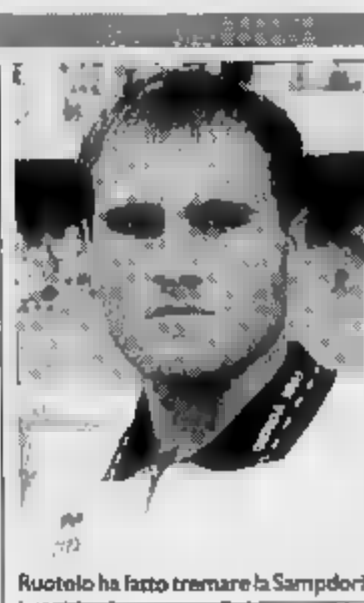
E' stato il Genoa-Samp della civiltà e della gente

GENOVA

E' stata la domenica della brava gente, derby ed acquario, ballottaggio e shopping, passeggiata in corso Italia e a Nervi, migliaia [illegible] regali alla Fiera; è stata tanto somigliante a [illegible] film italiano Anni 60, una lieta festa per i genovesi che una volta tanto si sono sottratti alle paure serali e hanno invaso la città. Sarà banale, [illegible] la prima impressione [illegible] che abbiano vinto i tifosi: nessun episodio censurabile sugli spalti e sul campo, [illegible] si eccettua l'espulsione di Mancini, uno scatto di nervi. Va ripetuto: Mancini è assillato dal centesimo gol che danza sull'albero della cuccagna e dal predominio - soprattutto su di lui - degli stranieri.

Ruotolo ha fatto tremare la Sampdoria

Ruud Gullit che a fine gara rivolge il suo saluto ai rossoblù della gradinata Nord, è la cartolina illustrata di questa partitissima, [illegible] simbolo di una cavalle[illegible] che altrove è scomparsa. Un solo striscione, spiritoso e non offensivo: «Grillo sindaco». Forse anche un atto di sfiducia nelle istituzioni. Grillo, nato e cresciuto in piazza Martinez, è doriano anche se [illegible]n ostenta la fe[illegible] calcistica che è, per esempio di Paolo Villaggio. Comunque meglio un Grillo sindaco che certi striscioni anti Spinelli. Co[illegible] previsto, il Genoa [illegible] affidato a un pressing che nel primo tempo, era apparso perfino folle. Ha messo a segno subito il colpaccio di Gennarino Ruotolo, ha avuto altre tre grandi [illegible] per mettere in ginocchio i rivali. E non ha mai ceduto nemmeno alla stanchezza che aveva creato un velo davanti agli occhi di Signorini e piegato le ginocchia di Lorenzini. [illegible] è visto un eccellente Detari: ricordiamo il suo sorriso stirato a fine gara, il [illegible] [illegible] ottimista: «Questo Genoa dovrebbe stare tra le prime».

Una gara gagliarda nella quale il Genoa ha buttato ogni energia costringendo la Samp - priva di spazi - a cercare la prodezza isolata trovata solo da Platt. «Pari che vale, ma forse avremmo meritato di più», ha detto Maselli: lui è stato lo stratega e l'anima di questa squadra che domenica ha avuto l'impeto di una fiera uscita dalla gabbia. Quando [illegible] aggredita, la Samp frantuma gli schemi preparati da Eriksson, quando le entrate in scivolata prevalgono sui colpi di tacco, i blucerchiati un po' smarriti annaspano e fan fatica a ritrovarsi. Ma vengono sempre fuori alla distanza, [illegible] domenica. E quando si sono ritrovati in 10 non hanno perso la calma: il pari andava bene pure a loro, che erano «in trasferta».

E' ingeneroso accusare Pagliuca per quell'uscita da farfallone impazzito. E' [illegible] un eccesso di zelo, tuttavia [illegible] po' preoccupa chi ricorda che [illegible] la Cremonese Pagliuca ne aveva combinata un'altra. Resta un grande portiere, speriamo che così l'abbia giudicato anche Sacchi. Un gol a quel modo, dopo mezzo minuto, tramortirebbe un bue. Pagliuca si è ripreso: «Anche se la zampata di Ruotolo la ricorderò per tutta la vita».

Si era pensato che il ballottaggio per Tursi avrebbe annacquato il derby. Non è stato così. La Genova calcistica dei cent'anni ha offerto [illegible] domenica sera travolgente, pienone sugli spalti, vigore in campo, lealtà. Verso le 23, i clacson facevano da colonna sonora a un felice rientro a casa. Finiva così la domenica della brava gente.

Guido Coppini

Battaglia legale tra l'ex capofficina e il titolare alla Metaltec di Cambiano

«La mia fidanzata ha respinto le avances del padrone Lui le ha detto di non farsi più vedere in fabbrica e ha umiliato me perché l'avevo difesa davanti ai colleghi»

A sinistra [illegible] Giambavicchio, 50 anni, l'imprenditore denunciato da Anna Maria Francia, 26 anni, nella foto a fianco con il fidanzato Francesco Lo Castro

Su uno sgabello 8 ore a far nulla

«Punito per aver difeso l'operaia molestata»

L'accusa dice: «Il datore [illegible] lavoro ha molestato per tre [illegible] l'operaia e degradato il fidanzato che aveva preso le sue parti, costringendolo a passare le otto ore dell'orario in fabbrica seduto su [illegible] sgabello». Taglia [illegible]to, nella sua replica, la difesa: «Balle. Quei due si sono inventati tutto per estorcere denaro e mandare in [illegible] l'azienda». La [illegible] - perfetta per una telenovela, con dipendenti che prima confermano e poi ritrattano, denunce e controdenunce - infiamma e divide la Metaltec di Cambiano, piccola ditta dell'indotto auto con capannoni [illegible] via Cavaglià 11. I lavoratori sono [illegible] ventina. Tutti addetti - a parte le due segretarie del capo - alla verniciatura e alla metallizzazione dei pezzi prodotti per la grande industria.

Oggi pomeriggio, nel nome del popolo italiano, il pretore del lavoro pronuncerà la sua sentenza nella causa per molestie sessuali e comportamenti discriminatori promossa dall'operaia Anna Maria Francia, 26 anni, [illegible] Poirino, una [illegible]scata di riccioli castano chiari sul volto pallido, contro l'imprenditore Antonio («per l'anagrafe») Vittorio («per gli amici») Giambavicchio, anni 50.

Il giudice deve stabilire se è [illegible] quello che racconta la giovane e che i suoi colleghi un giorno sottoscrivono e il giorno dopo smentiscono: e cioè che dalla primavera del '90 alla [illegible] epoca [illegible] '93, ha subito e sopportato le attenzioni morbose dell'uomo. «Mi diceva: ti ho assunta, [illegible] tocca a [illegible] [illegible] [illegible] me. No, nessuna aggressione violenta. Ma mi invitava di continuo a pranzo e a cena, mi aspettava alla macchina, telefonava a [illegible]. Quando ho alzato la voce per protestare, sono [illegible] i provvedimenti: mi ha trasferita in un altro capannone, mi ha vietato l'accesso alla mensa, mi ha tolto lo spogliatoio».

Ma l'udienza [illegible] oggi non metterà la parola fine alla vicenda. Come ogni telenovela [illegible] si rispetti, quella delle molestie presunte alla Metaltec è una storia che ha tutti gli ingredienti per diventare un infinito feuilleton a puntate. Racconta l'operaia che la scorsa primavera, intorno a Pasqua, stanca delle avances sempre più pesanti, si è confidata con Francesco Lo Castro, 38 anni, di Santena, suo capofficina in fabbrica e fidanzato fuori.

Nell'ufficio [illegible] Giambavicchio, un giorno a fine turno Lo Castro ha affrontato il padrone sfacciato. Un confronto dall'esito disastroso: «Urla e minacce. Mi ha tolto immediatamente la qualifica conquistata in 12 anni di lavoro. [illegible] ha imposto orari sfalsati rispetto a quelli di Anna Maria. Se a lei dava il primo turno, dalle 6 alle 14, a me toccava fare il secondo, dalle 14 alle 22, e viceversa. Un inferno».

E' l'inizio [illegible] un lungo calvario. A luglio, Lo Castro viene operato per un'ernia inguinale: due mesi e mezzo [illegible] [illegible]. Al rientro in fabbrica, lo scorso 22 novembre, Giambavicchio gli indica il [illegible] posto che gli è stato assegnato: uno sgabello sistemato all'ingresso, vicino al bancone, a due passi dalla macchinetta dove gli operai vanno a prendere il caffè: «Mi ha ordinato: "Mettiti lì e aspetta istruzioni dal capoturno". Sono rimasto seduto 8 ore, senza fare nulla. Il giorno dopo [illegible] sono portato [illegible] leggere un giornale. Il titolare è andato [illegible] tutte le furie. Mi ha offeso davanti ai colleghi: [illegible] ha strappato il quotidiano dalle mani e ha gridato che stavo rubando lo stipendio. Io, che [illegible] ricevo [illegible] busta paga dall[illegible] settembre».

Alla fine, anche Lo Castro s'è st[illegible] [illegible] la [illegible] settimana s'è rivolto all'avvocato Claudio Papotti per sporgere querela contro Antonio Vittorio Giambavicchio. Una denuncia di tre pagine fitte fitte: l'ex capofficina racconta di sé e della fidanzata. A voce, rievoca anche il clima [illegible] [illegible] all'interno della fabbrica, i voltafaccia dei colleghi, l'arroganza [illegible] [illegible]gretarie. «Mi hanno provocato l'esaurimento nervoso».

Adesso, Francesco Lo Castro s'è preso qualche giorno di ferie arretrate per sottoporsi a visite specialistiche e digerire l'ennesima umiliazione. Che [illegible] vuole? Soldi? Promozioni? «Niente di tutto ciò - dice l'avvocato Papotti -. Il [illegible] cliente vuole soltanto riprendere a fare il suo lavoro [illegible] rubare lo stipendio a nessuno».

Una cosa, conclude Lo Castro, è certa: «A parte ogni considerazione su quello che ha fatto passare ad Anna Maria e a me, il comportamento di Giambavicchio è antisindacale e disumano: [illegible] può [illegible] stringermi a restare seduto 8 ore su quel dannato sgabello».

Gianni A. Pilon

Lo sgabello della punizione: «Mettiti lì e aspetta istruzioni»

«Sono impostori»

Il titolare controdenuncia

Ecco lo sgabello dello scandalo, ecco la gogna dell'operaio Lo Castro. Entri alla Metaltec, superi la scale che porta agli uffici e te lo trovi lì, sulla sinistra vicino al bancone, in un punto da dove si domina [illegible] fabbrica con gli operai che lavorano alle macchine. Sotto lo sgabello, sul pavimento di cemento, strisce di giallo disegnano uno spazio di mezzo metro quadrato e creano, anche fisicamente, una [illegible] di isolamento e disagio.

Antonio Vittorio Giambavicchio scende le scale trafelato e irrompe nel capannone con [illegible] carica dell'uomo che s'è fatto da solo: 16 anni alla Altissimo come operaio specializzato e responsabile del laboratorio, poi imprenditore insieme con [illegible] fratello, infine in proprio con questa azienda. Baffi, occhiali, pochi capelli. Jeans, maglione, scarpe [illegible] lavoro. Non diresti mai che un operaio come lui possa avere fatto una cosa simile a un altro operaio, [illegible] pure [illegible] dipendente. E infatti il Giambavicchio nega e si difende. Dice: «Ho proposto a Lo Castro di mettersi [illegible] perché era appena stato operato. Inoltre, è un periodo [illegible] crisi, manca lavoro [illegible] mi serviva tenerlo a banco perché preparasse una relazione sui sistemi di verniciatura. Si [illegible] rifiutato. Che potevo fare?».

[illegible] le scale di [illegible]sa, entra in ufficio, chiama segretarie e collaboratori, capiturno e operai: «Non voglio parlare. Né della Francia, né della sua fidanzata. Chiedo ai dipendenti, che tipi [illegible]. [illegible] faccia raccontare il danno che hanno provocato all'azienda. Sempre [illegible] mutua, sempre imprecisi nel lavoro; [illegible] stanno rovinando».

E la denuncia per molestie? [illegible] [illegible] comportamento antisindacale? Signor Giambavicchio, non sono certo stati teneri con loro. «Da operaio [illegible] loro, ho sempre pensato che chi sbaglia deve essere recuperato. [illegible] sono sbagliato: dovevo scrivere lettere di ammonizione ogni volta che uscivano prima dell'orario e mandavano all'aria un'ordina[illegible]. Non mi sono [illegible] permes[illegible] [illegible] fare [illegible] alle mie dipendenti. Tutti testimoni: all'ultima cena sociale ho proposto un ballo a tutte le operaie, proprio per [illegible] e[illegible] frainteso. Quanto al resto, espongo sempre con largo anticipo in bacheca tutti gli ordini [illegible] servizio. Nessuno, a parte Lo Castro e la Francia, s'è mai lamentato».

Oggi Giambavicchio non si presenterà in aula per la sentenza del pretore del l[illegible]: «Sono nella ragione, non sborserò [illegible] lira». E neanche si farà vivo [illegible] quando sarà discussa la querela di Francesco Lo Castro: «Via, non ho tempo [illegible] perdere [illegible] simili sciocchezze». In compenso, entrerà in un'aula di giustizia quando verrà il momento di parlare della denuncia che lui ha firmato: «L'ho depositata sabato in procura, [illegible] Lo Castro e la Francia di tentata estorsione e truffa».

[g. a. p.]

BOBBIO

«Educare alla tolleranza»

«Oltre il razzi[illegible] per la cultura [illegible] dialogo e della tolleranza». Con questo slogan [illegible] enti [illegible] [illegible] si sono riuniti in un Comitato che ha il suo centro organizzativo nell'Istituto Gramsci e, con l'appoggio di Regione, Provincia e Comune, porterà nelle scuole il dibattito sul razzismo. Alla presentazione del programma - ieri sera alla Galleria d'Arte moderna - Norberto Bobbio (nella foto [illegible] Gui[illegible] Neppi Modona coordinatore [illegible] dibattito) è intervenuto per sostenere la «necessità di educare alla tolleranza».

I tecnici della Regione confermano la presenza di crepe nella roccia

«Sacra, un'area a rischio»

I geologi: vietate ai turisti la torre Bell'Alda

[illegible] frana che [illegible] la Sacra di San Michele [illegible] «potenzialmente suscettibile di rapida evoluzione». I geologi della Regione confermano l'allarme lanciato settimane fa dal rettore del Santuario. E «a tutela della pubblica incolumità» ritengono «opportuno proibire del tutto l'accesso alle aree in questione».

«La roccia sulla quale poggia la torre della Bell'Alda - nota l'architetto Daniela Biancolini, direttore del complesso monumentale - [illegible] gravemente lesionata da crepe». La frana che incombe [illegible] Nord-Est [illegible] lunga 18 metri e ha un dislivello di [illegible]. I geologi hanno accertato che [illegible] l'area si presenta priva dell'indispensabile regimazione delle acque di scorrimento superficiale e i piazzali [illegible] attualmente soggetti a sovraccarichi». «Le rovine del Monastero nuovo, costituite da alte [illegible]ra in pietra e dalla [illegible] della Bell'Alda, [illegible] vistosamente sgretolate, fessurate, erose e indebolite da pioggia, vento e gelo».

La Sacra è in prognosi riservata. «Ma nemmeno [illegible] Comune [illegible] Sant'Ambrogio che ospita l'Abazia - dice Biancolini - ha pensato di chiedere soccorso, approfittando dei fondi regionali a disposizione dei Comuni alluvionati. In Regione non è giunta alcuna segnalazione. E la Prefettura si è limitata a chiedere conferma della gravità dei danni».

La Regione [illegible] notare che «trattandosi di pronto intervento da realizzarsi nell'ambito di un complesso monumentale di proprietà demaniale le spese conseguenti sono da ritenersi a carico dello Stato».

Il Soprintendente Lino Malara [illegible] è recato apposta a Roma per chiedere aiuti. E' tornato [illegible] la speranza d'ottenere «almeno un miliardo» per le prime urgenze. Ma quanti soldi servono? «Le dimensioni del [illegible] - dice Biancolini - sono tali da fare supporre spese per almeno due miliardi, comprendendo anche il consolidamento dei ruderi dell'antico monastero e i tetti dell'Abazia».

I geologi della Regione [illegible] mandano «una verifica statica delle mura, preceduta da un'ispezione che elimini le pietre instabili», [illegible] tutela della pubblica incolumità di chi accede all'area delle rovine e di chi percorre il sottostante pendio».

I tecnici ritengono «indispensabile provvedere [illegible] tempi brevi al ripristino del [illegible] franato con fondazioni spinte fino alla roccia». Biancolini [illegible] che la Soprintendenza con [illegible] milioni ripulirà da sterpi e macerie le pareti su cui [illegible] fondata [illegible] torre, per agevolare le opere di pronto [illegible] «Ma c'è bisogno ben d'altro: perché Torino e Juven[illegible] non offrono alla Sacra l'in[illegible] di un Derby?».

Maurizio Lupo

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Martedì 7 Dicembre 1993
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Sanremo lo ha scelto con 19.298 consensi: «Maggioranza aperta a tutte le forme di collaborazione»

Davide Oddo il giorno dopo: «Subito al lavoro»

Il neosindaco parla di sé e dei programmi: «Sarò accanto alla gente»

SANREMO. Preoccupato? Davide Oddo, nuovo sindaco leghista di Sanremo, scende dalla ■ vecchia Vespa ■ un verde indecifrabile ■ sorride: «Come potrei non esserlo; ■ stato, comunque, ■ scelta alla quale non potevo sottrarmi».

Oddo al ballottaggio di domenica ha ottenuto 19.298 voti; Luigi Ivaldi, rappresentante della sinistra progressista, ■ stato bloccato dagli elettori a quota 16.846. E' finito quindi 53,4% a 46,6% ■ favore ■ Carroccio.

E' risultata scarsa l'affluenza alle urne: hanno votato 38.020 elettori sui 51.957 iscritti, il 73,2%. Altissima l'astensione: 13.937 aventi diritto (26,8%) hanno disertato i seggi. Un record.

Avvocato, cosa le ■ più paura?

«La possibile mancanza di collaborazione, per motivi politici, ■ parte degli altri enti territoriali, la Regione, ad esempio».

Quale sarà il suo primo impegno amministrativo?

«Risolvere alcuni problemi banali e avviare a soluzione le grandi opere lasciate a metà dalla passata giunta».

Ora come cambierà ■ ■ vita privata?

«E' sempre stata molto improvvisata, da oggi sarà più organizzata».

E la sua professione?

«Dovrò restringere il campo della mia azione ai compiti istituzionali. Come avvocato delegherò tutto il possibile ai miei collaboratori».

Il lunedì continuerà ad essere il suo giorno dedicato al calcio?

«Questa sera sarò puntualmente a Pian di Poma per la solita partita fra amici...»

Quest'inverno andrà a sciare?

«Ho già prenotato per capodanno a Sagna Longa, in una baita. Un posto incantevole vicino a Sestriere».

Come giudica Ivaldi uomo?

«Capace ed esperto»

E Ivaldi politico?

«Capace ed esperto. Malgrado ■ sua area di provenienza ha ottenuto molti consensi».

Pensa di disporre grandi spostamenti fra i funzionari ■ Comune?

«Non ho nessuna idea riguardo i miei prossimi collaboratori; per me vale la massima "se non sei sicuro di cambiare, meglio non cambiare"».

Sua moglie Daniela ■ ■ 'first lady'?

«Abbiamo sempre condotto una vita abbastanza mondana, se lo vorrà potrà accompagnarmi ogni volta che gli impegni istituzionali lo richiederanno».

Quando il 12 maggio scorso il prefetto ha sciolto il Consiglio comunale, pensava che sarebbe diventato sindaco?

«Assolutamente no; ho cominciato a prendere visione ■ questa realtà pochi giorni prima della mia designazione».

A che ora ha capito di avercela fatta?

«Intorno alle 23, quando l'esito dello scrutinio ha cominciato ■ rispecchiare i risultati del sondaggio Exit poll».

Ivaldi ha annunciato un'opposizione dura...

«Va bene, basta che non sia distruttiva...»

Lei è per una maggioranza chiusa, totalitaria?

«Al contrario, ■ una maggioranza morbida, aperta a tutte le forme di collaborazione, anche se provengono dall'opposizione».

Il neosindaco di Sanremo, Davide Oddo, baciato dalla moglie dopo il successo

A quale modello di sindaco del passato conta di avvicinarsi di più?

«A nessuno e spero di ■ essere ■ identificato ■ uno di essi».

Utilizzerà l'auto blu del Comune per i suoi spostamenti?

«Solo per necessità di carattere istituzionale».

Continuerà a viaggiare in Vespa?

«Magari la tingerò di blu...»

Riuscirà ad essere un sindaco vicino alla gente?

«Una cosa è certa: non ■ arroccherò in posizioni di potere ■ continuerò a mantenere i contatti ■».

Sanremo è uno dei pochi grandi centri dove la Lega ha vinto, sente il peso di ■ simile responsabilità?

«La vittoria ci permetterà di dimostrare qual è il nostro valore e, soprattutto, che la Lega non è quello che i nostri rivali vogliono far credere».

Bossi ha telefonato per complimentarsi?

«No, lo ha fatto il senatore Guglieri».

Ha un'idea curiosa?

«Mi piacerebbe trasformare il centro della città in un'isola pedonale con la presenza dei carabinieri a cavallo».

Gian Piero Moretti

Ivaldi: «Sono sereno»

«Sconfitti dai pregiudizi»

SANREMO. Aria di smobilitazione al «Punto si» di Sanremo ■. All'amarezza per la sconfitta, però, ■ riscontro la soddisfazione di avere incalzato ■ fino all'ultimo la corazzata della Lega Nord. Luigi Ivaldi, proponendo nomo, coerenza, onestà, credibilità, ha sfiorato un colpaccio insperato.

«Ho perso, ma sono molto sereno» dice con il fair play anglosassone. Poi fornisce la sua spiegazione alla sconfitta: «Il ■ avversario non è ■ la Lega, ma il pregiudizio; la paura del 'fantasma' comunista, come ha chiaramente spiegato ■ televisione uno dei miei più autorevoli sostenitori, l'avvocato Silvio Dian. In sedicimila l'hanno superata; gli altri sono rimasti paralizzati di fronte alla mia provenienza. Sedicimila voti: non credo che tutti i miei elettori abbiano avuto ■ stella rossa in fronte».

Ivaldi scruta il fac simile della scheda: accanto al simbolo di Sanremo insieme c'è la falce e martello di Rifondazione. Per molti elettori dell'area cattolica e democristiana è stato un ostacolo insuperabile.

«■ potrò mai votare comunista» hanno detto in molti. «Non rinnego assolutamente Rifondazione comunista, ■ avrei potuto rinunciare a persone che ritengo oneste solo perchè di sinistra?» dice ringraziando l'apporto fornito dallo «zoccolo duro» del pci.

Poi precisa: «Ho formato un gruppo di comunisti, di ■ comunisti e di anti comunisti dichiarati che si era prefisso come ■ obbiettivo comune ■ amministrazione seria della nostra città. Purtroppo il pregiudizio, o meglio il 'fantasma' ha avuto un ruolo determinante nel far pesare a favore della Lega la bilancia dei voti».

La campagna elettorale, nelle due settimane che hanno preceduto il ballottaggio di domenica, è ■ molto dura. «Per me è motivo di fierezza rilevare che, dopo ■ anni di opposizione in Consiglio comunale, l'unica accusa che sono riusciti a muovermi è quella di essere 'rosso'». Il leader della sinistra progressista annuncia un'opposizione dura, ma costruttiva ■ i prossimi quattro anni.

«Com'è nel mio costume farò delle proposte - afferma - non sono stato distruttivo ■ Vento, Pippione e con tutti i sindaci che si ■ succeduti, non vedo perchè dovrei cambiare il mio modo di fare politica». Al nuovo sindaco fa un augurio sincero: «Quello di non fare la fine di altri che lo hanno preceduto: entrare attraverso l'arco di trionfo e uscire dalla porta di servizio».

Domenica notte, quando lo scrutinio dei voti ha cominciato a far intravvedere la sconfitta, Luigi Ivaldi, megafono alla mano, è uscito in strada dove un centinaio di sostenitori attendeva l'esito delle votazioni ed ha ringraziato tutti: «Abbiamo comunque vinto». **[g. p. m.]**

Albenga: vince Viveri

La Lega non va oltre il 45,6%

ALBENGA. I brindisi, davanti alla sede di Alternativa democratica (formazione progressista nata ad Albenga ma con mire espansionistiche in la Liguria) e davanti al portone di palazzo civico, sono stati a base di Sangiovese. Non a bottiglie ma a damigiane, due da 35 litri, terminate in poco meno di un'ora. I bicchieri di plastica, rigorosamente ■ non hanno tintinnato ■ incrociandosi, ma è stato lo stesso. Un mondo variegato e composito, formato da operai, commercianti, professionisti, agricoltori, immigrati quello dei supporter di Angelo Viveri, uniti dal carisma del leader e dalla convinzione ■ essere accerchiati. E' stata ■ vittoria ■ misura, 54,4 per cento, ■ ■ totale di ■ mila 075 voti, contro ■ 45,6 di Maurizio Sacchetti, candidato della Lega che ha più che raddoppiato le preferenze del primo turno: ■ mila 771. ■ hanno combattuto tutti, dalle parrocchie ai circoli culturali. Qualcuno che si dice di sinistra ha anche votato Lega pur di far guerra ■ Viveri», commenta un loquace Danilo Sandigliano, il più votato tra i candidati al Consiglio comunale.

Angelo Viveri, sindaco di Albenga

Viveri, a caldo, distribuisce sorrisi e battute. Per lui è ■ rivincita dopo tre anni ■ opposizione dovuta non alla città ma ad un «golpe» ■ suoi ■ compagni del pds.

«E Sacchetti?», chiede un giornalista al nuovo sindaco ricevendo, come risposta, ■ fulminante battuta: «I sacchetti, questa sera, sono pieni di Viveri». Con l'inviata della Rai è ancora più caustico: «C'è stata un'ora di ricreazione, adesso tutti in classe», ironizza sui tre anni di amministrazione Vio. Poi serio: «Un risultato ottimo, Albenga è l'unica città della Liguria ad avere arginato l'espansione della Lega».

Secondo le previsioni Angelo Viveri, aperto sostenitore della collaborazione ■ l'albenganese, l'imperiese, il cuneese ■ la Costa Azzurra per dare vita alla regione dell'Alpazur, dovrebbe giurare nelle mani del prefetto entro la fine della settimana. La squadra di assessori sarà scelta dai candidati in lista con il solo inserimento di Osvaldo Giraldi, ■ segretario comunale di Albenga. **[s. p.]**

«Bravi, complimenti per la vittoria»

Nella notte Bossi ha chiamato la sede sanremese

SANREMO. Commozione, entusiasmo, cori di vittoria. Il «popolo della Lega» domenica notte ha festeggiato fino all'alba ■ trionfo elettorale del ■ candidato a sindaco, di quell'avvocato Davide Oddo «outsider» di una Sanremo che si è riscoperta leghista, che ha abbandonato lo scudocrociato della ■ per salire sul «carroccio» di Bossi. Si è vista tanta, tantissima gente per le strade a ■ le bandiere biancorosse con «Alberto da Giussano» e la sua spada sguainata.

Dopo ■ giornata di tensioni, con i rappresentanti di liste davanti ■ ■ ■ l'occhio alla percentuale votanti e il pensiero già allo scrutinio finale, alle 22,20 sono iniziati ■ arrivare nella sede della Lega Nord ■ via Roma i primi responsi dalle ■. Oddo è stato subito davanti ad Ivaldi, poi alla pari, poi sempre più irraggiungibile ■ un distacco crescente caratterizzato dall'aumento di un'entusiasmo senza precedenti. L'attesa è durata poco meno di un'ora. Nella sede la segretaria cittadina Eralda Gerbaudo piange dalla commozione attorniata da giovani e anziani sostenitori. Le bandiere sventolano sul balcone del «quartier generale» da dove è stata condotta una delle campagne elettorali più difficili, caratterizzata ■ polemiche e scorrettezze.

Notte di festa per il nuovo sindaco e i consiglieri della Lega Nord FOTO GATTI

Alla mezzanotte, la battaglia per il sindaco è vinta. E' ■ che iniziano gli «alè-oo» di vittoria, ■ i quali i sostenitori ■ Oddo danno il via ■ festeggiamenti. Ogni nuovo dato che arriva dai seggi dà ■ aumento il distacco ■ Ivaldi mentre affluiscono in sede i trenta candidati al consiglio comunale, ■ segretario provinciale Chiappori. I primi complimenti ■ no per telefono, è senatore leghista di Diano Marina Andrea Guglieri a voler parlare con il nuovo sindaco. Davide Oddo abbraccia ■ bacia ■ moglie Daniela, gli amici e tutti quelli che sono ■ in via Roma per una festa che le ultime proiezioni avevano dato come incerta fino all'ultimo momento. L'idea di un'assemblea pubblica viene abbandonata per rispetto agli sconfitti ma tutti si ritrovano in un locale notturno dove la festa continua fino all'alba.

Nella notte, ■ anche la telefonata di Umberto Bossi. Il telefono squilla in casa di Eralda Gerbaudo: «Siete stati bravi, complimenti per la vittoria».

Giulio Gavino

Sei donne per il Palazzo

Record di presenza femminile
Con la Cassini cinque della Lega

■O. Per la prima volta ■ donne entrano in Consiglio comunale. Su 109 iscritte alle liste elettorali la percentuale ■ quelle arrivate al traguardo ■ è certo un record ma rispetto ■ passato, quando solo una rappresentante del «gentil sesso» ricopriva una ■ pubblica, le ■ ■ senza dubbio migliorate.

La «veterana», consigliere anziano ■ il maggior numero ■ preferenze (677), è Daniela Cassini, 35 anni, ■ merciante eletta nelle file di Sanremo Insieme. La Cassini siede tra i rappresentanti dell'opposizione dall'84 quando venne eletta come indipendente nelle liste del pci, anno delle elezioni anticipate per lo scandalo casinò che aveva portato all'arresto di sindaco e giunta.

Le altre cinque donne che hanno conquistato il diritto ■ seggi consigliari sono tutte sostenitrici della Lega Nord: Maria Rita Siccardi, ■ anni, dottore in Legge; Alessandra Bellini, 25 anni, studentesse; Franca Orsini, ■ anni, artigiana; Maria Teresa Bertolo, 52 anni, avvocato (capogruppo consigliare); Gabriella Lantero, 32 anni, commerciante di fiori.

Tra le donne del Carroccio ■ primato assoluto è rappresentato proprio da Alessandra Bellini che con i suoi 25 anni è il consigliere comunale più giovane (e certo uno delle presenze più gradevoli) che abbia mai fatto parte dell'assemblea ■ palazzo Bellevue.

Ci sarà spazio anche nella giunta per una leghista? Per il momento dalla sede di ■ Roma ■ arrivano ■ conferme nè smentite. ■ la presentazione della squadra degli ■ sessori potrebbe far entrare in consiglio Graziella Benedetto Solerio.

Secondo alcune indiscrezioni ■ è comunque probabile che una donna sia scelta invece per lo staff dei «city-manager» (le nuove figure di collaboratori dell'amministrazione) che dovranno affiancare il sindaco Davide Oddo nell'affrontare i diversi problemi di Sanremo. **[g. ga.]**

Donne al lavoro nella notte elettorale

Imperia, uffici chiusi al sabato: la riforma dopo un sondaggio

Settimana corta in Comune ma si lavora al pomeriggio

IMPERIA. Dal nuovo anno gli uffici comunali di Imperia saranno aperti, per due giorni alla settimana, anche nel pomeriggio. Rimarranno, però, chiusi il sabato. La novità è legata alla riforma del pubblico impiego e alla necessità di favorire al massimo la collettività.

Per i circa 500 dipendenti comunali cambierà il sistema di vita, ma le modifiche [illegible] sono state una sorpresa. Da qualche settimana l'argomento era stato posto in discussione proprio dagli amministratori comunali.

Spiega il segretario generale del Comune, Paolo Calzia: «Abbiamo chiesto l'opinione di tutti i dipendenti attraverso una specie di referendum e in pratica non ci [illegible] stati problemi. Tutti hanno aderito volentieri alla novità. I due rientri pomeridiani saranno compensati da un giorno di riposo in più».

La giunta municipale ha già approvato il provvedimento e dal prossimo mese di gennaio il nuovo [illegible] di lavoro e di apertura al pubblico degli uffici entrerà in vigore. Gli uffici comunali saranno accessibili ai cittadini tutti i giorni, a esclusione del sabato, dalle ore 8 alle 13.30. Inoltre rimarranno aperti per il pubblico anche al lunedì e giovedì pomeriggio dalle 15,30 alle 18.

Afferma il consigliere comunale Enzo Amabile: «I dipendenti si sono dichiarati soddisfatti, ma ancora di più ritengo lo debbano essere i cittadini che non saranno più vincolati agli orari esclusivamente mattutini degli uffici e che potranno recarsi in Comune per due giorni alla settimana, anche nel pomeriggio».

Il Comune del capoluogo adegua gli orari degli uffici a nuove esigenze

Anche Gabriella Badano, consigliere comunale «Verde» all'opposizione è d'accordo: «La novità degli orari mi soddisfa perché credo venga a beneficio della cittadinanza. Ci sono molte persone che lavorano solo al mattino. Sinora se qualcuno aveva bisogno di recarsi in Comune doveva chiedere permesso al datore di lavoro con tutti i disagi immaginabili. Ora questo problema è superato».

Afferma Angela Busca, una parrucchiera di via Amalfo: «E' stata un'idea interessante. Per la gente c'è, in effetti, più possibilità di recarsi agli sportelli comunali. Sono molti coloro che di mattina hanno difficoltà».

Ma c'è in città anche chi, di fronte al cambiamento, è indifferente o chi si dichiara addirittura contrario. Un giovane studente dell'Ipsia, afferma: «E' un discorso che non mi tocca. Per me poteva andare bene anche prima. E' raro che debba recarmi in Comune. Quindi non mi schiero né con gli amministratori che hanno fatto la scelta e neppure con chi critica».

Un bancario, invece, contesta decisamente: «I referendum non si fanno tra i dipendenti e il provvedimento deve essere a favore dell'utenza. Quindi a prescindere dalle [illegible] esigenze, la determinazione del nuovo orario di lavoro dei dipendenti comunali [illegible] trova d'accordo. Nello specifico come bancario rendo noto che la novità mi priverà di recarmi in Comune nell'unico giorno di libertà che è appunto il sabato».

Conclude il segretario Calzia: «Ci saranno uffici che rimarranno comunque aperti anche il sabato. Sono lo stato civile, dell'anagrafe, dei servizi tributari e della polizia mortuaria».

Angelo Basso

[illegible] CITTA'

PROCESSO

Calciatore marocchino è accusato di violenza

Prima udienza oggi del processo al calciatore marocchino Mohamed El Haddaoui, 30 anni, che una donna manager, Aloisia Fenkhart Ruhmt, austriaca di 43 anni, accusa di violenza carnale. Saranno probabilmente assenti entrambi. lui, ex tesserato dell'Imperia calcio, non ha più dato notizie di sé da quando è tornato nel suo Paese, lei ha informato il legale, avvocato Modaffari, di essere influenzata. L'episodio si è verificato nel settembre del '92. Secondo quanto dichiara la presunta vittima dell'aggressione, El Haddaoui l'avrebbe costretta fare l'amore in una pensione di Porto, dopo una serata trascorsa in discoteca. Il racconto di Fenkhart Ruhmet è ricco di particolari. Ce n'è uno curioso: quella sera Mohamed indossava la maglietta del club nerazzurro. [m. v.]

SENTENZA

Vittima del caporalato, immigrato è assolto

Ha dimostrato di essere una vittima del caporalato. L'extracomunitario Ben Hekki Hafsi Hattab è [illegible] riuscito a evitare la condanna per falso. Alla polizia d'Imperia, che doveva rilasciargli il permesso di soggiorno, aveva infatti raccontato di aver prestato servizio in un'azienda agricola nel Casertano, ma il datore di lavoro non era mai stato trovato. Il legale di Ben Hekki, il procuratore Carlo Fossati, con un'arringa in cui ha parlato del dramma dello sfruttamento, è riuscito a far assolvere il cliente. [m. v.]

NEGOZI

Domani, festa dell'Immacolata, tutti aperti a Diano

Negozi di alimentari aperti, domani a Diano Marina, nel giorno dell'Immacolata. Lo ha deciso il sindaco Andrea Guglieri, con un'ordinanza, nella quale si specifica come la scelta di lavorare o meno sia facoltativa. [m. v.]

INQUINAMENTO

Immagini aeree della Finanza per scoprire abusi

Prosegue il servizio di polizia ambientale condotto da Finanza e Procura d'Imperia. Le Fiamme Gialle hanno persino fatto intervenire gli elicotteri per far scattare fotografie panoramiche delle zone dove il fenomeno dell'inquinamento è particolarmente grave. L'altro giorno, i mezzi aerei hanno sorvolato l'area ex olea, alle spalle del molo corto di Oneglia, dove sono accorsi anche tecnici dell'Usl per effettuare alcuni prelievi. [m. v.]

[illegible]

Rinviata l'udienza contro consigliere regionale

Rinviato al 18 gennaio, per consentire l'audizione di alcuni testi, il processo che vede coinvolto il consigliere regionale dei Verdi, Romolo Benvenuto, accusato di calunnia e diffamazione dall'ex sindaco di Tovo San Giacomo, Eligio Accame. [m. v.]

In via Cascione

Ambrosiano Un nuovo sportello

IMPERIA. Il capoluogo ha una nuova banca: con l'inaugurazione ufficiale della seconda filiale imperiese del Banco Ambrosiano Veneto, in via Cascione 61, aumenta il numero di istituti di credito in una provincia che ha la fama di «ricca» (secondo i dati della Banca d'Italia, nel giugno scorso i depositi ammontavano a 3344 miliardi). Il direttore del [illegible] punto di riferimento, che si va ad aggiungere a quello di via Belgrano 4, è Teodoro Ricci. Osserva: «Oltre ai tradizionali servizi, i clienti potranno usufruire di Bancomat, [illegible] continua e di collegamento in tempo reale con la borsa per seguire le quotazioni dei titoli. Siamo orientati in modo specifico all'assistenza alle famiglie, oltre alle piccole e medie imprese».

All'inaugurazione, che si è tenuta in questi giorni, hanno presenziato il sindaco Claudio Scajola e il parroco di Porto don Drago, mentre in rappresentanza dell'istituto era presente il direttore centrale Tommaso Cartone, affiancato da quello dell'area Liguria, Guido Corradi. Con gli uffici di via Cascione, i poli regionali dell'Ambroveneto, maggiore istituto privato italiano, salgono a trentatrè. L'apertura segue di circa un [illegible] quella di un [illegible] sportello della Cassa di Risparmio di Torino, in viale Matteotti, nei locali della Federbanca. La filiale è diretta da Maurizio Gomelli. [e. f.]

Imperia: mancia a chi fornisce informazioni sul responsabile

Trova la macchina distrutta «Un milione a chi mi aiuta»

IMPERIA. «Taglia» di un milione ad Imperia, per ritrovare un pirata della strada. La ricompensa è offerta da una dipendente del Comune che domenica mattina ha ritrovato la sua automobile lasciata in un parcheggio completamente distrutta.

Probabilmente si tratta di uno degli incidenti tipici del sabato notte, quando chi esce dalle discoteche o perchè ha bevuto troppo oppure perchè è terribilmente in ritardo, viaggia «a tavoletta». Imprudenze che possono provocare danni consistenti.

Racconta la donna, proprietaria della vettura danneggiata: «Sabato sera mio figlio non ha trovato il parcheggio [illegible] pressi di casa e ha così lasciato la mia «Clio» acquistata recentemente, proprio di fronte al palazzo della Previdenza Sociale in via Siffredi, la strada che collega la pensilina con la stazione ferroviaria di Porto Maurizio».

E aggiunge: «Quando domenica mattina siamo usciti per riprenderla ci siamo trovati di fronte a uno spettacolo indescrivibile. La macchina era completamente distrutta. Durante la notte, un altro mezzo motorizzato si è andato a schiantare contro la Clio con effetti devastanti».

La donna e il figlio hanno raccolto i pezzi dell'auto pirata rimasti a terra e hanno così scoperto che l'investitore si trovava a bordo di una Fiat «Tipo» Dgt.

Conferma l'interessata: «Abbiamo ritrovato la maniglia di una portiera ed altri pezzi che sono stati [illegible] da meccanici esperti ed è pertanto certo che chi è finito a tutta velocità contro la mia auto si trovava a bordo della Fiat. I danni a mio carico sono totali. L'investitore non ha lasciato biglietti, non si è messo in contatto con me ed a questo punto della vicenda ritengo di essere dalla parte della ragione se farò di tutto per rintracciarlo. Voglio il risarcimento dei danni».

Così all'impiegata comunale è venuta l'idea [illegible] taglia. Ammette: «Ho pensato che l'unico modo per avere la speranza di ritrovare il responsabile dell'incidente era quello di offrire un premio. Ho così informato le emittenti locali e i giornali. Pagherò un milione di lire a chi mi consentirà attraverso quasiasi informazione di identificare il signore così "corretto" che mi ha procurato il danno e si è elegantemente eclissato. E tutto questo pur avendo l'assicurazione. Prego in particolare i carrozzieri di fare attenzione alle automobili che giungono in riparazione in questo periodo. Il premio potrebbe essere per loro. E' necessario telefonare allo 0183-63881».

La signora al centro dello spiacevole episodio, che ha voluto conservare l'anonimato, ha inoltre assicurato la massima discrezione. La donna si è impegnata infatti a non rivelare a nessuno il nominativo di chi la porterà a conoscenza di eventuali notizie e particolari utili a identificare il responsabile dell'accaduto.

[a. b.]

A Imperia una nuova tragedia: i tossicomani in provincia sono oltre cinquemila

Overdose, caccia allo spacciatore

Il padre di Giuseppe Carmina, ucciso a 25 anni dall'eroina, consiglia alle forze dell'ordine di battere la zona di Sanremo. Il ragazzo si è iniettato la droga sabato, dopo che aveva trascorso la giornata nella città dei fiori

IMPERIA. «Cercate a Sanremo, là si nasconde lo spacciatore che ha "ucciso" mio figlio». I genitori si ribellano, la lotta ai [illegible] mercianti di droga acquista nuovi alleati. A indicare alle forze dell'ordine la strada per trovare l'assassino del figlio è Luigi Carmina, [illegible], invalido. Il [illegible] Giuseppe è stato stroncato dall'eroina a 25 anni.

Giuseppe Carmina, 25 [illegible]

Il giovane, uno dei [illegible] mila tossicodipendenti che gravitano in provincia, si è iniettato il «veleno» nel braccio, sabato notte, nella cantina della sua abitazione, in via Vecchia Piemonte, dopo che aveva trascorso gran parte del giorno a Sanremo. Due anni prima, nella stessa maledetta cantina era morta la sua ragazza, 18 anni appena. Un fiore sbocciato e appassito in fretta. Giuseppe ha cercato la morte? «Lo diceva sempre: "Voglio fare la stessa fine di Loretta"», racconta il papà. Che non può nascondere tutta la rabbia nei confronti degli «amici» del ragazzo. «Le cattive compagnie gli hanno fatto imboccare [illegible] strada senza ritorno. Ad ammazzarlo sono stati i portici di via Bonfante. Là si danno appuntamento quei "delinquenti". Ah, se fosse riuscito a trovare un lavoro. Nessuno l'ha aiutato. Una ditta lo voleva assumere, [illegible] giorni scorsi, poi ha fatto marcia indietro. "Sa, è per i precedenti", mi hanno detto. "Non è affidabile"».

Natale triste in casa Carmina. Al dramma si unisce la rabbia di non poter dare un nome al fornitore, quello che ha ceduto la bustina con lo stupefacente. Eroina forse tagliata male, forse troppo pura (si attendono i risultati delle analisi). Ecco allora spuntare una traccia, un aiuto per i carabinieri del Radiomobile che stanno compiendo le indagini. La città dei fiori, crocevia della droga in Riviera.

«Sabato mattina era a Sanremo. Mi ha telefonato a casa: "Pa', faccio tardi". E' tornato nel pomeriggio con un regalo per il nipotino, e forse con la droga. Poi è rimasto in famiglia tutto il tempo. La sera è andato a dare una controllata alla moto. Pensavo che stesse giù poco, di solito non perdeva una [illegible] puntata del karaoke televisivo. Sono andato a vedere perchè ritardava: l'ho trovato agonizzante».

Il racconto di Luigi Carmina è dettagliato, sorprende per lucidità. La freddezza ha preso il posto del dolore. Non hanno più lacrime i genitori con alle prese il problema dei figli «bruciati». L'età media dei ragazzi che si avvicinano alle sostanze proibite si sta sempre più abbassando. A 16 anni l'hashish e la marjuana, poi si passa alle pastiglie dietetiche, che mischiate all'alcool h[illegible] l'effetto di micidiali «bombe» psichiche. Ma in zona dominano pure altre droghe.

La [illegible] settimana un'imperiese è [illegible] fermata a Padova con 600 pasticche di ecstasy, destinate al mercato della Riviera. Avrebbero costituito il principale ingrediente delle feste a base di allucinogeni, musica e sesso. Su due morti sospette, quelle di una ragazza di buona famiglia e del [illegible] partner, grava l'ombra di un traffico di cocaina. Episodio accaduto la scorsa estate a Porto. Rimedi? Potenziare i controlli non sembra sufficiente. Nè aiuta l'indecisione delle autorità: in due anni il Comune d'Imperia non ha ancora deciso dove collocare due macchine mangiasiringhe.

Maurizio Vezzaro

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] sul lungomare [illegible] primo segnale

Abito a Sanremo e vorrei segnalare che da diverso tempo ho notato una maggiore attenzione da parte degli addetti allo spazzamento per la zona del porto, il lungomare delle Nazioni e via Bixio. Non solo le strade sono più pulite e ordinate, ma si è cercato di dare lustro a una realtà per troppo tempo trascurata. Devo ammettere, con soddisfazione, che la situazione è migliorata anche per la Pigna e le zone del centro storico ora in fase di ristrutturazione. Ritengo che sia fondamentale che una città turistica ritrovi un'immagine di decoro che manca da troppo tempo.

Lettera firmata, Sanremo

Maggiori attenzioni anche per i disabili

Ci sono argomenti che fanno sempre presa sulla gente e vengono tirati in ballo nei discorsi elettorali perchè fanno fare bella figura. Fra questi argomenti, uno dei più inflazionati è l'inserimento dei disabili nella società. Cerchiamo però di guardarci un po' intorno, immaginandoci di dover utilizzare una sedia a rotelle per muoverci in città. Il tragitto finisce per assumere i contorni di un percorso di guerra: marciapiedi sconnessi, scalini insormontabili, negozi le cui porte sono studiate a misura di magri. Ostacoli sono disseminati ovunque. Ma i percorsi di guerra non dovrebbero farli i soldati negli addestramenti? E il cielo non voglia che una di queste persone debba andare in qualche ufficio pubblico per una pratica. Al di là delle code, il dilemma è proprio come fare ad arrivarci. Per l'abbattimento delle barriere architettoniche, a parte qualche eccezione in cui si è cominciato a collocare le rampe ai marciapiedi, tutto è ancora fermo. Per concludere, un piccolo appunto agli automobilisti: che bisogno c'è di parcheggiare sul le strisce o sui marciapiedi, impedendo il transito anche alle persone «normali»?

Elena Ceretta
segreteria provinciale Cisas

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centr. telefono 0183/290 777
Bordighera: telefono 264 533
Cosio e A. V. Arroscia: tel. 327.878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38 980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: telefono 92 822
Santo Stefano al Mare: tel. 486 000
Taggia: telefono 45 385, 41.444
Ventimiglia: tel. 351 175, 250 722
Cervo: telefono 405.353

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono 0183/290 450

FARMACIE DI TURNO

Imperia la farmacia Capovilla, piazza Doria 33, t. 23 591, aperta 8,30 12,30 e 15.30-19,30. Nelle altre ore, a serrande chiuse, accetta [illegible] urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia Rebagliati, c. Garibaldi 2, t. 61 682
A **Sanremo** la farmacia Dovella, piazza Eroi Sanremesi 3, tel. 573 212
Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia:
Imperia: Gentile, [illegible] Cascione 27, [illegible] 61 584
Bordighera-Vallecrosia: Ugolini, via Vittorio Emanuele 222, tel. 261 425
Camporosso: Manassero, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28 191.
Cervo-San Bartolomeo: Valini, via Sicilia [illegible]
Diano Marina: Sciolli, [illegible] Garibaldi 16, tel. 495 097
Dolceacqua: Barbieri, via Provinciale, [illegible] 133
Ospedaletti: Marcor, via Vittorio Emanuele, tel. [illegible]
Pieve di Teco: Ceppi, corso Ponzoni 70, tel. 36.209
Riva Ligure: Nuvoloni, piazza Bixio 42, tel. [illegible]
Santo Stefano al [illegible]: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 486 882
Sanremo: Modena, via Dante Alighieri 131, tel. 501.248.
Arma di Taggia: Revelli, via Queirolo 67, [illegible] 43.058
Ventimiglia: Morel, via Cavour [illegible], tel. 351 161

[illegible]

[illegible] SOCCORSO
Imperia: telefono [illegible]
Sanremo: telefono [illegible]
Bordighera: telefono 291 025
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 [illegible] su 24): telefono (0183) 290 777
Badalucco telefono 40.100
Bordighera [illegible] 291 035
Ventimiglia [illegible] 356 735 G. [illegible] da tel. [illegible] (or.: 9-12,30/15-19).

VIGILI DEL [illegible]

[illegible] urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono [illegible] 858
Ventimiglia: telefono 357 473

STATO CIVILE

6 DICEMBRE

NATI. A Imperia: Tiziano Angelini; Valeria Fossati, Michela Frello
MORTI. A Imperia: Antonello Calvi con landa Maglio
[illegible] A Imperia: Giovanna Cattelino (85 anni); Eugenio Gastaldi (78); Ida Sereno (82).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Il Consiglio comunale di Bordighera si riunisce stasera, alle 21, nella [illegible] Rossa del Palazzo del Parco. Altre sedute [illegible] fissate per il 10 e il 13. All'ordine del giorno, figurano il piano particolareggiato del centro storico della città alta, oltre alla destinazione delle strutture alberghiere anche in relazione all'ipotesi di chiusura del reparto di ostetricia per mancanza di personale. Verrà anche [illegible] pratica che riguarda Capo Sant'Ampelio, assegnato in concessione alla Società Casinò srl. Si discuterà poi il problema del mercato coperto di piazza Garibaldi, con la sua ristrutturazione e il piano di risanamento della Ft. Un altro argomento da dibattere riguarda l'utilizzo dell'immobile di proprietà comunale che si trova in via Vittorio Emanuele II, conosciuto come «budello». Nell'ordine del giorno sono inserite anche varie mozioni e interrogazioni dei consiglieri di [illegible] oltre la sostituzione di vari componenti [illegible] Commissioni consiliari

GLI APPUNTAMENTI

SAN BARTOLOMEO

Buona cucina e tradizioni

Il Circolo culturale Cà de Puio di San Bartolomeo ha in programma l'annuale festa dell'associazione. Domani, all'Osteria de Puio, nell'antico borgo, è prevista una «riunione gastronomica». Nel pomeriggio, il teatro parrocchiale di piazza Abba accoglierà una rappresentazione in dialetto. L'ingresso sarà gratuito. [e. f.]

IMPERIA

Incontro per l'olio «doc»

Tutti i sindaci dei Comuni interessati dalla coltivazione «Cultivar Taggiasca» si incontreranno lunedì, alle 17,30, nella sala Varaldo della camera di Commercio. Lo scopo è quello di sottoscrivere una convenzione per valutare quale sia la denominazione più adatta per l'olio «doc» della zone. [e. f.]

[illegible]

Una nuova ambulanza

Domenica, nella sede della Croce Bianca di Imperia, in viale delle Rimembranze, s'inaugura una nuova ambulanza. Dalle 9, si raduneranno i mezzi di altre associazioni di soccorso, e mezz'ora più tardi si snoderà un corteo per le vie cittadine. Alle 10, benedizione del veicolo alla Basilica di San Maurizio, a Porto. [e. f.]

[illegible]

Concorso fotografico

Appuntamento nella sede del «Foto Club Riviera Fiori» per il concorso interno arrivato alla [illegible] ultima fase. Alle 21, i soci si ritrovano nella sede di via Nuvolone 33. [g. ga.]

VENTIMIGLIA

Conferenza di letteratura

Luigi Buonalumi è protagonista della conferenza «Come ho [illegible] dotto Gadda». L'appuntamento è per le 20,30 al centro polivalente di via Cavour 55. [g. ga.]

[illegible]

In mostra l'«Amazzonia»

Una [illegible] didattico-culturale è stata allestita presso la parrocchia di Sant'Agostino. L'esposizione «Gente d'Amazzonia» presenta usi, costumi e artigianato del Sudamerica. [g. ga.]

Scontro per il trasferimento di sette addette alle toilettes al servizio guardaroba

Casinò, una minaccia di sciopero

Il sindacato autonomo Snalc ha dichiarato lo stato di agitazione. Accuse al commissario prefettizio «Ha compiuto un atto unilaterale». Timore di una «perdita progressiva di posti di lavoro». Il nodo dell'appalto

SANREMO. La rivolta sale dal[illegible] toilettes. Per l'esattezza, [illegible] sette impiegate ai gabinetti del casinò. Le gentili signore [illegible] grembiule, trasferite al guardaroba all'insaputa del sindacato autonomo, [illegible] la causa di uno stato di agitazione che minaccia di fermare le roulettes alla vigilia dei grandi incassi prenatalizi.

E' un comunicato di Gianluigi Amici, responsabile locale del Sindacato nazionale autonomo lavoratori case da gioco (Snalc), a dichiarare l'inizio delle «ostilità» [illegible] un fax indignato, indirizzato [illegible] commissario prefettizio Francesco Paolo Di Bari: «Siamo venuti per caso a conoscenza che, da lunedì, le addette alle toilettes [illegible] trasferite al servizio guardaroba». Un atto unilaterale, secondo lo Snalc, che alle 11,30 di ieri ha inviato un telegramma all'Ispettorato del lavoro con la richiesta di un incontro urgente. Ma non è tutto. A impensierire l'organizzazione di categoria si aggiunge il timore, alimentato [illegible] indiscrezioni, che il ramo-gabinetti sia affidato a una ditta privata. Alla fine, il dissenso esploso tra le maioliche dei piani bassi ha innescato la dura presa di posizione [illegible] chi teme «una perdita progressiva di posti di lavoro».

L'incubo di una raffica di licenziamenti accompagna già da mesi il tormentato cammino verso l'affidamento [illegible] privati della casa da gioco. In un valzer di ipotesi, [illegible] campagna elettorale ha fatto da cassa di risonanza per previsioni senza conferme: ridurre al minimo le spese nel bilancio [illegible] personale, consegnare alla nuova gestione del [illegible] un organico più snello. In realtà, [illegible] concreto non c'è che un programma [illegible] grandi linee anticipato dal sindaco Oddo. Con l'intenzione di correggere il capitolato d'appalto per rendere la gara più appetibile ai privati, finora silenziosi, impassibili alla replica del bando.

Un paradosso: nessuno sembra interessato alle roulettes di Sanremo. Colpa di un programma di gestione «ad alto rischio [illegible] perdite» presentato dal Comune. Secondo lo Snalc, mancano le inziative indispensabili per invogliare gli imprenditori a rischiare miliardi nell'impresa-casinò: «Al [illegible] gestore non [illegible] dovrà addebitare nulla dei deficit accumulati - [illegible] manda Amici - La percentuale degli incassi destinati all'amministrazione comunale, inoltre, non dovrà superare [illegible] per cento».

E' una bocciatura secca, che [illegible] abbatte anche sul conteggio [illegible] canone previsto dal capitolato d'appalto. L'affitto, dovuto dal privato al Comune, segue una progressione delle p[illegible]te entrate [illegible] giorno dell'affidamento al 1999. Ancora il sindacato autonomo: «Le vincite della casa da gioco sono aleatorie, [illegible] si possono imporre quote calcolate in astratto».

E non è finita. Dal decalogo del buon appalto, per rimediare al problema dell'asta disertata, spunta anche un «comandamento» sugli [illegible] della manutenzione straordinaria: «Dovranno essere a carico del proprietario dei muri. E il g[illegible] dovrà poter nominare i dirigenti che riterrà necessari». Ponti d'oro, per lasciar passare le gestioni traballanti degli ultimi anni e accogliere il futuro «padrone» dei tavoli verdi. Sempre che la rivolta che sale dalle toilettes non spaventi i manager dell'azzardo.

Michele Polcino

Il casinò è nuovamente nell'occhio del ciclone in attesa della privatizzazione

Slot «regine»

Sale affollate per S. Ambrogio

SANREMO. Affluenza record di giocatori nelle sale delle slot-machines del casinò. In occasione del ponte di Sant'Ambrogio, centinaia [illegible] turisti hanno ten[illegible] la fortuna cimentandosi con le infernali macchinette mangiasoldi e con i videogames dell'azzardo («Poker» e «Ascot»), oltre al simulatore di corse [illegible] cavalli.

I dati sull'incremento degli ingressi arrivano direttamente dalla casa da gioco dove si attende la giornata [illegible] domani per tirare le somme [illegible] un periodo che dovrebbe far registrare un nuovo bilancio miliardario. Secondo le prime indiscrezioni anche i tavoli della roulette e dello chemin de fer dovrebbero aver aumentato il loro giro d'affari.

Intanto, fervono i preparativi per gli appuntamenti mondani in occasione [illegible] Natale e Capodanno. Il programma [illegible] precisato dalla direzione nelle prossime settimane.

[g. ga.]

PROTEZIONE CIVILE

I volontari in campo chiedono più chiarezza

IMPERIA

LA creazione di [illegible] albo provinciale, l'istituzione di [illegible] nuovo ponte radio entro la prossima estate, [illegible] risoluzione dei problemi burocratici [illegible] economici che rischiano di ostacolare l'attività. Sono i principali argomenti emersi dalla riunione sulla protezione civile indetta in Provincia, alla presenza di sindaci ed esponenti delle decine [illegible] associazioni di volontari.

Si [illegible] di mettere ordine [illegible] settore delicato, che risulta particolarmente utile nella prevenzione o nella lotta degli incendi [illegible] varie calamità naturali. La distribuzione [illegible] moduli da compilare e restituire all'amministrazione provinciale, che coordina l'attività, servirà a stilare un albo ufficiale. Nelle intenzioni del consigliere incaricato, Giovanni Corradi, sarà un modo per stabilire le reali forze in campo. Osserva Lucia Zanazzo, segretario del nucleo di emergenza della Confraternita della Santissima Trinità, [illegible] delle due realtà imperiesi, con sede a Monte Calvario: «Ogni Comune è tenuto a formare un gruppo, [illegible] molte squadre restano soltanto sulla carta. Anche per questo si è da poco formato un Comitato regionale, che [illegible] va ad aggiungere [illegible] uno provinciale, diretto da quattro gruppi: oltre al nostro, figurano quelli di Ospedaletti, San Bartolomeo di Sanremo e Taggia».

Intanto, il Nucleo della Confraternita, che accoglie una cinquantina [illegible] persone [illegible] domani ha in programma un'esercitazione per l'individuazione di dispersi a Colle d'Oggia, deve fare i [illegible] con la [illegible] degli stanziamenti. Aggiunge il presidente Sergio Romeo: «Essendo [illegible] gruppo privato, dobbiamo autofinanziarci [illegible] le spese [illegible] ingenti. Tra le novità, la necessità di iscriversi a un registro regionale delle associazioni di volontariato».

Il gruppo di Protezione civile del Comune, che accoglie [illegible] quarantina di volontari, ha minori problemi [illegible], ma si trova [illegible] affrontare adempimenti inediti. Dicono i capisquadra Giuseppe Buccafurri e Anna Labolani: «A differenza di altre realtà, come ad esempio quella privata di Camporosso, che non può neppure disporre dei rimborsi per la benzina e l'assicura[illegible] dei mezzi, [illegible] possiamo contare sul Comune e abbiamo come tramite lo stesso vice comandante dei vigili, tenente Di Meo. Le nuove leggi, però, introducono anche per noi la necessità della patente speciale Ke, prevista per guidare veicoli di soccorso. Inoltre, entro giugno è in programma uno studio per l'assegnazione delle frequenze radio, un particolare [illegible] fondamentale importanza. Abbiamo intanto [illegible] programma un'esercitazione in collaborazione con gli scout».

Enrico Ferrari

NOTIZIE FLASH

INDAGINI

Velista scomparso, esami sul cadavere trovato in Sardegna

La procura della Repubblica di Tempio (Sassari), sta svolgendo accertamenti sul cadavere [illegible] un [illegible] trovato nei giorni scorsi sulla spiaggia dell'isola di Caprera e che secondo i primi rilievi potrebbe [illegible] quello [illegible] Mariano Aprile, [illegible] anni, il velista di Cuneo scomparso lo scorso 20 settembre dopo che era salpato [illegible] Portosole per raggiungere in traversata solitaria la Corsica. La barca a vela di Aprile, il «Cini 2», era stata trovata arenata [illegible] una secca della parte settentrionale della Corsica. Il sostituto procuratore della Repubblica Mosso ha disposto una perizia sulla dentatura del cadavere per un confronto con quella di Aprile. [g. ga.]

[illegible]

Semafori guasti in centro, problemi di circolazione

Semafori in tilt e traffico bloccato [illegible] centro. Il disservizio interessa da domenica pomeriggio gli incroci di via Feraldi, corso Mombello e via Roma. I segnalatori del traffico sono fuori servizio per un guasto alla centralina di coordinamento. Per far fronte all'emergenza la polizia municipale ha disposto [illegible] serie di controlli supplementari nelle ore di punta. [g. ga.]

[illegible]

Rimozioni forzate per i divieti in via Martiri

Serie di rim[illegible] forzate e contravvenzioni domenica mattina in [illegible] Martiri dove era stato annunciato [illegible] divieto di sosta sul lato [illegible]vante della strada per le operazioni di pulizia [illegible] marciapiedi e carreggiata. Come si vede nella foto di Manrico Gatti l'automezzo speciale addetto al servizio ha potuto svolgere il suo compito solo quando la polizia municipale ha liberato la zona dalle auto parcheggiate. [g. ga.]

[illegible]

Racket delle discoteche, latitante si costituisce

Si è costituito ieri al sostituto procuratore Marcello Basilico, il latitante Francesco Nardelli, calabrese, accusato di estorsione. L'uomo era ricercato dalla fine di settembre per aver taglieggiato [illegible] gestore di una discoteca di Sanremo. Prima di lui [illegible] finiti in carcere Rocco Condello, anch'egli calabrese, e il [illegible] Antonino Cicala. [m. p.]

MOSTRA

L'«Ala Matuziana» espone i colombi viaggiatori

L'«Ala Matuziana», l'associazione sanremese di appassionati e amanti dei colombi viaggiatori, ha organizzato per oggi e domani una mostra-esposizione ad ingresso libero. L'appuntamento, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18, è presso la sala convegno della chiesa di San Giovanni ad Alassio. [g. ga.]

SCUOLA

Taggia, disponibili dieci borse di studio

Dieci borse di studio, [illegible] valore di [illegible] mila lire ciascuna, per gli studenti delle scuole di Taggia. I premi per gli alunni più meritevoli rientrano nelle disponibilità del lascito Carlo Darbè: i candidati hanno tempo fino al 31 dicembre per presentare la documentazione relativa all'anno scolastico '92/'93. [g. ga.]

Pietrabruna: aperte le gabbiette e i volatili prigionieri hanno preso il volo

Raid di animalisti, fuggono i tordi

Un uccello trovato ferito poco lontano, dell'altro nessuna traccia. Erano campioni di richiamo Il proprietario: «Cantavano bene e valevano una fortuna». Si cerca una Renault targata Genova

PIETRABRUNA. Due tordi, campioni di canto, chiusi [illegible] gabbia e utilizzati da un appassionato allevatore, [illegible] richiami per la caccia, [illegible] stati liberati [illegible] un [illegible] e proprio blitz, da una famiglia di «animalisti» provenienti dalla provincia [illegible] Genova. Uno dei due uccelli non si è più trovato, mentre l'altro è stato raccolto per terra ferito [illegible] poca distanza.

La rocambolesca e singolare impresa, che ha messo in allarme [illegible] i cacciatori di tutto il circondario, è avvenuta [illegible] Torrepaponi, una frazione di Pietrabruna nell'entroterra di [illegible] Lorenzo al Mare.

I due uccelli, vere ugole d'oro, [illegible] perciò di notevole valore economico, [illegible] trovavano nella loro gabbietta di legno che era stata appesa alla parete esterna di un fabbricato nel centro del paesino.

Il proprietario, Marcello Geranio, quasi tutti i giorni metteva i suoi tordi al [illegible].

Racconta la moglie Anna Maria: «Mio marito che ama profondamente gli animali, tiene molto anche agli uccelli che cura personalmente ogni giorno. I due tordi [illegible] questione, molto quotati tra l'altro per le loro qualità canore, vengono spesso collocati al sole. E quel giorno stavano proprio a godersi il caldo [illegible] raggi solari, quando sono stati visti [illegible] strana comitiva. Dalla finestra [illegible] ho notato un signore con moglie, figlio e un cane che [illegible]vano [illegible] guardavano le gabbie. Capita spesso che gente ammiri i due esemplari, perciò non mi [illegible] preoccupata più [illegible] tanto».

Poco dopo però la donna ha sentito i due uccelli che facevano rumori insoliti.

Prosegue la signora Geranio: «Ho pensato che li volessero portare [illegible] e allora [illegible] sono precipitata per strada. Ho raggiunto le due gabbie e mi sono accorta subito che una era stata addirittura spaccata, l'altra semplicemente aperta. Uno dei due tordi [illegible] sparito mentre il secondo giaceva per terra ferito. Quando gli uccelli vivono in cattività non riescono subito a volare e liberarli vuol dire ucciderli. Mi sono resa conto che l'opera era dei signori che poco prima stavano osservando le gabbie e ho tentato di rintracciarli. Li ho raggiunti poco dopo mentre salivano [illegible] bordo di una Renault beige targata Genova. Ho tentato di fermarli e di chiedere loro il motivo dell'azione. Mi hanno risposto che gli uccelli non vanno tenuti in cattività e quando [illegible] sono vanno liberati. Hanno aggiunto che erano animalisti».

La notizia dell'accaduto ha creato preoccupazione tra i cacciatori di tutta la vallata. Un'analoga impresa, infatti, è stata segnalata anche nell'albenganese. [a. b.]

LE REAZIONI

«Eccesso ingiustificato»

Gabriella Badano, consigliere comunale dei Verdi di Imperia, non condivide l'azione degli animalisti di Torre Paponi che hanno spaccato le gabbie per liberare due uccelli in cattività. Dice: «Sono contraria ai fondamentalismi. E in questo caso di tratta di un eccesso. Quindi [illegible] condivido. Non mi sento neppure di giustificare l'azione avvenuta a Torre Paponi. Con tutto ciò confermo di essere contraria alla caccia e a maggior ragione [illegible] tenere gli animali in cattività. Nel caso dei due tordi pregiati, [illegible] mi dicono anellati dalla Guardia forestale, c'è la dimostrazione dei profondi cambiamenti che subiscono quando sono costretti a vivere in pochi centimetri quadrati. Sono stati liberati [illegible] non erano più capaci di volare. Uno è scomparso magari divorato da un gatto, l'altro è caduto a terra ferito. Tutto questo è avvenuto perché [illegible] questi casi cambia totalmente la tipologia [illegible] vita di questi uccelli». [a. b.]

Ordinanza del pretore

Ha riaperto il market di via Nazionale

IMPERIA. Sono tornati [illegible] lavoro i dieci dipendenti del [illegible]iscount Ekom [illegible] via Nazionale, inaugurato nei giorni scorsi ma subito chiuso su provvedimento [illegible] Comune d'Imperia, perché il titolare, Antonio Besteris, 49 anni, di Vasia, sarebbe risultato sprovvisto di licen[illegible]. L'ultimo capitolo ieri: il pretore Ezio Colarotti ha provvisoriamente annullato l'ordinanza comunale («La formula esecutiva è [illegible] illegittimamente apposta», [illegible] legge nel decreto), venendo incontro alle richieste [illegible] legale della società, l'avvocato Tropini.

Il difensore ha presentato ricorso contro il sequestro del centro commerciale, effettuato [illegible] un blitz [illegible] vigili e polizia. L'udienza è fissata per il prossimo 13 gennaio.

[illegible] gestore del punto vendita ha inoltre deciso di presentare subito denuncia alla magistratura contro l'Amministrazione: «C'è sempre stato ostruzionismo nei miei confronti. Purtroppo è accaduto già altre volte». [m. v.]

La fornitura di gasolio per edifici pubblici, inquisito Giuseppe Fassola

Appalto sospetto, riparte l'inchiesta sulla presunta tangente all'assessore

SANREMO. E' il settimo atto di un'inchiesta [illegible] un appalto sospetto. Sotto accusa l'ex assessore Giuseppe (Pino) Fassola, indiziato di [illegible]r preteso una tangente da 30 milioni per favorire la ditta Centro Petroli alla vigilia [illegible] una fornitura di gasolio ad alcuni edifici [illegible]nali. Ieri, assenti ingiustificati l'indagato e il difensore, il giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco ha consegnato il fascicolo delle indagini al pubblico ministero con la richiesta di riformulare l'[illegible]. [illegible] per due volte il pm Vincen[illegible] Testa [illegible] chiesto l'archiviazione del caso. E per due volte [illegible] gip si era opposto. Alla fine di ottobre, la difesa ha ottenuto l'annullamento dell'udienza preliminare per un dilemma procedurale. Ma il 2 novembre il giudice Bracco ha fissato la nuova udienza. E ieri il «caso Fassola» è tornato al vaglio del magistrato.

L'inchiesta dura dall'89. Secondo l'accusa, Giuseppe Fassola avrebbe chiesto una mazzetta a Giorgio Calvi, titolare della Centro Petroli, in cambio di un appoggio illecito nella [illegible] all'appalto di 5 anni per rifornire di gasolio scuole ed altri edifici pubblici. La prima fa[illegible] di accertamenti approda a una proposta di «non luogo a procedere», [illegible] il gip non è convinto [illegible] invita [illegible] pm ad approfondire le indagini. [illegible] procuratore della Repubblica torna sui suoi passi, riapre l'inchiesta, e alla fine conclude [illegible] nuo[illegible] richiesta di archiviazione. Il giudice per [illegible] preliminari non ci sta, rinvia a giudizio Fassola [illegible] fissa [illegible] processo al 26 ottobre. [illegible] giorno della prima udienza la difesa parte alla carica: contesta un'irregolarità nella convocazione delle parti, si torna davanti [illegible] gip. Ieri, l'ultimo passo verso [illegible] nuovo processo. [m. p.]

L'ex assessore Giuseppe Fassola

L'amministrazione criticata dalla minoranza

A Diano il caro-tariffe è polemica sull'acqua

DIANO MARINA. «Laudato sii [illegible] signore, per sora acqua, ella è casta, pura [illegible] buona. Ma non [illegible]onomica». Viene scomodato (e stravolto) persino il San Francesco poeta, a Diano Marina, nella protesta contro l'aumento delle bollette per l'acqua, giudicato eccessivo [illegible] ingiustificato. Si lamentano i dianesi, «mugugna» la minoranza.

Sotto accusa l'Amministrazione, che ha deciso di elimina[illegible] le disparità [illegible] trattamento tra residenti e turisti. Per questi ultimi, la quantità minima di acqua da pagare era stato fissata in 125 metri cubi (46 il limite per gli altri). Ora, ogni differenza è sparita. Per tutti il prezioso liquido costerà dalle 900 alle 1400 lire a metro cubo, a seconda del superamento di determinati tetti di consumo.

Dice [illegible] consigliere Nino Calcagno, di Diano Unita: «Un commerciante, d'ora in avanti, che utilizzi o no l'acqua del rubinetto, [illegible] troverà un balzello fisso, [illegible] fine anno, di [illegible] mila. Che dire poi di un pensionato, o [illegible] una famiglia che dispone [illegible] un solo reddito, che dovranno versare 126 mila lire? [illegible] i consumi superassero i limiti stabiliti, il salasso diventerebbe davvero preoccupante. Questo dimostra una cosa: la Lega, appena messa [illegible] fronte alla [illegible]cessità [illegible] amministrare, infierisce sulla pelle dei cittadini».

Diversa la valutazione sui rincari fornita dal sindaco [illegible] Diano Andrea Guglieri: «La stangata era inevitabile, le differenze nelle tariffe illegali. Il pretore ci aveva già condannato a risarcire i turisti. Gli [illegible]menti serviranno a coprire [illegible] "buco" di 400 milioni che si era prodotto nei confronti dell'Amat, e [illegible] migliorare il servizio. Cercheremo infatti di risistemare le condotte idriche in modo da evitare inutili perdite». [m. v.]

A due giorni dal voto Sanremo commenta così l'elezione del primo sindaco leghista

E adesso Oddo piace (quasi) a tutti

La Uil ancora perplessa: «Ascolterà anche i lavoratori?»

Il nuovo Consiglio comunale di Sanremo sarà formato da questa tornata elettorale da trenta consiglieri: 18 saranno [illegible] maggioranza e 12 siederanno sui banchi dell'opposizione. Il nuovo Consiglio comunale [illegible] insediato nel [illegible] [illegible] settimana. Oddo, in una dichiarazione, aveva assicurato di voler convocare l'assemblea di Palazzo Bellevue già domenica 12 dicembre. Questa intanto la composizione del parlamentino. In alto, da sinistra: Maria Teresa Bertolo (avvocato), Ivano Amoretti (ingegnere), Carlo Brizio (impiegato), Enzo Colantonio (artigiano), Marco Lupi (imprenditore), Marco Modin (geometra), Alessandro Burato (bancario), Giampiero Marconi (geometra), Renato Vellani (avvocato), Maria Rita Siccardi (dottore in legge), Alessandra Bellini (studente), Piergiorgio Parenti (imprenditore), Giovanni Rosi (odontotecnico), Franca Orsini (commerciante), Vittorio Persici (commerciante), Gabriella Lantero (commer[illegible] di fiori), Massimo Meneghini (commerciante), Maurizio Matella (dottore [illegible] economia) (Lega Nord); Luigi Ivaldi (insegnante), Daniela Cassini (commerciante), Enrico Adler (insegnante) (Sanremo Insieme); Luigi Gilli (artigiano) (Rifondazione Comunista); Adriano Battistotti (avvocato), Giuseppe Di Meco (commerciante), Annunziato Artuso (floricoltore), Franco Erasmi (ingegnere) (Popolari per Sanremo); Piero Parise (esportatore [illegible] fiori), Nuccio Lanteri (artigiano) (Patto per Sanremo); Vittorio Rovere (medico) (Unione di Centro); Sandro Grappiolo (medico) (Mani Pulite).

La squadra di Oddo Vinicio Tofi e Stefano Puppo assessori «interni»; Erio Fucini, assessore esterno, Gian Maria Tinelli, per lo sport. A fianco [illegible] sindaco

Il successo del Carroccio commentato dai rappresentanti delle categorie

SANREMO. Lega in trionfo, vi[illegible] la Lega. Il giorno dopo, la città si riscopre leghista: tutti (o quasi) pronti a salire sul carro (pardon, Carroccio) del vincitore. Nonostante le forti divisioni evidenziate dal ballottaggio di domenica, [illegible] il 46,8 per cento dei voti attribuiti a Luigi Ivaldi, [illegible] candidato della sinistra progressista e di Rifondazione. Commercianti, albergatori, sindacalisti, professionisti, rappresentanti degli agricoltori, strizzano l'occhio [illegible] nuovo sindaco Davide Oddo. Anche se molti, segretamente o in maniera palese, hanno appoggiato il rivale nella [illegible] per la stanza dei bottoni di Palazzo Bellevue.

Insomma, le forze sane dedicano poco spazio ai rimpianti e offrono (almeno [illegible] parole) tanta disponibilità al dialogo con l'amministrazione leghista. Nella speranza che, al [illegible] là degli steccati ideologici [illegible] delle scelte «ad personam», i nuovi padroni del Palazzo riescano [illegible] pilotare la città fuori dal tunnel della crisi e degli scandali a catena.

«Credo nella nuova amministrazione, perché composta in buona parte [illegible] imprenditori ed esponenti di quelle categorie che aspettano da troppo tempo il rilancio di Sanremo», dice Dario Valle, presidente della Federalberghi. E aggiunge: «Mi auguro [illegible] Oddo mantenga le promesse, anche [illegible] in campagna elettorale non c'è stato l'auspicato incontro [illegible] gli albergatori, forse per disguidi. Ora contiamo sulla collaborazione».

Dario Biamonti, presidente regionale della Confcoltivatori e candidato nella lista del pds, [illegible] che «la sconfitta della sinistra è frutto di errori legati a incapacità e mancanza di coraggio da parte di chi, come Ivaldi, poteva ottenere un'aggregazione più ampia per fronteggiare la Lega». E, al tempo stesso, sottolinea che «il nuovo sindaco, anche se distante dalle opinioni di molti, ha bisogno di collaborazione ed equilibrio per affrontare [illegible] compito difficilissimo. Mi auguro che ci [illegible] risposte concrete e possibilità di dialogo soprattutto con i floricoltori».

Emilio Maiga, per molti anni presidente sanremese dell'Ordine degli ingegneri, è soddisfatto: «L'aspetto più significativo [illegible] quello del cambiamento. Indubbiamente, c'è molto da fare per recuperare il terreno perduto. Ma [illegible] prospettive [illegible] buone. Come tecnico, non posso che sperare [illegible] vedere al più presto il nuovo piano regolatore e tutti gli interventi ad esso collegati: dal Palafestival al futuro utilizzo delle aree che verranno la[illegible] libere dalla ferrovia».

Romeo Giacon, della boutique Annemode e presidente dell'Associazione commercianti, non nasconde la [illegible] simpatia per la Lega. «A titolo personale sono contento del risultato elettorale. E [illegible] veste [illegible] rappresentante di categoria, rispetto al passato, mi aspetto un'attenzione diversa dell'amministrazione verso i problemi dei commercianti. Che vogliono avere voce in capitolo e [illegible] subire sempre le decisioni. Questo è il momento di ten[illegible] la svolta: la città deve aprirsi [illegible] cambiare spirito. Occorre rimboccarsi le maniche. Tutti insieme. Naturalmente, [illegible] risparmieremo critiche alla giunta se, strada facendo, dovessimo accorgerci che le cose non [illegible] nella giusta direzione».

Salvatore Caronia, segretario provinciale della Uil, [illegible] nasconde un pizzico di delusione: «Avrei preferito un risultato diverso». Ma subito apre la porta [illegible] dialogo con gli uomini di Bossi: «Vorrei che l'amministrazione si confrontasse presto con i sindacati per analizzare le esigenze del mondo del lavoro. [illegible] spero che la Lega sappia costruire una politica di rilancio tenendo presente pure gli interessi e le aspettative dell'altra metà della città, quella che ha votato Ivaldi».

Luigi Moro, della boutique Gabriel, ha denunciato a più riprese il degrado morale e amministrativo di Sanremo. Ora confida nella voglia di cambiamento di Oddo e della Lega: «Mi [illegible]guro sia la volta buona per [illegible]minciare a risollevare la città, partendo dalle piccole cose».

C'è anche chi, combattuto tra una scelta [illegible] l'altra, alla fine ha preferito non andare alle [illegible]. E' Gian Luigi Amici, segretario dello Snalc, il sindacato autonomo del casinò. Dice: «Da cittadino avrei scelto Ivaldi, soprattutto per il suo impegno [illegible] campo sociale. Ma [illegible] sindacalista non potevo dimenticare i suoi attacchi del passato e sottovalutare [illegible] ruolo della Lega. Così ho preferito non votare. Ed ora spero che il nuovo sindaco faccia presto a risolvere la questione casinò, che si veda di [illegible] verso un appalto "logico". Per il bene di tutta [illegible] città».

Umberto Filippone, medico dentista che si era candidato nella lista Sanremo Insieme, è perplesso: «Aspetto di verificare se sono vere o false le voci secondo cui la Lega sarebbe stata appoggiata [illegible] certi personaggi del passato politico sanremese. E se fossi [illegible] Oddo, non dimenticherei quella porzione di città che ha [illegible] Ivaldi. Farei pure in modo di utilizzare il patrimo[illegible] [illegible] esperienza e onestà dello [illegible] Ivaldi per poter lavorare meglio».

Per Paolo Calvo, presidente dell'Ordine dei dottori commercialisti di Sanremo, ha prevalso «la protesta dello spirito, quel grido "E' [illegible] di farla finita" che da tempo stava crescendo». E per il futuro? «Spero si verifichi il cambiamento. Vorrei che si attuasse fin da subito la politica dei piccoli passi: dovremmo essere tutti [illegible] controllori».

Gianni Micaletto

Questa sera il Consiglio comunale esamina il progetto del piano regolatore

La nuova Bordighera sarà così

Il consigliere delegato all'Urbanistica, Carmela Palamara, illustra i punti salienti del documento. Sì alle costruzioni «ma con oculatezza e in modo organico». Previsti insediamenti artigianali e turistici

BORDIGHERA. Più parcheggi e servizi pubblici, palazzine alte non più di quattro piani, agevolazioni per il settore turistico e [illegible] rafforzamento delle caratteristiche della cittadina. Sono solo alcuni [illegible] punti principali del nuovo Piano regolatore. Il documento, ultimato dopo diversi mesi di lavoro, sarà portato questa [illegible] in Consiglio comunale per l'approvazione: è posto al terzo punto dell'ordine del giorno e c'è chi prevede che l'[illegible] esame possa anche slittare alla seconda riunione, prevista per venerdì prossimo.

Il Piano regolatore [illegible] stato predisposto dall'architetto Sergio Moiga di Sanremo, mentre per l'amministrazione è [illegible] curato dal consigliere delegato all'Urbanistica, Carmela Palamara. In futuro a Bordighera sarà consentito costruire, «ma con oculatezza, non in modo disorganico», precisa il consigliere. «Sono state individuate le aree scoperte, non utilizzate, ed eventualmente recuperabili con [illegible] sistema più omogeneo - continua. Sono previsti la riqualificazione [illegible] tessuto urbano a valle della via Romana, interventi nella via di Mezzo, con il recupero delle aree non utilizzate e agricole esistenti in questa fascia. Questa zona sarà gestita in modo più razionale, [illegible] anche gli interventi insediativi in altre aree».

Il Piano regolatore è stato redatto tenendo conto che «la valorizzazione della vocazione turistica [illegible] Bordighera doveva passare attraverso una scelta di insediamenti turistici qualificati, in grado di dotare la cittadina di tutte quelle infrastrutture necessarie a soddisfare le moderne esigenze [illegible] turismo attuale». In particolare la Pala[illegible] si riferisce [illegible] turismo nautico, alla valorizzazione ed incremento delle strutture ricreative, anche sfruttando le grosse potenzialità di Montenero. E' infatti prevista anche la realizzazione del campo di golf sulla collina. Le altre previsioni di insediamento riguardano: il [illegible] [illegible]po sportivo, l'ampliamento del porto, la realizzazione [illegible] nuovo palazzo comunale, del mercato coperto, [illegible] molti parcheggi, di verde e parcheggi di quartiere. Aggiunge il consigliere: «Particolare cura si è avuta per la [illegible] spiaggia, limitandola alla sola area bal[illegible] e alla passeggiata Argentina, con la previsione di una normativa che permetta subito la realizzazione degli stabilimenti balneari, ma ubicandoli a monte della passeggiata, realizzandoli [illegible] materiali particolari».

Nei centri storici è stata mantenuta la normativa di salvaguardia già contemplata dagli strumenti urbanistici adottati. Sarà possibile costruire nella [illegible] Cabana e nell'alta valle del Borghetto: «La prima è destinata al reperimento [illegible] un'alta percentuale di aree e servizi, la seconda per l'edificazione a più basso costo, anche di tipo convenzionato. Le [illegible] ad edificazione rada e residen[illegible] al tessuto agricolo si trovano una a monte dell'abitato di Borghetto San Nicolò, l'altra inter[illegible] [illegible] [illegible]sent[illegible] storico di Sasso, l'ultima al confine di Ospedaletti». E' inoltre prevista una [illegible] artigianale e una turistica. La prima nella media vallata del Borghetto, in una [illegible] geologicamente favorevole e di facile accesso. La seconda nella bassa vallata per l'insediamento di [illegible] villaggio turistico.

Daniela Borghi

In discussione a Bordighera il nuovo piano regolatore per lo sviluppo della cittadina

LE MANIFESTAZIONI

Arriva il Festivalbar

E' prevista anche [illegible] puntata del Festivalbar nella bozza del programma delle manifestazioni per il '94. Il presidente dell'Apt, Franco Di Cagno, ha già preso contatti con il patron Vittorio Salvetti, che a giorni manderà dei responsabili per un sopralluogo per scegliere il posto idoneo. [illegible] corso [illegible] una riunione con l'assessore [illegible] Turismo, Maurizio Oggero, è stata redatta [illegible] prima bozza di programma. Ecco le manifestazioni previste: stagione teatrale al Palazzo del Parco, da gennaio a marzo (30 milioni); 1° Festival della canzone melodica italiana, in collaborazione con il Tempio della Canzone di Erio Tripodi a marzo (80 milioni); 2° Festival Bordighera Jazz, a Pasqua (25 milioni); Ridi a Ponente, a giugno (25 milioni); Villaggio Vacanze, animazioni da luglio a settembre; escursioni nell'entroterra (10 milioni); carnevale [illegible] bimbi (8 milioni); Festa della mamma (10); Canzoni d'Estate (5); Bordiquadro ad agosto; Rassegna dialettale regionale a settembre; Teatro Tempo (10); Mostra di pittori russi (15); acquisto archivio fotografico Ferroli (15); Festa patronale (51); Raduno auto d'epoca (4); Festivalbar (50). Il totale delle spese previste è di 650 milioni. [d. bo.]

[illegible] FLASH

[illegible]

Dipendenti «Montimare», il processo a gennaio

E' stato rinviato al 26 gennaio il processo a una decina [illegible] dipendenti dei magazzini «Montimare» di Ventimiglia. Nel '90 erano stati denunciati per furto di articoli ali[illegible]ntari per diversi milioni. Sono difesi dagli avvocati Bosio e Vignori. [d. bo.]

[illegible]

Progetto di [illegible] Eurosportello nelle Alpi Marittime

All'Hotel Mediterranée oggi si terrà una riunione franco-italiana per una riflessione comune relativa all'installazione di un Eurosportello speciale nelle Alpi Marittime, a servizio della popolazio[illegible] e dell'associazionismo. Alla riunione, indetta dal delegato dipartimentale di Nizza Michel Roux, parteciperà anche l'assessore provinciale Lorenzo Viale. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Respinge le accuse la donna denunciata per truffa

Angioletta Borsari, 49 anni, la donna denunciata dalla polizia di Ventimiglia per concorso in ricettazione di assegni e truffa in quanto avrebbe pagato il soggiorno in una pensione con un assegno rubato, si è rivolta a un legale. Afferma che l'assegno era stato spedito dalla madre del suo convivente. [d. bo.]

BORDIGHERA

[illegible] l'Unione sportiva medici imperiesi

Venerdì nella sala del Palazzo del Parco [illegible] presentato l'«Usmi», Unione Sportiva Medici Imperiesi. All'iniziativa saranno presenti molti medici della provincia e autorità. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

«Linea Verde» contestato per servizio sugli Hanbury

Proteste da parte del curatore dei giardini Hanbury Pier Giorgio Campodonico per il servizio della trasmissione «Linea Verde»: «Non ci avevano avvertito che sarebbe stato mandato in onda alle [illegible] anziché al solito orario delle 12,15», dice. Deludente anche la lunghezza del servizio: per una mobilitazione di cameramen, [illegible] lungo lavoro preparatorio e un intero pomeriggio di riprese, è stato trasmesso [illegible] filmato di pochi minuti. [d. bo.]

[illegible]

Successo di giovani al torneo di tennis-tavolo

Molti ragazzi hanno partecipato al torneo di tennis-tavolo svoltosi domenica all'Esagono. La manifestazione è stata organizzata dalla società «6 Torri» di Vallecrosia, Tennis tavolo Regina di Sanremo, San Lorenzo al Mare e dal Gruppo sportivo tennis tavolo di Bordighera, che ha fornito la sede. [d. bo.]

Polemiche a Ventimiglia per la corsia di emergenza riservata ai mezzi di soccorso

Le righe blu dividono il mercato

Molti banchi resterebbero tagliati a metà. «Si è risolto un problema ma ne sono stati creati altri». Un incontro con il commissario non ha risolto il caso. Il sindacalista Massacano: «Serve un elenco completo degli ambulanti»

Il sindacalista Angelo Massacano

VENTIMIGLIA. Come aveva promesso, il commissario prefettizio di Ventimiglia Elio Landolfi ha affrontato prontamente il problema del mercato del venerdì.

Il primo intervento è stato quello di tracciare le righe blu che delimitano la corsia di emergenza. Un provvedimento che ha subito sollevato il malcontento degli ambulanti: protestano perché molti banchi resterebbero «tagliati a metà» dalla riga.

Spiega Angelo Massacano, sindacalista della Cisl ambulanti e lui stesso titolare [illegible] un banco di casalinghi che, venerdì, ha trovato la novità sull'asfalto che solitamente occupa per il mercato. «In fondo a via Vittorio Veneto c'è [illegible] banco di maglie che ora rimane senza posto, trovandosi all'interno del tracciato per la corsia di emergenza. Quando, nell'87, [illegible] creato per la prima volta lo spazio per la corsia, non dava fastidio a nessuno, e adesso si trova improvvisamente spodestato».

La riga blu «taglia», [illegible] netto, il banco in due. Rimasto senza posto, dove si può trasferire, dal momento che il mercato è più che saturo di posti? «Per il momento resta lì, [illegible] intralcia il passaggio dei mezzi di soccorso», dicono i commercianti, [illegible] po' per provocazione. Massacano aggiunge: «Va bene realizzare la corsia di emergenza, [illegible] a cosa serve [illegible] in via Roma, dalla Standa alimentari, anche se non ci sono le bancarelle è spesso intransitabile a causa delle auto posteggiate?».

Gli ambulanti [illegible] condividono neppure la «riga blu» sul lungo Roia: «I banchi sono tutti tagliati a metà a causa dell'allargamento della corsia di emergenza: adesso ci troviamo al punto di partenza, perché si è risolto un problema ma [illegible] ne sono creati molti altri. Era meglio studiare una soluzione che trovasse d'accordo tutti».

Il [illegible] resta uno dei principali nodi di Ventimiglia. La riunione svoltasi recentemente in Comune, alla presenza del commissario, sembrava aver posto le basi per una collaborazione per risolvere, una volta per tutte, i contenziosi [illegible] gli ambulanti.

E invece i problemi derivanti dalla fiera del venerdì sono sempre all'ordine del giorno. Il sindacalista della Cisl aggiunge: «Abbiamo chiesto più volte di avere l'elenco della "spunta" e quello degli ambulanti presenti sul mercato, con le metrature per ogni banco. In questo modo, in caso di rinuncia di qualche collega, sapremmo quale posto [illegible] libero e avere il quadro della situazione sempre aggiornato. Invece, in mancan[illegible] di questi documenti, capita che un ambulante lasci l'attività e i vicini allarghino i loro banchi fino all'eliminazione di un posto».

L'elenco degli ambulanti [illegible] utile anche per preparare il regolamento del mercato. «Abbiamo [illegible] la volontà del commissario a voler risolvere i vari problemi del mercato, manca però la collaborazione da parte di alcuni uffici», conclude Massacano. [d. bo.]

Nizza, la mostra-mercato chiuderà il 9 dicembre

[illegible] il «Made in Italy» s'impone anche in Francia

NIZZA. Successo italiano al Palazzo dei Congressi Acropolis per l'esposizione «Made in Italy», che si svolgerà fino al 9 dicembre e comprende oltre 200 espositori. La Liguria è presente con 50 stand. Ecco l'elenco di associazioni e banche: il Celig (Centro Ligure Commercio Estero), l'associazione industriale della Provincia di Genova, il Crédit Agricole di Sanremo, il Forum delle Impre[illegible] di Genova, la Regione Liguria. Moda e accessori: Acquario (Genova), Agostino Vignolo (Genova Sestri), Baleares (Genova), Bi-Criss (Genova); Fringuello Lina/Coforc (Genova), Gaby (Genova), Lilly Tricot (Genova), Magis (Genova Bolzaneto), Pull-Over (Genova), Serifloc Print (Savona), Sweet Thread Cashmere (Genova). Per [illegible] e regali: Giuliano Garesi[illegible] (Finale Ligure), Ceramica Martin (Genova), Il paese di Robca (Villanova d'Albenga), Il Tarlo (Loano), Laboratorio Ceramico Incorvaia (Genova), Metropolis (La Spezia). Per i mobili: Ancora (La Spezia), Creazioni (Genova), Il mondo imbottito [illegible] Gren (Genova), Il portugio (Finale Ligure) Borgo, Intarsio (Diano Castello), Corrado Perazzo (La Spezia), Roberto Mazzola (Dolceacqua). Per gli alimentari: Arginatura (Ormea), Amaretti Eugenia (Cairo Montenotte), Azienda Agricola Terre Bianche (Camporosso), Bio Alimenta (Ventimiglia), Biscottificio Grondona (Genova), Cipressapori (S. Stefano [illegible] Mare), Domenico Ra[illegible] (Sarola), Ekaf caffè (Manesseno), Empolio (Oneglia), Fratelli Boero e Igino Mazzola (Genova), Ivano Isaia (Sassello), Kiwi e Lasa (Genova), Oleifici Nicolò Polla (Loano), Olio Roi (Badalucco), Orsi (Genova), Preti (S. Olcese), Ranzini 2R (Imperia), Sfoglia Europa (Baldissero Torinese). [d. bo.]

Bordighera, mutilate con coltelli piante rare

I giardini «Pallanca» danneggiati [illegible] teppisti

[illegible]. I giardini botanici «Pallanca» sono stati presi di mira da ladri [illegible] piante gras[illegible]. L'altra notte alcuni ignoti si [illegible] introdotti nel parco per impossessarsi di alcune piante [illegible] parco. Lo denuncia il titolare, Barth Pallanca, consigliere comunale del polo laico. «Nella notte qualcuno è entrato nel giardino e per rubare alcuni esemplari ha fatto dei danni seri [illegible] piante rare», dice Pallanca, che ha già fatto la denuncia contro ignoti.

I ladri di piante hanno scavalcato il muro di cinta che delimita il giardino, situato in Arziglia, di fronte al Grand Hotel [illegible] Mare. Pallanca tiene a sottolineare l'inutilità del furto, che ha solo provocato danni ad alcune piante: «Il ladro si è impossessato di parti di piante dalle quali non otterrà niente. Per fare questo ha rovinato una splendida pianta, alta quattro metri, [illegible] cinque braccia, che mi aveva regalato il Giardino esotico di Monaco, un "Tricocerius Argentino": hanno tagliato un braccio ma, essendo legnoso, non riusciranno mai a farne crescere una pianta. Hanno cercato di tagliare anche altri esemplari, ma con il coltello non ci [illegible] riusciti: hanno solo fatto danni [illegible] portare via niente». Nel bottino fanno par[illegible] anche [illegible] palle sferiche messicane e due vasi. «In valore non mi hanno portato via niente, [illegible] hanno danneggiato il giardino senza avere [illegible] vantaggio - continua Pallanca -. Chiunque voglia ripetere questa impresa deve sapere che è inutile, queste piante [illegible] crescono piantandone una parte». Il «Tricocerius Argentino» si salverà solo [illegible] [illegible] ferita, [illegible] il freddo, non rovinerà tutta la pianta. Gli ignoti hanno tentato [illegible] tagliare altri esemplari, ma non ci sono riusciti, incidendoli inutilmente. [d. bo.]

Il concerto stasera a Genova

Ramazzotti al Palasport [illegible] «Tutte storie» e [illegible] i suoi fans

GENOVA. È venuto il grande giorno di Eros Ramazzotti. Per la gioia di migliaia di fans, il cantante romano sarà questa sera (21,30) al palasport della Fiera per un concerto fra i più attesi dell'anno.

Un concerto legato sì, a cominciare dal titolo del tour, all'album «Tutte storie», ma che si allargherà a tutto il repertorio di Eros Ramazzotti.

Eros Ramazzotti arriva a Genova con una macchina da spettacolo fantascientifica. A cominciare dall'impianto audio - fondamentale in uno spazio [illegible] rischio» come il palasport genovese - costituito dal nuovissimo sistema «Flashlight», ultimissima proposta dell'inglese «Turbosound», collaudato con grande successo nei tour mondiali di Peter Gabriel e Dire Straits.

Per non parlare del palco-astronave e della struttura luci, disegnata e realizzata dal «mago» Graziano Bigliardi, che sfrutta tecnologicamente idee mai sfruttate in concerti, con specchi «motorizzati» comandati dal computer.

Di primissimo piano anche la band che accompagna Eros Ramazzotti in questo concerto genovese - unica data italiana, prima del gran salto negli States a far da testimonial alla nazionale azzurra di Arrigo Sacchi. Con Eros Ramazzotti saliranno questa sera sul palco del palasport anche Graham Broad, Andy Hamilton, Laurie Wisefield, musicisti che hanno suonato con Tina Turner, Elton John, Mick Jagger, Eric Clapton e altri big di fama mondiale.

Eros ci riprova: stasera è al Palasport

I biglietti del concerto genovese di Eros Ramazzotti, organizzato dalla Beable di Vincen[illegible] Spera, costano 36 mila lire più i diritti di prevendita, aperta presso i consueti punti (Liguria Libri e Dischi, Ricordi, Music Box, Golden Music) e al palasport. Sono validi anche quelli acquistati per l'annunciato concerto di Ramazzotti del 26 novembre scorso, posticipato a questa sera. [m. b.]

In scena oggi e domani al Cavour «La Maria Brasca»

Arriva Adriana Asti Un omaggio a Testori

IMPERIA. Ecco «La Maria Brasca», con la trascinante Adriana Asti, perno di questa commedia di Giovanni Testori, la cui rappresentazione costituisce un affettuoso omaggio allo scrittore scomparso. Lo spettacolo, in scena oggi e domani (ore 21) al Teatro Cavour, è stato tra i più [illegible]li, nella scorsa stagione di prosa. A Imperia, prende il posto in cartellone di «Care conoscenze e cattive memorie» di Horowitz: Arnoldo Tieri e Giuliana Lojodice hanno annullato la tournée per protesta contro gli impresari restii a concedere [illegible] piazze. Ma, sia chiaro, «La Maria Brasca», prodotta dal Teatro Franco Parenti, è tutt'altro che un ripiego.

Dopo il debutto con Milva, un'altra prima donna del teatro internazionale, come la Asti (basta ricordare che ha anche recitato, in francese, a Parigi: e nell'89, al Petit Montparnasse, aveva ricevuto critiche entusiastiche con «Teresa», versione oltralpe de «L'inserzione» di Natalia Ginzburg), si affaccia dunque alla ribalta del Cavour. Accanto a lei, per interpretare un testo felicemente riesumato dopo più di trent'anni di silenzio, non ci saranno più Emilio Bonucci e Franco Oppini, già protagonisti della prima edizione, [illegible] Giorgio Ferrara, marito di Adriana, Giovanni Battezzato e l'eccellente Carlina Torta. L'adattamento e la regia sono di Andrée Ruth Shammah. [s. d.]

GIORNO E [illegible]

DIANO [illegible]

Una festa per il Sagittario

«Sagittario party» al Sortilegio disco club di via Mortula 2, a Diano Marina. L'appuntamento è riservato a tutti i ragazzi nati sotto questo segno, e quindi nel periodo che va dal 24 novembre al [illegible] dicembre. [e. f.]

[illegible]

Voci Atroci al Sobbalzo

Si chiamano «Voci Atroci» e sono un quintetto vocale guidato da un nome noto: Andrea Roccon, trombettista dei piemontesi Mau Mau. Il gruppo, legato al soul e altri generi di musica nera, si esibirà alle 22, nei magazzini occupati dal Centro sociale Sobbalzo, in via Garessio, a Oneglia. [e. f.]

IMPERIA

Promozione nel [illegible]

Oggi, in tutti i cinema imperiesi, si può entrare a prezzo ridotto. Il Dante propone «Piccolo grande amore», il Centrale «Tango». [e. f.]

TAGGIA

Cultura e musica

All'osteria Germinal di piazza Gastaldi, nel centro di Taggia, è previsto un incontro con la partecipazione del botanico Liberoso Guglielmi. Il chitarrista locale Paolo Sommariva assicurerà un piacevole sottofondo musicale. [e. f.]

SANREMO

Canta Angelo Branduardi

«Così si può fare» è il tema del concerto che Angelo Branduardi presenta questa sera alle 21,30 all'«Ariston» di via Matteotti. Per prenotazioni rivolgersi allo 0184/50.60.60. [g. ga.]

[illegible]

Appuntamento al Luna park

No-stop al Luna Park di Pian di Poma. Dalle 15 fino a questa sera divertimento assicurato con autoscontri, ruota panoramica e la barca oscillante. [g. ga.]

SANREMO

Tequila nella notte

Appuntamento nella notte al «Tequila Boom Boom» la nuova «rhumeria» di via Martiri 281. Tutte le sere musica e degustazioni centroamericane [illegible] [illegible]ptre all'insegna del grande divertimento con i ritmi caraibici. [g. ga.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA Centrale — Or.: 20,15/22,30. Lire 5000. Martedì cinema.
Tango — di P. Leconte, con P. Noiret, R. Bohringer, Miou-Miou (Fra. '93) — Un marito infedele sprofonda nella disperazione quando viene tradito. Ed è pronto a tutto per risolvere l'impossibile rapporto con la donna N. V. 1h 32' Commedia

[illegible] — Tel. 23.520 (segreteria). Or.: 20,30/22,30. Lire 6000. Martedì cinema.
Piccolo grande amore — di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' Romantico

Imperia — Tel. 22.745. Or.: 20,30/22,30. Lire 6000. Martedì cinema.
Eddy e la ba[illegible] del sole luminoso — di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' Cartoni Animati

A. DI TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: 21. Lire 6000.
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

BORDIGHERA Olimpia — Or.: 21,15. Lire 5000/rid. 4000.
Abissinia — di F. Martinotti, con E. Salimbeni, M. Adorf, G. Szapolowska (Italia '92) — Un cameriere è coinvolto nel gioco passionale e bugiardo tra il padrone del ristorante, [illegible] malinconica cantante e il suo amante N. V. 1h 30' Thriller

DOLCEACQUA Cristallo — Or.: 21,15. Lire 5000/rid. [illegible]
OGGI RIPOSO

DIANO [illegible] Dianese — [illegible]: 20,30/22,30. Lire 7000/rid. 5000.
Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

[illegible] Ariston — Or.: 21,30. Poltronissime L. [illegible]. Poltrone 27.000/Gall. 22.000.
Concerto di Angelo Branduardi

Centrale — Or.: in. 15,30/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000.
[illegible] grande [illegible] — di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' Romantico

[illegible] — Tel. 507070. Or.: in. 15,30/ult. 22,30. Lire [illegible].
Per legittima accusa — di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando [illegible] la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' Thriller

Orfeo — Tel. [illegible]. Or.: in. 15,30/ult. 22,30. [illegible] 10.000/rid. 6000.
Film vietato ai minori di anni 18

Ritz — Tel. 507070. Or.: in. 15,30/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000.
Caro [illegible] — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. [illegible] (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

[illegible] — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000.
[illegible] [illegible]a concubina — di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' Dramm.

VALLECROSIA Don Bosco — Orario: 21. Lire 5000 rid. 4000.
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa [illegible]) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 00' Fantavventura

SAVONA

ALASSIO Colombo — Tel. 640.280. Or.: 20,20/22,30. Fest. e prefest. 16/18,10 [illegible],30. [illegible]
Piccolo grande amore — di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' Thriller

Ritz — Tel. 50997. Or.: 20,30/22,30. Festivi e prefestivi 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 8000/6000.
Le donne non vogliono più — di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Panzieri (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio; lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con queste premesse, saranno molte N. V. 1h 39' [illegible]

[illegible] — T. 51.419. Ore 20/22,10. Fest. e prefest. 18/20,15/22,20 - L. 8/6000.
Dave - Presidente per un giorno — di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino; ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' Commedia

Astor — Tel. 50987. Or.: 20,30/22,30. Festivo e prefestivo 16/18,15/20,15/22,30. Lire 8000/6000.
Per legittima accusa — di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' Thriller

FINALE LIGURE Ondina — Tel. 692.200. Or.: 20,30/[illegible] - fest. 15,30 22,30 - Lire 8000/6000.
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h [illegible] Thriller

LOANO Loanese — T. 669.961. Or.: 20/22,[illegible]. fest. 16,30/20/22,40. Lire 8000/6000.
Per legittima accusa — di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' Thriller

Perla — Tel. 675.791. Or.: 20,30/22,30. [illegible], [illegible] 16 alle 22,30. Lire 7000/6000.
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato [illegible] un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

GENOVA

TEATRI

Teatro [illegible] Felice: Prova generale del Don Giovanni, regia di G. Strehler, dir. D. Yoram, allest. Teatro alla Scala di Milano, con C. Gasdia, F. Furlanetto, L. Dale, S. Greenwald, ore 21, lire 60.000/40.000/30.0000

Pol. [illegible] Troilo e Cressida, di W. Shakespeare, regia di G. Cobelli, Compagnia Emilia Romagna Teatro, ore 20.30, lire [illegible]

Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Il conte Chicchera di C. Goldoni, regia di F. Crivelli, Compagnia Teatro della Tosse, ore 21, lire 25.000

CINEMA

Ariston 1: Senza tregua
Ariston 2: Una bionda tutta d'oro
Augustus: Piccolo grande amore
Corallo 1: Occhi di serpente
Corallo 2: Tango
Grattacielo: Sol Levante
Lux: Una vita al massimo
Odeon: Aladdin
Olimpia: L'uomo senza volto
Orfeo: Caro diario
Pa[illegible]: Misterioso omicidio a Man[illegible]
[illegible] 1: Per amore solo per amore
Universale 2: Aladdin
Universale 3: Per legittima accusa
[illegible]: Baracca e burattini, regia di [illegible] Rossi, Compagnia goliardica Balestrocchi, con [illegible] Biancalana, C. Caputo, C. Gualco, E. Quistelli, ore 21, lire 35.000/25.000
Centrale 1: Sesso, seghe e videotape - Le calde labbra bagnate
Centrale 2: Porcellone a convegno - Giochi naturali gay
Chiabrera: Angoisse - Waterproof
Cristallo: Una zia, due nipotini, trenta centimetri di cameriera
Eldorado: Avidità.

CINECLUB

Amici del Cinema: Benny & Joon.
Fritz Lang: Oggi riposo.
Lumière: L'angelo sterminatore.
Movie club: Oggi riposo.
[illegible]
[illegible] Nuovo programma.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	38	42	52	63	37
	135	73	72	68	67
CAGLIARI	8	1	16	26	55
	79	62	61	[illegible]	58
FIRENZE	3	67	51	19	5
	89	47	44	43	37
GENOVA	10	46	86	4	59
	72	67	62	61	58
MILANO	87	65	23	24	41
	61	48	48	47	42
NAPOLI	76	51	30	18	66
	95	56	64	61	52
[illegible]	78	71	35	82	56
	127	117	105	51	48
ROMA	9	84	1	53	49
	101	81	65	65	65
TORINO	71	18	11	35	38
	113	67	65	62	47
[illegible]	3	88	33	70	12
	118	65	62	58	53

IL COMPUTER SUGGERISCE

[illegible] **frequenti.** La ricerca è centrata sul 71 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare (il gioco va programmato [illegible] settimane consecutive):

71-84; 71-5; 71-15; 71-40; 71-86; 71-30; 71-34; 71-41; 71-50; 71-63; 71-12; 71-29; 71-48; 71-81; 71-70; 71-75; 71-83; 71-7; 71-46; 71-49; 71-56; 71-66; 71-81; 71-1; 71-8; 71-28; 71-38; 71-43; 71-44; 71-52.

Ambate mature. Sono i numeri da giocare in coppia con gli altri 89. Tra parentesi indichiamo la presunta [illegible] in settimane:

Bari 46 (4); Cagliari 59 (1); Firenze 50 (4); Genova 10 (5); Milano 28 (1); Napoli 16 (6); Palermo 78 (7); Roma 43 (6); Torino 16 (6); Venezia 53 [illegible].

[illegible] settimane il computer ha scelto uno sviluppo di 12 numeri in [illegible] cinquine sulla ruota di Genova.

25-49-74-82-88; 25-49-82-36-47; 25-49-88-26-67; 25-49-17-36-47; 25-49-19-26-67; 25-49-26-33-36; 25-74-17-19-26; 25-74-17-33-67; 25-74-19-33-47; 25-74-36-47-67; 25-82-88-17-33; 25-82-88-36-67; 25-82-19-26-47; 25-88-19-36-47; 25-17-26-33-47; 49-74-82-17-33; 49-74-17-26-47; 49-74-19-36-67; 49-82-88-26-47; 49-82-17-19-47; 49-82-17-26-47; 49-82-19-26-36; 49-82-33-47-67; 49-88-17-33-36; 49-88-19-26-33; 74-82-88-19-67; 74-82-88-33-47; 74-82-26-33-36; 74-88-17-26-36; 74-88-26-33-67; 82-17-19-33-36; 88-17-19-47-67; 17-19-33-36-67; 26-33-36-47-67.

Vincite. Con i pronostici della scorsa settimana:

- 16 a Bari (ambate mature).

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

[illegible]: RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	[illegible]	[illegible]
GEMELLI	31	4	4	[illegible]	14	24	23	28	10	5
VERTIBILI	0	19	2	6	0	4	2	28	2	11
CADENZE	3	0	1	6	4	4	6	4	9	7
	29	28	27	51	5[illegible]	35	47	[illegible]	23	34
FIGURE	[illegible]	[illegible]	7	[illegible]	7	8	6	7	[illegible]	7
	27	17	33	17	29	29	51	66	43	41
DECINE	61	41	1	61	71	51	1	71	51	81
	21	24	[illegible]	34	55	22	22	13	33	20

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); [illegible]: coppie di numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decina:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

[illegible]

All'Hotel Corallo

Una [illegible] di [illegible]ppeti orientali

IMPERIA. Quello che più colpisce il visitatore è un prezioso arabesco di ricami floreali: costa 25 milioni e ha richiesto [illegible] anni di lavoro, per intessere una trama fittissima, di un milione 300 mila nodi al metro quadrato. C'è soltanto l'imbarazzo della scelta, a curiosare per la mostra di tappeti orientali, in corso sino a domenica alla Sala Corallina dell'hotel Corallo, dove è stata ripetuta dopo il successo della scorsa estate a Diano Marina.

E' un p[illegible]gevole campionario di tappeti persiani, considerati i più belli del mondo: alcuni sono d'oggi, altri (e sono i più ammirati, anche per l'ottimo stato di conservazione), risalgono al secolo scorso o addirittura al Settecento. Piace e colpisce l'esposizione, a cura di Bijan Saadat, perito di Sotheby's e Cristie's, e di Piero Dalla Maria Bassan, uno dei massimi esperti italiani. Tra i pezzi più rari, alcuni esemplari di Motasham e di Agi-Jabli, paragonabili ai capolavori di Michelangelo e Raffaello. [s. d.]

BORDIGHERA

Amici della musica

Teatro Zeni Chiesto il [illegible]

BORDIGHERA. Gli «Amici della Musica» chiedono che l'ex [illegible]tro Zeni di Bordighera venga vincolato. Il presidente dell'associazione, Pietro Ranori, ha infatti scritto alla Sovrintendenza ai Beni Architettonici di Genova richiedendo l'intervento dell'ente per la «eventuale opportunità di vincolo da apporre allo storico teatro varietà Zeni». L'edificio fu costruito nel 1912 su progetto degli architetti Tettamanti e Mainetti di Milano.

«Il vincolo sarebbe opportuno apporlo, a tempi brevi, alla facciata dello stabile, anche per motivi di pericolosità e incolumità contingenti, considerato lo stato di abbandono e di incuria di questi ultimi anni - ha scritto Ranori -. Subito dopo è auspicabile l'opera di restauro conservativo per i motivi espressi».

La soprintendente Liliana Pittarello ha preso in esame la richiesta del presidente, predisponendo un sopralluogo del funzionario di zona, il geometra Bellezza. [d. bo.]

STASERA ALLE TELEVISIONI [illegible]

Telegenova

12 - **Mediterranea**, [illegible] informativa
13 - **California**, serial tv
14 - **Tempo di relax**, rubrica
16 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Superpass**, varietà
19 — **Faccia a faccia**, rubrica
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Bossi**
20 — **Autogoal**, rubrica
20,15 **Diritti e doveri**
21,45 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Tribuna elettorale**
23 — **Direttamente un'amica a casa vostra**, rubrica

Euro Mixer Tv

14,30 **Dilettanti in Tv**
16,15 **Il richiamo degli abissi**
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
18,30 **Gente Tv Imperia**
19,05 **Gente Tv Genova**
20,15 **I miei quartieri**, [illegible]
20,30 **Fate**, film
22 — **Appuntamento con la magia**
23,05 **Gente Tv Genova**

Telenord

10 — **L'uomo e la città**, documentario
11 — **Obiettivo gente**
11,30 **Viaggio con l'avventura**, doc.
12 — **Obiettivo gente**
12,45 **Mafù Muhler**, telenovela
13,30 **Obiettivo gente**
13,45 **Viaggio con l'avventura**, doc.
14,10 **Cartoni animati**
15,15 **Obiettivo gente**
16 — **Colorina [illegible]**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
17,45 **Viaggio con l'avventura**
18,15 **Cartoni animati**
19,30 **Gente Tv [illegible]**
19,45 **Telegiornale Tn4**
20 — **Boys and girls**, telefilm
20,30 **Insieme**
22 - **Motor shop**, informazione
23 — **L'uomo e la città**, documentario

Telestar

[illegible] - **Quincy**, telefilm
17 — **Pasiones**, telenovela
[illegible] - **Senora**, telenovela
19 — **Crazy dance**, rubrica
19,30 **Tg 10**, notiziario
[illegible] **Pianeta terra**, [illegible]
22,30 **Tg 10 flash**, notiziario
22,55 **Odeon sport**, rubrica
23,30 **Pescare insieme**, rubrica

Canale 7

11,15 **Obiettivo gente**
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**, not.
14 — **L'uomo e la città**, documentario
16,30 **Quanto si piange per amore**
17 - **George**, telefilm
[illegible],30 **Replay**, rubrica sportiva
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,25 **[illegible] 7 sport**, rubrica sportiva
19,30 **Obiettivo gente**
20 — **Tg Liguria**
20,30 **Panorama Liguria**
22 **Tg Liguria**
22,25 **Canale 7 sport**
22,30 **Clemente e Fulgenzio**, rubrica

Telearcobaleno

13,35 **Maria Maria**, telenovela
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv**
18,30 **Redazionali**
19,10 **Borsa fiori**, rubrica
19,25 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Maria Maria**, telenovela
20,30 **Special[illegible]**
22,40 **Telegiornale**
23 — **Lo sport**, rubrica

Primocanale

11,30 **Informazione commerciale**
12 — **Maria Maria**, telenovela
13,15 **Dentro la pittura**
14 - **Arius**, rubrica
19 — **Calcio sera**, rotocalco
19,15 **Dentro la pittura**
20 — **Punto news**, notiziario
20,30 **Identikit**
22,15 **Calcio sera**, replica
22,30 **Punto sera**, notiziario

Primantenna

14,30 **Studio rock**, rubrica
15,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **Le stelle su di noi**
17,30 **Cartone animato**
18 — **I guerrieri ninja**, telefilm
19,30 **Tg sera**, notiziario
20 - **Adorabili creature**
20,30 **Auto della settimana**
21 — **Gli errori giudiziari**, telefilm
[illegible] - **A tutto campo**, rubrica
24 — **Tg notte**, notiziario

Telecupole

11,40 **Tg 4 Notiziario**
12 — **Perché no**, rubrica
13 — **California**, telefilm
14 — **Tg 4 Notiziario**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 - **Starlandia**, spettacolo
18 — **Superpass**, varietà
19,25 **Tg 4 Notiziario**
20,30 **Salto nel buio**, telefilm
21 - **Sport e sport**, rubrica
22 **Motori non stop**
22,30 **Tg 4 [illegible]io**
23 **Speciale con noi**
24 **Crazy dance**, musicale
0,30 **Canta Italia**, musicale

Mixer Tv

[illegible] **I miei quartieri**
11 — **Appuntamento con la magia**
12,15 **Vetrina della Liguria**
12,30 **Obiettivo gente**
12,45 **Gente Tv Savona**
13,15 **Gente Tv Imperia**
13,45 **I miei quartieri**
[illegible] **The bold ones**
14,30 **Teatro - Dilettanti in tv**
15 **Reporter**
16,15 **Il richiamo degli [illegible]**
16,45 **[illegible] g[illegible]**
17 — **[illegible]ne d'amore**, telenovela
18,30 **Gente tv Imperia**
18,45 **Tg Savona**
18,55 **Tg Genova**
[illegible] **Gente tv Genova**
19,15 **Detective in pantofole**, telefilm
19,55 **Gente tv Genova**
[illegible] **Tg Savona**
20,15 **I miei quartieri**
[illegible] **Fate**, film
22 - **Appuntamento con la magia**
22,45 **Tg Savona**
22,55 **Tg Genova**
[illegible] **Gente tv Genova**
23,30 **Motor shop**

Teleregione

8 - **Veronica**, telenovela
12 — **Perché no**, rubrica
13 — **California**, serial tv
14 **Telegiornale**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 - **Superpass**, varietà
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Il vigile urbano**, telefilm
21,45 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
23 — **Sceneggiato**

- [illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

L'ennesimo pareggio casalingo, stavolta col Pinerolo, non rende la vita facile ai biancazzurri

Chi punta il fucile su Rondanini?

In casa della Sanremese ci sono malesseri e il tecnico non li nasconde: «Non si può lavorare con serenità quando c'è chi vuol sindacare sulle mie scelte. Per fortuna posso contare su [illegible] spogliatoio assolutamente compatto»

SANREMO. In [illegible] [illegible] si vin[illegible]. Fatta eccezione per il match con la Pro Vercelli, splendida eccezione, la Sanremese al Comunale [illegible] ha mai fatto bottino pieno. Neppure col Pinerolo. Non è bastato uno scoppiettante secondo tempo per rimediare alle magagne venute fuori nel primo. «Siamo andati malissimo per 45'. Da quando [illegible] arrivato a Sanremo la squadra [illegible] aveva [illegible] giocato così [illegible]le, [illegible] nella ripresa meritavamo [illegible] successo. In casa non va bene. Domenica ci comporteremo co[illegible] [illegible] dovessimo andare in trasferta, facendo ritiro fin da sabato», dice con un pizzico d'ironia Rondanini.

Ma il match col Pinerolo, an[illegible] pareggio interno, le occasioni perdute sono andate subito in archivio. Il dopopartita ha piuttosto fatto emergere qualche malessere nel clan biancazzurro. A tirarlo fuori è lo stesso tecnico Franco Rondanini. Come la settimana scorsa non aveva esitato [illegible] chiedere maggior chiarezza all'interno della società (ma un colloquio Borra-Rondanini ha chiuso senza traumi la polemica), il tecnico ha fatto chiaramente capire [illegible] [illegible] gradire interferenze nelle scelte tecniche.

Dice: «E' difficile lavorare con serenità, ogni prepartita diventa un problema. Ognuno ha una sua formazione. [illegible] rende difficile la vita al sottoscritto, l'unico a dover decidere». A chi è diretto il messaggio? Rondani[illegible] non specifica, [illegible] continua: «Non posso arrivare alla domenica stressato perché c'è chi giudica le mie scelte. Io non faccio favoritismi. Giocano ogni domenica i migliori, quelli che in settimana han dato le maggiori garanzie. Tutti hanno diritto di giocare alla domenica, nessuno ha diritto di pretenderlo. E invece, puntualmente devo dar spiegazioni. [illegible]a abbiamo bisogno di serenità. [illegible] il papà o il nonno di qu[illegible] o quel giocatore non vedono in campo [illegible] loro figlio o nipote, devono capire che può succedere. Anche perché lo spogliatoio è unito. Non [illegible] sono problemi tra chi gioco, tra chi va [illegible] panchina, tra [illegible] sta in tribuna. I problemi, semmai, [illegible] nell'entourage».

Messaggio fin troppo chiaro. Forse l'ultima miccia è stata l'esclusione di Lenta, [illegible] nuovo attaccante, rimasto [illegible] tribuna tra qualche mormorio. Ma Rondanini non accetta la polemica: «Noi abbiamo dodici ruoli: per ognuno c'è un titolare e un doppione. Lenta [illegible] per ora il doppione di Calabria, [illegible] Moroni è [illegible] doppione [illegible] Rossi. [illegible] il campionato darà spazio a tutti».

Pagelle. Soncin 5,5, Piagni 6, Gagliotti 6; Gaiaudo 5,5; De Vincentiis 7, Fagioli 6; Bisio 6 (Balzano 5,5), Bertoni 6,5, Ro[illegible] 5,5 (Caruso 7), Rossi 6, Calabria 7. All. Rondanini 6,5.

Bruno Monticone

GLI ALTRI CAMPIONATI

Imperia 87, brusco risveglio a Sestri

Il fine settimana ha riservato molte sorprese per le squadre della provincia impegnate nei tornei regionali. Anzitutto l'Imperia 87 che in Eccellenza ha subito la prima sconfitta stagionale, ad opera di un Sestri Levante in crescita dopo un avvio negativo. I nerazzurri [illegible] stati sconfitti di misura e perdono un altro punto nei confronti della capolista Sestrese, [illegible] scena domenica prossima [illegible] «Ciccione» in una sorta di spareggio. Il pari tra Ventimiglia e Argentina ha sancito la buona vena [illegible] gialloroesi e rossoneri, autori di una gara piacevole. Pisano, tecnico ventimigliese: «[illegible] primo tempo meglio l'Argentina, [illegible] nella ripresa abbiamo ritrovato i motivi migliori». Anche Atragene è soddisfatto: «La crisi sembra finita, con Gatti potremo migliorare l'attacco».

In Promozione il Vallecrosia ha fermato la quotata Albenga. Pareggio [illegible] reti inviolate anche per la Carlin's Boys, fermata al «Comunale» da un coriaceo Busalla. [illegible] Prima [illegible] Pietrabruna si è riportato [illegible] ridosso del Cisano. Fracchiolla [illegible] D'Anca hanno dato la vittoria agli uomini di Radio, che tengono [illegible] distanza S. Ampelio [illegible] Ospedaletti, a loro volta vittoriose. Continua intanto la marcia della Poggese Ceriana, che in Seconda ha vinto ad Andora con gol di Pastorelli e Lanteri, approfittando del pari di Dianese-S. Stefano per guadagnare un punto sulle rivali. [l. a.]

Giovanili provinciali: nel torneo Giovanissimi, diciotto gol del Baia Blu al malcapitato Borgo

Allievi, la Riviera dei Fiori ha preso il volo

Mastrochicco fulmina il Camporosso (1-0), la capolista è in fuga

Nessuna novità di rilievo nei tornei provinciali, dove le classifiche sembrano ormai assestate [illegible] le favorite [illegible] perdono un colpo. Tra gli Allievi la Riviera dei Fiori ha liquidato il Camporosso, diretta avversaria per il titolo, con un gol di Mastrochicco, mentre spicca la vittoria del Baia Blu sulla Polisportiva Borgo, con [illegible] risulta[illegible] davvero largo: 18-0.

Allievi. Sbc Baia Blu-Vallecrosia 0-0, Riviera dei Fiori-Camporosso 1-0, Riva Ligure-Bordighera 10-0, Sanremese-Imperia 4-0, S. Ampelio-Ospedaletti 1-2, Dianese-Argentina 0-1. Classifica: Riviera dei Fiori p. 15; Camporosso 12; Argentina 11; Ospedaletti e Riva Ligure 9; S. Ampelio, Dianese e Sanremese 8; Vallecrosia e Sbc Baia Blu 7; Imperia 2; Bordighera [illegible].

Giovanissimi. Imperia-Vallecrosia 5-0, Carlin's Boys-S. Ampelio 2-2, Ventimiglia-Ospedaletti 2-0, Riva Ligure-Dianese 1-1, Sbc Baia Blu-Polisportiva Borgo 18-0, Bordighera-Riviera 3-0, Vallecrosia Club-S. Lorenzo 1-2. [illegible] riposato la Taggese. Classifica: Imperia e Ventimiglia p. 16; Riva Ligure 14; Taggese e Carlin's Boys 11; Vallecrosia 9; [illegible]. Ampelio e Sbc Baia Blu 8; Bordighera 7; Dianese e S. Lorenzo 5; Ospedaletti [illegible] Vallecrosia Club 1; Polisportiva Borgo e Riviera dei Fiori 0.

Esordienti. Girone A. Argentina-Carlin's Boys 5-1, Imperia A-S. Ampelio 1-0, Sanremese-Camporosso 7-1, Bordighera-Ospedaletti A 0-3, Don Bosco-Ventimiglia A 1-2. Ha riposato la Taggese. Classifica: Ventimiglia A e Imperia A p. 10; Ospedaletti A e Argentina 8; Carlin's Boys 7; Don Bosco 6; Sanremese 5; Camporosso [illegible] S. Ampelio 3; Taggese [illegible] Bordighera 0.

Girone B. Ventimiglia B-S. Stefano 1-0, Ospedaletti B-Vallecrosia 1-0, Riva Ligure-Imperia B 0-4, S. Biagio-Dianese 0-4, Sbc Baia Blu-Badalucchese 7-0. Ha riposato [illegible] Riviera dei Fiori. Classifica: Sbc Baia Blu [illegible]. 10; Ventimiglia [illegible] 9; Riviera dei Fiori, Ospedaletti B e S. Stefano 8; Dianese 5; Riva Ligure e Imperia B 4; Vallecrosia [illegible] S. Biagio 2; Badalucchese [illegible]. [l. a.]

JUNIORES

Dianese, che sorpresa

La Sanremese ha conquistato altri due punti in trasferta, mentre a Pium [illegible] Poma i ragazzi di Dino Bertazzon continuano [illegible] subire sconfitte. Sabato pomeriggio i biancazzurri hanno liquidato la Valenzana con un [illegible] 2-0, grazie alle prodezze di Santucci [illegible] Massullo. [illegible] Sanremese ha ora 7 punti, [illegible] attende [illegible] trepidazione [illegible] prima vittoria casalinga. [illegible] campionato provinciale, inatteso passo falso della capolista Camporosso, battuta in [illegible] [illegible] una sorprendente Dianese, senza che le dirette avversarie ne abbiano saputo approfittare. I risultati: S. Filippo-Andora 0-1, Balestrino-Taggese 6-0, Ospedaletti-Pietra 1-3, Laigueglia-S. Ampelio 3-1, Camporosso-Dianese 1-2, Bordighera-Baia Blu 3-1; rip. Pontelungo. Classifica: Camporosso p. 14; Ospedaletti 11; Pietra, Bordighera, Dianese e Andora 10; Pontelungo, S. Ampelio [illegible] Baia Blu 9; S. Filippo 6; Laigueglia 5; Balestrino 4; Taggese 1. [l. a.]

QUI MARASSI

E' stato il Genoa-Samp della civiltà e della gente

GENOVA

E' stata [illegible] domenica della brava gente, derby ed acquario, ballottaggio e shopping, passeggiata in corso Italia e a Nervi, migliaia di regali alla Fiera; è stata tanto somigliante a un film italiano Anni 60, una lieta festa per i genovesi che una volta tanto si s[illegible] sottratti alle paure serali e hanno invaso la città. Sarà banale, ma la prima impressione è che abbiano vinto i tifosi: nessun episodio censurabile sugli spalti e sul campo, [illegible] si eccettua l'espulsione di Mancini, uno scatto di nervi. Va ripetuto: Mancini è assillato dal centesi[illegible] gol che danza sull'albero della cuccagna e dal predominio - soprattutto su di lui - degli stranieri.

Ruud Gullit che a fine gara rivolge il suo saluto ai rossoblù della gradinata Nord, è la cartolina illustrata di queste partitissima, il simbolo di una cavalleria che altrove è scomparsa. Un solo striscione, spiritoso [illegible] non offensivo: «Grillo sindaco». Forse anche un atto di sfiducia nelle istituzioni. Grillo, nato e cresciuto in piazza Martinez, è doriano anche se non [illegible] la fede calcistica che è, per esempio di Paolo Villaggio. Comunque meglio un Grillo sindaco che certi stri[illegible] [illegible] Spinelli. Come previsto, il Genoa si è affidato a un pressing che nel primo tempo, era apparso perfino folle. Ha messo a segno subito il colpaccio di Gennarino Ruotolo, ha avuto altre tre grandi occasioni per mettere [illegible] ginocchio i rivali. E non ha mai ceduto nemmeno al[illegible] stanchezza che aveva creato [illegible] velo davanti agli occhi di Signorini e piegato le ginocchia di Lorenzini. [illegible] è visto un eccellente Detari: ricordiamo il suo sorriso stirato a fine gara, [illegible] commen[illegible] ottimista: «Questo Genoa dovrebbe stare tra le prime».

Una gara gagliarda nella quale [illegible] Genoa ha buttato ogni energia costringendo la Samp - priva [illegible] spazi - a cercare le prodezze isolata trovata solo da Platt. «Pari che vale, ma forse avremmo meritato di più», ha detto Maselli: lui è stato lo stratega e l'anima di questa squadra che domenica ha avuto l'impeto [illegible] una fiera uscita dalla gabbia.

Ruotolo ha fatto tremare la Sampdoria

Quando è aggredita, la Samp frantuma gli schemi preparati da Eriksson, quando le entrate in scivolata prevalgono sui colpi [illegible] tacco, i blucerchiati [illegible] po' [illegible]rili annaspano e fan fatica a ritrovarsi. Ma vengono sempre fuori alla distanza, [illegible] domenica. E quando si [illegible] ritrovati in 10 [illegible] hanno perso la calma: il pari andava bene pure [illegible] loro, che erano «in trasferta».

E' ingeneroso accusare Pagliu[illegible] per quell'uscita da farfallone impazzito. E' stato un [illegible] di zelo, tuttavia [illegible] po' preoccupa chi ricorda che con la Cremonese Pagliuca ne aveva combinata un'altra. Resta un grande portiere, speriamo che così l'abbia giudicato anche Sacchi. Un gol [illegible] quel modo, dopo mezzo minuto, tramortirebbe un bue. Pagliuca si è ripreso: «Anche se la zampata [illegible] Ruotolo [illegible] ricorderò per tutta la vita».

[illegible] era pensato che il ballottag[illegible] per Turci avrebbe annacquato il derby. Non è stato così. La Genova calcistica dei cent'anni ha offerto una domenica sera travolgente, pienone sugli spalti, vigore in campo, lealtà. Verso le 23, i clacson facevano da colonna sonora a [illegible] felice rientro [illegible] casa. Finiva così la domenica della brava gente.

Guido Coppini

Battaglia legale tra l'ex capofficina e il titolare alla Metaltec di Cambiano

«La mia fidanzata ha respinto le avances del padrone Lui le ha detto di non farsi più vedere in fabbrica e ha umiliato me perché l'avevo difesa davanti ai colleghi»

A sinistra Antonio Giambavicchio, 50 anni, l'imprenditore denunciato da Anna Maria Francia, 26 anni, nella foto a fianco con il fidanzato Francesco Lo Castro

Su uno sgabello 8 ore a far nulla

«Punito per aver difeso l'operaia molestata»

L'accusa dice: «Il datore di [illegible] ha molestato per tre anni l'operaia e degradato il fidanzato che aveva preso le sue parti, costringendolo a passare le otto ore dell'orario in fabbrica seduto su uno sgabello». Taglia corto, nella sua replica, la difesa: «Balle. Q[illegible] due si sono inventati tutto per estorcere denaro e mandare [illegible] rovina l'azienda». La storia - perfetta per una telenovela, con dipendenti che prima confermano e poi ritrattano, denunce e controdenunce - infiamma e divide la Metaltec di Cambiano, piccola ditta dell'indotto auto con capannoni in via Cavaglià 11. I lavoratori sono una ventina. Tutti addetti - a parte le due segretarie del capo - alla verniciatura e alla metallizzazione dei pezzi prodotti per la grande industria.

Oggi pomeriggio, nel nome del popolo italiano, il pretore del lavoro pronuncerà la sua sentenza nella causa per molestie sessuali [illegible] comportamenti discriminatori promossa dall'operaia Anna Maria Francia, 26 anni, di Poirino, una cascata di riccioli castano chiari sul volto pallido, contro l'imprenditore Antonio («per l'anagrafe») Vittorio («per gli amici») Giambavicchio, anni 50.

Il giudice deve stabilire se è vero quello che racconta la giovane e che i suoi colleghi un giorno sottoscrivono e il giorno dopo smentiscono: e c[illegible] che dalla primavera del '90 alla stessa epoca del '93, ha subito e sopportato le attenzioni morbose dell'uomo. «Mi diceva: ti ho assunta, ora tocca a te essere carina [illegible] me. No, [illegible] aggressione violenta. Ma [illegible] invitava [illegible] continuo a pranzo e a cena, mi aspettava alla macchina, telefonava a [illegible]. Quando ho alzato la voce per protestare, [illegible]no scattati i provvedimenti: mi ha trasferita in un altro capannone, [illegible] ha vietato l'accesso alla mensa, mi ha tolto lo spogliatoio».

Ma l'udienza di oggi non metterà [illegible] parola fine alla vicenda. Come [illegible] telenovela che si rispetti, quella delle molestie presunte alla Metaltec è una storia che ha tutti gli ingredienti per diventare un infinito feuilleton a puntate. Racconta l'operaia che la scorsa primavera, intorno a Pasqua, stanca delle avances sempre più pesanti, si è confidata con Francesco Lo Castro, 38 anni, di Santena, [illegible] capofficina in fabbrica e fidanzato fuori.

Nell'ufficio [illegible] Giambavicchio, un giorno a fine turno Lo Castro ha affrontato [illegible] padrone sfacciato. Un confronto dall'esito disastroso: «Urla e minacce. Mi ha tolto immediatamente la qualifica conquistata in 12 anni di lavoro. Mi ha imposto orari sfalsati rispetto a quelli di Anna Maria. Se a lei davo il primo turno, dalle 6 alle 14, a me toccava fare il secondo, dalle 14 alle 22, o viceversa. Un inferno».

E' l'inizio di un lungo calvario. A luglio, Lo Castro viene operato per un'ernia inguinale: due mesi e mezzo [illegible] mutua. Al rientro in fabbrica, lo scorso [illegible] novembre, Giambavicchio gli indica il nuovo posto che gli è stato assegnato: uno sgabello sistemato all'ingresso, vicino al bancone, a due passi dalla macchinetta dove gli operai vanno a prendere il caffè: «Mi ha ordi[illegible]: "[illegible]ettiti lì e aspetta istruzioni dal capoturno". Sono rimasto seduto 8 ore, senza fare nulla. Il giorno dopo mi [illegible] portato da leggere un giornale. Il titolare è andato su tutte le furie. Mi ha offeso davanti ai colleghi: mi ha strappato il quotidiano dalle mani e ha gridato che stavo rubando lo stipendio. Io, che non ricevo la busta paga dallo scorso settembre».

Alla fine, anche Lo Castro s'è stancato. E la scorsa settimana s'è rivolto all'avvocato Claudio Papotti per sporgere querela contro Antonio Vittorio Giambavicchio. Una denuncia [illegible] tre pagine fitte fitte: l'ex capofficina racconta di sé e della fidanzata. A voce, rievoca [illegible]he il clima di terrore all'interno del[illegible] fabbrica, i voltafaccia dei colleghi, l'arroganza delle segretarie. «Mi h[illegible] provocato l'esaurimento nervoso».

Adesso, Francesco Lo Castro s'è preso qualche giorno di ferie arretrate per sottoporsi a visite specialistiche e digerire l'ennesima umiliazione. Che cosa vuole? Soldi? Promozioni? «Niente di tutto ciò - dice l'avvocato Papotti -. Il mio cliente vuole soltanto riprendere a fare il [illegible] lavoro senza rubare lo stipendio a nessuno».

Una cosa, conclude Lo Castro, è certa: [illegible] parte ogni considerazione su quello che ha fatto passare ad Anna Maria e a me, il comportamento di Giambavicchio è antisindacale e disumano: non può costringermi a restare seduto [illegible] su quel dannato sgabello».

Gianni A. Pilon

«Sono impostori»

Il titolare controdenuncia

Lo sgabello della punizione: «Mettiti lì e aspetta istruzioni»

Ecco lo sgabello dello scandalo, ecco la gogna dell'operaio Lo Castro. Entri alla Metaltec, superi la scala che porta agli uffici e te lo trovi lì, sulla sinistra vicino al bancone, in [illegible] punto da dove si domina la fabbrica con gli operai che lavorano alle macchine. Sotto lo sgabello, sul pavimento di cemento, [illegible] di giallo disegnano [illegible] spazio di mezzo metro quadrato e creano, anche fisicamente, [illegible] di isolamento e disagio.

Antonio Vittorio Giambavicchio scende le scale trafelato e irrompe nel capannone con la carica dell'uomo che s'è fatto da solo: 16 anni alla Altissimo come operaio specializzato e responsabile del laboratorio, poi imprenditore insieme con il fratel[illegible] infine in proprio con questa azienda. Baffi, occhiali, pochi capelli. Jeans, maglione, scarpe da lavoro. Non diresti mai che un operaio come lui possa avere fatto una cosa simile a un altro operaio, sia pure suo dipendente. E infatti il Giambavicchio nega e si difende. [illegible]: «Ho proposto a Lo Castro di mettersi lì perché era appena stato operato. Inoltre, è un periodo di crisi, manca lavoro: mi serviva tenerlo a banco perché preparasse una relazione sui sistemi di verniciatura. Si è rifiutato. Che potevo fare?».

Risale [illegible] scale di corsa, entra in ufficio, chiama segretarie e collaboratori, capiturno e operai: «Non voglio parlare. Né della Francia, né della sua fidanzata. Chieda ai dipendenti, che tipi sono. Si faccia raccontare il dan[illegible] che hanno provocato all'azienda. Sempre in mutua, sempre imprecisi nel lavoro. Mi stanno rovinando».

E la denuncia per molestie? E il comportamento antisindacale? Signor Giambavicchio, [illegible] sono certo stati teneri [illegible] loro. «Da operaio come loro, ho sempre pensato che chi sbaglia deve [illegible] recuperato. Mi sono sbagliato: dovevo scrivere lettere di ammonizione ogni volta che uscivano prima dell'orario o mandavano all'aria un'ordinazione. Non mi sono mai permes[illegible] di fare avance alle mie dipendenti. Tutti testimoni: all'ultima cena sociale ho proposto [illegible] ballo a tutte le operaie, proprio per non essere frainteso. Quanto al resto, espongo sempre con largo anticipo in bacheca tutti gli ordini di servizio. Nessuno, a parte Lo Castro e la Francia, s'è mai lamentato».

Oggi Giambavicchio non si presenterà in aula per la sentenza del pretore del lavoro: «Sono nella ragione, non sborserò una lira». [illegible] neanche si farà vivo se e quando sarà discussa la querela di Francesco Lo Castro: «Via, non ho tempo da perdere in simili sciocchezze». In compenso, entrerà in un'aula di giustizia quando verrà il momento di parlare d[illegible] d[illegible]ia [illegible] lui ha firmato: «L'ho depositata sabato in procura, accuso Lo Castro e la Francia di tentata estorsione [illegible] truffa».

[g. a. p.]

BOBBIO

«Educare [illegible] tolleranza»

«Oltre il razzismo per la cultura del dialogo e della tolleranza». Con questo slogan 57 enti ed associazioni si sono riuniti in un Comitato, che ha il suo centro organizzativo nell'Istituto Gramsci e, con l'appoggio di Regione, Provincia e Comune, porterà nelle scuole il dibattito sul razzismo. Alla presentazione del programma - ieri sera alla Galleria d'Arte moderna - Norberto Bobbio (nella foto con Guido Neppi Modona coordinatore del dibattito) è intervenuto per sostenere la «necessità di educare alla tolleranza».

I tecnici della Regione confermano la presenza di crepe nella roccia

«Sacra, un'area [illegible] rischio»

I geologi: vietate ai turisti la torre Bell'Alda

La frana che minaccia la Sacra di San Michele è «potenzialmente suscettibile di rapida evoluzione». I geologi della Regione confermano l'allarme lanciato settimane fa dal rettore del Santuario. E «a tutela della pubblica incolumità» ritengono «opportuno proibire del tutto l'accesso alle [illegible] in questione».

«La roccia sulla quale poggia la torre della Bell'Alda - [illegible]ta l'architetto Daniela Biancolini, direttore [illegible] complesso monumentale - è gravemente lesionata da [illegible]. La frana che incombe a Nord-Est è lunga 18 metri e ha un dislivello di 8. I geologi hanno accertato che «tutta l'area si presenta priva dell'indispensabile regimazione delle acque di scorrimento superficiale e i piazzali sono attualmente soggetti a sovraccarichi». «Le rovine del Monastero nuovo, costituite da alte mura in pietra e dalla torre della Bell'Alda, sono vistosamente sgretolate, fessurate, [illegible] e indebolite da pioggia, vento e gelo».

La Sacra è in prognosi riservata. «Ma nemmeno il Comune di Sant'Ambrogio che ospita l'Abazia - dice Biancolini - ha pensato di chiedere soccorso, approfittando dei fondi regionali a disposizione dei Co[illegible] alluvionati. In Regione non è giunta alcuna segnalazione. E la Prefettura si è limitata a chiedere conferma della gravità dei danni».

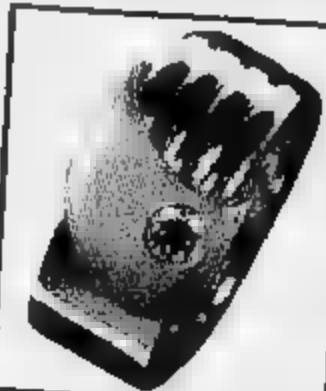
La Regione [illegible] notare che «trattandosi di pronto intervento da realizzarsi nell'ambito di [illegible] complesso monumentale [illegible] proprietà demaniale le spese conseguenti sono da ritenersi a c[illegible] dello Stato».

Il Soprintendente Lino Malara si è recato apposta a Roma per chiedere aiuti. E' tornato con la speranza d'ottenere «almeno un miliardo» per le prime urgenze. Ma quanti soldi servono? «Le dimensioni del monumento - dice Biancolini - sono tali da fare supporre spese per almeno due miliardi, comprendendo anche il consolidamento dei ruderi dell'antico monastero e i tetti dell'Abazia».

I geologi della Regione raccomandano «una verifica statica delle mura, preceduta [illegible] un'ispezione che elimini le pietre instabili», [illegible] tutela della pubblica incolumità di chi accede all'area delle rovine e di chi percorre il sottostante pendio».

I tecnici ritengono «indispensabile provvedere in tempi brevi al ripristino del muro franato con fondazioni spinte fino alla roccia». Biancolini assicura che la Soprintendenza con 30 milioni ripulirà da sterpi [illegible] le pareti su cui è fondata la torre, per agevolare le opere di pronto soccorso: «Ma c'è bisogno ben d'altro: perché Torino e Juventus non offrono alla Sacra l'incasso di un Derby?».

Maurizio Lupo

ASSOCIAZIONE ORAFI OROLOGIAI DELLA PROVINCIA DI SAVONA

Partecipare è facile, dal 1° Novembre al 6 Gennaio 1994 facendo un acquisto presso le oreficerie ed orologerie aderenti, riceverai una cartolina e potrai partecipare all'estrazione [illegible] questi favolosi premi.

ELENCO OREFICERIE E OROLOGERIE ADERENTI AL CONCORSO

IL GIOIELLO	Via Roma, 58	Alassio	AGOSTI	Piazza B. Jacopo, 13	Varazze	MARRAS	Via Montenotte, 1-3	Savona
MONTEI MODA	Corso Mazzini, 154	Albisola S.	AVERLA	Via Aonzo, 22	Savona	MOMENTI SI	Corso V. Veneto, 202	Savona
DELFINO	Via Roma, 58	Cairo M.	BARBERIS	Piazza Giulio II, [illegible]	Savona	ORO JEANS	Via Paleocapa, 109	Savona
FERRARO	Via Roma, 42	Cairo M.	DELFINO	Via Luigi Corsi, 7	Savona	ROSSELLO	Via Verzellino, 3/2	Savona
SQUARISE	Via Matteotti, 25	Pietra L.	2M MONZEGLIO	Via Torino, 41	Savona	SAVONA COPPE	Via Milano, 6-10	Savona
ZUNINO	V.le Rimembranza, 3	Sassello	FERRARASSA	Via Pia, 31	Savona	SCULTORI ORAFI	Via S.M. Maggiore, 23	Savona
DELBONO	Via Gramsci, 32	Vado L.	GHISO	Via Collodi, 11	Savona	SOLARI S.	Corso Italia, 117	Savona
DE STEFANIS	Via Gramsci, 61	Vado L.	L'ORAFO	Corso Italia, 245	Savona	VECCHIA SAVONA	Via Paleocapa,119	Savona

CONFCOMMERCIO

LA STAMPA

SAVONA

E PROVINCIA

Martedì 7 Dicembre 1993

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Le reazioni dei politici locali dopo l'esito dei ballottaggi ad Albenga e in Liguria

Savona si prepara a cambiare

La dc guarda al centro. Ruffino: «Le richieste degli elettori sono chiare». Cappelli, della Lega: «Possiamo farcela». Giacobbe, segretario pds: «Alleanza di progresso, certo, [illegible] siamo in ritardo»

SAVONA. Al via la volata elettorale. Dopo il ballottaggio che ha riconsegnato Albenga nelle mani di Angelo Viveri, le forze politiche savonesi affilano le armi in vista del prossimo confronto amministrativo. Democristiani e Lega meditano propositi di immediata riscossa mentre il pds ostenta umiltà. Del resto, l'investitura di Viveri rappresenta la vittoria delle sinistre, non certo quella del pds che lo scorso anno aveva cacciato il leader albenga[illegible] come un appestato.

Il senatore della Lega Nord, Sergio Cappelli incassa la sconfitta con compostezza: «A livello regionale non siamo andati male perché [illegible] Lega ha raddoppiato il suo capitale di consensi. La battaglia di Albenga l'abbiamo persa per inesperienza. [illegible] campagna elettorale è partita troppo tardi. Vorrà dire che faremo tesoro di questi risultati per lavorare meglio in futuro». Cappelli comunque [illegible] già pronta una ri[illegible] per il prossimo confronto elettorale: «Sicuramente queste elezioni chiudono un periodo storico. E' finita per sempre l'epoca della Lega Nord sola contro tutti. Comunque, la realtà savonese è profondamente diversa: in città il pds non avrà certo vita facile dopo 40 anni di amministrazione con risultati che sono sotto gli occhi di tutti. Noi attendiamo l'elettorato del centro».

Sui dc la debacle ha avuto l'effetto di uno sferzata: «La gente è stata costretta a scegliere fra due estremi - afferma il segretario Quintilio Cosimi -. Fra l'altro il ballottaggio ha premiato aggregazioni eterogenee che difficilmente riusci[illegible] a governare. Certamente alle politiche gli scenari [illegible] diversi. Ora dobbiamo lavorare in funzione del centro, che deve essere [illegible]perato. Se il nuovo di cui tanto si parla è il pds, c'è p[illegible] [illegible] stare allegri».

Anche il senatore Giancarlo Ruffino pare fiducioso: «I risultati confermano [illegible] necessità di creare una grande forza al [illegible]tro. La gente è preoccupata perché dopo 50 anni di progresso e benessere ora è costretta a scegliere fra comunisti e fascisti. Due ideologie condannate dalla storia. Quindi si devono recuperare i [illegible]lori democratici del centro. Non è giusto che gli errori commessi da un gruppo di persone compromettano quanto di buono è stato costruito nel dopoguerra. La strada è quella di ricreare il centro, andando incontro alle richieste del 70 per cento degli elettori».

Carlo Giacobbe segretario provinciale del pds ritiene che Savona sia in ritardo sulla strada dell'alleanza di progresso

Il leader di Alleanza democratica, Giuseppe Gelsomino, è raggiante: «La vittoria al ballottaggio dimostra che [illegible] strada che abbiamo intrapreso è quella gi[illegible]».

Prudente il segretario del pds Carlo Giacobbe. Dalla vittoria al ballottaggio il timoniere del partito della quercia trae argomenti [illegible] autocritica: «Il ballottaggio ha indicato la direzione da seguire. A Savona l'alleanza di progresso è ancora molto indietro; forse anche per colpa nostra. [illegible] punto di partenza sarà quello di dar vita a un'aggregazione di cui facciano parte pds, Rete, Verdi, Alleanza democratica. Con queste forze [illegible] dialogo è avviato mentre con Rifondazione la situazione sembra difficile. I candidati verranno scelti fra le forze che intendono aderire a questa alleanza attraverso pubbliche assemblee. Sulla candidatura di Pastore non esistono pregiudizi, [illegible] porre dei [illegible] servirebbe solo a restringere la libertà di scelta».

[illegible] politologo di sinistra Franco Astengo è deciso: «Per vincere nella realtà savonese non è sufficiente un'alleanza stipulata a tavolino dai segretari [illegible] pds, Rifondazione, Rete, Verdi e A.D. Occorre un'iniziativa che parta dalle associazioni culturali e di volontariato».

[a. b.]

SERVIZIO A PAG. [illegible]

Da Sanremo a Chiavari i successi del «Carroccio»

GENOVA. Tre successi per la Lega, uno per la sinistra, nelle circoscrizioni di Sestri Levante, Chiavari, Sanremo e La Spezia. Nonostante [illegible] calo di afflusso alle urne, i duelli nei quattro centri liguri si sono rivelati avvincenti per le accese battaglie all'ultima scheda.

A Sanremo, [illegible] leghista Davide Oddo ha prevalso con una percentuale del 53,4 sul progressista Luigi Ivaldi (46,6%) [illegible]giato da Rifondazione comuni[illegible]. [illegible] Carroccio ha ottenuto nella città del Festival 19.298 voti contro i 16.846 dell'avversario. [illegible] già ieri mattina, sulla via Aurelia, agli ingressi di [illegible]vante e ponente della città è comparsa la scritta «Repubblica del Nord». Anche a Sestri Levante l'ha spuntata il candidato della Lega Nord, Giovanni Traversaro, contro l'antagonista Pinazzi (Unione democratica per [illegible] città). Dopo la mezzanot[illegible], le bandiere leghiste hanno sventolato per le strade di Chiavari, per festeggiare la vittoria del candidato Vittorio Agostino sul leader della lista civica Ren[illegible] Repetto. Infine, a la Spezia, la poltrona di sindaco è andata a Lucio Rosaia della sinistra moderata.

[m. p.]

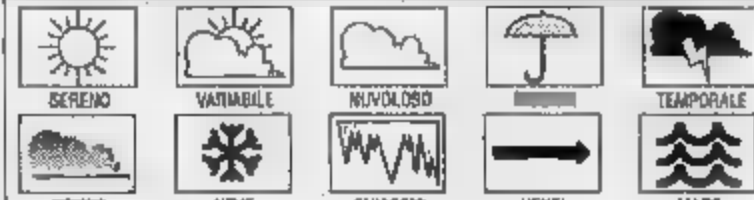
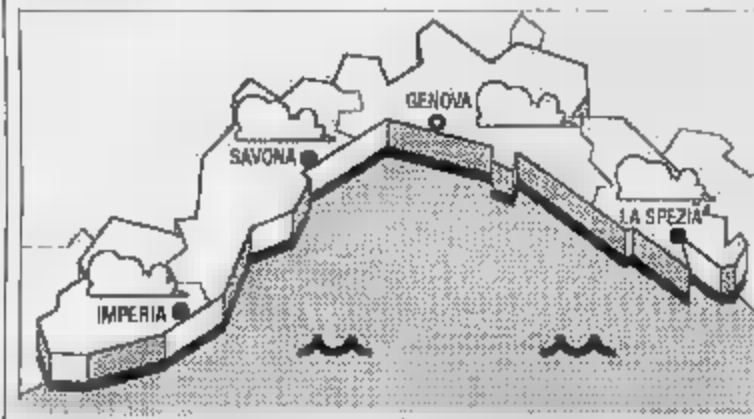
Richiesta l'estradizione dal Brasile

Inchiesta Provolino cinque già in carcere

SAVONA. Almeno cinque presunti complici di Leonardo Paradiso «Provolino», arrestato [illegible] Brasile per traffico internazionale di stupefacenti lo scorso 30 novembre, sono finiti in carcere con l'accusa di spaccio [illegible] droga.

Si tratta di persone residenti a Genova, di cui [illegible] procura distrettuale antimafia di Genova non rivela l'identità. Fra questi, anche il trafficante di stupefacenti, che ha finito per collaborare con i magistrati. Il sostituto procuratore della Repubblica, Pio Macchiavello, prima di tirare le reti dell'inchiesta, aspetta di interrogare Leonardo Paradiso, ancora in carcere a Fortheleza in attesa di essere trasferito a Brasilia, per il quale è già stata chiesta l'estradizione. Intanto gli [illegible] del nucleo di polizia giudiziaria della procura [illegible] Genova proseguono le indagini, per definire le dimensioni, comunque ingenti, del traffico di [illegible] [illegible] Turchia e di quello di cocaina, dal Sud America, in cui Leonardo Paradiso avrebbe un ruolo di assoluto rilievo. Fra le persone [illegible] rapporti di affari o anche di amicizia, non [illegible] sa quanto disinteressata, [illegible] Leonardo Paradiso, ci [illegible] almeno un paio di imprenditori e operatori [illegible] savonesi. [illegible] loro confronti non ci [illegible] provvedimenti: neppure avvisi di garanzia.

Però, gli investigatori vogliono vederci chiaro. In particolare, negli interessi che sarebbero intercorsi con Leonardo Paradiso [illegible] Savona e anche in altri centri della Riviera. Sembra intanto chiarito il ruolo di Fulvio Sattone, l'operaio della centrale [illegible] (residente ad Albisola Superiore) fermato in Brasile a fianco di Leonardo Paradiso.

L'uomo, una volta sbarcato alla Malpensa, è stato interrogato dalla polizia. Ancora sotto choc, in preda alla paura, ha raccontato di «essere stato completamente all'oscuro della doppia [illegible] di Paradiso» [illegible] è stato per il momento rilasciato. Negli ultimi mesi [illegible] stati visti in centro [illegible] Savona [illegible].

[b. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO [illegible]
Tendenza all'aumento degli annuvolamenti per il [illegible] [illegible] una perturbazione marginale, vento moderato, mare leggermente mosso-localmente mosso, temperatura in lieve flessione.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 15° C, umidità relativa 60%, vento Sud Ovest 12-15 km/h, mare leggermente mosso, cielo [illegible]reno, pressione barometrica 1023 mb (in lieve flessione).

[illegible] DI IERI

Genova	max 15	min 10
Savona	max 13	min 9
Imperia	max [illegible]	min 10

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 16; min: 9. Temp. [illegible] mare 15.

Il **Sole** sorge alle 7,48 e tramonta alle 16,50. La **Luna** sorge alle 0,39 e tramonta alle 12,4[illegible] (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Imperia [illegible] Centro [illegible] Mursia [illegible] Portofino.

ISOLA PEDONALE

Gli assurdi colpi di coda della giunta in scadenza

QUELLI del Palazzo sono stati morsi dalla tarantola. Non per iniziative capaci di risollevare la città dal torpore che la sta soffocando, [illegible] nell'intento di rivoluzionare le abitudini dei savonesi. Si amplia l'isola pedonale, si modificano i sensi unici anche laddove restano misteriose le giustificazioni, si altera la disposizione delle auto nel parcheggio di piazza del Popolo creando i presupposti per garantire nuovo lavoro ai carrozzieri, si stanziano, infine, centinaia di milioni per l'installazione dei semafori cosiddetti intelligenti. Ma [illegible] sarebbe meglio [illegible] l'intelligenza, lasciati da parte i semafori, venisse applicata altrove? A Savona non mancano gli esempi dove se [illegible] [illegible] la carenza.

E si fa tutto di corsa, così da preparare [illegible] bel «pacchetto» di novità entro Natale, ammesso che i lavori [illegible] concludano per tempo, quando Savona avrà da fare i conti [illegible] il traffico caotico delle feste di fine anno. Davvero una bella idea.

L'isola pedonale ampliata, poi, è la classica ciliegina sulla torta. L'iniziativa viene portata avanti in spregio alle proteste di commercianti e abitanti della zona, nella speranza che prima o poi torni la quiete di fronte a [illegible] po' di asfalto nuovo e qualche vaso di fiori (o le solite erbacce, rinsecchite dopo poche settimane?). Per non parlare delle fioriere, davvero molto brutte, di [illegible] Manzoni, che hanno riportato la gente sul sentiero di guerra. E se un bel giorno l'ennesimo piano del traffico, quello appena affidato all'Ac di Milano, bocciasse tutte queste idee un po' bislacche? Viene da pensare che gli amministratori savonesi, alla vigilia di lasciare le poltrone per lo scioglimento, ormai promesso ufficialmente, del Consiglio, stiano cercando in tutti i modi di guadagnarsi dei meriti, senza accorgersi di fare, invece, clamorosi autogol. Le retromarce, poi, so[illegible] il peggio del peggio. Dimostrano che [illegible] procede a tentoni, senza un'idea-guida. Proclama originario: isola pedonale ampliata in via Manzoni, via Ratti, via Verzellino e via Astengo. Poi, di fronte alla sollevazione generale, [illegible] solito «contr'ordine compagni», con l'isola pedonale che riguarderà solo via Astengo, la [illegible]tà (sic!) di via Ratti [illegible] [illegible] più via Verzellino (che c'entrino le auto dei dipendenti comunali per [illegible] più parcheggiate attorno al municipio?). Altra cosa, ovviamente, sarebbe cambiare idea, come ha già ha fatto talvolta il sindaco Tortarolo, accettando i consigli dei cittadini: ma allora si sospenda tutto, senza cercare inutili compromessi. Tutto questo mentre [illegible] piano dei box sotterranei [illegible] procede e sulla politica della viabilità attuata dal Comune piovono anche le critiche dell'Acts, [illegible] nome della quale proprio il Comune ha giustifi[illegible] la gran parte delle sue ultime iniziative, nella speranza di far acquisire ai bus q[illegible]ei passeggeri che hanno progressivamente perso, nonostante le cosidette [illegible] preferenziali. In questo marasma l'unica, vera isola pedonale, quella del centro storico, non funziona. [illegible] l'abbellimento previsto, attraverso i nuovi punti luce, sembra un'altra presa in giro, nel caso vengano utilizzati i lampioni sistemati, in prova, [illegible]cino alla Campanassa. Meglio quelli attuali, in ferro battuto. Ma è giusto che i cittadini [illegible] [illegible] rassegnino e cerchino di tutelare i loro sacrosanti diritti.

L'isola pedonale di corso Italia

Ivo [illegible]

[illegible] A PAGINA 43

Noli, finiti i lavori

Riapre [illegible] oggi [illegible] giorno di disagi

NOLI. Oggi martedì ultimo giorno di chiusura, [illegible] previsto, della via Aurelia fra Varigotti e Noli. [illegible] capo compartimento dell'Anas di Genova, Alfredo De Lorenzo, ha confermato che i lavori di bonifica della scogliera franosa di capo Noli saranno completati entro la giornata. La Statale resterà chiusa dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17. Il traffico, come nei giorni scorsi, sarà deviato sull'Autofiori fra i caselli di Finale e Spotorno (Savona per i [illegible]zzi pesanti). Una volta tanto i lavori dell'Anas sono [illegible] programmati, per orari e scelta del periodo dell'anno, [illegible] modo da [illegible] il minimo disagio agli automobilisti. La chiusura dell'Aurelia, per poco più di una settimana, [illegible] stata decisa per scongiurare pericoli per gli automobilisti nel tratto di capo Noli interessato da alcuni lavori [illegible] bonifica delle rocce franose che scendono a picco sulla Statale. Non [illegible] sono stati inconvenienti.

[a. r.]

Varato il programma delle manifestazioni del Comune

Musica, arte e gastronomia nel Natale dei savonesi

SAVONA. Cori, mostre, presepi un percorso gastronomico fra i ristoranti tipici. Queste alcune delle iniziative allestite Comune per ravvivare Natale savonesi. Intanto domenica tutti i negozi rimasti aperti per il primo giorno della lunga «no stop» delle vendite natalizie che consentirà ai commercianti di tenere aperto tutti i giorni sino al gennaio.

Il programma delle iniziative è assai fitto. Domani alle 18 in Duomo si parte il Coro polifonico Della Rovere mentre nella chiesa di San Paolo alle 21 si esibisce l'Accademia musicale. Da giovedì alla vigilia di Natale, sotto i portici via Paleocapa saranno aperte le bancarelle della fiera d libro. Sabato alle 21 l'appuntamento è al Chiabrera con la tradizionale rassegna dei cori di Natale mentre giorno di Santa Lucia nella torre del Brandale verrà inaugurata mostra «Presepe in ceramica».

Una novità assoluta per i buongustai. Dal 13 al 22 dicembre si svolgerà il percorso gastronomico fra i ristoranti tipici della cucina savonese. Per nove giorni si potranno gustare le specialità tipiche del Natale. Il 16 dicembre, una serata di canti natalizi all'Auditorium di Monturbano mentre giovedì 16 verrà installato tradizionale albero di Natale piazza Sisto IV. Sabato 18 dicembre nella chiesa di San Pietro, verrà esposto il presepio allestito dall'associazione panificatori. Contemporaneamente prenderà il via la Prima rassegna presepiale savonese allestita all'oratorio di Nostra signora di Castello e Palazzo Sisto. Il programma prevede appuntamenti anche nei quartieri periferici. Il 22 dicembre l'associazione «U pregin» organizzerà Babbo Natale per le vie di Legino. Dal 22 al dicembre in piazza Popolo si svolgerà la tradizionale fiera di Natale. La vigilia di Natale sarà possibile visitare anche l'itinerario dei presepi nelle chiese cittadine. [e. b.]

Negozi aperti per le feste di Natale

Furti in città

Rubano gli ori a un'anziana

SAVONA. Ladri scatenati nell'ultimo fine settimana. In piazza Martiri della Libertà, hanno preso di mira bar «Chez Paul»: i malviventi sono entrati nel locale dopo aver forzato la serratura della porta e, indisturbati, hanno messo soqquadro i cassetti del banco. sono dovuti accontentare, però, di un magro bottino: poche migliaia di lire contenute nel registratore di cassa bottiglia liquore.

Ladri in anche in via Crispi nel negozio di parrucchieri «Toni e Romeo»: i «soliti ignoti», che, secondo gli accertamenti della squadra mobile, passati attraverso la porta del cortile, hanno fatto razzia forbici, phon e prodotti per capelli. Infine, in via Poggi, una pensionata di 76 anni, Emma D., è stata derubata di anelli collanine d'oro, per un valore di un paio di milioni, che custodiva nella borsa. L'anziana appena uscita di casa e stava portando i suoi preziosi banca per metterli nella cassetta di sicurezza. [c. v.]

Vado e Quiliano si divideranno l'indennizzo per la ristrutturazione della centrale

Enel, 40 miliardi per i Comuni

Presentata la bozza della convenzione con l'Ente elettrico che verrà ratificata il 23 dicembre
I lavori all'impianto costeranno oltre 900 miliardi. Cantieri aperti metà del prossimo anno

VADO LIGURE. Una pioggia di miliardi per Vado Quiliano. I due Comuni si spartiranno quasi 40 miliardi come indennizzo per la ristrutturazione della centrale termoelettrica dell'Enel. Ieri pomeriggio la giunta ha presentato al Consiglio comunale la bozza di convenzione socio-economica che verrà definita con l'Enel il dicembre.

Il progetto è ormai noto. Prevede l'installazione dei desolforatori su due gruppi elettrogeni a carbone mentre altri due verranno ristrutturati in modo da poter essere alimentati meta- olio combustibile basso tenore di zolfo. Per i lavori è prevista spesa di oltre 900 miliardi. I cantieri verranno installati a metà del prossimo an- nell'area alle spalle della stazione ferroviaria Vado-Quiliano. Le prime opere civili sono previste per la fine del '94 mentre il vero intervento partirà dal 1995. Nel frattempo la centrale resterà depotenziata. Già da alcuni mesi, infatti, l'impianto lavora solo su due gruppi elettrogeni.

L'Enel nella convenzione si impegna ad affidare i lavori in parte all'imprenditoria locale. Per tutto il periodo dei lavori di ristrutturazione l'Enel corrisponderà ai Comuni di Vado e Quiliano un indennizzo per il logoramento delle strade. Si parla di oltre 400 milioni l'anno. Una decina miliardi verranno stanziati dall'Enel per completare l'Aurelia Bis. Il tracciato verrà infatti utilizzato come strada di scorrimento per collegare la centrale allo svincolo autostradale di Zinola.

I Comuni di Vado Quiliano contano inoltre racimolare un contributo consistente per interventi natura socio-economica. Si parla una cifra che oscilla fra 15 e 18 miliardi. stanziamenti verranno utilizzati, per esempio, per lo spostamento della foce del torrente e per la costruzione di strade, giardini e fognature. La convenzione prevede qualche briciola anche per Savona. L'Enel concederà infatti un contributo di circa 600 milioni all'Università: Sono inoltre previste collaborazioni tecnologiche con l'Università e iniziative di scuola-lavoro per gli studenti.

Resta da definire la partita sulla tutela ambientale (di qui le rimostranze di democrazia cristiana e Verdi Consiglio comunale). L'Enel si è infatti impegnata a installare una rete di monitoraggio senza per ora precisarne le caratteristiche anche il piano per lo smaltimento trasporto del calcare dei desolforatori è ancora da delineare.

Altri 10 miliardi verranno impegnati dall'Enel per il carbonodotto. progetto prevede infatti l'eliminazione del tratto iniziale dall'Italiana Coke alla torre numero 3 e costruzione di un impianto sostitutivo. L'Enel dovrà curare il collegamento del metanodotto da Cosseria a Vado Ligure per trasportare i milioni di metri cubi di gas. [e. b.]

Entro la del prossimo anno verranno aperti i cantieri per la centrale dell'Enel di Vado Ligure I lavori costeranno 900 miliardi

NOTIZIE FLASH

OSPEDALE

In arrivo un blocco operatorio per Ginecologia Ostetricia

Un blocco operatorio per Ostetricia e Ginecologia. I lavori di ristrutturazione sono quasi ultimati e la sezione chirurgica del reparto verrà inaugurato entro fine anno. Con questo intervento l'Usl intende rimediare alle carenze strutturali di una delle divisioni più vecchie e fatiscenti dell'ospedale di Valloria. [e. b.]

CELLE L.

Bimbo si chiude in lo salvano i pompieri

chiude in camera e per liberarlo devono intervenire i vigili del fuoco. E' successo domenica a un bambino di 3 anni, Fabrizio Z., abitante a Celle Ligure in via Lavadore. I pompieri per raggiungere il bimbo hanno dovuto calarsi dalla finestra dopo averne rotto il vetro. [c. v.]

PETARDO

Il gli scoppia in mano ferito giovane

Accende un petardo e gli scoppia in . E' successo a un ragazzino di 13 anni, Giuseppe A., abitante in via Barrili, che ha riportato ustioni alle dita per le quali è poi dovuto ricorrere alle cure dei medici del San Paolo. Guarirà in dieci giorni. [c. v.]

Un modellino del Leudo in all'hotel Torretti

Il modellino in scala del Leudo, l'antica imbarcazione ritrovata nei fondali di Varazze, sarà esposto all'hotel Torretti dal 14 dicembre. L'iniziativa restauro è della Sovrintendenza ai Beni Culturali e Ambientali, che ha curato la mostra. [a. z.]

Ferì un con pistola condannato per lesioni

Antonino Stefanelli, 32 anni, Varazze, via Piave 160, è stato condannato a anni mesi per lesioni e porto abusivo pistola: l'arma con dall'auto sulla quale viaggiava con complice venen esploso colpo che colpì al ginocchio Giuseppe Dentice, Varazze. I fatti si riferiscono 12 anni fa. [b. b.]

VADO L.

Daino impigliato in salvato dai forestali

Un daino è rimasto incastrato in rete di recinzione, sulle alture di Portovado. L'episodio è avvenuto ieri poco dopo le 15 e per liberare l'animale sono intervenute le guardie forestali. daino, un maschio adulto, stato poi lasciato libero nella foresta di Cadibona, perfettamente incolume. [c. v.]

Ordine del questore

Scatta il piano anti-borseggi in tutta la

SAVONA. E' scattata l'operazione Natale tranquillo. Per contrastare l'aumento della microcriminalità (in particolare furti e scippi) che si registra ogni anno nel periodo natalizio, il questore, Mimmo Nicoliello, ha deciso di intensificare i controlli nel centro e nella periferia della città.

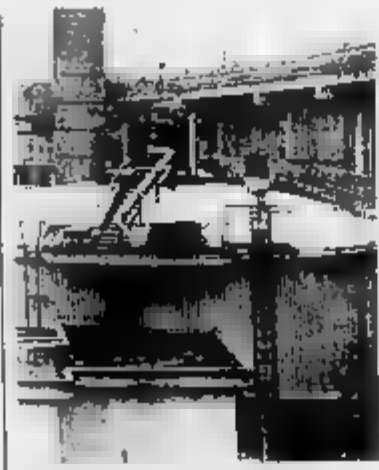
Da ieri, quattro pattuglie la volante sono impegnate servizi vigilanza negozi, banche, uffici postali. Sono affiancate da ronde poliziotti piedi, in divisa in borghese, che hanno il compito di fermare e identificare eventuali sospetti. Domenica scorsa, nel corso di pattuglione anti-criminalità, la polizia ha controllato una cinquantina persone. Un albanese, Edor Mansoku, 30 anni, è stato fermato con altri tre connazionali mentre si trovava alla guida di un'auto. Nella macchina gli agenti della volante hanno trovato un coltello. Edor Masaku è stato così de- alla magistratura per detenzione illegale di arma da taglio. [c. v.]

Interrogato da Acquarone: l'accusa è di abuso in atti d'ufficio

Depuratore, indagato Parodi consigliere pci a Quiliano

SAVONA. Tredicesimo avviso di garanzia nell'ambito dell'inchiesta sul depuratore -tile. E' stato notificato a Silvano Parodi, 46 anni, Albissola Marina, via Nomexio 13, ex consigliere comunale (pci) di Quiliano ed ex componente dell'assemblea consortile. Nei suoi confronti, il procuratore della Repubblica Renato Acquarone ipotizza l'abuso di atti d'ufficio a fine patrimoniale.

L'accusa riguarda l'appalto e i subappalti del quinto e sesto tronco (Vado Ligure - Noli) della condotta del depuratore e le relative stazioni di pompaggio: un lavoro da oltre 8 miliardi ottenuto in subappalto dal «Ccpl», Consorzio cooperative produzione lavoro di Reggio Emilia, e affidato con ulteriori subappalti alla «Sabazia» di Vado Ligure e alla «Orion» di Reggio Emilia.

Su questi appalti e subappalti, Silvano Parodi, assistito dall'avvocato Roberto Romani, è stato interrogato ieri per oltre cinque ore procuratore Renato Acquarone. Secondo l'accusa, Silvano Parodi avrebbe approfittato del suo ruolo di pubblico ufficiale (ex rappresentante del Comune Quiliano nell'assemblea consortile) per fare acquisire dall'Impresit i subappalti dei lavori in contestazione, al Consorzio cooperative emiliane e alle imprese collegate, Sabazia e Orion.

Depuratore ancora nella bufera

Silvano Parodi ha respinto l'addebito con date circostanze documentate. In sintesi, ha sostenuto: «Quando ho l'acquisizione dei subappalti dall'Impresit (1987 - 1988) da parte del Ccpl, e l'assegnazione dei lavori alla Sabazia e all'Orion, non rivestivo più la carica consigliere comunale né quella di componente dell'assemblea consortile. Quindi, non alcun potere di condizionamento nei confronti dell'Impresit».

Date circostanze corrispondono al vero. Silvano Parodi è stato consigliere comunale fino al 1985 e si era dimesso dall'assemblea consortile nel 1983. Però, l'accusa ritiene che i suoi precedenti rapporti con l'Impresit gli consentissero di influire ancora sull'impresa torinese. Poi, ci i costi dei subappalti, ritenuti eccessivi dai periti dell'accusa. Quest'ultimo aspetto dovrebbe ulteriormente chiarito dalla perizie ordinate dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi. [b. b.]

Sfogo della madre dopo gli ultimi episodi

«Angelo è innocente è un »

SAVONA. «Mio figlio è maniac Lo hanno condannato per fatti che non ha commesso. Sono però convinta che alla fine dimostreremo la sua innocen- che Angelo vittima di un errore di persona». Alba Riggio è madre di Angelo Ledda, il giovane condannato in tribunale a due e mezzo di reclusione con l'accusa di aver tentato di violentare una ragazza in un portone corso Ricci e di aver atti di libidine su una commerciante.

Da otto sta lottando per dimostrare che figlio un mostro, che il vero maniaco è ancora in libertà. E ultime aggressioni avvenute nel centro cittadino, forse opera di un sosia di Angelo Ledda, le hanno riaperto le speranze: «Questa vicenda mi ha traumatizzato a tal punto che in pochi mesi ho perso 20 chili. Fortunatamente i vicini di casa, gli amici di Angelo mi stanno dando la forza, il coraggio di andare avanti».

Tutto ha inizio ad aprile quando Angelo viene convocato dai carabinieri per il confronto con una ragazza di corso Ricci, rimasta vittima di un'aggressione mentre rincasava: «Non era per niente turbato - ricorda la madre -. Prima di uscire mi ha detto "Andrà tutto bene. Vedrai che si renderanno conto che c'entro". E, invece, lo hanno arrestato. Ma Angelo è innocente. E' un bravo ragazzo, un lavoratore che alza alle 6 del mattino per andare nella cava di San Genesio Vado Ligure e che passa molto tempo casa. A suonare la chitarra o dipingere. Spesso gli amici, ne ha tanti. Non è vero che è un emarginato».

Secondo Rosa Alba Riggio, la sera cui è avvenuta l'aggressione alla ragazza, in corso Ricci, Angelo era in casa con i genitori. «L'ho detto anche in tribunale - dice -, ma non hanno creduto. Mio figlio è ricansato alle e non è più .

Intanto proseguono le indagini della polizia per identifica- l'esibizionista che la settimana ripetutamente molestato quattro donne in pieno centro. [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Fiera Santa Lucia uso via Paleocapa

Tra pochi giorni avremo a Sa- la Fiera di S. Lucia che, ogni anno, rinnova noi meravigliosi e festosi ricordi. E tra poco rinnoverà anche quella calca di gente che, a stento, muoverà in via Paleocapa godendosi, principalmente, se questo è accettabile, il frastuono caratteristico della moltitudine, senza poter intravedere o soffermarsi ad acquistare i prodotti esposti.

Prima, la fiera si svolgeva all'aperto lungo la salitina che porta alla chiesetta e sulla piazzetta Leon Pancaldo (ma era di proporzioni ridotte), e le vecchiette di Albissola che portavano «cavagne» piene di pastori forgiati nelle serate casalinghe, litigavano fra loro, all'alba, per potersi accaparrare un buon posto strategico di vendita.

Verso 1933-34, dopo due anni consecutivi di pioggia in quel 13 dicembre, Comune pensò di dedicare i portici per le bancarelle, al riparo dalle intemperie. I savonesi, dispiaciuti da questo trasferimento, lo criticarono. Ma, per ovviare alla fastidiosa calca dei visitatori, perché non sistemarle con il fronte rivolto verso la strada anziché verso i portici? Lo scorrimento si renderebbe più facilitato, ponendo i camioncini al centro di via Paleocapa ad esempio «a spina di pesce».

In caso maltempo gli stessi venditori, con breve tempo, potrebbero rivoltarsi verso l'interno. E si avrebbe uno spettacolo a lunga visione. Si farebbe in tempo!

Giulio Boccone, Savona

Perché via Romagnoli è dimenticata tutti?

Siamo un gruppo di abitanti di via Romagnoli e, approssimandosi il Natale, abbiamo pensato di scrivere anche noi, seppure avanti gli anni, la nostra letterina a Babbo Natale, chiedendo dei regalini a costo zero. Gentilissimo assessore al Traffico: potrebbe regalarci il tanto atteso mai ottenuto, senso unico in via Romagnoli (verso monte) in modo da completare la rotatoria con via alla Rocca (verso mare) già in atto da diversi mesi? Costo, un paio di cartelli segnaletici.

Gentilissimo comandante dei vigili urbani: sarebbe così cortese da inviare ogni tanto (specie nelle ore serali) qualche vigile per verificare auto posteggiate nella via in questione in doppia e qualche volta tripla fila, che costringono a manovre incredibili?

Gentilissimo presidente Acts: le sembra barbina l'idea far passare qualche bus, anche se dimensioni ridotte, dalle vie Romagnoli e Alla Rocca dove oltre a tre istituti scolastici migliaia di ragazzi, abitano centinaia di famiglie non tutte in possesso di un'auto?

Gentilissimo presidente Amiu: le spiacerebbe inviare, una volta ogni tanto, un operatore ecologico per spazzare, togliendo magari le erbacce che continuano a proliferare lungo ciglio della strada o dobbiamo aspettare le giornate ventose per vedere un poco di pulizia? Speriamo di trovare questi sotto l'albero.

Seguono le firme, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: tel. 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
telefono 65.344
Borghetto: telefono
Laigueglia: telefono 690.231
Cerisola: telefono 990 - 991.333

DI

SAVONA
Dalle 8,30 alle

Moderna, via Montenotte , tel. 829.862.
Riccardi, via Piave 38, tel. 850.802
Valenti, via Quiliano 4, tel. 861.156

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, 153, tel.

Bonrwan, corso Veneto 3, tel. 640.606
ALBENGA
Comunale, via Mario Ignolo, tel. 53.007.
ALBISOLA SUPERIORE
Albi 3, Luceto, viale Partigiani 5, tel. 489.242
BORGHETTO S.
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 503.885.

Assiretti, via Fiume 2, 890.923.
LOANO
San Giovanni, via Garibaldi, tel. 668.045.

Cigliuti, piazza Italia, telefono 584.017.

Monte Ursino, corso Italia 10, telefono 748.836.
PIETRA LIGURE
Finadri, via Montaldo 14, tel. 626.035.
SASSELLO
Nanni, via Badano 17, tel. 724.107.
VADO LIGURE
Mazzadra, via Aurelia 136, telefono 880.231.
VARAZZE
San Nazario, piazza Maggio 11, tel. 971.80

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: .062
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.08
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34.

STATO CIVILE

SAVONA 6

Fabio Rizzoglio, Michela Marenco.

Nessuno.

MORTI. Ferrori ved. Deferrari, di 80 anni, residente a Savona via Milano 11/1; i funerali si svolgeranno questa mattina 8,45 nella chiesa parrocchiale di Francesco da Paola in piazza Bologna. Mario Bozzano, di 87 anni, residen- a Varazze via Croce 54; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,45 al cimitero di Zinola. Giuditta Allarchi ved. Mattè, di anni, residente ad Albissola Marina in via Belvedere 59/23; trasporto diretto previsto per questa alle 10,45 al cimitero di Albissola Marina

ATTIVITA'

Vado Ligure. Il Comune di Vado in collaborazione il Distretto sociale 32 che comprende, oltre a Vado, anche Bergeggi e Quiliano, ha indetto per oggi, 15,30 alle 18,30, un convegno titolo «Crescere insieme» dedicato genitori, studenti, insegnanti, educatori e operatori socio-sanitari.

Il convegno terrà nella sala convegni della Coop Liguria i via Aurelia 222.

APPUNTAMENTI

SAVONA

Omaggio Pietro Sbarbaro

Una giornata dedicata a Pietro Sbarbaro. In occasione del centenario della morte dello statista savonese, il Comune ha organizzato convegno che si svolgerà oggi dalle 9 alle 18,30 nella Sala Rossa di palazzo comunale. [e. b.]

SAVONA

Festa della terza età a Legino

Alla società di mutuo soccorso di Legino domani alle è in programma una festa della ter- età. I festeggiamenti prevedono caldarroste, focaccette, nostralino e ballo liscio. [e. b.]

SAVONA

Le lezioni dell'Unitre

Per gli studi psicologia sociale e relazioni umane dell'Unitre oggi dalle 15, nella sala evangelica in piazza Diaz, Gabriella Biffa e Gian Franco Pallanca, psicologi dell'Usl savonese, parleranno dei rapporti familiari tra fratelli e sorelle. [a. z.]

LA VIABILITA' DI SAVONA E' NEL CAOS

Tra isole pedonali, fioriere e cantieri di lavoro il centro cittadino è inibito agli automobilisti

Parcheggi: il Comune sbaglia i conti

Sono diminuiti e così invita i savonesi a usare il bus

SAVONA. Gli scavi e le fioriere del Comune mandano il traffico in «tilt». L'ondata di lavori che si è abbattuta sulla città proprio in vista delle feste natalizie e la sistemazione dei [illegible] arredi urbani hanno messo in crisi il precario sistema della viabilità savonese. [illegible] presenza del Luna Park al Prolungamento [illegible] dei banchi del mercato in piazza del Popolo hanno completato il mosaico per il «lunedì nero» del traffico. Il comandante dei vigili urbani [illegible] stato costretto a lanciare un appello agli automobilisti consigliando di restare a casa o di utilizzare i mezzi pubblici.

Lavori in [illegible] Comune, Enel e Sip da alcune settimane hanno scatenato le squadre di intervento mettendo a soqquadro Savona. Un sussulto di iper-attività senza logiche spiegazioni. Gli scavi hanno infatti provocato enormi disagi, ostacolando la circolazione ed eliminando preziosi parcheggi. [illegible] artefici maggiori di questa campagna di lavori pubblici fuori stagione sono il Comune [illegible] Sip. L'azienda dei telefoni ha bloccato prima [illegible] Mazzini poi via Giacchero e ora la nevralgica piazza Giulio II. I bulldozer occupano più di metà carreggiata, rallentando anche il traffico pesante in uscita dal porto. La Sip ha aperto [illegible] piccolo cantiere anche in via Boselli. Non è immune da colpe nemmeno l'Enel che ha in corso gli [illegible] in via Vacciuoli. L'intervento prevede anche la demolizione della centralina di trasformazione, una sorta di «torretta» in mattoni rossi. L'Enel [illegible] sempre al lavoro anche alle Fornaci, in via Donizetti e via Saredo. L'intervento si protrae da oltre [illegible]. L'amministrazione comunale ha invece programmato il rifacimento degli arredi urbani e del manto stradale in piazza Sisto, via Verzellino, [illegible] Ratti e via Astengo. Un intervento che costerà ai contribuenti circa 500 milioni. Ieri pomeriggio hanno preso il via i

Le fioriere sistemate dal Comune in via Manzoni hanno subito provocato una levata di scudi tra i negozianti perché sono [illegible] eliminati [illegible] sostituirli altri parcheggi preziosi

lavori di rifacimento del manto d'asfalto in piazza Sisto IV.

Via Manzoni. L'iniziativa rientra nell'ambito del progetto [illegible] ampliamento dell'isola pedonale. Dopo un sommario «maquillage» delle strade del centro, il Comune intende chiudere via Astengo e pochi metri [illegible] via Ratti lasciando invece libertà di transito in [illegible] Verzellino. Anche via Manzoni rientra in questa manovra di Natale. Il Co[illegible] per abituare i savonesi alla graduale chiusura della strada, ha sistemato alternativamente [illegible] lati della carreggiata una trentina di vasi di cemento. Un intervento che ha prodotto ben due risultati: eliminare posteggi preziosi e scatenare le proteste di commercianti e automobilisti.

Piano parcheggi. Il piano di Natale elaborato dal Comune ha subito una pesante battuta di arresto. L'assessore al Traffico, Berruti, [illegible] promesso 300 parcheggi d'emergenza mentre [illegible] verranno garantiti solo la metà. Saranno disponibili i 100 posti auto periferici delle [illegible] aree Ferrero (fra via Giusti e via Trilussa) e altri 50 ve[illegible] ricavati in corso Ricci. Quest'anno gli automobilisti non avranno invece a disposizione i 150 posti di piazza d'Armi. Infatti l'area è occupata dai carrozzoni [illegible] Luna Park. I giostrai sono stati costretti a sistemarvi le loro roulotte. La situazione diventerà drammatica dal 22 al 24 dicembre, quando i banchi della fiera [illegible] Natale occuperanno [illegible] piazzale dell'ex [illegible] di piazza del Popolo. Pesanti inconvenienti anche nella zona mare. Altri carrozzo[illegible] dei giostrai sono stati sistemati in via Eritrea [illegible] lungo la passeggiata a mare, eliminando anche in questo caso decine di posteggi preziosi. Si tratta, del resto, di una sistemazione precaria è poco gradita anche [illegible] giostrai.

L'appello [illegible] vigili. [illegible] fronte all'impossibilità di attuare il piano dei parcheggi, il comandante della polizia municipale, Sergio Ratto, ha deciso di lanciare un appello agli automobilisti: «La città in questo periodo non dispone di parcheggi sufficienti. E' quindi necessario un utilizzo più razionale degli autoveicoli. Per le compere natalizie [illegible] meglio servirsi del mezzo pubblico, utilizzando l'auto solo per i casi urgenti». Entro fine [illegible], inoltre, il Comune dovrà prorogare la convenzione con le ditte che svolgono la rimozione forzata. Il contratto è ormai scaduto, [illegible] la [illegible] gara non è stata effettuata.

Ermanno Branca

[illegible] FLASH

PIETRA L.

La «San Paolo di Torino» apre un nuovo sportello

Dal 13 dicembre Pietra avrà il sesto sportello. Sarà inaugurato in [illegible] Italia (via Aurelia) [illegible] nuova agenzia dell'Istituto bancario «San Paolo di Torino». A Pietra sono già presenti «Carige» (3 agenzie compresa quella interna [illegible] Santa Corona), «Ambroveneto» e Banco [illegible] Chiavari. [a. r.]

[illegible]

I programmi per Natale di Comune e commercianti

Illuminazioni, addobbi, e tappeto rosso nel centro storico. Loano è già pronta per le feste di [illegible] con le iniziative [illegible] Comune e dei commercianti. [illegible] però le manifestazioni previste. A Capodanno non ci [illegible] i fuochi artificiali. Questa tradizione sarà invece riproposta il 31 dicembre a Pietra. [a. r.]

[illegible]SSIO

Nuovo defibrillatore per la Croce Bianca

Questa mattina alle 11 avrà luogo la cerimonia di inaugurazione, presso la sede della Croce Bianca, del defibrillatore cardiaco di cui sarà dotata una [illegible] autolettiga. L'apparecchiatura cardiologica, per il cui acquisto gli alassini hanno generosamente contribuito tramite una pubblica sottoscrizione, è molto utile per consentire ai colpiti da infarto di raggiungere [illegible] pronto soccorso di Alben[illegible]. [r. sr.]

SPOTORNO

Calvi replica [illegible] Ravera «Non sapete spendere»

«La gestione della passata amministrazione, delle casse comunali, non è stata così drammatica [illegible]e vuol far credere il sindaco Matteo Ravera». Lo dice Gian Paolo Calvi (dc), ex primo cittadino. [illegible]ra Ravera e Calvi c'è stato uno scambio di missive dopo che il sindaco in carica [illegible] segnalato [illegible] gran numero di spese fuori bilancio, eredità della gestione Calvi. [a. r.]

Commovente incontro all'aeroclub di Villanova

Ha ritrovato il pilota che salvò nel luglio '[illegible]

VILLANOVA. Si sono incontrati, dopo più cinquant'anni, alla cena annuale dell'Aeroclub Savona e Riviera ligure. E, [illegible] molta commozione, è stato ricostruito [illegible] drammatico momento del loro incontro il 9 luglio del 1940.

Claudio Simonatti, all'epoca sergente maggiore dell'Aeronautica, era a bordo del Cant Z 506, un aereo da ricognizione, abbattuto nel cielo di Oristano. Simonatti, genovese, sarebbe morto in mare se, dal cielo, non fosse arrivato Pio Campanella, alassino, che [illegible] un idrovolante S 66 si abbassò per soccorrerlo.

L'incontro tra i due veterani dell'aria è stato il momento più toccante della se[illegible] che l'Aeroclub rivierasco ha organizzato al grand hotel «Diana» di Alassio per consegnare i brevetti di volo agli allievi del settantesimo cor[illegible] piloti. Ad ottenere l'attestato [illegible] stati Fabrizio Andolfi, Claudio Delfino, Renato Dini, Roberto Giudici, Iuri Mancini, Davide rambaldi, Christian Biroli, Manlio Foschi, Piermaria Lovisolo, Roberto Manzini, Danilo Renzetti e Agostino Trinello.

Durante la serata è stato anche presentato un libro dal titolo «Aviatori, aeroplani, [illegible] di Liguria», [illegible] summa dell'aeronautica ligure [illegible] ad oggi. A scriverlo è stato Maurizio Lamponi per la «Nuova editrice genovese». Nel volume, 321 pagine in vendita nelle librerie a ottantacinquemila lire, c'è in pratica [illegible] storia e [illegible] prospettive dell'aeronautica regionale.

Una parte degli utili del libro verranno devoluti alla fondazione [illegible] «Capitano pilota Andrea Gastaldi», il giovane [illegible] albenganese morto due anni [illegible] su un aereo militare schiantatosi sul lago di Garda. [s. p.]

ALASSIO

Pensionata di 69 anni

Donna annegata per un malore identificata [illegible]

ALASSIO. E' stato un malore che ha causato la morte per annegamento, nel tratto [illegible] mare antistante l'hotel Milano, di Mario Sassi, nata ad Onzo 69 anni fa, vedova, pensionata, Alassio, via privata Bogliolo 17. La donna è stata vista da un testimone mentre [illegible] risciacquava [illegible] faccia e le braccia da un piccolo scoglio. Forse si [illegible] sentita male ed è precipitata in mare, profondo in quel punto non più di 30 centimetri. Col viso sprofondato nell'acqua Mario Sassi [illegible] morta per asfissia. Quando è stata [illegible] era ormai priva di vita. Ora, per conoscere con più precisione [illegible] causa [illegible] decesso, avvenuto domenica mattina, sarà effettuata l'autopsia. Dell'episodio si stanno interessando i carabinieri della Compagnia alassina. Per alcune ore non si è conosciuta l'identità. Infine il riconoscimento [illegible] parte di una sua conoscente. [r. sr.]

[illegible]

Lo ha deciso [illegible] pretore

Il notaio ha vinto e ora il locale cambierà [illegible]

ALBENGA. «Sotto [illegible] notaio», il locale di Albenga da due anni al centro di [illegible] singolare disputa legale, dovrà cambiare [illegible]. [illegible] pretore [illegible] Albenga, infatti, ha dato ragione al notaio Ermanno Corallo che aveva chiesto il cambio di dizione perché riteneva le[illegible] alla sua professionalità visto che il suo studio è proprio sopra la pizzeria. Il giudice ha [illegible]eciso che il locale dovrà cambiare nome senza però fare riferimenti all'attività notarile.

«Scomparirà il nome "notaio" e resterà "Sotto il"», annuncia il titolare Dario Eirale assistito dall'avvocato Nicoletta Mantica.

[illegible] giudice ha [illegible] stabilito, dopo una serie di interminabili perizie tecniche, che sia il calore che il rumore proveniente dal locale non disturba [illegible] professionista che aveva intentato mesi fa la [illegible] davanti al giudice. [s. p.]

MILLESIMO

Colpito da infarto

Oggi i funerali del cacciatore morto [illegible] Magliolo

E' stato un infarto a provocare la morte [illegible] pensionato Mauro Pizzorno, di 62 anni, durante [illegible] battuta di caccia

MILLESIMO. Si svolgeranno oggi alle [illegible] nella chiesa parrocchiale, i funerali di Mauro Pizzorno, 65 [illegible] anni, ex dipendente Acna, morto sabato al termine di una battuta di caccia nei boschi di Magliolo. L'uo[illegible] si è accasciato per infarto mentre si stava dirigendo, insieme agli amici, nella zona do[illegible] erano [illegible] parcheggiate le auto. Trasportato all'ospedale S. Corona, [illegible] morto pochi istanti dopo il ricovero. [l. b.]

[illegible]

Comune sotto accusa

La Lega Nord «Il Palasport male [illegible]»

LOANO. «Il Palazzetto dello sport di località Fey costa troppo alle casse comunali ed [illegible] poco utilizzato». Lo ha denunciato nell'ultima seduta del Consiglio comunale di Loano il consigliere della Lega Nord, Maurizio Strada. Il Comune spende per gli impianti sportivi circa 1800 milioni all'anno. Troppi? Non la pensa così l'assessore alle finanze Pier Luigi Bocchio. Ha detto: «Il palazzetto dello sport [illegible] anche un servizio sociale che diamo alla città. Ci sono mediamente da 700 a [illegible] presenze al giorno. Ogni [illegible] registriamo circa 30 mila paganti agli avvenimenti sportivi. Non [illegible] dunque vero che [illegible] è utilizzato». Da almeno vent'anni Loano punta sulla crescita degli impianti sportivi. «Il risultato tangibile è che due terzi dei nostri ragazzi fanno sport», commenta l'assessore allo Sport, Angelo Vaccarezza. [a. r.]

Commenti, cifre e curiosità del dopo-ballottaggio. Il nuovo sindaco è scatenato. E Sacchetti?

Albenga: ecco i volti di chi governerà

Dopo la festa dello staff di Viveri i primi impegni

ALBENGA. I brindisi, davanti alla sede di Alternativa democratica prima e davanti al portone di palazzo civico poi, sono stati a base di sangiovese. Non a bottiglie ma a damigiane, due da [illegible] litri, terminate in poco meno di un'ora. I bicchieri [illegible] plastica, rigorosamente rossi, non hanno tintinnato incrociandosi ma è stato lo stesso. Un mondo variegato e composito, formato da operai, commercianti, professionisti, agricoltori, immigrati quello dei supporter di Angelo Viveri, uniti dal carisma del leader e dalla [illegible]vinzione di essere accerchiati. E' stata una vittoria di misura; 54,4 per cento, per un totale di 8075 voti, contro il 45,6 di Sacchetti, che ha più che raddoppiato le preferenze del primo turno: 6 mila 771. «Ci hanno combattuto tutti, dalle parrocchie ai circoli culturali. Qualcuno che si dice di sinistra ha anche votato Lega pur [illegible] fare la guerra a Viveri», commenta un loquace Danilo Sandigliano, il più votato tra i candidati al Consiglio comunale.

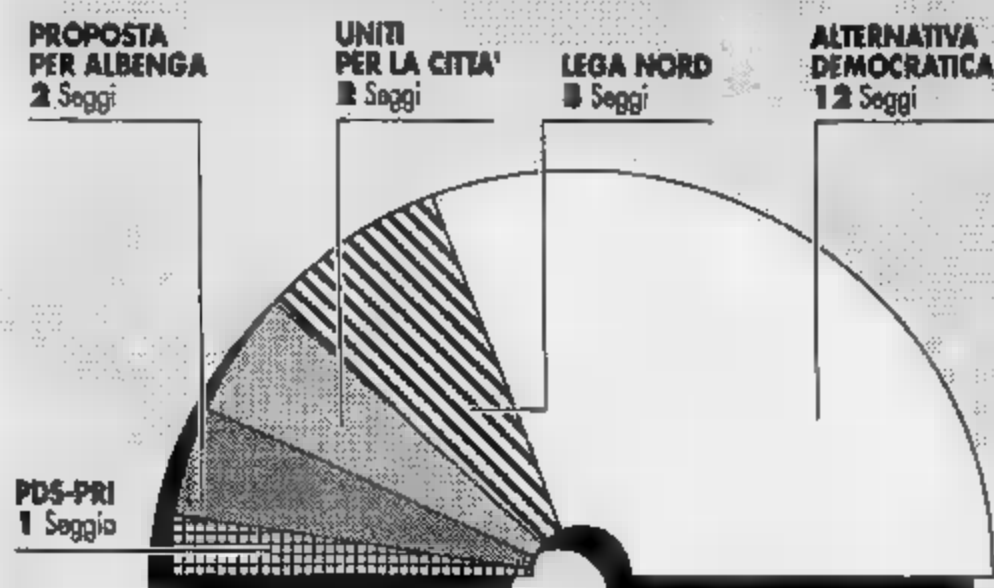
In piazza San Francesco, sede di Alternativa democratica, arrivano in tanti a complimentarsi. Anche avversari come Maggiorino Pellegrini, ex presidente del pli. «Aver appoggiato ufficialmente la Lega è stato un suicidio politico dei miei ex colleghi. Complimenti a Viveri», dice. Viveri è scatenato, dispensa battute davanti [illegible] telecamere della Rai, ai microfoni delle radio private, ai suoi supporter sempre più entusiasti. [illegible] Sacchetti?», chiede [illegible] giornalista al nuovo sindaco ricevendo, come risposta, una fulminante battuta: «I sacchetti, questa sera, sono pieni di Viveri». Con l'inviata della Rai è ancora più caustico: «C'è stata un'ora di ricreazione, adesso tutti in classe», ironizza sui tre anni di amministrazione Vio. Poi, all'una di notte, con un centinaio [illegible] fedelissimi la cena al ristorante «Turià», spaghetti, commenti e battute per sottolineare la vittoria. Assieme a Viveri i 12 neo consiglieri comunali di Alternativa democratica. Da Sandigliano, vicesinda[illegible], a Giovanna Nante, da Gianni Lucarelli, bancario, a Giorgio Brunengo, più giovane [illegible]gliere di Albenga, da Francesco Papalia ad Antonio Olivieri sino ad Osvaldo Giraldi, ex segretario comunale, che sarà l'unico assessore esterno.

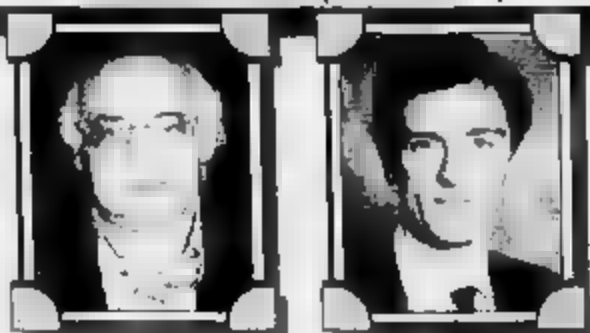
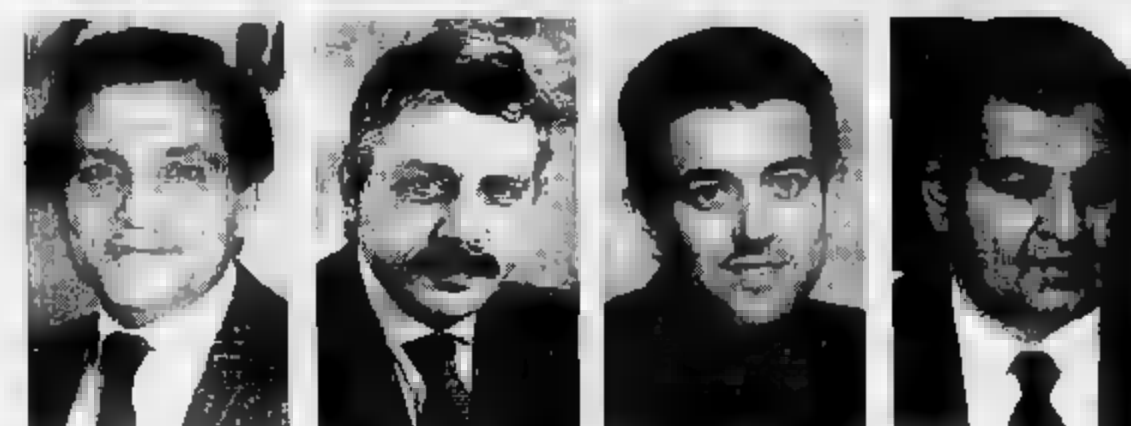
Pochi metri più in là, in [illegible] Genova, le luci sono accese nella sede della Lega. Si festeggia [illegible] la sconfitta, del resto in gran parte prevista, ma l'ottimo risultato ottenuto. Aver raddoppiato i consensi [illegible] è stata [illegible] da poco anche se [illegible] l'aiuto, insospettabile, [illegible] parte della [illegible] e della [illegible]c. Pochi, per la strada, i sostenitori del Carroccio. Dirigenti e candidati polemizzano, [illegible] quasi in chia[illegible] scherzosa, [illegible]za acredine, con gli antagonisti di Alternativa democratica. La sirena di un'Alfa dei carabinieri, a mezzanotte, fa temere il peggio. Ma non c'entra la politica, si tratta di una richiesta d'intervento a Ceriale. Per i leghisti, dopo interviste e dichiarazioni, c'è la cena all'«Arciere» con tanto [illegible] festeggiamenti per Sacchetti, Sergio Savorè e Domenico Pizzo, i più votati [ed eletti in Consiglio comunale] per la Lega.

Il mattino dopo c'è tempo [illegible] spazio per analizzare meglio [illegible] voto [illegible] Albenga. Per molti albenganesi le elezioni non sono state tra Alternativa democratica e Lega Nord ma tra viveria[illegible] e antiviveriani. Il numero di astenuti e di schede bianche è stato inferiore al previsto, segno che solo una minima parte della città - probabilmente il voto cattolico e quello di Rifondazione comunista che non [illegible] riconosce in Viveri ma è lontano dalle posizioni leghiste - [illegible] preferito lavarsene le [illegible].

Nelle frazioni, poi, [illegible] ha avuto il sapore di un referendum. A Salea, Campochiesa, Bastia, [illegible] interessate dallo spostamento a monte della ferrovia, la Lega, che sul problema aveva una posizione più sfumata, ha fatto il pieno. Nelle frazioni come Salea e San Fedele, dove i problemi sono di diverso tipo (illuminazione, pulizia dei fossati, viabilità) il voto è stato invece a favore di Alternativa democratica. A stupire è stato il voto del centro [illegible]. Si pensava che i meridionali votassero in massa per Viveri e, invece, il voto è stato diviso con Sacchetti. I meridionali che hanno votato Viveri, invece, sono stati quelli che abitano nel quartiere popolare di Campolau. In compenso Alternativa democratica ha sfondato [illegible] zone tradizionalmente borghesi [illegible], ad esempio, la zona mare. Il seggio 11 ha dato 231 preferenze a Viveri contro le 190 di Sacchetti. Una curiosità. [illegible] seggio 22, che raccoglie parte di viale Dalmazia, via Mazzini, via Papa Giovanni, viale Liguria, ancora una volta ha dato, al centesimo, la percentuale [illegible] voto della città. Un fatto che si ripete da più di vent'anni. Nella zona, infatti, abitano rappresentanze di tutte le categorie economiche e [illegible]iali e il loro campione di vo[illegible] corrisponde a quello dell'intera città.

Stefano Pezzini

Il sindaco Angelo Viveri portato in trionfo dai suoi sostenitori davanti all'ingresso del Municipio subito dopo l'annuncio dei risultati definitivi del ballottaggio

Qui sopra, la nuova composizione del Consiglio comunale di Albenga. Sotto, Osvaldo Giraldi, l'unico assessore esterno chiamato a fare parte del nuovo «ensemble» che governerà Albenga per 4 anni

ALBENGA [DATI DEFINITIVI]

Angelo VIVERI	Maurizio SACCHETTI
54,4%	45,6%
8075	6771
ALTERNATIVA DEMOCRATICA	LEGA NORD

I venti eletti [illegible] cui saranno scelti gli assessori. Dall'alto e da sinistra verso destra: Danilo Sandigliano, Paolo Cassani, Giovanna Nante e Francesco Papalia; Giorgio Brunengo, Domenico Ciccione, Pietro Secco e Sergio Morcaldi; Maria Gaudenti, Antonio Olivieri, Gianni Lucarelli e Franco Vazio; Maurizio Sacchetti, Domenico Pizzo, Sergio Savorè e Angelo Barbero; Lino Manduca, Giuseppe Pelosi, Massi[illegible] Salvatico e Giancarlo Salomone

«La nuova squadra? Decideremo in settimana»

Gli sfidanti sono soddisfatti: un buon risultato per tutti e due

ALBENGA. [illegible] soddisfatti i due sfidanti. Viveri, dopo tre anni, torna al comando di Albenga; Sacchetti, alla prima esperienza elettorale, può vantare un risultato invidiabile sfiorando il [illegible]cesso sull'avversario. A caldo, subito dopo i risultati ufficiali usciti dall'ufficio elettorale trasformato in una [illegible] di invalicabile bunker, gli uomini che hanno diviso Albenga commentano l'esito elettorale [illegible], subito dopo, un cavalleresco Sacchetti stringe la mano a Viveri. Solo un gesto per i fotografi? «No, spero, come albenganese, che governi bene. Anche se sono convinto che la Lega avrebbe dato maggiore benessere alla città», sorride Sacchetti stanchissimo per la lunga campagna elettorale.

Il protagonista, e non poteva essere altrimenti, è il vincitore, il «di nuovo» sindaco di Albenga Angelo Viveri. Sarà [illegible] sindaco [illegible] tutta la città? «Sono stato eletto con i voti di Alternativa democratica, [illegible] non c'è dubbio che sarò il sindaco di tutti gli albenganesi, [illegible] del resto lo sono stato negli undici anni di mandato», risponde Viveri. Ancora incerta [illegible] data del [illegible] insediamento: «Penso in settimana e, subito dopo, convocherò il Consiglio comunale. Dovrà tornare ad essere il luogo dove maggioranza e opposizione si confrontano. Per questo cercheremo di trovare gli strumenti legislativi per trasmettere televisivamente le riunioni, un modo democrati[illegible] per fare vedere ai cittadini come [illegible] muoviamo», prosegue il nuovo sindaco. [illegible] Consiglio [illegible]munale potrebbe [illegible] convocato il 24 dicembre, data che nel '90 sancì il ribaltone e l'ascesa della giunta Vio? «Sarebbe bello [illegible] credo sarà convocato prima», afferma Viveri.

Ancora buio sulla squadra che affiancherà [illegible] primo cittadino. «Sceglieremo in settimana all'interno della lista. Solo Osvaldo Giraldi, come dichiarato all'inizio della campagna elettorale, sarà preso dall'esterno», spiega Viveri. Poi un commento politi[illegible]: «La vittoria di Alternativa democratica è doppiamente importante ed eccezionale, non so[illegible] perché [illegible] distanziamo 9 punti percentuali dalla Lega ma, soprattutto, perché abbiamo lavorato contro tutti. In tutta [illegible] Liguria tranne Genova [illegible] sinistra, unita, è stata battuta dalla Lega. Ad Albenga no, nonostante dc, pli, p[illegible] abbiano fatto votare Sacchetti. Una parola merita la curia e la Chiesa che ha predicato la solidarietà e la tolleranza e [illegible] razzolato la Lega. Ma Albenga, che ha [illegible] una percentuale alta di votanti rispetto alle altre città liguri, ha dimostrato di essere capace di tornare ad essere libera ed aperta».

Poi i problemi che dovrà affrontare: «E' presto per fare proclami. Prima di metterci al lavoro per costruire bisognerà verificare la macchina comunale dopo tre [illegible] di immobilismo. [illegible] dopo aver preso visione e valutato le condizioni della cosa pubblica potremo dire quali problemi affrontare per primi e [illegible] fare. Certamente [illegible] opportunità [illegible] lavoro non mancano. Posso dire, però, che il primo atto che farò dopo l'insediamento è quello di andare a trovare gli an[illegible] della casa di riposo "Trincheri", [illegible] segnale che l'amministrazione starà dalla parte dei più deboli», conclude il sindaco.

Soddisfazione con un po' di amarezza per Maurizio Sacchetti. «Sapevamo [illegible] [illegible] stata dura. Del resto la Lega è un movimento giovane; la lista, compreso il candidato a sindaco, era composta di persone [illegible] poca esperienza di campagne elettorali e ha dovuto [illegible]i contro chi, invece, di elezioni ne ha combattute a decine. Il risultato è soddisfacente», esordisce Sacchetti.

Qualche rammarico, dopo lo spoglio dei voti, indubbiamente c'è tra gli uomini del Carroccio. «Siamo convinti che il nostro programma [illegible] la pulizia dei no[illegible] candidati, oltre alla loro competenza, avrebbero fatto bene [illegible] Albenga. Ringraziamo i quasi 7 mila elettori, e ci impegniamo a fare il nostro ruolo di opposizione. Cercheremo [illegible] vigilare sugli aspetti che non ci [illegible] nel programma di Viveri. Del resto pensiamo [illegible] ad Albenga ci sarà un consigliere in più, la magistratura», conclude Sacchetti. [s. p.]

Notizie allarmanti sulla fabbrica di S. Giuseppe

Agrimont condannata? Operai pronti a lottare

CAIRO M. «L'Agrimont chiuderà entro pochi mesi». La battuta di Umberto Minopoli, dirigente nazionale del pds, durante una riunione a Cairo, ha creato un clima di allarmismo tra i dipendenti della fabbrica, che occupa [illegible] dipendenti. L'Agrimont di S. Giuseppe, come l'Acna, appartiene all'Enichem. Da maggio è [illegible] vendita. Le trattative procedono a rilento. Ieri [illegible] Consiglio di fabbrica si è riunito per denunciare le gravità della situazione.

Spiegano i sindacalisti: «E' gravissimo che la notizia della chiusura [illegible] stata data dall'esponente di un partito d'opposizione. Costituisce [illegible] conferma di come la decisione sia or[illegible] pubblica, mentre non è mai [illegible] fatta nessuna comunicazione [illegible] riguardo neppure ai sindacati nazionali». Si attendevano notizie sulle trattative in corso, è arrivata la doccia fredda della prossima chiusura.

Il Consiglio di fabbrica [illegible] ha perso tempo. I lavoratori sono mobilitati. Si terrà un'assemblea e si studieranno le forme di lotta contro la chiusura. E' stato chiesto un incontro con la direzione dell'Enichem a Milano già in settimana. Aggiungono i delegati sindacali: «Sono [illegible] investite decine di miliardi per risanare la fabbrica. Gli impianti [illegible] nuovi. C'è da chiedersi perché siano stati spesi tanti soldi per un'azienda che solo ora [illegible] scopre destinata alla chiusura».

Gli organici sono ridotti all'osso. Tra pochi mesi, con i nuovi pensionamenti, non [illegible] più possibile garantire la produzione. Intanto, giovedì [illegible] Cengio [illegible] firmerà l'accordo tra sindacato e Enichem sul futuro assetto occupazionale [illegible]l'Acna. [e. m.]

Tra le aziende che in Val Bormida sono a rischio di chiusura ora c'è anche l'Agrimont di S. Giuseppe

---

Cappelli: «Infiltrati»

Cairo, dimissioni nella Lega [illegible] della Val Bormida

CAIRO M. Alcuni iscritti alla Lega Nord di Cairo hanno riconsegnato le tessere. Motivo delle defezione, «l'arrivo nelle file del movimento di un personaggio sino a poco tempo fa legato al psi». Insomma, una presenza «indesiderata». Le tessere sono state riconsegnate nei giorni scorsi e la decisione potrebbe essere «seguita da altri iscritti valbormidesi».

Lapidario il commento del senatore Sergio Cappelli. «Anche nella Lega ci sono degli imbecilli. Più ne perdiamo e meglio stiamo». E aggiunge: «Il no[illegible] movimento anche in Val Bormida sta crescendo sensibilmente, nonostante operazioni di infiltrazione da parte di personaggi il cui obiettivo era senza dubbio quello di intralciarci». [l. b.]

Condannato un cairese

[illegible] i redditi al [illegible] il falso pilota

CAIRO M. Marino Levratto, 47 anni, con residenza anagrafica a Cairo Montenotte, ma abituale ospite di hotel a 4 stelle di moltre regioni, dove si presenta come comandante dell'Alitalia e lascia conti [illegible] sospeso, ieri è stato condannato a cinque mesi [illegible] carcere dai giudici del tribunale di Savona.

Era accusato di avere omesso di denunciare 240 milioni di reddito dal 1985 al 1988. I giudici lo hanno ritenuto responsabile di avere [illegible] la de[illegible] dei redditi del 1988. Per quella relativa agli altri anni, è stato assolto, perchè [illegible] fatto non sussiste.

Marino Levratto [illegible] coinvolto in altri processi per mancata denuncia di redditi. Quella di ieri, però, è stata la prima condanna. [b. b.]

[illegible] FLASH

CENGIO

Oggi il sindaco sarà operato in Comune lo sostituirà il [illegible]

[illegible] sindaco, Bruno Pesce, sarà operato nella mattinata di oggi all'ospedale S.Corona di Pietra Ligure in seguito alla frattura del perone [illegible] della tibia della gamba destra. Pesce [illegible] stato travolto venerdì dalla [illegible] auto, alla quale non aveva inserito il freno a mano, mentre stava aprendo il garage. La prognosi è di due [illegible] e per questo periodo le funzioni di sindaco saranno assunte dal vice, Carlo Nicolino. [l. b.]

CENGIO

I ladri rubano l'incasso in un negozio di alimentari

Amara sorpresa, ieri mattina, per la commerciante Graziana Carbone. Slla riapertura del [illegible] di alimentari, in frazione stazione, la donna si [illegible] accorta che nottetempo i ladri le avevano rubato, da [illegible] cassetto, un milione in contanti e [illegible] paio d'occhiali. La Carbone aveva lasciato il denaro nel negozio per pagare alcuni fornitori. [l. b.]

[illegible]

Gallaro, lo sgombero neve spetta alle imprese edili

Il sindaco, Ilario Viano, si sta impegnando perchè vengano completate le opere di urbanizzazione previste dalla convenzione stipulata dalle imprese che hanno costruito insediamenti abitativi in frazione Gallaro. Dice Viano: «Poichè la convenzione scade ad aprile [illegible] gli interventi non so[illegible] ancora ultimati, i costi per lo sgombero della neve verranno addebitati alle imprese». [l. b.]

[illegible]

Proteste degli ambulanti per la fiera di S. Barbara

Momenti di tensione e polemiche tra amministratori e ambulanti in occasi[illegible] della fiera di S. Barbara. Una trentina di ambulanti sono stati allontanati, in quanto a parere [illegible] Comune erano stati avvertiti che non vi era altro posto sull'area destinata alle bancarelle. [e. m.]

Il concerto stasera a Genova

Ramazzotti al Palasport canta «Tutte storie» e scatena i suoi fans

GENOVA. E venne il grande giorno di Eros Ramazzotti. Per la gioia di migliaia di fans, il cantante romano sarà questa sera (21,30) al palasport della Fiera per un concerto fra i più attesi dell'anno.

Un concerto legato sì, a [illegible] dal titolo del tour, all'album «Tutte storie», ma che si allargherà a tutto il repertorio di Eros Ramazzotti.

Eros Ramazzotti arriva a Genova con [illegible] macchina da spettacolo fantascientifica. A cominciare dall'impianto audio - fondamentale in [illegible] spazio «a rischio» [illegible] il palasport genovese - costituito dal nuovissimo sistema «Flashlight», ultimissima proposta dell'inglese «Turbosound», collaudato [illegible] grande successo nel tour mondiali di Peter Gabriel e Dire Straits.

Per non parlare del palco-astronave e della struttura luci, disegnata e realizzata dal [illegible] «go» Graziano Bigliardi, che sfrutta tecnologicamente idee mai sfruttate in concerti, con specchi «motorizzati» [illegible] dati dal computer.

In primissimo piano anche la band che accompagna Eros Ramazzotti in questo concerto genovese - unica data italiana, prima del gran salto negli States e far [illegible] testimonial alla nazionale azzurra di Arrigo Sacchi. Con Eros Ramazzotti saliranno questa sera sul palco del palasport anche Graham Broad, Andy Hamilton, Laurie Wisefield, musicisti che hanno suonato [illegible] Tina Turner, Elton John, Mick Jagger, [illegible] Clapton e altri big di f[illegible] mondiale.

Eros ci riprova: stasera è al Palasport

I biglietti del concerto genovese di Eros Ramazzotti, organizzato dalla Beable di Vincenzo Spera, costano [illegible] mila lire più i diritti di prevendita, aperta presso i consueti punti (Liguria Libri e Dischi, Ricordi, Music Box, Golden Music) e al palasport. Sono validi anche quelli acquistati per l'annunciato [illegible] Ramazzotti [illegible] 26 novembre scorso, posticipato a questa sera. [m. b.]

Serata «infernale» e musica dance in discoteca

La notte del Diavolo al «Gulliver» di Noli

NOLI. Serata «Inferno» alla discoteca Gulliver, di V[illegible]. Dalle [illegible] spazio alla musica «devastante», alle luci stroboscopiche, ai fumogeni e ai diavoli con il tridente.

Spiega Piero Gozzi, titolare [illegible] «Gulliver» e presidente regionale [illegible] sindacato dei locali da [illegible]: «Quella di [illegible] sarà una serata un po diversa dal solito, all'insegna dell'allegria e della musica di "fuoco". Niente di pericoloso naturalmente [illegible] solo voglia di fare spettacolo e passare una serata veramente diversa».

Cambiano i martedì sera anche alla discoteca «Caligolo Discotemplum» in via Torino a Finale Ligure che abbandona, almeno in questa serata della settimana, il genere retrò e disco-classic.

Dice Nik Lader: «Il martedì sarà con più ritmo e con molte novità discografiche». Anche il «Caligola», al sabato, ha inaugurato una [illegible] di feste a tema («Vecchia Roma») e in maschera. C'è un [illegible] ritorno, nei locali notturni del Ponente, alle feste in costume.

Sempre questa sera appuntamento clou in altre due discoteche del Savonese. Sono il «Thenax» di Celle Ligure e il «Black out», in viale Martiri della libertà ad Albenga. Domani [illegible] l'interesse del pubblico si trasferisce invece soprattutto ad Alassio al «Devil», al «Boccaccio» e «U'Brecche». [a. r.]

GIORNO E NOTTE

ALBISSOLA M.

«Momo» al Bar Testa

Al bar Testa, in piazza del Popolo, questa sera a partire dalle 22, concerto dal vivo del gruppo «Momo e le teste secche». La formazione propone un repertorio di musiche anni 70, 80, 90. [a. r.]

SAVONA

La Forzano suona Morricone

Questa [illegible] alle 20,30 all'Oratorio di San Dalmazio a Lavagnola è in programma il [illegible] to della banda Forzano. L'associazione musicale più seguita in città proporrà [illegible] selezione di brani classici e anche partiture moderne tratte dal repertorio di Ennio Morricone. [e. b.]

[illegible]

Cinema d'autore

Oggi al Filmstudio di piazza Diaz è in programma «Le mille bolle blu». Il film, in prima visione a Savona, verrà proiettato alle 15,30, 20,30 e 22,30. [e. b.]

[illegible]

Pianobar di D'Abbiero

Ritorna la musica dal vivo al caffè «Airone» in piazza XX Settembre a Pietra Ligure. Ad esibirsi sarà il pianista Tony D'Abbiero. In programma musica dei cantautori e i classici internazionali. [a. r.]

[illegible]

La Fiat Punto in discoteca

Appuntamento questa [illegible] alle 22 alla discoteca «Onda» di Laigueglia per conoscere la nuova Fiat Punto. A presentare la nuova utilitaria Fiat è la concessionaria di Albenga «Autosette». Nel [illegible] della serata ci saranno momenti di animazioni e distribuzione di gadget. [s. p.]

[illegible]

Canta Giorgio Bertellotti

Giorgio Bertellotti è il protagonista delle serate della taverna [illegible] «La città vecchia» di via Medaglie d'Oro ad Albenga. Bertellotti, [illegible] la sua chitarra, propone canzoni dei cantautori che fanno da colonna sonora a chi trascorre la serata in compagnia tra birre e panini. [s. p.]

CERIALE

Liscio all'Angelo Azzurro

Tutti i pomeriggi si balla al dancing «Angelo Azzurro» di Ceriale. Alla domenica il locale propone [illegible] «Tutto compreso a 20 mila lire». [s. p.]

GIOCHIAMO AL **LOTTO**

MASSIMI RITARDI

BARI	38	42	52	63	37
	135	73	72	68	57
CAGLIARI	8	1	16	26	55
	79	62	61	61	58
FIRENZE	3	67	51	19	5
	88	47	44	43	37
GENOVA	10	46	66	4	56
	72	67	62	61	58
MILANO	67	86	23	24	41
	61	48	48	47	42
NAPOLI	76	53	30	18	66
	96	66	64	61	52
PALERMO	78	71	35	82	56
	127	117	105	51	48
ROMA	9	84	1	53	49
	[illegible]	81	65	65	55
TORINO	71	18	11	35	38
	113	67	65	[illegible]	47
VENEZIA	[illegible]	86	33	70	12
	118	[illegible]	62	58	53

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi frequenti. La ricerca è centrata sul 71 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare (il gioco va programmato per 4 settimane consecutive):

71-84; 71-5; 71-15; 71-40; 71-66; 71-30; 71-34; 71-41; 71-50; 71-63; 71-12; 71-29; 71-48; 71-61; 71-70; 71-75; 71-83; 71-7; 71-46; 71-49; 71-56; 71-86; 71-81; 71-1; 71-6; 71-28; 71-38; 71-43; 71-44; 71-52.

Ambate mature. Sono i numeri da giocare in coppia con gli altri 89. Tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari [illegible] (4); Cagliari [illegible] (1); Firenze 50 (4); Genova 10 (5); Milano 28 (1); Napoli 16 (8); Palermo 78 (7); Roma 43 (6); Torino 16 (6); Venezia 53 (6)

Questa settimana il computer ha scelto [illegible] sviluppo di 12 numeri in 34 cinquine sulla ruota di Genova.

25-49-74-82-88; 25-49-82-36-47; 25-49-88-26-67; 25-49-17-36-47; 25-49-19-26-67; 25-49-26-33-36; 25-74-17-19-26; 25-74-17-33-67; 25-74-19-33-47; 25-74-36-47-67; 25-82-88-17-33; 25-82-88-36-67; 25-82-19-26-47; 25-88-19-36-47; 25-17-26-33-47; 49-74-82-17-33; 49-74-17-26-47; 49-74-19-36-67; 49-82-88-26-47; 49-82-17-19-47; 49-82-17-26-47; 49-82-19-26-36; 49-82-33-47-67; 49-88-17-33-36; 49-88-19-26-33; 74-82-88-19-67; 74-82-88-33-47; 74-82-26-33-36; 74-88-17-26-36; 74-88-26-33-67; 82-17-19-33-36; 88-17-19-47-67; 17-19-33-36-67; 26-33-36-47-67.

V[illegible]ite. Con i pronostici della scorsa settimana:

■ 18 a Bari (ambate mature).

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

COMBINAZIONI: RITARDI [illegible]

	[illegible]	[illegible]	FI	[illegible]	MI	[illegible]	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	31	[illegible]	[illegible]	20	14	24	23	[illegible]	10	5
VERTIBILI	0	19	2	6	0	4	2	28	2	11
CADENZE	3	0	1	6	4	4	5	4	6	7
	29	28	27	51	55	36	47	50	23	34
FIGURE	[illegible]	4	1	[illegible]	7	8	5	7	4	7
	27	17	33	17	29	29	51	66	43	[illegible]
DECINE	61	41	1	51	71	51	1	71	61	61
	21	24	32	[illegible]	35	22	22	13	33	20

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ecco alcuni nomi tecnici [illegible] nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifra «invertita» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); [illegible] finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Lirica al Chiabrera

Oggi il recital di Zanni e Castellano

SAVONA. Questa sera al teatro Chiabrera alle 21 è in programma il recital del soprano Maria Cristina Zanni e del pianista Mauro Castellano. Uno spettacolo che riveste particolare interesse per la presenza sul palco di due artisti savonesi che si sono imposti anche nel panorama internazionale. Il programma prevede brani di Luciano Berio, Sylvano Bussotti e Gia[illegible] Puccini nella prima parte mentre il secondo tempo sarà interamente dedicato a Rossini. «Si tratta di un programma che abbiamo scelto insieme - spiegano i due artisti savonesi - tenendo conto sia delle esigenze del pubblico, sia dello spirito dell'Opera giocosa, che è l'ente per cui ci esibiamo. I brani sono infatti legati da un filo di continuità e non si tratta di una semplice selezione di arie famose. Abbiamo preferito offrire ai savonesi uno spettacolo inedito piuttosto che offrire la fredda ripetizione di brani celebri che possono benissimo ascoltare riprodotti su cd». Biglietti a 25 mila. [e. b.]

In mostra ad Alassio

La kermesse dei piccioni viaggiatori

ALASSIO. Si svolgerà oggi e domani, nella sala convegni della chiesa di San Giovanni in via Neghelli ad Alassio, l'annuale mostra-esposizione di piccioni viaggiatori con l'intento di far conoscere questo singolare tipo di attività sportiva. La mostra, ad ingresso libero, rimarrà aperta dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18.

La manifestazione è organizzata dalla società «Ala matuziana» di Sanremo, aderente alla federazione Colombofila Italiana.

Il piccione viaggiatore è un animale dotato di capacità di orientamento eccezionale, di un fisico in grado di consentirgli di coprire sino a [illegible] chilometri in un giorno.

In questo sport che coinvolge molti allevatori del Savonese, i piccioni concorrenti vengono liberati in una determinata località e la competizione consiste nel coprire la distanza da parte del colombo dal punto di lancio alla propria colombaia nel minor tempo possibile. [r. sr.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

[illegible] Chiabrera Tel. 820.409 Ore: 21 [illegible] 25.000 — **Recital** di Maria Cristina Zanni e Mauro Castellano.

A[illegible] Tel. 854.827 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 Lire 10.000/7000 — **Sol Levante** ☎ di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

[illegible] [illegible]. 825.714 Or.: 15,30/17,45/20 22,30. [illegible] 10.000/7000 — **L'uomo senza volto** ☎ di M. Gibson, con M. Gibson, [illegible] Stahl, [illegible] Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Diana [illegible] [illegible] 825.714 Or.: 15,30/17,45/19/20,40 22,30 Lire 10.000/7000 — **Insonnia d'amore** ☎ di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Diana 3 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30 Lire 10.000/7000 — **Caro diario** di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' [illegible]

Eldorado Tel. 820.583 Or.: 15,30/22,30 Lire 10.000/7000 — **[illegible] grande [illegible]** di C. Mirzina, con B. Snellenburg, B. Bove, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo [illegible] di un r[illegible]ro povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

Filmstudio Tel. 386.322 Or.: 15,30/20,30/22,30 Lire 5000 — **Le mille bolle blu** di L. Pompucci, con C. Bigagli, N. Boria, A. Catania (It. '93) — Roma, 15 luglio 196[illegible] [illegible] l'eclisse di Sole, mille storie si intrecciano in un condominio popolare, tra spaghettate, caroselli, gratttezze. N. V. 1h 25' **Commedia**

Salesiani Or.: 15,30 Lire 7000/5000 — OGGI RIPOSO

Jolly [illegible]. 850.579 Or.: 15/17,30/20,30/22,30 [illegible] — **Eva, provocazioni di una ninfomane**

ALASSIO Colombo Tel. 640.253. Or.: 20,20/22,30 Fest. e prefest. 15/18,10 [illegible] L. 8000-6000 — **Piccolo grande [illegible]** di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

Ritz Tel. 50997. Or.: 20,30/22,30 Festivi e prefestivi 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000/6000 — **Le donne non vogliono più** di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Ponziani (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con queste premesse, saranno molte N. V. 1h 39' **Commedia**

ALBENGA Ambra T. 51.419. Ore 20/22.10 Fest. e prefest. 16/20,15/22,20 - L. 8/6000 — **Dave - Presidente per un giorno** di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible] Tel. 50997. Or.: 20,30/22,30 Festivi e prefestivi 16/18,15/20,15/22,30 Lire 8000/5000 — **Per legittima accusa** ☎ di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

ALBISSOLA [illegible] Teatro [illegible] Or.: 21 Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

ALTARE [illegible] — CHIUSO PER FERIE

CAIRO MONT[illegible] Abba Or.: 20/22 fest. 15/18/20/22 Lire 8000/6000 — **Per amore [illegible] per amore** di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Cam[illegible]. N. V. 1h 48' **Dramm.**

FINALE LIGURE Ondina Tel. 692.290. Or.: 20,30/22,30 - fest. 15,30 22,30 - Lire 8000/6000 — **Sol Levante** ☎ di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

LOANO Loanese T. 669.981 Or.: 20/22,30 fest. 16,30/20/22,40 Lire 8000/5000 — **Per legittima [illegible]** ☎ di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

[illegible] Tel. 676.791 Or.: 20,30/22,30 fest. dalle 16 alle 22,30 Lire [illegible]000 — **L'uomo senza volto** di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' [illegible]

MILLESIMO Lux Or.: 15/17/21 Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

VARAZZE Verdi 1 Tel. 97.249 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/7000 — **Dave - Presidente per un giorno** di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Verdi 2 [illegible]. 97.249 Or.: 20,30/22,35 Lire 10.000/7000 — **Per amore solo per amore** di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Prova generale del Don Giovanni, regia di G. Strehler, dir. D. Yoram, allest. Ore 21, lire 60.000/40.000/30.0000

Pol. Genovese: Troilo e Cressida, di W. Shakespeare, regia di G. Cobelli. Ore 20.30, lire [illegible]

Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Il conte Chicchera di C. Goldoni, regia di F. Crivelli. Ore 21, lire 25.000

CINEMA

Ariston 1: Senza tregua
Ariston 2: Una bionda tutta d'oro
Augustus: Piccolo grande amore
Corallo 1: Occhi di serpente
Corallo 2: Tango
Grattacielo: Sol Levante
Lux: Una vita al massimo
Odeon: Aladdin
Olimpia: L'uomo senza volto
Orfeo: Caro diario
[illegible]: [illegible] omicidio a Manhattan
[illegible] 1: Per amore [illegible] per amore
Universale 2: Aladdin
Universale 3: Per legittima accusa
Verdi: Baracca e burattini, regia di P. Rossi. Ore 21, lire 35.000/25.000
Centrale 1: Sesso, seghe e videotape - Le calde labbra bagnate
Centrale 2: Porcellone a convegno - Giochi natural gay
Chiabrera: Angpissi - Waterproof
Cristallo: Una zia, due nipotini, trenta i centimetri di cameriere
Eldorado: Avidità.

IMPERIA

Centrale: Tango
Dante: Piccolo grande amore
Imperia: Eddy e la banda del sole luminoso

SANREMO

Ariston: ore 21,30: Concerto di Angelo Branduardi
Ritz: Caro Diario
Centrale: Piccolo grande amore
Sanremese: Per legittima accusa
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18.
Tabarin: Tango

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

12 — **Mediterranea**, [illegible] informativa
13 — **[illegible]mia**, serial tv
14 — **Tempo di relax**, rubrica
16 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Superpass**, varietà
19 — **Faccia a faccia**, rubrica
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 — **Autogoal**, rubrica
20,15 **Diritti e doveri**
21,45 **Sport e sport**, [illegible]
22,30 **Tribuna elettorale**
23 — **Direttamente un'amica a casa vostra**, rubrica

Euro Mixer Tv

14,30 **Dilettanti in Tv**
16,15 **Il richiamo degli abissi**
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
18,30 **Gente Tv Imperia**
[illegible] **Gente Tv Genova**
20,15 **I miei quartieri**, rubrica
20,30 **Fate**, [illegible]
22 — **Appuntamento con la magia**
23,05 **Gente Tv Genova**

Telenord

10 — **L'uomo e la città**, documentario
11 — **[illegible]o gente**
11,30 **Viaggio con l'avventura**, [illegible]
12 — **Obiettivo gente**
12,45 **Malù Mulher**, telenovela
13,30 **Obiettivo gente**
13,45 **Viaggio con l'avventura**, [illegible]
14,10 **Cartoni animali**
15,15 **Obiettivo gente**
16 — **Colorina love**, telenovela
17 — **Cartoni animali**
17,45 **Viaggio con l'avventura**
18,15 **Cartoni animali**
[illegible] **Gente Tv Genova**
18,45 **Telegiornale Tn4**
[illegible] — **Boys and girls**, telefilm
20,30 **Insieme**
22 — **[illegible] shop**, informazione
23 — **L'uomo e la città**, [illegible]

Telestar

16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Pasiones**, telenovela
18 — **Senora**, telenovela
19 — **Crazy dance**, [illegible]
19,30 **Tg 10**, notiziario
20,30 **Pianeta terra**, rubrica
22,30 **Tg 10 flash**, notiziario
22,55 **Odeon sport**, rubrica
23,30 **P[illegible] insieme**, rubrica

Canale 7

11,15 **Obiettivo gente**
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**, not.
[illegible] **L'uomo e la città**, documentario
16,30 **Quanto si piange per amore**
17 — **George**, telefilm
18,30 **Replay**, rubrica sportiva
[illegible] — **Tg Liguria**, notiziario
19,25 **Canale 7 sport**, rubrica sportiva
19,30 **Obiettivo gente**
20 — **Tg Liguria**
[illegible] **Panorama Liguria**
22 — **Tg Liguria**
22,25 **Canale 7 sport**
22,30 **Clemente e Fulgenzio**, rubrica

Telearcobaleno

13,35 **Maria Maria**, telenovela
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv**
18,30 **Redazionali**
19,10 **Borsa fiori**, rubrica
19,25 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Maria Maria**, telenovela
20,30 **Speciale elezioni**
22,40 **Telegiornale**
23 — **Lo sport**, rubrica

Primocanale

11,30 **Informazione commerciale**
12 — **[illegible]**, telenovela
13,15 **Dentro la pittura**
14 — **Arlus**, rubrica
19 — **Calcio sera**, [illegible]
19,15 **Dentro la pittura**
20 — **[illegible] news**, notiziario
20,30 **Identikit**
22,15 **Calcio sera**, replica
22,30 **Punto sera**, [illegible]

Primantenna

[illegible] **Studio rock**, rubrica
15,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **Le stelle su di noi**
17,30 **Cartone animato**
18 — **I guerrieri ninja**, telefilm
19,30 **Tg sera**, notiziario
20 — **Adorabili creature**
20,30 **Auto della settimana**
21 — **Gli errori giudiziari**, telefilm
22 — **A tutto campo**, rubrica
24 — **Tg notte**, notiziario

Telecupole

11,40 **Tg 4 Notiziario**
12 — **Perché no**, rubrica
13 — **California**, telefilm
[illegible] — **Tg 4 Notiziario**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**, spettacolo
18 — **Superpass**, varietà
19,25 **Tg 4 Notiziario**
20,30 **Salto nel buio**, telefilm
21 **Sport e sport**, rubrica
22 **Motori non stop**
22,30 **Tg 4 Notiziario**
23 — **Speciale con noi**
24 **Crazy dance**, musicale
0,30 **Conte [illegible]**, musicale

Mixer Tv

10,45 **I miei quartieri**
11 — **Appuntamento con la magia**
12,15 **Vetrine della Liguria**
12,30 **Obiettivo gente**
12,45 **Gente Tv Savona**
13,15 **Gente Tv Imperia**
13,45 **I miei quartieri**
14 — **The bold ones**
14,30 **Teatro - Dilettanti in tv**
16 — **Reporter**
16,15 **Il richiamo degli abissi**
16,45 **Obiettivo gente**
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
18,30 **Gente tv Imperia**
18,45 **Tg Savona**
[illegible] **Tg Genova**
19,05 **Gente tv Genova**
19,15 **Detective in pantofole**, telefilm
19,55 **Gente tv Genova**
20,05 **Tg Savona**
20,15 **I miei quartieri**
20,30 **Fate**, film
22 — **Appuntamento con la magia**
22,45 **Tg Savona**
22,55 **Tg Genova**
23,05 **[illegible] tv Genova**
23,30 **[illegible] shop**

Teleregione

9 — **Veronica**, telenovela
[illegible] — **Perché no**, rubrica
13 — **California**, serial tv
14 — **Telegiornale**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Superpass**, varietà
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Il vigile urbano**, telefilm
21,45 **Sport e sport**, rubrica
[illegible] **Telegiornale**
23 — **Sceneggiato**

● **[illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

I temi della domenica del calcio provinciale: parlano anche Della Bianchina, Grassi e Rolando

Verdicchio e Ferraro, i protagonisti

L'attaccante rilancia il Savona con una doppietta, il tecnico ha portato il Finale nell'Olimpo dell'Eccellenza
In Promozione è un ottimo momento per l'Alassio, la Prima categoria mette in vetrina l'Altarese e lo Zinola

Con un Verdicchio, autore [illegible] reti, [illegible]pre più lanciato verso la vetta della classifica cannonieri, il Savona ha ritrovato anche il gioco smarrito da un paio di settimane. I biancoblù sono sempre a [illegible] punti [illegible] scatenata capolista Colligiana (i toscani col Moncalieri hanno collezionato la settima vittoria). Ma è forse [illegible] Finale che in queste ultime settimane ha conquistato il primato nel [illegible] degli sportivi: il sodalizio di Rossi, piegando l'Entella, ha centrato [illegible] sesto sigillo consecutivo. Ma anche l'Alassio in Promozione merita applausi: la squadra di Grassi ferma la Rivarolese e indirettamente fa un regalo alla «nemica» Albenga, in difficoltà contro il modesto Vallecrosia.

Dieci minuti di fuoco. Sono quelli che tra l'80' e il fischio finale hanno permesso al Savona di conquistare la settima vittoria. Molto merito è di Verdicchio, autore di una doppietta che ha fatto sobbalzare il pubblico. Mister Della Bianchina: «Un pareggio sarebbe stato ingiusto, [illegible]r quanto visto nell'arco della partita. La squadra ha giocato con grinta, applicando un buon calcio. Ora si può guardare con serenità al futuro».

Vivere alla giornata. E' il motto che l'esperto Ferraro ripete ai suoi, proiettati ormai nell'olimpo dell'Eccellenza, complice la caduta dell'Imperia a Sestri Levante («Sconfitta inspiegabile, dopo una brutta prestazione», commenta Vaccarezza, portiere nerazzurro). Guai a far previsioni, a guardare oltre [illegible] prossimo turno. Ora, superato l'Entella, l'unico punto di riferimento dev'essere il Baiardo, avversario della prima semifinale di Coppa Italia: «Far programmi è controproducente - ammette Ferraro - e può creare illusioni». E prosegue: «Consola piuttosto [illegible] fatto che ogni domenica aumenta [illegible] pubblico. Evidentemente, forniamo anche discreto spettacolo».

La grinta dell'Alassio. Dopo l'Albenga, anche la Rivarolese ha lasciato [illegible] punto ai gialloneri. Colori che forse non erano graditi all'arbitro, che ha sorvolato [illegible] due falli [illegible] rigore a favore dei ponentini. Giulio Grassi, presidente dell'Alassio: «La squadra è in crescita, [illegible] bloccato due protagoniste del campionato è motivo d'orgoglio per tutti noi. Speriamo di continuare e di risalire posizioni».

Coktail minore. In Prima fa notizia [illegible] stop del Cisano con l'Altarese («Non eravamo al meglio», confessa il trainer Rolando) e la netta vittoria dello Zinola sulla Finalborghese («Ma il passivo è troppo pesante», sentenzia il trainer giallobiù Belvedere). In Seconda la Poggese ha sempre una [illegible] in più nel girone A e passa anche [illegible] Andora, mentre nel «B» si lancia in fuga la Veloce.

Guglielmo Olivero

Flavio Ferraro, trainer del Finale

PALLAVOLO

Savona ancora battuto

E' sempre notte profonda per il Volley Savona. Anche ad Alessandria la squadra biancorossa è uscita sconfitta (3-0, parziali 15-5 15-5 15-12) rimanendo così a quota zero. Il presidente Aldo Cappello non si arrende: «Il nostro [illegible] inizierà dopo la pausa natalizia. E se arriveranno i sospirati rinforzi, ci sono ancora i margini per recuperare». [illegible] rendere meno amaro il week-end vollistico (anche il Carcare, seppure al tie-break, è andato ko con l'Igo [illegible]. Martino) ci ha pensato il Varazze, corsaro a Imperia col Primavera. Dario Bianchi [illegible] il morale alle stelle: «La squadra si è espressa al meglio. Perso il primo parziale, abbiamo tirato fuori la grinta giusta. Il campionato è ancora lungo, ma questi punti sono [illegible] iniezione di fiducia [illegible] chiave-salvezza». Domani [illegible] torna in campo: i campionati nazionali propongono, in coincidenza [illegible] la giornata festiva, un turno infrasettimanale.

[g. o.]

Giovanili provinciali: nei due gironi dei Giovanissimi, decise conferme per il Cisano e la Priamar

Allievi, il S. Nicolò sbanca Borghetto e vola

Il Città di Finale tallona i leader, l'Alassio crolla al Santuario

Il [illegible]. Nicolò Allievi vince lo scontro diretto sul campo del Borghetto e prende il comando solitario del girone. Alle sue spalle insite il Città di Finale, vittorioso sul difficile campo della S. Filippo. Pesante [illegible] sconfitta subita dall'Alassio [illegible] Santuario contro [illegible] formazione B della Speranza, che ha raggiunto in classifica proprio i rivieraschi [illegible] il Borghetto. Nel gruppo B situazione inalterata, vista la contemporanea vittoria delle prime quattro della classe. Domani alle 10,30 a Loca si gioca S. Bernardino-Cisano mentre al Csi si recupera Priamar-S. Cecilia (ore 10,30).

Allievi, girone A: Andora-Pontelungo 1-0; Borghetto-S. Nicolò 1-3; S. Filippo-Città Finale 1-2; Soccorso-Laigueglia 5-0; Speranza B-Alassio 8-0; S. Bernardino-Cisano domani. Classifica: S. Nicolò p. 10; Città Finale 9; Alassio, Borghetto e Speranza B 6; Cisano e Soccorso 5; S. Filippo, Pontelungo e Andora 3; Laigueglia 2; [illegible]. Bernardino 0. Girone B: Albisola-Speranza A 0-8; Calizzano-S. Cecilia 1-2; Cengio-D. Bosco 1-2; Legino-Priamar 2-1; Milles.-Celle 4-1; Spotornese-Nolese 1-0. Classifica: Don Bosco p. 10; Speranza A 9; S. Cecilia e Millesimo 7; Cengio 6; Legino, Nolese e Spotornese 4; Celle 3; Priamar e Calizzano 2; Albisola 0.

JUNIORES

S. Cecilia, è già fatta?

Continua l'imbattibilità della S. Cecilia nel girone savonese: nell'ultimo turno ha strapazzato la Cameranese mettendo già l'ipoteca sul titolo. Incredibile 8-6 tra Zinola e Priamar, e gruppo imperiese, inattesi ko interni di Camporosso e Ospedaletti. Savona: Finalborgh.-Borgio 2-1; Mallare-Aurora 1-4; Millesimo-Celle 3-3; S. Cecilia-Camer. 6-0; Zinola-Priamar 8-6; Cisano-Speranza 0-0; Veloce-D. Bosco 2-1. Class.: S. Cecilia p. 18; Speranza 14; Finalborgh. 12; Cisano e Borgio 11; Mallare 10; Aurora e Millesimo 9; Camer. e D. Bosco 7; Priamar 6; Zinola 5; Veloce 3; Celle 2. Imperia: S. Filippo-Andora 0-1; Balestrino-Taggese 6-0; Osped.-Pietra 1-3; Laigueglia-S. Ampelio 3-1; Camporosso-Dianese 1-2; Bordig.-Baia Blu 3-1; rip. Pontelungo. Class.: Camporosso p. 14; Osped. 11; Pietra, Bordig., Dianese e Andora 10; Pontel., S. Ampelio e B. Blu 9; S. Filippo 6; Laigueglia 5; Balestr. 4; Taggese 1.

[m. no.]

Sono sempre Cisano e Priamar a comandare i due gironi Giovanissimi. Gli ingauni si sono sbarazzati facilmente della S. Filippo nel derby grazie a Pillotti (3), Borgognoni e Penna.

Giovanissimi, girone A: Alassio-Ceriale 6-1; Borghetto-Loanesi 1-1; Cisano-S. Filippo 5-1; Città Finale-Toirano 2-1; Laigueglia-S. Bernardino 3-1; Pontelungo-Andora 3-2. Classifica: Cisano e Pontelungo p. 9; Andora 7; Alassio e C. Finale 6; S. Filippo A 5; Laigueglia, Loanesi e Ceriale 4; Toirano 3; Borghetto 1; S. Bernardino 0. Girone B: Celle-Soccorso 1-1; Cengio-D Bosco 2-1; Finalpia-S. Cecilia 1-1; Priamar-Milles. 3-1; S. Filippo B-Spotornese 3-3; S. Nicolò-Legino 2-0. Classifica: Priamar p. 9; S. Nicolò e Speranza 7; Celle e Spotornese 6; S. Cecilia e Soccorso 5; Legino e Cengio 4; S. Filippo [illegible] 3; Millesimo e Finalpia 2; Don Bosco 0.

[m. no.]

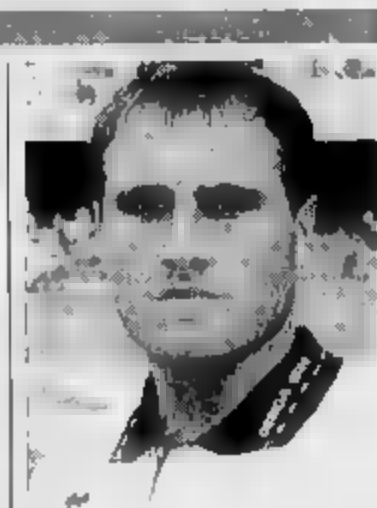
QUI MARASSI

E' stato il Genoa-Samp della civiltà e della gente

GENOVA

E' stata la domenica della brava gente, derby [illegible] acquario, ballottaggio e shopping, passeggiata in corso Italia e a Nervi, migliaia di regali alla Fiera; è stata tanto somigliante a un film italiano Anni 60, [illegible] lieta festa per i genovesi che una volta tanto si sono sottratti alle paure serali e hanno invaso la città. Sarà banale, ma la prima impressione è che abbiano vinto i tifosi: [illegible]sun episodio censurabile sugli spalti e sul campo, se si eccettua l'espulsione di Mancini, uno scatto di nervi. Va ripetuto: Mancini è assillato dal centesimo gol che danza sull'albero della cuccagna e dal predominio - soprattutto su di lui - degli stranieri. Ruud Gullit che a fine gara rivolge il suo saluto ai rossoblù della gradinata Nord, è la cartolina illustrata di questa partitissima, il simbolo di una cavalleria che altrove è scomparsa. Un solo striscione, spiritoso e non offensivo: «Grillo sindaco». Forse anche un atto di sfiducia nelle istituzioni. Grillo, nato e cresciuto in piazza Martinez, è doriano anche se non ostenta la fede calcistica che è, per esempio di Paolo Villaggio. Comunque, meglio un Grillo sindaco che certi striscioni antiS[illegible]inelli.

Come previsto, il Genoa si è affidato a un pressing che nel primo tempo, era apparso perfino folle. Ha messo a segno subito il colpaccio di Gennarino Ruotolo, ha avuto altre [illegible] grandi occasioni per mettere [illegible] ginocchio i rivali. E non ha mai ceduto nemmeno alla stanchezza che aveva creato un velo davanti agli occhi di Signorini e piegato le ginocchia di Lorenzini. Si è [illegible] eccellente Detari: ricordiamo il suo sorriso stirato a fine gara, il commento ottimista: «Questo Genoa dovrebbe stare tra le prime».

Una gara gagliarda nella quale il Genoa ha buttato ogni energia costringendo la Samp - priva [illegible] spazi - a cercare la prodezza isolata trovata solo [illegible] Platt. «Pari che vale, ma forse avremmo meritato [illegible] più», ha detto Maselli: lui è stato lo stratega e l'anima di questa squadra che domenica [illegible] avuto l'impeto di una fiera uscita [illegible] dalla gabbia.

Ruotolo ha fatto tremare la Sampdoria

Quando è aggredita, la Samp frantuma gli schemi preparati da Eriksson, quando le entrate in scivolata prevalgono sui colpi di tacco, i blucerchiati un po' smarriti annaspano e fan fatica a ritrovarsi. Ma vengono sempre fuori alla distanza, come domenica. E quando si [illegible] ritrovati in 10 non hanno perso la calma: il pari andava bene pure a loro, che erano «in trasferta».

E' ingeneroso accusare Pagliuca per quell'uscita da farfall[illegible] impazzito. E' stato un eccesso di zelo, tuttavia un po' preoccupa chi ricorda che con la Cremonese Pagliuca ne aveva combinata un'altra. Resta un grande portiere, speriamo che così l'abbia giudicato anche Sacchi. Un gol a quel modo, dopo mezzo minuto, tramortirebbe un bue. Pagliuca si è ripreso: «Anche se la zampata di Ruotolo [illegible] ricorderò per tutta la vita».

Si era pensato che il ballottaggio per Tursi avrebbe annacquato il derby. Non è stato così. La Genova calcistica dei cent'anni ha offerto una domenica sera travolgente, pienone sugli spalti, vigore in campo, [illegible]. Verso le 23, i clacson facevano da colonna sonora a un felice rientro a [illegible]. Finiva così la domenica della brava gente.

Guido Coppini

Battaglia legale tra l'ex capofficina e il titolare alla Metaltec di Cambiano

«La mia fidanzata ha respinto le avances del padrone Lui le ha detto di non farsi più vedere in fabbrica e ha umiliato me perché l'avevo difesa davanti ai colleghi»

A sinistra Antonio Giambavicchio, [illegible] anni, l'imprenditore denunciato da Anna Maria Francia, 26 anni, nella foto a fianco con il fidanzato Francesco [illegible] Castro

Su uno sgabello 8 ore a far nulla

«Punito per aver difeso l'operaia molestata»

L'accusa dice: [illegible] datore di lavoro ha molestato per tre anni l'operaia e degradato il fidanzato che aveva preso le sue parti, costringendolo a passare le otto ore dell'orario in fabbrica seduto su uno sgabello». Taglia corto, nella sua replica, la difesa: «Balle. Quei due si sono inventati tutto per estorcere denaro e mandare in rovina l'azienda». La storia - perfetta per una telenovela, con dipendenti che prima confermano e poi ritrattano, denunce e controdenunce - infiamma e divide la Metaltec di Cambiano, piccola ditta dell'indotto [illegible] capannoni in [illegible] Cavaglià 11. I lavoratori sono una ventina. Tutti addetti - a parte le due segretarie del [illegible]po - alla verniciatura e alla metallizzazione dei pezzi prodotti per la grande industria.

Oggi pomeriggio, nel [illegible] del popolo italiano, il pretore del lavoro pronuncerà [illegible] sua sentenza nella causa per molestie sessuali e comportamenti discriminatori promossa dall'operaia Anna Maria Francia, 26 anni, di Poirino, una cascata di riccioli castano chiari sul volto pallido, contro l'imprenditore Antonio («per l'anagrafe») Vittorio («per gli amici») Giambavicchio, anni 50.

Il giudice deve stabilire se è [illegible] quello che racconta [illegible] giovane e che i suoi colleghi un giorno sottoscrivono e il giorno dopo smentiscono: e cioè che dalla primavera del '90 alla stessa epoca del '93, ha subito e sopportato le attenzioni morbose dell'uomo. «Mi diceva: [illegible] ho assunta, ora tocca a te essere carina con [illegible]. No, [illegible] aggressione violenta. [illegible] mi invitava di continuo a pranzo e a [illegible], mi aspettava alla macchina, telefonava a casa. Quando ho alzato la [illegible] per protestare, [illegible]no scattati i provvedimenti: mi ha trasferita in un altro capannone, mi ha vietato l'accesso alla mensa, mi ha tolto lo spogliatoio».

Ma l'udienza di oggi [illegible] metterà la parola fine alla vicenda. Co[illegible] ogni telenovela che si rispetti, quella delle molestie presunte alla Metaltec è una storia che ha tutti gli ingredienti per diventare [illegible] infinito feuilleton a puntate. Racconta l'operaia che [illegible] primavera, intorno a Pasqua, stanca delle avances sempre più pesanti, si è confidata con Francesco Lo Castro, 38 anni, di Santena, suo capofficina in fabbrica e fidanzato fuori.

Nell'ufficio [illegible] Giambavicchio, un giorno a fine turno Lo Castro ha affrontato il padrone sfacciato. Un confronto [illegible]all'esito disastroso: «Urla e minacce. Mi ha tolto immediatamente la qualifica conquistata in 12 anni di lavoro. Mi ha imposto orari sfalsati rispetto a quelli di Anna Maria. Se a lei dava il pri[illegible] turno, dalle 6 alle 14, a me toccava fare il secondo, dalle 14 alle 22; e viceversa. Un inferno».

E' l'inizio di un lungo calvario. A luglio, Lo Castro viene operato per un'ernia inguinale: due [illegible] e mezzo di mutua. Al rientro in fabbrica, lo scorso [illegible] novembre, Giambavicchio gli indica [illegible] nuovo posto che gli è stato assegnato: uno sgabello sistemato all'ingresso, vicino al bancone, a due passi dalla macchinetta dove gli operai vanno a prendere il caffè: «Mi ha ordi[illegible]: "Mettiti [illegible] e aspetta istruzioni [illegible] capoturno". Sono rimasto seduto 8 ore, [illegible] fare nulla. Il giorno dopo [illegible] sono portato da leggere un giornale. Il titolare è andato su tutte le furie. [illegible] ha offeso davanti ai colleghi: mi ha strappato il quotidiano dalle [illegible] e ha gridato che [illegible] rubando lo stipendio. Io, che non ricevo la busta paga dallo scorso settembre».

Alla fine, anche Lo Castro s'è stancato. E la scorsa settimana s'è rivolto all'avvocato Claudio Papotti per sporgere querela contro Antonio Vittorio Giambavicchio. Una denuncia di tre pagine fitte fitte: l'ex capofficina racconta di sé e della fidanzata. A voce, rievoca anche il clima [illegible] terrore all'interno della fabbrica, i voltafaccia dei colleghi, l'arroganza [illegible] segretarie, [illegible] hanno provocato l'esaurimento [illegible].

Adesso, Francesco Lo Castro s'è preso qualche giorno di ferie arretrate per sottoporsi a visite specialistiche e digerire l'ennesima umiliazione. Che [illegible] vuole? Soldi? Promozioni? «Niente di tutto [illegible]ò - dice l'avvoca[illegible] Papotti -. Il mio cliente vuole soltanto riprendere a fare il suo lavoro [illegible] rubare lo stipendio a nessuno».

Una cosa, conclude Lo Castro, è [illegible]: «A parte ogni considerazione su quello che ha fatto passare ad Anna Maria e a me, il comportamento di Giambavicchio è antisindacale e disumano: non può [illegible]stringermi a restare seduto [illegible] ore [illegible] quel dannato sgabello».

A. Pilon

Lo sgabello della punizione: «Mettiti lì e aspetta istruzioni»

«Sono impostori»

Il titolare controdenuncia

Ecco lo sgabello dello scandalo, ecco la gogna dell'operaio Lo Castro. Entri alla Metaltec, superi [illegible] scala che porta agli uffici e te [illegible] trovi lì, sulla sinistra vicino al bancone, in [illegible] punto da dove si domina [illegible] fabbrica con gli operai che lavorano alle macchine. [illegible] lo sgabello, sul pavimento [illegible] cemento, strisce di giallo [illegible]segnano uno spazio di mezzo metro quadrato e creano, anche fisicamente, una sensazione [illegible] isolamento e disagio.

Antonio Vittorio Giambavicchio scende le scale trafelato e irrompe nel capannone [illegible] la carica dell'uomo che s'è fatto da solo: 16 anni alla Altissimo come operaio specializzato e responsabile [illegible] laboratorio, poi imprenditore insieme con il fratello, infine in proprio con questa azienda. Baffi, occhiali, pochi capelli. Jeans, maglione, scarpe da lavoro. Non diresti mai [illegible] un operaio come lui possa avere fatto una cosa simile a un altro operaio, sia pure suo dipendente. E infatti il Giambavicchio nega e si difende. [illegible]: «Ho proposto a Lo Castro di mettersi [illegible] perché era [illegible] stato operato. Inoltre, è un periodo [illegible] crisi, [illegible] lavoro: mi [illegible] tenerlo a banco perché preparasse [illegible] relazione sui sistemi di verniciatura. Si è rifiutato. Che potevo fare?».

Risale le scale di corsa, entra in ufficio, chiama segretarie e collaboratori, capiturno e operai: «Non voglio parlare. Né della Francia, né della sua fidanzata. Chieda ai dipendenti, che tipi [illegible] faccia raccontare [illegible] danno [illegible] hanno provocato all'azienda. Sempre in mutua, sem[illegible] imprecisi nel lavoro. Mi stanno rovinando».

E la denuncia per molestie? [illegible] comportamento antisindacale? Signor Giambavicchio, non sono certo stati teneri con loro. «Da operaio [illegible] loro, ho [illegible]pre pensato che chi sbaglia deve essere recuperato. Mi sono sbagliato: dovevo scrivere lettere di ammonizione ogni volta che uscivano prima dell'orario e mandavano all'aria un'ordinazione. Non mi sono mai permesso di fare avance alle mie dipendenti. Tutti testimoni: all'ultima cena sociale ho proposto un ballo a tutte le operaie, proprio per non essere frainteso. Quanto al resto, [illegible] sempre con largo anticipo in bacheca tutti gli ordini [illegible] servizio. Nessuno, a parte Lo Castro e la Francia, s'è mai lamentato».

Oggi Giambavicchio non si presenterà in aula per la sentenza del pretore del lavoro: «Sono nella ragione, [illegible] sborserò una lira». E neanche si farà vivo se e quando sarà discussa la querela di Francesco Lo Castro: «Via, [illegible] ho tempo da perdere in simili sciocchezze». In compenso, entrerà in un'aula [illegible] giustizia quando verrà il momento di parlare della denuncia che lui ha firmato: «L'ho depositata sabato in procura, [illegible] Lo Castro e la Francia di tentata estorsione e truffa». [g. a. p.]

BOBBIO

«Educare alla tolleranza»

«Oltre il razzismo per la cultura del dialogo e della tolleranza». Con questo slogan 57 enti ed associazioni si sono riuniti in un Comitato che ha il suo centro organizzativo nell'Istituto Gramsci e, con l'appoggio di Regione, Provincia e Comune, porterà nelle scuole il dibattito sul razzismo. Alla presentazione del programma - ieri sera alla Galleria d'Arte moderna - Norberto Bobbio (nella foto con Guido Neppi Modona coordinatore del dibattito) è intervenuto per [illegible] stenere la «necessità di educare alla tolleranza».

I tecnici della Regione confermano la presenza di crepe nella roccia

«Sacra, un'area a rischio»

I geologi: vietate ai turisti la torre Bell'Alda

La frana che minaccia la Sacra di San Michele è «potenzialmente suscettibile di rapida evoluzione». I geologi della Regione confermano l'allarme lanciato settimane fa dal rettore del Santuario. E «a tutela della pubblica incolumità» ritengono «opportuno proibire del tutto l'accesso alle area in questione».

«La roccia sulla quale poggia [illegible] torre della Bell'Alda - nota l'architetto Daniela Biancolini, direttore del complesso monumentale - è gravemente lesionata da crepe». La frana che incombe a Nord-Est è lunga 18 metri e [illegible] dislivello di 8. I geologi hanno accertato che «tutta l'area si presenta priva dell'indispensabile regimazione delle acque [illegible] scorrimento superficiale e i piazzali sono [illegible]tualmente soggetti a [illegible]». «Le rovine [illegible] nuovo, costituite da alte mura in pietra e dalla torre della Bell'Al[illegible], sono vistosamente sgretolate, fessurate, erose e indebolite [illegible] pioggia, vento e gelo».

La Sacra è in prognosi riservata. «Ma nemmeno il Comune di Sant'Ambrogio che ospita l'Abazia - dice Biancolini - ha pensato [illegible] chiedere soccorso, approfittando dei fondi regionali a disposizione dei Comuni alluvionati. In Regione non è giunta alcuna segnalazione. E [illegible] Prefettura si è limitata a chiedere conferma della gravità dei danni».

La Regione fa notare che «trattandosi di pronto intervento [illegible] realizzarsi nell'ambito di [illegible] complesso monumentale [illegible] proprietà demaniale le spese conseguenti sono da ritenersi a [illegible] dello Stato».

Il Soprintendente Lino Malara si è recato apposta a Roma per chiedere aiuti. E' tornato con la speranza d'ottenere «almeno un miliardo» per le prime urgenze. Ma quanti [illegible] servono? «Le dimensioni del monumento - dice Biancolini - sono tali [illegible] fare supporre spese per almeno due miliardi, comprendendo anche il consolidamento dei ruderi dell'antico monastero e i tetti dell'Abazia».

I geologi della Regione raccomandano «una verifica statica delle mura, preceduta da un'ispezione che elimini le pietre instabili, a tutela della pubblica incolumità di chi accede all'area delle rovine e di chi percorre il sottostante pendio».

I tecnici ritengono «indispensabile provvedere in tempi brevi al ripristino [illegible] muro franato [illegible] fondazioni spinte fino alla [illegible]. Biancolini [illegible] Soprintendenza [illegible] milioni ripulirà [illegible] sterpi e macerie le pareti su cui è fondata la torre, per agevolare le opere di pronto soccorso: «Ma c'è bisogno ben d'altro: perché Torino e Juventus [illegible] offrono alla Sacra l'incasso di [illegible] Derby?».

Maurizio Lupo

Ieri si sono svolte assemblee in quasi tutte le scuole superiori di Novara

Occupato l'istituto Bellini

Questa notte un gruppo di studenti ha dormito nelle aule, oggi sarà presa una decisione
Sono autogestiti lo Scientifico, il Classico, il Bermani e l'Omar. Sabato corteo in città

NOVARA. Seconda settimana di Jurassic School e seconda scuola occupata: [illegible] l'Ipsia Bellini di via Brusati. Questa notte un gruppo di studenti ha dormito nelle aule. Oggi verrà presa [illegible] decisione per i prossimi giorni, anche perché domani è festa. Ieri [illegible] sono tenute assemblee [illegible] sono partite nuove autogestioni. Oltre [illegible] liceo artistico, si è iniziato allo scientifico, da oggi [illegible] classico, giovedì e venerdì è prevista al Bermani e all'Omar, e potrebbe essere [illegible] ai voti [illegible] altre scuole superiori.

Ieri le lezioni sono state regolari al Ravizza, [illegible] Fauser, al Nervi, alle magistrali Tornielli Bellini, al Bonfantini. Stamattina decideranno che cosa fare i ragazzi del Mossotti. L'appuntamento generale, per gli studenti che aderiscono alla protesta contro il ministro Jervolino e la riforma delle superiori, è sabato, in concomitanza con la manifestazione nazionale.

Continua [illegible] funzionare l'autogestione dell'artistico, che in città è stata la prima scuola ad essere occupata, ed è partita in numerose classi dello scientifi[illegible], mentre al Bellini è stata decisa l'occupazione nel tardo pomeriggio di ieri. E' rimasto inascoltato l'appello del preside: «Speriamo che gli studenti ci ripensino - diceva in mattinata Luciano Baccalaro -. Hanno motivazioni valide per far sentire la loro voce, ma la degene[illegible] [illegible] aiuta [illegible].

Gli studenti [illegible] Mossotti oggi saranno in assemblea per decidere se partire con l'autogestione che a Novara è già proclamata nei [illegible] artistico e scientifico

Anche il preside dell'istituto agrario Bonfantini, Giuseppe Panfili, aveva lanciato [illegible] invito alla riflessione: «Ho parlato con numerosi ragazzi e ho tentato di spiegare loro che tutta la situazione [illegible] è creata contro una proposta di legge, non contro qualche cosa di definitivo. C'è ancora tempo per cambiare [illegible] cose. Comunque, [illegible] Bonfanti[illegible] non ci sono al momento autogestioni e tanto meno occupazioni». Fra gli studenti, però, i pareri risultano discordi. Il preside ha precisato anche che il problema del riscaldamento era causato da una manomissione dell'impianto messa a segno da alcuni studenti.

Al liceo scientifico Antonelli [illegible] panorama [illegible] diversificato: ci sono intere classi che si autogestiscono, altre con gli allievi divisi, altre ancora che hanno seguito regolarmente le lezioni. «Tutto procede senza incidenti - dicono i rappresentanti degli studenti -, abbiamo organizzato gruppi di lavoro. Gli insegnanti [illegible] schierati». Dice un rappresentante: «Qualche professore minaccia rappresaglie, altri [illegible] hanno preso posizione, altri [illegible] hanno assunto comportamenti ridicoli. [illegible] c'è anche chi, fra i docenti, collabora e ci aiuta».

Al Bermani l'autogestione è prevista giovedì e venerdì: «Per la giornata di sabato - dice un rappresentante degli studenti, Andrea Musumeci - decideremo il da farsi». Oggi pomeriggio sarà possibile delineare il quadro della situazione. Il «Jurassic School Day» di sabato si avvicina. [m. p. a.]

Novara, biglietti disponibili soltanto per domani

Emozione e applausi alla «prima» di Morandi

NOVARA. Spettatori di ogni età, applausi scroscianti e gran[illegible] emozione, ieri sera nel teatro Coccia esaurito in ogni ordine di posti, per il primo concerto di Gianni Morandi. Si replica stasera e domani, unica data per cui sono [illegible] disponibili biglietti.

Morandi si è esibito domeni[illegible] pomeriggio a Stoccarda poi [illegible] rientrato in Italia, facendo base [illegible] Milano. Ieri è arrivato a Novara attorno alle diciannove ed [illegible] andato in teatro per [illegible] bre[illegible] prova con i musicisti. Non sono andate a buon fine, per il momento, le investigazioni organizzate dai fans più affezionati che volevano scoprire dove avrebbe alloggiato il cantante [illegible] questi giorni.

Continua anche [illegible] la prevendita per l'esibizione di domani sera. Da Tune Dischi, in via Rosselli, si possono acquistare i tagliandi a 50, 41, 35 e 27 mila lire, dalla platea alla seconda galleria. I biglietti verranno poi [illegible] [illegible] vendita [illegible] botteghino del Coccia, prima dell'inizio del recital. Organizzano l'assessorato alla Cultura e l'agenzia Vizi d'Arte.

Nella scaletta del concerto [illegible] [illegible] circa [illegible] canzoni che offrono [illegible] spaccato di tutta la carriera dell'artista bolognese, iniziata trent'anni [illegible] con [illegible] primo album «Gianni Morandi». Non mancano ogni sera i brani che hanno lanciato nelle classifiche l'ultimo lp, «Morandi Morandi». [m. p. a.]

Trionfale accoglienza, ieri, per Gianni Morandi che replica stasera e domani

IN BREVE

[illegible]

Arrestati tre novaresi che [illegible] rubato in discoteca

Sono stati arrestati mentre stavano per uscire dalla discoteca dove avevano appena rubato la borsetta a una ragazza di Sesto Calende. Ad aspettarli, i carabinieri di Varallo Sesia, avvertiti dalla direzione. E' accaduto sabato notte a «Le Cave» di Vintebbio. In manette Demetrio Manganone, 24 anni, Vespolate, Oscar Mazzotti, 28, e Davide Marangon, 21, entrambi di Novara. La borsetta è stata restituita alla proprietaria. I tre saranno processati oggi.

[illegible]

Solidarietà del «Cup» al presidente nazionale

Il Cup, Comitato permanente consultivo degli ordini e collegi professionali della provincia di Novara, presieduto dal dottor Giovanni Ravanini, ha deciso di manifestare la propria solidarietà al professor Eolo Parodi, presidente nazionale Cup. Il sostegno è stato espresso per la ferma presa di posizione assunta in relazione al deposito forzoso [illegible] carico degli ordini professionali. Il Cup novarese ha deciso [illegible] indire una assemblea unitaria provinciale [illegible] tutti i professionisti. In quell'occasione verrà steso un documento unitario sul problema del deposito forzoso.

[illegible]

Quartiere Ovest, stasera si riunisce il consiglio

[illegible] [illegible] oggi il consiglio del quartiere Ovest. All'ordine del giorno la p[illegible] d'atto della deliberazione di variazione programmatica di Cultura, Sport e assistenza e varie comunicazioni del presidente. L'assemblea dei consiglieri è alle 20,45 nella sede della circoscrizione in via Cagliari 3.

ARONA

Museo archeologico, slitta l'inaugurazione

Ancora tre mesi prima dell'apertura del Museo archeologico di Piazza San Graziano, che era in programma per questo [illegible]. La Regione ha infatti disposto un ulteriore stanziamento di 35 milioni, che saranno utilizzati per fornire la struttura di sussidi didattici, la cui predisposizione causa il ritardo dell'inaugurazione.

Novara e provincia

Vie [illegible] [illegible] vetrine in concorso

NOVARA. Prima domenica prenatalizia, ieri l'altro, con negozi aperti e corsi affollati. I novaresi hanno fatto soprattutto «ricognizioni» davanti alle vetrine, a studiare proposte e prezzi. I centri preferiti per lo shopping: Novara, Arona, Borgomanero, Vigevano. A Stresa ha ri[illegible] successo la mostra dei presepi. [illegible] domenica partono numerose iniziative: a Oleggio si possono votare le vetrine più belle, a Bellinzago i commercianti hanno organizzato intrattenimenti in via Libertà. Babbi Natale [illegible] sorprese a Cameri, Cerano, Trecate, Galliate.

Nel capoluogo ci saranno attrattive nei quartieri con l'arrivo di artisti da strada: giocolieri, acrobati e mimi. Da domani funziona il bus navetta gratuito che collega, dalle 14 alle 20, il parcheggio di viale Kennedy con il centro città. Il percorso: corso Vercelli, viale Roma, cor[illegible] Mazzini, via Dominioni, piazza Martiri, via XX Settembre, via Andrea Costa, viale Pasquali, viale Volta, via Righi e ritorno. [b. c.]

I sindacati intervengono dopo l'agguato e il ferimento dei due agenti di vigilanza all'Uni

Gli sceriffi: «Non siamo tutelati»

Carico di lavoro eccessivo, mancanza di strumenti idonei come le attrezzature radio. Le guardie sono colpite con fucili caricati [illegible] pallettoni. Sono ancora ricoverate all'ospedale di Borgomanero

SUNO. Nessuno lo poteva prevedere. Nonostante la riconosciuta professionalità di un istituto come la Vigilanza Vedetta di Gattico che opera da molti anni nel settore, ogni calcolo è risultato vano, ogni misura precauzionale inutile, tutta l'attenzione possibile non è servita.

E, ora, due agenti sono ricoverati all'ospedale di Borgomanero, gambizzati dai malviventi. Sono: Riccardo Del Gaudio, [illegible] anni, di Borgomanero; e Gabriele Bovolenta, [illegible] anni, di Oleggio Castello. Sono stati raggiunti dai colpi sparati dai banditi: Del Gaudio alle gambe; il collega, forse di rimbalzo, [illegible] piedi.

Non dovrebbero esservi pericoli gravi per [illegible] dei due: sono [illegible] tuttavia necessari interventi chirurgici abbastanza delicati.

I banditi avrebbero sparato con un fucile a pompa, caricato con cartucce a pallettoni, quelli che si usano per la caccia al cinghiale [illegible] ai cervidi: [illegible] che sono (o erano) in [illegible] presso i «virtuosi» della lupara. E' già un'indicazione? Gl'inquirenti [illegible] si sbilanciano.

Le guardie Giuseppe Capraruolo, Riccardo Del Gaudio e Gabriele Bovolenta

I malviventi sono comparsi nel modo più inopinato. Usciti dai cartoni nel cortile. Un'entrata in scena degna di un film di movimento, con quel tanto di horror.

Raccontano al Risparmione, il complesso che ospita due market e la sede della televisione Altitalia: «Le guardie forse li attendevano, [illegible] volta [illegible] l'altra poteva capitare. Ma non in quel modo».

E spiegano: «Ogni sera, il furgone arrivava per prelevare il denaro della cassa [illegible] dell'Uni, situato nella parte posteriore del grande edificio che sorge sulla statale 229 tra Suno e Borgomanero, dietro gli studi televisivi. L'autista teneva il motore acceso e i fari puntati [illegible] [illegible] bosco: segno che si temeva che, lì, potessero nascondersi gli eventuali aggressori».

Non è stato così. Alle 21,30 di sabato sera, il furgone [illegible] è fermato al solito posto: dal sedile di guida, Giuseppe Capraruolo teneva d'occhio il bosco, pur guardandosi alle spalle verso la strada, a quell'ora ancora frequentata. Davanti all'Uni, era tutto illuminato. Chi mai pote[illegible] pensare che i banditi [illegible] nascondessero nel deposito dei contenitori vuoti? Del Gaudio e Bovolenta hanno avuto appena il tempo di prelevare [illegible] contenuto della cassa continua (la somma è stata quantificata [illegible] in 62 milioni). Poi, gli spari.

Ieri, c'è stata una protesta della Fisascat Cisl novarese, il sindacato delle guardie giurate: «La categoria paga lo scotto di un contratto inadeguato, in cui non sono recepite le richieste di garanzie di sicurezza, quali il pronto intervento e le apparecchiature radio».

Il sindacato sottolinea il sovraccarico di lavoro (fino a 17 [illegible] giornaliere) per eccessivo ricorso agli straordinari a [illegible] dell'insufficienza [illegible] personale. Chiede l'intervento di prefettura, questura e ispettorato del lavoro.

Francesco Allegra

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«La mia tesi dedicata all'Università»

A seguito degli articoli apparso mercoledì 1 dicembre su «La Stampa» [illegible] giovedì 2 dicembre su il «Corriere di Novara» ritengo doveroso chiarire che sono laureando in Architettura, presso il Politecnico di Milano, con relatore il prof. L. Crespi e correlatore [illegible] Schiaffonati, con una tesi dal titolo «Studio di un [illegible] insediamento universitario nell'area Nord-Est [illegible] Novara». Se per errore di stampa sono stato denominato «architetto», credo che il [illegible] ruolo sia stato chiaramente definito all'interno della relazione da me presentata al convegno, ma forse, in quell'occasione, non [illegible] presenti coloro che dell'Ordine degli Architetti ne sono responsabili. E' mia intenzione sottolineare che l'ipotesi di progetto, presentata dall'Associazione Api giovani, è frutto di una collaborazione di professionisti interni all'associazione medesima.

Ritengo inoltre meritoria l'azione propositiva che l'Associazione Api ha ricoperto, a confronto di Ordini ed Enti, che mai si resero disponibili (così cita il «Nord» del marzo 1993 nella relazione sul triennio di attività del Consorzio per lo sviluppo degli studi universitari a firma del dott. Gaudenzio Cattaneo), per esercitare un «volontariato civico-culturale-professionale» onde risolvere il problema universita[illegible]. Ho portato avanti senz'altro un'idea forse «insensata», come è stato scritto, [illegible] tale proprio perché libero di esprimere le mie convinzioni e scelte, senza sottomissioni o accordi di parte.

Sono convinto e sicuro, che maestri e preposti che dovranno risolvere il problema universitario di Novara, hanno nella mente e nel cassetto progetti e soluzioni molto più concrete e meno «follie» delle mie. Attendiamo con fiducia che questi illuminati possano risolvere al più presto e sicuramente meglio di noi [illegible] problema università, che aspetta una soluzione da più lustri. A me è bastato, grazie alla mia «in[illegible]satezza» [illegible] «follia», risvegliare il problema.

Marco Scampini, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000
Arona: [illegible] / 51.61
Borgomanero: [illegible] / 843 [illegible]
Domodossola: 0324 / 48.600
Galliate: 862 222
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 / 61.900/63.608
Gravellona Toce: 0323 / 848559-[illegible]
Stresa: [illegible] / 33 360
Trecate: 74.[illegible]
Verbania: [illegible] / 408.000-558.000/ 55 61 61
Baveno: [illegible] / [illegible]
Mergozzo: 0323 / 80.705
Orta: 0322/911 900
Grignasco: S.r.e 0163/41.88.17
S.Maurizio d'Opaglio: 0322/96.74.56
Lesa: 0322/76.697
Piedimulera: 0324/83.[illegible]

GUARDIA [illegible]

Novara: 62 60.00
Arona: 0322 / 51 [illegible]
Borgomanero: 0322 / 81 500
Domodossola: 0324 / 491 334
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323 / 86.81.11
Stresa: 0323 / 31.844
Verbania (Pallanza): 0323 / 541.318

FARMACIE

Per conoscere 24 h su 24 le farm. di tur[illegible] [illegible] MEMOBOX 0321 011148*888.

A NOVARA [illegible] [illegible] di turno le seguenti farmacie: *Omeopatica Chiabrera*, [illegible] Cavour 4, tel. [illegible] 22.80 con orario continuat[illegible] dalle [illegible] alle 20,15 (dalle 8,45 [illegible] 12,30 e dalle 15,15 [illegible] 20,15 a battenti aperti; [illegible] 12,30 [illegible] 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricet[illegible] urgente e diritto di L. 3000) e *Madonna Pellegrina*, [illegible]so Vercelli 13, tel. 45.27.81 con or. nott. dalle 8,45-8,45 del giorno seguente (8,45-12,30 e 15,15-21,30 a battenti aperti; ore 21,30-8,45 a battenti [illegible] [illegible]o addiz. di L. 7500). [illegible] [illegible]acie di turno degli [illegible] Comuni svolgono reperibilità notturna.

Bellinzago [illegible] [illegible] *Pietro*, via Matteotti [illegible], tel. 98.118
Castelletto Sopra Ticino: *Gazzo*, via Marconi 3, tel. 0331/97.23.58
Momo: *Baguzzi*, via Magistrini 12, tel. 92 60 33
Maggiora: *Sartore*, via Vittorio Emanuele II, 98, tel. 0322/87 119
Nebbiuno: *Monti*, via Provinciale Alto Vergante, tel. (0322) 58.028.
Verbania (Suna): *Lambrini*, via Troubetzkoy tel. (0323) 55.74.27.
Cambiasca: *Gasparotto*, via Val Intrasca 48, tel. (0323) 57 16.37.
Cannobio: *Calatucci*, via Domenico Uccelli 10, tel. (0323) 70.178
[illegible]: *Govinelli*, [illegible] Fariner 20, [illegible] 0323/58 514.
Domodossola: *Bogani*, [illegible] Cavour 7, tel. (0324) 24.22.66.
[illegible] Vergonte: *Giusti*, via Ciccolero 13, tel. (0324) 86.600.
Vanzone: *Favris*, via Protasio 1, tel. (0324) 89.178
Omegna: *De Tomasi*, [illegible] Mazzini, tel. [illegible] 220
Gattinara: *Commazzini*, corso Garibaldi 84, tel. 0163/83 34.17

STATO CIVILE

CERANO

NATI: Riccardo Uglietti; Miriana Carolano; Luigina Salamone; [illegible] Ossola; Marcello Concas.
MORTI: Giuseppe Giordani; Rosa Lotito Civita.

[illegible]

NATI. Jonathan Gennaro; Antonio D'Apolito; Mariangela D'Andrea; Giulia Apicella; Veronica Ferro; Mattia Settoni; Alice Marchetti; Silvia Iannantuono.
MORTI. Celeste Ceagostino (1923); Maria [illegible] Miglio (1909); Irena Rago (1930); Antonietta Magnaghi (1909); Cesarina Vacciaga (1910); Teodoro Glaria (1929); Caterina Bozzo[illegible] (1894); Adele Cappelli (1908); Carlo Comazzi (1909); Mario Platinetti (1922); Mario Gallardi (1909); Cornelio Crolli (1923).
SI [illegible] Gastone Donà, ritir. lavoro e Giulia Ongaro, casalinga; Fabio Pozzi, libero professionista e Maria Renne, commercialista; Massimo Maria Sguazzini, informatore medico e Laura Michelini, informatore medico; Layachi Kella, operaio e Fanni Fino[illegible], operaia; Emilio Montesano, artigiano e Rossella Milana, impiegata; Sandro Dalle Feste, ingegnere e Nicoletta Massara, impiegata; Antonio Faizea, impiegato e Angela Calliano, impiegata.

GLI APPUNTAMENTI

FESTE

Galà della Cri al «Mirage»

Stasera al «Mirage» [illegible] Arona, festa della Croce Rossa, sottocomitato [illegible] Arona, [illegible] femminile. Inizio alle 21. La serata sarà allietata dall'orchestra «Ricky Show».

[illegible]

Aziende associate a Intra

Alla sede [illegible] Intra (corso Mameli 18), dell'Unione Industriale del Vco si tiene [illegible] alle 14,30 un incontro per [illegible] aziende associate sul tema «Disposizioni in materia di riutilizzo dei residui derivanti da cicli di produzione alla luce del decreto legge 443».

GASTRONOMIA

Al Villa Carlotta musica e cene

L'hotel «Villa Carlotta» di Belgirate [illegible] propone per oggi e domani la «Festa [illegible] Sant'Ambrogio», due giorni di [illegible] e gastronomia [illegible] Lago Maggiore. S'inizia stasera [illegible] la cena a base [illegible] specialità milanesi e [illegible] con orchestra. Domani a mezzogiorno, brunch «Musica e gastronomia». Le prenotazioni allo 0322/76461.

[illegible]

Oggetti natalizi a Stresa

Tempo di strenne natalizie, e la Pro loco [illegible] Stresa ha preparato per oggi e domani per le vie del centro, un mercatino [illegible] oggetti natalizi. Per tutta la giornata gli espositori presenteranno piccoli oggetti di artigianato e addobbi natalizi.

TEMPO LIBERO

I «cult» alla «Ribalta»

Il bar «La Ribalta» di Gallarate è diventato [illegible] cinecaffè, e presenta ogni martedì e domenica cult movies, classici «noir» e pellicole mitiche degli Anni Cinquanta. Stasera alle 21,30 verrà proiettato «Le Iene» una delle pellicole più recenti di Quentin Tarantino. Ingresso a 5 mila lire.

[illegible]

Prosa in scena [illegible] Quartiere Nord

Va [illegible] [illegible] la prosa stasera [illegible] Quartiere Nord, nella sede di via Fara. Il gruppo teatrale «Telescopio» proporrà un atto unico [illegible] Dario Fo «Non tutti i ladri vengono per nuocere». Dalle 21.

Incendio nella notte, i dipendenti stavano preparando la «festa dei cuochi»

Brucia l'hotel Concorde di Arona

Il proprietario, Franco Bertalli, parla di danni ingenti, superiori ai tre miliardi di lire. Il fuoco si è sprigionato nella reception propagandosi al bar. Fortunatamente nell'albergo non c'erano clienti

Ecco (foto a sinistra) come le fiamme hanno ridotto la reception dell'Hotel Concorde di Arona. Nella foto a destra il bar panoramico

ARONA. Un violento incendio è divampato la scorsa notte, poco dopo le 23, al «Concorde», uno dei più grossi complessi alberghieri della città, che si trova proprio sotto la Rocca d'Arona, all'imbocco della provinciale che sale al colle del Sancarlone.

Si sono accorti in pochi in città di quanto stava accadendo perché - a parte la posizione defilata dell'imponente struttura - a quell'ora la gente era incollata davanti al televisore a seguire le vicende dei ballottaggi elettorali.

Fortuna ha voluto che nel locale si trovassero soltanto [illegible] decina di dipendenti per la preparazione della «Festa dei [illegible]chi» che si sarebbe dovuta tenere il giorno successivo. Le [illegible]mere erano vuote, così come la sala congressi e gli altri locali.

E' stato il portiere di notte, Silvano Bonazzi, di Baveno, il primo a dare l'allarme dopo aver notato alcune scintille che si sprigionavano dalla centralina dei comandi, il punto in cui è collocato il «cervello elettonico computerizzato» che collega tutti i servizi. In pochi secondi le fiamme hanno lambito la «reception» e trovando materiale infiammabile hanno invaso il salone dell'ingresso e quello del bar. Il Bonazzi ed i suoi colleghi di lavoro hanno prontamente impugnato gli estintori, ma l'incendio ha in breve assunto proporzioni devastanti. E' stato quindi chiesto l'intervento dei vigili del fuoco e nel giro di pochi minuti era sul posto una squadra di Mercurago, subito rinforzata da squadre di Borgomanero, Verbania e Novara, che hanno praticamente lavorato fino alle 8 del mattino.

Intanto, sulla statale del Sempione, molte [illegible] si erano fermate creando confusione. Si temeva che nelle camere si potessero trovare dei turisti, oppure qualche famiglia in vacanza. Fortunatamente, come detto, non c'era [illegible].

Il «Concorde», restaurato un paio di anni fa, fa parte del «B Group Hotels», con l'Atlantic e il Giardino, tre moderni alberghi gestiti da Franco Bertalli, 37 anni, con il quale collabora il padre Ezio, di 66 anni, che è stato, una ventina di anni fa, il vero promotore del rilancio turistico-alberghiero di Arona.

«I danni - ha detto Franco Bertalli - sono ingenti. Non abbia[illegible] fatto un preciso inventario, ma credo dovremo parlare di [illegible] miliardi e forse anche di più». Ieri via Verbano è stata chiusa e il traffico deviato su via Partigiani. Oggi la strada dovrebbe essere riaperta dopo un nuovo sopralluogo dei tecnici. Non sembrano esserci pericoli per la stabilità dell'edificio, che ai piani superiori non ha registrato danni.

[illegible]

LA STORIA

E' il più grande e moderno della città

L'hotel Concorde è senza alcun dubbio l'albergo più grande e più moderno che esiste ad Arona: è un quattro stelle dotato di [illegible] camere, tutte con telefono, radio e tv color. Attualmente - ed è bassa stagione - [illegible] lavoro ad una quarantina di dipendenti. Il Concorde fa parte di una Spa, la B Group, dove la «B» sta per Bertalli, la famiglia che è proprietaria di altri due alberghi ad Arona, altrettanto rinomati: il Giardino da Ezio, e l'Atlantic. Tutti sono sorti dov'erano già altre strutture ricettive: il Giardino sull'area che fu appunto dell'hotel che recava lo stesso nome; l'Atlantic che è andato a sostituire il vecchio Simplon, ed infine il Concorde che ha rimpiazzato l'Hotel La Rocca. La st[illegible] [illegible] Concorde, infatti, comincia con [illegible] Rocca», che risale agli Anni Settanta, opera dei fratelli Lagger, già proprietari in Arona dell'albergo Bellevue, a poche centinaia di metri. Nacque, la La Rocca, fra [illegible] poche polemiche e un ricorso al Consiglio di Stato. La Sovrintendenza piemontese, infatti, non era d'accordo per motivi paesaggistici. I Lagger vinsero la causa e gestirono l'albergo per una decina d'anni; poi l'immobile fu ceduto ai Bertalli che operarono una ristrutturazione radicale; fra l'altro furono riprogettati l'ingresso a piano terra e il bar con un belvedere sul lago al primo piano: la zona andata a fuoco. [m. b.]

Gli interventi

A mezzanotte parte l'allarme

ARONA. L'allarme è scattato attorno a mezzanotte. L'incendio si è propagato velocemente. Il bagliore delle fiamme era visibile a notevole distanza. Un fumo nero, con forte odore di gomma bruciata, si è diffuso nella parte alta di Arona.

Fra i primi ad accorrere, i titolari e i collaboratori della discoteca «La Rocchetta», che si trova poco distante dal Co[illegible]de. Nel frattempo i mezzi dei vigili del fuoco, come quelli dei volontari della Croce Rossa e dei carabinieri, sfrecciavano sulla statale.

[illegible] non era impegnato a spegnere l'incendio, doveva pensare ai soccorsi e a mantenere l'ordine attorno all'hotel. Arrivavano molti giovani, diretti alla discoteca. Il traffico sulla statale era intenso. Le fotoelettriche e i lampeggianti blu illuminavano la facciata dell'hotel. Prima dell'una, le fiamme erano in buona parte circoscritte.

Dalle radio dei vigili del fuoco si sentivano comunicazioni che ridimensionavano le conseguenze, almeno per le persone che si trovavano all'interno dell'albergo: «E' tutto sotto controllo». Un addetto alla reception, in divisa blu, era seduto sull'ambulanza, con la mascherina dell'ossigeno sul volto. Mentre stava lasciando l'albergo [illegible] respirato il fumo denso.

La presenza di numerosi mezzi e volontari della Cri aveva fatto temere il peggio. I rinforzi dei vigili del fuoco [illegible] arrivati da Novara e da Verbania. Hanno lavorato fino all'alba. [m. p. a.]

Videoteca è distrutta dalle fiamme

A Novara. Sono state divorate 2 mila cassette

NOVARA. Un violento incendio ha praticamente distrutto la notte scorsa una videoteca di Novara: la Videoservice di viale Giulio Cesare. Quando i vigili del fuoco [illegible] stati avvertiti - attorno alle tre e mezzo di notte - il fuoco aveva già divorato migliaia di videocassette e mandato in [illegible] scaffali e attrezzature varie.

Le fiamme hanno avuto origine nella zona in cui c'è la «videobank», una sorta di dispensatore automatico di cassette in funzione 24 ore su 24. Non si sa se l'incendio sia iniziato proprio durante una operazione di prelievo o se all'origine ci sia dell'altro.

Al momento sia i vigili del fuoco che gli agenti della polizia scientifica - che sono andati sul posto a fare i loro rilevamenti - preferiscono non pronunciarsi. D'altra parte è pre[illegible] per risalire alle [illegible] e al momento [illegible] si può scartare alcuna ipotesi.

Anche i titolari del Videoservice, che [illegible] erano impegnati nel tentativo di quantificare i danni, non si pronunciano. Telefonate di minaccia [illegible] ne hanno ricevute e non sanno di nessuno che potrebbe avercela con loro fino al punto da provocare un incendio di queste proporzioni.

A dare l'allarme sono [illegible] gli abitanti del condominio, messi sul chi vive dalle dense nuvole di fumo che uscivano dal negozio. Le fiamme hanno trovato facile [illegible] nell'abbondante materiale di plastica. Quattordici scaffali sono andati distrutti con oltre duemila videocassette.

E ieri i vigili del fuoco hanno verificato - preoccupati - le condizioni di stabilità del piano sovrastante la videoteca. Pare comunque che il rischio di danni [illegible]iori sia scongiurato.

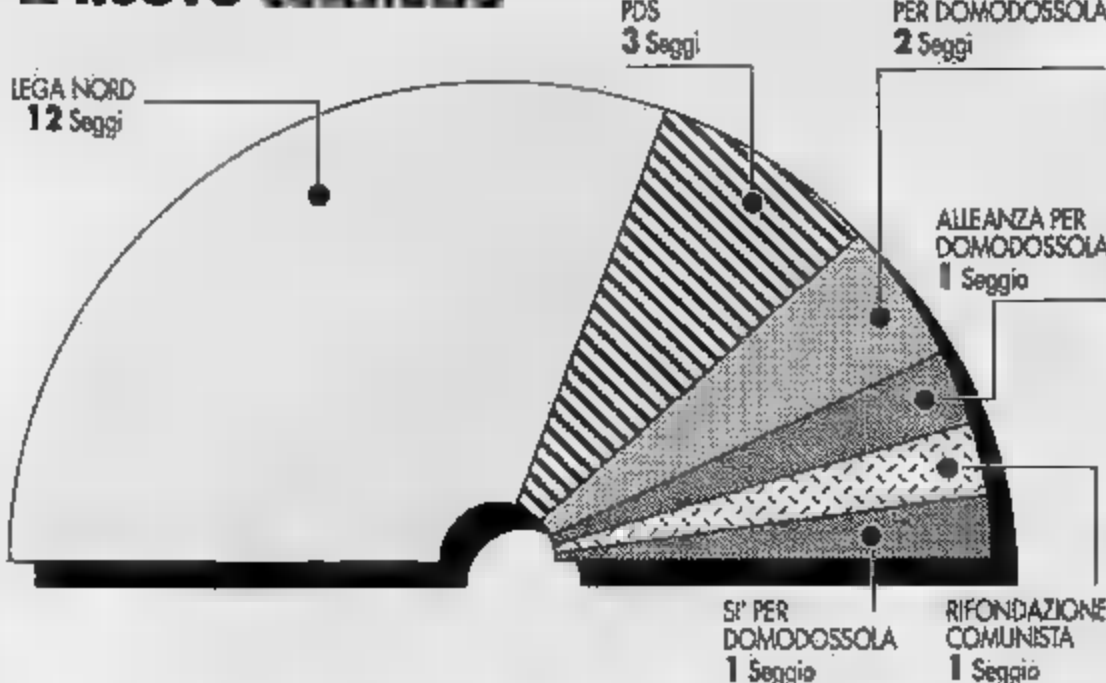
Il Videoservice Snc [illegible] gozio di vendita e di noleggio delle videocassette. Ad andare distrutta è stata principalmente la zona-vendite dove c'erano le cassette più nuove.

Nella zona-noleggio, invece, la peggio l'ha avuta il [illegible] apparecchio di distribuzione automatica, che si affaccia sulla strada come le [illegible] continue delle banche e che viene utilizzata dai clienti-abbonati mediante l'uso di un tesserino magnetico che [illegible] il noleggio anche quando il negozio è chiuso. [m. s.]

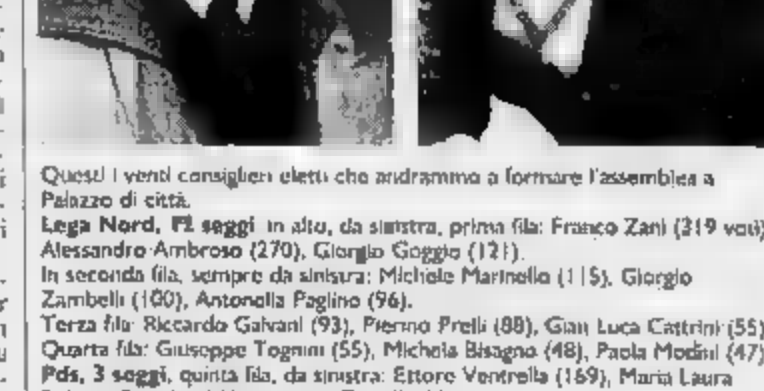
Domodossola, chi governerà la città per quattro anni e chi siederà sui banchi dell'opposizione

La squadra di Angius e tutti i consiglieri

Il neo-sindaco leghista subito al lavoro in municipio

L'attesa dei risultati nella sede del pds, in via Dissegna, domenica sera si è protratta fino alle 23. Qui si sono ritrovati dirigenti e militanti

DOMODOSSOLA. «Il nostro motto sarà uno solo: lavorare», aveva detto Ettore Angius in campagna elettorale e, neo sindaco di Domodossola, ha subito voluto dare un segnale c[illegible]to. Ieri mattina, alle 9, era già in municipio. Proprio come aveva annunciato nella diretta tv dagli studi di Tele Vco. Una vittoria al «fotofinish» che al termine della trasmissione Angius ha festeggiato nella sede cittadina della Lega Nord con gli amici di partito e i parlamentari Mauro Polli e Marco Preioni. Il suo primo giorno da primo cittadino, Ettore Angius l'ha quindi cominciato con poche [illegible] di sonno e una «levataccia». Il neo sindaco si è presentato a Palazzo di città con Franco Zani, già consigliere della Lega nell'amministrazione uscente e rieletto con undici «rinforzi». Sono stati ricevuti dal commissario prefettizio Attilio Giucastro. L'insediamento «ufficioso» di Angius avverrà oggi, ma il passaggio di consegne vero e proprio si svolgerà dopo il giuramento. Nel frattempo, il dottor Giucastro rimarrà a Domodossola come ufficiale di governo. Il primo Consiglio potrebbe quindi già essere convocato la prossima settimana. Angius governerà la città con la squadra di sei assessori che aveva presentato prima del voto di ballottaggio. Angelo Mosoni, 69 anni, [illegible] direttore del servizio di esattoria e tesoreria della Banca Popolare di Novara, si occuperà di bilancio, finanze, economato e patrimonio; l'ingegner Gian Paolo Bortot, 48 anni, urbanistica, edilizia pubblica e privata, viabilità ed arredo urbano; il professor Dario Gnemmi, 36 anni, storico dell'arte, curerà i settori della pubblica istruzione, cultura, sport, servizi museali e spettacolo. Gli altri tre assessori sono esponenti della Lega che erano già stati votati come consiglieri nella lista del Carroccio e che pertanto lasceranno i rispettivi seggi ai primi non eletti: Mauro Proverbio, 41 anni, ingegnere, direttore dell'Assocave (lavori pubblici, nettezza urbana, agricoltura, foreste e ambiente); Gabriella Vesci, 39 anni, commerciante (servizi sociali, assistenza, asili nido, casa e cimiteriali); Alberto Crugnola, 46 anni, ingegnere, dirigente d'azienda (commercio, turismo, artigianato, industria e gestione personale). Sui banchi della maggioranza, per la Lega ci saranno: Franco Zani, 49 anni, imprenditore artigiano; Alessandro Ambroso, 27, consulente aziendale; Giorgio Goggio, 41, consulente immobiliare; Michele Marinello, 20, perito elettronico; Giorgio Zambelli, 46, imprenditore; Antonella Paglino, 34, insegnante; Riccardo Galvani, 36, laureando in medicina, Pierino Prelli, 27, floricultore; Gian Luca Cattrini, 21, studente universitario; Giuseppe Tognini, 49, impiegato bancario; Michela Bisagno, 3[illegible], commerciante e Paola Modini, 24, vigilatrice d'infanzia. Gli otto seggi dell'opposizione saranno così ripartiti: tre consiglieri al pds (Ettore Ventrella, 23 anni, insegnante; Maria Laura Roberti Bianchi, 45, insegnante e Moreno Trivelli, 32, insegnante educazione fisica, indipendente); due alla lista «laici e cattolici per Domodossola» (Carolo Perazzi, 48 anni, medico, primario del laboratorio analisi all'ospedale San Biagio e Carlo Teruzzi, 31, insegnante) ed uno ciascuno a rifondazione comunista (Silvano Maretti, 51 [illegible], ferroviere), Alleanza per Domodossola (Paolo Bologna, 65, assicuratore e giornalista) e «Sì per Domodossola» (Rocco Cento, 39, ristoratore)

Pietro Benacchio

I nuovi assessori di Domodossola. In alto, da sinistra, l'ing. Gian Paolo Bortot, [illegible] Dario Gnemmi e l'ing. Mauro Proverbio. Qui sopra, da sinistra, il dirigente d'azienda [illegible] Crugnola, la [illegible] Gabriella Vesci ed il funzionario Angelo Mosoni

Questi i venti consiglieri eletti che andranno a formare l'assemblea a Palazzo di città.
Lega Nord, 12 seggi in alto, da sinistra, prima fila: Franco Zani (319 voti), Alessandro Ambroso (270), Giorgio Goggio (121).
In seconda fila, sempre da sinistra: Michele Marinello (115), Giorgio Zambelli (100), Antonella Paglino (96).
Terza fila: Riccardo Galvani (93), Pierino Prelli (88), Gian Luca Cattrini (55)
Quarta fila: Giuseppe Tognini (55), Michela Bisagno (48), Paola Modini (47).
Pds, 3 seggi, quinta fila, da sinistra: Ettore Ventrella (169), Maria Laura Roberti Bianchi (146), Moreno Trivelli (114).
Laici e cattolici per Domodossola, 2 seggi, sesta fila, da sinistra: Carlo Perazzi (candid. sindaco 2.707) e Carlo Teruzzi (174). **Sì per Domodossola, 1 seggio**, Rocco Cento (candid. sindaco 838)
Alleanza per Domodossola, 1 seggio, in ultima fila: Paolo Bologna (candid. sindaco 5.581) a sinistra. **Rifondazione comunista, 1 seggio**: Silvano Maretti (51) a destra.

I commenti degli sconfitti sono pacati. Si preparano ad un'opposizione «vigile» in consiglio comunale

Bologna: «Mezza città è con me, ne terrò conto»

Per Pirazzi invece: «Quella di Angius è una vittoria di Pirro»

DOMODOSSOLA. Sconfitto al ballottaggio per una manciata di voti (193), Paolo Bologna accetta il verdetto delle urne. Le 5.881 preferenze ricevute dal candidato del cartello progressista testimoniano un successo personale molto importante. Anche se Bologna è un consigliere di minoranza, in tanti sperano nella sua autorevolezza e nella sua pacatezza.

Ecco che cosa dice lo sconfitto: «Si è mancato l'obiettivo di un soffio. Eravamo partiti con l'idea di affermare il concetto di pluralismo, rispetto al blocco unico rappresentato dalla Lega. Il cartello, partito con le sinistre e i laici, si è esteso a una larga parte del mondo cattolico con prese di posizione precise».

La risposta non si fa attendere e dalla sede del Carroccio, il senatore Marco Preioni riassume così l'esito delle urne: «Siamo soddisfatti per il nostro successo, ma soprattutto per Domodossola. E' quanto ci aspettavamo, visto che Angius partiva già in vantaggio al primo turno. I cosiddetti 'voti in libertà' erano [illegible] 3 mila, un migliaio di elettori non si sono presentati. Gli altri, soprattutto i cattolici, si sono ripartiti tra chi voleva una politica di tipo assistenzialista, che ha scelto le sinistre. Gli altri, favorevoli allo sviluppo nell'economia di mercato, hanno scelto noi. Adesso il lavoro di Angius e dei suoi collaboratori, squadra di tecnici di grande validità, sarà quello di prendere finalmente visione della situazione finanziaria del Comune, che è stato lasciato con un indebitamento rilevante, e poi avviare il programma. Ci sarà una fase di studio, che occuperà almeno un paio di mesi, prima di passare alla fase operativa. Non partiremo su posizioni preconcette verso la minoranza: dall'opposizione attendiamo un'azione di stimolo che ci consenta di operare per il meglio, nel bene della città».

Pronti a dare battaglia i pidiessini. Cristina Giuliani, della segreteria cittadina del pds non ha dubbi: «Prendiamo atto del successo della Lega, ma rimane innegabile la buona affermazione del cartello progressista. Ora in consiglio porteremo gli impegni assunti in campagna elettorale, puntando su un'opposizione vigile. Non siamo d'accordo su molti punti del programma della Lega. Nel segno del pluralismo faremo in modo che in Comune arrivino le istanze della società civile».

Fra gli sconfitti al primo turno Carlo Perazzi, candidato a sindaco di «laici e cattolici». Ecco il suo pensiero: «Ritengo che il successo di Angius e della Lega sia una vittoria di Pirro e che in realtà equivale ad una sconfitta». E Perazzi aggiunge ancora che «sapendo già di sedere sui banchi di minoranza, avevo deciso di votare scheda bianca per pormi in una posizione di equidistanza dai due contendenti. Poi però ho cambiato idea: le ultime 'uscite' della Lega non mi sono piaciute e ho finito per votare Paolo Bologna».

Ritorniamo allo sconfitto, all'uomo comunque votato da quasi la metà degli elettori. Allora Bologna, che cosa è accaduto: «Al ballottaggio c'è stata l'estensione del consenso che avevo sollecitato fin dall'inizio della mia campagna elettorale, ma non è bastato per una manciata di voti. La gente ha comunque dimostrato, anche in campo nazionale, che certi pregiudizi non hanno più senso. Mezza città si è raccolta attorno alla mia proposta basata sulla massima apertura alle esigenze dei cittadini, senza discriminazioni né preclusioni. Di questo ampio consenso dovrò tener conto nella mia posizione di consigliere».

Quindi, consigliere Bologna, che cosa farà? «Intendo essere il punto di riferimento di tutte quelle forze, politiche, sociali e culturali che si erano riconosciute nel mio programma e con le quali avevo già avviato rapporti che in vista della futura collaborazione cercherò di rafforzare. Se fossi stato sindaco avrei voluto aprire un dialogo con chi più si occupa dei anni della realtà giovanile, che è ricca di fermenti, iniziative e di spirito di solidarietà».

Qual è il suo principale rammarico? «Quello di non poter avere rapporti più proficui con questo mondo, nel quale una parte importante è rappresentata dal volontariato».

Come saranno da oggi i suoi rapporti con Angius? «Ho voluto essere il primo, davanti alle telecamere, a rallegrarmi con il nuovo sindaco, augurandogli buon lavoro».

[r. s.]

Partito l'ultimo tentativo per eleggere sindaco e giunta

Omegna verso le elezioni

Il Consiglio è stato convocato per giovedì sera [illegible] non c'è l'accordo per dare soluzione alla crisi aperta un mese fa. Si fa sempre più probabile il ricorso alle urne

OMEGNA. La crisi in atto al comune [illegible] Omegna, ormai da un mese, sta giungendo all'epilogo.

Alberto Buzio, il consigliere anziano, ha convocato il Consiglio Comunale per giovedì sera [illegible] un solo punto all'ordine del giorno: elezione del sindaco e della Giunta. Un vero eufemi[illegible] nell'attuale situazione politica. Un modo elegante per mandare tutti a casa.

E Buzio, a nome del pds e dell'intera sinistra, [illegible] fa mistero del progetto «elezioni anticipate».

«E' cambiato il quadro politico nazionale e soprattutto, per quel che ci riguarda, è cambiato quello omegnese. Il ricorso alle [illegible] è inevitabile [illegible] si vuole salvare un minimo di credibilità alla classe politica omegnese. Non so, oltre tutto, fino a che punto molti [illegible] coloro che siedono in Consiglio oggi possano essere ancora considerati rappresentanti del popolo».

D'accordo con Buzio ci sarebbero anche gli altri partiti della sinistra oltre a diversi consiglieri di area «laica» e mettiamoci pure molti democristiani.

La dc è, al pari [illegible] pds, divisa sull'opportunità di ricorrere alle urne per risolvere la crisi. Ufficialmente proseguono i contatti con le diverse forze politiche per dare un governo alla città. Ma realisticamente le probabilità [illegible] [illegible] centro sinistra sono piuttosto remote.

L'ex sindaco [illegible] Omegna Alberto Buzio, nella sua qualità [illegible] consigliere anziano, ha convocato il Consiglio [illegible] giovedì sera, ma non c'è accordo [illegible] l'elezione di sindaco e giunta

«Mai più [illegible] i ballerini - di[illegible] diversi consiglieri democristiani -; un'amministrazione comunale [illegible] può dipendere dagli umori di singoli consiglieri». All'interno dei due partiti, dc [illegible] pds, c'è ancora chi lavora nella speranza di varare una coalizione che garantisca la governabilità di Omegna e che possa, in tempi brevi, approvare gli strumenti urbanistici [illegible] grado di rilanciare l'economia cittadina. «L'ipotesi non è [illegible] scartare - dice [illegible] Buzio -; un'amministrazione a "tempo determinato" potrebbe tampo[illegible] una situazione amministrativa ma non sarebbe comunque la soluzione dei problemi della città che andrebbero risolti alla radice con un sindaco eletto direttamente dalla gente e con una compagine credibile e forte».

Un'altra possibilità ventilata negli ambienti politici cittadini [illegible] quella del governo del sindaco: un'ipotesi che piace alla [illegible] e che non dispiace al pds. Un sindaco, forse dc, [illegible] quale dare [illegible] bianca e che [illegible] scelga, al di fuori degli schieramenti dei partiti, la [illegible] Giunta. Ma sembra che l'ipotesi sia destinata a restare sulla carta considerato che lo Statuto del [illegible] di Omegna prevede un solo assessore esterno. Pochino per restituire la famosa credibilità che tutti invocano.

L'attesa è per giovedì [illegible]: [illegible] per l'attuale amministrazione potrebbe [illegible] l'ultima spiaggia. [illegible] si andrebbe [illegible] giudizio degli elettori.

Vincenzo Amato

A Verbania il processo per il traffico internazionale di armi e droga con la Svizzera

Chiesti 112 anni per nove imputati

Non ci sono prove per l'associazione per delinquere. Le pistole, pagate con la droga, attraverso l'Ossola finivano alle famiglie mafiose e camorristiche del Sud. Da oggi parla la difesa. La sentenza prevista per il 14 dicembre

VERBANIA. Centododici anni di carcere e 298 milioni di multa complessivi. Sono le condanne richieste dai pubblici ministeri, Patrizia Caputo [illegible] Paolo Tamponi, per nove imputati al processo per traffico internazionale di armi e droga.

L'accusa ha ripercorso gli intrecci di telefonate e incontri che hanno permesso (in un periodo compreso tra il 1991 ed [illegible] maggio [illegible] di mettere a fuoco le posizioni degli imputati. Trattative [illegible] [illegible] compravendita [illegible] armi in Svizzera per destinarle attraverso l'Ossola, a bande camorristiche nel Sud.

Per il reato di associazione [illegible] delinquere finalizzata alla detenzione e spaccio di droga, secondo il pubblico ministero Patrizia Caputo, non [illegible] emersi elementi e prove da suffragare la costituzione. Il fatto non sussiste, [illegible] qui la richiesta di assoluzione per gli imputati.

[illegible] diversa [illegible] loro posizione in relazione al traffico di a[illegible] per il quale, [illegible] ribadito [illegible] pubblico ministero Paolo Tamponi, «si tratta di una storia che viene da lontano e che dura [illegible] anni. C'è chi è [illegible] coinvolto casualmente ma ciò non toglie che si sia trattato di una [illegible] [illegible] fatti [illegible] e legati alla crescita di alcune famiglie mafiose [illegible] camorristiche nel Sud». «Ognuna [illegible] quelle [illegible] - ha ricordato il dottor Tamponi - ha sparato e quasi sempre ha ucciso». Le pene richieste: [illegible] anni e 105 milioni [illegible] multa per Pietro Romeo, considerato l'organizzatore del traffico; 14 anni, nove mesi [illegible] 4 milioni [illegible] multa per Domenico Romeo, titolare del salone Simplon Car di Domodossola; [illegible] anni e 82 milioni di multa per Orazio Ricchiuto; 15 anni e [illegible] milioni per Francesco Trovato; 12 anni e 3 milioni per France[illegible] Lombardo; 10 anni e 80 milioni di multa per Leonardo Manta; 13 anni e sei mesi più 4 milioni per Mario Delle Donne; 8 anni [illegible] mezzo più 2 milioni di multa per Mario Pisano ed infine 6 anni e [illegible] milioni di multa per Domenico Daddato.

Da oggi la parola passa alla difesa. La sentenza è prevista per martedì 14 dicembre. (a. r.)

IN BREVE

VERBANIA

Percepisce lo stipendio, [illegible] non [illegible] in grado [illegible] lavorare

Il gruppo consiliare missino solleva [illegible] caso di un invalido dipendente del Comune, che percepisce da [illegible] anno lo stipendio ma [illegible] è messo in condizioni di lavorare. E' Pietro Moro, 39 anni, [illegible] 12 dipendente comunale [illegible] già applicato alla polizia mortuaria. L'ufficio è stato trasferito in locali ove l'invalido [illegible] può accedere. «Situa[illegible] assurda che lascia perplessi - [illegible] Marco Zacchera - soprattutto se [illegible] pensa che per le mansioni in questione [illegible] Comune spende il doppio, pagando una persona [illegible].

VERBANIA

Giovane travolto in moto, [illegible] ricoverato all'ospedale

E' [illegible] all'ospedale [illegible] 30 giorni [illegible] prognosi per trauma cranico, contusione ad un ginocchio e varie escoriazioni, Mauro Canetta, 17 anni, residente [illegible] Beé in via Saita. A bordo della [illegible] Vespa [illegible] si [illegible] scontrato [illegible] un autocarro condotto da Mirella Gualtieri, 23 [illegible] residente a Verbania.

DOMODOSSOLA

[illegible] scuole medie superiori controlli antidroga

Controlli antidroga nelle scuole medie superiori. La Guardia di Finanza ha infatti ispezionato diverse scuole della città, utilizzando unità cinofile. [illegible] è stato trovato nulla.

Nottata in discoteca aspettando la nuova classifica

In pista con Top Dance

Apertura infrasettimanale per molti locali, approfittando del ponte dell'Immacolata. Alle «Cave» di Vintebbio è ospite Alba Parietti

NOVARA. Chi sarà la nuova regina della Top Dance? Riusciranno le novaresi a inserirsi nel braccio di ferro [illegible] vertice [illegible] la cuneese «Cubo» e l'alessandri[illegible] «Proxima»? Ancora pochi giorni d'attesa e poi queste domande troveranno [illegible] risposta. Votare i «top» di Piemonte e Valle d'Aosta è semplice: basta indicare nome del dj e del locale e spedire alla casella postale indicata in calce al tagliando che ogni giorno viene pubblicato su La Stampa. Intanto c'è il p[illegible] dell'Immacolata e nelle discoteche si fa a gara nel lanciare iniziative. [illegible] tutti, va segnalato l'appuntamento [illegible] questa se[illegible] alle «Cave» [illegible] Vintebbio. Nell'esclusivo locale a pochi chilometri da Romagnano è attesa la visita della showgirl Alba Parietti, ospite della festa benefica organizzata dal Rotaract. Il ricavato sarà devoluto a Telefono Azzurro, l'associazione per la difesa dell'infanzia.

Al «Trocadero» di Domodossola, invece, si torna indietro di trent'anni: arrivano i «Ragazzi di Bandiera Gialla», direttamente da Rimini. E' [illegible] gruppo nato nel 1983 [illegible] l'intento di riproporre un repertorio incentrato sui pezzi Anni Sessanta. Al loro attivo due album, che hanno pubblicizzato e venduto soprattutto all'estero, Germania, Svizzera e Francia. Restando a Domodossola, apre i battenti proprio [illegible] un nuovo locale: il «Mother Love». E' un disco bar all'interno dell'«Abc», locale ben conosciuto dai [illegible]tambuli. Ospite della serata (a ingresso libero) sarà il [illegible] senegalese Mamadu. Al «Nabila» di Cuzzago, invece, i clienti saran[illegible] coinvolti in un gioco di pittura, mentre domani torna il Casinò: roulette e black jack. Dai monti al Lago Maggiore: alla «Selva» di Ghiffa è in programma una festa «Happy Hour» con giochi, distribuzione di birra «Elephant», magliette e gadgets. Festa di «Sant'Ambrogino» al «Celebrità» di Trecate, dedicata al patrono di Milano. Torna l'appuntamento con [illegible] collaudato «Botta e risposta», mentre nelle tre sale si ballerà tendenza-underground, latinoamericano e revival. In città, a «Los Folies» di Novara, si svolge la festa degli studenti: in pista i ragazzi del Liceo Scientifico. Festa degli studenti anche al «Sandokan» di Gravellona.

Marco Piatti

Alba Parietti l'affascinante showgirl torinese è attesa questa notte alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio. In occasione del ponte dell'Immacolata le discoteche di tutta la provincia fanno a gara nel promuovere iniziative. [illegible] creare l'attesa per conoscere la nuova classifica della «Top dance»

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare [illegible], discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. [illegible] possono spedire più schede nella [illegible] busta, non sono valide [illegible] fotocopie.

GIORNO E [illegible]

AMENO

Al «Circolo» [illegible]

I «Tribal Bops», effervescente gruppo rockabilly, sono di scena questa sera al «Circolo delle Alpi» di Ameno. Inizio dalle ore 22.

MERGOZZO

Babilonia, un duo affiatato

«World [illegible]» stasera al «Babilonia Cafè Chantant» [illegible] Mergozzo: di scena è l'affiatato duo «Erra & Borghini». Primo pezzo alle 22,30.

RECETTO

Golpe in concerto alla «Casa»

Musica dal vivo infrasettimanale anche alla birreria «Case sul Fiume» di Recetto.

Di scena questa sera il gruppo rock del «Golpe». Dalle 21,30.

GALLIATE

La musica è «Mediterraneo»

I «Mediterraneo» animeranno la serata in musica del bar rodeo birreria «La Soliva» [illegible] Galliate.

In programma dalle 21,30 tante musica «tricolore».

NOVARA

Si canta al karaoke

Serata [illegible] karaoke al [illegible] pub «Cock and Bull» di Novara (sot[illegible] al Girarrosto). L'appuntamento «cantorino» sarà condot[illegible] da Claudio Perto.

Stresa, questa sera la recita al Palacongressi

Gli studenti in scena nell'omaggio a Molière

[illegible] Studenti ed ex allievi dell'Istituto Rosmini presentano stasera al Palazzo dei Congressi [illegible] versione della commedia più celebre di Molière, «L'avaro».

Lo spettacolo, che avrà inizio alle ventuno, fa parte delle [illegible]nifestazioni indette per festeggiare il patrono della cittadina, sant'Ambrogio, e per rilanciare [illegible] turismo in occasione delle festività natalizie.

L'opera di Molière verrà interpretata da Enrico Pastore nel ruolo di Arpagone, Roberto Ottone [illegible] quello di Cleonte, Eli[illegible] Lagostina, Stefano Zocchi, Sabrina Bona, Maurizio Ridolfo, Alessandro Metelli ed Erica Asietti. La [illegible] dello spettacolo è curata da Bruna Job e Franco Lasagna.

Prima di Molière è in programma [illegible] breve spettacolo comico, «Una gara [illegible] montagna», un'operetta di Marcello Cagnacci, che verrà presentata dagli alunni rosminiani delle elementari e delle medie inferiori. L'operetta è accompagnata da musiche originali create e suonate dagli stessi studenti.

Per la scuola stresiana si tratta [illegible] un ritorno al palcoscenico, perché fino a cinque anni fa, [illegible] teatro natalizio era considerato [illegible] tradizione.

«Fa parte della tradizione delle nostre scuole - dice [illegible] rettore del collegio [illegible] Stresa, don Eduino Menestrina - predisporre degli spettacoli in occasione delle feste di Natale, e quello che gli studenti e gli insegnanti hanno fatto quest'anno è particolarmente significativo perché costituisce la ripresa di un'operazione il cui valore didattico è senz'altro importante. Inoltre vuol [illegible]re che la nostra scuola ha un rapporto costante con la città e le offre un'occasione [illegible] incontro in un periodo così importante come quello natalizio». **[m. g.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	[illegible]	42	52	63	37
	135	73	72	68	67
CAGLIARI	8	1	16	25	56
	79	62	61	61	58
FIRENZE	3	67	61	[illegible]	5
	89	47	44	43	37
GENOVA	[illegible]	46	66	4	[illegible]
	72	67	62	61	58
MILANO	67	65	23	24	41
	61	48	48	47	42
NAPOLI	76	51	30	18	66
	96	66	64	61	[illegible]
PALERMO	78	71	35	62	56
	127	117	105	51	48
ROMA	9	84	1	63	49
	101	81	65	65	65
TORINO	71	18	11	36	[illegible]
	113	67	65	62	47
VENEZIA	3	[illegible]	33	70	[illegible]
	118	65	62	58	53

IL COMPUTER SUGGERISCE

[illegible] frequenti. La ricerca è centrata sul 71 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare (il gioco va programmato per 4 settimane consecutive):

71-84; 71-6; 71-15; 71-40; 71-86; 71-30; 71-34; 71-41; 71-50; 71-63; 71-12; 71-29; 71-48; 71-61; 71-70; 71-75; 71-83; 71-7; 71-46; 71-49; 71-58; 71-86; 71-81; 71-1; 71-6; 71-28; 71-38; 71-43; 71-44; 71-52.

Ambate mature. Sono i numeri da giocare in coppia con gli altri 89. Tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 48 (4); Cagliari 59 (1); Firenze 50 (4); Genova 10 (5); Milano 26 (1); Napoli 16 (6); Palermo 76 (7); Roma 43 (6); Torino 16 (6); Venezia 53 (6).

Questa settimana il computer ha scelto uno sviluppo di 12 numeri in 34 cinquine sulla ruota di Genova.

25-49-74-82-88; 25-49-82-36-47; 25-49-88-26-67; 25-49-17-36-47; 25-49-19-26-67; 25-49-26-33-36; 25-74-17-19-26; 25-74-17-33-67; 25-74-19-33-47; 25-74-36-47-67; 25-82-88-17-33; 25-82-88-36-67; 25-82-19-26-47; 25-88-19-36-47; 25-17-26-33-47; 49-74-82-17-33; 49-74-17-26-47; 49-74-19-36-67; 49-82-88-26-47; 49-82-17-19-47; 49-82-17-26-47; 49-82-19-26-36; 49-82-33-47-67; 49-88-17-33-36; 49-88-19-26-33; 74-82-88-19-67; 74-82-88-33-47; 74-82-26-33-36; 74-88-17-26-36; 74-88-26-33-67; 82-17-19-33-36; 88-17-19-47-67; 17-19-33-36-67; 26-33-36-47-67.

Vincite. Con i pronostici della scorsa settimana:

- 18 a Bari (ambate mature).

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e [illegible] Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.35.149.

[illegible]

	BA	[illegible]	FI	[illegible]	MI	NA	[illegible]	RM	TO	VE
GEMELLI	31	4	4	[illegible]	[illegible]	24	23	28	10	5
[illegible]	0	19	2	6	0	4	2	28	2	11
CADENZE	3	0	1	8	4	4	6	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	[illegible]	28	27	51	55	36	47	50	23	34
FIGURE	8	4	1	4	7	8	5	7	[illegible]	7
	27	17	33	17	29	[illegible]	51	68	43	41
DECINE	61	41	1	51	71	51	1	71	61	61
	21	[illegible]	32	34	35	22	22	13	33	20

In nero indichiamo il [illegible] o la cifra, in chiaro le settimane di [illegible]

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado — Tel. 624.158. Inizio: 20,20/22,15. L. 10.000/6000
Una bionda tutta d'oro — di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93) — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una favolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' Comm. avventurosa

Vip — Tel. 625.888. Or.: 20,15/22,15. Lire 10.000/6000 (merc. fer. 8000/5000)
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che [illegible]no l'ideologia con parabole varie N. V. 1h 40' [illegible]

Araldo — Tel. 474.625. Ore 20,15/22,15. L. 9000/6000 (lun. fer. 7000/5000)
Amore con interessi — di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo; avrà i soldi da un riccas[illegible] ma in cambio dovrà assistere la sua splendida amante... N. V. 1h 35' [illegible]

Faraggiana — Tel. 627.078. L. 10.000/6000. Mart. e fer. 8000/5000. Or.: 20,15/22,15
Le [illegible] non vogliono più — di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Ponziani (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con queste premesse, saranno molte N. V. 1h 39' Commedia

Vittoria — Tel. 623.395. Iniz. 20,05/22,15. L. [illegible]0/6000. Vietato min. anni 14
Kalifornia — di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93) — Un giornalista e una fotografa vanno alla scoperta di luoghi famosi per efferati delitti. A loro si unisce una coppia che trasformerà il viaggio in un incubo. N. V. 1h 58' Thriller

S. Cuore — Tel. 455.484. Inizio ore 20/22,15. L. 9000
Dave - Presidente per un giorno — di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' Commedia

[illegible]

S. Andrea — Inizio ore 16/21,30. Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

ARONA

San Carlo — Tel. 45.534. In.: [illegible]. L. 8000/5000 (giovedì fer. [illegible])
Super Mario Bros. — di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' Fantacomico

BELLINZAGO

Vandoni — Inizio [illegible] 20/22. [illegible] 7000/5000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo [illegible] po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

BORGOMANERO

Moderno — Tel. 82.151. [illegible]: 20/22. Lire 10.000/6000
Eddy e la banda del sole luminoso — di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole [illegible] splende più come prima: e così gli altri animali decidono [illegible] a cercarlo. N. V. 1h 10' Cartoni Animati

Nuovo — Tel.: 81.741. Inizio ore 20,15/22,15. L. 10.000/6000
Dennis la minaccia — di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve [illegible] di Dennis, un bambino [illegible], energico, devastante N. V. 1h 34' Comico

Piccolo — Tel. 81.741. Inizio ore 20/22,15. L. 10.000/6000
L'ultimo grande eroe — di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato [illegible] cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure [illegible] il suo eroe preferito. [illegible]. V. 2h 02' Fantavventura

CAMERI

Bellardini — Tel. (0337) 244.384. Inizio ore 21. L. 5000
L'ultimo grande eroe — di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' Fantavventura

DOMODOSSOLA

Corso — Tel. 240.853. Or.: 20,20/22,30. L. 9000/6000
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, [illegible] Whitton [illegible] — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazz[illegible] solitario, orfano di [illegible], scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Cine 1 - Sala 1 — Tel.: 242.046 Cineforum. Inizio ore 20/22,30. Lire [illegible]
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' [illegible]

Cine 1 - [illegible] 2 — Tel.: 242.046 Cineforum. Inizio ore 20,30/22,30. [illegible] 9000/5000
Per amore solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in[illegible] a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

[illegible]

Italia — Tel. (0163) 840.201. Inizio: 16/20/22. Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

OLEGGIO

Cine Teatro — Tel. 91183. Ore 20,15/22. L. 9000/6000 (lun. fer. 7000/5000)
Palle in canna — di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimone di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' Comm. Gialla

[illegible]

Cinema [illegible] — Tel. 61.459. In. ore 20/22. Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

Oratorio — In ore 20,15/22,15. Lire 5000
Chi non salta bianco è — di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93) — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare e scommesse da incassare N. V. 1h 55' Commedia

VERBANIA

Ariston — Tel. 403.043. In. ore 20,30/22,30. L. 10.000/6000
[illegible] divise [illegible] — di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' Drammatico

Vip — Tel. 401.152. Inizio ore 20,30/22,30. L. 10.000/6000 (mart. fer. [illegible])
Dennis la minaccia — di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita [illegible] Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' [illegible]

[illegible]le (Intra) — Tel. 404.225. In. ore 20,30/22,30. Lire 10.000/6000 (lunedì fer. [illegible])
Piccolo grande amore — di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Frassoni (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' Romantico

Sociale (Pall.) — Tel. 501.864. Inizio ore 20/22,15. Lire 10.000/7000
[illegible] legittima accusa — di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' Thriller

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Ore 15,30; 17; 18,30: **Tom & Jerry il film.** Ore 20,30; 22,30 **Una vita [illegible] massimo.**
AMBROSIO c. V. Emanuele 152. Sala 1: [illegible] **sterioso omicidio a Manhattan** Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Sala 2: **Le donne non vogliono più** Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Sala 3: **Nata ieri** Or.: 16/18,10/20,20/22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Piccolo grande amore** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Una bionda tutta d'oro.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Caro diario.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ing. [illegible]. Asso 8.000.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Per amore solo per amore.** [illegible]: 15,30; 17,45; 20,10; [illegible].
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Tango.** Ore 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **L'ostaggio** [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Per amore solo per amore** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. [illegible] **omicidio a Manhattan** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Caro diario.** [illegible] 15,45; 18,05; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Aladdin. Abb. Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Ore 15,30 [illegible] **Tom & Jerry.** Ore 20,40/22,30 **Sud.**
ERBA c. Moncalieri 241. **L'età dell'innocenza.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **Per legittima accusa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il socio.** Or.: 15,45; 19; 22,15.
[illegible] c. Trapani 57. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Cliffhanger - L'ultima sfida** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Film Blu.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15/m. **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX G. S. Federico. **Aladdin. Abb. Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riposo.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'uomo senza volto** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Giovanni Falcone** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Dave, presidente per un giorno.** Ore 15,30; 18; 20,10; 22,[illegible].
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. [illegible] **la minaccia.** Or.: 14,30; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Amore con interessi.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Kalifornia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **Insonnia [illegible]re.** Or.: 16,20; 18,20; [illegible]20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Occhi di serpente.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Sol Levante.** Or.: 15; 17,30; [illegible].

[illegible] A TORINO

[illegible] **REGIO** p.za Castello 215, tel. 88.151. Stag. d'opera 1993/94. Dal 9 al 23/12 **Il Caso Makropulos** op. in 3 atti di L. Janacek. Dir. P. Steinberg. Regia di L. Ronconi. Con [illegible] Kabaivanska. Orchestra e Coro del T. Regio. Bigl. (ore 13-18,30) [illegible]. 8815.241/242.
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 562.3800. [illegible] stasera ore 20,45 e domenica 12/12 N. Milazzo presenta R. Montagnani e M. [illegible] in **L'aide mémoire** di J. C. Carrière, regia di G. Solari. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. 537.998. Ore 15,30 Il Teatro Stabile di Parma e il Teatro Stabile Abruzzese presentano **I sequestrati di Altona** di Sartre, con S. Fantoni, E. Pozzi, P. D. lotte, e W. Le Moli. Pren. c/o Bigl. T.S.T. v. Roma 49 (or. 10/18, lun. riposo). Tel. 517.62.46-54.46.67. Ultima recita

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Piccolo grande amore** Or. 15,20; 17,40; 20; 22,30
ANTEO via Milazzo 9. **Piovono pietre.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
APOLLO Gall. [illegible] Cristoforis. **Sol Levante.** Or.: 15; [illegible]; [illegible]; 22,30.
[illegible] via Tunisia 11. **Molto rumore per nulla.** Orario: 20,05; 22,30
ARISTON Gall. del Corso. **Dave.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
ARIOSTO via Ariosto 16. **Lezioni di piano.** Or.: 15,30; 18; 20,10; 22,30
[illegible]HINO Gall. [illegible] Corso. **Insonnia d'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ASTRA [illegible] Vittorio Emanuele 11. **Una vita [illegible] massimo.** [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] p. Cavour 3. [illegible] **legittima accusa** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Tango.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. M. Nero 84. **Sud.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Insonnia d'amore.** Or.: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO [illegible] C. dei Servi. **L'uomo [illegible] volto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORSO Galleria C. 2013. **Una bionda tutta d'oro.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO [illegible] Torino [illegible]. **Caro diario.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
EXCELSIOR Gall. Corso. **Il fuggitivo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
MAESTOSO [illegible] Lodi [illegible]. **Dennis - La minaccia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] via Manzoni [illegible]. **Aladdin.** Or.: 14,45; ult. 22,30.
[illegible] c.o Vitt. Emanuele 24. **Il socio.** Or.: 15,30; 19; 22.
METROPOL v. Piave 24. **Kalifornia.** Or. 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Caro Diario.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. **Aladdin.** Or.: 14,45; ult. 22,30
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Sol Levante.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Cliffhanger, l'ultima sfida.** Orario: 15; 17,30; 19,55; 22,35
ODEON SALA 2 via Santa R[illegible] 8. **Occhi di serpente.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda [illegible]. **Kalifornia.** Orario: 16,10; 17,35; 20; 22,35
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Spera [illegible] [illegible] [illegible].** Orario: 15,20; 17,40; [illegible]; 22,35
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Misterioso omicidio a Manhattan** [illegible] Orario: 15,15; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda [illegible]. **L'uomo senza volto** Orario: 15,15; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda [illegible]. **Nata ieri.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON [illegible] 8 via Santa Radegonda 8. **L'età dell'innocenza.** Orario: 14,30; 17,50; 20,10; 22,35.
[illegible] **SALA 9** via Santa Radegonda [illegible]. **Aladdin.** Orario: 14,35; 16,30; 18,25; 20,20; 22,30
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **America oggi.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45.
ORFEO via Zugna 50. **Aladdin.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] corso V. Emanuele 28. [illegible] **amore solo per [illegible]** Ora[illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] c. Abruzzi, [illegible] [illegible] **omicidio a Manhattan.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Misterioso omicidio a [illegible]** [illegible]rio: 15,35; 17,50; 20,10; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Malcolm X.** Or.: 20,45.
[illegible] v. [illegible] Sasso 28. **Senza tregua.** Orario: 20,10; 22,30.
TIFFANY c.so B. Aires 39. **Jurassic Park.** [illegible]: 20; 22,30.

[illegible]

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Riposo.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Ore 20,30 **Serate musicali.**
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5896. Dalle 17 alle 20 Scuola di Teatro Arsenale
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Ore 21 **Dario Fo e Franca Rame in Mamma! I Sanculotti**
SAN BABILA corso Venezia 2, telef. 7600.2985. Ore 21 **Il treno del latte non si ferma più qui.**
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, inf. tel. 869.3659. Ore 21 Compagnia stabile Filodrammatici pres.: **Perfidia**
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - [illegible].
OUT OFF via Duprè 4. Per inf. tel. 322.991. Ore 21 **Una specie di storia d'amore**
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 877.663. Ore 20,30 Ctb presenta: **Berenice.**
MANZONI via Manzoni 40. Per inf. tel. 7600.0231. Ore 20,45 Gino Bramieri: **Se un bel giorno all'improvviso.**
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per informazioni telefonare 832.2580. Ore [illegible] **La gazzetta del Pasquirosso.**
OLMETTO via Olmetto 8/a. Per informazioni tel. 87.51.85. Riposo.
NUOVO p. S. Babila 37, telefono [illegible]. Ore 21 **Victor Victoria.** Con [illegible]. Massimini.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, tel. 607.16.95. Ore 21 **Guscì.**

LE TV PRIVATE

[illegible]: 18 Superpass; 19,30 Videonovara notizie; 20,30 La diretta del martedì; 22,30 Videono[illegible] notizie; 23 Video top. [illegible] 19,30 Vco notizie; 20 Spazi aperti; [illegible] Salto nel buio, telefilm; 21 Sport e sport; [illegible] Motori [illegible] stop; 22,30 Vco notizie; [illegible] Sport: [illegible]. **ALTAITALIA TV:** 20 L'acchiappa[illegible]: telefona, gioca e vinci!; 22,30 News edizione notte; 22,45 Dentro la pittura; 0,30 News ultima edizione.

Da Lecco la conferma: per vincere bisogna cambiare qualcosa

Armanetti come Rijkaard

Del Neri pensa di impiegare il biondo centrocampista davanti alla difesa
Si favorirebbero così gli inserimenti in attacco sfruttando il fattore sorpresa

NOVARA. A Lecco, pur giocando bene, gli [illegible] hanno rispettato la consegna. [illegible] Neri aveva detto, a chiare lettere, di puntare al successo pieno così da recuperare qualche punto in classifica prima della pausa di fine anno.

E' maturato invece l'ennesimo pareggio: il settimo in undici partite che penalizza il Novara [illegible] oltre i [illegible] demeriti. Questi si possono individuare, principalmente, nell'incapacità degli attaccanti di tradurre in gol una supremazia territoriale e di gioco che, adesso, arrivano ad ammettere anche gli [illegible], com'è avvenuto domenica. Così stando le cose c'è chi, [illegible] l'allenatore, propone addirittura di portare la squadra a... farsi benedire. Del Neri, nonostante il rammarico, legittimo, per il risultato mancato si consola con la buona prestazione della squadra nel [illegible] complesso e la constatazione che, se questo Lecco è da inserire fra i candidati alla promozione «allora ci siamo benissimo anche noi che, in fatto di gioco, abbiamo messo sotto la squadra di Pasinato. Se non riusciamo a fare risultato pieno però, ci sarà pure qualcosa che [illegible] funziona. E allora non ci resta che aspettare il rientro di Armanetti e la miglior condizione di Spelta. Per Armanetti poi [illegible] pensando ad un impiego davanti alla difesa sul modello di Rijkaard, senza offesa per il fuoriclasse olandese. Ugo è giocatore potente che va chiamato in causa in movimento, che diventa irresistibile quando s'inserisce in attacco a sorpresa. Potrebbe diventare la [illegible] in più. Faremo degli esperimenti durante la pausa di Natale e [illegible] il [illegible] potremmo vedere un Armanetti rigenerato. Considero il suo recupero decisivo per i destini di questa squadra».

Gian Luca Dall'Orso, a Lecco, è stato impiegato a centrocampo. Se l'è cavata bene. Ha siglato il gol del pareggio sfiorando anche la rete del successo. Con il ritorno di Armanetti Del Neri avrà una soluzione in più

A Lecco è [illegible] impiegato in mezzo al campo Dall'Orso e il difensore si è fatto valere anche in fase di realizzazione. Ha siglato il gol del pareggio mancando poi quello del successo per un'inezia. Ma questa squadra ha bisogno soprattutto di [illegible] bomber in piena condizione. Il tempo lavora in favore di Spelta. [r. amb.]

Oggi l'incontro

Folli a colloquio con Tarantola

NOVARA. L'incontro tra Folli ed il presidente Tarantola, si terrà questa mattina.

Quali e quante siano le possibilità che il [illegible] venga reintegrato nella rosa del Novara, non è facile prevedere. L'attaccante ha già fatto sapere: «Non vado dal presidente in ginocchio. Voglio continuare a giocare ma a certe condizioni. Quali? Ne parlerò con Tarantola. Se non troveremo un accordo sono anche disposto a cambiare società». E [illegible] richiesta del Novara è giunta dal Chiasso, la formazione che milita nel campionato svizzero di serie B.

Dal canto [illegible] Tarantola ammette: «Abbiamo programmi diversi anche se mi rendo conto che Folli potrebbe far comodo a questa squadra e l'allenatore sarebbe anche d'accordo. Cercheremo di trovare una soluzione che soddisfi entrambe le parti [illegible] Folli deve ridimensionare certe pretese. Deve capire anche lui che i tempi sono cambiati». [r. a.]

CAMPIONATO NAZIONALE DILETTANTI

Troppe assenze, i bianchi s'accontentano

Per lo Sparta-baby un punto che vale oro

NOVARA. Dopo due vittorie consecutive, uno stentato pareggio casalingo [illegible] il Real Cesate. Eppur si muove, lo Sparta «targato» Giampiero Erbetta. Quel che conta è far punti, e i bianchi nelle tre ultime partite ne hanno conquistati cinque.

Da dimenticare, però, la prestazione dell'altro ieri, nella quale gli «spartani» hanno indirizzato nella porta ospite due tiri in novanta minuti, uno dei quali si è infilato, autore Abbrescia. Una domenica di grazie, insomma. Non sempre sarà così. A parziale scusante dell'undici [illegible] va detto che quello sceso in campo contro il Real Cesate di Sollier non era il vero Sparta, ma tutta un'altra formazione, composta da tanti giovani di belle speranze. «Quarantanove anni di differenza tra le due squadre, li ho contati», tuona il d.s. Gigi Abbate, tappando la bocca a chi cerca di criticare la prestazione dei novaresi.

L'assenza di Milani, Spagnuolo e Mosuero si è fatta sentire, soprattutto in fase di impostazione. «E' [illegible] la spina dorsale della squadra, ma i ragazzi sono stati commoventi, hanno giocato [illegible] il cuore - commenta Giampiero Erbetta che difende a spada tratta la prova dei suoi -. Sul piano dell'esperienza tra noi e loro c'era un abisso. C'erano due rigori, uno a testa. L'arbitraggio ha lasciato molto a desiderare». Archiviato il Cesate, all'orizzonte una nuova trasferta in Sardegna, per affrontare il Santa Teresa, altra squadra affamata di punti. [m. pia.]

Giampiero Erbetta. L'allenatore dello Sparta difende la prestazione della sua squadra

Un palo nega la vittoria ai biancocerchiati

Verbania sfortunato ma le rivali volano

VERBANIA. «Abbiamo incontrato [illegible] delle squadre più quadrate ed esperte del girone e il pareggio può anche andar bene, a differenza di altri punti persi tra le mura [illegible]. Con queste parole l'allenatore Guidetti liquida l'1-1 del Verbania con il Mariano C[illegible]

In effetti i biancocerchiati si [illegible] trovati di fronte una compagine solida, che a un certo punto della gara è sembrata in grado di far sua l'intera posta. Livorno e compagni sono riusciti invece a recuperare e hanno addirittura motivo di recriminare per il clamoroso palo colpito da Conte a tempo scaduto. «Ancora una volta la sorte non ci è stata benigna», commentano i tifosi. Proprio il rapporto tra la squadra e i suoi fans è al centro dell'attenzione. Prima dell'incontro la «vecchia guardia» ha tappezzato il campo di volantini che invitano a dire basta alla contestazione e ad unirsi tutti intorno alla squadra: nel dopo partita però si sono levate le solite voci ostili nei confronti di Guidetti. Il punto conquistato non giova più di tanto alla classifica, visto il bottino pieno fatto da alcune dirette concorrenti in zona retrocessione. Ad aumentare le preoccupazioni è il fatto che il Verbania è atteso ora da un trittico di ferro, dovendo incontrare Varese, Gallaratese e Saronno. Confronti quasi proibitivi, ma il portiere Vianoli non perde la fiducia: «Scenderemo in campo determinati, chissà che proprio in queste occasioni non ci scappi qualche risultato a sorpresa». [a. r.]

Fausto Belli, il capitano del Verbania anche domenica con il Mariano è stato tra i migliori in campo

HOCKEY PISTA

Serie A1, gli azzurri ricevono stasera al palasport il quintetto veneto

Con il Bassano in gioco il primato

Occhi puntati sul duello tra Amato e Michielon

NOVARA. Non c'è tempo per rifiatare, si [illegible] da una battaglia all'altra e stasera l'Hockey Novara torna in pista. A tre giorni dalla bella vittoria sul Roller Monza, arriva lo scontro che vale il primato [illegible] il Bassano. E come se non bastasse, sabato è in programma la trasferta di Follonica e tra due settimane ci sarà la visita del Camoni Lodi. Un mese di fuoco per l'hockey azzurro. Ma andiamo con ordine, presentando questo turno infrasettimanale.

E' una serata che potrebbe stravolgere l'alta classifica: se al palasport si confrontano le due squadre che hanno fin qui monopolizzato la stagione, [illegible] sulla pista di Lodi si farà sul serio. Il Camoni deluso da un avvio piuttosto stentato riceve il Roller Monza, che dal canto [illegible] non vorrà incappare nella seconda battuta d'arresto consecutiva.

La palma di big match, però, va sicuramente a Novara-Bassano, sia per il valore della posta in gioco, il primato in classifica, che per l'elevato tasso tecnico dell'incontro. Il quintetto allenato da Zonta dispone di giovani molto interessanti e soprattutto ben amalgamati: i gemelli Michielon, il portiere Saccocci, Geremia, Carlesso e l'ex di turno, il rosso portoghese Luis Nunes.

Sarà una sfida nella sfida anche per la presenza dei due più forti bomber della A1: Franco Amato, [illegible]ca d'oro» in carica, e Alessandro Michielon, attuale capocannoniere della classifica marcatori. Il veneto è in vantaggio sull'azzurro, di 5 reti (31 a 26) [illegible] Amato tenterà di colmare il «gap», già stasera, confidando in un aiuto della dif[illegible].

Sarà molto importante l'apporto del pubblico, che però non dovrebbe mancare al primo appuntamento [illegible] l'hockey [illegible]. [m. pia.]

Roberto Crudeli, perno della difesa

SPORT FLASH

VOLLEY

Aceto Ponti corsaro in Liguria primo stop per l'Interlinea

Ottima prova per l'Aceto Ponti (B1 maschile), che vince al tie break contro La Spezia, mentre in B2 l'Interlinea Novara perde l'imbattibilità nella partita-chiave contro il Mondovì. In [illegible] femminile, le ragazze del Pavic Romagnano sono battute dal Racconigi per 2-3, ma rimangono al comando della classifica. Identica vittoria (3-1) per le due squadre di C1, Sanmartinese e Copar, rispettivamente contro Novate e Saronno.

PALLANUOTO

Parte bene la Novara Nuoto che vince trofeo La Cupola

Primo grande successo stagionale per la Novara Nuoto, alla piscina di viale Kennedy, nella seconda edizione del trofeo «La Cupola». I gialloblu nel quadrangolare hanno battuto sia Canottieri Cremona che Uisp Bologna. Gli uomini diretti da Bertolotti hanno conquistato anche il trofeo per il miglior marcatore, Giacomo Russo, che ha realizzato 16 reti.

TRIBUNALE DI NOVARA
Cron. 3494

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 16 dicembre [illegible] alle [illegible] 11 si procederà alla vendita [illegible] incanto dei seguenti [illegible] immobili di proprietà degli esecutati **MONTRONE Nicola** e **PARADISO Maria** (n. 105/89) siti in
Comune di Oleggio in via [illegible] n. 110/C
A) fabbricato di civile abitazione a due piani f.t. comprendenti un alloggio al primo piano e altro al secondo di quattro vani e servizi. Area di corte e cassero semidistrutto.
B) terreno di mq 1000 circa. [illegible] Foglio 57 mapp. 169.
Condizioni di vendita:
1) pre[illegible] Lire 96.424.000 (1ª riduzione);
2) offerta minima d'aumento Lire 1.000.000;
3) gli interessati devono presen[illegible] domanda in bollo alla Cancelleria entro le ore 12 del giorno 14 dicembre 1993 depositando altresì la somma di Lire 25.000.000 (di cui L.10.000.000 per cauzione e L. 15.000.000 quale acconto per le spese di trasferimento). Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al Cassiere Provinciale delle PPTT di Novara con il concorso del Controllore ed emesso sulla piazza di Novara;
4) versamento [illegible] entro 20 giorni dall'aggiudicazione. Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobi[illegible].

Novara, il 1 dicembre 1993
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
rag. Maria [illegible]

Battaglia legale tra l'ex capofficina e il titolare alla Metaltec di Cambiano

«La mia fidanzata ha respinto le avances del padrone. Lui le ha detto di non farsi più vedere in fabbrica e ha umiliato me perché l'avevo difesa davanti ai colleghi»

[illegible] sinistra Antonio Giambavicchio, 50 anni, l'imprenditore denunciato [illegible] Anna [illegible] Francia, [illegible] anni, nella foto a fianco con il fidanzato Francesco Lo Castro

Su uno sgabello 8 ore a far nulla

«Punito per aver difeso l'operaia molestata»

L'accusa dice: «Il datore di lavoro ha molestato per tre anni l'operaia e degradato il fidanzato che [illegible] preso le sue parti, costringendolo a passare le otto [illegible] dell'orario in fabbrica seduto [illegible] uno sgabello». Taglia [illegible]to, nella [illegible] replica, in difesa: «Balle. Quei due si sono inventati tutto per estorcere denaro e mandare in rovina l'azienda». La storia - perfetta per [illegible] telenovela, [illegible] dipendenti che prima confermano e poi ritrattano, denunce e controdenunce - infiamma e divide la Metaltec di Cambiano, piccola ditta dell'indotto auto con capannoni in via Cavaglià 11. I lavoratori sono una ventina. Tutti addetti - a parte [illegible] due segretarie del capo - alla verniciatura e alla metallizzazione dei pezzi prodotti per la grande industria.

Oggi pomeriggio, nel [illegible] del popolo italiano, il pretore del lavoro pronuncerà la sua sentenza nella causa per molestie sessuali e comportamenti discriminatori promossa dall'operaia Anna Maria Francia, 26 anni, di Poirino, una cascata di riccioli castano chiari sul volto pallido, contro l'imprenditore Antonio («per l'anagrafe») Vit[illegible] («per gli amici») Giambavicchio, anni [illegible].

Il giudice d[illegible] stabilire [illegible] è vero quello che racconta la gio[illegible] e che i suoi colleghi un giorno sottoscrivono e il giorno dopo smentiscono; e cioè che dalla primavera del '90 alla stessa epoca del '93, ha subito e sopportato le attenzioni morbose dell'uomo. «Mi diceva: ti ho assunta, ora tocca a [illegible] carina con [illegible]. No, nessuna aggressione violenta. Ma mi invitava [illegible] continuo a pranzo e a cena, [illegible] aspettava alla macchina, telefonava a casa. Quando ho alzato la voce per protestare, sono scattati i provvedimenti: [illegible] ha trasferita in un altro capannone, [illegible] ha vietato l'accesso alla mensa, mi ha tolto lo spogliatoio».

Ma l'udienza di oggi non metterà la parola fine alla vicenda. Come ogni telenovela che si rispetti, quella delle molestie presunte alla Metaltec è una storia che ha tutti gli ingredienti per diventare un infinito feuilleton a puntate. Racconta l'operaia che la scorsa primavera, intorno a Pasqua, stanca delle avances sempre più pesanti, si è confidata con Francesco Lo Castro, 38 anni, di Santena, suo capofficina in fabbrica e fidanzato fuori.

Nell'ufficio del Giambavicchio, un giorno a fine turno Lo Castro ha affrontato il padrone sfacciato. Un confronto dall'e[illegible] disastroso: «Urla e minacce. Mi ha tolto immediatamente la qualifica conquistata in 12 anni di lavoro. Mi ha imposto orari sfalsati rispetto a quelli di Anna Maria. Se a lei dava il primo turno, dalle 6 alle 14, a me toccava fare il secondo, dalle 14 alle 22, e viceversa. Un infer[illegible].

E' l'inizio di un lungo calvario. [illegible] luglio, Lo Castro viene operato per un'ernia inguinale: due m[illegible] e mezzo di mutua. Al rientro in fabbrica, lo s[illegible] 22 novembre, Giambavicchio gli indica il [illegible] posto che gli è stato assegnato: uno sgabello sistemato all'ingresso, vicino al bancone, a due passi [illegible] [illegible]chinetta dove gli operai vanno a prendere il caffè: «Mi ha ordinato: "Mettiti lì e aspetta istru[illegible] dal capoturno". Sono rimasto seduto [illegible] ore, [illegible] fare nulla. Il giorno dopo [illegible] sono portato da leggere un giornale. Il titolare è andato su tutte le furie. Mi ha offeso davanti ai colleghi: mi ha strappato il quotidiano dalle mani e ha gridato che stavo rubando lo stipendio. Io, che [illegible] [illegible] la b[illegible] paga dello scorso settembre».

Alla fine, anche Lo Castro s'è stancato. [illegible] la scorsa settimana s'è rivolto all'avvocato Claudio Papotti per sporgere querela contro Antonio Vittorio Giambavicchio. Una denuncia di tre pagine fitte fitte: l'ex capofficina racconta di sé e della fidanzata. A voce, rievoca anche [illegible] clima [illegible] terrore all'interno della fabbrica, i voltafaccia dei colleghi, l'arroganza delle [illegible] gretarie. «Mi hanno provocato l'esaurimento nervoso».

Adesso, Francesco Lo Castro s'è preso qualche giorno di ferie arretrate per sottoporsi a visite specialistiche e digerire l'ennesima umiliazione. [illegible] cosa vuole? Soldi? Promozioni? «Niente [illegible] tutto [illegible] - dice l'avvocato Papotti -. Il mio cliente vuole soltanto riprendere a fare il suo lavoro senza rubare lo stipendio a [illegible].

Una cosa, conclude Lo Castro, è certa: [illegible] parte ogni considerazione [illegible] quello che ha fatto passare ad Anna Maria e a me, il comportamento di Giambavicchio è antisindacale e disumano: non può costringermi a restare seduto [illegible] ore su quel dannato sgabello».

Gianni A. Pilon

«Sono impostori»

Il titolare controdenuncia

Ecco lo sgabello dello scandalo, [illegible] [illegible] gogna dell'operaio Lo Castro. Entri alla Metaltec, superi la scala che porta agli uffici e te lo trovi [illegible], sulla sinistra vicino al bancone, in [illegible] punto da dove si domina la fabbrica con gli operai che lavorano alle macchine. Sotto [illegible] sgabello, sul pavimento di cemento, strisce di giallo disegnano [illegible] spazio di mezzo metro quadrato e creano, anche fisicamente, [illegible] sensazione di isolamento e disagio.

Antonio Vittorio Giambavicchio scende le scale trafelato e irrompe nel capannone con la carica dell'uomo che s'è fatto [illegible] solo: 16 [illegible] alla Altissimo come operaio specializzato e responsabile del laboratorio, poi imprenditore [illegible] con il fratello, infine in proprio con questa azienda. Baffi, occhiali, pochi [illegible]pelli. Jeans, maglione, scarpe [illegible] lavoro. Non diresti mai che un operaio come lui possa avere fatto [illegible] cosa simile a un altro operaio, sia pure [illegible] dipendente. E infatti il Giambavicchio nega e si difende. Dice: «Ho proposto a Lo Castro [illegible] mettersi [illegible] perché [illegible] appena stato operato. Inoltre, [illegible] un periodo di crisi, manca lavoro: mi serviva tenerlo a banco perché preparasse una relazione sui sistemi di verniciatura. Si è rifiutato. Che potevo fare?».

Risale le scale di corsa, entra in ufficio, chiama segretarie e collaboratori, capiturno e ope[illegible]: «Non voglio parlare. [illegible] della Francia, né dello [illegible] fidanza[illegible]. Chieda [illegible] dipendenti, che tipi sono. Si faccia raccontare [illegible] danno che hanno provocato all'azienda. Sempre in mutua, [illegible] pre imprecisi nel lavoro. Mi stanno rovinando».

E la denuncia per molestie? [illegible] [illegible] comportamento antisindacale? Signor Giambavicchio, non [illegible] certo stati teneri con loro. «Da operaio come loro, ho sempre pensato che chi sbaglia deve essere recuperato. Mi [illegible] sbagliato: dovevo scrivere lettere di ammonizione ogni volta che uscivano prima dell'orario o mandavano all'aria un'ordinazione. Non mi sono [illegible] permes[illegible] di fare [illegible] alle mie dipendenti. Tutti testimoni: all'ultima cena sociale [illegible] proposto [illegible] ballo a tutte le operaie, proprio per non [illegible] frainteso. Quanto al resto, espongo sempre con largo anticipo in bacheca tutti gli ordini di servizio. Nessuno, a parte Lo Castro e la Francia, s'è [illegible] lamentato».

Lo sgabello della punizione: «Mettiti lì e aspetta istruzioni»

Oggi Giambavicchio non si presenterà in aula per la sentenza del pretore del lavoro: «Sono nella ragione, [illegible] sborserò una lira». E neanche si farà [illegible] se e quando sarà discussa la querela [illegible] Francesco Lo Castro: «Via, non [illegible] tempo da perdere in simili sciocchezze». In compenso, entrerà in un'aula di giustizia quando verrà il momento di parlare della denuncia che lui ha firmato: «L'ho depositata sabato in procura, ac[illegible] Lo Castro e la Francia [illegible] tentata estorsione e truffa». [g. a. p.]

BOBBIO

«Educare [illegible] tolleranza»

«Oltre il razzismo per la cultura del dialogo e della tolleranza». Con questo slogan 57 enti ed associazioni si sono riuniti in un Comitato che ha il suo centro organizzativo nell'Istituto Gramsci e, con l'appoggio di Regione, Provincia e Comune, porterà nelle scuole il dibattito sul razzismo. Alla presentazione del programma - ieri sera alla Galleria d'Arte moderna - Norberto Bobbio (nella foto con Guido Neppi Modona coordinatore del dibattito) è intervenuto per sostenere la «necessità di educare alla tolleranza».

I tecnici della Regione confermano la presenza di crepe nella roccia

«Sacra, un'area [illegible] rischio»

I geologi: vietate ai turisti la torre Bell'Alda

La frana [illegible] minaccia la Sacra di [illegible] Michele è «potenzialmente suscettibile di rapide evoluzioni». I geologi della Regione confermano l'allarme lanciato settimane [illegible] [illegible] rettore [illegible] Santuario. [illegible] «a tutela della pubblica incolumità» ritengono «opportuno proibire del tutto l'accesso alle aree in questione».

«La roccia sulla quale poggia la torre della Bell'Alda - nota l'architetto Daniela Biancolini, direttore del complesso [illegible]mentale - è gravemente lesionata da crepe». La frana che incombe a Nord-Est è lunga 18 metri e ha [illegible] dislivello di [illegible]. I geologi hanno accertato che «tutta l'area si presenta priva dell'indispensabile regimazione delle acque di scorrimento superficiale e i piazzali sono attualmente soggetti a sovraccarichi». «Le [illegible] del Monastero nuovo, costituito da alte mura in pietra e dalla [illegible] della Bell'Alda, [illegible] vistosamente sgretolate, fessurate, [illegible] e indebolite da pioggia, vento e gelo».

La Sacra è in prognosi riservata. «Ma nemmeno il Comune [illegible] Sant'Ambrogio che ospita l'Abazia - dice Biancolini - ha pensato di chiedere [illegible], approfittando dei fondi regionali a disposizione dei Comuni alluvionati. In Regione non è giunta alcuna segnalazione. E la Prefettura si è limitata a chiedere conferma della gravità dei danni».

La Regione [illegible] notare che «trattandosi di pronto intervento da realizzarsi nell'ambito di un complesso monumentale di proprietà demaniale le spese conseguenti [illegible] da ritenersi a carico dello Stato».

Il Soprintendente Lino Malara si è recato apposta a Roma per chiedere aiuti. E' tornato con la speranza d'ottenere «almeno un miliardo» per le prime urgenze. Ma quanti soldi servono? «Le dimensioni del monumento - dice Biancolini - sono tali da fare supporre spese per almeno due miliardi, comprendendo anche [illegible] consolidamento dei ruderi dell'antico monastero e i tetti dell'Abazia».

I geologi della Regione raccomandano [illegible] verifica statica delle [illegible]ra, preceduta da un'ispezione che elimini le pietre instabili», [illegible] tutela della pubblica incolumità [illegible] chi accede all'area delle rovine e di chi percorre il sottostante pendio».

I tecnici ritengono «indispensabile provvedere in tempi brevi al ripristino del muro franato [illegible] fondazioni spinte fino alla roccia». Biancolini assicura che la Soprintendenza [illegible] 30 milioni ripulirà da sterpi e macerie [illegible] pareti su cui è fondata la torre, per agevolare le opere [illegible] pronto soccorso: «Ma c'è bisogno ben d'altro: perché Torino e J[illegible]tus non offrono alla Sacra l'incasso di un Derby?».

Maurizio Lupo

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Martedì 7 Dicembre 1993 [illegible]

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Dimissioni già ufficiali, altre probabili dal Consiglio comunale di Vercelli

Esce Prencipe, lo segue Casalino?

L'assessore-ombra della Lega ieri ha restituito il mandato. «Non è per polemica, ma per favorire la pacificazione interna». Voci insistenti sul possibile abbandono del capogruppo di Rifondazione

VERCELLI. Cronaca [illegible] dimissioni annunciate. «Se serve la mia testa per riappacificare la Lega Nord sono disposto a darla» aveva annunciato solo tre giorni fa. Evidentemente serviva e ieri Raffaele Prencipe ha formalizzato l'abbandono dal Consiglio comunale. E ora il Carroccio si ricompatterà?

Sull'altare della riappacificazione interna si è dunque immolato l'eminenza grigia della lega, assessore-ombra alla Cultura: ieri mattina in Comune ha fatto protocollare la propria rinuncia al seggio poi ha adottato il silenzio-stampa. «Voglio solo sottolineare che la mia decisione non è stata presa per polemica contro qualcuno». Nulla di più. Nessuna notizia di eventuali contatti [illegible] il sindaco Mietta Baracchi [illegible] il commissario cittadino (e segretario provinciale) Anna Corda.

Una perdita grave per la Lega Nord anche perché [illegible] si assisterà alla replica [illegible] Chiocchetti, il capogruppo che ha lasciato il partito e il Comune per poi rientrarvi nel giro [illegible] meno di [illegible] ore. Le dimissioni di Prencipe non [illegible] ritirate.

L'ideologo della Lega Nord **Raffaele Prencipe** (sin.) ieri si è dimesso dal Consiglio comunale. Il suo esempio potrebbe essere seguito da **Franco Casalino**, capogruppo e segretario provinciale di Rifondazione

Ed allora per interpretare la sua decisione non [illegible] che rileggere alcuni passaggi dell'intervista rilasciata a «La Stampa» venerdì scorso. I dissidenti: «Non sono tali: molti di noi, me compreso, ha male interpretato una [illegible] critica che in realtà è quella più schiettamente leghista». Chiocchetti: «Ha la mia totale stima perchè ci ha dato una lezione di [illegible]». Farassino: «Forse è autoritario, ma vuole riportare tutti alla ragione. La Lega Nord ha vinto le elezioni e deve governare unita, secondo l'impegno che si è presa con i vercellesi: basta con le incomprensioni anche personali». Appunto, [illegible] l'appello alla riappacificazione interna. Il suo futuro: «Sono arrivato al capolinea, ho capito di non essere tagliato per la politica». Cioè non ci saranno ripensamenti.

E le acque agitate nella sede di via Chivasso potrebbero almeno in parte spiegare il differente risultato ottenuto a Vercelli e a Biella dalla raccolta di firme sui referendum lanciati dalla Lega Nord: in due giorni nel capoluogo circa quattrocento cittadini hanno appoggiato la campagna del Carroccio. A Biella nelle stesse ore sono stati ben 1300, quattro volte tanto.

[illegible] solo in [illegible] Piemont si vivono momenti travagliati. Anche Rifondazione comunista sta con il fiato sospeso per [illegible] possibile crisi dirigenziale. Dopo il congresso di sabato e domenica, si parla con insistenza delle possibili dimissioni di Franco Casalino, consigliere e capogruppo in Comune e segretario provinciale. L'interessato non conferma, ma neppure smentisce: «Non ho ancora de[illegible] Devo prima parlare con al[illegible] dirigenti nazionali per chiarire alcune [illegible].

Potrebbe [illegible] l'atto finale della battaglia che i comunisti stanno combattendo anche a livello nazionale tra i fautori del ricongiungimento con il pds e i difensori dell'ultima bandiera rossa. E' storia recente la feroce polemica tra Casalino e l'altro consigliere comunale Dario Roasio, scoppiata a giugno proprio sull'appoggio dato al candidato-sindaco della Quercia Giorgio Galetta. Un accordo voluto dal primo e avversato [illegible] secondo.

Franco Cottini

DOMENICA SUPER

Affollati i negozi

Ha ottenuto un vistoso successo la prima domenica di shopping [illegible] dicembre, anche grazie alle animazioni organizzate dall'Ascom.

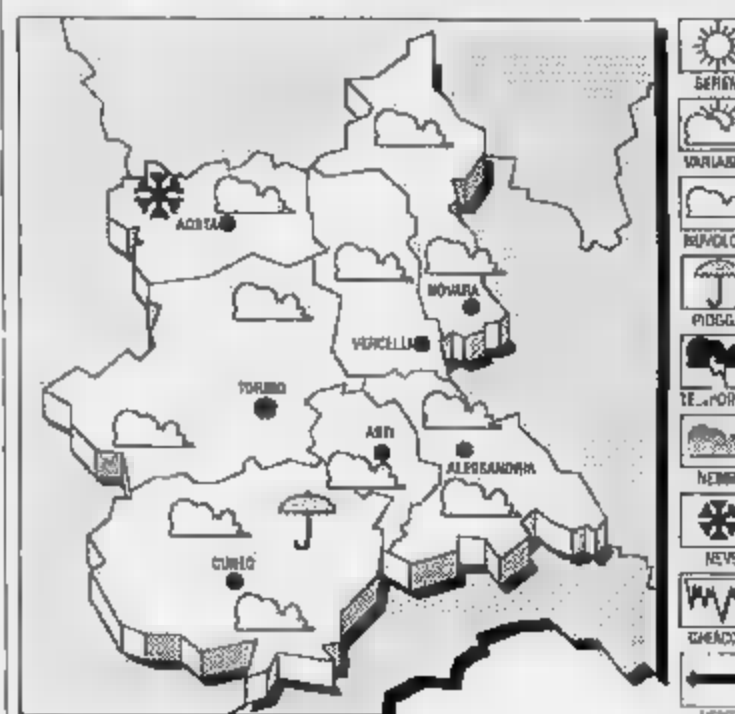
A PAGINA 43

PROGETTO ELIPORTO

«La pista in centro»

Il comandante del velivolo in servizio al 118 propone di costruire la base d'atterraggio vicino all'ospedale per favorire i ricoveri urgenti.

A PAGINA 44

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo nuvoloso con possibilità di deboli ed isolate precipitazioni, a carattere nevoso sui rilievi.
TEMPER[illegible] In diminuzione [illegible] massime.
VENTI. Moderati settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo poco nuvoloso, con addensamenti residui sulle uniche zone di montagna.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 6; min: 1; media: 3

[illegible] ANNO FA
Max: 5; min: 0; media: 2

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 10; Novara 8; Alessandria 7; Aosta 3; Cuneo 12; Asti 9

Emanuela Tarello, 33 anni, è stata trasportata in eliambulanza a Pavia dopo la disgrazia

Roppolo, in coma dà alla luce una bambina

Era caduta in solaio mentre prendeva le statuine del presepio

ROPPOLO. Il parto era previsto per febbraio e il nome era già [illegible] deciso, in [illegible] del santo degli innamorati. Invece Valentina è nata due [illegible] prima, domenica pomeriggio, grazie alle mani di un chirurgo che ha tagliato il cordone ombelicale mentre la madre già lottava tra la vita e la morte.

Chissà se Emanuela Tarello, 33 anni, di Roppolo, infermiera alla clinica San Giorgio di Viverone, riuscirà ancora ad aprire gli occhi e vedere la sua bimba che andrà a fare compagnia alla sorellina Eleonora. L'altra mattina la portava [illegible]ra in grembo quando ha cominciato a salire [illegible] scaletta in alluminio che l'avrebbe condotta in solaio, a prendere le statuine del presepio riposte nello scatolone l'anno prima. Ma è bastato un piede appoggiato male, oppure un capogiro provocato proprio dalla gravidanza per farla cadere. Adesso la donna è ricoverata in [illegible] profondo all'ospedale di Pavia e i medici sono pessimisti. Qualche corridoio più in là Valentina dorme protetta dai vetri dell'incubatrice: ha problemi respiratori.

Emanuela Tarello

«Perchè è salita in solaio? Potevamo farlo noi - racconta sconvolta dal dolore la suocera Olga Busca -. Non so bene [illegible] sia andata, ero fuori in cortile, parlavo con mio figlio Domenico, il marito di Emanuela, che stava partendo per Viverone ma [illegible] trovava le chiavi della macchina. "Emanuela, ho lasciato le chiavi in casa - ha urlato -. Gettale [illegible] finestra". Ma nessuno rispondeva. Così ha urlato più forte: "Emanuela, Emanuela...».

All'improvviso, all'interno dell'abitazione di frazione Salomone, ecco un tonfo. «Un rumore sordo, aveva qualcosa [illegible] terribile - aggiunge la suocera della donna -. Dal cortile sentiamo l'altra bambina, Eleonora, scoppiare in un pianto dirotto. Mio figlio corre in casa, io non capisco più niente. La [illegible] mi sembra lontanissima quando mi dice: "Mamma, chiama la guardia medica, la Croce rossa, qualcuno. Fai presto". Subito penso che Emanuela sia soltanto svenuta, poi alzo la cornetta e faccio il nu[illegible] della croce rossa. Che grande disgrazia».

L'ambulanza arriva in un lampo. Poi, a sirene spiegate, l'infermiera vi[illegible] trasportata all'ospedale di Biella. I medici comprendono che è questione di minuti, poi anche il feto potrebbe subire lesioni irrimediabili se [illegible] si interviene al più presto possibile. Così, con [illegible] elicottero del 118, Emanuela Tarello viene trasferita nel più attrezzato centro di Pavia dove, in una camera operatoria, nasce Valentina mentre la madre è già in coma profondo.

Daniele Pasquarelli

ZAMPERONE-USL

A Biella ancora indagini

La procura della repubblica di Biella ha chiesto al gip la proroga dell'inchiesta Mani-pulite per quanto riguarda il filone in cui è indagato Eugenio Zamperone. L'ex presidente dell'Usl 47, ora direttore del patrimonio dell'Ordine Mauriziano e come tale finito in carcere a Torino per la questione di una cava, è accusato dalla magistratura locale di abuso d'ufficio. Nel mirino dei sostituti procuratori Ferrari e Panichi vi è il cantiere del laboratorio di sanità pubblica, per cui nel giugno scorso gli 007 del ministero inviarono a palazzo di giustizia un voluminoso fascicolo. Analizzando tutta la pratica «laboratorio», gli ispettori romani avevano espresso valutazioni negative, in cui si faceva riferimento a «fasi anomale e contraddittorie». Sotto accusa soprattutto il contratto di affidamento lavori tra Usl e impresa Edil 2000, pare sottoscritto dal presidente senza essere approvato dal comitato di gestione.

Forse sono giunte a una svolta le indagini per l'assalto all'ufficio postale

Rapina, arrestato un milanese

E' uno degli autori del colpo a Pettinengo?

BIELLA. Forse è ad una svolta l'inchiesta della polizia [illegible] nuova ondata di rapine che sta colpendo il Biellese dopo quella dei mesi scorsi, di cui si era reso protagonista il famigerato «biondino solitario». Domenica gli agenti del Commissariato hanno tratto in arresto un giovane, che sarebbe appunto indagato per il colpo portato a termine l'altro giorno all'ufficio postale di Pettinengo.

L'operazione è avvolta dal più stretto riserbo e non si registrano commenti ufficiali. Secondo l'unica indiscrezione trapelata, l'uomo sarebbe resid[illegible]te in Lombardia, probabilmente a Milano. [illegible] nulla è emerso al riguardo dell'arresto: non si conosce infatti come i poliziotti siano arrivati sulle tracce della persona poi condotta in carcere a [illegible] dove l'indagato si trovava quando sono scattate le manette.

La rapina a Pettinengo era avvenuta sabato mattina. Due giovani a volto scoperto, di età compresa tra i 20 e i 25 anni, carnagione scura e accento meridionale, avevano fatto irruzione nell'ufficio postale armati di pistola. Tenendo sotto mira il direttore e un portalettere, avevano arraffato 4 milioni e poi erano fuggiti a bordo di una Renault, dove li attendeva un terzo complice.

L'ufficio postale di Pettinengo: il colpo aveva fruttato 4 milioni (MICHELETTI)

Gli impiegati avevano avuto l'impressione che i banditi non fossero dei professionisti: «Sembravano ragazzini» avevano dichiarato alle forze dell'ordine. Non è quindi escluso che i rapinatori abbiano commesso degli errori consentendo così alla polizia di identificarne almeno uno. **(d. p.)**

Il ministro Conso minaccia la chiusura degli uffici restaurati da poco con un miliardo di spesa

Appelli per «salvare» la pretura di Varallo

Si mobilitano Aimone Prina, Provincia e Ordine degli avvocati

VERCELLI. La pretura staccata di Varallo Sesia non deve essere soppressa come pare abbia intenzione di fare il ministero di Grazia e giustizia, ma al contrario potenziata e messa in condizioni di funzionare regolarmente assegnandole in pianta stabile [illegible] magistrato ed il personale di cancelleria. Lo ha chiesto [illegible] un'interrogazione al ministro guardasigilli Giovanni Conso il deputato biellese della Lega Nord Stefano Aimone Prina non appena si è diffusa la voce [illegible] una probabile soppressione dell'ufficio giudiziario.

All'interrogazione dell'on. Aimone Prina si è aggiunto [illegible] ordine del giorno sulla stessa lunghezza d'onda approvato all'unanimità dal Consiglio provinciale di Vercelli che [illegible] anche interessato della vicenda il vice presidente del Consiglio superiore della magistratura Giovanni Galloni. «Tra l'altro - si [illegible] nei due documenti - l'edificio che ospita la pretura di Varallo è stato di recente ristrutturato con una spesa che si è aggirata intorno al miliardo di lire, e quindi non saranno necessari ulteriori interventi di natura strutturale». Anche il Consiglio dell'Ordine degli [illegible]vocati e procuratori del Foro di Vercelli ha preso posizione sul problema giudicando negativamente la ventilata soppressione della sede di Varallo.

Sono oltre vent'anni che la proposta di sopprimere le preture di Varallo, Santhià e Trino torna alla ribalta ed ogni volta suscita proteste e reazioni; ora però si teme che il ministero voglia fare sul serio. «La [illegible] centrazione delle cause a Vercelli - si commenta - provocherebbe, soprattutto nei [illegible]si invernali, gravi disagi ai residenti di quei Comuni montani distanti oltre cento chilometri dal capoluogo; inoltre nella zona si sono instaurati contenziosi [illegible]mplessi di tipo contrattuale o societario che solo un magistrato dalla lunga esperienza è in grado di dirimere». **(w. ca.)**

Slitta la riforma del processo civile e l'istituzione dei giudici di pace

VERCELLI. L'entrata in servizio dei giudici di pace e la riforma del processo civile subiranno uno slittamento di qualche mese. Lo ha annunciato il ministro [illegible] Grazia e giustizia Giovanni Conso ai componenti di una delegazione della «Associazione nazionale cancellieri di conciliazione» che era guidata dal presidente Antonio Andreano di Milano e dal segretario Marco Laione di Vercelli. Il ministro ha definito lo spostamento «pausa di riflessione».

Secondo Conso il rinvio dovrà consentire di ultimare le nomine dei giudici e di completare le piante organiche del personale ausiliario. Entro il 31 dicembre il governo emanerà un decreto legge per fissare i nuovi termini e modificare la legge istitutiva.

Il ministro pensa di rivedere i requisiti degli aspiranti; altre modifiche riguarderanno l'età minima dei candidati, destinata ad essere abbassata a 50 anni; e la riduzione delle incompatibilità territoriali al solo circondario del tribunale. Finora non sono ancora state esaminate le domande per il Piemonte. Spiega Laione: «Il personale attualmente in servizio nelle Conciliature destinato a passare agli uffici dei giudici di pace avrà 30 giorni di tempo per accettare il nuovo incarico; in [illegible] di rifiuto resterà al suo posto fino a che non saranno state ultimate le pratiche aperte e depositata in cancelleria l'ultima sentenza». **(w. ca.)**

[illegible]

L'INIZIATIVA DI «SPECCHIO DEI TEMPI»

Ieri la donna è venuta in redazione: «Grazie, vercellesi»

Per Malika e le tre figlie siamo vicini agli 8 milioni

VERCELLI

La solidarietà non si ferma. Neanche di domenica i vercellesi hanno dimenticato di portare i loro contributi per la famiglia di Moustapha Jabir, il giovane marocchino suicida. La sottoscrizione aperta da «La Stampa» ha raggiunto quota 7 milioni e 795 mila.

Moltissimi i gesti commoventi. Una pensionata ha detto ai cronisti che ricevevano la sua offerta: «Sono solo 50 mila lire: lo so che è poco, ma è tutto quel che ho». E un'anziana, [illegible] telefono: «Io non posso muovermi di casa, vi manderò un vaglia postale». La cooperativa «L'Arciere» [illegible] piazza Mazzucchelli, invece, ha donato agli Jabir un milione (è l'offerta record).

Le difficoltà, per Malika [illegible] le sue tre figlie, non sono [illegible] finite. L'espatrio della salma di Moustapha in Marocco continua a ritardare. Un impresario di Vercelli, Maurilio Squara, [illegible] sta interessando della questio[illegible]. Ma non soltanto: come i lettori ricorderanno, infatti, Squara ha deciso di pagare le spese del funerale fino all'aeroporto di Milano.

Ieri [illegible] venuti in redazione la moglie del giovane suicida (era commossa per la solidarietà dei vercellesi) e i suoi familiari, accompagnati dall'impresario funebre: «Ci sono difficoltà per ottenere il passaporto mortuario - ha detto Squara -, se tutto va bene, il funerale [illegible] farà lunedì prossimo». Un dipendente della ditta vercellese, oggi, sarà al Consolato marocchino di Milano, per sollecitare la consegna dei documenti.

I vercellesi, ormai, hanno «adottato» la famiglia [illegible] Moustapha. Sono in moltissimi a pensare alle tre bambine, Hanano, Ilham e Salwa: «Vorremmo dar loro dei giocattoli», diceva ieri una lettrice. E una donna, l'altro giorno, si era offerta di donare agli Jabir vestiti e scarpe: «Sono di mia figlia: tutti indumenti in ottimo stato, che potrebbero servire a quelle bambine». Chi volesse fare altrettanto, può r[illegible] direttamente alla famiglia, che abita in via Gran Paradiso 49, a Porta Torino. [g. bu.]

Le tre figlie di Moustapha Jabir, la città le ha ormai adottate

Offerte, il nuovo elenco

Un milione, la cifra-record è della Cooperativa Arciere

VERCELLI. Più di due milioni fra ieri e domenica. Le offerte dei lettori de «La Stampa» [illegible]tinuano ad arrivare in redazio[illegible]. A portarle sono cittadini comuni, [illegible] anche imprese private, come la cooperativa L'Arciere (che ha donato un milione). Un gruppo di amici di Caresanablot, invece, ha raccolto 100 mila lire. Ecco l'elenco dei versamenti ricevuti negli ultimi due giorni, per un totale [illegible] 2 milioni [illegible] 150 mila lire.

L. B. 20 mila; Luca 20 mila; Matteo 10 mila; [illegible]. M. 10 mila; Simonetta 50 mila; Sabrina [illegible] mila; Marino e Cristina 50 mila; ricordando Elena [illegible] mila; Alex e Franci [illegible] mila; Natalina 50 mila; in memoria di Teresa Coggiola [illegible] Trino 100 mila; Antonella [illegible] Paola 50 mila; [illegible] vercellese [illegible] mila; M. S. [illegible] mila; Cooperativa L'Arciere 1 milione; N. N. 100 mila; Lucia 20 mila; Eugenio, Maria [illegible] Clotilde di Cavaglià, 30 mila; amici di Caresanablot 100 mila; Anna e Mario 50 mila.

Ricordiamo che, per partecipare alla nostra sottoscrizione, ci si deve rivolgere alla redazione de «La Stampa» di Vercelli, in via Duchessa Jolanda 20 (terzo piano) tutti i giorni, dalle 10 alle 19.

I versamenti possono essere fatti in contanti oppure [illegible] assegni bancari, intestati così: «Fondazione La Stampa-Specchio [illegible] Tempi». A tutti i lettori che faranno un versamento chiederemo le generalità per poi spedire [illegible] casa la ricevuta definitiva, ma sul giornale pubblicheremo solo quello che ci verrà suggerito. Visto che quasi tutte le offerte sono anonime, invitiano la gente a [illegible] chiederci [illegible] indicare semplicemente «N. N.», in quanto sarebbe impossibile individuare la singola somma versata a favore degli Jabir.

Si può optare per le iniziali, oppure per dediche particolari, [illegible] esempio alla memoria dei defunti.

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Bando del Comune per un posto [illegible] funzionario

Il Comune ha indetto un concorso pubblico per un posto di funzio[illegible]io amministrativo del settore demoanagrafico. Per essere ammessi i candidati devono essere in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza, scienze politiche, economia [illegible] commercio. La domanda [illegible] spedita all'ufficio protocollo del Comune entro le 12 del 20 dicembre. [g. mo.]

INCONTRI

Previdenza e pensioni sabato in un dibattito

«La previdenza e le pensioni» [illegible] titolo del dibattito che il circolo cooperativa del rione Isola organizza per sabato mattina. L'introduzione della conferenza è affidata a Franco Marchioro, direttore Inca-Cgil, e a Benedetto Franchina, dirigente dell'amministrazione provinciale. L'appuntamento [illegible] fissato per le 10 nella sede del circolo, [illegible] via Casanova, [illegible]. [g. mo.]

[illegible]

L'omeopatia e i suoi rimedi [illegible] centro Devatto

Continuano gli incontri che l'associazione «I ricostruttori» organizza presso il centro Devatto, in corso Palestro 20. Il prossimo appuntamento è in programma per giovedì alle 21 e si intitola «Il rimedio omeopatico, un farmaco ecologico». La prossima riunione [illegible] svolgerà il 18 dicembre. L'ingresso è gratuito. Per ulteriori informazioni telefonare al 50.16.78. [g. bu.]

SCUOLA

Consegna [illegible] attestati per gli studenti del «Cavour»

Lunedì 13 dicembre, nell'aula magna del istituto Cavour, saranno consegnati gli attestati di frequenza agli stages che la scuola aveva organizzato nei mesi scorsi. La consegna dei diplomi avrà inizio alle [illegible]. [g. mo.]

CONFERENZA

Nuovo centro di ipovisione, oggi il programma

Questa mattina, alle 11, nella sede dell'Unione ciechi si svolgerà una conferenza stampa per presentare il programma [illegible] centro di Ipovisione. La riunione, che avrà inizio alle 11, si svolgerà in via Viotti 6. [g. bu.]

STAGES

In Provincia [illegible] corso per guide naturalistiche

L'amministrazione provinciale organizza un corso di formazione per accompagnatore naturalistico nei parchi del Vercellese, Bielle[illegible] [illegible] Valsesia. In tutto sono previste non più di 45 iscrizioni. Le domande devono essere presentate in Provincia. [f. l.]

Ma il giovane massacrato di botte per ora tace: «Non so che cosa mi è successo»

Arimatea picchiato con una pala?

I soccorritori avrebbero trovato un badile insanguinato nel sotterraneo dove è stato trovato e soccorso il pregiudicato. Il pestaggio per un regolamento di conti? Presto i carabinieri interrogheranno la vittima

VERCELLI. Non parla. Marco Arimatea, il giovane ladruncolo massacrato di botte in [illegible] scantinato del centro, è ricoverato in reparto al Sant'Andrea. Soffre molto, per le ferite che ha [illegible] tutto il corpo: ma ai [illegible]binieri non ha ancora voluto spiegare che cosa gli è accaduto fra sabato notte e domenica mattina, quando è stato trovato sanguinante nel sotterraneo dell'ex pizzeria Marechiaro, ora trasformato in un cantiere (si [illegible] costruendo la filiale di una banca).

«Sono caduto», [illegible] è limitato a dire Arimatea ai carabinieri. Ma nessuno gli ha creduto: «Una persona ridotta a quel modo avrebbe dovuto cadere da un grattacielo», ha commentato un investigatore. E la prognosi dei medici non lascia spazio ai dubbi: 50 giorni di cure. Arimatea, quindi, è stato picchiato ferocemente, da più di una persona, e forse addirittura con una pala. Alcuni soccorritori, infatti, dicono di aver trovato [illegible] badile sporco di sangue poco distante dal corpo del giovane.

Marco Arimatea viene soccorso e portato [illegible] ambulanza all'ospedale

Un regolamento di [illegible] fra piccoli delinquenti? Oppure una vendetta legata [illegible] questioni di droga? «Non appena Arimatea sarà in condizioni di parlare lo interrogheremo», dicono alla caserma di via Gioberti.

A chi lo ha soccorso, domenica mattina, Arimatea ha sussurrato: «Sono qui dalle 2 di notte». Seminudo, col volto tumefatto, è stato trovato [illegible] fatica. Dice un negoziante di piazza Cavour, che ha aiutato carabinieri e vigili del fuoco a recuperare il corpo: «Sentivamo un lamento flebile, e alla fine abbiamo scoperto che veniva dal sotterraneo. Siamo andati lì e l'abbiamo visto disteso in una pozza di sangue».

Tossicodipendente, 28 anni, Marco Arimatea è [illegible] nome noto della piccola malavita vercellese. E' conosciuto soprattutto per i furti di cui è stato [illegible]cusato [illegible] passato. Adesso, però, è finito sui giornali col ruolo di vittima di una assurda vicenda di violenza. I carabinieri cercheranno di scoprire i colpevoli. [g. bu.]

L'opera è stata distrutta dall'alluvione di fine settembre

Stanziati 3 miliardi per rifare la «traversa» sulla Dora Baltea

VERCELLI. Sarà ricostruita la «traversa» sulla Dora Baltea a Ivrea, che era andata distrutta durante la disastrosa piena del 25 settembre scorso. Lo ha annunciato l'altra sera il direttore generale dell'Associazione di irrigazione Ovest Sesia Giampiero Barasolo. La [illegible]opertura finanziaria dell'operazione è stata assicurata da [illegible] finanziamento straordinario di 3 miliardi deciso dal ministero dei lavori pubblici che, su interessamento del senatore vercellese Roberto Scheda, ha riconosciuto alla costruzione la preminente funzione idraulica.

La «traversa», in gergo tecnico definita «soglia di fondo», è una sorta di gradino che regolarizza l'assetto idraulico dell'alveo del fiume Dora. Costruita nel XV secolo nel centro abitato [illegible] Ivrea con pali, fascine e pietrame e più volte rattoppata con il cemento, è lunga [illegible] 600 metri: da qui parte il Naviglio d'Ivrea che insieme con il Canale Cavour garantisce e valle l'irrigazione di oltre 18 mila ettari di terreno dei quali [illegible] mila destinati a colture diverse ed i restanti 8 investiti a riso.

La piena del 25 settembre ne aveva sgretolato il cemento ed asportato un tratto centrale lungo circa 130 metri. Gli effetti disastrosi non avevano tardato a manifestarsi: la strada lungo la Dora [illegible] franata in più punti tanto da renderne necessaria la chiusura al traffico, [illegible] era sprofondato il cortile di una scuola nel centro di Ivrea. «Fortunatamente - ha spiegato l'ingegner Barasolo - i nostri tecnici erano riusciti a chiudere preventivamente l'imbocco del Naviglio, altrimenti i danni sarebbero stati incalcolabili».

Il finanziamento di tre miliardi disposto d'urgenza dal ministero servirà solo per uscire dall'emergenza: per riparare definitivamente i danni provocati dalla piena e per una completa ristrutturazione della traversa di miliardi ne occorreran[illegible] almeno altri 11. «I lavori di ripristino - ha aggiunto Barasolo - [illegible] stati progettati dal Magistrato per il Po di Parma [illegible] saranno perfettamente compatibili [illegible] gli altri interventi successivi che necessitano di ulteriori finanziamenti».

I lavori inizieranno a giorni: quando saranno stati ultimati verrà ripristinato il normale flusso idrico nel Naviglio d'Ivrea restituendo [illegible] necessario equilibrio idrico al complesso sistema irriguo del quale il Canale Cavour è asse portante. Secondo il progetto i lavori dovranno essere conclusi in tempo utile per consentire regolarmente all'intero comprensorio agricolo la semina e l'irrigazione nella primavera prossima.

L'annuncio dello stanziamento straordinario è stato dato l'altra sera in occasione della presentazione del volume «Storie di canali e mulini» edito dall'Ovest Sesia. Oltre alla prefazione del presidente Roberto Calcagno [illegible] l'introduzione del direttore Barasolo, il volume contiene uno studio di Carlo Benedetto sui canali che solcano l'abitato di Vercelli ed [illegible] ricerca di Enrico Villa sui mulini.

Walter Camurati

[illegible]

LETTERE [illegible]

«Dove [illegible] i vigili? [illegible] negli uffici»

Siamo un gruppo di pensionati vercellesi e siamo molto preoccupati per la scomparsa nella nostra città di una figura molto importante: il vigile urbano. Avendo noi molto tempo libero, passeggiando ogni giorno in città abbiamo notato che a pattugliare le strade ci sono sempre i soliti quattro o cinque vigili che fanno quel che possono. Abbiamo pensato: possibile che l'organico sia tutto qui? Poi, proprio in questi giorni, abbiamo avuto modo di recarci al Comando dei vigili ed ecco la sorpresa: gli uffici [illegible] pieni di agenti intenti [illegible] bere caffè [illegible] a chiacchierare allegramente!

Ora ci chiediamo: con tutti i problemi di traffico che ha Vercelli perchè i responsabili dei vigili urbani si prendono il lusso di tenere al caldo tutto questo personale che sarebbe molto più utile per le strade al servizio cittadino anzichè a scaldare una scrivania?

Ci rivolgiamo, quindi, ai nostri amministratori che in campagna elettorale hanno promesso di togliere vigili dagli uffici per assegnarli al loro vero compito: noi vi abbiamo votato, ma ora abbiamo il diritto di vedere mantenute le promesse.

Seguono 4 firme, Vercelli

La sosta a pagamento [illegible] due «piazze brutte»

Nella diatriba infinita sulle soste a pagamento, molte voci contrarie (in testa quella del sindaco professoressa Bavagnoli) si sono levate contro il parcometro in piazza Zumaglini e in piazza Risorgimento. «Deturpano le più belle piazze [illegible] Vercelli» è stato il grido di battaglia. Ora, per primo caso, non vedo come le auto in sosta ordinatamente possano rovinare il «paesaggio» più delle auto in sosta disordinata. In secondo luogo, definire le due piazze come «le più belle di Vercelli» è una forzatura, come chiunque anche non esperto può constatare. I palazzi sono un'accozzaglia di stili e materiali diversi, non hanno alcun pregio artistico nè un disegno urbanistico comune. Si può dire tutto, [illegible] non che siano «belle piazze».

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213 000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44 800 [illegible] 108; **Gattinara:** (0163) 832 600; **Santhià:** (0161) 97 91; **Trino:** (0161) 801 405; **Biella:** (015) 20 100 - 20 101; [illegible]**rgosesia:** (0163) 25 333; **Cavaglià:** (0161) 966 066; **Cossato:** (015) 922 123; **Varallo:** (0163) 54 454; **Crescentino:** (0161) 841 122 **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.017

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57 500
Gattinara: telefono (0163) 822 245
Santhià: telefono (0161) 928.211
Biella: telefono (015) 350.3313

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** [illegible] è di turno con apertura obbligatoria (dalle 8 alle 12,30 e dalle 15 alle 20 a battenti aperti, dalle 12,30 alle 15 e dalle 20 alle 8 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Carlo Gachino*, piazza Cavour 32, tel. 253 297

A **Biella** turno principale: *Dr. Pietro Arano*, [illegible] San Filippo [illegible], [illegible] (015) 22.370/22 002. [illegible] sussidiario: *Dr. Nando Balestra*, [illegible] Pietro Micca 8, tel. (015) 75 27 071. Orario turno principale delle farmacie: dalle ore [illegible] 12,30 e [illegible] 15 alle [illegible] compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro pre[illegible] di [illegible] urgente

Gattinara: *Dr. Gaudenzio Cominazzini*, [illegible] Garibaldi 94, tel. (0163) 833.417

Borgosesia: *Dott.ssa Valeria Boca De Giuli*, viale Rimembranze [illegible], [illegible], (0163) 21.910

[illegible] **(Chiavazza):** *Dr. Giovanni R[illegible]volti*, via Gamba 9, tel. (015) 20.857.

Occhieppo Inferiore: *Dr. Pier Giorgio* [illegible], [illegible] Repubblica [illegible], tel. (015) 590 294.

Cerrione: *Dr. Piero Pialini*, [illegible] Papa Giovanni XXIII[illegible] 85, tel. (015) 671 688.

Mosso Santa Maria: *Dr. Max Zeno*, via Quintino Sella 85, tel. (0165) 741.406.

Quaregna: *Farmacia Sacro Cuore*, via Guglielmo Marconi 43, tel. (015) 922.241

[illegible] MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) 20.048/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25 513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.476; **Cigliano:** telefono (0161) 44 524; **Cossato:** telefono (015) 922.901; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655. **Gattinara:** telefono (0163) 835 411. **Santhià:** tel. (0161) [illegible]. **Trino:** tel. (0161) [illegible].

STATO [illegible]

VERCELLI

MORTI. Maddalena Bulla, 94 anni, pensionata; Pierina Castagno, [illegible] anni, pensionata.

BIELLA

[illegible] Federica Gozzi, Cristian [illegible]ni.

MORTI. Elena Canton, [illegible] anni, pensionata; Giuseppe Bonino, 89 [illegible], pensionato.

VIGLIANO

NATI. Alessandro Ceria, Giulia Aspra, Federico Ferrari.

MORTI. Arturo Boscolo, 62 anni, pensionato.

VALLE SAN NICOLAO

NATI. Eva Ballarini.

[illegible] Eugenio Rolando, 84 anni, pensionato.

ATTIVITA' [illegible]

Crescentino. Il Comune ha deciso di sistemare [illegible] strade di frazione Galli [illegible] costruire un nuovo [illegible]cheggio in paese. Durante l'ultimo Consiglio [illegible] stati approvati due mutui [illegible] 85 e 155 milioni.

Vercelli. E' convocato per venerdì alle 16, nella sede di via Sereno, il Consiglio della quinta circoscrizione. [illegible] parlerà dei fondi scolastici [illegible] 93 e dell'istituzione di due borse di studio per ragazzi ospiti dell'ex ospizio dei poveri. Sarà anche nominata la c[illegible] di controllo delle [illegible] scolastiche

[illegible] APPUNTAMENTI

FOTOGRAFIA

Diapositive subacquee

Nella sede del circolo di fotocineamatori Controluce, a Vercelli in piazza Cesare Battisti (palazzo [illegible] Enal), giovedì alle 21 avranno luogo due proiezioni di diapositi[illegible]. La prima, dal titolo «Immersioni», è firmata da Diego Passione del club Sommozzatori di Vercelli. Seguirà «Galapagos» di Gian Piero Balocco.

[illegible]

Pizzi e merletti a Livorno

Nell'auditorium della Santissima Trinità di Livorno Ferraris, dal 18 al 26 dicembre si [illegible]rrà [illegible] mostra di pizzi e merletti. Per l'occasione è stato lanciato un appello alla popolazione per raccogliere materiale di produzione domestico-artigianale. L'organizzazione [illegible] a cura della Pro Loco.

PREGHIERA

L'arcivescovo in ospedale

Monsignor Tarcisio Bertone, arcivescovo di Vercelli, alle 16 [illegible] giovedì celebrerà l'Eucarestia nel reparto di Nefrologia dell'ospedale Sant'Andrea di Vercelli. Alle 21, [illegible]e, parteciperà alla preghiera Mariana nel convento delle suore di Loreto.

PITTURA

Espongono Blason e Balliano

[illegible] capoluogo, alla galleria dell'associazione culturale Simposio di via Francesco Borgogna, espone fino al [illegible] dicembre Maria Rosa Blason Accomazzo. Orari feriali e festivi dalle 10 alle 12, e dalle 17 alle [illegible]. Domani termina invece l'esposizione di opere di Ezio Balliano al «Settanta di via Fosa». Orario: p[illegible] oggi dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 20. Domani, dalle [illegible] alle 19,30.

[illegible]

Si parla di letteratura

Giovedì, con inizio alle 15,30, si terrà nell'aula magna del Semi[illegible] vercellese [illegible] delle lezioni del primo ciclo del corso dell'Università della Terza età, organizzato dalla Caritas diocesana. Per la tematica «Conoscere per comprendere, per condividere», Carlo Barbero parlerà sull'argomento: «Viaggio letterario attraverso città italiane ed europee».

Successo oltre ogni previsione del primo appuntamento col Supernatale

Shopping di domenica col botto

Euforici i negozianti di Vercelli e di Cossato, un po' meno quelli di Biella. E domani è atteso il bis, con i Babbi Natale, il trenino per i bimbi e le altre attrazioni. L'elenco dei quadri in beneficenza

Due momenti delle «animazioni» di domenica pomeriggio a Vercelli

VERCELLI. Una galleria di luminarie colorate lungo le vie del centro e in periferia, palloncini a grappoli, presepi e vetrine addobbate di festoni rossi. Ma le vere attrazioni di questo Natale targato Ascom non si fermano qui: ed allora ecco che, nella seconda domenica di shopping, Vercelli si trasforma in una delle città più animate della provincia. Magia della festività? Non solo: il «Supernatale '93», con il suo programma fitto di spettacoli itineranti, ha risvegliato anche l'attenzione dei vercellesi più pigri ed ha richiamato nel capoluogo visitatori provenienti da Novara, Alessandria ■ Santhià.

I musicisti di strada Otto e Barnelli, convocati da Roberto Sbarallo, sono riusciti ■ coinvolgere un po' tutti con i loro sketch, per ■ parlare della banda dixieland, il gruppo jazz milanese, applaudita soprattutto dai giovanissimi. «E' stato un successo, meglio di così non poteva andare - dice Tony Bisceglia, dirigente dell'Ascom -: volevamo portare in città tanta gente e ci siamo riusciti». E buona parte del merito ■ pure al concerto di ocarine e alla Rabiusa, la banda di Santhià reduce dai festeggiamenti per i 200 anni di vita, che, dopo aver fatto tappa ■ centro, si ■ esibita davanti al grande pubblico sul palcoscenico del Barbieri.

I responsabili dell'Ascom non sono, però, gli unici ad essere raggianti. I più soddisfatti del «Supernatale '93» sono i ■ mercianti che, dopo un'annata d'austerity, cercano il riscatto con le festività dedicate allo shopping. Ce la faranno? «Non ■ facile - dice ■ negoziante del centro storico -: certo è che la corsa ai regali sta andando meglio del previsto».

E adesso il calendario prenatalizio va avanti con nuovi appuntamenti da ■ perdere: domani, per la festa dell'Immacolata, il trenino dei bambini sfilerà lungo le vie dei vari rioni, mentre i Babbi Natale distribuiranno palloncini e dolci ai più piccoli. Sotto i portici di via Veneto, oltre ■ ammirare stelle, vetrine colorate ■ festoni, i vercellesi potranno visitare l'esposizione fotografica subacquea, organizzata dalla ■ diaframmare di Vercelli.

A Biella traffico caotico, fiumane di gente, pacchi di carta colorata, sacchi e sacchettini per questa prima domenica di apertura prenatalizia. In ■ Italia ■ nei negozi di tutta la città curiosi, giovani ■ intere famiglie ■ passeggio, quindi clienti che hanno approfittato della giornata festiva per iniziare ■ acquistare i doni da mettere sotto l'albero, non sono mancati. Il sole, che ha caratterizzato questa domenica, è stato d'aiuto ai commercianti che sperano di superare un po' l'aria di crisi.

Malgrado lo sforzo dei commercianti di creare vetrine ricche di idee, di spunti per attrarre i passanti, la febbre dello shopping in città non ■ ancora scoppiata. «Di gente non ne abbiamo vista poi così tanta - conferma Sandro Gili, titolare del Centro giochi -: non tutti sapevano che i negozi sarebbero restati aperti già ■ partire dal 5».

■ Cossato gli stimoli per attrarre i clienti nei negozi di via Mercato ■ sono mancati. Spiega Antonello Regis dell'Ar Calzature: «I nostri sforzi non sono passati inosservati. ■ tratta del secondo esperimento dopo la castagnata di quest'autunno. La gente ci ■ sembrata soddisfatta e così pensiamo di trovare nuovi spunti da proporre ■ ancora fino a Natale».

Vercelli, artisti e beneficenza. ■ per finire ecco l'elenco dei pittori ■ partecipano alla vendita benefica per Anffas ■ Associazione diabetici, in programma a Vercelli. Segnaliamo i negozi che espongono le tele e ■ prezzo base di acquisto. Francesco Leale espone da Shop (200.000); Serena Leale ■ Rosy (200.000); G. Rosso ■ Penny Tour (200.000); Brivio alla Cartolibreria Viotti (100.000); Borbonese da Karisma (50.000); Doimo da Bernascone (300.000); Magistrelli da Viazzo Confezioni (100.000); Puccinelli da Lewis Shop (50.000); Cristina Franco alla tabaccheria Tremar (100.000); Fabiano da L'Emiliano (2 tele, 150.000); D. Novella alla panetteria L'argentina (80.000); Mario Le Rose al bar Sant'Antonio (100.000); Domenicale da Foto ■ Ilario (100.000); Nuccio Bersano alla Compagnia unica frutta ■ verdura (100.000); Buttazzo al bar d'Italia (100.000); Molinaro da Ton Bebè (200.000); M. Novella ■ caffè Verdi (80.000); Anna Dosti ■ Moroni (100.000); Gianni Barzotto da Baltaro (150.000); Gili da Gariboldi (100.000); Francesco Rosso da Wood (200.000); A. ■. Minella da Millepiedi (80.000); Giani da Zanzibar (100.000); Renzo Pomati da Cavanna (200.000); Bruno Raviola da Andreana (150.000); Dellarole da Sisley (150.000); Mentigazzi da Dogliotti (80.000); Arposio da Eccetera Eccetera (200.000); Ballisno da Valentino (400.000); A. Bersano da Moreo (150.000); Paganelli da Parolo (70.000); Baratelli da Grazia Borse (200.000); Gardin da Coreeja (100.000); Nomin da Il ruspante (80.000); Centorbia da Fantasy (80.000); Montagnina da Follia (80.000); Anino da Cristina Borse (100.000); Finotello da Il Glicine (150.000); Soncin da Favalli (150.000); Sironi da Monfrone (120.000); Ariena ■ The First (150.000); Mallone ■ Sorasso (100.000); Saglio da Rota (80.000); Arrigoni da Dosio Music (80.000); Castelli da Swarosky (80.000); Baroni da Cenotti (80.0■; Lorenzetti da Vellano (60.000); Serra da Sport ■ (60.000); A. ■. Pozzuolo da Diva (50.000); Ardissone da La Cornice ■ (50.000); Laurenti ■ Chinis (50.000); Spada ■ Padana Tour (100.000); Mossotti da Black Jack (100.000); Marozzi da Architettura d'Interni e alla torrefazione di via Ferraris (100.000); Oreni.

■ A CURA DI Paola Guabello, Roberta Martini e Giancarla Moreo

«Vota la vetrina più bella», si parte

Da domani il tagliando del nostro referendum

Le vetrine dei negozi di Vercelli parteciperanno al nostro referendum

VERCELLI. Parte domani la nuova iniziativa de «La Stampa» riservata a Vercelli: «Vota la vetrina di Natale più bella».

Ogni giorno, a incominciare appunto da domani, pubblicheremo ■ un tagliando che i vercellesi potranno compilare e spedire (oppure portare) alla nostra redazione di via Duchessa Jolanda. ■ tagliando dovà essere riportato il nome del negozio ■ la vetrina più interessante e originale allestita, per ■ Natale, a Vercelli.

L'iniziativa parte appunto dal nostro giornale in collaborazione con l'Ascom che organizzerà, dopo le festività di fine anno, ■ teatro Barbieri, ■ spettacolo conclusivo con le premiazioni. Ai primi dieci negozi segnalati ■ lettori andrà un riconoscimento offerto dal nostro giornale.

Lo scopo che ci si■ prefissi è di coinvolgere e nostra volta la città ■ ■ Supernatale che, nelle intenzioni di tutti, potrebbe essere quello della rinascita. Non appena questo referendum finirà, faremo quindi partire quello ■ Carnevale (che l'anno ■ ottenne molto successo), allargandolo all'intera provincia. I temi, ovviamente, saranno il carro ed il gruppo mascherato più belli.

Tornando alle vetrine, già molte sono state allestite con gusto e inventiva, altre sono in fase di preparazione, alcuni commercianti si sono affidati a «creativi» e a scenografi, altri hanno fatto per conto loro: ogni negozio ■ davvero una sorpresa e «La Stampa» si è prefissa ■ amplificare questo sforzo, sottolineandolo giorno per giorno, in base alle segnalazioni che le arriveranno.

Quotidianamente pubblicheremo le fotografie ■ servizi negozi più originali.

Ma, al di là delle nostre scelte ■ campione (che non dovranno assolutamente essere considerate un giudizio a ■ condizionamento), saranno i vercellesi a votare la vetrina ■ bella ■ questo Natale.

Chi spedirà per posta le sue preferenze, oppure chi le porterà direttamente ■ nostri uffici di via Duchessa Jolanda 20, potrà mettere nella stessa busta anche più tagliandi. Ovviamente non saranno ammesse le fotocopie. L'urna verrà aperta la mattina del 7 gennaio alla presenza dei dirigenti dell'Ascom. [e. d. m.]

Lettere e Ingegneria rispondono alle polemiche di Scheda

I presidi: «Nessuna paura l'Ateneo resterà ■ Vercelli»

Il preside di Lettere Carlo Borghero

VERCELLI. L'Università? Va benissimo, e ha ■ forti ■dici in città. Lo dicono i presidi di Lettere e Ingegneria, e il presidente della Provincia Gilberto Valeri. Un incontro ■ giornali■ convocato in fretta ■ furia, ieri, per rispondere alle affermazioni fatte venerdì dal senatore del psi Roberto Scheda (e riportate da «La Stampa»). Scheda aveva proposto ■ «referendum» per sapere quanti veramente vogliono l'Ateneo, e aveva accusato le Università-madri torinesi ■ essere poco disposte a far decollare Vercelli.

Adesso la replica, fatta senza quasi nominare Scheda («Non voglio fare polemiche personali», ha detto Valeri). Antonio Gugliotta, preside di Ingegneria, ha ribadito «il forte impegno del Politecnico di radicarsi in questa città». Poi un lungo elenco di dati: i miliardi in arrivo dal Ministero, i laboratori che ■nno accanto al San Giuseppe, i 700 allievi. Risulta■: «Non è vero che il Politecnico ■ si ■ impegnato per Vercelli: è piuttosto Vercelli che deve andare incontro ad Ingegneria, creando, ad esempio, le residenze per gli studenti».

Carlo Borghero, «numero uno» di Lettere, ■ detto quasi le stesse cose: «Il Ministero non ci ha fatto mancare le risorse. E oggi, nonostante ci ■ ancora alcuni problemi, non ci sentiamo affatto precari». Gli iscritti aumentano, e così pure i docenti di ruolo e ■ aule a disposizione degli studenti.

«A Vercelli il livello dei servi■ dell'Ateneo è molto alto», ha commentato Valeri, che è anche ■ presidente del Comitato universitario: «Le istituzioni locali ■ sono date da fare», ha detto. Roberto Scheda, parlando dell'Università, ■ citato un episodio della ■ estate: il rettore ■ Politecnico Rodolfo Zich, ad un incontro romano per la «Garrone», ■ detto che l'acquisto della caserma non ■ ■ ■ urgentissima. Disinteresse per il problema della sede o che altro? «Nient'affatto - dice Valeri -: in quel periodo ■ appena stato comprato il collegio San Giuseppe, e l'emergenza-aule era cessata».

Ultima frecciata polemica proprio sulla questione della caserma di piazza Cugnolio. In Senato, Scheda è riuscito a inserire ■ «Garrone» in un elenco di edifici che lo Stato cederà agli ■ locali. Il prezzo (a Vercelli tocca al Comune pagare) sarà il 10 per cento ■ valore catastale. «Gli emendamenti di Scheda - ■ detto Gilberto Valeri - non scavalcano il problema della dismissione della caserma da parte dell'Esercito. Poi c'è ■ convenzione che prevede ■ cessione gratuita: trasformiamola in legge, invece di far pagare al Comune ■ "Garrone"». [g. bu.]

■ FLASH

■SIA

Verrà ampliato l'istituto tecnico industriale

Sì dell'amministrazione provinciale all'inizio dei lavori per l'ampliamento dell'Istituto tecnico industriale ■ Borgosesia. In particolare verranno realizzate nuove aree ■ creato un nuovo laboratori ■r la sezione ■ chimica. [g. mo.]

■

Rubavano borsette in discoteca, tre arrestati

Tre giovani novaresi sono finiti in manette perché rubavano borsette in discoteca. E' accaduto a Serravalle, nel locale «Le Cave». Gli arrestati sono Demetrio Manganoni, ■ anni, di Vespolate; Oscar Muzzotti, 28 anni, e Davide Marangon, di 21, entrambi residenti a Novara. I carabinieri li hanno sorpresi in flagrante, mentre rubavano borse ■ oggetti personali di alcuni frequentatori della ■iscoteca. [p. q.]

■IA

Indagini sul furto in pellicceria

Proseguono le indagini dei carabinieri per scoprire gli autori ■ un furto avvenuto l'altra notte nella pellicceria Mancini di via XX settembre. I ladri sono entrati nel locale da una porta sul retro ed hanno trafugato pelli che dovevano essere utilizzate in questi giorni nella confezione di capi nuovi e alcune pellicce ■ clienti. Difficile però risalire agli autori ■ colpo. [p. q.]

BOR■

Telemonterosa festeggia i 12 anni di attività

Telemonterosa, l'emittente privata valsesiana c■ sede a Borgosesia, festeggia in questi giorni i primi 12 anni di attività. Il proprietario Enzo Silvestri sta pensando ■ trasformare la ■ commerciale in una emittente comunitaria. [g. mo.]

■

Raccolta del Rotaract per la Somalia

Il distaccamento valsesiano del Rotaract ■ organizzato in questi giorni una raccolta di abiti usati, generi alimentari, medicinali, utensili agricoli, contenitori per l'acqua, da inviare alle popolazioni della Somalia. La raccolta avrà luogo ■ Sant'Anna. [g. mo.]

■

Referendum Lega Nord, raccolte 1300 firme

Sono 1300 le firme raccolte in due giorni per il referendum della Lega Nord. La campagna prosegue domani pomeriggio in piazza Vittorio Veneto, sotto i portici della Standa e di fianco al municipio in via Ita■. Sabato ■ raccolta si sposterà al mattino in piazza del mercato e nel pomeriggio vicino alla Standa e ■ palazzo Oropa. [p. g.]

SOCCORSI A RISCHIO

E' polemica dopo l'atterraggio d'emergenza del «Lama» con 2 feriti a bordo

«L'eliporto? Costoso, ma inutile»

Per gli uomini del «118» e gli autisti delle ambulanze, la base ricavata nella zona del ripetitore di Rai3 è troppo distante dall'ospedale. Serve una piazzola nell'area del parcheggio di via Cernaia

BIELLA. A cosa serve il faraonico progetto dell'eliporto di Biella (costo mezzo miliardo) se quando c'è una vera emergenza l'elicottero [illegible] 118 [illegible] costretto ad atterrare nell'unico spiazzo libero vicino all'ospedale, il posteggio di via Cernaia?

Se lo sono [illegible] in molti sabato quando l'eliambulanza è scesa [illegible] cielo nell'area solitamente utilizzata dai bus dell'azienda trasporti. Aveva prelevato a Punta Idren uno sciatore di Varallo che si era procurato [illegible] profonda ferita [illegible] collo. Il medico di bordo vedeva pulsare la carotide e il ferito era in preda ad una violenta emorragia.

Racconta il pilota, il comandante Tassan: «Non c'era tempo per atterrare nell'area destinata agli elicotteri vicino al ripetitore. E' troppo lontana dall'ospedale e così via radio [illegible] avvisato l'ambulanza della Croce [illegible] che saremmo scesi nel posteggio di via Cernaia».

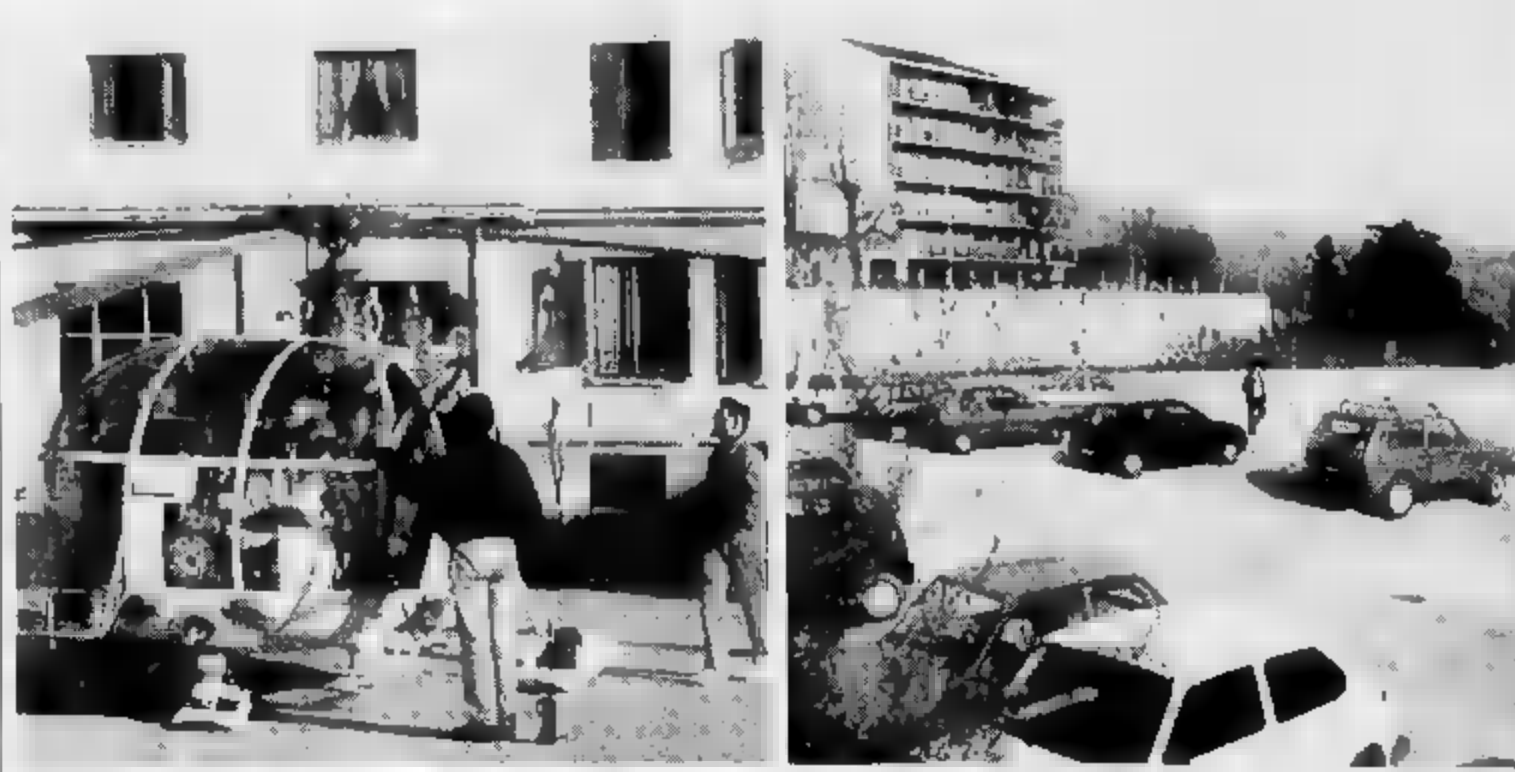
La lettiga [illegible] appena arrivata scortata d[illegible] vigili urbani, quando il «Lama» si è materializzato come dal nulla, basso nel cielo. [illegible] con una virata strettissima è planato sollevando [illegible] nuvola di polvere che per alcuni istanti ha oscurato il sole. Per fortuna in quel momento non c'era traffico e non è accaduto nulla. Il ferito in pochi minuti [illegible] stato trasportato al Pronto soccorso dove era in attesa un'équipe chirurgica che è riuscita a ricucire i vasi sanguigni in tempo. Ora lo sciatore è fuori pericolo.

«Ma il problema esiste - aggiunge il comandante Tassan -. Quando interveniamo noi [illegible] perché il trasporto [illegible] mezzi normali all'ospedale potrebbe essere fatale al ferito o all'ammalato. Ma se poi dobbiamo atterrare lontano dall'ospedale, e l'ambulanza è costretta ad attraversare [illegible] città, si rischia di vanificare i vantaggi dell'impiego dell'elicottero».

Il problema è sentito anche dagli autisti delle ambulanze: «La strada che porta al ripetitore è stretta. Corre in mezzo a campi [illegible] mais che limitano la visibilità. Spesso poi nella zona di atterraggio c'è fango. Ma i guai arrivano dopo. Quando si deve correre a sirene spiegate verso l'ospedale. Con l'attuale segnaletica in vigore dobbiamo immetterci su via Carso. Se svoltiamo in via Bengasi corriamo il rischio di restare intrappolati nel traffico di via Trento-via Repubblica. Diversamente da via Carso per raggiungere il Degli Infermi si può tentare di usare via Bertodano (ma si viaggia contromano), oppure si svolta in via Cernaia, ma l'incrocio è in curva. Entrambe [illegible] soluzioni sono rischiosissime e le utilizziamo solo se abbiamo [illegible] staffette dei vigili urbani o della polizia che ci aprono la strada. Comunque un intervento d'emergenza di questo tipo non richiede mai meno di un quarto d'ora».

E quindici minuti possono [illegible]sere troppi quando c'è in gioco una vita. E allora non sarebbe [illegible] di rivedere il progetto dell'eliporto?. Possibile che [illegible] una zona ampia [illegible] la lottizzazione Rivetti l'amministrazione non trovi 50 metri quadrati per costruire una piazzola per gli elicotteri che [illegible] veramente utile per l'elisoccorso? A quanto si è visto sabato la superficie su via Cernaia, ora utilizzata dai bus, sarebbe ottima, basterebbe asfaltarla per evitare la polvere.

Intanto, del mega progetto dell'eliporto vicino al ripetitore di Raitre, per il momento sarà realizzato solo una piazzola, dono [illegible] un noto professionista di Biella. L'avio-superficie dovrebbe essere pronta tra un paio di settimane.

Maurizio Alfisi

Per salvare la vita di due sciatori feriti un elicottero del 118 (a sinistra) è stato costretto ad atterrare nel posteggio dei bus (sopra). (MICHELETTI)

IN BREVE

SCI

Oggi l'assemblea degli Amici del fondo

Questa sera, ore 21, nella sede dell'Associazione nazionale Alpini, in via Delleani, a Biella si riuniranno i soci degli «Amici del fondo». Si tratta dell'assemblea annuale per discutere i programmi per l'imminente stagione invernali della società che gestisce gli impianti [illegible] Bocchetto [illegible]. (p. g.)

In via Italia un banchetto Unicef

Come ogni [illegible]no l'Unicef orga[illegible] la vendita a scopo benefico dei propri prodotti, cartoncini augurali, piatti decorati, magliette, tazze e giochi per bambini. Chi è interessato all'acquisto può recarsi in via Italia a Biella domani, sabato e domenica prossimi dove [illegible] stato allestito un banchetto con tanto [illegible] Babbo Natale. (p. g.)

MANIFESTA[illegible]

Benedizione del pilone votivo restaurato

Domani, a Mezzana, a conclusione dei lavori di restauro promossi dalla pro loco e dal DocBi, sarà benedetto il pilone votivo della frazione Fangazio. La cerimonia, officiata dal parroco di Mezzana, avrà inizio alle ore 11,30. (p. g.)

Sarà un consorzio di tre imprese biellesi a costruire la passerella sul Cervo

Guado, la giunta appalta i lavori

La strada attraverserà il torrente a Nord della tangenziale crollata. Il ponte poggerà su 10 tubi larghi sei metri e alti 4 in grado di reggere ad una piena due volte più violenta di quella che ha abbattuto il viadotto

BIELLA. La giunta deciderà oggi l'assegn[illegible] dei lavori per la costruzione del guado sul Cervo. Ma ancora prima che l'amministrazione esamini la relazione della commisione, si è già appreso che l'appalto è stato vinto da un consorzio di imprese locali composto da Biella Scavi, Mosca Agostino e Imeo.

Il gruppo di esperti che ha preso [illegible] esame i progetti [illegible] gara non ha avuto dubbi: dei tre progetti [illegible] gara lo studio degli ingegneri Biasin e Davito completato dall'indagine idrogeologica di Orazio Scanzio propo[illegible] una soluzione innovativa. La strada per il guado, infatti, scenderà verso il greto del torrente all'incirca all'altezza delle officine For, ma anziché puntare a Sud proseguirà degradando lungo [illegible] costone Nord, sfiorando l'ex discarica comunale e il tiro a volo. Non andrà quindi a interessare i terreni coltivati della zona a valle. L'attraversamento invece è stato previsto in un punto del torrente dove già esiste una briglia che frena l'impeto dell'acqua.

La passerella poggerà su dieci tubi circolari larghi alla base 6 metri e alti 4. In questo modo il guado dovrebbe risultare abbastanza elevato sul pelo dell'acqua per consentirne un utilizzo anche in caso di piena: i tubi infatti sono in grado di garantire il deflusso di 750 metri cubi al secondo. Per avere un'idea della portata, il Cervo durante la piena dell'alluvione del 1968 arrivò a 900 metri cubi al secondo mentre nel settembre scorso l'ondata quando abbatté il viadotto della tangenziale aveva raggiunto i 400 metri cubi al secondo.

La passerella sarà lunga settanta metri e quindi risalirà sul versante della superstrada Biella-Cossato innestandosi sul raccordo di Chiavazza. In tutto la nuova strada sarà lunga circa 800 metri e il costo sarà contenuto nel miliardo messo a disposizione dalla Protezione civile.

Nel prezzo [illegible] Consorzio ha compreso anche l'acquisto dei terreni che metterà a disposizione del Comune. Date le caratteristiche è possibile quindi che la passerella non sia abbattuta una volta ricostruita la tangenziale.

Tempi di realizzazione, 60 giorni. Questo vuol dire che ipotizzando la consegna dei lavori per la prossima settimana, [illegible] guado potrebbe entrare in funzione entro [illegible] fine di febbraio.

Intanto l'altro giorno per la prima domenica di negozi aperti il traffico al ponte di Chiavazza è andato in tilt. [illegible] c'erano i vigili urbani e sulla via Milano si sono formate lunghe code di auto che dal ponte di Chiavazza arrivavano, verso le 17, al semaforo della tangenziale.

[m. al.]

LICENZE EDILIZIE

Piazzo, nuove accuse

Il capogruppo dei verdi Gustavo Buratti non si dà per vinto sulla questione della lottizzazione «Il Poggio» al Piazzo. Dopo l'interrogazione al sindaco su presunte irregolarità nel rilascio della licenza edilizia ora aggiunge: «I fatti contestati a carico degli amministratori pubblici sono avvenuti prima dell'89 e saranno quindi anche coperti da amnistia. Ma esiste un reato permanente per chi ha costruito in un'area tutelata dalla sovrintendenza. Tutti continuano a ignorare che il patrimonio ambientale del Piazzo è stato dichiarato intoccabile e di pubblico interesse da una legge speciale risalente all'8 maggio del '64. Invece è stato chiuso uno degli angoli più suggestivi sulla via delle [illegible]le dove [illegible] rimasta ancora intatta l'atmosfera della cittadella medioevale. Quando la Soprintendenza nell'89 chiese un aggiornamento sulla situazione il Comune da un anno aveva già rilasciato la licenza».

AL CROSS DI COSSATO

Giovani, pubblico e campioni

Festa di giovani e di sport domenica per la dodicesima edizione del Cross di Cossato (nella foto di Michelotti una fase delle gare giovanili. La prova del cross lungo è stata vinta dall'azzurro Pusterla

Il Carroccio è riuscito a battere gli avversari nel Sud Piemonte senza troppi problemi

Alessandria, Acqui e Domo alla Lega

Solo in Ossola un testa a testa fino all'ultimo seggio

DOPO aver già conquistato due capoluoghi di provincia nelle elezioni della scorsa primavera, la Lega mette a segno un altro tris, sistemando sulla poltrona di primo cittadino altri personaggi della nuova politica: Alessandria, Acqui Terme e Domodossola hanno adesso un sindaco leghista e una maggioranza assoluta con consiglieri del Carroccio. Solo nell'hinterland torinese la Lega non riesce a vincere, anche se a Moncalieri il testa a testa è finito a favore del candidato delle sinistre per un pugno di voti. E' la provincia quindi la terra di conquista di Bossi, che perde le grandi città, ma «vola» in quelle medie e piccole.

Quasi tutto il Piemonte Orientale è adesso nelle mani del Carroccio (manca ancora Asti, con la giunta in crisi ed elezioni nella prossima primavera): un successo che va certamente al di là delle aspettative politiche dei seguaci del «senatur». Francesca Calvo, Bernardino Bosio ed Ettore Angius si aggiungono adesso, nella lista dei sindaci a Miotta Baracchi Bavagnoli (Vercelli) e a Sergio Merusi (Novara).

Ma vediamo nel dettaglio che cosa è accaduto: tre vittorie, una sul filo di lana e due nette: così è andata a finire l'altra sera nel turno di ballottaggio. In tutti e tre i casi a farne le spese è stato il cartello delle sinistre.

Ad **ALESSANDRIA** la vittoria più prestigiosa (è il terzo capoluogo di provincia «leghista», dopo Novara e Vercelli): Francesca Calvo, la «signora della Lega» ha conquistato il 53,2 per cento dei voti contro il 46,8 dell'avvocato Andrea Ferrari, appoggiato da un cartello con pds, Alleanza, Verdi e Rete.

Ad **ACQUI TERME**, sempre nell'Alessandrino, il successo più vistoso. Bernardino Bosio, sindaco uscente (fu il primo leghista in Piemonte a guidare un grande Comune dopo le elezioni anticipate del dicembre scorso, ancora con il vecchio sistema elettorale), ha vinto con quasi il 60 per cento dei suffragi (59,3), contro il 40,7 di Augusto Vacchino, ambientalista, sostenuto da Rifondazione, Alleanza, Verdi, Rete e pds.

Infine a **DOMODOSSOLA**, nel Novarese, la vittoria più sofferta: alla fine dello scrutinio solo 193 voti hanno separato Ettore Angius (primo con 6074 suffragi, pari al 50,8 per cento) dal candidato delle sinistre - Rifondazione, pds, Alleanza, psdi - Paolo Bologna (49,2).

Una «rivoluzione» per tre città, dunque: spazzati via i partiti tradizionali, alcuni dei quali (in particolare psi e dc) erano già spariti al primo turno. C'è da dire per altro che tutti e tre i centri si sono divisi in due - anche questa una conseguenza della nuova legge elettorale - e solo uno dei candidati vincitori (Bosio, ad Acqui) può vantare la maggioranza non solo dei votanti, ma dell'intero corpo elettorale (oltre 8 mila voti su poco più di 14 mila).

La partecipazione al voto è comunque stata buona per un «ballottaggio», anche se inferiore alle percentuali del vecchio sistema elettorale: ad Alessandria hanno disertato le urne poco meno di un quarto degli aventi diritto, Acqui ha raggiunto il 76,7 per cento dei votanti, solo il 74 per cento a Domodossola.

L'ultimo «filo rosso» che lega le tre elezioni è forse da ricercare nelle motivazioni del voto. Tutte e tre le città sono al centro di zone in grave crisi economiche e la Lega è riuscita ad aggregare un vasto voto di protesta, assieme all'elettorato dei ceti medi (soprattutto commercianti e artigiani) che ad Alessandria e ad Acqui, città votate al terziario, ad esempio, è stato determinante.

A Domodossola la vittoria più sofferta per la Lega. Il Carroccio ha conquistato la poltrona di primo cittadino con il suo candidato Ettore Angius, 59 anni, che ha prevalso di stretta misura su Paolo Bologna, 65 anni, indicato dal cartello delle sinistre che comprendeva pds, Rifondazione, alleanza per Domodossola e psdi. Il candidato leghista si è aggiudicato la corsa finale sul filo di lana, con meno di duecento voti di scarto su Bologna che ha recuperato parecchio rispetto al primo turno. L'esito è stato incerto fino all'ultimo. Angius è partito in testa, ma a due terzi dallo scrutinio il risultato è tornato in discussione: i due contendenti erano separati da una manciata di voti. Nella volata finale, il candidato della Lega ha superato, sia pure di poco, la fatidica soglia del 50 per cento, Bologna si è fermato al 49,2.

Non si può comunque parlare a Domodossola di voto in controtendenza rispetto all'andamento nazionale che, soprattutto nelle grandi città, ha premiato le coalizioni di area di sinistra. Anche nel capoluogo ossolano lo schieramento ha fatto un ulteriore balzo in avanti rispetto al primo turno, che non si è rivelato però sufficiente per sbarrare il passo alla Lega che il 21 novembre aveva fatto il pieno dei voti, superando come lista il 40 per cento.

Ettore Angius, primo sindaco eletto direttamente dai cittadini, ha subito sottolineato che «a Domodossola la gente ha scelto il cambiamento, non si è fidata della riedizione di vecchie formule. Adesso dobbiamo solo rimboccarci le maniche e affrontare i gravissimi problemi della città per rimediare al grave dissesto provocato dalla partitocrazia».

A CURA DI
Fiorenzo Panero
Piero Bottino e Adriano Velli

ALESSANDRIA [DATI DEFINITIVI]

Francesca CALVO	Andrea FERRARI
53,2%	46,8%
30.797	27.062
LEGA NORD	ALLEANZA PER ALESSANDRIA PDS - VERDI

ACQUI TERME [DATI DEFINITIVI]

Augusto VACCHINO	Bernardino BOSIO
40,7%	59,3%
5504	8024
PDS - VERDI - PROGETTO ALLEANZA PER ACQUI - RETE - RIFONDAZIONE	LEGA NORD

DOMODOSSOLA [DATI DEFINITIVI]

Ettore ANGIUS	Paolo BOLOGNA
50,8%	49,2%
6074	5881
LEGA NORD	RIFONDAZIONE - PDS - ALLEANZA PER DOMODOSSOLA - PSDI

La discoteca di Cossato vola nella classifica «Top Dance»

In orbita il Planet

Molti voti anche al dj Claus. Dopo un inizio in sordina, i fans delle music-hall biellesi si sono scatenati a colpi di tagliandi

COSSATO. Il Planet alla riscossa. A colpi di tagliando, la battaglia di Top dance si sta facendo più agguerrita che mai ed è proprio la music-hall cossatese in questi ultimi giorni a dettare legge in provincia. Il locale, che si è rifatto il look recentemente trasformandosi da Caravel in un aerodinamico satellite, regno della musica ballabile di ogni genere, si è ormai inserito fra i primi venti supervotati. Incontrastato alla consolle Claus, d.j. del Planet, non solo resta al passo con la discoteca in cui si scatena, ma guadagna posizioni in classifica: pochi posti ancora e può iniziare la scalata ai primi dieci.

Non sono da meno anche le altre discoteche del Biellese, che finalmente dopo un «dolce dormire» delle prime settimane di Top dance, sembra si stiano risvegliando, pronte a conquistare preziosi tagliandi con trovate, promesse, feste e tutte le strategie possibili per guadagnare i favori del popolo della notte. Master e Cancello finalmente hanno fatto capolino nell'elenco dei votati e non a caso, presi dall'entusiasmo, nei due locali la parola d'ordine è diventata «ritaglia ritaglia e spedisci».

Questa sera intanto al Piazzo, si festeggiano i 25 anni della pista in vicolo Del Bellone. Torta a mezzanotte con candeline, modelle e modelli e sorprese per tutti i partecipanti. Intanto fra una serata di karaoke e una notte di disco-music, nella fucina di Biella alta, si stanno preparando gli appuntamenti del 24, del 25 e dell'immancabile il gran veglione di Capodanno.

Si parla di panettoni giganti che nascondono magiche promesse e segreti desideri, di Babbi Natale in gonnella, di ghiotti buffet dopo la mezzanotte, ma nessuno vuol anticipare i programmi scoppiettanti delle prossime settimane. Intanto a chi raccoglie tagliandi la direzione ha promesso una consumazione in omaggio. Al Cancello, e in questo caso si può proprio dire, si brinda a Top dance.

Anche il Master club, questa settimana si è imposto totalizzando un buon numero di consensi: il locale è ormai annoverato fra le migliori discoteche del Piemonte, ma non c'erano dubbi, sulla pista di via Ravetti si balla, ci si scatena, si incontrano gli amici e si ascolta solo musica «doc». [p. g.]

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Presentate domenica da Valentino

Le dolci strenne dei due Marcone

Un momento dell'originale presentazione delle strenne natalizie

VERCELLI. Un minuetto, lieve come una piuma, eseguito dall'orchestra da camera della compagnia teatrale «Spazio scenico», in costume settecentesco, ha aperto alle 10 di domenica mattina, nel negozio di confezioni Valentino, le presentazioni dei tre libretti scritti da Pino Marcone e il figlio Davide. E' la strenna annuale dell'Anffas e di molti negozianti che si sono consorziati permettendo, con le inserzioni, di dare alle stampe le pubblicazioni.

Impiegato di banca, scrittore, giornalista, poeta, inventore della compagnia teatrale «Spazio Scenico», Marcone ha ormai stretto con Valentino e Lilia Trada, titolari del negozio «Valentino» e, a loro volta, formidabili animatori della cultura popolare vercellese, un patto di ferro: e ogni anno le strenne vengono presentate in via Nigra. I titoli del 1993-94 sono «Un gatto al teatro dei nobili» e «La panissa» dello stesso Marcone, e «Una strana mamma» del figlio Davide. Tre storie dolcissime, e un dono in più, dal vivo: una canzone su piazza dei Pesci, dello stesso Marcone, interpretata al meglio da Elio Ruffini. [f. l.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Tel. 255.045, Informacinema 215.018, Lire 9000. Ap.: 19,30
Tom e Jerry — *di P. Roman (Usa '92)* — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344, Informacinema t.215.018, Orario apertura: 19,30, Lire 11.000
Piccolo grande amore — *di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93)* — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

Principe — Inf. or. tel. 88.547, Informacinema t. 215.018, Lire 9000, Orario apertura: 19,30
Super Mario Bros. — *di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93)* — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' **Fantacomico**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845, Informacinema tel. 215.018, L. 10.000/8000, Orario apertura: 19,30
Senza tregua — *di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93)* — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018, L. 9000/6000 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375, Lire 6000/5000, Orario: 14,30, Spettacoli continuati — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. orari tel. 255.544, Or.: 20,30
La Cenerentola — di Gioacchino Rossini. Orchestra del Teatro Petruzzelli di Bari. Coro Lirico «G. B. Viotti» di Vercelli.

CIGLIANO

Splendor — Lire 9000, Or.: 21,30, Spettacolo unico
Palle in canna — *di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93)* — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Giallo**

COSTANZANA

Parrocchiale — Lire 7000/5000, Or.: 21, Spettacolo unico — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.106, Lire 8000/6000, Or.: 20,30/22
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO

Italia — Lire 7000/5000, Or.: 21/22,30 — OGGI RIPOSO

SANTHIA'

Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651, Lire 9000/6000 — OGGI RIPOSO

TRINO

Or.Sa. — Inf. tel. 215.018, L. 9000/6000-5000/5000, Or.: 19,50/22,15
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

BIELLA

Apollo — Inf. tel. (015) 23.765, Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. tel. (015) 22.736, Lire 10.000/8000
Sud — *di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93)* — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736, Lire 10.000/8000
Piccolo grande amore — *di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93)* — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736, Lire 10.000
Cliffhanger — *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736, L. 10.000
Dennis la minaccia — *di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93)* — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.699, Lire 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.8927, Lire 9000/7000 — OGGI RIPOSO

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320, Lire 9000/8000, Or.: 21 spettacolo unico
Tartarughe Ninja 3 — *di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92)* — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' **Fantastico**

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620, Lire 9000/7000 — OGGI RIPOSO

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323, Lire 10.000/9000, Or.: 21 spett. cont.
Il socio — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415, Lire 9000/7000, Or.: 20,30/22,30
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

VARALLO

Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265, L. 8000/6000, Or.: 20,30/22,30
In fuga a 4 zampe — *di D. Dunham, con J. Smart, B. Thall (Usa '93)* — Due cani e un gatto, lasciati a un'amica, intraprendono un pericoloso viaggio per ritrovare i padroni. Con il cort. «Pluto innamorato pazzo» di W. Disney N. V. 1h 25' **Comm. Avvent.**

GIORNO E NOTTE

GHEMME
I film fuori provincia

Domani sera è in programma al cinema Italia di Ghemme la proiezione del film «Palle in canna».

VARALLO
I percorsi di Natale

Il «Natale di Varallo» si presenta dalle 14,30 alle 19,30 di domani con il trenino e uno show di Paul & Marie, giocolieri ed acrobati. Le iniziative si completano con la distribuzione di regali di Babbo Natale lungo l'isola pedonale da via Umberto I a ponte Antonini. Si continua con altri show nelle domeniche successive.

VERCELLI
Le prevendite di Pino Daniele

I biglietti per il concerto di Pino Daniele in programma per le 21 di domenica al teatro Civico con l'organizzazione di Radio City Vercelli, si possono trovare in prevendita da Faga Dischi in corso Libertà a Vercelli, da Paper Moon in via Galimberti a Biella, da Muzak a Casale Monferrato e da Tune dischi a Novara. Questi i prezzi: 53 mila lire per le poltrone numerate in platea, 43 mila per la galleria.

VERCELLI
Ritorna l'operetta

«Il fascino discreto dell'operetta» è il titolo dello spettacolo organizzato al teatro Barbieri di via Parini per le 21 di giovedì 9 dicembre. Sono in scena Roberto Brivio, Grazia Maria Raimondi, Oriè Tadamici, Mina Blum e Sergio Parisini.

BORGOSESIA
Valsesia Danza

Alle 21 di venerdì, è in cartellone al teatro Pro Loco di via Sesone, «Trait d'union», con la compagnia Jazz Ballet diretta da Adriana Cava. Prenotazioni e prevendite alla Biblioteca civica.

BORGOVERCELLI
Arriva Teo Teocoli

Questa sera al dancing Globo terrà uno spettacolo di cabaret il conduttore di «Mai dire gol»: Teo Teocoli, presenterà dal vivo i suoi personaggi di successo, dal Macho a Felice Caccamo e Gianduja Vettorello.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	38	42	52	63	37
	135	73	72	68	67
CAGLIARI	6	1	16	26	55
	79	62	61	61	58
FIRENZE	3	67	51	19	5
	89	47	44	43	37
GENOVA	10	46	66	4	59
	72	67	62	61	59
MILANO	67	85	23	24	41
	61	48	48	47	42
NAPOLI	76	61	30	16	68
	96	66	64	61	52
PALERMO	78	71	38	82	56
	127	117	105	51	48
ROMA	9	84	1	53	49
	101	81	66	65	65
TORINO	71	16	11	35	38
	113	67	65	62	47
VENEZIA	3	88	33	70	12
	118	65	62	58	53

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi frequenti. La ricerca è centrata sul 71 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare (il gioco va programmato per 4 settimane consecutive):

71-84; 71-5; 71-15; 71-40; 71-86; 71-30; 71-34; 71-41; 71-50; 71-63; 71-12; 71-29; 71-48; 71-61; 71-70; 71-75; 71-83; 71-7; 71-46; 71-49; 71-56; 71-66; 71-81; 71-1; 71-6; 71-28; 71-38; 71-43; 71-44; 71-52.

Ambate mature. Sono i numeri da giocare in coppia con gli altri 89. Tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 48 (4); Cagliari 59 (1); Firenze 50 (4); Genova 10 (5); Milano 28 (1); Napoli 16 (6); Palermo 78 (7); Roma 43 (6); Torino 16 (6); Venezia 53 (6).

Questa settimana il computer ha scelto uno sviluppo di 12 numeri in 34 cinquine sulla ruota di Genova.

25-49-74-82-88; 25-49-82-36-47; 25-49-88-26-67; 25-49-17-36-47; 25-49-19-26-67; 25-49-26-33-36; 25-74-17-19-26; 25-74-17-33-67; 25-74-19-33-47; 25-74-36-47-67; 25-82-88-17-33; 25-82-88-36-67; 25-82-19-26-47; 25-88-19-36-47; 25-17-26-33-47; 49-74-82-17-33; 49-74-17-26-47; 49-74-19-36-67; 49-82-88-26-47; 49-82-17-19-47; 49-82-17-26-47; 49-82-19-26-36; 49-82-33-47-67; 49-88-17-33-36; 49-88-19-26-33; 74-82-88-19-67; 74-82-88-33-47; 74-82-26-33-36; 74-88-17-26-36; 74-88-26-33-67; 82-17-19-33-36; 88-17-19-47-67; 17-19-33-36-67; 26-33-36-47-67.

Vincite. Con i pronostici della scorsa settimana:

- 18 a Bari (ambate mature).

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

COMBINAZIONI: RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	31	4	4	20	14	24	23	28	10	5
VERTIBILI	8	19	2	6	0	4	2	28	2	11
CADENZE	3	0	1	6	4	4	6	4	9	7
	29	28	27	51	55	36	47	50	23	34
FIGURE	8	4	1	4	7	8	5	7	4	7
	27	17	53	17	29	29	51	66	43	41
DECINE	61	41	1	51	71	61	1	71	51	61
	21	24	32	34	35	23	22	13	33	20

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Torino
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Ore 15,30; 17; 18,30 **Tom & Jerry il film**. Ore 20,30; 22,30 **Una vita al massimo**
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Misterioso omicidio a Manhattan**. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Sala 2: **Le donne non vogliono più**. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Sala 3: **Nata ieri**. Or.: 16/18,10/20,20/22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Piccolo grande amore**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Una bionda tutta d'oro**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Caro diario**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ing. 10.000, Agis 8.000
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Per amore solo per amore**. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Tango**. Ore 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. **L'ostaggio**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
DORIA v. Gramsci 8. **Per amore solo per amore**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Misterioso omicidio a Manhattan**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Caro diario**. Or.: 16,45; 18,05; 20,10; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Aladdin**. Abb. **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. Ore 15,30/17/18,30: **Tom & Jerry**. Ore 20,40/22,30 **Sud**
ERBA c. Moncalieri 241. **L'età dell'innocenza**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **Per legittima accusa**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
FARO v. Po 30. **Il socio**. Or.: 15,45; 19; 22,15
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Cliffhanger - L'ultima sfida**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
KING KONG v. Po 21. **Film Blu**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Sett. 2/bis. **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
LUX G. S. Federico. **Aladdin**. Abb. **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riposo
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'uomo senza volto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Giovanni Falcone**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. **Dave, presidente per un giorno**. Ore 15,30; 18; 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Dennis la minaccia**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Amore con interessi**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Kalifornia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **Insonnia d'amore**. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Occhi di serpente**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
VITTORIA v. Roma 336. **Sol Levante**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.za Castello 215, tel. 88.151. Stag. d'opera 1993-94. Dal 9 al 23/12 **Il Caso Makropulos** op. in 3 atti di L. Janacek. Dir. P. Steinberg. Regia di L. Ronconi. Con R. Kabaivanska. Orchestra e Coro del T. Regio. Bigl. (ore 13-16,30). Tel. 8815.241/242
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 562.3800. Da stasera ore 20,45 a domenica 12/12 N. Milazzo presenta R. Montagnani e M. Pambieri in **L'aide mémoire** di J. C. Carrière, regia di G. Solari. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. 517.8.246. Ore 15,30 il Teatro Stabile di Parma e il Teatro Stabile Abruzzese presentano **I sequestrati di Altona** di Sartre, con S. Fantoni, E. Pozzi, P. Di Iorio, r. W. Le Moli. Pren. c/o Bigl. T.S.T. v. Roma 49 (or. 10/18, lun. riposo). Tel. 517.62.46-54.45.62. Ultima recita.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Lo zio d'America**, telefilm
20 — **Good Grief**, telefilm
20,30 **Scandalo selvaggio**, film
24 — **Evil paradise**
0,40 **Electric blue**

Telecupole Cinquestelle
18 — **Superpass**
20,30 **Salto nel buio**, telefilm
21 — **Sport e sport**
23 — **Speciale con noi**
24 — **Crazy dance**

Videogruppo
20 — **A sua volta... Gabriel**
20,30 **Dilettanti in tv**
24 — **Dentro la pittura**
1 — **Telesport**
1,30 **Crisis**, telefilm

Telecity
17,25 **Sotto in allegria**
19 — **La signora e il fantasma**, telefilm
19,30 **J. J. Starbuck**, telefilm
20,30 **Storie di karate, pugni...**, film
22,15 **Mike Hammer**, telefilm
23,15 **Assassination bureau**, film

Primantenna Supersix
18,30 **Phantasman**, cartoon
19 — **Doraemon**, cartoon
20,30 **Rosa de Lejos**, teleromanzo
21,15 **Trapper John**, telefilm
22,15 **Adorabili creature**, sit. com.

Quarta Rete Tv
19 — **Sketch con Ric e Gian**
20,30 **Nella vecchia fattoria**
23 — **Tg 4 Sole 24 ore**
23,10 **La lampada di Aladino**
23,30 **Salto nel buio**, telefilm

Quinta Rete
19,30 **Dottor Slump e Arale**
20 — **Gaiking Robot guerriero**, cartoni
20,30 **Il pianeta ribelle**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**
0,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
18 — **M.A.S.H.**, telefilm
18,30 **T and T**, telefilm
19,45 **Derby**
20,30 **Pianeta Terra**
23 — **Odeon sport**
23,30 **Pescare insieme**
24 — **Videoparade**

Rete 9 Tai
20,50 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Caffè corretto**
21,45 **Diagnosi**, rubrica
23,20 **L'ala di Falamoca**
23,30 **Il silenzio**, musicale
23,32 **Basket A2: Auxilium**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free time**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Romako**
23,30 **Erreuno notizie**

G.R.P.
19,30 **La spia dell'imperatore**, telefilm
20 — **Evil Paradise**, telefilm
20,30 **La distruzione del mondo**, film
22,30 **La spia dell'imperatore**, telefilm
23,05 **Dentro la pittura**
24 — **Evil Paradise**, telefilm
0,90 **Avangarde**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Caro risparmiatore**
22,15 **Business news**

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande**, dibattito
22 — **Ciak**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
18 — **Pietro vive: «Natale e solidarietà»**
20 — **Il giorno del Signore**
20,15 **Cartoni animati**
20,45 **Non si nasce genitori - Una scuola per chi è genitore o si prepara a diventarlo**
21,30 **I predatori dell'idolo d'oro**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu: «Caselle, sarà lo europeo»**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Il giardino del diavolo**, film
22,55 **Sanremo giovani**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
24 — **L'ispettore Bluey**, telefilm
1,30 **Quella sporca dozzina**, varietà
2,15 **Funny Faces**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

La previsione di Provenzano: domenica la Pro applicherà la legge del Robbiano

«Il Camaiore? Lo affonderemo»

«Con la Migliarinese pur vincendo abbiamo giocato male. Ma con i toscani sarà un'altra musica» Il bomber ha raggiunto il suo primo obiettivo stagionale: realizzare 10 gol. «Ne prometto altri»

VERCELLI. La Pro incappa a Migliarina-La Spezia nella peggior prestazione stagionale, ma oltre a portare a compimento l'operazione «vittoria in trasferta», guadagna un punto su Rapallo e Camaiore, bloccati in casa da Certaldo e Cuneo.

Meglio di così non poteva andare per i bianchi di Caligaris che nel risultato trovano nuovi stimoli e speranze. E a suonare la gran carica, non solo metaforicamente, è Alessandro Provenzano, al quale i tifosi non a caso hanno affibbiato il soprannome di «Provvidenzano».

Provenzano, un successo sofferto oltre le aspettative quello con la Migliarinese

«Ma l'importante era vincere. Comunque abbiamo giocato male, patendo oltre il dovuto. Meno male che abbiamo portato a casa i due punti».

Colligiana, Nizza, Migliarinese: da tre gare la Pro non soddisfa. Qualche motivo in particolare?

«Forse accusiamo un po' di stanchezza. In un campionato non si può andare sempre a 100 all'ora. A lungo abbiamo giocato su campi pesanti. Però il 2-0 di domenica ci darà nuovo sprint. Abbiamo messo a segno un colpo importante nella corsa alla C2 e non solo perchè abbiamo migliorato la media inglese. Non è male guadagnare un punto sul Rapallo, la candidata numero uno alla promozione».

Provenzano, qui ripreso da Greppi in azione al Robbiano, è sicuro che la Pro sconfiggerà domenica il Camaiore, diretto rivale nella corsa alla C2

In testa però c'è sempre la Colligiana

«Ma se le vicende societarie non influiranno eccessivamente il vero avversario su cui fare la corsa è il Rapallo. Tra le due squadre è quella che mi ha maggiormente impressionato. Poi i senesi che fanno della grinta e della corsa le due armi migliori dovranno pur incontrare un periodo di appannamento. Non è mai accaduto che una squadra tenga tutto l'anno a certi livelli».

Non dimentichiamoci del Camaiore...

«Sì, ma domenica viene al Robbiano e sono convinto che non potrà sottrarsi alla nostra legge casalinga. L'affonderemo, ne sono sicuro, facendolo uscire dal giro della promozione».

Una previsione sulla Pro...

«Saremo in lizza per la C2 sino alla fine. Certo non sarà facile perchè il campionato è estremamente equilibrato. Ecco perchè è importante eliminare una diretta avversaria come il Camaiore».

E una su Provenzano...

«Che con il decimo gol di domenica è ai sette cieli. Quando sono venuto a Vercelli mi ero posto l'obiettivo di segnare 10 reti. L'ho già raggiunto a tre gare dalla fine dell'andata. Meglio di così non poteva andare».

Allora è il caso di porsi un altro traguardo, magari 20 gol...

«Per scaramanzia meglio di no. Ma ai tifosi prometto di mettere, prima di maggio, qualche altro pallone in fondo al sacco».

Roberto Eynard

Amichevole

Con la Vogherese al Robbiano

VERCELLI. Pro in campo anche domani, festa dell'Immacolata. Anche se in palio non vi saranno i due punti, i bianchi con inizio alle 14,30 affronteranno in amichevole al Robbiano la Vogherese, matricola della C2.

Un test importante per entrambi i mister: Caligaris proverà la formazione anti-Camaiore (non giocherà nello schieramento iniziale Lo Porto che salterà per squalifica il match con i toscani) mentre il collega Ciravegna, tornato da pochi giorni sulla panchina pavese, si attende dei progressi dalla nuova impostazione tattica.

Il prezzo del biglietto è di 10 mila lire per ogni ordine di posti (5 mila i ridotti) con ingresso unico da via Massaua. Intanto il settore giovanile informa di aver indetto per le 21 di lunedì 13 un incontro con Beppe Furino, responsabile delle giovanili della Juve, aperto a presidenti e direttori sportivi dei club della provincia. **[p. m. f.]**

FUORIGIOCO

Una vittoria centrata al momento giusto

E' una vittoria pesante quella che la Pro ha ottenuto sul campo della Migliarinese. Pesante per due motivi: primo a Colligiana, Rapallo e Camaiore, le tre avversarie nella corsa alla C2 ha mandato un segnale importante del tipo «Attenzione, in trasferta so vincere anch'io», secondo si è aggiudicata l'intero bottino nella giornata giusta, visti i pari casalinghi del «magno» Rapallo (i liguri hanno fatto esordire altri due giocatori, Perfetti e Pierluigi, ex Pontedera e Spezia, tesserati in settimana) e del Camaiore, il rivale di domenica prossima.

Insomma questi due punti ci volevano per riequilibrare la media inglese, spezzare l'incantesimo-trasferta (i bianchi si erano imposti solo a Moncalieri, il 26 settembre) e alimentare le speranze della loro tifoseria. Certo quella di Migliarina-La Spezia è una semplice battaglia vinta: la guerra è ancora lunga specie con Colligiana e Rapallo. La sensazione è, invece, che il Camaiore stia lentamente mollando gli ormeggi mentre il Savona ormai al torneo ha da chiedere solo impennate d'orgoglio o poco più. I prossimi due match, proprio con i toscani al Robbiano e in Liguria l'ultima domenica prima della sosta, da questo punto di vista saranno chiarificatori.

Chi invece ha già quasi scritto per intero il suo nome nel libro d'oro delle promozione è l'Fcv: dopo dodici turni sono salite a cinque le lunghezze di vantaggio su Ivrea, Fossanese, Doglianese e Chieri che oltretutto si toglieranno punti l'un con l'altro negli scontri diretti.

Per l'Arrondini-team si annuncia un finale d'andata e un ritorno di tutto riposo e con un solo pericolo: un calo di concentrazione. Come dire che solo la Biellese può riaprire una lotta per la prima piazza già chiusa. A dispetto delle continue polemiche di un ambiente tanto incontentabile (le critiche continuano a fioccare) quanto presuntuoso. **[r. eyn.]**

Vittoria importante per la Pro

ECCELLENZA GIRONE A

I granata non sono caduti nella trappola del gioco duro piazzata dai novaresi

Con il Cerano è nato il Borgo «due»

Il ds Guidetti: «Alla fine sono stati sette i giocatori ospiti ammoniti contro nessuno dei nostri. Abbiamo acquistato in maturità». I valsesiani già pensano al derby di domani col Borgomanero, terzo a tre punti

Nella foto di Heliar Reolon Borgato in primo piano e Biscaro: il terzino ha realizzato il gol del meritato successo sul Cerano, il mediano ha disputato un'altra eccellente prova

BORGOSESIA. Diciamolo, nel clan granata si confidava in un colpaccio del Bellinzago contro il Libarna, così senza far torti a nessuno i tigrotti avrebbe potuto regalare al Borgosesia il primato solitario della classifica. Invece un'ingenuità della difesa novarese prontamente sfruttato da Bizzarro, ha permesso agli alessandrini di restare incollati alle ruote dei valsesiani.

Poco male, si consolano i fans del «Borgo», il torneo è ancora lungo e il testa a testa con il Libarna rende ancor più elettrizzante questi incontri che portano alla sosta natalizia. Ma che ai coinquilini di vertice l'undici di Rosa pensa ad un futuro molto prossimo, ovvero al match di domani con il Borgomanero, un altro ostacolo sulla strada che conduce al simbolico titolo di campione d'inverno.

«Sicuramente il derby con i rossoblù sarà un duello determinante per le nostre ambizioni - conferma il d.s. Paolino Guidetti -. Sarà una gara molto sentita da entrambe le parti e, dunque, riuscire a cogliere i due punti sarebbe un tonico non indifferente».

Forse il pensiero rivolto al match contro i rossoblù di Giromini avrà «frenato» un po' il Borgosesia nella vittoriosa uscita contro il Cerano, gara giustamente definita «a rischio» per il valore dell'avversario. «Ed i novaresi a perdere proprio non ci stavano - osserva Guidetti -, non a caso il direttore di gara per frenare gli ardori dei difensori ospiti si è visto costretto ad estrarre ben sette cartellini gialli». Logico che, contro una formazione così scorbutica, una volta sbloccato il risultato l'aspetto spettacolo, sebbene non completamente accantonato (con previse trame di gioco offensive il Borgosesia è andato vicinissimo al gol del raddoppio) sia passato in secondo piano rispetto al risultato.

Ma, risultato a parte, quello che conforta maggiormente lo staff valsesiano è stata proprio la maturità espressa dalla squadra. In altre circostanze al gioco «duro» degli avversari i granata avrebbero immediatamente risposto per le «rime», con il solo risultato d'incrementare il monte-squalifiche già decisamente elevato. «In quest'occasione - puntualizza il direttore sportivo - la squadra non ha mai perso il controllo dei nervi, è rimasta calma lasciando che fossero soltanto i ceranesi a "macchiarsi" d'interventi degni dell'ammonizione».

Con il rientro di Pagani e Mattavelli la compagine ha trovato, com'era provedibile, una maggior quadratura confermando, comunque, l'ottima impressione destata già contro il Caltignaga: «Stiamo giocando bene è vero - puntualizza mister Rosa -, ma anche le altre formazioni di testa ad iniziare dal Libarna, tengono bene il passo. Il Borgomanero, ad esempio, pur pareggiando a fatica contro l'Omegna è una formazione da non sottovalutare che, sicuramente, ci darà parecchio filo da torcere».

Piermario Ferraro

Trino, un passo in avanti nel gioco ma due indietro in classifica

TRINO. Non c'è dubbio a Valenza contro la Fulvius gli azzurri hanno perso certamente un punto (fors'anche due): le ingenuità difensive in occasione delle reti orafe e la mancanza di concretezza (oltrechè di fortuna) nei sedici metri avversari hanno condannato un Trino che, sconfitta a parte è piaciuta. Non a caso al termine del match l'unico rimprovero mosso dal tecnico ai ragazzi è stato proprio quello di aver difettato di «cattiveria sportiva» nei momenti topici dell'incontro.

Sottolinea il direttore sportivo Piero Vermonti: «Abbiamo incassato due reti incredibili, così come il rigore fallito dalla Fulvius poteva, con maggior attenzione, essere evitato. In fase offensiva abbiamo, come sempre, costruito molte più palle gol rispetto agli avversari ma per precipitazione e sfortuna non siamo riusciti a concretizzarle». Clamoroso, in ottica male sorte la doppia traversa colpita da Cerreto e Fante nell'arco di venti secondi.

Commenta Vermonti: «Sicuramente rispetto al gioco espresso in campo ci manca qualche punto, anche se non è il caso di far drammi. Stiamo disputando un torneo di tutto rispetto e l'obiettivo che ci eravamo prefissi inizialmente, ovvero la salvezza, non dovrebbe essere difficile da raggiungere. Certo dovremo essere più "smaliziati" ad iniziare dalla sfide di domani al Curotti di Domodossola dove potremo recuperare Grangia e Cornaglia, due pedine importanti del nostro gioco». **[p. m. f.]**

GIRONE B

I lanieri hanno 5 punti su Ivrea, Dogliani, Chieri e Fossano

La Biellese fa ancora finta di temere un poker di rivali

BIELLA. Se non proprio «ammazzato» il torneo sta agonizzando sotto gli impietosi colpi dell'Fcv. La Biellese di Arrondini sbanca Alpignano e incrementa il proprio vantaggio sulle immediatate inseguitri. «Venti punti di gloria» così ironizzavano con un facile gioco di parole gli addetti ai lavori per celebrare l'ennesima «domenica in» dei lanieri.

Ma provate a parlare di Cnd in casa laniera. Nel migliore dei casi l'argomento verrà glissato con il classico rimando alla matematica. «Non scherziamo - sottolinea il mister bianconero - abbiamo compiuto un grosso passo avanti, è vero, ma la "letteratura calcistica" è ricca di recuperi o crolli imprevedibili. Dunque». Eppure anche contro l'Alpignano, ad di là dei risultati negativi conseguite dalle ormai quasi ex rivali, l'Fcv non ha dato segnali di cedimento. Un match tranquillo, subito indirizzato su binari favorevoli dal gol di Bottone (pezzo pregiato del mercato novembrino, inseguito da almeno una mezza dozzina di società) quindi messo al sicuro dal raddoppio del «buitre» Albieri, in queste ultime uscite implacabile (per i difensori avversari s'intende) come una cambiale in scadenza.

«Buitre» Albieri è andato a segno

«Il difficile arriva adesso - spiega Arrondini - poiché sarà necessario tenere la concentrazione contro avversari che, inevitabilmente, cercheranno di dare sempre il massimo». E allora? Come obiettivo immediato c'è il titolo di campione d'inverno, ormai ipotecato, che l'Fcv intende conquistare mantenendo inalterato il vantaggio.

Sottolinea il «professor» Arrondini: «Mantenendo la media inglese credo si possa "girare" con quattro, cinque punti sulle dirette concorrenti cosa che ci permetterà di affrontare il ritorno con maggior tranquillità. Sicuramente non sarà facile poiché Fenusma, Mathi e, soprattutto, Fossanese non saranno disposte a concederci nulla. Inoltre per il doppio impegno contro valdostani e cuneesi l'Fcv dovrà rinunciare allo squalificato Canal».

Ma la conferma che il clima in casa Fcv sia dei più rilassati arriva da una battuta del mister all'indirizzo di coloro che, ultimamente, non hanno apprezzato compiutamente il gioco dei lanieri: «Noi potremo anche giocare non bene, ma credetemi sono in molti a giocare peggio...». **[p. m. f.]**

HOCKEY

Stasera impegno infrasettimanale al Paladonizetti per il quintetto vercellese contro i triestini

Amatori, l'attacco sostiene la prova Latus

Coach Borrini chiede più attenzione sotto la gabbia avversaria

Casagrande, uno dei perni dell'Amatori

VERCELLI. E adesso sotto con il Latus Trieste. Il Borrini's team espletata la pratica Sandrigo s'accinge ad affrontare questa sera al Palalsola (inizio alle 20,45) i rosso-alabardati nel secondo impegno della «settimana canadese» gialloverde. L'incontro che ad inizio torneo poteva rappresentare una semplice formalità si presenta, per l'Amatori, velato d'insidie.

Ben inteso la truppa gialloverde parte largamente favorita dal pronostico (e non potrebbe essere altrimenti visto il netto divario tecnico e di classifica tra le due formazioni) ma i friulani potrebbero creare inattesi disagi. Conferma mister Borrini: «Senz'altro, contro il Latus può essere un a partita che, a seconda di come verrà interpretata, potrà dare grosse soddisfazioni o, al contrario qualche leggera delusione, magari non dal punto di vista del risultato quanto su quello del gioco».

Massima concentrazione e concretezza (specialmente nei primi 25') sotto la gabbia avversaria: questi gli «input» che il tecnico darà alla squadra prima di scendere in pista. «E' vero, anche contro il Sandrigo la squadra, pur esprimendosi su buoni livelli non è riuscita a concretizzare l'ottimo lavoro svolto. Soprattutto nella prima frazione di gioco si è sbagliato troppo in fase offensiva: caratteristica, questa, che ci sta accompagnando negli ultimi match e che, ovviamente, dovremo cercare di risolvere».

Il Trieste nelle speranze dei tifosi potrebbe dunque rappresentare l'antidoto ideale per consentire alla squadra gialloverde di esprimere compiutamente il proprio potenziale offensivo. «Il Latus non è più la squadra-materasso ad inizio stagione - sostiene Borrini -, l'ingaggio di Jorge Lux, oltre a dare una quadratura al reparto difensivo dei triestini, ha dato una maggior quadratura all'intero quintetto. Presumibilmente i friulani affronteranno l'impegno con una formazione molto accorta in difesa, pronta a sfruttare il gioco di rimessa. Per questo dovremo essere lucidi e concreti in zona d'attacco per sbloccare immediatamente il risultato ed obbligare gli avversari a scoprirsi maggiormente».

Il quintetto-base non è stato ancora svelato anche se, visto l'ottimo riscontro avuto da Sandrigo, è probabile che in avvio al centro dell'attacco gialloverde giostri la coppia Francazio-Perin, con Raed pronto a sfruttare le sue funamboliche doti di velocità nel corso dell'incontro. Nel reparto difensivo nessun dubbio sul suo Ramon-Casagrande a protezione della gabbia difesa dall'ottimo Turchetto. **[p. m. f.]**

BOCCE

Domani a Vercelli

Gara a terne con un ragazzo dell'Anffas

VERCELLI. Una competizione boccistica fuori dal comune, vista la composizione delle squadre che scenderanno in campo, è quella che avrà luogo domani, al bocciodromo di Porta Casale, in occasione della disputa della «1ª Coppa Ancol Uisco-Anffas».

La gara, organizzata dal G.S. Bellaria e a scopo benefico, sarà a terne. Le otto società vercellesi - che hanno aderito con slancio all'iniziativa - schiereranno due tra i loro migliori tesserati. Assieme a loro vi sarà un ragazzo dell'Anffas.

I club che prendono parte all'iniziativa sono: La Boccia, Bellaria, Canadà, Timone, Alba, Fiorito, Mazzini ed Olimpia 90.

Si inizierà al mattino, alle 9, con conclusione nel tardo pomeriggio. Nino Piacco, presidente dell'Uisco-Ancol, l'ideatore della competizione, si augura che «essendo a sfondo benefico, vi sia un concorso di pubblico e appassionati notevole». **[f. l.]**